LA STAMPA

ANNO 132. N. 243. SABATO 5 SETTEMBRE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334335, FAX 011.5627658. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.760, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Srl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGIE L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80905

Ma D'Alema insiste: vanno bene i voti «aggiuntivi» dell'Udr. Riforme, Berlusconi scettico

Prodi: la maggioranza non cambia

«Ora vorrei restituire anche la tassa sul medico»

UNA CRISI A BASSA INTENSITA'

A volere una formula, la situazione politica è ancora riassumibile come una crisi a bassa intensità. Il centrosinistra infatti è attraversato da conflitti che coinvolgono più o meno tutti i partiti, ma nello stesso tempo è ragionevolmente improbabile che si verifichi un evento davvero traumatico. Si ha piuttosto l'impressione che tutta l'area che ruota attorno al governo, compresa ovviamente Rifondazione comunista e compresa meno ovviamente l'Udr, debba trovare un riequilibrio; e che il raggiungimento di questo equilibrio dipenda non tanto dalle intenzioni esplicite dei partiti e dei leader, quanto dalla loro adattabilità alle circostanze di fatto.

Ciò significa che i movimenti di questi giorni sono per lo più inerziali, e che in giro c'è poca politica. Tranne che per Rifondazione comunista, che è in gioco come partito, non sono in discussione né orientamenti politico-ideologici cruciali né scelte di lungo periodo. Si tratta più che altro di assestamenti, nei quali contano interessi parziali, ma in cui le variazioni negli addendi non stravolgono il bilancio complessivo.

Ci si aspettava che qualcuno prendesse l'iniziativa di dare uno scrollone, e si capiva che questo qualcuno non poteva essere Bertinotti: il segretario di Rifondazione si trova in una condizione con pochi sbocchi, con il partito alle soglie della spaccatura, con la poco brillante prospettiva di essere considerato l'autore di un regalo storico alla destra, e tutto questo senza citare le serpeggianti minacce di ribaltino con l'Udr.

Invece erano attese iniziative dalle parti di Massimo D'Alema. Perché era da troppo

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A BOSSI

«Noi con Cossiga per picconare»



MILANO. Alla vigilia degli stati generali della Lega, Bossi (foto) spiega l'autunno della Lega: «Picconeremo il sistema con Cossiga», e «il nemico è il meridionalismo. Le riforme, urlando, le chiediamo da 15 anni, ma senza successo». **Cerruti A PAG. 6**

ROMA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi insiste: «La maggioranza non cambia». Ovvero, il governo continua a contare anche sui voti di Rifondazione comunista. Ma il leader della Quercia Massimo D'Alema apre invece all'Udr e si dichiara disponibile ad accogliere anche i voti di Cossiga per la Finanziaria «e con Rifondazione tratti l'Ulivo».

E sulla scena politica di nuovo le riforme in primo piano. Dopo l'appello del presidente Scalfaro alle forze politiche affinché rispettino gli impegni presi con l'elettorato, anche il presidente del Senato Mancino ha insistito su questo tasto, invitando a misurarsi senza giochi di schieramento». Scettico invece il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi: «Così stando le cose sulle riforme il dialogo resta impossibile».

Intanto, un'altra buona notizia sul fronte fiscale, dopo la restituzione dell'Eurotassa. «Vorrei restituire anche la tassa sul medico», annuncia Prodi.

SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

Agnelli: sì al patto sociale

«Il pericolo vero di una recessione viene dal Giappone non da Mosca»

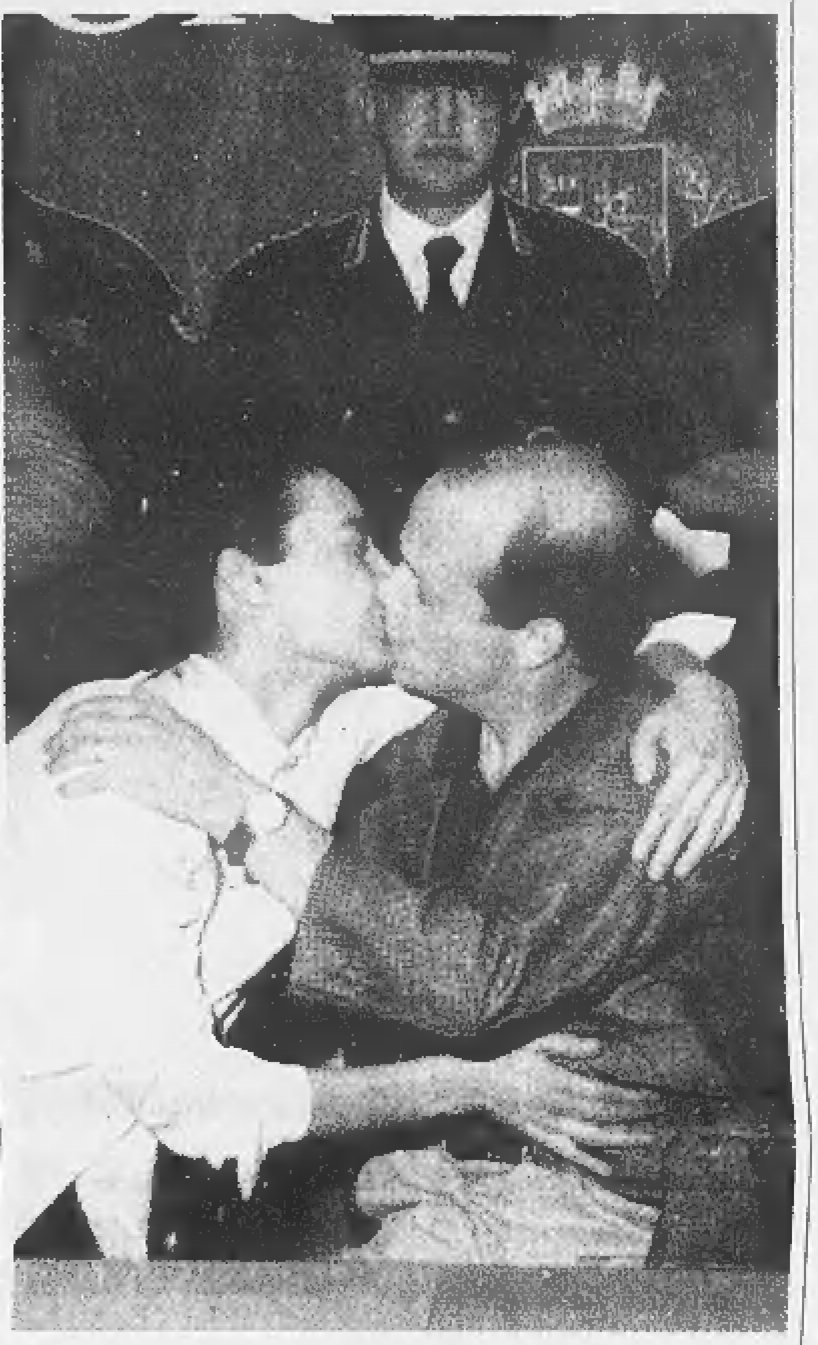


Giovanni Agnelli

CERNOBBIO. Per Giovanni Agnelli la proposta Ciampi di patto sociale «è l'unica alternativa alla conflittualità, che è negativa per tutti». L'Avvocato lo ha detto al seminario di Cernobbio dello studio Ambrosetti. Una scelta senza alternative, ha spiegato, quella della concertazione fra imprenditori, sindacati e governo. Soprattutto ora che, dopo la crisi estiva, «già c'è - avverte il presidente onorario della Fiat - una leggera recessione mondiale. Il pericolo grosso è il Giappone. Se il Giappone andasse nei pasticci, potrebbe compromettere il mondo, l'economia russa no...». **Bertone e Sacchi A PAG. 5**

Liberata in Calabria dopo 266 giorni

Sgarella, giallo per il riscatto



MILANO. E' giallo su un eventuale riscatto pagato dai familiari di Alessandra Sgarella per la liberazione dell'imprenditrice, avvenuta la notte scorsa in una frazione di Locri, dopo 266 giorni di prigionia. Gli inquirenti milanesi negano, a partire dal capo della Mobile: «Al momento non è stato pagato alcun riscatto». Di certo c'è che il marito della sequestrata, Pietro Vavassori (nella foto con la moglie subito dopo la liberazione), non sarebbe più stato visto nella sua abitazione milanese da tre giorni. **Colonnello, Martinotti, Valenti e Velli ALLE PAG. 2 E 3**

RISPETTABILI SEGRETI

UN'ORA di strada a piedi in compagnia dei carcerieri, poi un tratto in macchina più breve, «meno di mezz'ora», fino al Museo nazionale di Locri dove l'hanno scaricata, e Alessandra Sgarella è tornata una donna libera, dopo 266 giorni di prigionia. Ufficialmente senza il pagamento di alcun riscatto. Possibile? Possibile perché tutto lo è, ma niente affatto certo. Anzi, poco probabile.

REGGIO CALABRIA

Giovanni Bianconi

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

Attaccato dai compagni di partito: «Il minimo che può aspettarsi è un rimprovero pubblico»

Clinton: sono indifendibile, chiedo scusa

Sexgate, il Presidente costretto a un nuovo mea culpa

DUBLINO. Pressato dal Congresso e dai media americani, Bill Clinton ha compiuto un altro passo avanti nel lungo e contorto cammino verso la redenzione dopo aver confessato la sua relazione sessuale con Monica Lewinsky. «Ho già detto di aver commesso un errore grave, indifendibile», ha detto ai cronisti prima di chiudersi nello studio del premier irlandese Bertie Ahern. «I'm very sorry about it. Me ne dispiace molto». C'è voluto un polemico discorso del senatore democratico Joseph Lieberman per spingere il Presidente a questo nuovo passo. Parlando con tono grave giovedì al Senato, Lieberman - che ha fama di avere grande rettitudine morale - ha biasimato Clinton per il suo comportamento «non solo inappropriato, ma anche immorale». E lo ha accusato di avere «compromesso» la sua Amministrazione con questa vicenda «triste e sordida». **di Robilant A PAG. 11**

Su Cernomyrdin si vota lunedì

Eltsin guadagna tempo per trattare
Il rublo ormai è in caduta libera

di Giulietto Chiesa A PAGINA 9

Borse, ora cede il Sud America

Crolla il mercato in Brasile: -10%
Altalena in Europa, Milano negativa

di Ugo Bertone e Armando Zeni A PAGINA 15

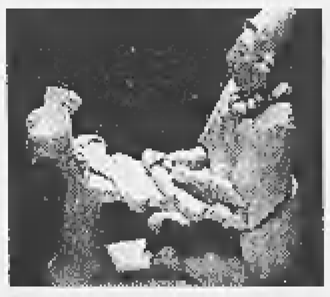
Una speranza dalla madre morta

Espiantati gli organi alla donna uccisa dal killer della camorra

di Mariella Cirillo A PAGINA 12

IL MISTERO DEI MAYA

Grande mostra a Venezia



VENEZIA. Si inaugura oggi a Palazzo Grassi la mostra sui Maya organizzata dalla Fiat. Seicento pezzi di altissimo valore raccontano tremila anni di storia. In anteprima ieri la visita dell'Avvocato. **Madeo e Vallora A PAG. 21**

Torino, il giudice gli vieta l'ingresso in tutti i supermercati

Ultima chance al re dei cleptomani

TORINO

IL sogno di tutti i mariti si è fatto realtà per un impiegato cinquantaduenne di Settimo Torinese. Addio scontrini, borse colme e subito strappate, code alla cassa. L'ordine è firmato da un giudice: divieto di accesso a qualsiasi supermercato. Motivo? Roberto T., moglie e due figli grandi, irreprensibile stato di servizio professionale, è affetto da una rarissima forma di cleptomania. Insensibile alle merci stipate sui banconi, prova un'attrazione fatale per i portamonete delle clienti. Non gli interessano i soldi: quando non lo scoprono provvede personalmente a restituire il maltolto, con tante scuse all'interessata. L'emozione, per lui, sta tutta nello scegliere la vittima, seguirla senza farsi notare, urtarla come per caso e intanto infilare la mano golosa nella borsetta.

Non sempre tutto fila liscio. In un anno gli sono piovute addosso dieci denunce per furto e tentato furto. L'ultima volta, a Nichelino, un maresciallo dei carabinieri ha notato i preparativi e sventato il colpo: «Mi segua, è in arresto».

Al gip Roberto ha confessato tutto. Dirige un reparto dove lavorano venti donne e mai, nemmeno per un momento, ha provato l'impulso di frugare nelle loro borsette. «Ma quando entro in un supermercato non sono più io». L'avvocato ha prodotto perizie, assicurato che il suo cliente è in cura da uno psichiatra, raccomandato clemenza. Sentito un esterrefatto pubblico ministero, il giudice, una donna, gli ha restituito la libertà: «Però, mi raccomando, non mi faccia pentire: quando vede l'insegna di un centro commerciale si diriga da un'altra parte».

Roberto ha giurato, resisterà alle tentazioni. Quando si è chiuso alle spalle l'incubo della prigione lo hanno sentito borbottare: «E, adesso, chi glielo dice a mia moglie?».

Lodovico Poletto

Galles-Italia alle 20,45

La prima volta della Nazionale firmata Zoff



Stasera a Liverpool (ore 20,45, diretta su Raiuno) la nuova Italia comincia il suo cammino nelle qualificazioni all'Europeo 2000 affrontando il Galles. Il neo ct Zoff (foto) non ha voluto rivelare la formazione, mischiando le carte: nell'ultimo collaudo, è stato Del Piero a giocare accanto a Vieri. Ieri intanto l'Under 21 di Tardelli ha sconfitto i gallesi 2-1. **NELLO SPORT**

Anche la Curia difende l'arcivescovo di Napoli coinvolto nell'inchiesta sull'usura

«Il Papa mi conferma la sua stima»

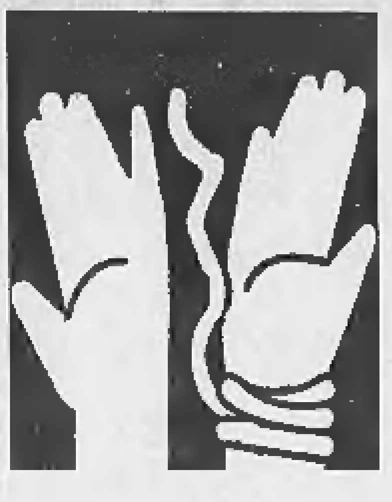
Il cardinal Giordano ricevuto a Castel Gandolfo

CASTEL GANDOLFO. Udienza privatissima, a Castel Gandolfo, tra il Papa e il cardinale Michele Giordano, arcivescovo di Napoli, coinvolto nello scandalo del fratello. Era la prima volta che i due si incontravano dall'avvio dell'inchiesta, che ha costituito l'unico tema del colloquio. Avaro di commenti il Vaticano: ci si limita a dire che siamo nella «normalità». **Tornari A PAG. 13**

OGGI

di Guido Ceronetti

Pazienza. La pochezza della comunicazione con estranei non disturba. Quel che la rende un supplizio atroce, anche per pochi istanti, è l'obbligo di rispondere incessantemente a domande di una idiozia estenuante, a partire dall'ispezione corporale dell'irremissibile «come sta?».



Locri: molte indiscrezioni avvalorano la strada del pagamento miliardario per la fine

Sgarella, la libertà unica certezza

Famiglia e magistrato: «Non è stato pagato nulla»

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato pagato o no il riscatto? E' uno degli interrogativi che si snodano lungo la strada buia che nelle prime ore di ieri Alessandra Sgarella, 40 anni, ha percorso verso la libertà. L'unica certezza è che, dopo 266 giorni nelle mani dell'Anonima, l'imprenditrice milanese, sequestrata a Milano l'11 dicembre scorso, ha citofonato poco prima dell'una e mezzo dell'altro ieri notte all'abitazione di un tecnico radiologo di Locri, Salvatore Caruso. Un'abitazione che si trova in una frazione a Moschetta. Alessandra Sgarella ha spostato le foglie della pianta che coprono in parte il citofono, ha atteso che qualcuno rispondesse (è stato il padrone di casa, ancora in piedi «perché guardavo la tv»), e ha chiesto di una cabina telefonica nei paraggi, dicendo di essere rimasta con l'auto in panne.

«Nella zona - le ha risposto Caruso - non ci sono cabine, se vuole può accomodarsi e utilizzare il nostro telefono». Varcato il cancello, la Sgarella - pantaloni scuri, maglietta bianca e una borsa a tracolla - si è ritrovata davanti a Caruso: «Mi ha detto che non intendeva causarci disturbo, che era Alessandra Sgarella, reduce da un sequestro, e che aveva bisogno di fare una telefonata... L'abbiamo lasciata sola, poco dopo è arrivata la polizia e sono andati via». In casa Caruso le hanno offerto un caffè, un bicchiere d'acqua, hanno scambiato qualche parola. A chi abbia telefonato non si sa. Forse al marito, forse a un investigatore che aveva seguito il suo caso, ma non è ancora chiaro, visto che se avesse voluto formare il «113» non avrebbe avuto bisogno di consultare un'agendina, come ha fatto.

Dalla frazione la «volante» è scivolata lungo la statale 106 fino al commissariato di Siderno. Qui l'incontro con il marito, Pietro Vavassori, un primo contatto con gli investigatori (avrebbe raccontato di aver camminato in zone di montagna, insieme con i sequestratori, e poi di aver percorso un tratto accovacciata in un'utilitaria, prima di essere lasciata sola) e, dopo meno di un'ora, la partenza per Reggio Calabria, in questura.

Che ci faceva Vavassori a Siderno già da qualche giorno? Solo perché «aveva percepito qualcosa» nell'atteggiamento degli investigatori, come ha detto, prima di rinviare di una settimana ogni altra dichiarazione? E c'è un'altra circostanza che alimenta il mistero sulle modalità del rilascio: chi erano gli occupanti della Bmw che un quarto d'ora dopo che la Sgarella aveva lasciato la frazione Moschetta hanno suonato il clacson sotto casa Caruso, chiedendo ai proprietari dove fosse la «signora», e, avendone ricavato che era stata già portata via, hanno ringraziato e se ne sono andati? Secondo la polizia, a bordo ci sarebbe stato il marito.

Tanti interrogativi, a cui la Sgarella e il marito - che hanno risposto per pochi minuti, in questura, ai giornalisti - sembravano disinteressati. Anche perché - ha detto Vavassori - «l'unica cosa che conta è che mia moglie è tornata». Di fronte ai reporter, che avevano raccolto voci di un riscatto tra i 4 e i 7 miliardi, ma smentite dallo stesso imprenditore e dal sostituto procuratore di Milano Alberto Nobili, precipitatosi in Calabria con i vertici dello Sco, Alessandra Sgarella e il marito si sono abbandonati più di una volta in un tenero abbraccio. Poche parole, quelle dette dalla Sgarella in conferenza stampa, alla presenza del questore di Reggio, Franco Malvano, e dei vertici provinciali dei carabinieri. Parole accompagnate da un'efficace mimica, in un volto comunque provato, che conferma le parole di Vavassori, secondo cui la moglie «ha sofferto di gravi coliche renali». Un fatto - ha detto - che avrebbe indotto i sequestratori ad accelerare il rilascio.

«Dopo 266 giorni sono qui», ha detto la Sgarella. Non è stata una bella esperienza, non sono stata trattata male», ha detto tutto d'un fiato: «Però penso che i miei familiari siano stati peggio di me. L'idea di poterli rivedere è quella che mi ha tenuto in vita e mi ha dato la forza di reagire... Sono molto stanca, non vorrei che mi sequestraste di nuovo anche voi giornalisti», ha concluso con un sorriso. Nel pomeriggio la partenza da Reggio per far tappa a Milano e abbracciare i genitori a Domodossola. «Alessandra sta bene, ma su questa vicenda non posso dire nulla», ha dichiarato Ermanno Bonà, l'amico di famiglia scelto come intermediario per trattare con i rapitori.

Rocco Valenti

INTERVISTA

IL GIUDICE CHE CONDUCE L'INCHIESTA



«Un ostaggio passa di mano quando diventa remunerativo, cioè viene pagato parte del riscatto: cosa che non risulta»

«Anche questi elementi appartengono al clan dei Lumbaca: hanno ceduto perché ormai li assediavamo da giorni»

Alessandra Sgarella poche ore dopo la liberazione
A sinistra durante la conferenza stampa nella questura di Reggio Calabria: la donna è accanto al marito, Pietro Vavassori. Alle spalle dell'uomo il pm di Milano, Alberto Nobili, che ha coordinato le indagini sul sequestro



«Ancora liberi 7-8 rapitori»

Il pm Nobili: ma la banda è la stessa

MILANO

DOTTOR Nobili, da 1 a 100, quanto si ritiene soddisfatto per come sono andate le cose?
«Per la liberazione di Alessandra Sgarella, ovviamente, sono soddisfattissimo. Per come sono andate le indagini, direi al 70-80%». Alberto Nobili, il magistrato antimafia che insieme con il collega Alfredo Robledo (in questi giorni in ferie) ha coordinato l'inchiesta sul sequestro di Alessandra Sgarella, osserva dalla sua auto la folla di giornalisti che, 20 metri più in là, assedia la casa dell'imprenditrice appena rientrata nel suo appartamento. Nobili, uno dei più impegnati nella lotta alla criminalità a Milano, scende dell'auto, si appoggia al cofano, accende una sigaretta. Il volto è scuro, pensieroso.

Ma come, non è questo il momento più bello per un magistrato che indaga su un sequestro?
«Certo è bello, ma sono stanco. E poi a Reggio Calabria, durante la conferenza stampa, si è sentita subito aria di polemica».

Beh, francamente non ci crede nessuno che Alessandra Sgarella sia stata liberata senza il pagamento di un riscatto.
«Capisco. Ma io devo attenermi ai fatti: Il blocco dei beni della famiglia Sgarella è tutt'ora in atto. A me non risulta in alcun modo che sia stato pagato un riscatto e così ci hanno detto i famigliari. Non vedo perché non dovremmo credergli. In ogni caso queste sono le apparenze ed è chiaro che non ci limiteremo ad esse. Ci saranno ancora indagini, interrogatori».

Dottore, l'impressione è che voi stessi siate stati colti alla sprovvista. E' così?
«Non proprio. Anche se nessuno poteva sapere il giorno preciso in cui sarebbe avvenuta la liberazione, avevamo capito che era imminente. Mi creda: non c'erano state indicazioni. E da quando abbiamo arrestato parte della banda, il 26 giugno, non ci sono stati altri contatti, nessuna richiesta, niente».

Forse non lo sapevate voi, ma il marito di Alessandra, Pietro Vavassori, ha dimostrato di sapere benissimo quale sarebbe stato il giorno: era addirittura nel paese dove sua moglie è stata liberata. Come si spiega?
«Non lo so. Dovremo sentirlo. Ma posso dire che il signor Vavassori era ben al corrente delle indagini che stavamo svolgendo e che erano concentrate proprio nella zona dove è stata liberata la signora Sgarella. Erano nove mesi che non la vedeva. Può aver deciso autonomamente di spostarsi in loco e aspettare, dopo aver intuito l'imminenza della liberazione. E poi voglio aggiungere una cosa: Vavassori si è dimostrato un uomo eccezionale, collaborativo, molto forte. E così, per quel poco che le ho parlato, mi è sembrata anche Alessandra, due persone straordinarie».

Scusi, dottore, ma lei quando ha saputo che il signor Vavassori era in Calabria?
«... Ieri sera».

E pretende che si creda alla favola delle «intuizioni»?
«Mi rendo conto. Ma è andata così. E poi, se davvero fosse stato pagato un riscatto, la presenza o meno del marito, non avrebbe cambiato nulla. Anzi, forse la sua presenza in Calabria dimostra proprio la buona fede di chi non sapeva fino all'ultimo come sarebbero andate le cose».

Voi inquirenti, invece, quando avete capito che stava per succedere qualcosa?
«In questi ultimi giorni. Il "pressing" a cui avevamo sottoposto la banda era ormai fortissimo. Molto utili sono stati i confidenti che ci hanno permesso di individuare la zona dove Alessandra Sgarella era probabilmente tenuta in ostaggio».

Che è la Locride, la più classica per i sequestri di persona. Soprattutto lontana dalla zona dove avevate arrestato parte della famiglia Lumbaca.
«La zona non siamo noi a sceglierla. Comunque è chiaro che Alessandra Sgarella è stata spostata più volte, almeno due o tre».

E sempre dai componenti della stessa banda?
«Noi crediamo di sì».

Nonostante il cervello del gruppo fosse stato, secondo voi, catturato?
«Pensiamo che a gestire questa seconda parte del sequestro siano stati altri sette o otto elementi ma sempre dell'area Lumbaca. Gente che aveva avuto indicazioni precise, ma che poi non ha potuto reggere la nostra pressione».

Esclude che Alessandra Sgarella sia stata «venduta» ad un altro gruppo criminale?
«Ancora non si può escludere niente. Però bisogna considerare che normalmente un ostaggio "passa di mano" quando diventa remunerativo. Normalmente quando i famigliari hanno già pagato una parte del riscatto. Ma così non è successo. E Alessandra Sgarella, data la presenza massiccia delle forze dell'ordine in Calabria, era diventata perciò un ostaggio difficile da gestire. No, non credo sia stata "venduta". Se così fosse stato, questo sequestro sarebbe andato avanti ancora per un altro anno».

Dottor Nobili, lei è convinto che la linea della fermezza, del blocco dei beni fino all'ultimo, sia quella giusta?
«Io sono per la linea della ragionevolezza. Fin quando c'è la speranza di poter intervenire, di catturare i sequestratori, di liberare l'ostaggio, allora bisogna essere duri, mantenere il blocco. Ma quando ci si rende conto che la partita è perduta è meglio pagare. Prima di tutto c'è la salvezza e la vita dell'ostaggio».

E questo che caso è stato?
«Il blocco dei beni è ancora in atto no? Giudichi lei».

Paolo Colonnello

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di venerdì 4 settembre [illegible] è stata di 536.547 copie

REPORTAGE

IL RITORNO NELLA CASA PATERNA

Un abbraccio tra le lacrime

«Sto bene» e Domodossola applaude

DOMODOSSOLA

UN forte, prolungato abbraccio ai genitori, al fratello, al nipotino, qualche affettuosità al cagnolino che scodinzola festoso nel giardino della villa e cerca di saltarle addosso. E un pianto liberatorio. Alessandra Sgarella è tornata ieri sera a casa, a Domodossola, dopo 266 giorni. Ad attenderla sotto la piogia battente, in via Ida Braggio Del Longo, davanti ai cancelli della villa che la famiglia ha acquistato da pochi anni dagli eredi di una dinastia industriale locale, si è radunata una piccola folla.

Quando, poco dopo le 19,40, Alessandra arriva su una Mercedes scura, preceduta da due auto della scorta e seguita da altre due, la gente applaude. L'imprenditrice sequestrata è sola sul sedile posteriore, ma tiene stretta la mano del marito, Pietro Vavassori, che è davanti, a fianco dell'autista. L'auto avanza lentamente fra la calca di cronisti e cineoperatori, si ferma un momento davanti ai cancelli. Una donna bussa al finestrino: «Bentornata Alessandra» e lei si porta le mani alle labbra, manda un bacio a tutti.

In giardino, appena scesa dall'auto, si getta fra le braccia del padre, Sandro, ex veterinario che ha saputo creare un impero commerciale, fondando l'«Italsempione», l'azienda di famiglia, che ha più di 150 dipendenti e oltre 200 miliardi di fatturato. Poi, una forte stretta alla madre, Franca Paglino, al fratello David che era già andato nel pomeriggio a riceverla a Linate, dove Alessandra era arrivata alle 16 con un volo militare, al nipotino Lorenzo, sei anni. Occhi lucidi, sguardi profondi, che dicono tutto, una commozione contenuta, com'è nella tradizione di questa famiglia ossolana che ha saputo gestire il dramma lontano dai riflettori. Alla gente che attraverso la ringhiere del muro della villa la saluta e le chiede notizie la manager risponde solo «sto bene». Con il nipotino in braccio, Alessandra, affiancata dai genitori, scompare dietro la porta d'ingresso. Si saprà dopo che su una delle auto che l'hanno scortata fino a Domo c'era anche Alberto Nobili, il magistrato milanese che conduce l'inchiesta. Vana l'attesa di una ricomparsa della donna o di qualcuno dei familiari, che in mattinata avevano ricevuto la visita del prefetto del Verbano Cusio Ossola, Vittorio Balestra e del sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini.

«Provo una gioia immensa, incontenibile. Non voglio aggiungere altro finché non vedrò mia figlia. Ma per noi è la fine di un tremendo, interminabile incubo», aveva detto Franca Paglino, la madre dell'imprenditrice rapita, dopo aver ricevuto la prima telefonata di Alessadra attorno alle due di notte. «La comunicazione era disturbata - ha aggiunto la donna - abbiamo scambiato solo qualche parola. Ma risentire dopo nove mesi la voce di mia figlia mi ha fatto rivivere».

Il primo ad alzare la cornetta quando in piena notte nella

La madre: sentire la sua voce mi ha restituito la vita
Il fratello: il primo periodo è stato quello più brutto. Ora andrò in pellegrinaggio

del sequestro della donna. Il marito era in Calabria già da giorni

UN INCUBO LUNGO 266 GIORNI

11 dicembre '97
IL RAPIMENTO
Scompare sotto casa, nel quartiere residenziale di San Siro, Alessandra Sgarella, imprenditrice della ditta di trasporti Italsempione di Cornaredo. Il marito, Pietro Vavassori, lancia l'allarme a notte inoltrata.

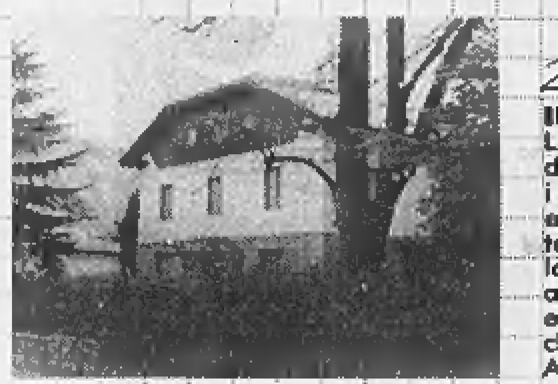




22 dicembre '97
IL BLOCCO DEI BENI
Lo dispongono gli inquirenti. Ma per alcune settimane non arriverà nessuna richiesta di riscatto. Tre settimane dopo, i familiari lanciano un appello, chiedendo «a chiunque sia in grado di fornire notizie serie» di mettersi in contatto.



27 gennaio '98
LA RICHIESTA-CHOC
E' di 50 miliardi: la somma fa pensare che si possa trattare di uno sciacallo, ma chi ha telefonato conosce un particolare noto solo a pochi: la data del matrimonio di Alessandra, incisa all'interno della fede nuziale, è errata.



28 gennaio '98
IL SILENZIO STAMPA
Lo chiedono i familiari della donna, che evitano i contatti con i giornalisti e, due settimane più tardi, si limitano a lanciare un nuovo appello: chiedono di essere contattati da chiunque abbia notizie di Alessandra.

26 giugno '98
L'ARRESTO E LA DICHIARAZIONE TV
Cadono in trappola 7 persone, accusate di aver partecipato alle trattative per il rilascio. Tre giorni dopo, Giuseppe Anghelone legge in tv una dichiarazione in cui chiede a chi «custodisce la signora di liberarla immediatamente».





4 luglio '98
I CORTEI DI SOLIDARIETA'
A Oppido Mamertina si svolge un corteo su iniziativa del comitato civico: i manifestanti chiedono la liberazione dell'imprenditrice. Una settimana dopo, un migliaio di persone percorre in marcia la Val d'Ossola in segno di solidarietà.

5 INTERROGATIVI PER UN GIALLO

1. **IL RISCATTO**
Non è stato pagato, secondo quanto si sono affrettati a dichiarare magistrati e investigatori, ma le voci che sono circolate per tutta la giornata a Reggio Calabria dicono altrimenti: sarebbero stati versati ai rapitori 4 o 5 miliardi.

2. **LA LIBERAZIONE**
La Sgarella viene liberata vicino Locri e non in una zona impenetrabile dell'Aspromonte. Prima, secondo la ricostruzione «ufficiale», ha dovuto percorrere un tratto a piedi, insieme con i sequestratori, e poi un altro in auto, accovacciata sul sedile posteriore.

3. **LA TELEFONATA**
Dopo il rilascio, l'imprenditrice bussa alla prima abitazione che incontra, quella della famiglia Caruso, e chiede di poter fare una telefonata. Chiama un numero (che non si sa chi le abbia fornito) per parlare con uno degli investigatori che si occupavano del suo caso.

4. **LA BMW**
Un gruppo di agenti prende in consegna la Sgarella per portarla a Siderno. Ma poco dopo, davanti alla casa dei Caruso arriva una Bmw scura con 3 persone a bordo, che chiedono con insistenza notizie della Sgarella. Secondo la polizia, a bordo c'è il marito.

5. **IL MARITO**
Come faceva a sapere che il rilascio era imminente? Era in contatto con i sequestratori? Alla procura di Milano sapevano che era arrivato in Calabria? Vavassori si è limitato a dire che aveva intuito che la moglie poteva essere liberata da un momento all'altro.

DALLA PRIMA PAGINA

villa è squillato il telefono era stato il fratello di Alessandra, David, 43 anni, che si occupa delle sede legale dell'Italsempione a Domodossola. «Ho risposto e all'altro capo del filo c'era mia sorella - ci ha raccontato -, ha detto subito che era finalmente libera e stava bene. La linea è saltata un paio di volte ma alla fine siamo riusciti a parlarci. Ho passato subito il telefono a mia madre. Vorrei ringraziare tutta la città e l'Ossola, la gente ci è stata vicina, ci ha dato coraggio».

Quali sono stati i momenti più duri per i familiari? «Senz'altro il primo periodo dopo il sequestro, quando non avevamo notizie di mia sorella e i nostri appelli cadevano nel vuoto - risponde David Sgarella -, temevamo che fosse finita nelle mani di una banda di balordi dalle mosse imprevedibili che avrebbero potuto fare qualunque cosa. Poi abbiamo avuto la prova che Alessandra era viva, anche se è arrivata come una mazzata la richiesta pazzesca che tutti sanno. Ma anche le ultime settimane, quelle successive all'arresto dei presunti componenti della banda, sono state particolarmente angosciose. Da allora si sono infatti interrotti i contatti con i rapitori».

David Sgarella aveva dichiarato che, dopo aver riabbracciato la sorella, sarebbe salito a piedi in pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Sangue di Re, una marcia di circa trenta chilometri da Domodossola attraverso la strada della Val Vigezzo. «Manterrò sicuramente l'impegno - ha confermato ieri - ma andrò anche al paese di Padre Pio, mio nonno era devoto e anch'io mi sono rivolto con preghiere».

Adriano Velli



Alessandra Sgarella al suo arrivo nella casa della famiglia a Domodossola abbraccia a lungo il padre

Ma non si esclude anche l'ipotesi di una trattativa per il pagamento dopo la liberazione. Le indagini puntano sul versante jonico della Locride

Un'altra pista individua la svolta nel lavoro investigativo dopo confidenze raccolte all'interno del carcere

Una riserva segreta per il riscatto

Forse a dicembre erano stati messi via 10 miliardi

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli interrogativi senza risposta, a questo punto, sono tanti. Come mai, giusto per citare il principale, il marito dell'ostaggio, Pietro Vavassori, si trovava in Calabria da tre giorni, all'insaputa - sempre stando alle versioni ufficiali - degli inquirenti?

Per una volta, anche lo Stato si pone degli interrogativi. «Non ci limitiamo alle apparenze - spiega il pm Alberto Nobili nella questura di Reggio Calabria -, se ci sono stati dei fatti anomali nella liberazione di Alessandra Sgarella li verificheremo. Siamo qui anche per dare un'interpretazione a quanto è accaduto». Lo stesso magistrato dice che non sono stati autorizzati pagamenti di riscatto controllati, come invece è avvenuto nella vicenda Soffiantini. Ma forse uno dei «fatti anomali» che andranno verificati è quello che è accaduto nei primissimi giorni del sequestro, a dicembre, prima che scattasse il blocco dei beni della famiglia Sgarella-Vavassori. Sembra che in quel periodo il marito della signora rapita abbia avuto il tempo di mettere da parte una cospicua riserva di denaro, intorno ai dieci miliardi di lire, proprio per aggirare il blocco e poter pagare quando i sequestratori avessero fatto le loro richieste.

E' quella manovra che è andata in porto l'altra notte? Oppure l'uomo è riuscito a trovare dei canali proprio per ricontattare i rapitori dopo tre mesi di silenzio, e magari ha promesso un pagamento futuro? «Non ho pagato alcun riscatto per la liberazione di mia moglie», ha ripetuto lo stesso Vavassori ieri, mentre riabbracciava Alessandra davanti alle telecamere assiepate in questura. E poi ha aggiunto: «Rivediamoci tra una settimana, e forse potrò dirvi di più». Che cosa, se ufficialmente non ci sono retroscena da svelare?

L'indagine sul sequestro Sgarella per molti versi comincia adesso, anche se da giugno sono in carcere cinque persone che - in base ad intercettazioni ambientali, telefoniche e molte altre prove - secondo gli inquirenti hanno certamente a che fare con questo sequestro. Si tratta del «clan Lumbaca» che però, alla luce delle ipotesi che gli investigatori avanzano ora, potrebbe essere stato solo un anello della catena. Molte cose ha da dire Alessandra Sgarella che ieri mattina è stata ascoltata solo per pochi minuti dal magistrato e dai poliziotti che conducono le indagini.

La donna ha rivelato di aver cambiato tre prigioni. La prima, subito dopo il rapimento, si trova probabilmente in Lombardia, e lì è rimasta per circa un mese. Poi è stata trasferita in Calabria, e qui è stata nascosta in altri due covi.

«Non sono stata trattata male», ha detto ieri ai giornalisti, mentre agli inquirenti ha spiegato di essere stata tenuta non in una casa ma in ambienti comunque abbastanza confortevoli, dove ad esempio poteva stare tranquillamente in piedi e camminare un po'. «Probabilmente sono in grado di riconoscere i luoghi», ha aggiunto Alessandra. Per questo, dopo la verbalizzazione dei primi interrogatori, tornerà presto in Calabria, per i sopralluoghi.

Dopo alcuni mesi dall'arrivo al Sud, a primavera inoltrata è stata trasferita una seconda volta nella prigione dove è rimasta fino all'altra sera e dove, il 4 giugno, ha compiuto quarant'anni. Dai primi elementi forniti, il luogo del primo covo calabrese potrebbe essere sul versante ionico della regione, e questo per l'individuazione dei banditi è un punto non secondario. «Ogni volta che entravano per parlare con me io venivo incappucciata, oppure loro stessi avevano il volto coperto», ha raccontato ancora la Sgarella. I carcerieri si presentavano spesso, e le facevano discorsi che sembravano mirati a metterla contro la famiglia, a sollecitare quella «sindrome di Stoccolma» che doveva portarla a stare più dalla parte di chi la teneva segregata che da quella dei suoi cari che tentavano di liberarla.

Minacce di morte o mutilazioni, invece, non le sarebbero mai state rivolte in maniera seria. Tra le lettere inviate dai rapitori, il 15 maggio ne arrivò una in cui si ipotizzavano violenze sull'ostaggio, e la richiesta del riscatto era di 30 miliardi; ma pochi giorni dopo, il 26 maggio, ne giunse un'altra che correggeva il tiro, nella quale la stessa Sgarella faceva riferimento a quella del 15: «Non dovete considerare il suo contenuto, ma dovete basarvi solo su questa mia ultima».

Assieme ai dubbi sul pagamento del riscatto, ieri sono circolate anche delle cifre sulla sua eventuale entità, che variano dai quattro ai sette miliardi, ma in queste ore correre dietro alle voci non aiuta granché a capire quello che è successo. La trattativa che era in corso in primavera con gli annunci economici cifrati pubblicati sul «Corriere della Sera» si era attestata intorno a quattro miliardi. Ma ciò non vuol dire che - se davvero negli ultimi tempi il «tira e molla» tra banditi e familiari era ricominciato in segreto, e se davvero un riscatto è stato pagato - la somma sia quella.

Se invece la versione ufficiale è quella giusta e non c'è stato alcun passaggio di denaro (nemmeno promesso), allora l'ipotesi è quella della liberazione dovuta alla pressione investigativa che i rapitori non avrebbero più retto. Perché le indagini, in questi nove mesi, non si sono mai fermate, e hanno fornito molti elementi agli inquirenti. Non ultimo, quello di una presenza della criminalità organizzata del versante ionico nella gestione del sequestro. Dopo l'arresto degli uomini del «clan Lumbaca», visto che le persone cadute in trappola non hanno ceduto di un millimetro nonostante le prove a loro carico, si è tentato anche con alcuni colloqui investigativi - espressamente previsti dalla legge - con personaggi della 'ndrangheta che anche dal carcere possono sapere molte cose su ciò che accade nelle loro terre.

Da qui sarebbero arrivate indicazioni su personaggi e clan da tenere sotto controllo, che potrebbero aver prodotto la svolta. E' ovvio che magistrati e poliziotti sanno molte cose che vengono tenute segrete nel tentativo di arrivare al più presto all'arresto dei responsabili del sequestro. Tuttavia le indiscrezioni che filtrano parlano di un'organizzazione ben più ampia e attrezzata di quella a base familiare dei Lumbaca. E se davvero la mente del rapimento è sul versante ionico della Locride (per questo è importante sapere se le prigioni erano lì), allora non si può escludere una presenza della 'ndrangheta locale. Da lì è stato gestito il sequestro Casella (gli Strangio di San Luca) e almeno una parte di quello Ghidini. Altre «famiglie» che controllano la zona sono i Barbaro di Platì, i Palamara di Africo e i Pipicella di Natile.

Se fosse vera l'ipotesi della liberazione dovuta alla «pressione investigativa» scaturita dalle «confidenze» raccolte dentro e fuori le carceri, l'ordine di rilasciare Alessandra Sgarella potrebbe essere venuto da lì. Ma tutto questo lo diranno le indagini e le rivelazioni future, con l'ostaggio finalmente a casa dopo che ieri mattina, sulla terrazza della questura di Reggio, s'è goduta una colazione a base di cornetti, yogurt e latte freddo con vista sullo stretto: tutt'altra immagine della Calabria di quella degli ultimi nove mesi.

Giovanni Bianconi

Tre le prigioni, la prima in Lombardia
Alessandra: forse posso riconoscere i luoghi

«Ero incappucciata quando parlavo con loro» Ma non avrebbe avuto minacce di mutilazioni

«Ora discutiamo del blocco dei beni»

Napolitano: si può partire dalla proposta-Vigna ma il governo non ha una posizione definita

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso si può. Liberi tutti gli ostaggi, dice Napolitano, «serenamente», si può discutere come modificare la legge sul blocco dei beni dei famigliari dei rapiti. Ma il governo non ha ancora una posizione. Vedremo. Alla festa dell'Unità di Bologna il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ha risposto, con cautela, alle domande dei giornalisti.

Onorevole Napolitano, per la liberazione della signora Sgarella è stato pagato un riscatto ai sequestratori?
«Non ho nulla da dire su questo punto al di là di quanto ha dichiarato il titolare dell'inchiesta, il dottor Nobili della procura di Milano. Sulla base della legge, la gestione di queste vicende così dolorose, complesse, difficili è esclusivamente affidata alla magistratura competente».

Considera una vittoria o una sconfitta dello Stato la liberazione della signora Sgarella?
«Non stiamo a fare bollettini di vittoria o polemiche sullo Stato sconfitto. Io e il ministro della Giustizia Flick abbiamo sempre ripetuto che in queste vicende c'è un valore primario da salvaguardare: la salvezza dell'ostaggio, preoccupandoci anche molto della salute della persona. Registriamo il fatto che anche questo sequestro si è concluso con la restituzione della persona alla famiglia».

Dunque è soddisfatto?
«Quando ho visto in tivù il volto della signora Sgarella, ho sentito le sue parole e percepito la sua commozione e il suo sollievo, mi sono sentito partecipe della sua gioia».

Lo si può considerare un risultato raggiunto?
«L'obbiettivo dello Stato è assicurare alla giustizia gli autori di questo infame delitto. Questo risultato è stato solo parzialmente raggiunto nel caso del sequestro Soffiantini ed egualmente nel caso Sgarella. Sia nel primo che nel secondo sequestro, infatti, è stata individuata ed arrestata almeno una parte della banda dei sequestratori».

Onorevole Napolitano, molti, soprattutto dall'opposizione, sollecitano ora una modifica nella legge sul blocco dei beni.
«Sono favorevole a una discussione in sede parlamentare. Vi sono già molte proposte. Ce n'è anche una ben circoscritta, che però difende l'impianto complessivo della legge, avanzata dal procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna. Adesso si può discutere».

Non ci sono ostaggi in mano a sequestratori.



Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano

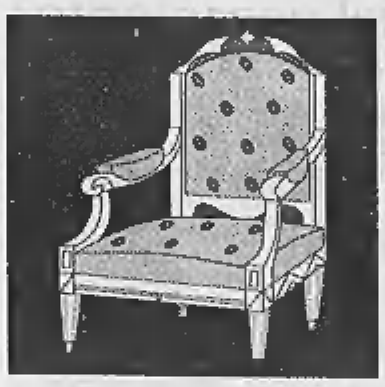
«E quindi la discussione si può fare in modo molto sereno».

Che posizione ha il governo?
«Non abbiamo ancora adottato una posizione definita».

D'Antoni dice che in questi due anni di governo, in tema di sequestri di persona non si sono fatti passi avanti...
«D'Antoni chi? Il segretario Cisl?».

Sì, lui.
«Mi sembra una battuta. Quando si spiegherà, presterò attenzione ai suoi argomenti».

Cesare Martinetti



Per il presidente d'onore Fiat un crack di Tokyo «comprometterebbe il mondo. L'economia russa no...»

«Attenti al Giappone, è il vero pericolo»

Agnelli promuove il patto sociale: così si evita il conflitto

CERNOBBIO (COMO)
DAL NOSTRO INVIATO

La proposta Ciampi? «Io personalmente sono sempre favorevole ai patti sociali. E' l'unica alternativa alla conflittualità che è negativa per tutti: si deve andare verso il patto sociale». L'avvocato Giovanni Agnelli ha scelto il seminario dello studio Ambrosetti, ormai tradizionale «vernice» della stagione politica ed economica, per dare il suo via libera, conversando con i giornalisti in una pausa dei lavori, alla proposta del ministro del Tesoro. Una scelta senza alternative, soprattutto ora che, dopo la crisi estiva, «già c'è - avverte il presidente onorario della Fiat - una leggera recessione mondiale. Il pericolo grosso è il Giappone. Se il Giappone andasse nei pasticci, potrebbe compromettere il mondo, l'economia russa no...».

Davvero si avverte il rischio recessione?

«Recessione è una parola grossa, vuol dire meno 1% per tre anni consecutivi. In Europa, invece,la crescita è del 3%, in Italia del 2%».

La situazione internazionale, comunque, consiglia di insistere sulla strada della politica del patto sociale. E così?

«Quest'anno scade l'accordo del luglio '93, che era già una specie di patto sociale. C'è poi il contratto dei metalmeccanici e questa benedetta legge sulle 35 ore, che dev'essere fatta. Io, ripeto, sono sempre favorevole ai patti sociali, unica alternativa ad una conflittualità nociva per tutti. Tra le ipotesi del ministro Ciampi c'è quella di maggiore flessibilità con maggiori investimenti. Ora, se la flessibilità è tale da aumentare la competitività, automaticamente comporta maggiori investimenti».

Il che, però, equivale ad aprire il campo ai licenziamenti...

«Licenziamenti è una parola grossa. Ma si possono sempre fare degli accordi: licenziamenti, per esempio, contro assunzioni. Licenziamenti di un certo numero di persone di una certa età contro l'assunzione di giovani. La flessibilità ha mille e una formula. Il ministro ha fatto un'osservazione sui profitti: ma Ciampi ci ha sorpreso tante volte con dei grossi successi economici che non ci aspettavamo. Quindi ora ci può anche sorprendere con qualche osservazione».

La Finanziaria basterà? Ritiene sufficienti le risorse da destinare al Sud?

«Mi auguro che la Finanziaria sia sufficiente. Per quanto riguarda i finanziamenti per il Mezzogiorno, non posso sapere se sono troppi, se potranno essere spesi e come potranno essere spesi. Sono certamente, però, il presupposto per fare delle cose ben fatte».

Forse aiuterebbe un ritocco all'ingiù dei tassi. Vero?

«Gli industriali chiedono sempre un ribasso dei tassi. I governatori non lo devono dare».

Come finirà il duello in Rifondazione Comunista?

«Non posso mettere bocca in un affare di Rifondazione Comunista. Sarebbe improprio, non lo voglio fare. Detto questo, un mese fa avevo previsto quanto stava accadendo».

In un mese, a proposito, sono cambiate molte cose nel mondo: la crisi giapponese, la Russia, la caduta delle Borse...

«La questione del Giappone non si è risolta né bene né male. Per fortuna, non male. Le Borse, tutte le Borse erano salite da molto tempo e molto. Ciò che è sorprendente e inaspettato è la discesa del dollaro. Tutta la speculazione giocava sul dollaro forte. Il problema, probabilmente, sta in una mancanza di fiducia negli Usa oppure nel fatto che non c'è abbastanza paura da ricorrere al dollaro, anche se è sufficiente per ricorrere al franco svizzero. Non dimentichiamo poi, che quando le Borse sono molto alte basta una minima scossa, una minima scusa per fare una correzione. Quello che è successo in Russia può essere stata una motivazione psicologica ma non economica».

Quello russo, insomma, non è solo un problema economico...

«Assolutamente no. La dimensione dell'economia russa è uguale a quella della Svizzera o dell'Olanda. E' un piccolo problema, quello economico. Ma il problema politico, quello sì, ci preoccupa enormemente. Stamani ci si è chiesti quale sarà il futuro ruolo del generale Lebed. In Russia i militari tutt'ora credono nella democrazia, ma, detto questo, non sono pagati. E' importante che l'Occidente non dimentichi la Russia. Noi non lo faremo. Siamo lì fin dagli Anni Trenta, oggi siamo impegnati con la Gaz, con quella fabbrica che faremo certamente».

Quali errori sono stati commessi con la Russia?

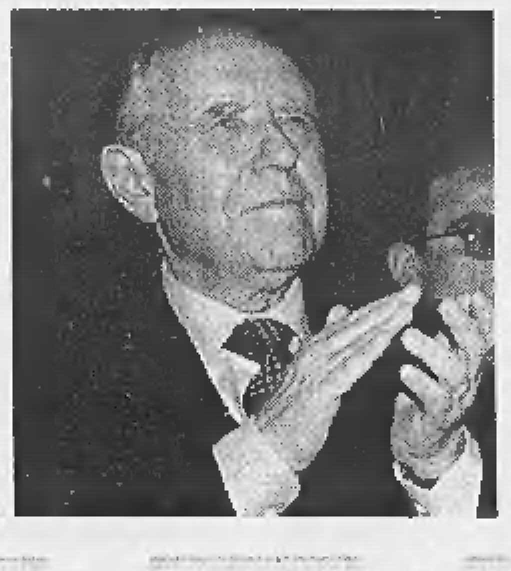
«Non credo siano stati fatti degli errori. La Russia è un Paese che viene da 70 anni di comunismo che li hanno ridotti così. Hanno un'economia con le dimensioni della Svizzera e 20 mila testate nucleari. Hanno poi avuto 7 anni di post comunismo che non sono serviti a niente, dove tutto è stato gestito in maniera non soddisfacente. Ma non credo sia colpa delle organizzazioni internazionali. Credo che abbiano davanti a loro molti anni di pena».

Un'ultima domanda: ci sono novità sul patto di sindacato Fiat?

«Non c'è nulla di nuovo. Se ne parlerà a dicembre».

Ugo Bertone





Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli
Sopra, il ministro Ciampi e Marco Tronchetti Provera



> *Tra le ipotesi di Ciampi ci sono meno vincoli al lavoro Se questo porta un aumento del grado di competitività ci sarà un miglioramento automatico per il livello dei nostri investimenti*

> *Parlare di licenziamenti è dire una parola grossa Ma si possono fare accordi prevedendo dei tagli in cambio di assunzioni, persone di una certa età sostituite da giovani*

Ottimismo tra gli imprenditori

Tronchetti: «La flessibilità creerà posti»

Per il presidente della Pirelli le imprese potranno facilmente soddisfare la domanda
Critico Sergio Billè: patto di conservazione

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Preoccupazione, ma non catastrofismo sulla crisi internazionale. Apertura al patto sociale Ciampi e, nel complesso, un moderato ottimismo sul terremoto dei mercati, a patto che le debolezze politiche di Paesi come Russia e Stati Uniti non si aggravino ma trovino soluzione. Quanto al rallentamento della crescita economica di Europa e Italia, non è certamente recessione. Gli imprenditori italiani riuniti a Villa d'Este affrontano con un certo *aplomb* gli spettri del mondo e la ripresa d'autunno.

«C'è una situazione di grande incertezza, e anche per carenza di leadership gli operatori finanziari non riescono più a rintracciare la direzione dell'economia e dei mercati. Quindi nell'incertezza tutti optano per la liquidità» è la diagnosi di Franco Bernabè, presidente dell'Eni, che fornisce subito dopo la ricetta: fare come dopo l'autunno nero dell'87, quando le banche centrali reagirono al crollo dei listini fornendo liquidità ed abbassando i tassi. «Se avranno questo coraggio, la crisi di oggi non avrà impatti reali».

Condivide l'analisi sull'incertezza Marco Tronchetti Provera che denuncia «una serie di debolezze politiche che impattano sulla fiducia della gente, dalla presidenza americana alle elezioni tedesche». Ma il presidente di Pirelli ricorda poi che l'economia degli Stati Uniti «va bene e l'Europa sta migliorando», l'America Latina ha «fondamentali abbastanza buoni, il Brasile ha una struttura industriale forte». Certo il pericolo è in congiunture internazionali negative concomitanti, ma «allora dovrebbe andare tutto male». In conclusione, Tronchetti si dice «ottimista che il cammino dello sviluppo possa riprendere». Perfino il prudente Giampiero Pesenti, numero uno del cemento d'Europa, osserva che «a livello internazionale non è ancora recessione. In Italia abbiamo qualche rischio politico perché non c'è stabilità, ma non mi sembra ci sia recessione, anche se lo sviluppo è inferiore a quello di Spagna e Francia». Quanto alla Russia «è un tassello: il pericolo è che se ne aggiunga un altro».

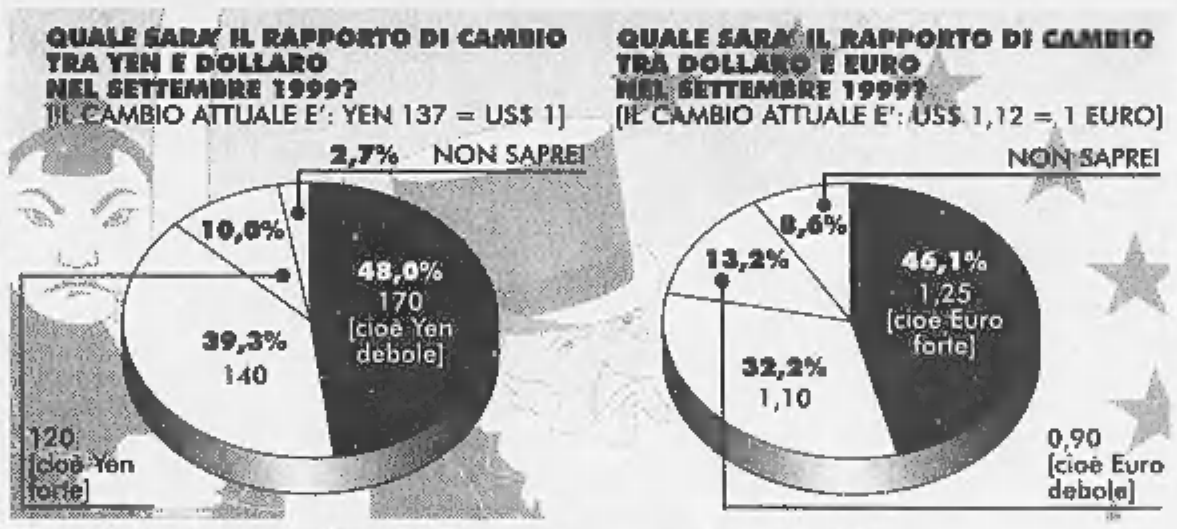
Del resto, nel medio periodo, il raffreddamento dei listini unito ad un quadro macroeconomico solido dei Paesi industrializzati «può rappresentare una situazione di grandi opportunità, fare spazio ad un rimescolamento di carte che vedrà le imprese italiane ed europee in posizione di forza». Ne è convinto Bernabè che, nel sottolineare come «le ultime fusioni indicano che sono oggi le imprese europee a comperare le americane» forse pensa, anche se non lo confessa, ai *merger* in atto tra i grandi del petrolio di cui l'Eni è uno dei grandissimi.

Anche sull'autunno di casa nostra, il clima non à di guerra, fatta eccezione per il presidente di Confcommercio, Sergio Billè, che boccia il progetto di rilancio della concertazione che coinvolge governo, Confindustria e sindacati, e lo definisce «un patto di conservazione». Secondo Billè «qui in Italia si preferisce matenere immutato il quadro attuale, mentre noi vogliamo un cambiamento e un nuovo modello di sviluppo tarato su una realtà che sta avanzando, che è una realtà di servizi e non una realtà industriale». Aggiunge il presidente dei commercianti: «Vogliamo forme di flessibilità del lavoro assolutamente diverse da quelle che vengono prospettate. Chiediamo meno ammiccamenti sotto il tavolo della concertazione, più coraggio. Perché solo nuove regole del gioco potranno consentire all'Italia di ripartire».

Più ottimista la visione di Tonchetti Provera che giudica la proposta Ciampi «utile» poiché arricchisce quel tavolo da cui devono emergere risultati che permettano un maggiore sviluppo, soprattutto nelle aree deboli. «Dopo l'estate mi sembra che tutti gli attori si siano presentati con la volontà di cercare di affrontare problemi reali» conclude il presidente di Pirelli. «Flessibilità non vuol dire libertà di licenziare. Ma più c'è flessibilità in entrata e in uscita, più si creano opportunità di lavoro e più si agevolano, nel mondo delle imprese, le opportunità di cogliere le punte di domanda». Quanto alla Finanziaria, si limita a osservare: «Finora abbiamo solo degli elementi. La struttura dovrebbe essere adeguata, se non si verificheranno nuovi fatti congiunturali».

Valeria Sacchi

LE PREVISIONI DEI BIG



Tutti d'accordo: l'Euro batterà il dollaro

A Cernobbio, lo Studio Ambrosetti ha interrogato 250 «big» su quale sarà tra un anno il rapporto di cambio tra dollaro ed Euro: il 46,1% ha detto di attendersi un Euro più forte dell'odierno, il 32,2% un cambio più favorevole, ma più vicino all'attuale e solo il 13,2% una moneta europea più debole nei confronti di quella Usa. Risultati simili anche sul rapporto Euro-yen: per il 48% degli intervistati lo yen sarà meno forte di oggi rispetto alla moneta europea, il 39,9% condivide questa previsione, ma su livelli meno elevati, e il 10% una valuta giapponese rafforzata sull'Euro.



L'economista Rudiger Dornbusch

Russia e Cina, le due incognite

Dornbusch: «L'Europa non guarda avanti»

Marcegaglia: «Se la Cina svalutasse, salterebbe tutto. E sarebbe un vero disastro»

CERNOBBIO
DALL'INVIATO

«C'è la tentazione di scordare la Russia, ma ci si dimentica che, se prevarrà quest'atteggiamento, il risveglio potrà essere molto spiacevole...». Anatoly Adamishin, ex ambasciatore russo in Italia, ammonisce così i vip radunati a Cernobbio per il seminario dello studio Ambrosetti. Per ora, per la verità, più che la voglia di dimenticare i problemi in arrivo da Est, sembra dominante il desiderio di esorcizzare il pericolo e di mantenere la calma perché, afferma schietto Steno Marcegaglia, uno che ha in corso grossi affari con Pechino, «se la Cina svaluta salterebbe tutto. E sarebbe un vero disastro...». Poi guarda, speranzoso, i cinesi che hanno partecipato al dibattito e aggiunge: «Anche oggi loro hanno ribadito che non svaluteranno. Spero che sia così, anche se uno non lo dice prima...». Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, condivide la speranza: «La Cina ha riserve valutarie, è sana dal punto di vista macroeconomico, non ha alle spalle un passato di strappi come le Tigri asiatiche».

Tutti sono d'accordo sul fatto che bisogna aiutare la Russia e i Paesi emergenti a uscire dalla voragine della crisi. Le divergenze cominciano quando si tratta di accollarsi le responsabilità. E Rudiger Dornbush, al solito battagliero, attacca a testa bassa l'Europa ripiegata su se stessa. «I governi dell'Europa - dice - sono concentrati sull'inflazione, non guardano avanti con politiche adeguate, e i freni dell'Unione monetaria per ora impediscono di mettere in atto adeguate politiche fiscali contro-cicliche». L'America, insomma, sembra pronta ad agire tagliando i tassi e iniettando liquidità nel sistema, l'Europa si nasconde dietro il fatto che la Bce è ai primi passi. «Non è necessario - dice l'economista Usa - tagliare oggi i tassi, ma è necessario invece che la Banca Centrale si dica disposta a farlo, invece di pensare troppo a se stessa». L'Europa, al contrario, si tiene ai margini della scena economica e «questo - aggiunge Dornbush - è un rischio in un momento in cui occorre ridurre i rischi, a partire da Hong Kong e dalla Russia».

Nel caso dell'ex colonia britannica, sentinella avanzata della grande Cina nel mondo della finanza globale, è necessario allestire al più presto un consistente prestito stand-by. Per la Russia, invece, occorre «un Comitato monetario che sottragga il rublo e la Banca Centrale dall'influenza di Eltsin, della Duma e della mafia locale». Basta, continua Dornbush con la consueta irruenza, pensare a Eltsin come all'unico uomo valido in Russia. «E' in fallimento, e in situazioni del genere ci vuole una collaborazione di larghe intese. Se è necessario, meglio avere un primo ministro comunista».

Adamishin, per la verità, appare abbastanza scettico. «Eltsin - spiega - non se ne andrà mai di sua volontà, ma credo che non sia necessario giungere a questo perché restare senza un presidente, anche con poteri ridotti o senza poteri, e trovarsi coinvolti in una dura lotta politica per la successione non è certo la prospettiva migliore. La mia impressione è che si stia andando verso la riduzione dei poteri di Eltsin per mantenerlo in carica fino al 2002». Opinione condivisa, tra l'altro, dall'ambasciatore Sergio Romano che commenta: «Non mi pare ci sia grande voglia di anticipare la competizione presidenziale».

E mentre infuria la lotta politica tra il Cremlino e la Duma ci si interroga sulla terapia per l'Orso malato. «Le proposte dell'Fmi - incalza Adamishin - sono insufficienti perché adatte ad un Paese in via di sviluppo mentre noi eravamo un Paese molto sviluppato con una serie di deformazioni e che andava trasformato in un Paese normale. Il problema è che la Russia è rimasto un Paese socialista, perché paga oneri sociali come se fosse socialista, che cerca di comportarsi da capitalista».

[u. b.]

L'annuncio di Prodi, pochi giorni dopo l'Eurotassa: il rimborso a chi ha conservato la ricevuta del pagamento?

«Vorrei restituire la tassa sul medico»

85 mila lire a testa, introdotta da Amato nel '92



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Aveva dato un gettito di 831 miliardi Visco la contestò duramente

ROMA. Il fatto è del tutto miracoloso: il governo non solo non batte più cassa, ma è addirittura disposto a restituire il maltolto, il contestato e il controverso. E così dopo l'Eurotassa potrebbero tornarci in tasca anche i soldi dell'odiata imposta sul «medico di famiglia», quel balzello di 85 mila lire a testa che il governo Amato ci caricò sul groppone nel novembre '92, quando il Paese era allo stremo, la Finanziaria infieriva per oltre 90 mila miliardi e l'inflazione andava a tutta birra.

La restituzione - diciamolo subito - non è certa, né sarebbe semplice, ma è un'ipotesi probabile, dal momento che a farla balenare è stato lo stesso presidente del Consiglio.

Quella tassa, quando apparì, fu subito severamente contestata, Visco - allora deputato dell'opposizione - la paragonò addirittura alla «poll tax» inglese che aveva fatto vacillare il governo tetragono della Thatcher.

L'opposizione - politica e sindacale - fu talmente dura che appena la tassa fu varata già si cominciò a parlare di abolirla. Il termine di pagamento fu dilazionato fino ad arrivare al dicembre '93. Poi, nell'estate del '94, la Camera stabilì la «non punibilità» di chi non l'avesse pagata (in pratica introducendo un pagamento volontario) e ne propose addirittura il rimborso, ma il Senato non accettò (perché i soldi da rimborsare già non c'erano più), e tutto finì lì, con 831 miliardi versati non si sa perché.

Fin tanto che nei giorni scorsi - dopo che i ministri Visco e Ciampi avevano solennemente annunciato dalla grande tribuna del Tg1 che l'Eurotassa ci sarebbe stata restituita al 60% come regalo di Babbo Natale - al ministro delle Finanze non fu chiesto se non fosse anche il caso di restituire quel balzello in odor di taglieggio che era la tassa sul medico di base, di cui l'amministrazione finanziaria aveva smarrito la memoria, ma che pesava ancora come una beffa nei rapporti con i contribuenti.

Il ministro diede una risposta levantina: in linea di principio sì, certo che bisognava restituire quella tassa poi abolita, ma in linea di fatto sarebbe stato quasi impossibile, perché il ministero non disponeva più della documentazione su chi avesse pagato e chi no. E dunque non si poteva mica restituire a tutti quel che soltanto alcuni avevano sborsato.

Discorso chiuso? Per nulla affatto. Ieri mattina il presidente del Consiglio Romano Prodi è intervenuto alla rubrica del giornaleradio Rai «Prima Pagina» e ad un ascoltatore che gli chiedeva lumi su quella tassa dimenticata, faceva il seguente discorso: «O impostiamo un rapporto forte, di lealtà con i cittadini, oppure non cambieranno mai le cose. Quando inizia la lotta all'evasione fiscale, inizia anche un rapporto di fiducia tra fisco e cittadini» in ragione del quale ciò che si è promesso di restituire si restituisce, e se il gettito delle entrate è favorevole si provvede anche ad abbassare l'onere della fiscalità.

Insomma Prodi ha confermato il discorso che Visco aveva fatto in tv. Quanto alla specifica questione dell'imposta sul medico di famiglia, «anche se si tratta di una tassa istituita molti anni fa da un governo che non era il mio, e quindi non ne conosco gli aspetti tecnici - ha detto il presidente del Consiglio all'ascoltatore del Gr - prometto ai cittadini italiani di studiare il problema, anche se so che si tratta di una grande grana. Non posso prendere impegni precisi in questo momento, ma penso che non dovrebbe essere impossibile prevedere un meccanismo per cui, presentando una ricevuta di versamento, chi abbia pagato possa avere diritto ad una detrazione».

Questo «diritto», spetterebbe a circa 14 milioni di italiani (pari al 90% di quanti erano tenuti a pagare la tassa: i redditi più bassi ne erano infatti esclusi). A rigor di legge la documentazione fiscale andrebbe conservata per cinque anni, e quindi quei 14 milioni di italiani dovrebbero avere tutti - ancora oggi - la ricevuta di quel pagamento. Ma di fatto ce l'avranno?

La certezza della restituzione potrebbe essere legata a quel pezzetto di carta. E allora ...

Raffaello Masci

CHE COS'E'

- **Introdotta nel novembre '92** con il «decretone fiscale» del governo Amato, la tassa sul medico di famiglia fu molta contestata (prevedeva anche il pagamento da parte degli eredi per le persone defunte nel corso dell'anno): la Lega e una parte del Pds invitarono i cittadini a non pagare
- **Di rinvio in rinvio il pagamento** slittò dal marzo '93 al settembre e poi al 2 novembre dello stesso anno
- **Circa il 90% degli italiani la pagarono nel 1993:** 85 mila lire per ogni componente della famiglia. Il gettito complessivo fu di 831 miliardi.
- **Erano esclusi dal tributo:** i contribuenti con redditi inferiori ai 30 milioni se single, ai 42 milioni (coppie) ed ai 50 milioni (famiglie di tre persone)
- **Nell'estate del '94 la Camera decise** di restituire la tassa, ma il Senato bocciò il provvedimento. Da allora la tassa è «desaparecida».

D'Antoni al governo: così non va

«Non cambio idea sullo sciopero». Treu: non serve

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni



«Abbiamo cominciato col piede giusto e adesso cerchiamo di continuare. Il governo sta lavorando per soddisfare le richieste delle parti sociali in modo che non sia necessario il ricorso al conflitto», dice il ministro del Lavoro Tiziano Treu, visibilmente soddisfatto, all'indomani della presentazione a Confindustria e sindacati della bozza sulla concertazione. Treu lancia così un chiaro messaggio a Sergio D'Antoni, entrambi a Loano alla conferenza della Cisl milanese. Ma D'Antoni resta critico nei confronti del governo e sempre convinto dell'efficacia dello sciopero generale per lo sviluppo e il lavoro: «Non cambio idea», insiste.

Il leader della Cisl ha spiegato la sua posizione che non è negativa rispetto alla concertazione, ma al clima «d'incertezza» creato da Rifondazione «che non porta a risultati». Nessuna bocciatura quindi del testo avanzato da Treu «su cui si può lavorare per raggiungere un'intesa di rilancio all'accordo di luglio». Peccato però che «ci sono le reazioni scomposte dentro la maggioranza, come quelle di Bertinotti», spiega D'Antoni. Treu cerca di tranquillizzare il leader della Cisl, ma anche imprenditori e sindacati che «giustamente vogliono vedere qualche obiettivo concreto». Il ministro del Lavoro è intervenuto anche sulla bocciatura della sua proposta da parte di Bertinotti. «Noi abbiamo il nostro orientamento, siamo come sempre disposti a discutere - ha ribadito Treu - però le linee le abbiamo verificate a metà luglio. Il rafforzamento della concertazione è una linea sempre sostenuta dalla maggioranza».

Il pessimismo di D'Antoni resta per ora una voce isolata. «Ho fiducia nel rispetto degli impegni presi dal governo», dice Pietro Larizza, in una intervista che l'Avanti pubblica oggi. Il leader della Uil mette però in guardia governo e imprenditori «se non venissero rispettati gli impegni». E sul nuovo patto sociale proposto da Ciampi, Larizza chiarisce: «no a una proposta che vincola il sindacato e lascia libere le imprese».

E' un coro di commenti positivi quello degli imprenditori presenti a Cernobbio. «Ma ora dal principio bisogna passare ai fatti», esorta la presidente dei giovani industriali Emma Marcegaglia, augurandosi che dal sindacato non sorgano «pregiudiziali sulla flessibilità». Anche il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, conferma il clima sereno del primo appuntamento tra governo, Confindustria e sindacati. E spiega che cosa la Confindustria intende per flessibilità: «un sistema con forte estensione dei contratti a termine, possibilmente rinnovabili, e concessioni sul fronte salariale». Pronta la replica di Treu da Loano. La sua ricetta: «Fare di più per migliorare la struttura del costo del lavoro, rendendolo più flessibile e riducendo gli oneri impropri». Ma la richiesta degli industriali di avere libertà sui licenziamenti per fare nuova occupazione, è per Treu solo «un alibi». Le diverse posizioni troveranno un punto d'incontro? Marco Tronchetti Provera, presidente e amministratore delegato di Pirelli, è ottimista: «Le parti sociali, sindacati, imprese e governo, sanno che ci sono delle opportunità da cogliere. Il tavolo, quindi, si apre con una volontà costruttiva». [st. c.]

Il presidente del Senato a Telese sulla giustizia: guai se i politici si sostituissero ai giudici

«Fate le riforme, anche senza unanimità»

Appello di Mancino: misurarsi senza giochi di schieramento



Il presidente del Senato Nicola Mancino

TELESE TERME. «Le riforme vanno fatte, spero registrando la convergenza di un larghissimo schieramento, ma se questo non fosse possibile si possono fare anche con uno schieramento più ridotto, purché di larga maggioranza». Lo ha affermato il presidente del Senato, Nicola Mancino, sposando l'invito del presidente della Repubblica a riprendere il dialogo riformatore ma sottolineando che queste possono essere fatte «anche senza l'unanimità».

Il presidente del Senato, partecipando alla prima festa nazionale dell'Udr, ha poi ricordato che «la Bicamerale non è morta ma è sospesa e può essere ripresa». «Ma se questo non fosse possibile - ha aggiunto - allora si potrà ricorrere all'art. 138 della Costituzione». Mancino ha indicato come temi prioritari di riforma l'elezione diretta del presidente della Repubblica, il federalismo, il ruolo del Parlamento e la natura dell'Esecutivo. «Credo che una ripresa del discorso sulle riforme diventi un obbligo di tutte le forze politiche. Durante la campagna elettorale - ha affermato Mancino - una parte dello schieramento che poi diventò vincente sostenne la necessità di fare le riforme con un ampio consenso. Berlusconi invece disse che se avesse vinto il Polo le riforme le avrebbe fatte anche senza il concorso dell'opposizione».

Certo le riforme si possono fare, «con il 100% del consenso, ma anche col 90, l'80 e il 70. Non si possono fare con il 48%. Mi auguro che si facciano all'unanimità, ma - ha sottolineato Mancino - se questo non fosse possibile non possiamo rimanere bloccati». Secondo Mancino bisogna però vedere se lo schieramento pregiudiziale di carattere elettorale «debba prevalere sul confronto parlamentare a livello dei singoli gruppi, senza un gioco di schieramenti».

Mancino si è detto convinto che sia necessario cominciare presto ad affrontare il tema delle riforme e quello della giustizia e «le pregiudiziali dovrebbero essere abbandonate». Mancino si è poi richiamato all'esortazione di Scalfaro per un confronto «urgente e irrinunciabile». «Ha fatto bene Scalfaro a ricordare che il Paese mal tollererebbe una disinvolta indifferenza delle forze politiche sul tema delle riforme. Ci si è presentati al corpo elettorale - ha ricordato Mancino - promettendo le riforme e, come ha ribadito ieri il Capo dello Stato, bisogna tornare al corpo elettorale avendole fatte. Fermarsi alla soglia delle difficoltà sarebbe un grandissimo errore». E, comunque, Mancino non ha dubbi: «Se si avvia il confronto tutto è possibile». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CRISI A BASSA INTENSITA'

tempo all'angolo, e aveva bisogno di recuperare un ruolo qualificante, togliendosi di dosso gli abiti della sconfitta. Ma ieri, con la riunione del coordinamento nazionale dell'Ulivo, anche D'Alema ha scelto il profilo moderato. Niente invenzioni movimentiste. Si ricuce, si riprende a tessere. Dopo avere accennato a qualche avance verso Cossiga, D'Alema si è premurato di chiarire che sulla Finanziaria i voti dell'udr sono benvenuti ma vanno considerati «aggiuntivi» e non «sostitutivi» rispetto a Rifondazione comunista.

Il poco che D'Alema ha mandato a dire non è del tutto insignificante. Tradotto in chiaro, significa: malgrado un certo successo come entità parlamentare, l'udr per ora è un contenitore virtuale; non ci sono in vista collassi del Polo che consentano la reincarnazione neocentrista pilotata da Cossiga a svantaggio di Fini e Berlusconi; tanto vale che l'udr si affianchi alla maggioranza, bilanciando simmetricamente Rifondazione e conferendo al centro-sinistra quasi la dimensione di «governo nazionale». E con la gradevole prospettiva di consentire a D'Alema di poter giostrare con maggiore libertà, fare l'ambasciatore viaggiante su un arco politicamente molto esteso, poter trattare senza pregiudizi sull'occupazione e l'economia con Bertinotti e con l'opposizione alcuni temi come la riforma della giustizia.

Qualche tessera ha già cominciato prudentemente a sistemarsi. Prodi rilancia l'Ulivo proiettandolo verso le elezioni europee, e nello stesso tempo si prende persino la briga di avanzare qualche inatteso messaggio distensivo all'opposizione. Il problema, adesso, è come si passa dalla crisi serpeggiante a una nuova stabilizzazione. Il percorso è complicato, incontrerà inciampi e difficoltà, ma non ha alternative razionali. L'area della maggioranza tende a estendersi, stemperando così la possibilità di condizionamento dei singoli partiti. Nello stesso tempo riprende vigore l'ipotesi del «patto sociale» proposto da Ciampi (che ieri ha trovato l'approvazione anche di Gianni Agnelli), cioè una riedizione del modulo neocorporativo della concertazione. Prodi ha parlato della prossima Finanziaria come di una legge «di rilancio» e «attenta all'equità», mandando così segnali a sinistra.

Alla fine il puzzle domestico, per quanto irritante appaia la difficoltà della soluzione a tentoni, potrebbe effettivamente comporsi. C'è da chiedersi, invece, come sia possibile da un lato governare efficacemente (soprattutto in un momento mondiale che richiede credibilità politica e incisività operativa), all'interno di un'alleanza sempre più larga e fondamentalmente compromissoria. Oppure, su un altro piano, come si può perseguire l'obiettivo «leggero» della semplificazione e della flessibilità attraverso il pesante e macchinoso sistema della triangolazione fra governo, imprese e sindacati. Ma tant'è: se è vero che ha perso spinta propulsiva, l'Ulivo non ha perso affatto in estensione. Anzi, tende di nuovo a diventare un'alleanza-sistema, rappresentando e compensando al proprio interno tutto il conflitto politico.

Può essere proprio questo, il prezzo intrinseco della stabilità. D'altronde, dato che probabilmente la maggioranza può trovare il mezzo per neutralizzare Bertinotti, non si vede chi e dove sia qualcuno che abbia interesse a rompere. Eventualmente le tentazioni sono a entrare. E se il centro-sinistra diventa davvero «lungo», vuole dire che il suo sarà il tempo in cui si tratta tutto, di continuo: ma sempre sotto il segno del necessario e dell'inevitabile.

Edmondo Berselli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'1 SETTEMBRE 1998

Agrifoni Daniela; **Bibbiani** Gabriele; **Bochicchio** Alessandro; **Borgazzi** Sara; **Caprare** Maria Simona; **Claverio** Matteo; **Corvo** Gabriele; **Endeya-e-Sharerin** Edgar; **Fazari** Enrico; **Filoni** Giada; **Garofoli** Simone; **Infantolino** Matteo; **Marotta** Giulia; **Meloni** Marco; **Morello** Eros; **Onetto** Giada; **Palladino** Antonio; **Quaglia** Andrea; **Remondino** Elia Marco; **Simone** Alice; **Zarbo** Alessia Martina.

MORTI DENUNCIATI L'1 SETTEMBRE 1998

Negli ospedali: **Cordola** Bianca ved. **Tempo,** anni 75, Martini, nata a Torino; **Cociglio** Giovanni, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Brozolo (TO); **Giacchino** Bartolomeo, a. 88, Mauriziano, nato a Scicli (RG); **Aniele** Delfina in **Rodella,** a. 77, Maria Vittoria, nata a Torino; **Bonzano** Carmen ved. **Giancile,** a. 98, Molinette, nata a Valenza (AL); **Saponetto** Giuseppa in **Papa,** a. 70, Maria Vittoria, nata a Regalbuto (EN); **Sanmartino** Alessandro, a. 19, CTO, nato a Pinerolo (TO); **Conte** Brigida in **Piscacane,** a. 53, Molinette, nata a Napoli; **Pompili** Darbes, a. 76, Molinette, nato a Ferrara; **Randazzo** Carmela ved. **Pullara,** a. 87, Mauriziano, nata a Montedoro (CL); **Nasi** Renzo, a. 69, Gradenigo, nato a Torino; **Ortenzi** Marianna ved. **Marini,** a. 86, Martini, nata a Ofena (AQ); **Faresse** Eri, a. 68, Amedeo di Savoia, nata a San Stefano del Sole (AV); **Oceanino** Maria ved. **Azzolina,** a. 87, Molinette, nata a Bengasi (Libia); **Caputo** Vito, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Cerignola (FG); **Pellegrino** Angela in **Maimone,** a. 94, Maria Vittoria, nata a Trecchina (PZ); **Picheo** Nicolò, a. 88, Gradenigo, nato a Molfetta (BA); **Molinari** Giorgio, a. 38, CTO, nato a Torino.

Presso residenze: **Marcomin** Albina ved. **Tassone,** anni 81, via G. Cravero 57, nata a Ramo di Palo ora Lendinara (RO); **Sanesi** Ines in **Lorenzetti,** a. 83, via Giacomo Medici 21, nata a Milano; **Bianco** Francesco, a. 72, via Roccaforte 12, nato a Calciano (MT); **Stocco** Anna Maria in **Donnarumma,** a. 57, via C. Berthollet 30, nata a Castelfranco Veneto (TV); **Paolini** Augusto, a. 81, corso G. Agnelli 104, nato a Legnago (VR); **Bogetti** Enzo Ercole, a. 44, via Monte Rosa 147, nato a Torino; **Vanzetti** Carlo, a. 88, via Spalato 14, nato a Susa (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Piu** Giuseppe, anni 77, casa di riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nato a Oristano; **Cibrario** Giovanna ved. **Rinaudo,** a. 87, Istituto Santo Natale, nata a Usseglio (TO).

Presso Medicina Legale: **Arcadipane** Giuseppe, anni 53, nato a Pietraperzia (EN); **Grilletta** Domenico, a. 38, nato a Campana (CS).

Nati 21 — Morti 29

NATI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1998

Adduci Enrico; **Amour** Massiva; **Barbera** Valentina; **Bettioni** Elena Giada; **Bianco** Mattia; **Bianchi** Elisa Amantea; **Bofalo** Allegra; **Burlando** Francesca; **Cappello** Massimo; **Castagnotti** Alberto; **Casu** Marina Aurora; **Cat-Genova** Rebecca; **Corbelli** Nicolò; **D'Angelo** Alice; **Del Forno** Pagano Carolina; **Di Santis** Michele; **Esposito** Alessio; **Fiandaca** Sara; **Kalliovic** Ferruri; **Imadouegiemu** Marco Elvis Junior; **Marino** Stefania; **Meliti** Nadia; **Mittica** Valentina; **Mohamed** Hassan Munira; **Moussa** Sara; **Nastasi** Salvatore; **Nota** Marina; **Palazzo** Lorenzo; **Papaianni** Rebecca; **Porporato** Lorenzo; **Raghibi** Iman; **Raineri** Prospero Roberto; **Ricchiardi** Maria; **Stagno** Elisa; **Tancredi** Federico Giuseppe; **Tatoni** Lorenzo; **Tersalco** Giacomo; **Tigano** Marzia.

MORTI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Lai** Alessandro, anni 71, Maria Vittoria, nato a Perdasdefogu (Nu); **Brasile** Luigia ved. **Lachiancole,** a. 78, San Vito, nata a Spinazzola (Ba); **Furnari** Giuseppa ved. **Badami,** a. 77, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Lercara Friddi (Pa); **Bianchi** Dina in **Tosi,** a. 68, Molinette, nata a Givoletto (Gr); **Dieni** Rosaria in **Campolo,** a. 82, Martini, nata a Reggio di Calabria; **Chirico** Giovannino ved. **Cascella,** a. 99, Maria Vittoria, nata a Teverola (Ce); **Asmer** Akran, ore 11, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Paparusso** Angelo, a. 68, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Stornarella (Fg); **Bolilto** Eugenio, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Ferrere (Al); **Leone** Francescantonio, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Sambatello ora Reggio Calabria; **Demichelis** Francesco, a. 83, Molinette, nato a Ceresole d'Alba (Cn); **Capellino** Francesco, a. 91, Cottolengo, nato a Saluzzo (Cn); **Mezzo** Elio, a. 73, Maria Vittoria, nato a Moransengo (Al); **Icardi** Camillo, a. 73, Molinette, nato a Costigliole d'Asti (Al); **Parlato** Alfonso, a. 57, Molinette, nato a Pagani (Sa); **Brignone** Graziella in **Foglio,** a. 41, Molinette, nata a Dronero (Cn); **Cottino** Giorgio, a. 88, Maria Vittoria, nato a Buttigliera d'Asti (Al).

Presso residenze: **Gatti** Gino, a. 78, via Sagra S. Michele 38, nato a Codigoro (Fe); **Vergano** Adolfo, a. 72, via Medail 20, nato a Torino; **Fissanotti** Carlo Alberto Antonio Giuseppe, a. 86, via G. Baretti 27, nato a Torino; **Drago** Giuseppa, a. 63, piazza Giosuè Carducci 134, nata a Melissa (Cz); **Biondaro** Massimo, a. 77, via S. Germano 5, nato a Montecchia di Crosara (Vr); **Fisali** Silvestrina in **Gioannini,** a. 56, via S. Remo 8, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo, e istituti religiosi: **Marzo** Giuliana in **Voglino,** a. 77, Casa di Cura Fornaca, nata a Modena.

Presso Medicina Legale: **Bocchio** Claudio Roberto, a. 41, medicina legale, nato a Torino.

Nati 38 - Morti 25

I **Colleghi** e gli **Amici** dell'**Istituto Nazionale** di **Fisica Nucleare** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Achille Pia

— **Torino,** 4 settembre 1998.

E' mancato

Antonio Sina

Lo annunciano con immenso dolore: i figli **Luigi** con **Daniela** ed **Alessia; Wanda** con **Beppe, Fabrizio** e **Cristiana** e parenti tutti. Funerali oggi 5 corr. ore 11,45 nella Parrocchia Santa Giovanna d'Arco.

— **Torino,** 4 settembre 1998.

Presidenza, Dirigenti e **Dipendenti** del **Gruppo Saiag** prendono parte al grave lutto che ha colpito il dott. Luigi Sina, Direttore Centrale, per la scomparsa del padre sig.

Antonio Sina

— **Torino,** 5 settembre 1998.

E' mancato

Aldo Vaio

Anziano A.T.M.

Con dolore lo annuncia la famiglia. Il S. Rosario sabato 5 corr. ore 17,30 Parrocchia S. Monica di Torino, e ore 21 presso l'abitazione in Aramengo d'Asti. Funerali domenica 6 corr. ore 11 Parrocchia di Aramengo.

— **Aramengo d'Asti,** 5 settembre 1998.

E' mancata

Elsa Vaglienti in Giovanetti

La annunciano con dolore: il marito **Matteo,** il figlio **Luciano** e la figlia **Rosanna** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 7 corr. ore 15 nella Parrocchia di Santena, giungendo dall'ospedale Mauriziano di Torino.

— **Santena,** 5 settembre 1998.

La nipote **Rosina** con **Antonio** ricorderanno sempre la cara zia **ELSA**.

I **condomini** e la **custode** di **Strada Val S. Martino Inferiore, 92** si uniscono al dolore della signora Rosanna Giovanetti Cordero e famiglia.

Dario e **Roberta** con **Benedetta** e **Mariasole** sono affettuosamente vicini a Rosanna e famiglia.

Lodovico e **Luisa** partecipano con grande affetto.

Partecipano con affetto al dolore di Rosanna e Giorgio: **Ugo** e **Daniela; Beppe** e **Clara; Aldo** e **Rosy; Guido** e **Carla.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Esterina Rondano in Balbo

Ne dànno il triste annuncio il marito **Annibale,** il figlio **Giorgio** con **Giuliana,** nipoti e nipotini. Funerali oggi ore 10 Parrocchia S. Ignazio di Loyola.

— **Torino,** 5 settembre 1998.

Le famiglie **Grossé** e **Ferraro** partecipano al dolore della famiglia Balbo.

I **Colleghi tutti** di **Sgr, Rimeco** ed **Augusta Assicurazioni** partecipano commossi al dolore di Giorgio Balbo per la scomparsa della madre

Esterina Rondano in Balbo

— **Torino,** 4 settembre 1998.

Gli amici **Ariano, Rametta** e **Santarsiero** sono vicini a Giorgio e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato

Ing. Ugo Pizzotti

Con grande dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Ketti** la sorella **Franca** cognati nipoti cugini.

— **Varigotti,** 2 settembre 1998.

Clara, Laura, Mario, Beatrice e **Paola** ricordano con affetto l'amico **UGO**.

Costernati e commossi partecipano gli **Amici: Bertero, Capra, Franzolini, Faschieri.**

Bob Riri Elena e **Renato** prendono viva parte al dolore dell'amica Ketty.

E' mancato

Antonio Milanesi

L'annunciano la moglie **Marina,** i figli **Gianluca, Fabrizio** e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 Ospedale Mauriziano.

— **Torino,** 3 settembre 1998.

E' mancato

Giuseppe Novelli

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Angiolina,** la figlia **Maria Teresa** con **Stefano** e nipotini, i fratelli **Alessandro, Teresio** e **Paolo.** Il funerale avrà luogo nella Chiesa Parrocchiale di Villafranca d'Asti sabato 5 c.m. alle ore 16,30. Non fiori ma offerte per le Missioni Salesiane.

— **Villafranca d'Asti,** 4 settembre 1998.

ANNIVERSARI

1993 5 settembre 1998

Enzo Dalla Favera

Il pianto vero è qui dentro il pensiero. **Cucchia - Alessandro.**

1972 1998

rag. Giovanni Rigoletti

Sempre affettuosamente ricordato.

L'ULIVO ALLEANZA PER IL GOVERNO

Affollato vertice del centrosinistra: il leader del Pds chiede un vertice con Rifondazione



Il presidente del Consiglio Romano Prodi arriva con il suo seguito al vertice dell'Ulivo

Costituita una commissione di lavoro per mettere a punto la strategia comune sulla commissione per Tangentopoli

RIFONDAZIONE

Agnelli: era prevedibile

CERNOBBIO. Il conflitto tra Fausto Bertinotti e Armando Cossutta, rispettivamente segretario e presidente di Rifondazione comunista, fa bene o male al governo dell'Ulivo? Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, risponde con una battuta alla piccola folla di giornalisti che lo assale durante una pausa dei lavori del seminario tradizionale internazionale annuale sugli scenari economici mondiali organizzato a Cernobbio dallo Studio Ambrosetti. «Non posso mettere bocca in un affare di Rifondazione comunista. Sarebbe improprio e non lo voglio fare».

«Detto questo - ha aggiunto l'avvocato Angelli con un sorriso - un mese fa prevedevo che tutto ciò sarebbe successo». [r. i.]

Prodi: non cambio maggioranza

Giustizia, l'Ulivo cerca una posizione unica

ROMA. «Non esiste e non può esistere il problema di un mutamento di maggioranza». Pur senza nominare mai l'Udr, Romano Prodi lascia capire che per la Finanziaria i voti del partito di Cossiga potranno forse aggiungersi, ma certo non sostituire quelli di Rifondazione comunista. Quanto al tema caldissimo della giustizia, il governo si riserva di presentare in tempi brevi «proposte per garantire una giustizia "normale" e il rispetto della legalità». Ma non lascia cadere la questione Tangentopoli e, sponsorizzando la proposta Veltroni di una speciale sessione «a tema» del Parlamento, pone esplicitamente «il problema di trovare il modo per dare una soluzione corretta, trasparente e accettabile».

E' un Romano Prodi molto soddisfatto quello che esce dalla riunione del coordinamento dell'Ulivo che ha presieduto. La quarta, ma forse la più importante, per la quantità dei temi trattati, per l'urgenza delle questioni sul tappeto e per il momento politico in cui cade, a ridosso di una Finanziaria che apre una nuova fase dell'azione del governo ulivista, ma in cui incombe il nodo dei rapporti con Prc e Udr. Un incontro affollato, non a caso, cui partecipavano tutti i segretari di partito e i coordinatori dei vari raggruppamenti di centrosinistra, i sindaci ulivisti, i capigruppo di Camera e Senato e molti altri parlamentari in rappresentanza di ogni componente.

Prodi è, come sempre, ottimista. «E' stata finalmente l'occasione per una discussione politica a tutto tondo e con una forte intesa fra noi», si compiace. «Abbiamo parlato di tutto il programma che ci resta per la seconda parte della legislatura», sintetizza poi, preferendo questa formula alla «fase 2» usata dalla sinistra. Subito aggiunge che è stato affrontato anche il discorso del modello organizzativo, a lui caro, col quale l'Ulivo si presenterà alle prossime elezioni locali ed europee e in prospettiva a quelle politiche. E precisa che «sono state create delle commissioni che lavoreranno sui vari dettagli».

Commissioni e gruppi di lavoro su riforme, giustizia, europee, carta organizzativa (mentre Fabio Mussi e Leopoldo Elia coordineranno la maggioranza in Parlamento sulla giustizia) nascondono in realtà divergenze non da poco. Per Prodi si tratta solo di dettagli. Il premier tira dritto. «Dobbiamo andare avanti tenendo ben fermo il nostro timone e ben dritta la rotta», dice nella sua lunga relazione che fa un bilancio dell'azione del governo. E rilancia fiducioso.

MAGGIORANZA. E' Prodi stesso, con D'Alema, a frenare Marini, che appare più disponibile ad «aprire» al partito di Cossiga. Prodi è convinto che Prc finirà per rientrare nei ranghi: «Alla prova dei fatti, nel confronto sul programma e sulle cose che man mano abbiamo fatto, il rapporto con Rifondazione è cambiato. E lo stesso dibattito che impegna in questi giorni gli amici di Prc ne è la prova».

GIUSTIZIA. Il coordinamento registra le posizioni divergenti sulla commissione di inchiesta su Tangentopoli. Veltroni non la vuole in ogni caso: «Creerebbe solo polemiche e ricatti». D'Alema non è d'acccordo: «Si possono fare le due cose» dice, alludendo alla proposta di sessione speciale del Parlamento del vicepremier. Veltroni insiste, e ribadisce che sull'uscita da Tangentoopoli il governo potrebbe fare presto una sua proposta. «Sappiate però che non siamo disponibili ad essere di nuovo messi in minoranza», ribatte D'Alema, consapevole del fatto che lo Sdi di Enrico Boselli e Rinnovamento voterebbero a favore. E minaccia: «Se accadesse, ci sarebbero gravi conseguenze politiche». Il dialogo si allarga e diventa battibecco. Boselli: «Il Paese ha bisogno di giustizia sociale e di giustizia tout-court». D'Alema, tagliente: «Sì, gli italiani protestano perché la giustizia non funziona, Berlusconi perché la giustizia funziona». Il gruppo di lavoro si vedrà martedì prossimo.

RIFORME ISTITUZIONALI. Il referendum anti-proporzionale incombe, e spaventa molti. Così Podi le rilancia e propone di «avviare al più presto un confronto». «Si cominci subito a lavorare, tenendo conto dei tempi del referendum», propone Leopoldo Elia. Marini gli fa eco, parlando del rischio di una «situazione ingarbugliata». Al che Di Pietro, peraltro silenzioso, interviene: «Oltre al referendum, ho presentato anche una legge elettorale a doppio turno al Senato». D'Alema insiste sulla necessità di una posizione unitaria e rilancia l'elezione diretta del Capo dello Stato e il doppio turno. Alla fine si vara una commisione apposita, coordinata da Elia.

ORGANIZZAZIONE. Salta la «carta organizzativa» per gli ostacoli creati sia dagli «ulivisti» della Quercia (Petruccioli in primis) sia dai sindaci, i quali chiedono un Ulivo a dimensione comunale e non regionale. Altra commisione.

EUROPEE. «Alle prossime europpee l'Ulivo dovrà andare unito almeno da un programma comune», dice Prodi. Un terzo gruppo di lavoro dovrà presentare entro ottobre un documento programmatico comune.

Maria Grazia Bruzzone

Di Pietro defilato ma nella riunione ha difeso il «suo» referendum

«Programmi comuni per le europee Parola d'ordine: restare uniti»

IL CAVALIERE

LE SFIDE DEL POLO

Berlusconi: sulle riforme il dialogo resta impossibile



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi: in questi giorni in Sardegna ha preparato la «campagna d'autunno» del Polo

GIUSTIZIA

«L'Italia non sarà più democratica se è un pool di giudici a decidere chi è il capo dell'opposizione»

ALLEANZE

«Non capisco Cossiga E' come se rinnovasse il ribaltone Niente intese con Bossi La Lega? E' un bimbo che gioca coi soldatini»

REFERENDUM

«C'è bisogno urgente di una nuova legge elettorale Il referendum? Strumentalizzato da Di Pietro»

«SARANNO 9 mesi durissimi». Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, è ancora in Sardegna. Nella sua giornata c'è molta attività fisica, tanta lettura, un po' di studio. Abbronzatissimo, il Cavaliere ha perso peso. Si prepara per il futuro prossimo: «Saranno 9 mesi duri - ripete alla "Stampa" -. Devo essere preparato per affrontare tutti i problemi che la politica ci porrà».

Ma resta pessimista sul dialogo per le riforme. E affida le perplessità a «Ideazione», il bimestrale di Domenico Mennitti. Temi portanti, le riforme; ma anche la necessità di una nuova legge elettorale, una presa di distanza dal referendum Di Pietro, le perplessità sull'Udr.

LA QUESTIONE GIUSTIZIA. Pone il problema del fondamento stesso delle garanzie democratiche e della possibilità di un libero esercizio della democrazia, sostiene il Cavaliere. «Si tenta - aggiunge - di farne un problema personale, quasi fosse la mia persona l'ostacolo ad un accordo. E' vero il contrario. E' vero che se passa il principio che a scegliere chi governa (e, addirittura, chi può fare il capo dell'opposizione) è un pool di magistrati che si costituisce, costruendo accuse e processi mostruosi, l'Italia uscirà dal novero dei Paesi democratici».

LE RIFORME. Berlusconi mantiene intatto tutto il suo pessimismo: «Mi sembra difficile che si possa pensare alla ripresa di un dialogo sulle riforme istituzionali». Il leader di Forza Italia ricorda il tentativo della Bicamerale e il suo fallimento che ha dimostrato l'assenza di una reale volontà di cambiamento: «Questa non c'è stata e ancora non c'è, perciò ogni ipotesi collegata all'eventualità che si riapra il dialogo sulle riforme mi sembra non valutabile, perché al momento è priva di fondamento».

IL DOPO-BICAMERALE. «A determinare il fallimento della Bicamerale - afferma il leader di Forza Italia - è stata la prevalenza nello schieramento dell'Ulivo delle posizioni più conservatrici, rappresentate dai partiti o dal personale politico sopravvissuti alle vicende degli anni passati. Questi non hanno accettato che si mettesse in discussione il potere acquisito e si sono opposti a ogni riforma che allentasse la morsa delle oligarchie di partito sulle istituzioni a vantaggio dei cittadini».

IL «VERO» INCIUCIO. Berlusconi ricorda come sin dall'inizio l'attuale maggioranza di governo sia stata contraria a realizzare le riforme: «L'alternativa era perciò superare quella coalizione e costruirne un'altra finalizzata alla riscrittura delle regole politiche. Poi, una volta consegnata al Paese la nuova Carta costituzionale, ognuno avrebbe ripreso la propria strada e riassunto il proprio ruolo in un consolidato quadro di democrazia maggioritaria. Su quella proposta si sviluppò il lavoro dei dietrologi e non mancarono volgari tentativi di strumentalizzazione, evocando il fantasma dell'inciucio. Ma l'inciucio vero e paralizzante - sostiene Berlusconi - si rivelò quello dei diessini, che pensavano di poter partecipare furbescamente a tutte le maggioranze: quella della Bicamerale che invocava le riforme e quella del governo che le negava. Si è salvato il governo claudicante di Prodi e si sono affossate le riforme».

IL REFERENDUM DI PIETRO. Il leader di FI esprime la convinzione della necessità di una nuova legge elettorale: «Esiste il problema urgente di una nuova legge elettorale, ed è una delle materie nelle quali non si può procedere unilateralmente, a seconda degli interessi di questo o quel partito». Ma in relazione al referendum che propone l'abolizione della quota proporzionale spiega che «è difficile prescindere da Di Pietro che, come era prevedibile, è riuscito a strumentalizzare la richiesta delle firme per il referendum. Anche perché Di Pietro ha un progetto, che è quello di fare del referendum un momento di passaggio per il varo di una legge elettorale a doppio turno che, non a caso, è preferita dai Ds, poichè volgerebbe a loro favore un marchingegno come quello della "desistenza" da applicare nei singoli collegi, senza una scelta chiara fra due schieramenti contrapposti».

NIENTE ELEZIONI ANTICIPATE. Berlusconi esclude il ricorso alle urne a breve periodo: «Le elezioni politiche non sono, anche per il sopraggiungere del "semestre bianco", fra gli eventi prevedibili nel futuro a noi più vicino». In questo quadro il suo obiettivo è quello di «unificare tutta l'area moderata. Ritengo - annuncia - di dover dedicare a questo impegno tutte le mie energie prima che si giunga alla scadenza elettorale». Il modello è quello dei grandi partiti moderati europei: «se è vero che nel panorama politico europeo tendono a crearsi blocchi politici omogenei, non c'è dubbio che il posto dei partiti moderati e che hanno nel loro seno una forte ispirazione cattolica è nel Ppe. I partiti che, come il Ppi, hanno scelto di stare al governo e in posizione di subordinazione ai partiti comunisti, si troveranno in sempre maggiori difficoltà, e qualcuno comincia già a dire che il posto più naturale è con i partiti socialisti.

COSSIGA E BOSSI. Nel quadro delle alleanze per costruire l'area moderata del Polo, Berlusconi rileva le contraddizioni dell'Udr di Cossiga e prende le distanze da Bossi. «Non riesco a seguire Cossiga in queste dichiarazioni di dare voti a un governo che definisce incapace e tuttavia vuol contribuire a far sopravvivere, qualora Bertinotti dovesse privarlo del suo appoggio. E' come se si perpetuasse il principio del ribaltone».

Infine, nessuna apertura mostra Berlusconi nei confronti dei dirigenti della Lega nord: «L'intesa con Forza Italia nel '94 li trasse fuori dall'emarginazione e li investì di responsabilità di governo. Ebbero ministri veri, dotati di poteri reali per favorire lo sviluppo delle categorie produttive. Avrebbero potuto operare concretamente e, invece, preferirono rinnegare l'impegno con gli elettori. Da allora, oltre a minacciare secessioni, si sono baloccati inventando parlamento, governo e ministri falsi, giocando come i bambini con i soldatini di cartapesta». [m. tor.]

Folena: pronti a mediare

«Fermi sui principi, non sulle soluzioni»



Il responsabile giustizia del Pds Pietro Folena

SAN POLO
DALL'INVIATO

«Vi porto la buona novella», dice Pietro Folena, quando si presenta alla festa dell'Amicizia con le due ore di ritardo che sembrano ormai una costante per chiunque si metta in marcia da Roma per raggiungere il palco dei popolari. La gente applaude quando il responsabile diessino per la giustizia cita l'impegno dell'Ulivo a definire una posizione comune sui rapporti tra politica e magistratura: «Questo vuol dire che noi siamo disposti a rinunciare a qualcuna delle nostre posizioni - dice -. E lo stesso faranno le altre componenti della maggioranza».

Il secondo applauso è scontato, anche se basta andare al di là degli slogan per capire che il cammino da compiere è ancora piuttosto lungo. A che cosa è disposto a rinunciare il pds? «Noi siamo molto rigidi sui principi, e molto duttili sulle soluzioni», è la non-risposta di Folena. Non molto diversa da quanto aveva detto in precedenza Pietro Carotti, responsabile popolare per la giustizia: «Bisogna passare dall'intreccio di monologhi a una sommatoria di dialoghi...».

Il confronto con il Polo è duro. Donato Bruno, il responsabile per la giustizia nel partito di Berlusconi, non si scosta molto dalle posizioni del suo capo quando scandisce che non ci sono speranze «finché la giustizia sarà amministrata dall'asse Flick-Prodi-Veltroni». Ma anche tra le diverse anime dell'Ulivo le discrepanze restano. Al punto che Bruno può lanciare il suo guanto di sfida: «D'Alema apre alla commissione d'inchiesta - dice -. Ma a questo punto chi rappresenta D'Alema? Ci sono trenta senatori che hanno già dichiarato che quella commissione non la voteranno mai. Quello che conta è il voto, non l'opinione personale di Massimo D'Alema...».

Uno schiaffo che Folena restituisce all'istante: «I trenta senatori non sono una questione che riguarda Forza Italia - taglia corto -. Il vero problema è l'atteggiamento di chi ogni cinque minuti parla di magistrati comunisti...».

In apparenza, quindi, tutto è come prima. Forse peggio. La soluzione-Veltroni che chiede una sessione speciale del Parlamento sulla giustizia? «Ottima» per Folena. «Insufficiente» per il ppi: «E' un errore limitarla ai reati di corruzione come propone il vicepremier - spiega Carotti -. Allargarla all'intero settore della giustizia trasformerebbe l'iniziativa in un fatto politico vincolante per tutte le forze politiche, in un impegno vero a trovare soluzioni».

La commissione su Tangentopoli sulla quale Berlusconi si sgola da mesi? Carotti è d'accordo, al punto da trovarsi quasi sulle stesse posizioni di Bruno e degli azzurri: «I poteri delle commissioni sono stabiliti dalla Costituzione - dice -. Non si possono fissare troppi limiti». Folena scuote la testa: «Questa non può essere altro che una commissione anomala - ripete - che agisca in tempi limitati e senza conflitti d'interesse per nessuno».

Resta l'ottimismo: «L'intesa la troveremo». Il resto è tutto da definire. Lo conferma indirettamente Walter Veltroni, che arriva a San Polo nella tarda serata. Le condizioni dell'Ulivo per dire sì alla commissione su Tangentopoli? «Adesso vediamo...», è l'unica risposta che arriva. Al 23 settembre, in fondo, mancano ancora venti giorni.

Guido Tiberga

INTERVISTA

IL LEADER DEL CARROCCIO

A pochi giorni dagli stati generali di Ponte di Legno, il Senatùr anticipa la strategia del partito

Bossi: insieme a Cossiga per picconare il sistema

«La corsa per il Quirinale è già cominciata: vedo Ciampi che apre il portafoglio all'assistenzialismo per il Sud»



Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

«Ho girato le piazze del Nord per far capire alla nostra gente che il nemico è il meridionalismo»



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

MILANO

ADESSO dobbiamo recuperare un nostro ruolo politico a Roma, e sono convinto che di amici ne troviamo...».

Umberto Bossi ha passato un agosto tranquillo, più tranquillo del solito. Non aveva da far saltare un governo, da minacciare rivolte fiscali, non aveva da scomunicare il Papa. «C'era da lavorare al processo di identità, perché Padania non vuol dire necessariamente secessione. C'era da far capire che il nemico è il meridionalismo. C'era da spiegare che noi ce l'avevamo messa tutta, avevamo individuato le scorciatoie: federalismo prima e secessione poi. Le riforme, urlando, le chiediamo da quindici anni. Ne è arrivata una? Mai. Tutto bloccato, tutta una palude. E la verità, amara fin che si vuole, è che il meridionalismo è un'ideologia dura da abbattere. Più dura del Muro di Berlino. E noi siamo qui, con la testa appena fuori dalla melma, a combattere contro i soliti noti, i soliti trafficoni che non vogliono cambiare niente e in questi giorni si preparano il loro futuro. La Finanziaria, il governo, Bertinotti dentro o fuori, la corsa al Quirinale e Ciampi che apre il portafoglio all'assistenzialismo...».

Onorevole Bossi, non è che in questi mesi se n'è stato troppo nella sua Padania e sente una qualche nostalgia per la Politica?

«Padania, per me, vuol dire l'unità del Nord di questo Paese. In questi due anni ho dovuto disegnare l'identità, la nostra identità: il Nord deve essere unito».

Passati i due anni, tra discese del Po e giuramenti, cosa è cambiato?

«Che il Nord sa di esistere, il Nord sa che noi esistiamo».

Per fare che?

«Per fare quello che facciamo. Tornare a Roma e recuperare, più forti di prima, il nostro ruolo politico».

Che vorrebbe dire, per la Lega dei duri e puri, soli contro Roma, camicia verde per tutti, trovare alleanze. O no?

«Io batto le piazze del Nord, della Padania, da quindici anni almeno. Me lo riconoscono anche i nemici, ho un certo naso per capire gli umori. Mai come in questa estate ho visto tanta gente, facce nuove, partecipazione, attenzione. Oh?! Vuol dire voti in cabina elettorale. Meridionalismo, è la parola chiave. Far capire che il Sud è sempre finito nel magna magna, nella convinzione fideistica che tanto è il Nord a pagare. Perché il Nord? Perché è disunito, non ha rappresentanza, si lascia sempre fregare».

E dunque?

«Dunque? Basta. Torniamo a Roma anche per questo. A rappresentare un Nord unito, una Padania unita. La novità è che nel Parlamento di Roma avremo, oltre alla Lega Nord, i gruppi dei Pensionati Padani, degli Allevatori Padani, dei Produttori Padani e dei Cattolici Padani».

A Roma, lei dice, per trovare alleanze.

«Quando si è forti, e noi lo siamo, gli alleati si trovano».

L'Udr di Cossiga?

«E perché no?».

E perché sì?

«Perché Cossiga era un picconatore, era per le riforme vere, per l'Assemblea costituente e contro lo strapotere dei partiti e dei magistrati. Come noi».

Da quando lei e Roberto Maroni avete cominciato queste manovre di avvicinamento Cossiga non ha detto una parola...

«Ma parlano i suoi, no?».

Prudentissimi.

«Va bene, va bene così. Non dobbiamo legarci troppo le mani, le intese si trovano per strada. La Costituente? Benone! L'elezione diretta dei pubblici ministeri? Benissimo! Gli obiettivi sono la partitocrazia, la giudicocrazia e il falso bipolarismo».

E il meridionalismo

«A quello ci pensa la Costituente, una vera riforma dello Stato. Altrimenti...».

Altrimenti cosa?

«Nessuno conosce il futuro. In questo Paese basta un pistola qualsiasi, che so?, un Papalia che incrimina a cavolo, e si possono innescare reazioni imprevedibili».

Sembra che lei in Cossiga abbia più di una speranza.

«Vedremo. Vedremo se si è rimesso in gioco solo per aiutare l'Ulivo o per riprendere il Piccone. Nel primo caso, addio. Un altro che, come D'Alema quando rifiutò la mia proposta di Assemblea costituente, perde il treno della storia e del cambiamento».

Cossiga le regalerebbe la possibilità di rientrare nella Politica.

«Dietro Cossiga ci potrebbe essere il grande capitale privato del Nord, il potere laico che si sta lasciando scippare il Paese dalla finanza cattolica e dalle mafie».

Con il suo vecchio amico Massimo D'Alema è tutto finito?

«Purtroppo sì, e l'ha voluto lui. Al cambiamento ha preferito l'alleanza con i pretoni. E ad andare con i preti ci s'impreta. Poveretto, è finito in un gran casino, è passato dal ribaltone al ribaltino».

Sarebbe?

«Sostituire Bertinotti con Cossiga, ma la vedo dura».

Perché Cossiga l'ha già prenotata lei?

«No. Perché D'Alema ha bisogno di Bertinotti, è la sua maschera di sinistra. Togli Bertinotti e resta un governo di pretoni. Però è vero che con il semestre bianco Bertinotti si può divertire, può farli ballare come dei tarantolati».

Anche a lei arrivano segnali per la prossima corsa al Colle del Quirinale?

«Non ancora, ma vedo che c'è chi sta lavorando per quella testa».

Chi?

«La solita logica del meridionalismo. Da quel che vedo Ciampi è pronto a sacrificare le pensioni del Nord per dare soldi e assistenzialismo al Sud. Il meridionalismo, si sa, non dimentica gli amici...».

Giovanni Cerruti

Chirac: no a An

E il vertice Upe viene rinviato

STRASBURGO. Il vertice di Lisbona del 9 settembre dei capi dei partiti europei aderenti all'Upe (Unione per l'Europa), che avrebbe dovuto esaminare la candidatura di An, è stato rinviato «a una data ulteriore». Ufficialmente il rinvio è stato deciso, ha precisato il portavoce dell'Upe Antoine Ripoll, «per motivi di calendario». In realtà, secondo fonti Upe, il rinvio del vertice dei capi dei partiti sarebbe stato deciso a causa delle forti riserve espresse dal presidente francese Chirac, leader storico dei neo-gollisti, nei confronti della candidatura di An.

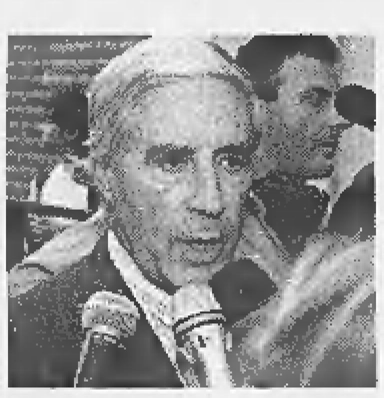
Il vertice è stato sostituito, sempre a Lisbona, da una riunione dei capi delle delegazione nazionali nel gruppo Upe dell'Europarlamento, davanti ai quali interverranno per An il leader del partito Fini e la capogruppo a Strasburgo Cristiana Muscardini. Quest'ultima ha invitato Chirac a chiarire le sue intenzioni sul futuro dell' Unione per l'Europa (Upe). [Ansa]

Il Ppi vorrebbe quei 29 voti per rafforzare il centro, il Pds non vuole scaricare Rifondazione

Divide l'Ulivo l'apertura all'Udr

Marini la sollecita, ma D'Alema adesso frena

ROMA. E' polemica, e polemica aperta sui 29 voti che l'udr, la formazione di Francesco Cossiga, potrebbe mettere a disposizione dell'Ulivo alla Camera, per far passare la prossima Finanziaria, «scavalcando» il niet di Rifondazione. E' polemica, soprattutto, tra Franco Marini e Massimo D'Alema. Il segretario dei popolari infatti, nell'esprimere il suo appoggio a un'apertura verso l'udr che l'altro giorno lo stesso D'Alema aveva fatto, l'avrebbe motivata sostenendo che quella con Rifondazione è stata un'alleanza squisitamente elettorale, e che non ha dato vita finora a una maggioranza organica. Anche perché il programma dell'Ulivo è sempre stato diverso da quello di Bertinotti. Mentre, lascia intendere Marini, se Cossiga rinuncia al Grande Centro, e si aggiunge al centrosinistra, si potrebbe dar vita a una coalizione più compatta.



Il segretario del Ppi Franco Marini

Il proprio pensiero Marini l'ha espresso al coordinamento nazionale dell'Ulivo. Così D'Alema gli ha risposto subito, sia pure dopo una premessa distensiva nella quale ha espresso piena condivisione alla posizione del segretario dei popolari, «le differenze sono sfumature», ha detto. Ma il leader della Quercia avrebbe poi fermamente preso posizione contro maggioranze diverse dalle esistenti, variabili o intercambiabili che siano. Tuttavia, e qui si cela il richiamo alle «sfumature», D'Alema si sarebbe detto nuovamente non contrario ai voti dell'udr, se essi concorressero a rafforzare l'Ulivo. E tuttavia, D'Alema avrebbe anche ricordato a tutti i partecipanti alla riunione «che la maggioranza è questa, e che i voti di Rifondazione comunista, tre milioni di voti, hanno permesso di eleggere me, Marini e tutti noi». E ha auspicato un incontro tra l'Ulivo e Rifondazione per sciogliere in tempi brevi il nodo-Finanziaria.

Il duello Marini-D'Alema mostra le preoccupazioni con cui la maggioranza guarda alla Finanziaria, con Rifondazione ancora incerta tra «svolta o rottura». Era stato Bertinotti, nei giorni scorsi, a ricordare che se l'Ulivo dovesse accettare i voti di Cossiga la coalizione ne verrebbe snaturata, e «il governo diventerebbe liberista, non più di centro-sinistra». Ma all'interno dell'Ulivo la posizione di Marini, propenso ad «aprire» politicamente a Cossiga, evidenzia un nuovo nodo: i popolari, eredi di un troncone della disciolta Democrazia Cristiana, sentono un'attrazione «naturale» verso un ex dc come Francesco Cossiga. La cui presenza potrebbe, naturalmente, rafforzare l'identità di centro della coalizione progressista. Ma resta da vedere se il progetto di Marini avrà il consenso di Cossiga.

D'Alema, del resto, avendo egli stesso proposto all'Ulivo la discussione sull'eventuale accoglimento dei voti in sostegno della finanziaria, mostra di non sentirsi minacciato da Cossiga. Ma non può non ricordare, contemporaneamente, in questa delicata fase dei rapporti con Rifondazione, la diversa natura della coalizione che ha vinto le elezioni. E in questa chiave si possono leggere anche le parole del presidente del Consiglio. Ieri da parte del leader della Quercia è poi venuta disponibilità alla commissione d'inchiesta parlamentare su Tangentopoli. A condizione però che essa non sia «alternativa» alla sessione speciale del Parlamento sulla giustizia, ipotesi che avrebbe invece il favore del vicepremier Veltroni.

Poi, a sera, alla Festa dell'Amicizia, tocca alla popolare Rosy Bindi mettere i puntini sulle «i»: «C'è una cosa dell'Udr che mi inquieta - spiega il ministro della Sanità -: ha una classe dirigente che si mostra e un'altra nascosta dietro le quinte che rilascia interviste a Panorama dicendo che Tangentopoli non è mai esistita. Questa parte dell'Udr, quella che vuole riciclare una vecchia classe dirigente, non ci interessa».

[r. r.]

FUORI DAL CORO

L'ex Presidente e la metamorfosi Ds



L'ONOREVOLE D'Alema, che ingrigisce migliorando, è davvero un bel tipo. Di Cossiga pensava il peggio che si potesse pensare. Ai tempi in cui Achille Occhetto e il suo stato maggiore, di cui lui faceva parte, proponevano di processare il Capo dello Stato per tradimento della Costituzione, D'Alema era tra i duri che non volevano sentire ragioni. Quel processo poi non si fece perché era soltanto parte di un apparato retorico fatto di «speroni di legno e segni di gesso per simulare li accampamenti», per dirla con Machiavelli. Dunque, per D'Alema a quell'epoca Cossiga era un criminale, oltre che matto come un cavallo (dove sono finiti tutti coloro che sostenevano una forma di pazzia per eccesso di liquerizie?). E poi golpista in quanto capo confesso di Gladio spacciata dal partito di D'Alema e da altri come la madre di tutte le stragi e dei misteri d'Italia, cosa che poi non è risultata nei fatti. Altro frastuono e poi nulla: soltanto effetti speciali. Cossiga era però ancora, nella mente del vertice del Pds, il diavolo in persona.

Ma poi, ecco che Cossiga fonda l'Udr con il dichiarato proposito di «rottamare» gli attuali poli considerati entrambi inadatti per servire il cittadino elettore. Il commento sarcastico del segretario del Pds fu: «Non mi sembra decoroso che un ex Presidente della Repubblica si metta a fare politica». Questo finché sembrava che Cossiga volesse banalmente contendere la leadership del centrodestra a Berlusconi con il quale D'Alema pensava di aver formato una strana coppia e per di più fissa. Non è chiaro se il segretario del Pds volesse poi davvero intimidire il Senatore a vita minacciandolo di riaprire tutti i tormentoni d'un tempo, ma comunque riuscì a recapitargli almeno un fortissimo segnale di non-gradimento. Il giudizio non era dunque cambiato. Ma ecco che si arriva ai giorni nostri: l'Udr sostiene il governo Prodi sull'allargamento della Nato e poi arriva a prospettare un voto «responsabile» per la Finanziaria. Ed ecco che accade il miracolo: Cossiga viene scortato fuori dall'inferno dei cattivi e traslocato nell'anticamera limbica del paradiso di chi sostiene il governo. Si arriva così a ieri l'altro, quando abbiamo visto Massimo D'Alema parlare dell'Udr nel parco termale di Telese in modo del tutto inedito: pacato, sereno e ragionevole. Il partito di Cossiga era di colpo diventato degno della più scrupolosa attenzione e del massimo rispetto. E non già per banali calcoli tattici, ma proprio per le sue profonde potenzialità politiche, la sua ipotesi di progetto e di consenso. Il giudizio di D'Alema su Cossiga si era dunque capovolto: l'orditore di trame era ormai un bravo ragazzo con un grande disegno sotto il braccio. Ma, sorpresa: rientrato in casa, il segretario del Pds si è trovato di fronte una parte dei suoi invelenita, a cominciare dalla coppia Prodi-Veltroni che vede molto bene il grave pericolo della strategia dell'Udr che consiste proprio nel tentare di mettere in crisi il governo e la sua maggioranza sostituendosi nei voti a Bertinotti proprio per lasciare il Re se non nudo almeno in mutande. Ma a questo punto, e purtroppo, il segretario del Pds non se l'è più sentita di ripetere a Roma ciò che aveva detto a Telese ed ha stiracchiato i termini della questione riducendoli al ragionamento del mucchio: ben vengano i voti di chiunque, purché finiscano nel cemento del centrosinistra.

Ora la domanda ci sembra questa: perché un uomo intelligente oltre che pratico come il segretario del Pds non ha trovato la forza di ripetere in casa ciò che aveva detto in trasferta? La risposta sembra ovvia: per non avere grane, per scontentare il meno possibile, e per incassare il massimo. Ma questa condotta ci sembra che serva soltanto a collezionare occasioni perdute, con abbondante decadimento della politica delle idee e della dignità. Esattamente ciò che è già accaduto e seguita ad accadere con i giudizi espressi sulla Lega da Berlusconi nel '94, poi dal Pds all'epoca del ribaltone e oggi dalla stessa Udr che confessa per altro il suo interesse puramente tattico: i giudizi sulla Lega sono sempre stati e restano schizofrenici, funzione dell'ultima scampagnata di Bossi il quale è ora buono («costola della sinistra»), ora «grand vilain» soltanto in vista del possibile utilizzo dei suoi voti. La politica è anche questo. Ma che si riduca solo a questo non ci sembra un buon segnale.

Paolo Guzzanti

Tettamanzi al governo

«Fate di più per aiutare le famiglie»

CITTA' DEL VATICANO. Anziché discutere se legalizzare le famiglie e le unioni di fatto, che alterano «radicalmente il modello naturale della famiglia fondato sul matrimonio», i cattolici «impegnati in politica» farebbero bene a varare provvedimenti urgenti in favore delle famiglie in materia di «casa, lavoro, scuola, sanità e fisco». A strigliare il governo dell'Ulivo, che finora non avrebbe mantenuto le promesse, è il card. Tettamanzi, arcivescovo di Genova, che interviene con un articolo sull'Osservatore Romano sulla vicenda delle proposte di istituzione del registro delle unioni civili.

Secondo Tettamanzi, che non cita mai il Ppi, «il modo più vero ed efficace di non cedere all'equiparazione tra famiglia e unioni di fatto, e insieme di contenere il diffondersi di queste ultime, è di promuovere con energia e sistematicità un'organica politica familiare.

Due cortei attraversano la città, blocchi stradali rimossi solo dopo l'intervento della Digos

Napoli, i disoccupati bloccano la sede Cgil

Blitz anche agli uffici delle Finanze: no al pagamento Irpef

NAPOLI. Ancora una mattinata di tensione a Napoli sul fronte caldo del lavoro. Due diversi cortei di disoccupati, seguiti da due blitz quasi contemporanei che hanno portato gruppi di manifestanti negli uffici del dipartimento delle entrate del ministero delle Finanze e nella sede della Cgil, hanno scandito la giornata di protesta. Nessun episodio di violenza, ma il clima si fa sempre più pesante, con la pressione della piazza come strategia.

A sfilare per le vie del centro, i «Lavoratori socialmente utili organizzati», in 200 sono partiti da piazza del Gesù e hanno raggiunto piazza Matteotti, dove ha sede la Provincia, dirigendosi poi verso piazza Municipio, su cui si affaccia il palazzo del Comune, piazza del Plebiscito per un breve presidio davanti alla prefettura e quindi via Santa Lucia, dove ci sono gli uffici della Regione. Un secondo corteo, cui hanno partecipato 300 persone, ha visto i disoccupati del «Movimento di lotta per il lavoro» puntare da piazza Mancini, vicino alla stazione, alla stessa piazza del Municipio, dove erano in quel momento radunati gli altri manifestanti.

I sindacati: odiosa persecuzione delle imposte i lavoratori socialmente utili hanno ragione

E proprio un gruppo di aderenti al movimento di lotta per il lavoro si è staccato dal corteo ed ha occupato gli uffici del dipartimento delle entrate del ministero delle Finanze. Una ventina di persone ha raggiunto la balconata al secondo piano dell'edificio da dove è stato esposto uno striscione. Fuori i loro compagni hanno cominciato a scandire slogan contro il pagamento dell'Irpef anche da parte di quanti percepiscono il rimborso previsto per i lavori socialmente utili. «Ci hanno raddoppiato le ore di lavoro - spiega il leader dei "Lsu organizzati" Roberto Ascione - e ci impongono di pagare l'Irpef come se fossimo lavoratori dipendenti a tutti gli effetti. E questo non è accettabile. Come protesta abbiamo deciso di svolgere lo stesso orario stabilito lo scorso anno».

Ma mentre era ancora in corso la manifestazione nella sede del ministero delle Finanze, dall'altro capo della città un'ottantina di persone appartenenti alla sigla «Lavoratori in mobilità scaduta» ha occupato per un'ora alcuni uffici della sede della Cgil, in via Torino. I disoccupati sono entrati nell'edificio a piccoli gruppi ed hanno poi raggiunto l'ottavo, il nono ed il decimo piano: una volta nelle stanze, hanno invitato funzionari e impiegati ad allontanarsi ed hanno preso possesso dei locali. Nel frattempo, veniva attuato un blocco stradale. Soltanto dopo un incontro con i dirigenti sindacali mediato dalla Digos, la protesta è rientrata. E nel primo pomeriggio, ottenuto un colloquio con l'assessore al Lavoro del Comune di Napoli, Pasquale Losa, si è conclusa anche l'occupazione degli uffici del dipartimento delle entrate. La situazione a Napoli resta quindi difficile e Cgil-Cisl e Uil danno ragione ai lavoratori impegnati nei progetti Lsu: «E' urgente bloccare l'innalzamento automatico da circa 60 a 80 ore a parità di sussidio che, congiuntamente al prelievo automatico delle imposte, si sta configurando come un'odiosa persecuzione».

Mariella Cirillo

Il Presidente insiste sul suo candidato premier e la Duma accetta di posticipare il gradimento

Eltsin prende tempo, si vota lunedì

Cernomyrdin propone «una dittatura economica»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ormai quotidiano tonfo del rublo (ha perso il 27 per cento: 16,99 per un dollaro) s'è verificato in concomitanza con un nuovo colpo di scena politico: la Duma ha deciso, a larga maggioranza, in extremis, di spostare a lunedì la seconda votazione sulla candidatura Cernomyrdin.

E' stato Boris Eltsin a proporre la dilazione, inviando un documento alla camera bassa contenente un nuovo compromesso sulla riduzione dei poteri presidenziali, e contemporaneamente proponendo una tavola rotonda tra i «poteri» per la mattinata di lunedì. Ma a convincere Ziuganov a concedere - e concedersi - più tempo sono intervenuti altri due fattori di maggiore peso: la necessità di esaminare meglio il piano economico di Cernomyrdin e il fatto che il Consiglio della Federazione aveva ieri votato il «gradimento» al premier designato con una votazione più convincente di quanto i comunisti sperassero.

Il voto della camera alta aveva infatti dato 91 voti al premier designato, contro soli 17 contrari e sei astenuti. Un voto non decisivo e solo consultivo; per giunta venuto al termine di un dibattito velenoso, costellato di accuse durissime all'indirizzo del premier designato, è tuttavia un'inversione di tendenza psicologicamente importante. Che potrebbe cambiare le cose da qui a lunedì. Anche perché il piano - presentato da Cernomyrdin al Consiglio Federale e che passerà alla cronaca come la «dittatura economica» - contiene diverse cose che non possono dispiacere ai comunisti: difesa dei monopoli naturali, ri-nazionalizzazioni delle imprese privatizzate e già decotte, monopolio statale su alcol, impegno a pagare salari e pensioni entro la fine dell'anno, anche a costo di stampare rubli alla disperata.

Piano che lo stesso Cernomyrdin ha definito «impopolare», ma che potrebbe apparire come l'ultima spiaggia, oltre la quale si annega. E neanche Ziuganov - che pure continuava ieri a dire che mai e poi mai la Duma farà passare il premier di Eltsin - vuole affogare. E probabilmente anche Ziuganov ha qualche dubbio sul corso che potrebbero prendere gli eventi se Eltsin sciogliesse la Duma. Non è certo un caso se il capo del Servizio Federale di Sicurezza (ex Kgb), Vladimir Putin, dichiarava ieri che il 40% del prodotto nazionale lordo della Russia è in mano a strutture criminali (qualcuno ricorda i non lontani peana dei commentatori occidentali che esaltavano il dato ufficiale secondo cui il 60 per cento delle imprese russe era finalmente privatizzato?). Che succede se alla «dittatura economica» le bande criminali risponderanno con il terrorismo? E si metteranno a sparare anche contro i comunisti?

L'incertezza è dunque comprensibile. Bocciare Cernomyrdin può significare perdere tempo prezioso per affrontare la crisi economica. Lasciarlo passare può significare rimanere coinvolti nella responsabilità di un nuovo fallimento. E tutti i russi sanno perfettamente - come dicono tutti i sondaggi - che il responsabile numero due di questo disastro è proprio Cernomyrdin. Più o meno erano ieri gli stessi dilemmi che angosciavano i senatori prima del loro voto.

Tanto più difficile perché ormai anche la gran parte dei governatori sono all'opposizione, orientati in senso nazional-patriottico, comunque stufi del peso morto rappresentato dal presidente. Tanto più difficile perché il programma di salvezza presentato dal premier facente funzione ha troppi elementi di ambiguità per poter convincere. Perfino un ultra moderato come Egor Stroev (uno dei possibili candidati alternativi a Cernomyrdin) ha espresso il suo scontento per una proposta che «finirebbe per consegnare in mani straniere il sistema finanziario russo». Stroev si riferiva al «consiglio monetario», che nella seconda fase del programma di risanamento dovrebbe assicurare il rispetto della rigida parità tra rublo e dollaro. L'unica cosa certa è che il percorso per arrivare alla ratifica di Cernomyrdin è ancora cosparso di mine.

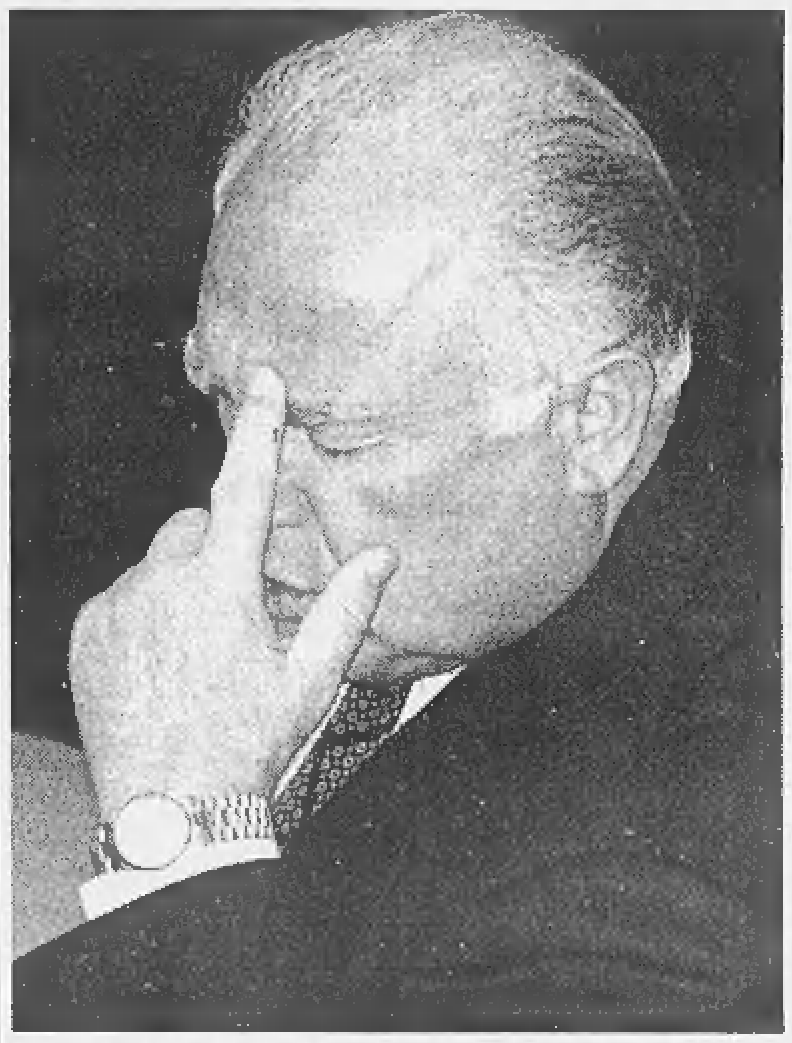
Giulietto Chiesa

Il pc: continueremo a bocciare il candidato del Cremlino. Il rublo perde il 27 per cento

SOROS PESSIMISTA

«Se bloccano le riforme, mi ritiro»

MOSCA. George Soros, il miliardario americano tra i primi a scommettere sulla conversione liberista di Mosca, ha minacciato di cessare tutte le sue attività in Russia. Intervistato dalla televisione indipendente NTV da New York, Soros ha dichiarato che se si modificherà il processo di riforma egli vede nero nel futuro del Paese e potrebbe decidere di abbandonarlo del tutto. In particolare, ha messo in guardia contro la tentazione di risolvere i problemi finanziari stampando carta moneta per vedersi poi costretti a sottoporre a rigidi controlli il cambio delle valute. Non cambierò dollari contro rubli a un tasso di cambio artificioso, ha detto, con tutte le conseguenze che ne discendono. Secondo Soros, il governo di Serghei Kirienko, il primo ministro silurato improvvisamente da Eltsin il 23 agosto, avrebbe potuto sanare la situazione con i necessari provvedimenti e un sostegno più generoso dell'Occidente: per garantire la stabilità del rublo a Kirienko servivano almeno 15 miliardi di dollari. Il finanziere dice di essersi prodigato per indurre i governi del Gruppo dei Sette a fornire la somma ma che è stato tutto inutile. Soros ricorda di avere personalmente perso due miliardi di dollari per la crisi russa. [Agi]



Un'immagine pensosa di Cernomyrdin, ieri durante il discorso al Senato

ANALISI

UNA CURA RADICALE





A sinistra il leader comunista Ziuganov attorniato dai reporter. A destra il Presidente Boris Eltsin

La moneta, libera di fluttuare sarà garantita dalle riserve auree e valutarie, ma intanto il governo stamperà denaro

Nessun aiuto alle imprese indebitate ma quelle in bancarotta verranno «incamerate» dallo Stato

Il piano: ricetta argentina in salsa russa

Gli esperti perplessi per le contraddizioni «sovietiche»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«E' la nostra ultima chance di costruire un'economia normale». Viktor Cernomyrdin non ha lasciato scelta: o il suo programma di «dittatura economica», oppure il caos. Ma se il nuovo programma del premier designato ha spaventato i russi e dato nuovo fiato alle trattative politiche, gli economisti sono estremamente perplessi dalla «ricetta argentina» che Cernomyrdin vuole prescrivere alla Russia.

Le nuove misure del governo infatti, prendono ispirazione dalle consulenze di Domingo Cavallo, ex ministro dell'Economia argentino, chiamato a Mosca insieme ad altri esperti stranieri. Per salvare il rublo, che in due settimane ha ridotto di quasi tre volte il suo valore, verrà usato lo schema che ha salvato l'Argentina da un'inflazione del 5000 per cento: il *currency board*, il consiglio monetario.

La sostanza di questo sistema è il vincolo stretto della moneta nazionale con le riserve di oro e valuta forte di cui dispone il Paese: potranno circolare rubli solo per una somma corrispondente ai valori contenuti nei forzieri della Banca Centrale.

E per stampare anche un solo rublo in più bisognerà avere l'autorizzazione di un consiglio speciale, del quale a quanto pare dovranno far parte anche consulenti internazionali.

Dunque, nessun aiuto alle imprese, nessun perdono alle società indebitate: la «dittatura economica» di Cernomyrdin promette bancarotte spietate per tutti quelli che non rispettano i pagamenti ai propri partner o non pagano le tasse. Una misura che nelle condizioni reali dell'economia russa significa fallimenti a catena, a cominciare dalle ferrovie e dall'ente dell'energia: la Russia è stretta in un groviglio di indebitamenti, stimato attorno ai 60 miliardi di dollari. Un colpo che verrà probabilmente parato solo in parte da un'altra proposta di Cernomyrdin: la riduzione del fardello fiscale. Ci sarà un'unica tassa sul reddito del 20 per cento, privilegi fiscali per le imprese in espansione e una totale abolizione delle tasse per quelle nuove.

Questa però è solo la «seconda tappa» del piano governativo, che comincerà il 1° gennaio 1999. Come prima tappa il rublo verrà lasciato «fluttuare» liberamente. La moneta nazionale continuerà la sua caduta libera: ieri è scesa da 13 a 16,9 rubli per dollaro e per lunedì è previsto il crollo di un altro 25 per cento. Il problema è che il governo propone un'emissione di rubli «controllata» per saldare i debiti dello Stato: una cosa che è in totale contraddizione con il rigore finanziario «argentino». In pochi mesi Cernomyrdin ha intenzione di stampare almeno 38 miliardi di rubli (circa 4 mila miliardi di lire) per pagare finalmente milioni di persone che non ricevono i loro soldi da mesi: pensionati, dipendenti statali, militari, medici.

Le «due tappe» della riforma di Cernomyrdin hanno lasciato completamente spiazzati commentatori economici russi e non. L'inflazione e il rigore finanziario «sono due politiche incompatibili», ha dichiarato Peter Westin, del Centro economico russo-europeo. E per Aleksej Melnikov, economista e deputato della lista di Javlinskij, il programma del premier è l'incrocio «tra un serpente e un riccio». Dal quale, secondo un vecchio detto russo, non possono uscire che tre metri di filo spinato.

Saltano all'occhio infatti le clamorose contraddizioni del discorso del premier, un ibrido tra monetarismo estremo e statalismo alla sovietica. Da un lato si faranno le bancarotte, chieste da tempo dal Fondo monetario internazionale, dall'altro viene proclamato un «sostegno assoluto» ai produttori nazionali. Le imprese fallite, stando alle parole del premier, non andranno all'asta, ma verranno nazionalizzate, quindi, lo Stato tornerà a svolgere un ruolo predominante nell'ecomomia.

Tutto lascia supporre che Cernomyrdin abbia accettato solo una parte delle «ricetta argentina», mischiandola a idee più consone alla sua esperienza di vecchio *apparatchik* di formazione comunista. Per esempio, ieri non ha fatto menzione delle privatizzazioni, che Cavallo invece aveva trasformato in una formidabile fonte di entrate per lo Stato. E ha smentito l'ipotesi di uno smantellamento dei monopoli come il gigantesco «Gazprom», considerata dal Fondo monetario internazionale una condizione obbligatoria per un'economia libera.

Ci sono infatti parecchie perplessità sulle capacità di Cernomyrdin di applicare un programma di rigore. Secondo il quotidiano d'affari *Russkij Telegraf*, il «modello argentino» è possibile solo a due condizioni: il rispetto ferreo della parità tra rublo e riserve di oro e dollari, e un drastico taglio delle spese statali. Qualsiasi deroga porta inevitabilmente al disastro. Difficile però costringere il premier - che ha costruito il suo potere elargendo crediti, finanziamenti, privilegi - a rispettare queste regole. Governatori, lobbies industriali, banche: tutti «grandi elettori» decisivi che in cambio chiederanno soldi, soldi e ancora soldi.

E poi rimane un problema fondamentale: dove trovare i mezzi per la «ricetta argentina». Le riserve russe di oro e valuta ammontano ad appena 13 miliardi di dollari, mentre gli esperti ripetono che, per lanciare l'operazione, ce ne vogliono almeno altri 10.

Secondo l'ex consigliere di Cernomyrdin, Andrej Illarionov, «il modello argentino non è una bacchetta magica»: impone drammatiche conseguenze sociali e non può essere realizzato senza un largo consenso nazionale. Impensabile oggi per un premier che sei mesi fa prometteva il paradiso agli stessi russi che oggi stanno facendo incetta di pasta, riso e sale per sopravvivere all'inverno.

Anna Zafesova

FRANCIA

Il sindacato dei magistrati: «Procedimento di massa totalmente estraneo all'idea stessa di giustizia democratica».

Paura a Parigi, alla sbarra 138 islamici

Il primo maxiprocesso, imputati legati all'integralismo algerino

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'immenso Palazzo di Giustizia di Parigi, sull'Ile de la Cité, non c'era un'aula abbastanza grande. Scartata la folle idea di erigere un tendone di fronte alla Sainte-Chapelle, è occorsa una legge speciale per trasferire corte e imputati in una palestra vicino al carcere di Fleury-Mérogis. Eppure anche l'udienza di ieri del più grande processo mai intentato al terrorismo islamico è andata deserta.

Gli imputati e i loro avvocati rifiutano di presentarsi in aula. Il primo maxiprocesso della storia di Francia (alla sbarra i 138 membri della «rete Chalabi», accusati di aver armato e protetto i killer del Gia) è diventato un caso giudiziario e politico che divide il Paese.

«Nome?». «Chalabi Mohammed». «Nazionalità?». «Musulmana». «Ci risulta che lei sia algerino». «Il mio Paese è l'Islam». Con una dialogo da teatro dell'assurdo si è aperta martedì la prima udienza. Giovedì, ultimo giorno di presenza in aula, Mohammed Chalabi, capo della rete, ha insultato i giudici e definito «folle» Jean-Louis Bruguière, detto l'Ammiraglio, padre dell'inchiesta. La pensano allo stesso modo i quaranta avvocati: sono usciti dall'aula e non intendono tornarci. Accusano il giudice Bruguière «di aver voluto inviare, d'intesa con ambienti politici, un segnale forte di sostegno al governo algerino, criminalizzando gli integralisti francesi ed equiparandoli a terroristi».

L'istruttoria conta 100 tomi e 35 mila pagine: «Il nostro lavoro è praticamente impossibile - denunciano gli avvocati -, né si riesce a distinguere le posizioni processuali dei nostri assistiti». Alcuni degli arrestati, come Adel Dehane, hanno fatto otto mesi di carcere preventivo, prima di essere scagionati. Alla protesta degli avvocati si è aggiunta quella del sindacato dei magistrati, che parla di «giustizia speciale anti-terrorismo» e di «diritti della difesa violati» da un «processo di massa totalmente estraneo all'idea stessa di una giustizia democratica».

«Come stabilire le responsabilità individuali quando si portano in tribunale 138 persone?», si interroga «Le Monde», mentre «Libération» scrive di «un Titanic giudiziario». Il processo si è aperto in un clima di tensione surreale. Agenti armati di fucile a pompa, telecamere ovunque, un minaccioso pubblico di chador e barbe nere (e di giornalisti), e gli imputati in una gabbia protetta da vetri antiproiettile. «Questa è un'operazione politica, un simulacro di giustizia», ha dichiarato, prima di guidare l'uscita dall'aula, il difensore di Mohammed Chalabi (e già avvocato del terrorista Carlos), Isabelle Coutant.

La «rete Chalabi» è in realtà composta da tre organizzazioni diverse. La prima, nata attorno a una scuola coranica, serviva da supporto logistico per reperire e custodire armi ed esplosivi. Il secondo gruppo era incaricato di nascondere i latitanti e di fornire documenti falsi. Il terzo si occupava del finanziamento. Affiora un mondo cresciuto all'ombra degli «Hlm», i grattacieli delle banlieue, e nei garage trasformati in moschee, dove l'integralismo attecchisce tra i figli sradicati dell'immigrazione, che rifiutano la moderazione del capo della comunità islamica, il rettore della moschea di Parigi Dalil Boubakeur. Anche per questo il processo incide su una ferita aperta della società francese.

Aldo Cazzullo

MEDIO ORIENTE

In arrivo Dennis Ross

Washington riapre la trattativa sul ritiro israeliano

TEL AVIV. Dopo un'estate di ostentato disinteresse, gli Stati Uniti tornano a cimentarsi con gli sterili negoziati israelo-palestinesi inviando nei prossimi giorni a Gerusalemme il mediatore Dennis Ross. Sulla sua agenda resta aperta una questione che doveva essere risolta da oltre un anno: quella del ritiro israeliano dal 13 per cento della Cisgiordania. I palestinesi hanno accolto da mesi la sua proposta di compromesso, mentre il premier Benyamin Netanyahu ha cercato di adeguarla ulteriormente alle esigenze di sicurezza israeliane. A sbloccare finalmente la situazione - ha rivelato Arieh Deri, leader del partito ortodosso Shas - è stata una trattativa segreta sviluppatasi nelle ultime settimane fra lo stesso Netanyahu ed Abu Ala, il presidente del Consiglio legislativo palestinese. [a. b.]

Nuova emergenza su un jet nella stessa zona: fumo in cabina, ma l'atterraggio riesce

Volo Swissair, 5 le vittime italiane

Giallo sull'ultimo «Sos»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nella lista delle vittime italiane del disastro aereo di Halifax, oltre a Nino Sanna, Silvie Sequi e Maurizio Rossi, vanno aggiunti il professor Victor Rizza e suo figlio Antonio, di 14 anni. Rizza stava lavorando alla facoltà di biochimica dell'Università di Catania a una ricerca sui problemi dell'invecchiamento. «Era contento perché stava viaggiando con la persona che amava di più: suo figlio», dicono i suoi colleghi e amici Vittorio Calabrese, biochimico, e Umberto Scapagnini, farmacologo e deputato europeo di Forza Italia.

Le 229 vittime costituiscono una sorta di caleidoscopio di nazionalità. Fra loro c'erano il pioniere della lotta contro l'Aids Jonathan Mann e altri eminenti medici, fra cui sua moglie Mary Lou, che si stavano recando a una conferenza dell'Organizzazione mondiale della sanità. Poi c'era il principe saudita Bandar bin Saud bin Saad, membro della famiglia reale; Joe La Motta, figlio del pugile Jack («i miei figli sono morti tutti e due quest'anno: cosa sta cercando di dirmi Dio?», è stato il disperato commento del vecchio «Toro scatenato»); molti alti funzionari delle Nazioni Unite.

Ieri è stato sfiorato un altro dramma quando un Boeing 757 della Royal Airlines, partito da Toronto per Glasgow con 225 persone a bordo, ha invertito la rotta mentre l'aereo si trovava sull'Atlantico, a più di

A Nino Sanna, Silvie Sequi e Maurizio Rossi, i tre italiani già indicati, vanno aggiunti il professor Victor Rizza e suo figlio Antonio, di 14 anni. Lo scienziato lavorava a una ricerca sull'invecchiamento

Tra gli scomparsi c'è anche Joe La Motta, figlio del pugile Jack. «I miei figli sono morti tutti e due quest'anno - ha detto il vecchio Toro scatenato - cosa sta cercando di dirmi Dio?»



La partenza da Ginevra per il Canada su un volo speciale della Swissair di un gruppo di parenti delle vittime [FOTO AP]

200 chilometri dalla costa canadese, proprio a causa del fumo in cabina. In questo caso, per fortuna, l'aereo è atterrato senza problemi all'aeroporto militare di Goose Bay, a Terranova.

Quanto alla tragedia di Halifax, c'è un problema che assilla quanti stanno cercando di stabilirne le cause, ed è l'ultimo messaggio del pilota Urs Zimmermann. Quando ha segnalato che aveva bisogno di un atterraggio d'emergenza il comandante ha gridato nel microfono «Pan, pan» per indicare la gravità del problema che stava affrontando. E nella «gerarchia» del gergo del traffico aereo «pan» non è l'ultimo stadio. A indicare il pericolo imminente di caduta c'è il termine «mayday». Questo significa che il capitano Zimmermann sapeva di avere un'emergenza (aveva anche segnalato di avere del fumo nella cabina di pilotaggio), ma non considerava l'aereo in immediato pericolo. E invece la discesa che l'MD-11 della Swissair aveva intrapreso verso l'aeroporto di Halifax si è bruscamente interrotta quando ormai mancavano 7-8 minuti all'arrivo e l'aereo è precipitato in mare. Le condizioni, quindi, non erano da «pan» ma da «mayday».

La cosa che gli investigatori considerano più probabile è che il capitano Zimmermann abbia sbagliato termine a causa della concitazione del momento, e a favore di questa ipotesi c'è il fatto che intanto aveva ordinato ai passeggeri di indossare i salvagente. Ma c'è sempre la possibilità che lui ritenesse d'essere nel giusto usando il termine «pan», e in questo caso il punto da indagare diventa «che cosa» gli strumenti di bordo gli avevano segnalato esattamente. Questo è importante per accertare le cause che hanno determinato la caduta dell'aereo. Si sa per esempio che l'anno scorso l'Faa, l'ente americano di controllo, aveva individuato dei problemi nel modo in cui sono sistemati i fili elettrici nella cabina dell'Md-11 ed aveva ordinato alle compagnie americane di fare delle modifiche entro sei mesi. L'ordine non riguardava però le compagnie straniere e non si sa se la Swissair vi abbia obbedito di propria volontà.

Sono stati quei fili mal posti a provocare il fumo che Urs Zimmermann aveva segnalato poco prima di morire? Fondamentale diventa a questo punto il ritrovamento della «scatola nera». Lo strumento si trova nel «corpo grande» dell'Md-11, quello che ne rimane dopo che centinaia di pezzi («nessuno più grande di un'automobile», dicono i soccorritori che continuano a battere le acque dove si è inabissato) sono affiorati. Ieri la Marina Militare canadese ha inviato un sottomarino a scandagliare la zona, ma fino al pomeriggio il corpo dell'aereo non era ancora stato trovato. La profondità del mare in quella zona è di circa 100 metri. All'interno dell'aereo dovrebbero trovarsi anche i corpi di quei due terzi delle vittime che non sono ancora affiorati, sicché molti dei parenti che sono arrivati ad Halifax con un volo speciale organizzato dalla Swissair non hanno avuto ancora la possibilità di «riconoscere» i loro cari.

Franco Pantarelli

Allarme dall'Fbi

«Bin Laden tenterà la vendetta»

WASHINGTON. Osama bin Laden, lo sceicco miliardario considerato il capo del terrorismo mondiale islamico, reagirà agli attacchi missilistici americani contro i suoi campi di addestramento in Afghanistan. Ne è convinto il direttore dell'Fbi, Louis Freeh, che ieri ha risposto alle domande dei senatori americani sul terrorismo. «Possiamo prevedere con un buon margine di certezza che ci sarà una reazione di Bin Laden e della sua organizzazione», ha detto Freeh. Secondo il direttore dell'Fbi gli obiettivi non saranno solo le ambasciate americane, come quelle colpite a Nairobi e Dar Es Salaam. «Abbiamo identificato persone negli Stati Uniti e persone che sono transitate attraverso gli Stati Uniti che sono sue complici», ha spiegato, lasciando intendere che i terroristi islamici potrebbero colpire anche in America. Freeh ha quindi dovuto rispondere ai senatori che gli domandavano se era legale o no assassinare Bin Laden. «Mi piacerebbe molto avere un memorandum legale dall'Fbi in cui si spiega se il divieto di assassinare i capi di Stato è applicabile anche a criminali e a terroristi», ha detto il senatore democratico, Joseph Biden. Freeh ha risposto di non essere sicuro che sia legale uccidere Bin Laden e ha promesso di studiare la questione. «Voglio solo sapere che cosa dice la legge», ha aggiunto Biden. [Agi]

TRIBUNALE ONU

Prima sentenza «completa» per il crimine istituito nel 1948

Ruanda, ergastolo all'ex premier

Riconosciuto colpevole di genocidio

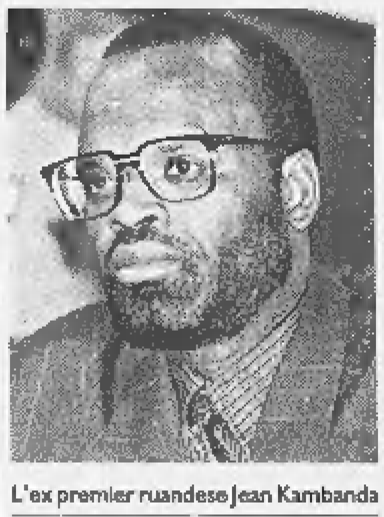
ARUSHA. Sentenza storica ad Arusha, la città della Tanzania in cui ha sede il Tribunale Internazionale Onu per il Ruanda. L'ex primo ministro ruandese Jean Kambanda infatti, dopo aver ammesso la propria responsabilità per tutti i sei capi d'imputazione a suo carico, è stato riconosciuto colpevole di genocidio per le sistematiche stragi di oltre mezzo milione di persone, tra tutsi e hutu moderati, avvenute nel Paese africano nel '94, prima che gli stessi tutsi s'impadronissero del potere con una controffensiva. Si tratta della prima sentenza «completa» per genocidio mai emanata al mondo.

Il difensore di Kambanda aveva chiesto il proscioglimento o una pena massima di due anni in considerazione della collaborazione prestata agli inquirenti, e del fatto che, a suo dire, l'ex premier era stato «costretto» dai militari ad assumere l'incarico. Kambanda, fuggito da Kigali nel '94 e riparato a Nairobi, dove fu arrestato l'anno scorso insieme a sei collaboratori, è il più alto esponente del disciolto governo hutu ad essere processato per crimini contro l'umanità dalla corte delle Nazioni Unite.

Già mercoledì scorso il Tribunale aveva condannato per genocidio Jean-Paul Akayesu, un insegnante hutu divenuto poi maggiore delle Forze Armate che, quando era sindaco del villaggio di Taba, aveva diretto personalmente il massacro dei tutsi. E' stata questa la prima pronuncia in assoluto per il reato di genocidio, configurato con un'apposita convenzione nel 1948. Inoltre nel caso di Akayesu è stato stabilito per la prima volta che, giuridicamente, lo stupro etnico rientra nella fattispecie in cui si concreta il genocidio. Contro di lui, però, non è ancora stata determinata la pena, a differenza di quanto avvenuto per Kambanda.

L'ex primo ministro, che si era rifiutato di dichiararsi pentito, limitandosi a mormorare «non ho nulla da aggiungere», ha assistito impassibile alla lettura del verdetto. Il suo avvocato, Oliver Michael Inglis, aveva sostenuto che la confessione di Kambanda, e le 90 ore di deposizioni da lui rese anche a carico di altri imputati, costituivano di per sé una dimostrazione più che sufficiente di effettivo pentimento.

Ma il presidente del Tribunale, il senegalese Laity Kama, si è dimostrato di avviso opposto. «Jean Kambanda ha abusato della propria autorità e della fiducia della popolazione», ha detto il magistrato, aggiungendo che l'alta carica ricoperta all'epoca dei fatti costituisce una circostanza aggravante. «Inoltre l'imputato non ha nemmeno manifestato contrizione, rincrescimento né solidarietà per le vittime, neppure quando gliene è stata offerta l'opportunità».



L'ex premier ruandese Jean Kambanda

Il pubblico ministero Bernard Muna, che aveva chiesto il carcere a vita sottolineando che la collaborazione all'inchiesta non poteva controbilanciare tanti orrori, ha definito la sentenza «esemplare» ma, ha aggiunto, «temo che possa dissuadere altri dal riconoscersi colpevoli». Il difensore di Kambanda dal canto suo ha ammesso che non si aspettava l'ergastolo: «Pensavo gli avrebbero inflitto una pena variabile fra i dieci e i quindici anni», ha spiegato, aggiungendo che presenterà appello contro la sentenza. Frattanto Kambanda rimarrà detenuto in un carcere affidato alle Nazioni Unite nella stessa Arusha.

«Imprigionando Kambanda giustizia è stata fatta», ha commentato l'ambasciatore del Ruanda in Tanzania, Joy Makanyange, presente in aula: «Questo è un evento storico». [Agi-Ap]

INDONESIA

Rischia 6 anni di carcere

Fallimento bancario La polizia arresta il figlio di Suharto

GIAKARTA. La polizia indonesiana ha emesso un mandato di arresto per il figlio dell'ex presidente Suharto e per altri nove alti funzionari della Banca Andromeda, un istituto insolvente chiuso dal governo lo scorso anno. Il generale Togar Sianipar, portavoce della polizia, ha spiegato che l'accusa è di aver violato le leggi del sistema bancario. Secondo il quotidiano «Jacarta Post» Bambang Trihatmodjo, il figlio dell'ex presidente indonesiano, è stato interrogato l'altra notte in relazione agli «imbrogli» della banca dato che ricopriva la carica di vicepresidente del consiglio di amministrazione dell'istituto. Andromeda è una delle 21 banche segnalate dalla Banca centrale indonesiana alle autorità per aver violato le leggi sul sistema bancario. Se trovati colpevoli, Trihatmodjo e gli altri funzionari rischiano una condanna a sei anni di carcere e una multa di sei miliardi di rupie (828 milioni di lire). [AdnKronos]

AFGHANISTAN

Affare da 700 miliardi

Sono «made in Usa» i telefoni cellulari per i taleban

ISLAMABAD. Telefonini «Made in Usa» per i taleban, la milizia integralista islamica che controlla il 90 per cento dell'Afghanistan. La società di telecomunicazioni americana «Tcl» ha firmato a Kabul un contratto di 420 milioni di dollari per l'allestimento di una rete di telefonia cellulare in territorio afghano. Il giornale pakistano «Frontier Post» ha reso noto che la rete dovrà essere completata entro tre anni in due fasi: la prima, per un investimento di 175 milioni di dollari, riguarda un sistema di telefonia satellitare per le 14 province dell'Afghanistan, la seconda, del valore di 244 milioni di dollari, contempla una copertura cellulare per tutto il territorio afghano. Il progetto dovrebbe creare 20.000 posti di lavoro e sarà finanziato all'80 per cento dalla stessa Tcl, mentre il restante 20 per cento sarà a carico dei Taleban. [AdnKronos]

Pressato dalla stampa dopo il duro attacco di un senatore democratico sul Sexgate: mi spiace

Da Dublino le prime scuse di Clinton

Una conferma che la Casa Bianca ha scelto la strategia «dei piccoli passi»

DAL NOSTRO INVIATO

L'ha detto, ha chiesto scusa - a modo suo. Pressato dal Congresso e dei media americani, Bill Clinton ha compiuto un altro passo avanti nel lungo e [illegible] cammino verso la redenzione dopo aver confessato la sua relazione sessuale con Monica Lewinsky.

«Ho già detto di aver [illegible] un [illegible] grave, indifendibile», ha detto ai cronisti prima di chiudersi nello studio del premier irlandese Bertie Ahern. «I'm very sorry about it. Me ne dispiace molto». Era l'espressione che i giornalisti americani volevano sentire - «I'm sorry». La notizia si è diffusa in un lampo nella sala stampa americana e da lì in tutto il mondo.

Ma poi si è subito aperta una discussione semantica. Chiedere scusa si dice «To apologize» e il Presidente non si è [illegible] spinto a tanto. «I'm sorry» è un'espressione meno formale. Riflette un sentimento di dispiacere che può essere più o meno venato di contrizione a seconda delle circostanze.

Nella «strategia dei piccoli passi» che Clinton ha adottato in questa vicenda, le parole usate ieri costituiscono comunque un fatto nuovo. E non ci è arrivato da solo. C'è voluta la spinta di un polemico discorso del senatore democratico Joseph Lieberman (Connecticut) per spingere il Presidente ad attraversare questo nuovo Rubicone.

Parlando con tono grave giovedì al Senato, Lieberman - che ha fama di avere grande rettitudine morale - ha biasimato Clinton per il [illegible] comportamento «non solo inappropriato, ma anche immorale». Lo ha accusato di aver «compro[illegible] la sua Amministrazione con questa vicenda «triste e sordida».

Le parole di Lieberman, pronunciate mentre il Presidente [illegible]glieva tributi in Irlanda del Nord per il suo ruolo nella pace tra cattolici e protestanti, hanno avuto una larghissima [illegible] a Washington.

Non era [illegible] sviluppo che la Casa Bianca poteva ignorare. Il sostegno della leadership democratica a Clinton in questi giorni è decisivo: senza di esso i giorni del Presidente sono contati. E il discorso di Lieberman, dicono alcuni osservatori, potrebbe già segnare l'inizio della frana.

L'allarme di Clinton nella notte di giovedì è cresciuto a mano a mano che altri esponenti democratici influenti - il senatore Patrick Moynihan, il senatore Bob Kerrey, la senatrice Diane Feinstein - hanno applaudito le parole del loro collega. Per Lieberman è prematuro parlare di sanzioni perché il procuratore Kenneth Starr non [illegible] ra consegnato il suo rapporto al Congresso. Ma lui ed altri suoi colleghi di partito stanno già contemplando l'ipotesi di una mozione di censura da parte del Congresso come il minore dei mali possibili.

Clinton non è stato preso intera[illegible] alla sprovvista dall'uscita di Lieberman. Il senatore [illegible] il Presidente da vent'anni ed è considerato uno dei suoi maggiori alleati nel Congresso. [illegible] non ha mai nascosto la [illegible] preoccupazione per il danno profondo che il comportamento del Presidente nella vicenda Lewinsky ha inferto al Paese.

> Joseph Lieberman lo ha accusato di essere immorale e di aver guastato l'immagine della sua Amministrazione

> Ha risposto il Presidente: sono d'accordo con lui ho commesso un errore indifendibile

Alcuni giorni fa aveva parlato con Clinton esortandolo ad esprimere maggiore contrizione per ciò che aveva fatto, a chiedere scusa al Paese. Il capo di gabinetto della Casa Bianca, Erskine Bowles, saputo che il senatore intendeva comunque fare un discorso al Senato, gli ha chiesto di rimandare. Almeno fino a quando il Presidente [illegible] fosse tornato a Washington. [illegible] Lieberman è andato avanti lo stesso. E ieri, di primo mattino, il Presidente ha dovuto riunire i suoi più stretti collaboratori per decidere come reagire alla nuova bufera.

Il 17 agosto scorso aveva confessato di avere avuto una relazione «impropria» con Monica Lewinsky ed aveva espresso dispiacere per il dolore provocato alla famiglia. Ma le [illegible] parole [illegible] state giudicate insufficienti. E a [illegible]ca, tre giorni fa, era tornato sull'argomento esprimendo «rammarico» e chiedendo «perdono». Ma nessuna scusa formale. Ieri mattina - «nella cattolica Irlanda», ha commentato qualcuno con ironia - il Presidente ha comunicato ai suoi collaboratori che avrebbe detto qualcosa di più, si sarebbe spinto fino a dire «I'm sorry».

E poco dopo, quando i cronisti lo hanno avvicinato nell'ufficio del premier irlandese e gli hanno chie[illegible] di commentare il discorso di Lieberman, Clinton aveva la risposta pronta: «Sono fondamentalmente d'accordo con lui. Ho già detto di [illegible] [illegible] un [illegible] indifendibile, e me ne dispiace molto. Non ho nulla da aggiungere. E del [illegible] [illegible] potrei [illegible] trovarmi in disaccordo con chi mi critica per un comportamento che io stesso ho già biasimato».

Andrea di Robilant



Il Presidente Clinton a Dublino appena pronunciate le fatidiche parole di scuse: I am sorry

New York

Oggi sfilano i giovani neri

NEW YORK. Superati gli ostacoli legali posti dalle autorità cittadine, la «Marcia di un milione di Giovani» neri che si terrà oggi a New York continua a suscitare timori per la possibilità di atti di violenza. Gli organizzatori dell'inziativa, che si sono ispirati alla «Marcia di 1 milioni di Uomini» della Nazione dell'Islam di Louis Farrakhan - che si volse nell'autunno del 1995 a Washington - hanno dovuto ridurre il percorso nel quartire di Harlem e cancellare alcune delle attività previste durante la manifestazione, anche per ottenere dal tribunale l'autorizzazione precedentemente negata da polizia e autorità municipali. La Marcia, dunque, durerà solo 4 ore invece delle 12 previste e non ci saranno concerti. Gli organizzatori hanno però respinto la proposta di celebrare l'inziativa in un altro quartiere di New York. [Agi]

La Corea del Nord: abbiamo solo lanciato un satellite. E chiede soldi in cambio del blocco dell'esportazione di materiale bellico

Allarme rosso nel Pacifico

«Oggi un nuovo missile da Pyongyang»



Un ufficiale della Corea del Nord ispeziona le truppe di frontiera a Panmunjom

TOKYO. L'intero Estremo Oriente è in stato di allarme nel timore di un secondo lancio di missile balistico dalla Corea del Nord, dopo quello che lunedì ha sorvolato il Giappone finendo nel Pacifico. Un Paese militarizzato e in preda alla fame, che alterna appelli di aiuto e ricatti militari, aizza la tensione spingendo Tokyo a fermezze come mai aveva avuto nei rapporti internazionali nel dopoguerra. Il Giappone am[illegible] infatti di non escludere un contrattacco militare se Pyongyang dovesse procedere a un secondo lancio che sorvoli il suo territorio col nuovo e potente missile balistico, dopo che i preparativi sono già stati rilevati da diverse fonti. Alle rivelazioni di Tokyo di precise informazioni in questo senso, certo fornite dagli americani che coi satelliti stanno visualizzando gli apprestamenti del lancio, si sono aggiunte conferme russe. Citando fonti di intelligence militare, l'agenzia moscovita Interfax ha infatti comunicato ieri che la Corea del Nord si appresta a un secondo lancio per oggi, e che le forze di Mosca nella regione sono in stato di allerta, nell'ipotesi che uno degli stadi del missile possa finire in acque territoriali russe. Le forze giapponesi e della Corea del Sud sono già da lunedì in stato di allerta, [illegible] quelle americane [illegible] due Paesi. La Cina tace, ma secondo esperti ha anch'essa alzato senza dirlo il livello di guardia dell'armata nelle regioni costiere e di confine col Nord.

> Tokyo minaccia «Se cadrà ancora sul nostro territorio sapremo dare un'immediata risposta militare»

Il monito di Tokyo a Pyongyang, espresso dal ministro della Difesa Fukushiro Nugaka, si segnala per la sua fermezza. Secondo la Costituzione imposta dagli americani nel '47, il Giappone «rinuncia per sempre alla guerra e all'uso della forza e alla minaccia di ricorrervi per risolvere dispute internazionali». E' la prima volta da oltre [illegible] secolo che Tokyo [illegible] l'ipotesi di un'azione militare. Nugaka lo ha fatto insistendo sulla necessità di convincere diplomaticamente il Nord a [illegible] persistere, ma affermando anche il diritto all'autodifesa, cioè a rispondere all'attacco. Egli si è richiamato a una risoluzione della Dieta del '56, secondo cui il Giappone, se attaccato con missili, può lanciare un contrattacco contro la base missilistica. Analisti militari e politici parlano anche, per impedire il secondo lancio, di un colpo preventivo sul Nord in risposta al primo che ha già sorvolato il territorio nazionale. Ma il Giappone non ha missili, e dovrebbe procedere [illegible] aerei che dovrebbero penetrare per almeno dieci chilometri nel Nord per raggiungere l'obiettivo, cioè la base già individuata. Per ritorsione, Tokyo ha già sospeso gli aiuti umanitari e i finanziamenti di reattori nucleari a scopo pacifico per il Nord, d'intesa con Stati Uniti e Corea del Sud, per bloccare il programma atomico del Nord stesso.

Il lancio nordcoreano avverrebbe in concomitanza con l'ascesa di Kim Jong Il, figlio del dittatore Kim Il Sung morto nel '94, a capo dello Stato in aggiunta a capo del partito e delle forze armate. La sua nomina dovrebbe essere fatta oggi dal «parlamento», che si riunisce per la prima volta da quattro anni. Ma potrebbe anche avvenire il 9 settembre, per i 50 anni della repubblica.

Nel salire della tensione, il Nord annuncia di aver lanciato lunedì, giorno in cui il missile ha sorvolato il Giappone, il suo primo satellite artificiale, messo in orbita da un vettore a tre stadi, caduti nei punti già indicati da Tokyo. L'annuncio esalta la conquista scientifica come «orgoglio e delizia» nazionale, precisando che il satellite trasmette messaggi patriottici e «La canzone del maresciallo Kim Jong Il»; esso deride inoltre Stati Uniti e Giappone, dicendo che hanno inventato la storia del missile perché non «riescono a onorare gli impegni presi» per l'accordo nucleare. Nei giorni scorsi, in risposta alla preoccupazione degli Stati Uniti per le vendite del Nord di missili a vari Paesi, il Nord stesso ha chiesto a Washington di essere rimborsato delle perdite dei propri ricavi: circa un miliardo di dollari all'anno, e più aiuti umanitari. Mendicità e oltranzismo, fame e potenza militare, appelli e ricatti.

Fernando Mezzetti

USA

La donna, laotiana, era stata costretta a sposarsi quando aveva 12 anni

Madre strangola i suoi sei figli

Minnesota, il marito aveva lasciato la famiglia

WASHINGTON. Una donna di 24 anni ha strangolato [illegible] dopo l'altro i suoi sei figli (il più grande di undici anni) e ha poi tentato, inutilmente, di uccidere anche se stessa. La polizia di Saint Paul (nel Minnesota) l'ha trovata riversa davanti al suo appartamento, dove aveva appena consumato la strage.

Si chiama Khoua Her. E' stata portata in ospedale. Sopravviverà. Da otto anni vive in America, dopo essere immigrata dal Laos ancora bambina, ma già tre volte madre.

La donna era separata dal marito, Tou Hang, padre dei sei bambini. Si erano sposati in Asia, in [illegible] decise dai genitori quando erano ancora bambini. A 12 anni lei già aspettava il primo figlio. Nel giro di [illegible] anni Khoua aveva messo al mondo altrettanti figli, tre maschi e tre femmine. «Era sempre triste e silenziosa. Rimpiangeva l'infanzia sprecata [illegible] era tormentata da [illegible] matrimonio senza amore. Accusava il marito di non rispettarla», ha rivelato un'amica.

Il trasferimento negli Stati Uniti aveva aperto gli occhi alla madre-bambina. I rapporti tra i due coniugi erano deteriorati. I litigi [illegible] continui. Negli ultimi due anni poi la situazione [illegible] precipitata. «Litigavano sempre. Per due volte lei ha strappato i fili del telefono in passato ed il marito ha bussato alla nostra porta per fare delle chiamate urgenti», racconta una vicina.

[illegible]gli ultimi mesi l'uomo ave[illegible] l'appartamento, situato in un edificio di case popolari, nel centro di Saint Paul. «Era uno strano ménage: lei andava a lavorare, lui si prendeva cura dei figli - ha detto un altro vicino -. Era lui a portarli tutte le mattine alla fermata dell'autobus delle scuola. Era lui a cucinare e a lavare i vestiti».

Da quando l'uomo se n'era andato, i figli [illegible] cominciato [illegible] andare da soli, la mattina, a scuola. Ma in questo periodo, a scuole chiuse, tutto il p[illegible] della casa era ricaduto su Kh[illegible] Her. «Non riusciva più a sopportare, da sola, l'enorme responsabilità che era caduta sulle sue spalle», ha detto l'amica Mai Xiong. Giovedì qualcosa è saltato nella [illegible] mente.

«Siamo abituati a tutto. Ma quello che abbiamo visto in quell'appartamento è incredibile - ha detto il capo della polizia di Saint Louis, luogotenente John Vomastek -. I miei agenti [illegible] rimasti sconvolti».

La donna è stata incriminata per omicidio. «E' [illegible] vicenda tragica, ma non ci sono misteri - ha detto un portavoce della polizia -. E' un dramma familiare, il dramma di una donna schiacciata dalla [illegible] responsabilità di madre». Sarebbero bastati pochi giorni. Le scuole a Saint Paul riaprono la prossima settimana. [Ansa]

Nello scarico della vasca

In 14 per liberare la mano incastrata di una bambina

LONDRA. Quattordici vigili del fuoco, tre infermieri, un medico, un pediatra, un anestesista, un ingegnere aeronautico, una madre e ben due [illegible] di lavoro frenetico per liberare la mano di una bambina di appena 16 mesi rimasta incastrata nello scarico della vasca da bagno di casa. E' [illegible] a Cheltenham, una città nel Sud dell'Inghilterra, dove la piccola Claudie Francis [illegible] appena finito il bagnetto e, approfittando di un attimo di distrazione della mamma, ha cercato di inseguire, purtroppo senza fortuna, quel vortice d'acqua che s'infilava nel buco della vasca. L'intervento dell'ingegnere aeronautico sembrava indispensabile per l'utilizzo di una sega speciale adatta per applicazioni industriali, ma proprio mentre il tecnico arrivava sul posto la manina ha «deciso» finalmente di lasciare la [illegible] scomoda trappola. [Ansa]

STOCCOLMA

Gli assassini hanno 12, 8 e 5 anni. Per la legge non sono processabili

Arancia meccanica in pantaloni corti

Svezia, 4 anni: violentato e ucciso da 3 ragazzini

STOCCOLMA. In una quieta cittadina svedese una banda di piccoli assassini ha violentato, torturato e ucciso un bambino di 4 anni. Il piccolo Kevin Hajlmar[illegible] è stato ucciso a Arvika il 16 agosto, ma soltanto ieri la polizia, con mille cautele, ha rivelato l'atroce verità. I torturatori [illegible]no tutti ragazzini, i più grandi dei quali avrebbero 12 [illegible].

Mai in Svezia [illegible] accaduto un [illegible] del genere. Il Paese è sotto choc per un crimine orrendo commesso in una piccola e prospera comunità al confine con la Norvegia dove tutti si conoscono. I piccoli assassini di Arvika [illegible] hanno neppure la flebile giustificazione della violenza e del degrado urbano [illegible] per Jon Venables e Robert Thompson, i due bambini di 10 [illegible] che nel 1993 a Liverpool torturarono e uccisero il piccolo Ja[illegible] Bulger, di due. Ma a differenza di quei due, che furono processati e condannati e che stanno scontando la pena in carcere, gli assassini di Kevin non saranno neppure incriminati. La legge svedese non lo consente: la responsabilità penale comincia a 15 anni.

Nel pomeriggio di domenica 16 agosto, Kevin Hajlmarsson stava giocando in un giardinetto ad una cinquantina di metri dalla [illegible] abitazione. Era in compagnia di altri bambini e [illegible] adulto li sorvegliava, ma Arvika è un posto tranquillo, lontano dai pericoli delle grandi città.

Alle 17,30 la nonna si accorge della sua sparizione. Cominciano le ricerche e alle 21,30 il corpo del piccolo viene scoperto su una zattera alla deriva in un fiumiciattolo. Il cadavere presenta segni di violenza sessuale e quindi la polizia pensa di trovarsi di fronte all'omicidio di un pedofilo. Ma dopo un paio di giorni arrivano le prime testimonianze che fanno ipotizzare uno [illegible]rio ben diverso. I ragazzini sospettati vengono interrogati, non direttamente da agenti di polizia, ma da psicologi. La verità piano piano emerge in tutta la sua atrocità. «Ci sono [illegible] particolari in questo caso che se li raccontassi nessuno mi crederebbe», dice il commissario Rolf Sandberg che dirige l'inchiesta.

I macabri particolari del martirio del piccolo Kevin non si conosceranno probabilmente mai. La legge svedese impone il massimo riserbo quando in un crimine sono coinvolti minorenni. La polizia finora non ha voluto rivelare neppure il numero e l'età dei baby killer, limitandosi a dire che sono tutti sotto i 15 anni e quindi non punibili. Qualche informazione trapela, ma non trova conferma ufficiale. Si parla di tre bambini, uno di soli cinque anni e gli altri di otto e dodici. Ad indagini concluse toccherà agli assistenti sociali decidere cosa fare per rieducare gli assassini. [Ansa]

Il questore: siamo sulle tracce degli assassini della casalinga caduta per sbaglio nell'agguato

Una speranza dalla donna uccisa

Napoli, donati gli organi della vittima dei killer

NAPOLI. Non hanno avuto esitazioni e hanno detto un sì difficile da dire quando [illegible] è sopraffatti dal dolore. Ma dalla morte di Giuseppina Guerriero, la casalinga uccisa per errore dai killer che volevano eliminare [illegible] camorrista, è nata la speranza per malati da anni in attesa di un'occasione per guarire. L'atto di generosità compiuto dal marito, Nicola Quartucci, e dai quattro figli della coppia, ha autorizzato l'espianto degli organi della donna. Reni, cornee, fegato - non il cuore, per una vecchia cardiopatia - sono stati prelevati [illegible] diverse équipe mediche ed utilizzati per trapianti che hanno salvato la vita o ridato la vista a cinque pazienti.

Giuseppina non [illegible] l'ha fatta [illegible] questa mattina a Faibano, la piccola frazione di Marigliano dove abita la famiglia, saranno celebrati i funerali che si annunciano segnati dalla solidarietà di parenti, amici, dei tanti cittadini che ieri si sono stretti attorno al marito, operaio all'Alfa di Pomigliano, e ai quattro ragazzi. La decisione di donare gli organi è stata presa subito [illegible] risponde [illegible] un desiderio che proprio lei, vittima innocente della violenza, aveva più volte espresso. Quando i medici dell'ospedale Loreto Mare [illegible] Napoli hanno staccato gli apparecchi che [illegible] tenevano artificialmente in vita, l'operazione [illegible] è [illegible] in moto: i reni [illegible] stati inviati a Roma, le cornee al policlinico universitario napoletano, il fegato [illegible] stato impiantato in un artigiano avellinese ricoverato al Cardarelli.

[illegible] mentre i familiari sono chiusi in una sofferenza piena [illegible] dignità, gli inquirenti danno la caccia agli [illegible] [illegible] si mostrano ottimisti. La cattura dei killer potrebbe essere questione di ore. Sia i carabinieri sia la polizia ritengono di aver imboccato la pista giusta [illegible] di aver identificato i due sicari che mercoledì sera hanno sbagliato bersaglio colpendo un'innocente. Lo scenario [illegible] quello di [illegible] guerra di supremazia tra il clan Capasso e un gruppo di malavitosi che gli contende il potere: nel [illegible] dei sicari c'era un capozona dei Capasso, Saverio Pianese, sfuggito all'agguato che è costato la vita alla casalinga di Marigliano. Per [illegible] i carabinieri hanno arrestato un esponente del clan, Antonio Esposito, 27 anni, trovato in possesso di [illegible] pistola calibro [illegible]. Ma [illegible] questore di Napoli Arnaldo La Barbera sembra sicuro che presto i responsabili della morte di Giuseppina saranno assicurati alla giustizia. «Siamo di fronte [illegible] un episodio quanto mai tragico, che rappresenta un'ulteriore conferma [illegible] clima [illegible] violenza che [illegible] - ha sottolineato il questore -, un episodio che richiama alla memoria il dramma di Silvia Ruotolo. E in questi casi i successi investigativi [illegible] potranno mai restituire [illegible] madre [illegible] suoi figli».

Novantatré morti dall'inizio dell'anno, quattro omicidi nel giro di poche ore: la violenza è riesplosa dopo una breve tregua estiva. Se La Barbera sostiene che il tragico destino di Giuseppina [illegible] frutto di «una realtà violenta, segnata dalla guerra [illegible] tra bande» e l'ufficio di presidenza della Commissione antimafia annuncia che giovedì si parlerà della «questione Napoli», il procuratore di Nola, Adolfo Izzo, punta [illegible] dito

Il procuratore di Nola «Lo Stato non ci aiuta e nessun magistrato vuole lavorare qui»



contro le inefficienze dello Stato. L'organico dei magistrati è sottodimensionato: mancano due degli otto pm previsti e soltanto due sostituti sono attualmente al lavoro, perché gli altri sono in ferie. E invece - dice Izzo - la delinquenza, come dimostra anche la tragica fine di Giuseppina Guerriero, [illegible] «più agguerrita in provincia dove ormai si sono trasferiti i centri direzionali delle attività illecite». I concorsi per l'invio di magistrati [illegible] Nola vanno deserti: «Segno che qui, osserva [illegible] procuratore, nessuno vuole più [illegible] [illegible] lavorare perché è difficile e rischioso». «Un mese fa - racconta Izzo - sono andato a picchettare l'ufficio del ministro Flick per prospettargli le difficoltà in [illegible] siamo costretti a lavorare qui a Nola. Ma dal Guardasigilli [illegible] ho ricevuto in risposta niente più che il sentirmi dire che avevo ragione».

Mariella Cirillo



A sinistra Giuseppina Guerriero, la casalinga uccisa per sbaglio dai killer [illegible] camorra. Sopra, il luogo dell'agguato

---

Manette in comunità

Donna uccisa a Viterbo Tossicodipendente in cella

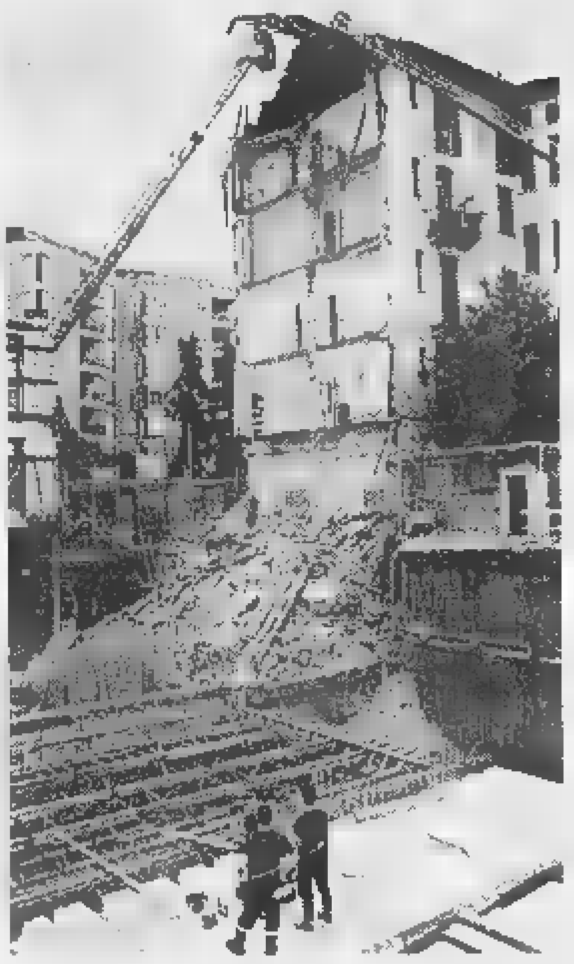
CIVITACASTELLANA (Viterbo). Un giovane tossicodipendente è stato arrestato per l'omicidio di Leonilde Bracci, la casalinga uccisa a coltellate martedì scorso a Civitacastellana.

Marco Palamides, 23 anni, nato a Civitacastellana [illegible] attualmente ospite di una comunità terapeutica per [illegible] recupero dei tossicodipendenti di Anguillara Sabazia (nei pressi di Roma) è stato fermato all'interno della comunità. L'ordine di custodia cautelare, firmato nella tarda serata dell'altro ieri dal pm Donatella Ferranti, lo accusa di omicidio volontario e tentata violenza carnale.

Il cadavere di Leonilde Bracci, trentacinquenne, fu trovato verso le 13,30 nel soggiorno-ingresso della [illegible] abitazione, al terzo piano di una palazzina alla periferia di Civitacastellana: indossava soltanto una camicetta ed [illegible] stata colpita ripetutamente [illegible] un coltello da cucina, probabilmente trovato poco lontano.

Secondo le indagini, la donna, che in mattinata aveva accompagnato il marito Fabrizio Moscioni al garage da dove era partito con il suo camion, intorno alle 12,30 [illegible] aperto la porta di casa all'assassino. Mentre la madre veniva barbaramente assassinata, il figlio, di otto anni, stava giocando nel giardino della palazzina, senza che si accorgesse della tragedia. [Ansa]

Paura a Milano, morta una donna



La palazzina di [illegible] Tertulliano è crollata ieri mattina a Milano. Un'anziana donna [illegible] rimasta uccisa. Sotto accusa la scarsissima manutenzione dello stabile

Crolla palazzina dopo il nubifragio

MILANO. «Stavamo mangiando quando ho sentito un boato. Mi sono affacciata alla finestra e ho visto che una parte della palazzina di fronte [illegible] c'era più; crollata in un attimo». Così una donna racconta il crollo avvenuto ieri a Milano, poco dopo le 13. Sotto le macerie è rimasta una donna di 72 anni, Anna Labruna Testa. Il [illegible] cadavere è [illegible] trovato dopo [illegible] di ricerche, alle cinque del pomeriggio. Per i pochi altri residenti solo [illegible] gran paura e la perdita, definitiva, della [illegible]

La palazzina crollata era infatti l'ultima ala rimasta in piedi di un grande edificio che correva lungo via Tertulliano, nella zona Sud della città: il resto era stato abbattuto per far posto a costruzioni più moderne. Solo questa ala, che faceva angolo con via Muratori, era rimasta in piedi, abitata da 10 famiglie: in prevalenza persone anziane che resistevano allo sfratto, diventato esecutivo cinque anni fa.

Scarsissima la manutenzione: già un anno fa, si era verificato un crollo interno. Aveva ceduto parte della soletta della rampa di scale, all'ultimo piano. Stavolta il crollo è stato assai più rovinoso, favorito sicuramente dal «vuoto» che [illegible] [illegible] creato intorno alla palazzina: un grande, profondo cantiere dove si stanno creando le basi per [illegible] supermercato [illegible] parcheggio sottostante. Un cantiere che ieri si è letteralmente allagato a [illegible] del nubifragio che, poco prima di mezzogiorno, si è abbattuto sulla città.

Pioggia scrosciante, folate di vento fortissimo per una ventina di minuti. Risultato: alberi divelti, strade, cantine e abitazioni allagate, vetri in frantumi (molti i danni [illegible] Palazzo di giustizia). Cinquecento le chiamate con richiesta [illegible] intervento ai vigili del fuoco. Disagi anche in alcune scuole materne con infiltrazioni e mancanza di energia elettrica. In un asilo le educatrici hanno preferito portar via i bambini che hanno trovato riparo in una scuola vicina.

Un'ora dopo il nubifragio le pareti esterne della palazzina hanno ceduto: uno squarcio [illegible] tre metri in larghezza per tutti i quattro piani in altezza. Secondo una prima ricostruzione, le pioggie avrebbero fatto scoppiare la fognatura e [illegible] conseguente allagamento avrebbe fatto cedere muri già corrosi dal tempo e dall'incuria. Ricostru[illegible] però già smentita dall'as[illegible] all'Ambiente del Comune, Domenico Zampaglione: «Sede stradale [illegible] rete fognaria attorno alla palazzina sono integre».

Il bilancio del crollo poteva essere però molto più pesante: le macerie [illegible] finite sul cantiere [illegible] fortuna ha voluto che ciò avvenisse durante la pausa-pranzo, quando [illegible] operaio era sul posto. E non era ancora a casa la figlia dell'anziana morta, che lavora poco lontano [illegible] che quando è arrivata non ha potuto far altro che aspettare, in lacrime, che i soccorritori trovassero la madre.

In serata, è stato lanciato l'allarme per un'altra palazzina in via Gulli, nella zona Ovest della città. Trenta famiglie [illegible] state messe in allerta e potrebbero essere evacuate. C'è stato infatti uno smottamento del terreno attorno alla [illegible] che ha danneggiato le tubature del gas. I tecnici stanno riparando le condutture, ma per evitare ogni rischio hanno chiesto che la casa possa venire sgombrata. [r. m.]

Dramma all'Olgiata di Roma: «Senza di lei, non ho ragioni di vita». Ma è un giallo

Trova la figlia morta, tenta suicidio

Dà fuoco all'appartamento in cui lavorava come colf

ROMA. Forse è morta asfissiata per colpa della madre. A dieci anni.

A. T. voleva togliersi la vita. Prima ha cercato di tagliarsi le vene, poi ha appiccato un incendio nella sua camera [illegible] letto. Il materasso è andato in fumo. Ma [illegible] esalazioni delle fiamme [illegible] divampate [illegible] anche nella stanza affianco, dove c'era la bambina. La donna si è salvata. In stato di shock ha giurato di aver trovato, tornando a casa, la figlia già morta e perciò avrebbe tentato il suicidio. Ma la piccola S., secondo i primi accertamenti, sarebbe morta per asfissia. Per i carabinieri ha anche tentato di sfuggire al fuoco [illegible] per lei non c'è sta[illegible] nulla da fare. Sara, che soffriva di una lieve forma d'asma, potrebbe non esser morta per cause naturali. Secondo un investigatore non è escluso che la bambina possa essere stata uccisa dalla madre. La donna, [illegible] cui confronti non è sta[illegible] preso alcun provvedimento, potrebbe, secondo un'ipotesi investigativa, aver soffocato giovedì [illegible] la figlia, probabilmente con [illegible] cuscino in quanto sul corpo non [illegible] stati trovati segni di violenza. Dai primi accertamenti del medico legale risulta che la morte risale [illegible] almeno 20 ore prima. Quindi, presa da un raptus, la donna avrebbe cosparso di ammoniaca il corpo della figlia - alle gambe sono state rilevate ustioni chimiche - e avrebbe dato fuoco al materasso.

La donna, che già in passato aveva tentato il suicidio, ha detto agli inquirenti, farfugliando, che la figlia [illegible] caduta. I carabinieri, poiché la bambina non ha segni di trauma cranico, [illegible] [illegible]mbrano credere [illegible] questa versione.

E' stato un vicino a sentire le grida. E' entrato in casa ma ha potuto solo raccogliere il corpicino disteso davanti alla porta d'ingresso. La bimba indossava pantaloncini [illegible] una maglietta celeste annerita dal fumo. La madre invece era svenuta davanti al suo letto.

L'incendio [illegible] avvenuto ieri pomeriggio a Roma, nel quartiere residenziale dell'Olgiata. A. T., 40 anni, [illegible] la custode di [illegible] villa unifamiliare nel settore chiamato «Isola 6», vicino a un campo da golf. Casa e garage: la penultima delle cinque di una via interna della Cassia. Approfittando dell'assenza dei proprietari (la famiglia Giacomini-Tedeschi è in Egitto), la donna si è chiusa nella sua stanza. Poi le fiamme, il fumo. Alle 17,15 è arrivato l'allarme al 118.

A. T. è stata trasportata con un elicottero nell'ospedale San Filippo Neri [illegible] ricoverata nel reparto di psichiatria. Ha riportato solo ferite ai polsi [illegible] piccole ustioni sul corpo (sette i giorni di prognosi).

La donna aveva gravi problemi economici e psicologici. Casa pignorata, debiti, solo piccoli lavori saltuari, vita allo sbando. I proprietari della villa avevano cercato di aiutarla offrendole il lavoro e un buon guadagno. Comunque solo l'autopsia riferirà se [illegible] decesso della [illegible] bambina è avvenuto prima dell'incendio della villa. [g. lam.]

Nomade rapisce i 3 figli

FIRENZE. Una nomade, recentemente evasa, ha rapito tre dei [illegible] figli in affidamento all'istituto fiorentino Associazione obiettivo giovani di San Procolo. Si tratta di Ensa Saferovic, che si era recata, l'altro ieri, [illegible] trovare i figli nell'istituto a cui erano stati affidati dal Tribunale dei minori di Firenze, l'8 maggio scorso, dopo l'arresto di entrambi i genitori. Dopo un paio di ore, approfittando [illegible] una distrazione del personale, la donna è riuscita a fuggire con tre dei suoi quattro bambini, rispettivamente di sei, nove [illegible] 11 anni. [illegible] più grande, [illegible] 12 anni, è invece rimasto nell'istituto. La Saferovic vive, insieme al marito Safet Sulemanovic, stabilmente a Firenze, [illegible] non è registrata in nessuno dei centri di accoglienza. Recentemente, il padre era stato scarcerato e, ora, è riuscito [illegible] far evadere la moglie. Adesso, sul capo della donna pende anche l'accusa [illegible] sottrazione di minori. [Agi]

Trapani, ma i fedeli lo difendono: è vittima di un complotto

Soldi per toccare le ragazzine Condannato parroco pedofilo

TRAPANI. Monsignor Angelo Mustazza, [illegible] sacerdote trapanese accusato di atti [illegible] libidine e induzione alla prostituzione nei confronti di alcune minorenni, è stato condannato a un anno e dieci mesi di reclusione con il patteggiamento. E' stato lo stesso difensore dell'imputato a chiedere il patteggiamento davanti al Gup, [illegible] [illegible] consenso del Pm.

Monsignor Mustazza, ex insegnante di religione e parroco delle Chiese di Sant'Andrea e Misericordia ad Erice, era stato [illegible] sei mesi fa dai carabinieri sulla base delle testimonianze di alcune ragazzine. Il sacerdote avrebbe pagato cifre oscillanti intorno alle 50 mila lire per potere «toccare» le giovani. L'indagi[illegible] era stata avviata [illegible] seguito ad alcune «voci» raccolte dagli investigatori nel centro storico di Trapani.

[illegible] sacerdote, tornato in libertà dopo una detenzione durata pochi giorni, è stato frattanto sospeso dal vescovo di Trapani Monsignor Francesco Micciché, che ha nominato [illegible] nuovo parroco a Valderice.

Subito dopo l'arresto monsignor Angelo Mustazza, che ha [illegible] anni, era stato difeso dai [illegible] parrocchiani che avevano ipotizzato un «complotto» contro di lui. Secondo i fedeli il sacerdote sarebbe stato vittima [illegible] «vendetta» di alcune ragazze indigenti che si erano rivolte [illegible] lui per un aiuto economico. I carabinieri, il sostituto procuratore Giusi Mione ed [illegible] gip Marina Ingoglia, avevano ribattuto che nei confronti di don Angelo esistevano «riscontri e testimonianze precise».

L'inchiesta era stata avviata all'inizio [illegible] aprile, quando [illegible] sedicenne aveva denunciato la madre per sfruttamento della prostituzione. L'indagine si era poi allargata e i carabinieri avevano raccolto le prime testimonianze che accusavano don Angelo Mustazza. Tra le donne che avrebbero chiesto denaro [illegible] sacerdote figuravano anche la sedicenne che ha denunciato la madre e una sua amica. Si parlava in particolare di una foto che mostrava il religioso mentre toccava una ragazza seminuda [illegible] di compensi da [illegible] a 100 mila lire per prestazioni sessuali favorite dalla madre della sedicenne. L'alcova per gli incontri a luci [illegible] sarebbe stata quella dell'alloggio dell'anziano parroco nel centro [illegible]. [r. cri.]

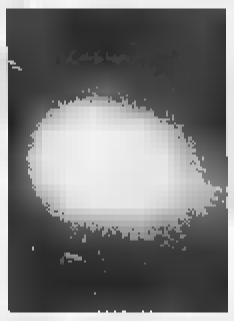
Pioggia di stelle [illegible] novembre: fenomeno che [illegible] ripete ogni 33 anni

L'autunno promette un bis della notte di San Lorenzo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pioggia di stelle: gli astronomi promettono uno spettacolo mai visto quando, a novembre, la Terra incrocerà la «polvere di stelle» che insegue la cometa Tempel-Tuttle. Granelli galattici gran[illegible] come un chicco di riso colpiranno [illegible] milioni [illegible] zo[illegible] più alte dell'atmosfera, creando un suggestivo spettacolo. E' un appuntamento, quello delle meteore Leonidi, che si ripete ogni 33 anni, perché tanto impiega la cometa nella sua traiettoria spaziale fra la Terra, il Sole [illegible] Urano.

I lanci di razzi saranno sospesi, il telescopio spaziale Hubble guarderà [illegible] un'altra parte [illegible] i pannelli solari dei satelliti saranno tolti dalla linea [illegible] fuoco. Perché quei corpuscoli, per quanto piccoli, viaggiano a oltre 65 chilometri al secondo, circa [illegible] mila chilometri orari: bruciano in una fiammata di gloria nel cielo del p[illegible] mattino - il momento più spettacolare dovrebbe essere [illegible] 17 novembre - ma prima [illegible] raggiungere l'atmosfera potrebbero anche danneggiare i satelliti. Secondo Mark Littmann, astronomo all'università del Tennessee, ancor più spettacolare potrebbe essere un'altra ondata di «polvere di stelle», [illegible] [illegible] più [illegible]rdi, il 18 novembre 1999.



La Terra sta per incrociare la «polvere di stelle» che insegue la cometa Tempel-Tuttle

Pericoli per la Terra? Pare di [illegible] la cenere e la polvere non faranno che aggiungersi alle [illegible] tonnellate di meteoriti, polvere, acqua [illegible] gas che il nostro pianeta riceve ogni giorno dallo spazio. In 4 miliardi d'anni la Terra ha così raccattato 16 milioni di milioni di milioni di tonnellate. Che sembra molto, ma è meno dell'uno per cento della [illegible] massa. [f. gal.]

Progetto per l'isolotto di Santo Stefano di fronte a Ventotene

Dal carcere del fascismo un museo contro i genocidi

VENTOTENE. Si chiama «L'Europa a Ventotene: il domani è qui» il progetto di dar vita ad una fondazione internazionale per la difesa dei diritti umani - primi partner l'Organizzazione delle Nazioni Unite, l'Unesco, l'Unione Europea, la Regione Lazio e il Comune di Ventotene - che avrà sede sull'isolotto di Santo Stefano, di fronte all'isola di Ventotene, dove si trova l'antica cittadella carceraria, che per anni ha ospitato i politici confinati dal fascismo fra cui l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini [illegible] poi Terracini [illegible] Altiero Spinelli, trasformata in [illegible] museo e Centro europeo di documentazione [illegible] crimini contro l'umanità.

Un documento importantissimo, che va recuperato come testimonianza di una parte fondamentale della storia d'Italia.

Un progetto illustrato ieri dal presidente della Regione Lazio, Piero Badaloni, che era presente a Ventotene per partecipare alla «Giornata per l'Europa», al sottosegretario ai Beni culturali [illegible] ambientali, Viller Bordon, [illegible] presidenti delle regioni [illegible] Madrid, Atene, Lisbona, ai commissari europei e alle numerose altre personalità e studiosi presenti sull'isola [illegible] occasione del 17° Seminario federalista europeo.

Il progetto prevede il recupero del complesso penitenziario per ergastolani, tipico esempio dell'idea e dell'architettura illuminista abbandonata all'usura del tempo sin dagli Anni Sessanta, e nel contempo realizzare nelle isole dell'Arcipelago Pontino un nuovo polo europeo per la ricerca biomarina attraverso alleanze e programmi coordinati tra i Paesi del Mediterraneo e le regioni capitali d'Europa, denominato «Difesa dell'area mediterranea», nel quadro di alcuni interventi mirati della Cee.

Dall'isola di Ventotene, la patria [illegible] famoso «Manifesto» realizzato da Altiero Spinelli, Eugenio Colorni ed Ernesto Rossi, parte dunque un nuovo ponte per unire l'Europa. [c. pu.]

Udienza privata a Castel Gandolfo per l'arcivescovo di Napoli indagato nell'inchiesta sull'usura

Giordano a rapporto dal Papa

La Curia: fiducia e stima al cardinale

CASTEL GANDOLFO. Udienza privatissima, ieri a Castel Gandolfo, tra Giovanni Paolo II e il cardinale Michele Giordano, arcivescovo di Napoli. Era [illegible] prima volta che i due si incontravano dall'avvio dell'inchiesta, che ha costituito l'unico tema del colloquio. Avaro di commenti il Vaticano: ci si limita a dire che siamo nella «normalità», perché sarebbe [illegible] se il Papa non ricevesse un cardinale. Le norme attuali prevedono che i vescovi si rechino dal Papa ogni cinque anni per discutere dei problemi della loro diocesi [illegible] in via straordinaria ogni qual volta ci sia un argomento delicato. Come in questo caso, poiché l'indagine giudiziaria ha indotto la Santa Sede ad adombrare la violazione [illegible] Concordato.

Il riserbo è comunque grandissimo sul dialogo tra il Papa e l'arcivescovo, da lui stesso nominato [illegible] Napoli il 9 maggio '87 e fatto cardinale l'anno dopo. Il silenzio è facilitato dal luogo: la residenza estiva dista [illegible] chilometri dalla Curia, quanto basta per distanziare le eventuali «gole profonde». In serata, fonti della Curia [illegible] Napoli hanno reso noto che Giordano si è recato a Castelgandolfo «dopo aver ricevuto [illegible] invito [illegible] pranzo dal Santo Padre», invito giuntogli nei giorni scorsi mentre il presule si trovava a Montecalvo Irpino per un convegno pastorale. Secondo le stesse fonti, nell'incontro Giovanni Paolo II «ha ribadito la propria fiducia e stima» all'arcivescovo di Napoli.

Il cardinale era accompagnato dal suo segretario, monsignor Salvatore Ardesini. E' dubbio se ci fosse anche il portavoce, l'avvocato Maurizio Incerpi, che comunque in mattinata non era a Napoli. La sala stampa della Santa Sede si [illegible] limitata ad un laconicissimo comunicato, appena per dire dell'avvenuto colloquio, di cui si sapeva già dalle informazioni della Casa Pontificia, l'unica abilitata a rendere noti i nomi di coloro che vengono ricevuti.

E' la prima volta, dall'inizio dell'indagine, che il cardinale si reca in Vaticano. E non a caso in questo momento: probabilmente la Curia vuole conoscere l'opinione dell'alto prelato sulla nota [illegible] cui lo Stato tre giorni fa ha rispedito al mittente l'accusa di violazione del Concordato. Da parte vaticana, il 27 agosto era stato avanzato un formale passo diplomatico, contestando la violazione [illegible] Concordato in quanto la Conferenza episcopale non era stata informata dell'indagine su Giordano. Tre giorni fa, l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Alberto Leoncini Bartoli, aveva consegnato la risposta del governo, messa a punto in un vertice tra il presidente del Consiglio Prodi, il ministro di Grazia e Giustizia Flick e il ministro degli Esteri Dini. Com'è noto, la risposta italiana dovrebbe chiarire che non c'è stata violazione del Concordato, ma piuttosto del segreto istruttorio, in quanto la notizia dell'avviso di garanzia è arrivata [illegible] giornali prima che all'interessato.

La Curia, come la Chiesa italiana, ha ormai assorbito lo «choc» della vicenda che riguarda l'arcivescovo. Nelle discussioni dei primi giorni si era presentata la classica divisione in due partiti, tra innocentisti e colpevolisti. Ai primi va iscritto monsignor Giovanni Battista Re, che con la carica di «sostituto» per gli Affari Generali è uno dei due «vice» [illegible] segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano. In un'intervista Re era sceso in campo con tutto [illegible] prestigio della [illegible] carica per difendere l'innocenza dell'arcivescovo. [illegible] può aver [illegible] tutto quello che gli viene addebitato [illegible] questi giorni». Il Papa, poi, secondo il monsignore, non ha ordinato alcun rapporto, un'affermazione spiegabile pienamente con quanto avvenuto ieri. Giovanni Paolo II di solito [illegible] usa commissionare rapporti quando può ascoltare direttamente gli interessati. «Siamo più che convinti che il cardinale Giordano non sia per niente implicato in uno solo dei capi di accusa che gli sono stati contestati». Il plurale [illegible] da Re non [illegible] [illegible] forma, ma vincolante, in quanto riferiva il giudizio del vertice della Curia. Comunque, nella stessa intervista rilevava la piena fiducia nella magistratura.

A livello più basso, invece, si mormora, come accade sempre in questi casi. E a livello di «mormorazioni», alcuno riferiscono che ieri Giordano abbia presenziato alla messa celebrata da Giovanni Paolo II ogni mattina.

Luca Tomasi

Monsignor Re, vice di Sodano, ha assolto il presule: «Non può avere commesso tutto ciò che gli è stato addebitato»



Udienza privata ieri a Castel Gandolfo [illegible] Giovanni Paolo II e il cardinale Michele Giordano arcivescovo di Napoli

«Una diocesi un po' birbante»

Nuovo teste dai giudici di Lagonegro

POTENZA. «Un po' birbante»: così Francesco Cavallari, ex presidente delle Case [illegible] [illegible] riunite (Ccr) di Bari, ha definito l'atteggiamento della curia di Napoli in relazione ad operazione finanziarie che gli sarebbero state proposte anni [illegible] tramite rapporti intercorsi tra Aldo Palumbo, amministratore delle «Opere di Religione», morto a Roma il 19 maggio scorso, e Eugenio Cutolo, [illegible] metà degli Anni Ottanta predecessore [illegible] Cavallari alla presidenza delle Ccr.

Francesco Cavallari che è stato interrogato a Salerno dal pm di Lagonegro, Michelangelo Russo, nell'inchiesta sull'usura che coinvolge il cardinale Michele Giordano, ha approfondito aspetti dei rapporti intercorsi tra Palumbo, Cutolo [illegible] lui stesso, ed ha esibito alcuni documenti. Ha poi ribadito che l'interessamento della curia di Napoli fu importante per l'erogazione da parte dell'Isveimer di un finanziamento di oltre 250 miliardi alle Ccr. Palumbo, inoltre, avrebbe proposto altre operazioni che prevedevano movimentazione di denaro, ma Cavallari lo rifiutò. L'ex presidente delle Ccr avrebbe confermato che i [illegible] rapporti con la curia passavano anche tramite monsignor Salvatore Ardesini, attuale segretario del cardinale Giordano, e che monsignor Canisio Van Lierde, vicario generale per la Città del Vaticano (morto nel '94), era la persona tramite la quale Palumbo intratteneva rapporti con ambienti della Santa Sede.

Nei prossimi giorni la procura della Repubblica del tribunale di Lagonegro chiederà al gip una proroga del termine per la conclusione delle indagini preliminari, in scadenza tra 10 giorni. Secondo quanto si è appreso, [illegible] vi sono stato per ora altre iscrizioni nel registro degli indagati dopo la scoperta, in banche del Napoletano, [illegible] altri conti correnti riconducibili a componenti della famiglia Giordano.

Sarebbero, tuttavia, «sotto osservazione» le posizioni di due figli di Mario Lucio Giordano (il fratello del cardinale detenuto dal 20 agosto [illegible] insieme all'ex direttore dell'agenzia di Sant'Arcangelo del Banco di Napoli Filippo Lemma). Infine si è saputo che [illegible] [illegible] state avviate indagini sulla morte dell'avvocato Aldo Palumbo. **[r. cri.]**

In Toscana

Lancio mortale per il parà

LUCCA. Il maresciallo Andrea Malanca, effettivo al 9° reggimento paracadutisti della Brigata Folgore, è morto ieri mattina ad Altopascio, in provincia di Lucca, durante un'esercitazione di lancio [illegible] il paracadute ad apertura comandata. Il sottufficiale, ventottenne ed esperto paracadutista, era nato a Mantova ed era effettivo al 9° reggimento paracadutisti «Col Moschin» dal 1955.

Secondo la ricostruzione dell'incidente fatta in serata dai carabinieri di Tassignano, Andrea Malanca, durante una serie di lanci di addestramento effettuati con un «G222» della 46ª aerobrigata, ha effettuato un lancio «libero», cioè non vincolato alla fune.

Al momento dell'apertura, il paracadute del giovane maresciallo - che tra l'altro era appena stato promosso a tale grado - si è venuto però a trovare troppo vicino a quello di un suo commilitone ed i due paracadute si [illegible] aggrovigliati assieme. Entrambi i giovani hanno cercato di liberarsi del proprio paracadute, ma solo l'altro militare vi è riuscito ed ha immediatamente aperto il paracadute ausiliario. Per Andrea Malanca, invece, non c'è stato niente da fare.

Il ministero della Difesa ha poi confermato che l'incidente nel quale ha perso la vita il maresciallo incursore Andrea Malanca, è avvenuto nel corso di un'esercitazione [illegible] aviolancio con la tecnica della caduta libera.

Tale procedura prevede l'abbandono del velivolo [illegible] quote elevate, una fase [illegible] caduta libera e la successiva apertura manuale del paracadute. Questa tecnica - spiega il ministero della Difesa in una nota -, è adottata da professionisti esperti [illegible] qualificati delle Forze Speciali cui il maresciallo apparteneva, e si differenzia dal metodo in [illegible] per i paracadutisti di truppa che si lanciano con paracadute ad apertura automatica.

Il ministero della Difesa precisa infine che «non vi è alcuna connessione tra l'incidente odierno e la cosiddetta tecnica ad "uscita rapida", tra l'altro non più in [illegible] nell'Esercito».

Sempre ieri il ministro della Difesa Beniamino Andreatta ha inviato un telegramma al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Francesco Giuseppe Cervoni, in seguito all'incidente in [illegible] ha perso la vita il maresciallo Andrea Malanca.

«Ho appreso con animo profondamente rattristato - si legge nel telegramma del ministro della Difesa - la notizia del decesso del maresciallo Andrea Malanca avvenuto a seguito di un incidente aviolancistico. Interpretando anche i sentimenti del personale tutto delle altre due Forze Armate, partecipo commosso al grave lutto che ha colpito l'Esercito.

«Ai familiari del maresciallo Andrea Malanca la prego di voler far giungere le espressioni del mio più sentito cordoglio». **[c. g.]**

Il fisiologo modenese apre alla Bindi, [illegible] ribadisce: «La mia terapia anticancro non è fallita»

Di Bella, segnali di pace

«Accordo serio e torno a collaborare»



Il professore modenese Luigi Di Bella

«Sono pronto a sperimentare ancora con il ministero [illegible] patto però di non essere di nuovo preso per il naso»

LECCE. «La sperimentazione non è fallita: il numero di casi esaminati non dice nulla perché solo da qualche centinaio [illegible] casi non è possibile estrapolare una regola generale: quindi o vi è malafede o ignoranza. Tuttavia, potrei anche fare con il ministero della Sanità [illegible] nuova sperimentazione sulla mia terapia anticancro a patto che [illegible] mi si prenda per il naso». Sarà il calore della gente, saranno gli applausi che lo accolgono all'arrivo davanti alla pretura di Maglie, ma Luigi Di Bella usa toni concilianti. Soprattutto, si rivela disponibile [illegible] una nuova sperimentazione. Non poco, dopo le dichiarazioni di guerra, le accuse che avevano accompagnato l'esito deludente dei primi risultati dei test [illegible] ministero sulla sua terapia anticancro. Secondo Di Bella - che prima è stato in procura a Roma, poi dal pretore [illegible] Madaro - il protocollo da lui sottoscritto «non è stato osservato»; non sarebbero stati somministrati [illegible] suo dire la vitamina D3, «fondamentale per tutti i tumori», né il ciclofosfamide, il medicinale chemioterapico. In particolare la miscela vitaminica indicata dal professore modenese «non corrispondeva» alla sua terapia, così come la somatostatina, «gran parte della quale proveniente dalla Grecia e dalla Cina», sarebbe stata «in una maniera o nell'altra difettosa provocando effetti secondari tali da far smettere ai pazienti l'assunzione».

Ma quello indicato dal prof. Di Bella come uno degli elementi prioritari [illegible] risultati «deludenti» della sperimentazione è «l'ec[illegible] tecnicismo» che contraddistingue i medici di oggi. «Il medico di oggi - ha detto con il suo tono da vecchio saggio - non sa più come si fa [illegible] diagnosticare in un certo modo, non sa più usare un endoscopio perché la meccanica si è talmente evoluta da trascurare le capacità raziocinanti». E questo - ha aggiunto - «non è un difetto solo dei medici italiani, ma [illegible] difetto mondiale, anzi delle nazioni tecnicamente più evolute». Così l'anziano professore si è scagliato contro la «potenza economica, finanziaria e scientifica degli Usa, tale da far ruotare tutto intorno ad essa: se un medico [illegible] va in America - ha rivelato - o [illegible] pubblica qualcosa in quel Paese, non è riconosciuto come tale dalla comunità internazionale».

Forte della sua concezione medica, il prof. Di Bella ha detto con rammarico di non aver visto «neppure uno dei malati inclusi nella sperimentazione che invece andrebbero visitati, analizzati, seguiti». E [illegible] è rammaricato anche del fatto che nessuno dei sette medici incaricati di seguire la sperimentazione, ai quali tenne nell'ospedale di Roma due ore di lezione per spiegare la sua metodologia, si sia mai recato nel [illegible] studio per qualche consiglio.

Il prof. Di Bella ha escluso qualsiasi tossicità della sua terapia: «Sono io un animale da sperimentazione perché la terapia io la faccio su di me da 40 anni». «Dovremmo allora farla tutti» ha commentato alla fine [illegible] pretore Madaro.

Il professore modenese è stato sentito per un'ora e mezzo dal magistrato che, più [illegible] ogni altro, lo ha sostenuto nella sua battaglia. Di Bella ha promesso al pretore che gli fornirà circa un migliaio di cartelle cliniche di suoi pazienti che avrebbero tratto giovamento dalla sua terapia. La documentazione, insieme con tutta quella che il magistrato [illegible] già raccogliendo da medici e malati provenienti da molte regioni italiane, sarà inviata anche al ministero della Sanità perché venga valutata. Proprio nell'udienza scorsa del primo settembre, il direttore dell'Istituto superiore di sanità, Giuseppe Benagiano, aveva annunciato che sarà fatto «un ulteriore studio descrittivo di tutti i pazienti che ritengono di aver avuto benefici dal trattamento Di Bella». **[s. t.]**

«Non ignori la sofferenza dei figli»

La Cassazione: ecco la buona madre

ROMA. La mancanza [illegible] percezione [illegible] parte [illegible] madre della sofferenza dei suoi figli e [illegible] loro dolore è un motivo legittimo per dichiararne l'incapacità genitoriale [illegible] a nulla vale invocare [illegible] fatto che [illegible] «torpore affettivo» è solo un evento passeggero [illegible] quale si potrà porre riparo, perché la legge non ammette «sperimentazioni» sulla pelle dei minori. Con questa motivazione, tra le altre, la Cassazione ha respinto il ricorso di una donna - che per apatia non si era accorta degli abusi che il marito compiva sulle figlie di [illegible] e cinque anni - contro lo stato di adottabilità delle [illegible] bambine facendo così entrare la valutazione della [illegible] pevolezza della madre», riguardo le afflizioni dei figli, tra i requisiti necessari per continuare ad esercitare il ruolo materno. Lo stato di adottabilità delle bimbe, alle quali si è aggiunto anche quello di [illegible] terza ultima nata, [illegible] dichiarato dai magistrati di Cagliari in primo e secondo grado non solo - ripercorrono i supremi magistrati della I sezione civile con la sentenza 8779 - per la «certezza di gravissimi abusi sessuali del padre su due delle tre figlie» ma anche per la «mancata percezione di quei fatti [illegible] parte della madre. Non si tratta di pretendere che una madre effettui una visita ginecologica sulle figlie ogni mattina [illegible] di prendere atto che una sofferenza così grande non è stata sentita in alcun modo dalla donna». **[Ansa]**

«Tre Finanziarie per il dopo sisma»

Barberi: così i fondi a Marche e Umbria



Franco Barberi

[illegible] La prossima Finanziaria prevederà, per l'anno prossimo e per i due [illegible] cessivi quello che serve a Umbria [illegible] Marche per la ricostruzione, «commisurato, ovviamente, alle esigenze [illegible] spesa». Ne [illegible] certo il sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barberi, intervenuto l'altra [illegible] a Foligno ad un dibattito [illegible] Festa dell'Unità. Barberi ha anche annunciato per i prossimi giorni una serie di incontri con i comitati tecnico-scientifici delle due Regioni per una stima del fabbisogno globale [illegible] per fine settembre un incontro [illegible] [illegible] ministro del tesoro proprio sulle misure della finanziaria.

«Non vedo - ha ribadito - particolari problemi. Nell'incontro di un mese fa con il sottosegretario Micheli erano già state fatte presenti le esigenze sulla ricostruzione. Resta da capire quali potranno essere la capacità e il flusso effettivo di spesa».

Barberi si è augurato che Rifondazione comunista non metta i bastoni fra le ruote al Governo, «perché nelle zone terremotate c'è l'esigenza di stanziamenti finanziari per la ricostruzione». **[Ansa]**

Potranno iscriversi regolarmente

Deroga per scolari senza vaccinazione

ROMA. A scuola fra pochi giorni, con o senza vaccinazioni. Dopo le valutazioni espresse dal ministro della Sanità Rosy Bindi, che aveva anticipato la possibilità [illegible] deroghe alle vaccinazioni, sempre obbligatorie, per i bambini che frequentano la scuola e l'appello in questo [illegible] del portavoce nazionale dei Verdi Luigi Manconi, il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer ha deciso: i bambini [illegible] vaccinati (perché allergici [illegible] anche per motivi religiosi) saranno esonerati dall'obbligo di presentare il certificato di vaccinazione per iscriversi. Lo ha reso noto lo stesso Manconi affermando di [illegible] ricevuto una risposta positiva in tal senso dallo stesso ministro Berlinguer.

[illegible] presidi degli istituti di ogni ordine e grado - riferisce [illegible] senatore - saranno esonerati tempora[illegible] dall'obbligo di richiedere il certificato [illegible] vaccinazione a coloro che intendono iscriversi. Si tratta di una soluzione concreta e immediata, sicuramente parziale e transitoria che tuttavia, in attesa di una adeguata riforma della legge sulle vaccinazioni, consentirà di tutelare i molti cittadini che intendono avvalersi del diritto alla libertà terapeutica». Soddisfatto anche il sottosegretario alla Pubblica istruzione, la senatrice Carla Rocchi. «Si va così nella direzione di allineare la nostra società all'Europa, anche rispetto [illegible] diritto allo studio e alle scelte terapeutiche». **[Agi]**

Calabria: l'appello di un bambino

«Salvate il cane che mi ha morso»



Un [illegible]

VILLA SAN GIOVANNI. Si era avvicinato forse per fargli una carezza [illegible] il cane, un grosso «maremmano», gli si è rivoltato contro e lo [illegible] azzannato al volto. Protagonista [illegible] fatto, accaduto [illegible] Cannitello di Villa San Giovanni, è Francesco Canova di appena sei anni. Il bambino si trovava ieri a passeggio, in bicicletta, [illegible] il padre quando, vedendo il cane in un campetto ai margini della strada, è [illegible] dalla bicicletta e si è avvicinato all'animale, lontano dalla vista del padre, per accarezzarlo. Dopo qualche secondo il genitore ha visto tornare il bambino in strada con il volto sanguinante.

Trasportato urgentemente alla clinica Caminiti di Villa San Giovanni il bambino, che [illegible] praticamente sfigurato e [illegible] la palpebra dell'occhio destro completamente spappolata, è rimasto in sala operatoria per tre ore. Svegliatosi dall'anestesia il suo primo pensiero è stato però per il [illegible] che lo aveva azzannato. «Papà - ha detto - ti raccomando, [illegible] ammazzare il [illegible] Promettimelo». Parole che hanno commosso parenti e medici. **[r. v.]**

«Possono causare malformazioni»

Lancet: alto rischio con i rifiuti tossici

ROMA. Vivere entro 3 chilometri da una discarica [illegible] rifiuti industriali (come metalli pesanti, solventi organici o pesticidi) aumenta del 33% il rischio di malformazioni congenite rispetto a chi vive appena più distante (da 3 a 7 chilometri dalla discarica). E' stato così misurato, per [illegible] prima volta e con il contributo dell'Italia, il rischio di malformazioni causate da vicinanza a rifiuti tossici. Le sostanze tossiche possono essere liberate nell'aria sotto forma [illegible] [illegible] [illegible] polveri, o rilasciate nel terreno, con possibile contaminazione delle acque di falda superficiali o profonde. I risultati, pubblicati su «The Lancet», sono frutto dello studio europeo in cui l'Italia ha collaborato [illegible] Gran Bretagna, Francia, Danimarca e Belgio, con il coordinamento dell'Unità di epidemiologia ambientale della «London school of hygiene». La parte italiana è stata [illegible] da Fabrizio Bianchi, dell'Unità epidemiologica dell'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) di Pisa, in collaborazione con il Registro toscano dei difetti congeniti. Prese in esame 21 discariche di rifiuti tossici per il periodo 1982-84 e analizzati 3456 bambini (di cui 1089 con malformazioni), nati da madri residenti entro 7 chilometri dal centro della discarica. [illegible] le discariche considerate in [illegible] (nel Fiorentino, ora in fase di bonifica), per un totale [illegible] 484 bambini, di cui 226 con malformazioni. **[Ansa]**

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI DA MARVIN.

Marvissima è la foto a qualità totale, che troverai nei negozi Marvin. Le immagini sono bellissime, i colori vivissimi, la definizione è molto alta, il formato è gigante. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie che ne garantiscono l'alta qualità.

Da oggi per le tue foto scegli: "Marvissima".



DIMENSIONI REALI.

[illegible] COM. [illegible] - Promozione valida fino al 30/9/98.

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

Grande marvin

NEGOZI MARVIN PRONTO & FOTO

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - Torino

Dopo un esposto, aperta un'indagine della procura di Napoli sulle eliminatorie regionali

Miss Italia, una vigilia di veleni

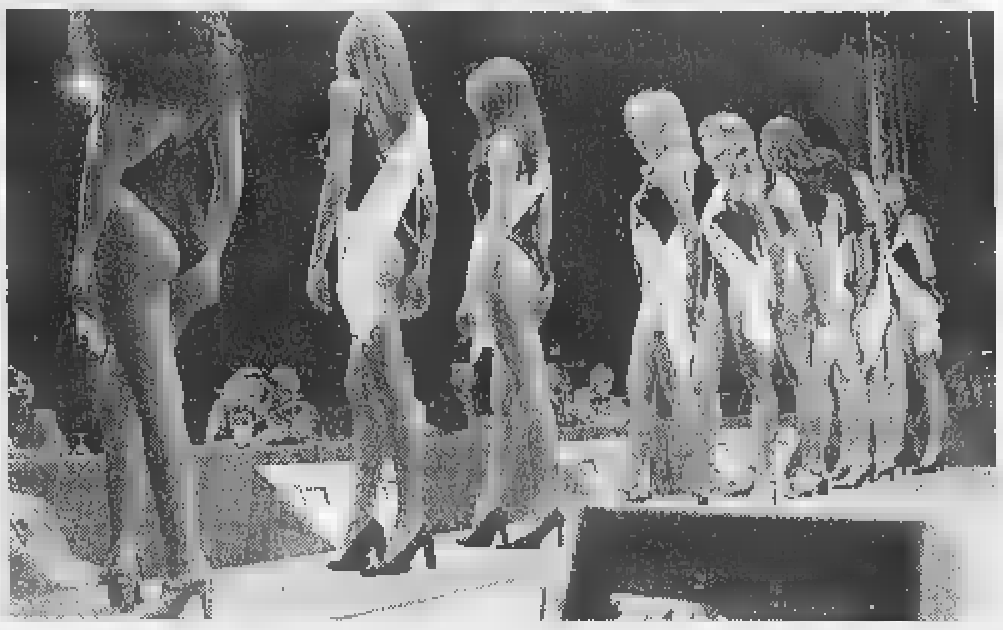
«Selezioni truccate». Ma Mirigliani: follia

SALSOMAGGIORE. Una vigilia [illegible] veleni per Miss Italia. L'ultima polemica arriva da Napoli sotto forma [illegible] esposto: vincite pilotate, criminalità organizzata dietro le serate di pre-selezione in Campania. E dalla denuncia è partita un'inchiesta della procura di Napoli, le indagini sono state affidate ai carabinieri. Il fascicolo, che non ha al momento indagati, è stato aperto dal pm Alfonso Papa che indaga da circa due mesi sulle selezioni provinciali napoletane delle ragazze candidate alla serata finale di Miss Italia. L'indagine è scaturita da una denuncia dell'ex socio dell'organizzatore campano di Miss Italia, Gaetano Guerra.

Miss Italia è stata al centro di polemiche praticamente [illegible] sempre, cambiate in 59 anni insieme al costume del Paese; se per decenni i problemi sono stati il criterio delle misure delle miss (abolite dopo [illegible] autorevole intervento di Maurizio Costanzo) [illegible] il ritornello «era più carina quella che non ha vinto», negli ultimi anni le questioni controverse sono aumentate man mano che avanzava il rilancio del concorso: quest'anno è [illegible] turno di alcuni pubblicitari che non vi trovano l'immagine giusta per loro. Fabrizio Frizzi getta acqua sul fuoco: «Sono un tifoso del concorso calmo, ci sono già cento storie interessanti, una per ogni ragazza», ha detto. «Quest'anno - ha aggiunto Frizzi - è in [illegible] Anna Sofroncik, che è "straniera" tanto quanto Denny Mendez, ma nessuno ha detto niente, allora il problema è davvero il razzismo». Anna Sofroncik [illegible] Miss Toscana nata a Kiev diciotto anni fa, capelli castani e occhi celesti. Veleni e polemiche non intaccano l'interesse degli italiani per la manifestazione: le prime tre serate hanno avuto una media di oltre 7 milioni di spettatori tv, superando, secondo gli organizzatori, l'ascolto del '97. Frizzi, che conduce Miss Italia da 11 [illegible]ni e non minaccia più di lasciarla, [illegible] si vuole esprimere sulla cellulite delle miss («le guardo in faccia, non al sedere, solo qualche volta alle gambe perché sono veramente belle») e a chi gli chiede una formula «più dinamica» risponde: seppure «può essere sempre aggiustata, questa [illegible] una formula che funziona. Non è paura di cambiare. Il giorno che patron Enzo Mirigliani e l'ora vicedirettore di Raiuno Mario Maffucci decidessero una formula diversa, sarà [illegible] giorno che la presenterà qualcun altro: con [illegible] formula più dinamica si può anche rischiare una "pecionata", sarò disponibile agli esperimenti quando la riuscita sarà certa e mediamente buona».

E' almeno vera la storia d'amore che si vocifera tra Frizzi e l'ex Miss Italia nel Mondo? «No, siamo solo andati a cena con tut[illegible] lo staff la settimana scorsa». E proseguono le prove e l'assegnazione di titoli minori, la consueta vita di un concorso di bellezza, anche se per Frizzi questo «ha qualcosa in più», anche Del Piero che «pare proprio che ci sarà in giuria domenica: [illegible] l'unico vantaggio della finalissima spostata a domenica. Cercheremo comunque di anticiparne la chiusura, pensando a chi deve lavorare l'indomani».

Così Miss Italia continua come sempre, comprese le voci maligne che vorrebbero due ragazze eliminate per alcune foto osè: ma le foto non si trovano, l'organizzazione non ne sa niente e [illegible] ragazze negano. [r. cri.]



Frizzi sulla polemica della cellulite «Le ragazze? Le guardo soltanto in viso»

Due immagini delle sfilate per eleggere Miss Italia 1998. A sinistra, alcune ragazze davanti alla giuria. A destra [illegible] gruppo di vincitrici di titoli secondari



INTERVISTA

[illegible]



Enzo Mirigliani, patron [illegible] Miss Italia

«Questo [illegible] è pulito I controlli sono rigorosi»

«A volte fra le escluse nascono desideri di vendetta»

GIU' le [illegible] dal mio con[illegible] Non c'è niente di irregolare e chi accusa [illegible] un pazzo». Enzo Mirigliani alza la voce per difendere la [illegible] creatura, quella manifestazione che organizza da [illegible] anni, «ed è sempre stata pulita, lo verifico in prima persona perché voglio che le ragazze siano tranquille. Chi vince è davvero la più bella e basta».

D'accordo, ma le accuse nell'esposto-denuncia presentato alla procura di Napoli sono precise: vincite pilotate, criminalità organizzata dietro le serate di selezione. E' tutto falso?

«Ma certo, [illegible] ombra dubbio. Questo signor Guerra, che racconta di essere stato uno degli organizzatori, non è mai stato un agente di Miss Italia, non so chi sia. Di pazzi [illegible] [illegible] sono tanti al mondo... [illegible] concorso suscita molte invidie, delusioni nelle concorrenti scartate, che meditano vendetta [illegible] buttano veleni su una manifestazione che, ripeto, [illegible] pulita».

Come funzionano i controlli?

«Sono rigorosissimi. Tutte le concorrenti ammesse alle finali regionali vengono selezionate [illegible] una ad una e per ciascuna il presidente [illegible] il segretario redigono un verbale che ci viene inviato. I nostri ispettori girano l'Italia controllando le pre-selezioni».

A proposito di invidia, alcune regioni sostengono di venire penalizzate ogni anno nella scelta del numero di concorrenti: il Piemonte, la Liguria, il Trentino, la Basilicata e la Sicilia. E' vero?

«Io dico soltanto una cosa: le ragazze belle sono in tutta Italia. In Piemonte ad esempio, e lo dico per esperienza, ci [illegible] donne bellissime, alle quali, però, il concorso di Mi[illegible] Italia, evidentemente, non interessa».

Concorrenti belle, ma [illegible] qualche cuscinetto di cellulite di troppo, ad ascoltare qualche membro della giuria.

«Storie, queste ragazze hanno un fisico perfetto, fanno ginnastica, curano l'alimentazione. Altro che hamburger e patatine. Non c'era cellulite quando le ragazze erano cresciute con la guerra, a polenta o pasta e fagioli, quando non c'era possibilità di scegliere cosa mettere nel piatto, figuriamoci se c'è adesso».

Dopo l'appello lanciato du[illegible] le pre-selezioni in Calabria, alla vigilia della finale la liberazione di Alessandra Sgarella. Si può dire che il concorso le ha portato fortuna, no?

«Le ragazze sono molto contente, soprattutto le calabresi, consapevoli che, nel loro piccolo, hanno fatto qualcosa. Nei loro volti ho visto anche commozione. Sono azioni che partono dal cuore [illegible] non hanno bisogno di pubblicità. Noi lavoriamo in silenzio: in Umbria abbiamo visitato i campi dei terremotati, portando aiuti. Abbiamo dato il nostro piccolo contributo, senza clamori».

Quest'anno Miss Italia rompe una tradizione: la finale sarà domenica sera, invece del classico sabato, perché?

«Siamo tutti tifosi di calcio e nessuno di noi voleva perdersi la prima partita della [illegible] nazionale. Poi in giuria volevamo un giocatore, la scelta era caduta [illegible] Del Piero e Baggio, entrambi impegnati [illegible] la maglia azzurra. Spostando la finale [illegible] domenica sera, Alex potrà essere con noi [illegible] scegliere la più bella d'Italia».

Antonella Torra

Da mercoledì

Superenalotto [illegible] [illegible] formula

ROMA. Cambia faccia il Superenalotto. Dal 9 settembre, infatti, il concorso premierà [illegible] categoria autonoma anche il «5 + 1», che finora poteva essere «miliardario» solo se nessun giocatore riusciva a fare «6».

Il Superenalotto, spiega la Sisal, diventa così l'unico concorso pronostici europeo a premiare cinque categorie di vincita: la categoria più fortunata sarà ancora quella del «6», cioè dei giocatori che riusciranno a indovinare i primi estratti sulle ruote di Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma. Il premio di seconda categoria andrà appunto al «5 + 1», vale [illegible] dire a chi indovina 5 numeri tra le [illegible] ruote più il jolly, il primo estratto sulla ruota di Venezia.

Finora, spiegano alla Sisal, chi realizzava «5 + 1» aveva due possibilità: accaparrarsi il montepremi del sei [illegible] [illegible] riusciva a fare «en plein» oppure, nel [illegible] in cui qualcuno [illegible] centrato [illegible] massimo punteggio, accontentarsi della vincita riservata ai «5» e mordersi le mani per aver sfiorato il «colpaccio». Con la nuova formula, il «5 + 1» diventa una autonoma categoria di vincita con un proprio montepremi. Sia [illegible] vecchio «6» che il nuovo «5 + 1», inoltre, avranno un proprio jackpot, il meccanismo [illegible] accumulo del montepremi in caso di mancata vincita che ha regalato giocate miliardarie. Le altre tre categorie premiate saranno ancora il «5», il «4» e il «3».

Dal 1° Gennaio, secondo la Sisal, il Superenalotto ha premiato oltre 6 milioni [illegible] vincitori che si sono divisi circa 610 miliardi di lire. Gli scommettitori hanno speso finora 1759 miliardi che hanno portato nelle casse dello Stato 922 miliardi. I vincitori sono circa 90 mila per ogni concorso, cioè circa 10 milioni all'anno.

Da segnalare che l'ultima estrazione con quattro categorie di vincita avverrà oggi. La formula è quella vecchia ma la posta in palio è sempre ghiotta: [illegible] 7 miliardi [illegible] mezzo per chi dovesse indovinare i sei numeri della combinazione vincente. [Ansa]



Un'immagine della Luna: intorno [illegible] nostro satellite è in orbita la navicella della Nasa «Lunar Prospector»

La presenza di ghiaccio era nota, ma la scoperta che la quantità è tanto elevata apre nuovi obiettivi

Un tesoro d'acqua nei crateri della Luna

Scienziati Usa: potrebbero essercene 10 miliardi di tonnellate

Secondo la Nasa, la scorta basterebbe ad assicurare il propellente necessario per viaggi interplanetari del futuro in partenza dal nostro satellite

WASHINGTON. Che sulla Luna ci fosse ghiaccio, [illegible] quindi acqua, si sapeva: lo scoprì «Clementine», sonda militare americana, già tre anni fa, e da alcuni mesi lo ha confermato la navicella della Nasa «Lunar Prospector», attualmente in orbita intorno al nostro satellite. Ieri però Alan Binder, capo del gruppo di scienziati addetti alla «Lunar Prospector», ha aggiunto [illegible] particolare importante: l'acqua lunare [illegible] tanta, almeno un miliardo di tonnellate, forse 10 miliardi. E' una quantità dieci volte più grande di quanto si pensava prima delle ultime misure.

Naturalmente non è acqua allo stato liquido. E' ghiaccio accumulato sul fondo [illegible] alcuni crateri intorno ai poli Nord e Sud della Luna, profonde cavità dove [illegible] arriva mai la luce del Sole [illegible] dove la temperatura si mantiene costantemente a 156 gradi sotto zero.

Secondo [illegible] ricercatori della Nasa la scorta [illegible] largamente sufficiente non solo a rifornire una colonia fissa di astronauti, ma anche ad assicurare [illegible] propellente necessario per i lunghi viaggi interplanetari del futuro, viaggi che probabilmente partiranno da una base lunare per fruire del vantaggio di una gravità ridotta a un sesto di quella terrestre.

Basterebbe infatti scindere la molecola dell'acqua nei due atomi di idrogeno e nell'atomo di ossigeno che la compongono per avere il combustibile [illegible] il comburente più efficaci [illegible] più usati nei motori a razzo. Idrogeno e ossigeno liquidi, messi insieme, vengono espulsi alla velocità di 4,5 chilometri al secondo, fornendo un'ottima spinta. E scindere l'acqua tramite l'elettrolisi è facile, anche [illegible] dispendioso dal punto di vista energetico. Nel nostro caso però [illegible] può pensare [illegible] una schiera di pannelli fotovoltaici per generare [illegible] corrente elettrica necessaria, e il gioco è fatto. Le celle solari sono leggere, sulla Luna ricevono più radiazione che sulla Terra e non richiedono né installazioni complesse né manutenzione.

La quantità di acqua accumulata sulla Luna dovrebbe essere dell'ordine di qualche chilometro cubo. Non una pozzanghera, [illegible] un discreto laghetto. A portarla sul nostro satellite sono state probabilmente delle comete precipitate nel corso [illegible] centinaia di milioni [illegible] anni.

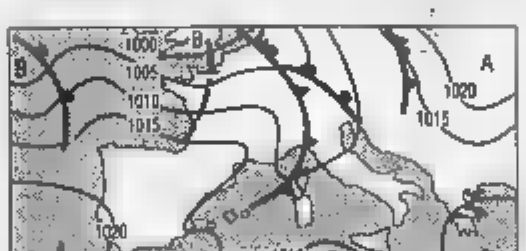
La prova dell'esistenza della riserva di acqua lunare è indiretta. La navicella spaziale in realtà non «vede» il ghiaccio, ma un flusso di neutroni che i protoni costituenti il nucleo degli atomi di idrogeno (due per ogni molecola di acqua) fanno rimbalzare nello spazio. Una evidenza indiretta, ma giudicata molto convincente. Alan Binder si [illegible] spinto persino a dire che si tratta di «acqua quasi allo stato puro». Un passo in più, e poteva dire «potabile».

La missione della navicella «Lunar Prospector» (un programma a basso costo, secondo la nuova filosofia della Nasa) rientra in disegno più ampio di esplorazione e utilizzazione del nostro satellite, [illegible] quasi trent'anni dal primo sbarco dell'uomo (21 luglio 1969). Benché inospitale, la Luna si presta infatti assai bene alla ricerca scientifica. Sulla faccia invisibile dalla Terra, esente da disturbi radio artificiali e da inquinamento luminoso, si potrebbero installare un grande radiotelescopio [illegible] potenti strumenti ottici. Inoltre la bassa gravità fa della Luna [illegible] astroporto ideale.

[illegible] Bianucci

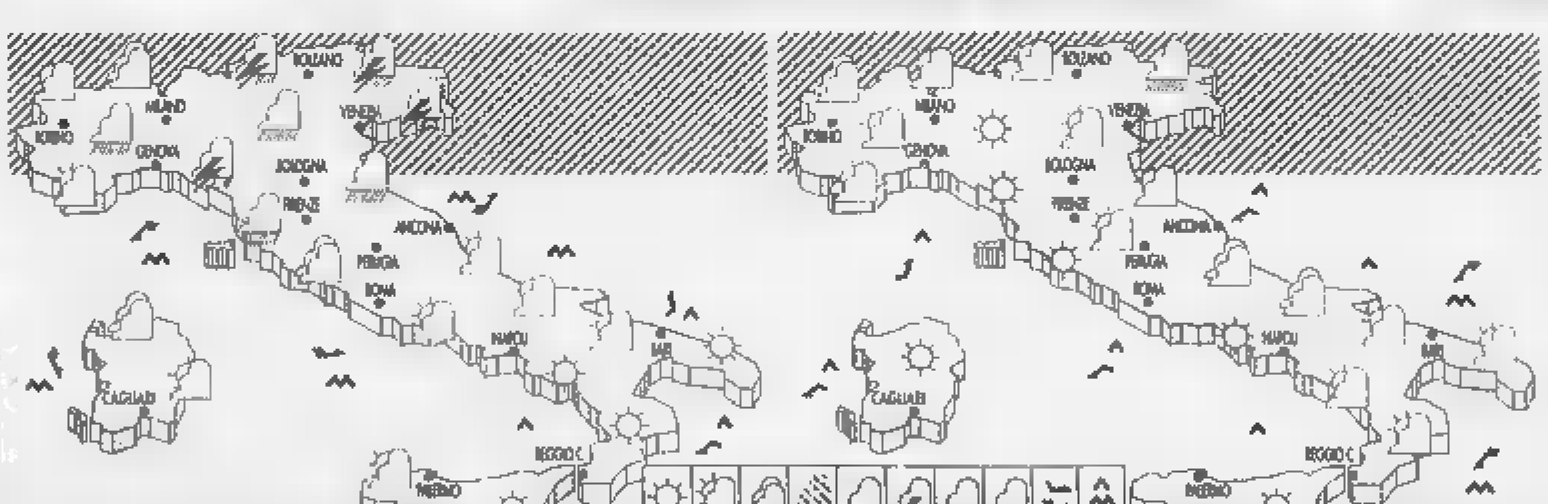
IL TEMPO

di Marcello Loffre



[illegible]OIO [illegible] [illegible]. Sulla parte centro-settentrionale del continente europeo è iniziata la scorribanda delle grandi depressioni atlantiche e dei loro intensi sistemi nuvolosi. La loro azione si fa sentire anche sulla penisola soprattutto [illegible] Nord e in maniera più attenuata al Centro. Al [illegible] resiste [illegible] un'atmosfera anticiclonica.

Tendenza per dopodomani. Un'altra perturbazione che si annuncia più intensa delle altre, provocherà un peggioramento [illegible] tempo, al Nord e al Centro, con temporali anche [illegible] forte intensità sul Triveneto, sull'alta Toscana e sull'Appennino tosco-emiliano e marchigiano.



[illegible] Una nuova perturbazione in giornata transiterà al Nord e al Centro, provocando annuvolamenti e temporali, in trasferimento [illegible] Ovest verso Est. Nel pomeriggio schiarite a iniziare [illegible] Nord-Ovest. Al Sud poco nuvoloso. Temperature diurne in flessione al Nord e [illegible] Centro.

DOMANI. La perturbazione si allontanerà rapidamente verso Levante lasciandosi dietro delle schiarite, sempre più ampie, al Nord e sulle regioni tirreniche. In serata è atteso un nuovo peggioramento a iniziare dalle Alpi occidentali.

CI[illegible] ITALIANE

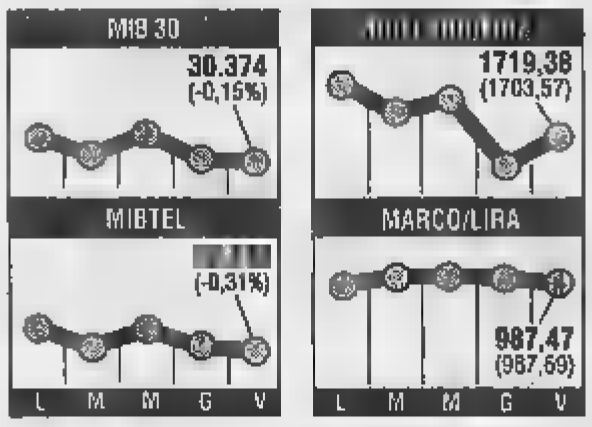
	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	24	Bologna	[illegible]	32	Bari	22	30
Bolzano	np	27	Firenze	[illegible]	32	Napoli	23	30
Verona	19	28	Pisa	20	30	Potenza	14	28
Trieste	22	27	Ancona	21	27	S.M. Leuca	25	28
Venezia	19	28	Perugia	19	30	R. Calabria	22	32
Milano	21	27	Pescara	20	31	Palermo	24	29
Torino	19	26	L'Aquila	15	31	Catania	20	33
Cuneo	17	21	Roma Urbe	20	29	Messina	23	32
Genova	22	26	Roma Ciamp.	20	30	Alghero	20	29
Imperia	21	26	Campobasso	17	28	Cagliari	22	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	20	nuvoloso	Lisbona	19	26	nuvoloso
Atene	19	33	variabile	Londra	14	21	variabile
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	24	36	nuvoloso
Berlino	12	21	nuvoloso	Madrid	19	31	sereno
[illegible]	14	21	nuvoloso	Montreal	12	20	nuvoloso
Bucarest	14	21	pioggia	Mosca	8	[illegible]	[illegible]
Budapest	12	18	pioggia	New York	21	26	[illegible]
Buenos Aires	15	23	sereno	Nizza	17	27	sereno
Copenaghen	11	17	sereno	Parigi	14	21	variabile
Dublino	10	19	nuvoloso	Pechino	18	30	sereno
Francoforte	15	21	pioggia	Praga	12	22	variabile
Gerusalemme	19	29	n. p.	[illegible]ro	22	30	sereno
Ginevra	14	25	pioggia	Sofia	13	23	sereno
[illegible]	6	16	nuvoloso	Sydney	17	23	pioggia
Johannesburg	5	26	sereno	Tokyo	21	27	nuvoloso
Il Cairo	23	32	variabile	Varsavia	4	20	sereno
Istanbul	23	27	sereno	Vienna	[illegible]	22	nuvoloso

Si vende l'ex impero di Lauro

Il 24 ottobre terreni, palazzi e altre proprietà appartenuti al comandante Achille Lauro verranno venduti nell'ambito delle procedure, che si trascinano da anni, per il fallimento della flotta fondata dall'armatore partenopeo. Tra i beni da vendere c'è villa Angelina (prezzo base 12 miliardi), la sontuosa residenza acquistata da Lauro negli anni Cinquanta a Massa Lubrense, nel cuore della costiera sorrentina, per la prima moglie: e, secondo i bene informati, tra i concorrenti all'acquisto spiccherà il nome della Valtur che su quel terreno situato in posizione strategica, tra mare e collina, potrebbe realizzare un esclusivo villaggio turistico. L'intero volume delle proprietà appartenute all'armatore supera di p[illegible] i 40 miliardi; oltre alla tenuta Capo di Massa, dove sorge villa Angelina, tra i beni messi in vendita, l'albergo-ristorante «Capri» a Sorrento, e le tenute San Giuseppe e Monte Corbo anch'esse a Massa Lubrense.



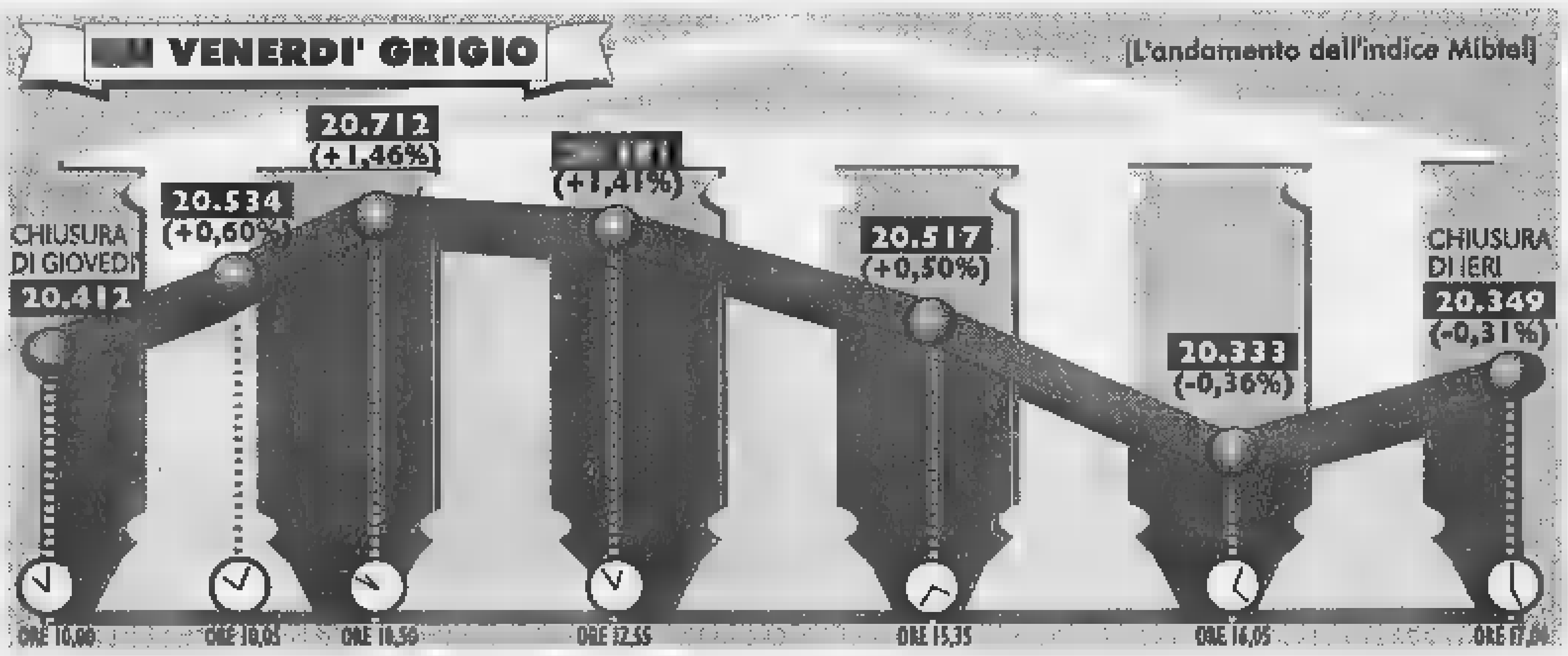
Superga aumenta il capitale

Le scarpette Superga continuano a tirare e la «performance» sul mercato si riflette sul capitale e sui dati di bilancio. Ieri la società ha concluso le operazioni di aumento del proprio capitale a 50 miliardi di lire, contro i 21,7 miliardi precedenti. L'operazione è stata gestita dalla banca d'affari Sofap Spa. E l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio relativo ai primi quattro [illegible]i del '98 che vede un utile netto di [illegible] milioni. Il fatturato nel periodo ha raggiunto i 90 miliardi, in aumento di oltre il 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'azienda leader nel settore dell'abbigliamento e delle calzature per il tempo libero ha rafforzato anche la struttura manageriale, insediando, con la funzione di vicedirettore generale per il settore marketing, Mario D'Andrea, già direttore commerciale della Levi Strauss. D'Andrea - rende noto un comunicato della Superga - riferirà direttamente all'amministratore delegato Domenico Vigilante.

Parziale recupero sulle piazze europee, ma Milano scivola nel finale e perde lo 0,31 per cento

Borse senza bussola, crolla il Brasile

A San Paolo e Rio il listino cede il 10%
Timori di un altro crack in Sud America



MILANO. Il giorno del pendolo: su e giù, giù e su. Succede tutto e il contrario di tutto nel primo venerdì di settembre: succede che il dollaro prima recuperi e poi scivoli ancora, succede che il prezzo del petrolio vada su, succede che Wall Street parta malino, prosegua male, si riprenda e ricaschi di nuovo, succede che tutta l'Europa chiuda in rialzo e un paio di Borse - e tra queste, ahimè, Piazza Affari - scendano di nuovo.

Fine settimana sotto il segno dell'incertezza, inevitabile: lunedì Wall Street festeggia il labour day e ne starà chiusa mentre a Mosca la Duma dovrà votare la fiducia a Cernomydin. Fiato sospeso. Aspettando la Russia e incrociando le dita per la tenuta del Sud America, prossima possibile area di crisi secondo molti, dove i tonfi delle Borse tengono sulla corda la potente Wall Street dove nessuno ignora che molte banche americane vantano forti crediti nei confronti di paesi come il Brasile, l'Argentina, il Cile, il Messico, il Venezuela: se questi paesi entrano nel circuito perverso della recessione, allora sì, temono in tanti, che i guai per il sistema finanziario mondiale potrebbero essere seri. E' una corrente di pensiero. Altri la pensano diversamente, nomi noti, cognomi importanti, fior fior di economisti (come Rudi Dornbusch), banchieri di primo piano (Tietmeyer della Bundesbank, Breuer della Deutsche Bank) gettano acqua sul fuoco negando ripercussioni drammatiche della crisi russa e dando per improbabile l'accendersi di un focolaio sudamericano. Fatto sta che ieri Moody's ha declassato il debito in valuta estera del Brasile, mentre le Borse di San Paolo e Rio sono crollate del 10% prima che gli scambi fossero sospesi. E anche in Argentina le cose non sono andate molto meglio: a Buenos Aires le perdite sono state del 6%. Poi c'è il dollaro, l'ormai ex superdollaro, che ieri ha sì cercato di recuperare (per tutta la mattina) antichi cambi nei confronti di marco e yen [illegible] poi (nel pomeriggio) si è di nuovo indebolito fissando a 134,8 yen la parità [illegible] la moneta giapponese, a 1,7422 il cambio sul marco e a 1719 il valore sulla lira. Proprio la debolezza della moneta Usa, che a un certo punto era lì lì per scendere ben sotto quota 1,74 sul marco, ha gettato scompiglio nei mercati. Wall Street partita tutto sommato all'insù (+4 punti il primo indice Dow Jones, più 71 punti dieci minuti dopo [illegible] blocco automatico degli scambi per [illegible] di rialzo) alle quattro e dieci minuti gira al ribasso. I titoli delle grandi banche newyorkesi pagano le paure sudamericane e lasciano sul campo quel tanto che basta per trascinare il Dow Jones all'ingiù. Giù il dollaro, giù Wall Street, spirale perversa che da un paio di giorni sembra funzionare come peggio non si potrebbe. E per fortuna che, almeno ieri, il dollaro è riuscito a frenare la discesa: una perdita del 4% in una settimana, è il giudizio dei cambisti, è eccessiva [illegible] più che Tietmeyer, il signore del marco, ha pubblicamente definito il deprezzamento del dollaro sulla moneta tedesca «un fatto tecnico». Fatto sta che i su e giù di Wall Street e del dollaro, se in tutta Europa - a Parigi (+1,21%), a Londra (+0,94%), a Zurigo (+1,05%), a Francoforte (+1,41%), ad Amsterdam (+0,27%), a Stoccolma (+3,12%) - non sono riusciti a far prevalere le vendite, in due Borse, Madrid (-0,61%) e Milano (-0,31%), nervosismo e incertezza l'han fatta da padroni.

Strana, si fa per dire, la giornata in Piazza Affari. Alle dieci il primo indice Mibtel è in linea (+0,60%) con gli indici delle altre Borse, mezz'ora dopo sembra l'inizio di un buon recupero: l'Europa va su tutta (Parigi +1,17%, Francoforte +1,71%, Zurigo +1,49%) e piazza Affari oscilla tra l'1,4% e l'1,3%. Soffrono, è vero, i titoli bancari. Comit (che verrà addirittura sospesa per eccesso di ribasso e chiuderà a -9,11%) e Banca di Roma continuano a essere vendute a man bassa, chi sa dice che a vendere sono gli stranieri ai quali, però, si [illegible] accodata la speculazione che [illegible] crede più all'ipotesi matrimonio, mah? E poi ci sono i timori Sud America e visto che la Comit in Brasile possiede [illegible] Banca (il Banco do Sur) e in Argentina ha la Sudameris, ecco che il mercato preferisce vendere. Cedono le banche ma va su l'Eni (+7%) come da tempo non succedeva grazie alle prospettive di rialzo dei prezzi del petrolio che per una società petrolifera significano più profitti. Eppure, nonostante super-Eni, pian piano Piazza Affari cede. Alle tre e mezzo, quando apre Wall Street, il Mibtel è su di un soffio (+0,5%), alle quattro e dieci, quando New York gira al ribasso, comincia la discesa. Maledetta incertezza.

Armando [illegible]

INTERVISTA

LA VOCE [illegible]

«Svalutazione e inflazione le condanne della Russia»

CERNOBBIO

«La caduta del dollaro? Non mi sorprende affatto...». Gavyn Davies, capo-economista di Goldman Sachs e consigliere economico di Tony Blair, non si fa illusioni sulla gravità della crisi che ha colpito l'economia mondiale. L'impatto sull'economia reale dell'area Ocse, ha affermato ieri nel seminario dello studio Ambrosetti di Cenobbio, sarà relativamente modesto, l'1% del pil, per il '99. Ma in Asia e America Latina l'onda sarà del 7% o anche più.

Primo punto. Dove si fermerà il dollaro?

«A quota 1,50 rispetto all'Euro. Il ribasso è legato a vari fattori. L'economia Usa vive un momento più difficile di quella europea, c'è la sensazione che la Fed allenterà la politica monetaria prima di quanto farà la banca centrale europea».

E risale anche lo yen...

«L'ascesa dello yen non è strutturale. Semplicemente, in questi giorni [illegible] state liquidate posizioni nei Paesi emergenti [illegible] vendita di dollari e rientro in yen. [illegible] non credo che ci sia un'inversione di tendenza [illegible] yen e dollaro. E non credo nemmeno, purtroppo, che in questo momento ci sia un accettabile grado di cooperazione tra le autorità Usa e quelle giapponesi. E mi sembra [illegible] dei grandi problemi di questa stagione di crisi».

Quali sono gli altri?

«Si è accresciuto enormemente il rischio a investire nei mercati finanziari. Ed è un grosso guaio che sta a indicare come si sia incrinata in maniera profonda la fiducia degli investitori. In Europa e negli Usa la situazione non è ancora del tutto compromessa ed è molto importante che tenga la diga della fiducia per invertire la crisi. Ma altrove la congiuntura è davvero difficilissima».

In Russia, ad esempio...

«Inutile farsi illusioni: le prospettive economiche lì sono davvero brutte. E' facile prevedere una miscela di svalutazione e di esplosione dell'offerta di moneta. Ma quello russo non è l'unico [illegible]. Il guaio è che il costo dei capitali sta crescendo un po' ovunque e sta diventando insostenibile per i Paesi emergenti. E qua e là affiora la tentazione di una scorciatoia, come la decisione della Malaysia di congelare i rapporti con i mercati finanziari. Da questo [illegible] la crisi è diventata esplosiva anche per Wall Street e l'Europa».

Quali sono i possibili rimedi?

«Rifinanziare l'Fmi, allentare la politica monetaria e rendere così più liquidi i mercati. Riattivare la leva dei prestiti diretti, anche perché da un anno il G7 non fa nulla del genere. La strategia giusta, insomma, è quella di c[illegible] di ristabilire la fiducia sui mercati. E' una lezione straordinaria sul tema delle aspettative, quella che ci [illegible] impartendo questi mesi di crisi. [illegible] cosa fare e [illegible] non fare».

Cosa non fare?

«Hong Kong sbaglia, ad esempio. Gli interventi in Borsa hanno so[illegible] i prezzi [illegible] hanno riportato la fiducia. E in futuro i rischi aumenteranno ancora».

Un consiglio per l'Occidente...

«Capire che la recessione, oggi, è un rischio più grave dell'inflazione».

Ugo Bertone



Boris Eltsin

La crisi imbriglia la crescita

BONN. La crisi finanziaria russa graverà sulla crescita tedesca [illegible]stringendo a rivedere le stime del pil '99. E' Lutz Hoffmann, presidente del prestigioso istituto tedesco di analisi economica Diw, a prevedere «una crescita più vicina al 2 che al 3 per cento». Hoffmann, in un'intervista al quotidiano «Morgenpost», ha espresso preoccupazione anche per le economie dei Paesi Est-europei. Anche la Merrill Lynch vede nero sulle prospettive a Bonn e corregge al ribasso le sue stime di crescita per l'economia tedesca: le previsioni per il 1999 sono state portate dal 2,5 al 2,1 per cento e quelle per il 1998 dal 2,7 al 2,6%. Più ottimistiche le previsioni di Helmut Kohl. Già in piena campagna elettorale, il Cancelliere fa sfoggio di ottimismo e, nel [illegible] di un dibattito parlamentare, si dice certo che, «a dispetto delle turbolenze, ci [illegible] buone possibilità di una crescita del 2,5-2,8%, e anche del 2,9% nei prossimi due anni».

Tietmeyer

«Non arriva la recessione»

BONN. Nonostante le drammatiche crisi in Asia e in Russia, «non esistono rischi di una depressione mondiale», assicura Hans Tietmeyer. Le turbolenze dei mercati finanziari non possono essere considerate segni di uragani sulle coste europee, secondo il presidente della «Bundesbank», che davanti ai giornalisti economici di Francoforte ha esibito l'altra [illegible] un robusto ottimismo sull'evoluzione delle economie occidentali: «In questo momento non vedo in cielo i segni di una depressione», ha insistito.

«Soprattutto nella "zona Euro" si registra un'elevata stabilità». Attenzione comunque a dare giudizi affrettati sullo scivolone delle Borse: «Una certa correzione era nell'aria da tempo», mentre «la crescita mondiale mostra di essere durevole». Anche l'economia americana «non è ancora influenzata dalle crisi in altre regioni»: nella valutazione della situazione mondiale, dunque, «bisogna considerare tutti questi fattori».

Tietmeyer ha comunque escluso, a breve termine, una diminuzione dei tassi: «Sarebbe controproducente», ha detto. Per il momento «non è prevedibile» a quale livello si troveranno al momento dell'avvio dell'Unione monetaria, il primo gennaio prossimo. Giovedì scorso il Direttorio della banca centrale tedesca li aveva lasciati inalterati: «La massa monetaria si sviluppa in modo molto ragionevole e tranquillo. Dal punto di vista dei tassi non c'è dunque nessun ostacolo alla crescita». La Bundesbank, inoltre, «deve considerare la situazione in tutta la zona-Euro, quando prende in considerazione i tassi, perché ci troviamo, ormai, in una Unione-monetaria-di-fatto». Anche da questo punto di vista, una discesa dei tassi in Germania è da escludersi, «dal momento che paragonati a quelli europei i tassi tedeschi sono già molto bassi».

Secondo uno studio della «Dresdner Bank» pubblicato ieri, l'economia tedesca è particolarmente «bene attrezzata» di fronte alle crisi internazionali: in particolare, negli anni passati «sono notevolmente migliorati i principali fattori produttivi», consentendo alle imprese di elevare la propria competitività internazionale.

[e. n.]

Calano del 7% gli utili della Elf. Accordo europeo tra Shell e Texaco

Il petrolio ai minimi dal 1986

Bernabè (Eni): resterà a lungo sui 12-13 dollari

ROMA. Le crisi di Asia e Russia hanno fatto un'altra vittima: le quotazioni del petrolio. Depresso già da almeno un anno, il «Brent» del Mare del Nord, cioè il greggio il cui corso fa da riferimento al mercato, è sceso in luglio a 12,06 dollari al barile, ovvero il prezzo più basso in 12 anni. Lo rileva il rapporto mensile della Royal Bank of Scotland, sottolineando che la caduta delle attività industriali e del potere d'acquisto nel Far East (con le sue [illegible] nel resto del pianeta) è la prima causa del crollo della domanda e, quindi, delle entrate petrolifere. Da Cernobbio, dove partecipa al seminario sugli scenari economici mondiali, l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, ha detto che «i prezzi non risaliranno a breve termine, continueranno a rimanere bassi per un po' di tempo».

Il calo del brent, rileva la Bank of Scotland, ha causato un crollo delle esportazioni petrolifere britanniche di un terzo rispetto al luglio 1997: -34,5%, con un minor guadagno medio di 17,7 milioni di sterline al giorno. Fra le cause della debole domanda internazionale, oltre al rallentamento economico mondiale, lo studio scozzese sottolinea il fatto che i Paesi dell'Opec non [illegible] riusciti a ridurre la loro offerta, come avevano deciso in primavera.

A questi motivi, Bernabè dell'Eni ha aggiunto «un fattore esterno al settore come la temperatura [illegible] elevata dello scorso inverno, con la relativa riduzione delle richieste di carburante per il riscaldamento». Al di là di questi fattori stagionali, però, ci sono ragioni di fondo per cui i prezzi resteranno bassi a lungo: «Per un po' - ha affermato Bernabè - dovremo abituarci a una banda di oscillazione che va dai 12 ai 13 dollari».

La prospettiva, comunque, non spaventa il gigante petrolifero italiano: «In questa situazione - ha detto Bernabè - le imprese deboli si troveranno in difficoltà mentre quelle forti potranno far fronte alla situazione e rafforzarsi. L'Eni è certamente un'impresa forte. Quindi una situazione temporanea di prezzi bassi, che ripulisca il mercato e che faccia emergere i più forti, noi non la temiamo di certo, anzi la auspichiamo».

Ma anche [illegible] grande impresa [illegible] la francese Elf ha risentito fortemente della crisi: il calo del prezzo del greggio ha trascinato in giù del 7% gli utili del primo semestre '98. La Elf ha smentito le voci di fusione con la Conoco ma proprio le concentrazioni sono la via [illegible] cui alcuni grandi del petrolio puntano a sopravvivere alla crisi: proprio giovedì Shell e Texaco hanno firmato una l[illegible] d'intenti per costituire una joint-venture che includa le attività europee delle due società nei settori marketing e produzione. **[r. e. s.]**

Giorgio Brambilla: «E' ora di passare ai fatti»

«Troppe le chiacchiere su Banca Roma-Comit»

CERNOBBIO (COMO). Dopo i risultati del primo semestre - considerati «irripetibili» - la Banca di Roma si aspetta di raggiungere a fine anno una redditività espressa dall'indice Roe (return on equity) dell'8%, contro il 5% previsto inizialmente. Lo ha detto il direttore generale dell'istituto capitolino, Giorgio Brambilla, in margine al convegno Ambrosetti di Cernobbio. «I risultati del primo semestre per noi, [illegible] per il resto del sistema, [illegible] irripetibili. Tuttavia pensiamo di raggiungere un [illegible] dell'8% a fine anno». Per il [illegible] la Banca di [illegible] aveva annunciato un Roe del 10%.

E delle [illegible] con la Comit di cui si torna a parlare con cadenza periodica e sulle quali il «parco buoi» aveva altrettanto periodicamente scommesso? «Non ci sono fatti nuovi, né nuovi incarichi per advisor. Ci sono soltanto chiacchiere, tante chiacchiere, e invece sarebbe l'ora di passare ai fatti» ha risposto Brambilla, aggiungendo che la crisi dei mercati «rende più importanti e urgenti gli accorpamenti». Sì, ma [illegible] chi? «La Comit non è l'unica soluzione sul mercato, ma certo è la più interessante».

Ieri intanto in Piazza Affari tra i bancari, penalizzati, la pressione in vendita si è manifestata più forte proprio su Comit (-9,11%) e Banca Roma (-7,67%). Comit nel finale è stata addirittura sospesa per eccesso di ribasso, il che non le ha permesso di beneficiare del recupero dai minimi mostrato dal listino negli ultimi minuti.

Brambilla, nel pomeriggio, ha negato che ci fosse una relazione tra le sue parole e il forte ribasso dei due titoli che ha spiegato come [illegible] calo fisiologico di titoli rimasti a lungo sotto la pressione degli acquisti». **[fr. bu.]**

Il premier chiama Santer. Si decide il 9, ma Monti e Bonino contano lo stesso su uno slittamento

Malpensa, Prodi incassa un «no»

Linea dura di Kinnock: niente rinvio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima ■ schiaffo, poi la mano tesa. Sulla questione di Malpensa 2000 il Commissario europeo ai Trasporti Neil Kinnock sceglie la linea dura ■ confronti dell'Italia nonostante un nuovo e diretto intervento di Romano Prodi. Ieri mattina la riunione speciale dei capi di gabinetto della Commissione ha infatti deciso di portare comunque davanti all'esecutivo ■ decisione che boccia il progetto di Malpensa ■ nella sua forma attuale mercoledì prossimo, il 9 settembre. Dopo la bocciatura, che è ormai un atto dovuto - sostengono gli uomini di Kinnock - ci sarà tutto lo spazio per una trattativa che è anzi vista «con grande favore». Ma le carte in tavola potrebbero cambiare presto, forse già lunedì prossimo nella riunione usuale dei capi di gabinetto, o al limite - anche se a costo di una spaccatura in Commissione - il rinvio della decisione negativa verrà imposto mercoledì prossimo.

Per ora comunque Bruxelles risponde picche alla richiesta avanzata giovedì dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando di rinviare la decisione comunitaria per poter concludere la trattativa alla quale l'Italia si era infine piegata. Nemmeno una telefonata fatta ieri mattina ■ Romano Prodi al presidente della Commissione Jacques Santer per chiedere il rinvio ed avere quindi spazio per il negoziato sembra essere riuscita per ora ■ sbloccare la situazione. Santer ha ascol■ le richieste di Prodi, ha risposto che ne avrebbe informato Kinnock e gli altri membri della Commissione, ma ■ ha preso assolutamente alcun impegno sul comportamento dell'esecutivo Ue.

Due i motivi che spingono gli uomini del Commissario britannico responsabile dei Trasporti ad adottare una linea così rigida di fronte all'apertura italiana. Il primo è di ordine tattico: stringendo l'Italia contro il muro dell'incombente bocciatura Kinnock spera evidentemente di costringere il governo a fare ancora qualche passo avanti verso la posizione di Bruxelles nella trattativa ormai aperta. Ma c'è probabilmente anche una valutazione politica: quella che l'Italia vada in qualche modo «punita» per la sua opposizione dai toni accesi - durata fino all'altroieri - ■ una trattativa, p■ l'atteggiamento molto battagliero di Prodi e per qualche insinuazione che nelle scorse settimane ha contribuito ■ dipingere Kinnock «manovrato» dalle compagnie aeree concorrenti di Alitalia.

Così, mentre ieri i capi di gabinetto decidevano di lasciare all'ordine del giorno del 9 la decisione ■ Malpensa, Kinnock ha risposto ■ Burlando facendogli sapere che è molto contento della decisione italiana ■ aprire una trattativa, ma che vede delle «difficoltà» a soddisfare la richiesta del ministro ■ rimandare la decisione, visto che ■ stesso Commissario non sarà a Bruxelles prima di martedì 8. Per ■ ■ in programma ■ incontro tecnico lunedì o martedì, in vista di un incontro tra Burlando e Kinnock già mercoledì. Ma il ministro italiano ha già fatto sapere che ■ la Commissione dovesse comunque esprimere il suo «no» a Malpensa mercoledì per lui diventerebbe inutile arrivare a Bruxelles. Proprio la riunione ■ potrebbe però ■ il momento della verità; se le proposte italiane non fossero giudicate convincenti dalla Commissione, diventerebbe più difficile andare verso un rinvio della bocciatura. Al di là delle questioni formali è evidente che la Commissione ■ trova divisa. Da ■ parte un'ala rigorista che fa capo proprio a Kinnock e ai tecnici del suo gabinetto appoggiato ieri dagli uomini dell'altro Commissario britannico, Leon Brittan e quelli d■ portoghese João de Deus Pinheiro. Dall'altra un'ala più morbida a cui appartengono naturalmente i due Commissari italiani, Emma Bonino e Mario Monti, l'olandese Hans van den Broek (non insensibile agli interessi della Klm, alleata ■ Alitalia) ■ a sorpresa il Commissario belga alla Concorrenza Karel Van Miert, uno dei pezzi da novanta della Commissione. «Un rinvio sarebbe saggio - ha detto ieri Van Miert ■ Villa d'Este - perché permetterebbe ■ Kinnock di trovare ■ compromesso con ■ governo italiano». Proprio l'ala della trattativa ha un'ultima cartuccia da sparare, che garantirebbe il rinvio della decisione ■ costo però di spaccare l'esecutivo comunitario. Si tratta dell'articolo 4 del regolamento della Commissione che, seppur utilizzato raramente, dà a ciascun Commissario il potere ■ eliminare di autorità qualsiasi punto all'ordine del giorno e spostarlo alla seduta successiva. ■ tutti gli altri tentativi di ottenere un rinvio dovessero fallire, si assicura a Bruxelles, entrambi i Commissari italiani potrebbero ricorrere - anche se a malincuore - ■ quest'arma.

Francesco Manacorda

Due pensionati per ogni dipendente

ROMA. Cinquecento ferrovieri potranno andare in pensione entro la fine dell'anno grazie al via libera del governo ■ giovedì, ma il fondo pensioni ferrovieri ■ in forte affanno: il rapporto tra pensionati e contribuenti ha toccato nel '96 il 213%, con una impennata in sette anni ■ 120%, come a dire che ad ogni lavoratore Fs tocca coprire i pagamenti ■ due colleghi pensionati. Ma non solo. L'aliquota di equilibrio ha subito in sette anni, dall'89 al '96, un aumento del 60,8% arrivando al 102,3%. Sullo sfondo ■ ripiano di 2000 miliardi l'anno erogato dallo Stato. A fare una panoramica sulla salute del fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato è il Nucleo di Valutazione della spesa pensionistica del ministero del Lavoro. L'aumento esponenziale del rapporto ■ pensionati e contribuenti ha alterato negli anni l'aliquota di equilibrio, la quota percentuale della retribuzione versata per finanziare le gestioni previdenziali: dal 63,8% del '89 l'aumento è progressivo ■ tocca le punte massime nel '94 con il 122,2% ■ nel '95 con il 120% per poi ricomporsi appunto al 102% nel '96 e al 112% nel '97 secondo dati previsionali. Il rapporto tra pensionati ■ contribuenti, infatti, in soli sette anni è schizzato dal '97,1% dell'89 al 213,9% dell'96.



Il commissario europeo per i Trasporti Neil Kinnock

I dati dell'Istat

L'export in aumento ■ giugno

ROMA. Saldo attivo a 5064 miliar■ in giugno per la bilancia ■merciale italiana, in rialzo rispetto ai 4197 miliardi registrati nello stesso mese dell'anno scorso. E il saldo attivo del periodo gennaio-giugno '98 - dice l'Istat - si attesta a 19.437 miliardi, contro il surplus di 22.719 dello stesso periodo '97. In luglio il saldo commerciale nei confronti ■ Paesi extra Ue è stato pari a 5730 miliardi (6417 nel luglio '97) mentre ■ giugno ■ saldo con i Paesi dell'Ue è risultato positivo per 1100 miliardi (+309 miliardi rispetto al giugno '97).

Per quanto riguarda gli scambi con i Paesi extra Ue in luglio, l'Istat segnala una crescita tendenziale delle importazioni del 2,9% mentre l'export è stato negativo dell'1,8%. Le variazioni tendenziali relative al periodo gennaio-luglio '98 mostrano quindi ■ crescita del 10,8% per l'import ■ del 5,5% per l'export ■ ■ saldo commerciale di 22.568 miliardi (25.464 miliardi il saldo dello stesso periodo '97). Rispetto al mese precedente risultano in calo i tassi tendenziali sia delle importazioni sia delle esportazioni con ■ cambiamento di segno da positivo a negativo per le prime.

«Appare confermata la rapidità con cui le imprese italiane riescono ■ orientare le proprie vendite verso i mercati più dinamici - ha commentato il ministro Fantozzi - tuttavia, se la crisi in corso continuerà ad aggravarsi e ad estendersi ad altri Paesi, sarà sempre più difficile trovare sbocchi adeguati per i nostri prodotti».

Allo studio un progetto basato su incentivi, sgravi fiscali e riduzioni delle imposte per i meno abbienti

Il governo prepara il piano «risparmio casa»

Modello tedesco per i mutui agevolati

ROMA. Incentivi e sgravi fiscali per stimolare il «risparmio ■ e possibile riduzione delle imposte sugli immobili soprattutto a favore dei ■ abbienti: su questi due interventi importanti il governo sta centrando il suo impegno, ■ nello stesso tempo si appresta a combattere la battaglia decisiva per far approvare definitivamente dal Parlamento la riforma degli affitti e degli sfratti entro il 31 ottobre, cioè prima della scadenza dell'ultima e forse non ripetibile proroga degli sfratti.

Al ministero dei Lavori pubblici ■ si sta definendo un progetto per il «risparmio casa»: l'ipotesi, che ■ ispira al modello adottato in Germania fin dal dopoguerra, prevede che le banche autorizzate raccolgano risparmi attraverso depositi vincolati a bassa redditività, da utilizzare esclusivamente per concedere poi mutui edili a tassi ridotti ■ coloro che hanno depositato tali somme, mentre lo Stato dovrebbe andare incontro a quanti aderiscono al progetto ■ agevolazioni fiscali e contributi.

In Germania questo meccanismo ha avuto risultati straordinari, ciò perché, spiegano gli esperti del ministero dei Lavori pubblici, i risparmiatori possono beneficiare di tassi prefissati e minori rispetto a quelli di mercato, del rimborso anticipato del mutuo e ■ agevolazioni da parte dello Stato. Le tre proposte di legge in discussione alla Commissione finanze, identiche sul principio del «risparmio casa» attraverso depositi bancari, differiscono per le misure che riguardano le agevolazioni (contributi del Tesoro, detrazioni ■ imposte o una forma di finanziamento e tassi ■ei mutui non superiori al tasso ■ sconto vigente): ora tocca al governo dire la ■



Il ministro ■ Finanze Vincenzo Visco

Il taglio di imposte potrebbe essere pari all'aumento del gettito

Intanto, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco sta valutando la possibilità ■ destinare alla riduzione delle imposte sulla casa una parte dei maggiori incassi che l'amministrazione conta di realizzare quest'anno in base alle attuali favorevoli previsioni di gettito. Gli interventi dovrebbero essere «mirati» per rispettare i criteri di compatibilità stabiliti con l'ingresso nell'Unione monetaria e - data la necessità di attendere i dati conclusivi delle entrate effettive - non potrebbero essere inseriti nei provvedimenti collegati ■ la Finanziaria '99. La Finanziaria, però, darà qualche «segnale»: è probabile che venga introdotta una ■ diretta a far scontare l'imposta di registro, quando il contribuente venda la sua prima casa e ne acquisti una nuova. Invece non potrà ■ considerata in tale fase l'ipotesi di abolizione dell'imposta di registro ventilata negli ultimi giorni ■ di tagli all'Irpef. Una riduzione di carico fiscale, se sarà decisa, verrebbe ritagliata in modo da favorire soltanto le fasce più deboli dei contribuenti. Tanto più che è indispensabile far qualcosa ■ altri versanti non meno rilevanti: ad esempio, fonti ministeriali confermano che la Finanziaria potrebbe disporre ■ riduzione del costo del lavoro e, in particolare, degli oneri previdenziali.

Gian Carlo Fossi

FINANZIARIA

A caccia di crediti Inps

ROMA. La parola condono non viene mai pronunciata, ma negli uffici del ministero delle Finanze i tecnici stanno alacremente lavorando per mettere a punto il meccanismo che soddisferà la voce «entrate» della prossima legge finanziaria attraverso ■ recupero di crediti contributivi attraverso l'Inps. In pratica si tratta di «rastrellare» circa 4000 miliardi applicando le nuove procedure previste dalla riforma della riscossione. La platea di riferimento, del resto, è molto vasta: l'Inps vanta crediti contributivi al 31 dicembre '97 per oltre 50.000 miliardi (50.988 per la precisione) nei confronti dei quali la cosiddetta «percentuale di svalutazione» - pari al 48,8% - va applicata solo ad una parte, cioè ■ 36.112 miliardi. I restanti 14.876 miliardi di crediti contributivi, infatti, non sono soggetti a svalutazione in quanto si tratta di crediti per i quali c'è certezza di recupero.

«Nel piano nessun aumento delle tariffe»

Passera: Poste risanate quotabili entro il 2002

CERNOBBIO
DALL'INVIATO

Quattro anni per rendere le Poste «privatizzabili e quotabili». E' l'obiettivo del piano di impresa mes■ ■ punto da Corrado Passera secondo il compito affidatogli dall'azionista Tesoro. E sarà poi il Teso■ ■ decidere ■ privatizzarle, quotarle o continuare a tenerseIe». Nel piano, ora al vaglio del ministro Ciampi e del ministero delle Comunicazioni guidato da Antonio Maccanico, non sono previsti aumenti delle tariffe né interventi sugli organici interni. Anche ■ ■ decisioni su questo secondo punto dipenderanno dalle eventuali correzioni che il Tesoro apporterà allo schema. Ci ■ invece un progressivo minor ricorso ai 7000 stagionali, man mano che le loro funzioni verranno riassorbite all'interno dell'azienda.



Corrado Passera

A Villa d'Este, il neoamministra■ delegato delle Poste anticipa per grandi linee i punti salienti ■ nuovo piano che, nel riportare ■ vetusto ente (ora Spa) all'utile, fa perno sulla riorganizzazione e la modernizzazione. Non ■ caso, tra due giorni, Passera incontrerà Bill Gates, con uno scopo preciso: discutere ■ lui di posta elettronica.

Se il via libera del Tesoro arriverà, insieme alla conferma dei 3000 miliardi di ricapitalizzazione in tre anni, partirà il riassetto attraverso investimenti che, da oggi al ■2, assorbiranno ■ 4500 a 5000 miliardi. «Sarà un lavoro lungo e difficile, dal momento che l'azienda sta andando esattamente nella direzione opposta. Ma il piano dimostra che risanarla ■ possibile», osserva Passera aggiungendo che le Poste, già oggi, non sono più un monopolio, avendo concorrenti agguerriti in quasi tutti i settori.

«Per ogni settore il piano presenta progetti e regole - spiega Passera - e questo vale sia per i nostri compiti di operatore postale nazionale, che assorbono metà della nostra attività, sia per l'altra metà della ■ anima che riguarda i servizi finanziari». Come avverrà la resurrezione di un conto economico che, oggi, perde 2000 miliardi l'anno? «Mettendo a posto la qualità del servizio, contenendo i costi ■ con la crescita del fatturato».

Entro il '99 ■ corrispondenza ordinaria verrà recapitata entro tre giorni, quella prioritaria entro le 48 ore, ■ un grande impulso sarà dato alla distribuzione dei pacchi, un'attività destinata a crescere proprio con la diffusione del commercio elettronico. «Faremo salire il mercato dei pacchi, della corrispondenza commerciale, ■ ■riere espresso», promette l'amministratore delegato, ■ riorganizze■ il Banco Posta, vale a dire quei servizi finanziari ■ quali siamo ■ importante operatore».

Le Poste, sottolinea Passera, «tra conti correnti, buoni postali e libretti postali, hanno una raccolta di risparmio pari a 250 mila miliardi e nel settore pagamenti ■ il maggior operatore ■ oltre 700 milioni di pagamenti l'anno contro i 300 milioni del sistema bancario. Metà dei 180 mila dipendenti fissi è già occupata nei servizi finanziari». Anche in questo settore, tuttavia, molto ■ ancora da fare, prima di tut■ nell'informatizzazione che, da sola, si mangerà oltre mille dei cinquemila miliardi di investimenti.

Basti pensare che, su 14 mila sportelli, solo 1200 sono informatizzati per capire la dimensione del problema. Ma entro ■ '99 il computer spunterà ovunque, ■ corsi di riqualificazione aggiorneranno il personale degli uffici. «Il Banco Posta deve essere ■ a posto allargando anche la gamma di prodotti», continua Passera e aggiun■ che un ■ servizio sia già partendo: quello che consente al pensionato di accreditare presso il conto postale la pensione. Le Poste, insomma, ■ sempre più simili a sportelli bancari, venderanno Bot e polizze assicurative.

«In molte zone d'Italia, esiste solo ■ Posta. E del resto è nostro compito continuare ad assicurare il servizio universale», ricorda Passera, smentendo ipotesi di chiusura di uffici. Certo il lavoro ■ fare è enorme, e ■ è vero che il piano ■ prevede l'aumento delle tariffe, prevede comunque la messa in discussione di servizi non economici, come quelli forniti alla pubblica amministrazione. E anche nelle «tariffe agevolate», quelle che riguadano l'editoria e il *non profit*, Passera chiede che siano almeno «allineate ■ quelle degli altri Paesi europei».

[v. s.]

La riforma cambierà radicalmente le norme su collocamento e assunzioni

Arriva il libretto professionale

Fuori dalle liste il disoccupato che rifiuta il posto

ROMA. ■ chiamerà libretto professionale ■ conterrà tutte le informazioni sull'attività lavorativa e ■ formazione ■ lavoratore (compresi gli statali) e di chi ■ ancora alla ricerca di un'occupazione: la nuova «carta di identità» del lavoratore è prevista dalla bozza sulla riforma del collocamento appena presentata ■ sindacati d■ sottosegretario al Lavoro Alessandro ■ e sarà obbligatoria per chiunque «aspiri ■ svolgere attività di lavoro subordinato» ■ anche per i lavoratori atipici e per i soci lavoratori di cooperative sociali.

Sul libretto, necessario per qualunque assunzione ■ parte quelle dei dirigenti, saranno registrate tutte le attività del lavoratore. Queste informazioni sostituiranno «ogni altra certificazione e attestazione». Con ■ nuovo collocamento, infatti, spariranno le liste ■ collocamento, sostituite da un elenco anagrafico dei lavoratori su base nazionale ■ «esclusivo valore dichiarativo», senza quindi graduatorie di iscrizione. In questo elenco ai lavoratori sarà attribuita ai fini statistici una qualifica professionale principale.

Si considereranno disoccupati, secondo la nuova normativa, le persone che «risultino non occupate e immediatamente disponibili ad un'attività lavorativa». Questa disponibilità dovrà essere comunicata o confermata ogni tre ■i. La mancanza ■ comunicazione di disponibilità al lavoro comporterà «la perdita temporanea dello stato di disoccupazione ■ ■ trattamenti assistenziali ■ previdenziali finché non intervenga la regolarizzazione». Se ciò n■ accadrà entro sei mesi e se sarà rifiutato l'impiego in lavori socialmente utili si perderà l'anzianità maturata ■ ■ decadrà dai trattamenti assistenziali ■ previdenziali. L'anzianità di disoccupazione è utile per il riconoscimento dello status di disoccupazione di lunga durata.

La bozza prevede anche ■ costituzione di elenchi speciali per i lavoratori in mobilità e quelli in cassa integrazione, i lavoratori ■ domicilio ■ quelli dello spettacolo e gli studenti lavoratori. Gli studenti potranno infatti chiedere il libretto professionale già al compimento dei 15 anni ma non potranno essere iscritti nell'elenco generale. Gli studenti «che aspirino a svolgere attività lavorativa compatibile con gli impegni scolastici» sono infatti iscritti in un apposito elenco di studenti lavoratori.

La «carta» sarà obbligatoria anche p■ i dipendenti pubblici: dovrà raccogliere tutte le informazioni sulla vita lavorativa sia degli occupati che dei ■ lavoro. Un'ulteriore novità per i dipendenti delle amministrazioni che li equipara sempre ■ più ai lavoratori privati ■ nel caso vengano assunti per concorso sia che lo siano per chiamata diretta.

I sindacati condividono l'impostazione della bozza del ministero del lavoro sulla riforma del collocamento «perché semplifica e razionalizza la materia» anche ■ ricordano che deve ■ precisato meglio il significato della disponibilità all'attività lavorativa.

Una circolare di Bassanini ha riaperto i termini

Nuovi concorsi pubblici cadono tutti i limiti d'età

ROMA. Venuto meno il limite d'età per partecipare ai concorsi pubblici, cadono anche i vecchi limiti fissati autonomamente da ■ ■ amministrazioni per loro esigenze specifiche. Pertanto, potrebbero anche ■ riaperti i termini per la presentazione della domanda per partecipare ■ concorsi per i quali si fissarono limiti d'età considerati ora non più validi.

Ma a due condizioni: che il concorso sia stato bandito dopo la «Bassanini 2» (la legge dello scorso anno sulla semplificazione amministrativa che ha eliminato il limi■ d'età per accedere ai concorsi) e che sia ancora in corso di svolgimento. Lo chiarisce una circolare del ministero della Funzione Pubblica che accoglie in pieno il parere espresso al riguardo dal Consiglio di Stato. ■ potrebbe anche succedere che concorsi ancora aperti, con limiti d'età in ■ ■ la legge, possano proseguire ■ l'amministrazione confermerà, prima della conclusione, il limite previ■ dovrà però fare ricorso ad un regolamento che, in ogni caso, potrà ■ impugnato.

Tra le categorie per cui in passato si è fissato un limite d'età specifico per l'ammissione ai concorsi ci sono i vigili del fuoco. Gli aspiranti pompieri, infatti, non potevano aver superato i 30 anni. Caduto il limite d'età per la partecipazione ai concorsi, ogni amministrazione dovrà ora esaminare se ci sono esigenze - per la natura del servizio ■ per necessità oggettive dell'amministrazione - che portino a reintrodurre limiti d'età particolari.

Risultano invece abrogate ■ disposizioni che precedono l'entrata in vigore della legge. La circolare spiega, tra l'altro, che la decisione di eliminare il limite d'età consegue ai grandi mutamenti sociali che, negli ultimi decenni, hanno visto elevarsi progressivamente l'età d'ingresso nel mondo del la■ ed estendersi il periodo della formazione con l'introduzione ■ percorsi post-universitari.

IL PUNTO DEI MERCATI

Agosto avaro per i Fondi

Per i Fondi di investimento agosto è stato un mese «no», la raccolta netta è andata a sfiorare i 22 mila miliardi (21.933 per la precisione), contro i 30.687 totalizzati a luglio. Certamente i dati di agosto non intaccano il boom vissuto dai Fondi durante i primi otto mesi di quest'anno, periodo in cui i risparmiatori hanno affidato alle cure dei gestori ben 263.263 miliardi (ovvero quasi il doppio di quanto raccolto nell'intero 1997): in complesso, alla fine del mese , il patrimonio netto dei 656 fondi che operano in Italia è risultato pari a 644.350 miliardi, con un incremento di oltre il 75% rispetto all'inizio dell'anno.

Ma il calo di agosto c'è stato ed è stato forte: il rapporto di Assogestioni, l'associazione dei gestori di Fondi, indica 41.294 miliardi di nuove sottoscrizioni e 19.361 miliardi di riscatti, la differenza dà l'ammontare della raccolta. Quali Fondi hanno avuto meno «appeal» per i risparmiatori? Innanzitutto gli azionari, la cui richiesta è precipitata a soli 514 miliardi contro i 5570 di luglio e i 2591 di giugno. Ma anche per i Fondi bilanciati è stata dura, con una raccolta quasi dimezzata, dai 2871 miliardi di luglio ai 1466 di agosto. Un po' meglio gli obbligazionari, passati a 19.953 miliardi dai precedenti 22.246. E non è andata bene neppure ai Fondi comuni di diritto lussemburghese, che, tra luglio ed agosto sono passati da poco più di 1095 miliardi a 771 miliardi e 300 milioni, con 1044 miliardi e 700 milioni di riscatti e 1816 miliardi di nuove sottoscrizioni.

Quali le cause di questa picchiata generale? «La crisi economica dell'Estremo Oriente e quella, conseguente, delle Borse non poteva non riflettersi anche sull'Italia - spiega il rapporto Assogestioni - tuttavia il mercato nazionale ha mostrato un'apprezzabile tenuta grazie alla protezione che gli deriva dall'euro e al consolidamento dei progressi registrati nei fondamentali macro-economici. In questo contesto - aggiunge il rapporto - è continuato il processo di riduzione dei rendimenti dei titoli pubblici che hanno toccato nuovi minimi storici, mediamente di poco superiori al 4 per cento. Un processo favorito anche dall'andamento dei tassi internazionali che sta alimentando le aspettative di livelli di convergenza dei tassi a breve dell'Euro più contenuti e prossimi a quelli attualmente praticati in Germania».
Resta il fatto che la progressiva estensione della crisi dei Paesi del Far East ad altre aree emergenti, come la Russia e alcuni Paesi dell'America latina, ha determinato una notevole volatilità sui mercati internazionali dei cambi e sulle principali borse mondiali. Ci sarà da fare i conti l'accresciuta competitività di cui, nei prossimi mesi, potranno avvalersi quei Paesi che hanno subito un sensibile deprezzamento della propria valuta e le economie di Europa e Stati Uniti dovranno confrontarsi nuovi scenari che si andranno a delineare. In conclusione per Assogestioni «gli ultimi avvenimenti confermano l'efficacia di un approccio ai mercati finanziari orientato al medio-lungo periodo». [v. cor.]

ECONOMIA

Per Tim

Sono saliti a 12 milioni i clienti di Telecom Italia Mobile: lo ha annunciato l'amministratore delegato Umberto De Julio. L'incremento è stato di 2 milioni e la quota di mercato è cresciuta, da gennaio a giugno, del 60%: in totale la quota di mercato di Tim è di circa il 74 per cento.

Telecom, e polemiche

La Telecom preparerebbe un «robusto aumento del (2 mila lire) e un rincaro delle tariffe urbane da 127 a lire nette, l'ampliamento dei distretti telefonici, a fronte di un calo delle tariffe interurbane. Lo afferma l'associazione di utenti Adusbef. Sia Telecom che il ministero delle Comunicazioni hanno decisamente smentito.

Bancosardegna, nuovi

Il Banco di Sardegna si è dato un nuovo consiglio d'amministrazione. Presidente diventa Sebastiano Brusco, vice presidente Franco Farina.

L'Espresso l'utile

Fatturato a miliardi (+5,3%), risultato operativo a 63,8 miliardi (+9,4%) e utili ante imposte a 55,2 miliardi. Questi i numeri della semestrale del gruppo editoriale L'Espresso, esaminati dal consiglio d'amministrazione.

L'Ina partner

«E' stato un semestre abbastanza brillante». Così l'amministratore delegato dell'Ina, Roberto Pontremoli, ha definito ieri a Cernobbio il risultato dei primi 6 mesi del '98 della compagnia assicurativa. Quanto all'accordo con Bnl per Pontremoli «dipende dalle condizioni. Ma se non si concretizzasse, potremmo decidere di realizzare alcune joint-venture assicurative all'estero».

Amsterdam (Aex) 1072.69 (+0.27); Bruxelles (Bel 20) 3291.79 (+2.05); Francoforte (Dax) 4820.25 (+0.17); Hong Kong (Hang Seng) 7488.47 (+2.32); Londra (Ftse 100) 5167.00 (+0.94); (Ibex 35) 8337.30 (-0.51); Parigi (Cac 40) 3880.75 (+1.21); Sydney (Allord) 2504.00 (-0.37); Tokyo (Nikkei) 14042.91 (-1.53); Zurigo (Smi) 6674.20 (+1.05); New York (Dow Jones) 7641.80 (-0.53).

IL

Alinor 650; Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa di Risparmio di Bologna 29700-30000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2690-2750; Eurosviluppo 31-32; Kariba 63; Part. 96-96.15.
WARRANT: Bonaparte 27-28; Fin.Part. 111; Kariba 44-45; Milano 620-660; Sai risp 1500-1600.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	DOMANI	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1719,38	1760,57
ECU	1945,65	
Marco tedesco	987,47	987,60
Franco francese	294,51	
Sterlina	2864,49	2867,45
Fiorino olandese	875,06	875,08
Franco belga	47,87	47,88
Peseta spagnola	11,63	11,63
Corona danese	259,25	259,35
Lira irlandese	2475,84	2477,50
Dracma	5,72	5,74
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1121,65	1108,73
Yen giapponese	12,68	12,59
Franco svizzero	1201,52	1203,51
Scellino austriaco	140,33	140,36
Corona norvegese	222,63	220,10
Corona svedese	215,66	215,83
Marco finlandese	324,81	324,58
Dollaro australiano	1005,97	973,55

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Unitaria Lire x gr. 31,1035

MERCATI	04-09-98	03-09-98
Hong Kong	289,30	278,65
Zurigo	285,10	289,70
Londra	285,60	284,30
Francoforte	285,59	279,53
Milano (L/gr.)	15904,00	15558,89
New York	4,00	284,40

QUOTAZIONI BOT

	Giorni		Tasso
15/09/98	7	99,890	5,742
15/10/98	37	99,460	5,364
15/11/98	68	99,075	4,909
15/12/98	98	98,790	4,582
15/01/99	129	98,380	4,718
15/02/99	160	98,010	4,632
15/03/99	188	97,710	4,550
15/04/99	219	97,450	4,291
15/05/99	249	97,071	4,423
15/06/99	280	96,790	4,303
15/07/99	310	96,481	4,282
16/08/99	342	96,215	4,198

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	115.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	118.000 - 132.000
Sterlina (post.74)	115.000 - 127.000
Marengo italiano	105.000 - 113.000
Marengo Svizzero	90.000 - 100.000
Marengo Francese	90.000 - 99.000
Marengo belga	90.000 - 98.000
Marengo Austriaco	90.000 - 99.000
20 Marchi	115.000 - 127.000
10 Dollari liberty	420.000 - 450.000
10 Dollari indiano	540.000 - 620.000
20 Dollari liberty	730.000 - 760.000
20 Dollari St.Gaudens	740.000 - 770.000
4 Ducati Austria	290.000 - 310.000
100 Corone Austria	465.000 - 500.000
100 Pesos Cile	300.000 - 340.000
Krugerrand	490.000 - 520.000
50 Pesos Messico	560.000 - 600.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autostr. Merid.		
B. Pop. Crema		+2,22
B. Pop. Cremona		-0,40
B. Pop. Emilia		-0,61
B. Pop. Luino-Varese	11000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa		0,00
B. Pop. Novara	12500	-2,85
B. Pop. Sondrio	40000	+1,27
B. Provincia Napoli	1190	-6,30
Italiana Assicurazioni	17620	-2,06
Napoletana Gas	4150	0,00
Fruttia	10800	0,00
Ferrovie Nord Milano	2400	-4,00
Nb priv.	1670	0,00
Finpe	440	0,00
Borgosesia	100	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base II priv.	146	0,00
Bonaparte	55	+10,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,312	5,375
Call	0,000	0,000
T/N	5,375	5,375
S/N	5,375	5,375
1 Settim.	5,250	5,312
2 Settim.	5,125	5,250
1 mese	5,250	
2 mesi	5,125	5,187
3 mesi	5,062	5,062
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,187	4,312
12 mesi	4,062	4,187

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	04-09-98	03-09-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7745	7450	+295
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	9683	9350	+333
Fiat ord	7525	7525	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1935	1935	0
Olivetti ord	3346	3876	-529
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	5165	5165	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	275	275	
Sirti	nr	nr	-
Telecom	13267	nr	-
Telecom rnc	8935	8935	
Tim ord	11187	11500	
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	04-09-98	%
MIB	1223	+0,49
MIBTEL	20349	-0,31
MIB 30	33374	-0,15
MIDEX	19290	-1,67
SMR (Ristretto)	1185	-0,92

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	30700	30251	30000	31120
Dic. 98	31170	30646	30405	31460
Mar. 99	31076	31076	31076	31076

OBBLIGAZIONI DEL 04-09-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-09-98

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo chiusura	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattata
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	03-09	02-09
ITALIANI		
Adriatic Bond	24296	24394
Adriatic Americ.	28469	29062
Adriatic Europe	28478	30116
Adriatic Far East	8686	8718
Adriatic global	22579	23095
Adriatic Multi Fund	30232	29541
Agrifutura	25306	25319
Alleanza Obblig.	10861	10881
Alpi Azionario	14006	14607
Alpi Obbligaz.	10674	10684
Alto Obblig.	12569	12528
Alto Bilanciato	20580	20682
Alto Azionario	22199	22362
Alto Monetario	16736	16725
America 2000	22861	23313
Amerigo Vespucci	13417	13773
Aquila Azionario	18102	18539
Aquila Internaz.	12980	13063
Aquila Obbligaz.	11175	11193
Arca Az. America	30396	30313
Arca BT-Br. Term	13105	13131
Arca Az. Europa	19552	19622

Fondo	03-09	02-09
B.N. Obbligaz. Italia	10865	10868
B.N. Opportunità	11622	12059
B.N. Reddito Italia	11865	11858
B.N. Previdenza	23439	23484
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Blue Ch.	14499	[illegible]
BPB Rembrandt	12344	12306
BPB Rubens	14080	13959
[illegible]	12591	12577
BPB Tiziano	25755	[illegible]
[illegible]	10402	10401
[illegible]	25831	25274
[illegible]	[illegible]	35578
Capitalgest Az.	29022	[illegible]
Capitalgest B. Dollari	10972	11140
Capitalgest B. Marchi	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Europa	11749	12107
Capitalgest Internaz.	[illegible]	16405
Capitalgest Moneta	15091	15087
Capitalgest Pacifico	9966	[illegible]
Capitalgest rend.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34990	[illegible]

Fondo	03-09	02-09
Centr. Cash M. (Ecu)	11,10	11,10
Centrale Cash D. ($)	11,72	11,69
Centr. Tasso Fisso	12225	12200
Centrale Tasso Var.	10515	10511
Cisalpino Azionario	27016	27711
Cisalpino Bilanc.	[illegible]	24884
Cisalpino Cash	[illegible]	13412
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21784	22432
[illegible]	21114	[illegible]
Clam Azioni Italiane	[illegible]	[illegible]
Clam Cash Imprese	10535	10553
[illegible]	9156	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Clam Pegaso	[illegible]	10160
Clam Regolo	11693	11724
Clam Sestante	13230	13499
Clam Solo	14289	[illegible]
[illegible]	12885	[illegible]
Clam Obbl. Estero	[illegible]	13964
[illegible]	12134	12125

Fondo	03-09	02-09
Sanpaolo H. Bonds	11666	11724
Sanpaolo H. Bonds Yen	9244	9200
Sanpaolo H. Fix. Emerg.	[illegible]	8925
Sanpaolo H. Europe	16609	17117

PROVINCIA DI CUNEO
Avviso gare esperite ai sensi dell'Art. 20 della Legge n. 55 del 19/3/90

Il 21.07.1998 sono state esperite 14 distinte licitazioni private per l'affidamento dei lavori di ripresa straordinaria della pavimentazione bituminosa tratti saltuari di S.P.Il-Es.1997/2 - dei seguenti Reparti: Lotti n. 1 - Mondovì e n. 2 - Alba: Impresa aggiudicataria: Occelli & C. - s.n.c. - Farigliano. Lotti n. 2 Mondovì e n. 3 - Alba: Impresa aggiudicataria: Giuggia Costruzioni - s.n.c. - di Vincenzo e Mario Giuggia - Villanova Mondovì. Lotti n. 1 e 2 Cuneo: Impresa aggiudicataria: Tomatis Giacomo - s.r.l. - Caraglio. Lotti n. 3 Cuneo e n. 4 Saluzzo: Impresa aggiudicataria: Verna Remo Maurilio & C. - s.a.s. - Demonte. Lotti n. 3 e 4 Mondovì: Impresa aggiudicataria: S.I.L.T.E. - S.p.A. - Mondovì. Lotti n. 1 e 2 Saluzzo: Impresa aggiudicataria: Cogibit - s.r.l. - Scarnafigi. Lotto n. 1 - Alba: Impresa aggiudicataria: Cauda Strade - s.r.l. - Montà d'Alba. Lotto n. 3 - Saluzzo: Impresa aggiudicataria: Mastra - s.r.l. - Verzuolo.
Ogni aggiudicazione è stata effettuata, tenuto conto delle limitazioni introdotte con O.G.P n. 437 del 2.6.1998, mediante licitazione privata a norma ex art. 21, c.1, L. 11.02.94, n. 109, come modificato dall'art. 7 L. 2.06.95 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con la procedura di cui agli artt. 1 lett. e) e 5 L. 2.02.73, n. 14.
L'elenco delle Imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato sulla Gazzetta Aste ed Appalti del 27/08/98 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 14 al 29 agosto 1998.
Cuneo li 28 agosto 1998

IL PRESIDENTE
dott. prof. Giovanni Quaglia

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di asta pubblica

Complesso scolastico sede del L.S. «G. Bruno» di Torino. Opere di adeguamento alle norme antincendio per l'ottenimento del C.P.I.
Importo a base di gara: L. 308.937.[illegible]
La categoria richiesta è la 5/C A.N.C.
La gara sarà esperita il 2 ottobre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire [illegible] 14.30 [illegible] 30 settembre 1998.
L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, e s.m.i. con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 18/12/1997, pubblicato sulla G.U. del 2/01/1998.
L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. 011-861/2335 - Fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h 9,00 alle h 12,00, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.
L'avviso integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti/
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Edilizia Scolastica ([illegible] 011 861/2316).
Torino, li 2 settembre 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sortino

IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

AVVISO GIUDIZIARIO

pubblicato a cura della s.r.l. Acea Manodomestici, con sede [illegible] Gravellona Toce, via Milano 178. La

CORTE DI APPELLO DI TORINO

In riforma [illegible] precedente sentenza del tribunale di Verbania, nel giudizio promosso dalla s.r.l. Acea Manodomestici contro la s.d.f. **CALDER** [illegible] **Marco e Luigi LEGNAZZI**, con sede in Omegna, via De Angeli 79, ha così deciso:
«Dichiara che la griglia per lavello e doccia, prodotta e commercializzata dalla s.d.f. Calder di Marco e Luigi Legnazzi, costituisce imitazione servile di quella in precedenza realizzata dalla s.r.l. Acea; dichiara che tale comportamento concreta concorrenza sleale, e conseguentemente condanna la s.d.f. Calder a cessare la produzione e commercializzazione della griglia in questione, a ritirare i pezzi immessi [illegible] commercio ed a distruggere gli stessi e le scorte invendute; ordina la pubblicazione della presente sentenza a spese della convenuta; condanna la s.d.f. Calder a rifondere alla parte appellante le spese di causa liquidate per il primo grado del giudizio».
Così deciso in Torino addì 24.09.1993.

IL [illegible] [illegible]lo Brunetti — IL CONS. EST. f.to **Ponzetto**

IL CANCELLIERE **Domenico Lombardi**

Depositata nella Cancelleria della Corte d'Appello di Torino il 18/10/1993.

IL CANCELLIERE **Domenico Lombardi**

Sentenza confermata dalla Corte di Cassazione (27/9/96-27/1/97 n. 2442) che ha respinto il ricorso [illegible]la s.d.f. Calder condannandola anche alle spese di questo giudizio.

SANTUARIO NOSTRA SIGNORA D'OROPA
COMUNE DI BIELLA - PROVINCIA DI BIELLA

INTERVENTI PER IL [illegible] GIUBILEO IN LOCALITA' EXTRA LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Soggetto appaltante: Amministrazione Santuario Nostra Signora di Oropa, via Santuario Oropa 480, 13813 Oropa (BI), tel. 015-2455920, fax 015-2455954.
Oggetto: Recupero della potenzialità ricettiva e relativi servizi del Santuario di Nostra Signora di Oropa. Ristrutturazione del fabbricato "Casa Nuova" e della "Galleria del Tesoro". Importo a base d'asta: L. 2.281.511.394 + Iva. E' indetta gara per l'appalto mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari ed importo a base d'asta e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis L. 109/94. L'opera è finanziata in base all'art. 3, L. 7.08.1997 n. 270. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 200.000.000 al netto delle ritenute di legge.
Requisiti richiesti: Iscrizione A.N.C. categoria 3A per L. 3.000.000.000.
Termine d'esecuzione dei lavori: 350 (trecentocinquanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.
Termine presentazione offerte: le offerte redatte secondo le disposizioni indicate nel bando integrale dovranno pervenire al seguente indirizzo: Amministrazione Santuario N.S. di Oropa, via Santuario di Oropa 480, 13813 Oropa (BI), entro le ore 12,00 del 26.09.1998.
Bando documenti: il bando integrale è stato pubblicato il 27 agosto sulla G.U.R.I. ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Biella, il medesimo bando è in visione unitamente al capitolato d'appalto ed ai disegni presso l'indirizzo suindicato, tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle 12,00.
Oropa, 25 agosto 1998

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dr. Gian Carlo Macchetto

COMUNE DI PELLEZZANO (SA)
Piazza Municipio 1
84080 Pellezzano
[illegible]. 089/568721 089/56871
fax 089/567960

IL SINDACO
rende noto

che gli atti tecnici della variante urbanistica per "Collegamento del centro storico e delle frazioni alte alla tangenziale - Lungoirno" sono depositati presso il Servizio Urbanistica dell'Ufficio Tecnico Comunale - sede municipale - a libera visione per la durata di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso su questo quotidiano durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono presentare osservazioni al Comune di Pellezzano - Ufficio Protocollo - in duplice copia di cui una in carta bollata, le associazioni sindacali, gli altri enti pubblici [illegible] istituzioni interessate, nonché i privati.
Dalla residenza municipale,
[illegible] settembre 1998

IL SINDACO
dott.ssa Amalia Marigliano Russo

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di aste pubbliche

Interventi nel settore della cartografia aerofotogrammetrica. Effettuazione di lavori di aggiornamento e completamento della cartografia provinciale da eseguirsi con procedura di tipo aerofotogrammetrico.
Lotto n. 1 - Importo a base di gara: L. 182.560.090; Lotto n. 2 - Importo a base di gara: L. 260.430.170; Lotto n. 3 - Importo a base di gara: L. 218.067.550; Lotto n. 4 - Importo a base di gara: L. 211.949.900.
La categoria ANC richiesta per la partecipazione alle gare è la 18/A ANC.
Le distinte gare saranno esperite il 2 ottobre 1998 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 30 settembre 1998.
Le gare saranno aggiudicate mediante distinte aste pubbliche, col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della L. 216/95, e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18/12/1997, pubblicato sulla G.U. del 02/01/1998.
Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, v. M. [illegible] 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-861-2652 - fax n. 861/2163), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h 9,00 alle h 12,00, [illegible] potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.
Bando integrale visionabile su sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti/
Per presa visione capitolati e notizie tecniche: Servizio Cartografico tel. 011 4361028.
Torino, li 2 settembre 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sortino

IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il 5.5. S.I. Classic Dalgra III Mondiale a Cowes

Il Royal Corinthian Yacht Club è situato in una piacevole [illegible] "English Old Style" con il solito praticello bordato di fiori con vista sul Solent. Dopo una settimana di vento forte durante la quale sono stati disputati l'UK Championship e la Scandinavian Gold Cup per festeggiare il [illegible] anniversario de[illegible] [illegible]zione del 5.5 S.I. diventata barca olimpica, ha organizzato il Campionato del Mondo con 26 barche sulla linea di partenza di cui 6 classiche, cioè costruite prima del 1970. DALGRA III, che corre [illegible] il team "BREEZE" è la più anziana, armata con tutti pezzi originali e albero di legno.
Il Campionato [illegible] [illegible] sette regate in sei giorni. La prima da emozioni belle e brutte: la barca viaggia in 13ª posizione con [illegible] stuolo di barche [illegible] dietro, [illegible] oltre venti nodi con onda, ma rompe la testa [illegible]ro per il cedimento di [illegible] volante che ha messo in tensione il paterazzo. Si finisce la regata con il solo fiocco guadagnando preziosi punti [illegible] la classifica finale. Tutte le altre regate si corrono [illegible] risalita per DALGRA con venti leggeri e medi salvo una bella corsa in [illegible] migliori, difficile [illegible] poppa [illegible] l'albero fisso! DALGRA III vince il Campionato grazie all'astuzia dell'equipaggio con Marina Carpaneda al timone, Flavio Favini alla tattica, Federico Valenti in prua.
I nuovi 5.5 non si rifiutano niente, alberi di carbonio, vele di kevlar, equipaggio alle cinghie come sul Soling e ex campioni che non hanno perso niente della loro combattività. Dalgra, molto ammirata per la sua linea pulita e l'albero originale, ha ricevuto il Premio di Eleganza. Il prossimo appuntamento è a Torbole e poi a Dubai.
Classifica:

A)	Classifica	Barche Nuove	
1)	USA 97	MY SHOUT	Glen Foster
2)	SUI 194	MARIE FRANCOISE X	Jurg Menzi
[illegible]	SUI 192	ARTEMIS X	Ronald Pieper
4)	GBR 38	SALAMANDER	Jonathan Janson
5)	BAH 18	JOHN B ONCE AGAIN	Gavin McKinney
6)	FIN 44	KANDOO	Johan Gullichsen

[illegible])	Classifica	Barche Classiche	(costruite prima del 1970)	
1)	ITA 22	DALGRA III	Marina Carpaneda F[illegible]	1957
2)	NED 12	TOPAZE	Marlen Timmers	1959
[illegible]	NED 20	D'ENGELEN BAK	Victorine Bredero	1966
4)	GER 27	WEB	Holger [illegible]	1963
5)	NED 14	SWIFT SWISS	Peter Van Klink	[illegible]
6)	FIN [illegible]	CHAJE III	Matti Mounlovaara	1966


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
Profondimetro, alarme, cronografo,
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Parte domani dalla Rocca Maggiore di Assisi e con Lucio Dalla come probabile «guest star» il tour di Luca Carboni: una serie breve di concerti per lanciare [illegible] ultimo album, «Carovana».



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



Paul McCartney pubblicherà un disco con le canzoni scritte da sua moglie Linda, morta lo scorso aprile dopo una lunga malattia. Il disco [illegible] intitolerà *Wide Prairie* e includerà 16 brani.

ANNO 132 NUMERO 243 21 — LA STAMPA — SABATO 5 SETTEMBRE 1998

Seicento pezzi di altissimo valore raccontano tremila anni di storia: si apre oggi a Palazzo Grassi la mostra organizzata dalla Fiat

Gigantesche sculture e animali in terracotta celebrano l'armonia fra l'uomo e l'universo

MAYA *La civiltà del mistero*

Inventarono il calendario solare, nutrivano gli dei con sacrifici umani

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Appena si entra a Palazzo Grassi e si incomincia a visitare la mostra «I Maya» da domani aperta al pubblico, subito si capisce l'emozione e lo stupore che devono aver provato i primi europei quando arrivarono in quel continente immerso fra foreste, montagne, aride pianure, animali sconosciuti, vegetazione tropicale, e scoprirono i segni di una strana civiltà, la presenza di enormi edifici, misteriosi intarsi, indecifrabili sculture. Opere gigantesche. Spesso ricoperte da una coltre di [illegible]. Forse da tempo abbandonate dagli stessi uomini che [illegible] avevano volute. «Una città così grande che Siviglia non sarebbe parsa più importante o più bella; [illegible] lo stesso giorno arrivammo a una spiaggia vicino alla quale c'era la torre più alta che [illegible] visto» scrisse lo spagnolo Juan de Grijalva, capitato nel 1518 sulla costa orientale dello Yucatan. E non meno forte deve essere stato lo choc dei primi europei che entrarono in contatto con i Maya, nel 1511, sbattuti da una tempesta sulla stessa costa e scampati alla mor[illegible] soltanto in due: uno di loro sarebbe stato poi arruolato come interprete da Hernan Cortès, l'altro invece [illegible] integrò talmente da non voler più tornare fra gli spagnoli.

Era appena l'inizio di un'avventura che ancora non è finita. Proseguita via via con gli spagnoli che scoprivano quel mondo e - insieme con i missionari impegnati in una feroce opera di cristianizzazione - [illegible] distruggevano, lo umiliavano, abbattendo i regni, sterminando i ceti alti della popolazione, distruggendo codici, culti religiosi, testimonianze scritte. Un impatto problematico continuato nei secoli, via via che l'Occidente a partire dal '700 [illegible] metteva [illegible] studiare la cultura maya riconoscendola come importante alla pari delle altre grandi culture dell'antichità, [illegible] lavorava per decifrare misteri che [illegible] adesso sono da scoprire, su cui studiano epigrafisti, antropologi, storici delle religioni, archeologi, glottologi, storici dell'arte, specialisti latino-americani, Usa [illegible] del vecchio continente.

Anche l'«incipit» della mostra [illegible] Palazzo Grassi, organizzata dalla Fiat, turba e sconcerta. Stele gigantesche e sculture che appaiono un inestricabile groviglio di corpi per prime vengono incontro al visitatore. Grandiose, cariche di mistero. Raffigurazione di miti a noi sconosciuti, di tensioni ideali di cui non conosciamo l'origine. Il percorso dell'esposizione di [illegible] affascina e solleva il desiderio di saperne di più. [illegible] incomincia con alcune sale dedicate agli animali che popolavano i cieli e la foresta di quell'enorme territorio. Animali in terracotta, in gesso, argilla. Incensieri, recipienti della quotidianità. Belli, spesso dalle forme [illegible] dai colori fan[illegible]losi. Importanti perché ci testimoniano il rapporto fra i Maya e la natura, il dialogo fra l'uomo e lo spirito delle piante, dei fiori, dell'acqua, delle valli. Nel corpo degli animali selvatici si pensava risiedesse la parte irrazionale e mortale dello spirito umano. Una relazione, quella fra ogni individuo e il suo «animale compagno», che [illegible] carica di mille sfumature: gli animali notturni [illegible] i più potenti - come giaguari, puma, pipistrelli, serpenti - venivano considerati i compagni dei grandi sciamani, dei governanti, mentre ai piccoli animali del monte - come il coniglio, lo scoiattolo, gli insetti - spettava accompagnare durante la vita gli uomini più deboli o umili.



Ma a lungo ritorna il [illegible] del ciclo vitale terra-cielo, dell'armonia fra viscere [illegible] suolo e dimensione divina. L'uomo maya [illegible] sentiva protagonista del cosmo e con tutti gli esseri viventi voleva [illegible]e in [illegible]. Anche con la divinità, che alimentava con la sua forza vitale e che ogni giorno faceva sopravvivere. Ecco le stele che celebrano [illegible] personaggio potente, ma [illegible] anche l'albero della vita che regge il cielo [illegible] mette in contatto con il soprannaturale, trasmette l'energia sacra attraverso i diversi livelli del cosmo. Ecco il gioco della pelota, con i giocatori dal capo ricoperto di piume e il corpo imbottito per far rimbalzare la palla senza toccarla [illegible] [illegible] piedi né con le mani, che è anche il gioco della rigenerazione con i giocatori che propiziano il percorso del sole attraverso il movimento della palla. Ecco sulle parti superiori dei templi i bassorilievi che dispensano vita all'intera comunità, per lo più dipinti di rosso, il colore della vita e della sacralità.

Raffigurazione realistica e significato simbolico di continuo si inseguono. Spesso la tentazione è quella di ammirare soltanto le fattezze delle opere in mostra, come nelle sale in cui si visita [illegible] rapporto fra potere politico e aree urbane, rituali di culto e di guerra. Qui [illegible] sculture dei «grandi signori» hanno un nitore assoluto. Rinviano alle opere dei grandi dell'arte moderna. Ma quelle pietre ci [illegible] anche storie romanzesche. Due degli architravi che sormontavano un tempio di Jaxchilàn, in Messico (il terzo si trova al British Museum), hanno per protagonista un re dell'VIII secolo d. C. Si chiamava Uccello Giaguaro. Prima sequenza: [illegible] con la prima moglie, che gli porge una testa di giaguaro, i segni e l'augurio [illegible] potere. Seconda inquadratura: la moglie è cambiata, questa [illegible] è trafitta [illegible] lingua con spine di agave e fa colare il sangue fra foglie di acanto ai [illegible] piedi, [illegible] tutto verrà bruciato e offerto agli dei per donare loro energia e ottenere - in cambio - benevolenza [illegible] il sovrano. Nella terza inquadratura la seconda moglie ha, [illegible] premio, una visione: dal fumo di quel sacrificio sbuca un antenato del re, molto nobile, molto potente, a conferma della sua autorevolezza.

Tremilaquattrocento anni [illegible] storia scorrono attraverso i 600 pezzi esposti. Vengono dai quasi quattrocento chilometri quadrati che furo[illegible] l'area maya. Ma non solo. Ci sono anche reperti, alcuni bellissimi, provenienti dalle vicine città di Tula e Teotihuacan: ci confermano che tante e di alto livello furono in quella fetta di mondo le civiltà antiche, [illegible] che fra loro c'erano visite diplomatiche, scambio [illegible] doni fra sovrani, opere commissionate per uso propagandistico, copie furbesche dei modelli più raffinati.

Liliana [illegible]

Agnelli l'ha visitata in anteprima

VENEZIA. L'avv. Gianni Agnelli [illegible] arrivato ieri sera a Palazzo Grassi per visitare in anteprima la mostra che verrà inaugurata ufficialmente oggi dal vicepresidente del Consiglio [illegible] ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni, alla presenza di numerosi ospiti, tra cui rappresentanti del governo [illegible] dell'imprenditoria italiana. Ieri sera ad accompagnare il Presidente d'onore della Fiat nella visita in anteprima c'erano la sorella Clara Agnelli con il marito, il conte Giovanni Nuvoletti, l'europarlamentare [illegible] Forza Italia Giancarlo Ligabue e una delegazione messicana.

Prima [illegible] sbarcare [illegible] Palazzo Grassi Agnelli era andato alla Fondazione Cini per visitare la mostra di Ettore Tito che lo stesso Avvocato ha definito «un pittore poliedrico», sottolineando come [illegible] belli quegli anni», dalla fine del secolo al '40.

[Adnkronos]

GUIDA PRATICA

[illegible]. Palazzo Grassi, San Samuele 3231.

ORARI. La mostra [illegible] aperta, sino al [illegible] maggio 1999, tutti i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 19.

[illegible] Intero 14 mila lire; ridotto 10 mila lire.

[illegible] Prevendita con prenotazione del giorno [illegible] ingresso [illegible] da luglio agli sportelli della BNL.

[illegible] Telefono 041/52.29.875. Sito web: www.palazzograssi.it

[illegible] Bompiani, 7[illegible] pagine, versione brossurata a 68 mila [illegible] durante [illegible] mostra; versione cartonata 100 mila lire in libreria.

VISITA VIRTUALE. Con il Cd Rom «I Maya» prodotto per l'occasione dalla Rizzoli New Media.

VAPORETTI. Dalla stazione ferroviaria, Piazzale Roma o dal Tronchetto. Linea 1: fermata Sant'Angelo; linea [illegible]: fermata [illegible] Samuele; linea 3 (sino al 31 ottobre e dal primo aprile '99): fermata San Samuele.

Non solo filosofi

Un popolo guerriero e religioso

VENEZIA

GLI specialisti [illegible] i giovani studiosi [illegible] mettono in fila per conoscerla e farle domande. Mercedes [illegible] la Garza, antropologa e storica, è la direttrice del Museo Nazionale [illegible] Antropologia di Città del Messico, una delle curatrici della mostra di Palazzo Grassi, la coordinatrice e uno degli autori dei due volumi sui Maya editi dalla Jaca Book. Le chiediamo una sorta di vademecum da consegnare al visitatore che [illegible] sia un conoscitore del tema.

Quali so[illegible] i luoghi comuni sui Maya che deve togliersi dalla testa?

«L'idea - diffusa nella prima metà di questo secolo - che i Maya fossero un popolo di filosofi e astronomi, di scienziati puri, dediti alle cose spirituali, alieni da guerre e sacrifici cruenti, incuranti degli aspetti prosaici e materiali della vita. Non è vero, erano guerrieri e avevano spirito religioso, guardavano al cielo [illegible] curavano le cose del mondo. Sbagliato anche pensarli come dei sanguinari efferati. E' vero, facevano sacrifici umani, facevano autosacrifici. Ma dietro c'era una particolare concezione religiosa. Si credeva che il sangue dovesse alimentare gli dei, che gli dei non fossero perfetti [illegible] dovessero mangiare per vivere e il sangue umano fose l'alimento più importante, l'energia vitale impalpabile che diventava energia spirituale».

Quali i temi più importanti che la mostra propone?

«La figura di chi governa, considerato il centro dell'universo, capace col suo potere di cambiare il mondo, l'intermediario fra la divinità e l'umanità, un grande sacerdote, il giusto. La relazione fra l'uomo [illegible] la natura. Il livello scientifico dei Maya, grandi matematici, astronomi, inventori di un calendario solare più esatto del nostro, inventori dello zero mille anni prima degli indiani, da cui l'invenzione passò agli arabi, poi in Europa».

Quali i misteri ancora [illegible] svelare?

«La piena decifrazione della scrittura. Oggi abbiamo imparato a interpretare i testi, ma sappiamo solo in parte leggerli. Molti simboli [illegible] corrispondono alle stesse immagini. [illegible] tutte le forme grafiche ci [illegible] chiare. Questa è la grafia più complicata d'America. Molto simbolica. Ne sappiamo più di [illegible] anni fa, grazie al l[illegible] degli epigrafisti, soprattutto [illegible] Russia, Usa, Europa che stanno lavorando [illegible] questo. Ma ancora [illegible] conosciamo la chiave. Ancora [illegible] abbiamo trovato la stele di Rosetta».

Cosa ha aiutato a capire quello che si [illegible] sull'organizzazione [illegible] società maya?

«Nei primi anni della colonizzazione ci furono Maya che scrissero in caratteri latini, ma nella loro lingua, antichi codici [illegible] carattere storico che erano stati distrutti dall'evangelizzazione fanatica dei religiosi spagnoli. Il ritrovamento di questi testi, insieme con i risultati di scavi archeologici e l'iniziale interpretazione dei simboli, ci ha fatto procedere nello studio e nella [illegible]

Quali sono i filoni di ricerca più importanti, in questo momento?

«Quelli sulla vita politica, le funzioni dello Stato, la scrittura, la religione. Gli storici delle religioni stanno facendo studi molto interessanti, con il metodo scientifico applicabile a tutte [illegible] religioni, come ha insegnato quel grande maestro che fu Mircea Eliade e la sua maniera [illegible] affrontare la fenomenologia del sacro».

Perché tanti ritardi nello studio dei Maya?

«Non è vero. Non ci [illegible] stati. La lontananza dall'Europa, le difficili condizioni ambientali hanno pesato a lungo. Ma la ricerca scientifica è iniziata al tempo degli studi sulla Grecia antica ad esempio».

Quale idea vorrebbe che il visitatore non esperto di cultura maya si portasse via, dopo aver visto questa mostra?

«L'idea che questa è una grande civiltà, al livello delle grandi civiltà [illegible] mondo, da loro diversa ma anche con molte profonde similitudini. L'idea di una cultura con un'alta spiritualità, un elevato spirito scientifico, la capacità di tradurre significati e segni [illegible] [illegible] raffinata».

[l. m.]

La curatrice Mercedes de la Garza: «Manca ancora una chiave per interpretare la loro scrittura»

Qui accanto [illegible] incensiere antropomorfo del tardo periodo postclassico; in alto una testa in stucco del periodo classico; [illegible] destra figurina antropomorfa in miniatura in osso intagliato



Forme eleganti, essenziali un modello per il '900

INFLUENZARONO PICASSO

Per le avanguardie erano i «negri»



VENEZIA

BASTEREBBE quel supporto per sacrifici, mollemente adagiato lungo la Lag[illegible], come un'odalisca bislacca e sbilenca, che un turista distratto in vaporetto potrebbe anche scambiare per [illegible] quasi-Moore dedicato a una proto-Peggy Guggenheim maya. Giureresti che ha già visto, se non copiato, almeno qualche cariatide di Modigliani della collezione Alexandre. Oppure quel *Dio K* dal nasone e le natiche predominanti, un Ubu Roi mesoamericano. E quel *guerriero* del periodo tardoclassico, che sembra proprio, con la [illegible] cascata di monili turchesi, che si fanno corpo [illegible] pappagorgia, [illegible] entrare in scena direttamente in un'acquaforte picassiana di *Saltimbanchi* del periodo blu. O, infine, quel graffito *Tempio con alta scalinata* che [illegible] già, sfrontatamente, del puro Klee.

Basterebbe: [illegible] non per leggere con occhialini ciechi del Contemporaneo, la straordinaria avventura di [illegible] civiltà che [illegible] sfugge, quanto proprio per capire definitivamente, che il Moderno ha scoperto ben poco, [illegible] [illegible] Avanguardia, la pretenziosa, non è che una boriosa protesi [illegible] primitivo. Con una lagrima di lacca «povera» quelli scrivevano già [illegible] loro formidabile installazione sacra. Bastava un geroglifico di scarafaggio. O [illegible] magro *daumier*, che supera qualsiasi *Wienerwerkstätte* [illegible]nista.

Certo, si sa: Picasso, Apollinaire, Derain, Cendrands, tutti lì, boccaperta, a «sbavare» per una civiltà che l'eurocentrismo narcisista aveva come occultato sotto la sabbia della superbia. E il poeta-etnografo Leiris tornava a raccontar meraviglie.

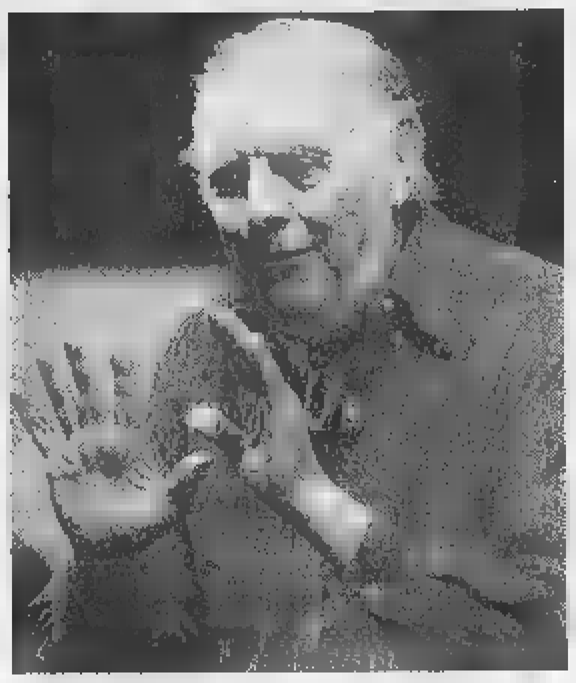
Ma oggi è difficile, per noi, capire che cosa intendessero per «negro». Picasso lo ammetteva, citato da Malraux: «Quando Matisse mi ha mostrato la prima testa negra, [illegible] parlò di arte egizia». «Negro» era l'Altro, l'inconoscibile, lo scuro [illegible]t[illegible] la superficie. E quando Picasso racconta di quelle corse [illegible] allucinate entro il puzzolente museo [illegible] Trocadero, che gli pareva un mercato delle pulci, ma soprattutto quando Giacometti dialoga con Genet del suo *Scriba* all'egiziana, [illegible] ha davvero l'impressione che [illegible] fos[illegible] sconfinati nelle sale centroamericane, senza nemmeno rendersene conto.

Ma non era soltanto una questio[illegible] elegante di rastremare le forme per raggiungere un'essenzialità signorile, «loro, i negri, non erano cubisti!» scherzava Picasso, «tutti i feticci erano armi»: per liberarsi dagli spiriti, «per diventare finalmente indipendenti». Quello che si intuisce guardando questa mostra davvero eccezionale è che i Maya, che [illegible] inventato la ruota per almanaccare l'astronomia ma non per rotolare [illegible] cose, che avevano scoperto l'infinito e lo zero, ma che allo zero davano l'apparenza romanzata di una conchiglia, avevano un'idea completamente diversa dalla nostra centralità condensata. Per loro il [illegible] era un'avventura assiale, vertiginosa e precipitante, che attraversa il quadrilatero del mondo come una vena ombelicale, che trasferisce energie.

Marco [illegible]

[illegible] Clonazione e manipolazioni genetiche: i ricercatori di Pavia rispondono al Premio Nobel

Caro Dario, ma noi non vogliamo incrociare uomini e maiali



Dario Fo premio Nobel per la Letteratura ha scritto «Il fabulazzo dell'uomo clonato»

LA positiva accoglienza [illegible] mondo scientifico della lettera da noi inviata al ministro per la Sanità, Rosy Bindi, sul tema della clonazione e resa pubblica dalla *Stampa*, offre una opportunità unica di dibattere delle manipolazioni genetiche (vedi Dario Fo sul *Corriere della Sera* [illegible] 30/8/98). E' questo [illegible] problema scientifico per eccellenza di fine millennio, problema che necessita di [illegible] approfondita riflessione per le devastanti conseguenze che può avere per l'umanità tutta [illegible] non opportunamente regolato. Ben fa Dario Fo a richiamare la nostra attenzione: [illegible] necessario però distinguere tra temi così diversi come quelli ricordati da Dario Fo, [illegible] cioè la brevettabilità dei genomi ingegnerizzati, la transgenizzazione del maiale per avere organi per gli xenotrapianti e la clonazione. Questi infatti [illegible] possono essere posti sotto una [illegible] [illegible] di legge. Certo non sarà facile produrre normative che salvaguardino solo l'interesse della ricerca [illegible] base e di quelle applicazioni chiaramente mirate a migliorare la salute degli uomini. Purtroppo vi [illegible] in campo anche degli aspetti mercantili, capaci di generare interessi mostruosi, ai quali dubitiamo si potrà sfuggire se si continua a legiferare quando [illegible] sono manifeste le applicazioni. Dobbiamo trovare la capacità di legiferare in anticipo. E la legislazione [illegible] può prescindere da un fatto che tutti i ricercatori ammettono: [illegible] forte ignoranza in [illegible] [illegible] ci [illegible] nella comprensione di fenomeni biologici che siamo però in grado già di manipolare. E' qui che gli interessi [illegible]mici invadono prepotentemente i nostri laboratori. Dobbiamo noi ricercatori per primi ammetterlo. E dunque se allontaniamo le sirene che la committenza privata ci fa intravedere, prima di tutto quella della facile acquisizione dei fondi di ricerca mettendoci [illegible] lavoro per i soli fini applicativi (ed anche quella della facile notorietà) [illegible] continuiamo il lavoro della ricerca di base, quello che chiediamo è una legge che ne tuteli la opportunità impedendo facili applicazioni manipolative. La definizione di tali norme (restrittive per alcune applicazioni e permissive per [illegible] ricerca di base) ha [illegible] propria giustificazione nel fatto incontestabile della nostra profonda ignoranza di eventi biologici che non possiamo neppure prevedere. [illegible] ministro deve sentirsi forte di questa verità. L'esempio più semplice può essere quello della transgenizzazione dei maiali [illegible] geni [illegible] per disporre [illegible] organi da trapiantare senza rigetto (xenotrapianti). Potrebbe essere importante far ricerca in questa direzione, ma lo [illegible] altrettanto richiamare alla prudenza quei ricercatori che operano in tale direzione: sappiamo ancora molto poco dei passaggi orizzontali di informazione genetica tra una specie e l'altra. Il caso dei virus dei polli di Hong Kong dovrebbe [illegible] [illegible] lezione bastante. Non vi sono scorciatoie per le vere conquiste scientifiche.

Sulla clonazione [illegible] necessario essere [illegible] molto prudenti ed anche previdenti. Se impiegata p[illegible] [illegible] ricerca [illegible] base [illegible] biologi cellulari [illegible] molecolari sui topolini da sperimentazione, può portare a significativi contributi all'avanzamento delle conoscenze scientifiche in campi così diversi come la progressione tumorale e la terapia cellul[illegible]. Certo, se il suo impiego verrà [illegible]to dalla finalizzazione applicativa richiesta dalle multinazionali, attuali committenti della ricerca a livello internazionale (in questo però l'Italia vanta ancora una buona percentuale [illegible] finanziamento pubblico [illegible] [illegible] [illegible] ministro Berlinguer che [illegible] ministro Bindi si [illegible] espressi sempre favorevolmente in tale direzione), lo scenario diverrà più fosco. [illegible] questo è un altro discorso ancora, come lo è il doveroso impedimento che andrebbe posto all'impiego di questa tecnica su reagente biologico umano. Ma non [illegible] il [illegible] di essere contrari alla corrente elettrica perché ne deriva la sedia elettrica. Ba[illegible] impedire la sedia elettrica!

Non dobbiamo cadere nell'errore di proibire tutto ciò che è in odore di «manipolazione genetica». Ricordiamo infatti che [illegible] evoluzione della [illegible] specie è anche frutto della costante interazione tra genetica e cultura (volutamente non diciamo biologia e cultura, perché la cultura fa parte della nostra biologia, come di quella degli insetti sociali, per fare un esempio) ed è costellata da manipolazioni che abbiamo compiuto sulle risorse naturali del pianeta e che in modo diretto od indiretto hanno prodotto conseguenze sulla nostra fisiologia, sul nostro ambiente. Per fare un esempio, la attuale condizione [illegible] fecondità della donna, il tipo di ciclo ovarico, la quasi cancellazione di quello estrale, le mestruazioni, sono [illegible] condizioni derivate da una nostra manipolazione delle risorse naturali frutto di «intuizioni» culturali e primariamente il frutto della rivoluzione agricola in tempi preistorici. E così via, la rivoluzione industriale è [illegible] quella che ha prodotto gli effetti più devastanti sul pianeta (è anche quella a noi più vicina nel tempo...). Chiariti questi aspetti, altri [illegible] i problemi seri che vanno affrontati. Bisogna evitare la definizione di norme legislative che [illegible] figlie della disinformazione (alla quale tutti noi non sfuggiamo, inclusi i politici) dovuta ad un giornalismo scientifico troppo spesso incompetente, che crea [illegible] partenza griglie fuori campo. E così vanno stabiliti alcuni punti fermi da cui iniziare a dibattere e va condiviso un *modus ponens*, senza il quale si [illegible] dialoghi [illegible]rili. Un punto comune è la condivisione del fine ultimo dell'impiego della tecnica di clonazione per svelare i meccanismi molecolari che presiedono al differenziamento cellulare nel corso dello sviluppo embrionale e fetale (siamo costituiti da circa [illegible] miliardi di cellule, ognuna molto differenziata dall'altra [illegible] tutte con [illegible] stesso corredo di Dna) ed [illegible] fenomeno inverso, quando occorre l'insorgenza di [illegible] cellula cancerosa. Ora qui i politici devono [illegible] buona capacità [illegible] previsione, emanando leggi chiare e impedendo che interessi mercantili stravolgano l'impiego [illegible] questa tecnica. Certo va impedito l'impiego [illegible] reagente biologico umano. E' qui che i fantasmi si concretizzano, ma non quelli ricordati da Dario Fo (produrre esseri umani acefali come riserva per pezzi di ricambio) [illegible] dette da Lee Silver [illegible] un contesto ben diverso dal quale gli vengono attribuite. Sono ben altri. I legislatori non devono lasciarsi fuorviare. La riproduzione è l'unica funzione fisiologica che l'individuo non può compiere da solo, [illegible] differenza della respirazione, del movimento e così via. La riproduzione [illegible] è libera, gli unici vincoli sono economico-sociali, ed il frutto della riproduzione è [illegible] proprietà e responsabilità dei genitori. La riproduzione ha un potenziale sociale enorme, perché è lasciata ai singoli. La mancanza di normative precise ha generato una situazione [illegible] cui si è liberi di affittare l'utero, di prendere spermatozoi ed oociti da una banca, [illegible] avere figli in senescenza, possiamo fare ciò che vogliamo con il nostro patrimonio germinale. Chi potrà impedire ad una coppia facoltosa (che già può scegliere il sesso del nascituro) di ingegnerizzare il genoma [illegible] nascituro per essere resistente [illegible] certe malattie, di introdurvi retrovirus capaci di non ammettere quello dell'Hiv per proteggere il figlio dall'Aids? e così via. Questa è una prospettiva inquietante. E' necessario legiferare tempestivamente, non dopo la prima volta! Allora sarà tardi, come lo [illegible] [illegible] per «utero selvaggio». Non lasciamoci fuorviare: [illegible] conto è permettere [illegible] chi opera nella ricerca di base l'impie[illegible] di questa tecnica di clonazione, un altro proibire subito, a livello planetario, ogni pratica di procreazione che impieghi questa tecnica su reagente biologico umano.



Sui maiali si studiano tecniche [illegible] manipolazione

Carlo Alberto [illegible]
Silvia Garagna
Maurizio Zuccotti
Laboratorio [illegible] Biologia dello Sviluppo
Università [illegible] Pavia

FATTI [illegible]

[illegible] morta l'autrice [illegible] [illegible] bianca»

MONACO. E' morta di cancro, a 81 anni nella [illegible] casa [illegible] Leutkirch, Inge Aicher-Scholl, l'autrice di *Rosa bianca*, libro del 1952 tra i più celebri sulla resistenza al nazismo. Protagonisti sono il fratello [illegible] la sorella della scrittrice, Hans e Sophie Scholl, strenui attivisti del movimento clandestino della «Weisse Rose», arrestati e condannati a morte nel 1943, per propaganda contro il regime. La Aicher-Scholl ha scritto moltissimi libri, quasi tutti dedicati ai tragici anni in cui in Germania fu al potere Hitler, e ha costituito una fondazione intitolata alla memoria dei [illegible] fratelli e alla resistenza antinazista. E' stata anche tra gli attivisti tedeschi più impegnati sul fronte dell'antinucleare [illegible] negli anni della guerra fredda ha aderito al movimento pacifista che si opponeva alla presenza dei missili Cruise e Pershing II in Germania dell'Ovest. [Adnkronos]

Polifemo d'Argento a Igor [illegible]

CATANIA. Igor Man ha vinto la trentatreesima edizione del «Polifemo d'Argento», premio alla «sicilianità» patrocinato [illegible] Comune di Zafferana Etnea, nella sezione giornalismo «per la inesausta, al[illegible] testimonianza in favore della pace nel mondo».

Biamonti vince [illegible] premio Alassio

ALASSIO. Francesco Biamonti ha vinto la quarta edizione del premio «Alassio 100 libri; un autore per l'Europa». Il suo romanzo *Le parole la notte* (Einaudi) ha prevalso con i voti della giuria popolare dopo essere arrivato in finale a pari merito con Cesare De Marchi (*Il talento*, Feltrinelli).

[illegible] Lucera [illegible] scatti [illegible] Giuseppe Cavalli

FOGGIA. Le fotografie di Giuseppe Cavalli, maestro attivo fra gli Anni 30 e 60, tornano [illegible] Lucera, [illegible] città d'origine, ospitate nei locali della Pinacoteca del Museo Civico. Nato in Puglia nel 1904, sostenitore della fotografia d'arte [illegible] contro il reportage, Cavalli trascorse quasi tutta la sua esistenza a Senigallia [illegible] nel centro marchigiano fondò il gruppo «La Bussola». [illegible] suo più illustre discepolo è Mario Giacomelli.

[illegible] AL GIORNALE

Nostalgia di Gorbaciov. I guazzabugli della vita pubblica

Abbiamo scordato [illegible] troppo presto

Già sette [illegible] [illegible] passati da quando lo schietto faccione di Mikhail Gorbaciov non conta più nulla, [illegible] del quale tutti ci siamo forse scordati [illegible] po' troppo presto.

Eppure, oltre alla sua forte carica di simpatia, che ovviamente in politica [illegible] è indispensabile, ma [illegible] c'è non guasta, Gorby qualcosa aveva fatto! Quando fu sostituito, perché dissero che il popolo [illegible] [illegible] gradiva la sua lentezza nel cambiare quel grande Paese, gli fu preferito, anzi, saltando su quel carro armato si preferì da solo Boris Eltsin, che con quel carattere pareva garantire riforme molto spedite. Ora, dopo sette [illegible] che [illegible] [illegible] pochi, stiamo vedendo cosa succede alla Russia. Che Gorbaciov (che forse capì più di altri che 70 anni di comunismo non [illegible] smaltiscono in pochi mesi), lento [illegible] la tartaruga della favola, avesse ragione?

G. Robbiano, Tortona

L'esilio [illegible] [illegible] [illegible]

Fa notizia che alcuni nomi celebri abbiano scelto - certuni addirittu[illegible] da decenni - di schivare flash [illegible] interviste, badando così a conservare intatta la propria viata privata. Sarebbe curioso che i [illegible] Battisti, Mina, il romanziere Tiziano Sclavi, lo scrittore J. D. Salinger eccetera, ci dicessero, magari in quattro righe, perché si sono lasciati sacralmente inghiottire dalle sfarzose mura domestiche.

Siccome [illegible] [illegible] lo spieghiamo, mi proverò [illegible] intuire in forma di uguglianze non algebriche ma sufficientemente logiche il loro pensiero. Dunque, pubblicità = pettegolezzo = scandalo. Scandalo = querele e controquerele. Conclusione: vale la pena per la gente già famosa e ricca andarsi a ficcare nei guazzabugli della vita pubblica?

Fabio Sicari

L'eutanasia [illegible] la [illegible]

«La Chiesa Cattolica non intende affrontare concretamente il problema di quanti vivono situazioni di grande sofferenza, ma accetta di farle soffrire. La ringraziamo di tutte le sofferenze che ha arrecato [illegible] che arrecherà ancora». Così sostiene Emilio Coveri, presidente di «Exit Italia», sulla *Stampa* del 27 agosto. [illegible] che cosa insegna, in verità, su questa materia, la Chie[illegible] Cattolica? Trascrivo dal Nuovo Catechismo. Art. 2278: «L'interruzione di procedure mediche onerose, pericolose, straordinarie o sproporzionate, rispetto ai risultati attesi, può [illegible] legittima. In tal [illegible] si ha [illegible] [illegible] all' "accanimento terapeutico". Non si vuole così procurare la morte: [illegible] accetta di non poterla impedire. Le decisioni devono essere prese dal paziente, se ne ha la competenza [illegible] la capacità, o, altrimenti, da coloro che ne hanno legalmente il diritto, rispettando sempre la ragionevole volontà e gli interessi legittimi del paziente».
Art. 2279: «Anche [illegible] la morte [illegible] considerata imminente, le cure che d'ordinario sono dovute non possono essere legittimamente interrotte. L'uso di analgesici per alleviare le sofferenze del moribondo, anche con il rischio di abbreviare i suoi giorni, può essere moralmente conforme alla dignità umana, [illegible] la morte [illegible] [illegible] voluta né [illegible] fine né [illegible] mezzo, [illegible] [illegible] soltanto prevista e tollerata [illegible] inevitabile. Le cure palliative costituiscono [illegible] forma privilegiata della carità disinteressata. A questo titolo devono essere incoraggiate».

Concludendo, non posso pensare che uno specialista in eutanasia ignori questi articoli.

Gino Cosci
Nebbiuno (Novara)

Con la pancia piena non si pensa alle vuote

Che tristezza, ascoltando la televisione ho saputo che in Italia la disoccupazione aumenta. Questo governo Prodi ha detto alcuni mesi fa che creava posti di lavoro, [illegible] invece purtroppo dalle statistiche i disoccupati aumentano. Perché succede ciò? A mio modesto parere perché non c'è la volontà politica nel risolverlo. Chi ha la pancia piena, non sa della vuota. E questo è gravissimo. [illegible] oltre 1000 parlamentari, il governo tutto, pensa solo ad [illegible] le tasse, ma [illegible] pensa a chi cerca lavoro. Se tutti lavorassero, tutti pagherebbero le tasse, ed invece [illegible] ministri chi mantiene il disoccupato? Perché nel nostro [illegible] [illegible] si fa una politica di far lavorare tutti? Io dico perché [illegible] si creano posti di lavoro per tutti, è anche la Costituzione italiana lo prevede. Perché non si fanno programmazioni nei vari settori vedi agricoltura, industria e commercio, per poter indirizzare i disoccupati [illegible] trovare lavoro?

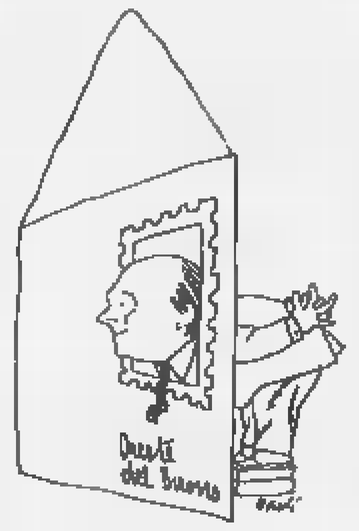
Insomma il cittadino ha diritto di trovare occupazione, ma va anche aiutato, [illegible] questo fino ad oggi non si è fatto. Pertanto invito tutti coloro che in questa società contano (governo, Parlamento tutto), affinché si possa arginare tale fenomeno. Realtà molto triste, molto amara. Io credo nelle istituzioni e quindi spero che qualcosa di nuovo succeda. Io attendo, e me lo auguro, per il bene di tutti.

Giordano Solaroli, Ravenna

[illegible] DI O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, ho letto lo scambio di vedute tra Barbara Spinelli e il Presidente della Regione, Ezio Ghigo relativamente ai problemi dell'immigrazione: mi chiedo se non avrebbero maggior diritto alla priorità quelli che ci riguardano da più vicino e sono ignorati dalle autorità come il problema degli Anziani. Perché non riservare un Centro di accoglienza nell'area dell'attuale Caserma di corso Brunelleschi? Spazio e verde per chi ha contribuito a creare questo nostro benessere. Comodità per i famigliari che oggi sono costretti ad affrontare chilometri su chilometri per andarli a visitare...

Cristina Rossi, Torino



L'Italia capitola ogni giorno

DICE bene, gentile Signora Rossi: il problema è davvero scottante e se ne dovrebbe parlare molto. Ma le confesso che a volte, leggendo [illegible] ascoltando certe lagne a proposito che vengono spacciate da giornali o telegiornali, mi prende la rabbia, da vecchio quale sono, per quelli che credono di saper tutto e risolvere tutto a chiacchiere. E il tutto consiste nel considerare che ci sono sempre troppi pochi morti, e farci intuire che la gente della mia età che resiste è una grande minaccia per l'avvenire.

La [illegible] lettera mi piace perché non si lamenta affatto, ma propone qualcosa di concreto. Sia un'ipo[illegible] fattibile sia un'ipotesi non fattibile, [illegible] è [illegible] resa al fenomeno dell'invecchiamento. Lei, gentile Signora Rossi, ha da dirci ancora la sua. «Nel 1980 ho perso una [illegible] ricoverata nell'Istituto Pro Senectute di Luserna San Giovanni. Il sindaco di allora, Diego Novelli, ha perso la sua mamma ricoverata all'ospedale San Camillo sulla nostra collina. Per i politici la soluzione c'è sempre. La magnanimità del Signor Ghigo si riduce all'assegnazione di qualche decina di letti in vecchi edifici che, guarda [illegible] sono stati costruiti nel periodo pre-bellico, ma il problema dei nostri cari viene molto, [illegible] molto prima di quelli esteri. Ringrazio per lo spazio che mi vorrà dare e la prego di gradire rispettosi saluti...».

Giustamente, lei si preoccupa per l'avvenire dei vecchi, ed essendo io vecchio, tanto per cominciare la ringrazio per fatto personale. Le ripeto che [illegible] disgusta quanto fa, anzi quanto non fa [illegible] governo. Non che abbia paura della fine che mi appare come vera pacifica liberazione. Non soffro per me, ma per la crescente consapevolezza che l'Italia capitola di giorno in giorno. Non spero più neppure nell'opposizione. Le opposizioni sono sempre magnifiche quando si propongono come salvezza totale, ma appena arrivano al potere, [illegible] comportano come il governo sconfitto. E' una specie di gioco dell'oca dell'insipienza e della malafede.

Oreste del Buono

[illegible] Italia esiste [illegible] gemella di Giza

Da tempo si sottolinea come la grande piramide di Giza nasconde qualche segreto. Il fatto che effettivamente [illegible] piramide di Giza più quelle minori abbiano a che vedere con la costellazione di Orione significa che tale piramide [illegible] stata costruita mille anni della fondazione dell'Egitto di Menes.

Sono convinta che alcune leggende egizie ma anche ebraiche sono la soluzione a certi fatti biblici ivi accaduti. Che ruolo ha avuto la grande piramide durante la rivoluzione di Mosè [illegible] la rivolta degli schiavi giudaici?

Vi è un [illegible] tra le 10 piaghe d'Egitto e la grande piramide? Ma soprattutto v'è nesso fra la civiltà egiziana e quella ebraica?

Penso che molti misteri [illegible] sepolti nel deserto e che la grande piramide durante la rivolta di Mosè fosse viva. Rimane il fatto che l'Egitto dopo la rivolta [illegible] Mosè non fu lo stesso: tutto è rinchiuso nella grande piramide [illegible] sono convinta che esiste da qualche parte, forse in Italia, una piramide gemella di Giza, forse nascosta sotto le fondamenta di Roma oppure Napoli.

Simona Levi, Tel Aviv Center of Archeology University
Barac Modenny, Tel Aviv
Rosenbalth Stern, Tel Aviv
Carla Palermi Noa Simmon
Kibbutz Gerodiat Tel Aviv

Bisogna potenziare i trasporti pubblici

Ci risiamo; si riparla [illegible] aumento del prezzo di vendita dei carburanti auto! Stavolta lo si vuole camuffare sotto la voce «tassa contro l'inquinamento».

A parte il fatto che non ritengo assolutamente efficace una tassa per combattere un problema complesso [illegible] l'alterazione degli equilibri ambientali (vedasi i risultati della tassa sui sacchetti di plastica), ma se si volesse veramente incidere sulla qualità dell'aria urbana [illegible] dovrebbe poten[illegible] il sistema di trasporti pubblici metropolitani, filobus elettrici, tram, ed incentivare con sgravi fiscali l'uso [illegible] auto elettriche.

Inoltre, in un momento in cui i prezzi internazionali del petrolio sono scesi di circa il 25%, ed [illegible] molti Paesi sono stati ridotti proporzionalmente i prezzi dei carburanti, da noi, invece, salirebbe[illegible], creando [illegible] graditi effetti sull'inflazione.

D'altra parte, se lo scopo della tassa è di intervenire contro l'inquinamento, perché non [illegible] procede contro un'altra grave fonte [illegible] danno?

Mi riferisco alla caccia, che, oltre [illegible] distruggere quel poco [illegible] fau[illegible] ancora sopravvissuta nel [illegible]ostro Paese, lascio come sgradito ricordo svariati milioni di quintali l'anno di pallini di lega di piombo-arsenico [illegible] terreni, nei fiumi, nei laghi, con gravissimi effetti che si protrarranno ancora per centinaia di anni.

Tra l'altro i bossoli, non più di cartoncino degradabile come una volta, sono [illegible] di Pvc e, benché la legge preveda che debbano essere raccolti dal cacciatore, sono tranquillamente abbandonati nell'ambiente.

Sennuccio del Bene
Monterotondo M.mo (Gr)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

A Parma un secolo di «arte stampata»

Tallone, tesori in tipografia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La «macchina ferroviaria carica[illegible] sempre a carbone, disponibile all'accensione per i ragazzi suoi e degli amici», insomma la locomotiva conservata in giardino e qui descritta da un celebre passo di Gianfranco Contini, hanno dovuto lasciarla ad Alpignano, nella storica stamperia. Ma il resto, e cioè i libri, le prove di stampa e persino il poncio rosso regalato da Pablo Neruda ad Alberto Tallone è da ieri, fino a lunedì, a Borgotaro, per un'esposizione molto bella [illegible]dicata a un maestro neanche troppo segreto del '900, di cui si ricorda quest'anno il centenario della nascita e il trentennale della morte.

La mostra algidamente s'intitola «Esposizione d'arte tipografica A. Tallone», e rende bene la misura [illegible] po' elusive [illegible] nitore eccezionale e pathos segreto, motore di tutto, che caratterizza non solo Alberto Tallone ma la sua «dinastia», all'opera nella tipografia di Alpignano. A Borgotaro il figlio Enrico e l'antiquario di Parma Emanuele Ferrari hanno portato libri e ricordi preziosi. C'è l'edizione della *Divina Commedia* del '39, la prima che firmò col suo nome, e quella della *Vita Nova* sempre dello [illegible] anno, che ancora figurava stampata, con caratteri Tallone, [illegible] Darantière, il suo maestro parigino; ci sono i frontespizi e gli abbozzi di alcuni suoi libri, con le minutissime correzioni per avvicinare o distanziare i caratteri ed ottenere quell'effetto sottolineato da Ferrari, di «dare un'identità [illegible] e inconfondibile a ogni voce», di aderire in modo totale, dal punto [illegible] della realizzazione del libro, alla [illegible]e del poeta.

E poi ci sono i suoi famosi caratteri, «figli» di quelli usati da Darentière e «creati» nel '49, che vengono [illegible] ancor oggi dagli eredi. L'omaggio di Borgotaro nel «Museo delle mura», [illegible] anche, come ci spiega l'assessore alla Cultura, Ernesto Ferri, dal desiderio di sottolineare l'esistenza in paese d'una antica tipografia perfettamente restaurata, e in fondo anche dalla coincidenza con il premio del Pen Club (l'associazione internazionale degli scrittori) che si assegna oggi nel castello di Compiano, pochi chilometri più a monte sulla strada che porta oltre l'Appennino, verso il mare.

Una tappa per bibliofili sul cammino degli scrittori, ma non solo. Una tappa, anche (nel Parmense di Gian Battista Bodoni), per sottolineare come la stampa po[illegible] vibrare così all'unisono [illegible] il [illegible] diventare [illegible] stessa un'opera d'arte. Nel caso di Tallone questa adesione [illegible] sempre totale. E come sapeva bene ad esempio Pablo Neruda (che scrisse e si fece stampare una *Ode alla tipografia*) a volte può [illegible] un supplemento [illegible] verità. Senza aggiungere, solo ascoltando.

Alberto Tallone, come ci ricorda il figlio Enrico, fu in questo severissimo. Ma qualche volta si lasciò tentare dai colori, e qui in mostra ci [illegible] due delle rarissime occasioni: le edizioni di Racine e Molière illustrate dal francese Henry Lemarié e i Neruda interpretati da Ugo Nespolo. Sono i famosi «pochoir», dal nome delle mascherine che vengono usate per coprire parzialmente sezioni di disegno ed evitare sbavature durante la pittura con inchiostro di china. E a guardarli, moderni irripetibili incunaboli, si ha agio di riflettere sull'irrinunciabile necessità di Tentatori. **[m. b.]**

Tra guerre, amori e atomiche, la storia dello spionaggio nel dizionario di due ex agenti francesi



Sean Connery, nei panni [illegible] James Bond, l'agente 007

Cinquecento pagine, milleduecento personaggi, decine di schede sui marchingegni più letali



Mata Hari, la più celebre spia della Prima Guerra mondiale



Kim Philby, agente di Mosca diventato capo della sezione attività antisovietiche dell'MI5 britannica

Da Casanova a Philby quattro secoli di 007

Già un trattato del '500 spiegava astuzie e segreti del doppio gioco

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Giovanni Battista Porta, autore nel 1563 di *De Furtivis Literarum notis*, primo trattato sulla decrittazione dei codici segreti, all'affare Hashimoto, [illegible] premier giapponese incastrato l'anno scorso dalla relazione con una bella spia cinese (e dal marito geloso), attraverso Mata Hari e i coniugi Rosenberg, Casanova, massone a Parigi e delatore a Venezia, e Kim Philby, l'agente di Mosca diventato capo della sezione attività antisovietiche dell'MI5 britannica. Cinque secoli di storia dello spionaggio diventano [illegible] un dizionario, *Guide de l'espionnage et du contre-espionnage. Histoire et techniques*: oltre 500 pagine, 1200 personaggi, decine di schede sulle tecniche degli agenti, dalle armi letali allo spionaggio elettronico; un'opera unica, scritta da due intellettuali prestati allo spionaggio, gli [illegible] dirigenti dei [illegible] francesi Geoffroy D'Aumale e Jean-Pierre Faure, che l'editore «Cherche Midi» manderà in libreria il 23 settembre.

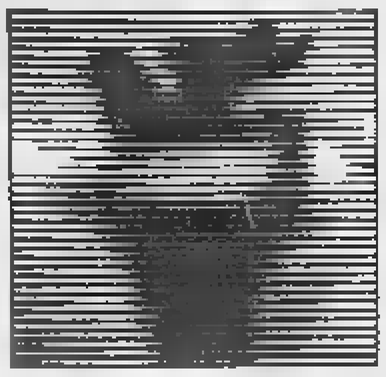
Tra i migliori informatori [illegible] servizi occidentali figurano scrittori come Ernest Hemingway e Somerset Maugham, ma soprattutto cantanti e attori: Marlene Dietrich, ingaggiata da Stephenson, capo dell'MI6 negli Usa, per conquistare lo strategico mondo [illegible] Hollywood alla causa antitedesca; Joséphine Baker, al servizio dei servizi francesi nel [illegible] e poi della Resistenza, cui passa attraverso il suo segretario, il capitano Abtey, le informa[illegible] raccolte nelle tournée; Errol Flynn, nato in Tasmania, omosessuale, vicino a Stephenson ma avversato da un altro gay, lo storico capo dell'Fbi Hoover, che lo considera un agente anti-americano, lo fa perseguire per lo stupro di due ragazzi e costruisce prove di inesistenti legami con il nazismo.

Tra le spie omosessuali, considerate ricattabili, i sovietici reclutano i loro agenti doppi, come Martin e Mitchell, che dopo la fuga a Cuba rivelano nel '59 le tecniche dello spionaggio elettronico della Cia contro i Paesi alleati. Gay sono anche i «tovarish di Cambridge», conosciuti a Mosca come l'«Homo-inter», studenti dell'alta borghesia inglese conquistati alla causa sovietica: Donald MacLean, Guy Francis Burgess e Anthony Blunt, nome in codice Yan. Grande esperto di arte, reclutato da Philby, intimo della famiglia reale, di cui diviene direttore delle collezioni di pittura, Blunt è [illegible] a fare due copie di ogni documento che passa sulla sua scrivania, una per l'M15, l'altra per Mosca. Denunciato nel 1963 da Michael Straight, un americano che ha tentato di arruolare (e sedurre) trent'anni prima, Blunt confessa, ma Londra rinuncia a punirlo per [illegible] trascinare nello scandalo la Corona.

Tra le più grandi spie di tutti i tempi [illegible] anche due statisti israeliani: Herzog, figlio di un rabbino irlandese, membro dell'Haganah, l'esercito segreto degli ebrei di Palestina, partecipa allo sbarco in Normandia, e nel '47 comincia dall'ufficio di direttore dello Shin Mem, [illegible] servizio d'informazione dell'Agenzia ebraica, la scalata che lo porterà alla presidenza di Israele; Yitzhak Shamir, capo terrorista, poi agente del Mossad, è il padre della rete Damocle, dove ingaggia persino Otto Skorzeny, il capo del comando che ha liberato Mussolini sul Gran Sasso nel '43, e 15 anni dopo accetta invece di attirare in trappola nel suo rifugio spagnolo i suoi ex amici nazisti, in particolare scienziati legati all'Egitto di Nasser. Ma [illegible] spada di Damocle, dopo aver mietuto decine di vittime tra i nemici di Israele, cadrà sulla testa del Mossad: nel '63 due agenti vengono arrestati in Svizzera per aver minacciato la figlia di [illegible] ingegnere; Ben Gurion [illegible] dimissioni del capo del Mossad, Isser Harel.

La vicenda più appassionante del secolo è forse [illegible] guerra [illegible] spie scatenata attorno al progetto Manhattan, le ricerche sul nucleare condotte da Oppenheimer, sospettato per [illegible] sue [illegible] di sinistra [illegible] Washington, che gli mette alle calcagna Peer da Silva, futuro capo della Cia in Vietnam. Nella rete sovietica cade Bruno Pontecorvo, ingaggiato da Grigorj Heifetz, ebreo, [illegible] segretario della vedova di Lenin, Nadejda Krupskaia, che riesce prima a infiltrare [illegible] scuola di via Panisperna, poi il progetto Manhattan, grazie all'intima amicizia tra la sua agente Elisabeth Zarubin e la moglie di Oppenheimer, Katherine. Il vero padre dell'atomo sovietico è però «Charles», al secolo Klaus Fuchs, figlio di un pastore protestante arrestato dalla Gestapo, il più grande agente doppio di tutti i tempi: l'uomo di Mosca si infiltra nei laboratori di Los Alamos (e ne passa i documenti alla mitica «Orchestra rossa»), rivela i piani della bomba A e poi della bomba H, prima di finire in carcere, e quindi in esilio a Lipsia. Nomi italiani? Un sottotenente dei parà, ufficiale di collegamento tra le SS a Salò, poi al servizio della V Armata Usa; tra gli organizzatori di Gladio, fondatore di una loggia segreta, prima dell'esilio in Paraguay, la cattura, la nuova fuga in un luogo sconosciuto. Vedere alla voce Gelli, Licio.

Aldo Cazzullo



«L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, con la Golino, è il primo film italiano in concorso

Siddharta e Domitilla, figli di Peter Pan

E il film di Lelouch è un lungo omaggio alla moglie

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Certi genitori non vogliono diventare adulti, restano ragazzi mai cresciuti, Peter Pan velleitari e confusi [illegible] quando sono madri e padri di figli piccoli magari più maturi e responsabili di loro: Francesca Archibugi, dopo «Verso sera» e «Il grande cocomero», torna a questo tema che le è caro, ai bambini e ragazzini che la interessano appassionatamente, con il primo film italiano in concorso alla Mostra, «L'albero delle pere» («pere» è inteso nel senso di iniezioni di droga). Domitilla, neppure cinque anni, si graffia per caso con una siringa trovata tra gli oggetti di sua madre Valeria Golino, amorosa e distratta, bella e dannata, il cui slogan nell'uscire inquieto di casa è: «Allora, [illegible] vado». Siddharta, il fratello adolescente, si allarma, teme che la piccola si sia infettata, ha paura ma non vuole parlarne con la madre per non darle preoccupazione, né vuole parlarne con i padri (il suo, quello della sorellina) Sergio Rubini e Stefano Dionisi, nei quali [illegible] ha fiducia: si prende la responsabilità di provvedere agli esami del sangue, di sapere, di trovare un rimedio come fa per tutto nella vita domestica. La morte della madre in uno scontro di automobili aprirà [illegible] vuoto immenso nella piccola famiglia, porterà cambiamento e in certo modo restituirà al ragazzino una libertà leggera della sua età.

L'autrice racconta come pochi san fare linguaggio e luoghi della gente comune

Siamo alle vacanze di Natale del 1998, e i genitori del film paiono [illegible] poco diversamente datati, dislocati a un'epoca anteriore (magari agli Ottanta di «Piso Pisello» di Peter Del Monte), fuori da questo tempo invece così pavidamente ordinato e conformista. Ma Francesca Archibugi sa raccontare [illegible] pochi la quotidianità, il linguaggio e i luoghi della gente comune: supermercato, Usl, scuola, l'oscurità domestica dei pomeriggi invernali, le ribellioni filiali repentine ma fiacche («Se non vuoi che cresciamo, perché ci hai fatti?»), l'autoindulgenza paterna («Eravamo così giovani...»), l'angustia di vite faticose, affaticate sin dall'infanzia.

Film di famiglia: «H[illegible]rds ou coincidences» (Per caso o per azzardo) di Claude Lelouch, presentato fuori concorso, è un omaggio, una bella occasione drammatica, quasi un monumento offerto dal regista a sua moglie Alessandra Martines, bella e danzatrice di infinita grazia: ma è soprattutto, come sempre, un film di Lelouch. Magari sgangherato, a tratti [illegible] o melenso, ma realizzato con maestria cinematografica e con una gran ricchezza spettacolare: insieme con l'ossessiva presenza della videocamera che registra eventi reali e immaginari e crea [illegible] stessa nuovi eventi, insieme con una storia tragica di perdita degli affetti e di ricostruzione d'una memoria inventata, ci [illegible] i dervisci danzanti di Istanbul, il paesaggio marmoreo delle cave di Carrara, gli orsi polari affamati della baia di Hudson, i tuffatori che ad Acapulco si lanciano da altissime rocce, Venezia [illegible] set delle coreografie d'un film, il mare [illegible] una tomba liquida, la semplicità d'un campione canadese di hockey, l'amore sconosciuto inseguito attraverso continenti. Compiacimenti turistico-esotici, ma anche cose singolari, divertenti.

[illegible]



Alessandra Martines in una scena di «Per [illegible] o per azzardo»

LE PASSIONI [illegible]

VENEZIA. Più francese dello champagne, delle ostriche e dei profumi, Claude Lelouch filosofeggia sull'amore, la cui assenza sostiene essere il vero guaio della società contemporanea. Peggio delle carestie, del buco d'ozono, del terrorismo, della globalizzazione dei mercati. «Per secoli l'amore era un bene alla portata di tutti: adesso è merce [illegible] e rara. Anche perché, mentre nella scienza si [illegible] fatti progressi, i rapporti umani restano immutati e poco si ascolta l'inconscio e molto la ragione. Qui sta l'errore». Alessandra Martines, sua terza o quarta moglie, un tempo ballerina del televisivo «Fantastico» oggi attrice internazionale, non ha potuto accompagnarlo perché alla fine del mese avrà una bambina, il settimo figlio per Lelouch che ha cominciato a farne una trentina di anni fa.

«Cinema e figli son la sola [illegible] che mi piace fare», sorride ironico. Convinto che ogni film sia il seguito del precedente, [illegible] questo «Per [illegible] o per azzardo», girato dopo «Hommes, femmes: mode d'emploi», torna a occuparsi di come molto nella vita sia puro accidente, di quanto occorra ostinarsi per ottenere ciò che si vuole, del fatto che bisogna lasciarsi andare per trovar la felicità. Sempre la stessa storia, Lelouch? «Sì, ma ogni volta sono più sincero, mento meno, mi avvicino alla verità. Curo la mia natura menzognera: se no, perché farei cinema?». **[si. ro.]**

Berlino, corsa d'amore

Ragazza in canottiera tra rapine e invenzioni

DAL NOSTRO INVIATO

Franka Potente, una rossa in canottiera che corre, corre, corre a perdifiato nell'estate di Berlino contemporanea per salvare la vita del [illegible] amore delinquente, è la protagonista d'un film tedesco divertente, «Lola rennt» (Lola corre) diretto dal trentatreenne Tom Tykwer.

Di sperimentale e seminuovo non manca nulla: fragore musicale, cartoni animati, immagini sovrapposte, fratturate o balenanti, fughe da videogioco, cifre e grafica da computer, personaggi che vedono in fulminee sequenze il proprio passato o il proprio futuro, schermo diviso in due (lei a destra, lui a sinistra), interpreti che ruotano su se stessi, rapine malriuscite, paternità negate, ragazza energico-provvida e ragazzo inetto-lagnoso, massime di Eliot («Non [illegible] siamo mai di cercare e alla fine di ogni ricerca siamo al punto di partenza»). La piccola storia si ripete diverse volte, con molte varianti possibili: una volta muore lui, [illegible] volta lei, una volta il papà e una volta nessuno, una volta va tutto bene e un'altra [illegible] tutto male, come capita nella vita.

Non sempre le invenzioni sono originali, non sempre sono ben trovate, alcune risultano pure banali: ma il film, che vuole magari simboleggiare l'affanno continuo e la casualità del vivere attuale, è percorso da un'energia, da una freschezza e da un'ironia davvero apprezzabili. **[l. t.]**

L'attrice condurrà «Una rosa per il Duemila», mercoledì su Raiuno

Galiena balla con la tv

«Se ci penso mi viene una gran paura»

ROMA. Per il suo debutto in veste di conduttrice televisiva Anna Galiena ha scelto «Una rosa per il 2000», omaggio interdisciplinare all'arte e alla storia in cui, accanto alla musica, la danza occupa un posto di rilievo. «Quella per il ballo - racconta l'attrice - è stata la mia prima, vera passione. E siccome l'ho dovuta abbandonare presto per volere di mio padre, è una passione che mi è rimasta dentro e che ancora oggi mi fa sospirare. Per due anni sono stata alunna del corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma, ma a undici ho smesso perché mio padre pensava che sarei dovuta diventare una persona [illegible] e la danza, secondo lui, non faceva parte di questo progetto. Insomma, il mio è un amore spezzato che tuttora mi provoca insieme piacere e dolore e comunque appena posso ballo, in qualunque posto, in pubblico, in piazza, ma anche a casa da sola perché mi fa bene all'umore».

Alta, morbida, slanciata, con il viso incorniciato da un nuovo taglio di capelli che ha sacrificato le chiome abbondanti mettendo in risalto il collo flessuoso, Galiena era stata corteggiata dalla tv già in passato, ma la prima esperienza [illegible] sempre stata rimandata o per via di impegni cinematografici e teatrali o perché le proposte ricevute non l'attiravano fino in fondo. Adesso l'occasione giusta è arrivata: «Mi era capitato di assistere per caso a uno spettacolo sul genere di "Una [illegible] per il 2000" e mi era molto piaciuto. Così sono stata contenta di poter accettare quest'offerta: amo le sfide e mi affascina l'idea di entrare in un altro campo, di fare la tv vera, che è una [illegible] tutta diversa dal recitare in una fiction. E poi qui c'è di [illegible] quel vecchio amore di cui parlavo; ricordo ancora il dispiacere provato quando, d'estate, dovevo partire per le vacanze [illegible] i miei genitori mentre le altre alunne del corpo di ballo che restavano a Roma avevano la possibilità di essere scritturate per gli spettacoli estivi a Caracalla».

La prima volta di Galiena in tv non sarà di tutto riposo: in diretta e in mondovisione dalla piazza San Lorenzo di Viterbo, l'attrice avrà il compito di presentare, collegandoli uno all'altro, i vari momenti dello spettacolo di musica, danza e folklore firmato da Vittoria Ottolenghi, Vittoria Cappelli, Adriana Borgonovo e programmato per mercoledì [illegible] Raiuno alle 20,50. «Se ci penso - confessa l'interprete - mi viene una fifa blu, ma poi mi consolo perché intorno a questa iniziativa vedo tanto amore e da tutto quest'amore qualcosa di buono dovrà pure venir fuori. Certo, l'impatto con la telecamera non è una cosa da nulla: quando si recita sul set la prima cosa che s'impara è che, a meno che il regi[illegible] [illegible] chieda espressamente il contrario, non devi mai guardare l'obiettivo. In video è tutto il contrario. Speriamo bene, speriamo anche di non inciampare nel vestito e di non fare troppe papere». Attrice girovaga, che ha saputo costruirsi [illegible] carriera internazionale cominciando dall'apprendistato newyorkese fino ad arrivare al grande successo, prima francese e poi europeo, legato a «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte, Galiena dice di sentirsi adatta per spettacoli tv di intrattenimento leggero, mentre il genere [illegible] talk-show, che pure le è stato proposto, la lascia più fredda: «Per farlo ci vuole un'impronta giornalistica che io non ho, [illegible] tendenza a chiedere e indagare che non mi appartiene». Appassionata dei varietà della tv di una volta, delle trasmissioni di Renzo Arbore, dei bei documentari e degli esperimenti brillanti sul genere [illegible] «Avanzi», Galiena è anche attratta dal mezzo radiofonico. Per il momento, però, dopo «Una rosa per il 2000», ha in programma il ritorno in [illegible] con «La vita è un canyon» e poi «un film italiano in costume» su cui preferisce non aggiungere altro perché non ha ancora firmato il contratto definitivo. Insomma, dopo i tanti anni trascorsi all'estero, soprattutto a Parigi, l'attrice si prepara a vivere un periodo italiano nel quale la tv, dopo questo primo assaggio, potrebbe avere [illegible] ruolo interessante.

Fulvia Caprara



«Parlerò di danza: la mia prima passione»

L'attrice Anna Galiena

Proposta indecente della Sony: [illegible] il figlio di «The Voice» s'indigna

Miliardi al rapitore di Sinatra jr

Per raccontare la sua versione del crimine

LOS ANGELES. La Sony Pictures Entertainment ha offerto 1,5 milioni di dollari (2 miliardi e mezzo di lire circa) al rapitore del figlio di Frank Sinatra, Frank Junior, per i diritti sulla storia di uno dei più clamorosi sequestri di persona degli Anni Sessanta.

Benché queste cifre [illegible] ormai normali negli ambienti dello spettacolo, è stata l'«opportunità morale» dell'offerta Sony a un criminale particolarmente efferato a finire sotto accuse. Il rapitore Barry Keenan, uscito da anni di prigione dopo aver scontato [illegible] pena ridotta, finirà per guadagnare una montagna di soldi sulla pelle di Frank Sinatra Jr, che dalla vicenda uscì completamente distrutto psicologicamente.

Dopo il rapimento e la sua cattura, infatti, Keenan raccontò che Frank Junior era stato suo complice in un falso sequestro inteso a fargli pubblicità e ad aiutarlo a [illegible] dall'ombra del celeberrimo padre. La storia, inventata di sana pianta da Keenan, finì per infangare la reputazione del giovane e, benché la sua innocenza fosse stata accertata, non riuscì mai più a scrollarsi di dosso il dubbio.

Il figlio di Sinatra ha deciso di far di tutto per impedire che il cinquantottenne Barry Keenan continui a guadagnare alle sue spalle. I suoi avvocati hanno invocato una legge che vieta ai criminali di trarre guadagno dalle loro malefatte per bloccare l'offerta della Sony, e per il momento un giudice ha sospeso ogni trattativa tra lo studio hollywoodiano e Barry Keenan in attesa del processo.

La Sony ha in mente di costruire un ritratto relativamente favorevole di Barry Keenan che, dopo l'uscita di prigione, è riuscito a ricostruirsi una vita diventando un costruttore edile di discreto successo. Proclamandosi sinceramente pentito per quanto avvenuto, [illegible] vendendo [illegible] astuzia la sua versione dei fatti.

Frank Sinatra Junior, da parte sua, non sta cercando di impedire la realizzazione di un film sul [illegible] rapimento, ma solo di evitare che Keenan incassi denaro dalla vendita dei diritti sulla sua storia. La sua versione dei fatti è apparsa tra l'altro nel libro [illegible] Frank Sinatra «Sinatra: Behind the Legend» di Randy Taraborrelli. **[Ansa]**



Frank Sinatra jr: il suo rapitore viene arruolato da Hollywood

---

La Quarta Sinfonia diretta da Norrington ha aperto il 21° festival

Il [illegible] viaggio di Mendelssohn

Al Lingotto la duttile Philharmonia di Londra

TORINO. I musicisti della Philharmonia Orchestra di Londra (in frac) diretti da Sir Roger Norrington (in camicia nera) hanno inaugurato Settembre Musica accolti da molti applausi nell'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto. Bellissimo il programma con l'«Italiana» di Mendelssohn e la Quarta di Mahler detta «La vita celestiale»: due sinfonie che si accostano a meraviglia, essendo entrambe chiare di suono, molto danzanti, sostanzialmente serene e luminose. L'«Italiana» sembra [illegible] incontro a braccia aperte, con un sorriso radioso: al viaggiatore che proveniva dal Nord l'Italia appariva nell'Ottocento [illegible] un luogo mitico di bellezza, di felicità e di allegria e Mendelssohn [illegible] poteva rendere meglio questa impressione. Il primo movimento della Sinfonia in la maggiore è tutto una corsa e uno scoppio di risa; il secondo ha un'ombra di esotismo malinconico, il terzo [illegible] volteggio, l'ultimo [illegible] danza saltata d'una vitalità così contagiosa che per un miracolo il pubblico non scatta in piedi.

Che Mendelssohn avesse voglia di correre, scrivendo l'«Italiana», Sir Norrington l'ha inteso benissimo: la sua [illegible] una corsa così precipitosa che, dopo il secondo movimento, ha dovuto rallentare, tanto da far sembrare lo scherzo addirittura un po' più lento dell'andante. La Philharmonia Orchestra, che è un complesso di prim'ordine, ha seguito [illegible] fare una piega l'energico direttore, anche se pareva attendere qualcuno in grado di dirle che l'«Italiana» di Mendelssohn non è tanto [illegible] oleografia delle nostre splendide feste popolari quanto una visione romantica, vaporosa e leggera come [illegible] fantasmagoria shakespeariana: l'autore [illegible] musiche per il «Sogno di una notte di mezza estate», infatti, era sempre lui, anche quando veniva a godersi la vita in Italia.

[illegible] stessa impressione di massiccia robustezza Norrington l'ha data nella Quarta di Mahler. Qui la chiave di tutto sta nel finale dove il soprano intona il Lied dal «Corno magico del fanciullo» che descrive il paradiso come un orticello pieno di frutti, vino, pane, dolci, carni, pesci e altre cose buone da mangiare, mentre gli angioletti cantano e suonano una musica mai sentita in Terra. Il Lied è stupendo, e il soprano Lynne Dawson lo ha cantato bene: si spegne improvvisamente, nel silenzio, [illegible] il lume accanto al letto del bambino addormentato, e riverbera la sua poesia sui movimenti precedenti.

Insomma la Quarta è un grande poema dell'infanzia, favoloso, onirico e lucido, tintinnante di campanelli e di squilli argentini, [illegible] al centro un adagio di straziante dolcezza. Anche qui l'orchestra ha seguito [illegible] tecnica raffinata le strane scelte del direttore che da parte sua ha fatto di tutto per rendere la partitura aspra.

Paolo Gallarati

NOTIZIE [illegible]

IL [illegible] S.[illegible] Nasce il Museo Storico del Teatro San Carlo di Napoli. La delibera della Fondazione porta anche la firma della Sovrintendenza per i Beni Architettonici di Napoli dell'Università Federico II di Svevia e del Conservatorio San Pietro a Majella. Il Museo nasce nei salone del Palazzo Reale di Napoli adiacente allo storico teatro lirico, il più antico del mondo, essendo stato edificato nel 1737. Vi si raccoglieranno, in particolare, tutti i documenti della Napoli musicale, dal Seicento al Novecento. Uno spaccato della vita musicale internazionale se si considera che Cimarosa, Rossini, Bellini, Verdi e Pizzetti hanno scritto opere per questo splendido teatro, che vanta anche la migliore acustica.

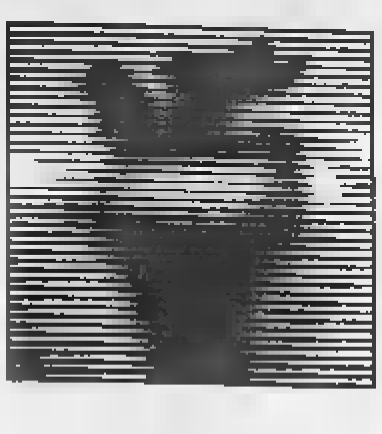
MONTREAL, [illegible] A [illegible] «La vita è bella» piace ai canadesi. Il film di Benigni è stato accolto [illegible] favore dal pubblico del Festival di Montreal che gli ha dedicato due affollate proiezioni. In attesa del lancio in grande stile previsto per dicembre in tutto il Nord America, quello di Montreal è un primo importante test: Benigni non arriverà in questi giorni in Canada [illegible] dovrebbe invece essere presente a fine settembre al Festival di Toronto. I responsabili di Alliance che si sono già occupati di altri film italiani (da «Il postino» di Troisi a «Caro Diario» di Moretti) sono ottimisti.



Roberto Benigni

[illegible] [illegible] PER LA [illegible] La commedia «Il bacio di una morta», tratta dal vasto repertorio letterario di Carolina Invernizio, è andata in scena in prima nazionale ieri sera al Center Bratuz di Gorizia, per la regia di Roberto Piaggio. Il lavoro segna un'ulteriore tappa dell'impegno teatrale di Francesco Tullio Altan che ha firmato scene e immagini dello spettacolo. «Il bacio di una morta» è considerato uno dei più noti romanzi della Invernizio.

SPIELBERG, CERCA [illegible] Steven Spielberg, il cui ultimo film «Saving Private Ryan» ha appena debuttato a Venezia, non è ancora riuscito a trovare [illegible] sede per il suo nuovo «studio» Dreamworks a quattro anni dalla fondazione. La «Dreamworks», a causa degli alti costi, è in lite [illegible] l'impresa costruttrice dell'edificio che dovrà ospitare gli Studi fondati da Spielberg.



L'arrivo dei due divi americani, mentre i doppiatori annunciano che la loro protesta continuerà



C'è Matt Damon, assalto al Lido

E Michael Douglas semina i «body-guard»

VENEZIA. Matt Damon, che in queste settimane è impegnato a Roma in un giallo degli Anni 60 diretto da Anthony Minghella [illegible] regista de «Il paziente inglese»), [illegible] arrivato nella notte preceduto da Michael Douglas giunto nel pomeriggio da Los Angeles con un volo privato. Dopo aver disfatto le valigie Douglas è scomparso dal Lido mettendo nei guai I body guard che per [illegible] delle minacce anti-americane degli integralisti islamici sono sempre più numerosi. L'attore era andato a mangiare con tre amici a Venezia. Nonostante gli uomini delle scorte cerchino di non farsi notare [illegible] i loro abiti borghesi sono comunque facilmente individuabili per le loro giacche di «taglia forte» indispensabili per nascondere le armi [illegible] fuoco. L'odierna giornata sarà dunque caratterizzata dalla presenza alla Mostra di queste due star americane. Per Matt Damon è prevista al Lido un'invasione di ragazzine. Tornerà oggi il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni per inaugurare il mercato veneziano del cinema d'autore e per tenere a battesimo il [illegible] di una «agenzia» semi-pubblica per la diffusione all'estero dei film italiani.

Due notizie hanno ieri monopolizzato i discorsi degli operatori cinematografici presenti alla Mostra: la prima si riferiva all'assurdo aumento dei biglietti del cinema introdotto proprio ieri nelle sale del circuito romano di Cinema 5. Una decisione presa autonomamente a Roma che ha sconcertato perfino i vertici della società cinematografica del gruppo Mediaset presenti al Lido. «Noi - precisa Carlo Bernasconi, presidente della Medusa - non ne sapevamo niente e non condividiamo questo aumento che cercheremo di fare revocare». L'altra notizia riguardava la prosecuzione dello sciopero deciso dai doppiatori che adesso rischia di compromettere l'uscita nelle sale di parecchi film della [illegible] stagione. «Una decisione che ci sorprende - sottolinea Paolo Ferrari, della Warner Bros - per il fatto che noi [illegible] disponibili a recepire, attraverso la formula degli accordi sindacali, le richieste economiche e normative e di costituire una [illegible] che con il ministero del Lavoro avrebbe dovuto [illegible] se era logico per questi professionisti un contratto nazionale a se era [illegible] valida la formula dell'accordo triennale».

I doppiatori, intanto, annunciano per gli ultimi giorni della Mostra una conferenza al Venice Film Market [illegible] gli autori stranieri. Nel frattempo si continuano a rinviare le uscite di parecchi film americani. «Salvate il soldato Ryan» di Spielberg che in un primo tempo era st[illegible] annunciato per il 2 ottobre [illegible] stato rimandato al 23 ottobre e adesso anche questa data [illegible] in pericolo: per il lancio italiano si vuole la disponibilità di almeno 200 sale. Per il film tedesco «Lola Rennt» di Tom Tykwer, ben accolto ieri dalla critica, erano già state prenotate le sale per l'uscita del 18 settembre, ma le hanno dovute disdire per via della vertenza dei doppiatori. Lo sciopero del doppiaggio coinvolge anche il cartoon italiano [illegible] «La Gabbianella e il Gatto» del regista Enzo D'Alò che ieri al Palazzo del Cinema ha presentato nella sezione «Prospettive» un rullo definitivo, di 20 minuti, del primo tempo. Si trattava della sequenza della Gabbiana Cengan che precipitava, avvelenata dal petrolio, nel giardino del gatto Zorba. I ga[illegible] cercheranno di salvare la gabbiana, ma alla fine toccherà a Zorba [illegible] l'uovo, finché non schiuderà. La Gabbianella orfana quando nascerà verrà battezzata «Fortunata» dalla comunità dei gatti.

«Per la metà di ottobre - anticipa il regista - conto di terminare gli ultimi due rulli che mi mancano e di passare al doppiaggio. Sarebbe ridicolo presentare un film italiano in lingua inglese, anche se personalmente sono abituato a realizzare i miei cartoon in inglese. In questo modo riesco a lavorare meglio sulle voci italiane, d'altra parte io voglio che i doppiatori recitino co[illegible] se stessero doppiando degli attori veri e non dei personaggi d'animazione». Enzo D'Alò ha già scelto per il doppiaggio Carlo Verdone, che presterà la voce al Gatto Zorba mentre quella del Grande Topo sarà [illegible] Antonio Albanese.

Nessun problema, invece, per «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, presentato ieri in concorso e che oggi uscirà in 80 sale italiane. Al Palazzo del Cinema «L'albero delle pere» è stato accolto con 5 minuti di applausi sia dal pubblico giovane che [illegible] quello più maturo.

Al Lido quest'anno le feste procedono a ritmo continuo. Ieri a mezzogiorno si è brindato all'Archibugi; [illegible] serata, [illegible] party sulla spiaggia di San Nicolò in [illegible] degli interpreti del film «Lola Rennt» e un galà per sottolineare le professionalità femminili emergenti nel mondo del cinema italiano dove [illegible] donne devono fare doppia fatica - sostiene Claudia Cardinale - per affermarsi. Sono state premiate dalla stessa Cardinale la regista Archibugi, la produttrice Elda Ferri e l'attrice Stefania Rocca. Questa sera Michelangelo Antonioni lascerà con la moglie il Lido, dopo [illegible] ricevuto il Premio Pietro Bianchi, nel corso di una cerimonia prevista al Palazzo del Cinema e che si concluderà [illegible] proiezione de «I vinti», un film realizzato nel 1952 dal regista ferrarese. Dopo [illegible] flop della tele-inaugurazione (che, tra l'altro, Sofia Loren non è riuscita a vedere per «problemi tecnici») si cerca adesso di rimediare per la telechiusura [illegible] 13 settembre. Raidue si è già assicurata l'attore Silvio Orlando che come presentatore si è fatto le [illegible] nelle premiazione del «Sacher d'oro» di Nanni Moretti.

Ernesto Baldo

Dopo la figuraccia dell'inaugurazione in tv si pensa alla chiusura con Silvio Orlando

[illegible]

IN CONCORSO: «Rounders» di John Dahl (**Sala Grande**, [illegible] 16,30, **Palagalileo** [illegible] 20,30), «Voleur de vie» di Yves Angelo (**Sala** [illegible], ore 21,45, **Palagalileo**, ore 22,30).

[illegible] CONCORSO: «A soldier's daughter never cries» di James Ivory (**Sala Grande**, ore 19,15, **Palagalileo**, [illegible] 1).

NOTTE E STELLE: «A perfect murder» (Delitto perfetto) di Andrew Davis (**Sala Grande**, 0,15)

SETTIMANA [illegible] «Orphans» di Peter [illegible] (**Sala Grande**, ore 14,30).

OMAGGIO [illegible] consegna Premio Bianchi e a seguire «I vinti» di Michelangelo Antonioni (**Sala Volpi**, ore 18).

INTERVISTA

DUE [illegible] A [illegible]

Golino: vorrei un figlio da crescere con fantasia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ragazze alla Mostra: chiamarle di[illegible] suonerebbe ridicolo e offensivo per loro, che non lo sono, e per le dive che fanno fatica per esserlo. Una è tedesca; ha [illegible] anni; è l'interprete del film in concorso «Lola corre» che in quindici giorni in Germania ha fatto più soldi di «Armageddon» [illegible] suo Paese; si chiama Franka Potente, per via di un bisnonno italiano che le ha regalato il cognome e di una suora altrettanto italiana, infermiera nell'ospedale dove la madre l'ha messa al mondo, che le ha dato il nome con la variante della k. L'altra è italiana; di anni [illegible] ha 32; è la protagonista di «L'albero delle pere» altrettanto in concorso; si chiama Valeria Golino, ma ha una madre greca che [illegible] ha dato due occhi dello stesso colore del mare di Omero e un padre intellettuale che l'ha abituata ad andare per il mondo, tant'è che da nove anni si divide tra Roma e Hollywood.

Franka Potente, vista sulla ter[illegible] dell'Excelsior, non somiglia affatto alla Franka Potente vista sullo schermo: [illegible] ha un caschetto di capelli rosso mogano, [illegible] corpo muscoloso e palestrato, [illegible] faccia dura e derminata; qua ha un nodo di capelli castani, giacca e pantaloni damascati come gli hippy di un tempo, languide mani che carezzano collo e spalle di Tom Tykwer, il bel regista di «Lola» con il quale, al momento, fa coppia. Valeria Golino, vista nella confusione di un pranzo alla Pagoda Des Bains, è, invece, identica alla Valeria Golino vista nel casino del suo appartamento cinematografico di «L'albero delle pere»: ricciolone scuro a mangiare il viso, abbronzata, grande bocca [illegible] magliettina risicata sul corpo infantile.

Nonostante in questo film [illegible] faccia altro che attraversare correndo la città di Berlino come fosse una atleta di professione, Franka Potente dichiara di non praticare alcuno sport se non un po' di pallacanestro, anzi, addiritture [illegible] stata scelta perché l'energia sprigionata dal suo corpo somigliasse il più possibile a quello di una ragaz[illegible] normale: «Purtroppo fumo e [illegible] dopo aver fumato non è l'ideale». Fuma tanto? «Abbastanza. Se son tesa di più. E sul set le eroe. Sette o otto titoli alle spalle tra cinema e tv, la capacità di acchiappare l'attenzione dello spettatore e non mollarla mai, una gran voglia di scrollarsi di dosso l'immagine da ragazzina perbene che arriva [illegible] città dalla provincia e diventa vittima della metropoli cucitale addos[illegible] dalla sua biografia personale o dal suo primo successo cinematografico, oggi sostiene di esser pron[illegible] a far tutto. A Venezia, nella sezione Prospettive, sfilerà con «Bin ich schon?» di Doris Dörrie, dove è [illegible] autostoppista disinvolta che si finge sordomuta con gli uomini, fingendo così per ascoltare da loro confessioni intime e aspirazioni porcellesche, senza esser costretta a[illegible] commento. Adesso è una poliziotta addetta al controllo di un centro commerciale in [illegible] film durissimo dove dovrà far fuori a colpi di pistola un buon numero di malviventi. Poi sarà di nuovo, con Tom Tykwer, in un giallo da preparare, nella speranza di diventare, insieme a lui, la nuova coppia fissa del cinema tedesco.

E gli incassi travolgenti di «Lola», in Germania, come li spiega? «Ai giovani piace il film perché è costruito [illegible] video-game ma non [illegible] un video-game. [illegible] piace Lola perché è pragmatica, curiosa, appassionata, piena d'amore, senza paura». I ragazzi tedeschi [illegible] così? «Tutt'altro, ma vorrebbero esserlo. Nati con il cancelliere [illegible] temono di invecchiare con lui e si scoraggiano». Lei [illegible] somiglia? «Nel pragmatismo. A 16 anni [illegible] ero innamorata di un ragazzo che viveva in America: per pagarmi le telefonate arrivai a fare cinque lavori insieme. Io non mi arrendo». Valeria Golino, che fino ad oggi non ha voluto figli anche se al cinema più volte le hanno fatto fare la madre, e [illegible], ne «L'albero delle pere», è una mamma post-movimento del '77, scombinata, inaffidabile, un po' drogata, ma tenerissima e fantasiosa, confessa che, da qualche tempo, ha cominciato a pensare di volere un bambino. «Sto [illegible] molto, ormai, [illegible] Fabrizio Bentivoglio, ho passato i trent'anni, finalmente mi [illegible] meno figlia che in passato, forse potrei perfino assumermi il ruolo di genitore. Anche perché, quando Francesca Archibugi mi ha presen[illegible] quello spilungone [illegible] 14 anni che nel film fa mio figlio, mi sono spaventata e ho fatto due calcoli per convincermi che, davvero, avrei potuto averne [illegible] tanto grande». E che madre sarebbe? «Non lo so. La mia era una pittrice: affettuosa e distratta. Oggi non fa niente e vive di rendita». La droga le fa paura? «No, perché [illegible] soffro di dipendenze. E poi che vuol dire droga? C'è quella di Castaneda che apre a esperienze intellettuali e c'è lo spinello che è ormai un [illegible] di massa. Non è la droga a spaventare: è l'uso che se ne fa». Anche Valeria Golino, a Venezia, ha un secondo film, «Side streets» di Tony Gerber, dove interpreta una giovane stilista nella più brutta giornata della sua vita.

Simonetta Robiony

Potente: la mia «Lola» va di corsa e ha travolto i giovani tedeschi perché è pratica, piena d'amore la sua storia è come un videogame



Valeria Golino assieme alla Archibugi durante una pausa del film «L'albero delle pere» Foto grande sopra: Michael Douglas arriva al Lido di Venezia

Spike Lee, la rabbia nel canestro

E D'Alò mostra un assaggio della «Gabbianella»

LIDO DI [illegible] Esiste [illegible] cinema che senza moralismi (cinicamente?) si limita a rispecchiare lo stato delle cose; e un cine[illegible] etico che (ingenuamente?) dà un apporto per tentare di cambiare lo stato delle cose. Ovvero, ci sono i cupi scenari metropolitani quali, per esempio, li prefigura in «Balletto [illegible] pallottole» (Prospettive) il giappo[illegible] Shinya Tsukamoto: dove in immagini [illegible] choccante violenza bande giovanili si combattono con una ferocia giustificata - spiega l'autore/attore di «Tetsuo» 1 e 2 - solo dal fatto che «le generazioni dell'era del computer sono ignare di ciò che [illegible] morte e il dolore significano realmente». E ci [illegible] invece i ghetti cittadini dei neri e degli emarginati, così come [illegible] racconta [illegible] inesauribile vis pedagogica Spike Lee: [illegible] quale con «He Got Game» (sezione Notti e Stelle) ha ritrovato la forma dei tempi migliori.

Il detenuto Jake, che deve scontare ancora quindici anni, viene rilasciato in libertà vigilata per [illegible] settimana con una missione speciale: convincere il figlio Jesus, il più bravo giocatore di basket fra gli studenti liceali dell'intera nazione americana, a [illegible]gliere delle tante università che gli fanno la corte per averlo quella cara al cuore del Governatore dello Stato; in cambio, gli viene promessa una riduzione della pena. [illegible] l'operazione di persuasione non sarà facile: Jesus odia il padre, [illegible] solo per il buon motivo che ha ucciso (sia pur incidentalmente) [illegible] madre, ma perché, insegnandogli a prezzo di un'inflessibile e maniacale disciplina tutto ciò che sa sul basket, si è sempre comportato [illegible] lui da prevaricatore.

All'inizio una panoramica trascorre dai grattacieli della New York ricca a un degradato campo di basket che si rivela il cortile [illegible] un penitenziario. E quel cortile chiuso fra le alte mura del carcere si dimostrerà [illegible] tanto diverso dai campetti di Coney Island Brooklyn, dove Jake (lo vediamo in numerosi flashback) allenava Jesus bambi[illegible] a diventare il più bravo, nella speranza di preparargli un futuro migliore. «He Got Game» [illegible] pieno di queste folgoranti sintesi narrative e [illegible] colonna sonora, mescolando ai rap dei Public Enemy le suggestioni sinfoniche di Aaron Copland, lo fa a tratti assomigliare a un musical: ma di tipo brechtiano/sociale, con risvolti da melò ben accentuati dall'espressionistica f[illegible]ografia di Malik Hassan Sayeed. In altri momenti, invece, il film indugia, si dilunga, apre inci[illegible] (anche divertenti, come l'umoristico [illegible] di John Turturro che impersona un mellifluo allenatore); e se Denzel Washington è un Jake doloroso e coinvolgente, l'inespressivo campione [illegible] basket Ray Allen che gli fa [illegible] figlio è un antagonista troppo debole. In breve [illegible] storia potrebbe ristagnare se a sostenerne la tensione non ci fosse [illegible] martellante passione politica e pedagogica di Spike. Che [illegible] il cinema anche per insegnare ai più giovani «Fratelli»: guardate che [illegible] vi abbandonate alla delinquenza, alla violenza, alla droga, farete il gioco di chi vi vuole fregare. Studiate, imparate, è l'unica strada per difendervi. Ve l'immaginate un cineasta italiano che lan[illegible] un messaggio simile? Sarebbe subito considerato come un veltroniano e accusato di [illegible] buonista: per fortuna Lee è americano e si può permettere di parlare [illegible] moralità e di probi sentimenti senza paura di venire etichettato.

Da noi certe cose è meglio dirle in sordina, magari attraverso un cartone animato: [illegible] fa Enzo d'Alò, l'autore del delizioso «La freccia azzurra», che ha presentato qui un promettente assaggio (25 minuti) di «La gabbianella e il gatto», una favola sulla tolleranza e la diversità sceneggiata [illegible] Umberto Marino dal racconto di Sepúlveda.

Alessandra Levantesi

VERO [illegible]

Come porti i capelli Biondi e cortissimi

[illegible] Gran moda dei capelli corti e chiari per le donne: tra [illegible] altre, adesso hanno piccole teste bionde **Claudia Cardinale**, **Patrizia Carrano** e la moglie di **Michelangelo Antonioni**, **Enrica Fico**, platinata.

VESCOVI. C'è un ministro del Papa alla Mostra: è il vescovo americano monsignor **John P. Foley**, a capo d'una piccola delegazione ecclesiastica comprendente il direttore della Filmoteca vaticana monsignor **Enrique Planas**, il responsabile cinema della Cei don **Dario Viganò** e don **Luca Pellegrini** del Pontificio Consiglio della cultura

[illegible] **Per Francesca Archibugi**, lunch arroventato [illegible] caldo alle due del pomeriggio sotto una tenda a pagoda. [illegible] onore de «La donna nel cinema italiano», serata di gala e premio promozionale Max Factor, «gradita cravatta nera». Alla cena ufficiale d'inaugurazione della Mostra al Casinò **Spielberg**, **Tom Hanks** e tutto il folto gruppo americano non è andato. con rara scortesia, sui loro biglietti d'invito i nomi sono stati cancellati col bianchetto e sostituiti dai nomi d'altri invitati all'ultimo istante

ESILIATI. **Kim Rossi Stuart** e **Alessandro D'Alatri** sono finiti con disappunto in un albergo remoto, distante da quell'Hotel Excelsior che è il cuore della Mostra: «I giardini dell'Eden», il film di cui sono protagonista e regista, è entrato in concorso all'ultimo minuto, quando le stanze migliori erano tutte occupate.

[illegible] **Tonino Guerra**, arrivato per l'inaugurazione veneziana a mezzanotte della mostra «Gli ultimi sogni di Fellini», s'è compiaciuto pure della consegna definitiva alla Fondazione Cini all'Isola di San Giorgio Maggiore, del Fondo Nino Rota: archivio personale, autografi musicali, epistolario, catalogo completo del lavoro del musicista più importante per l'opera [illegible] Fellini.

CAOS. Il nuovo presidente della Biennale di Venezia **Paolo Baratta** ha spiegato alcuni motivi delle troppe disfunzioni che rendono caotica la Mostra (ultimo esempio, l'intero sistema elettronico per il controllo degli ingressi è saltato a causa di un non valutato timbro a [illegible] sulle tessere d'accredito che [illegible] impedisce la lettura elettronica). Ha detto: «La Biennale non possiede i siti che occupa, di proprietà del Comune. Per ogni minima iniziativa dobbiamo chiedere permessi lenti a venir concessi. [illegible] potendo fare interventi strutturali, dobbiamo limitarci agli allestimenti esterni, applicando il sistema "usa e getta" anziché la massima "chi più spende meno spende"».

[illegible] In autobus dalla Polonia al Lido pur di accompagnare il [illegible] film al Festival. **Zofia Kalinska** non poteva mancare alla presentazione [illegible] «The Doors of Memory», [illegible] film di **Ian Rosenfeld** (sezione Prospettive). «Sono partita [illegible] del mat[illegible] da Cracovia in autobus, la produzione del film [illegible] a basso budget e io, pur lavorando in una delle più importanti compagnie teatrali polacche ho problemi anche a pagare la tv e il telefono».

Noia, belle ragazze e ascolti Dandini, cinefila di buon senso

IL Festival di Venezia si inaugurava in diretta su Raiuno. E fioccavano le telefonate degli attenti telespettatori, indignati per le gaffe della cerimonia, per i personaggi «impallati» (cioè coperti dagli altri), per la lunga inquadratura delle spalle di Spielberg, perché a presentare la cerimonia non fosse stato chiamato qualcuno in grado di parlare correntemente l'inglese, e di tradurlo. Una prova, che si è mostrata subito evidente anche al pubblico, di quello che raccontava ieri Lietta Tornabuoni, a proposito di una rassegna con un programma «snellito, regolare, interessante, che allinea autori ammirati», ma che si svolge senza un contorno di strutture dignitose. Un'ora dopo, alle (sono state sospese per queste giornate veneziane le tardoadolescenziali storie di «Friends»), Serena Dandini ha inaugurato su Raitre una «striscia» che sarà quotidiana, titolo «La Mostra della Laguna». Meno ufficiale dell'altra «striscia» Rai, quella della notte di Raiuno, di Patrizia Carrano e Vincenzo Mollica, questa della Dandini ricorda un po' il suo bel programma «Producer», fatto per chi amava il cinema sia pure senza perversioni cinefile. La Dandini, che ride sempre un po' troppo, ma questo è il suo tratto caratteristico, ha anche dimostrato di conoscere l'inglese, a differenza di quanto accadeva con Alessandro Gassman e Livia Azzariti sul palco dell'inaugurazione, intervistando nientepopodimenoché Tom Hanks, protagonista del «Salvate il soldato Ryan». Accanto alla Dandini, Paolo Mereghetti, critico cinematografico e autore di un prezioso «Dizionario dei film». Che lavoro fa, gli chiedeva Rocco Barbaro, personaggio reduce dal «Pippo Chennedy Show». «Il critico cinematografico». «Sì, va bene, ma che lavoro fa?». L'amore per il cinema non significa sussiego, infatti. Un milione mille spettatori, buon risultato, data l'ora, che è quella dei telegiornali.

Sette milioni di telespettatori, invece, per la prima delle serate finali di Miss Italia, conduttore Fabrizio Frizzi. Il programma era di una noia mortale, con le precedenti miss a dire spiritosaggini patetiche che qualcun altro aveva scritto per loro, con il «patron» Mirigliani che si vantava di inventato la fascia, con una giuria di secondo piano, con la solita solfa sigla cantata a pezzi e bocconi dalle persone comuni, e soprattutto con una interminabile sfilata di belle ragazze. Cosa che non deve essere secondaria nella scelta del programma. gli uomini hanno colto un'occasione per lustrarsi gli occhi, che cosa avrà spinto le signore? Forse il valore del sogno, della gioventù, della possibilità di entrare nel dorato mondo della moda, dello spettacolo, attraverso la bellezza. Le ragazze che passavano il turno, venivano a mano a mano chiamate dal ridente Frizzi, mentre le altre restavano là dietro, un'aria sempre più da bambino povero con il naso schiacciato sulla vetrina della pasticceria. Programma insopportabile, che la Rai ha avuto la scaltrezza e la «faccia stagnata», direbbe Andrea Camilleri, di far precedere da mesi di autopromozione. ci risiamo: il servizio pubblico dovrebbe le energie e le sue macchine non per far sfilare le miss, per inventare programmi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Katharine travolge Cary

1938, Raitre alle 20,45; dur. 102'

Capolavoro della commedia americana di Howard Hawks («Scarface») interpretato dalla coppia Cary Grant-Katharine Hepburn, davvero in splendida forma. Il «bambino» del titolo originale («Bringing up baby») è il cucciolo di leopardo protagonista. La brillante sceneggiatura è firmata da Dudley Nichols e Hagar Wilde. Un paleontologo un'affascinante ereditiera che lo seduce e gli manda in fumo il matrimonio. Tra i due, dopo una sequela di gag e situazioni imbarazzanti, nasce l'amore a...

D'ITALIE

1957, Rete 4 alle 20,35; dur. 100'

Tra gli sceneggiatori, assieme ad Age, Scarpelli, Pietrangeli (regista) e Crispino, figura anche Dario Fo. Alberto Sordi gigioneggia nella parte del vitellone «cocco di papà» che se le inventa tutte per conquistare una delle protagoniste. Nel cast c'è anche Vittorio De Sica. Il film racconta le avventure sentimentali di tre straniere che hanno scelto l'Italia per le proprie

IERI, OGGI, DOMANI

1963, Raidue alle 14,05; dur. 119'

Film a episodi diretto da Vittorio De Sica che ottenne un sorprendente al botteghino e vinse l'Oscar come miglior pellicola straniera. Celeberrima la scena dello spogliarello di Sophia Loren dinanzi a un esterrefatto Marcello Mastroianni che veste i panni di un seminarista.

1997, Raidue alle 20,50; dur. 90'

L'odissea giudiziaria di una donna accusata di assassinato la moglie del suo capo (e amante). Di thriller giudiziario con tutti i luoghi comuni del genere diretto da Marijan Vajda.

SOSPETTI IN

1996, Italia 1 alle 20,45; dur. 87'

Seguito del «Family of cops» diretto da Ted Kotcheff nel Il protagonista è sempre un Charles Bronson un po' avanti gli anni. Il detective Fein questa volta deve vedersela con una potente organizzazione criminale, detta «mafia bianca». I delinquenti arrivano a la sua famiglia, ma lui non ha alcuna intenzione di rinunciare alla battaglia.

LA TIGRE

1958, Tmc alle 20,45; dur. 117'

Il regista argentino Hugo Fregonese racconta la storia di un cacciatore che, dopo aver perso una gamba in guerra, ritorna a braccare le tigri. Un nuovo incidente, però, lo fa cadere in depressione. Si attacca alla bottiglia e quasi si autodistrugge.

ANTENNA

L'esordio di Dino sulla panchina della nazionale azzurra per le qualificazioni agli Europei del 2000 *(Galles-Italia*, Raiuno, alle 20,35), Corrado Augias e Giulio Andreotti discutono con Carmine Fotia del delitto delle guardie svizzere in Vaticano *(Intorno al delitto*, Tmc, alle 23,20), Osvaldo Bevilacqua esplora le mille bellezze naturali di Lampedusa *(Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30), Alessandro Cecchi Paone spiega le abitudini notturne degli animali che vivono nella giungla *(I viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, alle 14).

FUNARI

Gianfranco Funari sostiene di essere costretto a restare lontano dalla televisione perché lo vuole più nessuno: «C'è una tendenza alla normalizzazione che fa paura: non ci più domande, perché disturberebbero. Credo di aver cambiato il linguaggio e i tempi della comunicazione televisiva, ma adesso hanno più bisogno di me. Potrebbero richiamarmi, forse, solo se scoppiasse di nuovo la guerra. Tra politici, intendo». Sui volti nuovi: «Dicono "largo ai giovani", ma guardiamo in Mediaset e in Rai, sono i figli della Venier, della Farinon, di Morandi, di Celentano, di Placido, di Mina, la sorella della Pivetti e la moglie attuale di Maurizio Costanzo. Anche le redazioni dei tiggì sono pieni di figli di gente che conta. A questo punto mi viene un pensieraccio: ma il ministro per le Pari opportunità serve solo al nepotismo del potere?».

Alessia Merz non osserva diete particolari («assolutamente no, mi nutro come un camionista, mangio frutta, odio la verdura, adoro i fritti»), è astemia e pur essendo nata a Trento non sa sciare.

Alessia Merz sui motivi del suo successo: «Forse gli italiani erano un po' stanchi di tanta abbondanza e hanno visto in me una via di le modelle diafane e le maggiorate».

Elena Sofia Ricci sul rapporto con la sua bellezza: «Ora che sono peggiorata, perché comunque gli anni passano, secondo me invece sono migliorata. E mi piaccio più di una volta».

Raoul Bova dice di non ritenersi un sex-symbol, ma semplicemente un attore. Tuttavia non gli dà fastidio piacere: «L'aspetto fisico è un biglietto da visita, se lo sai anche usare vuol dire che funziona».

A Melba Ruffo gli uomini belli non sono mai piaciuti («quando stavo con il mio primo fidanzato ci chiamavano "la bella e la bestia"»), così come quelli troppo raffinati: «Un proverbio del Costa Rica dice: "L'uomo è come un orso, più è brutto più è affascinante"».

Gigi Marzullo è convinto di poter andare avanti anche tutta la vita a fare trasmissioni quelle che fa da anni: «Cambiare? Non dipende da me. E poi, sono per un po' di felicità al giorno. Siamo tutti di passaggio. Ho paura della morte e ci penso tanto. Voglio utilizzare il tempo con saggezza. Non ho puntato sul danaro, non ho molti amici. Voglio l'amore».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [2214037]
Anna Maria Telefilm "Il rivale di Alexander" [9950245]
7.30 La Banda dello Zecchino sabato e... Varietà per ragazzi con A. Bellini e M. Di Buono e il Piccolo Coro dell'Antoniano [2463105]
9.30 Giochi, favole, canzoni, disegni e pupazzi animati per i più piccini [4766]
10.00 Maratona d'estate - XXI edizione [2063478]
10.45 blu dipinto Film (dramm., 1958) D. Modugno, G. Ralli. Regia di P. Tellini [6570768]
12.25 Che tempo fa [5518016]
12.30 Tg1 flash [91679]
Matlock Telefilm "Matlock è in forma" [1733105]
13.30 Telegiornale [1414]
Linea blu - Vivere il mare Conducono D. Bianchi e M. Cobellini [6679747]
15.15 L'anno della foca grigia Documentario [8880056]
15.45 Cartoni animali e telefilm presentati da E. Ferracini, M. Serio [4078747]
17.50 Tg1 [8219489]
17.55 Incontro Papa l'Azione na In collegamento da Piazza San Pietro in Roma [8654105]
19.30 Che tempo fa [80105]
19.35 A sua immagine Le ragioni della speranza. Con Padre R. Cantalamessa [165211]
Telegiornale [72582]
20.35 Calcio: Galles-Italia Da Liverpool le qualificazioni per i campionati europei del 2000 [7448853]
20.40 La zingara Gioco con C. Brosca [2470327]
23.05 Tg1 [5825230]
23.10 Estrazioni del Lotto [5824501]
23.15 Speciale Tg 1 [2067921]
Cinema Con P. Carrano, V. Mollica [213419]
Tg 1 - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [673815]
0.45 Phenomena Film (horror, 1984) J. Connelly, D. Nicolodi. Regia di D. Argento [34185582]
3.35 Così per gioco di M. Casacci e A. Ambrosco [2043650]
4.35 Tg1 notte (R) [1093230]
4.50 Dalidà [39800292]
5.25 Sport e handicap [19828740]

RAIDUE

7.15 Cercando cercando Un programma di N. Leggeri [7785124]
Tg2 (anche alle 9.00, 10.30, 11.50) [61837]
8.10 Torna Film (dramm., 1953) con A. Nazzari, Y. Sanson [5462828]
10.00 Tg2 Mattina Lis [86230]
Lassie Telefilm "Aiuto reciproco" [4736898]
10.35 Il commissario Kress Telefilm "Delitto perfetto" [4820054]
11.35 Ci vediamo in Tv Un programma ideato e diretto da P. Limiti [6104940]
13.00 Tg2 Giorno Notiziario diretto da C. Mimun
13.30 Sereno variabile Con O. Bevilacqua [283292]
14.05 Ieri, oggi, domani Film (comm., 1963) S. Loren, M. Mastroianni. Regia di V. De Sica [7441414]
16.10 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Addio Max" [1208105]
17.00 Sterminio sul grande sentiero Film (avv., 1950) con G. Montgomery, B. Marshall. Regia di P. Karlson [8501358]
18.20 Un mondo di vacanze di F. Manuli [283327]
18.55 Meteo [3577501]
Marshall Telefilm "Per amore del figlio" [857292]
Lupo Alberto Cartoni animati [93259]
Estrazioni del lotto con Stefania Orlando [3993259]
20.30 Tg2 20.30 [40150]
20.50 Il Horn Film-tv (thriller, 1997) con Nicholsen, F. Fulton-Smith. Regia di M. D. Vajda [956655]
22.30 Palcoscenico. Il teatro del sabato presenta **Uscita d'emergenza** di M. Santanelli. Con L. De Filippo, L. Arena [17330]
23.25 Tg2 Notte - Meteo [4380698]
0.50 Non lavorare stanca? di G. La Porta [2090790]
1.00 L'appassionata Film (dramm., 1989) Farron, P. Degli Esposti. Regia di Mingozzi [8569187]
2.30 Mi ritorni in mente replay [7431380]
2.50 Diplomi universitari a distanza - Consorzio NET. T. UN. O. [50595099]

RAITRE

7.10 tempi Film (comm., 1952) con A. Fabrizi, G. Lollobrigida. Regia di A. Blasetti [4542495]
Szeged Canoa: campionati mondiali maschile e femminile [2477308]
11.00 Format presenta Gli anni in "Il carcere" di Piero Corsini e Svava Sagramola [79765]
12.00 Tg3 Notiziario diretto da N. Fava [75358]
12.15 Il Ian dei due Borsalini Film (comm., 1971) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G. Orlandini [6098634]
Tg regionale - Meteo diretto da N. Fava [15124]
14.20 Tg3 Notiziario diretto da N. Fava [4177621]
14.45 Tg3 Venezia [1394211]
15.05 sport sport Motociclismo - Atletica leggera - Pallavolo maschile [22265989]
Tg3 Notiziario diretto da N. Fava [21834]
Tg regionale - Meteo [167678]
20.00 La mostra della Laguna In diretta dalla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Con S. Dandini [105]
20.30 Blo(b) a Venezia [96380]
20.40 Ciak... animali in scena M. Celli, Natalia De Stefano, Ezio Torta
20.45 Film (comm., 1938) con K. Hepburn, C. Grant. Regia di H. Hawks [530821]
22.35 Tg3 Notiziario diretto da N. Fava [9143211]
22.50 Tg regionale Notiziario diretto da N. Fava [6253921]
La principessa sul pisello con O. Fornari, G. De Antoni, C.G. Fava [43143]
Tg3 - Meteo Notiziario diretto da N. Fava [2683834]
0.05 Rai sport notte sport Canoa: campionati mondiali [4904898]
1.30 Appuntamento al cinema Rubrica di informazione cinematografica [8528709]
1.35 Fuori orario. Cose (mai) viste Un programma di Ghezzi, Pace, Giorgini presenta "Cinema italiano" Interviste con G. zullo [54531544]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo [9645105]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana [4679]
8.30 L'incredibile Hulk Telefilm "Il fenomeno" [1596292]
9.25 Dieci pochi Telefilm "Problemi esistenziali" [99573921]
10.10 Affare fatto [4643653]
10.30 La Pantera Cartoni animati
11.00 La famiglia Hogan Telefilm "Incontro-scontro" con V. Harper [6259]
11.30 Papà Noè Telefilm "La scelta" [50143]
12.30 Due per tre Sit-com "Per qualche dollaro in più" [8704]
Tg5 Giorno Notiziario diretto da E. Mentana [1653]
13.30 A regola d'arte Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Marti- [37872]
13.45 Belli freschi Film (comm., 1988) con L. Banfi, C. De Sica. Regia di E. Oldoini [6422105]
Che fine ha fatto Totò baby? Film (comm., 1964) Totò, M. Castellani. Regia di O. Alessi [1723143]
17.45 Autunno 98: Le grandi storie di Canale 5 [28679]
18.15 Una bionda per papà Telefilm [92230]
estate Gioco condotto da G. Ingrassia [3534414]
20.00 Tg5 Sera Notiziario diretto da E. Mentana [54698]
20.35 Doppio lustro Varietà satirico condotto da G. Gnocchi, T. Solenghi [541652]
21.00 Forza papà Varietà condotto da M. Venier, G. Scotti [1957360]
23.15 Autunno 98: Le grandi storie di Canale 5 [5794634]
Fenomeni paranormali incontrollabili Film (fant., 1984) con D. Barrymore, L. Fletcher. Regia di M. Lester [5603747]
1.00 Tg 5 [7248902]
1.30 Doppio lustro (R) [7218761]
A regola d'arte (R) [9432525]
2.15 New York police department Telefilm [1283506]
3.15 Tg 5 [8857032]
3.45 Hill giorno e notte Telefilm [5984693]
4.30 I 5 del 5°piano TF [8224525]
4.45 Bollicine

ITALIA 1

6.10 Il mio amico Ultraman Telefilm "Viaggio planetario" [3184230]
6.40 Ciao ciao Cartoni [6823056]
Gimmy - Il mondo del fitness Ultima puntata [88571563]
10.10 Rally e racing [3395018]
10.40 Mr. Cooper Telefilm "Robogolf" [8145672]
11.10 Hazzard Telefilm "Donne e motori" [1846056]
12.20 Studio sport [7076037]
12.25 Studio aperto [8194056]
12.50 Fatti e misfatti [3008414]
12.55 Genitori in blue jeans Telefilm "Adesso o mai più" [281563]
13.25 Ciao ciao parade Cartoni animati [9891747]
14.30 Ushuaia - Le vie dell'avventura Documentari [635476]
Bim bum bam estate Cartoni animati [37056]
17.30 Xena principessa guerriera Telefilm "Xena e il bellezza" [96389]
18.30 Studio aperto Notiziario diretto da Paolo Liguori [40211]
18.55 Studio sport [6267940]
19.00 sotto un tetto Telefilm "Tutto fumo niente arrosto" [1501]
19.30 La Tata Telefilm "Scambio di persona" [5312]
20.00 Sarabanda Gioco condotto da Enrico Papi [56056]
Sospetti in famiglia Film-tv (pol., 1996) C. Bronson, A. Featherstone. Regia di D. Greene [807105]
22.40 Uomini al passo Film (avv., 1990) con M. Sheen, C. Sheen. Regia di M. Sheen [2459747]
0.40 Fatti e misfatti Rubrica diretta da Paolo Liguori
sport Rubrica di informazione sportiva [4991148]
1.10 Cercasi famiglia disperatamente Film-tv (dramm., 1993) con F. Christophe, P. Leroy. Regia di F. Luciani [63318506]
3.30 Don Tonino Telefilm "Delitto sul ring" [1603761]
5.00 American gothic Telefilm [4673898]
6.00 Segni particolari genio Telefilm "L'apparenza inganna"

RETE 4

6.00 Piccolo Telenovela con G. Mauri, R. Bluma, I. Lozano, E. Roba [6372308]
6.50 Zingara Telenovela con A. Del Boca [6855501]
8.30 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6132969]
8.50 Trials of life Documentario [6077358]
Sabato 4 bis Rubrica con P. Rosselli [927969]
11.30 Tg 4 Notiziario diretto da E. Fede [6250940]
11.40 Iva show Gioco condotto da I. Zanicchi (R) [6699495]
la maschera con G. Prussia [72653]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [4124]
14.00 I viaggi macchina del tempo Documentario [5853]
14.30 Il mistero Telefilm "Contatto con gli ufo" [9872]
15.00 Amico cucciolo Conduce S. Messaggio [4501]
15.30 Un giorno a casa di... Krizia [4360]
16.00 Chicago Hospital - In corsa la vita TF "Psicodramma" [583785]
18.00 Perdonami Varietà con D. Mengacci (Replica) [18495]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1501414]
19.30 Game boat All'interno cartoni animati: Flinstones - È piccolo, è bionico, è sempre Gadget [8109872]
Souvenir d'Italie Film (comm., 1957) con A. Sordi, V. De Sica. Regia di A. Pietrangeli [3884921]
22.40 Gli esecutori Film (comm., 1964) S. Keach, E. Manni. Regia di M. Lucidi [9310259]
1.00 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani [8516235]
1.20 Sciarada alla francese Film (comm., 1964) S. Varlan, Demongeot. Regia di M. Boisrond [2145812]
2.45 Mister Ed Telefilm [5207896]
3.10 Rassegna stampa Lettura prime pagine dei quotidiani in edicola domani [7279964]
Amore eterno Telenovela [1057148]
Rubi Telenovela

TELEMONTECARLO

6.58 Inno nazionale [38811-7921]
7.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [27037]
lo: Argentina-Croazia Campionati mondiali di calcio Francia 1998 (Replica) [6108105]
9.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [32921]
Sette donne all'inferno Film (guerra, 1961) con M. Dean, P. Owens. Regia di R. D. Webb [8984143]
Viaggio alla scoperta natura [1393563]
11.20 Parker Lewis Telefilm [1988016]
11.45 Ironside Telefilm [4431178]
12.40 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [768281]
Airwolf Telefilm [1409582]
14.00 Il sole nel cuore Film (mus., 1957) P. Boone, S. Jones. Regia di H. Levin [827495]
16.00 Tappeto volante unforgettable Conduce Luciano Rispoli con la partecipazione di Roberta Capua [19766]
17.00 Maya Film (avv., 1966) con C. Walker, J. North. Regia di J. Berry [818747]
19.00 I ragazzi della prateria Telefilm [1562]
20.00 Tmc sport Notiziario sportivo [50050]
Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [638370]
20.45 La tigre Film (avv., 1958) con Stewart Granger, Barbara Rush. Regia di Hugo Fregonese [970650]
22.55 Telegiornale Notiziario da Antonio Lubrano - [888650]
23.20 Intorno al Viaggio in Italia attraverso i luoghi e misteri di alcuni casi di nera [150414]
L'Oscar insanguinato Film (horror, 1973) [716612]
2.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [7242188]
2.30 d'elite TF [4687099]
3.30 Cnn Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva che trasmette 24 ore su 24 notizie

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 19; 23; 24; 2; 5; 5.30. **8.34** Inviato speciale; **10.05** Consigli per gli acquisti; SabatoUno - Andante con moto; Giorie e pentimenti; **14.04** SabatoUno - Andante con moto; **15.30** Bolmare; **15.55** Calcio: Cremonese-Torino **18.33** Diversi da chi?; **19.28** Ascolta si fa sera; **19.37** Hollywood party "Festival del cinema di Venezia"; Calcio: Galles-Italia Qualificazione Campionato Europeo; Bolmare; **23.02** Estrazioni del lotto; **0.33** Solomusica.

Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 18.30, 19.30; 22.30. **8.03** Radiospecchio; **9.10** Mattina d'estate; **11.54** Mezzogiorno L. Carboni; **12.56** Pensione Quizas; Hit parade; **15.02** Fusi orari. Miraggi e viaggi sulle onde dell'etere; **18.00** Invito a teatro: "Le cinque Jennifer" di A. Ruccello; **20.00** Radio Open; Soci di spiaggia in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Conducono A. Pellizzari, F. Volo; **23.00** Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone; **1.00** Solomusica.

Gr: 8.45; 13.45, 18.45. **9.02** Appunti di volo; **10.15** Festival dei Festival. Rassegne musicali dall'Italia e dall'estero; **12.00** Italiani a venire; **13.00** Di tanti palpiti. Sabato all'Opera; **13.50** Poesia su poesia; **14.00** Due sul tre; **19.01** Hollywood party. In diretta da Venezia in mostra internazionale del cinema; Radio suite festival; **20.30** Settembre Musica. Tan Dun: Marco Polo; **23.30** Esercizi di memoria.

TMC 2

Clip to clip [964785]
Coloradio giallo
12.30 Clip to clip [323414]
13.00 Arrivano i nostri [324143]
13.30 1+1+1 [327230]
Flash Telegiornale [126312]
14.05 Coloradio rosso [8691292]
15.15 Motociclismo [7145501]
17.00 Coloradio rosso [299124]
19.00 Club Hawaii TF [333766]
Flash Telegiornale [307921]
19.35 Off limits Replica [1260834]
20.30 Sing O'Times Film (mus., 1987) [2793747]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [775853]
23.30 Superbike [774124]
24.00 Colorage [652235]
1.00 Discoteque [87021086]
3.30 Nigh on earth

TELE +

8.25 Festival Film (dramm., 1997) con M. Boldi, I. Pasco. Regia di P. Avati [17333211]
10.00 Viaggio a Roma Film (dramm., 1997) [2322124]
11.25 Swingers Film (comm., 1996) J. Favreau [20972245]
13.00 Tennis Us open flushing meadows 98 [6985124]
15.30 Calcio: Serie B [80058837]
20.10 Speciali Venezia [7375105]
21.00 phantom Film (avv., 1996) con B. Zane, T. Williams. Regia di S. Wincer [2974768]
22.40 Omicidio nella mente Film con N. Hawthorne [305259]
0.10 Viaggio a Roma Film [2852235]
1.30 Tennis Us open flushing meadows 98

TELE +

9.25 Ali Film (animazione, 1996) [67326378]
10.40 Alì Babà e i pirati Film (animaz., 1997) [9705747]
11.59 Frantic Film (thriller, 1988) con H. Ford, E. Seigner. Regia di R. Polanski [488928501]
13.40 La lupa Film (dramm., 1996) [6604018]
15.25 Blue rodeo Film (dr., 1997) [738898]
16.55 Una scelta d'amore (dramm., 1996) [2077501]
18.40 Mission impossible Film (azione, 1996) [6589899]
20.30 L'arcano incantatore Film [672327]
22.00 Spawn Telefilm [815672]
22.30 Utz Film [8245143]
0.05 Sulla collina nera Film

RETE A - MTV

6.00 Kickstart [35063037]
9.00 Shopping club [95230]
10.00 Say what VMA 98 [3851969]
12.00 European top 20 [452105]
14.00 Cercasi Vj [33478]
15.00 Week in rock [4327]
15.30 Best beach [29037]
17.00 Complete history [9921]
17.30 Select Mtv [32501]
19.00 TgA News & news [3969]
19.30 Summer hits I video più gettonati dell'estate [5940]
20.00 VMA Nomination special [5308]
21.00 Dance floor chart [62940]
list uk [68124]
23.00 Mtv us top 10 videos [59476]
zone [714254]
2.00 Chill out zone [1741709]
Night mix

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Tomba lascia? «Non bo deciso»



BOLOGNA. E' cominciato il toto-Tomba (foto): lascia o non lascia? «Tuttosport» ha dato la notizia che il campione ha scelto di appendere gli scarponi al chiodo ma la sorella Alessia ha ribadito che Alberto non ha ancora preso alcuna decisione e che farà sapere quale sarà il [illegible] futuro solo [illegible] fine mese. Intanto è saltato, per mancanza di neve, il periodo di preparazione in Cile: Tomba, che continua a tenersi in forma, sta cercando [illegible] ghiacciaio dove allenarsi. Ieri Alberto, mentre tutti si chiedevano se continuerà o no a gareggiare, ha fatto visita [illegible] una tifosa di Riola di Vergato, sull'Appennino bolognese, la signora Elvira, 108 anni, che aveva chiesto [illegible] regalo [illegible] compleanno di conoscere il campione dello sci. Alberto l'ha accontentata e ha pas[illegible] alcune [illegible] con la [illegible] forse più anziana sostenitrice.

Basket Nba, allarme profilattici

WASHINGTON. Le squadre di basket Usa hanno ammonito i giocatori [illegible] «perdere di vista» i profilattici, dopo rapporti sessuali con le loro giovani tifose. Lo rivelano le mogli [illegible] due stelle, Rita Ewing e Crystal McCrary, in un libro a quattro mani pieno di sconvolgenti racconti. Un'ondata di cause per riconoscimento di paternità ha infatti indotto la Nba (la Lega professionistica) [illegible] inviare un memorandum interno ai campioni: «Non lasciate nelle mani delle partners i profilattici appena usati». Davvero insolito. «Vi sono stati più casi [illegible] donne che hanno usato lo sperma così ottenuto per farsi inseminare, con la complicità di un medico, per poi avviare cause legali per il riconoscimento della paternità», ammonisce il memorandum. Le due mogli di Patrick Ewing [illegible] Greg Anthony sostengono che l'infedeltà coniugale, tra i giocatori [illegible] basket, «raggiunge il 95%».

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Italia 1
13,[illegible]	Tennis. Us open replica	Tele+
15,05	Ciclismo. Coppa Placci	[illegible]
15,15	Moto. Campionato supersport	Tmc2
16,00	Calcio. Serie B: Cremonese-Torino	Tele+
16,00	Moto. Gp S. Marino, prove	[illegible]
16,20	Atletica. Grand prix da Mosca	[illegible]
17,15	Pallavolo. Gorizia, qualificazioni europee, Italia-Grecia	Raitre
20,45	Calcio. Liverpool, qualificazioni europee, Galles-Italia	[illegible]
0,05	Rai sport notte. Canoa, mondiali; Pallanuoto, mondiali militari, finale	Raitre
1,30	Tennis. Us open diretta	Tele+

LA STAMPA
SPORT
Sabato 5 Settembre 1998 27

A Liverpool contro il Galles esordisce stasera la Nazionale del nuovo corso: è il primo passo verso gli Europei

ZOFF «Italia non rovinarmi la luna di miele»

[illegible] tecnico mischia ancora le carte: «Non amo i misteri, però nella mia squadra tutti devono arrivare alla partita convinti di poter giocare Sono assurdi i processi sommari già alla vigilia Non nego l'evidenza: c'è un po' di tensione»

LIVERPOOL
DAL NOSTRO INVIATO

Solo, come quando giocava. Dino Zoff nasconde la sua prima Italia sino all'ultimo. L'ha fatto a Coverciano, lo fa nel ventre [illegible] Anfield, prima della canonica rifinitura, non per ripicca, ma per principio, lui che, in carriera, è stato tutto, portiere dei record, allenatore, presidente, campione d'Europa [illegible] del Mondo. Il p[illegible] sicuro, l'assoluta familiarità con il destino, gli hanno fatto apprezzare le inquietudini dei precari, l'angoscia che si annida in ogni ballottaggio, e diffidare dei fioretti sguainati dai critici. Nella classifica Fifa, l'Italia [illegible] 8ª, il Galles di Giggs e Hughes 103° e, per giunta, ridotto ai minimi termini. La sfida odierna vale il debutto nell'ambito delle qualificazioni europee. Ci [illegible] arriva sen[illegible] uno straccio [illegible] amichevole, [illegible] un turno di campionato cui rifarsi per poter dire che tizio è meglio di caio. A [illegible] anni, Zoff parla il linguaggio di sempre. Friulano come Bearzot, stessa roccia, ma [illegible] fiamme in corpo, anche se confessa che, sì, «un po' di tensione c'è».

La Nazionale che spera di poter offrire è una squadra capace di giocare [illegible] testa alta, padrona dei propri nervi, [illegible] necessariamente succuba dell'assetto avversario. Certo, «tutti i cambi presuppongono aspettative epocali che, spesso, si fermano molto più in basso». Da Cesare a Dino, da St-Denis [illegible] Liverpool, si coglie nell'aria l'importanza di una svolta, la curiosità morbosa che sempre accompagna i monumenti [illegible] i mutamenti. Ad Anfield, nel 1996, Arrigo Sacchi batté la Russia e perse con i cechi. [illegible] Anfield, riparte un'avventura, un progetto. Chi c'era, non ha lasciato terra bruciata. Chi c'è, ha i numeri per rifinire l'opera. Zoff non molla.

Baggio o Del Piero, Fresi o Negro, per tacere di Iuliano, Torricelli [illegible] Panucci, [illegible] Francesco [illegible] Bachini. Non una traccia. «Sarebbe scorretto se la formazione la comunicassi prima a voi che [illegible] loro». Il [illegible] compito, dice, [illegible] fare delle scelte, non spiegarle agli esclusi. E il [illegible] obiettivo, filtrato da un curriculum mostruoso, tocca i singoli e coinvolge il gruppo: «Tutti, e sottolineo tutti, devono pensare di poter giocare. [illegible] è perché i giocatori siano stupidi o fragili, che ho deciso di tenerli sulla corda. Non voglio musi lunghi, detesto i processi sommari già alla vigilia, la caccia al bocciato. Non [illegible] paura, è metodo. E questo è il mio». Mischia le carte persino nell'ultimo galoppo, Vieri-Del Piero contro Inzaghi-Robi Baggio.

Esclude che i travagli della formazione siano da mettere sul conto dello schieramento rivale, «nel rispetto delle caratteristiche dei gallesi, ci mancherebbe pure che non mi muovessi in piena autono[illegible]. Il lettore, a questo punto, avrebbe il sacrosanto diritto di pretendere da noi la formazione. Per quel poco, o quel tanto, che ci è passato davanti agli occhi a Coverciano, ci sembra che Roberto Baggio abbia sorpassato di un niente Del Piero, Panucci abbia scavalcato Torricelli, [illegible] Bachini rimontato Di Francesco. Quanto a Fresi, le sue peculiarità tattiche comportano ragionevoli rischi ma anche [illegible] taglio così netto con il vecchio regime da indurci a pensare che, alla fine, Zoff lo preferirà [illegible] Negro e Iuliano. Sbuffa e brontola, Dino, quando gli rinfacciano una cautela per lo [illegible] ossessiva, inversamente proporzionale alla stoffa dell'avversario e ai pericoli della missione: «Se era importante la partita [illegible] la Slovenia, alla ripresa delle operazioni dopo i Mondiali '94, perché mai non dovrebbe essere importante questa qui con il Galles?». Replica piccata e pertinente.

Per fortuna, il fresco aiuta a sopportare i silenzi dell'approccio, le pause sincopate [illegible] veglia che, per adesso, [illegible] calma piatta.

«Ma già domani, [illegible] il risultato non ci premierà, addio luna di miele». E' l'unico sorri[illegible] che scappa [illegible] Zoff, in questo ermetico avvicinarsi al fonte battesimale. Il gruppo dovrebbe nascere, a Dio piacendo, fra [illegible] mese, in occasione del secondo impegno, con la Svizzera a Udine (10 ottobre). Zoff cerca un solido punto d'appoggio. Ha get[illegible] le reti, ha alzato fra sé e il resto del mondo un muro, al di [illegible] del quale c'è [illegible] fascino dell'avventura.

Roberto Beccantini



Mentre Zoff non svela i suoi piani offensivi, Bobo Vieri sorride: il neolaziale è l'unico titolare sicuro nello schema d'attacco





[illegible] IN EMERGENZA

CHESTER. Se non [illegible] emergenza piena ci manca poco. Il Galles non naviga certo nell'abbondanza: dopo il forfait del centravanti Hartson, il ct Gould ha perso anche il centrocampista Pembridge. «Faccio fatica a mettere insieme 16 giocatori» si lamenta [illegible] tecnico gallese che affida il proprio futuro a questa partita, visto che [illegible] sua panchina non è affatto salda. Le speranze di affondare l'Italia sono affidate a Hughes (ex Chelsea) [illegible] a quel Giggs che nella scorsa stagione fu protagonista della vittoria del Manchester sulla Juve all'Old Trafford. E' reduce da infortunio, ma rappresenta il più [illegible] pericolo per gli azzurri. Stasera il tempio del Liverpool non sarà esaurito: venduti 18 mila biglietti.

Le altre partite di oggi per l'Europeo: gr. 2: Georgia-Albania; gr. 3: Finlandia-Moldavia, Turchia-Irlanda Nord; gr. 4: Armenia-Andorra, Islanda-Francia, Ucraina-Russia; gr. 5: Svezia-Inghilterra; gr. 6: Austria-Israele, Cipro-Spagna; gr. 7: Slovacchia-Azerbaijan; gr. 8: Eire-Croazia; gr. 9: Lituania-Scozia, Bosnia-Estonia.

NUOVA MANO PER VECCHIE PEDINE

LIVERPOOL. Si ricomincia da Anfield, la tana del Liverpool. Sono trascorsi due mesi dai rigori di St. Denis [illegible] dal passo d'addio di Cesare Maldini. Questa sera, contro il Galles, vedremo per la prima volta all'opera l'Italia di Dino Zoff, curiosi di misurarne gli equilibri tattici e annusarne l'atteggiamento. Le sue squadre - la Juve, l'Olimpica, la Lazio - hanno sempre privilegiato il gioco d'attacco, esaltando le virtù [illegible] il fiuto dei predatori più famelici, da Schillaci a Signori. Con lui, [illegible] mai, era la fase difensiva a risentire [illegible] coperture non proprio impeccabili.

Gli si chiede di essere più duttile e più spregiudicato di Cesarone: il problema non riguarda tanto le pedine, ma la mano che le muove, e come, soprattutto, [illegible] farle muovere. In una parola, la mentalità. Ai Mondiali, Maldini aveva spesso schierato Moriero, Vieri e Del Piero. Con il Galles, Zoff si presenta senza Moriero, e senza «un» Moriero: l'avversario conta, [illegible] come, ma conta anche lo spirito con il quale lo si affronta. Dino non si è negato nulla, da tecnico e da esploratore. Libero staccato, difesa in linea. Il suo libero, però, era un radar, oltre che un bastione: Tricella, Fortunato, Cravero, il Fresi di oggi. Non si fosse smarrito, Fresi avrebbe probabilmente cambiato la storia dello stesso Maldini, sollecito [illegible] issarlo a bordo sin dalle convoca[illegible] inaugurali (con l'Irlanda del Nord).

Non esistono moduli vincenti. Cesare ha alternato il 5-3-2 [illegible] 3-5-2 [illegible] all'1-3-4-2. Zoff parte dal 4-4-2. Saranno i contenuti a tracciare il solco, e i risultati a definirne i confini. Spesso, Maldini faceva marcare *ad personam* il rivale più insidioso (McManaman da Dino Baggio, Zidane da Pessotto), ritrovandosi, così, con un uomo in [illegible] a centro-campo. Zoff è rimasto fedele a un concetto di squadra meno convenzionale e più distributivo, e [illegible] proprio deve «stupire», preferisce sbizzarrirsi in attacco. La sua Juve [illegible] la sua Lazio abbondavano di punte e trequartisti (Rui Barros, Zavarov, Laudrup, Altobelli, poi Rui Barros, Zavarov, Schillaci, Casiraghi; quindi Gascoigne, Doll, Riedle, Signori). Per questo, una volta preso possesso [illegible] ruolo [illegible] del gruppo, non è escluso che Zoff arrivi a un assetto che possa tollerare la contemporanea presenza [illegible] Roberto Baggio e Alessandro Del Piero: entrambi, beninteso, nell'ambito di un disegno che poggia la sua credibilità sulla potenza di Christian Vieri, il simbolo, con Fabio Cannavaro, dell'era maldiniana. Prima, soltanto contropiede. Oggi, un menù leggermente più vario. Se con Sacchi c'era troppa lavagna, troppo fuorigioco, [illegible] con Maldini un attendismo a tratti esagerato, da Zoff ci si aspetta quella nobile via di mezzo che sublimi l'utile, tenga d'occhio [illegible] dilettevole, e scacci gli eccessi che, spesso, ci hanno precipitato nell'insoddisfazione perenne e nel tormento. [ro. be.]

Del Piero: io come la Borsa un po' vado su e un po' giù

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Baggio o Del Piero? Il «tormentone» [illegible] ricominciato. Mentre [illegible] chiude in cassaforte l'intera formazione, non resta che studiare l'umore dei due fantasisti per cercare di capire chi sarà [illegible] prescelto. Anche loro non sanno nulla, però possibile che [illegible] ha l'intuito del gol, la capacità dell'assist non sappia anche capire le intenzioni del nuovo commissario tecnico?

L'ultimo allenamento comincia: pettorine ai presunti titolari, c'è Del Piero al fianco di Vieri. Ma [illegible] una formazione sorprendente, c'è anche Dino Baggio centrale, con tanti saluti al Di Biagio eroe dei Mondiali. Insomma [illegible] è possibile, anche che Zoff cerchi di dep[illegible] i cronisti. Roberto Bag[illegible] [illegible] a sfiorare l'angolino su punizione, scuote la testa; Di Biagio, che è al suo fianco tra le riserve, lo consola. Passano i minuti e Baggio [illegible] po' si defila. Mentre Del Piero suona la carica, fa segnare Iuliano, corre, crossa, stende Torricelli. Vuoi vedere che... «No, no - sus[illegible] poi il 10 della Juventus - Zoff sta solo provando. Nessun brivido quando ho avuto la pettorina. Al fianco di Vieri? Sai che novità, ci ho giocato tante volte». Ma è un Del Piero diverso, che pare faccia fatica a trattenere una bella, felice risata. Il fatto che Zoff nasconda la formazione fino [illegible] poco prima della gara lo lascia indifferente: «Nessun mistero, nessun atteggiamento particolare. [illegible] quanto ognuno di noi può dargli. Ma vuol valutare la situazione fino all'ultimo per mandare in campo la formazione opportuna».

Baggio è poco lontano. «Se gioco [illegible] gioco, ditemelo voi. Non ho notizie, situazione ferma». [illegible] le sarebbe piaciuto saperlo già adesso? «Io sono abituato a tutto. Secondo [illegible] sarebbe meglio conoscere [illegible] scelte del ct. E' un'opinione mia, lui invece ha preferito questo atteggiamento». Occhi tristi, un filo di voce. Baggio in azzurro ha segnato 27 gol, otto meno di Riva, il Galles potrebbe essere l'occasione buona per ridurre il distacco: «Avvicinarmi a Gigi? Magari. [illegible] non so neanche [illegible] gioco, figuratevi se posso pensare di far gol». C'è un totoscommesse tra giornalisti sulla formazione di oggi, Baggio evita l'invito a giocare anche lui: «E non posso neanche aiutarvi. Maldini e Sacchi li conoscevo. Zoff no».

E allora sotto con Del Piero che tiene banco: «La mia sensazione? Come uno Schumacher che risale dopo essere partito da dietro? No, lasciamo stare. Poi in F1 sono successi anche pasticci. Qui nessuno parte avanti e soprattutto guardiamo tutti nella stessa direzione. C'è chi giocherà e chi no, [illegible] siamo un gruppo, vogliamo che l'Italia vinca. Ecco, forse mi sento [illegible] po' [illegible] le azioni della Borsa che vanno [illegible] e che scendono a secon[illegible] del momento. Se gioco, voglio fare bene, questo è [illegible]



Del Piero ieri ha giocato coi titolari

E allora proviamo a domandare che [illegible] le dà Zoff. «Sa di avere grandi responsabilità. Ci ha parlato mettendo in chiaro alcuni punti che noi dovremo seguire. Tutti vorremmo scendere in campo, io assorbo l'attesa dandole il peso più opportuno. Non sono teso, non c'è problema, almeno per [illegible]. Decidere all'ultimo istante può essere normale, in Nazionale la competitività è [illegible] altissimo livello».

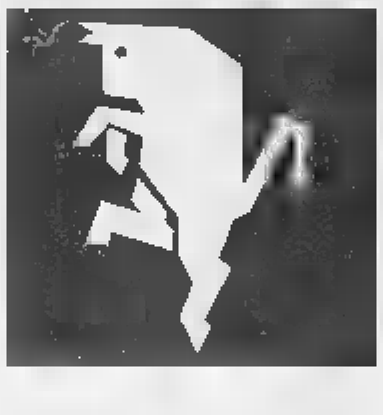
Sorride Del Piero, in un primo momento accetta il toto-formazione. Poi fa marcia indietro, ma, con gli occhi che brillano, domanda: «Nei vostri undici come [illegible] messo? Gettonatissimo? Grazie».

Anche Baggio patisce l'incertezza: preferirei sapere le scelte del ct

Due facce tranquille che di più [illegible] si può: Peruzzi e Cannavaro. Ammoniscono sulla partita: «Nel calcio non c'è niente di scontato - dice il portiere -. Guai a sottovalutare un avversario. Se scendere[illegible] in campo deconcentrati, la brutta figura è certa. Questi gallesi ci faranno sudare, questa è gente che corre, che fa pressing».

Il ct Bobby Gould ha detto che Cannavaro è il [illegible] giocatore ideale. L'azzurro sorride [illegible] ringrazia: «Davvero ha delle cassette su di me? Questa è una cosa che fa piacere, devo dirlo». Poi [illegible] torna sulla formazione segretata. «Zoff lo fa per tranquillizzare l'ambiente. E' una decisione che va rispettata». Facile dirlo per un intoccabile come lei... «Io titolare? Non [illegible] proprio. Aspetto le scelte di Zoff con la coscienza tranquilla. In questi giorni ho dato il massimo. Decida il ct».

Piero [illegible]



Il tecnico ammonisce i granata che oggi aprono l'anno del riscatto nell'anticipo di B a Cremona

Toro, non basta far la voce grossa

Mondonico: occorre tanto spirito di sacrificio



Emiliano Mondonico invita i suoi granata a imparare dalla Juve a leggere le partite: «In quello i bianconeri sono dei maestri»

Serie A e Filadelfia a 50 anni da Superga

4 MAGGIO 1999. Quel giorno saranno passati cinquant'anni dalla tragedia di Superga. Mezzo secolo, eppure quel pomeriggio del '49 è ancora vivissimo nella memoria dei più vecchi e nel cuore dei più giovani tifosi granata che saliranno sul Colle per ricordare i loro Campionissimi.

Due giorni prima, la squadra di Mondonico avrà ospitato il Napoli, altra grande della B che parte oggi: mancheranno ancora 6 turni alla fine del torneo, ma il sogno di tutti è che in quella ricorrenza il Toro possa già festeggiare la promozione, riprendersi il posto che gli compete tra le grandi del calcio.

Non è un campionato qualunque, questo per il Toro: ha un sapore speciale. I nuovi padroni hanno fatto tesoro delle lezioni dello scorso [illegible]: alla squadra hanno ridato soprattutto l'anima, riportando Mondonico in panchina e agendo di conseguenza sul mercato, badando allo spirito battagliero prima che ai nomi. Stavolta, è ben chiaro a tutti, non c'è più spazio per gli errori, anche perché, in futuro, la risalita diventerà più ardua.

Cinquant'anni da Superga, da celebrare in modo speciale: la promozione è il primo, imprescindibile obiettivo per i granata. Ma subito dopo c'è il recupero del Filadelfia, storico stadio delle imprese del Grande Torino. Quel campo che ora è un ammasso di detriti e per il quale occorre che Comune, Fondazione e club trovino al più presto un accordo: per riportarlo in vita, perché giocatori e tifosi tornino a vivere insieme, a creare quell'atmosfera magica che sicuramente ha contribuito a tanti successi.

La serie A e il Filadelfia: una sorta di riappacificazione col destino che troppe volte ha infierito sui granata. Il regalo in più sarebbe riavere quello scudetto del '27, revocato per episodi mai interamente chiariti. Non c'è da attendersi nulla dal presidente Nizzola, proprio per la sua discrezione piemontese e i suoi antichi legami col sodalizio granata che gli bloccano qualunque iniziativa in tal [illegible]. Ma in Federcalcio qualcun altro, a cinquant'anni da Superga, potrebbe anche prendere l'iniziativa di rendere al Toro qualcosa che è suo.

Guido Ercole

DAL NOSTRO INVIATO

Dalla serie B alla A, [illegible] il Toro. E' il progetto di Emiliano Mondonico. Il sarebbe, questo, il salto in alto più bello nella [illegible] lunga carriera di allenatore, [illegible] ha ottenuto risultati di grande prestigio nello stesso Toro, dalla finale di Coppa Uefa con l'Ajax alla conquista dell'ultima Coppa Italia, e nell'Atalanta, che all'epoca militava tra i cadetti, arrivando alle semifinali di Coppa delle Coppe contro il Malines.

La scalata alla sua quarta promozione riparte oggi proprio da Cremona, dove nel'66 aveva iniziato come calciatore - scoperto dal presidente Luzzara, allora segretario della [illegible]cietà grigiorossa, nell'oratorio di Rivolta d'Adda -, per poi diventare responsabile tecnico del settore giovanile fino ad approdare alla prima squadra e portarla nella massima divisione, exploit ripetuto altre due volte nell'Atalanta.

Nessuna nostalgia anche se i ricordi sono tanti, come gli amici che ha lasciato a Cremona. La stessa cosa valeva per Bergamo dove, con l'Alzano Virescit, il pubblico anziché applaudirlo gli ha gridato cori ostili: «Meglio che l'indifferenza, un'arma letale. Per i seriani, e per quei bergamaschi presenti allo stadio, ero il "nemico". E, da avversario, anch'io cercherò di espugnare Cremona».

Tocca al suo Toro dare il via al campionato, nell'anticipo in pay-tv con la Cremonese, neopromossa in B e priva di quattro titolari, gli squalificati Pessotto, Ungari e Guarneri e il convalescente Mirabelli (in panchina), in una partita facile

> «Questa squadra deve dare cento per avere uno; ma abbiamo tifosi giovani ed entusiasmo quasi incredibile dopo tante delusioni»

solo sulla carta.

Per il Mondo, il rischio più grosso che corrono i granata è quello di essere presuntuosi: «E sarebbe grave, dopo gli schiaffi che hanno preso negli ultimi due anni, pensare [illegible] che basti chiamarsi Toro e gridarlo forte per incutere paura e per vincere. Nel calcio non sempre primeggia il più forte ma, spesso e volentieri, chi ha più voglia. Con l'Alzano Virescit ci [illegible] qualificati in Coppa Italia perché ci siamo messi sul loro piano. Questo è il segreto. Il mio sarà un Toro equilibrato per tentare di piazzarsi nei primi quattro posti, anche senza fare la voce grossa».

Privo di Scienza e Tricarico, fermati dal giudice sportivo, e [illegible] Crippa e Ficcadenti la formazione cambierà assetto, passando dal 3-4-3 al 3-5-2. Considerando che la Cremonese (che sta trattando l'acquisto di Ferrari, bomber dell'Alzano Virescit) giocherà con una sola punta, Manfredi, e infoltirà il centrocampo, Mondonico piazzerà Bonomi su Pizzi, e cercherà di sfondare lo sbarramento per linee esterne, con Scarchilli e Lentini deputati a rifornire palle-gol a Ferrante e Artistico.



Marco Ferrante, bomber granata dell'anno scorso, dovrebbe trarre vantaggio dall'arrivo di Artistico

Toro d'azzardo? Mondonico respinge questa etichetta: «Reputo l'organico a mia disposizione competitivo per la B, anche se è stato definito nel giro di due settimane. Tra la A e la B, il contesto economico è diversissimo. Non ho mai criticato l'operato delle mie società ché se avessero preso i giocatori da me voluti, magari sarebbero forse fallite. Questa è una squadra che per avere uno deve dare cento, [illegible] spirito di sacrificio, l'uno per l'altro. Bando ai personalismi. Bisogna saper "leggere" la gara. E, in questo, la Juve è maestra, con i Montero, i Deschamps e i Del Piero».

A Cremona, dove gli abbonati [illegible] appena 500, record negativo, ci saranno duemila tifosi torinisti. Cresce la voglia di Toro e gli abbonamenti hanno già toccato quota 9050, per 3,6 miliardi di lire. Mondonico è rimasto impressionato dai 16 mila presenti domenica al debutto al Delle Alpi: [illegible] notato che ci sono [illegible]lti giovani, un entusiasmo straordinario, quasi incredibile dopo tante delusioni».

Non vuole più deluderli in quello che dovrebbe [illegible] l'anno [illegible] e la chiusura di un vecchio ciclo: «Siamo ai limiti della credibilità, è vietato sbagliare ancora». Lo slogan di Mondonico che accompagnerà il Toro nel suo viaggio nella B è semplice e chiaro: «Sarà importante diventare importanti».

Bruno Bernardi

TELE+ ORE 16

(SOLO PER ABBONATI)

	Cremonese	Torino	
	(4-5-1)	(3-5-2)	
[illegible]	RAZZETTI	BUCCI	1
7	CAVERZAN	[illegible]. BONOMI	6
16	GALLETTI	FATTORI	23
5	GUALCO	MALTAGLIATI	6
18	MATRONE	CRIPPA	18
[illegible]	COLLAUTO	FICCADENTI	7
[illegible]	ZOPPETTI	SCARCHILLI	14
4	ALBINO	SANNA	20
16	BRNCIC	LENTINI	8
10	[illegible]	ARTISTICO	11
23	MANFREDI	FERRANTE	9
	MARINI	All. MONDONICO	

Arbitro: STRAZZERA

In p[illegible] Cremonese: [illegible] Arcari; 14 Castellini; 21 Serafini; [illegible] Arno; [illegible] Compagnon; 9 Vidalle; 11 Mirabelli. **Torino:** 22 Casazza; 2 Codini; 3 Mercuri; 24 Comotto, [illegible] Asta; [illegible] Parente; 17 [illegible].

[illegible] DA GUARINIELLO

TORINO. Si allunga la lista dei testimoni illustri nell'inchiesta della procura di Torino sulle somministrazione di farmaci ai calciatori: stamane il pm Raffaele Guariniello ascolterà Ugo Longo, l'avvocato che nelle [illegible] settimane ha diretto gli accertamenti della procura antidoping del Coni. L'audizione, secondo quanto si è appreso, è conseguente alle indagini dei collaboratori di Guariniello sul funzionamento dell'intero «sistema di controllo», in materia di farmaci e di integratori, messo a punto dalle autorità sportive. Ieri, l'ispettore di polizia giudiziaria Raimondo Romanazzi e un carabiniere dei Nas hanno interrogato, a Roma, alcuni chimici in forza al Coni. Sin dalle prime battute, gli investigatori avevano avanzato dubbi e perplessità sulla correttezza degli esami antidoping e sul modo di diffondere i risultati. In proposito era stato sentito il dirigente del Coni Sandro Donati.

UNDER 21

Gli azzurrini vincono in Galles (2-1): gol di Mezzano e Comandini, espulso Ambrosini

Pirlo da primato, spreca due rigori

Tardelli lo scusa: non ama tirarli, gliel'ho ordinato io

WREXHAM. L'avventura dell'Under 21 [illegible] nel torneo europeo è cominciata [illegible] una confortante vittoria nel segno contrastato di Pirlo. Il più famoso dei rampolli di Tardelli si è superato sciupando in maniera incredibile quanto aveva costruito di buono. Clamoroso è il fatto che, nel giro di 18', fra il terzo e il ventunesimo minuto di gioco, l'ex bresciano ora in forza all'Inter, si [illegible] fatto intercettare dal portiere gallese due rigori. Alla fine l'Italia ha vinto 2-1 (anche grazie alle giocate di Pirlo), ma senza gli errori del fantasista sicuramente il Galles [illegible] sarebbe rimasto in partita fino al termine. Censurabile, poi, il comportamento di Ambrosini, espulso nella ripresa per un brutto fallo dopo che nel primo tempo era stato graziato dall'arbitro per una reazione rabbiosa e una spinta.

Tardelli, all'esordio nell'Europeo, si è affidato a un modulo spregiudicato e offensivo. Tra i pali lo juventino De Sanctis. Tre i difensori: Grandoni, Zanchi e Mezzano. Centrocampisti: Gattuso (che vorrebbe lasciare i Rangers e tornare in Italia), Longo, Ambrosini e Zambrotta. Pirlo trequartista, Ventola e il cesenate Comandini punte.

Il primo tempo degli azzurrini ha dato ragione alle scelte del tecnico federale. Dopo soli 3', infatti, [illegible] corner di Pirlo, Zambrotta è stato strattonato all'ingresso dell'area dal difensore Jones. Purtroppo l'esecuzione di Pirlo non è stata perfetta, il portiere Antony Williams ha [illegible] con il piede sinistro e il pallone ha sbattuto contro la traversa.

Al 14' l'Italia è passata in vantaggio. Mezzano ha scambiato con Pirlo e quindi s'è infilato in area resistendo all'intervento di due gallesi. Il difensore interista (al quale sono interessati Cagliari, Empoli e Perugia) ha segnato con un tiro dal basso in alto che è entrato in rete dopo aver incocciato nella parte bassa della traversa.

Il dominio azzurro si è fatto ancora più netto. Pirlo ha ripetuto la brutta esibizione dal dischetto sbagliando un secondo rigore per fallo di Jarman su Ventola. Stavolta l'esecuzione, debole, è stata bloccata in tuffo dal portiere. Tardelli l'ha scusato: «Non voleva tirarli, gliel'ho ordinato io». Lo stesso Pirlo si è però riscattato mandando in gol (25') Comandini. Bella la conclusione del cesenale.

La partita si è accesa in [illegible]ne di un fallo macroscopico di Haworth (ammonito) su Ambrosini. La reazione del milanista, come minimo, andava sanzionata a sua volta con un cartellino giallo.. L'arbitro ungherese Juhosi ha quindi concesso, al 47' del primo tempo, un penalty anche ai gallesi per un intervento di Zanchi sul centravanti Haworth. Bellamy, [illegible] anni, grande talento che ha già giocato in Nazionale A, ha spiazzato De Sanctis. E, per tutta la ripresa, l'Italia ha patito. Ambrosini è stato espulso per un intervento troppo ruvido su Oster (a sua volta cacciato per reazione). Utilizzati anche Baronio e Scarlato. [c. p.]



Per Pirlo una prova con tante luci ma anche due grossi nei: il giovane interista infatti ha fallito ben due calci di rigore ma si è fatto perdonare mandando in gol prima Mezzano e poi Comandini

Mentre Zidane annuncia che resterà solo un anno o due

Di Livio: mi sta stancando la trattativa con la Lazio

TORINO. Mentre Zidane annuncia il divorzio dalla Juve entro un paio d'anni («Mi rimangono un anno o due per vincere la Champions League con la Juve, poi posso partire da Torino», ha dichiarato a France Soir), Di Livio aspetta ancora, ma fino a quando? Forse il [illegible] ritorno a Roma con la Lazio rimarrà un sogno di mezza estate.

Ieri il centrocampista ha chiarito la propria posizione con la Juve e con Cragnotti. E' combattuto «il soldatino»: «Più che combattuto [illegible] esausto. Questa lunga trattativa mi ha logorato, in tutti i sensi, forse mi ha addirittura stufato. Aspetto notizie, è chiaro però che [illegible] me ne andrò lo farò solo per andare a Roma. Sponda biancoceleste, beninteso, perché da Zeman è meglio star sempre lontani».

«Ho già parlato con Eriksson più volte - ha [illegible] Di Livio -, indicativamente la mia collocazione in squadra sarebbe quella di creare [illegible] Nedved sull'esterno destro una valida alternativa. Perché Roma? Perché ho alcuni problemi familiari legati alla Capitale. Nulla è [illegible] deciso, la trattativa è aperta, però a questo punto chiedo chiarezza e soprattutto rispetto».

Fin qui la Lazio. E la Juve? «Con [illegible] si è comportata benissimo. Non ha ostacolato la trattativa, anzi, mi è venuta incontro. In questo senso le chiederò, qualora la trattativa con la Lazio si arenasse completamente, di aiutarmi ancora, o meglio, di sforzarsi di aiutarmi ancora». Tradotto e decifrato ha tutta l'aria di una richiesta di prolungargli il contratto (dal [illegible] al 2002) o di un cospicuo aumento. «Anche perché, per rimanere, rinuncerei ad allettanti offerte anche dall'estero».

Questo pomeriggio (ore 16) amichevole al Comunale contro la Fossanese. Lippi ha gli uomini contanti, ma la formazione è comunque fatta: Rampulla; Di Livio, Montero, Tacchinardi, Birindelli; Blanchard, Davids, Pecchia, Conte; Zalayeta, Fonseca. [a. b.]

SPORT [illegible]

■ **OPZIONE SU OWEN.** La Lazio ha offerto al Liverpool 4,5 miliardi per un'opzione su Owen, se il ragazzo-prodigio decidesse di cambiare aria, pur avendo firmato un quinquennale da 21 miliardi.

■ **WEAH** [illegible] Weah torna con la nazionale liberiana: lo hanno convinto i numerosi fax mandatigli dal suo popolo. Ha fatto pace coi dirigenti federali e il 4 ottobre giocherà contro la Tunisia.

■ [illegible] Parma-Traversetolo (16), Venezia-Nazionale Militare (Vittorio Veneto, 16,30), Empoli-Emirati Arabi (16), Salernitana-Salernitana Primavera (S. Gregorio Magno, 16,30).

■ **BIGLIETTI DEL** [illegible] I biglietti di Torino-Milan, andata di Coppa Italia martedì al Delle Alpi, sono da oggi in vendita agli sportelli di via Spallanzani 20 (ore 9-12,30; 15-18,30). Prezzi: curve 25 mila, distinti 1° anello 40 mila, distinti centrali 50 mila, tribune 60 mila.

■ [illegible] **DAL PAPA.** La Roma di Zeman oggi pomeriggio sarà in Vaticano per [illegible] ricevuta dal Santo Padre; i giallorossi parteciperanno all'incontro di commemorazione di Madre Teresa di Calcutta.

A Imola le prove del motomondiale, mentre il Pirata denuncia: «Calcio privilegiato»

Biaggi lancia il sorpasso

«Doohan mi teme? Ha ragione»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Erano amici, fino a qualche settimana fa. Passavano il tempo libero a discutere nelle loro case di Montecarlo, facevano lunghe passeggiate in [illegible] bike per le strade del Principato. Poi raggiungevano i circuiti europei dopo [illegible] fatto il viaggio [illegible] (pagando il conto a metà) su un aereo privato. Ma l'amicizia è finita: [illegible] Biaggi e Michael Doohan ora [illegible] ignorano, quando non si [illegible]biano messaggi ostili. Era fatale. Come può un campione affermato di 34 anni e 10 d'attività nella classe 500, accettare che un gio[illegible] [illegible] 27 anni, campione da 4 nella 250, si permetta di arrivare nella classe regina per mettere in dubbio la [illegible] leadership? E' accaduto fin dal 1° Gran Premio (Suzuka). Come osa, questo romano?

Biaggi ha risposto ieri, tranquillo e sorridente, per nulla stanco dopo [illegible] doppia sessione di prove cronometrate che lo vedono per il momento in prima [illegible] col 4° tempo, [illegible] un pugno di centesimi di secondo dal [illegible] nemico. «Io voglio vincere. Sempre. Non mi accontento di meno. Specie in 500, [illegible] puoi permetterti di non puntare al massimo [illegible] vuoi diventare un campione completo. Doohan? Un bravo professionista, con la mentalità vincente: non si [illegible] tanti anni al comando senza possedere i requisiti del campione».

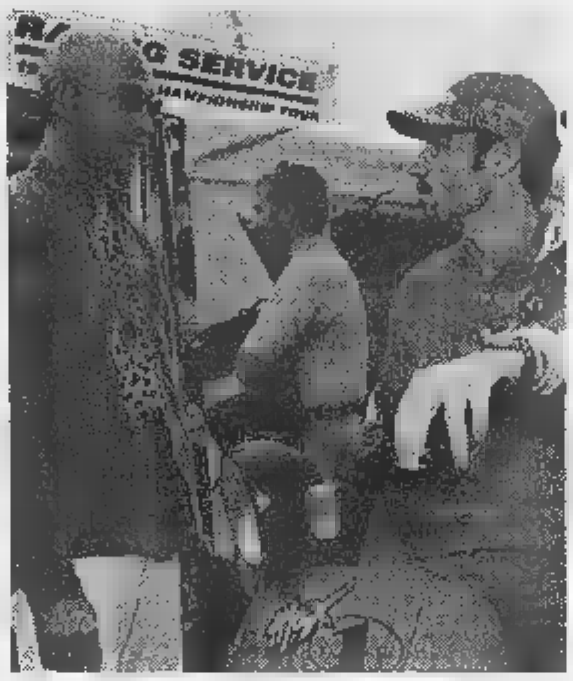
Fino [illegible] quando [illegible] [illegible] arrivato Biaggi a rovinargli la festa. [illegible] davvero credete che basti [illegible] tipo come me a fargli perdere il sonno?». Sorride. Sa che Doohan quest'anno sbaglia di più, cade di più, [illegible] non è in testa al Mondiale. [illegible]ero, forse un po' di pressione la [illegible] Prima vinceva i Mondiali facilmente, [illegible] sa [illegible] [illegible] più dura».

Litigano anche per le moto. Max si lamenta della sua, Michael lo accusa [illegible] inventarsi degli alibi. «Questi attacchi so[illegible] del tutto gratuiti - dice Biaggi -. [illegible] [illegible] da tempo di lamentarmi [illegible] la Honda per il materale a mia disposizione; tanto ho capito che le [illegible] non cambiano, nonostante le ampie assicurazioni avute lo scorso anno dai massimi dirigenti della scuderia, che erano felici per la mia vittoria in [illegible]. La mia [illegible] è effettivamente diversa: lo sanno tutti che lui dispone di un [illegible] talmente evoluto da vivere lo spazio di un Gran Premio. Per una conferma, fate un salto in tribuna quando [illegible] [illegible] [illegible] subito dopo io. Anche un bambino che [illegible] capi[illegible] nulla di motori sente, [illegible] orecchio, che il rumore delle due moto [illegible] differente. Tanto». Doohan soffre la situazione. Al punto di dover ricorrere, da [illegible] settimana, alle cure del dottor Costa, il medi[illegible] che lo salvò ai tempi del Gp [illegible] Assen, cinque anni fa. Oggi [illegible] cure psicologiche, più che fisiche: fanno capire come l'australiano da qualche tempo non sia più lui.

«La differenza - dice Max - è che io [illegible] tranquillo, perché [illegible] ho nulla da perdere. Chi avrebbe [illegible] che sarei stato in testa al Mondiale a questo punto del campionato e al mio primo anno di attività sulla 500? Impensabile. Ecco, questa è la vera differenza tra me e lui».

Biaggi ha manager personale a disposizione, può concentrarsi solo sulle corse. «Vero. Ora che c'è Jacobi (ex manager di Senna, ndr) a [illegible] i miei interessi sono più tranquillo. Il mio futuro? Lo saprete presto. Di sicuro mi sono stufato di correre com[illegible] cliente, quindi farò di tutto per correre da "ufficiale" per [illegible] Casa. I nomi [illegible] sapete: Honda o Yamaha, [illegible] priorità per la prima». Imola, domani, emetterà un verdetto importante. Intanto, nelle prove cronometrate di ieri, Marco Melandri (Honda) ha dominato nella 125, precedendo altre due Honda, di Manako e Locatelli. Decimo il 15enne Poggiali, all'esordio nel mondiale. Nella 250 dominio Aprilia con Harada [illegible] Capirossi, 5° posto [illegible] Rossi. In 500, la Yamaha di Bayle precede le Honda di Barros, Doohan e Biaggi (distacchi minimi). Oggi si replica.

Enrico [illegible]



Marco Pantani, qui [illegible] Max Biaggi, è stato ieri ospite del motomondiale a Imola: «Tutte le federazioni dovrebbero adottare [illegible] stessi sistemi di controllo antidoping»

Pantani: adesso mi ribello

«Sul doping paghiamo solo noi ciclisti»

IMOLA. Sassate. Al sistema sportivo italiano e internazionale, Marco Pantani lancia accuse pesantissime a chi ha improvvisamente «scoperto» il proble[illegible] doping. Lancia un sasso nello stagno, ma dà anche suggerimenti su come uscire dal caso.

Soprattutto, il vincitore [illegible] Giro [illegible] Tour si ribella alla «criminalizzazione» del ciclismo rispetto ad altre discipline. Pantani [illegible] presenta a Imola, ospite dei suoi amici Valentino Rossi, Loris Capirossi e Marcellino Lucchi (col quale spesso si allena sulle strade romagnole), parcheggia la nera Harley Davidson, vaga per i box, poi avvia la [illegible] crociata. Gli domandano un bilancio sul problema del doping, dopo i tormenti del Tour e i successivi veleni calcistici.

«Parliamoci chiaro - ribatte [illegible] Pirata -: il mondo dello sport purtroppo [illegible] [illegible] uguale per tutti. Ci [illegible] discipline che hanno le spalle molto protette, altre estremamente vulnerabili. [illegible] ciclismo [illegible] è solo [illegible]a delle più popolari e seguite, ma anche una delle più colpite. Il doping nello sport esiste da sempre, a tutti i livelli. La colpa però [illegible] è degli atleti: è del sistema, nel suo complesso. Lo scandalo [illegible] che per combattere il doping si usano troppi metodi diversi. [illegible] per un tennista basta l'esame dell'urina, al ciclista viene chiesto l'esame del sangue e chissà quanti altri esami ancora. E si finisce con noi ciclisti che veniamo accusati per qualcosa che per altri sportivi non [illegible] neppure un peccato veniale. Insomma, se [illegible] non viene controllato è pulito. Noi, invece, siamo giudicati "sporchi" dopo ottocento controlli... Ditemi voi [illegible] è giustizia questa. Io dico di no».

Ma allora qual è la cura? Come ci si dovrebbe comportare? «Semplice, tutto ciò che viene riconosciuto come sport dovrebbe essere misurato con [illegible] stesso metro. A partire dalla F. 1 per finire al golf, al tiro con l'arco. Il doping esiste sin dai tempi in cui l'uomo, alla ricerca di una determinata prestazione sportiva, si è rivolto alla scienza in grado di aiutarlo [illegible] raggiungere lo scopo. Ecco perché mi dà fastidio che, invece di far chiarezza, si punti [illegible] dito solo su una categoria. Nel calcio si è visto chiaramente che, quando si stavano per raggiungere risultati, improvvisamente si [illegible] spostata l'attenzione sugli aminoacidi e su cose di [illegible] importanza, infilando tutto in un vicolo cieco. Segno che la potenza [illegible] calcio [illegible] è quella del ciclismo e di altri sport».

«Io [illegible] accuso nessuno - conclude Pantani -, [illegible] ripeto che non [illegible] sento assolutamente tutelato: sia [illegible] livello nazionale che internazionale. E' dai tempi dell'incidente sulle strade di Torino che lo dico. Solo quando tutte le federazioni internazionali useranno gli stessi parametri partiremo alla pari». [e. b.]

F1, [illegible] Monza ultima giornata dei test

La Ferrari di Irvine è ancora la più veloce

Giovanni Agnelli: «Assolvo Schumi ma anche Coulthard è innocente»

MONZA. Eddie Irvine [illegible] la [illegible] F304 è [illegible] ancora il più veloce nell'ultima giornata dei test monzesi in preparazione del Gp d'Italia: 1'24"919 il suo tempo, alla media di 244,6 chilometri orari, migliore di 91 millesimi rispetto a quello della Mclaren di Coulthard, che ha girato in 1'25"010.

Michael Schumacher, con l'altra Ferrari, ha invece fatto registrare il quinto tempo (1'25"910) mentre Hakkinen è stato terzo in 1'25"406. Le pro[illegible] sono state disturbate dalla pioggia che in mattinata ha dapprima rallentato e poi interrotto i test dei piloti che sono scesi quasi tutti in pista. Ma solo Michael Schumacher, il fratello Ralf e Villeneuve (Williams) hanno provato sotto la pioggia battente. Un solo giro per Schumi, due per Ralf, cinque per Villeneuve. Quindi le monoposto sono rientrate e le prove [illegible] state sospese. Sono poi riprese nel pomeriggio, quando sono migliorate le condizioni del tempo.

Prima che su Monza si abbattesse il temporale mattutino, entrambe le McLaren-Mercedes di Hakkinen e Coulthard [illegible] uscite di pista ed era stato necessario l'intervento del carro attrezzi per riportare [illegible] box vetture e piloti. Per Hakkinen e Coulthard i soliti, rituali fischi, in questo caso più divertiti che «cattivi». Attorno [illegible] mezzogiorno, [illegible] esponente della McLaren-Mercedes, Mark Norris, si è presentato al box Ferrari dicendo che Coulthard sarebbe stato molto contento di parlare con Schumacher. Il quale [illegible] d'accordo [illegible] incontrarsi con lo scozzese alla fine delle prove, alle 18. Ma poiché i test [illegible] [illegible] conclusi in ritardo per via delle condizioni atmosferiche, [illegible] mancato il tempo materiale per l'incontro, visto che il piolota tedesco doveva prendere un aereo per tornare in Germania. Il colloquio fra i due avrà comunque luogo giovedì prossimo a Monza.



[illegible]
Eddie Irvine ha girato in 1'24"919 alla media oraria di 244,6 km precedendo di 91 millesimi Coulthard: quinto tempo per Schumi

Intanto, secondo l'avvocato Giovanni Agnelli, interpellato in occasione del convegno di Cernobbio sull'incidente di Spa [illegible] sulla lite fra i due piloti, Schumacher non ha colpa e d'altra parte Coulthard [illegible] un corridore leale. «Schumacher - ha detto il presidente onorario della Fiat - è il più grande pilota che c'è oggi al mondo ma ha un carattere difficile. Mentre l'altro anno si [illegible] comportato male, quest'anno non ha nessuna colpa in quello che è successo. Ha un carattere più latino che teutonico». Anche Coulthard, però, «secondo me non ha colpa - ha aggiunto l'Avvocato - ed [illegible] anche una persona leale e un pilota corretto». I due dovrebbero, quindi, stringersi la mano? «Questo dipende da loro, [illegible] non mi sembra ne abbiano voglia» ha risposto Agnelli, aggiungendo: «Io [illegible] li posso costringere. Mi sembrerebbe di fare come al mercato dei buoi...». [r. m.]

US Open, l'americano spiega le ragioni del suo no alla Davis

Sanguinetti sfida Agassi

«Sarebbe divertente batterlo sul Centrale»

NEW YORK. Richard Williams, papà delle sorellone Serena e Venus, vuole portare gli US Open a Compton, California («E' ora che un grande torneo si giochi in un ghetto»), Andre Agassi - prossimo avversario del nostro Sanguinetti - voleva portare la semifinale di Coppa Davis contro l'Italia [illegible] casa sua. «Tre colpi [illegible] telefono [illegible] organizzavo tutto [illegible] a Las Vegas - dice il campione a stelle e strisce -. Oppure si poteva fare a San Diego, sulla West Coast, insomma. La federazione invece vuole giocare a Milwaukee, nel Wisconsin, [illegible] io non ci andrò: il giorno prima ho la mia serata di beneficenza (una cosa grossa, con [illegible] come Celine Dion, Jack Nicholson, Bruce Willis che fanno la fila per partecipare, ndr), farei troppa fatica».

Il forfait di Andre, fra l'altro, unito [illegible] quello [illegible] Sampras, Courier (infortunato) e Chang (storicamente poco interessato alla Davis) lascia gli Stati Uniti [illegible] balia delle terze linee Martin, Gambill e O'Brien aprendo qualche speranza all'Italia del tennis. «Anche così siamo favoriti - continua Andre -. Però ogni giorno lo diventiamo sempre meno. Se pagherei [illegible] bigli[illegible] per vedere Martin [illegible] Gambill? Beh, [illegible] costasse poco...». Se il canotto italico dovesse affondare la portaerei Usa, Andre il ribelle passerebbe però da disertore: «No... Abbiamo perso con il Paraguay, con l'Australia, siamo andati in [illegible] con la Germania. E non è successo niente. Anzi, [illegible] volta dopo ci hanno dato più soldi. [illegible] i soldi non mi interessano, sono arrabbiato perché noi giocatori non abbiamo voce in capitolo in queste decisioni. Tutta colpa del capitano Gullikson, che non [illegible] imporsi. Ci vorrebbe un duro come McEnroe, un capitano scelto dalla squadra, ma i dirigenti non lo vogliono». E' [illegible] furioso, Andreino, che rifiuterà anche la convocazione per l'eventuale (diciamo probabile...) finale: «Mettiamola così: [illegible] decides[illegible] di giocare nel mio cortile non metterei piede fuori casa».

«Agassi? Sarà divertente giocarci contro - dice invece Snaguinetti, n. 50 Atp che giovedì sera ha liquidato il ceko Damm (n. 63) in tre set (7-6, 7-6, 6-4) -. Mi piacerebbe giocare sul Centrale, anche se il pubblico sarà tutto per lui. Fisicamente sto bene, non sto giocando al meglio ma mi funzionano bene la risposta e il servizio. La mia battuta è meglio di quella di Andre (ne siamo sicuri? ndr), l'anno scorso ci ho perso 7-5 [illegible] terzo [illegible] Indianapolis quindi so di [illegible] delle chance, [illegible] sfrutto i suoi passaggi a vuoto».



[illegible]
Sanguinetti affronterà Agassi che ha rifiutato la Davis «perché i giocatori non hanno voce in capitolo»

Come quello che [illegible] colto l'ex-n. 1 a metà del match con Raoux, vinto solo al quinto set (6-3, 6-2, 6-7, 3-6, 6-1). Sperare non costa nulla.

Dura realtà invece per Giorgio Galimberti che, oppos[illegible] al n.2 mondiale, Marcelo Rios, si è dovuto arrendere, ma dopo aver combattutto e aver messo anche in apprensione il cileno (6-2, 6-7, 6-2, 6-2). Rios, dopo [illegible] partenza agevole, ha ceduto il secondo set al tie break (a 4), poi è tornato [illegible] giocare con maggiore concentrazione, dando ai suoi colpi profondità ed efficacia [illegible] le quali Galimberti è apparso impotente.

[illegible]el femminile [illegible] si [illegible] Seles sulla Miller (6-3 6-3) e della Novotna sulla Testud (6-2 6-3).

[illegible] Semeraro

[illegible]

Oggi a Mosca c'è la finale della Golden League

Un poker d'assi a caccia di 1 milione di dollari

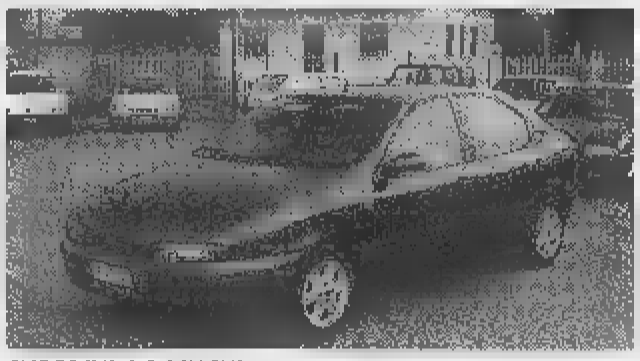
MOSCA. Quando il gioco si fa povero gli americani non entrano in gioco. Come a Sarajevo due anni fa, gli statunitensi disert[illegible] la finale della Golden League di atletica in programma oggi a Mosca. Per motivi [illegible] sicurezza, dicono loro, ma in Russia la crisi finanziaria non sta provocando particolari problemi per gli atleti, come ripetono un po' tutti, dal presidente della federazione internazionale [illegible] atletica, Primo Nebiolo, alla campionessa olimpica russa Svetlana Masterkova.

La motivazione ufficiale che ha portato Johnson, Boldon, Drummond e compagni a rinunciare lascia quindi spazio [illegible] qualche sospetto. Perché gli altri due americani rimasti in gara per conquistare il jackpot da un milione di dollari, cioè Bronson e Marion Jones, a Mosca ci andranno [illegible] trovare giustificazioni di comodo. «Ci tengo assolutamente a conquistare il jackpot» ha detto Bronson. A tentare l'assalto al ricco premio finale ci [illegible] anche El Guerrouj [illegible] Gebreselassie.

La rinuncia di Greene sembra invece un caso personale: dopo una perquisizione doganale particolarmente accurata, l'atleta americano ha giurato che non sarebbe più tornato a Mosca. Nono[illegible]te tutto la finale può riserva[illegible] grande spettacolo soprattutto nelle quattro ultime manche per il jackpot (i 400 ostacoli con Bronson, i [illegible] con El Guerrouj, i 3000 con Gebreselassie, i 100 con la Jones in ottima forma).

A rischiare di più tra il poker d'assi per il jackpot è certamente Bronson, che martedì a Berlino è rimasto in corsa per un centesimo di secondo, avendo rimediato soltanto alla fine all'attacco di Diagana (48"03 il tempo segnato dall'americano, 48"04 quello del francese). Per la Jones oltre ai soldi c'è la voglia di dimostrare, come ha ripetuto lei stessa, «di essere la donna più veloce [illegible] circolazione». [r. a.]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION



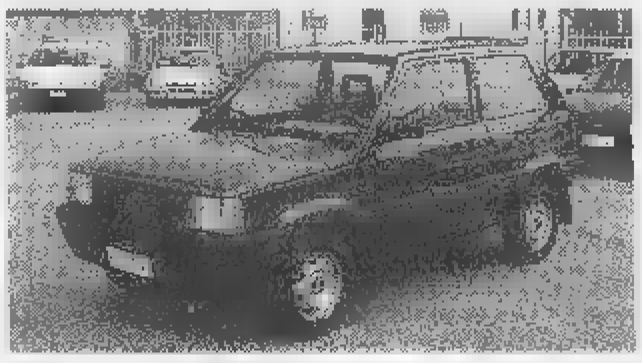
FIAT BRAVA 1.8 16V ELX
7/'96 - verde metall. - Km. [illegible] - clima - servo - cerchi in lega - antif. - radio
VALORE DI MERCATO L. 18.600.000 **PREZZO [illegible] L. 15.900.000**



FIAT UNO 1.0ie KAT [illegible] P.
'94 - argento - Km. 70.000 - accessori di serie
VALORE [illegible] MERCATO L. 8.800.000 **PREZZO [illegible] INGROSSO L. 6.500.000**



LANCIA DEDRA 1.8ie
'91 - grigio metall. - Km. 100.000 - impianto [illegible] - [illegible] superbollo
VALORE DI MERCATO L. 8 [illegible] **PREZZO DA INGROSSO L. [illegible]**



FIAT [illegible] 4X4 TREKKING
'94 - verde metall. - Km. 17.600 - accessori di [illegible]
VALORE DI MERCATO L.10.800.000 **PREZZO [illegible] INGROSSO L. 9.500.000**

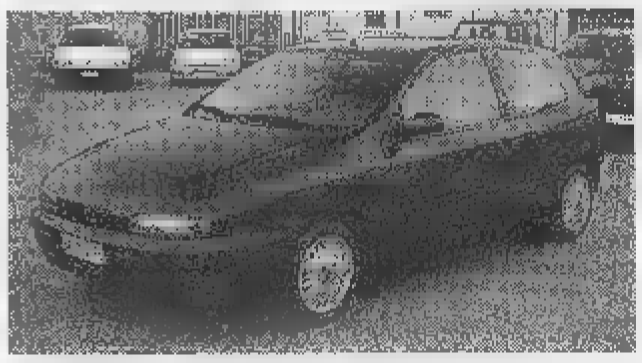
IL PIU' GRANDE MERCATO DELL' USATO DELLA CITTA' è



FIAT PUNTO 75 ELX 3 [illegible]
5/'97 - argento - Km. 7.500 - climatizzatore
VALORE DI MERCATO L. 15.900.000 **PREZZO DA INGROSSO L. 13.900.000**



FIAT TIPO 1.6 SX 5 P.
'92 - rosso - cambio automatico - climatizz. - servosterzo
VALORE [illegible] MERCATO L. 7.800.000 **P[illegible] DA INGROSSO L. 5.900.000**



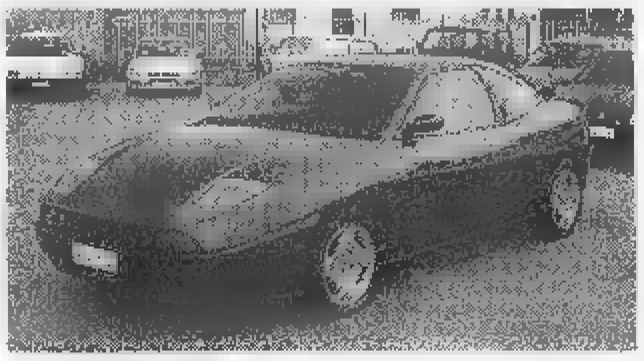
FIAT BRAVO 1.6 SX
5/'96 - blu - Km. 65.000 - accessori di serie
VALORE DI MERCATO L.18.500.000 **PREZZO DA INGROSSO L[illegible]**



FIAT TEMPRA SW 4X4
'92 - blu metall. - Km. 108.000 - climatizzatore
VALORE [illegible] MERCATO L.12.200.000 **[illegible] DA INGROSSO L. 9.900.000**

IN CORSO GROSSETO, 318

USATO A PREZZI DA INGROSSO



FIAT COUPE' TURBO PLUS
'95 - verde metall. - Km. 25.000 - full optionals
VALORE [illegible] MERCATO L.27 [illegible] **PREZZO DA INGROSSO L.24.900.000**



[illegible] FIESTA 1.1 3 P. KAT
'93 - rosso - Km. 85.000 - tetto apribile
VALORE DI MERCATO L.7.600.000 **[illegible] DA INGROSSO L. 6.600.000**



PEUGEOT 106 3 P. 1.1 SKETCH
'97 - blue - Km. 27.000 - accessori di serie
VALORE DI MERCATO L.13.200.000 **PREZZO DA INGROSSO L.11.900.000**



FORD MONDEO S. W. 2.0
'94 - grigio metall. - Km. 96.000 - ABS - clima - 1 airbag
VALORE DI MERCATO L.18.400.000 **PREZZO DA INGROSSO L.15.900.000**



FORD MONDEO 2.0 S.W. GHIA
'95 - verde met. - Km. 112.000 - ABS - TCS - clima - airbag - imp.GPL-esente superbollo
VALORE DI MERCATO L.21.900.000 **PREZZO DA [illegible] L. 17.500.000**



[illegible] FIESTA [illegible] 1.3 3 [illegible]
'94 - verde metall. - Km. 90.000 - accessori di serie
VALORE DI MERCATO L.8.400.000 **PREZZO DA INGROSSO L. 6.900.000**



FORD FIESTA [illegible] VAN 1.8 DIESEL
7/'95 - bianco - Km. 69.000 - [illegible]tri elettrici - chiusura centralizzata
VALORE DI MERCATO L.9.000.000+ iva **PREZZO DA [illegible] L. 8.000.000+ iva**



FORD [illegible] 1.8 [illegible] VAN
'95 - blu - Km. 79.000 - [illegible] di serie
VALORE DI MERCATO L.10.500.000+ iva **PREZZO DA [illegible] L. 9.500.000+ [illegible]**

IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO

Authos

DIVISIONE USATO

C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/ 739 53 53

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sospesa dai giudici l'ordinanza del prefetto che puntava a ridurre il pericolo di risse

San Salvario, il Tar promuove la birra

Ora si può vendere anche in bottiglia

Ritorna la «libertà di birra» a Porta Nuova e San Salvario, cade il mini-proibizionismo sulla confezione in vetro. Lo ha deciso [illegible] Tar Piemonte, accogliendo un [illegible] dell'Assobirra (presidente Rodolfo Peroni) e sospendendo l'ordinanza del prefetto Mario Moscatelli che [illegible] agosto scorso aveva vietato, fino al 30 settembre, di vendere birra in bottiglie [illegible] vetro, [illegible] consumarla in luogo pubblico (sempre se in bottiglia) e di detenerne le bottiglie vuote.

Non appena pubblicata, cosa che dovrebbe avvenire fra oggi e lunedì, la sentenza di sospensiva sarà esecutiva: nel merito della questione si entrerà in un secondo tempo. Per ora [illegible] Tar ha riconosciuto che il divieto prefettizio provocherebbe un danno «grave ed irreparabile» ai produttori di birra.

Restano invece in vigore le altre due ordinanze prefettizie del 14 luglio, che vietano la birra in confezione di vetro per Porta Palazzo e per i Murazzi, aree dove prevale la somministrazione dai bar [illegible] dove è scarsissima la vendita nei negozi.

La notizia della sospensiva è stata accolta con sconcerto in prefettura, dove fanno sapere di essere «più che convinti» che l'ordinanza fosse legittima. Si prospetta l'eventualità che l'Avvocatura dello Stato presenti ricorso contro il Tar soprattutto circa il fatto che l'eventuale «danno diretto [illegible] grave» sarebbe per i commercianti [illegible] birra della zona [illegible] San Salvario, che non hanno presentato ricorso, e non per i produttori. Ci sarebbe quindi [illegible] difetto nella titolarità del danneggiato.

Ancora più duro il vicesindaco, Domenico Carpanini: «L'ordinanza del prefetto era sacrosanta: [illegible] me sembra sbagliata e grave la sospensiva del Tar, che non si [illegible] pronunciato ancora sulla legittimità e [illegible] è limitato a sospendere in relazione a eventuali danni temuti. A San Salvario i danni gravi ed irreparabili sono ben altri [illegible] [illegible] di certo quelli subiti dai produttori di birra».

Il ricorso contro il divieto a San Salvario era stato presentato dall'Assobirra (associazione degli industriali della birra e del malto) il 20 agosto [illegible] dall'avv. Domenico Fragapane, dello studio Reyneri. Se nell'ordinanza del prefetto [illegible] faceva riferimento alle bottigliette di birra come [illegible] «strumenti idonei a minacciare e offendere» oltre ad essere «pericolo per l'incolumità dei cittadini» qualora abbandonate, nel ricorso dell'Assobirra si contesta sia l'eccezionalità del provvedimento prefettizio, che non nasce in presenze di «grave necessità [illegible] urgenza», [illegible] il fatto che solo le bottigliette di birra (e [illegible] quelle [illegible] altre bevande gassate, di vino o anche di acqua minerale) [illegible] idonee a «tramutarsi [illegible] armi improprie».

In sostanza si sostiene che l'ordine pubblico a Porta Nuova non si ottiene limitandosi a vietare l'uso, o anche la sola detenzione, di bottiglie di birra, «bensì apprestando gli adeguati controlli ed interventi di polizia in grado di vigilare sul territorio, ed, [illegible] occorra, arginare le eventuali manifestazioni di criminalità locale».

Si spiega, nel ricorso, che in un'area dove [illegible] piccola malavita ha arsenali di ben altra entità, al di là del ferimento [illegible] un poliziotto con un coccio di bottiglia (episodio che fece scattare l'ordinanza), sono ben altri i provvedimenti da prendere.

Nella crociata anti-birra [illegible] prefettura - secondo i ricorrenti al Tar - si rileva un «eccesso di potere» ed una «disparità di trattamento» perché non è vero che «una bottiglia vuota [illegible] birra sia potenzialmente idonea [illegible] offendere e minacciare o [illegible] turbare l'ordine pubblico in misura maggiore rispetto ad una bottiglia vuota d'acqua, di vino [illegible] di qualsiasi [illegible] bevanda, sia alcolica che analcolica».

Gianni Bisio

Ricorso presentato dagli industriali
Il Comune: decisione sbagliata e grave




Il vicesindaco **Domenico Carpanini** difende [illegible] vigore l'ordinanza firmata dal prefetto **Mario Moscatelli**



IL CASO

A reggere la comunità anche due sacerdoti coinvolti nello scandalo dei cimiteri

«Non toglieteci il nostro parroco»

Sale la protesta dei fedeli di San Paolo Apostolo

NESSUNO di voi della Curia si è interessato a noi, l'arcivescovo non l'abbiamo mai visto, la nostra parrocchia ha diecimila fedeli, il nostro parroco, don Mario Berardo, si è fatto carico dei problemi del quartiere. [illegible] sei-sette anni ha costruito una realtà ricca, la nostra comunità è forte, compatta [illegible] ora voi la distruggete sostituendolo, cambiando tutto [illegible] senza darci una spiegazione». Per don Mario Berruto, inviato dalla Curia a tranquillizzare gli animi e a spiegare [illegible] decisioni della Curia alla comunità parrocchiale [illegible] San Paolo Apostolo in via Macherione (una traversa di strada Lanzo [illegible] confini tra Torino [illegible] Venaria), quelle parole gridate con passione e fede dai parrocchiani suonano quasi come una sconfitta. È il suo «Non possumus» è una doccia di acqua gelata per i fedeli. La comunità di San Paolo Apostolo è matura: sono [illegible] 10 di sera e, mentre è in corso un Consiglio pastorale infuocato, 300 persone [illegible] radunano nella chiesa [illegible] pregare e chiedono un intervento dello Spirito Santo che illumini coloro che debbono decidere.

Ma vediamo i fatti. Don Mario Berardo è arrivato [illegible] San Paolo Apostolo circa sei anni fa. Siamo in [illegible] zona periferica [illegible] Torino, una [illegible] dove i problemi sociali e occupazionali hanno una valenza altissima. Si tratta [illegible] [illegible] comunità che vive con dignità [illegible] che affronta la quotidianità con il sapiente equilibrio composto da volontà e speranza.

Don Mario lavora, avvicina i giovani, li coinvolge, partecipa alla vita delle famiglie, si cala nella realtà quotidiana, nelle gioie e nei dolori, crea punti di aggregazione per i giovani. I parrocchiani lo amano, lo vedono come [illegible] punto di riferimento importante nel loro percorso di fede. Sentiamoli. Giovanni Mattone: «Don Mario ha lavorato con le sue mani, ha usato lui il martello pneumatico per fare questa pavimentazione davanti alla chiesa». Franco Gennaro: «Un grande prete, che è sempre stato vicino alla nostra comunità». Umberto Garrone: «Non ha mai voluto nulla. Quando i nostri bambini facevano la Cresima o la Comunione, ci dava gratis il salone per il rinfreschino. Non ha mai chiesto una lira a nessuno. Messe di suffragio? Funerali? Matrimoni? Mai ha chiesto».

Domenico Pannunzi: «Siamo tutti qui a pregare per don Mario e ora sento che, con la notizia della [illegible] sostituzione, molte famiglie intendono non far frequentare la chiesa ai propri figli. Ma in Curia che [illegible] pensano, dove vivono?».

Ad aumentare la rabbia e il malcontento dei fedeli, c'è l'aggravante rappresentata dalla decisione sul sostituto. [illegible] tratta di don Salvatore Ormando e dei suoi fratelli, don Giuseppe e don Rosario. Questi ultimi, dopo [illegible] stati arrestati nel febbraio del '94, condannati per concussione alla pena di 2 anni [illegible] [illegible] mesi (per [illegible] pretese offerte dai parenti dei defunti), [illegible] ridotta a 4 mesi in appello (la concussione fu derubricata in abuso), [illegible] stati assolti in Cassazione lo scorso anno perché - [illegible] essendo dipendenti comunali - «il fatto non sussiste».

Ad esasperare ancor di più gli animi c'è la decisione di togliere dalla parrocchia [illegible] San Paolo Apostolo anche due suore murialdine, suor Maria [illegible] [illegible] Gina, che [illegible] svolgono compiti di assistenza molto apprezzati nel quartiere. L'ultima speranza dei parrocchiani è riposta in un incontro con mons. Micchiardi, il braccio destro del cardinal Saldarini.

Enzo Bacarani

Assemblea con l'inviato del cardinale
Ma [illegible] Curia non cambia idea




Dopo i guai giudiziari i fratelli **Giuseppe** (a fianco) e **Rosario Ormando** dovrebbero inserirsi nella comunità di San Paolo Apostolo

Assassinato

Mentre gioca in un bar

L'hanno ucciso mentre giocava a carte, in un bar di via Falchera. La vittima, 35 anni, aveva precedenti penali: tre i killer, che lo hanno colpito [illegible] poi freddato in pieno giorno. Le indagini puntano sul regolamento di conti nella malavita.

A. Conti A PAG. 33

INDAGINI

Tassista

Ora spunta [illegible] testimone

Spunta un supertestimone nella vicenda del tassista che non avrebbe accompagnato una egiziana incinta all'ospedale. [illegible] la sua versione conferma il racconto della donna. Intanto, al tassista [illegible] stata sospesa la licenza. Tra le polemiche.

[illegible] PAG. 32

Politecnico

Quattromila per i test

Erano oltre 4000 i ragazzi che ieri si sono presentati ai test del Politecnico. Gli aspiranti ingegneri per sottoporsi [illegible] una prova attitudinale, gli aspiranti architetti per superare lo sbarramento [illegible] del numero chiuso [illegible] accedere ai corsi dell'ateneo.

SERVIZIO A PAG. 35

Lucciole

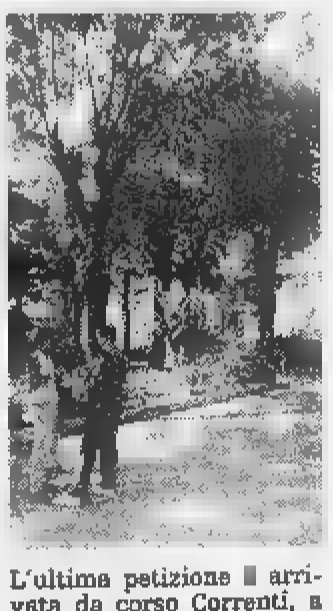
Multate se indecenti

Cacciare le prostitute è difficile, ma il sindaco di Candiolo ha avuto un'idea per limitarne almeno la sfrontatezza: con un'ordinanza ha disposto la linea dura anche verso le ragazze sorprese ad «indossare abbigliamento indecoroso o indecente».

SERVIZIO A PAG. 33

LA MIA CITTA'

Quei giardini così degradati



L'ultima petizione [illegible] arrivata da corso Correnti, a Mirafiori Nord. Parla di giardini lasciati al degrado, un problema purtroppo ricorrente. Di cui si fa portavoce La mia città.

NEI SERVIZI

Sorpreso dopo l'ultimo colpo a Nichelino, il gip gli ha restituito la libertà con una condizione

Supermarket vietati all'impiegato cleptomane

«Provo [illegible] impulso irresistibile per i portafogli delle donne»

Con i figli è un padre attento, che dispensa buoni consigli. Con la moglie è pieno di attenzioni. Al lavoro è uno che si guadagna sul campo galloni e riconoscimenti. Ma dentro la corazza di uomo perfetto batte un cuore da Arsenio Lupin. Ladro [illegible] gentiluomo.

Per carità, Roberto T., 52 anni, da Settimo Torinese, con il ladro più famoso di Francia ha poco da spartire. Ma un dato [illegible] certo: Roberto ruba, ed è [illegible] gentiluomo perché resistuisce sempre ciò che ha arraffato. Perché lo fa? Prova un'attrazione irresistibile per i supermercati. Quando varca la soglia di un Pam o di un Gs o, peggio ancora, della Standa, si trasforma. Il suo cuore inzia a battere a mille e le sue mani, leggere, si infilano nelle borsette di tutte le signore che trova. Donne che, come lui, stanno facendo la spesa. Non riesce proprio a trattenersi. Vede la borsa e [illegible] il portamonete sparisce.

Lo hanno beccato 8 volte dall'inizio dell'anno: altrettante volte, ha rimediato denunce a piede libero per tentato furto. Adesso [illegible] giudice per le indagini preliminari ha deciso di aiutarlo. E per riuscirci lo ha punito. Perché in realtà Roberto è una persona malata. Un cleptomane: è una vera e propria malattia, che lo spinge a rubare.

Così, da oggi tutti supermercati d'Italia per lui sono territorio proibito. Non può entrare perché rischia di commettere un altro reato: il giudice, in [illegible] del processo, gli ha imposto [illegible] [illegible] entrare più in nessun centro commerciale.

La [illegible] di Roberto, borseggiatore da supermercato, [illegible] venuta alla luce l'altra mattina quando, con il [illegible] avvocato, Giorgio Bisacco, [illegible] apparso davanti al gip Sabrina Noce per la solita convalida d'arresto per tentato furto. Lo [illegible] ammanettato sabato [illegible] un maresciallo dei carabinieri [illegible] Nichelino: [illegible] [illegible] rubato [illegible] portafogli, [illegible] non appena si era reso conto [illegible] ciò che aveva fatto, voleva restituirlo alla proprietaria. Ma poi era arrivata una pattuglia e per lui erano cominciati i guai. Caserma, foto segnaletiche, impronte digitali. Quindi il carcere, fino all'altra mattina. Roberto, [illegible] questo punto, ha chiesto di parlare [illegible] ha raccontato tutto: «Sono un cleptomane. Sono un malato, dottoressa mi aiuti lei...».

Storia drammatica la sua. Dall'inizio dell'anno ha «colpito», ma in realtà lo fa senza volerlo, sempre nei supermercati della cintura. Ha spiegato che quando entra [illegible] un supermercato i suoi occhi finiscono subito su borse [illegible] borsette. A tracolla o sul carrello [illegible] [illegible] differenza. Lui ruba e poi restituisce tutto pochi istanti dopo: «Signora, mi perdoni. Ma le ho rubato [illegible]sto. Non ho preso niente, controlli, controlli pure. Sono solo malato, non sono un ladro. Non riesco a trattenermi». Le volte in cui lo hanno beccato, è stato perché la [illegible] [illegible] era stata più pesante del solito; [illegible] la signora [illegible] aveva voluto sentire ragioni, aveva avvisato [illegible] forze dell'ordine. Ma [illegible] a spiegare [illegible] qualcuno che l'hai derubato per una malattia [illegible] non perché sei un ladro dei peggiori: [illegible] ti crederà mai.

L'arresto di qualche giorno fa, forse, lo aiuterà davvero. Il [illegible] avvocato, Giorgio Bisacco, ha già presentato un certificato medico nel quale uno specialista assicura che si tratta davvero di una persona malata di cleptomania, e che si sta curando. Il legale ha presentato anche una testimonianza scritta del datore di lavoro di Roberto, che è caporeparto in un'azienda del Chivassese. Lavora con una ventina di donne. Negli spogliatoi, dove le signore lasciano borsette e cappotti, non ha mai toccato nulla. «Sono sposato - ha detto - ho due figli e la mia vita è normale. In nessun posto, non mi accade niente [illegible] del genere. Succede solo nei supermercati, non so perché».

Ludovico [illegible]



La giovane parla per la prima volta dopo il ricovero al Sant'Anna dove ha perso il bambino

«Urlava di scendere subito dall'auto»

L'egiziana è fuori pericolo

«Mi urlava di andar via, di scendere dall'auto e con le mani indicava la strada». Di quei minuti ricorda quell'uomo, il tassista, che urlava e la cacciava. Sono momenti drammatici, ma ne parla senza astio, [illegible] apparente rancore. «Io stavo male, avevo dolori. E lui diceva che sporcavo il sedile con il sangue». Monah Aemr è stata trasferita ieri dal reparto di rianimazione del Sant'Anna. E' in [illegible] camera a due letti, sul suo tavolino c'è il mazzo [illegible] rose che le ha inviato il ministro Livia Turco.

E' la prima volta che questa giovane donna, 28 anni, racconta quanto è accaduto giovedì della scorsa settimana in via Madama Cristina. E le sue parole contraddicono quelle [illegible] Teresio Lonardi, [illegible] tassista di 65 anni: ieri il Comune gli ha sospeso la licenza fino al 17 settembre, [illegible] accusato di omicidio colposo per aver rifiutato di trasportare la giovane, che poi ha dato alla luce al Sant'Anna un bimbo morto.

«Mi ha cacciata dall'auto, diceva che sporcavo [illegible] sedile. Sono stata costretta a scendere, mi sono appoggiata ad un albero. Si è avvicinato un secondo tassista, forse per aiutarmi. Il primo gli ha fatto segno di stare lontano. I miei amici sono corsi a chiamare un'ambulanza. Ma io ero già scesa dal taxi». E ci sono due nuove testimonianze: quelle di Isabella Cirillo e Anna Loscalzo, due ragazze di [illegible] vicino negozio, che hanno aiutato Monah Aemr mentre aspettava l'ambulanza.

E ora compare un supertestimone, [illegible] italiano, grossista di carne, oggi dovrebbe presentarsi al magistrato: «Il tassista non poteva sapere che stava arrivando un'ambulanza, l'abbiamo chiamata quando la donna era stata costretta a scendere».

Teresio Lonardi parla attraverso il suo difensore, l'avvocato Fulvio Gianaria: «Non ho abbandonato, non ho cacciato [illegible]no. Semplicemente ho detto che, in quelle condizioni, era meglio chiamare il 118. Poi qualcuno, dal bar vicino, ha detto che l'ambulanza era già stata chiamata [illegible] stava arrivando. Solo allora, certo dell'arrivo dei soccorsi, io mi sono allontanato, assieme ad un cliente arrivato in quel momento».

Due verità che corrono parallele, senza incontrarsi mai. Troppo diverse [illegible] loro. Gli agenti della squadra mobile, per ordine del magistrato Paolo Toso, che [illegible] grande impegno coordina l'inchiesta, stanno cercando testimoni di quel fatto. I pochi che ci sono hanno fornito, per ora, versioni diverse. [illegible] allora presto occorrerà mettere a confronto i due racconti, quasi un primo confronto diretto tra il

Un testimone: «Il tassista non poteva sapere che stava arrivando un'ambulanza»

tassista e la giovane egiziana, mamma di Aktam, che un giorno ci dovrà essere.

Una verità contro l'altra. Per scoprire che [illegible] è accaduto a quel bimbo nato morto, morto perché forse si sono persi minuti preziosi, attendendo un'ambulanza, quando in minor tempo il taxi l'avrebbe portata in ospedale. «E' questa la verità da scoprire», ha detto con chiarezza Pietro Miletto, il procuratore aggiunto. Per dare questa risposta già sono al lavoro tre periti, consulenti del pm. Qualcosa è già affiorato dagli esami effettuati dai medici del Sant'Anna. I medici, dalle prime letture delle cartelle cliniche [illegible] dai primi esami, [illegible] fermano le parole di Saleh Aemr: la gravidanza [illegible] regolare, il bimbo stava bene, il parto, tra circa un mese, sarebbe avvenuto in condizioni di normalità.

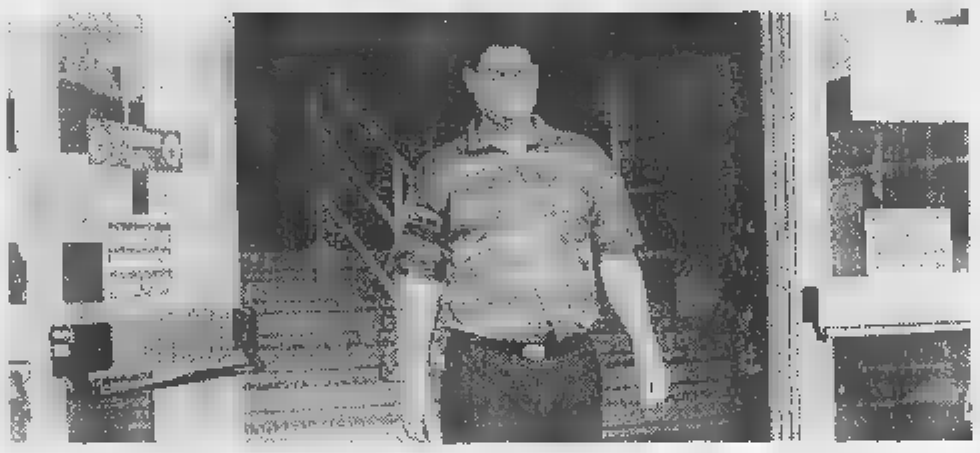
E allora che cosa è accaduto?

Ma l'accusato nega «Non ho cacciato nessuno, ho solo detto che era meglio chiamare il 118»

Prima [illegible] serie di dolori, poi il distacco della placenta dall'utero, con l'emorragia. Situazione clinica delicata [illegible] non disperata. I medici dicono: «In questi casi [illegible] incidere il sacco della placenta o ricorrere al cesareo». Ma bisogna far presto. Senza interventi il bimbo infatti vive pochi minuti poi, non trovando nutrimento dal sangue materno, muore soffocato. La vita di Akram era appesa alla rapidità dei soccorsi. Una manciata di minuti: sono stati sciupati, buttati via? Da via Madama Cristina al Sant'Anna ci sono due chilometri e mezzo. Si percorrono in cinque minuti. Bastavano?

Monah Aemr mormora: «Dio ha voluto mio figlio». Ma perché quell'uomo [illegible] ha cacciata?». Poi chiude gli occhi: «Questa notte ho sognato il mio piccolo Akram, il bimbo che Dio mi ha subito tolto».

Ezio Mascarino



Il padre del bimbo [illegible] morto lascia l'ospedale dove la moglie da ieri non è più in camera di rianimazione. L'uomo ha potuto anche parlare un po' con la moglie





Anna Loscalzo (a sinistra) e Elisabetta Cirillo hanno soccorso Monah Aemr [illegible] aspettava l'ambulanza

Polo contro Castellani

«La giunta non doveva sospendergli la licenza»

«Inquietante», «inaccettabile», con questi aggettivi Forza Italia e An, [illegible] anche la Lega Nord, bocciano la decisione del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore Florenzo Alfieri di sospendere la licenza a Teresio Lonardi, prima della commissione (si riunirà [illegible] 17 settembre) che dovrà valutare il comportamento del tassista indiziato di omicidio colposo per non aver accompagnato in ospedale [illegible] partoriente egiziana. Una polemica dura quella sollevata dalle due maggiori componenti del centro destra che porta il capogruppo azzurro, Daniele Cantore ad accusare l'Ulivo di aver sollevato «un polverone che rischia di criminalizzare la categoria dei tassisti».

«Spesso - osserva - il centro sinistra chiede all'opposizione [illegible] strumentalizzare vicende dolorose [illegible] quest'ultima. Ma l'invito dovrebbe rivolgerlo prima di tutto al sindaco e alla sua giunta. Forza Italia vuole la verità ed ha partecipato alle esequie del piccolo Akram per esprimere il proprio dolore di fronte ad una tragica morte». Ribadisce: «Chiediamo di far chiarezza sulla vicenda senza criminalizzare i tassisti e senza condannare Lonardi prima che la giustizia abbia concluso il proprio corso».

Interpretazione che l'assessore Alfieri respinge: «Non vogliamo criminalizzare nessuno, [illegible] i tassisti. Un servizio che riteniamo prezioso sia per i torinesi sia per i turisti, che, anzi va potenziato. Ma, come ho spiegato nella lettera inviata proprio [illegible] Cantore, il regolamento, in casi gravi come questo, è chiarissimo: prevede la sospensione cautelare della licenza, sino al momento in cui la commissione taxi dia [illegible] proprio parere consultivo al sindaco. Al quale spetta poi decidere: se sospendere [illegible] tempo la licenza (in tal caso i giorni scontati saranno detratti dalla pena), oppure fino alla conclusione del processo. Ovviamente se Lonardi sarà rinviato a giudizio».

Giustificazione che non soddisfa Ferdinando Ventriglia, vice capogruppo di An in Sala Rossa. Il quale [illegible] una lettera a Castellani scrive: «La sua amministrazione, sospendendo quella licenza, parrebbe aver introdotto un principio che rovescia uno dei cardini del nostro ordinamento, perché pone l'onere della prova [illegible] carico della difesa. Come se toccasse a Lonardi dimostrare di essere innocente e [illegible] al magistrato indagare sulle sue eventuali colpe. Per questo, signor sindaco la invito a ritirare il provvedimento, per non prestarsi ad un processo in piazza, orchestrato da alcuni giornalisti [illegible] dalle solite coscienze giacobine in cerca di un "mostro" che faccia dimenticare l'interminabile trafila di violenze ed abusi di cui [illegible] state vittime i cittadini italiani».

Ribatte lapidario il capogruppo dei verdi, Silvio Viale: «All'apice dei valori nella nostra società c'è la donna incinta: non averla soccorsa, [illegible] italiana o egiziana, è un fatto gravissimo, [illegible] non ha precedenti. Doverosa, quindi, la sospensione».

Moderato, rispetto ai colleghi di opposizione, Mauro Battuello, capogruppo Cdu. Precisa: «Prima di sospendere la licenza [illegible] Lonardi sarebbe stato meglio attendere [illegible] parere, seppur consultivo, della commissione Taxi. In ogni caso, di fronte alla morte di un bambino, spoliticizzare la vicenda sarebbe convenuto a tutti: in primo luogo al sindaco Castellani, ma anche all'onorevole Costa».

Giuseppe Sangiorgio

LE REAZIONI

[illegible]

Porta Nuova, ore 12. C'è chi guarda storto prima di voltarsi dall'altra parte e chi invece ti viene incontro sommergendoti sotto una cascata [illegible] improperi. Dire che sono scontenti è poco, parlare di «amarezza» un eufemismo. Una settimana dopo la morte del piccolo Akram, fra i tassisti tori[illegible] serpeggia [illegible] rabbia: per le accuse che rischiano di compromettere il nome di una persona giudicata per bene; per la risonanza [illegible] dia; per la tiepidezza dei sindacati nel difendere la categoria, che ora teme ripercussioni sul lavoro quotidiano. Se poi azzardate un [illegible] alla partecipazione di alcuni politici ai funerali, i commenti diventano irriferibili.

Così i più, anche se non manca chi si rimette all'inchiesta. Resta la preoccupazione per un mestiere giudicato sempre più difficile: turni pesanti, lavoro in calo, spese che salgono. E brutte sorprese disseminate lungo le strade di una città piena di contraddizioni: rapine, pestaggi da parte di balordi [illegible] ogni colore. Come quello che ha regalato a Luciano Fressati - «Bari 58» - il soggiorno di un mese al Mauriziano dopo avergli spappolato la milza a calci. O i tre che ad agosto hanno infierito sulla conducente del numero 13, procurandole contusioni che ancora [illegible] la inchiodano a un bastone.



IL [illegible] BASTA SCREDITARCI

«Questa vicenda segna una svolta». Ilario Roselli - segretario regionale dell'Unione tassisti italiani - si schiera con la categoria e sottolinea le difficoltà vissute quotidianamente dai colleghi. Una risposta a più livelli, quella dell'Uti, uno dei molti sindacati che rappresentano i tassisti. Ieri, una raccomandata al sindaco Castellani, all'assessore Alfieri e al dirigente dell'Ufficio auto pubbliche nella quale si stigmatizza «la superficilità e l'irresponsabilità» dimostrata verso una categoria che ha subito, «ad opera di rapinatori e drogati, la perdita di oltre dieci colleghi e centinaia di feriti»; a breve termine la modifica dell'art. 25, parte [illegible] regolamento «immobile da vent'anni». «Alla prima riunione della Commissione taxi faremo richieste precise - riassume Roselli -: autorizzazione del ministero dei Trasporti e dalla Sanità, installazione di sirene [illegible] lampeggianti sulle auto, una polizza specifica affinché in [illegible] di emergenze i danni civili, materiali e penali siano [illegible] carico del Comune. Se non ci sarà confronto andremo in procura». [ale. mon.]

«I clienti cominciano già a insultarci»

Gli autisti: bersagliati da critiche, rapine e aggressioni

La signora [illegible] a casa. «Metta solo Giusy, Giusy la tassista». Di grane gliene ha riservate fin troppe questo lavoro, 19 anni al volante dalle 13 all'una di notte. Nel '90 un pregiudicato ha cercato di strozzarla [illegible] una catena dopo essersi fatto portare a [illegible] per la città. [illegible] 17 agosto l'ultimo benservito: calci e pugni da tre delinquenti per rubarle un telefonino che non aveva e le 140 mila lire custodite sotto il sedile.

Giusy è una «veterana», difficile trovare un collega che non la conosca o che non abbia sentito parlare di lei [illegible] della sua Duna con 300 mila chilometri. Porta il taxi - privo di radio - da quando [illegible] mancato il marito, tassista pure lui, [illegible] una delle 15-20 donne in Torino a fare questo mestiere.

«Saranno state le 18 - racconta -. Erano in tre, slavi o albanesi. Mi hanno chiesto quanto costava la corsa fino a Orbassano, li ho caricati senza sospetti». Durante il tragit[illegible] le solite banalità, poi - prima di Beinasco - [illegible] fanno svoltare [illegible] l'ospedale San Luigi. Qualcosa non funziona, pensa, ma in giro non c'è nessuno, ora [illegible] taxi viaggia in direzione di Rivalta. Sulla sinistra si delinea una strada sterrata. «Siamo arrivati, svolti pure lì», le dicono. «Ad un tratto [illegible] balzati fuori, non senza avermi sfilato le chiavi dal cruscotto e il borsello sotto il sedile - ricorda -. Ho detto loro: "ragazzi, tenetevi i soldi ma ridatemi le chiavi"». Vogliono il telefonino, invece, che lei non possiede: «Hanno gettato le chiavi per terra e quando mi [illegible] chinata per raccoglierle [illegible] mi ha detto: "adesso ti violentiamo"». Giusy è una donna coraggiosa, li fronteggia. Volano pugni, calci ovunque: fino a quando riesce a risalire in macchina: «Li [illegible] messi sotto, ma [illegible] sono dileguati nei campi. Poi sono rientrata: il dolore alle gamba era tale che non riuscivo a pigiare la frizione». A ca[illegible] chiama il medico («ero troppo spaventata per muovermi»): rileva [illegible] contusioni alle gambe e al torace, poteva finire molto peggio. E la denuncia? «Non l'ho fatta, non servirebbe. Quelli chi li prende più?».

[illegible] Mondo

Tra i tassisti c'è molta amarezza dopo il recente [illegible] che ha coinvolto un loro collega



Specchio dei tempi

«Per l'ecografia le future mamme dirottate dall'ospedale alla struttura privata?» - «In estate linea di bus per la discoteca» - «Solo ringraziamenti» - «Senza campo di basket» - «La solita bolletta in ritardo»

Una lettrice ci scrive:

«Forse non tutti sanno che l'ospedale S. Anna [illegible] Torino solitamente non segue le gravidanze fisiologiche (normali), [illegible] per altro ampiamente risaputa da gran parte [illegible] personale interno. Sono una futura mamma torinese che ha avuto la fortuna di avere una gravidanza tranquilla e senza segni [illegible] rischio; mi è sembrato quindi naturale rivolgermi al più importante ospedale ostetrico-ginecologico della città. Per quanto riguarda la prima ecografia non ho avuto problemi. Ho accettato di fare un test sperimentale ad esclusivo uso della ricerca interna.

«I problemi [illegible] sorti nel momento in cui ho cercato, invano, [illegible] compiere lì anche gli altri controlli di routine. Dopo innumerevoli tentativi, vengo finalmente [illegible] conoscenza della presenza di una consolidata regola informale ben nota [illegible] gran parte del personale interno: si seguono solo le gravidanze a rischio! Potrei trovare la cosa anche legittima nel breve periodo, ma poi quando ci [illegible] rende conto che questa non [illegible] l'eccezione, bensì la norma, quando [illegible] suggerito, [illegible] troppe difficoltà, dallo stesso personale ospedaliero di rivolgersi alle strutture private (pagando per ogni ecografia ben 130.000 contro le 6000 del ticket riconosciuto in gravidanza), allora la mancanza mi sembra piuttosto preoccupante. Ritengo che una struttura pubblica debba prendersi cura di tutti i suoi utenti, più o meno gravi, [illegible] mi verrebbe da credere che se le risorse umane [illegible] materiali fossero meglio impiegate forse si potrebbero ridurre i disagi».

Marinella Belluati

Un lettore ci scrive:

«Qualche settimana fa in Liguria mi è capitato di percorrere in macchina la via Aurelia. Nel tratto compreso tra Albenga e Andora ci sono 3 importanti discoteche, in prossimità delle quali ho trovato rallentamenti, ingorghi, auto in sosta selvaggia ecc.

«Vorrei rivolgermi soprattutto alla Sar. (Servizio Autolinee Riviera): sarebbe molto bello [illegible] in estate gli autobus della tratta Finale-Andora viaggiassero anche di notte. Questa iniziativa, magari accompagnata da qualche slogan pubblicitario tipo "In discoteca si va in pullman", ridurrebbe le probabilità di ingorghi [illegible] incidenti e gioverebbe ai locali notturni e al turismo».

Marco Oitana

Una lettrice ci scrive:

«A proposito dell'articolo: "Il market sfratta l'amica dei gatti" vorrei testimoniare che da anni vado presso questo negozio e da quando ho notato la donna in questione, che scopro [illegible] giornale chiamarsi Maria, ho sempre aggiunto alla mia spesa qualche scatoletta [illegible] donare a favore dei gatti meno fortunati del mio, ricevendo soltanto ringraziamenti. Non sono mai stata infastidita dalla [illegible] presenza né tantomeno sollecitata a fare offerte di qualsiasi tipo. Sono rimasta molto sorpresa dalle dichiarazioni del personale del supermercato ed ho quindi deciso che continuerò [illegible] donare scatolette [illegible] questa donna».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere dall'amministrazione comunale di Torino se [illegible] quando [illegible] previsto [illegible] ripristino della struttura del canestro al campo di basket che si trova nei giardini area ex Spa in via Braccini.

«Tutta la struttura era crollata miseramente su se stessa (casualmente [illegible] forzatamente) lo scorso mese di maggio, ma non solo non è stata sostituita o solo riparata (bastava saldarla) ma è stato anche chiuso il foro nel piano di cemento che la supportava. Tutto ciò a discapito di chi vorrebbe praticare [illegible] sport di squadra che non sia solo il calcio, e garantisco che di persone che amano il basket, a Torino, ce ne sono parecchie».

Claudio Nai

Un lettore ci scrive:

«Straniero trasferito per lavoro in Italia da meno [illegible] un anno, ho fatto questa estate una esperienza per [illegible] nuova.

«Sono partito per le vacanze il giorno 7 agosto, [illegible] tornato il 27 ed ho trovato in posta la fattura dell'Enel, datata 4 agosto, non arrivata entro il 7 e già scaduta dal giorno 20!

«Parlando con colleghi italiani ho scoperto che questo succede a tutti e tutti gli anni, e che dovrò pagare una multa con la prossima bolletta. Io non capisco come questo può accadere, visto che l'Enel dovrebbe sapere che in agosto quasi tutta l'Italia è in vacanza. Altri lo sanno: assieme c'è la bolletta del telefono, che però scade [illegible] metà settembre! Forse l'Enel specula su queste cose per guadagnare: penso che anche poche mille lire [illegible] multa per milioni di bollette fanno miliardi a spese degli utenti».

John Francis Burns

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale



Luigi Catania e il bar davanti al quale è stato ucciso in viale Falchera



La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino [illegible] sette mesi, è stata infranta da una crudele esecuzione: un pregiudicato di 35 anni è s[illegible] colpito, [illegible] poi freddato con un colpo di grazia, mentre giocava a carte con tre amici di fronte al bar Segafredo di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta essere stato denunciato, in passato, per [illegible] impressionante serie di reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, [illegible], estorsione. [illegible] stato in [illegible] in svariate occasioni: l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso un [illegible]. [illegible] era obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, e due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi a firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo [illegible] ricostruzione [illegible] difficile dalle scarse testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, il terzetto dei killer è arrivato a bordo di un'auto bian[illegible] di piccola cilindrata, forse [illegible] Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato un revolver, probabilmente 36 special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo è rotolato in terra. Il suo assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo [illegible] grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad [illegible] il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi a sua volta di sangue.

Quando la prima volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si è fatta alta, anche perché Luigi Catania era personaggio conosciutissimo: una troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, [illegible] stata minacciata [illegible] spintona[illegible] dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia e disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano di avere visto qualcosa. Per tutta la serata è continuato il loro interrogatorio, alla ricerca di qualche elemento preciso sul conto dei killer.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia [illegible] rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale cominciata a 13 anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma [illegible] qualche mese dopo, a 14 anni, Luigi Catania è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio [illegible] tassista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del 29 luglio '77. L'età gli regala un «perd[illegible] giudiziale» di [illegible] non fa tesoro: to[illegible] presto in carcere per furti, scippi [illegible] rapine. Nell'83 si macchia del tentato omicidio [illegible] un benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad [illegible] rapina innaffiando di carbu[illegible] i malviventi. La reazione è a suon di pistolettate.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, [illegible] finisce di nuovo in [illegible]. Qui viene accusato di far parte [illegible] una banda [illegible] killer, considerata inizialmen[illegible] responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, a colpi di forchetta. Vicenda che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nello [illegible] di Porta Palazzo. Non disdegna né alcol né droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna [illegible] carcere nel '94 (per una storia di estorsioni) e poi di nuovo nell'agosto del '96 (condanna ad un anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, [illegible] soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) [illegible] fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi mesi - ha contrasti con la moglie, una Morabito di Bova Marina, proveniente da una famiglia considerata vicina alla 'ndrangheta. La donna lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

La Squadra Mobile è, evidentemente, di fronte ad indagini complesse. Spiega il vicecapo della Squadra Mobile, Sergio Molino: «La vittima era un piccolo boss della Falchera, ed aveva molti nemici. Le indagini partono da quel quartiere, ma potrebbero arrivare anche lontano». Al momento non ci sono comunque prove dell'interferenza della grande criminalità: «La vicenda - spiega Molino - sembra [illegible] sviluppata nella malavita torinese di medio livello». [illegible] la soluzione è davvero alla Falchera, sarà più facile trovarla.

Angelo Conti

Un'esecuzione: la vittima aveva un lungo curriculum di arresti e condanne

Positivo anche il bilancio dell'estate

L'aeroporto decolla sulle rotte europee

Caselle, in 8 mesi oltre il tre per cento in più di passeggeri rispetto al '97

Caselle fa i conti dell'estate. E [illegible] positivi. Agosto ha chiuso con un incremento del traffico passeggeri del 4,8 per cento, l'ultimo trimestre registra [illegible] sali[illegible] per cento e il totale dei passeggeri '98 al 31 agosto è di 1.675.962 [illegible] un aumento del 3,17 per cento rispetto al corrispondente periodo del '97.

In una nota della nuova responsabile dell'ufficio stampa della Sagat, Sandra Samuelli, si dice che il trend dell'estate vede meno passeggeri sui voli charter [illegible] un incremento del 15 per cento [illegible] quelli di linea internazionali. Cresce in particolare il traffico sui collegamenti di linea con i grandi aeroporti europei (Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Monaco, Parigi [illegible] Zurigo), le cui comode coincidenze consentono di proseguire agevolmente per destinazioni intercontinentali.

Nel solo mese di agosto, su 100 mila passeggeri in partenza da Caselle, ben 30 mila hanno proseguito per destinazioni extraeuropee: 3500 hanno raggiunto [illegible] Nord e il Centro America, circa 1000 il Sud America, 2000 l'estremo Oriente (soprattutto Filippine, Thailandia, Hong Kong, India) e 2000 si sono limitate a destinazioni turistiche del Mediterraneo (Grecia, Malta, Tunisia, Turchia).

Secondo il presidente della Sagat, Franco Pennella, questi dati evidenziano le «potenzialità quale aeroporto intercontinentale (il sogno resta New York) anche di uno scalo di medie dimensioni come Torino-Caselle».

Le vacanze dei piemontesi, in ogni caso, no[illegible] finite: il 31 agosto ci sono [illegible] mille partenze con 9 voli charter: dalle Canarie alla Grecia.

E [illegible] mancano gli arrivi: dal prossimo fine settimana al 24 ottobre 16 charter organizzati dal[illegible] Global Holidays porteranno [illegible] Torino da Detroit, Chicago, Saint Louis, Kansas City e Minneapolis, circa 5 mila turisti americani della terza età diretti a Stresa, sul Lago Maggiore, [illegible] a Chamonix. La scelta di Caselle è arrivata per l'ambiente rilassato e non congestionato del nostro aeroporto [illegible] per le brevi distanze da percorrere al suo interno, elementi particolarmente graditi dalla clientela della terza età.

La Sagat, in collaborazione [illegible] l'Agenzia [illegible] promozione turismo Torino e con l'Agenzia regionale per la promozione turistica [illegible] Piemonte, offrirà ai gruppi di visitatori americani alcuni prodotti tipici dell'enoga[illegible] regionale.

«L'iniziativa - dice il presidente Pennella - vuole [illegible] la risposta ad un'esigenza strategica di promozione [illegible] patrimonio turistico regionale». In altre parole: si spera che in futuro, oltre che a Stresa e a Chamonix, gli americani passino anche per Torino, per le Langhe e per il Monferrato.

[g. b.]

IL CASO

[illegible]

Ordinanza del sindaco di Candiolo contro le lucciole sorprese a «mostrare nudità»

Stangata sulle prostitute «indecenti»

Multe fino a un milione



Molte prostitute di colore si sono trasferite dalla città alla provincia

Il primo cittadino «La situazione è ormai insostenibile sulle nostre strade»

CACCIARE le prostitute [illegible] difficile, ma il sindaco [illegible] Candiolo ha [illegible] un'idea per limitarne almeno la sfrontatezza: [illegible] un'ordinanza non solo [illegible] disposto multe pesanti (sulla falsariga di una ventina di altri Comuni italiani) per i clienti che si fermano a contrattare, [illegible] ha disposto una linea dura anche [illegible] le ragazze sorprese [illegible] «indossare abbigliamento indecoro[illegible] [illegible] indecente» od [illegible] nudità a scopo di adescamento».

Le prostitute nigeriane sono un flagello «storico» per Candiolo che le ospita sulle sue strade da almeno un decennio. Ma la situazione, [illegible] spiega [illegible] sindaco Giovanna Bettassa, «è andata aggravandosi [illegible] nelle ultime settimane e negli ultimi giorni si è toccato un livello davvero insostenibile, con oltre 50 ragazze di colore al lavoro lungo la statale del Sestriere [illegible] lungo la provinciale per Orbassano».

L'ordinanza municipale [illegible] diventata così l'estrema risorsa, anche se adesso toccherà ai vigili urbani, ai carabinieri ed alla polizia farla rispettare: i clienti, colti in flagranza di contrattazione, [illegible] ranno passibili [illegible] una sanzione amministrativa fra [illegible] mila ed 1 milione di lire, mentre [illegible] ragazze sorprese con abbigliamento indecente dovranno sborsare fra [illegible] mila lire ed 1 milione. Entrambi se la potranno però [illegible] pagando, in via breve, 335 mila lire. Oltre a queste multe, gli automobilisti saranno chiamati [illegible] rispondere anche delle [illegible]uali infrazioni [illegible] codice della strada (concretizzando, magari, la guida pericolosa) e, insieme alle donne, anche di possibili reati penali (atti [illegible] in luogo pubblico).

Ma la rivolta contro [illegible] prostituzione [illegible] ormai diventata una croci[illegible] di [illegible] Comuni dell'hinterland torinese. Lo dimostra anche la lettera, inviata ieri dai sindaci di Nichelino (Piovano), None (Bastino), Orbassano (Dell'Acqua) e Candiolo (Bettassa) al presidente del Consiglio Prodi e, per conoscenza, ad [illegible] dozzina di altri destinatari fra autorità istituzionali, prefetti, questori [illegible] alti ufficiali dell'Arma. Si chiede «la predisposizione di un articolato di legge che permetta di stroncare l'esercizio della prostituzione in aree aperte e di frequentazione pubblica».

L'appello, «di noi che ci battiamo in prima linea», ha una lunga introduzione in cui viene riassunta la situazione in un'area «di circa 100 mila abitanti alla periferia Sud di Torino». Si spiega che «negli ultimi [illegible] il fenomeno [illegible] esploso: centinaia di donne di colore stazionano nella zona circostante la strada provinciale 140, penetrano con le [illegible] dei clienti nelle colture e perfino nei cortili degli abitanti del luogo. La situazione igienica è ad un livello preoccupante: i boschi sono diventati ricettacolo di scarichi di ogni genere, oltre che di rifiuti, stracci, fazzoletti. Talvolta vengono anche appiccati incendi nella boscaglia, con un danno non solo igienico ma anche ambientale. Questo è tanto più preoccupante perché l'area in questione si trova nelle immediate adiacenze del nuovissimo Centro Tumori».

Non si chiedono nuovi interventi di polizia: «Abbiamo organizzato moltissime pattuglie [illegible] sorveglianza, insieme alla Questura. Ed i carabinieri hanno svolto e stanno svolgendo un [illegible]cellente lavoro, di grande costanza. Ma tutto questo non basta».

Il grido di dolore trova conferma nell'area indicata: le prostitute hanno, [illegible] alcuni punti, addirittura organizzato alcove [illegible] cielo aperto, sistemando materassi sull'erba, ed utilizzando un vero assalto agli automobilisti, visti come potenziali clienti.

[a. con.]

Oggi a Valdocco

I volontari nella sanità Un convegno

«Dall'incontro al progetto» [illegible] il [illegible] del secondo convegno nazionale giovanile organizzato dall'Avulss (Associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi socio-sanitari). Si svolge oggi e domani [illegible] Valdoc[illegible] in via Maria Ausiliatrice 12.

Oggi (inizio alle 9) i lavori sono dedicati all'approfondimento dei valori [illegible] della progettualità nell'ottica di «lavorare in[illegible] per servire meglio». Con l'obiettivo di migliorare l'impegno dei volontari e facilitare i contatti con le istituzioni sul territorio.

Intervengono Franco Belluigi, presidente Avulss, e Roberto Ziglioli, responsabile della cultura formativa. Relatore don Aldo Rabino sul tema «Valori e bisogni oltre il 2000». Alle 21,30 don Ciotti parlerà su «La motivazione: come rafforzarla». Domani i lavori mireranno ai problemi dei giovani sul territorio piemontese. Con lavori di gruppo (dalle 8,30) e un dibattito con gli assessori D'Ambrosio (Regione), Brunato (Provincia) [illegible] Lepri (Comune).

Congresso dal 20

I cento anni della società di pediatria

La Società italiana di pediatria compie cent'anni e [illegible] prepara [illegible] festeggiare l'evento a Torino, con un congresso nazionale che si svolgerà al Lingotto dal 20 al 24 settembre prossimo.

Nata proprio nella nostra città [illegible] 6 ottobre del 1898, la Società [illegible] pediatria [illegible] cresciuta negli anni fino a raggruppare oggi circa [illegible] iscritti. Al Congresso di settembre (presieduto dal professor Giorgio Rondini) parteciperanno i massimi esponenti della pediatria ospedaliera in Italia.

Tra loro si contano anche specialisti torinesi quali il professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di scienze pediatriche [illegible] dell'adolescenza dell'Università, ed Enrico Madon, primario di Oncologia all'ospedale infantile Regina Margherita di largo Polonia.

[illegible]r informazioni e prenotazioni è necessario rivolgersi alla Segreteria organizzativa del Convegno, che h[illegible] sede in via Sacchi 58. Questo il [illegible] di telefono: 011/568.35.34. Il fax: 011/568.10.10).

La studentessa di Rivoli chiedeva il voto: l'hanno fatto anche le altre candidate, mi sono adeguata

Una pubblicità sul giornale per diventare miss

E' l'unica torinese entrata fra le 60 finaliste a Salsomaggiore

Va bene essere molto attraenti, ma perché non dare una mano alla fortuna con un'inserzione pubblicitaria?

Bella, elegante e disinvolta, Ljuba Badeschi, 18 anni, studentessa liceale di Rivoli, ha superato la prima serata del concorso per Miss Italia direttamente grazie al «sì» della giuria. Il voto [illegible] telespettatori è stato comunque molto alto e le potrebbe essere utile, domani sera, per avvicinarsi più facilmente allo scettro di reginetta di bellezza. Di qui l'idea di ricorrere alla pubblicità su «La Stampa».

Era quasi impossibile, l'altra mattina, non notare sul giornale il sorriso dolce di Ljuba Badeschi, unica torinese ad [illegible] entrata nel gruppo delle 60 finaliste. «Votami, [illegible] sarai felice» l'invito ai lettori-telespettatori sopra la foto in bianco e nero. «E' l'idea che ci è ven[illegible] dopo che altre ragazze hanno pubbli[illegible] un'inserzione su altri giornali» commenta al telefono la mamma di Ljuba, Margherita Oddino anche lei a Salsomaggiore insieme al marito e all'altra figlia, Julka, attrice teatrale. Il messaggio pubblicitario di Ljuba, semplice e diretto, è facile da ricordare. Come pure [illegible] numero di gara, 001. Gli affezionati del concorso nazionale, che resteranno incollati alla tv fino alla fine, [illegible] ancora [illegible] mezzo a quello di tutte le altre miss? La studentessa rivolese incrocia le dita e si affida alla fortuna. «E' incominciato tutto per caso - dice -, ma questo mondo mi attrae moltissimo. Mi piace tutto quanto fa spettacolo, dal cinema alla televisione, ma anche la pubblicità».

Miss Rivoli è il primo titolo che la ragazza si [illegible] aggiudicata, poi, nel luglio scorso, [illegible] stata eletta [illegible] Saint-Vincent Miss Val d'Aosta. Automatico quindi il p[illegible]aggio alla gara per la più bella d'Italia tra sfilate, prove [illegible] costumi, acconciature. «E' chiaro che lo spirito del [illegible] dev'essere quello di un gioco - prosegue la mamma della studentessa -, ma le [illegible] televisive impegnano molto le ragazze. Occorrono quindi grande pazienza e determinazione. Noi tutti, comunque, siamo molto contenti di come sono andate le cose finora. Ljuba è molto sere[illegible] [illegible] merita sicuramente tutte [illegible] soddisfazioni finora avute».

Ed è con orgoglio che la signo[illegible] ricorda le misure della figlia: 88-62-90 per 1,73 di altezza. «Senza contare poi le qualità umane, intelligente e sensibile, Ljuba [illegible] una ragazza molto dol[illegible] E' davvero [illegible] ritratto del [illegible] nome, che d'origine russa, significa amore».

Nome, che, grazie anche alla pubblicità sul giornale, i telespettatori [illegible] forse più facilità [illegible] ricordare.

Grazia Longo



Ljuba Badeschi nello spazio-pubblicità

La telefonata arrivò, improvvisa, alle 8 del mattino. La famiglia Rossi non era abituata ad essere svegliata così presto. A meno che non si trattasse della zia Elisa, 80 anni portati in modo meraviglioso, una vita che Vasco Rossi avrebbe definito "spericolata" ■ che per chiedere semplicemente come stavano i bambini era abituata a telefonare alle ore più impensate.

«Era zia Elisa. Ma questa volta il motivo era serio. Tremendamente serio. "Carissimi ho preso una decisione che considero irrevocabile. Alla mia tenera età non me la sento più di mandare avanti la casa. Da quando ■ c'è più zio Arturo, è diventata troppo grande ed anche Bonaria, la colf, è avanti con gli anni ed ogni volta mi dice che vuole andarsene in pensione. Quindi, carissimi, ho deciso di vendere tutto e di trasferirmi nella casa di riposo che dista pochi chilometri da qui. No, niente da fare, in casa ■ voi non ci vengo perché non voglio dare fastidio ■ nessuno. Farò lunghe passeggiate, leggerò molto ■ quando vorrete venire a trovarmi parleremo del più e del meno. Un solo favore vi chiedo: occupatevi voi della vendita dei mobili. Io non ■ proprio a chi potrei rivolgermi. Grazie e arrivederci".

A Torino in via Pomaro (angolo via Tripoli) l'inaugurazione con inizio alle ore 10

Da oggi via libera al festival dell'usato

Si fanno «affari» con cianfrusaglie e vecchi mobili

«Un torrente in piena avrebbe creato meno problemi. Mario Rossi rimase lì, con la cornetta in mano, ■ ■e riuscito neppure a dire una parola, senza riuscire a spiegarsi, ■ farsi spiegare. Niente di niente. Zia Elisa era davvero ■ tornado ma da adesso in poi i problemi, tanti, sarebbero finiti tutti sulla testa della famiglia Rossi».

Questo piccolo racconto, del tutto inventato, serve però a farci capire quanto ■ importante poter contare su organizzazioni che ci aiutino a trovare il bandolo della matassa e a risolvere gran parte dei problemi che improvvisamente si abbattono sulla famiglia. Ad esempio: la vulcanica Zia Elisa del racconto va a vivere in una casa di riposo ma lascia alla famiglia Rossi l'incombenza di vendere tutti i mobili di casa.

Ecco, quindi, che trovare chi ti mette ■ disposizione lo spazio necessario per poter mostrare i tuoi mobili alla clientela diventa un problema imoportantissimo.

E a Torino, proprio oggi nasce «Tutto usato». L'inaugurazione in via Pomaro ■ avverrà stamane alle 10 ■ sino alle 19 i locali saranno aperti al pubblico per una prima giornata che si prevede ricca di affari.

Obiettivo degli organizzatori di «Tutto usato» è quello di mettere a disposizione dei privati un locale dove si possano trasformare in denaro contante tutte le «cose in più» che generalmente circolano per la casa. Alzi la mano chi, tra di voi, non ha delle cose in casa, o in cantina, delle quali non vede l'ora ■i disfarsi, dai vecchi mobili dei parenti ■ addirittura ■ quelli nuovi, ma che restano inutilizzati perché non più rispondenti alle necessità della propria casa. Ecco la risposta: a «Tutto usato», ■ via Pomaro 20 angolo via Tripoli, potrete lasciare in conto vendita tutto ciò che vorrete ■ la cosa non vi costerà nulla, se non le provvigioni a vendita avvenuta.

«Tutto usato» ■ in pratica una attività che promuove il riciclo, il riuso e l'educazione ambientale e che potrebbe diventare per molti giovani un motivo di occupazione in quanto gli organizzatori han■ intenzione di avviare questa attività anche in Franchising.

Ma vediamo nei particolari come si svolge il lavoro. C'è una casa da sgomberare in città o ■ campagna? Una soffitta? Una cantina? Nessun problema: basta telefonare ■ «Tutto usato» che prenderà in conto vendita tutto ciò che vorrete cedere. Un incaricato dell'azienda è a disposizione per tutte le operazioni, che vanno dalla valutazione ■ domicilio (gratuita e non impegnativa) all'organizzazione della vendita.

E per quanto riguarda il restauro di mobili antichi, nessun problema. Se necessario, «Tutto usato» può fornire il nominativo ■ una ditta specializzata che ■ impegno potrà provvedere a fare preventivi di spesa ed eventualmente eseguire il lavoro ad ■ prezzo sicuramente interessante. E anche per il trasporto di mobili grandi e ingombranti «Tutto usato» mette a disposizione un proprio servizio di trasporto che si può comodamente pagare a vendita avvenuta.

Naturalmente ci siamo soffermati più sui mobili che su altro, ma da «Tutto usato» potrete comprare e vendere abbigliamento, articoli sportivi, curiosità, televisori, hi-fi, video, dischi, ottica, lampadari, giocattoli, libri, elettrodomestici, arredi moderni e tantissime altre ■

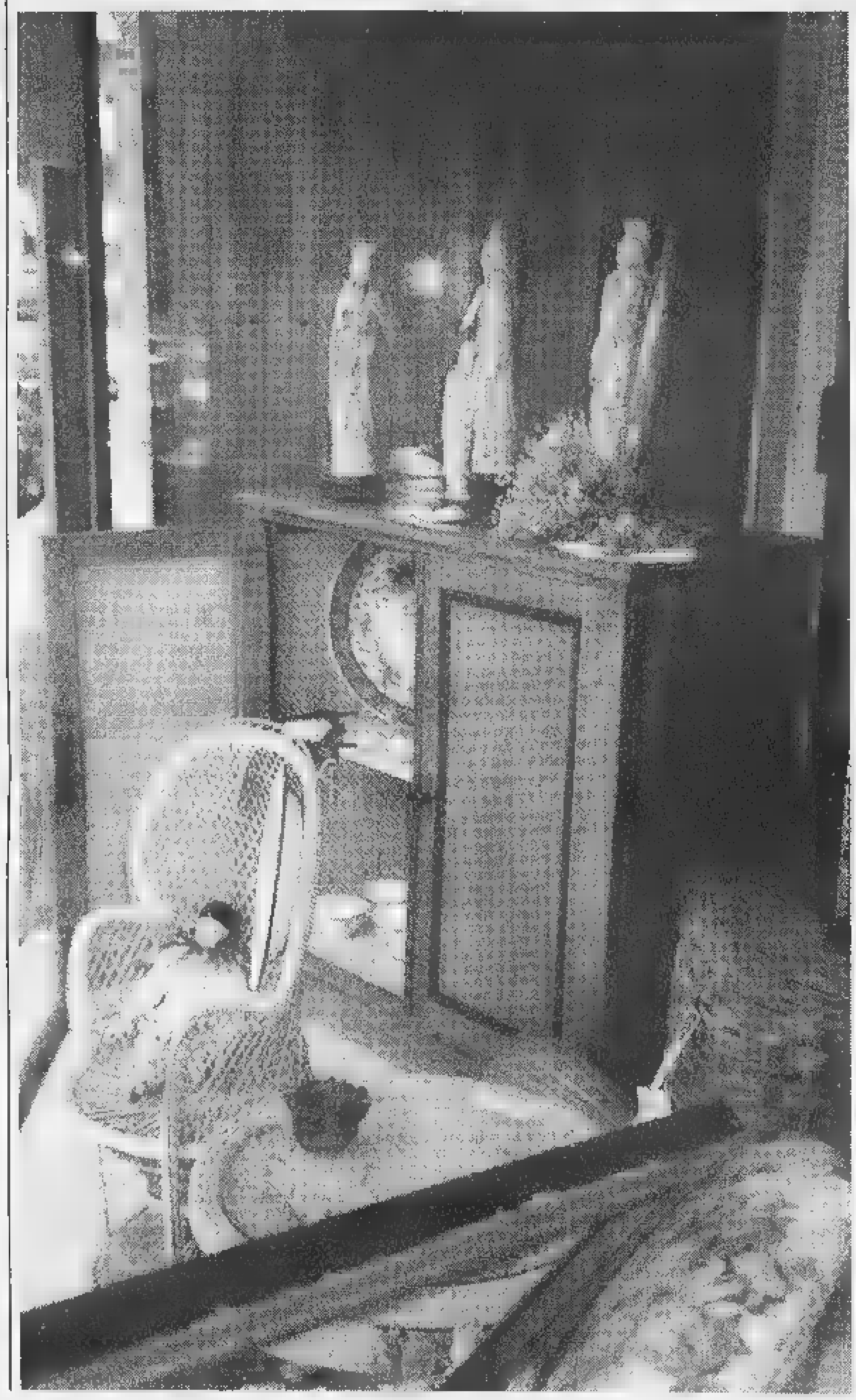
Ma vediamo, ora, i singoli vantaggi sia per chi vende che per chi compra. Chi vende avrà la possibilità, in poco tempo, di liberare cortili, cantine, officine, case al mare, in città o in montagna e, nello stesso tempo poter recuperare parte di quanto speso negli anni. Un bel risparmio di tempo ed un guadagno assicurato, il ■iù delle volte insperato. Per chi acquista, invece, la possibilità di trovare il «pezzo» che magari si cercava da anni, la sicurezza di arredare con poco prezzo la propria casa al ■ o in montagna, trovare l'attrezzatura per giardino troppo costosa e che ora, a prezzi più abbordabili, ci permette di mettere a posto tutto. Oppure l'elettrodomestico, il divano, la poltrona, l'hi-fi per far felice i nostri figli, oppure quel disco che ormai è diventato introvabile e che ci ricorda i bei tempi andati.

E a tutti, venditori e compratori, «Tutto usato» ■irà la tessera per avere diritto gli sconti che si praticheranno durante l'anno.

E allora che cosa state aspettando? Oggi tutti in via Pomaro ■ all'angolo con via Tripoli: per far festa tutti insieme ■ inaugurare nel modo migliore la nuova attività, un nuovo modo di imporsi, come venditore, all'attenzione di chi compra e un nuovo modo di intendere il commercio.

Il tutto all'insegna del motto nuovo di zecca, che recita: «Vecchio è bello, ma chi ha detto che è da buttare?».





Si è avviata ieri la stagione delle prove attitudinali o di ammissione ai corsi universitari

Politecnico, la carica dei quattromila

Test a Ingegneria e Architettura



A sinistra Giancarlo Raverdino, sotto Fabrizio Ferro hanno affrontato i test attitudinali [illegible] Ingegneria





Elisa Sbardellini una delle ragazze iscritte alle lezioni in [illegible] Duca degli Abruzzi



Sotto il velo dell'abbronzatura delle vacanze, i primi segni della tensione da esame. E' solo il test di ingresso, ma ha un po' il sapore dell'antipasto. Ieri, per 4226 ragazzi è stato il primo assaggio della vita universitaria. La mattina per i corsi di laurea e i diplomi della facoltà di Ingegneria. Il pomeriggio per Architettura, con i diplomi, il [illegible] di laurea tradizionale e quello nuovo, in Storia e conservazione dei beni architettonici.

Alle otto della mattina il controviale [illegible] Duca degli Abruzzi è già affollato. Ragazzi provenienti da tutto il Piemonte e in parte anche da altre regioni italiane sono arrivati al Politecnico per il test obbligatorio ma non vincolante, previsto dalla facoltà. Un po' di [illegible] la coda in attesa di essere chiamati in ordine alfabetico e poi ognuno al suo posto, numerato, pronto [illegible] rispondere alle ottanta domande con risposta multipla. Due ore di tempo, quattro sezioni di trenta minuti ciascuna: logica, comprensione verbale, matematica, scienze. Un punto per ogni risposta giusta, un quarto di punto in meno per quelle sbagliate.

Paura? «No, prima di tutto perché [illegible] c'è [illegible] numero chiuso, poi ho già fatto così tanti test per entrare in accademie, in [illegible] e aeronautica, che ormai sono abituato», risponde Giancarlo Raverdino, di Asti. Con lui c'è Mauro Frandino, [illegible] città, stesso volto sorridente. Sembra facciano a gara a chi è più rilassato. Elisa Sbardellini invece è arrivata all'ultimo momento da Sommariva Bosco, aspetta in fila che chiamino il suo nome e dice, sicura, che sarà ingegnere edile.

Solo gli aspiranti architetti si devono confrontare con il numero chiuso

A girare tra i ragazzi non si vedono molti volti tesi, perché il test non ha comunque la funzione di un [illegible] e proprio sbarramento. Al [illegible] si può essere «sconsigliati» o «fortemente sconsigliati». Uno che non avrà sicura[illegible] problemi [illegible] Fabrizio Ferro. Si porta in saccoccia un bel [illegible] preso all'esame [illegible] maturità. E siccome nel test questo voto fa già metà del punteggio, «sono già dentro - dice - anche se devo an[illegible] scegliere tra ingegneria nucleare e medicina, perché sto provando a entrare anche lì».

Mezzogiorno, è finita. Ci si consulta, si esulta, qualche imprecazione, i telefonini squillano in cerca delle prime notizie di come è andata a figli e fidanzati-fidanzate. Se non ci saranno intoppi, i risultati ci saranno già da stamattina. Le immatricolazioni da lunedì prossimo.

Alle tre del pomeriggio, suona l'ora degli architetti. Il test è simile, stessa procedura ma con qualche adattamento delle conoscenze richieste. Via scienze, dentro piante e sezioni di edifici da saper catalogare secondo stili ed epoche. Chi tenta l'ingresso al [illegible] laurea in Architettura è tranquillo: i posti sono pochi in meno rispetto alle domande, e se si pensa che qualcuno non è venuto supermotivato, la porta d'ingresso [illegible] già spalancata.

Più difficile per chi si [illegible] iscritto al test per il nuovo [illegible] di lauree in Storia e conservazione [illegible] beni architettonici [illegible] ambientali, che al primo anno ha avuto un bel successo. Sono 278 persone per 120 posti. Qualcuno rimarrà fuori, ma potrà poi rientrare nella graduatoria per architettura.

«Ho sempre [illegible] disegnare - dice Davide, [illegible] studente del Volta -, per questo sono qui e questa mattina ho fatto il test per ingegneria edile». Serena era in classe con lui, ieri erano ancora assieme, per [illegible] test. «Lui ha paura, io no - dice ridendo la ragazza -, amo Van Gogh, la Sagrada Familia di Gaudí a Barcellona e voglio specializzarmi in restauro». Al gruppo [illegible] aggiunge Francesca. Anche lei prova il test per il corso di Storia e conservazione, perché «se in Italia abbiamo, come dicono, il [illegible] del patrimonio artistico mondiale ci sarà ben bisogno [illegible] persone che se occupa[illegible].

Idee chiare, come sul business dei libri appositamente scritti per superare il test. «Costano tanto, troppo, quasi centomila lire, e non è che siano indispensabili», dice Serena. Discorso denaro, c'è chi come Beppe ha rifiutato «contratti di assunzione da disegnatore pubblicitario per iscriversi all'università». Lo dice e scappa nell'aula per fare il test, domande e risposte in una [illegible] contro il tempo. Una [illegible] sarà tutta l'università, da far durare il meno possibile, per ritrovare il lavoro appena sarà possibile.

«Più spazio agli umanisti»

Il preside: oggi servono tecnici con una formazione completa



Pietro Appendino, preside della Facoltà di Ingegneria: «Prepariamo uomini che dovranno lavorare in tutto il mondo»

Nel test per ingegneria c'era anche una domanda [illegible] comprensione su un testo che parlava di pena di mor[illegible]. Inutile? Secondo Pietro Appendino, preside della facoltà, «cambia la figura dell'ingegnere, [illegible] è più come [illegible] volta solo una persona che deve sapere far funzionare perfettamente una macchina. Noi da tempo promuoviamo lo studio [illegible] materie umanistiche, i nostri studenti devono [illegible] orizzonti ampi». [illegible] di orizzonti ampi si finisce [illegible] parlare anche affrontando il [illegible] del futuro dei laureati [illegible] Politecnico. «Con la globalizzazione, la Fiat che sposta la produzione - spiega il preside - i nostri ragazzi devono prepararsi a costituire il nucleo di persone con conoscenze qualificate che andranno a lavorare in tutto il mondo». Per questo si valorizza sempre [illegible] più l'insegnamento delle lingue. Il numero degli iscritti ai test è calato, quest'anno. Quali i motivi? «Calo demografico, l'apertura di Politecnici al Sud, da dove arrivava il 20% dei nostri studenti, più diplomati che trovano subito lavoro», risponde Appendino. E aggiunge: «Vorrà [illegible] che [illegible] meno [illegible] più motivati, e noi li vogliamo così. Infatti abbiamo una percentuale di abbandoni del 50%, contro il 70% della media universitaria nazionale». Un rammarico? «Che ancora pochi figli di operai abbiano la possibilità di fare il Politecnico».

Stage per geometri

Studenti lavorano al catasto

Da studenti a lavoratori: prova generale, s'inizia lunedì per 16 ragazzi diplomati geometri [illegible] luglio all'istituto Guarini di via Salerno. Alle 8,30 cominciano uno stage presso l'Ufficio Catasto di corso Vinzaglio [illegible] Sarà così ogni mattina, dal lunedì al venerdì fino alle 12,30 per un totale [illegible] ore. Concluderanno l'impegno [illegible] febbraio. Non guadagnano una lira, ma avranno un attestato da inserire nel loro curriculum personale. E, naturalmente, il bagaglio di una esperienza unica.

«E' la prima volta per Torino - spiega Maria Clelia Zanini, [illegible] preside del Guarini -. La scuola ha potuto promuovere questo intervento applicando [illegible] decreto del mar[illegible] scorso. Abbiamo voluto offrire [illegible] chi ha dimostrato capacità e in[illegible] una strada [illegible] per provare sul campo che [illegible] significa lavoro. Senza perdere tempo, subito dopo il diploma. Magari in attesa di partire per il servizio militare». Qui i ragazzi non saranno soltanto ospiti che osservano, ma dovranno impegnarsi concretamente nell'attività quotidiana.

Ogni mattina, in ufficio, si occuperano dell'accatastamento dei fabbricati. E faranno anche rilievi topografici sul territorio. Avranno come tutor l'ingegner Izzo, direttore del Catasto, coadiuvato dai capiservizio. Ci sarà anche un tutor [illegible] Guarini, il professor Zito, che lunedì accompagnerà i 16 ragazzi [illegible] loro primo giorno.

«Sono stati selezionati in base agli interessi personali, ai voti [illegible] maturità [illegible] al parere dei consigli di classe - spiega la preside -. Una esperienza che speriamo di poter ripetere con un secondo gruppo da febbraio in poi. E' mirata a chi pensa di dedicarsi alla libera professione, [illegible] chi vorrebbe proseguire con corsi di specializzazione post-diploma». Una sorta di ponte fra la scuola e [illegible] lavoro definitivo.

[m. val.]

Picchiati da anni, i genitori non avevano il coraggio di denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione

Il calvario durava da 13 anni: quando avevano bisogno di soldi minacciavano i genitori e se erano accontentati li massacravano di botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito con un bicchiere. Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici e i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente 36 e 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano di Taranto 195, case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti dall'85: non ne possiamo più» aveva raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli avevano un unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle piole dove le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo la minima, in tutto un milione mezzo il mese. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza o con le minacce».

Di loro si sono occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si sposata ed è andata via casa - hanno spiegato Elio Bison e la moglie -. Benedetto e Lino lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che gli capita in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni di lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie è stata spinta giù dalle scale e si è rotta femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non ne possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma. Una storia che tutti conoscevano, che passava di bocca in bocca, ma di cui nessuno si è mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto e Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di corso Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita una gonna d'altri tempi e una maglietta sporca, sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli era già scomparso. Con gli occhi lucidi ha ammesso le liti, ma per giustificare l'andatura vistosamente claudicante ha detto che era scivolata rassettando la casa.

Giacomo



Da sinistra **Benedetto Bison** e il fratello **Lino** arrestati per le violenze sui genitori

Si sono rivolti ai carabinieri quando il papà è stato sfregiato

BANCA SELLA

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con il volto nascosto da una calzamaglia, si presentati nella filiale della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata. Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si fatti consegnare i contanti in (il bottino si aggirerebbe intorno ai 6 milioni) sono fuggiti. Testimoni hanno raccontato di averli visti salire su una Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili.

Avviata la procedura che potrebbe concludersi con la revoca dell'incarico

«Dolcetti, ci spieghi le irregolarità»

Le contestazioni del Comune al dirigente arrestato

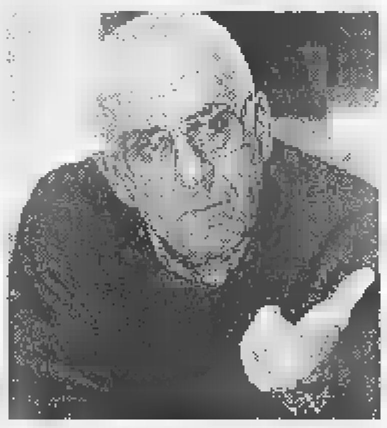
Il sindaco Valentino Castellani, ieri, ha avviato la procedura che potrebbe portare alla dell'incarico all'architetto Giancarlo Dolcetti, responsabile del progetto speciale «Servizi ausiliari» del Comune, inquisito e agli arresti domiciliari per «scorrettez- commesse nel corso della sua attività di dirigente municipale.

Il provvedimento, atteso da alcuni giorni, dopo che Castellani aveva ricevuto la relazione del Comitato operativo (organi- formato da sei dirigenti dell'amministrazione), arriva al termine dell'analisi delle carte sull'operato del dipendente, in base alla quale - inf una nota di Palazzo Civico - «sono state individuate irregolarità, a cui l'interessato, ora sospeso dal servizio, ha 15 giorni per rispondere con proprie controdeduzioni».

Com'è noto, l'architetto Dolcetti, nella scorsa primavera, fu fermato, su ordine della Procura della Repubblica, per presunte attività illecite, per esempio alcune forniture di apparecchi di trasmissione ed elettronici su automezzi acquistati per il corpo dei vigili urbani.

La magistratura, nel corso delle indagini, temendo che l'imputato potesse inquinare le prove, lo fece arrestare con l'obbligo di non uscire dalla propria abitazione. Il Comune, dal suo canto, decise di aprire un'inchiesta amministrativa sul proprio dipendente, affidandone l'incarico ad alcuni assessori e al comitato operativo dei dirigenti, prevede il regolamento di «organizzazione» di Palazzo Civico.

Il lavoro del Comitato - di cui fanno parte il segretario generale, Incandela, e il suo vice, Sbrana, oltre al ragioniere capo, Pizzala, al direttore del settore pianificazione e controllo, Frascisco, al direttore del personale, Musso, e all'ingegnere capo, Quirico - è durato alcuni mesi e lunedì è stato consegnato al sindaco, che, ieri, appunto, dopo aver ancora sentito il parere del diretto superiore di Dolcetti, il dottor Paolo Frascisco, ha deciso di avviare la procedura per «revocargli l'incarico».



Giancarlo Dolcetti il dirigente responsabile progetto speciale «Servizi ausiliari» del Comune, inquisito e ora agli arresti domiciliari

In corso Duca

Scippa una donna Arrestato

Lei andava a fare un versamento in banca, alla cassa continua, poco lontano dall'ufficio. In borsa aveva la mazzetta di denaro contante e il suo telefonino. Appena svoltato l'angolo tra corso Vittorio e corso Duca degli Abruzzi, Anna Maria R. 46 anni, è stata aggredita. Siringa in mano un ragazzo l'ha spinta contro il muro. L'ha minacciata: «Adesso ti buco e ti viene l'aids. Se non mi dai quella borsa fai una brutta fine...». L'ha spinta contro il muro, le ha strappato la borsetta ed è fuggito.

La rapina è accaduta l'altro giorno, poco prima delle 15. Roberto Delocchio, 30 , il rapinatore in jeans e maglietta scura, ha fatto molta strada. Mentre stava minacciando la donna è passato un furgone per il trasporto detenuti diretto alle carceri Nuove. Di scorta c'era una volante della polizia. Gli agenti hanno visto la scena e hanno subito allertato la centrale. Poi hanno seguito il giovane rapinatore senza farsi notare. Quando è arrivata la volante d'appoggio Roberto Deloccio è stato ammanettato: si allontanato di un paio di isolati. In mano aveva ancora la borsa con dentro i soldi del versamento, il telefonino cellulare dell'impiegata e tutti i suoi documenti.

Rapinatore alle prime armi Roberto Delocchio. Nel passato non ci guai con la giustizia: l'arresto di ieri è il primo. Con i poliziotti ha anche cercato di giustificarsi: «Non le avrei mai fatto del male, ve lo lo giuro. la siringa insanguinata mi serviva soltanto per spaventarla. Non sono un delinquente: l'ho rapinata perché avevo urgente bisogno di soldi...».

In alcuni casi le tariffe sono aumentate di 45 volte. Il Comune prende tempo

Moncalieri, gli ambulanti in rivolta

Contro la supertassa rifiuti







Il mercato del venerdì a Moncalieri. Sopra, da sinistra a destra, l'ambulante **Leandro Mosca** e l'assessore **Generina Bauducco**

MONCALIERI. Brutta sorpresa per gli [illegible]bulanti di Moncalieri colpiti dalla supertassa estiva del Comune. E che stangata: la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, calcolata per metro quadrato, è passata dalle 18,23 lire dello scorso anno alle 158 lire per gli extra alimentari e alle 910 lire per i generi alimentari. Le cifre sulle cartelle esattoriali consegnate agli ambulanti parlano chiaro: «Prima pagavamo intorno alle 30 mila lire per ogni mercato all'anno, [illegible] saremo costretti a versare [illegible] un milione e 250 lire per ogni mercato», dice Salvatore Granatella, portavoce degli ambulanti. E aggiunge: «Chi come me frequenta più piazze di Moncalieri, si trova a dover pagare cifre astronomiche».

Il caso più clamoroso [illegible] quello [illegible] un pescivendolo, Leandro Mosca. Dice: «Nel '97 ho versato circa un milione [illegible] [illegible] mila lire. Adesso invece dovrò sborsare oltre 10 milioni. Assurdo, vero?». Così è scoppiata la rivolta dei commercianti che minacciano di sospendere i mercati fino a quando il Comune non troverà una via d'uscita. «Di pagare queste cartelle non [illegible] ne parla: per noi sono un abuso. Una follia, perché la legge dice che bisogna stabilire le quote in funzione della qualità e quantità dei rifiuti prodotti per metro quadrato», afferma Gianni Masin, pollivendolo. E precisa: «Nel mio settore, per esempio, i rifiuti che produciamo [illegible] smaltiti da aziende specializzate. In sostanza, di immondizia sulla piazza non ne lasciamo».

Gli ambulanti hanno già chiesto al Comu[illegible] di correre ai ripari: «Ci hanno garantito che avrebbero trovato un rimedio, ma l'unica idea emersa da un primo incontro con il vicesindaco e l'assessore al Commercio è di ritoccare le superfici occupate dalle bancarelle. Una proposta assurda: perché sarebbe come chiedere ai vigili urbani [illegible] accertare il falso». Per gli ambulanti non ci sono alternative, anche se una trentina di loro, un 10 per cento, ha già versato la quota annuale. «Ba[illegible] ridurre la tassa [illegible] applicare aumenti ragionevoli come hanno fatto Trofarello e Santena».

Ma il Comune [illegible] Moncalieri rischia [illegible] di trovarsi in un vicolo cieco: «Non sarà facile scoprire una scappatoia perché ridurre la [illegible] significa rivedere il bilancio», sostiene Granatella. E p[illegible] sorreggere la sua tesi mostra altri calcoli: «La previsione sulle entrate è di [illegible] milioni, in realtà se resteranno in vigore le nuove tariffe incasserà circa 173 milioni. Un bell'affare». In Comune, per il [illegible]mento, bocche cucite: l'assessore [illegible] Commercio Umberto Franconi preferisce [illegible] commentare. Il vicesindaco Salvatore Scancarello è in ferie, «tornerà [illegible] due settimane» spiegano [illegible] ufficio. Dunque, il dubbio resta, e si prende tempo: la supertassa [illegible] una clamorosa gaffe o [illegible] proteste degli ambulanti sono eccessive?

L'unico amministratore che ha il coraggio di affrontare la situazione [illegible] [illegible] neoassessore all'Ambiente, Generina Bauducco. «Prima [illegible] parlare di soluzioni - spiega -, bisogna capire il problema. Per questo ho disposto un monitoraggio dei mercati: solo così si potrà stabilire il volume reale di rifiuti prodotti dalle bancarelle». Gli ambulanti sono comunque decisi [illegible] [illegible] abbandonare [illegible] battaglia. Annuncia Granatella: «Abbiamo già organizzato un'assemblea generale che si terrà giovedì 10 settembre, alle 17, nei campi sportivi di via Del Ballo. Studieremo una strategia perché non intendiamo farci calpestare».

Massimiliano Peggio

[illegible]

Ufficio decentrato a Susa

SUSA. Lunedì apre a Susa [illegible] ufficio decentrato della Camera di Commercio, un servizio molto atteso dai valsusini e anche dall'amministrazione comunale per cercare [illegible] concretizzare la vocazione di «Città dei servizi per la Valle». La sede dello sportello segusino sarà nei locali dell'ex scuola elementare di [illegible] Trieste 15. L'ufficio decentrato di Susa rimarrà aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12,30, mentre [illegible] giorni [illegible] martedì [illegible] giovedì sarà anche aperto al pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 15,45. Commercianti e artigiani, titolari [illegible] piccole [illegible] medie imprese della Valsusa, avranno quindi un punto di riferimento a Susa senza dover arrivare sino alla sede centrale di Torino. Gli operatori economici valsusini troveranno quindi, da domani, [illegible] Susa, due dipendenti della Camera di Commercio di To[illegible] che espleteranno ogni tipo di pratica del settore.

Caselle

Il degrado dell'area Pratofiera

CASELLE. Lo stato [illegible] degrado di quell'area [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti. Un tempo al Pratofiera, grande giardino pubblico di Caselle, i bambini potevano tranquillamen[illegible] giocare senza il timore di pungersi con le siringhe abbandonate o peggio ancora senza temere di ferirsi per lo stato delle strutture. Ora le cose sono cambiate. Qualche giorno fa un bimbo di 11 anni mentre giocava con altri coetanei sulla pista di pattinaggio, situata all'interno del Pratofiera, [illegible] è ferito al punto tale da venir medicato con oltre una ventina di punti di sutura. Il problema del recupero di quell'area è stato posto dal gruppo Forza Italia e Alleanza nazionale. «E' assolutamente indispensabile ripristinare tempestivamente la pista di pattinaggio che risulta attualmente molto pericolosa - ha spiegato il capogruppo forzista Luciano Solavaggione - e predisporre un piano di recupero [illegible]ell'intera piazza, [illegible] oasi verde della nostra città, attualmente meta e monopolio di maleintenzionati, potenziali disseminatori di siringhe pericolose, vandali, teppisti [illegible] maleducati padroni di cani». Insomma una situazione difficile che richiede [illegible] intervento immediato perché l'area sia recuperata e riconsegnata ai cittadini per gli usi per i quali è stata a suo tempo realizzata. «In effetti le condizioni del Pratofiera - commenta sconsolato l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giuseppe Marsaglia - sono pessime, tant'è vero che nel nostro programma elettorale [illegible] abbiamo previsto il recupero».

PROVINCIA [illegible]

■ **COLLEGNO, FURTO.** Un furto che suona come una beffa. Il sindaco [illegible] Collegno Umberto D'Ottavio è stato derubato del suo telefonino che aveva lasciato incustodito sulla scrivania del suo ufficio in Comune.

■ **[illegible] MAURIZIO, ARRESTATO.** I [illegible]binieri di Cirié hanno arrestato l'altra [illegible] Giampiero Salice, un trentenne senza fissa dimora che [illegible] stato ricoverato al Fatebenefratelli. Il giovane, dimesso dai medici, non voleva lasciare la struttura nemmeno dopo l'arrivo dei militari, contro i quali si è avventato. L'uomo è ora rinchiuso nel carcere delle Vallette con l'accusa di resistenza [illegible] minacce a pubblico ufficiale.

■ **SUSA, [illegible]** Singolare intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Susa: hanno recuperato diversi pipistrelli che si erano rifugiati nell'ospedale. E' accaduto l'altra notte. I pipistrelli sono entrati da una finestra aperta all'ultimo piano del reparto di [illegible]dicina e poi si sono «nascosti» sotto [illegible] plafoniere delle luci al soffitto dell'ufficio della caposala. Ieri mattina le infermiere [illegible] sono accorte della presenza dei volatili [illegible] hanno chiamato i pompieri che [illegible] hanno catturati quindici.

■ **CHIANOCCO, CERIMONIA.** Domani mattina sulla montagna di Chianocco verrà ricordata la piccola Maria Elisa Borgis, uccisa il 20 agosto del 1944 a soli [illegible] [illegible] a Pavaglione in seguito a una crudele rappresaglia nazi-fascista. L'appuntamento è per le ore [illegible] a Pavaglione, mentre alle ore 9,30 verrà deposto un omaggio floreale sul cippo del «Sentiero a monte». Alle ore 11 [illegible] parroco don Nervo celebrerà la Santa Messa, mentre alle ore 11,30 il vicesindaco Giuliana Giai ricorderà la tragica morte del[illegible] bambina.

■ **[illegible] PO, [illegible]** Prende il via stasera per concludersi sabato [illegible] il settembre castagnetese che prevede tanti appuntamenti. Oggi alle 15 inizia l'11ª maratonina tennistica ed alle 21 serata gimaicana. Domani dalle 9 alle 19, mostra mercato di curiosità e antiquariato ambientata [illegible] suggestivi cortili dell'antico centro storico castagnetese; ore 17, in piazza Rovere, merenda sinoira allietata dalla fisarmonica [illegible] Giovanni Morello.

■ **CAVOUR, [illegible]** Per cinque giorni nella frazione Babano sarà festa. Oggi pomeriggio alle 14 gara di bocce, alle 19 grigliata, alle 21 gara di scala quaranta [illegible] danze. Domani raduno di auto d'epoca, al[illegible] 11 la messa, alle 12 pranzo e nel pomeriggio gara di bocce, premiazioni auto d'epoca ed esibizione dell'Associazione danze sportive Panda di Bricherasio. In occasione della festa di Babano, sempre domenica, si esibirà [illegible] gruppo folkloristico della provincia di Cordoba, in Argentina, Ballet Patria. I balli argentini latinoamericani sono previsti per le ore 16.

■ **CHIVASSO, PPI.** Il segretario provinciale del PPI Paolo Parato, ha proposto alla commissione regionale di garanzia del partito [illegible] sospensione degli iscritti Giovanna Baraldo, Carmelo De Rosa e Mario Zingaro, della sezione di Chivasso. Motivo: in occassione delle amministrative di Chivasso del novembre '97, i tre esponenti avevano costituito la lista civica «Risveglio Cittadino» in contrapposizione alla candidata a primo cittadino dell'Ulivo, Paola Palumbo.

I migliori dottorandi delle facoltà di Economia apprendono le più avanzate teniche di didattica

E i docenti imparano a insegnare

Alla scuola universitaria di Pinerolo

PINEROLO. La scuola universitaria di Pinerolo ospiterà da domani al 16 i 35 migliori giovani dottorandi di ricerca provenienti da varie facoltà di economia, in uno stage nel quale apprenderanno le tecniche più avanzate di didattica. La scuola universitaria [illegible] Pinerolo, che rilascia diplomi in Amministrazione delle impreso, Gestione dei servizi turistici e Gestione delle pubbliche amministrazioni - quest'ultimo diploma viene solo rilasciato oltre che a Pinerolo ad Urbino, ma non con l'indirizzo specifico, mentre a Pinerolo è rivolto agli amministratori dei servizi sanitari - è stata costituita due anni fa grazie ad un consorzio misto che vede enti pubblici e privati. Fra questi i nomi di prestigio, come la Martini & Rossi, la Lavazza, la Philip Morris Europe, tutte imprese che credono nella validità di questi diplomi. «A queste aziende se ne [illegible] affiancate altre locali - precisa il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero - che insieme ad enti, fra questi non poteva mancare il Comune di Pinerolo, e le [illegible] Comunità montane che gravitano sulla città, hanno dato vita ad un consorzio universitario di Economia aziendale, offrendo così la possibilità a molti giovani di intraprendere [illegible] strada che li porterà ad una specializzazione che è sempre più ricercata nel mondo del lavoro». Per questo stage il professor Umberto Bocchino, presidente della Scuola universitaria di management di impresa (è questo il nome della scuola di Pinerolo) e coordinatore dell'evento, affiancherà il professor Elio Borgonovi, direttore della sda Bocconi [illegible] Milano e il professor Giorgio Eminente, della Terza università di Roma. «La nostra scuola a livello universitario pare godere attualmente di una buona reputazione - afferma il direttore generale Fabio Serini -. La prova è che l'Accademia italiana di Economia aziendale (che associa i professori di ruolo delle materie aziendalistiche nella facoltà di Economia di tutt'Italia) ha deciso di assegnare a Pinerolo la sede per la "Scuola didattica" per giovani docenti universitari». Nei dieci giorni del corso i partecipanti discuteranno case history, business game, e svilupperanno tecniche di comunicazione [illegible] di relazione. **[a. gia.]**



Il sindaco di Pinerolo **Alberto Barbero**

Il positivo decollo di un'istituzione formata da enti pubblici e privati

BARDONECCHIA

I diplomi per gli atleti

BARDONECCHIA. Sono oltre un centinaio le richieste di preiscrizione al corso di diploma universitario in amministrazione rivolto ad atleti e operatori [illegible] mondo turistico che verrà attivato dalla Scuola di Amministrazione Aziendale a partire da lunedì 28 settembre. Il corso, progettato dalla SAA e dall'Istituto Frejus in collaborazione con esperti del settore e tecnici informatici, verrà avviato in un'aula distaccata di Bardonecchia e si avvarrà di metodi informatici particolarmente avanzati per supportare la docenza in aula con la teledidattica. Il corso, patrocinato da Coni, Fis e Fisi, dura 37 mesi ed è a numero programmato (massimo 40 studenti), con accesso attraverso [illegible] prova di idoneità fissata per il [illegible] settembre, [illegible] 10, al Frejus di Bardonecchia. Le preiscrizioni scadono lunedì 21 settembre.

Chivasso, protestano insegnanti e studenti

[illegible] sede contestata dall'istituto magistrale

CHIVASSO. Agitatissimo incontro ieri mattina presso la [illegible] consiliare di palazzo Santa Chiara a Chivasso tra 150 genitori degli allievi del locale Istituto «Europa Unita», [illegible] sindaco Andrea Fluttero e l'assessore all'Istruzione Adelina Cena, sul trasferimento da questo anno scolastico da parte della Provincia, per mancanza di aule, di [illegible] sezioni (circa 200 studenti) dalla sede centrale di via Paleologi 22 alla scuola «Don Dublino», al quartiere Coppino. Alla conferenza, che [illegible] un certo punto è diventata incandescente a un punto tale da far intervenire i carabinieri, c'erano anche diversi insegnanti e la [illegible]ide Gabriella Busato che contestano il trasferimento di queste sezioni «in una zona periferica provocando tutta una serie di disagi e problematiche varie tra cui [illegible] trasporto degli allievi».

Il sindaco Fluttero ha spiegato che sul territorio comunale non c'erano altri locali da concedere alla Provincia per questo Istituto. Alla «Don Dublino» dovrebbero trovare sistemazione alcune classi [illegible] liceo delle scienze sociali ad indirizzo magistrale, quelle del corso ad indirizzo sociopsicopedagogico nonché un laboratorio di informati[illegible] Comunque i genitori hanno ribadito a gran voce che il 14 settembre i loro figli non si sposteranno assolutamente per nessun motivo dalla sede centrale di via Paleologi. E la preside Busato [illegible] termine dell'incontro ha rincarato la dose: «Non mi assumerò nessuna responsabilità di una gestione decentrata dell'Istituto, questo [illegible] solamente grossi problemi didattici e organizzativi. Chiederò immediatamente un'ispezione da Roma. Non è possibile che per il terzo [illegible] [illegible] consecutivo [illegible] [illegible] lo spostamento di diverse sezioni in una sede diversa. Stavolta è proprio giunto il momento [illegible] dire basta». Anche gli insegnati sono decisamente seccati di questa situazione [illegible] sottolineano l'impossibilità di spostarsi da una sede all'altra per svolgere le lezioni, nell'arco di [illegible] decina di minuti se non si ha la disponibilità di un'auto. Intanto oggi alle 9,30 si terrà un incontro dei genitori presso la sede centrale dell'Istituto «Europa Unita» per discutere ulteriormente [illegible] problema. **[d. and.]**

Rivoli, tre giorni alla settimana un fuoristrada stazionerà nei rioni periferici

Il vigile di quartiere itinerante

Informa i cittadini e fa interventi di prevenzione

RIVOLI. Un ufficio mobile per informare i cittadini di Rivoli [illegible] tutti i servizi offerti dal Comune e dalla polizia municipale. Un centro itinerante di prevenzione per stabilire un contatto diretto con il pubblico. E' in questo modo che si pone il nuovo progetto «linea diretta» dei vigili urbani di Rivoli.

Per tre giorni alla settimana un fuoristrada stazionerà per tre [illegible] nei vari quartieri della città per raccogliere proposte e suggerimenti e per fornire tutte le indicazioni utili per le varie pratiche comunali. «Vogliamo sfatare l'immagine corrente del vigile "multaio" - commenta il comandante della polizia municipale Roberto Mangiardi - anche perché le multe rappresentano solo il 25 per cento dell'attività svolta dai miei uomini. Per il resto si tratta [illegible] interventi in soccorso degli utenti. Con il punto mobile vogliamo rafforzare ulteriormente questo nostro ruolo preventivo».

Sul fuoristrada saranno presenti due viceispettori dall'esperienza ventennale, Giorgio Ballattore e Riccardo Donalisio, che [illegible] la realtà del territorio [illegible] tutti i punti di vista.

«Saranno loro la garanzia - aggiunge il sindaco Nino Boeti - della [illegible] volontà di rispondere alle richieste dei rivolesi che hanno bisogno di risolvere [illegible] problema [illegible] dover correre in Comune [illegible] quelli che intendono protestare contro qualche disservizio». Qualche esempio. Il negoziante di turno non ha rilasciato lo scontrino fiscale? Rivolgendosi ai vigili del punto mobile si potrà ottenere un loro immediato intervento. La buca [illegible] [illegible] [illegible] è lì che aspetta di essere riparata e nessuno ancora s'è mosso per farlo? Il sopralluogo di uno dei civich accelererà subito i lavori. Questo, almeno per ora, nelle intenzioni. Undici le zone che saranno battute dal fuoristrada. Ieri era in piazza della Repubblica, lunedì prossimo, dalle 17 [illegible] 20 sarà [illegible] Tetti Neirotti. Da Bruere e Cascine Vica fino alle piazze del centro storico, il fuoristrada sarà ben visibile a disposi[illegible] della gente. «E per completare l'opera di osservatorio sul Co[illegible] - conclude il sindaco - i cittadini saranno invitati a compilare un questionario anonimo sull'efficienza della macchina municipale». **[gr. lon.]**



[illegible] **Boeti**, sindaco di Rivoli

Fino al 31 dicembre

[illegible] del «porcinello»

FRONT. Tempi duri per i ricercatori del porcinello rosso, la specie di fungo più diffusa nel parco della Vauda. L'ente di gestione della riserva naturale ha infatti vietato la raccolta dell'esemplare fino al prossimo 31 dicembre nelle due zone più battute (si calcolano almeno 25 mila persone da settembre [illegible] novembre) e ultimamente anche devastate dagli incendi. Il divieto verrà collocato nella fetta di parco che si estende dalla strada di Pont Masino fino a quella che da San Carlo Canavese sale in frazione Ceretti [illegible] Front. E [illegible] le due arterie che dalla provinciale conducono rispettivamente nei Comuni di Lombardore [illegible] Rivarossa. Chi sarà sorpreso nelle [illegible] off limits da guardaparco, agenti di polizia rurale e dalle 22 guardie ecologiche volontarie, dovrà pagare multe che vanno dalle 50 alle 100 mila lire.

Tra sfilate e artigiani

[illegible]

ROBASSOMERO. Inizia oggi alle 15 con l'inaugurazione delle terza edizione della mostra «Bambole e... non solo» [illegible] con l'apertura degli stand gastronomici della «Sagra dli siuli pijni» il settembre robassomerese. Domani alle 9 è previsto il classico carosello musicale con la banda La Deresina in località Grangia Pol. Dalle 10 alle 19 via Martiri della Libertà e via Paolo Braccini saranno occupate dal gruppo artistico-culturale maestri artigiani impegnati [illegible] [illegible] manufatti [illegible] tempo reale. Alle 16 comincerà un'esposizione di abiti da sposa storici lungo [illegible] vie del paese e la sfilata di moda «Le spose di Roberta e non solo». I visitatori saranno anche intrattenuti dalle danze spagnole latinoamericane del gruppo «Las Majoras». La giornata si concluderà alle 21 con il ballo a palchetto e con l'orchestra I baroni del Liscio.

Fiaccolata [illegible] concerti

[illegible]

LANZO. Iniziano oggi alle 15 con la gara di bocce e di pinnacola a coppie fisse i festeggiamenti della Madonna di Loreto. Nel pomeriggio verrà anche distribuita una merenda a base di patate, salame e toma. Alle 21, si ballerà nel padiglione con l'orchestra di Vito Valente.

Domani alle 8,45 avrà luogo la levata dei priori Pierantonio Barra, Ivano Devit, Marina Bo [illegible] Luisana Eblovi. Alle 16, saliranno sul palco i componenti del gruppo folkloristico genovese «Amici del Boggiasco». Alle 18 toccherà invece alla banda musicale di Lanzo ed al gruppo i Ciclonici. Alle [illegible] 21,15, dopo la fiaccolata, grande spettacolo pirotecnico e poi tutti in pista con Tonya Todisco. La kermesse si concluderà solo martedì [illegible] alle [illegible] 19 con la tradizionale distribuzione di polenta concia [illegible] spezzatino.

Canti e cerimonie

[illegible]

CERES. Entrano nel vivo i festeggiamenti per il 75° anniversario di fondazione del gruppo degli alpini di Ceres. Oggi, a partire dalle ore 21, all'interno del Palaalpini, allestito nel campo sportivo di Ceres, sotto la piazza principale, [illegible] corali Valli di Lanzo e Tre Valli di Venaria si esibiranno in un concerto proponendo canti tradizionali [illegible] di montagna.

Domani alle 9,30, dopo il ricevimento delle autorità nel palazzo municipale da parte del sindaco Giovanni Poma [illegible] la funzione religiosa officiata da don Celestino Massaglia, chi vorrà potrà pranzare nel Palaalpini.

Si consiglia di telefonare allo 0123-53397 oppure allo 123/53647. Durante il pomeriggio si terrà invece il concerto del corpo musicale alpino [illegible] Ceres diretto da maestro Gianmichele Cavallo.

E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Parole, musica e un buon vino Doc

Appuntamenti a Guarene e Alba

GUARENE. E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour che ha raccolto complessivamente, in questa edizione, quasi quattromila spettatori.

Stasera l'appuntamento a Guarene si aprirà alle 21,30 con lo spettacolo «Pirame e Thisbé». Lo presenterà, nella cascina di Piedelmonte, la compagnia tedesca Ton und Kirschen che indosserà le maschere di Josephine Hayter e i costumi di Larissa Sehkon per evocare il mito d'amore tramandato da Ovidio, [illegible] musiche di Klebba e Romero. Prima della rappresentazione la famiglia Pavesio offrirà ai protagonisti un aperitivo nella sua cascina.

La seconda parte della serata si svolgerà sulla piazza del paese con i Virtuosi di San Martino che intrecceranno musica e parole in «Ciccio e altre storie». (ingresso agli spettacoli [illegible] mila intero, 10 mila ridotto, 20 mila per il doppio spettacolo). Infine a mezzanotte, Palazzo Re Rebaudengo ospiterà «La veglia di mezz'estate», a [illegible] voce il cantautore cuneese Gian Maria Testa e lo scrittore Bruno Gambarotta. Si degusteranno i vini Doc di Langhe e Monferrato a cura di Arcigola Slow Food. (ingresso su prenotazione 9 mila lire).

Domani il Festival chiude ad Alba, che sarà invasa dal pomeriggio da suoni e danze brasiliane dei Mitikosamba, alle 17,30, nel centro storico. Alle 21,30, in piazza del Duomo, ancora uno spettacolo internazionale con la compagnia francese Jo Bithume in «Hello, Mister Jo» e quindi la grande festa di chiusura sul tetto del Teatro Sociale. Informazioni al numero verde della Regione 167/329329. [v. p.]



Lo spettacolo «Pirame e Thisbé» sarà presentato a Guarene dalla compagnia tedesca Ton und Kirschen

L'antico borgo dell'Acquese riscopre le sue origini

A Cassine cena medievale con pellegrini e viandanti

CASSINE. Oggi e domani il borgo attorno alla chiesa [illegible] San Francesco riscopre le sue origini medievali. La festa si apre oggi alle 19,30 con la cena d'onore a Palazzo Zoppi (partecipare costa 80 mila lire, prenotare allo 0131-443.378). Nelle locande e taverne del paese (che è nell'Acquese), invece, si [illegible] con [illegible] mila lire: la prenotazione non è necessaria e l'atmosfera rievoca l'accoglienza a pellegrini e viandanti.

Le strade saranno illuminate dalle fiaccole e nelle botteghe rivivranno gli antichi mestieri.

Alle 22, spettacolo teatrale dedicato alla scoperta del Santo Graal. l'intero paese diventa un palcoscenico e accoglie l'imponente corteo di cavalieri che tornano dalle Crociate. Domani, sin dal mattino, il paese rivivrà la gioiosa atmosfera del giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita a Cassine. Alle 10 le porte del borgo si apriranno a mercanti e uomini d'arme. Alle 10,30, arriveranno i gruppi storici medioevali del Piemonte, alla stessa ora in municipio ci sarà il convegno «A tavola aspettando Colombo» e dalle 12,30 si potrà pranzare nelle osterie. Alle 15,30 sfilata del corteo storico, poi i cavalieri si cimenteranno in giochi d'arme. Alle 18, la premiazione. [se. c.]

A Caresana con il bollito un altro appuntamento in provincia di Vercelli

Lume di candela e profumo di menta

A Guardabosone la tradizionale festa delle erbe

VERCELLI. Le prime tenebre di questa sera avvilupperanno il centro storico di **Guardabosone**, in Valsessera, e tutte le luci elettriche resteranno rigorosamente spente. Così si ripete un rituale che ogni anno a settembre, vede antiche «lùm» e «lantèrni» a rischiarar le contrade dalle belle stradine di pietra e le case d'antan, in soffuse atmosfere. E tutto intorno si potrà «respirare» il buon odore emanato dalle erbe del vicino orto botanico intitolato a Carlo Bussi. Una penombra magica, per le «Giornate profumate di menta» organizzate dal Comune, oggi e domani con un programma saturo [illegible] suggestioni.

Rendez vous nel piazzale davanti alla chiesa alle 19, mentre alle 20 si cenerà a lume di candela al circolo Terrieri e al ristorante Bellaria con menù affini e sopraffini. Il tema del convivio (a base essenzialmente di erbe) è «La tradizione in tavola con le ricette di nonna Bianca». In cucina, come chefs, ecco gli allievi dell'Istituto Professionale «Ermenegildo Zegna» di Trivero.

Alle 21,15, le magie diventeranno teatrali. Ci saranno, dislocate negli angoli caratteristici del paese, animazioni della compagnia «Teatrando» di Biella, che annuncia in locandina: «Intrattenendovi nell'oscurità: improbabili incontri [illegible] "avanzi del palcoscenico"». Alle 24 si snoderà per le viuzze di Guardabosone, una fiaccolata [illegible] gli artisti. Domani alle 10, mercatino, alle 14 show di artisti di strada, alle 16 esposizione di prodotti degli orti.

Invece a **Caresana**, nella Bassa vercellese, è per stasera e domani sera, in piazza Battisti, la prima edizione della «Sagra del bollito». I gourmets potranno cenare alle 19,30 con antipasti, primi a base di agnolotti e panisse. Il clou ovviamente è il bollito misto manzo, testina e lingua in salsa verde con contorni di patate lesse e giardiniera. [g. bar.]

IN **BREVE**

Il sindaco restituisce 200 milioni di tasse



BORGOSESIA. Non è cosa di tutti i giorni che un sindaco decida di «restituire» 200 milioni di tasse ai suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio di raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base del preventivo, nelle [illegible] comunali erano finiti 200 milioni in più rispetto al costo effettivo. E allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle [illegible] di una cifra variabile tra le 20 e le 30 mila lire.

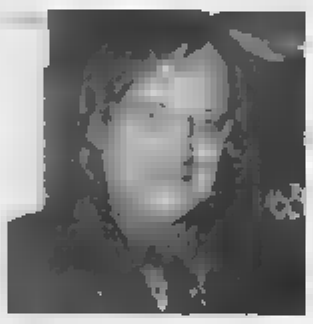
Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano sono già stati cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

Cercatori d'oro in gara nel Piota

OVADA. Appuntamento a Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: è aperta a tutti. La competizione, che si può considerare una gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

«Trofeo 991 Racing» sulla strada di Pila

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani il «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come la Lancia «S4» e prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità di 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni [illegible] midollo osseo.



Premio Langhe Ceretto al giornalista Nico Orengo

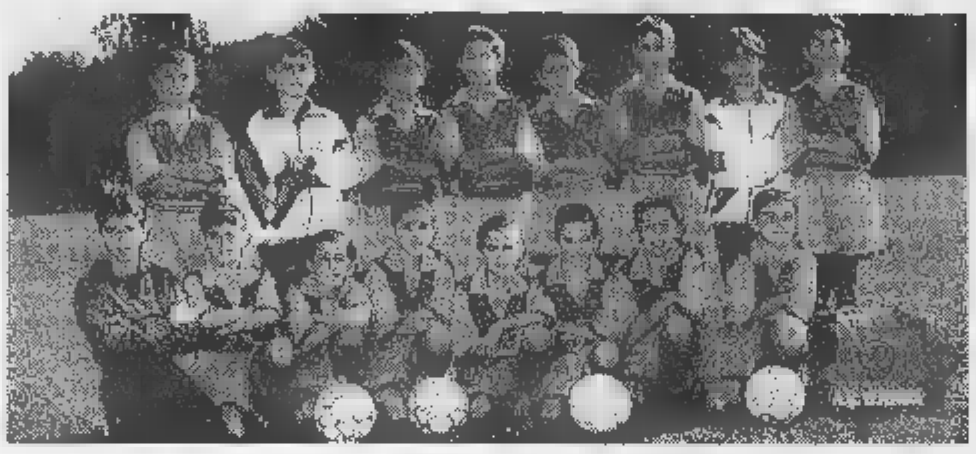
ALBA. Le bancarelle di una sagra di paese, ma anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto on line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia di consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista e scrittore Nico Orengo (nella foto), autore di «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i 62 libri presentati da editori italiani e stranieri.

Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) a Orengo, la giuria ha segnalato un saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi di laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: F[illegible] Donati di Bologna, Alessandra Mancini di Pavia e Romano Villa di G[illegible].

Tremila baby-calciatori si contendono sui campi di città e cintura i titoli di categoria

Torino assegna i Superoscar

La grande festa pre-campionato alla 18ª edizione
In gara tutti i settori giovanili dei 20 migliori club



La formazione Pulcini '87 Venaria in piedi, da sin.: Chincoli, Serravalle, [illegible] Biase, Ferroni, Pellegrino, Bisceglia, Viggiano, Boccardi Acc.: Manfredi L., Fruscione, Parisi, Pinto, Leuci, Careddu, Manfredi A., De Rocchi,

Il Superoscar compie diciotto anni e, allo scoccare della maggiore età, [illegible] ripropone come l'appuntamento più atteso del [illegible] di settembre, facendo di Torino la capitale del calcio giovanile. Con i campionati ormai alle porte, la grande festa dei dilettanti rappresenta da un lato il modo migliore per verifi[illegible] [illegible] grado di preparazione delle singole squadre e dall'altro uno degli obbiettivi più prestigiosi dell'anno calcistico.

Nato da un'idea di Piergiorgio Frassinelli e Piero Sburlati, [illegible] Superoscar vuole essere l'ideale trait-d'union tra la vecchia e la nuova stagione del settore giovanile, poiché al torneo partecipano le venti migliori società dell'annata calcistica 1997/98 secondo i piazzamenti ottenuti nelle diverse categorie.

Al termine [illegible] due settimane di gare, la vincitrice del Superoscar uscirà da una speciale classifica che terrà conto dei risultati che ciascuno dei sodalizi partecipanti riuscirà ad ottenere nei sei tornei riservati alle categorie Pulcini fascia B, Pulcini, Esordienti, Giovanisimi, Allievi e Iuniores. In pratica ciascuna delle venti società ha diritto di iscrivere [illegible] tornei di ogni categoria una formazione e sommerà alla fine i punti che [illegible] sue squadre otterranno.

Si comprende pertanto come non serva l'exploit di una singola rappresentativa, ma i risultati di tutte le formazioni in modo che il Superoscar vada veramente al sodalizio dal settore giovanile più forte e completo. Le venti squadre che da oggi al 20 settembre si contenderanno [illegible] titolo sono Venaria (la società di settore giovanile migliore della scorsa stagione), Alpignano, Barcanova, Cbs, Chieri, Chisola, Don Bosco Nichelino, Eureka Settimo, Kl, Lascaris, Madonna di Campagna, Moncalieri, Nizza Millefonti, Paradiso, Pinerolo, Rivoli, S.Mauro, Sporting Torino, Vanchiglia [illegible] Victoria Ivest.

E' l'ideatore e organizzatore del Superoscar, Piergiorgio Frassinelli, a presentare le principali novità [illegible] questa edizione: «In primo luogo il numero di partecipanti, salito dalle 16 delle scorse edizioni alle 20 squadre di quest'anno, con un posto riservato alla migliore società del Canavese o del Pinerolese: in questa stagione [illegible] toccato al Pinerolo. Nella categoria Pulcini, inoltre, saremo forse i primi a seguire il nuovo regolamento che permette alle squadre di giocare con nove piccoli calciatori invece che con sette. Questo cambiamento ci ha portato qualche problema organizzativo iniziale, ma alla fine le difficoltà sono state superate. L'ultima novità è rappresentata dai premi. Quando, diciotto anni fa, abbiamo deciso di creare un torneo di questo tipo, abbiamo pensato al nome Supero[illegible] poiché premiavamo [illegible] migliore società dell'anno, proprio come fanno con gli attori a Hollywood. E così da quest'anno il trofeo che andrà in mano al sodalizio vincitore avrà la forma della celebre statuetta».

Nelle ultime 3 edizioni la vittoria è sempre andata al Venaria, che ha preceduto il Vanchiglia nel '95 e il Lascaris nel '96, ma il record di successi spetta al Barcanova capace di imporsi per 7 volte con uno storico poker dall'84 all'87. Il Venaria, favorito anche quest'anno, dovrà vedersela soprattutto con Barcanova, Lascaris, S. Mauro [illegible] Vanchiglia, sempre presenti in tutte le edizioni. Nell'albo d'oro sono anche presenti il Victoria Ivest, piazzatosi anche cinque volte secondo, l'Eureka Settimo che ha fatto suo [illegible] Superoscar nell'83 e nel '93 e l'oggi defunta Sisport. L'anno scorso i verdearancio vinsero in tre categorie su sei, superando sul filo di lana l'Alpignano che sembrava avere la vittoria in tasca dopo aver portato tutte [illegible] sei le sue formazioni alle semifinali. Nella categoria Pulcini B, i cervotti si sono imposti sul S. Mauro per 3-0, nei Pulcini hanno superato l'Alpignano per 1-0 [illegible] negli Juniores hanno battuto il Vanchiglia per 2-1. Nei 18 anni di Superoscar hanno partecipato al torneo in tutto 46 società che hanno disputato 2695 partite mettendo a segno 6416 reti: quest'anno ci si aspetta la presenza di 3000 ragazzi sui campi di Torino e della cintura.

Paolo Accossato

[illegible] E GLI ORARI

Gli incontri di qualificazione del 18° Superoscar si disputano per tutte le categorie il 5, 6, 8, 10, 12 e 13 settembre, dalle ore 8,30 (l'8 e il [illegible] dalle 18,30).

I quarti. Sono in programma il 15 (ore 18,30) e le semifinali il 17 settembre (ore 20). Ogni categoria giocherà fino alle semifinali sempre sul campo di una stessa società, che è anche l'organizzatrice del singolo torneo.

I campi. 22° Torneo Gargano (cat. Juniores, detentore Venaria): campo Madonna di Campagna (via Bellacomba). Torneo Scanferlato (cat. Allievi, detentore Nizza Millefonti): campo Vanchiglia (via Ragazzoni). 31ª Coppa De Maria (cat. Giovanissimi, detentore Chieri): campo Barcanova (via Centallo). 22ª Coppa Ivest (cat. Esordienti, detentore Ivest): campo Victoria Ivest (via Paolo della Cella). Torneo Moretta (cat. Pulcini, detentore Venaria): campo Paradiso (via Vespucci, Collegno). Torneo Richetti (cat. Pulcini B, detentore Venaria): campo S. Mauro (Parco Einaudi).

Le Finali. Per Pulcini [illegible] Pulcini [illegible] domenica 20 settembre (11,30) sugli stessi campi delle qualificazione. Tutte le altre finali al Barcanova (via Centallo): sabato 19 settembre atti conclusivi di Giovanissimi (ore 20) e Allievi (21,15), domenica [illegible] quelli di Esordienti (16) [illegible] Juniores (17).

Si gioca anche la Coppa

Parte [illegible] grande maratona [illegible]

Inizia domani (ore 16) il Campionato Nazionale Dilettanti. La Sangiustese esordisce ospitando (via IV novembre) l'Imperia; l'Ivrea è ospite del Corbetta. In Piemonte si gioca domani anche [illegible] 3ª [illegible] ultima giornata di Coppa Italia Eccellenza e Promozione. Programma delle torinesi (16,30). Tr.1: Pinerolo-Villafranca (viale Piazza d'Armi). Tr.2: Don Bo[illegible] Nichelino-Piobesi (Viale Kennedy). Tr.3: Rivoli-Airaschese (via Isonzo). Tr.4: Ferriera Condove-Duebivalsusa (via Cascina [illegible] Gallo, Bussoleno). Tr.5: Nizza Millefonti-Vanchiglia (strada Castello Mirafiori). Tr.6: Pino 73-S.Mauro (via Banchette). Tr.7: Gassino-Settimo (via Regione Fiore). Tr.8: Lascaris-Alpignano (via Claviere). Tr.9: Borgaro-Ciriè (Via Levi, Settimo). Tr.10: Volpiano-La Chivasso (via S.Grato). Tr.11: Vaudese-Mathi (via Ceretti). Tr.12: Rivarolese-Sarre (strada vecchia Vesignano). Tr.13: Crescentinese-Tonenghese (via Raffaello).

Calcio femminile: Cascine Vica in crisi

Dal sogno-scudetto al purgatorio della B

«Mancano fondi, ripartiamo dal basso»
Ora tocca al Torino puntare al vertice

Evidentemente l'essere arrivate a un passo dallo scudetto non [illegible] bastato a salvare il Cascine Vica di calcio femminile. Sconfitta soltanto nello spareggio per il titolo [illegible] favoritissimo Modena di Carolina Morace (che poi ha lasciato, preferendo la panchina e un ruolo diverso, di tecnico) la società ha poi vissuto un travaglio senza fine.

Se qualcuno aveva ancora dei dubbi, ora lo sa: vincere o provare a farlo va bene, ma alla fine sono i soldi, più che i meriti sportivi, a determinare il presente ed anche il futuro delle società. Specie nel calcio femminile, che fatica enormemente a «crescere», in assenza di sponsor generosi.

E così, dopo [illegible] annusato da vicino il profumo del tricolo[illegible] e essaporato l'ebbrezza di una escalation in seguito alla quale Guarino e compagne avevano raggiunto in soli tre anni i massimi livelli del movimento nazionale, il Cascine Vica ha deciso di ricominciare dalla serie B: «Ci siamo autoretrocessi, perchè economicamente non più in grado di sostenere i costi della serie A - afferma la presidente della società, Bruna Pozzi Blanc -. Meglio continuare a lavorare con il settore giovanile e aspettare tempi migliori».

Per rimanere al vertice, sarebbero stati necessari al[illegible] 300 milioni: troppi, evidentemente, per una società che si era illusa di poter coinvolgere sponsor di prestigio come Streglio o Acqua Sparea, ma che alla fine [illegible] rimasta sola con i propri sogni. Evaporati questi ultimi, è quasi certo che torneran[illegible] al Torino (l'altra società cittadina) il bomber Costanzo e la centrocampista Correra, mentre l'altra punta Guarino emigrerà al Torres. Quest'ultima però, essendo [illegible] possesso del patentino di allenatore, potrebbe continuare durante la settimana a dare [illegible] propria consulenza esterna per almeno una squadra del settore giovanile.

La spina dorsale del nuovo Cascine Vica sarà pertanto formata [illegible] portiere Di Bernardo (che dovrebbe rimanere), Valle, Revello, D'Alessio, Benigno e dal gruppo che ha preso parte all'ultima serie C.

E il Torino? Archiviato [illegible] campionato da considerarsi positivo solo perchè concluso [illegible] la tanto sospirata salvezza, cambierà praticamente pelle e punterà al titolo.

Confermato l'allenatore Bersano [illegible] le «storiche» Marchio, Bianco e Mazzariello, riaccolte Costanzo e Correra, si attende nei prossimi giorni l'ufficializzazione dell'arrivo di quattro-cinque rinforzi di livello assoluto, almeno uno dei quali ancora in attacco. Già certo, invece, il ritorno di Rodolfi e Bassano, lo scorso anno in prestito rispettivamente [illegible] Monza e Ve[illegible]. La neo-presidente Rosalba Iannotta e il direttore sportivo Franco Prest si stanno insomma dando un gran da fare, grazie anche all'aiuto di un pool di sponsor la cui identità verrà rivelata prossimamente.

Dopo un anno di transizione le ragazze di Bersano, che esordiranno in Coppa Italia domenica 13 settembre contro la vincente tra Alessandria [illegible] Trecate, potrebbero essere davve[illegible] di nuovo pronte [illegible] stupire. E nel primo [illegible] dell'era post-Morace, ora allenatrice della Lazio, lo scudetto non ha un vincitore annunciato.

Domenico Lataglfata

Fino al 28 maggio due lezioni settimanali per bambini [illegible] ragazzi

Giovani Sampras cercansi

Parte la scuola di tennis del Monviso

Il mondo del tennis italiano è - da anni - in attesa di campioni che non nascono, sebbene [illegible] molti sognino di emulare Sampras, Ivanisevic, Agassi. La ricerca, tuttavia, continua. Nei prossimi giorni sui campi in terra [illegible] del Tennis Club Monviso di corso Allamano [illegible] Grugliasco prendono [illegible] via i corsi di addestramento [illegible] di avviamento al tennis per tutti i livelli di gioco e per tutte le età.

Uno staff tecnico composto da maestri con qualifica nazionale e certificazione internazionale [illegible] occuperà delle lezioni che si rivolgono - a livello propedeutico - [illegible] bambini dai 4 ai [illegible] anni; per gli allievi dai 6 ai 14 anni ci sono i corsi di addestramento; per i ragazzi dai 14 ai 18 anni [illegible] passa [illegible] corsi di perfezionamento tecnico ed infine c'è la specializzazione agonistica per tennisti già classificati [illegible] che [illegible] cimentano in tornei [illegible] ga[illegible]. Le lezioni cominceranno [illegible] [illegible] ottobre [illegible] si concluderanno il 28 maggio con una cadenza di due lezioni alla settimana [illegible] un'ora [illegible] mezzo ciascuna: sono previsti sconti speciali per i turni che vanno dalle 15 alle 16,30.

Già a settembre, però, inizia il corso promozionale per bambini [illegible] giovani dai 6 ai 18 anni. «E' un modo per far conoscere il tennis e per farlo amare - spiega il direttore del Monviso, Elio Aime -. Per due settimane, dal 14 al 25 settembre, i ragazzi divisi in gruppi di 4-6 allievi per campo seguiranno cinque lezioni pomeridiane a giorni alterni per acquisire i primi rudimenti e entrare nel mondo della racchetta». Il costo di questo corso [illegible] di 80 mila lire.

Per avere la conferma che il Monviso è una delle storiche [illegible] più accreditate scuole [illegible] tennis del Piemonte basta un dato: sette ragazzi e ragazze cresciuti sui campi di Grugliasco nella passata stagione sono stati classificati in serie B. «Un grande risultato - dice ancora Aime - che ci riempie d'orgoglio [illegible] che ci spinge a continuare lo sforzo di cercare e creare i campioni del futuro».

Per informazioni e iscrizioni la segreteria del Tennis Club Monviso è aperta in corso Allamano 25 a Grugliasco - tel. 011 7805026 - tutti i giorni dalle [illegible] alle 19.

[illegible]EBALL

Per ragazzi da 9 a 12 anni

«[illegible] famosi» [illegible] Avigliana

Una città intera si diverte con uno sport alternativo: gioca a baseball. E per i più piccini è un'occasione unica: avranno la possibilità di conoscere [illegible] sperimentare da vicino una disciplina divertente, ma che raramente in Italia possono praticare, e che magari sono abituati a vedere soltanto nei film americani o nei cartoni animati di Charlie Brown.

L'Avigliana Baseball ha organizzato, per oggi [illegible] domani, il 4° Torneo «Saranno Famosi». E' riservato alla categoria Ragazzi (dai nove ai dodici anni). Le squadre impegnate saranno sei: oltre ai padroni di casa dell'Avigliana, Grizzlies Torino, Aosta, Cairo Montenotte, Astra e Nettuno.

Gli incontri si svolgeranno tutti sui campi [illegible] Via Suppo, a partire dalle 14 di oggi. Domani, invece, una maratona: sveglia presto e partite fin dalle 9 del mattino.

SPORT FLASH

■ [illegible] **TORNEO** [illegible] Parte oggi (ore 15, campo via Regione Fiore) [illegible] 29° Torneo Valentino Bertolini organizzato dal Gassino e valido per la categoria Giovanissimi. Saranno al via le squadre Casale, Ciriè, Rapid, S. Mauro, Ardor, Don Bosco Nichelino, Mirafiori, Samone, Barcanova, Orione Vallette, Salus, Settimo, Asti, La Chivasso, Leinì, Lucento, Grugliasco, Mappanese, Rivalta, Sporting To, Borgaro, Pool Sport S. Francesco, Sassi, Gassino e, [illegible] partire dalle semifinali, Torino e Juventus. Le finali sono in programma venerdì [illegible] settembre (h.20).

■ **IPPICA, IL WEEKEND.** Numerosi gli appuntamenti di questo fine settimana. Al Circolo Ippico Scuderia Lo Sperone, in Regione Carpanetto a Caravino, concorso C [illegible] salto [illegible] ostacoli oggi e domani (inizio [illegible] 9); concorso nazionale di dressage oggi e domani (inizio alle [illegible] 8, in entrambi i giorni) alla Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino; concorso C d'ostacoli più dressage oggi (ore 10) [illegible] domani (ore 8,30) al Circolo Ippico Castello di Ternavasso di Poirino (frazione Ternavasso 3/1).

■ [illegible] **COLOMBO** [illegible] Domani a Torino, lungo i viali del Valentino, si disputa il «Trofeo Colombo» di 9,8 km (ritrovo alle 8 presso l'area di Torino Esposizioni), mentre [illegible] Ivrea [illegible] corre la «Cinque Laghi», una gara gran fondo di 25 km che parte alle [illegible] dalla sede Avis. A Rorà si svolge invece il tradizionale «Trofeo del Comune», una corsa in montagna di 16 km (per le donne soltanto 7 km) con partenza alle 9. Martedì 8 settembre poi, a Forno si corre il «Gran Premio Sergio con noi», gara in salita [illegible] 6 km. Ritrovo alle 18,30 in Frazione Chiagnotti.

■ **VICECONTE A [illegible] ALPI.** Da lunedì, [illegible] Tele Alpi (Canale 44) alle 22,30, riprende la trasmissione «Correndo correndo», curata da Eugenio Bocchino. Ospiti d'eccezione alla prima puntata: sarà in studio la maratoneta valsusina Maura Viceconte, recente medaglia di bronzo agli Europei di Budapest, insieme con il tecnico Renato Canova. Racconteranno emozioni e segreti della manifestazione continentale.



[illegible] Oggi comincia il capitolo cinese

Marco Polo al Carignano

L'opera di Tan Dun eseguita stasera in concerto dall'Orchestra della Rai



Marco Polo

Oggi il capitolo cinese [illegible] Settembre Musica prende il via con due appuntamenti. Il primo, alle 17 nella Galleria d'Arte Moderna, è la presentazione del libro «Storia [illegible] cinese», curato da Enzo Restagno e edito dalla Edt su commissione della Città di Torino. Partecipano, con lo stesso Restagno e Roman Vlad che [illegible] lui condivide la responsabilità artistica del festival, Antonella Puca e il compositore Tan Dun. La prima parte del volume, sulla musica antica, è [illegible] celebre testo di François Picard; la seconda parte, di Restagno, comprende uno studio sulla produzione d'oggi e interviste ai compositori Tan Dun, Ou Xiaosong, Zhou Long, Chen Yi, Chen Qigang, Xu Shuya [illegible] Guo Wenjing. La presenza di Tan Dun all'incontro è doppiamente importante, giacché è proprio con una sua opera che cominciano stasera (ecco il secondo appuntamento cinese della giornata) gli spettacoli, cioè la musica «suonata». Si tratta di «Marco Polo», che dalle 21 viene eseguita in forma di concerto al Teatro Carignano. E' scritta su libretto in lingua inglese di Paul Griffiths e già l'argomento rivela l'intento [illegible] creare un collegamento ideale fra Oriente e Occidente.

Lo ha chiaramente confermato l'autore stesso, che dirigerà l'opera alla testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e del coro Cappella Amsterdam istruito da Daniel Reuss: «Con il "Marco Polo" ho cercato di coniugare la cultura operistica tradizionale, le tradizioni del mio Paese e alcuni tratti della cultura musicale d'avanguardia. [illegible] mio obiettivo è quello di dar vita a una sintesi che possa essere recepita da un gran numero di persone in tutto il mondo».

Un simile sforzo da «pontiere» rivela le sollecitazioni culturali alle quali è soggetto un musicista come Tan Dun che, frequentati i corsi del Conservatorio [illegible] Pechino dopo la buriana devastatrice della rivoluzione culturale, è approdato [illegible] New York dove [illegible] vive [illegible] lavora. Marco Polo, il veneziano che ha rivelato l'Oriente all'Occidente, simboleggia quei valori universali, nei quali Tan Dun crede, che ac[illegible] tutti i popoli al di là dei differenti rituali culturali. E un altro segno di «contaminazio[illegible] reciproca Ovest-Est viene dall'uso sia di un complesso strumentale di taglio occidentale sia di strumenti tipici dell'Oriente (il pipa suonato da Ya Dong, il tabla con Wolfram Winkel e il Sitar di cui è solista Nana Simopoulos).

«Marco Polo», il cui personaggio è sdoppiato in due figure (Marco e Polo), si articola in quattro quadri (le stagioni) [illegible] sette [illegible]e: Piazza, Mare, Bazar, Deserto, Himalaya, Muraglia I, Muraglia II. L'azione è interpolata da apparizioni inattese e originali. Interpreti: Thomas Young (Polo), Alexandra Montano (Marco), Dong-Yian Gong (Kublai Khan), Susan Botti (Acqua), Lin Qiang Xu (Rustichello, Li Po), Susan Marie Pierson (Sheherazade), Stephen Bryant (Dante, Shakespeare).

Leonardo Osella

Suggerimenti per la gita domenicale

Fra ceramiche e nobili in festa



Immagine di una passata edizione della ricostruzione storica della vita [illegible] corte settecentesca nel Castello dei Conti di Biandrate [illegible] San Giorgio nel Canavese. Ad allestire il tradizionale happening è il Campo dell'Arte di Rivoli

Una gita domenicale ed è ancora vacanza.

CASTELLAMONTE [illegible] Domani, giornata conclusiva della 38ª Mostra della Ceramica. Dalle 9 nel campo sportivo si terrà la X edizione della «Mostra Canina-Trofeo Mostra ceramica» aperta ai quattrozampe [illegible] tutte le razze e anche ai meticci. Alle 14,50 passerella dei partecipanti; alle 16,30 esibizione di cani da lavoro [illegible] cura del Black Devil Club di Cumiana; alle 17,30 il «Best in show» cioè l'elezione del migliore esemplare.

OULX. Domani [illegible] giornata di «Città d'arte a porte aperte». Visite guidate a chiese e monumenti saranno organizzate dalle 9,30 alle 17,30: iscrizioni al punto informativo [illegible] piazza Garambois. Da vedere, le chiese dell'Abbadia, di Santa Maria Assunta e di San Gregorio Magno in frazione Savoulx.

[illegible] GIORGIO [illegible] Anche qui, domani fa tappa «Città d'arte», [illegible] aperti al pubblico saranno [illegible] Castello dei Conti di Biandrate, il museo civico Nòssi Ràis sulla passata civiltà canavesana, le [illegible] barocche delle Confraternite Cantonali. Nei saloni del Castello il gruppo di ricostruzione storica Campo dell'Arte di Rivoli farà rivivere le atmosfere della corte piemontese del Settecento mettendo in scena «Una corte e un castello» ovvero danze, musiche, duelli e battibecchi. Nel parco verrà allestito [illegible] tipico campo militare sabaudo dell'epoca. Alle 16 in frazione Cortereggio, [illegible] svolgerà la processione religiosa in onore della Madonna; alle 18,30 nella chiesa parrocchiale, concerto d'organo di Roberto Cognazzo; per tutto il giorno nel centro storico mercatino dell'usato.

SUSA. Domani dalle 15, l'Arena Romana ospiterà il XXXIII Festival Internazionale del Folklore «Castagna d'Oro», edizione nella quale si esibiranno gruppi provenienti da Madagascar, Filippine, Bulgaria e Slove[illegible]. Ingresso a 10 mila; 13 mila in platea. Preludio all'evento, la sfilata dei partecipanti che dalle 11,30 invaderà le vie del centro in compagnia dei Suonambuli [illegible] della banda di Venaus. E sempre [illegible] Susa (località autoporto), domani dalle 15 alle 23, appuntamento in bancarella con il «Marché aux puces».

[illegible] Domani, ore 11 in piazza Santa Maria, ritrovo per chi vuole partecipare alla passeggiata [illegible] 4 chilometri «Mangia [illegible] cammina» fra i vigneti della zona. Iscrizione 25 mila lire; tel. 0121/59284. [e. d. s.]

[illegible] qua e là

INCONTRI

AL [illegible] Oggi alle 16,30 nel gazebo dei Giardini Sambuy in piazza Carlo Felice, ospite del ciclo «Incontro con l'Autore» è Renzo Rossotti. Intervengono Nanni e Mimmo Fògola. Alle 21,30 concerto di Paolo Mosele (piano) e Luisa Arietti (sassofono). Domani alle 11 banda musicale.

INIZIATIVE

[illegible] Oggi alle 15 da piazza Sofia angolo [illegible] Taranto parte la passeggiata attraverso i nuovi percorsi ciclabili della città organizzata da Bici & Dintorni. Il tracciato si snoderà lungo corso Taranto, stazione Dora, Lungodora, Giardini Reali. Informazioni allo 011/888.981.

IL LISCIO. Stasera alle ore 21 [illegible] piazza Saluzzo si balla il liscio [illegible] Vito e Michele.

[illegible] Domani dalle [illegible] alle 19 [illegible] piazza Palazzo di Città ritorna il consueto appuntamento con il Mercatino delle Erbe. In bancarella i prodotti tipici dell'agricoltura piemontese. Organizza la Coldiretti.

[illegible] Domani alle 11 al Borgo Medioevale del Valentino ci sarà [illegible] spettacolo [illegible] burattini per ragazzi [illegible] titolo «Quattro fiabe [illegible] punta [illegible] mani» della Compagnia Assondelli [illegible] Stecchettoni di Cervia. L'iniziativa è a cura di Alfa Teatro.

[illegible] Stasera alle 21 a Pianezza, in piazza Vittorio Veneto, si svolge una tombolata gigante benefica. Il ricavato verrà infatti devoluto a favore della ricerca sulla sclerosi multipla. L'iniziativa inaugura le manifestazioni del «Settembre pianezzese», rassegna d'autunno [illegible] giochi, tornei e show all'aperto.

MUSEI

[illegible] Dopo la pausa estiva ha riaperto il Museo della Sindone [illegible] via San Domenico 28 che ripercorre [illegible] tappe della storia del lenzuolo e delle ricerche scientifiche che hanno indagato sulla sua immagine. Le visite, della durata di un'ora, sono guidate da volontari esperti di sindonologia e partono ogni trenta minuti. Orario di ingresso: 9-12 e 15-19, tutti i giorni escluso il martedì. Ulteriori informazioni allo 011/436.58.32.

MAZZÈ. Al Castello di Mazzè riapre il Museo Sotterraneo delle Torture che ospita una collezione spagnola [illegible] antichi strumenti. Lo si può visitare il sabato e la domenica in orario 14,30-18. Tel. 011/983.52.50.

MOSTRE

PARCO GIÒ'. Domani alle 15 al Parco Giò di [illegible] Casale si apre la mostra «Percorsi 98» [illegible] opere [illegible] artisti sparse fra le gabbie, gli alberi e [illegible] vasche dell'ex zoo. Orario d'ingresso: da lunedì al sabato dalle 16 [illegible] 19; domenica 15-19.

GASSINO. A Gassino Torinese sino [illegible] settembre, nella saletta del Caffè Olimpyc in corso [illegible] 30, è allestita [illegible] mostra di serigrafie e collages di Emio Donaggio.

GITE

CHIESE E [illegible] Il Touring Club Italiano organizza per domani una visita ai Giardini del Verbano con ritrovo alle 9,30 al Municipio di Verbania Pallanza. Si farà tappa al parco [illegible] alla chiesa romanica [illegible] Villa San Remigio, alla chiesa Madonna [illegible] Campagna, ai giardini botanici [illegible] Villa Taranto e alla riserva regionale del [illegible]cro Monte [illegible] Trinità [illegible] Griffa. Per adesioni e informazioni occorre rivolgersi [illegible] console Sergio Ronchi, numero telefonico 0323/502.861.

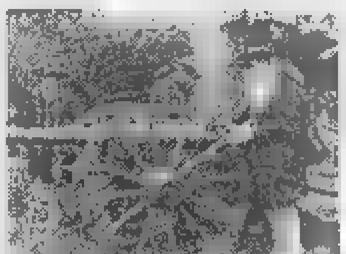
A Rivarolo e Ceresole «Libri & Castelli alpini»

Editoria di montagna riparte dal Canavese

S'inaugura stasera, alle 21, al castello Malgrà di Rivarolo, «Libri & Castelli alpini», la prima [illegible]gna [illegible] editoria delle Alpi occidentali. Fino al 27 settembre le sale dello storico edificio ospite[illegible] le novità delle editrici specializzate in editoria alpina (presenti, tra gli altri, Vivalda, Priuli & Verlucca, Mulatero, Cda, Blu edizioni, Museo della Montagna); uno spazio è riservato alla Brigata alpina Taurinense, «custode» delle tradizioni alpine in Piemonte. Per la prima volta le sale del Malgrà apriranno le porte anche alle librerie antiquarie.

«Si tratta di un punto di partenza che in futuro verrà coinvolgere altri castelli della [illegible], oltre ad allargare il discorso sulla produzione editoriale delle Alpi occidentali», spiegano gli «Amici del Gran Paradiso», ideatori della rassegna che è nata grazie all'impegno del Comune di Rivarolo, dell'assessorato alla Risorse naturali della Provincia di Torino, dell'Atl del Canavese e delle valli di Lanzo, e alla collaborazione della Associazione «Amici del castello Malgrà», delle sezioni [illegible] Cai [illegible] dell'Ana. Un secondo spazio espositivo, legato idealmente dal filo della cultura alpina, [illegible] alla «Cà dal Meist» di Ceresole Reale (sede della biblioteca della montagna «Gianni Oberto»), dove è presentata la più significativa produzione letteraria dedicata al Parco nazionale del Gran Paradiso. Numerosi gli appuntamenti collaterali al Malgrà. Venerdì 11, (ore 21), Massimo Centini parlerà del [illegible] volume «Saraceni sulle alpi»; martedì 15 settembre, (ore 21), concerto della Fanfara della Brigata alpina Taurinense; venerdì 18 (ore 21) Gianni Oliva, presenterà il suo volume «Savoia». Questi gli orari di apertura della rassegna: al castello Malgrà di Rivarolo, venerdì 20,30-22,30, sabato 14,30-18,30; domenica 10-12, 14,30-18,30. Alla Cà dal Meist di Ceresole; sabato e domenica 10-12,30; 15-19. L'ingresso è libero. Durante la serata inaugurale verrà presentato «Canavese a 360°», l'ultimo volume deilla celebre collana «a [illegible] gradi» della Priuli & Verlucca.

[illegible]



Amoretti, [illegible] generale diventato «grande accademico di Francia» grazie alle gesta di Pietro Micca

QUARANT'ANNI fa il generale Guido Amoretti, allora capitano d'Artiglieria, scopriva [illegible] riportava alla luce il punto esatto dove il [illegible] agosto 1706 si [illegible] immolato Pietro Micca, per fermare i francesi che assediavano Torino. Quel ritrovamento, avvenuto l'1 ottobre 1958, restituì alla cronaca [illegible] pagina di gloria epica. Pochi mesi prima, a marzo, Amoretti aveva già rintracciato, sotto l'attuale corso Matteotti, i resti del «Pastiss», l'ingegnoso forte che Emanuele Filiberto di Savoia fece erigere quattro secoli [illegible] dinanzi al bastione San Lazzaro della Cittadella.

Per celebrare le due ricorrenze [illegible] prossimo 11 novembre giungeranno a Torino storici di tutta Europa. Sarà gran festa anche per Amoretti che, in virtù dei suoi meriti, è stato nominato dal governo france[illegible] «Cavaliere dell'Ordine delle Palme Accademiche», l'alta onorificenza che è [illegible] agli storici transalpini.

Come il professor Silvio Curto, insigne egittologo torinese, anche Amoretti diventa «accademico» di Francia, con una differenza. Il riconoscimento, [illegible] a Curto poche settimane fa, ad Amoretti è stato rilasciato molto prima, il [illegible] febbraio 1994. Lo dice chiaramente il diploma, firmato dall'allora ministro dell'Educazione Nazionale François Bayron, [illegible] nome del primo ministro Edouard Balladur, grato ad Amoretti «per i servizi resi alla cultura francese».

Nessuno finora l'ha reso noto. Nemmeno Amoretti. Con estremo riserbo subalpino si è limitato a fregiarsi di un modesto nastrino, senza enfatizzarlo. Perché? Gli amici [illegible] Amoretti dicono scherzando che quando giunse [illegible] riconoscimento il generale apparve sorpreso e commosso. «Non si sarebbe mai aspettato che fossero proprio gli antagonisti storici [illegible] Pietro Micca a tributargli un simile onore. Il generale ha dedicato la vita a illustrare [illegible] valo[illegible] del Piemonte, sovente in lotta contro la Francia, ma il governo italiano [illegible] gli ha mai reso omaggio per i suoi studi: 40 pubblicazioni, fra le quali i 4 tomi di "Storia del Ducato di Savoia". Più ulteriori scavi che hanno restituito [illegible] Torino [illegible] Cisternone della Cittadella [illegible] le memorie conservate al Museo Pietro Micca, fondato da Amoretti nel 1961».



Il generale torinese Guido Amoretti

Storici d'Europa per ricordare l'assedio del 1706 alla Cittadella

Tanta foga fa sorridere il generale, che bonario getta acqua sul fuoco: «Non esageriamo. E' risaputo. Nessuno è profeta in Patria. Ma il Piemonte mi conosce bene. Non [illegible] caso la Regione mi ha affidato la presidenza del "Centro di studi e ricerche storiche sull'architettura militare del Piemonte"».

E Torino lo saluta sempre con simpatia (e indubbiamente [illegible] orgoglio) ogni qual volta, alla guida delle truppe del [illegible] famoso gruppo storico, scioglie al vento le bandiere da battaglia dello Stato sabaudo. Come avverrà domenica 13 settembre, quando per la 292ma volta la città dirà: «Grazie Pietro Micca!».

Maurizio Lupo

Appuntamento gratuito al Borgo Medioevale

Il Re Artù al Valentino con il film «Excalibur»

Una serata con i cavalieri della Tavola Rotonda.

La rassegna «Hollywood e Medioevo» propone stasera uno dei successi cinematografici dei primi Anni Ottanta: «Excalibur». Appuntamento alle 21,30 al Borgo Medioevale al Parco del Valentino (viale Virgilio), l'ingresso è libero.

Kolossal epico basato sulla leggenda di Re Artù, il film dell'inglese John Boorman («Un tranquillo weekend di paura») basato su quella che lui ha definito «la nostra più immortale leggenda» descrive la presa del potere da parte di King Arthur, il dimenticato amore di Ginevra e Lancillotto, i cavalieri della Tavola Rotonda, la ricerca del Santo Graal, il mago Merlino.

Gli interpreti principali sono Nigel Terry nel ruolo di Re Artù, Nicol Williamson che impersona Merlino, Helen Mirren [illegible] Morgana, Nicholas Clay è sir Lancillotto. Nel cast figura inoltre Gabriel Byrne («Dossier confidenziale», «I soliti sospetti») all'epoca (il film è stato girato nel 1981) all'esordio cinematografico.



Nigel Terry in «Excalibur»

Da segnalare la bellissima fotografia [illegible] Alex Thomson, nota anche la colonna sonora di Trevor Jones. [d. ca.]

MUSICA dove

[illegible]

[illegible] rassegna estiva di Frossasco «Quattro porte su cinema e musica» presenta [illegible] serate «Il nuovo rock italiano». Sul palco allestito al parco Grà sono [illegible]esi due gruppi emergenti sulla [illegible] nazionale: i Sci[illegible] alle 20,30, i Mambassa alle 22. La prima band, nata nel 1992 e [illegible] all'attivo la vittoria del Rock Targato [illegible] 1996 e la partecipazione [illegible] stesso anno alla finale di Arezzo Wave, propone i [illegible] dell'album «Rosemary Plexiglas» con il conosciuto singolo «Centro». I Mambassa (i cantanti Stefano Sardo e Davide Tallone, Paolo Aloi [illegible] basso, Enzo Fissone alla chitarra, Massimo Lorenzon alla batteria, Fabrizio Napoli alla chitarra) sono invece originari [illegible] e presentano questa [illegible] i brani inseriti nel compact disc «Umore blue neon», in [illegible] spiccano «Tracce» e la [illegible] della celeberrima «Pensiero stupendo» di Patty Pravo. L'ingresso costa 10 mila lire.

PERSIANA JONES

Serata «live» [illegible] Sacripante [illegible] Ala di Stura (via Circonvallazione 42): protagonisti, i Persiana Jones. Il con[illegible] comincia alle 22.

[illegible]

Penultima sera a Susa per la «Bierfest», in programma in zona Autoporto: l'appuntamento «live» odierno è con il gruppo rock Velasco. S'inizia alle 21, ingresso a 7 mila lire. Prima [illegible] dopo il concerto, country music e animazione. Rock anche domani con gli Achtung Babies.

[illegible]

Seconda sera [illegible] Carignano per «Birrabilandia», la manifestazione approntata nell'area del parco Papa Giovanni XXIII: si balla [illegible] la musica scelta [illegible] mixata dal dj. Axo. Ospite, da radio Deejay, Fargetta.



I Persiana Jones suonano stasera al Sacripante di Ala di Stura

[illegible]

Musica folk al «Castello [illegible] Malgrà» di Rivarolo Canavese: suonano, [illegible] partire dalle 21, gli Alice Castle.

Due gli avvenimenti della serata per la «Sagra del Peperone» [illegible] Carmagnola: alle 21 «Festa messicana» con i Los Mariachis in piazza Sant'Agostino, alla stessa ora concerto country [illegible] Containers in piazza Antichi Bastioni.

A Bollengo, appuntamento al campo sportivo [illegible] il country rock del Branco Selvaggio. S'inizia alle ore 22.

«La festa patronale [illegible] San Grato» propone questa sera alle 21 [illegible] Vallo di Caluso il concerto dei Performance 3.

[illegible]

I successi [illegible] ballare del momento nel «Sabato Sera» [illegible] «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 23), all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30), [illegible] «Boccaccio» (corso Moncalieri 14, [illegible] 23).

Musica d'ascolto per il sabato sera alla Terrazza sul Po, il punto estivo [illegible] corso Moncalieri 18 che chiuderà i battenti domani.

DOVE andiamo

VEGLIE [illegible]

Si avvia alla conclusione [illegible] festival «Veglie [illegible] Mezza Estate», ospite questa sera di Guarene. Due gli avvenimenti della serata: alle 21,30 viene [illegible] in scena alla Cascina Piedelmonte dalla compagnia tede[illegible] Ton und Kirschen «Pirame et Thisbè» basato sul mito tramandato da Ovidio (ingresso a 15 mila), a mezzanotte Palazzo Re Rebaudengo è sede [illegible] «Veglia - Dove nascono le storie» con il cantautore Gian Maria Testa e Bruno Gambarotta (ingresso a [illegible] mila, prenotazione obbligatoria al [illegible] 612.68.47).

LITTIZZETTO

Si ride questa sera [illegible] S. Antonino [illegible] Susa: nel cortile delle scuole medie è attesa, infatti, [illegible] 22 Luciana Littizzetto nella sua performance «Bella di notte e racchia [illegible] giorno». I biglietti costano 15 mila lire.

[illegible]

Prende il via questa sera nel Cortile del Collegio di Torre Pellice il «FestivalPellice» organizzato dal Gruppo della Rocca. Due gli spettacoli in cartellone oggi: alle 21 «Acapulco il brasiliano» [illegible] Fiorenza Brogi, a cui segue una performance di Raffaella De Vila. Biglietti a 10 mila lire.

[illegible]

Si conclude questa sera a Pont Ca[illegible] l'«Eco Film Festival»: [illegible] cerimonia di premiazione si svolge alle 21 al Bocciodromo, segue una performance della compagnia di danza [illegible] Teatro Nuovo. Ingresso libero.

[illegible] AL [illegible]

E' in programma questa [illegible] al Castello di Masino a Caravino l'allestimento, [illegible] cura della compagnia La [illegible] Itinerante, [illegible] commedia tragica [illegible] fatiche di Arlecchino». S'inizia alle 21, biglietti a 15 mila lire.

[illegible]

Concerto [illegible] musica classica stasera alla parrocchia di San [illegible] Arcangelo di Rosta: il baritono Gianlu[illegible] Fasano [illegible] Bruno Bergamino all'organo propongono brani [illegible] Bach, Liszt, Viadana. S'inizia alle 21.

CABARET

Sabato [illegible] all'insegna del cabaret all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7/4) [illegible] Pisu dalle 23 in «Questione [illegible] principio».

Le segnalazioni inviate dai lettori a «La Mia Città»

Troppe [illegible] «Togliete quel [illegible]»

Auto abbandonate, illuminazione pubblica insufficiente, le pecche di autobus e tram: tra le tante segnalazioni dei lettori oggi abbiamo scelto quelle relative a tre problemi molto sentiti dai torinesi. In particolare le auto abbandonate: può sembrare un argomento piccolo, ma un rottame abbandonato in strada è [illegible] grande segno d'incuria e, a volte, è sufficiente un po' di buona volontà per eliminarlo.

[illegible] Edoardo De Gregorio ci ha telefonato per «segnalare un'auto abbandonata in via Fiochetto tra i civici 15 e 17, tra i bagni pubblici e la Satti, che serve da rifugio a tossici ed extracomunitari. E' una Fiat Ritmo azzurra».

[illegible] «In via Ugolini tra il civico 11 [illegible] 13, c'è un'auto abbandonata da oltre sette mesi, una 127 blu» segnala un letto[illegible].

VIA MONTI. Un'altra 127 abbandonata la segnala il signor Brunacci: «E' priva di targhe ed è abbandonata da anni all'altezza del civico 26 della via. Ho già telefonato a vigili e carabinieri, ma inutilmente».

[illegible] **SIRACUSA.** All'altezza del numero 155, scrive Ferruccio Benozzo, «c'è una vettura abbandonata degna di entrare nel Guinness dei primati. E' una Saab 900 ed è lì da oltre tre anni».

[illegible] «Dieci mesi fa - ci scrive un lettore - ho segnalato alle autorità [illegible] Uno bianca parcheggiata abbandonata. E' ancora lì».

[illegible]

[illegible] Un residente in via Alfieri: «Chiedo che la via venga adeguatamente illuminata. Ci sono troppe [illegible] completamente buie».

[illegible] Si lamenta la signora Caldera: «Mia figlia abita in strada d[illegible] Berlia: se la via non è comunale, cos'è? Privata? E la manutenzione del manto stradale? A chi compete? Le imposte comunali pagate dagli abitanti della strada in quali casse confluiscono?».

VIA PALLAVICINO. Ci telefona il signor Carretta: «Vorrei fare un reclamo sulla via Pallavicino: è buia e anche pericolosa».

[illegible] e tr[illegible]

LINEE 1 E 18. Ester Prioglio protesta per la fermata di piazza Carducci dell'1 e del 18, direzione Lingotto: «E' pericolosa - dice -. Il rialzo per i passeggeri è molto stretto e un giorno [illegible] l'altro ci sarà un incidente, specie se c'è molta gente che scende e altrettanta che deve salire. Senza troppa spesa mi pare che l'alzata pedonale possa essere almeno raddoppiata e mi chiedo perché [illegible] veda questi problemi [illegible] provveda».

[illegible] Domenico Angerame, Enrico Bettini, Guido Casaddio e Pier Franco Donati hanno inviato anche a «La Mia Città» copia [illegible] un esposto [illegible] vigili con il quale denunciano «l'insopportabile situazione venutasi [illegible] creare [illegible] causa delle auto costantemente parcheggiate in doppia fila davanti al passo carraio di via Peyron 44 bis». L'esposto si conclude con la richiesta ai vigili di fare il loro dovere.

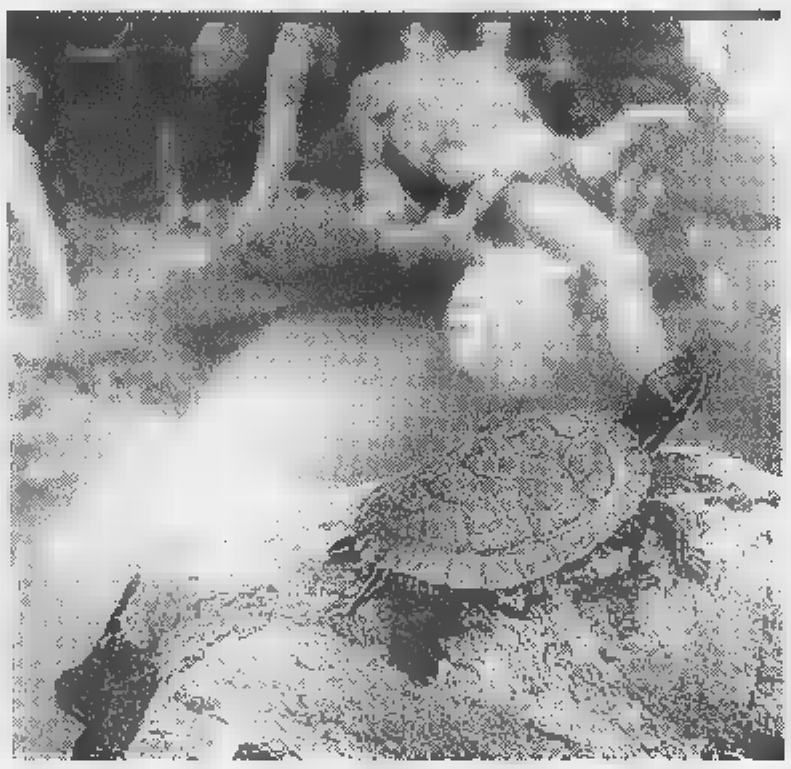
[illegible] **17.** «Una domenica di fine luglio - dice la signora Manfredi - ho atteso il tram numero 17 ben 45 minuti. Stessa attesa la mattina dopo per arrivare al mercato di Santa Rita».

CORSO MARONCELLI. All'altezza del civico 13, dice Orsola Appendino, «mancano le pensiline alle fermate, le strisce gialle sull'asfalto, e chi pensa ai poveri pendolari quando piove e nevica?».

[illegible] «Cambiate le [illegible] del tram numero [illegible] con quelle tipo della linea 4», chiede Marisa Fiore. «Sembra ferraglia, il rumore è assordante».

TRAM [illegible] «Hanno cambiato il percorso [illegible] 4 - dice Teresina Cariasso - perché continuano [illegible] dirci che le linee non si cambiano quando chiediamo di prolungare il numero 2 [illegible] giorni festivi, almeno fino al Po?».

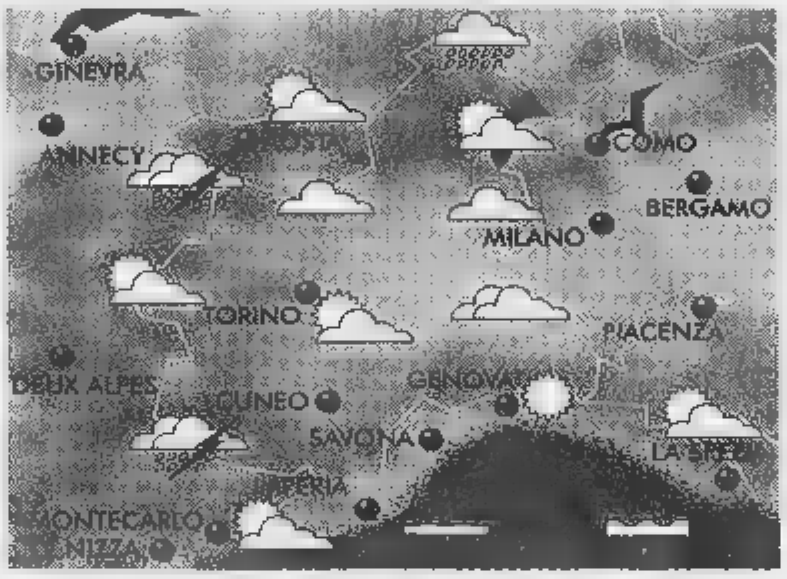
TRAM 3 E 9. «Perché le fermate di queste linee hanno un solo ingresso?». Lo chiede Pietro Ostellino: «Mi [illegible] capitato di arrivare dal lato chiuso [illegible] di perdere il tram». Ostellino propone inoltre di piantare piante nel prato di via Sansovino angolo strada Altessano.



La fontana con le tartarughe

Quanta fauna nella fontana dedicata ai lavoratori caduti per la costruzione del tunnel del Fréjus. Pesci rossi, carpe di grosse dimensioni, [illegible] un numero sempre più grande di tartarughe. Per vederle basta dare un'occhiata alle pietre che affiorano, sono lì [illegible] sonnecchiare. Molto meno «naturali» sono i sacchetti pieni di immondi[illegible] che galleggiano sullo spesso strato di piante acquatiche del bacino della fontana. «Una ripulita da piante, erbacce e smog, forse, sarebbe necessaria», suggerisce la signora De Matteis.

IL [illegible]D



LA SITUAZIONE

Con il susseguirsi delle perturbazioni atlantiche sull'Europa centrale, [illegible] nuovo sistema frontale si sta avvicinando alla catena alpina determinando condizioni di spiccata variabilità. Ancora quindi possibilità di annuvolamenti diffusi, più intensi sulle zone montane con probabili precipitazioni isolate di breve durata.

[illegible] SU [illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso [illegible] possibilità di nubi cumuliformi sul settore alpino, associate [illegible] isolati piovaschi [illegible] breve durata. Temperature stazionarie. Venti deboli da [illegible].
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno [illegible] probabile nuvolosità cumuliforme durante il corso della giornata, associata a possibili piovaschi. Temperature [illegible] norma con riduzione della [illegible]. Venti deboli da W.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Possibilità di annuvolamenti pomeridiani intervallati da [illegible] schiarite. Non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza lungo le valli.

MARE

- RIVIERA [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso. La probabile nuvolosità interesserà le zone appenniniche. Temperature stazionarie. Venti da [illegible] con [illegible] poco mossi.
- RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona - Imperia). Sereno intervallato da annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi. Possibili piovaschi pomeridiani isolati. Tempe[illegible] nella media stagionale. Mari calmi o poco [illegible]. Venti deboli da SW.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. [illegible] nuvolosità alta e sottile in intensificazione nel pomeriggio. [illegible] sono esclusi isolati temporali serali lungo [illegible] fascia alpina. Temperature nella media. Umidità elevata.
- LANGHE [illegible] MONFERRATO. Generalmente [illegible] con nuvolosità stratocumuliforme pomeridiana. Temperature stazionarie nella media stagionale. Brezze serali nelle zone collinari e debole ventilazione in pianura.
- LAGHI E BIELLESE. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui ri[illegible]. Qualche schiarita nel corso della giornata. Possibili piovaschi pomeridiani. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di brezza.

[illegible] SETTIMANA

Continua l'alternanza di perturbazioni a periodi di [illegible] potrebbe determinare spiccate condizioni di variabilità su Piemonte, Liguria [illegible] d'Aosta. Non si escludono per [illegible] [illegible]trante piovaschi e temporali anche di forte intensità mentre le temperature subiranno un leggero calo rispetto alla media stagionale. Possibilità di venti freschi da N-NW.

[A cura [illegible] Giorgio Nidetti]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 5 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di nuvolosità variabile con tendenza al miglioramento. Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati Nord-Occidentali. Visibilità: buona.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	25,2
MINIMA	19,2
UMIDITA' (ore 14)	71%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	9,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	10,3 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	25,5	MINIMA	18,6
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

[illegible]	32,6	8 settembre 1949
[illegible]	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	28,5	MINIMA	14,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; tramonta alle ore [illegible].

LA [illegible] si leva alle [illegible] 19 e 34 minuti; cala domani alle [illegible] 6 e 38 minuti.

- Luna piena 6 settembre [illegible] 13
- Ultimo quarto 13 settembre ore 4
- Luna [illegible] 20 settembre ore 19
- Primo quarto 28 settembre ore 23

[illegible]: occor[illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] riconoscibile come [illegible] stella più brillante dell'alba.

MARTE: sorge [illegible] direzione Est-Nord-Est 3 [illegible] prima [illegible] Sole.

[illegible] è la stella più brillante della notte.

[illegible] a 1291 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.

IL FENOM[illegible] questa notte, alle ore 24, Mercurio passa per il punto della sua orbita più vicino [illegible] (perielio), a soli 46,4 [illegible] di km dalla nostra stella.

I SERVIZ[illegible]

SALUTE. Guardia medica: [illegible] 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e pe[illegible], ore 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37; Pronto soc[illegible] [illegible] (20-23): [illegible] ostetrica S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. [illegible] 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.

AMBULANZE. [illegible] e Socc. urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.5411; C. Verde t. 011.54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27; [illegible] Rosa t. 011.433.56.03; C. Giallo t. 011.783.425.

NUMERI UTILI. Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; [illegible] t. [illegible]; Vigili urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo [illegible] incendi boschivi t. 1678.07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Aliet 10 dom./fest. 8,30-[illegible]; [illegible] 011.442.11.11; Certificati e [illegible]: prenotazioni t. 011.436.01.66; servizio informazioni t. 167.019.95.95; Telefono Viola (farmaci) [illegible] 011.436.77.00; Casello [illegible] t. 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ [illegible] t. 011.53.08.55; Atm 167.019152; Aeroporto Caselle t. 011.56.76.361; Satti t. 167.217.216.

[illegible] [illegible] t. 011.313.47.16; Alma (Alzheimer) t. 011.63.35.328; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. [illegible] contro [illegible] malasanità, t. [illegible] 55.41.20; C. Cardiopatici, t. 011.43.64.873; Epi '76 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.261; [illegible] Azzurro t. 061 48.10.46; Tel. [illegible] t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Stanford Cicat. t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; Bartolomeo & C. t. 011.53.48.54; Sermig t. 011.436.85.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Informagay t. [illegible]; Gruppo [illegible] t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Aplce (epilessia) t. 011.31.80.823; Anapaca (cancro) t. 011.438.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città Insieme t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.63.25; S.O.S. [illegible] (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. [illegible] t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-[illegible] pom. e maggio-sab mat. t. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-68.116. Fon. Osteoporosi Piemonte t. 011[illegible].52 ore 9,30-12,30. [illegible] (psicod.) t. 011.899.00.63. Ass. La Pattarche (psicod.) t. 167-012.729.

Ottanta cittadini firmano un appello affinché il parco venga meglio tutelato

«Salvaguardiamo il giardino»

Quell'area verde di corso Correnti

Con lunga lettera ottantadue abitanti della zona circostante i giardini di corso Correnti, nella zona Mirafiori Nord, protestano per lo stato degrado di quella area verde, dove passa la pista ciclabile per il parco Ruffini.

«Ogni giorno, ma soprattutto nei fine settimana, fino a notte fonda, presenti gruppi di giovani che corrono liberamente con motocicli (anche sulla pista ciclabile), pernottano spesso all'interno di una delle casette dei bimbi poco illuminata pressoché invisibile dalla strada (condizione ideale per il consumo di droghe), abbandonano rifiuti e bottiglie rotte nell'area giochi e hanno finora divelto tre delle dieci panchine del giardino».

«Il servizio dell'Amiat limitato tre soli giorni settimana. E' del tutto insufficiente, per un'area frequentata da un centinaio di persone cui si aggiungono gli studenti del vicino Liceo Artistico "Cottini", i quali, il martedì e il giovedì, utilizzano le casette i giochi dei bimbi come zona pranzo, riempiendo i soli tre cestini del giardino, ma lasciando anche rifiuti un po' ovunque. Gli studenti decorano i giochi scritte e disegni che di artistico hanno ben poco».

«Nonostante divieto di accesso, i proprietari di cani portano i loro animali guinzaglio e senza preoccuparsi che facciano i loro bisogni dove giocano i bambini. Anche loro usufruiscono degli scivoli dei bambini per fare po' di moto».

«La presenza dei vigili urbani occasionale, nonostante le frequentissime richieste di intervento. Quando arrivano accendono il lampeggiante e i vandali se ne vanno».

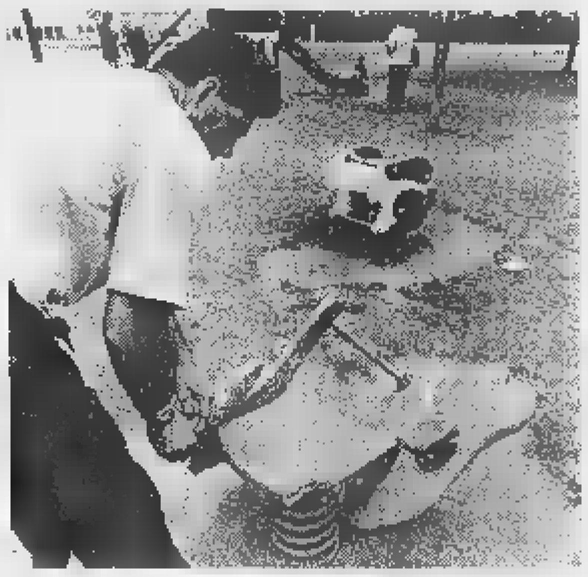
Gli ottantadue firmatari chiedono «il potenziamento dell'illuminazione dell'area giochi, in particolare della casetta dei bimbi, che i giochi vengano spostati in zone più illuminate dotati di basi di cemento. Il servizio di vigilanza venga intensificato e migliorato. Per il problema dei cani intervengano vigili in borghese. L'Amiat potenzi il servizio e aumenti il numero dei cestini. Vengano rimesse le panchine distrutte, riparate le altre aggiunte di nuove in prossimità dei giochi. La manutenzione dei giochi sia più frequente non si limiti a una sommaria pulizia. Venga chiusa un'area riservata i cani in una delle parti meno utilizzate giardino. Vengano nuove piante per sostituire quelle morte o distrutte dal maltempo».

Ieri pomeriggio in corso Correnti i bambini stavano giocando come tutti i giorni. Non su due dei dondoli, rotti da adulti nel mese di luglio. I piccoli sono entrati nella loro «casetta» dopo che ogni mattina, le mamme si fanno prestare una scopa dalla bocciofila adiacente per pulire dalle immondizie lasciate nella notte.

«Capita spesso di trovare siringhe», dice una signora. A parte questo angolo più critico, vicino alle casette, il giardino era in ordine.

L'erba era tagliata e il terreno pulito. I ragazzi seduti sulle panchine tranquilli, anche sono arrivati fino a lì con i loro motorini sfidando il divieto di.







Tre immagini del giardino di corso Correnti La panchina divelta i giochi rotti e la casetta del bambini rovinata

TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU salute@lastampa.it

DALLA PARTE
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901

MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
BREVI NON ANONIMI 011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi oltre le 20 righe

LE

Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; Cibrario 88; via Tunisi 51; Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74

DI NOTTE (19,30-9)
Nizza 6; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; via Sacchi 4.

Venaria, via L. da Vinci 50 (presso il centro commerciale I Portici).

I NOSTRI FAVORITI

Domani torna il galoppo al Federico Tesio di Vinovo, dopo la pausa estiva durata oltre un mese. Il programma domenicale prevede otto corse riservate ai purosangue: è il primo convegno dei sedici che contrappunteranno una stagione lunga quasi tre mesi. Il calendario dei prossimi mesi avrà, per i purosangue, il clou nella giornata dell'1 novembre con la disputa del classico St. Leger mentre pomeriggi di qualità saranno anche quelli del 2 ottobre e 6 novembre (con due tris) nonché quello 15 novembre, con il ricco Premio Marangoni, un handicap riservato alle femmine. Mentre anche il trotto sta entran- nel vivo con l'imminente Criterium (12 settembre) e con il Marangoni (domenica 27).

Domani pomeriggio due le prove di centro: Premio Provana per puledri debuttanti con pronostico incertissimo e simpatie per Nizza e Spilla ed il Premio Tennis Club Monviso, un handicap abbastanza avvincente, dove Development, nonostante il peso, pretende attenzione.

Riuscito anche quartè, che dovrebbe dispensare milioni: consigliamo attenzione soprattutto verso i soggetti più gravati al peso.

(a. con.)

1ª CORSA ore 15,30 1. Stravos, Pour Le Noir, 3 El Giam. 4 Spus, . Big View. N.F: Stravos, Pour Le Noir.

2ª CORSA ore 15,55 1. Country's Flower, 2 Marastron Royale, 3. Gino Mauro, 4. Nicandro, . Brass Taxie, . Imco Marvellous, 7 Madar, Overtop, 9. Naa Brok N.F.: Country's Flower, Gino Mauro, Marastron Royale.

3ª CORSA ore 16,25 1 Alonso De Castillo, 2 Lord Berry 3 Loreto, 4. Rockwood, 5. Ror De La Mer, 6. Snowgold Dowser, 7 Stonehaven, Bobbiale. Top Queen. 10 Julin. N.F. Snowgold Dowser, Stonehaven, Alonso De Castillo

4ª CORSA ore 16,50 **Debuttanti.** 1 Apprensione. . Gold Valley Hope, 3 Habana Gold 4 Nikita's Hawk. Nizza, 6 Portofino 7 Spilla, 8. Take To The Sea Zarrette N.F.: Nizza. Spilla, Zarrette.

5ª CORSA ore 17,20 1. Vehara, 2. Playfair. 3. Moofushi 4 Zorro, . Newring, 6. Rosa di Funchal, 7 Rostanville, 8. Atom, 9. Stefy. N.F Vehara. Playfair, Moofushi

6ª CORSA ore 17,50 1 Development, 2 Sabi Groom, . Pesch Faoni, 4. Tirchious, 5 Stream Corner, 6 Lucky Long, 7 Speed Horse. 8 Pyrite Harbor Siderant N.F Development, Sabi Groom. Tirchious.

7ª CORSA ore 18,20 1. Ostessa. 2. Cheyenne Secret, 3. Hurricane Deck, 4. Lasco Brave Heart, 5. Moch. Olimpus's Dream. 7. Regina di Camelot. Sar, 9 Super Gasper, 10. Teresa Tua, 11. The Jackal, 12 Water Proof N.F.: The Jackal. Ostessa, Lasco Brave Heart.

8ª CORSA ore 18,50 **Quartè.** 1. Mar Caspio, . Lasco Rhode Island, Volfebrar, 4 Csaba, 5 Fratelli Grim, Lady Danzing. 7 Dario Dara. Midnight Groom, Kaclack. 10. Riddles, 11 Panorama. N.F. Mar Caspio, Dario Dara. Lasco Rhode Island.

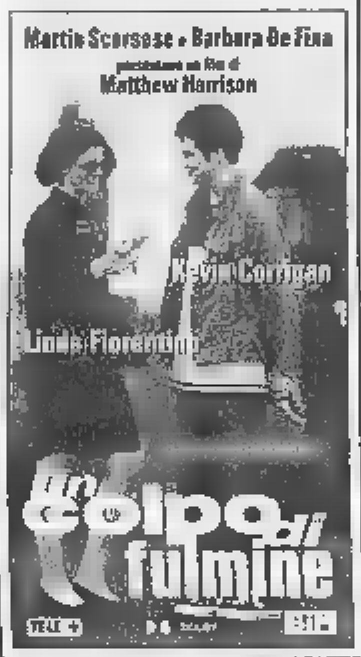
RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià Il salotto [illegible] liscio [illegible] questa sera una grande orchestra Orietta Delli nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghetti omaggio.
CHALET 688.077: ore 15 - 21,30.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Edo Puma Band.
DU PARC "La terrazza" 521.5275: ore 21 [illegible]ox" domani ore 15.15
FEMINABAR via Pomba 7 [illegible]. Tel. 812.7385: oggi show [illegible] vivo [illegible] sexy porno stars Intern. Aniko, Henrietta, Paola. Per [illegible] celibato table [illegible]nce serv. [illegible] spett. 17.45-23.45.
FRENZY Ivrea. [illegible] orch. Roberto Perugino
GARDEN COTTAGE 660.3443: [illegible]. 15 per te. 21 sotto a chi toccal Romeo Gino.
LE ROI Giardino: ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua
METROPOL TEATRO Tel. 660.5470: oggi e lunedì spettacoli dal vivo con Manya e Blondie.
MITHO DANCING: [illegible] 21, orchestra [illegible]vio Sniotto. Probesi Torinese. [illegible]. 965.7892
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30
PIPER [illegible]O **CLUB** Vigone Tel. 011 980 1402: ore [illegible] orch. Bruno e Band.

PICK - UP
VIA BARGE, 8
ORE 23
D.J. [illegible]
Prenotazioni [illegible]. 011/4472204

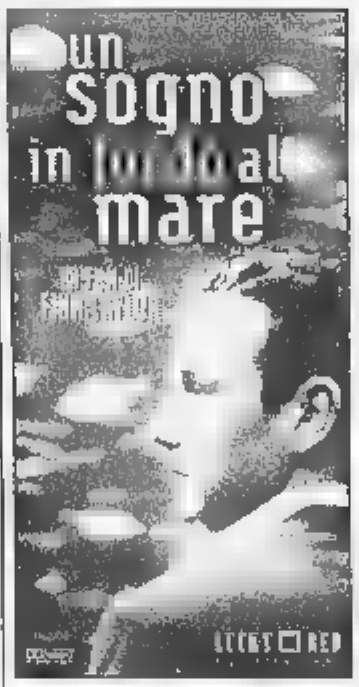
MASSIMO

Amici puzzoidi, donne stravaganti, un maledetto pacchetto di...



KONG

Un intrigante, drammatico-divertente «DELITTO PER DELITTO» ambientato nella magnifica baia di San Francisco



lillipul

AMORE, SUSPENCE, UN THRILLER ECCEZIONALE (VARIETY)



OGGI AI CINEMA

adua - CHARLIE CHAPLIN 2 - eliseo

Straordinaria affluenza di pubblico e lunghissimi applausi a VENEZIA per la presentazione del nuovi film di FRANCESCA ARCHIBUGI

CRESCERE NONOSTANTE I GENITORI

IN CONCORSO ALLA 55ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA

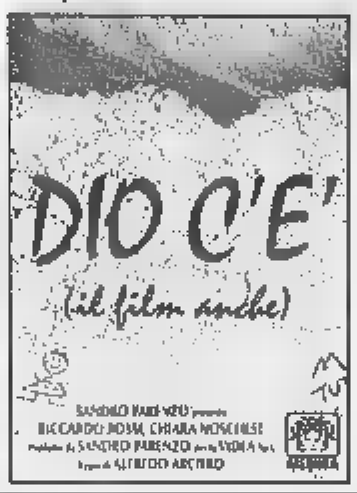


eliseo

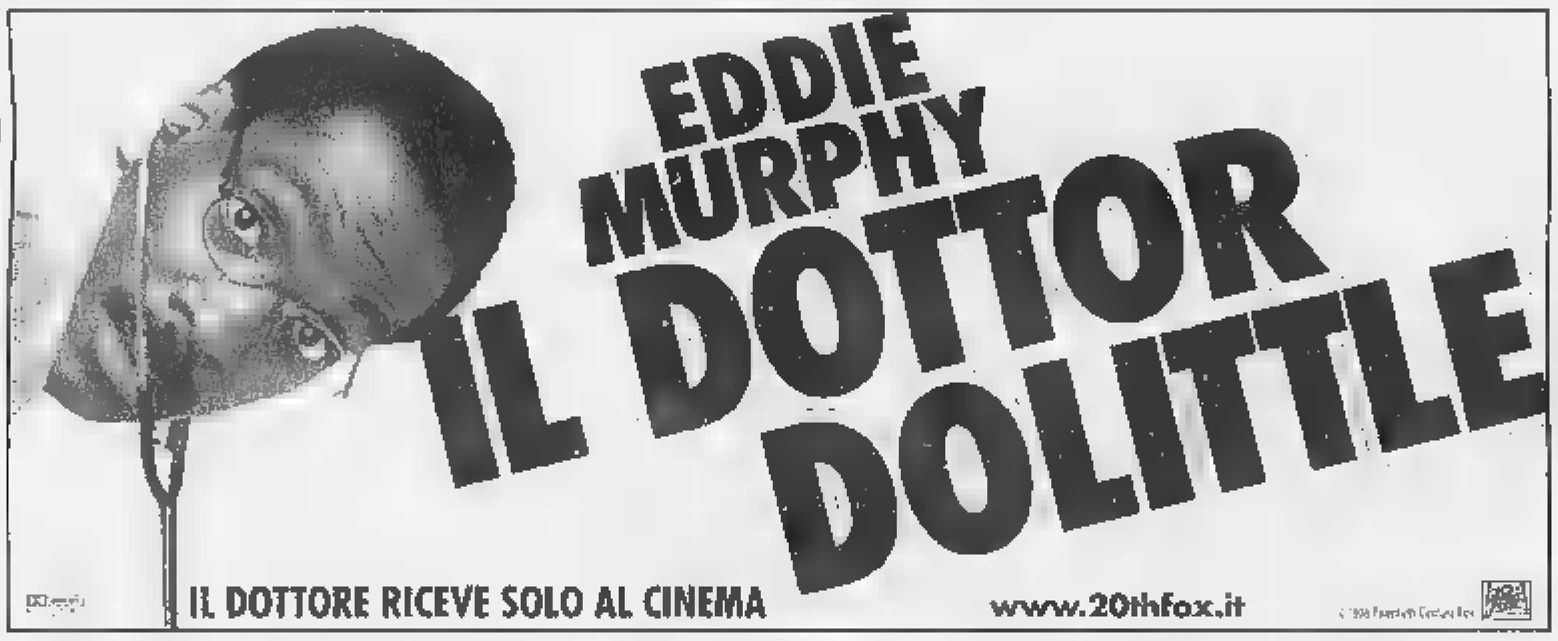


STUDIO RITZ

COSÌ LA CRITICA: "Un piccolo miracolo italiano"



VITTORIA - FARO



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 True colors; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 **Cuore di campione**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Telecity per voi; 14.55 Play life; 15.40 Telecity per voi; 17.30 **Creature**, film; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animali; [illegible] Seven short; 20.40 **St. Helens la montagna della paura**, film; 22.45 **Il ritorno dei morti viventi**, film; 0.30 Telecity per voi.

[illegible]GRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animali; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animali; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animali; 20.30 Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENN[illegible]
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Bamboone; 19.30 Telegiornale estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 Una rotonda su Videoone; 22.30 Telegiornale estate; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible] RETE TV
8.45 [illegible] music underground; 9.45 Affari d'oro; 12.30 Serata di ba[illegible]; 14.45 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.45 Ma[illegible] music machine; 19.15 Telegiornale4; 20.00 La terra e il sole; 21.00 Al lupo al lupo; 22.45 Erotica; 23.15 Elettric blue; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Buon mattino; 12.15 Romagna mia estate; 13.30 Made in Italy; 14.00 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 19.20 Romagna mia estate; 20.30 Il festival di Alibabà; 22.20 Incontri; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 [illegible] sotto le [illegible] 12.11 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Hard Trek; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; [illegible] **Jealousy**, film; [illegible] Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

[illegible] TV
7.45 Reporter; 18.30 Con i piedi per terra; 19.00 Sudigiri; 19.30 Il regionale; 20.00 Vitù sottosopra la Tivù; 20.15 Tg generation; 20.30 **Susurri per un assassino (Whispers)**, film; 22.15 Telegiornale generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Doposole; 24.00 **Vampiro a mezzanotte (Vampire at Midnight)**, [illegible]; 1.45 Vitù

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 Il profumo del potere; 13.30 Cartoni; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Il fiume delle acque magiche**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 10.30 Teleshopping; 13.00 Grand'angolo; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **La costola d'Adamo**, film; 22.20 Vivere Torino.

RETE 7
8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle misteriosa Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero sud Telefilm; 20.40 Film; 22.20 Parliamone; 22.40 Informa 7; 23.00 Parliamone; [illegible] Informa 7.

[illegible]
[illegible] **Gunsmoke la lunga cavalcata**, film; 12.30 Udienza; 13.00 Terra nostra - Notiziario agricolo; 13.30 I nuovi confini della scienza; 14.00 Cartoni animali; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 La legge di Lac Lain; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Sotto il campanile...; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **I predatori [illegible] vena d'oro**, film; [illegible] I nuovi confini della scienza; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Gunsmoke la lunga cavalcata**, film; 12.30 Udienza; 13.00 Terra nostra; 13.30 I nuovi confini della scienza; 15.30 I segreti [illegible] mondo animale; 16.30 La legge di Lac [illegible]; 18.30 Cartoni animali; [illegible] Sotto il campanile...; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.15 Aspettando la cerca; 20.40 **I predatori della vena d'oro**, film; 22.30 I nuovi confini della scienza; 23.00 Il regionale.

[illegible] 21
19.00 Tg 21; [illegible] Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; [illegible] Televendite (Tel. 0124/ 513813); 23.30 Tg 21.

[illegible] ALPI
12.40 Alpitime (anche alle [illegible]. 22.00. 24.00); 14.[illegible] Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 19.40 Le auto della settimana; 20.30 Programma sportivo; 23.45 Le auto della settimana.

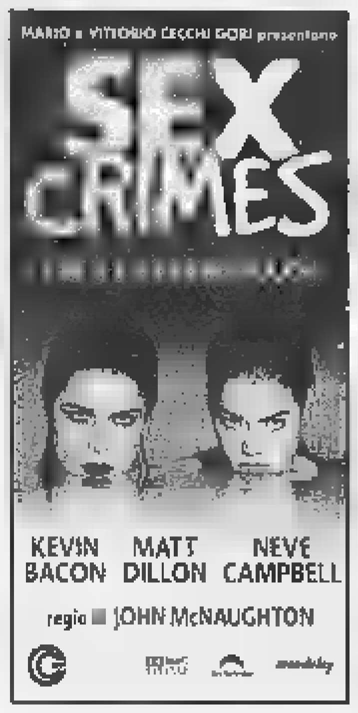
TELESTUDIO
9.00 **Milionary a Beverly Hills**, film; [illegible] Telefilm; 13.15 Piazza Montecitorio; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.[illegible] Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animali; 1[illegible] Musicale; 19.30 TG; 20.10 Tgc ; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 Ballando sotto le stelle; 22.30 TG.

[illegible]
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; [illegible] Film; [illegible].10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parliamone; 0.20 Telegiornale.

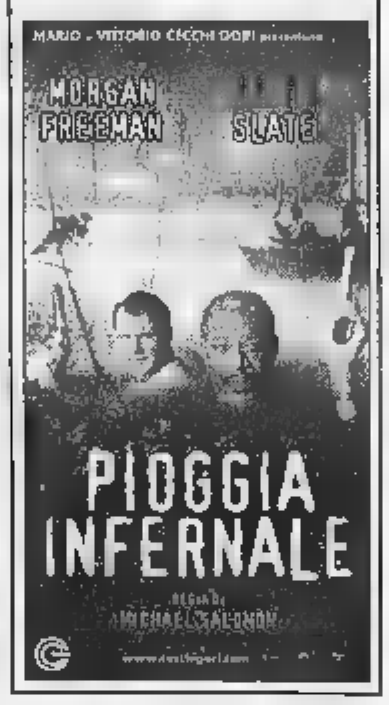
Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] della non tempestiva comunicazione delle emittenti

ROMANO

adua

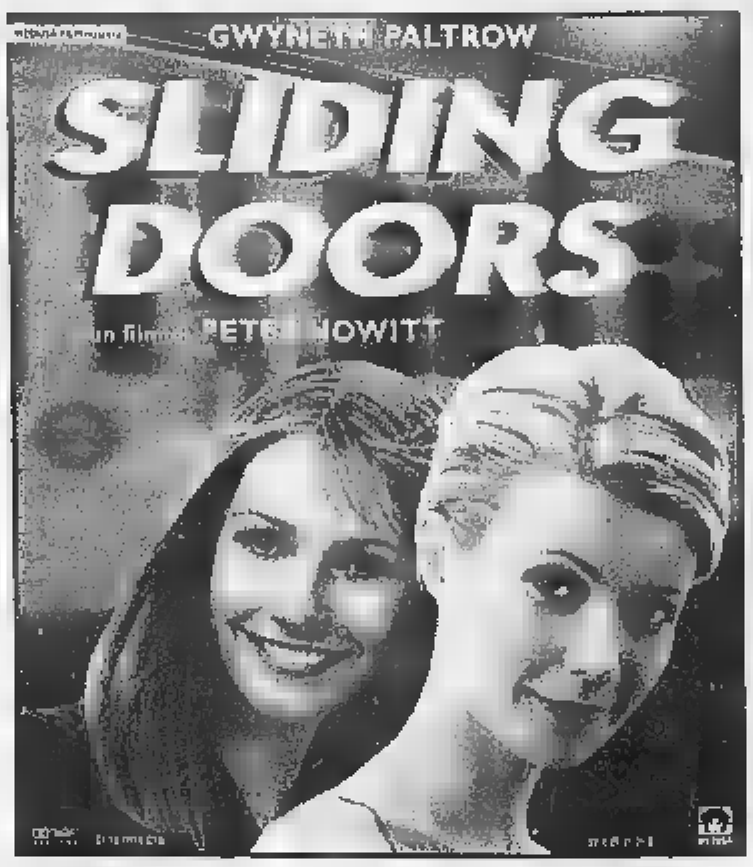


eliseo ERBA



AMBROSIO e REPOSI MULTISALA

...un amore di film



OLIMPIA 4° MESE!

«L'amore è magia, è qualcosa che ci sfugge e ci spinge; può fare miracoli o disastri»

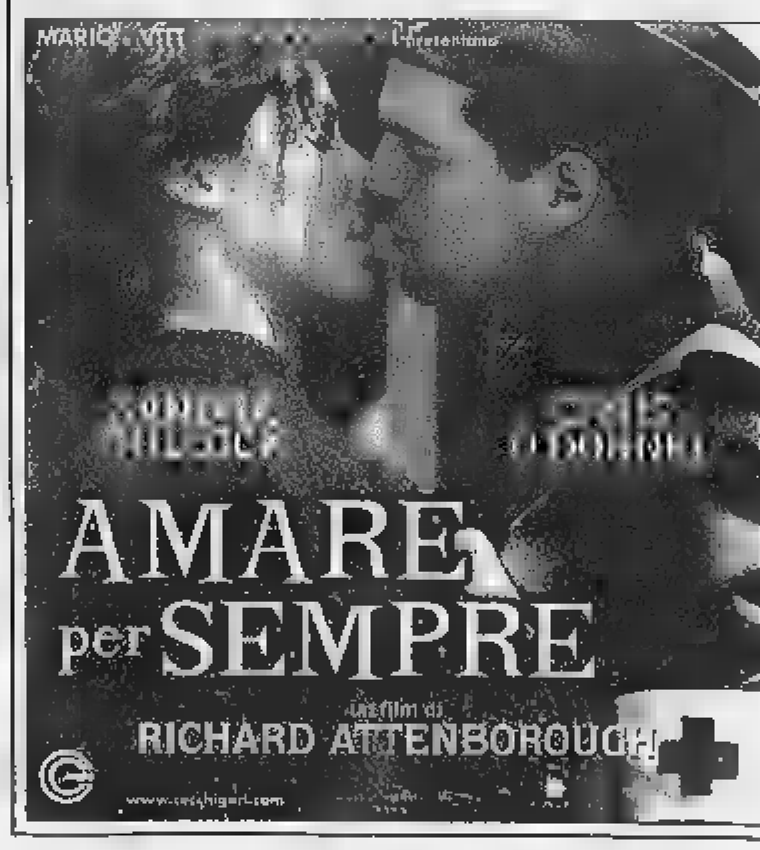


ETOILE



CAPITOL e NAZIONALE

Un trionfo per spettatori romantici di tutte le età!



TRAME

L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. In concorso alla Mostra di Venezia, il [illegible] film [illegible] Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti da parte del quattordicenne Siddharta. **[Adua 200, Chaplin 2, Eliseo blu]**

[illegible] SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa e un eroico guidatore [illegible] ambulanze al fronte, sboccia [illegible] grande amore. Il film di Attenborough è ispirato da «Addio alle armi», romanzo-verità di Hemingway. **[Capitol, [illegible] 2]**

L'ANGOLO [illegible] Thriller. In Cina per affari, Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano implicato a Pechino in un caso [illegible] omicidio. **[Fiamma]**

[illegible] OCCHI. Thriller. L'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta la storia di un giovane, ricco e seducente, accusato di omicidio. **[Lilliput]**

[illegible] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock») racconta [illegible] un enorme asteroide destinato [illegible] abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo [illegible] uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio Uno, Lux]**

ARMA [illegible] 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh [illegible] sulle tracce di una potente organizzazione criminale cinese. **[Ambrosio 3, Ideal, Reposi [illegible]]**

CODICE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico di [illegible] anni, decodifica un codice militare segretissimo: lo «protegge» l'agente Bruce Willis. **[Olimpia 1]**

UN COLPO DI [illegible] Commedia. A salvare Redmond, coinvolto in una serie di guai, l'ironia e l'incontro con una misteriosa hostess, Megan. **[Massimo 1]**

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. **[Reposi 4]**

DIO C'E'. Commedia. [illegible] trasmissione «Oggi sì, domani forse» [illegible] chiamato Emilio, trentenne in attesa [illegible] lavoro, casa, matrimonio. **[Studio [illegible]]**

IL [illegible] DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere una dote che è davvero straordinaria: l'originale facoltà di parlare con gli animali. **[Faro, Vittoria]**

FULL MONTY. Commedia. Disoccupati di Sheffield danno vita a uno spettacolo [illegible] spogliarello. **[Chaplin 1]**

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della «razza perfetta». **[Erba 1]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, suo malgrado, in una complicata vicenda [illegible] rapimenti. **[[illegible] Rosso]**

[illegible] DEL LAGO 3 - [illegible] SCRIGNO [illegible]. Cartoni. Un'altra avventura animata tra magia e sorprese. **[Eliseo]**

L'OGGETTO DEL MIO [illegible]. Commedia. Due giovani [illegible] l'uomo giusto: [illegible] è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale. **[King]**

[illegible] Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. **[Olimpia 2]**

[illegible] CLINE. Commedia musicale. Il film [illegible] giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia di un diciottenne musicista che lascia la famiglia per andare in cerca [illegible] fortuna a Nashville. **[Centrale]**

PAULIE. Commedia. Allontanato dalla famiglia [illegible] bambina con cui è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie si mette alla ricerca della [illegible] amica. **[Reposi 1]**

[illegible] INFERNALE. Azione. La furia di un fiume minaccia una piccola città. Intanto un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari. **[Eliseo Grande, [illegible]]**

RICOMINCIARE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata [illegible] marito, Birdee decide [illegible] tornare con la figlia nella cittadina [illegible] Texas dove è cresciuta. Protagonista, Sandra Bullock. **[Doria]**

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. Un professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. **[Adua 400, Romano]**

SLIDING [illegible]. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di [illegible] (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa non avrebbe scoperto il convivente (John Lynch) con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Reposi 2]**

[illegible] AL MARE. Drammatico. Al momento di suicidarsi [illegible] un ponte, un giovane incontra un ragazzo, un malato terminale che gli chiede aiuto per soddisfare i suoi ultimi desideri. **[Kong]**

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal terribile Floyd Chisolm contagia [illegible] del Montana [illegible] un virus mortale. **[Etoile]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani [illegible] classi sociali diverse. **[Empire]**

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. L'esecuzione di un serial killer, e poi, una nuova serie di omicidi. **[Ciak]**

TRE UOMINI E [illegible] GAMBA. Comico. Il trio Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud dell'Italia insieme con una... protesi. **[Cristallo]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Roberto Benigni affronta alla [illegible] maniera il tema del lager. **[Nazionale 1]**

PENSANDO ALLA PROSSIMA STAGIONE

Crescono le proposte per opera e concerti E abbonarsi è facile

Gli enti musicali sono nel pieno dell'operazione abbonamenti. **Teatro Regio**: i rinnovi per la stagione operistica, già chiusi per i turni ordinari, proseguono per gli speciali (Familiare, Regione 1 e 2 per enti e associazioni, fino a oggi; oggi Aziendale, Pomeridiano I e 2, sempre per enti e associazioni, fino a sabato 19). I nuovi abbonamenti si fanno così: ordinari dal 22 settembre al 3 ottobre; speciali Familiare, Regione 1 e 2: prenotazione sabato 26 settembre (ore 9-16) e pagamento dall'1 al 7 ottobre; speciali Aziendale, Pomeridiano 1 e 2 prenotazione lunedì [illegible] pagamento dall'1 al 7 ottobre. Anche persone singole, cioè [illegible] associate, possono scegliere questa formula [illegible] abbonamento: le date sono il 9 e il 10 ottobre.

Il Regio ha quest'anno anche una stagione [illegible] 16 concerti. L'abbonamento (250 mila lire ordinario, 200 mila per abbonati alla stagione operistica e a possessori di tessere convenzionate, 90 mila per giovani fino a 25 anni) si vendono sino al 30 settembre. In ottobre c'è anche il festival Torino Danza: l'abbonamento a 5 spettacoli (Béjart Ballet Lausanne del [illegible] e 6 ottobre, Balletto Reale Danese dal 15 e 17, Josef Nadj dell'8) si può fare fino al 18 settembre e costa 280, 200 e 140 mila lire a seconda dei settori. 011/8815241/242 e 8815209/210.

Unione Musicale: i concerti sono suddivisi in quattro serie: Gialla, Verde, Blu e L'Altro Suono. Chi vuole rinnovare l'abbonamento deve farlo fino a venerdì 11 settembre. L'inizio di sottoscrizione dei nuovi è sabato 12 (lunedì 21 per i Giovani). Sede in piazza Castello [illegible] Numeri [illegible] telefono [illegible] e 5175168.

L'Orchestra Filarmonica di Torino prevede il rinnovo degli abbonamenti entro il 10 settembre; quelli nuovi si possono prenotare anche telefonicamente e i posti verranno assegnati da lunedì 14 settembre. Si ricorda che la sede è in vicolo San Lorenzo 1 (Sala C, terzo piano). Tel. 4360691 e 4361340.

La Stefano Tempia garantisce i rinnovi ai suoi abbonati dal 14 settembre al 2 ottobre; gli altri possono provvedere dal [illegible] ottobre al 21 novembre e ancora la [illegible] del primo concerto (23 novembre) al Regio. Novità rilevante: [illegible] quest'anno l'abbonamento [illegible] diritto a un posto numerato e rinnovabile nelle stagioni future. Sede [illegible] via del Carmine 28, Tel. 5214266. [L. o.]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI [illegible]

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **[illegible] delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 — [illegible] G. Cesare 67, [illegible] 011-856.521. **[illegible] crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **[illegible] geddon - Giudizio finale**. Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors** con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Arma letale 4** con Mel Gibson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER [illegible].

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Amare per sempre** di R. Attenborough con S. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, [illegible] 011-540.110. **Patsy Cline.** di Ch. Kennedy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

C. CHAPLIN 1 — [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **Full Monty** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E. tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK — [illegible] G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il tocco del [illegible]** regia G. Hoblit con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini [illegible]** e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19; 20,50; 22,40. Ingr. 11.000. ●●

[illegible] BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'albero delle pere** [illegible] Archibugi con V. Golino, S. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO [illegible] — p. Sabotino, [illegible] 011-447.52.41. **Il [illegible]**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 11.000. ●●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Or.: 17,30; 21. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gattaca**, di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Pioggia infernale** di M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

ETOILE — via [illegible] ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **The [illegible]** S. Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible] — via Po 30, [illegible] 011-817.33.23. **Il [illegible]** di B. Thomas, con E. Murphy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet con R. Gere. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. [illegible] ver, J. Pesci. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

KING — v. [illegible] 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace [illegible] ●●●

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **[illegible] fondo al [illegible]** [illegible] Taylor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Apri gli occhi**, con E. Noriega, P. Cruz, C. Lera, F. Martinez. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, [illegible] Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. 12.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Un colpo [illegible] in the Head)** di M. Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, [illegible] 011-812.4173. **La vita è bella**, [illegible] con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, [illegible] 011-812.41.73. **Amare per sempre** di R. Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible] 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **Paulie**, regia J. Roberts. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding Doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

LETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 — via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia [illegible] M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. [illegible] A. Arciero, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. [illegible] Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. **[illegible] Hunting - Genio ribelle** di G. Van Sant jr. R. Williams. Oggi ore 20,15; 22,30. Ingr. 8000, Alace e rid. 6000, 2 film 13.000.

[illegible] c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Riposo.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Oggi ore 21 **Amistad**, domani ore 15; 17; 19 **Un topolino [illegible]** Ore 21 **Amistad.** [illegible] 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

ARENA [illegible] - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. **Titanic.** Ore [illegible].

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. [illegible], [illegible] 011-541.136. RIPOSO.

[illegible] viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. **Codice Mercury.** Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. giorni estate card [illegible], anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **Dentro il vulcano,** con Miss Pomodoro, Robert Malone. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, [illegible] 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa [illegible] 77/b. Tel. 011-210.965 - 290.071. **Spettacoli hard-core dal vivo** con giovani pornostar. Or. film 15; 21. Or. spett.: 16 non stop 22,30; 24 non stop. Da L. 10.000 a L. 30.000. V.M. 18 anni.

[illegible] Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **[illegible] di mogli [illegible]** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. [illegible] Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Le r[illegible] bikini rosso** con Emanuelle Cristaldi. Or.: ap. 10,30 ult. 24; fest. [illegible] 14,30 ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. [illegible] 011-655.334. **Depravazione al mare,** [illegible] Baby Pozzi. Fest. [illegible] ore 14,30 ult. 22,30; fer. ap. ore 10,30 ult. 24.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Proposte indecenti di superstars - [illegible]** Ap. 10,30 ult. 22,30; dalle 16 di oggi e lunedì spett. dal vivo con Blondie e Maya più film.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Audaci prestazioni private**, con Alain Roy e Kathy Delorme. Or.: ap. 15 ult. 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato 40. T. 011-487.765. [illegible] sesso al mare - 2 film: **Il [illegible] poppe sulla nave - Club per intimi con servizi particolari.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible].

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011-696.36.17. **Mia moglie corteggia il vicino,** [illegible] Rossana Doll, Jessica Rizzo. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; [illegible]; anziani 5000

ZETA SEXY [illegible] Cibrario [illegible]. Tel. 011-749.2907. **Il tango [illegible] proibita** con [illegible] Rinaldi e Maria De Sancez. Or.: ap. ore 15 ult. ore 22.

[illegible]

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ap. 9/13. Iscr. immediate ai corsi di francese. Mostra H. Cartier-Bresson (ap. fino al 4/10/'98 dal lun. al ven. Or.: 11-13; 15,30-19,30; sabato 10-13).

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, tel 011-817.10.48. Tram 15. **Fuga da Los Angeles** di J. Carpenter con K. Russell. Or.: 18,30; 20,30. **Il pianeta verde** di e con C. Serrau. Or: 18,30; 22,30 Ingr. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, [illegible] 011-817.10.48. Tram 15. Prima visione **[illegible] d'equilibrio.** di A. Fago con S. Rocca, [illegible] Tognazzi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.2[illegible]: **Arma letale 4**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Sliding Doors**

BEINASCO
CORTILE S. [illegible]: **Titanic**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.849: **Il [illegible] Dolittle**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.55.25: **Armageddon**

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: [illegible]

CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: riposo

CHIERI
[illegible] 011-942.18.01: **Il Dr Dolittle**
UNIVERSAL 011-941.18.67: pom. **L'incantesimo del lago 3**; sera **Sex crimes**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Amare per sempre**
MODERNO 011-910.97.37: **Il Dott. Dolittle**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Arma letale 4**

CIRIE'
NUOVO: **Armageddon**
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: **Armageddon**
REGINA 1: **Species II**
REGINA 2: **Kull il conquistatore**
STAZIONE: **Il dottor Dolittle**
STUDIO LUCE: **Arma letale 4**

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
[illegible]: chiuso per lavori
PERONA: **Armageddon**

GIAVENO
[illegible] T. S. LO[illegible]: **Titanic**

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: **Il dottor Dolittle**

LEINI'
[illegible] 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Il dottor [illegible]**

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

[illegible]
[illegible] MANZONI: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD 0121-201.142: [illegible]
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: **Il dottor Dolittle**
ITALIA 500: **Arma letale 4**

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

[illegible]
GIOIELLO 011-958.67.60: **Il dottor Dolittle**

[illegible] D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **[illegible] Doors**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: **Sliding Doors**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **Armageddon**

TORRE PE[illegible]
TRENTO 0121-933.096: [illegible]

[illegible]
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Domani ore 17 piazzetta [illegible]: L'Opera [illegible] e il Risorgimento. **Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio** diretti da Marco Boemi. A. C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi, Donizetti. Inf. tel. 167.015475.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». 3-18 ottobre Torino Danza 1998: **II Festival internazionale di Balletto.** Direttore Artistico Maurice Béjart. Prorogata fino al 18/9 la vendita abbonamenti alle 5 prime al Regio. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dall'8/9. Biglietteria (ore 10,30-16) Tel. 011 8815.241/242.

ADUA. Corso [illegible] Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 - 011-248.78.71. Il Gruppo della Rocca. **1ª edizione Festivalpolitica** dal 5 al [illegible] settembre. Acapulco il Brasiliano. Tentativo di [illegible] un luogo non parigino. La suprema finzione. Omaggio a Eduardo. Daniele Sepe band: Totò Sketches - Digbero U.: Mistero Buffo - Marigliano M.: Muse Napoletane recital. Gialli V.: Mi ricordo - Mordecorvino P.: concerto I Virtuosi di S. Martino: Ciccio Concerto - Pasquero R.Z.: serata «Tardieu» Balbi M.: [illegible] Campanile. Biglietto L. 10.000 inf. 850.570

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. **Si possono prenotare gli abbonamenti [illegible] la stagione [illegible]** con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. **Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre.** Informazioni telefoniche 011-819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, [illegible] 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti [illegible] abbonamenti, Grande, Giovane, Rosso, Blu. Inf. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per [illegible] informazione Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani Tel. 011-489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. RIPOSO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Conferma [illegible] menti (turno rosso, [illegible] e abbonamento giovani) per la stagione sinfonica [illegible] ferma abbonamenti per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle [illegible], sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961

[illegible] Piazza Carignano 4. [illegible] 21 [illegible] **Trio**, opera in forma di concerto [illegible] Tan Dun. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Tan Dun, direttore. Biglietto a L. 25.000 in vendita dalle ore 20,15 [illegible] la biglietteria [illegible] Teatro Carignano. Teatro Stabile Torino. Per inf. sulla Stagione e abbonamento 1998/99 del T.S.T., via Roma 49, tel 011 517.6246 orario 12/18, domenica riposo

[illegible]. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. **Campagna abbonamenti stagione 1998/99:** Arcobaleno 7 spettacoli a scelta; Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso; Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10/13 - 15/19. Per info: [illegible] 669.8034.

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-[illegible]: **La grande prosa.** Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, [illegible] Toni. Donne da ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

GIANDUJA [illegible] Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. **[illegible] in allestimento la nuova stagione teatrale [illegible] La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito.** Informazioni presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica Torino: Stagione sinfonica [illegible]** Rinnovo abbonamenti fino al 10/9. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni tel. 011-436.06.91 - 436.13.40. Unione Musicale Stagione concertistica 1998/99. Rinnovo abbonamenti fino all'11/9. [illegible] abbonamenti dal 12/9. Per inf. [illegible] 011 544.523 - 517.51.88.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Martedì 8 settembre il M.A.S. Juvarra presenta a [illegible] d'Alba Le [illegible] Suburbe in **Non portarmi nel bosco di sera, ho paura nel bosco di sera.** [illegible] 540.675. Café Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. [illegible] PER FERIE. RIAPERTURA IL 25 SETTEMBRE

[illegible]. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. [illegible] **Estate**, dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

TEATRO [illegible] Via Paolo Sarpi 111, [illegible] 011-619.23.51. Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. **Veglie di Mezza Estate**: questa sera ore 21,30 a Guarene (Cn) Cascina Piedelmonte Tom und Kirschen (Germania) in **Piramo et Tysbe,** a seguire nella piazza di Guarene I Virtuosi di S. Martino in **Ciccio e altre storie.** Ore 24 Palazzo Re Rebaudengo **Veglie. [illegible] nasceva il storia** con G. M. Testa e B. Gambarotta. Ingr. [illegible] L. 15.000, [illegible] L. 10.000, doppio spett. L. 20.000. Per inf. Ass. Teatro, tel. 011 437.6230

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011-401 33 28. RIPOSO.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. RIPOSO.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via [illegible] Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. **Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-1999 e gli spettacoli per le scuole.** [illegible] settembre [illegible] e prenot. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. [illegible] ESTIVA. **In allest. la [illegible] teatrale.** Nel [illegible] di [illegible] nuova campagna abbonamenti. [illegible] info. tel. 0335-684.02.72

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4, S[illegible] Torinese. RIPOSO

[illegible] Via [illegible] 20, Grugliasco, tel. 787.117. [illegible].

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. RIPOSO.

SALA [illegible] GALLERIA CIVICA D'ARTE [illegible] Corso G. Ferraris 30, tel. 442.47.77. Ore 17 **Presentazione del volume «Storia della [illegible]».** [illegible] gratuito.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [illegible], tel. 011.540.382): Orario: [illegible] giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARMERIA [illegible] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA [illegible] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mar. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
[illegible] (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate [illegible] «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
[illegible] ITALIANA PER L[illegible]FIA (via Avogadro 4, [illegible] 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; [illegible] chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» dal 4 settembre [illegible] 4 ottobre.
[illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino [illegible] 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. [illegible] 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione [illegible] chiusa fino a fine settembre.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra [illegible] allestimento.
MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 [illegible] 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.
[illegible] «C. BISCARETTI [illegible] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [illegible] i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO [illegible] (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle [illegible] 19. Lunedì chiuso. Domenica [illegible] 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E [illegible] NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15.
[illegible] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle [illegible] 10 alle ore 20. Mostra: «Venti [illegible] Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO [illegible] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica ([illegible] 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 [illegible] 18,30. Feriali: scuole o gruppi [illegible] prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
ORTO [illegible] (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 18; lunedì chiuso.
[illegible] BAROLO (via [illegible] Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: [illegible] lunedì a domenica 10-19.
[illegible] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO [illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
[illegible] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Gio., ven. e sab. aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
[illegible] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), [illegible] maredì [illegible] 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e [illegible]. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.
PROMOTRICE [illegible] ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
[illegible] ESPOSITIVO [illegible] (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino [illegible] 6/9.

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
[illegible]i eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del [illegible] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!



"La Stampa in classe" è il grande progetto didattico (N.I.E.) dedicato ai ragazzi delle scuole medie ed a quelli del biennio delle scuole superiori.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione, ed alla scrittura di vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

A Parma un secolo di «arte stampata»

Tallone, tesori in tipografia

BORGOTARO
DAL NOSTRO INVIATO

La «macchina ferroviaria caricata sempre a carbone, disponibile all'accensione per i ragazzi suoi e degli amici», insomma la locomotiva conservata in giardino e [illegible] descritta da un celebre passo di Gianfranco Contini, hanno dovu[illegible] lasciarla ad Alpignano, nella storica stamperia. Ma il resto, [illegible] cioè i libri, le prove [illegible] stampa e persino il poncio rosso regalato [illegible] Pablo Neruda ad Alberto Tallone è da ieri, fino a lunedì, a Borgotaro, per un'esposizione molto bella dedicata [illegible] maestro neanche troppo segreto del '900, di cui si ricorda quest'anno il centenario della nascita e il trentennale della morte.

La mostra algidamente s'intitola «Esposizione d'arte tipografica A. Tallone», e rende bene la misura un po' elusiva di nitore eccezionale [illegible] pathos segreto, motore di tutto, che caratterizza non solo Alberto Tallone ma la sua «dinastia», all'opera nella tipografia di Alpignano. A Borgotaro il figlio Enrico e l'antiquario di Parma Emanuele Ferrari hanno portato libri e ricordi preziosi. C'è l'edizione della *Divina Commedia* del '39, la prima che firmò col suo nome, e quella della *Vita No*[illegible] sempre dello stesso anno, che [illegible] figurava stampata, con caratteri Tallone, dal Darantière, il suo maestro parigino; ci sono i frontespizi e gli abbozzi di alcuni suoi libri, con le minutissime correzioni per avvicinare o distanziare i caratteri ed ottenere quell'effetto sottolineato [illegible] Ferrari, di «dare un'identità [illegible] e inconfondibile a ogni voce», di aderire in modo totale, [illegible] punto di vista della realizzazione del libro, alla voce del poeta.

E poi ci [illegible] i suoi famosi caratteri, «figli» di quelli usati da Darentière [illegible] «creati» nel '49, che vengono usati ancor oggi dagli eredi. L'omaggio di Borgotaro nel «Museo delle mura», nasce anche, come ci spiega l'assessore al[illegible] Cultura, Ernesto Ferri, dal desiderio di sottolineare l'esistenza in paese d'una antica tipografia perfettamente restaurata, e in fondo anche dalla cocincidenza con il premio del Pen Club (l'associazione internazionale degli scrittori) che si assegna oggi nel castello di Compiano, pochi chilometri più [illegible] monte sulle strada che porta oltre l'Appennino, verso il mare.

Una tappa per bibliofili sul cammino degli scrittori, ma non solo. Una tappa, anche (nel Parmense di Gian Battista Bodoni), per sottolineare [illegible] la stampa possa vibrare così all'unisono con il testo da diventare essa stessa un'opera d'arte. Nel caso di Tallone questa adesione è sempre totale. [illegible] come sapeva bene ad esempio Pablo Neruda (che scrisse e si fece stampare una *Ode alla tipografia*) a volte può essere un supplemento di verità. Senza aggiungere, solo ascoltando.

Alberto Tallone, come ci ricorda il figlio Enrico, fu in questo severissimo. Ma qualche volta si lasciò tentare dai colori, e qui in mostra ci sono due delle rarissime occasioni: le edizioni di Racine e Molière illustrate dal francese Henry Lemarié [illegible] i Neruda interpretati da Ugo Nespolo. Sono i famosi «pochoir», dal nome delle mascherine che vengono usate per coprire parzialmente sezioni di disegno ed evitare sbavature durante la pittura con inchiostro di china. E a guardarli, moderni irripetibili incunaboli, si ha agio di riflettere sull'irrinunciabile necessità di Tentatori. **[m. b.]**

Tra guerre, amori e atomiche, la storia dello spionaggio nel dizionario di due ex agenti francesi


Sean Connery, nei panni [illegible] James Bond, l'agente 007

Cinquecento pagine, milleduecento personaggi, decine di schede sui marchingegni più letali


Mata Hari, la più celebre spia della Prima Guerra mondiale


Kim Philby, agente di Mosca diventato capo della sezione attività antisovietiche dell'MI5 britannica

Da Casanova a Philby quattro secoli di 007

[illegible]IGI
DAL NOSTRO INVIATO

Da Giovanni Battista Porta, autore nel 1563 di [illegible] *Furtivis Literarum notis*, primo trattato sulla decrittazione dei codici segreti, all'affare Hashimoto, il premier giapponese incastrato l'anno scorso dalla relazione con una bella spia cinese (e dal marito geloso), attraverso Mata Hari e i coniugi Rosenberg, Casanova, massone a Parigi [illegible] delatore a Venezia, e Kim Philby, l'agente di Mosca diventato capo della sezione attività antisovietiche dell'MI5 britannica. Cinque secoli di storia dello spionaggio diventano ora un dizionario, *Guide de l'espionnage et du contre-espionnage. Histoire et techniques*: oltre [illegible] pagine, 1200 personaggi, decine di schede sulle tecniche degli agenti, dalle armi letali allo spionaggio elettronico; un'opera unica, scritta da due intellettuali prestati allo spionaggio, gli ex dirigenti dei servizi francesi Geoffroy D'Aumale e Jean-Pierre Faure, che l'editore «Cherche Midi» manderà in libreria il 23 settembre.

Tra i migliori informatori dei servizi occidentali figurano scrittori come Ernest Hemingway e Somerset Maugham, ma soprattutto cantanti [illegible] attori: Marlene Dietrich, ingaggiata da Stephenson, capo dell'MI6 negli Usa, per [illegible]quistare lo strategico mondo di Hollywood alla causa antitedesca; Joséphine Baker, al servizio dei servizi francesi nel 1939 e poi della Resistenza, cui passa attraverso il suo segretario, il capitano Abtey, le informazioni raccolte nelle tournée; Errol Flynn, nato in Tasmania, omosessuale, vicino a Stephenson ma avversato da un altro gay, lo storico capo dell'Fbi Hoover, che lo [illegible]nsidera un agente anti-americano, lo fa perseguire per lo stupro di due ragazzi e costruisce prove di inesistenti legami con il nazismo.

Tra le spie omosessuali, considerate ricattabili, i sovietici reclutano i loro agenti doppi, come Martin e Mitchell, che dopo la fuga [illegible] Cuba rivelano nel '59 [illegible] tecniche dello spionaggio elettronico della Cia contro i Paesi alleati. Gay [illegible] che i «tovarish di Cambridge», conosciuti a Mosca come l'«Homo-inter», studenti dell'alta borghesia inglese conquistati alla causa sovietica: Donald MacLean, Guy Francis Burgess e Anthony Blunt, n[illegible] in codice Yan. Grande esperto di arte, reclutato da Philby, intimo della famiglia reale, di cui diviene direttore delle collezioni di pittura, Blunt è [illegible] a fare due copie di ogni documento che passa sulla sua scrivania, [illegible] per l'MI5, l'altra per [illegible]. Denunciato nel 1963 [illegible] Michael Straight, un americano che ha tentato di arruolare (e sedurre) trent'anni prima, Blunt confessa, [illegible] Londra rinuncia a punirlo per non trascinare nello scandalo la Corona.

Già un trattato del '500 spiegava astuzie [illegible] segreti del doppio gioco

Tra le più grandi spie di tutti i tempi ci sono anche due statisti israeliani: Herzog, figlio di un rabbino irlandese, membro dell'Haganah, l'esercito segreto degli ebrei di Palestina, partecipa allo sbarco in Normandia, e nel '47 comincia dall'ufficio di direttore dello Shin Mem, il servizio d'informazione dell'Agenzia ebraica, la scalata che lo porterà alla presidenza di Israele; Yitzhak Shamir, capo terrorista, poi agente del Mossad, è il padre della rete Damocle, dove ingaggia persino Otto Skorzeny, il capo del comando che ha liberato Mussolini sul Gran Sasso nel '43, e 15 anni dopo accetta invece di attirare in trappola nel suo rifugio spagnolo i suoi ex amici nazisti, in particolare scienziati legati all'Egitto di Nasser. Ma la spada di Damocle, dopo aver mietuto decine di vittime tra i nemici di Israele, cadrà sulla testa del Mossad: nel '63 due agenti vengono arrestati in Svizzera per aver minacciato la figlia di un ingegnere; Ben Gurion esige le dimissioni del capo del Mossad, Isser Harel.

La vicenda più appassionante del secolo è forse la guerra di spie scatenata attorno al progetto Manhattan, le ricerche sul nucleare condotte da Oppenheimer, sospettato per le sue idee di sinistra da Washington, che gli mette alle calcagna Peer [illegible] Silva, futuro capo della Cia in Vietnam. Nella rete sovietica cade Bruno Pontecorvo, ingaggiato da Grigorj Heifetz, ebreo, ex segretario della vedova di Lenin, Nadejda Krupskaia, che riesce prima a infiltrare la scuola di via Panisperna, poi il progetto Manhattan, grazie all'intima amicizia tra [illegible] sua agente Elisabeth Zarubin e la moglie di Oppenheimer, Katharine. Il vero padre dell'atomo sovietico [illegible] però «Charles», al secolo Klaus Fuchs, figlio di [illegible] pastore protestante arrestato dalla Gestapo, [illegible] più grande agente doppio di tutti i tempi: l'uomo di Mosca si infiltra nei laboratori di Los Alamos (e ne passa i documenti alla mitica «Orchestra rossa»), rivela i piani della bomba A [illegible] poi della bomba H, prima di finire in carcere, [illegible] quindi in esilio a Lipsia. Nomi italiani? Un sottotenente dei parà, ufficiale di collegamento [illegible] le [illegible] e Salò, poi al servizio della V Armata Usa; tra gli organizzatori di Gladio, fondatore di una loggia segreta, prima dell'esilio in Paraguay, la cattura, la nuova fuga in un luogo sconosciuto... Vedere alla [illegible] Gelli, Licio.

[illegible] Cazzullo

A Imola le prove del motomondiale, mentre il Pirata denuncia: «Calcio privilegiato»

Biaggi lancia il sorpasso

«Doohan mi teme? Ha ragione»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Erano amici, fino a qualche settimana fa. Passavano il tempo libero a discutere nelle loro case di Montecarlo, facevano lunghe passeggiate [illegible] mountain bike per [illegible] strade del Principato. Poi raggiungevano i circuiti europei dopo aver fatto il viaggio insieme (pagando il conto a metà) [illegible] un aereo privato. Ma l'amicizia è finita: Max Biaggi e Michael Doohan [illegible] si ignorano, quando [illegible] [illegible] scambiano messaggi ostili. Era fatale. Come può un campione affermato di 34 anni e 10 d'attività nella classe 500, accettare che un giovanotto di 27 anni, campione da 4 nella 250, si permetta di arrivare nella classe regina per mettere [illegible] dubbio la [illegible] leadership? E' accaduto fin dal 1° Gran Premio (Suzuka). Come osa, questo romano?

Biaggi ha risposto ieri, tranquillo e sorridente, per nulla stanco dopo una doppia sessione di prove cronometrate che lo vedono per il momento [illegible] prima fila col 4° tempo, a un pugno di centesimi di secondo dal [illegible] nemico. «Io voglio vincere. Sempre. Non mi accontento di meno. Specie in 500, non puoi permetterti di [illegible] puntare al [illegible] se vuoi diventare un campione completo. Doohan? Un bravo professionista, [illegible] la mentalità vincente: non si sta tanti anni al comando [illegible] possedere i requisiti del campione».

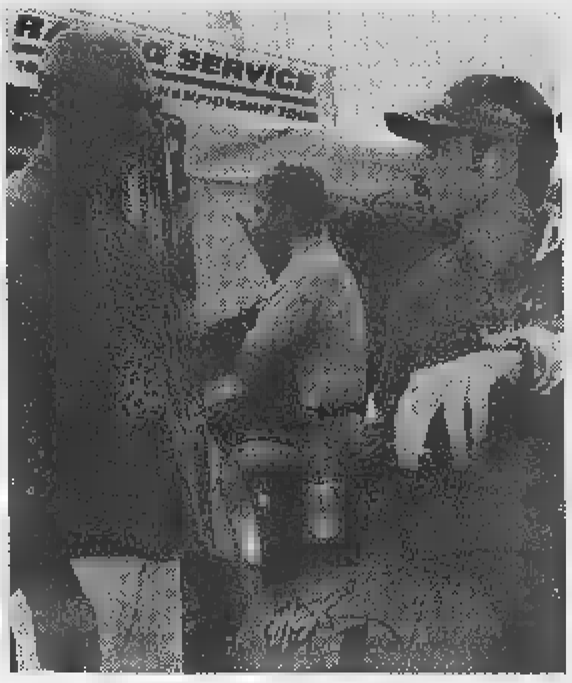
Fino a quando non è arrivato Biaggi a rovinargli la festa. «Ma davvero credete che basti [illegible] tipo [illegible] me a fargli perdere il sonno?». Sorride. Sa che Doohan quest'anno sbaglia di più, cade di più, e non è in testa al Mondiale. «Vero, forse un po' [illegible] pressione la [illegible]. Prima vinceva i Mondiali facilmente, ora sa che è più dura».

Litigano anche per le moto. Max si lamenta della sua, Michael lo accusa di inventarsi degli alibi. «Questi attacchi sono del tutto gratuiti - dice Biaggi -. Ho smesso da tempo di lamentarmi [illegible] la Honda per il materiale [illegible] mia disposizione; tanto ho capito che le cose non cambiano, nonostante le ampie assicurazioni avute lo scorso [illegible] anno dai massimi dirigenti della scuderia, che erano felici per la mia vittoria in 250. La mia moto è effettivamente diversa: lo sanno tutti che lui dispone di un [illegible] talmente evoluto da vivere lo spazio di un Gran Premio. Per una conferma, fate un salto in tribuna quando passa lui [illegible] subito dopo io. Anche [illegible] bambino che non capisce nulla [illegible] motori sente, [illegible] orecchio, che il rumore delle due moto [illegible] differente. Tanto». Doohan soffre la situazione. Al punto di dover ricorrere, da una settimana, alle [illegible] del dottor Costa, il medico che [illegible] salvò ai tempi del Gp di Assen, cinque anni fa. Oggi sono cure psicologiche, più che fisiche: fanno capire [illegible] l'australiano da qualche tempo [illegible] [illegible] più lui.

«La differenza - dice Max - è che [illegible] [illegible] tranquillo, perché non ho nulla da perdere. Chi avrebbe scommesso che sarei stato in testa al Mondiale [illegible] questo punto del campionato e al mio primo anno di attività sulla 500? Impensabile. Ecco, questa è la vera differenza tra me e lui».

Biaggi ha manager personale a disposizione, può concentrarsi solo [illegible] sulle corse. «Vero. Ora che c'è Jacobi (ex manager di Senna, ndr) [illegible] curare i miei interessi sono più tranquillo. Il [illegible] futuro? Lo saprete presto. Di sicuro mi [illegible] stufato di correre [illegible] cliente, quindi farò [illegible] tutto per [illegible] da "ufficiale" per una Casa. I nomi li sapete: Honda [illegible] Yamaha, con priorità per la prima». Imola, domani, emetterà un verdetto importante. Intanto, nelle prove cronometrate di ieri, Marco Melandri (Honda) ha dominato nella 125, precedendo altre due Honda, di Manako e Locatelli. Decimo [illegible] 15enne Poggiali, all'esordio [illegible] mondiale. Nella 250 dominio Aprilia con Harada e Capirossi, 6° posto di Rossi. In 500, la Yamaha di Bayle precede le Honda di Barros, Doohan e Biaggi (distacchi minimi). Oggi si replica.

Enrico [illegible]



Marco Pantani, qui con Max Biaggi, è stato ieri ospite [illegible] motomondiale a Imola: «Tutte le federazioni dovrebbero adottare gli [illegible] sistemi di controllo antidoping»

Pantani: adesso mi ribello

«Sul doping paghiamo solo noi ciclisti»

IMOLA. Sassate. Al sistema sportivo italiano [illegible] internazionale. Marco Pantani lancia accuse pesantissime a chi ha improvvisamente «scoperto» il problema doping. Lancia [illegible] sasso nello stagno, ma dà anche suggerimenti su come uscire dal [illegible].

Soprattutto, il vincitore di Giro [illegible] Tour si ribella alla «criminalizzazione» del ciclismo rispetto ad altre discipline. Pantani [illegible] presenta a Imola, ospite dei suoi amici Valentino Rossi, Loris Capirossi e Marcellino Lucchi (col quale spesso si allena sulle strade romagnole), parcheggia la nera Harley Davidson, vaga per i box, poi avvia la [illegible] crociata. Gli domandano [illegible] bilancio sul problema del doping, dopo i tormenti del Tour e i successivi veleni calcistici.

«Parliamoci chiaro - ribatte il Pirata -: il mondo dello sport purtroppo non è uguale per tutti. Ci sono discipline che hanno le spalle molto protette, altre estremamente vulnerabili. Il ciclismo non è solo una delle più popolari e seguite, ma anche [illegible] delle più colpite. Il doping nello sport esiste da sempre, a tutti i livelli. La colpa però non è degli atleti: è del sistema, nel suo complesso. Lo scandalo è che per combattere il doping [illegible] usano troppi metodi diversi. Se per [illegible] tennista basta l'esame dell'urina, al ciclista viene chiesto l'esame del sangue e chissà quanti altri esami ancora. E si finisce [illegible] noi ciclisti che veniamo accusati per qualcosa che per altri sportivi non è neppure un peccato veniale. Insomma, [illegible] uno [illegible] viene controllato è pulito. Noi, invece, siamo giudicati "sporchi" dopo ottocento controlli... Ditemi voi [illegible] è giustizia questa. Io dico di no».

Ma allora qual è la cura? Come ci si dovrebbe comportare? «Semplice, tutto ciò che viene riconosciuto [illegible] sport dovrebbe [illegible] misurato con lo stesso metro. A partire dalla F. 1 per finire al golf, al tiro con l'arco. Il doping esiste sin dai tempi in cui l'uomo, alla ricerca di una determinata prestazione sportiva, si è rivolto alla scienza in grado di aiutarlo a raggiungere lo scopo. Ecco perché mi dà fastidio che, invece di far chiarezza, si punti il dito solo su una categoria. Nel calcio si è visto chiaramente che, quando [illegible] stavano per raggiungere risultati, improvvisamente [illegible] si è spostata l'attenzione sugli aminoacidi [illegible] cose di nessuna importanza, infilando tutto in [illegible] vicolo cieco. Segno che la potenza del calcio non è quella del ciclismo e di altri sport».

«Io non [illegible] nessuno - conclude Pantani -, ma ripeto che non mi [illegible]to assolutamente tutelato: sia [illegible] livello nazionale che internazionale. E' dai tempi dell'incidente sulle strade di Torino che lo dico. Solo quando tutte le federazioni internazionali useranno gli stessi parametri partiremo alla pari». [e. b.]

F1, [illegible] Monza ultima giornata dei test

La Ferrari di Irvine è ancora la più veloce

Giovanni Agnelli: «Assolvo Schumi ma anche Coulthard è innocente»

MONZA. Eddie Irvine con la sua F304 [illegible] stato ancora il più veloce nell'ultima giornata dei test monzesi in preparazione del Gp d'Italia: 1'24"919 il suo tempo, alla media [illegible] 244,6 chilometri orari, migliore [illegible] 91 millesimi rispetto a quello della Mclaren di Coulthard, che ha girato in 1'25"010.

Michael Schumacher, con l'altra Ferrari, ha invece fatto registrare il quinto tempo (1'25"910) mentre Hakkinen è stato terzo in 1'25"406. Le prove sono state disturbate dalla pioggia che in mattinata ha dapprima rallentato e poi interrotto i test dei piloti che [illegible] scesi quasi tutti in pista. Ma solo Michael Schumacher, il fratello Ralf e Villeneuve (Williams) hanno provato sotto l[illegible] pioggia battente. Un solo giro per Schumi, due per Ralf, cinque per Villeneuve. Quindi le monoposto sono rientrate e le prove [illegible] state sospese. Sono poi riprese nel pomeriggio, quando sono migliorate le condizioni del tempo.



Eddie Irvine ha girato in 1'24"919 alla media oraria di 244,6 km precedendo di 91 millesimi Coulthard: quinto tempo per Schumi

Prima che su Monza si abbattesse il temporale mattutino, entrambe le McLaren-Mercedes di Hakkinen e Coulthard erano uscite di pista ed [illegible] stato necessario l'intervento del carro attrezzi per riportare ai box vetture e piloti. Per Hakkinen e Coulthard i soliti, rituali fischi, in questo caso più divertiti che «cattivi». Attorno [illegible] mezzogiorno, un esponente della McLaren-Mercedes, Mark Norris, si [illegible] presentato al box Ferrari dicendo che Coulthard sarebbe stato molto contento [illegible] parlare con Schumacher, il quale [illegible] d'accordo [illegible] incontrarsi [illegible] lo [illegible] alla fine delle prove, alle 18. Ma poichè i test si [illegible] conclusi in ritardo per via delle condizioni atmosferiche, è mancato il tempo materiale per l'incontro, visto che il piolota tedesco doveva prendere un aereo per tornare in Germania. Il colloquio fra i due avrà comunque luogo giovedì prossimo a Monza.

Intanto, secondo l'avvocato Giovanni Agnelli, interpellato in occasione del convegno di Cernobbio sull'incidente di Spa e sulla lite fra i due piloti, Schumacher non ha colpa e d'altra parte Coulthard è un corridore leale. «Schumacher - ha detto il presidente onorario della Fiat - è il più grande pilota che c'è oggi [illegible] mondo [illegible] ha un carattere difficile. Mentre l'altro [illegible] si [illegible] comportato male, quest'anno non ha nessuna colpa in quello che è successo. [illegible] un carattere più latino che teutonico». Anche Coulthard, però, «secondo me non ha colpa - ha aggiunto l'Avvocato - ed è anche una persona leale [illegible] un pilota corretto». I due dovrebbero, quindi, stringersi la mano? «Questo dipende da loro, ma non mi [illegible]bra ne abbiano voglia» ha risposto Agnelli, aggiungendo: «Io non li posso costringere. Mi sembrerebbe di fare come al mercato dei buoi...». [r. m.]

TENNIS

US Open, l'americano spiega le ragioni del suo no alla Davis

Sanguinetti sfida Agassi

«Sarebbe divertente batterlo sul Centrale»

[illegible] YORK. Richard Williams, papà delle sorellone Serena [illegible] Venus, vuole portare gli US Open a Compton, California («E' ora che un grande torneo si giochi in un ghetto»). Andre Agassi - prossimo avversario del nostro Sanguinetti - voleva portare la semifinale di Coppa Davis contro l'Italia a casa sua.

«Tre colpi [illegible] telefono e organizzavo io tutto a Las Vegas - dice il campione a stelle e strisce -. Oppure si poteva fare a San Diego, sulla west coast insomma. La federazione invece vuole giocare a Milwaukee, nel Wisconsin, e io non [illegible] andrò: il giorno prima ho la mia serata di beneficenza (una cosa grossa, con star come Celine Dion, Jack Nicholson, Bruce Willis che fanno la fila per partecipare, ndr), farei troppa fatica».

Il forfait di Andre, fra l'altro, unito a quello di Sampras, Courier (infortunato) e Chang (storicamente poco interessato alla Davis) lascia gli Stati Uniti [illegible] balia delle terze linee Martin, Gambill e O'Brien aprendo qualche speranza all'Italia del tennis.

«Anche così siamo favoriti - continua Andre -. Però ogni giorno lo diventiamo sempre meno. Se pagherei il biglietto per vedere Martin [illegible] Gambill? Beh, [illegible] costasse poco...». Se [illegible] canotto italico dovesse affondare la portaerei Usa, Andre il ribelle passerebbe però da disertore: «No... Abbiamo perso [illegible] il Paraguay, con l'Australia, siamo andati in B [illegible] la Germania. E non è successo niente. Anzi, la volta dopo ci hanno dato più soldi. Ma i soldi [illegible] mi interessano, [illegible] arrabbiato perché noi giocatori non abbiamo [illegible] in capitolo in queste decisioni. Tutta colpa del nostro capitano Gullikson, che non sa imporsi. Ci vorrebbe un duro come John McEnroe, un capitano scelto dalla squadra, ma [illegible] dirigenti non lo vogliono». E' così furioso, Andreino, che rifiuterà anche la convocazione per l'eventuale (diciamo probabile, va'...) finale: «Mettiamola così: se decidesse[illegible] [illegible] giocare nel mio cortile non metterei piede fuori di casa».



Sanguinetti affronterà Agassi che ha rifiutato la Davis «perché i giocatori non hanno voce in capitolo»

«Agassi? Sarà divertente giocarci contro - dice invece Snaguinetti, n. 50 Atp che giovedì sera ha liquidato [illegible] ceko Damm (n. 63) in tre set (7-6, 7-6, 6-4) -. Mi piacerebbe giocare sul centrale, anche se il pubblico sarà tutto per lui. Fisicamente sto bene, non sto giocando al meglio ma mi funzionano bene la risposta [illegible] il servizio. La mia battuta è meglio di quella [illegible] Andre (ne sei sicuro, Davide? ndr), l'anno scorso ci ho perso 7-6 al terzo [illegible] Indianapolis quindi [illegible] di avere delle chance, d[illegible] sfruttare i suoi passaggi a vuoto».

Come quello che ha colto l'ex-numero uno a metà del match con Raoux, vinto solo al quinto set (6-3 6-2 6-7 3-6 6-1). Sperare non costa nulla. Nel maschile ieri vittoria di Henman [illegible] Mantilla 6-3 5-7 7-5 6-4, nel femminile della Seles sulle Miller (6-3 6-3) e della Novotna sulla Testud (6-2 6-3).

Stefano Semeraro

ATLETICA

Oggi a Mosca c'è la finale della Golden League

Un poker d'assi a caccia di 1 milione di dollari

MOSCA. Quando il gioco si fa povero gli americani non entrano in gioco. Come a Sarajevo due anni fa, gli statunitensi diserteranno la finale della Golden League di atletica in programma oggi a Mosca. Per motivi di sicurezza, dicono loro, ma in Russia la crisi finanziaria non sta provocando particolari problemi per gli atleti, come ripetono un po' tutti, dal presidente della federazione internazionale [illegible] atletica, Primo Nebiolo, alla campionessa olimpica russa Svetlana Masterkova.

La motivazione ufficiale che ha portato Johnson, Boldon, Drummond e compagni a rinunciare la[illegible] quindi spazio a qualche sospetto. Perché gli altri due americani rimasti in gara per conquistare il jackpot da [illegible] milione di dollari, cioè Bronson e Marion Jones, a Mosca ci andranno senza trovare giustificazioni di comodo. «Ci tengo assolutamente a [illegible]quistare il jackpot» ha detto Bronson. A tentare l'assalto al ricco premio finale ci [illegible] anche El Guerrouj e Gebreselassie.

La rinuncia di Greene sembra invece un caso personale: dopo una perquisizione doganale particolarmente accurata, l'atleta americano ha giurato che non sarebbe più tornato a Mosca. Nonostante tutto la finale può riservare grande spettacolo soprattutto nelle quattro ultime manche per il jackpot (i 400 ostacoli con Bronson, i [illegible] [illegible] El Guerrouj, i 3000 con Gebreselassie, i 100 con la Jones in ottima forma).

A rischiare [illegible] più tra il poker d'assi per il jackpot è certamente Bronson, che martedì a Berlino [illegible] rimasto in corsa per un centesimo di secondo, avendo rimediato soltanto alla fine all'attacco di Diagana (48"03 il tempo segnato dall'americano, 48"04 quello del francese). Per la Jones oltre ai soldi c'è la voglia di dimostrare, come ha ripetuto lei stessa, «di essere [illegible] la donna più veloce [illegible] circolazione». [r. a.]

In alcuni casi le tariffe sono aumentate di 45 volte. Il Comune prende tempo

Moncalieri, gli ambulanti in rivolta

Contro la supertassa rifiuti







Il [illegible] del venerdì a Moncalieri. Sopra, da sinistra a destra, l'ambulante **Leandro Mosca** e l'assessore **Generina Bauducco**

[illegible]

Ufficio decentrato a Susa

SUSA. Lunedì apre a Susa un ufficio decentrato della Camera di Commercio, un servizio molto atteso dai valsusini e anche dall'amministrazione comunale per cercare [illegible] concretizzare la vocazione di «Città dei servizi per la Valle». La sede dello sportello segusino sarà nei locali dell'ex scuola elementare di corso Trieste 15. L'ufficio decentrato di Susa rimarrà aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12,30, [illegible] nei giorni di martedì [illegible] giovedì sarà anche aperto al pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 15,45. Commercianti [illegible] artigiani, titolari di piccole e medie imprese della Valsusa, avranno quindi un punto di riferimento a Susa senza dover arrivare sino alla sede centrale di Torino. Gli operatori economici valsusini troveranno quindi, da domani, a Susa, due dipendenti della Camera di Commercio di To[illegible] che espleteranno ogni tipo [illegible] pratica del settore.

MONCALIERI. Brutta sorpresa per gli ambulanti di Moncalieri colpiti dalla supertassa estiva [illegible] Comune. E che stangata: la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, calcolata per metro quadrato, è passata dalle 18,23 lire dello scorso anno alle [illegible]58 lire per gli extra alimentari e alle 910 lire per i generi alimentari. Le cifre sulle cartelle esattoriali consegnate agli ambulanti parlano chiaro: «Prima pagavamo intorno alle 30 mila lire per ogni mercato all'anno, [illegible] costretti a versare circa un milione e [illegible] lire per ogni mercato», dice Salvatore Granatella, portavoce degli ambulanti. E aggiunge: «Chi co[illegible] me frequenta più piazze di Moncalieri, si trova a dover pagare cifre astronomiche».

Il caso più clamoroso è quello di un pescivendolo, Leandro Mosca. Dice: «Nel '97 ho versato circa un milione e 650 mila lire. Adesso invece dovrò sborsare oltre 10 milioni. Assurdo, [illegible]?». Così è scoppiata la rivolta dei commercianti che minacciano di sospendere i mercati fino a quando il Comune non troverà una via d'uscita. «Di pagare queste cartelle non se ne parla: per noi sono un abuso. Una follia, perché la legge dice che bisogna stabilire [illegible] quote in funzione della qualità e quantità dei rifiuti prodotti per metro quadrato», afferma Gianni Masin, pollivendolo. E precisa: «Nel mio settore, [illegible] esempio, i rifiuti che produciamo sono smaltiti da aziende specializzate. In sostanza, di immondizia sulla piazza non ne lasciamo».

Gli ambulanti hanno già chiesto al Comune [illegible] di correre ai ripari: «Ci hanno garantito che avrebbero trovato un rimedio, ma l'unica idea emersa da un primo incontro [illegible] il vicesindaco e l'assessore al Commercio è di ritoccare le superfici occupate [illegible] bancarelle. Una proposta assurda: perché sarebbe come chiedere ai vigili urbani di accertare il falso». Per gli ambulanti non ci sono alternative, anche se una trentina di loro, un [illegible] per cento, ha già versato la quota annuale. «Ba[illegible] ridurre la tassa e applicare aumenti ragionevoli [illegible] hanno fatto Trofarello e Santena».

Ma il Comune di Moncalieri rischia ora di trovarsi in un vicolo cieco: «Non sarà facile scoprire [illegible] scappatoia perché ridurre la tassa significa rivedere il bilancio», sostiene Granatella. E per sorreggere la [illegible] tesi mostra altri calcoli: «La previsione sulle entrate è di 58 milioni, in realtà se resteranno in vigore le nuove tariffe incasserà circa 173 milioni. Un bell'affare». In Comune, per il momento, bocche cucite: l'assessore [illegible] Commercio Umberto Franconi preferisce non commentare. [illegible] vicesindaco Salvatore Scancarello è in ferie, «tornerà tra due settimane» spiegano in ufficio. Dunque, il dubbio resta, e si prende tempo: la supertassa è una clamorosa gaffe o le proteste degli ambulanti sono eccessive?

L'unico amministratore che ha il coraggio di affrontare la situazione è il neoassessore all'Ambiente, Generina Bauducco. «Prima [illegible] parlare di soluzioni - spiega -, bisogna capire il problema. Per questo ho disposto un monitoraggio dei mercati: solo così si potrà stabilire il volume reale di rifiuti prodotti dalle bancarelle». Gli ambulanti sono comunque decisi a non abbandonare la battaglia. Annuncia Granatella: «Abbiamo già organizzato un'assemblea generale che [illegible] terrà giovedì 10 settembre, alle 17, nei campi sportivi di via Del Ballo. Studieremo [illegible] strategia perché non intendiamo farci calpestare».

Massimiliano Peggio

Caselle

[illegible] degrado dell'area Pratofiera

CASELLE. Lo stato [illegible] degrado di quell'area è [illegible] gli occhi di tutti. Un tempo al Pratofiera, grande giardino pubblico di Caselle, i bambini potevano tranquillamente giocare senza il [illegible] di pungersi con le siringhe abbandonate o peggio ancora [illegible] temere di fe[illegible] per lo stato delle strutture. Ora le [illegible] sono cambiate. Qualche giorno fa un bimbo di 11 anni mentre giocava con altri coetanei sulla pista di pattinaggio, situata all'interno del Pratofiera, si è ferito al punto tale da venir medicato con oltre una ventina di punti di sutura. Il problema del recupero di quell'area è stato posto dal gruppo Forza Italia e Alleanza nazionale. «E' assolutamente indispensabile ripristinare tempestivamente [illegible] pista di pattinaggio che risulta attualmente molto pericolosa - ha spiegato il capogruppo forzista Luciano Solavaggione - [illegible] predisporre un piano di recupero dell'intera piazza, unica oasi verde della nostra città, attualmente meta [illegible] monopolio di maleintenzionati, potenziali disseminatori di siringhe pericolose, vandali, teppisti e [illegible] leducati padroni di cani». Insomma una situazione difficile che richiede [illegible] intervento immediato perché l'area sia recuperata e riconsegnata ai cittadini per gli usi per i quali è stata a [illegible] tempo realizzata. «In effetti le condizioni del Pratofiera - commenta sconsolato l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Marsaglia - sono pessime, tant'è vero che nel nostro programma elettorale ne abbiamo previsto il recupero».

[illegible]

PROVINCIA FLASH

■ **[illegible]** Un furto che suona come una beffa. Il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio [illegible] stato derubato del suo telefonino che aveva lasciato incustodito sulla scrivania del [illegible] ufficio in Comune.

■ **[illegible] ARRESTATO.** I carabinieri di Ciriè hanno arrestato l'altra [illegible] Giampiero Salice, un trentenne senza fissa dimora che [illegible] stato ricoverato al Fatebenefratelli. Il giovane, dimesso dai medici, non voleva lasciare la struttura nemmeno dopo l'arrivo dei militari, contro i quali si è avventato. L'uomo è ora rinchiuso nel carcere delle Vallette con l'accusa di resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

■ **SUSA, PIPISTRELLI.** Singolare intervento dei vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Susa: hanno recuperato diversi pipistrelli che si era[illegible] rifugiati nell'ospedale. E' accaduto l'altra notte. I pipistrelli [illegible] entrati da [illegible] finestra aperta all'ultimo piano [illegible] reparto di medicina e poi si sono «nascosti» sotto [illegible] plafoniere delle luci al soffitto dell'ufficio della caposala. Ieri mattina le infermiere si sono accorte della presenza dei volatili e hanno chiamato i pompieri che [illegible] hanno catturati quindici.

■ **[illegible]** Domani mattina sullo montagna di Chia[illegible] verrà ricordata [illegible] piccola Maria Elisa Borgis, uccisa il 20 agosto del 1944 a soli 3 anni [illegible] Pavaglione [illegible] seguito a una crudele rappresaglia nazi-fascista. L'appuntamento è per le ore [illegible] a Pavaglione, mentre alle ore 9,30 verrà deposto un omaggio floreale sul cippo del «Sentiero a monte». Alle ore 11 il parroco don Nervo celebrerà la Santa Messa, mentre alle ore 11,30 il vicesindaco Giuliana Giai ricorderà [illegible] tragica morte della bambina.

■ **[illegible] PO, [illegible]** Prende il via stasera per concludersi sabato 26 il settembre castagnetese che prevede tanti appuntamenti. Oggi alle 15 inizia l'11ª maratonina tennistica ed alle 21 serata giamaicana. Domani dalle 9 alle 19, mostra mercato di curiosità [illegible] antiquariato ambientata nei suggestivi cortili dell'antico centro storico castagnetese; ore 17, in piazza Rovere, merenda sinoira allietata dalla fisarmonica di Giovanni Morello.

■ **[illegible]** Per cinque giorni nella frazione Babano sarà festa. Oggi pomeriggio alle 14 gara di bocce, alle 19 grigliata, alle 21 gara di scala quaranta [illegible] danze. Domani raduno di auto d'epoca, alle 11 la messa, alle 12 pranzo e nel pomeriggio gara di bocce, premiazioni auto d'epoca ed esibizione dell'Associazione danze sportive Panda di Bricherasio. In occasione della festa di Babano, sempre domenica, si esibirà [illegible] gruppo folkloristico della provincia di Cordoba, in Argentina, Ballet Patria. I balli argentini latinoamericani sono previsti per le [illegible] 16.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Il segretario provinciale del PPI Paolo Parato, ha proposto alla commissione regionale di garanzia del partito la sospensione degli iscritti Giovanna Baraldo, Carmelo De Rosa e Mario Zingaro, della sezione di Chivasso. Motivo: In [illegible] amministrative di Chivasso del novembre '97, i tre esponenti [illegible] costituito la lista civica «Risveglio Cittadino» in contrapposizione alla candidata a primo cittadino dell'Ulivo, Paola Palumbo.

I migliori dottorandi delle facoltà di Economia apprendono le più avanzate teniche di didattica

E i docenti imparano [illegible] insegnare

Alla scuola universitaria di Pinerolo

[illegible] La scuola universitaria di Pinerolo ospiterà da domani al 16 i 35 migliori giovani dottorandi di ricerca provenienti da varie facoltà di economia, in uno stage nel quale apprenderanno le tecniche più avanzate di didattica. La scuola universitaria di Pinerolo, che rilascia diplomi in Amministrazione delle imprese, Gestione dei servizi turistici e Gestione delle pubbliche amministrazioni - quest'ultimo diploma viene solo rilasciato ol[illegible] che [illegible] Pinerolo ad Urbino, ma non con l'indirizzo specifico, mentre a Pinerolo è rivolto agli amministratori dei servizi sanitari - è stata costituita due anni fa grazie ad un consorzio misto che vede enti pubblici e privati. Fra questi i nomi di prestigio, come la Martini & Rossi, la Lavazza, la Philip Morris Europe, tutte imprese che credono nella validità di questi diplomi. «A queste aziende se ne sono affiancate altre locali - precisa il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero - che insieme ad enti, fra questi non poteva mancare il Comune di Pinerolo, e le tre Comunità montane che gravitano sulla città, hanno dato vita ad [illegible] consorzio universitario di Economia aziendale, offrendo così la possibilità a molti giovani di intraprendere una strada che li porterà ad una specializzazione che è sempre più ricercata nel mondo del lavoro».

Per questo stage il professor Umberto Bocchino, presidente della Scuola universitaria di management di impresa (è questo il nome della scuola di Pinerolo) [illegible] coordinatore dell'evento, affiancherà il professor Elio Borgonovi, direttore della sda Bocconi di Milano [illegible] il professor Giorgio Eminente, della Terza università di Roma. «La nostra scuola a livello universitario pare godere attualmente di una buona reputazione - afferma il direttore generale Fabio Serini -. La prova è che l'Accademia italiana di Economia aziendale (che associa i professori di ruolo delle materie aziendalistiche nella facoltà [illegible] Economia di tutt'Italia) ha deciso [illegible] assegnare a Pinerolo la sede per la "Scuola didattica" per giovani docenti universitari». Nei dieci giorni del corso i partecipanti discuteranno case history, business game, e svilupperanno tecniche di comunicazione e di relazione. **[a. gia.]**

[illegible]

I diplomi per gli atleti

BARDONECCHIA. Sono oltre un centinaio le richieste di preiscrizione al corso di diploma universitario in amministrazione rivolto ad atleti e operatori del mondo turistico che [illegible] attivato dalla Scuola di Amministrazione Aziendale a partire da lunedì 28 settembre. Il corso, progettato dalla SAA e dall'Istituto Frejus in collaborazione con esperti del settore [illegible] tecnici informatici, verrà avviato in un'aula distaccata di Bardonecchia e si avvarrà di metodi informatici particolarmente avanzati per supportare la docenza in aula con la teledidattica. Il corso, patrocinato [illegible] Coni, Fis e Fisi, dura 37 mesi ed [illegible] numero programmato (massimo 40 studenti), con accesso attraverso una prova di idoneità fissata per il 23 settembre, [illegible] 10, al Frejus [illegible] Bardonecchia. [illegible] preiscrizioni scadono lunedì 21 settembre.



Il sindaco di Pinerolo **Alberto Barbero**

Il positivo decollo di un'istituzione formata da enti pubblici e privati

Chivasso, protestano insegnanti e studenti

[illegible] sede contestata dall'istituto magistrale

CHIVASSO. Agitatissimo incontro ieri mattina presso la sala consiliare di palazzo Santa Chiara a Chivasso tra 150 genitori degli allievi [illegible] locale Istituto «Europa Unita», il sindaco Andrea Fluttero [illegible] l'assessore all'Istruzione Adelina Cena, sul trasferimento da questo anno scolastico da parte della Provincia, per mancanza di aule, di 9 [illegible] (circa 200 studenti) dalla sede centrale di via Paleologi 22 alla scuola «Don Dublino», al quartiere Coppina. Alla conferenza, che ad un certo punto è diventata incandescente [illegible] un punto tale da far intervenire i carabinieri, c'erano anche diversi insegnanti e la preside Gabriella Busato che contestano il trasferimento di queste sezioni «in una zona periferica provocando tutta una serie di disagi e problematiche varie tra cui il trasporto degli allievi».

Il sindaco Fluttero ha spiegato che sul territorio comunale [illegible] c'erano altri locali da concedere alla Provincia per questo Istituto. Alla «Don Dublino» dovrebbero trovare sistemazione alcune classi del liceo delle scienze sociali ad indirizzo magistrale, quelle del corso ad indirizzo sociopsicopedagogico nonché un laboratorio di informatica. Comunque i genitori hanno ribadito a gran voce che il 14 settembre i loro figli [illegible] si sposteranno assolutamente per [illegible] motivo dalla sede centrale di via Paleologi. E la preside Busato al termine dell'incontro ha rincarato la dose: «Non [illegible] assumerò nessuna responsabilità di una gestione decentrata dell'Istituto, questo [illegible] solamente grossi problemi didattici [illegible] organizzativi. Chiederò immediatamente un'ispezione da Roma. Non è possibile che per il terzo anno consecutivo [illegible] lo spostamento di diverse sezioni in una sede diversa. Stavolta è proprio giunto il momento di dire basta». Anche gli insegnati sono decisamente seccati di questa situazione e sottolineano l'impossibilità di spostarsi da [illegible] sede all'altra per svolgere le lezioni, nell'arco di una decina di minuti se non [illegible] ha la disponibilità di un'auto. Intanto oggi alle 9,30 si terrà un incontro dei genitori presso la sede centrale dell'Istituto «Europa Unita» per discutere ulteriormente del problema. **[d. and.]**

Rivoli, tre giorni alla settimana un fuoristrada stazionerà nei rioni periferici

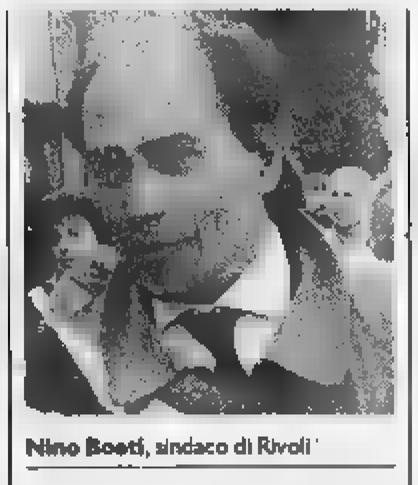
Il vigile di [illegible]

Informa i cittadini e fa interventi di prevenzione

RIVOLI. Un ufficio mobile per informare i cittadini di Rivoli [illegible] tutti i servizi offerti dal Comune e [illegible] polizia municipale. Un [illegible] itinerante di prevenzione per stabilire un contatto diretto con il pubblico. E' in questo modo che [illegible] pone il nuovo progetto «linea diretta» dei vigili urbani di Rivoli.

Per tre giorni alla settimana [illegible] fuoristrada stazionerà per tre ore nei vari quartieri della città per raccogliere proposte e suggerimenti [illegible] per fornire tutte le indicazioni utili per le varie pratiche comunali. «Vogliamo sfatare l'immagine corrente del vigile "multaio" - [illegible] menta il comandante della polizia municipale Roberto Mangiardi - anche perché le multe rapp[illegible]no solo il 25 per cento dell'attività svolta dai miei uomini. Per [illegible] resto si tratta di interventi in soccorso degli utenti. Con il punto mobile vogliamo rafforzare ulteriormente questo nostro ruolo preventivo».

Sul fuoristrada saranno presenti due viceispettori dall'esperienza ventennale, Giorgio Ballattore e Riccardo Donalisio, che [illegible] la realtà del territorio sotto tutti i punti di vista.



Nino Boeti, sindaco di Rivoli

«Saranno loro la garanzia - aggiunge il sindaco Nino Boeti - della nostra volontà di rispondere alle richieste dei rivolesi che hanno bisogno [illegible] risolvere un problema [illegible] dover correre in Comune o quelli che intendono protestare contro qualche disservizio». Qualche [illegible] Il negoziante di turno non ha rilasciato lo scontrino fiscale? Rivolgendosi ai vigili del punto mobile si potrà ottenere un loro immediato intervento. La buca sotto casa è lì che aspetta di essere riparata [illegible] nessuno ancora s'è mosso per farlo? Il sopralluogo di [illegible] dei civich accelererà subito i lavori. Questo, almeno per ora, nelle intenzioni. Undici le zone che saranno battute [illegible] fuoristrada. Ieri [illegible] in piazza della Repubblica, lunedì prossimo, dalle 17 alle [illegible] sarà a Tetti Neirotti. Da Bruere e Cascine Vica fino alle piazze del centro storico, il fuoristrada sarà ben visibile a disposizione della gente. «E per completa[illegible] l'opera di osservatorio sul Comune - conclude il sindaco - i cittadini saranno invitati a compilare un questionario anonimo sull'efficienza della macchina municipale». **[gr. lom.]**

Fino al 31 dicembre

[illegible] della Vauda [illegible] del «porcinello»

FRONT. Tempi duri per i ricercatori del porcinello rosso, la specie di fungo più diffusa nel parco della Vauda. L'ente di gestione della riserva naturale ha infatti vietato la [illegible]colta dell'esemplare fino al prossimo 31 dicembre nelle due zone più battute (si calcolano almeno [illegible] mila persone da settembre [illegible] novembre) [illegible] ultimamente anche devastate dagli incendi. Il divieto verrà collocato nella fetta di parco che si estende dalla strada di Pont Masino fino a quella che da San Carlo Canavese sale in frazione Ceretti di Front. E tra le due arterie che dalla provinciale conducono rispettivamente nei Comuni di Lombardore [illegible] Rivarossa. Chi sarà sorpreso nelle zone off limits da guardaparco, agenti di polizia rurale [illegible] dalle 22 guardie ecologiche volontarie, dovrà pagare multe che vanno dalle 50 alle 100 mila lire.

Tra sfilate e artigiani

[illegible] gastronomico

ROBASSOMERO. Inizia oggi alle 15 [illegible] l'inaugurazione delle terza edizione della mostra «Bambole e... non solo» e con l'apertura degli stand gastronomici della «Sagra dli siuli pijnì» il settembre robas[illegible]. Domani alle 9 è previsto [illegible] classico carosello musicale con la banda La Deresi[illegible] in località Grangia Pol. Dalle 10 alle 19 via Martiri della Libertà [illegible] via Paolo Braccini saranno occupate dal gruppo artistico-culturale maestri artigiani impegnati [illegible] creare manufatti in tempo reale. Alle 16 comincerà un'esposizione di abiti da sposa storici lungo le vie del paese e la sfilata di moda «Le spose di Roberta e non solo». [illegible] visitatori saranno anche intrattenuti dalle danze spagnole latinoamericane del gruppo «Las Majoras». La giornata si concluderà alle 21 con il ballo a palchetto e [illegible] l'orchestra I baroni del Liscio.

Fiaccolata e concerti

[illegible] di Loreto [illegible]

LANZO. Iniziano oggi alle 15 con la gara di bocce e [illegible] pinnacola a coppie fisse i festeggiamenti della Madonna di Loreto. Nel pomeriggio verrà anche distribuita una merenda a base [illegible] patate, salame e toma. Alle 21, si ballerà nel padiglione con l'orchestra di Vito Valente.

Domani alle 8,45 avrà luogo la levata dei priori Pierantonio Barra, Ivano Devit, Marina Bo e Luisana Eblovi. Alle 16, saliranno sul palco i componenti del gruppo folkloristico genovese «Amici del Boggiasco». Alle 18 toccherà invece alla banda musicale di Lanzo ed al gruppo i Ciclonici. Alle [illegible] 21,15, dopo la fiaccolata, grande spettacolo pirotecnico e poi tutti in pista con Tonya Todisco. La kermesse si concluderà solo martedì 8 alle ore 19 con la tradizionale distribuzione di polenta concia e spezzatino.

Canti e cerimonie

Ceres, i 75 [illegible] del gruppo alpini

CERES. Entrano nel vivo i festeggiamenti per il 75° anniversario di fondazione del gruppo degli alpini di Ceres. Oggi, a partire dalle ore 21, all'interno del Palaalpini, allestito nel campo sportivo di Ceres, sotto la piazza principale, le corali Valli di Lanzo [illegible] Tre Valli di Venaria [illegible] esibiranno in un concerto proponendo canti tradizionali [illegible] di montagna.

Domani alle 9,30, dopo il ricevimento delle autorità nel palazzo municipale da parte del sindaco Giovanni Poma e la funzione religiosa officiata da don Celestino Massaglia, chi vorrà potrà pranzare nel Palaalpini.

[illegible] consiglia di telefonare allo 0123-53397 oppure allo 123/53547. Durante il pomeriggio si terrà invece il concerto del corpo musicale alpino di Ceres diretto da maestro Gianmichele Cavallo.

Parla per la prima volta dopo il ricovero al Sant'Anna la giovane che ha perso il bimbo

«Mi urlava di scendere dall'auto»

L'egiziana è fuori pericolo

«Mi urlava di andar via, di scendere dall'auto e con le mani indicava la strada». Di quei minuti ricorda quell'uomo, il tassista, che urlava e la cacciava. Sono momenti drammatici, ma ne parla senza astio, senza apparente rancore. «Io stavo male, avevo dolori. E lui diceva che sporcavo il sedile [illegible] il sangue». Monah Aemr è sta[illegible] trasferita ieri dal reparto di rianimazione del Sant'Anna. E' in [illegible] camera a due letti, sul [illegible] tavolino c'è il mazzo di rose che le ha inviato il ministro Livia Turco.

E' la prima volta che questa giovane donna, 28 anni, racconta quanto [illegible] accaduto giovedì della scorsa settimana in via Madama Cristina. E le sue parole contraddicono quelle [illegible] Teresio Lonardi, il tassista di 65 anni: ieri il Comune gli ha sospeso la licenza fino al 17 settembre, è accusato di omicidio colposo per aver rifiutato di trasportare la giovane, che poi ha dato alla luce al Sant'Anna un bimbo morto. «Mi ha cacciata dall'auto, diceva che sporcavo il sedile. Sono stata costretta a scendere, mi [illegible] appoggiata ad un albero. Si è avvicinato un secondo tassista, forse per aiutarmi. Il primo gli ha fatto segno di stare lontano. I miei amici [illegible] corsi a chiamare un'ambulanza. Ma io ero già scesa dal taxi». E ci sono due nuove testimonianze: quelle di Isabella Cirillo e Anna Loscalzo, due ragazze di un vicino negozio, che hanno aiutato Monah Aemr mentre aspettava l'ambulanza.

E ora compare un supertestimone, un italiano, grossista di carne, oggi dovrebbe presentarsi al magistrato: «Il [illegible] non po[illegible] sapere che stava arrivando un'ambulanza, l'abbiamo chiamata quando la donna [illegible] stata costretta a scendere».

Teresio Lonardi parla attraverso il suo difensore, l'avvocato Fulvio Gianaria: «Non ho abbandonato, non ho cacciato nessuno. Semplicemente ho detto che, in quelle condizioni, era meglio chiamare il 118. Poi qualcuno, dal bar vicino, [illegible] detto che l'ambulanza era già stata chiamata [illegible] stava arrivando. Solo allora, certo dell'arrivo dei soccorsi, io mi [illegible] allontanato, assieme ad [illegible] cliente arrivato in quel momento».

Due verità che corrono parallele, [illegible] incontrarsi [illegible]. Troppo diverse tra loro. Gli agenti della squadra mobile, per ordine del magistrato Paolo Toso, che con grande impegno coordina l'inchiesta, stanno cercando testimoni di quel fatto. I pochi che ci sono hanno fornito, per ora, versioni diverse. E allora presto occorrerà mettere a confronto i due racconti, quasi un primo confronto diretto tra [illegible] tassista e la giovane egiziana, mamma di Akram, che un giorno ci dovrà essere.

Una verità contro l'altra. Per scoprire che cosa è accaduto [illegible] quel bimbo nato morto, morto perché forse si sono persi minuti preziosi, attendendo un'ambulanza, quando in minor tempo il taxi l'avrebbe portata in ospedale. «E' questa [illegible] verità da scoprire», ha detto con chiarezza Pietro Miletto, il procuratore aggiunto. Per dare questa risposta già sono al lavoro tre periti, consulenti del pm. Qualcosa è già affiorato dagli esami effettuati [illegible] medici del Sant'Anna. I medici, dalle prime letture delle cartelle cliniche [illegible] primi esami, confermano le parole [illegible] Saleh Aemr: la gravidanza era regolare, il bimbo [illegible] bene, il parto, tra [illegible] mese, sarebbe avvenuto in condizioni di normalità.

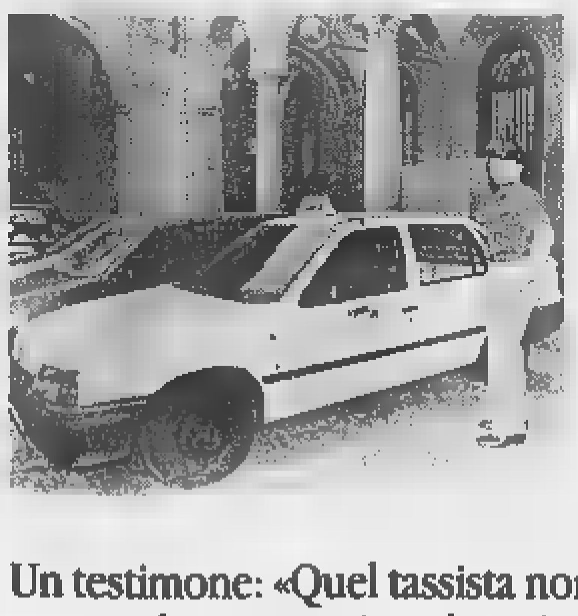
E allora che cosa è accaduto? Prima una serie di dolori, poi il distacco della placenta dall'utero, con l'emorragia. Situazione clinica delicata ma non disperata. I medici dicono: «In questi casi oc[illegible] incidere il sacco della placenta o ricorrere al cesareo». Ma bisogna far presto. Senza interventi il bimbo infatti vive pochi minuti poi, non trovando nutrimento dal sangue materno, muore soffocato. La vita di Akram era [illegible] alla rapidità dei [illegible]. Una manciata di minuti: sono stati sciupati, buttati via? Da via Madama Cristina al Sant'Anna ci sono 2 chilometri e mezzo. [illegible] percorrono in 5 minuti. Bastavano?

Ezio [illegible]

[illegible]

«La licenza non andava sospesa»

«Inquietante», «inaccettabile», con questi aggettivi Forza Italia [illegible] An, ma anche la Lega Nord, bocciano la decisione del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore Fiorenzo Alfieri [illegible] sospendere la licenza a Teresio Lonardi, prima della commissione (si riunirà il 17 settembre) che dovrà valutare il comportamento del tassista indiziato di omicidio colposo per non aver accompagnato in ospedale la partoriente egiziana. Una polemica dura quella sollevata dalle due maggiori componenti [illegible] centro destra che porta il capogruppo azzurro, Danielo Cantore ad accusare l'Ulivo [illegible] aver sollevato «un polverone che rischia [illegible] criminalizzare la categoria dei tassisti». «Spesso - osserva - il centro sinistra chiede all'opposizione di non strumentalizzare vicende dolorose come quest'ultima. Ma l'invito dovrebbe rivolgerlo prima di tutto al sindaco e alla sua giunta».



Il taxi [illegible] Teresio Lonardi è stato sequestrato dalla polizia, mentre il Comune gli ha sospeso fino al 17 settembre la licenza

Un testimone: «Quel tassista non poteva sapere che stava arrivando un'ambulanza»

Più passeggeri

[illegible] Caselle

Caselle fa i conti dell'estate. E sono positivi. Agosto ha chiuso con un incremento del traffico passeggeri del 4,8 per cento, l'ultimo trimestre registra una salita del 3 % e il totale dei passeggeri '98 al 31 agosto è di 1.675.962 con un [illegible] del 3,17 per cento rispetto [illegible] corrispondente periodo del '97. In una nota della nuova responsabile dell'ufficio stampa della Sagat, Sandra Samuelli, [illegible] dice che il trend dell'e[illegible] vede meno passeggeri sui voli charter e un incremento del 15 per cento su quelli di linea internazionali. Cresce in particolare il traffico sui collegamenti di linea con i grandi aeroporti europei (Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Monaco, Parigi e Zurigo), le cui comode coincidenze consentono [illegible] proseguire agevolmente per destinazioni intercontinentali. Nel solo mese [illegible] agosto, su 100 mila passeggeri in partenza da Caselle, ben 30 mila hanno proseguito per destinazioni extraeuropee: 3500 hanno raggiunto il Nord [illegible] il Centro America, circa 1000 il Sud America, 2000 l'estremo Oriente (soprattutto Filippine, Thailandia, Hong Kong, India) e 2000 si sono limitate a destinazioni turistiche del Mediterraneo (Grecia, Malta, Tunisia, Turchia). Secondo il presidente della Sagat, Franco Pennella, questi dati evidenziano le «potenzialità quale aeroporto intercontinentale [illegible] sogno resta New York) anche di uno scalo [illegible] medie dimensioni come Torino-Caselle».

IN BREVE

CASO DOLCETTI

Il sindaco potrebbe [illegible] l'incarico

Il sindaco Valentino Castellani, ieri, ha avviato la procedura che potrebbe portare alla [illegible] dell'incarico all'architetto Giancarlo Dolcetti, responsabile del progetto speciale «Servizi ausiliari» del Comune, inquisito e agli arresti domiciliari per «scorrettezze» commesse nel corso della sua attività di dirigente municipale. Il provvedimento, [illegible] alcuni giorni, dopo che Castellani aveva ricevuto la relazione del Comitato operativo (organismo formato da sei dirigenti dell'amministrazione), [illegible] al termine dell'analisi delle carte sull'operato [illegible] dipendente.

[illegible]

Ambulanti a Moncalieri «Tassa rifiuti troppo [illegible]

Brutta sorpresa per gli ambulanti di Moncalieri colpiti dalla supertassa estiva del Comune. E che stangata: la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, calcolata per metro quadrato, è passata dalle 16,23 lire dello scorso anno alle 158 lire per gli extra alimentari e alle 910 lire per i generi alimentari. Le cifre sulle cartelle esattoriali consegnate agli ambulanti parlano chiaro: «Prima pagavamo intorno alle 30 mila lire per ogni mercato all'anno, ora [illegible] costretti a [illegible] circa un milione [illegible] 250 lire per ogni mercato», dice Salvatore Granatella, portavoce degli ambulanti. E aggiunge: «Chi come me frequenta più piazze di Moncalieri, si trova a dover pagare cifre astronomiche».

[illegible]

Lunedì a Roma incontro decisivo [illegible] Bersani

Lunedì i lavoratori della Op Computer di Scarmagno, sia i [illegible] in [illegible] integrazione che gli 800 nei reparti, [illegible] probabilmente il loro futuro. Dovrebbe riprendere infatti la trattativa [illegible] tavolo del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, che, al termine della verifica condotta [illegible] gli azionisti di Op, convocherà le organizzazioni sindacali e i vertici dell'azienda. In quella sede dovrebbero essere affrontate le tematiche della politica industriale e le strategie finanziarie dell'azienda. Oltre alle questioni generali, relative all'Op Computer, c'è anche il problema della Olivetti che i sindacati auspicano intervenga sugli aspetti commerciali ed organizzativi.

[illegible]

Debutta in Canavese «Libri & Castelli alpini»

S'inaugura stasera, alle 21, al castello Malgrà di Rivarolo, «Libri & Castelli alpini», la prima rassegna di editoria delle Alpi occidentali. Fino al 27 settembre le sale dello storico edificio ospiteranno [illegible] novità delle editrici specializzate in editoria alpina (presenti, tra gli altri, Vivalda, Priuli & Verlucca, Mulatero, Cda, Blu edizioni, Museo della Montagna); uno spazio è riservato alla Brigata alpina Taurinense, «custode» delle tradizioni alpine in Piemonte. Per la prima volta le sale del Malgrà apriranno le porte anche alle librerie antiquarie. Un secondo spazio espositivo, legato idealmente dal filo della cultura alpina, è alla «Cà dal [illegible]eist» di Ceresole Reale (sede della biblioteca della montagna «Gianni Obertos»), dove è presentata la più significativa produzione letteraria dedicata al Parco nazionale del Gran Paradiso.

Sospesa dai giudici l'ordinanza del prefetto che puntava a ridurre il numero delle risse

San Salvario, rivincita della birra

Il Tar: adesso si potrà vendere anche in bottiglia

Ritorna la «libertà di birra» a Porta Nuova e San Salvario, cade il mini-proibizionismo sulla confezione in vetro. Lo ha deciso il Tribunale amministrativo del Piemonte, accogliendo un ricorso dell'Assobirra (presidente Rodolfo Peroni) e sospendendo l'ordinanza emessa dal prefetto Mario Moscatelli il 6 agosto scorso che aveva imposto il divieto, fino al 30 settembre, di vendere birra in bottiglie di vetro, di consumarla in luogo pubblico (sempre [illegible] in bottiglia) e di detenerne le bottiglie vuote.

Non appena pubblicata, cosa che dovrebbe avvenire fra oggi [illegible] lunedì, la sentenza di sospensiva sarà esecutiva: nel merito della questione si entrà in un secondo tempo. Per ora il Tribunale amministrativo regionale ha riconosciuto che il divieto prefettizio provocherebbe un danno «grave ed irreparabile» ai produttori di birra.

Restano invece in vigore le altre due ordinanze prefettizie del 14 luglio, che vietano la birra [illegible] confezione di vetro per Porta Palazzo e per i Murazzi, aree dove prevale la somministrazione dai bar e dove è scarsissima la vendita nei negozi.

La notizia della sospensiva è stata accolta [illegible] sconcerto in prefettura, dove fanno sapere di essere «più che convinti» che l'ordinanza fosse legittima. Si prospetta l'eventualità che l'Avvocatura dello Stato presenti ricorso contro il Tar soprattutto circa il fatto che l'eventuale «danno diretto e grave» sarebbe per i commercianti di birra della zona di San Salvario, che non hanno presentato ricorso, e non per i produttori. Ci sarebbe quindi un difetto nella titolarità del danneggiato.

Ancora più duro il vicesindaco, Domenico Carpanini: «L'ordinanza del prefetto era sacrosanta: a me sembra sbagliata e grave la sospensiva del Tar, che non si è pronunciato ancora sulla legittimità [illegible] si [illegible] limitato a sospendere in relazione [illegible] [illegible]tuali danni temuti. A San Salvario i danni gravi ed irreparabili sono ben altri e non di certo quelli subiti dai produttori di birra».

Il ricorso contro il divieto a San Salvario [illegible] stato presentato dall'Assobirra (associazione degli industriali della birra e del malto) il [illegible] agosto scorso dall'avv. Domenico Fragapane, dello studio Reyneri. Se nell'ordinanza del prefetto si faceva riferimento alle bottigliette di birra come [illegible] «strumenti idonei a minacciare e offendere» oltre ad essere «pericolo per l'incolumità dei cittadini» qualora abbandonate, nel ricorso dell'Assobirra si contesta sia l'eccezionalità del provvedimento prefettizio, che non nasce in presenza [illegible] «grave necessità e urgenza», sia il fatto che solo le bottigliette di birra (e [illegible] quelle di altre bevande gassate, [illegible] vino [illegible] anche di acqua minerale) siano idonee a «tramutarsi [illegible] armi improprie».

In sostanza si sostiene che l'ordine pubblico a Porta Nuova non si ottiene limitandosi [illegible] vietare l'uso, o anche la sola detenzione, di bottiglie di birra, «bensì apprestando gli adeguati controlli ed interventi di polizia in grado di vigilare sul territorio, ed. [illegible] occorra arginare le eventuali manifestazioni di criminalità locale».

Si spiega, nel ricorso, che in un'area dove la piccola malavita ha arsenali di ben altra entità, al [illegible] la del ferimento di [illegible] poliziotto con un coccio di bottiglia (episodio che fece scattare l'ordinanza), sono ben altri i provvedimenti da prendere.

Nella crociata anti-birra della prefettura - secondo i ricorrenti al Tar - si rileva un «eccesso di potere» ed una «disparità di trattamento» perché [illegible] è vero che «una bottiglia vuota di birra sia potenzialmente idonea ad offendere [illegible] minacciare o a turbare l'ordine pubblico in misura maggiore rispetto ad una bottiglia vuota d'acqua, di vino o di qualsiasi al[illegible] bevanda, sia alcolica che analcolica».

[illegible]

POLITECNICO



I test degli aspiranti i[illegible]

Giorno di test, di speranza e tensione, per gli studenti che intendono iscriversi al Politecnico. Ieri mattina Ingegneria, con l'esame obbligatorio ma non vincolante, il pomeriggio Architettura. Più di quattromila studenti sono stati impegnati dalla serie di domande [illegible] risposta multipla. Gli iscritti ai test di Ingegneria sono in calo, mentre [illegible] quelli di Architettura, anche grazie alla [illegible]ne del nuovo corso di laurea in Storia e [illegible] dei beni architettonici e ambientali. I risultati forse già stamattina.

BOLLETTINO METEO

Sabato 5 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di nuvolosità variabile con tendenza al miglioramento. Temperatura in diminuzione. Venti: moderati Nord-Occidentali. Visibilità: buona

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	26,2
MINIMA	19,2
UMIDITA' (ore 14)	71%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	9,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19,3 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	25,5	MINIMA	18,6
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

[illegible] mese ultimi [illegible]

MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
[illegible]	[illegible]	30 settembre 1974

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	28,5	[illegible]	14,2

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 55 minuti, [illegible] alle ore 20

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; [illegible] domani alle ore 6 e 38 minuti

Luna piena 6 settembre ore 13

Ultimo quarto 13 settembre ore 4

Luna [illegible] 20 settembre [illegible]

Primo quarto 28 settembre ore 23

[illegible] occorrono 290 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible]: riconoscibile [illegible] la [illegible] più brillante dell'alba.

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore prima del Sole.

GIOVE: è la stella più brillante della notte.

[illegible] a [illegible] milioni di km dalla Terra, che si avvicina

IL [illegible] questa notte, alle ore 24, Mercurio passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio), a soli 46,4 milioni di km [illegible] nostra stella.

Specchio [illegible] tempi

«Per l'ecografia le future mamme dirottate dall'ospedale alla [illegible]tura privata?» - «In estate linea di bus per la discoteca» - «Solo ringraziamenti» - «Senza [illegible] di basket» - «La [illegible] bolletta [illegible] ritardo»

Una lettrice ci scrive:

«Forse non tutti sanno che l'ospedale S. Anna di Torino solitamente non segue le gravidanze fisiologiche (normali), cosa per altro ampiamente risaputa da gran parte del personale interno. Sono una futura mamma torinese che ha avuto la fortuna di avere [illegible] gravidanza tranquilla e senza segni [illegible] rischio; mi è sembrato quindi naturale rivolgermi al più importante ospedale ostetrico-ginecologico della città. Per quanto riguarda la prima ecografia non ho avuto problemi. Ho accettato di fare un test sperimentale ad esclusivo uso della ricerca interna.

«I problemi sono sorti nel momento in cui ho cercato, invano, di compiere lì anche gli altri controlli di routine. Dopo innumerevoli tentativi, vengo finalmente a [illegible] della presenza [illegible] [illegible] consolidata regola informale ben nota a gran parte del personale interno: [illegible] [illegible]guono solo le gravidanze a rischio! Potrei trovare la cosa anche legittima nel breve periodo, ma poi quando ci si rende conto che questa non è l'eccezione, bensì la norma, quando viene suggerito, [illegible] troppe difficoltà, dallo stesso personale ospedaliero di rivolgersi alle strutture private (pagando per ogni ecografia ben 130.000 [illegible] tro le 6000 [illegible] ticket riconosciuto in gravidanza), allora la mancanza mi sembra piuttosto preoccupante. Ritengo [illegible] una struttura pubblica debba prendersi cura [illegible] tutti i suoi utenti, più e meno gravi, e mi verrebbe da credere che [illegible] le risorse umane e materiali fossero meglio impiegate forse si potrebbero ridurre i disagi».

Marinella [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Qualche settimana fa in Liguria mi è capitato di percorrere in macchina la via Aurelia. Nel tratto compreso tra Albenga e Andora ci sono 3 importanti discoteche, in prossimità [illegible]le quali ho trovato rallentamenti, ingorghi, auto in sosta selvaggia ecc.

«Vorrei rivolgermi soprattutto alla Sar. (Servizio Autolinee Riviera): sarebbe molto bello se in estate gli autobus della tratta Finale-Andora viaggiassero anche di notte. Questa iniziativa, magari accompagnata da qualche slogan pubblicitario tipo "In discoteca si va in pullman", ridurrebbe [illegible] probabilità di ingorghi e incidenti e gioverebbe ai locali notturni e al turismo».

Marco Oitana

Una lettrice ci scrive:

«A proposito dell'articolo: "Il market sfratta l'amica dei gatti" vorrei testimoniare che [illegible] anni vado presso questo negozio [illegible] da quando ho notato la donna in questione, che scopro dal giornale chiamarsi Maria, ho sempre aggiunto alla mia spesa qualche scatoletta da donare a favore dei gatti meno fortunati del mio, ricevendo soltanto ringraziamenti. Non sono mai stata infastidita dalla [illegible] presenza né tantomeno sollecitata [illegible] fare offerte di qualsiasi tipo. Sono rimasta molto sorpresa dalle dichiarazioni del personale [illegible] supermercato ed ho quindi deciso che continuerò a donare scatolette a questa donna».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere dall'amministrazione comunale di Torino se e quando [illegible] previsto il ripristino della struttura del canestro al campo di basket che si trova nei giardini area ex Spa in via Braccini.

«Tutta la struttura era crollata miseramente su se stessa (casualmente [illegible] forzatamente) lo [illegible] mese di maggio, ma non solo non è stata sostituita o solo riparata (bastava saldarla) ma [illegible] stato anche chiuso il foro nel piano di [illegible] che la supportava. Tutto ciò a discapito di chi vorrebbe praticare [illegible] sport di squadra che non sia solo [illegible] calcio, e garantisco che [illegible] persone che amano il basket, a Torino, ce ne sono parecchie».

Claudio Nei

Un lettore ci scrive:

«Straniero trasferito per lavoro in Italia da meno di un anno, ho fatto questa estate una esperienza per me nuova.

«Sono partito per le [illegible] il giorno 7 agosto, [illegible] tornato [illegible] 27 ed ho trovato in posta la fattura dell'Enel, datata 4 agosto, non arrivata entro il 7 e già scaduta dal giorno 20!

«Parlando [illegible] colleghi italiani ho scoperto che questo succede a tutti [illegible] tutti gli anni, [illegible] che dovrò pagare [illegible] multa [illegible] la prossima bolletta. Io non capisco [illegible] questo può accadere, visto che l'Enel dovrebbe sapere che in agosto quasi tutta l'Italia è in vacanza. Altri lo [illegible] assieme c'è la bolletta del telefono, che però scade a metà settembre! F[illegible] l'Enel specula su queste cose per guadagnare: pe[illegible] che anche poche mille lire di multa per milioni di bollette fanno miliardi a spese degli utenti».

John Francis Burns

In alcuni casi le tariffe sono aumentate di 45 volte. Il Comune prende tempo

Moncalieri, gli ambulanti in rivolta

Contro la supertassa rifiuti





Il mercato del venerdì a Moncalieri. Sopra, da sinistra a destra, l'ambulante **Leandro Mosca** e l'assessore **Generina Bauducco**

MONCALIERI. Brutta sorpresa per gli ambulanti di Moncalieri colpiti dalla supertassa estiva del Comune. E che stangata: la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, calcolata per [illegible] quadrato, [illegible] passata dalle 18,23 lire dello [illegible] anno alle 158 lire per gli extra alimentari e alle 910 lire per i generi alimentari. Le cifre sulle cartelle esattoriali consegnate agli ambulanti parlano chiaro: «Prima pagavamo intorno alle 30 mila lire per ogni mercato all'anno, ora saremo costretti a versare circa un milione e 250 lire per ogni mercato», dice Salvatore Granatella, portavoce degli ambulanti. E aggiunge: «Chi [illegible] me frequenta più piazze di Moncalieri, si trova a dover pagare cifre astronomiche».

Il caso più clamoroso è quello di un pescivendolo, Leandro Mosca. Dice: «Nel '97 ho versato circa un milione [illegible] mila lire. Adesso invece dovrò sborsare oltre 10 milio[illegible]. Assurdo, vero?». Così è scoppiata la rivolta dei commercianti che minacciano [illegible] sospendere i mercati fino a quando il Comune non troverà una via d'uscita. «Di pagare queste cartelle non [illegible] ne parla: per noi sono un abuso. Una follia, perché la legge dice che bisogna stabilire le quote in funzione della qualità e quantità dei rifiuti prodotti per metro quadrato», afferma Gianni Masin, pollivendolo. E precisa: «Nel mio settore, per esempio, i rifiuti che produciamo sono smaltiti da aziende specializzate. In sostanza, di immondizia sulla piazza non ne lasciamo».

Gli ambulanti hanno già chiesto al Comune di correre ai ripari: «Ci hanno garantito che avrebbero trovato un rimedio, ma l'unica idea emersa da [illegible] primo incontro con il vicesindaco e l'assessore al Commercio [illegible] di ritoccare le superfici occupate dalle bancarelle. Una proposta assurda: perché sarebbe come chiedere ai vigili urbani [illegible] accertare il falso». Per gli ambulanti non ci sono alternative, anche se una trentina di loro, [illegible] 10 per cento, ha già versato la quota annuale. «Basta ridurre la tassa e applicare aumenti ragionevoli come hanno fatto Trofarello e Santena».

Ma il Comune di Moncalieri rischia [illegible] di trovarsi in un vicolo cieco: «Non sarà facile scoprire una scappatoia perché ridurre la [illegible] significa rivedere il bilancio», sostiene Granatella. E per sorreggere la sua tesi mostra altri calcoli: «La previsione sulle entrate è di 58 milioni, in realtà se resteranno in vigore le nuove tariffe incasserà circa 173 milioni. Un bell'affare». In Comune, per il momento, bocche cucite: l'assessore al Commercio Umberto Franconi preferisce non commentare. Il vicesindaco Salvatore Scancarello è in ferie, «tornerà tra due settimane» spiegano in ufficio. Dunque, il dubbio resta, e [illegible] prende tempo: la supertassa è [illegible] clamorosa gaffe [illegible] le proteste degli ambulanti sono eccessive?

L'unico amministratore che ha il coraggio di affrontare la situazione è [illegible] neoassessore all'Ambiente, Generina Bauducco. «Prima di parlare di soluzioni - spiega -, bisogna capire [illegible] problema. Per questo ho disposto un monitoraggio dei mercati: solo così si potrà stabilire [illegible] volume reale di rifiuti prodotti dalle bancarelle». Gli ambulanti sono comunque decisi [illegible] non abbandonare la battaglia. Annuncia Granatella: «Abbiamo già organizzato un'assemblea generale che si terrà giovedì 10 settembre, alle 17, nei campi sportivi di via Del Ballo. Studieremo una strategia perché [illegible] intendiamo farci calpestare».

Massimiliano Peggio

CAMERA COMMERCIO

Ufficio decentrato a Susa

SUSA. Lunedì apre a Susa un ufficio decentrato della Camera [illegible] Commercio, un servizio molto atteso dai valsusini [illegible] anche dall'amministrazione comunale per cercare di concretizzare la vocazione di «Città dei servizi per la Valle». La sede dello sportello segusino sarà nei locali dell'ex scuola elementare di [illegible] Trieste 15. L'ufficio decentrato di Susa rimarrà aperto tutti i giorni feriali dalle [illegible] 9 alle 12,30, mentre nei giorni di martedì [illegible] giovedì sarà anche aperto al pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 15,45. Commercianti e artigiani, titolari di piccole e medie imprese della Valsusa, [illegible] quindi [illegible] punto di riferimento a Susa senza dover arrivare sino alla sede centrale di Torino. Gli operatori economici valsusini troveranno quindi, da domani, [illegible] Susa, due dipendenti della Camera di Commercio di Torino che espleteranno ogni tipo di pratica del settore.

Caselle

Il degrado dell'area Pratofiera

CASELLE. Lo stato di degrado di quell'area è sotto gli occhi [illegible] tutti. Un tempo al Pratofiera, grande giardino pubblico di Caselle, i bambini potevano tranquillamente giocare [illegible] il timore di pungersi con le siringhe abbandonate [illegible] peggio ancora senza temere di ferirsi per lo stato delle strutture. Ora le cose [illegible] cambiate. Qualche giorno fa un bimbo di 11 anni mentre giocava con altri coetanei sulla pista di pattinaggio, situata all'interno del Pratofiera, si è ferito al punto tale da venir medicato con oltre una ventina di punti di sutura. Il problema del recupero di quell'area è stato posto dal gruppo Forza Italia e Alleanza nazionale. «E' assolutamente indispensabile ripristinare tempestivamente la pista di pattinaggio che risulta attualmente molto pericolosa - ha spiegato il capogruppo forzista Luciano Solavaggione - [illegible] predisporre [illegible] piano di recupero dell'intera piazza, unica oasi verde della nostra città, attualmente meta e monopolio di maleintenzionati, potenziali disseminatori di siringhe pericolose, vandali, teppisti e maleducati padroni di cani». Insomma una situazione difficile che richiede un intervento immediato perché l'area sia recuperata e riconsegnata ai cittadini per gli usi per i quali è stata a [illegible] tempo realizzata. «In effetti le condizioni del Pratofiera - commenta sconsolato l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Marsaglia - sono pessime, tant'è vero che nel nostro programma elettorale ne abbiamo previsto [illegible] recupero».

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Un furto che suona come una beffa. Il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio è stato derubato del suo telefonino che aveva lasciato incustodito sulla scrivania del [illegible] ufficio in Comune.

■ [illegible] I carabinieri di Ciriè hanno arrestato l'altra sera Giampiero Salice, un trentenne [illegible] fissa dimora che [illegible] stato ricoverato al Fatebenefratelli. Il giovane, dimesso dai medici, non voleva lasciare la struttura nemmeno dopo l'arrivo dei militari, contro i quali [illegible] è avventato. L'uomo è ora rinchiuso nel carcere delle Vallette con l'accusa di resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

■ **SUSA, PIPISTRELLI.** Singolare intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Susa: hanno [illegible]cuperato diversi pipistrelli che si era[illegible] rifugiati nell'ospedale. E' accaduto l'altra notte. I pipistrelli sono entrati [illegible] una finestra aperta all'ultimo piano del reparto di medicina e poi [illegible] sono «nascosti» sotto le plafoniere delle luci al soffitto dell'ufficio della caposala. Ieri mattina [illegible] infermiere si sono accorte della presenza dei volatili e hanno chiamato i pompieri che ne hanno catturati quindici.

■ **CHIANOCCO, CERIMONIA.** Domani mattina sulla montagna di Chianocco verrà ricordata la piccola Maria Elisa Borgis, uccisa il [illegible] agosto del 1944 [illegible] soli [illegible] anni a Pavaglione in seguito [illegible] una crudele rappresaglia nazi-fascista. L'appuntamento è per le [illegible] 9 a Pavaglione, mentre alle ore 9,30 verrà deposto un omaggio floreale sul cippo del «Sentiero a monte». Alle ore 11 il parroco don Nervo celebrerà la Santa Messa, mentre alle ore 11,30 [illegible] vicesindaco Giuliana Giai ricorderà la tragica morte della bambina.

■ [illegible] **PO, SETTEMBRE.** Prende il via stasera per concludersi sabato 26 il settembre castagnetese che prevede tanti appuntamenti. Oggi alle 15 inizia l'11° maratonina tennistica ed alle 21 serata giamaicana. Domani dalle [illegible] alle 19, mostra mercato di curiosità e antiquariato ambientata [illegible] suggestivi cortili dell'antico centro storico castagnetese; ore 17, in piazza Rovere, merenda sinoira allietata dalla fisarmonica di Giovanni Morello.

■ [illegible] **FESTEGGIAMENTI.** Per cinque giorni nella frazione Babano sarà festa. Oggi pomeriggio alle 14 gara di bocce, alle 19 grigliata, alle 21 gara di scala quaranta [illegible] danze. Domani raduno di auto d'epoca, al[illegible] 11 la messa, alle 12 pranzo [illegible] nel pomeriggio gara di bocce, premiazioni auto d'epoca ed esibizione dell'Associazione danze sportive Panda di Bricherasio. In [illegible] della festa di Babano, sempre domenica, si esibirà il gruppo folkloristico della provincia [illegible] Cordoba, in Argentina, Ballet Patria. I balli argentini latinoamericani sono previsti per le [illegible] 16.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Il segretario provinciale del PPI Paolo Parato, ha proposto alla commissione regionale di garanzia del partito la [illegible]spensione degli iscritti Giovanna Baraldo, Carmelo De Rosa e Mario Zingaro, della sezione di Chivasso. Motivo: In occasione delle amministrative di Chivasso del novembre '97, i tre esponenti [illegible] costituito la lista civica «Risveglio Cittadino» in contrapposizione alla candidata a primo cittadino dell'Ulivo, Paola Palumbo.

I migliori dottorandi delle facoltà di Economia apprendono [illegible] più avanzate teniche di didattica

E i docenti imparano a insegnare

Alla scuola universitaria di Pinerolo



Il sindaco di Pinerolo **Alberto Barbero**

PINEROLO. La scuola universitaria di Pinerolo ospiterà da domani al 16 i 35 migliori giovani dottorandi di ricerca provenienti da varie facoltà di economia, in uno stage nel quale apprende[illegible] le tecniche più avanzate di didattica. La scuola universitaria di Pinerolo, che rilascia diplomi [illegible] Amministrazione delle imprese, Gestione dei servizi turistici e Gestione delle pubbliche amministrazioni - quest'ultimo diploma viene solo rilasciato oltre che a Pinerolo ad Urbino, ma non con l'indirizzo specifico, mentre a Pinerolo è rivolto agli amministratori dei servizi sanitari - è stata costituita due anni fa grazie ad [illegible] consorzio misto che vede enti pubblici e privati. Fra questi i nomi di prestigio, come [illegible] Martini & Rossi, la Lavazza, la Philip Morris Europe, tutte imprese che credono nella validità di questi diplomi. «A queste aziende [illegible] sono affiancate altre locali - precisa il sindaco [illegible] Pinerolo Alberto Barbero - che insieme ad enti, fra questi non poteva mancare il Comune di Pinerolo, [illegible] le tre Comunità montane che gravitano sulla città, hanno dato vita ad [illegible] consorzio universitario di Economia aziendale, offrendo così la possibilità a molti giovani di intraprendere [illegible] strada che li porterà ad una specializzazione che è sempre più ricercata nel mondo del lavoro». Per questo stage il professor Umberto Bocchino, presidente della Scuola universitaria di management di impresa (è questo il nome della scuola di Pinerolo) e coordinatore dell'evento, affiancherà il professor Elio Borgonovi, direttore della sda Bocconi di Milano [illegible] professor Giorgio Eminente, della Terza università [illegible] Roma. «La nostra scuola a livello universitario pare godere attualmente di una buona reputazione - afferma il direttore generale Fabio Serini -. La prova è che l'Accademia italiana [illegible] Economia aziendale (che [illegible] i professori di ruolo delle materie aziendalistiche nella facoltà di Economia di tutt'Italia) ha deciso di assegnare a Pinerolo la sede per la "Scuola didattica" per giovani docenti universitari». Nei dieci giorni del corso i partecipanti discuteranno case history, business game, e svilupperanno tecniche di comunicazione e di relazione.

[a. gla.]

Il positivo decollo di un'istituzione formata da enti pubblici e privati

[illegible]

I diplomi per gli atleti

BARDONECCHIA. Sono oltre un centinaio le richieste di preiscrizione al [illegible] diploma universitario in amministrazione rivolto ad atleti e operatori del mondo turistico che verrà attivato dalla Scuola di Amministrazione Aziendale a partire da lunedì 28 settembre. Il corso, progettato dalla SAA e dall'Istituto Frejus in collaborazione con esperti del settore e tecnici informatici, verrà avviato in un'aula distaccata di Bardonecchia e si avvarrà di metodi informatici particolarmente avanzati per supportare la docenza in aula [illegible] la teledidattica. Il corso, patrocinato da Coni, Fis e Fisi, dura 37 mesi ed è a numero programmato (massimo 40 studenti), con accesso attraverso una prova di idoneità fissata per il 23 settembre, ore 10, al Frejus di Bardonecchia. Le preiscrizioni scadono lunedì 21 settembre.

Chivasso, protestano insegnanti e studenti

Nuova sede contestata dell'Istituto magistrale

CHIVASSO. Agitatissimo incontro ieri mattina presso la sala consiliare di palazzo Santa Chiara a Chivasso tra [illegible] genitori degli allievi [illegible] locale Istituto «Europa Unita», [illegible] sindaco Andrea Fluttero e l'assessore all'Istruzione Adelina Cena, sul trasferimento da questo anno scolastico da parte della Provincia, per mancanza di aule, di 9 [illegible]ioni (circa 200 studenti) dalla sede centrale di via Paleologi 22 alla scuola «Don Dublino», al quartiere Coppina. Alla conferenza, che ad un certo punto è diventata incandescente [illegible] un punto tale da far intervenire i carabinieri, c'erano anche diversi insegnanti e la preside Gabriella Busato che contestano il trasferimento di queste sezioni «in [illegible] zona periferica provocando tutta una serie di disagi e problematiche varie tra cui il trasporto degli allievi».

Il sindaco Fluttero ha spiegato che sul territorio comunale non c'[illegible] altri locali da concedere alla Provincia per questo Istituto. Alla «Don Dublino» dovrebbero trovare sistemazione alcune classi del liceo delle scienze sociali ad indirizzo magistrale, quelle del corso ad indirizzo sociopsicopedagogico nonché un laboratorio di informatica. Comunque i genitori hanno ribadito a gran voce che il 14 settembre i loro figli non si sposteranno assolutamente per nessun motivo dalla sede centrale di via Paleologi. E la preside Busato al termine dell'incontro ha rincarato la dose: «Non mi assumerò nessuna responsabilità di una gestione decentrata dell'Istituto, questo crea solamente grossi problemi didattici [illegible] organizzativi. Chiederò immediatamente un'ispezione da Roma. Non è possibile che per il terzo [illegible]no consecutivo ci sia lo spostamento di diverse sezioni in una sede diversa. Stavolta [illegible] proprio giunto il momento di dire basta». Anche gli insegnati sono decisamente seccati di questa situazione e sottolineano l'impossibilità di spostarsi da [illegible] sede all'altra per svolgere le lezioni, nell'arco di una decina di minuti [illegible] si ha la disponibilità di un'auto. Intanto oggi alle 9,30 [illegible] terrà un incontro dei genitori presso la sede centrale dell'Istituto «Europa Unita» per discutere ulteriormente del problema.

[d. and.]

Rivoli, tre giorni alla settimana un fuoristrada stazionerà nei rioni periferici

Il vigile di quartiere itinerante

Informa i cittadini e fa interventi di prevenzione



Nino Boeti, sindaco di Rivoli

RIVOLI. Un ufficio mobile per informare i cittadini di Rivoli su tutti i servizi offerti dal Comune e dalla polizia municipale. Un centro itinerante di prevenzione per stabilire un contatto diretto con il pubblico. E' in questo modo che si pone il nuovo progetto «linea diretta» dei vigili urbani di Rivoli.

Per [illegible] giorni alla settimana [illegible] fuoristrada stazionerà per tre [illegible] nei vari quartieri della città per raccogliere proposte e suggerimenti e per fornire [illegible] le indicazioni utili per le varie pratiche comunali. «Vogliamo sfatare l'immagine corrente del vigile "multaio" - commenta [illegible] comandante della polizia municipale Roberto Mangiardi - anche perché le multe rappresentano solo il 25 per cento dell'attività svolta dai miei uomini. Per il [illegible] si tratta di interventi in soccorso degli utenti. Con il punto mobile vogliamo rafforzare ulteriormente questo nostro ruolo preventivo».

Sul fuoristrada saranno presenti due viceispettori dall'esperienza ventennale, Giorgio Ballattore e Riccardo Donalisio, che conoscono la realtà del territorio sotto tutti i punti di vista.

«Saranno loro la garanzia - aggiunge il sindaco Nino Boeti - della nostra volontà di rispondere alle richieste dei rivolesi che hanno bisogno di risolvere un problema senza dover [illegible] Comune [illegible] quelli che intendono protestare contro qualche disservizio». Qualche esempio. Il negoziante di turno non ha rilasciato lo scontrino fiscale? Rivolgendosi ai vigili del punto mobile si potrà ottenere un loro immediato intervento. La buca sotto casa è lì che aspetta di essere riparata e nessuno ancora s'è mosso per farl[illegible]. Il [illegible]sopralluogo di [illegible] dei civich accelererà subito i lavori. Questo, almeno per ora, nelle intenzioni. Undici [illegible] zone che saranno battute dal fuoristrada. Ieri era in piazza della Repubblica, lunedì prossimo, dalle 17 alle 20 sarà a Tetti Neirotti. Da Bruere e Cascine Vica fino alle piazze del centro storico, il fuoristrada sarà ben visibile [illegible] disposizione della gente. [illegible] per completa[illegible] l'opera di osservatorio sul Comune - conclude il sindaco - i cittadini saranno invitati a compilare un questionario anonimo sull'efficienza della macchina municipale».

[gr. lon.]

Fino al 31 dicembre

Parco della Vauda [illegible] la raccolta [illegible] «porcinello»

FRONT. Tempi duri per i ricercatori del porcinello rosso, la specie di fungo più diffusa nel parco della Vauda. L'ente di gestione [illegible]lla riserva naturale ha infatti vietato la raccolta dell'esemplare fino al prossimo 31 dicembre nelle due zone più battute (si calcolano almeno 25 mila persone da settembre a novembre) [illegible] ultimamente anche devastate dagli incendi. Il divieto verrà collocato nella fetta di parco che si estende dalla strada di Pont Masino fino a quella che da San Carlo Canavese sale in frazione Ceretti [illegible] Front. E tra le due arterie che dalla provinciale conducono rispettivamente nei Comuni di Lombardore e Rivarossa. Chi sarà sorpreso nelle zone off limits da guardaparco, agenti di polizia rurale e dalle 22 guardie ecologiche volontarie, dovrà pagare multe che [illegible] dalle 50 alle 100 mila lire.

Tra sfilate [illegible] artigiani

[illegible] gastronomico

ROBASSOMERO. Inizia oggi alle 15 [illegible] l'inaugurazione delle terza edizione della mostra «Bambole e... non solo» e con l'apertura degli stand gastronomici della «Sagra dli siuli pijni» il settembre robassomerese. Domani alle 9 è previsto il classico carosello musicale con la banda La Deresina in località Grangia Pol. Dalle 10 alle 19 via Martiri della Libertà e via Paolo Braccini saranno occupate dal gruppo artistico-culturale maestri artigiani impegnati a creare manufatti in tempo reale. Alle 16 comincerà un'esposizione di abiti da sposa storici lungo le vie del paese [illegible] la sfilata di moda «Le spose di Roberta [illegible] solo». I visitatori saranno anche intrattenuti dalle danze spagnole latinoamericane del gruppo «Las Majoras». La gior[illegible] si concluderà alle 21 con il ballo a palchetto [illegible] con l'orchestra I baroni del Liscio.

Fiaccolata e concerti

[illegible]

LANZO. Iniziano oggi alle 15 con la gara di bocce e di pinnacola a coppie fisse i festeggiamenti della Madonna di Loreto. Nel pomeriggio verrà anche distribuita una merenda a base di patate, salame e toma. Alle 21, si ballerà nel padiglione con l'orchestra di Vito Valente.

Domani alle 8,45 avrà luogo la levata dei priori Pierantonio Barra, Ivano Devit, Marina Bo e Luisana Eblovi. Alle 16, saliranno sul palco i componenti del gruppo folkloristico genovese «Amici del Boggiasco». Alle 18 toccherà invece alla banda musicale di Lanzo ed al gruppo i Ciclonici. Alle ore 21,15, dopo la fiaccolata, grande spettacolo pirotecnico e poi tutti in pista con Tonya Todisco. La kermesse si concluderà solo martedì 8 alle ore 19 [illegible] la tradizionale distribuzione di polenta concia [illegible] spezzatino.

Canti e cerimonie

Ceres, i 75 anni [illegible]

CERES. Entrano nel vivo i festeggiamenti per il 75° anniversario di fondazione del gruppo degli alpini di Ceres. Oggi, a partire dalle ore 21, all'interno del Palaalpini, allestito nel campo sportivo di Ceres, sotto la piazza principale, le corali Valli di Lanzo e Tre Valli di Venaria si esibiranno in un concerto proponendo canti tradizionali e di montagna.

Domani alle 9,30, dopo il ricevimento delle autorità nel palazzo municipale da parte del sindaco Giovanni Poma e la funzione religiosa officiata da don Celestino Massaglia, chi vorrà potrà pranzare nel Palaalpini.

Si consiglia di telefonare allo 0123-53397 oppure allo 123/53547. Durante il pomeriggio si terrà invece il concerto del corpo musicale alpino di Ceres diretto da maestro Gianmichele Cavallo.

Il curatore: una bomba ecologica, servono 2 miliardi per disinnescarla

Elettrochimica, [illegible]

Borgofranco, mancano i fondi

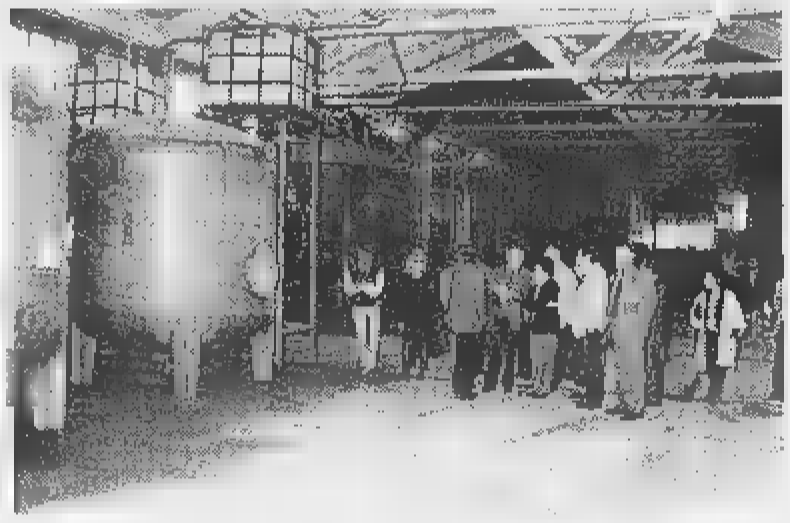
BORGOFRANCO. Da alcuni anni è in [illegible] di semi-abbandono, con sulle spalle il pesante fardello di un fallimento e una grande quantità di rifiuti tossici [illegible] nocivi. Ora il caso della [illegible] Elettrochimica Canavese, un complesso industriale tra Borgofranco e Quassolo, torna a far discutere.

In tribunale a Ivrea si [illegible] incontrati il curatore fallimentare Diego Sabolo, il giudice Antonio De Marchi, i sindaci dei Comuni interessati, i rappresentanti della Regione, periti e tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale). I problemi sono [illegible]genti [illegible] spinosi: dal pagamento delle maestranze allo smaltimento dei rifiuti, fino alla bonifica del sito.

«Il debito [illegible] le maestranze - spiega Sabolo - ammonta a [illegible] milioni. Tramite l'Inps hanno già percepito 457 milioni di indennità di fine rapporto, devono ancora avere 422 milioni per mensilità arretrate. [illegible] sono in contestazione debiti per circa 800 milioni». Ma l'attenzione, ora, è puntata sulla rimozione delle scorie e sulla bonifica. Due serbatoi e 6 cisterne, in pessime condizioni, sono pieni di sostanze chimiche allo stato liquido, mentre nel capannone principale si trovano cumuli di sali [illegible] fanghi esposti alle intemperie.

Secondo i periti, non basterebbero [illegible] miliardi per realizzare gli interventi necessari. «I sindaci e l'Arpa - dice ancora Sabolo - ci impongono di procedere, ma non abbiamo le risorse necessarie. Anche [illegible] vendessimo l'area [illegible] il prezzo d'asta, un miliardo e [illegible] milioni, non riusciremmo a coprire tale spesa».

Obiettivo primario del curatore fallimentare, [illegible] resto, è pagare (almeno in parte) le maestranze. «Sarei contento di [illegible] anche solo 400 [illegible] 500 milioni dalla vendita, purché l'acquirente si assuma gli oneri della bonifica. Con i soldi che abbiamo in cassa, potremmo risolvere quasi tutti i problemi».





L'interno dell'Elettrochimica di Borgofranco: la [illegible] tre anni fa era stata oggetto di un sopralluogo del magistrato. Sopra, il curatore fallimentare Diego Sabolo

Storia lunga, quella del complesso industriale. A inizio secolo era «Società franco italiana esplosivo Cheddite»; poi diventò Sib, Società idroelettrica Borgofranco, [illegible] venne acquistata [illegible] dalla multinazionale francese Rhône-Poulenc. Negli Anni 80 arrivò l'imprenditore avellinese Elio Graziano, che guidò quella che intanto era diventata l'Elettrochimica Canavese fino al '92, l'anno prima del fallimento. E non ha poi avuto fortuna l'ultima vendita (giugno '96) alla Cer. Fin: dopo un primo versamento di 650 milioni, la ditta è risultata inadempien[illegible].

Ora l'ex industria rischia di trasformarsi in una «bomba ecologica», per i pericoli che possono derivare dagli stoccaggi delle sostanze chimiche. «E' una questione in sospeso da anni - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca -, mai affrontata con la dovuta importanza». Gli esperti escludono conseguenze sulla salute, ma di certo la presenza dei fusti può creare danni irreparabili all'ambiente.

Soluzioni per la bonifica? Una potrebbe [illegible] il coinvolgimento della Rhône-Poulenc, che ha occupato l'area per decenni.

Mauro Revello

Asso nella manica il binomio «cultura-natura»

[illegible] per l'Atl del Canavese

A farla da padrone il circuito dei castelli e il Parco nazionale del Gran Paradiso

IVREA. Vinca la sua prima sfida, l'Atl (ex Apt) del Canavese [illegible] delle Valli di Lanzo. I risultati dell'estate '98, [illegible] banco [illegible] prova per il [illegible] consorzio, hanno confermato le previsioni della vigilia. E il binomio «cultura e [illegible] si è rivelato, ancora [illegible] volta, l'asso nella manica per il turismo locale.

A farla da padrone [illegible] stato l'ormai collaudato circuito dei castelli. «Sino alla fine di agosto - dice Paola Peila, direttrice dell'Atl - negli 11 manieri che hanno aderito sono [illegible] registrate 40 mila presenze». I più visitati? «Agliè, Masino, Mazzè [illegible] Moncrivello, che hanno saputo offrire qualcosa in più».



[illegible]a Peila, direttrice dell'Atl

E' andato bene anche il circuito religioso (Montanaro, Ozegna, Settimo Vittone e Valperga, ma anche nelle valli di Lanzo), sen[illegible] dimenticare gli appuntamenti del Festival della Via Francigena e l'itinerario arduinico. Mentre [illegible] stabile l'interesse dei turisti per le città d'arte, polo di attrazione soprattutto in concomitanza di rassegne e iniziative culturali.

Un capitolo a parte merita Ceresole Reale e il Parco nazionale del Gran Paradiso. «L'Atl - continua Paola Peila -, attra[illegible] la gestione diretta e il monitoraggio dell'ufficio Iat per 38 giorni fra luglio [illegible] agosto, ha registrato 3600 passaggi e telefonate di informazione. Le richieste verte[illegible] soprattutto sulla percorribilità di sentieri, possibilità di escursioni, alberghi [illegible] case in affitto». Molti gli stranieri: olandesi, spagnoli, francesi, tedeschi e inglesi.

Passati i [illegible] «caldi» dell'estate, inoltre, [illegible] tirano le somme anche sui risultati della prima campagna promozionale. E si tratta di un bilancio positivo, per il successo dell'opuscolo che illustra l'arte, la cultura, la storia [illegible] la natura del Canavese e delle valli di Lanzo. Negli uffici di Ivrea sono arrivate oltre [illegible] richieste da tutto il Nord Italia (Piemonte soprattutto), ma anche dalla vicina Svizzera. «E [illegible] 15 [illegible]la - conclude Paola Peila - gli opuscoli inviati alle cosiddette «grandi utenze», per far conoscere le bellezze del nostro territorio». [m. rev.]

IN [illegible]

■ **RIVAROLO, [illegible]** Loris Varello, [illegible] anni, custode del distributore «Q8» di via Torino [illegible] Rivarolo [illegible] stato rapinato la scorsa sera da due malviventi dell'incasso della giornata. Varello stava effettuando il versamento nella cassa continua dell'Istituto San Paolo, sempre [illegible] Rivarolo, quando gli si sono affiancati due tizi: ch[illegible] prima l'hanno spinto e poi si sono impossessati del borsello con dentro 2 milioni. Quindi sono spariti facen[illegible] perdere [illegible] loro tracce.

■ **[illegible], INCENDIO.** I vigili del fuoco ieri a mezzogiorno e mezzo sono accorsi per domare un incendio di rifiuti vari presso il vivaio di Giorgio Abagian, via Circonvallazione 6, alla periferia di Caluso. Il veloce intervento dei pompieri ha fatto [illegible] che le fiamme non [illegible] propagassero alle varie serre con i fiori.

■ **SETTIMO VITTONE, PROSTITUTA.** Resta in carcere S. B., la ventenne prostituta kenyana arrestata lunedì dai carabinieri per rapina ai danni di un pensionato di Settimo Vittone. Il gip Gai ha convalidato l'arresto e confermato la custodia cautelare della ragazza (difesa dall'avv. Ecclesia). Secondo la ricostruzione dei fatti, tra la prostituta e il pensionato sarebbe nata una vivace discussione dopo un rapporto, e la ragazza avrebbe poi strappato l'orologio all'uomo.

■ **[illegible]** Il gruppo operativo di Ivrea dell'Aism (associazione italiana sclerosi multipla) sta cercando volontari per assistere gli ammalati durante l'attività natatoria nella piscina comunale, ogni sabato dalle 8,30 alle 10,30. Per informazioni e adesioni, rivolgersi alla segreteria dell'Aism [illegible] martedì e il venerdì, dalle 15 alle 18, telefono 0125/48430 oppure [illegible].

■ **RIVAROLO, [illegible]** Sono entrati in funzione i parchimetri della zona blu di Rivarolo. Sono cinque in totale (nelle piazze Chioratti e Garibaldi, in prossimità di Palazzo Lomellini, nei controviali dei corsi Indipendenza e Torino) e accettano versamenti minimi di [illegible] lire per chi voglia sostare al massimo 15 minuti. Si possono [illegible] in alternativa dei voucers da 500 [illegible] 1000 lire (rispettivamente per mezz'ora e un'ora).

■ **IVREA, [illegible]** La presidente della Provincia [illegible] Torino Mercedes Bresso, insieme al parlamentare Rinaldo Bontempi, è alle 21 al meeting point «Adriano Olivetti» [illegible] Ivrea per partecipare al dibatti[illegible] sul tema «La riforma dei fondi strutturali europei: l[illegible] prospettive per il Canavese». La serata fa parte del programma della Festa dell'Unità, organizzata dalla confederazione [illegible] canavesana.

■ **VAUDA, FUNGHI.** Tempi duri per i ricercatori del porcinello rosso, la specie di fungo più diffusa nel parco della Vauda. L'ente di gestione della riserva naturale ha infatti vietato la raccolta dell'esemplare fino al prossimo 31 dicembre nelle due zone più battute (si calcolano almeno [illegible] mila persone da settembre a novembre) [illegible] ultimamente anche devastate dagli incendi.

DOVE & QUANDO

ROCK ACROBATICO. Alle 21, nella sala Cupole dell'hotel La Serra di Ivrea, si svolge una gara valida per le qualificazioni europee del campionato di rock and roll acrobatico, seguita dalla selezione italiana per [illegible] campionato mondiale [illegible] boogie woogie. Gli intermezzi vengono offerti dal mago Rolfo e dall'illusionista Ans. In gara, per il rock and roll, una trentina di coppie di ballerini professionisti, due delle quali saranno ammesse alla finale di Vienna del 3 ottobre. L'organizzazione della serata [illegible] curata dalla scuola Magi[illegible] Rock di Banchette.

FIUMI DI BI[illegible] L'ormai tradizionale Festa della Birra di Castellamonte, organizzata dal Circolo parrocchiale, ha in serbo per oggi pomeriggio (a partire dalle 15) tornei di bocce, calcetto, beach volley e basket. Alle 21 spettacolo del cabarettista Pino Milner. Al[illegible] stand gastronomico numerosi tipi [illegible] birra, wurstel, crauti [illegible] altre specialità.

GIOVANI MUSICISTI. Prosegue con successo il Festival di musi[illegible] classica della Via Francigena [illegible] Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Palazzo, l'orchestra Suzuki di Torino - composta da ragazzi fra i 6 e i 13 anni - presenta brani di Purcell, Boyce, Vivaldi, Bloch e Berio. Dirigono Lee e Antonio Mosca. L'ingresso è gratuito.

SAL[illegible] Domani a partire dalle 10,30, in località Masseria [illegible] Viverone (il ritrovo è al bar L'Approdo), prove di salvataggio nelle acque del lago per i cani Terranova del Gruppo Subalpino Lavoro in Acqua.

[illegible] DI [illegible] La compagnia di teatro instabile La Buatta Itinerante porta in scena, alle 21 al castello di Masino, lo spettacolo «Le [illegible] fatiche di Arlecchino», basato sulla più celebre tra le maschere della Commedia dell'Arte. Protagoniste le attrici Francesca Brizzolara e Cristina Coltelli (quest'ultima cura la regia). Biglietto: 15 mila lire; riservazioni allo 0125/778100.

[illegible] D'ARTE IN [illegible] Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè si inaugura [illegible] mostra fotografica dedicata alle bellezze dei 48 centri della provincia di Torino che prendono parte alla manifestazione «Città d'arte a porte aperte». Apertura il sabato [illegible] la domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30, fino al 13 settembre.

[illegible] PROTAGONISTA. A Valperga [illegible] in pieno svolgimento la 140ª edizione della fiera autunnale, che ha [illegible] gli appuntamenti di maggiore richiamo la rassegna dell'artigianato del rame e la mo[illegible] ortofrutticola. Oggi alle 15,30 inizia un quadrangolare di calcio; alle 21 ha luogo una dimostrazione di pattinaggio curata dal gruppo sportivo Valsusa In Line. La musica e il ballo sono garantiti dalla discoteca mobile [illegible] Radio Gran Paradiso.

[illegible] Seconda serata, a Bollengo, [illegible] prima edizione della Festa della Birra organizzata dalla pro loco. Nel salone polivalente comunale si possono gustare bruschette, pizze [illegible] patatine, oltre naturalmente a di[illegible] varietà di birra. Alle 22 sono in concerto i Branco Selvaggio, storico gruppo rock [illegible] country canavesano.

[illegible] Nell'area adiacente la piazza del municipio di Pavone si svolge, con inizio alle 9,30, la fiera di settembre, [illegible] l'esposizione di capi bovini delle razze piemontese [illegible] pezzata valdostana. Nella tarda mattinata dimostrazione di trebbiatura del grano «come una volta», mentre alle 14 è in programma una gimkana trattoristica.

[illegible]. Alla piscina La Bahia di Brosso è in programma una serata di musica e intrattenimenti vari [illegible] l'appuntamento con le lezioni di ballo latino americano.

[illegible] A Locana, nel pomeriggio, gara di bocce e alle 21 serata danzante. Programma del tutto analogo a San Grato di Rivara [illegible] Trausella, dove suonano I Mirage. A Montanaro, nel Borgo San Grato, l'appuntamento danzante [illegible] con Beppe Bella, a Romano con il Duo Simpaty, mentre a San Benigno, nell'area di corso Italia, è di scena l'orchestra Oasi e a Villate di Mercenasco il gruppo dei Silver Stars. Nel [illegible] Pescarolo di Caluso, alle 10, c'è la sfilata della banda con i priori, seguita alle 11 dalla Messa in San Rocco [illegible] dal rinfresco offerto dagli organizzatori; a partire dalle 15,30 gare e giochi per grandi e piccini e alle 20,15 serata gastronomica [illegible] la partecipazione [illegible] Renzo e gli Evergreen. Ad Argentera [illegible] Rivarolo, dalle 17, sfide a calcetto, cena e danze con il gruppo [illegible] Niki Parisi. Iniziano i festeggiamenti nella frazione Sil[illegible] di San Martino con, oggi pomeriggio, una gar[illegible] di bocce e una podistica riservata ai ragazzi, [illegible] in serata l'esibizione dei ballerini della scuola del maestro Fortunato. A Vallo di Caluso si [illegible] allo stand gastronomico [illegible] dalle 19, mentre alle 21 si può ballare con i Performance [illegible]. Dalle 20, a Milani di Forno, [illegible] musica da di[illegible].

Portati via candelabri, piccoli quadri e un dipinto

Frassinetto, [illegible] sacrilego [illegible] parrocchiale

FRASSINETTO. Sono entrati ed hanno svaligiato la chiesa di candelabri, piccoli quadri di autori recenti ed un dipinto che raffigura la passione del Cristo, ma non hanno toccato le due opere più significati[illegible] preziose, quelle del pittore Giovanni Bonatto Minella. E' successo la notte tra mercoledì e [illegible]giovedì a Frassinetto, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo e di Santa Maria Assunta. Ora si sta valutando il danno (la stima verrà effettuata [illegible] concerto con la Sovrintendenza alle Belle Arti) che poteva essere sicuramente maggiore se i ladri avessero asportato anche il dipinto che raffigura la deposizione di Cristo in braccio alla Madonna e un carboncino che rappresenta la Madonna della seggiola al contrario. Opere entrambe realizzate dal pittore Giovanni Bonatto Minella [illegible] Frassinetto, morto [illegible] 23 anni per una grave malattia, i cui dipinti so[illegible] in parte conservati all'Accademia Albertina di Torino. «Chi sa se per ignoranza e fatica visto che il quadro di Bonatto Minella [illegible] grosse dimensioni, i ladri non hanno pensato di portarlo via» commenta il vicario di Frassinetto, don Fiorenzo Rastello, 73 anni e da 48 curato in paese. E aggiunge: «Ora dovremo prendere delle precauzioni, in paese è rimasta poca gente per cui i rischi come questi aumentano. Ci vorrebbero [illegible]ggi più [illegible]re». I ladri hanno agito indisturbati nella notte: [illegible] accorgersi del furto è stato lo stesso prevosto intorno alle 6,30 dopo che [illegible] notato le finestre della chiesa coperte da al[illegible] tovaglie. Nessun segno [illegible] atto vandalico: i ladri so[illegible] entrati da una porta laterale in legno che hanno aperto con facilità. [gp. mag.]

Mercenasco, disgrazia

[illegible] artigiano [illegible] di un capannone

MERCENASCO. Grave infortu[illegible] sul lavoro, ieri pomeriggio [illegible] Mercenasco. Un artigiano della ditta «Mas», Riccardo Combe, 46 anni, residente a Lamporo (Vc) in via Garibaldi 5, [illegible] ricoverato in gravi condizioni al Cto [illegible] Torino per essere caduto dal tetto di un capannone, poco dopo le [illegible]. Combe stava sistemando la copertura di [illegible] stabile della ditta Nanchino, in via Nazionale 80 a Mercenasco. I carabinieri [illegible] Strambino e gli ispettori dell'Asl [illegible] sono [illegible] lavoro per stabilire cosa sia successo. Dai primi accertamenti, a causare l'incidente sarebbe stato il cedimento improvviso di una lastra di eternit. L'artigiano è precipitato al [illegible]lo, riportando fratture e lesioni piuttosto gravi, ed [illegible] poi stato trasportato al Cto con un'eliambulanza del 118.

Gastronomia e corali

Il rione Borghetto festeggia il patrono S. Grato

IVREA. Uno degli angoli più suggestivi di Ivrea, il Borghetto, si ani[illegible] in occasione della festa di San Grato, patrono del rione. L'associazione culturale «Ij Croass del Borghet» propone anche quest'anno un programma ricco e collaudato. Oggi a partire dalle 20 vengono offerti, nelle strade e nelle piazze, assaggi delle specialità gastronomiche locali, dalle miasse col salignun al salam d'la doja, dal lardo [illegible] tomini ai friceuj. Nei cortili del rione si esibisce [illegible] Coro alpino Eporediese, mentre in piazza si balla al suono della fisarmonica. Domani alle 10,40 i priori e il Bano della Croazia accoglieranno sul Ponte Vecchio il Con[illegible] Maggiore del rione San Maurizio, per recarsi a Messa. Alle 12,30 il pranzo, [illegible] i tavoli disseminati lungo [illegible] strade; [illegible] nel pomeriggio musica e giochi: pignatte, [illegible] nei sacchi e albero della cuccagna.

NUMERI UTILI

Ambulanze 5510

Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320502

Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ritornano kabarett e passerelle

IL cabaret si trasferisce all'aperto nei **Giardini della filarmonica**. I luoghi ospitano infatti una rassegna dedicata alla comicità popolare in Germania e in Italia fra le due guerre. Stava per esplodere il nazismo, c'erano le canzoni di Hollaender, autore delle musiche del film "L'angelo azzurro", di Fritz Gruenbaum, ucciso poi dai nazisti, e nell'Italia già fascista le canzoni del "varietà". Voci [illegible] ranti di questo viaggio nel passato, quelle intense e profonde di Lina Sastri, Maddalena Crippa, Lucia Poli, Claudia Poggiani, Maria Rosaria Omaggio e la tedesca Christin Marquitain. **Kabarett und passerrella**, questo il nome della rassegna - direttore artistico Bruno Maccallini -, rivela analogie e differenze tra il varietà italiano e il cabaret tedesco. Nella Germania di Weimar il cabaret era qualcosa di più di un varietà licenzioso. Su di un palcoscenico, che spesso era uno scantinato, si giudicava la situazione politica, con il coraggio, la satira e lo spirito aggressivo dei comici rivelando già il dramma incombente. In Italia invece pur essendo in piena dittatura, la satira politica non esisteva. Solo spettacoli scacciapensiero. Nel caffè degli anni Trenta, ricreato nei Giardini, dove sarà possibile anche cenare, sono messi a confronto questi due mondi. Si va dalle canzoni dei "nostalgici Trenta" alle "Canzonette Vagabonde" tedesche cantate da Maddalena Crippa, dai successi di Raffaele Viviani interpretati da Lina Sastri al siparietto futurista con Maria Rosaria Omaggio.

(Rossella Fabiani)

TEATRI

[illegible] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [illegible]. Riposo

[illegible] via della [illegible], 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il terzo [illegible] di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

[illegible] TASSO passeggiata del Gianicolo tel. 5750827. Dal martedì a sabato ore 21.15 (fino al 19 settembre) **"La Mandragola"** di Machiavelli, [illegible] e con Sergio Ammirata, [illegible] Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri. Domenica e lunedì alle ore 21.15 (fino al 20 settembre) **"[illegible]"** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni. Dal 10 al 12 settembre alle ore 18.00 **"L'usignolo dell'imperatore"** da Andersen, regia di Patrizia Parisi, con Eleonora Bertolotti, Isabella Sottovia, Marcello Bonini Olas.

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo

[illegible] Riposo.

[illegible]-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-1999, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato fino al 30 settembre. Per info. tel. 6875445-68400018, fax 68806761

[illegible] SPETTACOLO [illegible] (Tel. 6874982) Riposo

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Dal [illegible] settembre al 25 ottobre dal martedì al sabato alle ore 20.45 (domenica [illegible] 17.30) [illegible]

[illegible] via E. Speroni, 13 tel. [illegible]. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 **"Il vizioso viaggiatore"** di Ray Cooney; **"Campionato di calcio"** di Achille Campanile; **"Robin Hood"** di A. Lauriano. Da giovedì 17 settembre ore 20.45 (prima) **"E vissero tutti felici e contenti"** di Gianni Calviello, con A. Morbidelli, F. Ferrelli, A. [illegible], M. Minni, S. Farag

[illegible] vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Riposo.

[illegible] via Crema, 8 tel. 7013522. Spazio teatrale disponibile per prove e spettacoli prossima stagione [illegible]

ELISEO [illegible] Nazionale, 183 [illegible] 4882114. La campagna [illegible] per la stagione teatrale 1998/99 orario del botteghino 9.30-13.00; 13.30-19.00. Info tel. 4882114/ 48872203/ 488721.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. [illegible] 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione [illegible]. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616

E.T.I. TEATRO VALLE via [illegible] Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011615

[illegible] piazza Euclide, 34/A [illegible]. Riposo

[illegible] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [illegible] Riposo

[illegible] Fontanone del Gianicolo tel. 58814[illegible]. Alle ore 21.15 spettacolo di danza con Patrizia Cerroni e i Danzatori scalzi "Al sorgere del sole e della luna".

[illegible] CESARE via del Tulliano tel. 4882521/4882520. Riposo

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/1999 [illegible] 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 [illegible] 48160255/ 4817003 fax 4881755. Riposo.

[illegible] AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 [illegible]. Domenica 6 settembre alle ore 21.00 nella chiesa di S. [illegible]

[illegible] via del Viminale, 51 [illegible]. 485498-[illegible] Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto [illegible] lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00.

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

[illegible] PER SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore.
[Atlantic 6, Capranica, Rouge et Noir, Royal 2]

ANCORA PIU' [illegible] Comico. Sorta di seguito del successo «Scemo + scemo», il film vede Jeff Daniels, «orfano» di Jim Carrey, nel ruolo di un attore chiamato a sostituire un incapace avvocato.
[Atlantic [illegible]]

APRI GLI OCCHI. Thriller. Il secondo film dell'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta la storia di un venticinquenne, ricco e seducente, accusato di omicidio.
[Lux 4, Sala Umberto]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Alhambra 1, Apollo, Barberini 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Odeon 1]

[illegible] 4. Azione. La guardia [illegible]stiera scopre un vecchio [illegible] utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul [illegible] nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.
[Alhambra 2, Barberini 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 4, Metropolitan, Odeon 2, Sisto]

IL CANE DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'attraente contessa di Belfor s'invaghisce del proprio attendente non sapendo che egli è fidanzato con la cameriera.
[Nuovo Olimpia A]

DIO C'È. Commedia. Alla trasmissione «Oggi sì, domani forse» [illegible] chiamato Emilio, trentenne in attesa di lavoro, casa, matrimonio. Esordio alla regia per Alfredo Arciero.
[Barberini 3]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
[Antares 1, Broadway 1, Doria 1, Europa, Excelsior 2, Madison 1, Missouri 1, Sala Troisi, Superga, Trianon 1]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 3, Capranichetta, Holiday]

HONG KONG: COLPO SU COLPO. Azione. Nella Hong Kong prossima a passare sotto l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, un [illegible] si oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.
[Antares 2, Madison 4, Savoy 4, [illegible]]

[illegible] CLINE. Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia di un diciottenne musicista che lascia la famiglia per andare in cerca di fortuna a Nashville.
[Cinema Blu]

PAULIE. Commedia. Allontanato dalla famiglia della bambina con cui è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie si mette alla ricerca della sua amica.
[Cola Di Rienzo, Jolly 3, Lux 5]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.
[Atlantic 1, Empire 1, Excelsior 3, New York, [illegible] 2, Royal 1]

RICOMINCIARE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito per la migliore amica, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare con la figlia nella cittadina del Texas [illegible] è cresciuta.
[Madison 2, Savoy 3, Trianon 5]

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Broadway 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, [illegible] 1, Ritz, Universal]

THE [illegible]RIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal temibile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana con un [illegible] mortale rubato da un laboratorio del governo. Un ex biologo dei servizi segreti americani (Steven Seagal) [illegible] di trovare un antidoto.
[Maestoso 3, Odeon 3]

SLIDING [illegible]. Commedia [illegible] metropolitana persa per [illegible] ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Alcazar, Alhambra 3, Eden, Eurcine 3, Jolly 4, Lux 3, [illegible] 2, Rivoli]

UN COLPO DI FULMINE. Commedia. Quattro frenetici giorni nella vita di un disoccupato newyorkese Redmond (Kevin Corrigan): amici bizzarri, uno stravagante zio (James Woods), donne, un misterioso pacchetto da consegnare.
[Quattro Fontane 1]

UN [illegible] IN [illegible] AL MARE. Drammatico. Il film dello scrittore e regista Finn Taylor racconta di un giovane depresso che, al momento di suicidarsi da un ponte, incontra un ragazzo con cui stabilisce un legame: questi è un [illegible] terminale che gli chiede di aiutarlo a soddisfare i suoi ultimi desideri.
[Pasquino, Rialto]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore alla periferia di Marsiglia

COMMEDIA francese molto carina dagli accenti politico-sociali, storia d'amore tra popolani di sinistra a L'Estaque, il piccolo porto industriale alla periferia di Marsiglia. Lui è custode d'un cementificio in disarmo, ha un passato familiare tragico. Lei, cassiera in un grande magazzino, è vedova, madre di due figli, circondata dall'amicizia e dalla solidarietà dei vicini. L'incontro d'amore tra i due non è facile, la vita li ha feriti troppo profondamente e resi cauti, poco fiduciosi. Il film, ha scritto Gianni Rondolino, evoca il cinema francese degli Anni Trenta, del Fronte Popolare, di Renoir e Duvivier, con un pizzico di ironia alla René Clair e con "un sentimento umanitario, una solidarietà di classe che trasformano i piccoli fatti, le schermaglie amorose, i litigi, in elementi di un discorso sulla società di fine millennio; e fa riflettere, intriso com'è, dietro la levità del racconto, di malinconia e di tristezza". Gli interpreti sono molto efficaci; è ben raccontato l'ambiente, quella Marsiglia popolana dove il regista ha ambientato anche i suoi film precedenti.

MARIUS ET JEANNETTE
di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan, Pascale Robert, Jacques Boudet, Frédérique Bonnal, Jean-Pierre Darroussin; Francia, 1997
[Labirinto [illegible]]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S - Super G - Grande M - Medio P - Piccolo · 0000 POSTI A SEDERE · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO HANDICAP

ACADEMY HALL G | 100 — via Stamira 5 tel. 44237778. **[illegible] teste e una [illegible]** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

ADMIRAL G | 373 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **[illegible] di città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ADRIANO S | 1343 — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **[illegible] per lavori**

ALCAZAR G | 216 — via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ALHAMBRA Sala 1 S | 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, [illegible]. Orario: 16.40-19.30-22.00 L.13.000

ALHAMBRA Sala 2 S | 229 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **[illegible] letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.13.000

ALHAMBRA Sala 3 G | 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Sliding [illegible]** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.13.000

AMBASSADE S | 922 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. [illegible]

AM[illegible] S | 700 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Chiusura estiva**

ANTARES Sala 1 S | [illegible] — viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]. **Il [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ANTARES Sala 2 M | 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

APOLLO S | 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L.12.000

ARCHIMEDE G | 250 — via Archimede, 71 tel. 3242508. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ARISTON G | 553 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S | 544 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

ATLANTIC Sala 2 G | 505 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible]** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ATLANTIC Sala 3 G | 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.[illegible]

ATLANTIC Sala 4 G | 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible] più scemo** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.[illegible]

ATLANTIC Sala 5 G | 140 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **[illegible] the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L.12.000

ATLANTIC Sala 6 G | 220 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible] per [illegible]** di Richard Attenborough, con MacKanzie Astin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

AUGUSTUS Sala 1 G | 440 — corso Vittorio [illegible] 203 tel. 6875455. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

AUGUSTUS Sala 2 G | 100 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

BARBERINI Sala 1 S | 680 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40-19.30-22.30-0.50 L.13.000

BARBERINI Sala 2 S | 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00-22.30-0.30 L.13.000

BARBERINI Sala 3 G | 100 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Dio c'è** di Alfredo Arciero, con Riccardo Rossi, C. Noschese. Orario: 17.20-19.05-20.50-22.30-0.30 L.13.000

BROADWAY Sala 1 G | 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Il dottor [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 2 G | 250 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 3 G | 100 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Otto teste e una valigia** di Tom [illegible], con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.10.000

CAPITOL S | 670 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-19.50-20.40-22.30 L.12.000

CAPRANICA S | 845 — piazza Capranica [illegible] tel. 6792465. **[illegible] per sempre** di Richard Attenborough, con MacKanzie Astin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

CAPRANICHETTA P | 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.00-22.30 L.12.000

[illegible] S | [illegible] — via Cassia 692 tel. 33251607. **Chiusura [illegible]**

CIAK Sala 2 M | 85 — via Cassia 692 tel. 33251607. [illegible]

CINEMA BLU G | 391 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Patty Cline** di Chris Kennedy, con Richard Roxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

COLA DI RIENZO S | 800 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **[illegible] pappagallo che parlava troppo** di John Roberts. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L.13.000

DEI PICCOLI P | 63 — v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 85[illegible]. **Un topolino [illegible]** Orario: 16.45-18.30 L.[illegible]; **[illegible] Monty** Orario: 20.30-22.30 L.10.000

DORIA Sala 1 G | 230 — via Andrea Doria [illegible] tel. 39721446. **Il [illegible] Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 18.10-20.20-[illegible] L.12.000

DORIA Sala 2 S | 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible] e vivere** di Forest [illegible], con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.[illegible]

DORIA Sala 3 M | 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Svolta pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.12.000

EDEN G | 430 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

EMBASSY G | 760 — via Stoppani 7 tel. 8070245. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15-19.30-22.30 L.13.000

EMPIRE S | 804 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Pioggia infernale** di [illegible]mon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

EMPIRE 2 S | 500 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Il [illegible]** [illegible] Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

[illegible] S | 707 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

[illegible] S | 430 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Armag[illegible]** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-[illegible]-22.30 L.13.000

EURCINE Sala 2 M | 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.13.000

EURCINE Sala 3 M | 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L.13.000

EUROPA S | 710 — corso Italia [illegible] tel. 44249760. **Il dottor [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

EXC[illegible] Sala 1 G | 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. [illegible]: 18.00-20.15-22.30 L.12.000

EXCELSIOR Sala 2 G | 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **[illegible] Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L.12.000

EXCELSIOR Sala 3 G | 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. [illegible]: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

FARNESE [illegible] — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

[illegible] G | 800 — via Bissolati [illegible]. 4827100. **[illegible] apertura**

FIAMMA Sala 2 M | 170 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **[illegible] apertura**

[illegible] — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378. **Prossima apertura [illegible]**

[illegible] S | 550 — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **[illegible] pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 18.00-20.20-22.30 L.12.000

GIOIELLO P | 217 — via Nomentana 43 tel. 44250299. **La vita è bella** Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.10.000

[illegible] S | 400 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L.13.000

GIULIO CESARE 2 M | 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **[illegible]** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.13.000

[illegible] CESARE 3 M | 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

GOLDEN S | 340 — viale Taranto 36 tel. 70496602. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

GREENWICH Sala 1 G | 220 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L.12.000

GREENWICH Sala 2 M | 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. [illegible] 18.15-20.30-22.30 L.12.000

GREENWICH Sala 3 M | 80 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **[illegible]** di [illegible] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L.12.000

GREGORY G | 800 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **[illegible]** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.20-18.20-20.25-22.30 L.12.000

HOLIDAY G | 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.12.000

[illegible] G | 216 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.12.000

INTRASTEVERE 2 M | 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Gadjo [illegible]-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 18.30-20.30-22.30 L.12.000

[illegible]TEVERE [illegible] P | 36 — vicolo Moroni [illegible] (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 17.45-20.30-22.30 L.[illegible]

JOLLY [illegible] 1 G | 387 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-[illegible] L.13.000

[illegible] Sala 2 M | 180 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.13.000

[illegible] Sala 3 M | 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Paulie-Il pappagallo [illegible] parlava troppo** di John Roberts. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

[illegible] Sala 4 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.13.000

KING G | [illegible] — via Fogliano 37 tel. 86206732. [illegible]

LUX 1 S | 356 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible] letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50-1.00 L.13.000 (ult. spett. L.9.000)

LUX 2 M | 68 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **L'albero delle [illegible]** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.[illegible]

LUX 3 G | 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40-20.35-22.40-1.00 L.13.000 (ult. spett. L.9.000)

LUX 4 M | 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Apri gli occhi** di Alejandro Amenábar. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.40-1.00 L.13.000 (ult. spett. L.9.000)

LUX 5 G | 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible] pappagallo che parlava troppo** di John Roberts. Orario: 15.30-17.00-18.40-20.45-22.45-1.00 L.13.000 (ult. spett. L.9.000)

LUX 6 M | 60 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Ar[illegible] Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15-20.00-22.40 L.13.000

MADISON Sala 1 G | 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Il [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L.12.000

[illegible] G | 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible] a vivere** di Forest Whitaker, con S. Bullock, G. Rowlands. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

[illegible] M | 150 — via Chiabrera [illegible] 5417926. **[illegible] pericolosa** di Jack Green, con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.[illegible]

[illegible]SON Sala 4 — via Chiabrera 121 tel. [illegible]. **L'incantesimo del lago 3.** Orario: 16.30-18.30-; **[illegible] Kong-colpo su colpo.** Orario: 20.30-22.30 L.12.000

MAESTOSO Sala 1 834 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. [illegible] 16.30-19.30-22.30 L.13.000

MAESTOSO Sala 2 M | 150 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L.13.000

MAESTOSO Sala 3 M | 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **[illegible] Patriot** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 15.30-17.30-20.00-22.30 L.13.000

MAESTOSO Sala 4 M | 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **[illegible] letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.13.000

MAJESTIC G | 402 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. [illegible]

METROPOLITAN G | 812 — via del Corso 7 tel. 3200933. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. [illegible]: 17.00 L.8.000 20.00-22.30 L.13.000

MIGNON Sala 1 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

MIGNON Sala 2 M | 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Arizona [illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.12.000

MISSOURI Sala 1 S | 400 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.40 L.12.000

MISSOURI Sala 2 G | 210 — [illegible] Bombelli 25 tel. 55383193. **L'[illegible]...** Orario: 16.30-18.30 L.12.000; **Tre uomini e una gamba** Orario: 20.30-22.30 L.12.000

MISSOURI [illegible] M | 112 — via E. [illegible] tel. [illegible]3. **L'angolo [illegible]** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 18.10-18.20-20.30-22.30 L.12.000

NE[illegible] S | 1100 — via Cave 36 tel. 7810271. **Pioggia [illegible]** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

NUOVO OLIMPIA A — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Il cane dell'ortolano** di Lope De Vega, con Emma Suarez, Carmelo Gomez. Orario: 18.15-20.30-22.30 L.12.000

NUOVO OLIMPIA B G | 80 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 18.00-20.15-22.30 L.12.000

NUOVO SACHER G | 380 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Nanni Moretti, [illegible] Orlando. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 [illegible]

ODEON 1 S | 386 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.10-17.50-20.20-22.55-1.30 L.13.000 (ult. spett. L.9.000)

ODEON 2 M | [illegible] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible] 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50-1.00 L.13.000 (ult. spett. L.9.000)

ODEON 3 M | 60 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible]** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 15.45-17.30-19.15-21.00-22.40-1.00 L.13.000 (ult. spett. L.9.000)

ODEON 4 G | 106 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible]** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

PARIS S | 1140 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **[illegible]** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

[illegible] M | 100 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **Un sogno [illegible] VO** di Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: 16.45-18.30-20.30-22.30 L.12.000

QUATTRO FONTANE 1 S | 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Colpo di fulmine** di Matthew Harrison, con Kevin Corrigan, L. Fiorentino. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L.12.000

QUATTRO FONTANE 2 S | 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Tre piccoli suicidi** di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova. Orario: 18.30-20.30-22.30 L.12.000

QUATTRO FONTANE 3 G | 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] e figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L.12.000

QUATTRO FONTANE 4 M | 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] parole [illegible] esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L.12.000

QUIRINALE Sala 1 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

QUIRINALE Sala 2 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Strade perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30-20.00-22.30 L.12.000

QUIRINETTA G | 365 — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Il [illegible] Dolittle** [illegible] Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt VO. Orario: 17.30-19.10-20.45-22.30 L.12.000

REALE [illegible] S | 735 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, [illegible] Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

REALE Sala 2 G | [illegible] — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

RIALTO M | 300 — via IV Novembre 156 tel. [illegible]0763. **Un sogno in fondo al mare** di Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: [illegible]-18.30-20.30-22.30 L.12.000

RITZ — viale Somalia 109 tel. [illegible]. **[illegible] crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

RIVOLI S | 270 — via Lombardia 23 tel. 4880883. **[illegible]g doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.13.000

ROMA — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **La vita è bella** Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.12.000

ROUGE ET NOIR S | 700 — via Salaria 31 tel. 8554305. **[illegible]** di Richard Attenborough; con MacKanzie Astin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

[illegible] S | 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.12.000

ROYAL Sala 2 G | 202 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **[illegible]** di Richard Attenborough; con MacKanzie Astin. [illegible]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

SALA TROISI S | 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.15-19.05-20.50-22.30 L.12.000

[illegible] G | 400 — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Apri gli [illegible]** di Alejandro Amenábar. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

SAVOY Sala 1 S | 400 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Svolta pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.12.000

SAVOY Sala 2 S | 320 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Scegli il tuo nemico** di David McKay, con David Paymer, Arliss Howard. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L.12.000

[illegible] 3 M | 150 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **[illegible] a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.12.000

SAVOY Sala 4 M | 100 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **L'incantesimo del lago 3** Orario: 18.30-; **Hong Kong-colpo su colpo** Orario: 20.30-22.30 L.12.000

SISTO — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **[illegible] 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-20.00-22.30 L.12.000

SUPERGA — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **[illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.45-20.30-22.30 L.12.000

TRIANON Sala 1 S | 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Il dottor [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

TRIANON Sala 2 G | 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Svolta pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

TRIANON [illegible] G | 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

TRIANON Sala 4 G | 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible] del lago 3-[illegible] scrigno magico** di Richard Rich. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

TRIANON Sala 5 G | 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Ricominciare a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.12.000

TRISTAR MULTIPLEX — via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible]. **Prossima apertura [illegible]**

ULISSE G | 750 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

UNIVERSAL S | [illegible] — via Bari 18 tel. 44231216. **[illegible] crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.12.000

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **[illegible]** Orario: 20.30

[illegible] ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750 L.8.000. **Armageddon** Orario: 21.15

TIZIANO via Guido Reni, 2 tel. [illegible] L.7.000. **Deep Impact** Orario: 20.30-22.30

D'ESSAI

[illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000.
Sala A: **Il destino** Orario: 17.30-20.00-22.30;
Sala B: **Marius e Jeannette** Orario: 18.30-20.30-22.30;
Sala C: [illegible] Orario: 18.30-20.30-22.30;

[illegible] via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumiere: **[illegible] andaluso-L'age d'or** Orario: 18.00; **Simon [illegible]** Orario: 19.30; **[illegible] giorno** Orario: 20.30; **Quel-l'oscuro oggetto del [illegible]** Orario: 22.30.
Sala Chaplin: **[illegible] profondo [illegible] straniero** Orario: 18.30; **Prima della pioggia** Orario: 20.30-22.30

DELLE [illegible] viale delle Provincie 41 tel. [illegible]. **Chiusura [illegible]**

[illegible] piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. [illegible]. L.10.000 [illegible] Orario: 21.00-23.00.

[illegible] via Perugia, 34 tel. 7824167. **Chiusura estiva.**

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. **Riposo**

PASQUINO [illegible] piazza S. Egidio, 10 tel. [illegible]. L.10.000. **Una vita sospesa** VO Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

[illegible] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Parole, parole, parole** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava [illegible] Torino [illegible] sette mesi, [illegible] stata infranta [illegible] una crudele esecuzione: un pregiudicato di 35 anni è [illegible] colpito, [illegible] poi freddato [illegible] un colpo di grazia, mentre giocava a [illegible] [illegible] tre amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta essere stato denunciato, in passato, per una impressionante serie [illegible] [illegible] omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, [illegible]. Era stato in carcere in svariate occasione: l'ultimo periodo di detenz[illegible] l'aveva concluso un anno fa. Ma era obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, e due volte al [illegible] (il 15 ed il 30) doveva presentarsi a firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo [illegible] ricostruzione resa difficile dalle [illegible] testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, il terzetto dei killer [illegible] arrivato a bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato [illegible] revolver, probabilmente [illegible] special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo è rotolato in terra. Il suo assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo [illegible] grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad accorrere il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi [illegible] sua volta [illegible] sangue.

Quando la prima volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si è fatta alta, anche perchè Luigi Catania era personaggio conosciutissimo: [illegible] troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, [illegible] stata minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia [illegible] disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano [illegible] di avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, [illegible] spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali [illegible] arresto. Una carriera criminale cominciata [illegible] 13 anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche [illegible] dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del [illegible] luglio '77. L'età gli regala un «perdono giudiziale» di cui non fa tesoro: torna presto in carcere per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia del tentato omicidio di [illegible] benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce [illegible] nuo[illegible] [illegible] [illegible]. Qui viene accusato di far parte di una banda [illegible] killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, a colpi di forchetta. Vicenda che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool e nè droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna in [illegible] nel '94 (per una storia di estorsioni) e poi di nuovo nell'agosto del '96 (condanna ad un anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) e fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi mesi - ha contrasti con la moglie, una Morabito di Bova Marina, proveniente da una famiglia considerata vicina alla 'ndranghete. La don[illegible] lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

Angelo [illegible]





Luigi Catania e il bar dove è stato ucciso

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

[illegible]

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con [illegible] volto nascosto da una calzamaglia, si [illegible] presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato [illegible] taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si [illegible] fatti consegnare i contanti in [illegible] (il bottino si aggirerebbe intorno ai [illegible] milioni) [illegible] sono fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato di averli visti salire su una Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco non hanno dato risultato.

IL CASO

DRAMMA FRA LE MURA DOMESTICHE

Picchiati da anni, i genitori [illegible] avevano mai avuto il coraggio di andare [illegible] denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione





Sopra Benedetto Bison, a fianco [illegible] fratello Lino: entrambi non hanno un'occupazione fissa

IL calvario durava da tredici [illegible]: quando [illegible] bisogno di soldi minacciavano i genitori e [illegible] non erano accontentati li massacravano [illegible] botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito con un bicchie[illegible].

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici [illegible] i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente [illegible] 36 [illegible] 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si [illegible] teneva solo nel piccolo alloggio al secondo piano di [illegible] Taranto 195, un complesso [illegible] case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non ne possia[illegible] più» aveva raccontato due settimane fa [illegible] padre Elio, 71 anni, [illegible] materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli avevano un unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo con la minima, in tutto un milione e mezzo [illegible] [illegible]. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza [illegible] con le minacce».

Di loro si [illegible] occupati il capitano Rosario Castello [illegible] il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si è sposata ed è andata via da casa - hanno spiegato Elio Bison [illegible] la moglie -. Benedetto e Lino [illegible] lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni [illegible] lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie è stata spinta giù dalle scale e si è rotta il femore. [illegible] all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che [illegible] stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non ne possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma o soccorso. Una storia che tutti conoscevano, che passava di bocca in bocca, ma di cui nessuno si [illegible] mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini [illegible]dinate [illegible] pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto e Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio [illegible] corso Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita [illegible] [illegible] gonna d'altri tempi [illegible] una maglietta sporca, [illegible] sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli sembrava già scomparso.

Con gli occhi lucidi ha ammesso le liti, [illegible] per giustificare l'andatura vistosemente claudicante ha detto che era scivolata rassettando la casa: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiamata come teste davanti al giudice.

[illegible] Bramardo

IN BREVE

[illegible] 200 milioni di tasse



BORGOSESIA. [illegible] [illegible] [illegible] di tutti i giorni che [illegible] sindaco decida di «restituire» 200 milioni di tasse ai suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio [illegible] raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base [illegible] preventivo, nelle casse comunali erano finiti [illegible] milioni in più rispetto al costo effettivo. E allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse [illegible] [illegible] cifra variabile tra le [illegible] e le 30 mila lire. Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano sono già stati cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri [illegible] milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

[illegible] d'oro in [illegible]

OVADA. Appuntamento a Sil[illegible] d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: [illegible] aperta a tutti. La competizione, che si può considerare una gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

Ideabiella festeggia i primi [illegible]

BIELLA. Per celebrare i 20 anni di Ideabiella, la [illegible]egna dei [illegible]gliori tessuti italiani che si tiene due volte all'anno a Villa Erba sul lago di Como (in programma dal 27 al 30 settembre) gli imprenditori biellesi offriranno ai visitatori provenienti da tutto il mondo [illegible] spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, con effetti [illegible] luce [illegible] fuochi d'artificio. La rappresentazione [illegible] fissata per [illegible] sera del 28 settembre.

Premio Langhe Ceretto [illegible] giornalista [illegible] Orengo



ALBA. Le bancarelle [illegible] [illegible] sagra [illegible] paese, ma anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto on line», accoglieranno oggi alle 17, [illegible]ll'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia di consegna del Premio Langhe Ceretto per [illegible] cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del [illegible] il giornalista [illegible] scrittore Nico Orengo (nella foto), autore di «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i 62 libri presentati da editori italiani e stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) [illegible] Orengo, la giuria ha segnalato un saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera [illegible] assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi [illegible] laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini di Pavia [illegible] Romano Villa [illegible] Genova.

Ospedali della Riviera disagi per i degenti

IMPERIA. Disagi in vista in tutti gli ospedali della provincia di Imperia. Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per il 25 settembre. Per la sanità di Sanremo e dell'intera Riviera, purtroppo, [illegible] annuncia un «autunno [illegible]». I sindacati [illegible] i vertici dell'Usl 1 di ritardi contrattuali, disorganizzazione del lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

E' [illegible] schiacciato sotto il suo [illegible]

SAVONA. Dramma, ieri mattina, a Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, [illegible] anni, è [illegible] schiacciato tra il trattore [illegible] la saracinesca del proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. [illegible] spento il motore del [illegible] agricolo. Sceso, si è avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento [illegible] trattore, si è [illegible] percorrendo la discesa dinanzi al garage.

Le telecamere riprendono i [illegible] durante la rapina



CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati con un coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo di ricavare primi piani molto nitidi di uno dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto [illegible] volto [illegible] una sciarpa). La rapina è avvenuta giovedì mattina alla Bre-Crc di Castelletto Stura, tra Cuneo [illegible] Fossano. I due rapinatori si sono fatti consegnare [illegible] milioni dalla cassa, poi sono fuggiti con una «Uno» blu. Chi ritenesse di avere riconosciuto nella foto il rapinatore e aves[illegible] informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri [illegible] Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), o di Morozzo (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

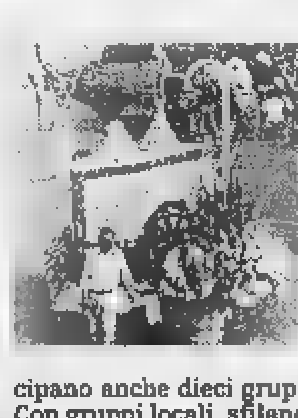
«Trofeo [illegible] Racing» [illegible] Pila

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani il «Trofeo [illegible] Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come [illegible] Lancia «S4» [illegible] prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità di 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo [illegible]

Perde [illegible] in [illegible] [illegible] picchiato?

GENOVA. Un medico genovese di 44 anni, Riccardo Cetina, è morto in Croazia in seguito alle percosse [illegible] alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuta due giorni fa in un ristorante di Sibenik, una località balneare. Secondo una ricostruzione non ancora ufficiale Cetina, che si trovava in vacanza da solo, avrebbe reagito alla richiesta di mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.

[illegible] Fiorito [illegible] [illegible] da tempo



VERBANIA. Dopo qualche anno di assenza, il caratteristico Corso Fiorito torna domani a proporsi come appuntamento [illegible] spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago di Pallanza la sfilata di otto grandi carri con le rappresentazioni dei Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici e sei complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano [illegible] ospiti la fanfara del Corpo di polizia penitenziaria, i «Promessi Sposi» di Lecco, «Città [illegible] Trulli» di Alberobello. La sera, spettacolo musicale e sagra gastronomica tra i carri fioriti illuminati [illegible] spettacolo pirotecnico sul golfo antistante il lungolago. «Si tratta di un appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Aumento di venti miliardi in un [illegible]

Azienda ospedaliera con fatturato da record

Nuova organizzazione dei reparti
Presto nominati altri cinque primari



Il manager Paolo Tofanini

ALESSANDRIA. Fatturato in aumento per l'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio». Ammonta a venti miliardi l'incremento tra il bilancio 1996 e l'anno successivo, per un totale di [illegible] mila milioni.

«E per i primi mesi del '98 abbiamo già rilevato un [illegible] che si attesta a circa l'otto per cento» dice il manager appena riconfermato Paolo Tofanini. «In questi giorni - aggiunge - abbiamo anche firmato l'accor[illegible] con i sindacati dei medici per il nuovo contratto [illegible] lavoro, visto che ormai tutti sono inquadrati come dirigenti, cioè sono tutti "aiuti", [illegible] scomparsa la figura dell'assistente».

Cambia anche la classificazione dei reparti, in ognuno dei settori vengono rilevate delle attività [illegible] segnalate [illegible] le lettere dell'alfabeto A, B, e C. «Questo tipo di organizzazione cerca di responsabilizzare tutte l[illegible] figure professionali che lavorano all'interno del reparto - spiega ancora Tofanini -, andremo [illegible] definire la nuova organizzazione i primi di ottobre durante la Conferenza dei servizi».

Per quanto riguarda il cospicuo aumento del fatturato, con tatto e diplomazia il manager di via Venezia, non fa riferimento ai reparti più o meno attivi: «Posso solo dire che tentiamo di raggiungere l'obiettivo di 180 interventi di cardiochirurgia entro l'anno, per ora siamo arrivati a 110. Per il resto l'incremento è equamente distribuito tra specialità mediche e chirurgiche». Entro la fine dell'anno ci saranno anche altre nomine di primari, almeno cinque. Intanto è andato in pensione il professor Moreo, primario di Pneumologia I, lo sostituirà il professor Piacenza che ha già la dirigenza di Pneumologia II.

«Quello che diventa sempre più difficile è superare gli intoppi burocratici - commenta seccato Tofanini -, si vorrebbe dare risposte rapide alle esigenze dei cittadini, ma si [illegible] ostacolati dai tempi della carta bollata. E trovo nel meccanismo della burocrazia un totale disinteresse ai tempi di realizzazione degli interventi che devono essere celeri quando si tratta di sanità».

Diploma infermieristico. Sono quaranta le persone iscritte al corso di laurea breve attivato dal «Santi Antonio e Biagio». Le lezioni si terranno nei locali della palestra dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo», dal primo ottobre.

Antonella Mariotti

La giunta leghista prosegue la secessione toponomastica

Ad Acqui via «da Roma»

«E' una protesta contro il governo»





Il sindaco Bernardino Bosio e lo scoprimento [illegible] targa stradale

ACQUI. Dopo le intitolazioni dei mesi scorsi, una nuova strada ad Acqui battezzata con criteri rigorosamente leghisti. E, ancora una volta, divampa la polemica. La strada si chiama via «da Roma». A chiamarla così, con delibera di giunta (ma manca il nulla osta prefettizio), è stato il sindaco Bernardino Bosio. Una sorta di ribellione al governo e alla Finanziaria.

Così nei prossimi giorni in una strada nei pressi di via Romita sarà installata la targa «Via da Roma». Oltre [illegible] «da Roma», Bosio ha deciso d'intitolare vie anche a Bergamo [illegible] alla Scozia e una piazzetta all'Irlanda del Nord. Premiando ancora una volta località e Nazioni caratterizzate da scelte autonomiste.

«Ho deciso d'intitolare [illegible] via [illegible] "da Roma" per far sapere a Prodi che la prossima manovrina fiscale, che qualcuno definisce erroneamente morbida, penalizzerà i Comuni, che saranno costretti a nuove imposizioni fiscali ai propri cittadini, per far fare bella figura al governo centrale, che dimostrerà così di ridurre la propria imposizione fiscale diminuendo allo stesso tempo i trasferimenti verso la periferia».

Intanto ad Acqui si registrano i primi commenti: «Non comprendo per quale motivo [illegible] sindaco Bosio continui a intitolare nuove vie a fantomatici personaggi e luoghi che non hanno nulla [illegible] che fare con la città - dice Marco Lacqua, dei Verdi acquesi -. Evidentemente, è solo un modo come un altro per attirare su di sé l'attenzione dell'opinione pubblica». Telegrafico in[illegible] il commento di Marinella Barisone, consigliere comunale del Movimento per l'Ulivo: «Non ho parole». Più esplicito Adriano Icardi, capo gruppo in Consiglio comunale di Rifondazione comunista: «Quella [illegible] Bosio è l'ennesima provocazione antistorica, anticulturale [illegible] che [illegible] ha nessun senso e [illegible] riferimento. Siamo nettamente contrari all'intitolazione [illegible] via da Roma».

[illegible] chissà che il sindaco di Roma Rutelli non decida ora di cambiare [illegible] capitale il nome di via Acqui in via da Acqui.

Gian Luca Ferrise

PRIMO PIANO

Casale

Allagamenti e auto bloccate

Allagamenti e disagi ieri sera a Casale per un violento nubifragio. L'acqua in alcuni punti della città ha raggiunto i 70 centimetri di altezza: diverse auto sono rimaste bloccate nel sottopasso di viale San Martino. In tilt il centralino dei vigili del fuoco per le molte richieste di aiuto. A PAG. 37

[illegible]

Viabilità, [illegible] rischia altro maxi-ingorgo

Oggi è un'altra giornata a rischio per la viabilità [illegible] Alessandria: proseguono i lavori in viale Milite Ignoto e ponte Orti è chiuso. Inoltre, alla Cittadella [illegible] svolge la cerimonia di giuramento solenne. A PAG. 34

[illegible]

Catelli ai grigi per due anni

Nel pomeriggio di ieri, è stato tesserato, con contratto biennale, [illegible] centrocampista centrale Fabrizio Catelli, classe '69. Il neo acquisto si [illegible] poi messo [illegible] disposizione di mister Claudio Maselli svolgendo il primo allenamento. A PAG. 41

Tortona, l'uomo è agli arresti domiciliari. Le indagini proseguono

Ragazza di diciassette anni accusa il padre di violenza



Le indagini sono svolte dai carabinieri

[illegible]. L'autorità giudiziaria, [illegible] polizia [illegible] i carabinieri stanno svolgendo delicatissime indagini per accertare la veridicità di una grave denuncia presentata [illegible] metà agosto da una studentessa di 17 anni, che accusa il padre, di 42 anni, [illegible] aver abusato di lei.

Le indagini, coperte dal più rigoroso riserbo, sarebbero arrivate a una prima svolta, in quanto il magistrato inquirente nei giorni scorsi, sulla base dei dati raccolti, ha richiesto al gip l'arresto dell'uomo, [illegible] e convalidato: l'uomo sarebbe così da qualche giorno agli arresti domiciliari da parenti, con l'accusa, appunto, di violenza sessuale nei confronti della figlia.

Nei confronti della madre della ragazza penderebbe invece un'accusa di violazione degli obblighi di assistenza.

Sulla vicenda [illegible] mancano tuttavia molti punti oscuri, ancora da chiarire, e potrebbe essere tutt'altro che improbabile che il castello di accuse imbastito dalla ragazza - come sostiene il difensore dell'uomo, che ha richiesto la revoca degli arresti - possa crollare.

Sussiste l'ipotesi che la gio[illegible] possa essere stata indotta dal fidanzato (un tortonese, pare con qualche problema di droga alle spalle), ad accusare il padre poiché la relazione fra i due non [illegible] ben vista dalla famiglia di lei e aveva creato molti problemi nel recente passato.

A quanto si è potuto sapere la ragazza nei primi giorni del [illegible] scorso sarebbe fuggita di casa [illegible] il giorno di Ferragosto si era presentata alla polizia, affermando di essere stata [illegible]stretta a quel gesto perché «il padre abusava di lei».

Il magistrato di turno era stato avvertito e aveva raccolto la deposizione della ragazza, che da quel giorno [illegible] stata affidata ad una comunità.

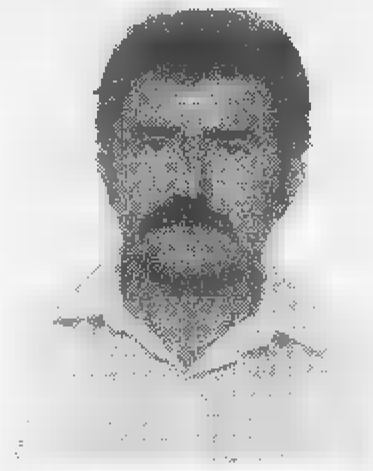
Nel corso delle indagini sarebbe emerso pure che la giovane, appropriatasi della tessera Bancomat del padre, avrebbe effettuato, insieme all'amico, alcuni prelievi «non autorizzati» per una somma di quasi due milioni di lire, ma il fatto è perseguibile solo su querela di parte, che sicuramente i genitori - che proclamano a viva forza la loro innocenza ed ipotizzano il «plagio» della figlia - non presenteranno, sperando che questa storia venga al più presto completamente chiarita.

[e. p.]

Moncalvo, sono stati interrogati molti alessandrini e casalesi

Delitto, una nuova pista

Adesso si guarda alla ricettazione



Raffaele Volta, ucciso a Moncalvo

MONCALVO. Sono molte le persone che sono state sentite dagli inquirenti per far luce sull'omicidio di Raffaele Volta, 60 anni, ucciso martedì con due colpi di pistola all'addome. Fino a ieri la soluzione del giallo sembrava imminente e legata a quelle parole sussurrate in punto di morte, dalla vittima: «Sono stati quelli dell'altra volta». Queste parole parevano indirizzare i carabinieri verso un nucleo ristretto [illegible] sospettabili.

Ma poi tutto è diventato improvvisamente più difficile.

Decine di interrogatori non sono bastati a individuare un possibile spiraglio.

E per ora l'assassino di Raffaele Volta, detto «Modugno», commerciante di macchine agricole usate, freddato nel cortile della [illegible] officina, lungo la statale per Casale è ancora senza nome.

E l'inchiesta si sta allargando, spostandosi decisamente verso il Casalese e l'Alessandrino. I carabinieri del colonnello Antonio Colacicco, comandante dell'Arma astigiana, sembrano infatti aver imboccato un'altra pista: quella legata ad un giro di ricettazione. Alessandrini infatti sarebbero molti dei personaggi che frequentavano ultimamente l'imprenditore.

Frequentazioni [illegible] sempre limpide, sulle quali vuole fare chiarezza il sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali, che coordina le indagini. Volta (a carico del quale c'è un voluminoso dossier negli archivi di carabinieri e polizia: ha precedenti per furto, truffa, falso, ricettazione) potrebbe [illegible] rimasto vittima di un regolamento di conti. O forse anche soltanto di un maldestro tentativo di intimidazione finito in tragedia.

[illegible] si trova neppure l'arma del delitto: probabilmente una vecchia «Beretta modello 34», calibro 9, a canna corta (un tempo [illegible] dotazione alle forze dell'ordine): micidiale solo a distanza ravvicinata. Non [illegible] stato neppure confermato che il giorno dell'omicidio tre persone siano state sottoposte alla prova dello «stubb», per chiarire se avevano sparato. Quindi nulla di più trapela dagli interrogatori. E oggi, nel pomeriggio alle 15,30, nella parrocchia di Sant'Antonio, si svolgeranno i funerali di Raffaele Volta.

L'uomo lascia la moglie e il figlio Maurizio, 38 anni, operaio.

La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Moncalvo. [f. b.]



Code anche di un'ora sul ponte della Cittadella: automobilisti furibondi

Traffico nel caos, oggi si replica

Viale Milite Ignoto ancora chiuso per lavori

ALESSANDRIA. E oggi si replica. Il riferimento è al blocco di viale Milite Ignoto all'altezza di via della Cappelletta, per realizzare il raccordo della ■ rete fognaria degli Orti. Blocco che costringe tutto ■ traffico diretto a Valmadonna, Valenza, Valle San Bartolomeo ■ zona ■ uscire dalla città imboccando il ponte della Cittadella e poi via Pavia. Strada ■ ponte su cui si riversano anche tutti i veicoli in entrata, provenienti dalle stessa direzione.

Ieri mattina, malgrado la chiusura ■ viale Milite Ignoto fosse stato annunciato a differenza di quanto era accaduto martedì ■ ■ di un ■ dell'impresa, la situazione si è dimostrata pesante sin dalle 7.

Malgrado le tante pattuglie di vigili urbani disposte ■ punti strategici, gli ingorghi nella zo■ legata al ponte della Cittadella sono stati notevoli.

Sullo stesso ponte, infatti, si riversano già migliaia di veicoli in uscita attraverso via Giordano Bruno ed in entrata percorrendo la stessa arteria, dove la circolazione è da giorni difficile per i lavori di realizzazione della fognatura della Cittadella.

Nelle ■ di punta - mattina, mezzogiorno, tardo pomeriggio - le difficoltà alla circolazione hanno raggiunto i momenti più critici, con lunghe code e ritardi di mezz'ora ed oltre (qualcuno ha registrato anche un'ora e più) sui normali tempi di percorrenza.





Il ponte degli Orti chiuso e la voragine del cantiere ■ viale Milite Ignoto: si scava per la rete fognaria

«Ma non si poteva lavorare di notte o alla domenica?»

Nervosismo, qualche protesta tra gli automobilisti costretti col piede sulla frizione in attesa di poter proseguire, qualche incomprensione. E tanto lavoro per i vigili urbani.

Oggi, come abbiamo detto, si replica. E' sabato, certamente ci sarà meno traffico, questo potrebbe ridurre le code e gli ingorghi, quindi i tempi di attesa. Ma è certo, i disagi resteranno.

Sperando che oggi il lavoro possa essere concluso senza dover realizzare un condotto in cemento armato. Se così fosse per dieci giorni su viale Milite Ignoto il traffico transiterà, ■ a senso unico alternato. Con disagi. Ma, si chiedono in molti, non si potrebbe lavorare di domenica e di notte? [f. m.]



Le auto in coda sul ponte Cittadella per entrare in città

Alla Cittadella

Giuramento solenne delle reclute del 21°

ALESSANDRIA. Un altro avvenimento, di cui forse si poteva tener conto nella programmazione dei lavori al rione Orti, si aggiunge ■ a complicare la vita agli automobilisti. Alla Cittadella è prevista la cerimonia ■ giuramento solenne delle reclute dell'ottavo scaglione '98 del 21° reggimento fanteria «Cremona».

I fanti interessati sono circa 350, metà dei quali alessandrini. E' prevista quindi larga partecipazione alla cerimonia. Il giuramento solenne sarà anche l'occasione per ammira■ la Cittadella, vero monumento, esempio di architettura militare a livello europeo.

La cerimonia comincerà ■ le 9,30. La formula ■ giuramento verrà letta dal comandante del 21°, colonnello Francesco De Totero. [m. fa.]

Dibattito e omaggio alle signore

Tutti in piazzetta per il buon vino

ALESSANDRIA. Il vino, se genuino e bevuto in giusta misura, non fa male. Lo sostengono medici e dietologi, ne sono convinti i vitivinicoltori che lo producono tra fatiche ■ difficoltà, lo condividono milioni di consumatori, in Italia ■ all'estero.

Qualcuno, però, non la pensa così. E' il caso di un parlamentare che ha avanzato una stramba proposta (il sindaco Francesca Calvo l'ha definita «scellerata»): scrivere sulle etichette delle bottiglie ■ vino la dicitura «nuoce gravemente alla salute».

Scatenando un'azione contraria non solo del mondo agricolo ma anche ■ politici, pubblici amministratori, enti locali. Come il Consiglio comunale di Alessandria che, sia pure con la poco comprensibile astensione di alcuni consilieri di minoranza, ha nelle scorse settimane approvato un ordine del giorno, concordato con la Coldiretti, per chiedere ai parlamentari di bocciare la proposta.

Proprio come supporto ■ quel documento, spiega il presidente del Consiglio ■unale Piercarlo Fabbio, il Comune, ancora d'accordo con la Coldiretti, ha organizzato per le ■ di oggi, in piazzetta della Lega, un talk-show dal titolo: «Vivere nuoce gravemente alla salute?».

Titolo chiaramente provocatorio, ■ riferimento ■ «quell'onta sull'etichetta» delle bottiglie proposta del parlamentare. Sarà un interessante momento di discussione al quale potranno intervenire tutti per dire la loro opinione, gustando un ■ bicchiere di vino.



Il giornalista Paolo Massobrio

«Un gruppo di produttori - dice infatti il direttore della Coldiretti Eugenio Torchio - offrirà assaggi dei vini della provincia». Ed alle signore un simpatico omaggio: un grappolo d'uva in un piccolo cestino offerto dalle donne della Coltiretti.

Ai «dialoghi di ■ serata di fi■ estate» interverranno, moderatore Paolo Massobrio, ■stronomo, Giorgio Calabrese, medico dietologo, Bruno Lauzi, cantante e produttore di vini, Bartolomeo Masino, presidente regionale Coldiretti, il sindaco Francesca Calvo e Piercarlo Fabbio. Dalle 18 alle 20, per non perdere l'appuntamento televisivo con la nazionale di Zoff.

Franco Marchiaro

Ds ■ Valenza

Una segreteria quasi tutta al femminile

VALENZA. Segreteria tutta al femminile per i democratici di sinistra valenzani. L'unica ■ zione è Armando Pretto, presidente di «Valenza è...», il comitato che promuove ■ commercio valenzano. Dello ■ comparto ■ gli altri due membri: Franca Oddone gestisce una profumeria e Rossana Battezzati un'erboristeria.

L'elezione ■ avvenuta all'unanimità, su proposta della segretaria, Monia Barrasso, una don■ naturalmente: «Ho fortemente voluto un gruppo dirigente ■ femminile convinta che fosse necessaria ■ svolta reale - dichiara la Barrasso, 22 anni, studentessa universitaria - con questo nuovo team, diamo un'indicazione concreta di ■biamento anche rispetto alla tradizione del partito. Le donne sono sempre state penalizzate dai "tempi della politica". Gesti■ la famiglia, la casa e il lavoro ■ lascia spazio all'attività politica, organizzata ■ ritmi e orari al maschile. La segreteria deve dare risposte adeguate ai problemi delle donne». [r. c.]

Stasera canzoni di montagna con gli alpini del coro «Montenero»

Oviglio, la «Soms» in festa per i suoi 125 anni di attività

OVIGLIO. Si concludono tra oggi e domani le manifestazioni per festeggiare ■ 125° anniversario di fondazione della Società di mutuo soccorso di Oviglio il cui atto di costituzione ■ datato ■ settembre 1873.

I festeggiamenti avevano avuto due appuntamenti importanti nelle domeniche ■ luglio e 2 agosto, con la Festa del pane ed una Mostra di attrezzi agricoli d'altri tempi. Ieri, invece, il concerto della Corale polifonica «Giacomo Bottino». Questa sera alle 21,15 nel cortile della Soms canzoni di montagna eseguite dal ■ alpino «Montenero» di Alessandria.

Domani, infine, la celebrazione ufficiale dei 125 anni di fondazione. Nei locali della Società operaia di ■ soccorso, alle 9,30, ricevimento delle autorità, delle rappresentanze delle Soms consorelle e della cittadinanza. Alle 10 orazione ufficiale e consegna di riconoscimento ai soci benemeriti. Verrà anche consegnata una borsa di studio alla scuola elementare del paese. A conclusione, alle 12,30, pranzo sociale.



Gli alpini del coro «Montenero» ■ per la festa dei 125 anni della Soms

«Ma - dicono i responsabili della Soms - per ricordare degnamente questo importante anniversario con qualcosa che non sia effimero ■ fugace ma possa restare delle case degli ovigliesi, nei loro cuori e nelle loro menti, abbiamo pensato di pubblicare un volumetto».

Poche pagine per ricordare la storia della Soms, per tracciarne il cammino dal 1873 ad oggi. Il tutto corredato con fotografie che mettono in evidenza quanto è stato fatto negli ultimi anni per rimanere fedeli allo spirito della società: custode della tradizione storica, sociale ■ culturale di Oviglio. [f. m.]

Esposizione a Milano, la prima giornata però è stata deludente

Gli orafi sperano nel Macef

Sessanta valenzani alla maxirassegna

VALENZA. Si ■ inaugurato ieri in Fiera, a Milano, il Macef Autunno '98, la più grande rassegna di casalinghi, articoli per la tavola e da regalo, argenteria, oreficeria, gioielleria ■ orologi.

Raggruppa più di ■ mila 300 espositori ■ ■ Paesi, che occupano 20 padiglioni (quasi l'intero quartiere fieristico «storico»), per una superficie espositiva di oltre 125 metri quadrati. Tra ■ 153 ditte piemontesi ■ sessantina sono della provincia: «Alla riapertu■ delle aziende, ■ tessuto produttivo ■ commerciale di Valenza attende ■ leggere i primi segnali provenienti dalle manifestazioni fieristiche d'autunno - spiega il direttore dell'Associazione orafa, Germano Buzzi - il clima ecnomico internazionale presenta acque agitate e ■ consente previsioni a breve termine». La stagione si è aperta con «Midora» a Lipsia (dal ■ al 31 agosto), a cui ■ presente ■ pattuglia di imprese valenzane: «Le nostre aziende hanno offerto prodotti specializzati - prosegue Buzzi - così, i risultati ■ stati migliori dell'anno precedente e c'è stato anche un più equilibrato rapporto tra numero degli espositori italiani e numero dei visitatori. La clientela però, non ha ■ eletto Midora a luogo privilegiato per le fasce di mercato di maggior interesse per Valenza». Si guarda pertanto al Macef come ad una fonte assai indicative per gli umori del dettaglio nazionale. Deludente la prima giornata della manifestazione: «Il venerdì però, è sempre avaro di clienti - dicono gli espositori - oggi dovrebbe andare meglio. Domenica e lunedì poi, segnano il culmine della rassegna, con gli operatori del Sud». [r. c.]



Tra ■ 153 ditte piemontesi al Macef, una sessantina sono della provincia. Si guarda al salone come ■ una fonte assai indicativa per gli umori del dettaglio nazionale

■ AL GIORNALE

Problema-caldaie Un suggerimento

Le temperature s'abbassano, l'autunno incombe e spesso i cittadini si trovano in difficoltà per installazione, manutenzione e problemi di sicurezza delle caldaie domestiche. La risposta vincente potrebbe essere un contratto-tipo per la manutenzione di impianti termici, che assicuri controlli accurati, prezzi equi e continuità di assistenza. Ho sottoposto ■ proposta al presidente della Camera di Commercio di Alessandria.

L'idea ■ da colloqui che ho avuto con rappresentanti delle associazioni di artigiani e consumatori. ■ contratto-tipo, da stipulare con accordo tra Camera di Commercio, associazioni di categoria delle ditte del settore e associazioni dei consumatori, dovrebbe basarsi sui seguenti aspetti:

l'applicazione del contratto riguarda impianti termici individuali con potenza inferiore ai 35 kw;

le tariffe da applicare devono ■ contenute ■ possono essere desunte da analoghi contratti esistenti in altre province (ad esempio ■ Torino); prima di assumere l'incarico di installa■ e manutenzione dell'impianto termico, ogni impresa dovrà accertare la conformità dell'impianto alle nuove vigenti, compresa l'aerazione dei locali ■ l'evacuazione dei fumi. In caso di difformità, la ditta segnalerà ■ operazioni che l'utente deve eseguire per la messa ■ norma, consegnando al responsabile e/o conduttore dell'impianto una relazione scritta ■ lavori da effettuare.

All'impresa prescelta spetterà l'obbligo di avvalersi ■ personale qualificato, nonchè di dichiararsi in possesso dei requisiti previsti legalmente.

L'impresa dovrà dichiararsi in possesso di una polizza assicurativa a copertura di danni di persone o cose con massimale elevato da definire. Ogni cliente potrà chiedere interventi di assistenza in ■ di contratto. La visita annuale di controllo dovrà ■ comunicata con anticipo al cliente, che potrà richiederne lo spostamento.

Cristimm Bussola
consigliere provinciale
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.841. ■ **Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.666. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S.** ■ **C.:** Cri 0131.786.666. ■ **S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0■.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** ■ di turno, dalle 9 ■ oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, ■. Del Coniglio ■ - ■ Cristo (0131.248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno ■ svolge il servizio a serrande abbassate per le ■. Negli altri comuni le farmacie ■ turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.466), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, c. Italia 36 (0144.322.747), 15-19,45. **Casale:** Bodo, p. Castello 6 (0142.452.424). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143.29.94). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli ■ (0143.80.348). **Tortona:** Comunale II, ■ Viguzzolo 2 (0131.861.264), e Centrale, v. Emilia 163 (0131.861.403), 15,30-19,30. ■ Raselli, v. Cavour 86 (0131.941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; ■ 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.81; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

■ 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.858.763; ■ 0142.943.423; ■: 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.561; **Novi:** 0143.33.21, **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** ■ **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tort**■ 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

■

■ **SPOSERANNO.** Silvano Corbia, operaio, con Maria Grazia Pignataro, impiegata; Alberto Mandi, impiegato, con Cristina Denti, commerciante; Giuseppe Ceravolo, dipendente comunale, con ■ Schipano, impiegata; Giovanni Monfredini, impiegato, con Rosanna Cosentino, impiegata; Roberto Di Cianni, magazziniere, ■ Anna Ma■ Teresa Soave, insegnante. [r. c.]

ATTIVITA' ■

■ Per progettazione e direzione lavori, relativi alla realizzazione del parcheggio di via Lung'Orba Mazzini, il Comune ■ **Ovada** ha dispo■ la liquidazione all'ingegner Lino Rava di 16 milioni e mezzo. [r. bo.]

■ Dall'affitto dei box nel costruendo parcheggio di zona Leon d'Oro ■ **Valenza** l'Azienda municipalizzata conta ■ ricavare, per l'anno in corso, 113 milioni. [r. c.]

■ «Carciofo ■ disoccupato?» è lo slogan di una campagna per la ricerca ■ un lavoro promossa ■ Consorzio intercomunale servizi sociali di **Valenza**. Fino al 21 ■ so■ aperte ■ iscrizioni per i corsi di educatore professionale; fino al 30 ottobre quelli per assistente domiciliare. Informazioni allo 0131/921.418. Tutti i corsi sono gratuiti. [r. al.]

DA NON PERDERE

Università

Corso in imballaggio

L'istituto italiano Imballaggio ■ l'università di Parma organizzano un corso universitario in Tecnologia dell'Imballaggio. Il corso d■ tre anni si tiene all'università di Parma, vi si accede tramite selezione e la frequenza è obbligatoria. Informazioni ai numeri: 0521/905115; 0131/255000; 0131/201511. [b. v.]

Apid

Assemblea degli iscritti

L'Apid ■ per oggi alle 16, nei locali della Circoscrizione Centro di Alessandria, l'assemblea degli iscritti. [r. sc.]

Associazione Pace

Cena multietnica

Oggi, dalle ore 19 alle ore 24 al circolo la Casetta in via San Giovanni Bosco ad Alessandria, l'associazione per la Pace indice una cena interculturale, alle 21,30 concerto di musi■ rock con il gruppo Odema, ■ irlandese con i The lilting haddock. [r. g.]

Vivere al naturale

Ecologia a Sartirana

«Vivere al naturale», ■ la sesta mostra mercato dell'alimentazione naturale, dell'ecologia domestica e dell'artigianato artistico che si tiene oggi dalle 11 alle 23 ■ domenica dalle 10 alle 20 al castello ■ Sartirana. Per informazioni tel.: 0382/970525 o 0384/800804. [d. sa.]

Appennino Trekking

Passeggiata ■ Lunassi

Riprende domani l'attività dell'Appennino Trekking Valli Curone, Grue, Ossona. In programma ■ passeggiata da Bruggi ■ Lunassi. Per informazione rivolgersi allo 0131/899316. [m. pu.]

Peregrinates

Pellegrinaggio a Padova

L'Associazione diocesana Peregrinates di Casale organizza per domani una gita al santuario di Sant'Antonio di Padova. Per informazioni e iscrizioni contattare l'ufficio della Peregrinantes in via Pinelli 10. [r. sa.]

Novi, la Mangini all'Itis in campionato. Si cerca una sede per la Coppa

Palasport, sfrattati gli atleti

Resterà chiuso per lavori fino a primavera

NOVI. Il Palasport resta chiuso fino alla prossima primavera per lavori di ristrutturazione.

Saranno costrette ad emigrare in altri impianti le squadre novesi di pallavolo che militano nei campionati nazionali [illegible] regionali. «La ditta appaltatrice ha già cominciato l'intervento, che costerà 900 milioni - sostiene l'assessore allo Sport, Romano Cabella -. Sono stati smantellati gli spogliatoi, che saranno rifatti "ex novo". Poi, si procederà alla copertura della cupola con un materiale speciale che dovrebbe evitare il pericolo [illegible] infiltrazioni d'acqua [illegible] altri guai».

Saranno rimessi a posto l'impianto elettrico e quello d'illuminazione, ma si risistemeranno anche i pannelli del soffitto e le pareti interne alla struttura di viale Pinan Cichero. L'opera di recupero dovrebbe concludersi tra marzo e aprile. Così, il palasport di viale Pinan Cichero resterà inagibile per l'intera stagione agonistica e [illegible] potrà ospitare le partite casalinghe della Mangini Novi (serie B2 maschile) e di altre squadre minori di volley. «Per ovviare all'inconveniente, intendiamo proporre un accordo per l'utilizzo della palestra dell'Itis di via Verdi - spiega l'assessore Cabella -. La Provincia, che ha competenza sulle scuole medie superiori, ha già stanziato ottanta milioni per il rifacimento urgente del fondo dell'impianto. La nuova pavimentazione dovrebbe [illegible] pronta per ottobre, cioè giusto in tempo per l'inizio del campionato di B2».

I dirigenti della Mangini sembrano d'accordo con la soluzione proposta dal Comune.

«Purtroppo, dovremo scegliere una terza struttura per le partite di Coppa Italia, che prenderanno il via [illegible] fine settembre - dice Massimo Romussi, del club biancoblù -. [illegible] ci verrà [illegible] la palestra dell'elementare "Rodari", giocheremo in quella sede il pre-campionato. Altrimenti, non escludiamo [illegible] andare in un piccolo centro del Novese, magari [illegible] Vignole Borbera o Basaluzzo. Per il torneo di serie [illegible] la palestra Itis [illegible] "ok": ci auguriamo che vengano rispettati i tempi dei lavori». Inizialmente, alla Mangini [illegible] stato ipotizzato [illegible] trasferimento in un paese limitrofo anche per il campionato.

[illegible] Delfino

Festa per Lippi a Stazzano

Al premio «Coppi-Girardengo» l'allenatore ruba la scena a tutti

STAZZANO. La maggior parte [illegible] persone ed erano in tanti l'altra sera al Castello di Stazzano alla premiazione del premio internazionale «Fausto Coppi [illegible] Costante Girardengo Souvenir», era lì per lui: anche [illegible] fuori provincia, dalla Liguria, per applaudire Marcello Lippi. Oltre a tanti juventini, c'erano anche molti doriani che non hanno dimenticato i trascorsi calcistici del «Paul Newman» del pallone nelle fila blucerchiate. Con la [illegible] presenza l'allenatore della Juventus ha un po' rubato la scena agli altri atleti, agli ex campioni, agli uomini di sport e di spettacolo e ai giornalisti insigniti del premio intitolato ai due campionissimi. Una passerella di personaggi illustri, di stelle dello sport, ciascuna delle quali, sollecitata da Gigi Moncalvo conduttore [illegible] serata, ha ricordato aneddoti [illegible] momenti significativi della propria carriera: Stefania Belmondo, Maria Canins che tra i tanti nomignoli che le hanno affibbiato ha detto di preferire quello di Coppi in gonnella; e ancora Antonio Maspes, pluricampione del mondo di ciclismo [illegible] velocità su pista che ha ricordato un mitico surplace [illegible] 32 minuti al Vigorelli; Gianfranco Polvara onorato di essere stato definito il Bartali dello sci di fondo; e gli altri, dal [illegible] Diego Maranetto a Bruno Arcari al cantante Donatello. Assenti fra i premiati I Ricchi e Poveri. Ma il clou della serata [illegible] stata la consegna del premio a Lippi dalle mani dell'ex vescovo di Tortona monsignor Luigi Bongianino che si è scoperto tifosissimo bianconero, il quale [illegible] stato sollecitato da Moncalvo, altro juventino, ad intercedere presso il suo «principale» per garantire alla Juve una nuova stagione di successi. E' intervenuto spiritosamente Lippi: «per carità, ci accusano già [illegible] [illegible] Santi in Paradiso, di essere protetti dal «Palazzo», se poi anche il vescovo si rivolge al [illegible] principale...».

[m. pu.]

In 52 paesi

Comincia oggi la vendemmia del moscato

ALESSANDRIA. Settemila aziende agricole in 52 paesi del triangolo Asti - Alessandria - Cuneo: queste le cifre del mondo del Moscato, che [illegible] si metterà in moto per la vendemmia. Superate le polemiche [illegible] fin dalla prima mattina le bollette per [illegible] pesatura saranno consegnate ai Comuni, che le timbreranno per poter iniziare l'attività dei pesi. Fino all'ultimo c'era incertezza, perché la Regione aveva chiesto un posticipo (rispetto alla data dell'accordo interprofessionale), per un ritardo di consegna dei moduli. Con un lavoro extra, il problema l'altro ieri è stato superato [illegible] le operazioni dovrebbero svolgersi regolarmente.

Occorre tener presente, che gli industriali e le cantine si [illegible] già attrezzati per un leggero posticipo e [illegible] seconda dei casi, i ritiri cominceranno da martedì. Il prezzo: 16.693 lire al miriagrammo.

[e. ce.]

L'aggressione alla Barbellotta, processo cominciato e rinviato

Imputati di rapina al viado

Sono due albanesi: «Siamo innocenti»



Gli accusati abitano a Casale. Da sinistra, Luan Hyka, [illegible] 26 anni, [illegible] Klement Berzani, di 25

ALESSANDRIA. Sono comparsi ieri in tribunale per [illegible] processo per direttissima gli albanesi Luan Hyka [illegible] Klement Berzani, di 26 e [illegible] anni, abitanti [illegible] Casale rispettivamente in via Mantova [illegible] e via Bertana 32, arrestati nei giorni scorsi dai [illegible] binieri con l'accusa di aver rapinato un viado brasiliano di 28 [illegible] abitante [illegible] Genova e fermato a Novi alla Barbellotta.

Sono accusati di rapina aggravata, lesioni, porto e detenzione [illegible] un coltello [illegible] Hyka anche [illegible] detenzione di 4 cartucce cal. 7,65 rinvenute in casa durante la perquisizione eseguita all'atto dell'arresto.

Il difensore Giuseppe Cormaio ha chiesto e ottenuto i termini a difesa per poter chiedere un rito alternativo (il giudizio abbreviato); il dibattimento è stato rinviato [illegible] martedì. «Sia[illegible] innocenti - hanno detto mentre venivano ricondotti in carcere -, non vogliamo benefici di legge perché [illegible] abbiamo fatto nulla».

Secondo l'accusa, confermate da alcune testimonianze, i due alcune notti fa, giunti in auto alla Barbellotta hanno avvicinato un viado con la scusa di una prestazione sessuale quindi lo hanno aggredito con un coltello causandogli lesioni al polso sinistro giudicate guaribili in 7 giorni strappandogli la borsetta con 400 mila lire, documenti ed effetti personali.

Sono quindi fuggiti in auto, ma il transessuale ha chiesto aiuto agli amici che erano poco distanti in attesa di clienti. Uno, servendosi [illegible] telefono cellulare, ha chiesto l'intervento dei carabinieri ed è iniziato l'inseguimento dell'auto con [illegible] bordo gli albanesi.

L'operazione congiunta dei militari di Novi Ligure e Casale ha consentito di bloccare Hyka e Berzani, i quali s[illegible] stati arrestati.

[e. c.]

Annunciata una sottoscrizione, ma non senza polemiche

Ovada, è in arrivo la Tac ma chi pagherà il conto?



Il tomografo costa mezzo miliardo

OVADA. «L'ospedale di Ovada nel '99 avrà l'apparecchiatura per le Tac». Ma resta da capire chi sborserà il denaro, più o meno mezzo miliardo, per l'acquisto del sofisticato macchinario.

L'informazione era stata diffusa da un consigliere comunale di minoranza, secondo cui [illegible] dottor Giorgio Martiny, direttore generale dell'Asl 22, [illegible] appunto annunciato la previsione [illegible] dotazione, nel '99, di un tomografo assiale computerizzato all'ospedale di Ovada. Ma da ciò che si è potuto capire la decisione dell'acquisto non sarebbe stata assunta dal direttore, che invece avrebbe fatto riferimento [illegible] un'iniziativa annunciata un paio di giorni prima dall'associazione «Vela».

L'associazione da tempo svolge importante opera di volontariato nel day hospital del reparto Medicina e aveva deciso di lanciare un programma di iniziative per raccogliere i fondi per l'acquisto dell'apparecchiatura, interessando anche banche ed enti.

Naturalmente, la notizia che la Tac sarebbe stata acquistata dall'Asl 22 [illegible] consigliato [illegible] temporeggiare [illegible] lancio della campagna della «Vela». Ma, a quanto sembra, Martiny avrebbe successivamente assicurato solo un eventuale intervento finanziario dell'Asl [illegible] i fondi raccolti non fossero sufficienti.

Non si può che plaudire all'iniziativa della «Vela», che ha anche il merito di sollecitare gli ovadesi a stringersi ancora una volta attorno all'ospedale, che hanno disperatamente voluto. [illegible] il modo migliore per difenderlo è di renderlo più funzionale alle esigenze degli utenti, anche con moderne apparecchiature.

Gli ovadesi dovettero mobilitarsi per costruire il vecchio «S. Antonio», entrato in funzione nel 1867, prestando opera gratuita [illegible] con sottoscrizioni. Nel 1964, poi, anche gli operai [illegible] fabbriche ovadesi si tassarono e il ricavato della sottoscrizione permise l'ammezzamento dei vecchi saloni, l'aumento dei posti letto e la classificazione [illegible] ospedale di terza categoria.

Ma oggi, con il carico fiscale che ogni cittadino sopporta, non resta che chiedersi fino a che punto sia giusto, dover ricorrere ad iniziatve private per avere un'attrezzatura ormai indipensabile.

Renzo Bottero

IN [illegible]

Pozzolo Formigaro

Cinghiale travolto [illegible] un'automobile

[illegible] è trovato improvvisamente di fronte ad un cinghiale di 70 chili e non ha potuto evitarlo. L'animale è morto mentre l'investitore, Massimo Gibin, di 21 anni, residente a Tortona in via Morandi, 15, che viaggiava a bordo della sua «Rover 214», è rimasto illeso. L'incidente è accaduto l'altra [illegible] sulla statale 35 bis dei Giovi, nel territorio del comune di Pozzolo ed [illegible] stato rilevato dalla Polizia stradale di Valenza. [r. c.]

Voghera

Ragazzo di 1[illegible] anni investito da un salese

E' in prognosi riservata un ragazzo [illegible] 16 anni investito da G. S., 60 anni, residente [illegible] Sale. L'incidente è accaduto a Rivanazzano, il ragazzo ha riportato una frattura esposta del ginocchio e della tibia, è ricoverato a Voghera. [r. al.]

Valle [illegible] Bartolomeo

[illegible] parla [illegible] monasteri e vita di clausura

Stasera al museo di Valle San Bartolomeo alle 21,30 conferenza di Claudio Zarri e Gianni Collè [illegible] «Vita e visioni, un monastero di clausura». [r. sc.]

Rivalta Bormida

Canti, musiche, poesie in dialetto piemontese

Una serata dedicata al dialetto in musica ed in versi, p[illegible] tutti gli amanti della tradizione. L'appuntamento è per oggi alle 21,15 nella palestra scolastica di Rivalta Bormida. Saranno presenti il trio degli Amis e i poeti dialettali Cino Chiodo, Beppe Ivaldi, Giampiero Nani [illegible] Arturo Vercellino. [g. l. f.]

Valenza

Rubata la scorsa notte auto in via Cavallotti

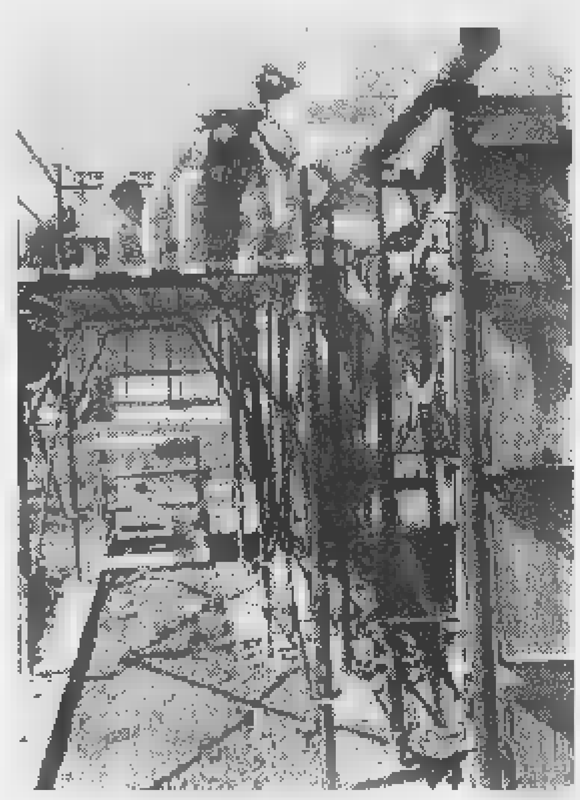
La scorsa notte è stata rubata la «Peugeot 405», che Loreto La Paglia, di 41 anni, residente a Valenza in vicolo dei Sarmati, 5, aveva parcheggiato in via Cavallotti. [r. c.]

Un ventaglio di occasioni al servizio anche dei più piccoli

In classe tra musica e lingue

E doposcuola per ragazzi da 6 a 18 anni





Studenti impegnati in un laboratorio linguistico e apprendisti muratori all'opera. E' vasta la scelta di corsi di formazione professionale e culturale

Autunno tempo di studi, mancano ormai solo dieci giorni all'inizio delle lezioni e l'attività in tutte le scuole ■ sempre più pressante. In città ■ nata anche una società di servizi il «Centro servizi didattici» che offre assistenza alle famiglie con genitori che lavorano, offrono un «doposcuola che non annoia» (dalle 13 alle 18,30) è questo lo slogan: «Alla Canottieri Tanaro c'è lo spazio per i bambini più piccoli - spiegano dal Centro - con un servizio di navetta che prende i bimbi o i ragazzi all'uscita dalla scuola e li porta ■ nelle nostre sedi oppure dove devono recarsi per attività sportive». Il personale è tutto laureato e affianca i ragazzi nei compiti dalle elementari alle superiori. Ci sono poi corsi di integrazione ■ preparazione alla licenza elementare e media, con corsi pomeridiani e serali di lingue straniere. I costi sono contenuti, per un mese 250 mila lire. Numerosi sono i corsi di formazione che **l'Enaip** organizza per giovani ■ studenti. ■ punta ■ impiantistica, informatica ■ ambiente. Si tratta ■ un ■ biennale per impiantisti civili e industriali; di una serie di corsi dell'area di informatica gestionale; due riguardano l'ambiente ■ l'energia; altri l'automazione industriale ■ il controllo ■ qualità; altri ancora i servizi in genere. In alcuni casi dopo i corsi vengono effettuati stages aziendali.

L'Enaip offre un servizio gratuito di orientamento e consulenza: è a disposizione delle famiglie per indirizzare i ragazzi a seconda delle attitudini di chi intende frequentarlo.

Allo Ial oltre ai corsi tradizionali quest'anno il corso per Adetto ai lavori d'ufficio diventa «virtuale», cioè ■ sarà ■ simulazione d'azienda. I ragazzi oltre a frequentare le ■ ore di stage aziendale durante le lezioni si troveranno ad ■ a che fare con un vero e propio ufficio, con ordini tramite fax, computer con Internet e tutto quello che potrebbero trovare in un ufficio, un «lavoro» di 2400 ore di lezione. Altri corsi da segnalare: I■ corsi sui quali lo Ial punta sono: prog■ del Gioiello in collaborazione col Politecnico; progettazione edilizia con sistemi biocompatibili in collaborazione con l'istituto «Nervi»; e i corsi di gestione ■ promozione ■ patrimonio museale ■ artistico ■ territorio in collaborazione con il Comune.

Al Centro studi Alexandria questanno ■ tempo di lingu■ straniere. E' nata la English Nursery school, e la English primary school per la scuola materna internazionale e la elementa■ internazionale bilingue. La materna è per bambini in età prescolare, e l'obiettivo è quello di creare il bilinguismo nei più piccoli, con due insegnanti ■ delle quali di madrelingua. La primary è una scuola britannica che per una serie di materie ha docenti in lingua. Gli orari sono dalle 7,30 alle 18,30 ■ la mensa interna, e il sabato festivo.

Non solo tecnici ■ aziende ■ anche musica. La **Corale città di Acqui** è attiva sin dall'89: «I corsi sono di musica classica e leggera e seminari di jazz - spiega il responsabile Francesco Telese - e da 5 anni organizziamo "Acqui in jazz" tre serate con star internazionali. Poi attività didattica con bimbi dai tre anni in su utilizzando la globalità dei linguaggi. Attraverso la musica si può arrivare a tutte le materie. Le lezioni sono sia singole, sia per classi. Prepariamo studenti per il Conservatorio e per la musica leggera alcuni nostri allievi andranno alle selezioni di Sanremo giovani».

Formazione per gli operai dei cantieri ma anche per i titolari d'impresa

Ecco il «diploma» di restauratore

Lezioni per disoccupati alla Scuola edile della D3

Il fiore all'occhiello della Scuole edile è ■ corso per «Restauratore edile colori e stucchi» indirizzato ai disoccupati ■ attivo da ■ paio ■ anni.

Sono previste 420 ore di lezione nella sede della zona D3 con 280 di stage in cantiere, tutti partecipanti ricevono indumenti protettivi, attrezzatura didattica, attestato di qualifica della Regione.

Le lezioni preparano alla professione di restauratore edile, in particolare di intonaci, stucchi, affreschi, e coloritura delle facciate, molto utile in questo momento in cui l'edilizia punta al recupero conservativo dei fabbricati ■ non trova in zona esperti del settore.

La partecipazione ai corsi, previo superamento di una prova selettiva, è gratuita ■ dà diritto al pranzo nella mensa scolastica e a tutte el attrezzature di lavori didattiche.

Gli allievi che hanno terminato ■ primo corso hanno restaurato la facciata del Museo di Marengo.

Ma ci sono anche i corsi tradizionali che da anni offrono numerose opportunità di inserimento nel mondo del lavoro a giovani che guadagnano l'attestato di qualifica, o anche i meno govani in cerca di riqualificazione e ai disoccupati.

Vengono attivati corsi di prima formazione come operaio edile polivalente, con frequenza di 1200 ■, e di assistente edile con lo stesso numero ■ presenze. Quest'ultimo è rivolto a geometri diplomati, fino a 25 anni, ■ asicurano l'inserimento di forze nuove nell'industria dell'edilizia.

La formazione prosegue anche dopo l'assunzione nelle aziende, ci ■ corsi di specializzazione per: gruisti, operatore macchine movimento terra, pramanista, posatore, tracciamento, rimozione amianto, pa■he e contributi, office automatione e cad.

Anche i titolari ■ impresa usufruiscono gratuitamente delle attività della Scuola edile, con corsi di aggiornamento e conferenze, oltre ai corsi sulla sicurezza previsti dal decreto legge 626.



Disagi e lunghe code ieri sera, decine di richieste di aiuto ai vigili del fuoco

Casale in tilt per il nubifragio

Numerosi allagamenti ed auto bloccate

CASALE. Un violentissimo nubifragio ieri pomeriggio si è abbattuto sulla città, causando notevoli disagi per alcune ore.

Dopo una serie di fortissimi tuoni [illegible] fulmini, verso le 18,40, è iniziata a scendere una pioggia torrenziale che si è protratta per oltre un'ora. Le strade si [illegible] trasformate in piccoli torrenti. In via Mameli una pallina di plastica ha percorso un centinaio di metri, come [illegible] si trovasse sulle acque [illegible] un fiume.

Strade [illegible] marciapiedi [illegible] stati allagati soprattutto nella zona [illegible] Valentino, in [illegible] Indipendenza, piazza Castello e in prossimità del voltone San Martino. In piazza Cesare Battisti, sul lato verso via Oddone, le auto parcheggiate [illegible] state raggiunte dall'acqua fino all'altezza della portiera.

Traffico a rilento in ogni parte della città con molte code a [illegible] [illegible] alcune macchine in panne per la pioggia battente. I centralini dei vigili del fuoco e dei vigili urbani sono stati assediati da decine di chiamate. «La città è allagata» ha sottolineato il centralinista dei pompieri.

Numerosi cortili e cantine allagati, vasi fioriti, piante e coltivazioni negli orti devastati dall'acqua battente. Particolarmente difficoltoso [illegible] stato l'intervento dei vigili del fuoco per soccorrere alcuni automobilisti che erano rimasti bloccati [illegible] il voltone della ferrovia in viale San Martino. [illegible] tombini [illegible] riuscivano più [illegible] scaricare e l'acqua ha raggiunto quasi il metro di altezza superando i cofani delle auto di passaggio. I pompieri hanno dovuto recuperare quattro vetture. Proprio per questa serie d'interventi i carabinieri hanno vietato la svolta a sinistra delle auto che sopraggiungevano da Oltreponte, in direzione di piazza Venezia, e si so[illegible] così formate code verso il lungo Po [illegible] piazza Castello.

Strade allagate anche in prossimità della palestra Leardi e ai giardini pubblici, soprattutto in via Oddone e viale Bistolfi. Anche in via Roma l'acqua ha ricoperto i marciapiedi.

Alcuni negozi sono stati in parte invasi dall'acqua torrenziale, mentre numerosi alloggi, sono stati allagati. Segnalati anche alcuni [illegible] di alberi pericolanti a causa del nubifragio.

Per l'emergenza tutte le forze dell'ordine sono state mobilitate e la situazione si è normalizzarsi solo in tarda serata. [r. sa.]



Città allagata. Molti disagi ieri sera a Casale per la pioggia violentissima

Regolamenti

Dalla Cosap all'Ici scontata

CASALE. Il Comune studia i nuovi regolamenti che riguardano, per il prossimo anno, l'occupazione del suolo pubblico, l'Ici e la pubblicità.

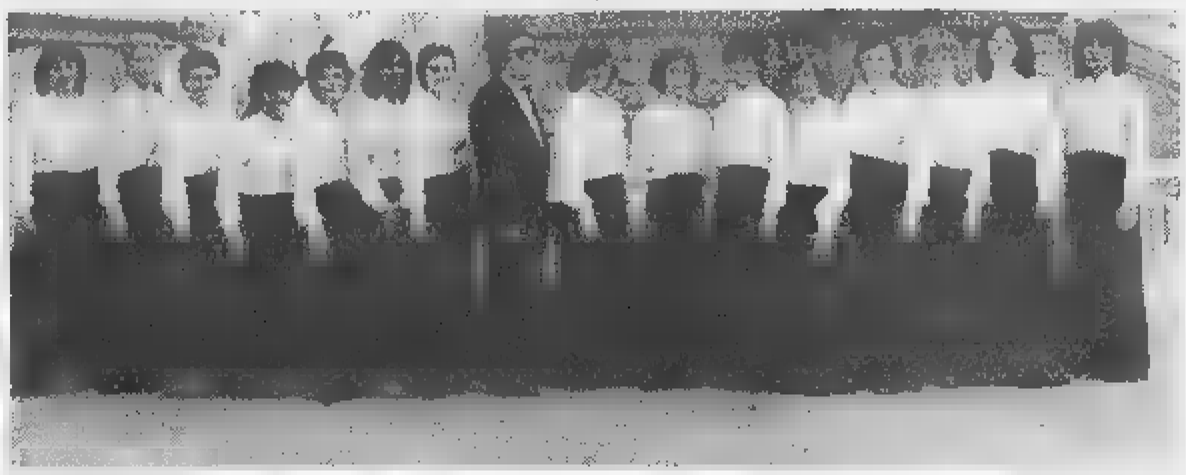
Per quanto riguarda il primo punto, la [illegible]hia Tosap diventa Cosap (non più tassa, ma canone di occupazine delle aree pubbliche). In questo ambito, la giunta studia le modalità per il pagamento [illegible] canoni degli operatori del mercato ambulante, del parcheggio di piazza San Francesco e dei dehors.

Invece, in merito all'Ici, il sindaco Riccardo Coppo annuncia che si è impegnati nella ricerca di tutte le agevolazioni possibili che la legge consente «per fare in modo che proceda il recupero del centro storico» (ad esempio, riduzione l'Ici del 50 per cento per un triennio per chi esegue ristrutturazioni che abbelliscono la città).

Infine, per la pubblicità, si pensa ad affidare in gestione a privati delle aree in cui potrebbero essere collocati messaggi al tempo stesso promozionali e informativi. [s. m.]

La rassegna oggi e domani in chiesa [illegible] nel teatro all'aperto

Acqui riscopre il bel canto grazie [illegible] «Corisettembre»



[illegible] canto protagonista. La Corale Città [illegible] Acqui Terme è promotrice della ormai tradizionale rassegna «Corisettembre»

ACQUI. La città termale ritorname capitale del bel canto. L'appuntamento [illegible] per questa sera alle 21,15 in Cattedrale con «Corisettembre», la manifestazione organizzata come per le precedenti edizioni dalla Corale Città [illegible] Acqui Terme con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione, Enoteca regionale, Centro formazione professionale alberghiero e dell'Associazione cori piemontesi.

Ospiti d'onore della «due giorni» dedicata al canto corale sono il coro svedese Tyreso Koren, diretto da Karin Sellergren, e [illegible] [illegible] misto Zora [illegible] Karlovac (città della Croazia gemellata con Alessandria) diretto da Aleksandar Radivojevic.

Il Tyreso Koren è una formazione di 45 elementi composta da uomini e donne di età compresa tra i 25 e i 60 anni. Dalla sua fondazione, avvenuta nel 1975, partecipa a manifestazioni nazionali e internazionali. Nel 1997, è [illegible] ospite del Festival internazionale di Wejherowo, al quale ha partecipato anche la Corale di Acqui Terme.

Il repertorio proposto comprende [illegible] brani tradizionali svedesi sia pagine classiche di grandi musicisti quali Mozart, Vivaldi, Gershwin ed Handel.

Il coro misto Zora, fondato nel 1858 con la denominazione compagnia corale di Karlovac, prende parte da anni alle più importanti manifestazioni sia in Croazia sia all'estero.

Il repertorio attuale comprende brani di tutti i periodi storici, in particolare quelli rinascimentali.

Nella giornata di domani, giungeranno in città anche il coro Bric Boucia - Città di Pinerolo, diretto da Pier Giorgio Bonino, il coro Dames de la Ville d'Aosta, diretto da Alearda Parisi Pettena, e il coro Cinque Terre, diretto dal maestro Armando Corso.

In mattinata, i cori ospiti della rassegna animeranno le messe nelle chiese parrocchiali della città termale, mentre alle 16,30, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, si terrà l'esibizione finale.

In caso di maltempo, l'appuntamento pomeridiano [illegible] terrà al Nuovo Kursal. [g. l. f.]

Domani al Geirino

In mostra cani di razza e meticci

OVADA. Con il motto «La tua presenza sarà di aiuto agli animali abbandonati», la delegazione di Ovada dell'Enpa, promuove la terza esposizione canina che si svolge domani al polisportivo Geirino.

E' prevista una larga partecipazione anche per i ricchi premi a disposizione (tv color, orologi, radio, telefoni cellulari, ecc.), che andranno ai proprietari di cani di tutte le razze, con o [illegible] pedigree.

Il programma: dalle 15,30, iscrizioni; alle 17, giudizi della giuria; alle [illegible] dimostrazioni di lavoro ed alle 20, grande sfilata di meticci. Gli organizzatori sottolineano la sensibilità dei commercianti [illegible] delle aziende locali che hanno messo a disposizione tanti premi ed ora confidano nella larga presenza di cittadini.

A disposizione degli intervenuti, ci sarà la famosa focaccia ovadese, per lo spuntino pomeridiano, [illegible] per chi vorrà, al castello di Tagliolo ci sarà l'occasione per un brindisi tutto «cinofilo». [r. bo.]

Ci sono i moduli

[illegible] ai corsi di Economia

CASALE. Chi ha presentato la domanda di preiscrizione al corso universitario di Economia, che parte quest'anno in città, deve formalizzare l'iscrizione recandosi in municipio a compilare il modulo apposito.

Erano arrivate tra fine luglio e le prime due settimane di agosto oltre sessanta richieste di adesione, ma dalla facoltà di Novara, da cui dipende il corso casalese, non erano ancora stati forniti I moduli definitivi.

Ora sono arrivati. L'assesso[illegible] alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti, fa sapere che occorre presentarsi in via Mameli (appunto nell'ufficio del suo assessorato), chiedendo della signora Daniela Gueli, per completare l'iter che consentirà poi la frequenza al primo anno di Economia [illegible] Casale.

Intanto, proseguono i lavori per la sistemazione della sede universitaria a Palazzo Hugues. Le aule sono collocate per ora al primo piano. Viene utilizzata anche l'aula [illegible] che fu già della scuola media poi accorpata alla «Dante». [s. m.]

Casale, proseguono le trattative coi modenesi

Accordo difficile per Italset e Sgt

CASALE. Dopo una schiarita, sembra [illegible] calato [illegible]mente il buio sul futuro occupazionale di quasi 150 dipendenti dell'Italset e della Sgt.

Sono le due ditte con sede rispettivamente in zona Industriale [illegible] nel Valentino che producono impianti elettrici per il settore del freddo [illegible] dell'automobilismo, anche [illegible] clienti stranieri.

Proprio quando sembrava dovesse andare in porto l'accordo con una cordata modenese, che si è fatta avanti per rilevare le due aziende, la trattativa si è arenata di colpo.

«Inspiegabilmente ci si è bloccati su questioni di principio poste dall'azienda, ma che comunque riguardano alcuni meccanismi [illegible] autotutela attivati [illegible] una parte di lavoratori, individualmente, rispetto alle precedenti inadempienze della aziendas» sostiene Paolo Nano della Cgil, uno dei sindacalisti che ha preso parte all'incontro con I responsabili del gruppo modenese.

La riunione si [illegible] svolta giovedì mattina alla presenza di Andreoli [illegible] Mombello - che capeggiano la cordata emiliana -, un rappresentante dell'Api a cui è associata l'Italset, Gabotto come socio [illegible] maggioranza della ditta [illegible] strada Valenza e le rappresentanze sindacali con Paolo Nano, Aldo Mazzarello della Fiom, Garofalo della Fim e Granata della Uilm.

Prosegue Paolo Nano: «Sembrava che [illegible] passaggio potesse avvenire in tempi brevi, e si [illegible] anche discusso per trovare delle soluzioni per il pagamento degli stipendi arretrati, poi invece non si è fatto più nulla. Auspichiamo un rapido ripensamento, in quanto tutti i nodi politici, tecnici ed economici possono trovare una soluzione concordata. L'azienda [illegible] [illegible] presa una pausa di riflessione, mentre noi ci siamo attivati per avere al più presto un incontro all'ufficio provinciale del Lavoro. Serve una soluzione rapida e definitiva» conclude Nano.

Questa mattina [illegible] sindacato incontrerà i lavoratori della Italser e della Sgt per informarli della situazione. [r. sa.]

La manifestazione si svolgerà domani ed è aperta a tutti

Pesca dell'oro a Silvano

Sul Piota il campionato piemontese

SILVANO D'ORBA. Domani, altro appuntamento a Silvano per i cercatori d'oro, in occasione del «campionato piemontese open [illegible] pesca dell' oro», valido per la Coppa Italia '98.

La manifestazione si svolgerà nell'ultimo tratto del torrente Piota, sarà aperta a tutti ed è organizzata dall'Associazione piemontese cercatorri d'oro con la collaborazione dell'Associazione storico naturalistica Val d'Orba.

Ma, come succede [illegible] da anni per le manifestazioni di questo genere, la funzione di regista è del geologo Giuseppe Pipino, che è stato anche il creatore del Museo storico italiano che adesso ha sede a Silvano d'Orba.

La competizione, che si può considerare una gara di abilità, consiste nel recuperare l'oro contenuto in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori. Sono sottili scaglie naturali il cui numero è noto solo al giudice di gara. Il tempo massimo per recuperare tutte le scaglie e di 15 minuti.

Gli attrezzi ammessi sono quelli classici dei cercatori d'oro: piatto e «trula», [illegible] ogni concorrente ne può utilizzare uno soltanto. La competizione si svolge in batterie.

Il programma prevede alle re [illegible] il ritrovo di partecipanti [illegible] le iscizioni alla gara, mentre alle 10 è previsto l'inizio delle gare di qualificazione. Proseguiran[illegible] nel pomeriggio, dalle 14, e si concluderanno con le finali e la cerimonia [illegible] premiazione.

Nel corso della giornata saranno anche effettuate gare pratiche di lavaggio di sabbie, inoltre per tutti [illegible] sarà la possiblità di visitare il Museo, con ingresso libero. [r. bo.]

MEMORIAL ZUNINO

Podisti a Ponzone

PONZONE. Nel ricordo di Nanni Zunino, sportivo ed entusiasta organizzatore nell'ambito del Club alpino italiano, anche quest'anno il Cai di Acqui organizza il trofeo di marcia «Sulle strade di Nanni Zunino». «Per ricordarlo ed onorarlo», dice il presidente Aurelio Repetto. Il trofeo è in programma domani mattina. La sezione «A» prevede una marcia non competitiva di 17 chilometri da Acqui a Cimaferle di Ponzone. Ritrovo alle [illegible] in piazza Pisani (zona Bagni) ad Acqui, partenza un'ora dopo. La sezione «B», invece, prevede una escursione per i sentieri, da Fondoferle (Valle Erro) sino [illegible] Cimaferle. Ritrovo sempre alle 8 in piazza Pisani e partenza da Fondoferle alle 9,30. Al vincitore della sezione «A» andrà il trofeo «Sulle strade di Nanni Zunino» ed un buono acquisto. Premi ai tre gruppi più numerosi ed a tutti i partecipanti alle due sezioni. A tutti pranzo gratis. Iscrizione 15 mila lire, 10 per i bambini. [f. m.]

Parte oggi da Costigliole la cavalcata (oltre 100 partecipanti) alla scoperta delle fonti miracolose

L'Astigiano si tuffa nel Medioevo con la «Cerca»

La gara intervallata da spettacoli di giullari, musici, lottatori

COSTIGLIOLE. E' il giorno della Cerca. Oggi i 140 cavalieri e amazzoni iscritti (25 compagnie, che dovranno darsi un nome fantastico di sapore medioevale) inizieranno la lunga ricerca (si concluderà domani pomeriggio) dell'ampolla magica. E' la «Cerca delle fonti miracolose» quella che [illegible] Provincia ha scelto di organizzare quest'anno nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano.

Circa la metà dei partecipanti [illegible] arrivata ieri [illegible] Costigliole, prendendo possesso dello stallaggio allestito in regione Salerio. I cavalieri hanno pernottato (così faranno anche stanotte) in alberghi e agriturismi della zona; c'è anche [illegible] ha preferito la soluzione più spartana della tenda, con sacco a pelo, montata vicino ai box.

Ad Agliano, d[illegible] la Cerca approderà domani, si è costituito il gruppo cavalieri di Bianca Lancia: la compagnia, capita[illegible] da Ezio Cocito, parteciperà alla manifestazione con una propria divisa.

La Cerca s'inizierà stamane alle 9: le compagnie percorreranno [illegible] galleria sotterranea [illegible] collegava un tempo le scuderie del castello, dove soggior[illegible] la contessa di Castiglione, a strada Pozzo Reale: un percorso suggestivo, aperto per l'occasione da Luigi Balduzzi, proprietario dell'ala privata del maniero (l'altra è del Comune).

Cavalieri [illegible] amazzoni si «perderanno» poi tra il verde, passeranno accanto al castello di Burio per poi dirigersi verso Calosso, che raggiungeranno verso mezzogiorno, dopo aver [illegible]perato alcune prove. Queste ultime serviranno a definire i primi punteggi (quello finale premierà la compagnia vincente col trofeo di Franco Zavattaro).

Dopo il pranzo (aperto a tutti, prenotazioni allo 0141-954.403) servito dalla Pro loco calossese sotto le mura del castello, alle 15 [illegible] svolgerà «La Giostra», trofeo Mario Berruti. Le compagnie dovranno sostenere prove (a cavallo e a piedi) d'ispirazione medioevale.

All[illegible] [illegible] si tornerà a Costigliole: la parata in via Roma sarà accompagnata da vari momenti [illegible] animazione. Alle 21, nel parco del castello, banchetto d'onore, servito dalla Pro loco, [illegible] spettacolo medioevale animato da musici, giullari, danzatrici del ventre, lottatori, guerrieri. Al tavolo d'onore prenderanno posto il Re, la Regina, la Signo[illegible] e le Dame delle Fonti, nobili, dame e cavalieri. Il banchetto è aperto a tutti: prenotazioni allo 0141-966.082.

Durante la serata [illegible] compagnie, per acquisire meriti preziosi, dovranno raccontare, nel tempo massimo di [illegible] minuto, le [illegible] fantastiche viste [illegible] vissute nel primo giorno della Cerca. [l. n.]



Cavalieri in un'edizione della Cerca

A Rocca Grimalda una rassegna di prodotti locali

Sotto i portici del borgo sono in mostra vini e fiori

ROCCA GRIMALDA. Da oggi, alle 15, e per tutta la giornata di domani, Rocca Grimalda ospita una nuova manifestazione: «Rocca Grimalda, un paese e i suoi vini», una rasssegna dei prodotti locali allestita nelle vie del borgo.

L'iniziativa, però, non è del tutto nuova e fa seguito alle due precedenti edizioni di «Vini in castello». Quest'anno, gli organizzatori si sono posti un nuovo obiettivo: coinvolgere tutto il paese in modo che l'attrattiva non sia circoscritta al castello.

Per questo, oltre agli stand dei vini e dei prodotti locali, che verrano dislocati nei vari porticati del borgo, nella giornata di domani, le strade del paese, saranno abbellite da [illegible] suggestivo allestimento floreale.

Si tratta del concorso «Rocca in fiore», realizzato per l'organizzazione di «Pianeta fiore» di Varese e con il coordinamento di Marco Lucetti.

Questa sera, alle 21, è in programma una sfilata di moda, autunno inverno 98/99 [illegible] cura [illegible] Luciana-Abbigliamento-Ovada. Completerà la serata l'intrattenimento musicale [illegible] complesso I Proposta.

Domani, poi, nel pomeriggio, un gruppo di fantasisti ed artisti di strada allieteranno la passeggiata dei visitatori, per creare il più possibile l'atmosfera del borgo medioevale in festa [illegible] un tempo, con spettacoli viaggianti [illegible] cantastorie.

Per l'occasione, stasera e domani sera, inizio ore 19, sarà in funzione anche il ristorante campestre, con le note specialità gastronomiche che la cucina di Rocca Grimalda sa offrire in ogni occasione del genere.

Il piatto caratteristico di Roc[illegible] è la «peirbuieira» un primo a base di lasagne e fagioli, preparato secondo una ricetta originale e mantenuta segreta negli anni. [r. bo.]

Oggi a Morano

[illegible] necropoli di Pobietto

MORANO. Come si viveva 3500 anni fa in Monferrato? Se ne parlerà oggi pomeriggio alle 16,30 nella sala delle Contadinerie della tenuta Pobietto, nell'ambito della conferenza che illustrerà il ritrovamento di una necropoli risalente al 1500 avanti Cristo. La scoperta è avvenuta [illegible] anni fa quando la famiglia Canepa, affittuaria della tenuta, durante lavori di [illegible] in un campo di riso, scoprì alcune urne cinerarie. In questi anni un'équipe della Sovrintendenza diretta dalla dottoressa Marica Venturino, ha riportato alla luce e restaurato oltre 50 [illegible] che testimoniano gli usi [illegible] le tradizoni di una popolazione, forse proveniente dai monti della Svizzera, che viveva in zona. In programma anche l'intervento del sindaco di Morano, Migliavacca, di Porta, già presidente Lions, che dedicò un service ai lavori di recupero, [illegible] del sindaco Riccardo Coppo. [r. sa.]

E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Parole, musica e un buon vino Doc

Appuntamenti a Guarene e Alba

GUARENE. E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour che ha raccolto complessivamente, in questa edizione, quasi quattromila spettatori.

Stasera l'appuntamento a Guarene si aprirà alle 21,30 con lo spettacolo «Pirame e Thisbé». Lo presenterà, nella cascina di Piedelmonte, la compagnia tedesca Ton und Kirschen che indosserà le maschere di Josephine Hayter e i costumi di Larissa Sehkon per evocare il mito d'amore tramandato da Ovidio, musiche di Klebba e Romero. Prima della rappresentazione la famiglia Pavesio offrirà ai protagonisti aperitivo nella sua cascina.

La seconda parte della serata si svolgerà sulla piazza del paese con i Virtuosi di San Martino che intrecceranno musica e parole in «Ciccio e altre storie». (ingresso agli spettacoli 15 mila intero, 10 mila ridotto, 20 mila per il doppio spettacolo). Infine a mezzanotte, Palazzo Re Rebaudengo ospiterà «La veglia di mezz'estate», a cui daranno il cantautore Gian Maria Testa e lo scrittore Bruno Gambarotta. Si degusteranno i vini Doc di Langhe e Monferrato a cura Arcigola Slow Food. (ingresso su prenotazione 5 mila lire).

Domani il Festival chiude ad Alba, che sarà invasa dal pomeriggio da suoni e danze brasiliane dei Mitikosamba, alle 17,30, nel centro storico. Alle 21,30, in piazza del Duomo, ancora uno spettacolo internazionale con la compagnia francese Jo Bithume in «Hello, Mister Jo» e quindi la grande festa chiusura sul tetto Teatro Sociale. Informazioni al verde della Regione 167/329329. [v. p.]



Lo spettacolo «Pirame e Thisbé» sarà presentato a Guarene dalla compagnia tedesca Ton und Kirschen

L'antico borgo dell'Acquese riscopre le sue origini

A Cassine cena medievale con pellegrini e viandanti

CASSINE. Oggi e domani il borgo attorno alla chiesa San Francesco riscopre le sue origini medievali. La festa si apre oggi alle 19,30 con la cena d'onore a Palazzo Zoppi (partecipare costa mila lire, prenotazioni allo 0131-443.378). Nelle locande e taverne del paese (che è nell'Acquese), invece, si cena con mila lire: la prenotazione non è necessaria e l'atmosfera rievoca l'accoglienza a pellegrini e viandanti.

Le strade saranno illuminate dalle fiaccole e nelle botteghe rivivranno gli antichi mestieri.

Alle 22, spettacolo teatrale dedicato alla scoperta del Santo Graal: l'intero paese diventa un palcoscenico e accoglie l'imponente corteo di cavalieri che tornano dalle Crociate. Domani, sin dal mattino, il paese rivivrà la gioiosa atmosfera del giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita a Cassine. Alle 10 le porte del borgo si apriranno a mercanti e uomini d'arme. Alle 10,30, i gruppi storici medioevali del Piemonte, alla stessa ora in municipio ci sarà il convegno «A tavola aspettando Colombo» e dalle 12,30 si potrà pranzare nelle osterie. Alle 15,30 sfilata del corteo storico, poi i cavalieri si cimenteranno in giochi d'arme. Alle 18, la premiazione. [se. c.]

A Caresana con il bollito un altro appuntamento in provincia di Vercelli

Lume di candela e profumo di menta

A Guardabosone la tradizionale festa delle erbe

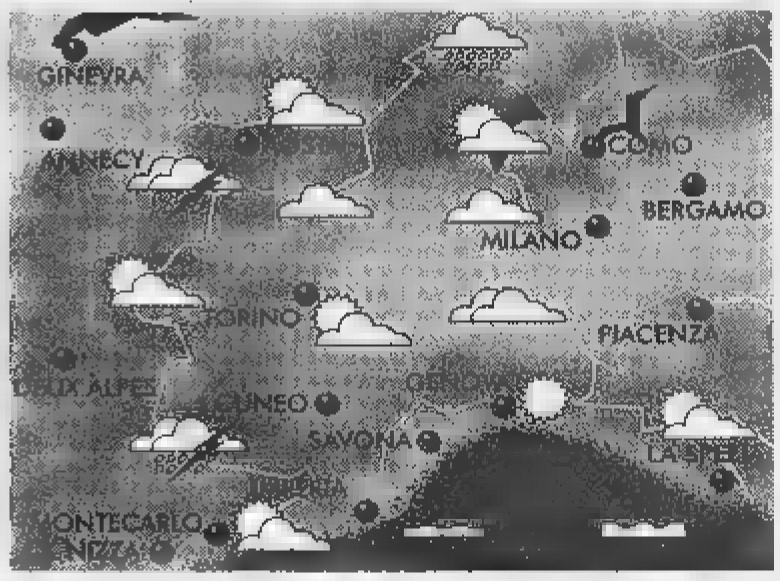
VERCELLI. Le prime tenebre di questa avvilupperanno il centro storico di Guardabosone, in Valsessera, e tutte le luci elettriche resteranno rigorosamente spente. Così si ripete un rituale che ogni anno a settembre, vede antiche «lùm» e «lantèrni» a rischiarar le contrade dalle belle stradine di pietra e le case d'antan, in soffuse atmosfere. E tutto intorno si potrà «respirare» il buon odore emanato dalle erbe del vicino orto botanico intitolato a Carlo Bussi. Una penombra magica, per le «Giornate profumate di menta» organizzate dal Comune, oggi e domani con un programma saturo di suggestioni.

Rendez vous nel piazzale davanti alla chiesa alle 19, mentre alle 20 si cenerà a lume di candela al circolo Terrieri e al ristorante Bellaria con menù affini e sopraffini. Il tema del convivio (a base essenzialmente di erbe) è «La tradizione in tavola con le ricette di nonna Bianca». In cucina, come chefs, gli allievi dell'Istituto Professionale «Ermenegildo Zegna» di Trivero.

Alle 21,15, le magie diventeranno teatrali. Ci saranno, dislocate negli angoli caratteristici del paese, animazioni della compagnia «Teatrando» di Biella, che annuncia in locandina: «Intrattenendovi nell'oscurità: improbabili incontri "avanzi del palcoscenico"...». Alle 24 si snoderà per le viuzze di Guardabosone, una fiaccolata gli artisti. Domani alle 10, mercatino, alle 14 show artisti di strada, alle 16 esposizione di prodotti degli orti.

Invece a Caresana, nella Bassa vercellese, per stasera e domani sera, in piazza Battisti, la prima edizione della «Sagra del bollito». I gourmets potranno cenare alle 19,30 antipasti, primi a base di agnolotti e panisse. Il clou ovviamente è il bollito misto: manzo, testina e lingua in salsa verde con contorni di patate lesse e giardiniera. [g. bar.]

IL WEEKEND



Con il susseguirsi delle perturbazioni atlantiche sull'Europa centrale, un sistema frontale si sta avvicinando catena alpina determinando condizioni spiccata variabilità. Ancora quindi possibilità di annuvolamenti diffusi, più intensi sulle zone montane con probabili precipitazioni isolate di breve durata.

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibilità di nubi cumuliformi sul settore alpino, associate ad isolati piovaschi di durata. Temperature stazionarie. Venti deboli da SW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno probabile nuvolosità cumuliforme durante il corso della giornata, associata a possibili piovaschi. Temperature norma con riduzione minime. Venti deboli W.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. di annuvolamenti pomeridiani intervallati da schiarite. si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza lungo le valli.

MARE

- DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente o poco nuvoloso. La probabile nuvolosità interesserà le zone appenniniche. Temperature stazionarie. Venti da SW con mari poco mossi.
- RIVIERA PONENTE (Savona - Imperia). Sereno intervallato da annuvolamenti termoconvettivi sui Possibili piovaschi pomeridiani isolati. Temperature nella media stagionale. Mari calmi o poco mossi. Venti deboli da SW.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Possibile nuvolosità alta e sottile in intensificazione nel pomeriggio. esclusi isolati temporali serali lungo la fascia alpina. Temperature nella media. Umidità elevata.
- LANGHE E MONFERRATO. Generalmente sereno con nuvolosità stratocumuliforme pomeridiana. Temperatura stazionarie nella media stagionale. Brezze serali nelle collinari e ventilazione in pianura.
- LAGHI E BIELLESE. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui rilievi. Qualche schiarita nel corso della giornata. Possibili piovaschi pomeridiani. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di brezza.

Continua l'alternanza di perturbazioni a periodi di cielo sereno che potrebbe determinare spiccate condizioni di variabilità in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Non si escludono per la settimana entrante piovaschi e temporali anche di forte intensità mentre le temperature subiranno un leggero calo rispetto alla media stagionale. Possibilità di venti freschi da N-

[A cura di Giorgio Minetti]

Allo sferisterio «Porro» di Vignale il gruppo-simbolo del rock italiano

Pfm, una leggenda sul palco

Lo stesso entusiasmo, dopo trent'anni

[illegible] E PARTY ORIENTALI

ACQUI. Fabrizio Valenza e Stefano Pain sono i dj del Kursal, e c'è anche musica sudamericana [illegible] la Procedura pluvial.
ALESSANDRIA. Liscio con i dj Luciano e Marco all'On the River di Lungo Tanaro San Martino. Al Club House è protagonista la voce di Serafina Carpari. Si balla [illegible] i Nuovi Semplici alla Soms del rione Cristo. Karaoke con Max Chiarlone al Wild Cats di Gerlotti.
[illegible] «Full moon party» all'Archivolto con i dj Alex e Luciano Tirelli: in un'atmosfera orientale, si muoveranno odalische, caricaturisti, tatuatori.
BORGHETTO [illegible] Revival, happy music, commerciale e underground alla discoteca Babaissa.
BOSCO MARENGO. Al Master, serata in discoteca con i dj Andrea «il conte» e Steve.
[illegible] Alla Motonautica Disco Live, si elegge «T-shirt bagnata '98». [r. sa.]
Piano bar [illegible] Francesco Cabiati all'Azzurro di Viale Bistolfi. [r. [illegible]]
CASTELCERIOLO. E' ripresa la stagione musicale al New Niki's: si esibisce il gruppo The Streits.
CASTELLAZZO. il folk rock dei Manadum è protagonista alla birreria I Cappuccini.
[illegible] Al Thunder Road, cover nazionali ed estere con i Fuck Totum: [illegible] funky rock agli Anni '70, dal [illegible] al metal.
LU. Al Mephisto Cafè suonano i Liquid Love.
MORSASCO. C'è il dj Pietro Berti [illegible] happy music al Casanoova, l'ex Pontechino.
[illegible] E' aperto il discobar [illegible]munja, in salita Roma.
ROSIGNANO. Musica dal vivo a partire [illegible] 21 al Bar Trattoria Tre Rose. [r. sa.]
[illegible] Si balla il liscio alla Cometa con i Caravel.
[illegible] Musica [illegible] il gruppo Lostress questa sera dalle 22 alle Piscine. [r. c.]
[illegible] rivisitazioni di successi rock Anni '70 al Cowboys Guest Ranch con la band di Fabio Roveroni, [illegible] milanese prodotto da Mauro Pagani, ex Pfm. [illegible] Brunella Vescovi



La Premiata Forneria Marconi: da trent'anni sulla scena rock italiana

VIGNALE. Parlare della Premiata Forneria Marconi (in breve, Pfm), significa evocare un'autentica leggenda della musica rock italiana. Da trent'anni questa band dà prova di straordinaria vitalità, con dischi, concerti, tournées interminabili.

Qualche cifra? Oltre tremila esibizioni in carriera, tra cui due tour europei, uno in Giappone e addirittura quattro negli Stati Uniti, dove negli Anni '70 la Pfm ha registrato [illegible] album dal vivo, «Live in Usa». Cose dell'altro mondo, a quell'epoca, per un gruppo made in Italy.

Questa sera la Pfm è di scena a Vignale, allo sferisterio «Porro»: il concerto comincerà alle 21,45, il biglietto costa 27 mila lire. Facile aspettarsi un pubblico variegato: gente che aveva magari 16 anni quando il gruppo cantava «Impressioni di settembre» e ora si ritrova i capelli bianchi come Francone Mussida, chitarra e vera anima del gruppo.

Ma ad apprezzare la Pfm non sono solo i quarantenni: il rock-progressive (come lo chiamano ora) incontra sempre più i favori di molti giovanissimi. «Ulisse», l'album che il gruppo ha inciso poco più di un [illegible] fa, rompendo un lungo periodo di silenzio, non era un prodotto per nostalgici, ma la logica continuazione di un discorso, interrotto ma non ancora terminato.

Con «www.pfmpfm.it (Il Best)», la Pfm ha poi riproposto il meglio di ieri e di oggi: canzoni storiche come «La carrozza di Hans», «Si può fare», e anche «Il pescatore», frutto di un'esperienza indimenticabile come quella vissuta dal gruppo al fianco di Fabrizio De André, che [illegible] fruttato uno splendido album dal vivo. E il richiamo all'informatica lascia intendere come la Pfm non si limita a guardare nel passato, [illegible] ha lo sguardo rivolto nel futuro.

Con Franco Mussida, inossidabile chitarrista, ci [illegible] sempre Patrick Djivas al basso, Franz di Cioccio (batteria e percussioni) e Flavio Premoli (tastiere).

[illegible] Vescovi

Guida a feste e sagre: a Rivarone c'è Wilma Goich

In Acquese e Ovadese il fungo è dominatore

[illegible] Festa de L'Unità in piazza Perosi, dalle 19. [illegible] danza in balera con La Piemontese, piano bar con Alfio Schiavoni.
BERGAMASCO. Festa patronale. Si balla [illegible] Alien disco.
BOSCO [illegible] Sagra del galletto ruspante. Danze ad ingresso libero.
CASALE. Festa de l'Unità: gastronomia, mostre e danze con gli Amici del Liscio. [r. sa.]
CASSINELLE. Sagra del Fungo Porcino. Si balla con il Carmen Arena Group. [r. bo.]
[illegible] Festa avisina. Agnolotti, grigliate, danze. [r. c.]
[illegible] Patronale a Montaldo. Liscio con la Combriccola Folk. [m. g.]
[illegible] Festa a San Maurizio. Concorso fotografico, cena, discoteca. [r. sa.]
FRASSINELLO. Festa del rione Sabiun. Mostra canina, cena, danze con i Jolly. [r. sa.]
[illegible] Sagra della polenta. Musica con Massimo Regalzi. [m. pu.]
[illegible] A Rovereto, Festa dell'Uva. Danze con gli Audience e la ballerina Lisette. [m. pu.]
[illegible] Sagra del salamino. Danze con Carla e Roby. [r. c.]
LERMA. Festa del Fungo. Alle 19,30 apre il ristorante. Danze con Emilio Ziliolí. [r. bo.]
LU. Sagra dell'uva. Mostre, cena e danze alla cantina sociale.
[illegible] Sagra del Fungo Porcino. Ristorante al coperto, pianobar, liscio con Hermosita. [r. bo.]
[illegible] Sagra dei Vini Pregiati e dello Stoccafisso alla cantina «Tre Castelli». Elezione della miss [illegible] «Un volto per il turismo». [r. bo.]
[illegible] Festa patronale. Alle 21 nel teatro tenda «serata carioca». [r. sa.]
[illegible] Patronale. mostre d'arte. Danze con Liscio 2000. [m. g.]
[illegible] Festa dell'ozzanese. Sport, danze con Beppe Carosso, penne per tutti. [r. sa.]
[illegible] «Settembre pasturanese». Giochi per bimbi, cena dalle 19,30, liscio. [m. pu.]
[illegible] Sagra dei maccheroni e del barbera. Danze con Mario Valenti. Elezione di re e regina. [r. c.]
[illegible] Sagra mercato del Fungo. Cena alla Pro loco, su prenotazione. Danze coi Solisti del Liscio. [r. bo.]
[illegible] Festa patronale in frazione Bettole. Alle [illegible] apre il ristorante; poi danze con Laura e Fabrizio. [m. pu.]
[illegible] Festa patronale: al parco castello spettacolo «Rio Carnaval Show». [r. bo.]
QUARGNENTO. Patronale. Gastronomia e pianobar.
[illegible] Patronale. Danze con Ennio Chendi. Alle 22, show di Wilma Goich. [r. c.]
SAN [illegible] Patronale. Mostre, grigliata, bollito e musica con Cerri. [r. sa.]
SAN SALVATORE. Alla festa dell'oratorio Campanone, giochi e intrattenimento. [r. c.]
SARTIRANA. Sagra della rana: si gustano dorate e con polenta. Danze [illegible] Angela. [r. c.]
SOLERO. Polentissima, dalle 19 alle 22, nel giardino dell'asilo Carlo Guasco. [r. c.]
[illegible] Danze con le fisarmoniche dei Battaglieri del Liscio. [m. pu.]
TASSAROLO. Palio dei rioni. Nel pomeriggio, giochi a squadre. [m. d.]
VALLE [illegible] Appendice dell'Agosto Vallese: danze con Giusy e i Masters. Bingo solo per dame. [r. c.]
[illegible] Cena sociale dell'asino alla Soms. [r. c.]
[illegible] Patronale. Danze [illegible] Nico Manna. [r. c.]

Per gli appuntamenti di Verdi Note un altro concerto a Casaleggio Borio

Clarinetto basso, una sorpresa

Quest'oggi lo suoneranno in quattro a Voltaggio

Il clarinetto basso è stato per decenni uno strumento comprimario nell'orchestra. Lo chiamavano clarone, e con questo nome molti compositori lo hanno utilizzato con esiti eccellenti. Strumento dalla forma ritorta, ha un tessuto morbido e profondo che attenua gli stridori dell'insieme sonoro, contribuendo in modo decisivo all'equilibrio timbrico.

Da qualche tempo, però, il clarinetto basso si sta affrancando dai compiti ancillari e acquisisce autonomia solistica. Uno dei più qualificati specialisti italiani è Rocco Parisi, docente al Conservatorio di Alessandria, che ha approfondito gli studi in Olanda e [illegible] tiene corsi di perfezionamento. Ma Parisi non si contenta di suonare da solo e infatti ha formato con i suoi colleghi, già ex allievi, Davide Lattuada, Massimiliano Limonetti e Vito Marsico, un complesso che si chiama Rocco Parisi's Bass Clarinet Quartett.

Il quartetto sarà oggi alle 18 a **Voltaggio**, nel Palazzo Duchessa di Galliera, dove eseguirà per il cartellone Verdi Note musiche di Prokofiev (la trascrizione di un quartetto per fagotti), Rossini (lo stesso per quattro contrabbassi), una pagina di Roberto Cognazzo già destinata a 4 saxofoni e pagine espressamente composte da Basevi, Armà e dal tedesco naturalizzato brasiliano Errol Mahle.



Il clarinettista Rocco Parisi

Verdi Note - ideato dall'Associazione Musicale Emma Maria Ferrari - coinvolge anche altri Comuni. Così Casaleggio Borio sempre oggi alle 21,15 ospita nella Cappella del Castello il Coro da Camera del Conservatorio di Alessandria diretto da Marco Berrini, che esegue Vecchi, Festa, Fabrianese, Banchieri, Fauré, Mendelssohn, Beltrami. Domani altri concerti si terranno alle 16,30 nella piazzetta del Castello di **Lerma** (il Gruppo Cameristico Giovanile Sinfonietta coordinato da Renato Perversi, con le flautiste Ilenia Visconti e Chiara Alessandri, esegue Vivaldi, Haendel, Gounod, Ciaikovskij, Beethoven e Strauss) e alle 21,15 nella [illegible] Consiliare di Mornese (il violoncellista Vadim Pavlov e la pianista [illegible] Ferraris). La serie si chiuderà a Mornese con tre appuntamenti: il [illegible] (Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi pianoforte a quattro mani), l'11 (Renate Rushe clarinetto e Alessandro Segreto pianoforte) e il 12 (Lauretta Poggi soprano, Elisabetta Amistà mezzosoprano, Alda Ferraris piano).

Leonardo [illegible]

[illegible] E NOTTE

Burattini

A Casale e Viguzzolo

Al via oggi a Casale la rassegna di teatro d'animazione «Magiche figure»: alle 16,30 in piazza Santo Stefano, «Le storie del marsupio» con la compagnia «Crear è bello». In piazza Mazzini, alle 18, lo svizzero Michel Poletti porta in scena «La leggenda di Robin Hood»; alle 21 c'è «Va' dove ti porta il piede» di Laura Kibel. Burattini anche a Villa Irene di Viguzzolo, alle 21,30, con le compagnie Controluce Teatro d'Ombre e Théatre Mainstring. [r. sa.]

Performance

Terruggia, musica e [illegible]

Serata «Musica e poesia» sulla piazza di Terruggia: Vittorio Garbaccio legge poesie di Federico Garcia Lorca con l'accompagnamento al pianoforte di Elisa Sancio, su musiche di Federico Gozzellino. [r. sa.]

Teatro

«Storie novesi»

La compagnia «Giacometti» presenta alle 21,30, al circolo Il Giardino di Pozzolo la commedia «Storie novesi». Biglietti a 10 mila lire. [m. pu.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.644. **Il Dottor [illegible]** con E. Murphy. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079. **[illegible] Patriot,** di D. Semler, con S. Seagal. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker, con S. Bullock. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] - [illegible] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Paulie** di J. Roberts, con G. [illegible]wlands, J. Mohr. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. 0131-268.080. **Armageddon - [illegible]** Or.: 16,30; 19,30; 22,15. L. 12.000 (posto unico)

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di [illegible] 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.112. **Sex [illegible] mes (Giochi proibiti),** con [illegible] Bacon, [illegible] Dillon, N. Campbell. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Arma letale 4** con M. Gibson, D. Glover. Or.: 17,20; 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **[illegible] geddon. Giudizio finale** [illegible] Bay con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7.000.

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

BALBO. Tel. 824.889. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Arma letale 4**, con Mel Gibson, D. Glover. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER [illegible].

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,20. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-986.378. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. **[illegible]ster. Il signore dei desideri** di R. Kurtzman con T. Toodd, R. Englund. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Il Dottor Dolittle,** con E. Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Arma letale [illegible]**, con Mel Gibson, D. Glover. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Il Dottor Dolittle,** con E. Murphy. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]0. Tel. 0143-78.290. **[illegible] letale 4**, con M. Gibson, D. Glover. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Arma letale 4** con M. Gibson, D. Glover. Orario: 20; 22,15. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895. **[illegible] uomini e [illegible] gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0363-848.124. **[illegible] per sempre,** con S. Bullock, C. O'Donnell. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.0[illegible]. **Il bacio del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Godo 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.4[illegible]. **[illegible] vera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19; 20,50; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] le pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande [illegible].** Or.: 18,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible] patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL [illegible] 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.40. **[illegible] colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Paulie.** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex [illegible]mes - Giochi pericolosi.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
[illegible]. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Domani ore 17 Piazzetta Reale: L'Opera italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Marco Boemi. A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi, Donizetti. Inf. [illegible] 167.015475.
AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. [illegible]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible]to bando di asta pubblica con tornata di gare

È indetta per il giorno 2 Ottobre 1998 a partire dalle ore 9.00 una tornata di gare di pubblico incanto, ex artt. 20 e 21 della L. 11/02/94 n. 109 e s.m.i., per l'appalto dei seguenti lavori:
Gara n. 1 - Lavori di ammodernamento della S.P. n. 182 "della Torre" - Importo a base di gara L. 705.613.333;
Gara n. 2 - Lavori di amplia[illegible] sede stradale della S.P. n. 156 "Novi-Francavilla" - Importo a base di gara L. 581.140.335.
L'Impresa o il Raggruppamento che, nel corso dello svolgimento della tornata, saranno risultati aggiudicatari della prima gara, saranno esclusi dalla seconda. Iscrizione richiesta: A.N.C. Cat. 6, Classifica L. 750 milioni o superiore. Termine presentazione offerte: 1° Ottobre ore 12.00. Il bando integrale, pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria, è disponibile presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico (tel. e fax 167-239642) ed il Servizio Procedure Appalti (tel. 0131/304253-350-353).
Alessandria, il 1 Settembre 1998

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA PROVINCIALE
Avv. [illegible] Vella

La Federazione Italiana Cineforum, la redazione della Rivista Cineforum, il Laboratorio 80 e tutti gli amici dei circoli piangono la cara

Giuliana, vice-presidente della Federazione

Di lei non dimenticheranno l'intelligenza e la passione profuse nella diffusione della cultura cinematografica e la grande umanità. In questo momento di profondo dolore sono vicini con affetto e comprensione all'amico Nuccio.

Bergamo, 04.09.98

Intanto la squadra si prepara all'esordio di campionato: chi sono gli avversari

Ai grigi il centrocampista Catelli

Ma non sarà schierato contro il Cremapergo

ALESSANDRIA. Il presidente Gino Amisano giovedì [illegible] è stato di parola. «E' in arrivo - aveva detto - un giocatore davvero bravo che farà piacere anche agli sportivi». Detto [illegible] fatto. Nel pomeriggio di ieri, è stato tesserato, con un contratto biennale, il centrocampista centrale Fabrizio Catelli, classe '69. Il neo acquisto, accompagnato dal suo procuratore sportivo Furio Valcareggi, si è poi [illegible] a disposizione di mister Claudio Maselli svolgendo il primo allenamento con i nuovi compagni.

Anche [illegible] per la gara [illegible] domani contro il Cremapergo difficilmente sarà disponibile per questioni burocratiche. Catelli, dopo due stagioni, all'inizio della carriera, trascorse nel Perugia, nel '90 è approdato in A [illegible] l'Atalanta (11 presenze ed [illegible] gol). Poi di seguito, in C1, Como ed Avellino. Con i lariani anche la serie B nella stagione '94-'[illegible] dopo avere conseguito la promozione dalla C1. Passato alla Pistoiese, sempre fra i «cadetti», nel '96-97 è tornato al Como in C1 prima di accordarsi l'anno scorso con la Triestina [illegible] C2, girone B di cui è diventato anche capitano.

In attesa [illegible] vedere in azione Catelli, i grigi ospitano domani al «Moccagatta» il Cremapergo, una pattuglia di giovani con due «over 30»: il portiere Ivan Gamberini, classe '67, e il centrocampista Luciano De Paola, classe '61.

Ripescato a fine luglio dalla Lega di serie C in seguito alla fusione di due società di C2, Albinese e Leffe, il Cremapergo a giugno aveva conseguito sul campo la retrocessione, dopo i playout, nel campionato nazional dilettanti. Fra i gialloblù, da un mese allenati da Giampaolo Cherico, l'unico rimasto dell'anno scorso [illegible] l'interno Fabio Viola. Per il resto novità in tutti i reparti. C[illegible] innesti in gran parte provenienti dalla Reggiana: quattro.



Il centrocampista Luciano De Paola

Comunque il giocatore più rappresentativo è senza dubbio il regista Luciano De Paola. Il centrocampista è chiamato a «condurre per mano» i giovani che saranno in campo domani [illegible] nelle prossime domeniche. De Paola, dopo avere iniziato la carriera nel Crotone, ha giocato a Frosinone, Francavilla e Cagliari fra C2 [illegible] C1. Poi dall'89, per lui solo serie A e B: ancora Cagliari, Brescia, Lazio, Atalanta e Cosenza. Nell'ultimo campionato di A ha indossato la maglia del Brescia, disputando 24 partite. Interessanti, fra gli altri, i centrocampisti Marco Steffani e Marco Pedretti.

Roberto Gelato

Anticipo di Coppa Italia

Fra Fulvius Samp e Sarezzano si decide chi passerà il turno

VALENZA. Si decide stasera la qualificazione nel girone 25 di Coppa Italia. Al Comunale si anticipa Fulvius Samp - Sarez[illegible] (alle 20,30), che darà il volto definitivo alla classifica provvisoria. Pontecurone (che ha già disputato le due partite in programma) e Sarezzano sono a 3, mentre la Fulvius Samp ha zero punti. Nell'eventualità di un [illegible] dei valenzani, si verificherebbe il caso limite delle tre compagini appaiate: varrebbe, nell'ordine, la differ[illegible] reti, il maggior numero di reti e, se ci fosse ancora parità (accadrebbe se la Fulvius Samp vincesse per 2-1), il sorteggio. E' lampante che i padroni di casa debbono dare il massimo e puntare alla vittoria mentre agli ospiti basta un pari.

«Ci affidiamo ai nostri bomber Sai e Da Re - commenta il vice presidente della Fulvius Samp, Gilberto Preda - l'importante [illegible] che non finisca 2-1, lasciando al sorteggio la decisione. E' l'evento meno augurabile». Tra i valenzani mancheranno Chilelli e Antico, rispettivamente 2 e 1 giornata di stop per l'espulsione di Pontecurone.

Nelle file ospiti, invece, dovrebbe debuttare Fabio Forno, classe '73, [illegible] bomber dell'Ovada, che il Sarezzano è riuscito a ingaggiare per sostituire Oscar Senna, squalificato sino al 30 giugno 1999. Affiancherà in attacco l'irriducibile Marco Mogni e il giovane Francesco Gerace. A centrocampo ci sarà anche Trecate, che per motivi di lavoro aveva dovuto disertare la gara di giovedì. «Abbiamo a disposizione 2 risultati su 3 e la situazione è quindi leggermen[illegible] favorevole [illegible] noi - commenta il segretario Domenico Manesso -, la cosa più interessante comunque è proseguire nella preparazione in vista della prima di campionato, ancora contro il Pontecurone». [r. c.]

In campo gli Esordienti. Solo un pari per i campioni della Pro Vercelli

Casale, Chivasso e Juve in fuga

Stasera altre quattro sfide al torneo «Borghini»

CASALE. Con le nette vittorie di Juventus club Novara, La Chivasso e Casale e il pareggio dei campioni in carica della Pro Vercelli si è aperto ufficialmente l'altra sera il 13° «Bruno Borghini», torneo di calcio giovanile riservato a formazioni [illegible] categoria Esordienti, dedicato alla figura del primo direttore organizzativo del torneo internazionale «Caligaris».

Allo stadio «Natal Palli» fino al 13 settembre si daranno battaglia le più forti formazioni del calcio piemontese. Nel Girone A subito acuto della Juventus club Novara, che ha travolto per 9 a 0 il Luciano Eco Don Stornini Alessandria. Nell'altra sfida del girone la Pro Vercelli, vincitrice delle ultime due edizioni della manifestazione, non [illegible] andata oltre l'1 a 1 contro un quadrato Aurora calcio Alessandria.

Nel girone B, La Chivasso e Casale, confermandosi fra le favorite del gruppo, hanno regolato con identico risultato, cioè 3 [illegible] 0, Giovanile Mortara (allenata da mister Serramondi) e Trino. Grande interesse per il derby che ha visto i nerostellati affermarsi abbastanza agevolmente.

La manifestazione prosegue questa sera con quattro sfide. Alle 19,45 in campo Pro Vercelli contro Juventus club Novara, quindi alle 20,35 si affronteranno il Casale e La Chivasso, in [illegible] sfida che può valere il primato. Alle 21,25 Giovanile Mortara contro Trino e in chiusura, alle 22,15, Aurora Alessandria contro Luciano Eco Don Stornini. Le fasi di qualificazione andranno avanti fino a martedì sera. Giovedì 10 si disputeranno i quarti di finale, sabato 12 le semifinali e domenica 13 le finali con premiazioni sul campo. [r. sa.]

Domani pomeriggio

Doppia trasferta [illegible]

VIGNALE. Doppia traserta domani per la Pallonistica Monferrina, [illegible] Mondovì con Unnia [illegible] compagni, e a Ricca d'Alba con la Juniores di Dario Berruti.

La prima squadra chiude [illegible] la Monregalese [illegible] stagione che non ha regalato grandi soddisfazioni ai tifosi. Domani pomeriggio Unnia contro Navone potrebbe centrare l'ultimo acuto del campionato. Al suo fianco Sardi, Bertola e Boffa. La Juniores cerca punti nella trasferta di Ricca d'Alba [illegible] attesa della sfida decisiva del 12 settembre, al «Porro», contro la capolista Marchisio Nocciole. [r. sa.]

SPORT FLASH

Calcio

L'Acqui oggi presenta [illegible] settore giovanile

Con una rete di Incandela, l'Acqui (serie D), ha battuto [illegible] Cassine in amichevole. Oggi alle 17,30 presentazione all' «Ottolenghi» del settore giovanile, con l'intervento di Mario Corso e Beppe Baresi. [r. c.]

Amichevoli

Un pomeriggio all'insegna delle sfide

Tante amichevoli oggi. Alle 16, Cassine-Monferrato (Promozione) [illegible] Popolo s'inizia il quandrangolare con Frassineto, Junior e Mirabello. Alle 16,30 [illegible] la volta [illegible] S. Giulia[illegible] Nuovo-Viguzzolese (Prima categoria); alle 19, si disputa Carrosio -Basaluzzo. Comollo Novi [illegible] Strevi hanno concluso in parità le sfide con Vignolese (1-1) e Castelletto d'Orba (0-0). [r. c.]

Quadrangolare

Carbonara, in finale Castelnovese-Gaviese

[illegible] sono concluse con identico punteggio, 4-0, le sfide del quadrangolare di Carbonara: la Castelnovese ha battuto i padroni di casa e la Gaviese ha fatto altrettanto con la Molinese. Domani finalina Carbonara- Moli[illegible] (alle 16) e finale Castelno[illegible] -Gaviese (alle 18). [r. c.]

Podismo

Domani a Pasturana la «Camminata»

Si disputa domani la tradizionale «Camminata pasturanese», organizzata dalla Pro loco. La partenza è alle 9. [m. d.]

Golf

Comincia al Margara la «Coppa Bistefani»

Appuntamento di prestigio al Margara di Fubine: comincia oggi la «Coppa Bistefani» di golf. A Villa Carolina di Capriata, una prova del circuito «Doctor Golf», e al Riasco di Tassarolo la «Coppa Lions». [m. d.]


I° MOSTRA
MERCATO DEL
MERCHANDISING
SPORTIVO
I° SALONE
DEL CALCIO
SUPPORTER & EXPOGOAL
La Passione è Unica, il Salone è Doppio!
10-14 SETT. '98 - LINGOTTO FIERE - TORINO

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino da sette mesi, è stata infranta da una crudele esecuzione: un pregiudicato [illegible] 35 anni [illegible] stato colpito, e poi freddato con un colpo di grazia, mentre giocava a carte con tre amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta essere stato denunciato, in passato, per una impressionante serie di [illegible]: omicidio, [illegible] omicidio, rapina, armi, estorsione. Era stato in carcere in svariate oc[illegible] l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso un anno fa. [illegible] obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, e due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi a firmare [illegible] Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo una ricostruzione [illegible] difficile dalle [illegible] testimonianze che la Squadra Mobile ha [illegible] potuto raccogliere, il terzetto dei killer è arrivato a bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato un revolver, probabilmente 38 special, [illegible] Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito [illegible] petto, l'uomo è rotolato in terra. [illegible] assassino allora [illegible] è avvicinato e gli ha inferto il colpo di grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad [illegible] il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi a sua volta di sangue.

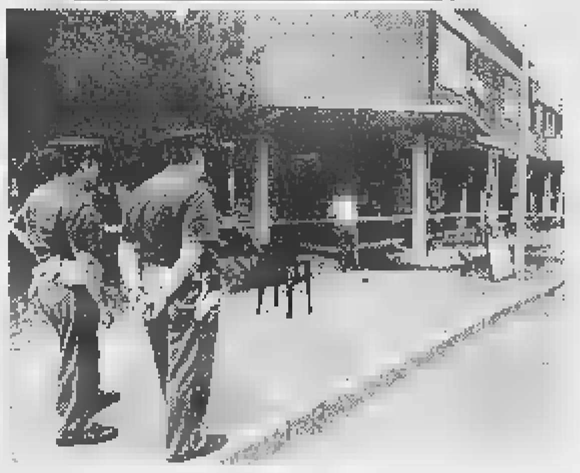
Quando la prima volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si è fatta alta, anche perchè Luigi Catania [illegible] personaggio conosciutissimo: una troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, è stata minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia e disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano di avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale cominciata a 13 anni, con [illegible] denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche mese dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del [illegible] luglio '77. L'età gli regala un «perdono giudiziale» di cui [illegible] fa tesoro: torna presto in carcere per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia del tentato omicidio di un benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce di nuo[illegible] in carcere. Qui viene accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, a colpi [illegible] forchetta. Vi[illegible]da che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool e nè droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna in carcere nel '94 (per una storia di estorsioni) e poi di nuovo nell'agosto del '96 (condanna ad un anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) e fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi mesi - ha contrasti con la moglie, [illegible] Morabito di Bova Marina, proveniente da una famiglia considerata vicina alla 'ndrangheta. La donna lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

Angelo Conti





Luigi Catania e il bar dove è stato ucciso

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi [illegible] il volto nascosto da una calzamaglia, si sono presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato [illegible] taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare i contanti in cassa (il bottino si aggirerebbe intorno ai [illegible] milioni) e [illegible] fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato di averli visti salire su una Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco [illegible] hanno dato risultato.

IL CASO

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto il coraggio di andare a denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione





Sopra Benedetto Bison, a fianco il fratello Lino: entrambi non hanno un'occupazione fissa

Il calvario durava da tredici anni: quando avevano bisogno di soldi minacciavano i genitori e [illegible] non [illegible] accontentati li [illegible] di botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito [illegible] un bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici e i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente di [illegible] e 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano [illegible] corso Taranto 195, un complesso di case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, [illegible] creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non ne possiamo più» aveva raccontato due settimane [illegible] il padre Elio, 71 anni, [illegible] materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze [illegible] due fratelli a[illegible] un unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo con la minima, in tutto un milione e mezzo il mese. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, [illegible] il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza e con le minacce».

Di loro si [illegible] occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo [illegible] avanti da quando nostra figlia si è sposata ed è andata via da casa - hanno spiegato Elio Bison e la moglie -. Benedetto e Lino non lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni di lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie è stata spinta giù dalle [illegible] e si è rotta il femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non ne possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma o [illegible] Una storia che tutti conoscevano, che passava di bocca in bocca, ma di cui nessuno si è mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto e Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di [illegible] Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita con [illegible] gonna d'altri tempi e una maglietta sporca, con sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli sembrava già scomparso.

Con gli occhi lucidi ha ammesso le liti, ma per giustificare l'andatura vistosamente claudicante ha detto che [illegible] scivolata rassettando la casa: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiamata come teste davanti al giudice.

Giacomo Bramardo

Il sindaco [illegible] di tasse



BORGOSESIA. Non è [illegible] di tutti i giorni che un sindaco decida di «restituire» 200 milioni di tasse ai suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio [illegible] raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base del preventivo, nelle casse comunali erano finiti 200 milioni in più rispetto al costo effettivo. E allora [illegible] la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse di una cifra variabile tra le 20 e le 30 mila lire. Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano sono già stati cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

Cercatori d'oro in [illegible] nel Piota

OVADA. Appuntamento a Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: è aperta a tutti. La competizione, che si può considerare una gara [illegible] abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

Ideabiella festeggia i primi vent'anni

BIELLA. Per celebrare i [illegible] anni di Ideabiella, la rassegna dei migliori tessuti italiani che si tiene due volte all'anno a Villa Erba sul lago [illegible] Como (in programma dal 27 al 30 settembre) gli imprenditori biellesi offriranno ai visitatori provenienti da tutto il mondo uno spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, [illegible] effetti di luce e fuochi d'artificio. La rappresentazione è fissata per la sera del [illegible] settembre.

Premio Langhe Ceretto al giornalista Nico Orengo



ALBA. Le bancarelle [illegible] una sagra di paese, ma anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto on line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia di consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista e scrittore Nico Orengo (nella foto), autore [illegible] «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i [illegible] libri presentati da editori italiani e stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) a Orengo, la giuria ha segnalato un saggio [illegible] Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi [illegible] laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini [illegible] Pavia e Romano Villa di Genova.

Ospedali [illegible] [illegible]gi per i degenti

IMPERIA. Disagi in vista in tutti gli ospedali della provincia di Imperia. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per il 25 settembre. Per la sanità di Sanremo e dell'intera Riviera, purtroppo, si annuncia un «autunno rovente». I sindacati «accusano» i vertici dell'Usl 1 [illegible] ritardi contrattuali, disorganizzazione del lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

E' morto schiacciato sotto il [illegible] trattore

SAVONA. Dramma, ieri mattina, a Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, [illegible] anni, è morto schiacciato tra il trattore e la saracinesca [illegible] proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del mezzo agricolo. Sceso, si è avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, si è mosso percorrendo [illegible] discesa dinanzi al garage.

Le [illegible] riprendono i [illegible]iti durante la rapina



CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati con [illegible] coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo [illegible] ricavare primi piani molto nitidi [illegible] uno dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto [illegible] volto con una sciarpa). La rapina [illegible] avvenuta giovedì mattina alla Bre-Crc di Castelletto Stura, tra Cuneo e Fossano. I due rapinatori si sono fatti consegnare 35 milioni dalla cassa, poi sono fuggiti con una «Uno» blu. Chi ritenesse [illegible] avere riconosciuto nella foto il rapinatore e aves[illegible] informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri di Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), o di Morozzo (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

«Trofeo 991 Racing» sulla strada [illegible] Pila

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani il «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come la Lancia «S4» e prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità [illegible] 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo osseo.

Perde la vita in Croazia E' [illegible] picchiato?

GENOVA. Un medico genovese [illegible] 44 anni, Riccardo Cetina, è morto in Croazia in seguito alle percosse di alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuta due giorni fa in un ristorante di Sibenik, una località balneare. Secondo una ricostruzione non ancora ufficiale Cetina, che si trovava in vacanza da solo , avrebbe reagito alla richiesta di mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.

Corso Fiorito [illegible] ritorno [illegible] tempo



[illegible] Dopo qualche anno di assenza, il caratteristico Corso Fiorito torna domani a proporsi [illegible] appuntamento di spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago di Pallanza la sfilata di otto grandi carri con le rappresentazioni dei Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici e sei complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano come ospiti la fanfara del Corpo di poli[illegible] penitenziaria, i «Promessi Sposi» [illegible] Lecco, «Città dei Trulli» di Alberobello. La sera, spettacolo musicale e sagra gastromomica tra i carri fioriti illuminati e spettacolo pirotecnico sul golfo anti[illegible] il lungolago. «Si tratta di un appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 5 Settembre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

Regione e sovrintendenza non cedono alle richieste dei sindacati sulla valutazione della prova di francese

Maturità, accordo ancora lontano

Cgil, Cisl e Snals: «Così non si può discutere»



Studenti valdostani impegnati in una prova scritta degli esami di maturità. Sotto, l'assessore regionale della Pubblica Istruzione Ennio Pastoret



AOSTA. Non si è arrivati ad un accordo tra sindacati e amministrazione per la «Maturità bilingue», ma le trattative continuano. Ieri i rappresentanti della scuola di Cgil, Cisl, Savt e Snals hanno incontrato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Ennio Pastoret, e la sovrintendente agli Studi, Vally Lettry, per discutere sulla bozza di legge e sul regolamento per il nuovo esame di maturità, che per la Valle d'Aosta prevede l'inserimento di una quarta prova scritta, di francese.

Sulle bozze presentate dall'amministrazione, in un comunicato, l'assessore Pastoret dichiara: «Questa scelta trova fondamento nella volontà di prevedere un esame che non prescinda dagli attuali percorsi formativi. Pertanto la prova di francese, nella proposta avanzata, è riferita al programma svolto nell'ultimo anno e sarà definita sulla base del percorso scolastico degli alunni e, quindi, sulle loro specifiche competenze nella materia, [illegible] ponendosi perciò come un elemento di selezione e la valutazione finale avulso dal reale contesto di riferimento».

E ancora: «L'obiettivo è quello di portare a conclusione, in tempi rapidi, la definizione dell'esame di maturità, in quanto, qualora non si trovasse una soluzione al problema e, conseguentemente, l'apposito regolamento [illegible] venisse pubblicato entro quest'anno, si verrebbe a determinare una situazione di incertezza sul suo normale svolgimento».

La dichiarazione dell'assessore Pastoret sembra porre un punto fermo sulla questione «valutazione». Sul tavolo delle trattative sembra quindi rimanere soltanto la «spendibilità». Punto sul quale i sindacati della scuola non hanno più una posizione unitaria.

Il Savt-école, che prima era concorde con la «spendibilità totale e unitaria», nel pomeriggio di ieri non ha aderito al comunicato firmato da Cgil, Cisl e Snals. Il Savt-école, in un [illegible] documento, nel quale sottolinea che «la prova di francese deve rientrare di diritto nella valutazione globale», in merito all'incontro di ieri ha soltanto specificato che «un'attenzione particolare è stata data alla questione dell'utilizzo del risultato positivo della prova per l'accesso alla pubblica amministrazione».

Nel documento firmato da Cgil, Cisl e Snals, i sindacati sottolineano che: «L'assessore, come anche scritto nel programma di maggioranza, ritiene che la prova di francese debba rientrare nei cento punti. Rimangono tuttavia da definire criteri e modalità del punteggio da attribuire alle varie prove, oltre che ulteriori aspetti secondari presenti nelle bozze. La scelta di inserire all'interno dei cento punti la valutazione del francese è in contrasto con le nostre posizioni».

Sulla spendibilità Cgil, Cisl e Snals sottolineano invece: «Le modalità di spendibilità sono un punto di non ritorno, una clausola ed un vincolo senza i quali risulta difficile proseguire nel corso delle trattative». «Se così non fosse - aggiunge Riccardo Monzeglio, della Cisl - non si può più discutere. Poi c'è [illegible] da affrontare il discorso del punteggio, che deve essere rivisto».

La sovrintendente agli Studi, Vally Lettry, in merito all'incontro di ieri aggiunge: «I sindacati ci hanno portato le loro proposte scritte. Noi abbiamo recepito le loro osservazioni e ci siamo riservati di poterne discutere in un successivo incontro. Le trattative stanno quindi proseguendo».

«Noi apprezziamo la disponibilità al dialogo dell'amministrazione regionale - dice Andrea Asiatici dello Snals -. Quello che ci interessa maggiormente è comunque il problema tecnico, che si pone con l'inserimento o meno nei 100 punti di valutazione della prova di francese. Noi guardiamo alla situazione reale della scuola, e questo tipo di valutazione crea delle disparità non indifferenti per gli studenti valdostani. L'assessore, per voce della maggioranza, non vede margine di trattativa su questo punto. E' quindi una scelta politica, alla quale noi non partecipiamo».

«Noi siamo preoccupati per la qualità della scuola - sostiene Mauro De Luca, rappresentante della Cgil -, è per questo che vogliamo discutere anche sulla valutazione fuori dai cento punti. Non essendoci però da parte dell'Amministrazione la volontà di trattare su questo punto, vogliamo almeno la spendibilità totale». [sa. b.]

Lezioni anticipate al 7 al Liceo di Courmayeur



Il Liceo di Courmayeur dove l'inizio delle lezioni è anticipato di una settimana

COURMAYEUR. Una novità in Valle d'Aosta per quanto riguarda il calendario delle attività didattiche che stanno per cominciare. Al Liceo linguistico privato, ma legalmente riconosciuto, di Courmayeur le lezioni cominceranno già lunedì 7, con una settimana di anticipo rispetto al resto della regione. Dal 7 settembre [illegible] in aula gli allievi sciatori che a causa dell'attività agonistica hanno necessità di mettersi «al passo» nelle materie nelle quali presentano carenze. Da martedì le lezioni cominceranno per tutti gli altri allievi.

E', questo, un esempio concreto di quell'autonomia e gestione flessibile delle attività didattiche che nelle scuole di tutta Italia sta pian piano e faticosamente entrando in vigore.

La scelta didattica di Courmayeur è stata resa possibile anche grazie, alcuni anni fa, all'approvazione ufficiale del ministero della Pubblica Istruzione, dopo un percorso burocratico lungo e complesso, e ha in un certo senso «aperto la strada» ad iniziative analoghe che dovessero interessare altre scuole.

Al Liceo linguistico di Courmayeur, l'orario annuale delle lezioni viene predisposto in modo da far fare agli allievi il numero di giorni di scuola previsto per legge, ma con una distribuzione diversa nel corso dell'anno. Adesso nell'istituto superiore dell'Alta Valle vi sono cinque classi, dalla prima alla quinta, e quest'anno si è avuto un buon numero (poco meno di venti) di iscritti alla prima il che incoraggia i dirigenti del liceo, primo tra tutti, il preside Clément Alliod.

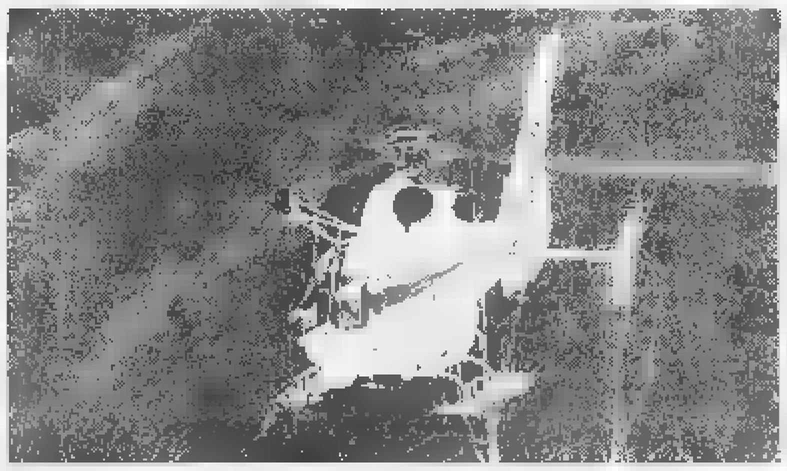
Per tutte le altre scuole della regione, dalle materne alle superiori, le lezioni cominceranno, [illegible], il 14 settembre. In Italia un inizio scolastico più «precoce» rispetto alla Valle d'Aosta si ha soltanto in Umbria, dove l'avvio è previsto per il 10 settembre. Il termine delle lezioni in Valle d'Aosta è fissato al 10 giugno per le elementari, le medie e le superiori; al [illegible] giugno per le classi terze degli istituti professionali di Aosta, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin (per permettere lo svolgimento degli esami di qualifica) e al 30 giugno per le scuole materne.

Bruno Baschiera

La vittima è Natale Borettaz, 70 anni. I soccorsi resi difficili dalla zona impervia

Issogne, scivola e muore nel bosco

E' precipitato per 100 metri sbattendo sulle rocce



L'elicottero della Protezione civile intervenuto ieri sopra i boschi di Issogne

ISSOGNE. Quando è scivolato, stava preparando legna con il fratello, nel bosco di Issogne. Una caduta che poteva avere conseguenze banali, in un altro luogo. Ma in quel pendio, il terreno ripido e scivoloso si è trasformato in una trappola fatale per Natale Borettaz, 70 anni, frazione Les Genot 9. E' precipitato per 100 metri, sbattendo sulle rocce e sul terriccio. Quando sono arrivati i soccorsi via cielo, [illegible] difficilissimi dalle caratteristiche della zona, Borettaz era ormai agonizzante. E' morto prima che potesse essere trasportato all'ospedale. In paese era molto conosciuto, i suoi fratelli Giovanni e Angelo sono titolari di una rivendita di materiali edili, dove lui stesso ha lavorato a lungo.

L'incidente è accaduto ieri intorno alle 14, nella zona sovrastante località Castagneti. Un bosco fitto, con il terreno piuttosto ripido e soprattutto molto scivoloso. Natale Borettaz stava preparando legna con il fratello Angelo. E' scivolato, forse per un lieve capogiro, ed è caduto per 100 metri. Il fratello ha subito gridato «aiuto». Le sue urla sono state sentite da Lucio Pinet, carrozziere, che stava cercando funghi poco distante. E' stato lui, con il telefono cellulare, a dar l'allarme. Pochi minuti dopo è arrivato l'elicottero della Protezione civile, ma le operazioni di soccorso (durate oltre un'ora) si sono rivelate molto difficili. Il bosco era molto fitto e il terreno pericoloso. Con il verricello, sono stati calati la guida alpina Claudio Bastrentaz e il medico del «118» Lucia Acquadro. Ma per l'anziano non c'è stato nulla da fare. Lascia la moglie Tersilla e la figlia Diana. [s. ser.]

Oggi a Chambave funerali di Lenry

CHAMBAVE. Si svolgeranno oggi alle 15, con partenza dalla frazione Arlier, i funerali di Lenry Foretier, 26 anni, morto nella notte tra mercoledì e giovedì in un incidente stradale sulla statale 26. Lascia i genitori Ottavio e Ivonne, gestori del bar ristorante «Belvedere», e la sorella Elisa.

Lenry Foretier, dopo aver lavorato per qualche tempo in un'impresa edile e aver aiutato i genitori nell'attività famigliare, da pochi giorni era stato assunto al Grand Hotel Billia.

Nell'incidente dell'altra notte è rimasto ferito anche Enrico Gemello, 31 anni, di Châtillon, titolare di un ristorante ad Ayas. Sottoposto ad un intervento chirurgico per la frattura di un femore, Gemello è ricoverato all'ospedale di Aosta. [s. ser.]

Aosta
Stipendi «d'oro» tra i politici
Dino Viérin guadagna 14 milioni netti al mese, Louvin poco meno. Sono gli stipendi previsti per gli amministratori regionali. Di Pietro chiede «tagli», ma non trova consensi. PAG. 34

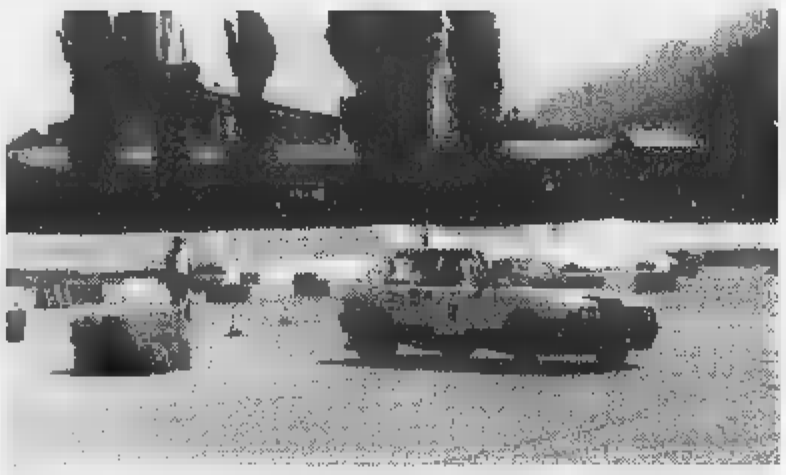
Cervinia
Lavori importanti attesi da anni
C'è malumore a Cervinia per opere importanti progettate da tempo ma non ancora realizzate, come la Casa dello sport, i marciapiedi e l'illuminazione della circonvallazione, il campo sportivo, l'area pic-nic e la nuova stazione della funivia. Il Comune: «Colpa della burocrazia».

Aosta
Il cabaret di Fantoni stasera in piazza
Gianni Fantoni, cabarettista noto per le celebri smorfie, sarà oggi in piazza Chanoux per uno show. PAG. 35

Ci saranno Lancia S4 e prototipi. Prevista una raccolta fondi per le donazioni del midollo osseo

Bolidi in gara sul piazzale della cabinovia

Le auto del «Trofeo Racing 991» si sfidano alla partenza per Pila



Una «Ritmo» in gara nel «Trofeo Racing 991» dell'anno scorso ad Aosta

AOSTA. Bolidi a quattro ruote in mezzo alla città. Il piazzale della cabinovia per Pila ospita domani la terza prova del «Trofeo 991 Racing 1998», che nel capoluogo regionale è valida come «Challenge Città di Aosta» e «Memorial Contini». La manifestazione è patrocinata dal Comune e dall'Aci.

La competizione è cominciata a metà maggio con la gara in due giornate disputata al foro boario di Fossano. La prova, vissuta sui capricci del tempo, è stata vinta dall'albese Luca Perosino su Renault 5 Gt turbo. Nella seconda prova, disputata il 21 giugno ad Asti in una giornata di caldo torrido, successo del novarese Augusto Cesari su Osella «P.A.9» che ha battuto il biellese Davide Negri su Lancia Delta S4.

Nella competizione dello scorso anno ad Aosta, disputata sul medesimo tracciato previsto per domani, aveva prevalso il ligure Franco Cremonesi su Osella davanti a Cosimo Gulli su «Vst prototipo». La gara, tra qualificazioni, batterie e finali, prevede che i piloti percorrano una serie di giri (almeno 20 per chi arriva fino alla finale) di un percorso veloce e ricco di curve, lungo circa 700 metri. Sul tracciato le auto raggiungono velocità vicine ai 140 chilometri ora.

Le qualificazioni avvengono sulla base dei migliori tempi fino ai quarti di finale. L'accesso alle semifinali e successivamente alla finalissima per il primo ed il secondo posto avviene sulla base di sfide dirette, con partenza simultanea, e successo attribuito quindi a chi taglia per primo il traguardo.

Le prove di qualificazioni sono in programma domani dalle 9 alle 12. Nel pomeriggio verranno disputate, a partire dalle 13, le batterie mentre le fasi finali sono previste tra le 17 e le 18. Il prezzo di ingresso al piazzale dela cabinovia per assistere al «Trofeo 991 Racing 1998 - Campionato Sparco» valido per la «Challenge Città di Aosta - Memorial Contini» è fissato in 12 mila lire. La manifestazione ha anche un risvolto benefico. Durante le gare verranno raccolti fondi da destinare all'Aimdo (Associazione donatori midollo osseo). [a. c.]

IL GIRO CICLISTICO DELLA VALLE D'AOSTA

Romio vince la tappa di Zinal ma Giordani resta leader



Il [illegible] Alessandro Romio, ex professionista, ha vinto in volata la quarta tappa del Giro della Valle Sierre-Zinal. Leonardo Giordani (nella foto) ha mantenuto la maglia di leader, ma Igor Pugaci gli ha rosicchiato altri 7 secondi. Oggi penultima tappa, la Saillon Les Bains-Mieussy di 151,4 chilometri.

SERVIZI A PAGINA 41

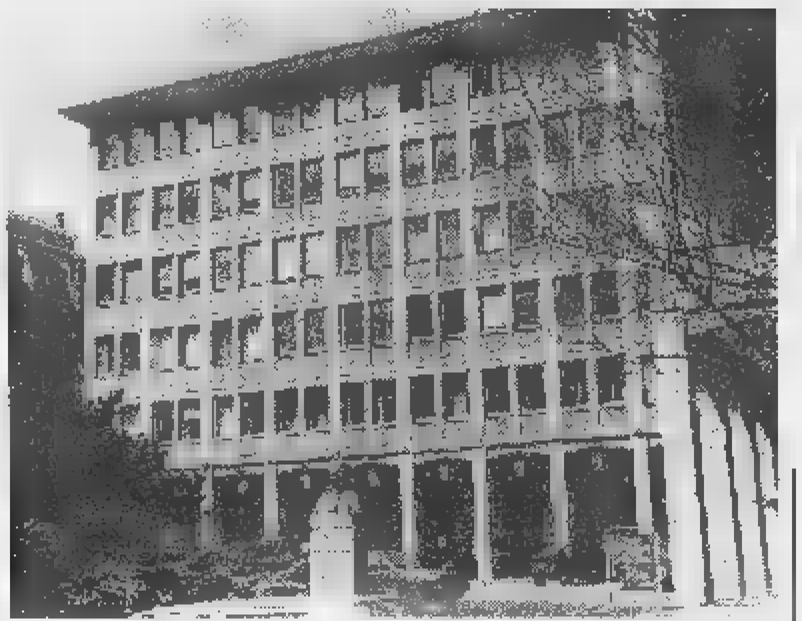
Al presidente della giunta regionale 14 milioni netti al mese, 8 ai consiglieri

Politici, stipendi d'oro

Entro il '99 aumenteranno ancora

AOSTA. Centosessantotto milioni netti all'anno per governare la Valle d'Aosta, pari a uno stipendio di manager di medio livello di un'industria privata. Ed entro gennaio, entreranno in vigore gli aumenti previsti per adeguare agli indici Istat le paghe dei politici.

Al senatore Antonio Di Pietro i compensi degli amministratori regionali, almeno quelli del Molise in cui è nato, sembrano eccessivi. E così ha lanciato la campagna di raccolta delle firme per un «referendum abrogativo per ridurre i compensi e le indennità dei consiglieri regionali del Molise». L'iniziativa ha ricevuto un coro di «no», oltre ad accuse di «populismo e demagogia».





Al coro delle critiche si unisce anche il presidente del Consiglio regionale valdostano Roberto Louvin: «E' un'iniziativa alquanto singolare, perché il senatore Di Pietro dovrebbe sapere che queste indennità sono generalmente commisurate, e nel caso della Valle in percentuale ridotta al 70 per cento, a quelle dei deputati, che a loro volta sono rapportate allo stipendio dei magistrati della Corte di Cassazione». «Quindi - dice Louvin - se intende ridurre questi emolumenti, il senatore non ha bisogno di referendum, gli basta avviare un'iniziativa per ridurre il compenso spettante ai magistrati della Corte di Cassazione». «In questa materia - conclude Louvin - credo ci debba essere piena trasparenza e che nulla debba essere nascosto. Ritengo preferibile che i cittadini conoscano pubblicamente nella loro interezza i compensi degli amministratori e valutino serenamente, tenendo presente la qualità e la quantità dell'impegno richiesto agli eletti».

Ed ecco, quindi, i compensi mensili netti: il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha ricevuto, con la busta paga di agosto, 14 milioni, indennità prefettizia compresa; il presidente del Consiglio Louvin 13 milioni 400 mila lire; gli assessori 11 milioni 700 mila lire; i due vice presidenti del Consiglio 9 milioni e mezzo; i due segretari del Consiglio e i cinque presidenti delle commissioni 8 milioni [illegible] mila lire. La busta paga dei consiglieri conteneva 7 milioni 800 mila lire. Di solito, ogni consigliere devolve tra il 15 e il 20 per cento del compenso al partito o movimento che rappresenta. Non ci sono gettoni di presenza e nemmeno mensilità aggiuntive come 13ª e 14ª. Ogni consigliere, inoltre, quando lascia l'incarico ha diritto all'«indennità di fine mandato» pari allo stipendio mensile moltiplicato per gli anni di presenza in Consiglio, fino ad un massimo di dieci anni. In più, ad ogni gruppo consiliare, per le spese dell'attività politica e amministrativa, spettano un milione 800 mila lire mensili per ogni consigliere fino al quinto, un milione 300 mila dal sesto al decimo e un milione 100 mila a partire dall'undicesimo. Con questo meccanismo l'Uv, che di consiglieri ne ha 17, incassa oltre 23 milioni mensili. Per le indennità agli amministratori regionali, il bilancio 1998 prevede una spesa di 7 miliardi. [a. c.]

[illegible]

(compensi netti mensili)

Presidente della giunta	14 milioni
Presidente del Consiglio	13.400.000
Assessori	[illegible]
Vice presidenti del Consiglio	9.500.000
Segretari del Consiglio e presidenti di commissioni	[illegible]
Consiglieri	7.800.000



Il senatore Antonio Di Pietro. In alto la Regione e il presidente del Consiglio Roberto Louvin

NOTIZIE DALLA VALLE

Gressoney-St-Jean

Incidente sul lavoro in una cava

Francesco Robino, 29 anni, è rimasto ferito ieri in un incidente sul lavoro accaduto in una cava di marmo di St-Jean. Il giovane accusava disturbi respiratori in seguito ad un trauma toracico. E' stato [illegible] con l'ambulanza dai volontari walser, poi è stato chiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Robino è stato trasferito all'ospedale di Aosta per accertamenti.

Aymavilles

Due giorni di manifestazioni per la «Feta di Rayon»

Due giorni di «Feta di Rayon»: oggi serata danzante con l'orchestra «Poudzo Valdôtain»; domani la gara di mountain bike «Tour [illegible] Drink», pranzo e serata danzante con «Lady Barbara». [a. c.]

Courmayeur

L'inaugurazione della nuova «Maison Fleur»

Alle 18 di oggi inaugurazione della nuova sede espositiva «Maison Fleur» di Courmayeur. [sa. b.]

[illegible]

Le fotografie di montagna di Alessio [illegible]

Si conclude oggi alla «Maison valdôtaine de la photographie» l'esposizione dedicata al fotografo di montagna Alessio Nebbia. La mostra ha avuto in media 80 visitatori al giorno. [sa. b.]

Courmayeur

Raduno d'auto e moto d'epoca

Oggi e domani si tiene la sesta edizione del «Raduno auto e moto d'epoca Courmayeur Mont Blanc». Oggi verifiche tecniche e gimcana notturna sul piazzale Monte Bianco, domani verranno disputate le due tappe della gara. [a. c.]

[illegible]

St[illegible] di musica, danze e canti tradizionali

Alla Maison de Mosse di Runaz cominciano oggi i corsi dei «Trouveur valdotèn». Il primo appuntamento è con uno stage di tecnica vocale e di canto tradizionale diretto dalla francese Evelyne Girardon. Per informazioni: 0165/902246 o 0335/6229850. [sa. b.]

Courmayeur

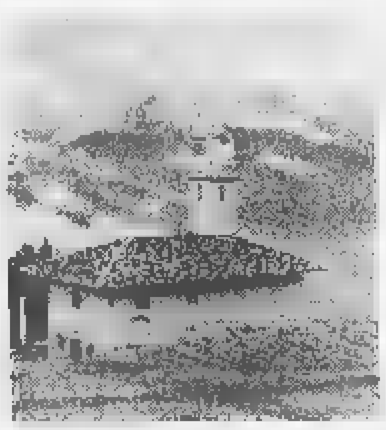
Due amichevoli di hockey per i Lions

Due amichevoli per l'Hockey club Lions CourmAosta prima dell'inizio del campionato. Oggi i gialloneri giocheranno a Bellinzona; lunedì ospiteranno al Palaghiaccio di Courmayeur, alle 20,30, il Milano/Cortina (prezzo del biglietto 10 mila lire). [gio. mac.]

Per San Grato concerto e merenda a Pila

I festeggiamenti in onore del patrono

GRESSAN. Pagine di Mozart, Bach, Marcello per il concerto di San Grato. Ad organizzare un appuntamento di musica per festeggiare il santo patrono di Aosta è l'Azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan e Charvensod. Il concerto si terrà oggi, a partire dalle 18, all'Eremo di San Grato di Pila. A suonare sarà l'«Aosta brass quintet», un quintetto di ottoni di recente formazioni, che riunisce musicisti valdostani che si dedicano principalmente alla musica classica: Edy Vallet e Davide Sanson, alla tromba; Claudio Dozio, al corno; David Ceste, al trombone; Gianluca Grosso, alla tuba. Sono musicisti che hanno collaborato, singolarmente, con i più importanti enti musicali italiani, tra cui l'Orchestra della Rai, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra giovanile italiana, l'Orchestra Toscanini di Parma e l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano. Il repertorio comprende brani del panorama barocco e classico e pagine più [illegible] alla composizione contemporanea.



L'eremo di San Grato a Pila

A conclusione del concerto, che durerà 35 minuti, verrà offerta a tutti i presenti una degustazione di prodotti tipici.

In occasione della festa di San Grato, che si celebrerà lunedì, oggi e domani l'Eremo di Pila dedicato al santo verrà illuminato, dalle 21 a mezzanotte, in modo da essere visibile dalla città. [sa. b.]

La proposta del presidente del Comitato venatorio dopo la ricomparsa della cherato-congiuntivite

«Corridoi di caccia nelle zone protette»

Romano Fosson: Troppi camosci favoriscono le infezioni

AOSTA. Sulla questione della cherato-congiuntivite, l'infezione agli occhi di cui è stata accertata questa estate una recrudescenza tra i camosci dell'oasi di protezione «La Granda», nella Valpelline, interviene il presidente del Comitato valdostano per la gestione venatoria, Romano Fosson. La sua prima valutazione è di carattere storico: «La malattia è storia antica per la Valle d'Aosta - dice -. Ricordo un cacciatore di Saint-Marcel che nel 1943 ne parlava agli amici». Una testimonianza ancora precedente è stata quella di Tobia Deval, il capo-guardia venatoria morto alcuni mesi fa. Deval aveva notato che il corvo imperiale, volatile arrivato dai Paesi dell'Est, aveva una notevole capacità nell'individuare le carogne e fu così che, seguendo il corvo si ritrovarono le [illegible] degli ungulati precipitati perché diventati ciechi. «Sul finire della Seconda guerra mondiale - dice [illegible] Fosson - morì il 75 per cento dei camosci della riserva Grand Avert che ospitava [illegible] 1500 capi». Subito dopo la guerra ricominciò il ripopolamento, [illegible] venne debellata la cherato-congiuntivite [illegible] che nel 1980, per una recrudescenza del morbo, sempre nella riserva Grand Avert gli 800 capi si ridussero a 370.



Un gruppo di camosci. Sul 17,5 ettari dell'oasi La Granda ce ne sono circa 1500

Allora, preso atto di questi elementi, [illegible] si può fare? Romano Fosson ha opinioni chiare in proposito. Intanto fa osservare che «non si può "caricare" un ambito territoriale con un eccessivo numero di capi perché ne consegue un peggioramento genetico, tanto che vi sono stati casi di "berlot" (camosci di 18 mesi), che pesavano 11 chili e quindi in stato di deperimento».

Per quanto riguarda il caso specifico dell'oasi di protezione «La Granda», Fosson fa presente che in un area di 17,5 ettari circa si «addensano» almeno 1500 camosci, forse di più.

Cosa fare? La proposta è di «creare due "corridoi" liberi alla caccia; in alternativa, creare tre settori da aprire in rotazione». Le oasi, dice ancora Fosson «sono state create dai cacciatori, ma oggi occorre che vengano gestite con censimenti e piani di abbattimenti selettivi». In ogni caso Fosson conclude dicendo che «per evitare il diffondersi di notizie inesatte chiedo, come presidente del comitato regionale per la gestione venatoria, di poter disporre dei dati relativi al decorso della malattia». [b. bas.]

[illegible]

AOSTA. La situazione sanitaria nelle zone protette del Parco nazionale del Gran Paradiso e del Parc national de la Vanoise (Francia) non presenta situazioni di allarme. Recenti controlli su circa 13.000 camosci e 6.000 stambecchi presenti nell'area protetta italo-francese non hanno evidenziato casi di infezione acuta. L'argomento, a seguito delle segnalazioni di casi di cherato-congiuntivite in Valle d'Aosta, in prossimità del confine svizzero, è stato trattato in una riunione congiunta dei due Parchi con ricercatori e responsabili del Laboratoire Vétérinaire Départemental de la Savoie e del Dipartimento di Produzioni animali, Epidemiologia ed Ecologia della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino. [b. m.]

LETTERE AL GIORNALE

In Valle, sci [illegible] e più sicurezza

A Courmayeur si è parlato della «Valle d'Aosta che cambia» in occasione della presentazione di un volume che porta lo stesso titolo. Io vorrei parlare della Valle d'Aosta che non cambia citando le decine di articoli di giornali, lettere e denunce firmate da turisti e residenti che trattano di pericoli di morte in montagna e sulle strade e anche di disorganizzazione turistica, anche questa pericolosa.

Basterebbe ridurre le spese per spettacoli, feste, pubblicità, folclore ecc. impegnando il risparmio in organizzazione alla base della quale ci vuole qualificazione. Senza questa la promozione è negativa. Un esempio? I nostri turisti e atleti vanno all'estero per praticare lo sci estivo, lo abbiamo visto in un servizio televisivo in cui il cronista si chiedeva perché non vengono utilizzati i nostri insuperabili ghiacciai. Ho visto, numerosi, gli italiani a Les 2 Alpes, a Tignes e a Zermatt. Riprendo lo sci estivo al Colle del Gigante non si ripeterebbero incidenti come quello in cui, nel novembre '96 ha perso la vita la piccola Aline, perché la «cornice» dove è avvenuta la tragedia quando c'era lo sci estivo era sempre transennata.

Ho anche proposto una legge al ministro Flick e all'onorevole Caveri. Offrendo una pista estiva in Valle d'Aosta eviteremmo [illegible]he viaggi di centinaia di chilometri, rischiosi ed inquinanti, oltre a offrire opportunità di lavoro con la conseguente diminuzione della disoccupazione.

Il tutto, lo ribadisco, andrebbe fatto nel rispetto delle norme di sicurezza. Personalmente posso vantarmi di aver salvato la vita a [illegible] persone tra cui [illegible] tecnici il cui battipista scivolato nel pendio sotto il Rifugio Torino è rimasto agganciato ai cavi di acciaio che [illegible] ancorato nel ghiaccio evitando di sfracellarsi nel precipizio sottostante.

Dal 1980 documento quanto affermo con articoli di giornali e fotografie alle autorità competenti. Anche la popolazione e chi non reprime gli abusi e le mancanze deve meditare e non subire passivamente.

Giovanni Marciandi
Pré-Saint-Didier

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dotragiache*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible]no i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtoumenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] settembre 1998

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
[illegible] Fina; **Donnas:** IP; [illegible] **Balle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** [illegible]ell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Dottor Dolittle.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **Sleeping doors.** Ore 21,30. Lire [illegible].

[illegible]
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373.

[illegible]
M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. NON PERVENUTO.

[illegible]
CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **Six jours, sept nuits.** Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. [illegible] **2.** Ore [illegible].

[illegible]
ANSPI. Tel. 0335-525.86.86. **Arma letale 4** (arena). **Sesso e potere** (palazzetto). Ore 21,30. L. 6000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0125-641.571. **Il dottor Dolittle.** Ore 20,20; 22,10. L. 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 23,55 **Journal**
13,45 **Savoir plus santé,** doc.
14,40 **La vie privée des plantes,** doc.
16,40 **Tiercé en direct de Vincennes**
16 — **Samedi sport**
18,50 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,55 **52 min juste pour rire**
[illegible] **Fort Boyard**
22,40 **Spectacle Gerra-Lemoine au Déjazet**
24 — **Millennium,** série

Television [illegible]

13 — **Tj-midi**
13,20 **Matlock,** [illegible]
14,05 **Sports**
17,45 **De si de la**
18,15 **Rhino & Co.,** planète nature
19,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de l**[illegible]
20,35 **Laurent Gerra et Virginie Lemoine au Déjazet**
21,50 **Columbo,** série
23,05 **Amityville la maison [illegible] poupées,** film

● [illegible] variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Malumori [illegible] Cervinia per la mancata realizzazione di opere importanti per la località

Breuil, ritardi e promesse

Il sindaco: «Presto il via ai lavori»



Il campo di golf di Cervinia. Tra le opere da realizzare c'è la «club house»

CERVINIA. La Casa dello sport e «club house» del golf, i marciapiedi e l'illuminazione della circonvallazione, il campo sportivo, l'area pic-nic e il rifacimento della stazione della funivia sono opere attese al Breuil da molto tempo. Inserite nel programma delle diverse formazioni politiche prima delle elezioni, sono rimaste a livello di buone intenzioni. Almeno è questa la [illegible] che si avverte [illegible] Cervinia e che nei giorni scorsi è stata fonte di malumori di cui si sono fatti interpreti i 3 consiglieri di maggioranza del Breuil presso la giunta comunale. Questa si è giustificata dicendo che i ritardi dei lavori, inseriti da tempo in agenda fra le priorità, non sono dovuti a cattiva volontà, [illegible] un'elefantiaca burocrazia. In giunta affermano inoltre che non manca l'impegno per portare a compimento queste ope[illegible] che, almeno per alcune di essi, la dirittura d'arrivo dovrebbe essere vicina.

Dice il sindaco Antonio Carrel: «Per quanto riguarda l'opera più attesa, la Casa dello sport (includerà anche la «club house» del golf e costerà 3 miliardi, ndr) la Regione stabilirà a breve la graduatoria delle opere da finanziare. La Casa dello sport dovrebbe essere fra le prime, con la Regione che interverrà per il 50 per cento. Appena avremo il via libera regionale partiranno gli appalti, perché all'accantonamento per la spese di competenza del Comune è stato provveduto da tempo».

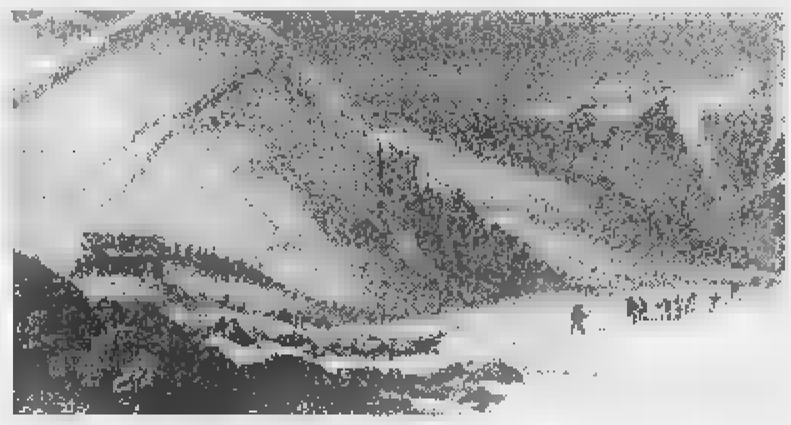
Un [illegible] libera ritardato anche dalle elezioni regionali e dal conseguente cambio [illegible] guida di alcuni assessorati. Questo vale anche per l'area pic-nic che dovrebbe essere realizzata nel '99. «Per quanto riguarda i marciapiedi [illegible] l'illuminazione della circonvallazione, per un costo complessivo di circa [illegible] milioni, dovremo essere in grado di assegnare gli appalti e farli partire nella prossima primavera», dice Eugenio Torri, as[illegible]sore del Breuil.

Più complessa la situazione per il campo sportivo. Dice Franco Maquignaz, assessore di Valtournenche e presidente dell'Apt del Cervino: «Stiamo studiando un progetto preliminare per vedere la corretta collocazione dell'opera nell'ambito di un'area sportiva complessiva. Stabilito questo, bisognerà procedere alla trattativa con i proprietari del terreno per l'acquisizione, non escludendo, extrema ratio, l'espropriazione. Per quanto riguarda il problema della ricostruzione della stazione di partenza della funivia (bruciata oltre 20 anni fa, ndr) proseguono i contatti con la Cervino Spa per trovare un accordo sulla convenzione, che dovrà interessare globalmente anche l'area adiacente».

Luigi Castellarin

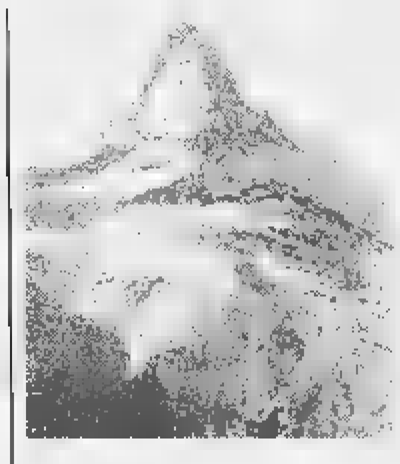
Ultimi giorni della mostra al Breuil

Storia e segreti del Col Teodulo



BREUIL. Chiude i battenti domani nelle scuole elementari [illegible] Cervinia la mostra curata da Efisio Noussan e organizzata con il patrocinio del Comune e dell'assessorato regionale all'Educazione e alla Cultura dedicata alla storia, che il curatore definisce «per alcuni aspetti singolare», del colle del Teodulo. Il varco del Théodule [illegible] situato a 3317, quasi ai piedi (verso Est) del Cervino. Noto con il nome latino di «Silvius», il colle [illegible] già conosciuto [illegible] utilizzato in età romana ed era una tappa importante per i viandanti che «passando per le Alpi Pennine - come è specificato nel catalogo della mostra coordinato graficamente dall'architetto aostano Donato Piatti - volevano raggiungere Magonza, città germanica del medio Reno».

La mostra propone documenti storici, cartografia, incisioni d'epoca e foto incentrati sugli avvenimenti che hanno avuto come protagonista [illegible] colle dedicato a San Teodulo. Interessanti anche i reperti archeologici, tra i quali una punta di lancia in ferro, datata tra il VI e VII secolo, scoperta nel ghiacciaio nei pressi del Teodulo, e una serie di monete battute dalle zecche di Roma, Milano, Colonia, Aquileia, Ticinum nei primi anni Dopo Cristo. Curiosi alcuni manifesti di fine o inizio secolo che testimoniano degli abiti con cui le signore affrontavano la scalata al Colle e, soprattutto, alcune vignette comparse su «Strenna del Fischietto» del 1876 [illegible] un capitolo intitolato «8 giorni di alpinismo» dedicate al Col du Théodule. [a. c.]



Una stampa che ritrae il versante svizzero del Cervino. Più in alto [illegible] copertina del catalogo [illegible] mostra sul Colle del Teodulo

---

Il cinema e gli aperitivi letterari le iniziative più apprezzate

Successo oltre ogni aspettativa per il 2° Gressoney Alp Festival



Piazza Umberto I a Gressoney Saint-Jean gremita di gente in [illegible] dell'«Alp Festival»

GRESSONEY-ST-JEAN. Primo bilancio del 2° Gressoney Alp Festival, la rassegna di appuntamenti che dal 18 luglio al 29 agosto ha animato Gressoney-St-Jean. «Una rassegna fortemente voluta dall'assessorato - dice Luca Bieler, assessore al Turismo di Gressoney-St-Jean - e che anche quest'anno ha ottenuto riscontri oltre le migliori previsioni». Rispetto alla 1ª edizione, il Gressoney Alp Festival ha aggiunto appuntamenti dedicati al mondo dello sport e ha portato alla realizzazione di una nuova sala cinematografica. Evento, quest'ultimo, che Gressoney-St-Jean aspettava da quasi 30 anni.

«Possiamo dichiararci del tutto soddisfatti - aggiunge Luca Bieler - in quanto la risposta del pubblico è stata entusiasta; basti pensare che il cinema ha registrato una media di presenze superiore alle 300 unità per sera e che gli aperitivi letterari con David Riondino e gli spettacoli delle 21 hanno sempre registrato il tutto esaurito».

Per l'estate '98 il Comune ha puntato a rilanciare la propria immagine. Quindi [illegible] progetto Gressoney Alp Festival, ideato da Sandro Rosa [illegible] organizzato dalla Promoval di Aosta. «La rassegna - aggiunge Bieler - si inserisce in una politica di promozione turistica che mira a comunicare una nuova immagine di Gressoney-St-Jean, muovendosi su più fronti». Nel corso dell'anno il paese [illegible] stato teatro di importanti programmi televisivi: da «La zingara in viaggio» di Rai Uno a «La domenica del villaggio», che andrà in onda il 20 settembre su Rete4. «Altra prova di come l'immagine di Gressoney-St-Jean stia assumendo contorni nuovi è rappresentata dal considerevole numero di personaggi che ci hanno [illegible] visita». Sono stati molti i volti noti che si sono visti in giro per il paese nell'estate '98: Enrico Ruggeri, Alessandro Bergonzoni, Fabio Concato, Albertino, Stefano Zecchi, Riccardo Ferri, Natalia Estrada, David Riondino, Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo, Rosita Celentano, Cloris Brosca, Bruno Gambarotta e Giacomo Valenti.

«E' intenzione dell'assessorato al turismo - conclude Bieler - proseguire nell'attuazione di questo tipo di politica turistica anche e soprattutto in vista della realizzazione di due importanti opere, vale a dire l'apertura del palazzo sportivo, con annesso auditorium, [illegible] quella della funivia Salati-Indren, che ci consentirà, finalmente, la pratica dello sci estivo [illegible] di conseguenza l'allungamento della stagione invernale». [sa. b.]

SPETTACOLI

L'appuntamento con l'attore comico è il terz'ultimo della rassegna

Gianni Fantoni ad «Aosta Estate»

Domani sera concorso canoro [illegible] piazza Chanoux

AOSTA. Ultime tre date per «Aosta Estate '98». La programmazione di manifestazioni e animazione per l'estate aostana ha in calendario per oggi, alle 21, in piazza Chanoux, lo spettacolo di cabaret di Gianni Fantoni. L'attore comico, volto noto soprattutto al pubblico televisivo, sarà impegnato in un'esibizione in cui canta, balla, recita monologhi e imita le voci di noti personaggi. «Pezzo forte» dei suoi spettacoli le imitazioni degli oggetti con la faccia. Un'impresa difficile, nella quale Fantoni, riesce particolarmente bene.

La serata si preannuncia [illegible] degli eventi comici [illegible]iù interessanti dell'estate. Tanto che lo stesso Fantoni dice che il suo spettacolo «può essere perso solo per gravi malanni, carestie, inondazioni o invasioni di cavallette».

Domani sera «Aosta Estate '98», organizzata dalla Promoval per conto dell'amministrazione comunale di Aosta, propone invece il concorso canoro «La [illegible] valdostana», che si terrà in piaz[illegible] Chanoux. Il programma della stagione di spettacoli del Comune si concluderà giovedì con il concerto di Francesco Baccini. L'ingresso alle serate è libero. [sa. b.]



Il [illegible] Gianni Fantoni, [illegible] è specializzato nelle imitazioni degli «oggetti [illegible] la faccia». Stasera sarà in piazza Chanoux

St-Vincent, gran finale per «Voglia di cinema»

Gli animatori dell'Anspi davanti al megaschermo di Saint-Vincent



SAINT-VINCENT. Gran finale per la rassegna «Voglia di cinema» organizzata dall'Anspi di Saint-Vincent con il sostegno di Comune, Casinò, Gran Hôtel Billia e Comunità montana. Questa sera e domani, alle 21,30, sul megaschermo (20 metri per 8,5) a suono digitale dell'Arena Voglia di cinema, verrà proiettato «Arma letale 4». In contemporanea, oggi, al Palazzetto dello sport sarà proposto il film «Sesso e potere», mentre domani sarà la volta di «Codice Mercury».

Ma l'impegno dei giovani animatori dell'Anspi nei confronti del pubblico che ha dimostrato [illegible] apprezzare la rassegna cinematografica cominciata [illegible] fine giugno, ha in serbo ancora un appuntamento. E' quello con l'atteso film «Dottor Dolittle» in calendario alcune settimane fa, ma saltato per lo sciopero dei doppiatori.

«Poiché da lunedì cominceremo a smontare l'Arena - dicono all'Anspi - "Dottor Dolittle" sarà proposto da venerdì [illegible] domenica prossima, alle 20 e alle 22, al Palazzetto dello sport. Avevamo annunciato questo film al nostro pubblico e abbiamo voluto mantenere la promessa».

Un piccolo «fuori program[illegible]» che [illegible] conclude la rassegna «Voglia di cinema» che ha proposto da giugno oltre sessanta film, oltre alle semifinali di «Francia '98», e richiamato 36 mila persone con una media di 500 spettatori al giorno e punte di 2000 (in occasione della proiezione delle pellicole di maggior richiamo [illegible] «Titanic», «La vita è bella» o «Armageddon», proposto in anteprima nazionale). [b. m.]

Escursione guidata

[illegible] naturalistico [illegible]

QUART. Un itinerario storico-naturalistico per far scoprire il territorio di Quart. L'amministrazione comunale del paese propone per domani una singolare iniziativa promozionale, definita una «proposta per un turismo innovativo [illegible] curioso»: un'escursione guidata tra il castello di Quart e la località Valsainte. Il percorso si svolge su un facile sentiero, che passa a poca distanza dal fondovalle. Sull'itinerario, che vuole offrire una sintesi tra storia e natura del comune, verrà anche distribuito ai partecipanti un dépliant che racconta delle testimonianze lasciate d[illegible] passato, legate alle nobili famiglie del Medioevo, e che traccia le possibili ipotesi di gite nella fitta rete di sentieri segnalati.

La partenza per l'itinerario storico-naturalistico è per le 8,45 di domani, dal piazzale antistante il castello [illegible] Quart. La durata dell'escursione è di un'ora e un quarto. Ai partecipanti viene richiesta un'attrezzatura da escursionismo.

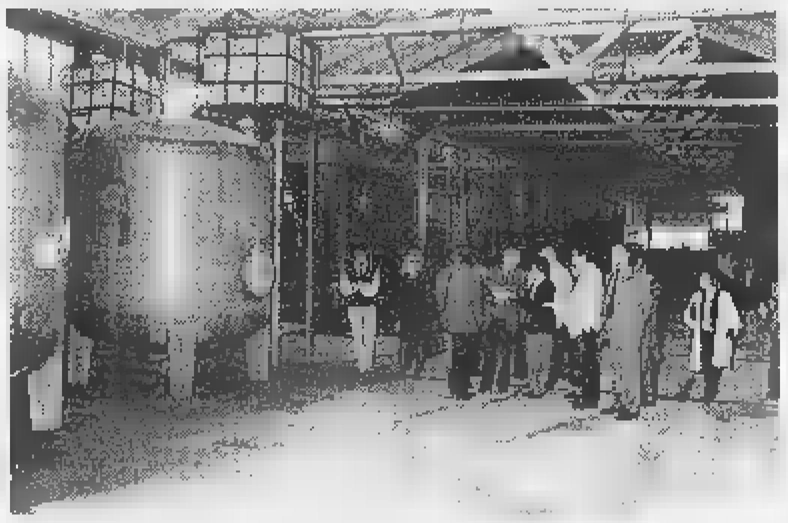
«L'iniziativa - come viene specificato nella sua presenta[illegible] - vuole far conoscere agli appassionati dell'escursionismo e alla popolazione locale le potenzialità legate al patrimonio monumentale, alle testimonian[illegible] storiche, alle particolarità naturalistiche, alle risorse paesaggistiche. L'itinerario è un riferimento per escursionisti, scuole, turisti, appassionati di storia [illegible] di natura». Lungo il percorso [illegible] stati inoltre collocati 7 pannelli illustrativi. All'imbocco del sentiero anche un pannello riassuntivo, dove è stata tracciata la mappa della zona [illegible] dove è evidenziato il percorso. Il primo dei 7 pannelli descrittivi è invece davanti al castello, un edificio datato attorno al XII secolo e realizzato per la difesa dai Signori di Porta Sancti Ursi. Dalla storia, attra[illegible]o gli altri pannelli, si passerà a scoprire gli aspetti geologici, la flora degli ambienti aridi, le principali specie arboree e altri aspetti del passato del territorio. Lo studio e l'allestimento dell'itinerario [illegible]o stati realizzati, per conto del Comune di Quart, dalla cooperativa «La Traccia» di Aosta. [sa. b.]



Il curatore: una bomba ecologica, servono 2 miliardi per disinnescarla

Elettrochimica, non si bonifica

Borgofranco, mancano i fondi





L'interno dell'Elettrochimica di Borgofranco: la ditta tre anni fa era stata oggetto di un sopralluogo dei magistrato. Sopra, il curatore fallimentare **Diego Sabolo**

BORGOFRANCO. Da alcuni anni in stato di semi-abbandono, sulle spalle il pesante fardello un fallimento e una grande quantità di rifiuti tossici e nocivi. Ora il caso della ex Elettrochimica Canavese, un complesso industriale tra Borgofranco e Quassolo, torna a far discutere.

Il tribunale a Ivrea si sono incontrati il curatore fallimentare Diego Sabolo, il giudice Antonio De Marchi, i sindaci dei Comuni interessati, i rappresentanti della Regione, periti e tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale). I problemi sono urgenti e spinosi: dal pagamento delle maestranze allo smaltimento dei rifiuti, fino alla bonifica del sito.

«Il debito le maestranze - spiega Sabolo - ammonta a milioni. Tramite l'Inps hanno già percepito 457 milioni di indennità di fine rapporto, devono ancora avere 422 milioni per mensilità arretrate. E sono in contestazione debiti per circa 800 milioni». Ma l'attenzione, ora, è puntata sulla rimozione delle scorie e sulla bonifica. Due serbatoi e 6 cisterne, in pessime condizioni, sono pieni di sostanze chimiche allo stato liquido, mentre nel capannone principale si trovano cumuli di sali e fanghi esposti alle intemperie.

Secondo i periti, non basterebbero miliardi per realizzare gli interventi necessari. «I sindaci e l'Arpa - dice ancora Sabolo - ci impongono di procedere, ma non abbiamo le risorse necessarie. Anche vendessimo l'area con il prezzo d'asta, un miliardo e 800 milioni, riusciremmo a coprire tale spesa».

Obiettivo primario del curatore fallimentare, del resto, è pagare (almeno in parte) le maestranze. «Sarei contento incassare anche solo 400 o 500 milioni dalla vendita, purché l'acquirente si assuma gli oneri della bonifica. Con i soldi che abbiamo in cassa, potremmo risolvere quasi tutti i problemi».

Storia lunga, quella del complesso industriale. A inizio secolo «Società franco italiana esplosivo Cheddite»; poi diventò Sib, Società Idroelettrica Borgofranco, e acquistata dalla multinazionale francese Rhône-Poulenc. Negli Anni 80 arrivò l'imprenditore avellinese Elio Graziano, che guidò quello che intanto era diventata l'Elettrochimica Canavese fino al '92, l'anno prima del fallimento. E non ha poi avuto fortuna l'ultima vendita (giugno '96) alla Car. Fin: dopo un primo versamento di 650 milioni, la ditta risultata inadempiente.

Ora l'ex industria rischia di trasformarsi in una «bomba ecologica», per i pericoli che possono derivare dagli stoccaggi delle sostanze chimiche. «E' una questione in sospeso da anni - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca -, mai affrontata con la dovuta importanza». Gli esperti escludono conseguenze sulla salute, ma certo la presenza dei fusti può creare danni irreparabili all'ambiente.

Soluzioni per la bonifica? Una potrebbe essere il coinvolgimento della Rhône-Poulenc, che ha occupato l'area per decenni.

Mauro Revello

Asso nella manica il binomio «cultura-natura»

Una scommessa vinta per l'Atl del Canavese

A farla da padrone il circuito dei castelli e il Parco nazionale del Gran Paradiso

IVREA. Vince la sua prima sfida, l'Atl (ex Apt) del Canavese e delle Valli di Lanzo. I risultati dell'estate '98, vero banco di prova per il neonato consorzio, hanno confermato le previsioni della vigilia. E il binomio «cultura e natura» si è rivelato, ancora una volta, l'asso nella manica per il turismo locale.

A farla da padrone è stato l'ormai collaudato circuito dei castelli. «Sino alla fine di agosto - dice Paola Peila, direttrice dell'Atl - negli 11 manieri che hanno aderito registrate 40 mila presenze». I più visitati? «Agliè, Masino, Mazzè e Moncrivello, che hanno saputo offrire qualcosa in più».

E' andato bene anche il circuito religioso (Montanaro, Ozegna, Settimo Vittone e Valperga, anche nelle valli di Lanzo), senza dimenticare gli appuntamenti del Festival della Via Francigena e l'itinerario arduinico. Mentre resta stabile l'interesse dei turisti per le città d'arte, polo di attrazione soprattutto in concomitanza di rassegne e iniziative culturali.

Un capitolo a parte merita Ceresole Reale e il Parco nazionale del Gran Paradiso. «L'Atl - continua Paola Peila -, attraverso la gestione diretta e il monitoraggio dell'ufficio Iat per 38 giorni fra luglio e agosto, ha registrato 3600 passaggi e telefonate di informazione. Le richieste vertevano soprattutto sulla percorribilità di sentieri, possibilità di escursioni, alberghi e in affitto». Molti gli stranieri: olandesi, spagnoli, francesi, tedeschi e inglesi.



Paola Peila, direttrice dell'Atl

Passati i mesi «caldi» dell'estate, inoltre, si tirano le somme anche risultati della prima campagna promozionale. Si tratta di un bilancio positivo, per il successo dell'opuscolo che illustra l'arte, la cultura, la storia e la natura del Canavese e delle valli di Lanzo. Negli uffici di Ivrea sono arrivate oltre 500 richieste da tutto il Nord Italia (Piemonte soprattutto), ma anche dalla vicina Svizzera. «E sono 15 mila - conclude Paola Peila - gli opuscoli inviati alle cosiddette «grandi utenze», per far conoscere le bellezze del nostro territorio».

[m. rev.]

IN BREVE

■ **RIVAROLO, RAPINATO.** Loris Varello, anni, custode del distributore «Q8» di via Torino a Rivarolo è stato rapinato la scorsa sera da due malviventi dell'incasso della giornata. Varello stava effettuando il versamento nella continua dell'Istituto San Paolo, sempre a Rivarolo, quando gli si sono affiancati due tizi: che prima l'hanno spinto e poi si sono impossessati del borsello con dentro milioni. Quindi sparìti facendo perdere le loro tracce.

■ **CALUSO,** I vigili del fuoco ieri a mezzogiorno e sono accorsi per domare un incendio di rifiuti vari presso il vivaio di Giorgio Abagian, via Circonvallazione 6, alla periferia di Caluso. Il veloce intervento dei pompieri ha fatto sì che le fiamme si propagassero alle varie serre con i fiori.

■ **SETTIMO** Resta in S. B., la ventenne prostituta kenyana arrestata lunedì dai carabinieri per rapina danni di un pensionato di Settimo Vittone. Il gip Gai ha convalidato l'arresto e confermato la custodia cautelare della ragazza (difesa dall'avv. Ecclesia). Secondo ricostruzione dei fatti, tra la prostituta e il pensionato sarebbe nata una vivace discussione dopo un rapporto, e la ragazza avrebbe poi strappato l'orologio all'uomo.

■ **IVREA, VOLONTARI.** Il gruppo operativo di Ivrea dell'Aism (associazione italiana sclerosi multipla) sta cercando volontari per assistere gli ammalati durante l'attività natatoria nella piscina comunale, ogni sabato dalle 8,30 alle 10,30. Per informazioni e adesioni, rivolgersi alla segreteria dell'Aism il martedì e il venerdì, dalle 15 alle 18, telefono 0125/48430 oppure 43076.

■ **RIVAROLO,** Sono entrati in funzione i parchimetri della zona blu di Rivarolo. Sono cinque in totale (nelle piazze Chioratti e Garibaldi, in prossimità di Palazzo Lomellini, nei controviali dei corsi Indipendenza e Torino) e accettano versamenti minimi di 250 lire per chi voglia sostare al massimo 15 minuti. Si possono usare in alternativa dei voucers da e 1000 lire (rispettivamente per mezz'ora e un'ora).

■ **IVREA, DIBATTITO.** La presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, al parlamentare Rinaldo Bontempi, alle 21 al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea per partecipare al dibattito sul tema «La riforma dei fondi strutturali europei: le prospettive per il Canavese». La serata fa parte del programma della Festa dell'Unità, organizzata dalla confederazione Ds canavesana.

■ **VAUDA, FUNGHI.** Tempi duri per i ricercatori del porcinello rosso, la specie di fungo più diffusa nel parco della Vauda. L'ente di gestione della riserva naturale ha infatti vietato la raccolta dell'esemplare fino al prossimo 31 dicembre nelle due più battute (si calcolano almeno mila persone da settembre a novembre) e ultimamente anche devastate dagli incendi.

DOVE & QUANDO

ROCK ACROBATICO. Alle 21, nella sala Cupole dell'hotel La Serra Ivrea, si svolge gara valida per le qualificazioni europee del campionato di rock and roll acrobatico, seguita dalla selezione italiana per il campionato mondiale di boogie woogie. Gli intermezzi vengono offerti dal mago Rolfo e dall'illusionista Ans. In gara, per il rock and roll, trentina di coppie di ballerini professionisti, due delle quali ammesse alla finale di Vienna del ottobre. L'organizzazione della serata è curata dalla scuola Magic Rock di Banchette.

L'ormai tradizionale Festa della Birra di Castellamonte, organizzata dal Circolo parrocchiale, ha in serbo per oggi pomeriggio (a partire 15) tornei di bocce, calcetto, beach volley e basket. Alle 21 spettacolo del cabarettista Pino Milner. Allo stand gastronomico numerosi tipi di birra, wurstel, crauti e altre specialità.

Prosegue con successo il Festival di musica classica della Via Francigena canavesana. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Palazzo, l'orchestra Suzuki di Torino - composta da ragazzi fra i e i 13 anni - presenta brani di Purcell, Boyce, Vivaldi, Bloch e Berio. Dirigono Lee e Antonio Mosca. L'ingresso è gratuito.

SALVATAGGIO IN ACQUA. Domani a partire dalle 10,30, in località Masseria di Viverone (il ritrovo è al bar L'Approdo), prove di salvataggio nelle acque del lago per i cani Terranova del Gruppo Subalpino Lavoro in Acqua.

LE FAT La compagnia di teatro instabile La Buatta Itinerante porta in scena, alle 21 al castello di Masino, lo spettacolo «Le 99 fatiche di Arlecchino», basato sulla più celebre tra le maschere della Commedia dell'Arte. Protagoniste le attrici Francesca Brizzolara e Cristina Coltelli (quest'ultima la regia). Biglietto: 15 mila lire; riservazioni allo 0125/778100.

CITTA' D'ARTE Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè si inaugura una mostra fotografica dedicata alle bellezze dei 48 centri della provincia Torino che prendono parte alla manifestazione «Città d'arte a porte aperte». Apertura il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30, fino al 13 settembre.

A Valperga è in pieno svolgimento la 140ª edizione della fiera autunnale, che ha tra gli appuntamenti maggiore richiamo la rassegna dell'artigianato del rame e la mostra ortofrutticola. Oggi alle 15,30 inizia un quadrangolare di calcio; alle 21 ha luogo dimostrazione di pattinaggio curata dal gruppo sportivo Valsusa In Line. La musica e il ballo garantiti dalla discoteca mobile di Radio Gran Paradiso.

ROCK. Seconda serata, a Bollengo, della prima edizione della Festa della Birra organizzata dalla pro loco. Nel salone pluriuso comunale si possono gustare bruschette, pizze e patatine, oltre naturalmente a diverse varietà di birra. Alle 22 sono in concerto i Branco Selvaggio, storico gruppo rock e country canavesano.

Nell'area adiacente la piazza del municipio di Pavone si svolge, con inizio alle 9,30, la fiera di settembre, con l'esposizione di capi bovini delle razze piemontese e pezzata valdostana. Nella tarda mattinata dimostrazione di trebbiatura del grano «come una volta», mentre alle 14 in programma gimkana trattoristica.

Alla piscina La Bahia di Brosso in programma serata di musica e intrattenimenti vari e l'appuntamento con le lezioni di ballo latino americano.

DI BALLO A Locana, nel pomeriggio, gare di bocce e alle 21 serata danzante. Programma del tutto analogo a San Grato di Rivara e a Trausella, dove I Mirage. A Montanaro, nel Borgo San Grato, l'appuntamento danzante è con Beppe Bella, a Romano con il Duo Simpaty, mentre a San Benigno, nell'area di corso Italia, è di scena l'orchestra Oasi e a Villate di Mercenasco il gruppo dei Silver Stars. Nel rione Pescarolo di Caluso, alle 10, c'è la sfilata della banda i priori, seguita alle 11 dalla Messa in San Rocco e dal rinfresco offerto dagli organizzatori; a partire dalle 15,30 gare e giochi per grandi e piccini e alle 20,15 gastronomica la partecipazione di Renzo e gli Evergreen. Ad Argentera di Rivarolo, dalle 17, sfide a calcetto, cena e danze con il gruppo di Niki Parisi. Iniziano i festeggiamenti nella frazione Silva di Martino con, oggi pomeriggio, una gara di bocce a una podistica riservata ai ragazzi, e in serata l'esibizione ballerini della scuola del maestro Fortunato. A Vallo di Caluso si cena allo stand gastronomico fin dalle 19, mentre alle 21 si può ballare con i Performance 3. Dalle 20, a Milani di Forno, cena e musica discoteca.

Portati via candelabri, piccoli quadri e un dipinto

Frassinetto, furto sacrilego nella chiesa parrocchiale

Sono entrati hanno svaligiato la chiesa di candelabri, piccoli quadri di autori recenti ed un dipinto che raffigura la passione del Cristo, ma non hanno toccato le due opere più significative e preziose, quelle del pittore Giovanni Bonatto Minella. E' successo la notte mercoledì e giovedì a Frassinetto, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo e di Santa Maria Assunta. Ora si sta valutando il danno (la stima verrà effettuata di la Sovrintendenza Belle Arti) che potrebbe essere sicuramente maggiore se i ladri avessero asportato anche il dipinto che raffigura la deposizione di Cristo in braccio alla Madonna e un carboncino che rappresenta la Madonna seggiola al contrario. Opere entrambe realizzate dal pittore Giovanni Bonatto Minella di Frassinetto, morto a 23 anni per una grave malattia, i cui dipinti sono in parte conservati all'Accademia Albertina di Torino. «Chi se per ignoranza e fatica visto che il quadro di Bonatto Minella è grosse dimensioni, i ladri non hanno pensato di portarlo via» commenta il vicario di Frassinetto, don Fiorenzo Rastello, 73 anni da curato in paese. E aggiunge: «Ora dovremo prendere delle precauzioni, in paese è rimasta poca gente per cui i rischi come questi aumentano. Ci vorrebbero leggi più severe». I ladri hanno agito indisturbati nella notte: ad accorgersi furto è stato lo stesso prevosto intorno alle 6,30 dopo che aveva notato le finestre della chiesa coperte da alcune tovaglie. Nessun segno di scasso e nessun atto vandalico: i ladri sono entrati da una porta laterale in legno che hanno aperto con facilità.

[gp. mag.]

Mercenasco, disgrazia

Grave artigiano caduto dal tetto di un capannone

Grave infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio a Mercenasco. Un artigiano della ditta «Mae», Riccardo Comba, anni, residente a Lamporo (Vc) via Garibaldi 5, è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino per essere caduto dal tetto di un capannone, poco dopo le 15. Comba stava sistemando la copertura di uno stabile della ditta Nanchino, in Nazionale 80 a Mercenasco. I carabinieri di Strambino e gli ispettori dell'Asl al lavoro per stabilire sia successo. Dai primi accertamenti, a causare l'incidente sarebbe stato il cedimento improvviso una lastra di eternit. L'artigiano è precipitato al suolo, riportando fratture e lesioni piuttosto gravi, ed è poi stato trasportato al Cto con un'ambulanza del 118.

Gastronomia e corali

Il rione Borghetto festeggia il patrono S. Grato

IVREA. Uno degli angoli più suggestivi di Ivrea, il Borghetto, si anima in occasione della festa San Grato, patrono rione. L'associazione culturale «I Crous del Borghet» propone anche quest'anno un programma ricco e collaudato. Oggi a partire dalle vengono offerti, nelle strade e nelle piazze, assaggi delle specialità gastronomiche locali, dalle miasse col salignun al fum d'la doja, lardo e tomini ai friceui. Nei cortili del rione si esibisce il Coro alpino Eporediese, mentre in piazza si balla al suono della fisarmonica. Domani alle 10,40 i priori e il Bano della Croazia accoglieranno sul Ponte Vecchio il Console Maggiore rione San Maurizio, per recarsi a Messa. Alle 12,30 pranzo, con i tavoli disseminati lungo le strade; e nel pomeriggio musica e giochi: pignatte, corsa nei sacchi e albero della cuccagna.

E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Parole, musica e un buon vino Doc

Appuntamenti a Guarene e Alba

GUARENE. E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour che ha raccolto complessivamente, in questa edizione, quasi quattromila spettatori.

Stasera l'appuntamento a Guarene si aprirà alle 21,30 con lo spettacolo «Pirame [illegible] Thisbé». Lo presenterà, nella cascina di Piedelmonte, l[illegible] compagnia tedesca Ton und Kirschen che indosserà le maschere di Josephine Hayter e i costumi di Larissa Sehkon per evocare il mito d'amore tramandato da Ovidio, su musiche di Klebba [illegible] Romero. Prima della rappresentazione la famiglia Pavesio offrirà ai protagonisti un aperitivo nella sua cascina.

La seconda parte della serata si svolgerà sulla piazza del paese con i Virtuosi di San Martino che intrecceranno musica e parole in «Ciccio e altre storie». (ingresso agli spettacoli 15 mila intero, 10 mila ridotto, [illegible] mila per il doppio spettacolo). Infine a mezzanotte, Palazzo [illegible] Rebaudengo ospiterà «La veglia di mezz'estate», a cui daranno voce il cantautore cuneese Gian Maria Testa e lo scrittore Bruno Gambarotta. Si degusteranno i vini Doc [illegible] Langhe [illegible] Monferrato a cura di Arcigola Slow Food. (ingresso [illegible] prenotazione [illegible] mila lire).

Domani [illegible] Festival chiude ad Alba, che sarà invasa dal pomeriggio da suoni e danze brasiliane dei Mitikosamba, alle 17,30, nel centro storico. Alle 21,30, in piazza del Duomo, ancora uno spettacolo internazionale [illegible] la compagnia francese Jo Bithume in «Hello, Mister Jo» e quindi la grande festa di chiusura sul tetto del Teatro Sociale. Informazioni al [illegible] verde della Regione 167/329329. [v. p.]



Lo spettacolo «Pirame e Thisbé» sarà presentato a Guarene dalla compagnia tedesca Ton und Kirschen

L'antico borgo dell'Acquese riscopre le sue origini

A Cassine cena medievale con pellegrini e viandanti

CASSINE. Oggi e domani il bor[illegible] attorno alla chiesa [illegible] San Francesco riscopre le sue origini medievali. La festa si apre oggi alle 19,30 con la cena d'onore a Palazzo Zoppi (partecipare costa [illegible] mila lire, prenotare allo 0131-443.378). Nelle locande e taverne del paese (che è nell'Acquese), invece, si [illegible] [illegible] 25 mila lire: la prenotazione [illegible] è [illegible] e l'atmosfera rievoca l'accoglienza a pellegrini [illegible] viandanti.

Le strade saranno illuminate dalle fiaccole e nelle botteghe rivivranno gli antichi mestieri.

Alle 22, spettacolo teatrale dedicato alla scoperta del Santo Graal: l'intero paese diventa un palcoscenico e accoglie l'imponente corteo di cavalieri che tornano dalle Crociate. Domani, sin dal mattino, il paese rivivrà la gioiosa atmosfera del giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita a Cassine. Alle 10 le porte del borgo si apriranno a mercanti e uomini d'arme. Alle 10,30, arriveranno i gruppi storici medioevali del Piemonte, alla stessa ora in municipio ci sarà il convegno «A tavola aspettando Colombo» [illegible] dalle 12,30 si potrà pranzare nelle osterie. Alle 15,30 sfilata del corteo storico, poi i cavalieri si cimenteranno in giochi d'arme. Alle 18, la premiazione. [se. c.]

A Caresana con il bollito un altro appuntamento in provincia di Vercelli

Lume di candela e profumo di menta

A Guardabosone la tradizionale festa delle erbe

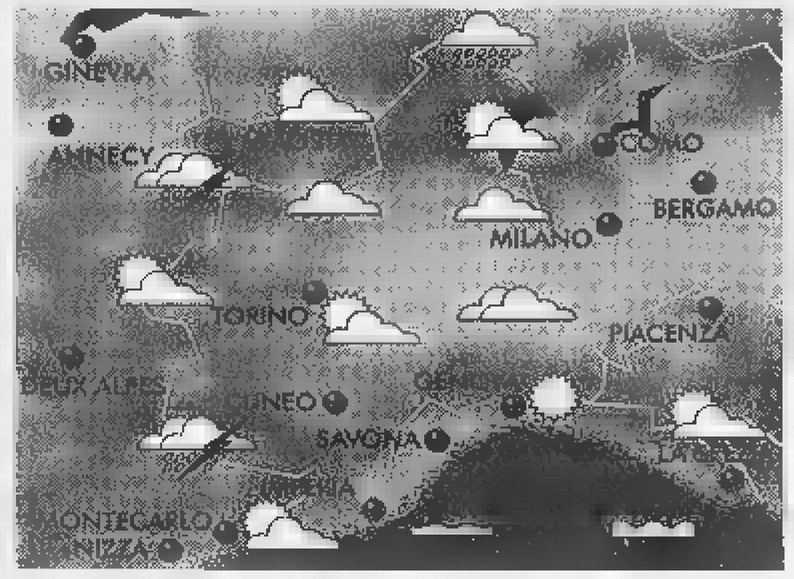
VERCELLI. Le prime tenebre [illegible] questa sera avvilupperanno [illegible] centro storico di Guardabosone, in Valsessera, e tutte le luci elettriche resteranno rigorosamente spente. Così si ripete un rituale che ogni anno a settembre, vede antiche «lùm» [illegible] «lantèrni» a rischiarar le contrade dalle belle stradine di pietra [illegible] le case d'antan, in soffuse atmosfere. E tutto intorno si potrà «respirare» il buon odore emanato dalle erbe del vicino orto botanico intitolato [illegible] Carlo Bussi. Una penombra magica, per le «Giornate profumate [illegible] menta» organizzate dal Comune, oggi e domani con un programma saturo [illegible] suggestioni.

Rendez [illegible] nel piazzale davanti alla chiesa alle 19, mentre alle 20 si cenerà a lume di candela [illegible] circolo Terrieri e al ristorante Bellaria con menù affini e sopraffini. Il tema del convivio (a base essenzialmen[illegible] di erbe) è «La tradizione in tavola con le ricette [illegible] nonna Bianca». In cucina, [illegible] chefs, ecco gli allievi dell'Istituto Professionale «Ermenegildo Zegna» di Trivero.

Alle 21,15, le magie diventeranno teatrali. Ci saranno, dislocate negli angoli caratteristici del paese, animazioni della compagnia «Teatrando» [illegible] Biella, che annuncia in locandina: «Intrattenendovi nell'oscurità: improbabili incontri con "avanzi del palcoscenico"...». Alle 24 [illegible] snoderà per le viuzze di Guardabosone, una fiaccolata con gli artisti. Domani alle 10, mercatino, alle 14 show di artisti [illegible] strada, alle 16 esposizione di prodotti degli orti.

Invece a Caresana, nella Bassa vercellese, è per stasera [illegible] domani sera, in piazza Battisti, la prima edizione della «Sagra del bollito». I gourmets potranno cenare alle 19,30 con antipasti, primi [illegible] base di agnolotti e panisse. [illegible] clou ovviamente è il bollito misto: manzo, testina e lingua in salsa verde con contorni [illegible] patate lesse e giardiniera. [g. bar.]

IL WEEKEND



[illegible]

Con il susseguirsi [illegible] perturbazioni atlantiche sull'Europa centrale, un nuovo sistema frontale si sta avvicinando [illegible] catena alpina determinando condizioni di spiccata variabilità. Ancora quindi possibilità di annuvolamenti diffusi, più intensi sulle zone montane con probabili precipitazioni isolate di breve durata.

[illegible] SU [illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso [illegible] possibilità di nubi cumuliformi sul settore alpino, associate ad isolati piovaschi di breve durata. Temperature [illegible]zionarie. V[illegible] [illegible] da SW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con probabile nuvolosità cumuliforme durante il cors[illegible] giornata, associata a possibili piovaschi. Temperature nella norma con riduzione [illegible] minime. Venti deboli [illegible].
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Possibilità di annuvolamenti pomeridiani intervallati da brevi schiarite. Non si escludono isolati temporali serali. Temperature [illegible] media stagionale. [illegible] di brezza lungo le valli.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso. La probabile nuvolosità interesserà le zone appenniniche. Temperature [illegible]. Venti da SW con [illegible] poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Sereno intervallato da annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi. Possibili piovaschi pomeridiani isolati. Tempe[illegible] nella media stagionale. Mari calmi o poco mossi. Venti deboli da SW.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Possibile nuvolosità alta e sottile in intensificazione nel pomeriggio. Non sono esclusi isolati temporali serali lungo la fascia alpina. Temperature [illegible]. [illegible] elevata.
- LANGHE E MONFERRATO. Generalmente se[illegible] con nuvolosità stratocumuliforme pomeridiana. Temperature stazionarie [illegible] media stagionale. Brezze serali nelle zone collinari e [illegible] ventilazione in pianura.
- [illegible] E BIELLESE. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie [illegible] rilievi. Qualche schiarita nel corso della giornata. Possibili piovaschi pomeridiani. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di brezza.

[illegible] PE[illegible]

Continua l'alternanza di perturbazioni a periodi [illegible] cielo sereno che potrebbe determinare spiccate [illegible] di variabilità su Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Non si escludono per la settimana entrante piovaschi e temporali anche di forte intensità mentre le temperature subiranno un leggero calo rispetto alla media stagionale. Possibilità di venti freschi [illegible] N-NW.

[A [illegible] di Giorgio Micetti]



Ciclismo, il corridore dell'Italfine, ex professionista, si è aggiudicato in volata a tappa di Zinal del Giro

Romio vince grazie all'esperienza

Giordani resta leader, ma Pugaci s'avvicina



Jean Paul Pellissier del Nus Fénis ieri ha ottenuto un buon [illegible] posto (FOTO LAPO)

ZINAL. Zampata vincente dell'ex professionista veronese Alessandro Romio sul traguardo in salita della quarta tappa del Giro della Valle, svoltasi interamente in territorio elvetico, che ha condotto la carovana da Sierre ai 1675 metri [illegible] altitudine di questa località turistica del Vallese. Il portacolori della Italfine di Podenzano (Piacenza), che nella seconda tappa era arrivato secondo alle spalle di Giordani, ha preceduto in volata il bresciano Marini [illegible] alcune decine di metri il biellese Zerbetto, il quale ha compiuto un discreto bal[illegible] in classifica generale, passando dall'ottavo al quinto posto. Immutate, invece, le prime quattro posizioni, [illegible] Leonardo Giordani sempre al comando della graduatoria, anche se il romano ha perso 7" dal moldavo Pugaci, che ora lo segue a 49". Si è invece ritirato il cuneese Bertino, che [illegible] quinto in graduatoria, mentre non ha preso il via l'altro biellese Dondoglio, colpito da un attacco [illegible] sciatalgia.

La tappa, che ha preso il via con 20 minuti di ritardo sull'orario previsto dopo un lungo e laborioso trasferimento dall'Italia attraverso il tunnel del Gran San Bernardo, si è decisa subito dopo il via, quando hanno allungato [illegible] corridori: gli italiani Grifi, Redaelli, Stecca, Siviero, Ferrara, Bracci, Varriale, Piva, Marini, Serina, Romio e Mancini, il belga Serlet, il fran[illegible] Saint German, l'uzbeko Nuritdinov, il ceko Precechtel, il russo Tchulkov, il bielorusso Baradulin e il portoghese Da Costa. L'assenza in questo plotone di corridori di alta classifica (il meglio piazzato, Siviero, era 15° a 7'30" dal compagno di squadra Giordani) ha permesso [illegible] fuggitivi di acquisire in breve un buon vantaggio.

Dopo soli 41 chilometri di corsa, i battistrada precedevano di 4' un plotoncino di 9 corridori, mentre il gruppo accusava un distacco di 6'32". Poi, puntuale, si [illegible] iniziata la lenta ma inesorabile rimonta degli inseguitori, [illegible] che all'inizio [illegible] lunga salita finale (27 chilometri) i [illegible] al comando mantenevano 2'45" sui [illegible] e 3'45" sul gruppo principale. Alle prime svolte il drappello di [illegible] si è frantumato ed al comando sono rimasti in sette: Mancini, Romio, Siviero, Marini, Baradulin, Varriale e Bracci, sui quali, con un brillante inseguimento in coppia, si sono portati, [illegible] 12 chilometri dall'arrivo, Zerbetto e Basso. In vista dell'arrivo ha allungato Romio, sul quale proprio in extremis è riuscito a portarsi Marini; ma in volata il veronese, che l'anno scorso gareggiava nella categoria superiore [illegible] la Refin-Mobilvetta, si è imposto con pieno merito.

Il gruppo dei migliori [illegible] arrivato [illegible] poco più [illegible] 1' [illegible] proprio negli ultimi metri Pugaci, 11°, ha rosicchiato 7" a Giordani, giunto 21°, [illegible] ancora salda[illegible] leader a due tappe dalla conclusione. Sono andati benino i due valdostani rimasti in gara: Jean Paul Pellissier è arrivato 58° [illegible] 8'22", Fausto Tessio [illegible] 84° a 10'41".

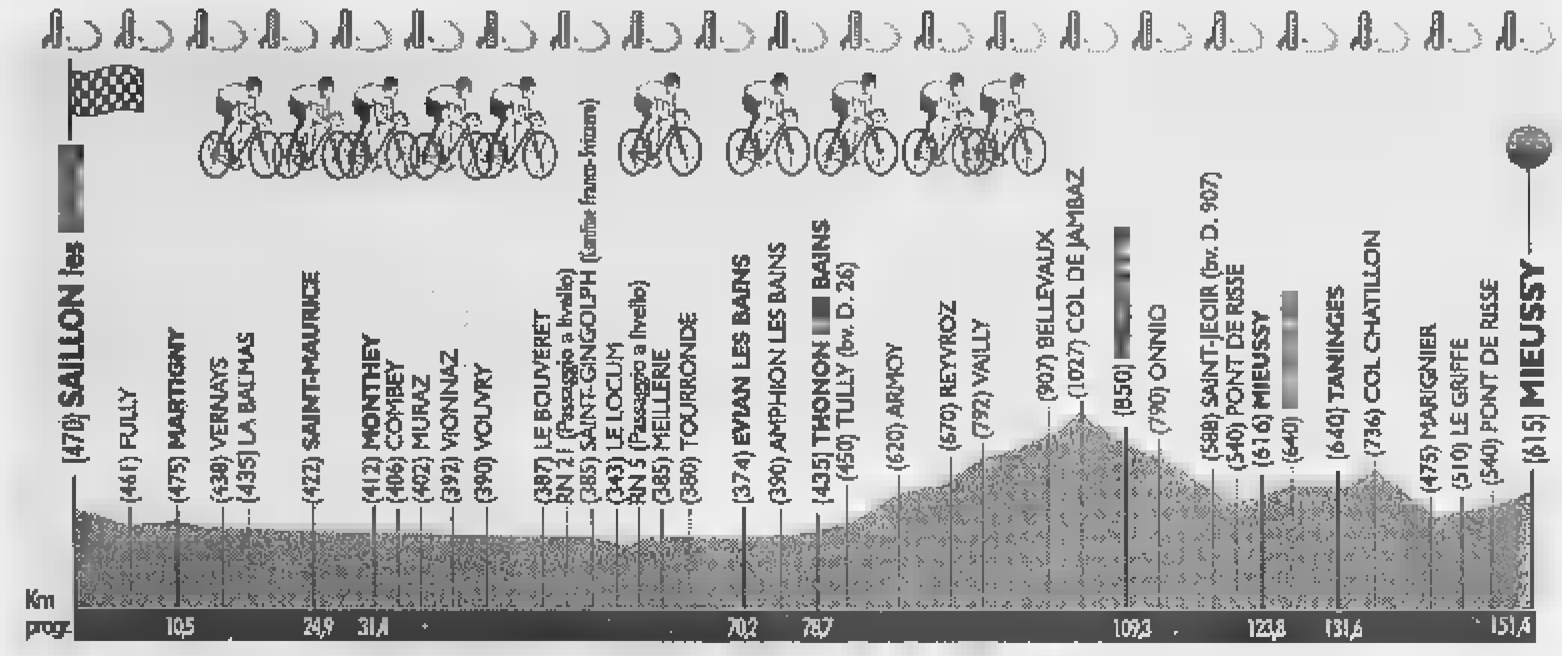
Franco Bocca

Ordine d'arrivo: 1° Alessandro Romio (Italfine Podenzano), km. 118 in 2h58'36", media 39,642; 2° Mirko Marini (Ok Baby Gaverina); 3° Daniele Zerbetto (Sanpellegrino-Bottoli) a 6"; 4° Ivan Basso (Zalf Euromobil Fior) a 18"; 5° Edoardo Siviero (Vellutex); 6° Mancini (Team Parolin Fis) a 46"; 7° Bracci (Sicc) a 49"; 8° Baradulin (Resine Ragnoli Brescialat) a 1'03"; 9° Varriale (Pasta Montegrappa) [illegible] 1'10"; 10° Gainitdinov (Russia) a 1'18".

Classifica generale: 1° Leonardo Giordani (Vellutex) in 13h50'08"; 2° Pugaci a 49"; 3° Tiralongo (Vellutex) a 1'08"; 4° Romano a 1'15"; 5° Zerbetto [illegible] 1'34"; 6° Lopeboselli a 2'40"; 7° Gainitdinov a 3'40"; 8° Caravaggio a 4'34"; [illegible] Basso [illegible] 4'42"; 10° Marchesin [illegible] 6'17".

La 5ª tappa

Si pedala tra le terme



AOSTA. La quinta e penultima tappa del Giro, la Saillon Les Bains-Mieussy di 151,4 km, si svolge per i primi 50 km sul territorio svizzero del Valais e nei restanti in Alta Savoia, in Francia. Le salite precedenti non potranno non cominciare [illegible] farsi sentire nelle gambe dei corridori per cui questa tappa potrebbe riservare sorprese, anche se non ci sono particolari difficoltà altimetriche.

La prima parte di gara non presenta difficoltà e fino all'85° chilometro ci sarà spazio per chi ha gambe e voglia per tenta[illegible] la fuga a lunga gittata.

Da Thonon Les Bains (78,7 km [illegible] corsa) si prende a salire verso i 1027 metri del Gran premio della montagna del Col de Jambaz, situato a 47 chilometri dal traguardo, per proseguire con vari saliscendi che devono essere affrontati, soprattutto per i migliori in classifica, con particolare attenzione.

La carovana partirà dallo stabilimento termale di Saillon Les Bains alle 12,15 per attraversare gli abitati di Martigny (dopo 10,5 chilometri di corsa) e Monthey (dopo 31,4 chilometri) fino al confine franco-svizzero di Saint-Gingolph che i corridori attraverseranno intorno alle 13,30.

In territorio francese, in Alta Savoia, dopo aver toccato Evian Les Bains (70,2 km) e Thonon Les Bains, si arriva al punto altimetricamente più alto della giornata (1027) del Col de Jambaz, per ridiscendere verso il primo passaggio da Mieussy.

A quel punto mancheranno [illegible] km al traguardo. Attraversata la cittadina di Taninges, sede [illegible] partenza dell'ultima tappa del Giro, i corridori faranno ritorno [illegible] Mieussy, la capitale mondiale del parapendio, con arrivo previsto intorno alle 15,45.

Nella passata edizione, Mieussy fu sede di partenza della tappa a cronometro a squadre lunga 23 chilometri, poi vinta dalla squadra della Vellutex che quest'anno è protagonista con il romano Leonardo Giordani e il siciliano trapiantato [illegible] Toscana Paolo Tiralongo, miglior Under [illegible] al Giro d'Italia.

Tra i luoghi attraversati dalla tappa ci sono Evian Les Bains e Marignier, rispettivamente sede di partenza e [illegible] arrivo della 5ª tappa del 1990, nella quale s'impose Francesco Casagrande.

Piercarlo Lunardi

PERSONAGGIO

DAI TROPICI ALLE SALITE

[illegible]

«Meglio la bici del surf»

Un atleta dell'Isola Maurizio

AOSTA

LA maggior parte dei ragazzi del suo Paese si dedica al nuoto, alle evoluzioni sulla tavola da surf, alla nautica, magari anche alla pesca. Di certo non alla bici.

Patrick Haberland invece ha fatto del sudore e [illegible] due ruote la sua passione. Il giovane [illegible] anni in forza alla squadra francese Alpi Velo Sport, uno dei tanti stranieri presenti quest'anno al Giro internazionale [illegible] Valle d'Aosta, proviene da uno di quei posti [illegible] mondo più ricercati per delle vacanze da sogno: l'Isola Maurizio. Posta nell'Oceano Indiano, [illegible] fronte al Madagascar, questa rinomata zona turistica del continente africano ha in Patrick [illegible] dei pochi giovani che ha preferito la bicicletta ai più «naturali» nuoto e surf.

Sono infatti soltanto trecento i corridori tesserati alla Federazione ciclistica locale, su una popolazione che conta un milione e trecentomila abitanti.

Da cinque anni Patrick vive in Francia per gareggiare, grazie al sostegno del ministero allo Sport del [illegible] Paese, salvo poi fare ritorno in patria per partecipare alle gare di prestigio [illegible] continente africano.

Le pendenze del Giro lo hanno fatto faticare parecchio, ma il suo obiettivo [illegible] quello [illegible] concludere la [illegible] dignitosamente. All'arrivo [illegible] Torgnon [illegible] giunto 33° e in classifica generale è intor[illegible] al 50° posto.

«Ho cominciato ad andare in bici a 12 anni - di[illegible] Patrick -, dopo che avevo assistito con mio padre ad [illegible] corsa ciclistica nel mio Paese. Da quel momento mi sono innamorato di quello sport, ho chiesto a mio padre di comperarmi un bici ed ho iniziato a correre».

E di strada ne ha fatta. Nel '96 a Cuba si è laureato campione del mondo a cronometro nei campionati mondiali dei «petit Pays», cioè dei Paesi [illegible] meno [illegible] tre milioni di abitanti. Quest'anno è giunto al secondo posto e subito dopo l'esperienza del Giro parteciperà in Malesia ai Giochi [illegible] Commonwealth, dopo essere stato al via quest'anno al «Tour de Maurice» e ai Giochi Africani.

«E [illegible] Giro molto duro - sottolinea sorridendo Patrick - ma è un'esperienza molto bella che mi auguro di concludere al meglio».

Il suo sogno di partecipare ai Giochi olimpici potrebbe essere coronato il prossimo anno, quando prenderà il via ai Giochi d'Africa alla ricerca di un posto per Sidney 2000.

[p. l.]



Patrick Haberland, della Alpi Velo

BOCCE

Sui campi di Gressan

I campionati italiani di precisione

GRESSAN. Oggi e domani, organizzati dal Carreau banca di credito cooperativo di Gressan e Saint-Christophe, si disputa[illegible] i campionati italiani [illegible] tiro di precisione per le categorie A e B di bocce. Saranno presenti i migliori specialisti nazionali.

Il programma prevede per oggi a partire dalle 9,30 i primi turni; le finali [illegible] in calendario domani a Gressan alle 15,30 e alle 17. Nella categoria A le iscrizioni sono libere, [illegible] la Nitri Auto che presenterà Domenico Audero, Claudio Gassino e Franco Manzo. A contendersi il titolo tricolore di categoria B saranno 24 giocatori, con il Comitato valdostano rappresentato da Giuseppe Micheletta dell'Aostana Zurigo Assicurazioni. Non ci sarà Guido Ducourtil, impegnato nella prova di punto e tiro alternato ad Alessandria.

[s. b.]

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino da sette mesi, è stata infranta da una crudele esecuzione: un pregiudicato di 35 anni è stato colpito, e poi freddato con un colpo di grazia, mentre giocava a carte con tre amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta essere stato denunciato, in passato, per una impressionante serie di reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, estorsione. Era stato in carcere in svariate occasione: l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso un anno fa. Ma era obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, e due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi a firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo una ricostruzione resa difficile dalle [illegible] testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, il terzetto dei killer è arrivato a bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato un revolver, probabilmente [illegible] special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo è rotolato in terra. Il suo assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo di grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad [illegible] il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi a sua volta di sangue.

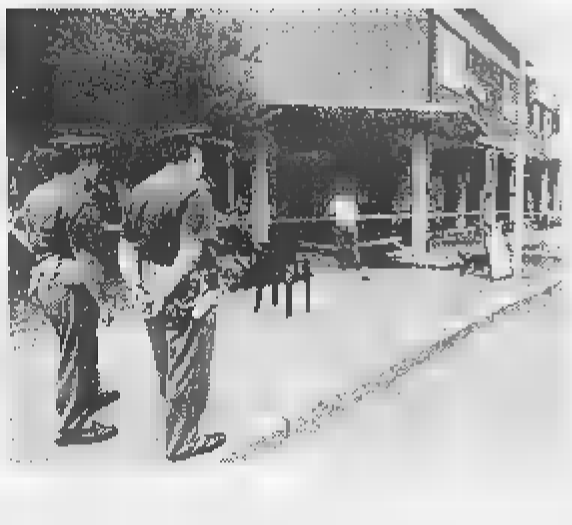
Quando la prima volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La [illegible] si è fatta alta, anche perchè Luigi Catania era personaggio conosciutissimo: una troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, è stata minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia e disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano di avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale cominciata a 13 anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche mese dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del 29 luglio '77. L'età gli regala un «perdono giudiziale» di cui non fa tesoro: [illegible] presto in [illegible] per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia del tentato omicidio di un benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce di nuovo in carcere. Qui viene accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, a colpi di forchetta. Vicenda che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool e nè droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna in carcere nel '94 (per una storia di estorsioni) e poi di nuovo nell'agosto del '96 (condonna ad un anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) e fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi mesi - ha contrasti con la moglie, una Morabito di Bova Marina, proveniente da una famiglia considerata vicina alla 'ndrangheta. La donna lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

Angelo Conti





Luigi Catania e il bar dove è stato ucciso

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

---

BANCA SELLA

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con il volto nascosto da una calzamaglia, si sono presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato un taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare i contanti in cassa (il bottino si aggirerebbe intorno ai 6 milioni) e sono fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato di averli visti salire su una Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco non hanno dato risultato.

IL CASO

DRAMMA [illegible]

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto il coraggio di andare a denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione

Il calvario durava da tredici anni: quando avevano bisogno di soldi minacciavano i genitori e se non erano accontentati li massacravano di botte. Una violenza [illegible] che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito con un bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici e i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente di 36 e 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano di corso Taranto 195, un complesso di case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non ne possiamo più» [illegible] raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, ex materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli avevano un unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove [illegible] no le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo con la minima, in tutto un milione e [illegible] il mese. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza o con le minacce».

Di loro si sono occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si è sposata ed è andata via da casa - hanno spiegato Elio Bison e la moglie -. Benedetto e Lino non lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni di lividi. Lo [illegible] anno, durante una lite, mia moglie è stata spinta giù dalle scale e si è rotta il femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non ne possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma o soccorso. Una storia che tutti conoscevano, che passava di bocca in bocca, ma di cui nessuno si è mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto e Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di corso Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita con una gonna d'altri tempi e una maglietta sporca, con sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli sembrava già scomparso.

Con gli occhi lucidi ha ammesso le liti, ma per giustificare l'andatura vistosamente claudicante ha detto che [illegible] scivolata rassettando la [illegible]: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiamata come teste davanti al giudice.

Giacomo Bramardo





Sopra Benedetto Bison, a fianco il fratello Lino: entrambi non hanno un'occupazione fissa

---

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il si[illegible] restituisce [illegible] di tasse



BORGOSESIA. Non è cosa di tutti i giorni che un sindaco decida di «restituire» [illegible] milioni di tasse ai suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio di raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base del preventivo, nelle casse comunali erano finiti 200 milioni in più rispetto al costo effettivo. E allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse di una cifra variabile tra le 20 e le 30 mila lire. Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano sono già stati cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la [illegible] agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

[illegible] d'oro [illegible] nel [illegible]

OVADA. Appuntamento a Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: è aperta a tutti. La competizione, che si può considerare una gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

Ideabiella festeggia i primi vent'anni

BIELLA. Per celebrare i 20 anni di Ideabiella, la rassegna dei migliori tessuti italiani che si tiene due volte all'anno a Villa Erba sul lago di Como (in programma dal 27 al 30 settembre) gli imprenditori biellesi offriranno ai visitatori provenienti da tutto il mondo uno spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, con effetti di luce e fuochi d'artificio. La rappresentazione è fissata per la sera del [illegible] settembre.



Premio Langhe Ceretto al giornalista Nico Orengo

ALBA. Le bancarelle di una sagra di paese, ma anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto on line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia di consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista e scrittore Nico Orengo (nella foto), autore di «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i 62 libri presentati da editori italiani e stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) a Orengo, la giuria ha segnalato un saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi di laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini di Pavia e Romano Villa di Genova.

Ospedali [illegible] Riviera disagi per i degenti

IMPERIA. Disagi in vista in tutti gli ospedali della provincia di Imperia. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per il 25 settembre. Per la sanità di Sanremo e dell'intera Riviera, purtroppo, si annuncia un «autunno rovente». I sindacati «accusano» i vertici dell'Usl 1 di ritardi contrattuali, disorganizzazione del lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

[illegible] morto schiacciato [illegible] il [illegible] trattore

SAVONA. Dramma, ieri mattina, a Cosseria. Eugenio Carlo Giriboldi, [illegible] anni, è morto schiacciato tra il trattore e la saracinesca del proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del mezzo agricolo. Sceso, si è avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, si è mosso percorrendo la discesa dinanzi al garage.

Le telecamere riprendono i [illegible] durante la rapina



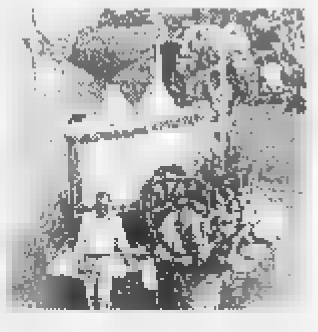
CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati con un coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo di ricavare primi piani molto nitidi di uno dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto il volto con una sciarpa). La rapina è avvenuta giovedì mattina alla Bre-Cre di Castelletto Stura, tra Cuneo e Fossano. I due rapinatori si sono fatti consegnare 35 milioni dalla cassa, poi sono fuggiti con una «Uno» blu. Chi ritenesse di avere riconosciuto nella foto il rapinatore e avesse informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri di Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), o di Mo[illegible] (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

«Trofeo 991 Racing» [illegible] strada [illegible]

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani il «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come la Lancia «S4» e prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità di 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo osseo.

[illegible] la vita in Croazia E' [illegible] picchiato?

GENOVA. Un medico genovese di 44 anni, Riccardo Cetina, è morto in Croazia in seguito alle percosse di alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuta due giorni fa in un ristorante di Sibenik, una località balneare. Secondo una ricostruzione non ancora ufficiale Cetina, che si trovava in vacanza da solo, avrebbe reagito alla richiesta di mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.



Corso Fiorito a Pallanza un ritorno atteso da tempo

VERBANIA. Dopo qualche anno di assenza, il caratteristico Corso Fiorito torna domani a proporsi come appuntamento di spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago di Pallanza la sfilata di otto grandi carri con le rappresentazioni dei Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici e sei complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano come ospiti la fanfara del Corpo di polizia penitenziaria, i «Promessi Sposi» di Lecco, «Città dei Trulli» di Alberobello. La sera, spettacolo musicale e sagra gastronomica tra i carri fioriti illuminati e spettacolo pirotecnico sul golfo antistante il lungolago. «Si tratta di un appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.

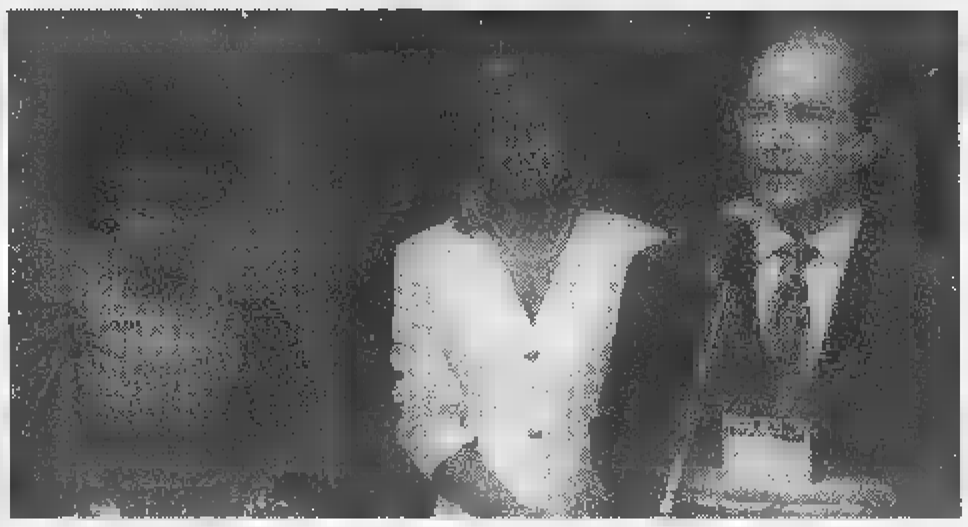
Presentato ieri. Florio rilancia la proposta di «aprire» la corsa

Un Palio affamato di novità

Due le dirette su Internet e Rai3

ASTI. Palio ha scelto anche quest'anno il Battistero per presentarsi alla città, dopo il vernissage di luglio a Torino; uno splendido «guscio» per la «perla» delle manifestazioni astigiane, che quest'anno sfida sette secoli di storia l'ultima delle diavolerie telematiche: ovvero Internet (poteva forse mancare?), ovvero «Il Palio nel mondo» piace sottolineare all'assessore Domenica Demetrio. Già oggi è possibile collegarsi all'indirizzo http://www.axt.it/palio e prendere visione di 70 pagine e fotografie sulla manifestazione; e domenica 20, grazie ad alcune telecamere piazzate in punti strategici, è annunciata la diretta su Internet di corsa e sfilata.

E' un'iniziativa dell'Amministrazione comunale in collaborazione con «Diffusione Immagine». Anche Rai3 non mancherà all'appuntamento con le immagini delle fasi salienti della corsa, diffuse a livello nazionale.



Il sindaco **Luigi Florio** e l'assessore **Domenica Demetrio** ieri alla presentazione del Palio al Battistero

Alla presentazione hanno preso la parola il sindaco Luigi Florio, l'assessore Domenica Demetrio, il Capitano del Palio, Riccardo Berzano, davanti ad una platea di giornalisti, autorità, amministratori e rettori; a far da cornice figuranti e gli sbandieratori e tamburini del borgo San Pietro. Per il primo cittadino il Palio «è la più grande manifestazione della città»; si augura una corsa «regolare e senza incidenti a cavalli e fantini». Anche il Battistero guadagna una citazione ammirata e la promessa che i lavori per riportarlo agli antichi splendori, già avviati, saranno portati a termine. Il Palio '98 sembra lievitare bene l'assessore Demetrio ricorda che c'è soddisfazione per la vendita dei biglietti. La tribuna «Solaro» ha già fatto il pieno e l'«Alfieri» sta per farlo.

Ma questa vigilia di Palio sarà ricordata anche (o, forse, soprattutto) per le «pietre gettate» nello stagno dal primo cittadino: vale a dire la proposta di una norma antidoping e quella dell'apertura della corsa a centri fuori provincia. Florio ha rilanciato le sue carte anche in occasione della presentazione del Palio: i rettori lo hanno ascoltato, apparentemente poco convinti. All'eurodeputato piace l'idea di una corsa che torni alle origini «perchè il Palio è una tenzone aperta e un tempo vi partecipavano anche altre città. Pensiamo agli albesi». Vorrebbe in pista nel '99 la città di Cuneo che, come ha ricordato, ha legami storici Asti, condizione indispensabile per porterla accogliere (ma bisognerà anche modificare il regolamento in vigore).

Avere qui i cuneesi, ha sottolineato il sindaco, potrebbe essere un modo solenne per salutare l'avvio dei lavori del nuovo collegamento stradale tra i due centri, sempre che l'opera riesca a liberarsi dai lacci di burocrazia e tempi morti che la tengono in ostaggio. Ma questo ed altro ci sarà tempo per discuterne dopo il 20 settembre: per ora al Palio vanno gli auguri di sindaco e assessore affinchè «sia una splendida edizione».

Franco Cavagnino

Quei sospetti sul doping

Berzano: «Qui è controproducente»

ASTI. La parola «doping» è risuonata anche qui, sotto il porticato del Battistero. Al del Palio si è mescolato il «profano»: quella brutta parola che evoca pessimi pensieri, è ormai sulla bocca tutti nel mondo del Palio. Il sindaco Florio ha ribadito, durante la presentazione ufficiale della manifestazione, che lunedì sera, in Consiglio del Palio, proporrà ai rettori la antidoping per fantini e cavalli. Previste squalifiche e mancato rinoscimento dei premi assegnati. Consiglio che è sovrano, potrà accoglierla o respingerla (se sarà messa ai voti).

Dai sospetti e dalle chiacchiere, si è intanto passati ad un primo interrogatorio in procura a carico di persona «informata dei fatti»; si era già mossa la magistratura dopo la corsa dell'Assunta, è toccato ad Asti. Una questione delicata. Certo il Capitano del Palio, Riccardo Berzano, medico veterinario e allevatore, da una vita nel mondo del Palio, ha voluto essere quanto mai chiaro. «Il cavallo - ha detto al microfono durante il intervento - è come un atleta e le energie che vanno reintegrate».



Il Capitano del Palio **Riccardo Berzano** interviene alla presentazione

Poi ha auspicato che certi provvedimenti (il riferimento era alla norma antidoping) «vengano dal mondo del Palio». Quindi ai microfoni di Rai3 ha spiegato «che il doping ad Asti è addirittura controproducente. Al Palio si sa quando si entra in pista, ma quando si e certe sostanze - ha aggiunto - proprio quelle che chiamano doping, hanno un raggio d'azione di breve durata».

[f. c.]

Nuove indagini. Oggi i funerali dell'imprenditore

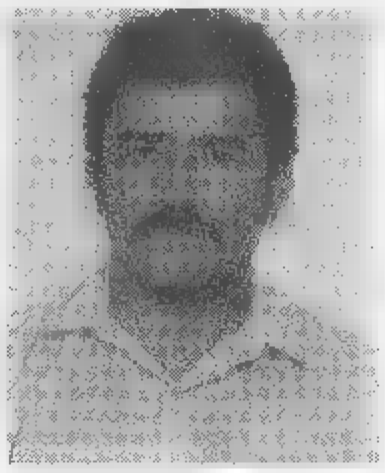
Un giro di ricettazione nel delitto di Moncalvo?

MONCALVO. La soluzione del giallo sembrava imminente. Quelle parole sussurrate in punto di morte, dalla vittima («Sono stati quelli dell'altra volta») parevano indirizzare i carabinieri verso nucleo ristretto di sospettabili. Ma poi, tutto è diventato improvvisamente più difficile.

Decine di interrogatori non sono bastati a individuare un possibile spiraglio.

E per ora l'assassino di Raffaele Volta, 60 anni, detto «Modugno» (il commerciante di macchine agricole usate ucciso martedì due colpi di pistola all'addome, nel cortile della sua officina, lungo la statale per Casale) è senza

E l'inchiesta si sta allargando, spostandosi decisamente verso il Casalese e l'Alessandrino. I carabinieri del colonnello Antonio Colacicco, comandante dell'Arma astigiana, sembrano infatti aver imboccato un'altra pista: quella legata ad un giro di ricettazione. Alessandrini sarebbero molti dei personaggi che frequentavano ultimamente l'imprenditore.



La vittima, **Raffaele Volta**, 60 anni

Frequentazioni non sempre limpide, sulle quali vuole fare chiarezza il sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali, che coordina le indagini. Volta (a carico del quale c'è un voluminoso dossier negli archivi di carabinieri e polizia: ha precedenti per furto, truffa, falso, ricettazione) potrebbe essere rimasto vittima di un regolamento conti. O forse anche soltanto di maldestro tentativo di intimidazione finito tragedia.

Non si trova neppure l'arma del delitto: probabilmente una vecchia «Beretta modello 34», calibro 9, a corta (un tempo in dotazione alle forze dell'ordine): micidiale solo a distanza ravvicinata.

E oggi, alle 15,30, nella parrocchia di Sant'Antonio, si svolgeranno i funerali di Volta. Lascia la moglie e il figlio Maurizio, 38 anni, operaio. La salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalvo.

[f. b.]

Zona corso Alessandria

Nonna detective fa arrestare uno spacciatore

ASTI. Più volte avevano cercato sorprenderlo, mentre spacciava: ma il sedicente Na Mustafa, 24 anni, marocchino (ha almeno quattro identità diverse) era sempre riuscito ad eludere i controlli.

Questa volta però è finito nella rete degli agenti di una «Volante» grazie anche alla collaborazione di una nonna «detective».

L'anziana, dalla finestra della sua abitazione, avrebbe visto più volte il giovane extracomunitario avvicinarsi ad un cespuglio in strada, prendere alcune dosi e poi rivenderle a tossicodipendenti.

Una scena che lei ha raccontato «in diretta», per telefono, agli operatori del «113».

La «Volante» è stata dirottata in zona: un breve appostamento e gli agenti hanno avuto la conferma che Nabil stava spacciando.

Sono intervenuti, bloccandolo: in tasca aveva ancora alcune dosi. E' stato accompagnato in questura e poi trasferito in carÇcere Quarto.

[r. s.]

Aveva anche eroina

Ladro di cellulari è bloccato dopo il furto

ASTI. E' salito su un camion, lasciato in sosta in Campo del Palio ed ha rubato telefonino cellulare dalla cabina guida. Il proprietario, che stava sistemando della merce nel cassone, non si è accorto di nulla.

Hanno visto tutto, però, i carabinieri una «radiomobile». Stavano facendo controllo in zona e da lontano hanno notato la scena. A quel punto sono intervenuti, bloccando il ladro.

Ali Chafi, 24 anni, algerino, ha cercato di divincolarsi, ma è stato bloccato.

Portato in caserma e perquisito i militari gli hanno trovato anche alcune dosi di eroina e un altro telefonino. In quel momento il portatile si è messo a suillare: maresciallo ha risposto.

Era un amico del vero proprietario del cellulare, un commerciante astigiano. Si è così scoperto che anche questo telefonino stato rubato poco prima, da un'auto lasciata in sosta dal negoziante in una via del centro.

[r. s.]

Asili

Asili aperti per 300 bambini

Da lunedì apriranno gli asili per 300 piccoli; i «nido» sono scesi da 7 a 6, ma aumentano gli iscritti e le liste d'attesa sono destinate a . PAGINA 34

Vinchio

Ecco le «azioni» del barbera

Domani alle 10,30 si svolgerà alla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra l'asta della riserva Vigne vecchie '97. E nei boschi della Val Sarmassa si rievocherà la figura di Davide Lajolo. PAGINA 35

Costigliole

Nel Medioevo con la «Cerca»

Parte oggi da Costigliole la «Cerca», cavalcata in stile medievale con 130 partecipanti e spettacoli di strada. PAGINA 37

Canelli

La «sternìa» diventa una scena

Stasera sulla Sternia di Canelli sarà proposto un appassionante percorso teatrale. PAGINA 40

Da lunedì il via. I «nido» sono scesi da 7 a 6, aumentano gli iscritti

Asili aperti per 300 bambini

Ma le liste d'attesa sono destinate a crescere



Gli asili nido ospitano bimbi da 0 a 3 anni. Le educatrici sono 49

ASTI. Ultimi lavori di pulizia e risistemazione negli asili nido comunali: lunedì riapriranno i battenti dopo la pausa estiva. Al Sant'Evasio [illegible] ieri è proseguito l'intervento di «ritocco» per ripristinare gli spazi dopo che i recenti temporali avevano allagato gli scantinati e danneggiato irrimediabilmente alcune attrezzature e materiali didattici.

Sono 294 i piccoli (0-3 anni) che, da lunedì, impegneranno le 49 educatrici e le 17 ausiliarie. Dalla mappa degli asili nido scompare il Vigna (zona di corso Felice Cavallotti, dinanzi alla materna Lina Borgo) che l'amministrazione comunale ha voluto riconvertire, non senza polemiche, in «Centro Infanzia e Famiglie». Il personale del Vigna (32 bambini iscritti nel passato anno scolastico) è stato distaccato, nei giorni scorsi (a parte la direttrice Marisa Novello e un'ausiliaria, che resteranno in sede), negli altri nidi, escluso il Sant'Anna: Sant'Evasio, Venticinque aprile, San Bernardino, Fortino hanno assorbito un'educatrice a testa, due il San Lazzaro.

«Nonostante i nidi siano [illegible] da 7 a 6 - indicano in Comune - il numero di bambini iscritti è salito da 280 a 294. Questo grazie all'intervento [illegible] riordino complessivo avviato negli ultimi tempi».

Anche quest'anno si riconferma il problema delle liste di attesa: una decina i piccoli «di riserva» per ciascuna struttura; ma il dato, [illegible] si confermerà la tendenza degli ultimi anni, è destinato progressivamente a salire. L'attività dei nidi sarà garantita fino alla fine di luglio (orario giornaliero dalle 7,30 alle 18).

E intanto si attende prenda forma il progetto sul «Centro Infanzia Famiglie». «Siamo in fase di organizzazione del servizio, che prevediamo - indica il funzionario comunale Gianfranco Monaca - verrà attivato a metà ottobre». La struttura avrà una fruizione più elastica da parte dei piccoli utenti (0-3 anni), che saranno seguiti dai genitori. La capienza massima del centro sarà di 20 posti.

La decisione di cancellare il Vigna dall'elenco dei nidi è stata contestata, nei giorni scorsi, anche dal sindacato. L'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia difende il provvedimento: «Solo una minoranza dei genitori che fino all'anno scorso si [illegible] serviti del Vigna si è detta contraria al nostro progetto, mentre il resto delle famiglie ha condiviso la scelta», chiarisce.

Precisazioni che torneranno a essere pronunciate in Consiglio comunale, quando sarà discussa l'interrogazione urgente di Rifondazione (firmatari Enrico Bestente e Claudio Caron). A difesa della strategia sui servizi sociali adottata dalla giunta Florio è intanto sceso in campo anche il capogruppo di An, Sergio Ebarnabo. [l. n.]

[illegible] D'ACQUISTO TRASLOCA

Alunni alla Da Vinci

Cambio di sede, a partire dal 14 settembre, per i bambini dell'elementare Salvo D'Acquisto: in attesa, nell'anno scolastico 1999/2000, di rientrare nella sede naturale (già bonificata, ora da ristrutturare), in questa sessione gli allievi saranno trasferiti alla scuola media Leonardo Da Vinci di piazza Catena. Il trasloco si è reso necessario a [illegible] dell'indisponibilità dei locali dell'istituto Don Bosco. Le 10 aule della Da Vinci che ospiteranno i 220 allievi sono state risistemate. I bambini avranno anche a disposizione due spazi per la mensa. Il Comune garantirà ogni giorno due linee di trasporto gratuito: uno scuolabus partirà alle 7,45 dal nuovo quartiere [illegible] al Salera per passare in via D'Acquisto e raggiungere la Da Vinci; un altro, sempre alla stessa ora, muoverà dal piazzale del campo sportivo, toccherà il Don Bosco e scenderà in piazza Catena. Garantito anche il ritorno (12,40). [l. n.]

Morto un senegalese

Una tragica [illegible] in [illegible] a Vaglierano [illegible]?

ASTI. Non sono ancora stati fissati i funerali di Ka Modu Bineta, 35 anni, il senegalese morto nell'incidente stradale, venerdì sera, a Vaglierano Basso, sulla strada provinciale per San Damiano.

L'immigrato, alla guida di una Renault 11, stava tornando a [illegible] dal lavoro [illegible] il connazionale Ka Dara, [illegible] anni: entrambi lavoravano alla Arduino Verniciature di Celle Enomondo. Per cause ancora da chiarire (sul posto sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile), il conducente avrebbe perso il controllo dell'auto: la «Renault», che stava uscendo da una curva, avrebbe invaso la corsia opposta andando a scontrarsi con un autocarro frigorifero della Brignolo Carni di San Damiano.

Illeso il conducente, Luigi Morando, 35 anni, Revigliasco. Ka Modu Bineta è morto incastrato tra le lamiere; Ka Dara è stato ricoverato al reparto Ortopedia dell'ospedale: è in prognosi riservata. La strada è rimasta a lungo interrotta: solo nella tarda serata la circolazione è tornata alla normalità.

I due immigrati abitavano in via Venti Settembre 45. Natale Arduino, titolare dell'impresa di verniciatura di Celle, ha un ricordo commosso di Ka Modu Bineta: «Era qui da circa 5 anni, scrupoloso sul lavoro, come l'altro senegalese».

«Due persone per bene, qui in molti li conoscevano» dice Giuseppe De Mita, presidente della Circoscrizione Revignano-Vaglierano. [l. n.]

Ieri sopralluogo a Revignano

Nomadi Sinti e Rom [illegible] abiteranno più [illegible] medesimi campi

ASTI. Riorganizzare e ampliare i due campi nomadi regolari di via Guerra (zona di corso Alessandria) e Revignano: è il progetto a cui lavorerà prossimamente l'amministrazione comunale. L'indicazione è venuta al termine del sopralluogo che, ieri mattina, l'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia ha fatto a Revignano.

A poca distanza dal campo abitato dai Sinti (una dozzina di famiglie) continua a funzionare l'area abusiva occupata dai Rom: una decina di ruolottes strette tra la strada e la ferrovia. Una situazione di disagio e pericolo (spesso i bambini giocano sul rettilineo, dove sfrecciano le auto) già segnalata dalla Circoscrizione Revignano-Vaglierano. Ieri il presidente Giuseppe De Mita ha accompagnato l'assessore Quaglia nella visita a Revignano. Poi l'amministratrice, che si è brevemente confrontata con i nomadi, ha illustrato l'ipotesi di lavoro: «Oggi al campo di via Guerra - ha spiegato - i Sinti vivono divisi dai Rom attraverso un muro. I due gruppi abitano anche a Revignano: i Sinti in situazione regolare, i Rom in condizione abusiva. Il progetto a cui lavoreremo è di concentrare i primi in un'area, i secondi un'altra. Resta da decidere chi resterà in via Guerra e chi andrà a Revignano. In ogni caso i due campi andranno ampliati e attrezzati».

Nelle intenzioni del Comune c'è anche l'ipotesi di far pagare una sorta di tassa di occupazione del suolo ai nomadi e di restringere la presenza di questi ultimi, sul territorio, a quelli già residenti. [l. n.]

[illegible]

PALIO. Oggi alle 18 a palazzo Gazelli s'inaugura la mostra concorso di fotografia «Il Palio di Asti in retrospettiva» per ricordare l'avvocato Carlo Perotti. L'iniziativa è del Comitato Palio Don Bosco.

BANCA. Stamane l'agenzia 1 della Cassa di risparmio di Asti, via Gardini, resterà aperta dalle 9 alle 12. Gli sportelli resteranno aperti ogni sabato fino al 24 ottobre.

[illegible] Oggi dalle 15,30 alle 20 in piazza Alfieri, l'associazione Asti Libera raccoglierà firme per due campagne del partito radicale: per far incriminare al Tribunale internazione il presidente serbo Milosevic, e per abolire il servizio di leva.

PROVINCIA. I capigruppo di minoranza della Provincia (FI, Udr, An, Lega) presenteranno stamane alle 11 in sala Azzurra, il «libro bianco» sugli incarichi esterni affidati dalla giunta Goria. Interverranno Claudio Musso (FI), Piero Vastadore (Udr), Giovanna Balestrino (An), Pier Luigi Barbano (Lega).

[illegible] TANARO. Alle 20,30 sarà inaugurata in località Case Sparse Piana la nuova sede de «Il panatè», la manifattura rocchettese di Vittoria e Mario Fongo.

SAN DAMIANO. C'è tempo fino a domattina per iscriversi alla «Prima estemporanea di pittura» organizzata dalla biblioteca (tel. 0141/971.151) e dall'assessorato alla Cultura.

Scopri il tuo Borgo

Quella targa sul muro ricorda giorni di paura

Decimo particolare misterioso che i lettori dovranno indovinare. Prosegue il gioco «Scopri il tuo borgo» promosso da «La Stampa» e abbinato al Palio. A coloro che partecipano ricordiamo che è importante [illegible] il maggior numero di tagliandi per avere più possibilità di vincere. Dopo quello di oggi saranno pubblicati ancora 11 tagliandi, tutti i giorni, tranne il lunedì, sino al 18 settembre. Inoltre, ogni giorno dalle 12 le foto si potranno vedere anche nel sito Internet del Consorzio dell'Asti (http://www.astidocg.it). Tutti i particolari fotografati sono visibili dalla strada. I lettori devono compilare il tagliando pubblicato sotto e barrare con una [illegible] la casella corrispondente al rione in cui si trova il dettaglio. I premi e le modalità di consegna dei tagliandi sono indicati sotto.

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- ST
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

FOTO N. 10 AUT. MIN. RICH. SCADE OTTOBRE 1998



Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ____
Nome ____ Età ____
Indirizzo ____
Tel. ____ CAP ____
Località ____

[illegible]

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 18 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA STAMPA - CONCORSO [illegible] IL TUO BORGO VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 3 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I [illegible]

1 FIAT [illegible] S

9 CENE (ciascuna per due persone) nei seguenti ristoranti:
- **L'angolo del Beato** (Asti) • **La Fioraia** (Castello d'Annone)
- **Gener Neuv** (Asti) • **Hasta Hotel** (Valle Benedetta, Asti)
- **Francese** (Asti) • **Braja** (Montemagno)
- **Dente** (Torrazzo, Asti) • **La Grotta** (Asti)
- **Il Cascinale nuovo** (Isola d'Asti).

[illegible] E [illegible]

40 [illegible] «La relatività di Einstein»

50 [illegible] modello Watch Imm. Easy

365 CAFFE' (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

In collaborazione con: LA STAMPA — CONSORZIO DELL'ASTI — SACLA'

[illegible] AL GIORNALE

[illegible], protagonismo e [illegible] sociali

Ritengo doveroso esprimere un breve intervento politico per Alleanza Nazionale, diretto a riequilibrare la chiave di lettura a dir poco provocatoria del consigliere comunale Bestente di Rifondazione circa la chiusura per riorganizzazione servizio dell'asilo «Vigna» ordinata dall'assessore Angela Quaglia.

Questo in quanto Bestente, affermando che «la nuova giunta comunale è improntata nel segno del disimpegno sul fronte sociale» chiama in causa forze sociali e politiche che hanno proposto il programma elettorale del centrodestra, votato dalla maggioranza dei cittadini che oggi [illegible] attuato dal personale politico-amministrativo indicato da: F.I.-An, patto per Asti- Ccd Cdu e Pensionati.

Sinceramente, se per alcuni la politica è intesa come professione, come esigenza personale e di protagonismo, per An la politica è esclusivamente lo strumento indispensabile per rendere il miglior servizio alla collettività. Relativamente all'operato dell'assessore ai Servizi Sociali, occorre precisare che il Comune continuerà sempre ad accollarsi il maggior onere economico prodotto dai servizi pubblici a domanda individuale. Intervenendo nel contempo con urgenza per ottimizzare prestazioni lavorative, a ristrutturare strutture inadeguate e ad intervenire in profondità affinchè alla spesa del contribuente possano corrispondere migliori servizi offerti principalmente agli svantaggiati ed ai ceti non protetti.

Sergio Ebarnabo, capogruppo An. patto per Asti

Carne [illegible] perchè sorprendersi?

Non comprendiamo la particolare fibrillazione che sta investendo in questi giorni il settore carni relativamente alla nuova classificazione, anche perchè l'Italia non fa altro che recepire regolamenti comunitari che già da 17 anni normano la materia.

Sono ingiustificate principalmente le sorprese manifestate in questi giorni da macellai e macellatori, mentre dovrebbe maggiormente preoccuparci la pericolosa caduta economica che in questi ultimi anni ha investito il settore. Siamo soddisfatti delle disposizioni del decreto 298 del 4 maggio [illegible] col quale si recepiscono anche in Italia una serie di regolamenti comunitari e si rende obbligaria per i macelli (quelli che macellano oltre 75 capi a settimana) la classificazione sistematica delle carcasse prodotte. Il decreto, inoltre, non accenna ad alcun obbligo relativo alla vendita al dettaglio, nè eventuali informazioni o etichette da esporre al pubblico. Gli obiettivi che con questo sistema si intendono raggiungere [illegible] la definizione a livello Ue di un sistema di classificazione comune delle [illegible] una maggiore informazione al consumatore sulla tipologia di bovini presenti in macelleria e una maggiore trasparenza della commercializzazione delle carni. A questo provvedimento ci auguriamo che segua presto l'applicazione della normativa comunitaria inerente l'etichettatura delle carni per garantire al consumatore una autentica certezza della qualità.

Sergio Panizza, presidente Asprocarne Piemonte

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti** 0141.590.345. [illegible]: 0141.726.390. **Momberceili**: [illegible] 0141.997.555 **Montemagno**: 0141.63.666.
CROCE ROSSA: **Asti** 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; [illegible]: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.386; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; [illegible]. 0141.958.665; [illegible]: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; [illegible] 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.176; **Montiglio**: 0141.994.586; **S.Damiano**: 0141.975.910; [illegible] 0141.943.777; [illegible]: 0141.948.445.

[illegible] E D[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] 0141.594.282. Con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141.557.630.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Casello.
Nizza: Sanchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141.353.556. [illegible]: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6458. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048. [illegible]: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.253 [illegible] 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.180. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. [illegible] 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. **Nizza**: 0141.721.623. **San Damiano**: 0141.975.084. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141.418.111. **Stradale** [illegible] 0141 212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. L'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Asti organizza un soggiorno in Spagna, sulla Costa del Sol, [illegible] 19 ottobre. L'iniziativa è riservata agli ultrasessantenni. Il costo del soggiorno si aggira intorno a un milione [illegible] mila lire. Gli interessati possono rivolgersi, entro mercoledì 9 settembre, all'ufficio Servizi Sociali per le informazioni e le iscrizioni. Orario al pubblico: lunedì-venerdì 8,30-14; martedì anche 15,30-18 (tel. 0141-399.405).

ASTI. Scade il 30 ottobre il termine per presentare in Provincia l'autocertificazione di idoneità agli impianti termici. L'incombenza riguarda tutti i centri dell'Astigiano, capoluogo escluso. Informazioni sulle modalità da seguire si possono ottenere [illegible] comuni di [illegible] e al servizio Ambiente della Provincia (tel. 0141-433.251/433.322).

[illegible] DAMIANO. Il Comune ha deciso di concedere un contributo di 3 milioni 990 mila lire per il trasporto degli studenti che frequentano l'istituto commerciale «Gioberti». Il servizio sarà affidato alla ditta Giachino.

CANELLI. L'amministrazione comunale ha liquidato la somma di [illegible] milioni a varie società esterne per servizi resi all'ente. In particolare, 50 milioni sono andati all'ufficio riscossione tributi della Banca Popolare di Novara per i versamenti relativi all'Ici '98; quasi 20 all'Alpa di Milano per i diritti sulla pubblicità esterna; 13 alla Digep di Pisa per i diritti sulla riscossione delle imposte riguardanti pesi pubblici e plateatico.

[illegible] La giunta ha approvato la contabilità finale dei lavori di ripristino del magazzino comunale, danneggiato nell'alluvione. Gli interventi sono stati eseguiti dall'impresa locale [illegible]. Costo complessivo 73 milioni.

CASTELLO D'ANNONE. Il tecnico comunale Bruno Amedeo è stato incaricato dalla giunta Valenzano di acquisire i preventivi per l'allestimento della sala radio del «Com» (protezione civile). Il centro sarà ospitato in municipio.

TORINO. La Regione ha attivato un numero verde per i cittadini che hanno problemi legati al contenzioso amministrativo. Comporre l'167-213.700.

[illegible]

1997 [illegible]

Edilio Bisio

I familiari lo ricordano con l'affetto di sempre e grande rimpianto. S. Messa in suffragio sarà celebrata domenica 6 settembre alle ore 17.30 nella parrocchia di S. Silvestro.

Domani alle 10,30 l'asta della riserva Vigne vecchie '97

Vinchio mette in vendita le «azioni» del barbera

VINCHIO. Barbera come il Brunello di Montalcino o come il Barolo delle annate storiche: per la prima volta a Vinchio [illegible] stata organizzata una vendita «en primeur» della riserva «Vigne Vecchie '97» prodotta dalla Cantina Sociale con le uve sele[illegible] dei migliori «bricchi» della zona.

Domani, durante la festa in Cantina e nel vicino parco della Val Sarmassa, alle 10,30, un banditore metterà in vendita i certificati (simili a quelli che le banche offrivano per i vecchi buoni del tesoro), con tanto di nome [illegible] indicazioni del proprietario, [illegible] cui nell'ottobre del '99, sarà consegnata una minicantinetta di sei bottiglie del pregiato vino. Al costo [illegible] 150 mila.

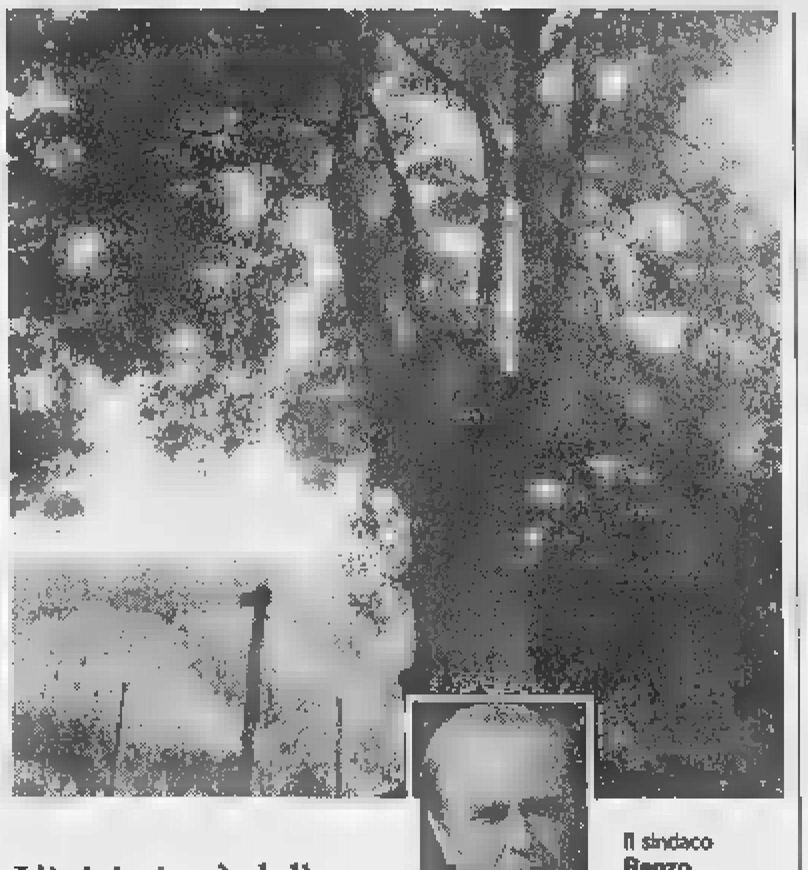
«Da tempo pensavamo che la Barbera delle nostre zone meri[illegible] un'iniziativa di questo genere - spiega il sindaco Renzo Giordano, enologo - con il '97, un'annata storica, l'occasione [illegible] arrivata. Siamo convinti che la Barbera nulla abbia da invidiare agli altri rossi famosi ed invitiamo i consumatori a pensare già adesso al brindisi di capodanno [illegible] Duemila, per [illegible] minciare il terzo millennio in compagnia di un grande vino nostrano».

Da una decina d'anni, la Cantina Sociale (230 soci, sul mer[illegible]to [illegible] una vasta gamma di vini tipici, curati dall'enologo Giuliano Noè), ha [illegible] la linea «Vigne Vecchie» selezionando la qualità fin dal vigneto. «Si trattava di filari in posizioni pregiate - sottolinea il presidente dell'enopolio Stefano Barbotto - ma di difficile coltivazione. Per incentivare i soci a mantenerli in produzione, abbiamo creato un cru diverso, pagando meglio le [illegible] [illegible] seguendole con attenzione». Nei vigneti [illegible] nomi cari [illegible] Davide Lajolo (Bricco Laudana, Monte dell'Olmo, Li piai), si attuano trattamenti ecocompatibili con il regolamento Cee 2078 [illegible] in vendemmia [illegible] selezionano i grappoli. Le uve vengono paga[illegible] ai [illegible]ci intorno alle 25 mile lire al miria, molto di più [illegible] normale, ma la [illegible] ettaro non supera i 60 quintali.

La produzione di «Vigne Vecchie» è limitata: in media intorno [illegible] 700 ettolitri, che vanno a ruba all'Asta del [illegible]rbera. Una parte resta in cantina, per essere affinata in barrique [illegible] venduta direttametne agli intenditori. «Se l'annata non è propizia non la facciamo neppure» aggiunge ancora il sindaco Renzo Giordano. E finora [illegible] accaduto una sola volta, all'inizio degli Anni '90. Una garanzia per la massima qualità di questo «cru». Per chi vuole partecipare all'iniziativa, l'appuntamento [illegible] per domenica alle 10,30 sul piazzale della Cantina, a metà strada tra Vinchio [illegible] Vaglio Serra.

Dal paese di Davide Lajolo si [illegible]nuncia [illegible] iniziative: il 12 settembre nel centro storico sarà inaugurato il Centro studi intitolato allo scrittore vinchiese e curato dalla figlia Laurana.

[illegible] Cerrato



L'iniziativa è della cantina sociale. Certificati garantiti

Il sindaco Renzo Giordano. Sopra «la ru» simbolo della Val Sarmassa

[illegible]

I pesi aperti già dal mattino 7 mila le aziende interessate

Settemila aziende agricole in 52 paesi del triangolo Asti-Alessandria-Cuneo: queste [illegible] cifre del mondo del Moscato, che oggi si metterà in moto per la vendemmia. Superate le polemiche dei giorni scorsi, stamane [illegible] prima mattina le bollette per la pesatura saranno consegnate ai Comuni, che le timbreranno per poter iniziare l'attività dei pesi.

Fino all'ultimo c'era stata incertezza, perchè la Regione [illegible] di una settimana fa, aveva chiesto [illegible] posticipo (rispetto alla data dell'accordo interprofessionale), per un ritardo di consegna dei moduli necessari.

Con un lavoro extra, il problema l'altro ieri è stato superato e le operazioni dovrebbero svolgersi regolarmente. Occorre tener comunque presente, che gli industriali [illegible] le cantine si [illegible] già attrezzati per un leggero posticipo [illegible] a seconda dei casi, i ritiri cominceranno in generale da martedì.

Quanto all'accordo, prevede il prezzo di 16.893 lire al miriagrammo ed una resa ettaro di 100 quintali (più il venti per cento di tolleranza), da destinare a vino da tavola. La qualità delle uve [illegible] generalmente [illegible] ottimo livello, con quadri aromatici che [illegible] esperti definiscono soddisfacenti. [e. ce.]

IN VAL SARMASSA

Omaggio a Davide Lajolo

VI[illegible] Fine settimana di festa per la Riserva naturale della Val Sarmassa: oggi, dalle 16, passeggiata letteraria nel parco, sulle orme [illegible] Davide Lajolo (Ulisse): soste per le «conte» nei punti più panoramici. Valentina Archimede, nipote dello scrittore vinchiese (autore, tra gli altri, del «Voltagabbana», «A conquistar la rossa primavera», «Veder l'erba dalla parte delle radici», «I mè», «Ventiquattro anni», «Poesia come pane» e le due biografie: «Il vizio assurdo», dedicata [illegible] Pavese e «Fenoglio»), sotto la storica «Ru» leggerà un brano del [illegible] «Gli undici gelsi»; l'attore astigiano Francesco Visconti darà voce a poesie di Quasimodo, Ungaretti, Neruda e Panagulis. Al Bricco [illegible] «Tre Vescovi» esposizione di sculture realizzate dai detenuti della casa circondariale di Asti. Intervento di Carlo Cerrato (gionralista Rai e presidente AtI) e lancio dimostrativo di colombi viaggiatori. In serata braciolata [illegible] danze con «Benny [illegible] la nicesina». Domani, alle 9, camminata nella Riserva naturale ed alle 10 incontro con i [illegible]ci produttori alla Cantina di Vinchio e Vaglio, con presentazione dei vini del '97. Seguirà il pranzo, preparato dalle cuoche della Pro loco. Alle 17,30 tradizionale processione al santuario di San Pancrazio [illegible] distribuzione di «friceu». [e. ce.]

Oggi a Pino

Quei prodotti tipici di Muscandia

[illegible] D'ASTI. Apre i battenti stasera «Muscandia», nato dall'idea di quattro titolari di aziende agricole della [illegible] sarà agriturismo e punto vendita di prodotti biologici. La cooperativa è composta da Antonella Natta, Pino (vini doc: Freisa, Malvasia di Castelnuovo, Piemonte Bonarda, Monferrato Dolcetto e Farfui); Silvana Riccabone, Castelnuovo Don Bosco (azienda «Val Mandoni», allevamento ovocaprino e trasformazione in formaggi del latte prodotto), Giorgio Ferrero (azienda vitivinicola «Ca' del Prete», [illegible] anche sindaco di Pino); Maria Alluto, Cocconato (azienda «Marovè», produzione vini doc). Quinto [illegible] [illegible] Emanuele Giubasso, si occuperà della parte commerciale e burocratica.

«E' il tentativo - spiega Ferrero - di dare nuovo impulso alle attività agricole di questa zona. Ne verranno altri, stiamo pensando alla gestione di terreni [illegible] macchinari. Si tratta del primo agriturismo nell'Astigiano realizzato [illegible] una cooperativa. Puntiamo sui prodotti delle nostre aziende biologiche che presenteremo a tavola nella più rigorosa osservanza delle ricette locali e dei vini della [illegible].

Negli ultimi mesi in questa parte del Nord Astigiano [illegible] stanno sviluppando diversi progetti legati al turismo, come [illegible] proposta della Provincia di avviare attività di «bed and breakfast» [illegible] un'altra legata alla realizzazione di un'enoteca (con vendita di prodotti tipici) all'abbazia di Vezzolano.

L'agriturismo Muscandia è ricavato in una porzione di antico cascinale ristrutturato; [illegible] aperto da mercoledì a domenica su prenotazione: in via Maestra 55 (in paese), tel. 011/992.54.92. [m. t.]

Pezzi di ricambio

A Nizza un mercato «speciale»

NIZZA. Oggi e domani [illegible] piazza Garibaldi, «Mostra mercato di pezzi di ricambio [illegible] auto e moto storiche», organizzata dal Monferrato Veteran Motor club. Oltre trecento espositori, per una delle più originali manifestazioni del settore, che sarà aperta al pubblico dalle 8,30 alle 18,30. Ingresso [illegible] mila lire.

L'organizzazione è curata dal gruppo [illegible] [illegible] appassionati (sono [illegible] cinquantina), guidati da Antonio Saponaro. «La mostra compie dieci anni - sottolinea il presidente - ed in questo periodo è cresciuta molto, diventando un punto [illegible] riferimento per tutti gli appassionati del Nord Italia». Chi ama le vecchie auto (ma cerca anche curiosità su vetture più recenti, degli Anni '60 [illegible] '70), troverà pubblicazioni e riviste, pezzi di ricambio «come nuovi» [illegible] mille gadget.

«Ci sono anche molti appassionati di moto - sottolinea Gianmarco Veggi, segretario del Monferrato Veteran Motor club - a loro è dedicato un ampio spazio». L'idea della mostra mercato era nata per dare una risposta alle esigenze di chi, in possesso di vetture [illegible] motocicli d'epoca, voleva utilizzarli su strada, ma non era in grado per la mancanza di pezzi di ricambio. «Non c'era un mercato tradizionale - ricorda - ma solo incontri tramite annunci su rivi[illegible] del settore». Ora i Italia [illegible] Svizz[illegible] [illegible] sono alcuni mercatini e quell[illegible] [illegible] Nizza e diventato uno dei più interessanti.

Da annotare, a completamento della feste del fine settimana in città, [illegible] possibilità di assistere domani [illegible] (6/9) ad un concerto della corale «Antonio Vivaldi» di Alessandria, [illegible] giardini di palazzo Crova, con degustazione di Barbera d'Asti. [e. ce.]

IN BREVE

Incidente

Muore tre giorni dopo [illegible] investito

E' morto giovedì notte a causa delle ferite riportate in un incidente pochi giorni prima. Gerardo Salimbene, 87 anni, via Fara 2 era stato urtato martedì in via Lamarmora, all'angolo [illegible] corso Palestro, dalla Opel [illegible] Domenico Stranieri, 27 anni, via Baracco. Ricoverato all'ospedale, [illegible] stato giudicato guaribile in 30 giorni, ma le [illegible] condizioni si [illegible] aggravate. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

Tonengo

Fiamme nella [illegible] del ristorante «Mojo»

Incendio nello scantinato del ristorante «Mojo» a Tonengo, forse [illegible] causa di un corto circui[illegible]. I vigili del fuoco di Asti sono stati impegnati per un paio d'o[illegible] nello spegnimento e nel rilie[illegible] [illegible] danni. Nel locale c'erano damigiane, fiaschi, assi di legno [illegible] un copertone. L'edificio non [illegible] rimasto lesionato.

Provincia

Osservazioni sul piano [illegible] [illegible]o idrogeologico

La Provincia invierà ufficialmente a Regione e Autorità di bacino le osservazioni al piano di assetto idrogeologico del bacino del Po. Il documento comprende i rilievi firmati da [illegible] quarantina di sindaci (intervenuti mercoledì all'incontro con l'assessore Cavallera [illegible] il rappresentante dell'Autorità di bacino Chicca) [illegible] le osservazioni dei Comuni di Agliano, Belveglio, Cantarana, Castelnuovo Don Bosco, Cortazzone, Mombercelli, Cortiglione, Monastero Bormida, Nizza, Passerano Marmorito, Rocchetta Tanaro, Sessame, Vesime. [l. n.]

Alba

Tenta di rubare un'auto e viene arrestato

Luan Llupa, 23 anni, albanese, domiciliato ad Asti, corso Alessandria, [illegible] [illegible] arrestato dai carabinieri ad Alba per tentato furto. Con un complice, che [illegible] riuscito a fuggire ma è stato identificato e denunciato, avrebbe cercato di rubare una Mercedes. Una pattuglia ha inseguito [illegible] bloccato l'uomo mentre si allontanava [illegible] un'altra auto. [g. n.]

Il sindaco di S. Marzano: «Grande annata»

Al via la raccolta delle mele Golden

[illegible] MARZANO OLIVETO. Al via da oggi la raccolta delle mele, nella capitale astigiana della Golden delicious. San Marzano Oliveto - mille abitanti, una trentina di aziende agricole con meleti e una produzione [illegible] (non solo Golden, [illegible] anche Royal Gala, Stark e altre varietà) di grande pregio, punta proprio sull[illegible] qualità di un prodotto selezionato.



Il sindaco [illegible] San Marzano Oliveto Ezio Terzano

«La stagione si preannuncia ottima» dice il sindaco Ezio Terzano.

«Fino ad ora, almeno, non ci sono state grandinate disastrose, malattie o invasioni di parassiti dannosi. Qualità e pezzatura dei frutti sono più che soddisfacenti» spiega Renzo Lovisolo, melicoltore e presidente del [illegible] «mela Divina di San Marzano», dodici produttori con in tutto [illegible] ettari di meleti e una produzione di 12 mila quintali di mele a stagione, che da poco più di un anno portano avanti un progetto comune di valorizzazione delle mele sammarzanesi.

«L'incognita rimane il prezzo - avverte Lovisolo -. Per le prime partite [illegible] Royal Gala le quotazioni sono state tra le 800 e le mille lire al chilo all'ingrosso. Se saremo fortunati - aggiunge [illegible] presidente della «Divina» - le Golden confermeranno i prezzi dello scorso anno: dalle 500 alle [illegible] lire al chilo». Qualche problema per la raccolta è dato dalla metcalfa pruinosa, la farfallina che ha infestato le campagne astigiane. «Dobbiamo pulire i frutti uno ad [illegible] - rivel[illegible] Lovisolo».

Anche in paese, come in molte altre zone dell'Astigiano, sono allo studio forme di lotta «naturali» (o comunque non nocive [illegible] salute) alla farfallina durante i mesi invernali; tra le ipotesi quella di disinfestare gerbidi, vigneti, frutteti, orti e giardini con olio minerale (innocuo) che distruggerebbe le [illegible] di metcalfa impedendone la schiusa in estate.

Infine le iniziative promozionali per la mela «Divina di San Marzano»: in cantiere l'allestimento di una festa [illegible] [illegible] per il prossimo aprile: titolo provvisorio «festa del melo in fiore».

Previste degustazioni di diversi tipi di mela [illegible] di suoi derivati: dalle marmellate, ai piatti tipici (dolci, ma anche primi e secondi piatti), all'aceto di me[illegible] «Divina», per ora prodotto [illegible] da Renzo Lovisolo. [r. s.]

Costigliole [illegible]

Video e performance

[illegible]

COSTIGLIOLE. Oggi al Castello di Burio [illegible] svolge «Medienk'orper» (Media Corpi), evento artistico [illegible] cura di Gerhard Johann Kischks e Andreas Boa Baumann. E' una rassegna dedicata a giovani artisti svizzeri che presenteranno loro opere dalle 12 fino a mezzanotte. L'ingresso è libero. In programma installazioni [illegible] performance di Brigitte Berard, Mileva Josipovic, Chiarenza, Erik Dettwiller, Franticek Klossner, Stefan Halter, Franz Gratwohl, Joko, [illegible]uda Mathis, Gian Paolo Minelli e Victorine M'uller; videoclip [illegible] Ariane Andereggen, Gustavo Hansson, Markus Hensler, Marc Mouci, Tom Schneider, Miriam Steinhausen, Weltschmert [illegible] Nina Wild.

Domani alle 21 al [illegible] di Costigliole andrà invece in scena «A manca di Orione» con l'attrice Lorenza Zambon [illegible] [illegible] percussionista svizzero Fritz Hauser. [l. n.]

Disagi e lunghe code ieri sera, decine di richieste di aiuto ai vigili del fuoco

Casale in tilt per il nubifragio

Numerosi allagamenti ed auto bloccate

CASALE. Un violentissimo nubifragio ieri pomeriggio si è abbattuto sulla città, causando notevoli disagi per alcune ore.

Dopo [illegible] serie di fortissimi tuoni e fulmini, verso le 16,40, è iniziata a scendere [illegible] pioggia torrenziale che si è protratta per oltre un'ora. Le strade [illegible] sono trasformate in piccoli torrenti. In via Mameli una pallina di plastica ha percorso un centinaio di metri, come [illegible] si trovasse sulle acque di un fiume.

Strade e marciapiedi [illegible] stati allagati soprattutto nella zona del Valentino, in [illegible] Indipendenza, piazza Castello e in prossimità del voltone San Martino. In piazza Cesare Battisti, sul lato verso via Oddone, le au[illegible] parcheggiate [illegible] state raggiunte dall'acque fino all'altezza delle portiera.

Traffico a rilento in ogni parte della città [illegible] molte code a [illegible] [illegible] alcune macchine in panne per la pioggia battente. I centralini dei vigili del fuoco e dei vigili urbani sono stati assediati [illegible] decine di chiamate. «La città è allagata» ha sottolineato il centralinista dei pompieri.

Numerosi cortili e cantine allagati, vasi fioriti, piante e coltivazioni negli orti devastati dall'acqua battente. Particolarmente difficoltoso è stato l'intervento dei vigili [illegible] fuoco per [illegible] alcuni automobilisti che erano rimasti bloccati sotto il voltone della ferrovia in viale San Martino. I tombini non riuscivano più a scaricare e l'acqua ha raggiunto quasi il metro [illegible] altezza superando i cofani delle auto di passaggio. I pompieri hanno dovuto recuperare quattro vetture. Proprio per queste serie d'interventi i carabinieri hanno vietato la svolta a sinistra delle auto che sopraggiungevano da Oltreponte, in direzione di piazza Venezia, e si sono così formate code verso il lungo Po di piazza Castello.

Strade allagate anche in prossimità della palestra Leardi e ai giardini pubblici, soprattutto in via Oddone e viale Bistolfi. Anche in via Roma l'acqua ha ricoperto i marciapiedi.

Alcuni negozi sono stati in parte invasi dall'acqua torrenziale, mentre numerosi alloggi, sono stati allagati. Segnalati anche alcuni casi di alberi pericolanti a causa del nubifragio.

Per l'emergenza tutte le forze dell'ordine sono state mobilitate e la situazione si è normalizzarsi solo in tarda serata. [r. sa.]



Città allagata. Molti disagi ieri sera a Casale per la pioggia violentissima

Regolamenti

Dalla Cosap all'Ici scontata

CASALE. Il Comune studia i nuovi regolamenti che riguardano, per il prossimo anno, l'occupazione del suolo pubblico, l'Ici [illegible] la pubblicità.

Per quanto riguarda il primo punto, l[illegible] vecchia Tosap diventa Cosap (non più tassa, [illegible] canone [illegible] occupazine delle aree pubbliche). In questo ambito, la giunta studia le modalità per il pagamento dei canoni degli operatori del mercato ambulante, del parcheggio di piazza San Francesco [illegible] dei dehors.

Invece, in merito all'Ici, il sindaco Riccardo Coppo annuncia che si è impegnati nella ricerca di tutte le agevolazioni possibili che la legge consente «per fare in modo che proceda il recupero del centro storico» (ad esempio, riduzione l'Ici del [illegible] per cento per un triennio per chi esegue ristrutturazioni che abbelliscono la città).

Infine, per la pubblicità, si pensa ad affidare in gestione a privati delle [illegible] in cui potrebbero essere collocati messaggi al tempo stesso promozionali e informativi. [s. m.]

La rassegna oggi e domani in chiesa e nel teatro all'aperto

Acqui riscopre il bel canto grazie a «Corisettembre»



Bel [illegible] protagonista. La Corale Città di Acqui Terme è promotrice della ormai tradizionale rassegna «Corisettembre»

ACQUI. La città termale ritornma capitale del bel canto. L'appuntamento è per questa sera alle 21,15 in Cattedrale [illegible] «Corisettembre», la manifestazione organizzata come per le precedenti edizioni dalla Corale Città di Acqui Terme con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione, Enoteca regionale, Centro formazione professionale alberghiero e dell'Associazione cori piemontesi.

Ospiti d'onore della «due giorni» dedicata al canto corale sono [illegible] [illegible] svedese Tyreso Koren, diretto da Karin Sellergren, e il coro misto Zora di Karlovac (città della Croazia gemellata con Alessandria) diretto da Aleksandar Radivojevic.

Il Tyreso Koren è una formazione [illegible] 45 elementi composta da uomini e donne di età compresa tra i 25 e i 60 anni. Dalla sua fondazione, avvenuta nel 1975, partecipa [illegible] manifestazioni nazionali [illegible] internazionali. Nel 1997, è stato ospite del Festival internazionale di Wejherowo, al quale ha partecipiato anche la Corale di Acqui Terme.

Il repertorio proposto comprende sia brani tradizionali svedesi sia pagine classiche di grandi musicisti quali Mozart, Vivaldi, Gershwin ed Handel.

Il [illegible] misto Zora, fondato nel 1858 con la denominazione compagnia corale di Karlovac, prende parte da anni alle più importanti manifestazioni sia in Croazia sia all'estero.

Il repertorio attuale comprende brani [illegible] tutti i periodi storici, in particolare quelli rinascimentali.

Nella giornata di domani, giungeranno in città anche il coro Bric Boucie - Città [illegible] Pinerolo, diretto da Pier Giorgio Bonino, il coro Dames de la Ville d'Aoste, diretto da Alearda Parisi Pettena, e [illegible] coro Cinque Terre, diretto dal maestro Armando Corso.

In mattinata, i cori ospiti della rassegna animeranno le messe nelle chiese parrocchiali della città termale, mentre alle 16,30, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, si terrà l'esibizione finale.

In caso di maltempo, l'appuntamento pomeridiano si terrà al Nuovo Kursal. [g. l. f.]

OVADA [illegible]

Domani al Geirino

[illegible] mostra [illegible] di [illegible] e meticci

OVADA. Con il motto «La tua presenza sarà [illegible] aiuto agli animali abbandonati», la delegazione di Ovada dell'Enpa, promuove la terza esposizione canina che si svolge domani al polisportivo Geirino.

E' prevista una larga partecipazione anche per i ricchi premi a disposizione (tv color, orologi, radio, telefoni cellulari, ecc.), che andranno ai proprietari di cani di tutte le razze, [illegible] o [illegible] pedigree.

[illegible] programma: dalle 15,30, iscrizioni; alle 17, giudizi della giuria; alle 19 dimostrazioni [illegible] lavoro ed alle 20, grande sfilata di meticci. Gli organizzatori sottolineano la sensiblità dei commercianti e delle aziende locali che hanno messo a disposizione tanti premi ed ora confidano nella larga presenza [illegible] cittadini.

A disposizione degli intervenuti, ci sarà la famosa focaccia ovadese, per lo spuntino pomeridiano, e per chi vorrà, al castello [illegible] Tagliolo ci sarà l'occasione per un brindisi tutto «cinofilo». [r. bo.]

[illegible]

Ci sono i moduli

Iscrizione ai corsi di Economia

CASALE. Chi ha presentato [illegible] domanda [illegible] preiscrizione al corso universitario di Economia, che parte quest'anno [illegible] città, deve formalizzare l'iscrizione recandosi in municipio a compilare il modulo apposito.

Erano arrivate tra fine luglio [illegible] le prime due settimane di agosto oltre sessanta richieste di adesione, ma dalla facoltà di Novara, da cui dipende il corso casalese, non erano ancora stati forniti i moduli definitivi.

Ora [illegible] arrivati. L'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti, fa sapere che occorre presentarsi in via Mameli (appunto nell'ufficio del [illegible] assessorato), chiedendo della signora Daniela Gueli, per [illegible]pletare l'iter che consentirà poi l[illegible] frequenza al primo anno [illegible] Economia a Casale.

Intanto, proseguono i lavori per la sistemazione della sede universitaria a Palazzo Hugues. Le aule [illegible] collocate per ora al primo piano. Viene utiliz[illegible] anche l'aula magna che fu già della scuola media poi accorpata alla «Dante». [s. m.]

Casale, proseguono le trattative coi modenesi

Accordo difficile per Italset e Sgt

CASALE. Dopo una schiarita, sembra essere calato nuovamente il buio sul futuro occupazionale di quasi 150 dipendenti dell'Italset e della Sgt.

Sono le due ditte con sede rispettivamente in zona Industriale [illegible] nel Valentino che producono impianti elettrici per il settore del freddo e dell'automobilismo, anche con clienti stranieri.

Proprio quando sembrava dovesse andare in porto l'accordo con una cordata modenese, che si è fatta avanti per rilevare le due aziende, la trattativa si è arenata di colpo.

«Inspiegabilmente ci si è bloccati su questioni di principio poste dall'azienda, ma che [illegible]nque riguardano alcuni meccanismi di autotutela attivati da una parte di lavoratori, individualmente, rispetto alle precedenti inadempienze della azienda» sostiene Paolo Nano [illegible] Cgil, uno dei sindacalisti che ha preso parte all'incontro con i responsabili del gruppo modenese.

La riunione si [illegible] svolta giovedì mattina alla presenza [illegible] Andreoli [illegible] Mombello - che capeggiano la cordata emiliana -, un rappresentante dell'Api a cui [illegible] associata l'Italset, Gabotto come socio di maggioranza della ditta di strada Valenza e le [illegible] presentanze sindacali con Paolo Nano, Aldo Mazzarello della Fiom, Garofalo della Fim e Graneta della Uilm.

Prosegue Paolo Nano: «Sembrava che il passaggio potesse avvenire in tempi brevi, e si era anche discusso per trovare delle soluzioni per il pagamento degli stipendi arretrati, poi invece non si è fatto più nulla. Auspichiamo un rapido ripensamento, in quanto tutti i nodi politici, tecnici ed economici possono trovare una soluzione concordata. L'azienda si è presa una pausa di riflessione, mentre noi ci siamo attivati per avere al più presto [illegible] incontro all'ufficio provinciale del Lavoro. Serve una soluzione rapida e definitiva» conclude Nano.

Questa mattina il sindacato incontrerà i lavoratori della Italser e della Sgt per informarli della situazione. [r. sa.]

La manifestazione si svolgerà domani ed è aperta a tutti

Pesca dell'oro a Silvano

Sul Piota il campionato piemontese

SILVANO D'ORBA. Domani, altro appuntamento a Silvano per i cercatori d'oro, in [illegible] del «campionato piemontese open di pesca dell' oro», valido per la Coppa Italia '98.

La manifestazione si svolgerà nell'ultimo tratto [illegible] torrente Piota, sarà aperta a tutti ed è organizzata dall'Associazione piemontese cercatorri d'oro con la collaborazione dell'Associazione storico naturalistica Val d'Orba.

Ma, come succede ormai da anni per le manifestazioni di questo genere, la funzione di regista è del geologo Giuseppe Pipino, che [illegible] stato anche il creatore del Museo storico italiano che adesso ha sede a Silvano d'Orba.

La competizione, che si può considerare una gara di abilità, consiste nel recuperare l'oro contenuto in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori. Sono sottili scaglie naturali il cui numero è noto solo al giudi[illegible] di gara. Il tempo massimo per recuperare tutte le scaglie [illegible] di 15 minuti.

Gli attrezzi ammessi [illegible] quelli classici dei cercatori d'oro: piatto [illegible] «trula», e ogni concorrente [illegible] può utilizzare uno soltanto. La competizione si svolge in batterie.

Il programma prevede alle re [illegible] il ritrovo di partecipanti e le iscizioni alla gara, mentre alle 10 è previsto l'inizio delle gare di qualificazione. Proseguiran[illegible] nel pomeriggio, dalle 14, [illegible] si concluderanno con le finali e la cerimonia di premiazione.

Nel corso della giornata saranno anche effettuate gare pratiche di lavaggio di sabbie, inoltre per tutti [illegible] sarà la possiblità di visitare il Museo, con ingresso libero. [r. bo.]

MEMORIAL [illegible]

Podisti a Ponzone

PONZONE. Nel ricordo di Nanni Zunino, sportivo ed entusiasta organizzatore nell'ambito del Club alpino italiano, anche quest'anno [illegible] Cai di Acqui organizza il trofeo [illegible] marcia «Sulle strade di Nanni Zunino». «Per ricordarlo ed onorarlo», dice il presidente Aurelio Repetto. Il trofeo è in programma domani mattina. La sezione «A» prevede una marcia non competitiva di 17 chilometri da Acqui a Cimaferle di Ponzone. Ritrovo alle 8 in piazza Pisani (zona Bagni) ad Acqui, partenza un'ora dopo. La sezione «B», invece, prevede una escursione per i sentieri, da Fondoferle (Valle Erro) sino [illegible] Cimaferle. Ritrovo sempre alle 8 [illegible] piazza Pisani e partenza da Fondoferle alle 9,30. Al vincitore della [illegible] «A» andrà il trofeo «Sulle strade [illegible] Nanni Zunino» ed un buono acquisto. Premi ai tre gruppi più numerosi ed a tutti i partecipanti alle due sezioni. A tutti pranzo gratis. Iscrizione 15 mila lire, 10 per i bambini. [f. m.]

Parte oggi da Costigliole la cavalcata (oltre 100 partecipanti) alla scoperta delle fonti miracolose

L'Astigiano si tuffa nel Medioevo con la «Cerca»

La gara intervallata da spettacoli di giullari, musici, lottatori

COSTIGLIOLE. E' il giorno della Cerca. Oggi i 140 cavalieri e amazzoni iscritti (25 compagnie, che dovranno darsi un nome fantastico di sapore medioevale) inizieranno la lunga [illegible] (si concluderà domani pomeriggio) dell'ampolla [illegible]ca. E' la «Cerca delle fonti miracolose» quella che la Provincia ha scelto di organizzare quest'anno nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano.

Circa la metà dei partecipanti è arrivata ieri a Costigliole, prendendo possesso dello stallaggio allestito in regione [illegible]alerio. I cavalieri hanno pernottato (così faranno anche stanotte) in alberghi [illegible] agriturismi della zona; c'è anche chi ha preferito la soluzione più spartana della tenda, [illegible] sacco a pelo, montata vicino ai box.

Ad Agliano, dove la Cerca approderà domani, si [illegible] costituito il gruppo cavalieri di Bianca Lancia: [illegible] compagnia, capitanata da Ezio Cocito, parteciperà alla manifestazione [illegible] una propria divisa.

La Cerca s'inizierà stamane alle 9: le compagnie percorreranno la galleria sotterranea che collegava [illegible] tempo le scuderie del castello, dove soggiornava la contessa di Castiglione, a strada Pozzo Reale: un per[illegible] suggestivo, aperto per l'occasione [illegible] Luigi Balduzzi, proprietario dell'ala privata del maniero (l'altra [illegible] [illegible] Comune).

Cavalieri e amazzoni si «sperderanno» poi tra [illegible] verde, passeranno accanto al castello [illegible] Burio per poi dirigersi [illegible] Calosso, che raggiungeranno verso mezzogiorno, dopo aver superato alcune prove. Queste ultime serviranno a definire i primi punteggi (quello finale premierà la compagnia vincente col trofeo di Franco Zavattaro).

Dopo il pranzo (aperto a tutti, prenotazioni allo 0141-954.403) servito dalla Pro loco calossese [illegible] [illegible] [illegible] del castello, alle 15 si svolgerà «La Giostra», trofeo Mario Berruti. Le compagnie dovranno sostenere prove (a cavallo e a piedi) d'ispirazione medioevale.

All[illegible] 18 si tornerà a Costigliole: [illegible] parata in vi[illegible] Roma sarà accompagnata da vari momenti di animazione. Alle 21, nel par[illegible] del castello, banchetto d'onore, servito dalla Pro loco, con spettacolo medioevale animato da musici, giullari, danzatrici del ventre, lottatori, guerrieri. Al tavolo d'onore prenderanno posto il Re, la Regina, [illegible] Signora e le Dame delle Fonti, nobili, dame e cavalieri. Il banchetto è aperto a tutti: prenotazioni allo 0141-966.082.

Durante la [illegible] le compagnie, per acquisire meriti preziosi, dovranno raccontare, nel tempo massimo di un minuto, le cose fantastiche viste e vis[illegible] nel primo giorno della Cerca. [l. n.]



Cavalieri in un'edizione della Cerca

A Rocca Grimalda [illegible] rassegna di prodotti locali

Sotto i portici del borgo sono in mostra vini e fiori

ROCCA GRIMALDA. Da oggi, alle 15, e per tutta la giornata di domani, Rocca Grimalda ospita una nuova manifestazione: «Rocca Grimalda, un paese e i suoi vini», una rassegna dei prodotti locali allestita nelle vie del borgo.

L'iniziativa, però, non è del tutto nuova e fa seguito alle due precedenti edizioni [illegible] «Vini in castello». Quest'anno, gli organizzatori si sono posti un nuovo obiettivo: coinvolgere tutto [illegible] paese in modo che l'attrattiva non sia circoscritta al castello.

Per questo, oltre agli stand dei vini [illegible] dei prodotti locali, che [illegible] dislocati nei vari porticati del borgo, nella giornata di domani, le strade del paese, sa[illegible] abbellite da un suggestivo allestimento floreale.

Si tratta del concorso «Rocca in fiore», realizzato per l'organizzazione di «Pianeta fiore» di Varese [illegible] con il coordinamento di Marco Lucetti.

Questa sera, alle 21, è in programma una sfilata di moda, autunno inverno 98/99 a cura di Luciana-Abbigliamento-Ovada. Completerà la serata l'intrattenimento musicale del complesso I Proposta.

Domani, poi, nel pomeriggio, un gruppo di fantasisti ed artisti di strada allieteranno la passeggiata dei visitatori, per creare il più possibile l'atmosfera del borgo medioevale in festa come un tempo, con spettacoli viaggianti e cantastorie.

Per l'occasione, stasera [illegible] domani sera, inizio [illegible] 19, sarà in funzione anche il ristorante campestre, con le note specialità gastronomiche che la cucina di Rocca Grimalda sa offrire in ogni occasione del genere.

Il piatto caratteristico di Rocca è la «peirbuieira» [illegible] primo a base di lasagne e fagioli, preparato secondo una ricetta originale [illegible] mantenuta segreta negli anni. [r. bo.]

Oggi a Morano

Una conferenza sulla necropoli di Pobietto

MORANO. Come si viveva 3500 anni fa in Monferrato? Se ne parlerà oggi pomeriggio alle 16,30 nella sala delle Contadinerie della tenuta Pobietto, nell'ambito della conferenza che illustrerà il ritrovamento di una necropoli risalente al 1500 avanti Cristo. La scoperta [illegible] avvenuta 3 anni fa quando [illegible] famiglia Canepa, affittuaria della tenuta, durante lavori di scavo in un campo di riso, scoprì alcune [illegible] cinerarie. In questi anni un'équipe della Sovrintendenza diretta dalla dottoressa Marica Venturino, ha riportato alla luce e restaurato oltre 50 urne che testimoniano gli usi e le tradizoni di una popolazione, forse proveniente dai monti della Svizzera, che viveva in zo[illegible]. In programma anche l'intervento [illegible] sindaco di Morano, Migliavacca, di Porta, già presidente Lions, che dedicò un service ai lavori di recupero, e del sindaco Riccardo Coppo. [r. sa.]

BENNET FA SCUOLA

FINO AL 19 SETTEMBRE

Alcuni esempi:



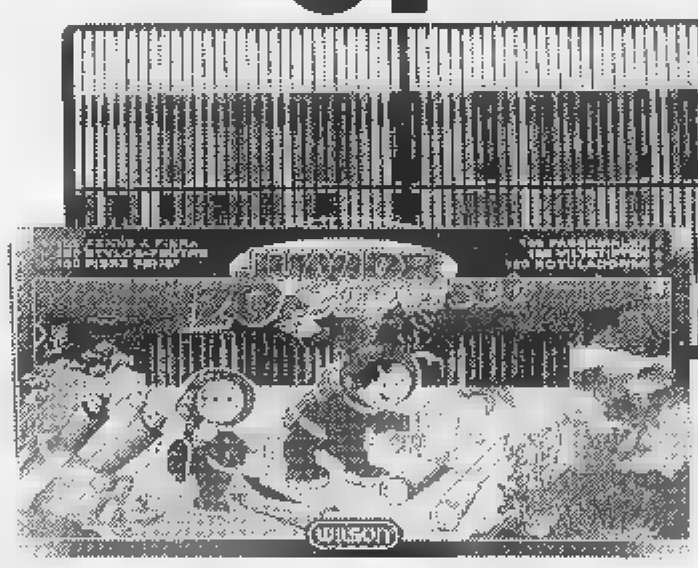


ZAINO SISSI + IMPERMEABILE
69.000

ZAINO SEVEN SIGN +
1 COPERTINA AD ANELLI
1 CARTELLETTA A 3 LEMBI
3 MAXI QUADERNI
84.000

MAXI QUADERNI
fogli 26
conf. da 10
6.900

SET DISEGNO
JUNIOR SUPERSET
conf. da 120 pennarelli
9.900



ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE



CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Parole, musica e un buon vino Doc

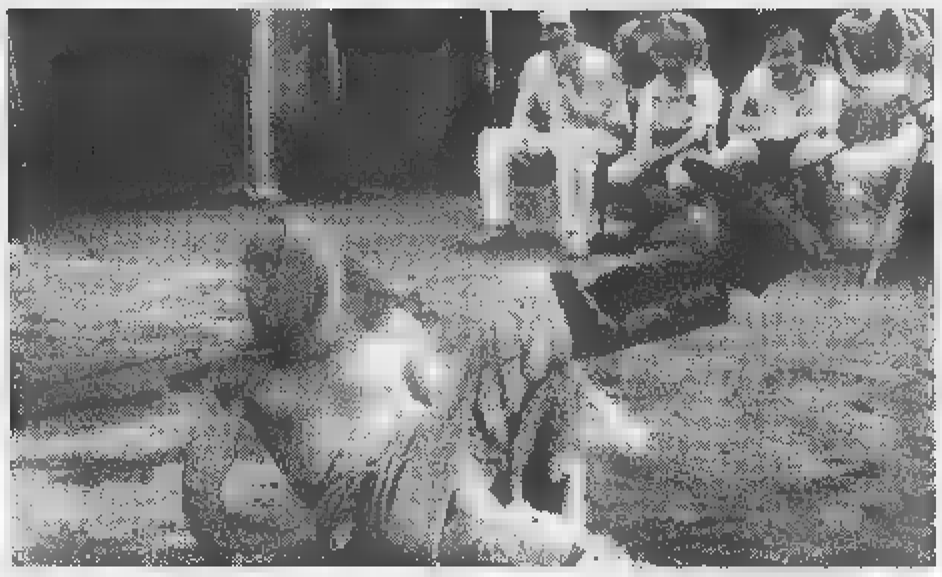
Appuntamenti a Guarene e Alba

GUARENE. E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour che ha raccolto complessivamente, in questa edizione, quasi quattromila spettatori.

Stasera l'appuntamento a Guarene si aprirà alle 21,30 con lo spettacolo «Pirame ■ Thisbé». Lo presenterà, nella cascina di Piedelmonte, la compagnia tedesca Ton und Kirschen che indosserà le maschere di Josephine Hayter e i costumi di Larissa Sehkon per evocare il mito d'amore tramandato da Ovidio, su musiche di Klebba ■ Romero. Prima della rappresentazione la famiglia Pavesio offrirà ai protagonisti un aperitivo nella sua cascina.

La seconda parte della serata si svolgerà sulla piazza del paese con i Virtuosi di San Martino che intrecceranno musica e parole in «Ciccio ■ altre storie». (ingresso agli spettacoli 15 mila intero, ■ mila ridotto, 20 mila per il doppio spettacolo). Infine a mezzanotte, Palazzo Re Rebaudengo ospiterà «La veglia di mezz'estate», ■ cui daranno voce il cantautore cuneese Gian Maria Testa e lo scrittore Bruno Gambarotta. Si degusteranno i vini Doc di Langhe ■ Monferrato a ■ ■ Arcigola Slow Food. (ingresso su prenotazione 5 mila lire).

Domani il Festival chiude ad Alba, che sarà invasa dal pomeriggio ■ suoni e danze brasiliane dei Mitikosamba, alle 17,30, nel centro storico. Alle 21,30, in piazza del Duomo, ancora uno spettacolo internazionale con la compagnia francese Jo Bithume in «Hello, Mister Jo» ■ quindi la grande festa di chiusura sul tetto del Teatro Sociale. Informazioni al ■ verde della Regione 167/329329. [v. p.]



Lo spettacolo «Pirame e Thisbé» sarà presentato a Guarene dalla compagnia tedesca Ton und Kirschen

L'antico borgo dell'Acquese riscopre le sue origini

A Cassine cena medievale con pellegrini e viandanti

CASSINE. Oggi e domani il borgo attorno alla chiesa di San Francesco riscopre le ■ origini medievali. La festa si apre oggi alle 19,30 con la cena d'onore a Palazzo Zoppi (partecipare costa 80 mila lire, prenotare allo 0131-443.378). Nelle locande e taverne del paese (che è nell'Acquese), invece, si cena con 25 mila lire: la prenotazione non è necessaria e l'atmosfera rievoca l'accoglienza a pellegrini e viandanti.

Le strade saranno illuminate dalle fiaccole e nelle botteghe rivivranno gli antichi mestieri.

Alle 22, spettacolo teatrale dedicato alla scoperta del Santo Graal: l'intero paese diventa un palcoscenico ■ accoglie l'imponente corteo di cavalieri che tornano dalle Crociate. Domani, sin dal mattino, il paese rivivrà la gioiosa atmosfera del giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita a Cassine. Alle 10 le porte del borgo si apriranno a mercanti ■ uomini d'arme. Alle 10,30, arriveranno i gruppi storici medioevali del Piemonte, alla stessa ora in municipio ci sarà il convegno «A tavola aspettando Colombo» e dalle 12,30 si potrà pranzare nelle osterie. Alle 15,30 sfilata del corteo storico, poi i cavalieri si cimenteranno in giochi d'arme. Alle 18, la premiazione. [se. c.]

A Caresana con il bollito ■ altro appuntamento in provincia di Vercelli

Lume di candela e profumo di menta

A Guardabosone la tradizionale festa delle erbe

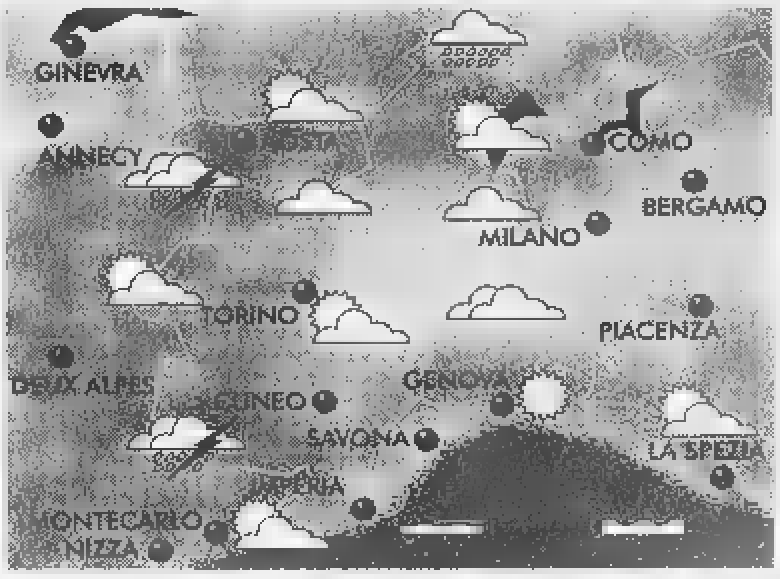
VERCELLI. Le prime tenebre di questa sera avvilupperanno il centro storico di Guardabosone, in Valsessera, ■ tutte le luci elettriche resteranno rigorosamente spente. Così si ripete un rituale che ogni anno ■ settembre, vede antiche «lùm» e «lantèrni» a rischiarar le contrade dalle belle stradine di pietra e le ■ d'antan, in soffuse atmosfere. ■ tutto intorno si potrà «respirare» il buon odore emanato dalle erbe del vicino orto botanico intitolato a Carlo Bussi. Una penombra magica, per le «Giornate profumate di menta» organizzate dal Comune, oggi ■ domani con un programma saturo di suggestioni.

Rendez vous nel piazzale davanti alla chiesa alle 19, mentre alle 20 si cenerà a lume di candela al circolo Terrieri e al ristorante Bellaria con menù affini ■ sopraffini. Il tema del convivio (a base essenzialmente di erbe) è «La tradizione in tavola con le ricette di nonna Bianca». In cucina, ■ chefs, ■ gli allievi dell'Istituto Professionale «Ermenegildo Zegna» di Trivero.

Alle 21,15, le magie diventeranno teatrali. Ci saranno, dislocate negli angoli caratteristici del paese, animazioni della compagnia «Teatrando» di Biella, che annuncia in locandina: «Intrattenendovi nell'oscurità: improbabili incontri ■ "avanzi del palcoscenico"...». Alle 24 si snoderà per le viuzze di Guardabosone, una fiaccolata con gli artisti. Domani alle 10, mercatino, alle 14 show di artisti di strada, alle 16 esposizione di prodotti degli orti.

Invece ■ Caresana, nella Bassa vercellese, è per stasera ■ domani sera, in piazza Battisti, la prima edizione della «Sagra del bollito». I gourmets potranno cenare alle 19,30 con antipasti, primi a base di agnolotti ■ panisse. Il clou ovviamente è il bollito misto: manzo, testina e lingua in salsa verde con contorni di patate lesse e giardiniera. [g. bar.]

IL ■



Con il susseguirsi delle perturbazioni atlantiche sull'Europa centrale, un nuovo sistema frontale si sta avvicinando alla catena ■ determinando condizioni di spiccata variabilità. Ancora quindi possibilità di annuvolamenti diffusi, più intensi sulle zone montane ■ probabili precipitazioni isolate di breve durata.

■ SU ■

MONTAGNA

■ CUNEESE. Sereno ■ poco nuvoloso ■ possibilità ■ nubi cumuliformi sul settore alpino, associate ad isolati piovaschi di breve durata. Temperature ■. Venti ■ da SW.

■ ■ CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con probabile nuvolosità cumuliforme durante il corso della giornata, associata a possibili piovaschi. Temperature nella norma con riduzione delle minime. Venti deboli da W.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Possibilità di annuvolamenti pomeridiani intervallati da brevi schiarite. Non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza lungo le valli.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso. La probabile nuvolosità interesserà le zone appenniniche. Temperature stazionarie. Venti da SW con mari poco mossi.

■ ■ DI PONENTE (Savona - Imperia). Sereno intervallato ■ ■ termoconvettivi sui rilievi. Possibili piovaschi pomeridiani isolati. Temperature nella media stagionale. Mari calmi o poco mossi. Venti deboli da SW.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Possibile nuvolosità alta e sottile in intensificazione ■ pomeriggio. Non ■ esclusi isolati temporali serali lungo la fascia alpina. Temperature nella media. Umidità elevata.

■ LANGHE ■ MONFERRATO. Generalmente sereno con nuvolosità stratocumuliforme pomeridiana. Temperature stazionarie ■ media stagionale. Brezze serali nelle ■ collinari e debole ventilazione in pianura.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo ■ poco nuvoloso a molto nuvoloso specie ■ rilievi. ■ schiarite nel corso della giornata. Possibili piovaschi pomeridiani. Temperature stazionarie nella ■ stagionale. Venti deboli di brezza.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Continua l'alternanza di perturbazioni a periodi di cielo sereno che potrebbe determinare spiccate condizioni di variabilità su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Non si escludono per la settimana entrante piovaschi e temporali anche di forte intensità mentre le temperature subiranno un leggero calo rispetto alla media stagionale. Possibilità di venti freschi da N-NW.

[A cura ■ Giorgio Minetti]

Stasera la maratona animata dal «Gruppo Teatro Nove»

La «sternìa» di Canelli diventa un palcoscenico

CANELLI. E' prevista per questa sera - ma in caso di maltempo slitterà a domani - la quarta edizione di «Chi è di scena alla Sternia», la rassegna teatrale organizzata dal Gruppo Teatro Nove, in collaborazione con il circolo culturale Punto di Vista e il patrocinio del Comune. La regia è di Alberto Maravalle.

Dalle 20,30 (ingressi, a 15 mila lire, da piazza San Tommaso) gli spettatori, suddivisi in piccoli gruppi, percorreranno la Sternia, l'antica strada acciottolata che collega il centro storico canellese con il colle di Villanuova, assistendo a una quindicina di mini spettacoli teatrali allestiti nei cortili e sui balconi delle case che si affacciano sulla via.



Alcuni attori del «Gruppo Teatro Nove», animatori dello spettacolo alla Sternia

Una trentina fra attori e musicisti (professionisti e non) partecipano alla manifestazione. Eccone i nomi in ordine di apparizione: Andrea Bertino, Alberto Parone, Carla Rota, Simona Scarrone, Silvia Rupati, Vincenzo Boido, Aldo Delaude, Gigi e Carlo Vicarioli, Giulia Bardone, Marco Chiapella, Alice Giordano, Marcello Maravalle, Fabrizio Marmo, Serena Salvetti, Marta Vicarioli, Angelica e Bianca Vallarino Gancia, Elisa Giordano, Sara Bosco, Alessandra Silvestri, Maurizio Mo, Federica Satragni, Silvia Cavanna, Emanuele Spina, Rosangela Pescarmona, Marco Adami, Roberto Pozzo, Adriano Salvi.

Tra gli autori che saranno rappresentati compaiono Brecht, Shakespeare, Gozzano, Garcia Lorca; per le musiche si va dalle sonorità celtiche al revival Anni Sessanta.

Tra le iniziative collaterali: al circolo Punto di Vista è possibile visitare la retrospettiva del fotografo canellese Antonio Cassera (morto lo scorso anno, sue foto sono esposte al museo di arte moderna di New York); in piazza San Leonardo ci saranno degustazioni di dolci e vini offerti dai pasticceri e dai produttori vinicoli canellesi. Inoltre il pubblico, attraverso un'apposita scheda, potrà votare lo spettacolo più gradito. Alla rappresentazione vincitrice andrà il 2° premio «La Sternia» consistente in una statua dello scultore Giorgio Grosso.

[fi. l.]

Castelli aperti a Moncucco e Monastero

Al Country di Castiglione i ritmi di «Latte+»

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end astigiano.

OGGI

ASTI. Alle 22,30 al Country club di Castiglione serata «Latte+ (Energetikenterteinment)»: «colore suoni e immagini per un sano e reale divertimento». Ci sarà musica dal vivo con i complessi «Amik sound Tribe» e «Primitivo» e George Digeridoo. Danze con i dj Gianluca Pandullo e Andrea Visconti. Ingressi: 20 mila lire. Info: 0141/692.475, 0347/222.98.19.

Alle 16 nel Castello apre la mostra fotografica «Itinerari barocchi in provincia di Asti», organizzata da Provincia e Comune con opere di Alberto Catelli, Massimo Matta, Alessandro Menticassa e Giancarlo Sattanino del Fotoclub Way Assauto. Fino al 13 settembre (sabato 16-19,30; domenica 10-12,30; 14,30-19,30).

SOGLIO. Alle 21 nella chiesa di S. Pietro e Giorgio concerto del «Goin' Gospel Choir», diretto da Alessandro Cora. Il gruppo è nato tre anni fa al Folkclub di Torino e propone gospel e spiritual. La serata è dedicata a Fabrizio Carpignano.



Il complesso «Primitivo», stasera di scena al Country club di Castiglione

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso»: peperonata e salsiccia con Barbera d'Asti. Orario: 11-13; 17-1.

VILLANOVA. Alle 19 grigliata (costine, ma anche anguille e tinche in carpione); alle 20,30 gara a punto in piazza Supponito. Alle 21 danze con «I Baroni», ingresso libero.

Festa in frazione Gonella. Alle 21,30 discoteca mobile di radio Valle Belbo «Disco explosion». Ingresso gratuito. Stand gastronomici con agnolotti e anguilla marinata.

Musica e cabaret a Castiglione: alle 21 i «Tre lilu» prensentano «Ven, ch'anduma». Ingresso libero.

Alle 20 agnolotti, grigliata e arrosto, alle 21 danze con Gianni Caffarena. Ingresso libero.

ASTI. Festa al borgo Bellavista: alle 19,30 piatti tipici, alle 21 danze con «Sani e salvi».

COSTIGLIOLE. Festa a Valcioccaro: dalle 8 fiera agricola, alle 11 raduno di trattori antichi, alle 12 pranzo campagnolo, alle 19 cena rustica, alle 20,30 danze melodici». Ingresso libero.

ANNONE. Festa a Monfallito-Bordoni: dalle 15 gare di bocce, pallavolo e calcetto, alle 19,30 agnolotti, polenta e cinghiale; alle 21 danze con «Ritmo soleado». Ingresso libero.

Alle 22 danze con la discoteca «Music power» di Radiovega.

VIGNALE. Alle 21,45 allo sferisterio Porro concerto della «Pfm»; prevendita ad Asti da Walter foto (0141/353.153), a Moncalvo al Corona pub (0141/917.130).

GUARENE. «Veglia di mezza estate»: la compagnia tedesca «Ton Und Kirschen» rappresenta «Pirame et Tysbe». A seguire spettacolo-concerto «Ciccio e altre storie» dei Virtuosi di San Martino. A mezzanotte veglia su «Dove nascono le storie» a palazzo Re Rebaudengo con Gian Maria Testa e Bruno Gambarotta. Biglietti: per uno spettacolo 15 mila lire, per due 20 mila; alla Veglia: 5 mila.

Dalle 8 alle 20 sotto i portici di piazza Alfieri, mercatino dell'antiquariato organizzato dal Napoli club astigiano.

S'inizia il «Settembre sandamianese». Alle apertura della «Prima estemporanea di pittura» alla galleria comunale. Alle 21 in piazza Alfieri spettacolo per i bambini con «Gufopuffo».

COCCONATO. Alle 17 nel salone comunale il pianista Shimon Rukhman suonerà brani del Classicismo tedesco di Johann Schobert, Haydn e Beethoven. Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21 «Palazzo Crova in musica e vino». Concerto del coro da camera del Conservatorio di Alessandria, diretto da Marco Berrini. Ingresso libero. Degustazione di barbera d'Asti superiore con la Bottega del vino «Signora in rosso».

COSTIGLIOLE. Al teatro comunale, alle 21, l'attrice Lorenza Zambon e il percussionista svizzero Fritz Hauser presentano «A manca di Orione...».

Alle 10 aprono le mostre di pittura, antichi mestieri, e «Madre Africa». Alle 14 parte la «Pedalonga»; alle 16 musica con Ricky e Sasà; alle 16,30 pane e salame e vini locali; alle cena e danze con Silvio Siriotto.

«Castelli aperti»: alle 21 al castello va in scena «Le donne, i cavallier, l'armi e gli amori», spettacolo ispirato a vicende d'amore medievali. Info: 167/329.329.

A SETTIME



Stasera i «Farinei dla brigna» in concerto

SETTIME. Prende il via stasera la 13ª Sagra della nocciola, organizzata da Comune e Pro loco. Alle 21,30 nel parco Borsarelli si terrà il concerto del complesso pop astigiano «Farinei dla brigna» (da sinistra nella foto: Daniele Montanaro, Daniele Valenzano, Fabrizio Berta, Linus Binello, Maurizio Dondi, Susi Amerio). Durante la serata sarà in funzione servizio ristoro. Domani dalle 9 mercatino, raduno di auto e moto d'epoca e Dalle 10 tradizionale fiera della nocciola; alle 12,30 pranzo con piatti tipici e alle 16 pomeriggio di festa con la «Banda del cusi». Informazioni e prenotazioni: 0141/209.216.

[m. t.]

A Soglio

Le ceramiche della Salvaneschi



La pittrice astigiana Lilli Salvaneschi inaugura una personale al castello di Soglio

SOGLIO. La magia del fuoco e il fascino dei colori si uniscono nelle pitture su ceramica che Lilly Salvaneschi presenta in una personale al castello di Soglio. La mostra si inaugura oggi alle 17 alla presenza dell'artista, e rimarrà aperta fino al 13 settembre dalle 17 alle 20, escluso il lunedì.

La sua è una continua ricerca che parte da una visione romantica dell'esistenza. Gli elementi vegetativi che ritrae, portano i segni del tempo e suscitano nostalgie di un mondo quieto, stravolto dalla farraginosa quotidianità.

[a. b.]

A Tigliole

Jazz e sculture a San Lorenzo



Il trombettista Felice Reggio suonerà stasera a Tigliole con il suo quintetto jazz

TIGLIOLE. Nella chiesa romanica di San Lorenzo si inaugura oggi alle 17 la mostra dello scultore Carlo Maccione. L'artista è nato a La Spèzia nel 1957. Dopo gli studi a Carrara, ha studiato con Floriano Bodini.

Alle 21 sempre a San Lorenzo si terrà un concerto jazz con il quintetto del trombettista astigiano Felice Reggio. Ingresso libero. La mostra (corredata da un catalogo curato da Clizia Orlando e patrocinata dalla Regione e dalla Provincia di Asti) resterà aperta fino al 27 settembre. Orario: sabato e domenica 16,30-19.

[a. b.]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Il pappagallo che parlava troppo**. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **... per sempre** di R. Attenborough con Sandra Bullock e Chris O' Donnel. Orario: ...; 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Sex crimes. Giochi pericolosi** con ... Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Orario: 20; 22,30. L. ...

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Arma letale 4** di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Dottor Dolittle**, con ... Murphy. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

... BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

COSTIGLIOLE

... Tel. 0141-966.376. CHIUSO PER ...

NIZZA MONFERRATO

... Tel 0141-701.459. **...mester. Il signore dei desideri** di R. Kurtzman con T. Toodd, R. Englund. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

... 0141-702.788. **...r Dolittle**, con Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30. L. 10 000; ...

SOCIALE. ... 0141-701.496. **...letale 4** di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; ...

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

... 0141-975 124. **L'angolo ...** Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000; ...

LUX. Tel. 0141-975.016. **Uno dei due**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. CHIUSO PER FERIE.

... Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Armageddon. ...** di M. Bay con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7.000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Arma letale 4** di R. Donner con ... Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Armageddon. Giudizio finale** di M. Bay con Bruce Willis. Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000; ...

ALESSANDRIA

... Tel 0131-252.644. **Il dottor Dolittle**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **The patriot**. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - ... GRANDE. Tel. 0131-234.240. **Ricominciare a vivere**. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. ... 0131-234.240. **Pa...** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

... Tel. 0131-268.080. **Armageddon. ... finale**. Or.: 16,30; 19,30; ... Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **... a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **... Crimes - Giochi pericolosi** con Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

... 0131-252.707. **... letale 4** di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. Pesci. Tel. 0131 252.707. Orario: 17,20; 19,50; 22,20. L. 12.000

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. ... PER FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ... A TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA ... c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero ...** di F. Archibugi con V. Golino, S. ... Or.: 17; 18,50; 20.40; 22,30. Ingr. ... ••

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes - ... pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, ... 011-547.007. **Sliding Doors** con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **... letale 4** con ... Gibson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **... per ...** di R. Attenborough con S. Bullock. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Patsy Cline**, di Ch. Kennedy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Full Monty** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

C. ... 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **... pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. ... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il tocco del male** regia G. ... D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

... v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ingr. 12.000. ••

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **L'incantesimo del lago 3**. Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale**. Or.: 19; 20,50; 22,40. Ingr. 11.000. ••

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. ... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ••

ELISEO ROSSO p. Sabotino, ... 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 11,000. ••••

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Or.: 17,30; 21. Ingr. 12.000; Alace 9000. ••••

... c. Moncalieri 241, tel. 011-681.54.47. **Gattaca**, di A. ... con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. •••

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Pioggia infernale** di M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ••

...E via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **The ...** con S. Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet con R. Gere. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. •••

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. •••

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Un sogno in fondo al mare** di F. Taylor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ...; Alace 9000. •••

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Apri gli occhi**, con E. Noriega, P. Cruz, C. Lara, F. Martinez. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ••

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head)** di M. Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

... 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con ... Benigni. Or.: 15,50; ...; 20,15; 22,30. Ingr. ... ••••

... 2 v. Pomba 7, ... 011-812.41.73. **Amare per sempre** di R. Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ... ••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12,000. •••

...SI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **...Ile**, regia J. Roberts. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding Doors**, regia P. ... con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12,000. •••

... Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Sex crimes - ... pericolosi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ... ••

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Dio c'è** di A. Arciero, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

Calcio Coppa, i galletti stentano soprattutto in attacco

Asti bloccato sullo 0-0 da un Canelli concreto

CANELLI. Allarme in casa Asti. I galletti non sono andati oltre lo 0-0 nella sfida di Coppa Italia che si è disputata giovedì [illegible] a Canelli.

L'undici biancorosso ha fatto un evidente passo indietro rispetto alla gara precedente con il Sandamianferrere: Schiavone [illegible] compagni sono solo riusciti a mettere in mostra una certa supremazia territoriale contro il Canelli. Era il minimo che si potesse chiedere ad una squadra che milita in una categoria superiore.

Necessitano provvedimenti urgenti in attacco. E non sarebbero male un paio di «puntelli» a centrocampo e difesa, che nel finale di g[illegible] ha traballato assai. Il tecnico Franco Delladonna è stato costretto ad affiancare nel settore offensivo a Di Bartolo [illegible] diciassettenne Sangiovanni, alla sua prima apparizione nella formazione titolare, [illegible] delle non perfette condizioni di Gai. E il giovane elemento della juniores biancorossa è naufragato nelle maglie dell'arcigno reparto arretrato canellese.

In prospettiva, [illegible] pubblico astigiano si aspetti un'altra annata di sofferenza se i dirigenti non rinforzeranno la squadra.

Lo 0-0 con cui si è chiuso l'incontro all'Aliberti illustra bene l'andamento della partita. Una traversa colta da Schiavone e un diagonale a lato di Sangilles sono le uniche due note di cronaca del primo tempo.

Nella ripresa si è visto ancora meno. Una respinta [illegible] Alessandro Biasi su conclusione di Porrino e poi i brividi freddi che deve aver provato il fratello Renato sull'altra sponda, con l'Asti tutto spostato in avanti nella sua sterile azione offensiva. Due contropiedi non andati a buon fine per l'egoismo di Pivetta junior e Castiati, che hanno preferito fare tutto [illegible] soli anziché appoggiarsi [illegible] qualche compagno.

Soddisfazione nell'ambiente canellese per la prova offerta dai ragazzi di Eugenio Pivetta. Praticamente inoperoso Alex Biasi; sono già apparsi in ottime condizioni Gallo, Mondo, Basso [illegible] Pivetta, oltre alla solita grinta offerta da Ferraris e Vespa. Come per l'Asti, manca ancora una punta a completare la rosa (Rossano Delledonne era in tribuna perché infortunato): la società è in trattativa [illegible] l'Albese per l'acquisto [illegible] Morone.

Canelli: Biasi II; Vespa, Ferraris; Gallo, Mondo Basso (78' Mazzetta); Passera, Iorii (80' Ravera); Pivetta, Pandolfo, Giacchero (65' Scanu).

Asti: Biasi I; Bucciol, Primizio; Penna, Berti, Sangilles; Pavese (70' Testa), Porrino, Sangiovanni (55' Gai), Schiavone, Di Bartolo.

Enzo Armando
Filippo Larganà




I fratelli portieri **Renato** (a sin: in forza all'Asti) e **Alessandro Biasi** (Canelli)



Eugenio Pivetta allena il Canelli

[illegible]

ASTI. I gironi di qualificazione della Coppa Italia si concluderanno domani alle 16,30 con la disputa dell'ultimo turno.

A San Damiano si affronteranno i rossoblù di Silvio Tealdi e il Canelli. Gli spumantieri per passare il turno a spese dell'Asti dovranno vincere 4-0 (i galletti avevano battuto i sandamianesi al Comunale 4-1): solo una squadra accederà infatti al tabellone a eliminazione diretta.

Domenica 13 settembre prenderanno invece il via i campionati dilettantistici. L'Asti affronterà in casa nel torneo d'Eccellenza il Piobesi. In Promozione il Canelli sarà ospite della Fulvius Valenza; il Sandamianferrere ospiterà il Castellazzo. Le gare avranno inizio alle 16. [e. a.]

Oggi alle 18 (Comunale) l'epilogo del torneo Primavera

Finale Atalanta-Genoa al «Memorial Ferraris»

ASTI. Atalanta e Genoa si contendono, oggi alle 18, l'undicesima edizione del memorial «Paolo Ferraris».

Una finale inedita, ma [illegible] una novità per il Genoa, che ha così conquistato l'accesso allo scontro decisivo per [illegible] quarta volta, con [illegible] vittoria nel '92 [illegible] spese del Torino.

I nerazzurri di Giovanni Vavassori, con lo scudetto del campionato Primavera al petto, sono alla loro prima partecipazione.

A dirigere l'atto conclusivo di questa manifestazione di calcio giovanile ideata da Graziella Ferraris è [illegible] chiamato l'arbitro internazionale Trentalange.

Le semifinali si sono giocate giovedì sera. L'undici genoano ha avuto ragione del Como per 2-1. I lariani avevano eliminato nei quarti [illegible] Torino.

La formazione rossoblù, seguita in tribuna da José Altafini, si è confermata la squadra più spettacolare del torneo, grazie alle giocate dell'attaccante brasiliano Lopez e della mezzala Tabbiani (autore di [illegible] doppietta).

Molto combattuta e incerta la gara tra Atalanta e Juventus, risoltasi soltanto ai calci di rigore. I tempi regolamentari si [illegible] chiusi sullo 0-0 ma [illegible] erano mancate le emozioni, con un penalty parato dal portiere atalantino D'Amico [illegible] Salandra. I neroazzurri si imponevano dai tiri dal dischetto per 5-3. [e. a.]

SPORT FLASH

Calcio

Don Bosco e Moncalvese rivali a Montechiaro

Si disputa oggi [illegible] Montechiaro il 1° torneo «Grandi Sport», al quale partecipano due squadre di Prima categoria (Don Bosco [illegible] Moncalvese) [illegible] due di Seconda (Castelnovese [illegible] Milan Club). Alle 16 [illegible] affrontano Don Bosco-Milan Club e a seguire alle 18 Moncalvese-Castelnovese. Domani alle 18 finalissima. [e. a.]

[illegible]

Derby a Praia tra le squadre del quartiere

Sul campo di Praia ci sarà oggi alle 16,30 la prima uscita della squadra del quartiere, che prenderà parte al campionato di Terza categoria. La compagine di Piero Vercelli affronterà la formazione [illegible] Praia iscritta al torneo Csi. [e. a.]

Tambass

Torneo di Castell'Alfero e finali giovanili

Secondo giornata del quadrangolare di tamburello a muro. Oggi a Castell'Alfero (15,30) saranno di fronte la formazione «B» di [illegible] (De Marchi e Massirio) e il Grazzano (Medesani e Cussotto). Domani la finale. Lunedì la supersfida tra i campioni [illegible] muro del Castell'Alfero A e una selezione di A formata da Teli e Mariani (Medole), Dellavalle, Petroselli, De Luca (tutti del Castelferro) [illegible] dal vignale[illegible] del Callianetto Alessio Monzeglio. Il Castell'Alfero schiererà Natta, Lanzini, Redoglia, Surian, Vercelli e Pontacolone.

Tamburello

Tre squadre astigiane agli Italiani di Cosenza

Cominciano oggi, a Cosenza, i campionati italiani giovanili di tamburello. Asti sarà rappresentata da tre formazioni: Castello di Cortanze (Pulcini); Monalese (Allievi) e Tonchese (Juniores). Domani, nel torneo di serie B, Callianetto e Chiusano affronteranno in casa, rispettivamente, la capolista Cremolino, già matematicamente promossa in A, e il Marne. Il Cunico, reduce dalla vittoria sul Curno, sarà impegnato in trasferta [illegible] il Bonate Sopra [r. s.]

Il corridore castagnolese veste i colori della selezione piemontese [illegible] Catanzaro

Massano in gara agli Italiani allievi

E domani appuntamento con la Mediofondo Pavesiana

CASTAGNOLE LANZE. Gianluca Massano, [illegible] corridore di Castagnole Lanze che da quest'anno difende i colori della Sc Rostese parteciperà domani, [illegible] Catanzaro, alla prova di campionato italiano «allievi» su strada. E' stato selezionato dal tecnico regionale Massimo Subbrero [illegible] rappresentare il Piemonte in base ai brillanti risultati ottenuti nella sua prima stagione nella categoria.

Pistamiglio in Lunigiana. Omar Pistamiglio, giovane promessa del ciclismo astigiano che corre per la formazione torinese della Sassi-Katoxin, fa parte della rappresentativa regionale che partecipa al Giro della Lunigiana, gara internazionale a tappe che si conclude domenica.

Amatori a Cerro. Si disputa domani a Cerro Tanaro [illegible] amatoriale per corridori di prima serie. La gara, valida come ultima prova del campionato provinciale Udace [illegible] strada è organizzata dal Gs Alessandro Ercole. Ritrovo alle 13,30 al Circolo Acli. Partenza alle 15. Il percorso è sul circuito (da ripetere [illegible] volte): Cerro, Rocchetta Tanaro, S. Emiliano, Tocco, Mombercelli, Belveglio, Masio, Mogliotti, Brodini e Rocchetta, con arrivo a Cerro dopo 64 chilometri.

Mediofondo [illegible] La [illegible]zione ciclismo del Dopolavoro Ferroviario [illegible] Asti, in collabo[illegible] l'Udace e la ditta Only Sport, organizza per domani la 2° Mediofondo Pavesiana in memoria del presidente Luciano Nebiolo. Ritrovo alle 7,30, ad Asti, presso la sede del DLF in via Mulino 8. Partenza alle 8,30. Il percorso, di circa 90 chilometri, tocca le località di: S. Marzanotto, Isola, Costigliole, Boglietto, S. Stefano Belbo, Cossano, Scorrone, Castino, Rocchetta Belbo, Cossano, S. Stefano Belbo, Piana del Salto, Agliano, Montegrosso, Vigliano, Isola, con ritorno ad Asti. L'arrivo è previsto verso le 12,30. La quota di iscrizione [illegible] di 7000 lire. Oggetto ricordo a tutti i partecipanti e premi ad estrazione tra cui una bicicletta. Rifornimento durante la manifestazione [illegible] rinfresco all'arrivo.

[illegible] Si disputa domani, a Castell'Alfero, la 6ª «Pedalonga», escursione non competitiva in mountain bike organizzata dalla società ciclistica Alfieri [illegible]. Ritrovo alle 14 sulla piazza di Castell'Alfero stazione. Partenza alle 14,40. Il percorso di 50 chilometri [illegible] snoda sulle stradine, prevalentemen[illegible] sterrate, della Valle Versa [illegible] richiede circa 4 ore. Ristoro al 30° chilometro dell'escursione. A tutti i partecipanti verrà fatto omaggio di una T-shirt. Per informazioni rivolgersi [illegible] Tiziano Toniolo, telefono 904.314.

Carlo Lisa



Gianluca Massano. Accanto una fase di corsa nell'Astigiano



BASKET SERIE D

Primi giorni di raduno per la formazione astigiana del coach Frediani

Consulcar: obiettivo play off

Ma mancano ancora un playmaker e un «lungo»

ASTI. La Consulcar è al lavoro. La compagine astigiana di basket, che parteciperà al campionato [illegible] basket serie D, [illegible] radunata al palazzetto dello sport di via Gerbi agli ordini del riconfermato Andrea Frediani.

L'assetto della squadra è an[illegible] tutto da definire. Al primo allenamento [illegible] presenti sette giocatori: Alessandro Azzaretti, Carlo Bosticco, Marco Bonino, Ugo Parigi, Federico Agostinetto, Luca Ponzone [illegible] Gian Luca Ravalico.

Simone Allara è rientrato per fine prestito all'Eurovita, come Carlo Manina. Alessandro Avidano è in prova sempre alla formazione presieduta da Gian Carlo Maschio.

Viscardi è tornato all'Alessandria, proprietario del suo cartellino; mentre Marco Ferraris giocherà in Promozione.

La Consulcar cercherà di raggiungere i play-off, sfuggiti d'un soffio l'anno passato, in cui il quintetto di Frediani si classificò quinto.

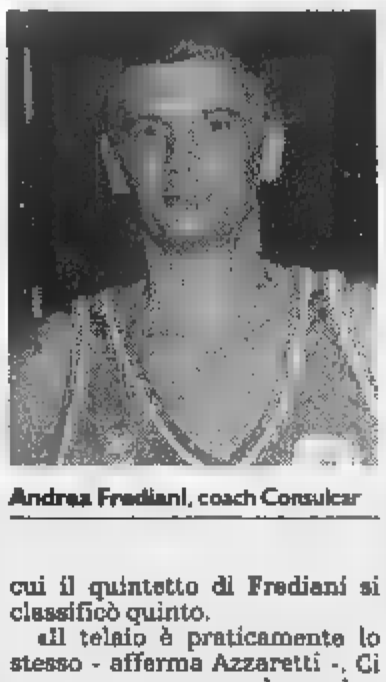
«Il telaio è praticamente lo stesso - afferma Azzaretti -. Ci mancano ancora un play maker in sostituzione di Ferraris [illegible] un lungo, perché in questo ruolo abbiamo soltanto Bosticco».

Il campionato si inizierà l'11 ottobre, una settimana dopo quello di [illegible].

La composizione del girone sarà simile a quella della stagione [illegible]: un raggruppamento torinese con l'inserimento di società del Cuneese.

Intanto l'Eurovita è sempre alla ricerca di un pivot: nei giorni scorsi il coach Meo Sacchetti ha visionato Marco Pescarmona, giocatore del Centotorri Alba.

E' stato acquistato il play maker Marco Malacarne e il settore [illegible] questo punto completo. Sono invece definitivamente fallite le possibilità di riportare [illegible] Asti Renato Dho per problemi famigliari e quelle di f[illegible] tornare all'attività Paolo Arucci. Nella prossima settimana Sacchetti definirà i dieci giocatori che costituiranno la rosa astigiana. [e. a.]



Andrea Frediani, coach Consulcar

ELASTICO

Domani la finale con Dotta-Rosso. C2: il Mombaldone [illegible] Tavole

Vacchetto-Voglino favoriti nel torneo di Mombercelli

MOMBERCELLI. Il grande «balon» [illegible] di scena in paese: [illegible] storica piazza Alfieri ha fatto da sfondo ai due primi incontri del torneo (giunto alla 53ª edizione), che ogni anno presenta i migliori battitori e spalle della [illegible] A. Domani alle 15,30 si disputerà la finale tra il duo della Caragliese Vacchetto-Voglino e la coppia Dotta-Rosso della Maglianese. Le due formazioni sono arrivate in finale dopo [illegible] sconfitto altri giocatori della massima serie.

Martedì Vacchetto [illegible] battuto per 11 [illegible] 7 Dogliotti II (Albese), mentre Dotta si è aggiudicato il posto in finale, sconfiggendo per 11 a 10 Papone del Pro-Spigno.

Una partita questa, che ha riservato non poche emozioni al pubblico (oltre quattrocento spettatori). Le due formazioni [illegible] affrontate per quasi quat[illegible] e Dotta ha strappato la vittoria per 11 a 10.

Oggi invece (alle 15,30, sempre in piazza Alfieri), si affronteranno in una partita amichevole i giovani [illegible] Pro Spigno [illegible] Santo Stefano Belbo. Soddisfatto dell'andamento del torneo, Elio Ferrero, uno degli organizzatori: «A Mombercelli questa sfida di fine [illegible] è [illegible] tradizioni più belle».

Mombaldone. Prosegue con successo la «volata» del Pro-Mombaldone. In testa al girone di C2, i langaroli saranno oggi in trasferta a Tavole contro la Floricola Gazzano, per i quarti di andata. Eliminata invece la Sandamianese dal Castelletto Uzzo[illegible] (11 a 2).

Berruti jr. Il canellese Dario Berruti (figlio di Massimo) giocherà invece a Ricca d'Alba (18,30) nella penultima giornata del torneo Juniores: [illegible] attualmente secondo. [e. ce.]



Il Mombaldone (C2): da [illegible]. [illegible] piedi **Giorgio Poggio** e **Giovanni Aschiero** accosciati: **Bruno Iberti**, **Carlo Garrone** [illegible] **Giuseppe Stanga**

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino da sette mesi, è stata infranta da una crudele esecuzione: un pregiudicato di 35 anni ■ ■ colpito, ■ poi freddato ■ un colpo di grazia, mentre giocava ■ carte con tre amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta ■ stato denunciato, in passato, per una impressionante serie ■ reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, estorsione. Era stato in carcere in svariate occasione: l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso un anno fa. Ma ■ obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, e due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi ■ firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo ■ ricostruzione resa difficile dalle ■ testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, ■ terzetto dei killer è arrivato ■ bordo di un'auto bianca ■ piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, ■ volto scoperto, ed uno di questi ■ puntato un revolver, probabilmente ■ special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito ■ petto, l'uomo ■ rotolato in terra. Il ■ assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto ■ colpo di grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad ■ il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi a sua volta di sangue.

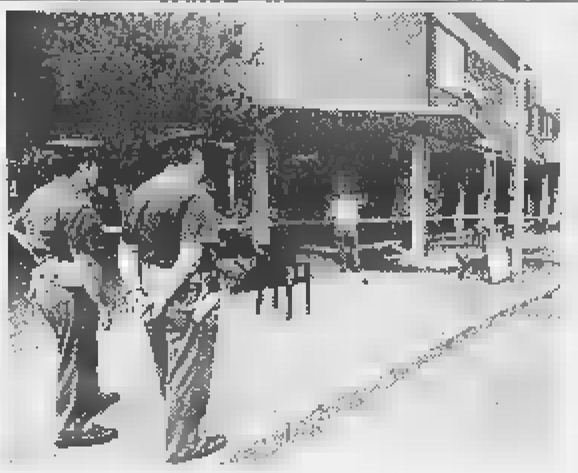
Quando la prima volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si ■ fatta alta, anche perchè Luigi Catania era personaggio conosciutissimo: ■ troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, è stata minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia e disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica ■ polizia ha poi riportato ■ l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano di avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, ■ spesso quando ■ vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale comin■ ■ 13 anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche ■ dopo, ■ 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del 29 luglio '77. L'età gli regala un «perdono giudiziale» di ■ non fa tesoro: torna presto in carcere per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia ■ tentato omicidio di ■ benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, ■ finisce di nuovo in carcere. Qui ■ accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, ■ colpi di forchetta. Vicenda che lo porta ■ nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella ■ di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool e nè droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna in carcere nel '94 (per una storia di estorsioni) ■ poi di nuovo nell'agosto del '96 (condanna ad un anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) e fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi ■ - ha contrasti ■ la moglie, una Morabito di Bova Marina, proveniente ■ una famiglia considerata vicina alla 'ndrangheta. La donna lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Caladon, dal quale risulta comunque estraneo.

Angelo Conti





Luigi Catania e il bar dove è stato ucciso

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

BANCA SELLA

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con il volto nascosto da ■ calzamaglia, si sono presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato un taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare i contanti in cassa (il bottino si aggirerebbe intorno ai 6 milioni) ■ sono fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato di averli visti salire su ■ Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco ■ hanno dato risultato.

IL CASO

DRAMMA FRA LE MURA DOMESTICHE

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto il coraggio di andare ■ denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione





Sopra **Benedetto Bison**, a fianco il fratello **Lino**; entrambi non hanno un'occupazione fissa

IL calvario durava da tredici anni: quando avevano bisogno di soldi minacciavano i genitori ■ ■ non erano accontentati li massacravano di botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito ■ ■ bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici e i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente di 36 ■ 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano di corso Taranto 195, un complesso di case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dell'85: adesso non ne possiamo più» aveva raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, ■ materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli ■ un ■ico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo con la minima, in tutto ■ milione e mezzo il mese. Ma ■ parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza o con le minacce».

Di loro si sono occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si ■ sposata ed è andata via da ■sa - hanno spiegato Elio Bison e la moglie -. Benedetto e Lino non lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, ■ noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni di lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie è stata spinta giù dalle scale e si è rotta il femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non ne possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed ■ ■ conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma o soccorso. Una storia che tutti conoscevano, che passava di bocca in bocca, ma ■ cui nessuno si è mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto ■ Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di ■ Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita con una gonna d'altri tempi e una maglietta sporca, con sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli sembrava già scomparso.

Con gli occhi lucidi ha am■ le liti, ma per giustificare l'andatura vistosamente claudicante ha detto che ■ scivolata rassettando la casa: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiamata come teste davanti al giudice.

Giacomo Bramardo

IN BREVE
■ LIGURIA VALLE ■

■ restituisce 200 ■ tasse



BORGOSESIA. Non ■ cosa di tutti i giorni che un sindaco decida di «restituire» 200 milioni di tasse ■ suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio di raccolta rifiuti del '97, si ■ accorto che sulla base del preventivo, nelle casse comunali erano finiti 200 milioni in più rispetto al costo effettivo. E allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse di una cifra variabile tra le 20 ■ le 30 mila lire. Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano sono già stati cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

Cercatori d'oro in gara nel ■

OVADA. Appuntamento a Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: ■ aperta a tutti. La competizione, che si può considera■ una gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

■ festeggia i primi vent'anni

BIELLA. Per celebrare i 20 anni di Ideabiella, la rassegna dei migliori tessuti italiani che si ■ due volte all'anno a Villa Erba sul lago di Como (in programma dal 27 al 30 settembre) gli imprenditori biellesi offriranno ai visitatori provenienti da tutto il mondo uno spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, con effetti di luce e fuochi d'artificio. La rappresentazione è fissato per la sera del 28 settembre.

Premio Langhe Ceretto al giornalista Nico Orengo



ALBA. Le bancarelle di una sagra ■ p■e, ■ anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto on line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia di consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista e scrittore Nico Orengo (nella foto), autore ■ «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i 62 libri presentati da editori italiani ■ stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) a Orengo, la giuria ha segnalato un saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi di laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini di Pavia ■ Romano Villa di Genova.

Ospedali della ■ disagi per i degenti

IMPERIA. Disagi in vista ■ tutti gli ospedali della provincia di Imperia. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per ■ 25 settembre. Per la sanità di Sanremo e dell'intera Riviera, purtroppo, si annuncia un «autunno rovente». I sindacati «accusano» i vertici dell'Usl 1 di ritardi contrattuali, disorganizzazione ■ lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

E' ■ schiacciato ■ ■ ■

SAVONA. Dramma, ieri mattina, a Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, ■ anni, è morto schiacciato tra il trattore e la saracinesca del proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del mezzo agricolo. Sceso, si è avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, si è mosso percorrendo la discesa dinanzi al garage.

Le telecamere riprendono I ■ ■ ■ rapina



CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati con ■ coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo ■ ricavare primi piani molto nitidi di uno dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto il volto con una sciarpa). La rapina ■ avvenuta giovedì mattina alla Bre-Crc di Castelletto Stura, tra Cuneo e Fossano. I due rapinatori si sono fatti consegnare 35 milioni dalla cassa, poi sono fuggiti con una «Uno» blu. Chi ritenesse di avere riconosciuto nella foto il rapinatore o avesse informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri di Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), ■ di Morozzo (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

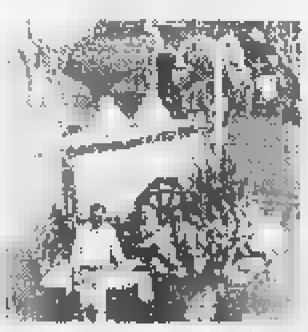
«Trofeo 991 Racing» sulla ■ ■ ■

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani il «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come la Lancia «S4» e prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità di 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo osseo.

Perde la vita in Croazia ■ stato picchiato?

GENOVA. Un medico genovese di 44 anni, Riccardo Cetina, è morto in Croazia in seguito alle percosse di alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuta due giorni fa in ■ ristorante di Sibenik, una località balneare. Secondo una ricostruzione non ancora ufficiale Cetina, che si trovava in vacanza da solo , avrebbe reagito alla richiesta di mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.

Corso Fiorito ■ Pallanza un ritorno ■ da tempo



VERBANIA. Dopo qualche ■ ■ assenza, il caratteristico Corso Fiorito torna domani ■ proporsi come appuntamento di spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago di Pallanza la sfilata ■ otto grandi carri con le rappresentazioni dei Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici e ■ complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano come ospiti la fanfara del Corpo di polizia penitenziaria, i «Promessi Sposi» di Lecco, «Città ■ Trulli» di Alberobello. La sera, spettacolo musicale e sagra gastronomica tra i carri fioriti illuminati e spettacolo pirotecnico sul golfo antistante ■ lungolago. «Si tratta di un appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.

Prime anticipazioni sulla fiera-chiave per l'industria laniera: il via il 27

Ideabiella, il tessile alla prova

Per i 20 anni dell'expo uno show all'aperto



BIELLA. Sono la qualità e la fantasia le doti che fanno andare forte nei mercati mondiali il tessuto «made in Biella». Per i 20 anni e l'edizione [illegible] 40 di «Ideabiella» (ogni anno si tengono due rassegne, una per il campionario primavera estate, una per quello autunno-inverno) gli imprenditori tessili italiani che danno appuntamento [illegible] loro clienti sulle rive del lago di Como (la manifestazione [illegible] svolge a villa Erba di Cernobbio) hanno deciso di dare libero sfogo alla fantasia anche nell'intrattenimento.

A conclusione [illegible] seconda giornata di esposizione, il 28 settembre, offriranno agli ospiti una curiosa rappresentazione, intitolata «Le innumerabili stelle dell'ottava sfera». Uno spettacolo all'aperto, nel suggestivo parco di Villa Erba con giochi di luce, effetti scenici, cascate d'acqua e fuochi artificiali. Un modo per rendere più piacevole il soggiorno agli ospiti attesi da ogni parte del mondo. Programma e inviti molto sobrii, come impone lo stile laniero biellese: [illegible] 19,30 aperitivo; ore 20 buffet; ore 21,30 rappresentazione. «Tempo permettendo», aggiunge Manuela Barberis Canonico, che cura i [illegible] di segretria di Ideabiella [illegible] che [illegible] vuole fornire troppi particolari sul tipo [illegible] rappresentazione per non guastare la sorpresa agli ospiti.

Dal punto di vista organizzativo, l'edizione numero 40 di Ideabiella non presenterà gran[illegible] sorprese rispetto alle edizioni precedenti. Le aziende espositrici saranno 60, come nell'edizione primaverile.

Di questo, 35 sono biellesi, [illegible] cinque valsesiane. Le altre sono in prevalenza delle [illegible] tradizionalmente a vocazione tessile, [illegible] Vicenza e Prato. Una sola rinuncia, da parte di un'impresa varesina, sostituita

Cernobbio offrirà un super spettacolo con effetti speciali Mille gli invitati di tutto il mondo



Paolo Negri, presidente di Ideabiella. All'expo di Villa Erba, a Cernobbio, sono attesi visitatori da tutto il mondo

da una veneta.

Quattro i giorni di esposizio[illegible] dal 27 al [illegible] settembre, i primi due riservati alla clientela straniera. Un migliaio gli inviti spediti in tutto il mondo. La clientela di Ideabiella proviene soprattutto dai paesi Europei (Germania in testa), dagli Usa [illegible] dall'Asia (con qualche flessione dal Giappone e dal Far East [illegible] un sensibile aumento di inte[illegible] da parte della Cina).

Le risposte dalla clientela internazionale? «Troppo presto per avere indicazioni, aspettiamo le prenotazioni», dicono alla segretria di Ideabiella.

Per quanto riguarda le prospettive del settore, [illegible] proprio la rassegna a fornirle. Per ora il «sistema Biella» lamenta il clima di incertezza determinato dalle crisi dell'Oriente [illegible] della Russia, ma la ripresa, dopo le ferie, è stata meno traumatica del previsto. C'è stato un sensibile aumento del ricorso alla [illegible] integrazione, ma entro limiti fisiologici, che gli stessi imprenditori giudicano [illegible] allarmante. [m. p.]

PRIMO PIANO

Città

Parchi e giardini cambiano «look»

Si rifanno il look i giardini e i parchi: il Comune sta per far partire lavori per 600 milioni, [illegible] il [illegible] ottobre sarà inaugurato il [illegible] spazio verde di via Friuli, intitolato al generale Dalla Chiesa. Tempo di cantieri anche a Chiavazza, dove [illegible] sistemano piazza XXv Aprile e i giardini pubblici di via Gamba [illegible] di [illegible] De Amicis. A PAG. 32

Aeroporto

Cerrione si allea con la Malpensa

[illegible] piano di salvataggio dell'aeroporto di Biella-Cerrione sta per fare un piccolo ma importante passo avanti: lo scalo [illegible] finalmente dotato di [illegible] sistema di guida automatica, per consentire ai velivoli un avvicinamento sicuro alla pista lungo [illegible] «sentiero» tracciato da un apposito segnale. L'operazione è stata possibile grazie a una convenzione con l'aeroporto [illegible] Milano Malpensa. A PAG.33

Valle Cervo

«Strade ko, da An accuse ingiuste»

Botta e risposta sulle strade dell'alta valle Cervo. La Provincia respinge le accuse [illegible] An, che ha presentato un dossier su cartelli illeggibili [illegible] rovinati dal tempo: «E' vero, alcuni cartelli sono indecorosi - ammette la giunta -, ma non è giusto dire che la Bursch è abbandonata. Per la Biella-Piedicavallo spenderemo più di 5 miliardi, che serviranno finalmente [illegible] rendere sicura la strada». A PAG. 33

Manifestazioni

Fra cene itineranti e show di fontane

Fine settimana ricco di appuntamenti, [illegible] provincia: a dominare il week-end [illegible] le cene itineranti, in programma [illegible] Tollegno e a Gaglianico. Masserano, invece, offre un insolito «concerto di fontane». Feste [illegible] concerti anche [illegible] Cavaglià e a Viverone, mentre a Occhieppo s'inaugura la sagra della patata tipica della Valle Elvo. A PAG. 33

Musica

Cembalo [illegible] magie stasera a Magnano

Grande concerto di musica classica, stasera in San Secondo: alle 21 [illegible] la svizzera Christiane Jaccottet, ottima clavicembalista [illegible] penultima ospite del Festival di musica antica. Ma la serata si segnala anche per un altro motivo: saranno eseguite le splendide Variazioni Goldberg di Bach. A PAG. 36

Preso mentre tenta di rubare un'auto

Finisce in manette il ladro maldestro

BIELLA. Ladro davvero sfortunato, la notte scorsa in città. Mentre stava smontando l'autoradio di un'auto parcheggiata in strada, è stato notato d[illegible] un amico del proprietario della vettura, che ha telefonato alla polizia facendo intervenire una «volante». Vistosi scoperto, l'uomo ha tentato di darsi alla fuga con il motorino, che aveva lasciato nelle vicinanze: il ciclomotore, però, non ha voluto saperne di mettersi in moto. [illegible] mentre tentava disperatamente di allontanarsi a piedi è stato raggiunto dai poliziotti, che lo hanno arrestato.

Il maldestro protagonista della vicenda [illegible] Walter Macret, 32 anni, residente a Biella [illegible] ben conosciuto dalle forze dell'ordine (ha diversi precedenti per delitti contro il patrimonio).

Oltre ad avergli contestato il reato di tentato furto aggravato, gli agenti lo hanno denunciato anche per «porto abusivo di oggetti atti ad offendere»; l'uomo aveva in tasca un coltello [illegible] serramanico [illegible] un paio di lunghe forbici.

Ma la cronaca registra anche altri episodi. All'interno del centro commerciale Bennet [illegible] stato compiuto un furto [illegible] destrezza. Sabrina T., 27 anni, è stata avvicinata da due giovani donne, che avevano chiesto spiegazioni su alcune polizze assicurative che la ragazza stava illustrando ai clienti. Avuti i chiarimenti, le due sconosciute (che non hanno sottoscritto alcuna polizza) si [illegible] allontanate portandosi via il telefonino dell'impiegata.

«Colpo» fallito, infine, da parte di K. L., 24 anni, di Biella, al supermarket Esselunga del Cda. La ragazza era riuscita a nascondersi addosso diversa merce (indumenti intimi e prodotti di bellezza), per un valore di oltre 170 mila lire. Ma quando gli uomini della sorveglianza ha visto che la giovane, alla cassa, voleva pagare solo un cioccolatino, l'hanno fermata [illegible] consegnata poi alla polizia. K. L. è stata denunciata per furto, la merce è stata subito restituita ai responsabili del centro commerciale. [f. p.]

Pronti altri due laboratori mobili, mentre a ottobre parte l'assistenza [illegible] domicilio

Fondo Tempia, nuova sfida al cancro

L'ente biellese potenzia le attività di prevenzione

BIELLA. Il Fondo Edo Tempia continua la [illegible] marcia che lo sta portando a fare della provincia di Biella l'area italiana più attrezzata nell'opera di prevenzione dei tumori. L'altro ieri, nella sede di via Malta, il presidente Elvo Tempia ha presentato le ultime iniziative.

Una è il potenziamento dei laboratori mobili per gli esami preventivi. Sono due gli automezzi acquistati dal Fondo, che fanno quindi salire a cinque il numero dei mezzi mobili a disposizione. Sono costati complessivamente 400 milioni e «Gim» Tempia ha polemicamente ricordato come [illegible] Fondo, pur effettuando completamente a titolo gratuito la sua importante attività di prevenzione, è stato costretto [illegible] pagare l'Iva senza alcuno sconto: ben 60 milioni dati allo Stato per realizzare un'opera di prevenzione sanitaria. Buona parte del costo delle attrezzature è stata coperta dalle donazioni fatte al Fondo da due banche: la «Biver» e il San Paolo di Torino.

La disponibilità delle due



Elvo Tempia durante la presentazione dei due [illegible] «laboratori mobili» acquistati grazie alle donazioni [illegible] all'aiuto di due banche. I mezzi verranno usati per potenziare le attività di prevenzione già esistenti [MICHELETTI]

nuove unità mobili consentirà di ampliare lo «screening» per la diagnosi precoce del tumore al seno. Finora gli esami venivano riservati essenzialmente alle donne con più [illegible] 50 anni; ora le visite verranno estese alle donne fra i 40 e i 50 anni.

In questi anni il Fondo ha compiuto ben 160 mila [illegible] complessivi, una dato che pone appunto il Biellese [illegible] una posizione di particolare vantaggio nella lotta [illegible] tumori.

Nel corso della presentazione dei due novi mezzi, Elvo Tempia ha inoltre annunciato una nuova iniziativa che partirà da ottobre: l'assistenza a domicilio dei malati di tumore in fase avanzata. Per garantire il servizio, il Fondo ha [illegible]ià firmato una convenzione [illegible] l'Asl, con l'Ordine dei medici [illegible] [illegible] l'associazione dei medici di famiglia. E' già stata creata una commissione composta da medici, infermieri, psicologi [illegible] assistenti spirituali che si occuperanno del servizio. [r. s.]

I rossoblù archiviata la mezza delusione per la sconfitta con la Benetton a Treviso subito in campo per un nuovo test

«Fila», un torneo per scacciare il sogno infranto

Da stasera quadrangolare verità al Palazzetto con le prossime avversarie in A2



La squadra di Danna [illegible] uscita a testa alta [illegible] confronto con la Benetton

BIELLA. Appena il tempo di analizzare le cause della [illegible]nfitta di Treviso e la Fila Biella torna già oggi sul parquet [illegible] palazzetto per un quadrangolare che la vedrà opposta ai campioni svizzeri dell'Olympic Friburgo e a Ragusa e Fabriano, prossime avversarie di A2.

S'inizia alle 19,45 proprio [illegible] lo scontro tra queste due ultime squadre mentre i rossoblù saranno in campo nel secondo incontro per affrontare il Friburgo. Domani, con inizio alle [illegible] 16 si giocherà la finale per il terzo e quarto posto e, a seguire, [illegible] finalissima. Il biglietto, per ogni giornata di gara, è unico [illegible] costa 20 mila lire (10 mila il ridotto). La manifestazione si annuncuia interessante e spettacolare perchè le avversarie [illegible] da ritenersi dello [illegible] livello [illegible] dei rossoblù.

Il Friburgo è formazione più esperta [illegible] meglio attrezzata dei connazionali del Versoix e del Vacallo, incontrati in precedenza da Muzio e compagni. Il Fabriano, eliminato dalla coppa Italia da Pistoia (A1) dopo aver vinto il match interno, figura tra le favorite per uno dei tre posti che valgono la promozione anche se ha avuto grossi problemi con i due americani.

John Fox [illegible] tornato sulle sue decisioni e si è fermato in America e Smith è rientrato negli States per controlli clinici [illegible] non ha più fatto ritorno. Malgrado tutto ciò, coach Bernardi può contare su giocatori [illegible] sicuro valore quali Dexter Cambridge, Steve Bucknall e il neo-acquisto Anthony Pelle.

Più abordabile sembra [illegible] Ragusa, neo-promossa in A2 ed ex squadra di Massimo Sorrentino, che ai noti Masper e Cassi, ha affiancato Darryl Wilson, Saverio Cortellacci [illegible] Brent Dabbs. «Da questo quadrangolare mi aspetto informazioni attendibili sulla nostra attuale condizione - dice coach Federico Danna -. Dobbiamo lavorare ancora molto, ma mi ritengo soddisfatto di [illegible] si è svolta la preparazione [illegible] ad oggi. Alcuni giocatori, come Blair, Minessi, Erdmann e Zamberlan, hanno già raggiunto una buona condizione mentre gli altri devono ancora lavorare per arrivare ad un rendimento più costante».

I 30 punti subiti a Treviso sembrano essere già un ricordo. «E' stata un'esperienza utile per tutti [illegible] [illegible] abbiamo nulla su cui recriminare perché abbiamo fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità - conclude Danna -. Avevamo di fronte una squadra "cattiva" e desiderosa di ribaltare il passivo dell'andata. Fino a 5' dalla fine eravamo in svantaggio di 18 punti ed [illegible] in [illegible] quindi per la qualificazione al turno successivo». [w. d. b.]

Altro verde a disposizione della città mentre il Comune appalta interventi per 600 milioni

S'inaugurano i giardini di via Friuli

Il 3 ottobre saranno dedicati al generale Dalla Chiesa

BIELLA. Settembre importante per la rete di aree verdi della città: vanno all'appalto lavori per oltre seicento milioni. E a conclusione in un [illegible] decisivo, il [illegible] ottobre [illegible]no inaugurati i nuovi giardini di via Friuli che saranno intitolati alla memoria del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Uno degli interventi più consistenti programmati dell'amministrazione comunale riguarda la realizzazione della pista ciclabile. Il 15 settembre [illegible] apriranno le buste per assegnare alla miglior offerta 220 milioni di lavori per costruire un percorso di fondo valle nella piccola [illegible] del Bellone, sotto il Piazzo, tra via Golzio e strada della Nera. Sono circa un chilometri di tracciato aperto non solo alle bici ma anche ai podisti.

[illegible] 16 settembre saranno invece verificate le offerte per la sistemazione del parco della Rimembranza [illegible] Chiavazza. La spesa preventivata è di 82 milioni è permetterà la sistemazione dell'area tra l'Oasi e piazza don Gatto.

Scadono invece il 22 settembre i termini delle gare d'appalto per la ristrutturazione dell'area verde antistante il cimitero del Barazzetto (41 milioni [illegible] spesa prevista) e dei giardinetti al Villaggio La Marmora dedicati a padre Bonzanino (costo base d'asta 21 milioni e mezzo). Il giorno dopo invece [illegible] apriranno le buste con le offerte per [illegible] realizzazione dei giardini di via Lombardia. Di questa tranche di lavori (che fa parte del piano [illegible] potenziamento del verde pubblico finanziato dal Comune con un mutuo di un miliardo) l'intervento in via Lombardia è quello economicamente più rilevante. L'assessore Doriano Raise ha a bilancio 235 milioni per trasformare l'area in uno dei giardini più belli della città.

Ultima apertura di buste, il 30 settembre per un intervento destinato ad avere grande peso nel rilancio del Piazzo: [illegible] assegnano i lavori per la costruzione di un percorso attraverso il roseto sotto palazzo La Marmora. La spesa ipotizzata è di 140 milioni ma «aprirà» i giardini panoramici anche da Sud.

In questo fermento di iniziative, l'inaugurazione dei giardini di via Friuli (gli unici in città ad avere anche un laghetto) assume l'aspetto della classica ciliegina. La regia della manifestazione sarà del comando provinciale dei carabinieri: lo stesso giorno, infatti, sarà intitolata al generale Carlo Alberto Dalle Chiesa anche la nuova caserma. [m. al.]



I giardini di via Friuli rappresentano il «fiore all'occhiello» degli interventi di potenziamento del verde pubblico messi in cantiere dall'assessore all'Ambiente **Doriano Raise** (sotto)



Chiavazza

Piazza e parchi cambiano look

BIELLA. Tempo di cantieri a Chiavazza. Nel giro di pochi mesi, alcuni angoli del rione cambieranno volto, grazie ai lavori ordinati dal Comune e attesi con impazienza dal Consiglio [illegible] quartiere.

Nel mirino ci sono piazza XXV Aprile, i giardini [illegible] De Amicis [illegible] il parco [illegible] via Gamba. Nella piazza principale del rione i lavori [illegible] già cominciati: sarà sostituita una parte della pavimentazione, e verranno create alcune aiuole. Per la viabilità non cambia nulla, anche [illegible] i parcheggi saranno ridotti (ne rimarranno una decina). Grandi novità, invece, per il mercato, che [illegible] sposta in piazza Don Gatto: «Accadrà prima della fine del [illegible] - dice Roberto Prato, presidente del Consiglio di quartiere -. Lì c'è più spazio per le bancarelle, [illegible] il trasloco [illegible] previsto da tempo». La sistemazione della piazza costerà circa 120 milioni, cui si aggiunge la spesa per rifare la facciata delle scuole elementari e dell'asilo (i lavori cominceranno nel tardo autunno).



In piazza XXV aprile sono iniziati i lavori di costruzione dell'area verde

Poi i giardini di via De Amicis, che saranno completamen[illegible] rinnovati. Aggiunge Prato: «Per ora il cantiere non tocca il campo di basket e la pista di pattinaggio, che verranno sistemati in un secondo tempo». La spesa prevista [illegible] di [illegible] milioni. Nelle prossime settimane toccherà ai giardini di via Gamba: sarà rifatto il manto erboso, e verranno abbattuti alcuni alberi. Sono previsti alcuni lavori di lastricatura, [illegible] accanto alla sede del centro anziani verrà costruito un gazebo. Costo complessivo: 60 milioni.

«Siamo molto soddisfatti - dice il presidente del Consiglio di quartiere -: il Comune finalmente ha accolto le nostre richieste, e a Chiavazza s'è aperta la stagione dei cantieri». L'intervento più atteso è quello in piazza XXV Aprile, che è il luogo più rappresentativo del rione. Aggiunge Roberto Prato: «La piazza era trascurata da anni, ma fra poco, grazie ai lavori che si stanno facendo, diventerà più bella e dignitosa. In pratica verrà restituita alla gente, perché avrà meno posti auto (solo una decina, fra cui quelli per gli handicappati). Le aiuole [illegible] il verde, poi, contribuiranno a rendere più gradevole l'ambiente». I posteggi verranno disegnati in piazza don Gatto, che [illegible] adiacente all'altra e che in futuro, oltre al mercatino dell'antiquariato, ospiterà anche le bancarelle dei venditori ambulanti. [r. s.]

[illegible] EURO

Patto di stabilità, un pungolo per risanare i bilanci pubblici

Riparte la rubrica sulla moneta unica e sugli effetti dell'Europa unita. L'iniziativa è curata dalla prefettura, attraverso il Comitato provinciale per l'Euro: un gruppo di esperti spiegherà [illegible] lettori come cambierà la nostra vita nel prossimo futuro.

IL Patto di stabilità [illegible] di crescita, approvato al consiglio europeo di Amsterdam del giugno 1997 mira a rendere più stringente la procedura sanzionatoria stabilita dal Trattato di Maastricht. Il Patto prescrive che ogni Stato membro presenti un piano di finanza pubblica allo scopo di raggiungere, nel medio termine, un pareggio o un attivo del bilancio. Vanno specificate le principali misure previste per conseguire tale obiettivo; esso prevede, inoltre, che vengano applicate delle sanzioni ai paesi aderenti all'euro che abbiano un disavanzo eccessivo.

Il Patto di stabilità e [illegible] crescita muove dall'idea [illegible] rendere più stringente, spedita ed efficace la procedura sanzionatoria nel caso di disavanzi eccessivi, c[illegible] stabilito dal Trattato [illegible] Maastricht. Il fine è quello di assicurare che, nella terza fase dell'Unione Economica e Monetaria, i bilanci degli stati membri rispettino il limite del 3% del rapporto fra disavanzo [illegible] prodotto interno lordo. A tale scopo ogni stato membro dovrà presentare un piano di finanza pubblica, a medio termine, per arrivare al pareggio a ad un attivo di bilancio. Ogni paese dovrà anche specificare le principali misure di correzione e l'impegno formale [illegible] prendere nuove misure nel caso di eventuali deviazioni dei conti pubblici dall'obiettivo programmato. Il Piano verrà inviato alla Commissione europea e al Consiglio Ecofin che lo sottoporranno ad un attento monitoraggio. Allorché l'Unione europea ritenga che le tendenze in atto dei conti pubblici facciano presagire il determinarsi [illegible] un disavanzo eccessivo, al paese membro sarà dato un adeguato preavviso.

Qualora il disavanzo pubblico (effettivo o previsto) ecceda, nelle stime della Commissione europea, la soglia del 3% in rapporto al prodotto interno lordo, il Consiglio Ecofin formulerà precise raccomandazioni al paese affinché corregga tale di[illegible] entro un periodo specificato. La procedura [illegible] viene attivata solo in circostanze eccezionali: per qualche evento catastrofico fuori dal controllo del paese (ad esempio una calamità naturale) [illegible] di una recessione [illegible] che comporti [illegible] caduta del prodotto inter[illegible] lordo di almeno il 2%. In caso contrario, se il paese non adotta le misure correttive indicate, si applica la sanzione.

Essa consiste [illegible] un deposito fruttifero che sarà convertito in ammenda se, dopo due anni, permane un disavanzo eccessivo. Il deposito fruttifero avrà una componente fissa (pari allo 0,2% del prodotto interno lordo) ed una variabile (pari ad 1/10 dello scostamento del disavanzo pubblico dalla soglia del 3%). E' previsto un tetto [illegible] pari allo 0,5% del prodotto interno lordo. Le sanzioni verranno applicate ai soli paesi che hanno adottato l'euro.

Michele Lastella

La rivoluzione ai vertici di Forza Italia sta provocando un terremoto tra gli «azzurri»

Gosso: «E' un rimpasto pericoloso»

Il capogruppo in Comune si offre come mediatore

BIELLA. [illegible] «rimpasto» ai vertici [illegible] Forza Italia attuato dal coordinatore provinciale Carlo Fiori che ha «silurato» il personaggio più votato all'ultimo congresso, Paolo Monfermoso, sta creando un terremoto all'interno del movimento. Non si può parlare di spaccatura ma l'iniziativa ha provocato la nascita di due correnti (favorevoli e contrari). Oggi a prendere le distanze dall'azione di Fiori è il capogruppo in Consiglio comunale, Gianfranco Gosso.

«Ritengo grave che, certe decisioni non certamente secondarie nella vita di un movimento politico, anche [illegible] legittimamente assunte a termine di statuto, non siano state in alcun modo, non dico concordate, perché non competenti, ma almeno comunicate a coloro che rappresentano il movimento nelle pubbliche istituzioni, evitando così che si dovessero apprendere dai giornali - scrive -. Va innanzitutto premesso che, il sottoscritto, ancorché capogruppo in Consiglio comunale, come altri colleghi che rivestono cariche elettive, non fa parte degli organismi interni al partito, ma ne [illegible] componente di diritto e partecipa alle riunioni in forza del proprio [illegible]andato pubblico, per rappresentare in seno alle istituzioni il pensiero politico del gruppo dirigente».

Gosso poi manifesta «un profondo rammarico misto a stupore» per la piega che ha preso la vicenda: «nulla di simile era prevedibile visto il pieno accordo che ha caratterizzato il recente congresso provinciale». E siccome le occasioni di confronto all'interno di «FI» [illegible] mancano Gosso aggiunge: «L'operazione attuata e decisa fra pochi intimi avrebbe dovuto scaturire semmai da un serrato e anche vivace confronto inter[illegible] e non attraverso metodi impropri favoriti dall'esodo agostano, anche se, lo ribadisco, tali scelte sono consentite dallo statuto [illegible] caldeggiate da marpioni politici di vecchia conoscenza e non certamente da sprovveduti militanti».

Il capo gruppo di Forza Italia conclude: «Auspico che i vertici vogliano convocare al più presto [illegible] direttivo provinciale per illustrare compiutamente a tutti i componenti le motivazioni che hanno portato a certe scelte che a mio avviso non fanno altro che [illegible] problemi in un momento in cui è invece necessaria la massima chiarezza [illegible] trasparenza in vista del notevole impegno amministrativo ormai alle porte. Da parte mia, dò la massima disponibilità al gruppo dirigente ma ancor prima a Forza Italia in cui mi rico[illegible] totalmente, per trovare le soluzioni che ci consentano di evitare alla città, una ulteriore catastrofe politica in primavera». [m. al.]





Da sinistra **Gianfranco Gosso** e il coordinatore di Forza Italia **Carlo Fiori**

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] Oropa [illegible] chiese chiudono [illegible] dodici

Sono stato recentemente al santuario di Oropa e volevo segnalare con spirito di collaborazione, due fatti che mi hanno colpito. Il primo riguarda l'orario delle [illegible] c'è una tabella sul sagrato della chiesa vecchia con degli orari che non coincidono completamente con il manifesto affisso all'entrata della basilica. Nel primo, ad esempio, non è riportata la messa della 11,30 feriale che si celebra nella chiesa nuova.

L'altro aspetto che mi ha colpito [illegible] gli orari delle chiese: da mezzogiorno alle due chiudono sia la basilica sia la chiesa nuova. Ora capisco in città dove a quell'ora i luoghi di culto [illegible] quasi sempre deserti. Ma [illegible] un santuario [illegible] Oropa do[illegible] arrivano comitive [illegible] fedeli a tutte le ore, la regola mi è sembrata poco in sintonia sia con il luogo sia con le esigenze dei pellegrini. Non è stato molto bello vedere [illegible] spazientito sacrestano invitare a uscire i fedeli che si attardavano nella basilica.

Lettera firmata, Biella

I Giovani comunisti [illegible] i concerti rock

In merito all'articolo apparso mercoledì 2 settembre su «La Stampa» dal titolo «Estate rock da buttare», i giovani Comunisti precisano quanto segue: 1) noi non abbiamo mai dichiarato che l'«Estate rock [illegible] da buttare», anzi è stato un [illegible] di pubblico come da noi sostenuto; [illegible] «rovinare» l'iniziativa è stata una disorganizzazione in primo luogo dell'assessorato che non ha garantito il minimo di efficienza richiesto da questo tipo di manifestazioni; 2) noi non circoscrivevamo il [illegible] ai soli due concerti di «Rock chiama Biella» quanto anche alle manifestazioni tardo pomeridiane svoltesi a luglio al Piazzo, é dove palesemente (con la rinuncia di una band a suonare per mancanza di tempo) é mancata quell'organizzazione minima di qui sopra; 3) capiamo la posizione dell'assessore ma un conto é parlare degli Amici di Roland (gruppo che va per la maggiore) [illegible] cui si é pagato il cachet altro invece é evidenziare un'organizzazione sicuramente più difficile che vede coinvolte molte band ma che richiede maggiore e più attenta organizzazione; 4) vorremmo inoltre precisare come già abbiamo fatto attraverso il nostro comunicato che proprio vedendo le iniziative di «pochi altri comuni» come Cossato ci sarebbe piaciuta maggiore efficienza e puntigliosità.

Ribadendo il nostro convincimento sulle ottime capacità artistiche dei gruppi, e anche sull'iniziativa in sé, riscontriamo amaramente ancora una volta il vizio del politico che preferisce argomentare con i numeri.

Noi abbiamo posto invece l'accento su [illegible] che questi fenomeni di massa rappresentano per i giovani e su come questi abbiano diritto a fruire del migliore prodotto possibile. Evidentemente l'importante (e non lo diciamo da ora) per l'assessore Barazzotto [illegible] la for[illegible] e l'immagine. Noi ci accontentiamo del contenuto. Forse [illegible] proprio questo che ci divide.

Giovani Comunisti, coordinamento provinciale, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible] 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** [illegible]. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

[illegible]

[illegible]a: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

[illegible]

[illegible] via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.[illegible].

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

[illegible] **(Cossila):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351[illegible].

Netro: *Dr.ssa Mirella Bollasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Sioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, [illegible]. 015/44.13.20.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

NOTIZIE FLASH

Incidente

Scontro [illegible] via Rosselli: fe[illegible] una sedicenne

Una giovane di Biella, Elisa C., 16 anni, è rimasta coinvolta in un incidente avvenuto fra via Rosselli e [illegible] via Tripoli. In sella al suo scooter, la ragazza si è scontrata con l'auto condotta da Fabio S., 55 anni, anch'egli residente in città, riportando ferite non gravi. Sulle cause dell'incidente stanno indagando i vigili urbani, intervenuti sul posto insieme all'ambulanza del 118, che ha trasportato la ragazza all'ospedale. [f. p.]

Cronaca

Nei guai un nordafricano che [illegible] i passanti

[illegible] già [illegible] colpito da un decreto di espulsione perché clandestino, [illegible] lasciato l'Italia. Ora A. T., 32 anni, un nordafricano [illegible] fissa dimora, è stato fermato e denunciato dalla polizia, che l'ha sorpreso a infastidire i passanti sotto i portici di piazza Vittorio Veneto. [f. p.]

Associazioni

Volontariato pro-ciechi: caccia alle adesioni

L'Univoc, l'Associazione nazionale pro ciechi, [illegible] volontari a Biella e soprattutto nei paesi della provincia. Le adesioni si raccolgono fino alla fine del mese, allo 015-20.355. [f. p.]

Escursioni

In Monferrato con la parrocchia di Andorno Micca

La parrocchia di San Lorenzo di Andorno organizza per domenica 27 una gita in Monferrato. La partenza in autobus è alle 6,45 dal piazzale della chiesa di Andorno. Dopo il pranzo in un'azienda agrituristica, la comitiva visiterà la cantina sociale [illegible] Casorzo. Per informazioni [illegible] prenotazioni: 015-2475232. [r. mo.]

Grazie all'intesa lo scalo biellese sarà agibile ai voli commerciali





Il direttore dello scalo biellese **Franco Smerieri** è il regista dell'intesa [illegible] Malpensa grazie alla quale l'aeroporto laniero (a sinistra) potrà aprire ai voli commerciali

Alleanza Cerrione-Malpensa

Per il sistema di guida degli aerei

BIELLA. Il piano di salvataggio dell'aeroporto di Biella-Cerrione sta per fare un piccolo [illegible] importante passo avanti: lo scalo sarà finalmente dotato [illegible] un sistema di guida automatica per consentire ai velivoli [illegible] avvicinamento sicuro alla pista lungo un «sentiero» tracciato da un apposito segnale.

L'operazione si è resa possibile tramite una convenzione [illegible] l'aeroporto di Malpensa: [illegible] base aveva bisogno di un «segnale» dal Biellese per coprire da tutti i punti l'avvicinamento allo scalo. E ha scoperto che Biella aveva un impianto da omologare. L'apparecchio però [illegible] spento perchè, [illegible] il ridimensionamento delle aspettative dell'impianto laniero e le difficoltà di bilancio, la Sace era restia [illegible] compiere ulteriori investimenti che potevano rivelarsi improduttivi.

Ora, invece, in base all'accordo preliminare, Malpensa [illegible] accollata tutte le spese di omologazione e gestione [illegible] sistema. Proprio l'altro giorno si sono concluse le operazioni di controllo compiute per una settimana da un'équipe di specialisti su un aereo apposito: l'apparecchiatura è valida anche se ha bisogno [illegible] una piccola revisione. Tutto pronto quindi per l'accordo con il quale l'impianto passerà a Malpensa.

«Ma prima vogliamo essere ben sicuri che l'operazione [illegible] causerà un traffico aereo a bassa quota sul Biellese - spiega il direttore dell'aeroporto Franco Smerieri -. Inoltre chiediamo che Malpensa assegni a Biella un proprio segnale per la procedura [illegible] atterraggio. In questo modo, anche se sarà necessaria [illegible] speciale deroga per via della recinzione troppo vicina alla pista, lo scalo di Cerrione potrà essere aperto ai voli commerciali». Il particolare non è di secondaria importanza in quanto l'aeroporto di Biella è stato [illegible] centemente inserito in un elenco [illegible] scali secondari che potrebbero ospitare voli charter di pellegrini in occasione del Giubileo. E con il sistema [illegible] guida l'aeroporto sarebbe agibile a tutti gli effetti. [m. al.]

Tutti gli appuntamenti di oggi e domani nel Biellese

E' festa fra cene tipiche e «concerti di fontane»

BIELLA. Sono le «cene itineranti» a dominare il week-end delle feste e delle sagre, che continuano in molte località. Ecco una guida agli appuntamenti di oggi e domani.

A **Tollegno** stasera comincia «Tollegnogioca '98», che debutta all'insegna della buona tavola: dalle 19, via Garibaldi si trasforma in un ristorante all'aperto, dove cenare assaggiando le specialità degli otto rioni. La colonna sonora è offerta dalla banda «La curva» di Santhià, e ci saranno pure comici, trampolieri e giocolieri. In pia[illegible] si balla invece con la discoteca mobile «Number One».

Anche Gaglianico, stasera, propone una cena itinerante: l'appuntamento è [illegible] Savagnasco, dove la Pro loco ha allestito alcuni stand gastronomici in portoni, cortili e piazzette. Il raduno è alle 19, e il percorso è diviso [illegible] tappe: si va dall'aperitivo alla pasta, per proseguire con polenta e cinghiale, frittata, pizza, spiedini [illegible] pesce e dolci. Alle 21 si balla in piazza. In caso di pioggia, la cena [illegible] rinviata di una settimana.

In pianura prosegue la Festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca della Serra. Stasera l'appuntamento è a **Cavaglià**, per la presentazione del Palio dei rioni che si svolgerà la settimana prossima. Alle 20,30 [illegible] la banda musicale [illegible] Zimone, e l'Enoteca offrirà [illegible]ggio di vini e una spaghettata. Domani ci si sposta a **Viverone**, alla Cella di San Michele: sempre alle 20,30, è in concerto la banda di Alice Castello. Saranno proiettati alcuni video sulla Festa dell'uva dell'anno scorso. Martedì una nuova degustazione di vini ad Anzasco, e sabato prossimo, [illegible] **Roppolo**, le prove ufficiali della [illegible] delle botti, che si svolge il giorno dopo.

Occhieppo Inferiore saluta invece l'edizione '98 di «Sauta bala canta e cor». Stasera c'è un concerto, che sarà seguito dalla proclamazione degli «Occhieppesi doc» dell'anno. Domani alle 9, in piazza Prebenda, comincia invece la mostra mercato della patata tipica della valle Elvo e dei prodotti locali. Alle 12 l'inaugurazione del percorso botanico con piante aromatiche e officinali. Dalle 14,30 una «non stop» di spettacoli per grandi e piccini nelle vie e nei cortili. Gran finale con **Masserano**, dove si segnala un appuntamento da non perdere: stasera in piazza c'è il «concerto delle fontane», un suggestivo spettacolo a base [illegible] getti d'acqua e giochi di luce. [r. mo.]



La corsa delle botti di Roppolo, uno degli appuntamenti più attesi di settembre

La giunta risponde all'attacco di An su scarsa manutenzione e cartelli illeggibili

«Strade dimenticate? Non è vero»

La Provincia: pronti 5 miliardi per la Valle Cervo

BIELLA. Le strade della Valle Cervo sono abbandonate, attacca An. E la Provincia risponde che [illegible] è vero: c'è [illegible] progetto da [illegible] miliardi che renderà sicura la Biella-Piedicavallo, le bitumature si fanno e presto si penserà anche ai cartelli.

Assenti la presidente Silvia Marsoni e l'assessore Renzo Maggia, la difesa spetta al vicepresidente Roberto Mezzalama, che ha chiesto lumi all'ufficio tecnico: «L'allarme mi pare ingiustificato. Delmastro aveva annunciato che a settembre sarebbe andato all'assalto delle amministrazioni dell'Ulivo, e credo che lo stia facendo». Il deputato di An, con due colleghi consiglieri provinciali, ha presentato un'interrogazione che assomiglia a un dossier, e che racconta di cartelli illeggibili, arrugginiti [illegible] rovinati dai [illegible]dali. «Non tutti quei segnali sono nostri - ribatte Mezzalama -. Ma non nego che il problema esista: alcune indicazioni [illegible] vecchie e indecorose. Ma bisogna tener presente che noi puntiamo alla sistemazione definitiva della strada». In sostanza, prima che ai cartelli bisogna pensare alla carreggiata, che va resa più solida sistemando parapetti, muri e ponti. «Il progetto definitivo sarà pronto a ottobre - continua l'assessore -, e i lavori [illegible] previsti nel '99». Nel frattempo, [illegible] cercherà di rimediare: la Provincia farà un'ordinanza per far togliere i cartelli pubblicitari abusivi, che creano confusione. «Poi verificheremo [illegible] ci sono condizioni di pericolo - spiega Mezzalama -: per ordinare eventuali interventi-lampo». Il nuovo codice stradale, oltretutto, impone una procedura molto lenta per cambiare i segnali: la Provincia spiega che bisogna presentare un piano concordato coi Comuni, e che ci sono molte difficoltà organizzative. Conclude Mezzalama: «Non credo che si possa parlare di "abbandono", e anche per altre strade, come quella della galleria Rosazza, la Provincia s'è impegnata a fondo». [g. bu.]



La strada provinciale della Valle Cervo, finita nel mirino di An per i cartelli arrugginiti e indecorosi. Ora la giunta Marsoni risponde alle accuse dei consiglieri di opposizione [MICHELETTI]

Dal 17 due mesi di lezioni gratuite all'oratorio

Imparare il volontariato Via ai corsi di Occhieppo

OCCHIEPPO INFERIORE. La Caritas zonale e la Comunità montana della Bassa valle Elvo organizzano un corso gratuito per la formazione del volontariato. Le lezioni cominceranno giovedì 17, e si concluderanno il 19 novembre.

Il primo incontro [illegible] in programma nella parrocchia di San Rocco di Mongrando, mentre i successivi si terranno presso l'oratorio parrocchiale di Occhieppo Inferiore.

Sono molti i temi che verranno affrontati durante i due mesi di corso. L'incontro del 17 settembre è dedicato all'«impegno cristiano» (con don Giovanni Perini, direttore della Caritas diocesana); il 23 tocca allo stile comunicativo, con lo psicologo e psicoterapeuta Luciano Mondin; il 1° ottobre si parla di «Accoglienza dell'alterità ed empatia», sempre con il dottor Luciano Mondin; l'8 ottobre di «Disagio sociale: [illegible] intervenire?», con l'assessore ai servizi sociali di Biella Flavio Como.

Il 12 e il 15 ottobre si tratta il tema dell'organizzazione dei servizi: gli operatori si incontreranno con il presidente della Comunità montana Bassa valle Elvo, Franco Verdoia. Il 29 ottobre torna don Perini, per parlare di «Vizi [illegible] virtù della carità». Il tema del [illegible] novembre è invece «Il volontariato oggi», con un intervento del vicedirettore della Caritas diocesana Raffaella [illegible]raine. Il 12 novembre i corsisti si occupano di «Competenze e ruoli del volontariato», ancora con Raffaella Boraine; il 19 novembre si tirano le conclusioni, con don Giovanni Perini e Franco Verdoia.

Il corso prevede dodici ore di tirocinio (la data [illegible] ancora da stabilire). Per le iscrizioni si può telefonare a questi numeri (la sera o all'ora dei pasti): 666026, 63310 [illegible] 666324 (prefisso 015). [d. sa.]

Danni per 10 milioni

Bioglio, a fuoco un'abitazione di via Roma

[illegible] Un incendio, provocato forse da un corto circuito, è divampato l'altra sera in una casa di via Roma, bruciando alcuni elettrodomestici, l'impianto elettrico e una decina di metri quadrati del tetto di un ripostiglio annesso all'abitazione. Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato danni più gravi.

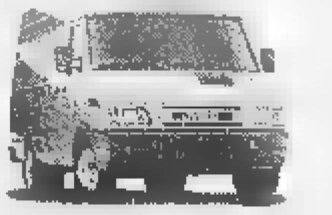
Ad accorgersi di quanto stava succedendo in casa [illegible] Tonino Dalessandri, in quel momento assente, [illegible] stati alcuni vicini, che hanno avvisato i carabinieri e i pompieri. La scintilla potrebbe essere partita dallo scaldabagno, a causa di un improvviso guasto. I sospetti dei vigili del fuoco si [illegible] però appuntati anche sulla lavatrice, [illegible] ora si farà una perizia per stabilire le cause esatte dell'incendio. Seriamente danneggiati anche i muri del ripostiglio. I danni potrebbero superare i dieci milioni. [f. p.]

La serata in biblioteca

A Mongrando la musica folk degli Scent Peij

MONGRANDO. La biblioteca comunale organizza per sabato 26, nel suo salone, una serata con il gruppo folk degli «Scent Peij», che ha appena realizzato il suo primo compact disc.

Conosciuti come i musicanti «di terracotta», perché usano ocarine fatte di questo materiale, gli «Scent Peij» hanno innalzato alla dignità di strumenti musicali oggetti come tegole, vasi, campane, piatti e altre suppellettili (sempre di terracotta). Il gruppo è composto da Guido e Raffaele Antoniotti, Michele Moricchini e Daniele Alberello. A Mongrando la band presenterà «Viaggio immaginario»: resoconto di una giornata (dal mattino alla sera) in giro per l'Europa, [illegible] alcuni veloci «passaggi» in Africa ed in Oriente. L'itinerario consentirà di scoprire i suoni e le tradizioni musicali dei vari Paesi del mondo, fra ninne nanne e canzoni. [d. sa.]



COMUNE DI PONDERANO
Provincia di Biella

Avviso [illegible] deposito e pubblicazione del Progetto Definitivo di Variante al Piano Regolatore Generale

IL SINDACO

Vista la legge Regionale 05 Dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni:

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 assunta in seduta 28 marzo 1998 ha controdedotto alle osservazioni e proposte presentate nel pubblico interesse in merito al Progetto Preliminare di Variante al P.R.G.;
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 assunta in seduta 14 luglio 97 ha controdedotto alle osservazioni e proposte presentate nel pubblico interesse in merito al Progetto Preliminare di Variante in itenere al Progetto Preliminare della Variante al Piano Regolatore Generale:
che il predetto organo con atto n. 35 [illegible] in seduta 14 luglio 98 ha adottato il Progetto Definitivo di Variante Generale ed itinere al Piano Regolatore Generale. Il Progetto [illegible]tivo per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune sito in Pzza Garibaldi n. 1 per giorni 30 (trenta) consecutivi e quindi [illegible] 01 settembre al 30 settembre [illegible].
Durante tale periodo le indicate deliberazioni nonché gli elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria Comunale affinché chiunque possa prenderne visione secondo gli orari in appresso:
- dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Dalla Residenza Municipale, il 01 settembre 1998.

IL SINDACO: **Alessandro Demargherita**

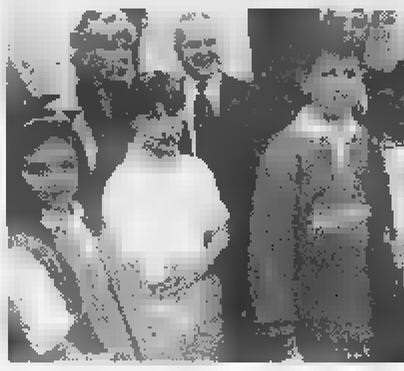

PELLETTERIE
RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
883
O' NEILL
ASICS
CHAMPION
GEOX
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
KID LAND
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
CACAO
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '98
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Le principali manifestazioni in calendario: dal Viotti d'oro al nuovo raduno delle Ferrari

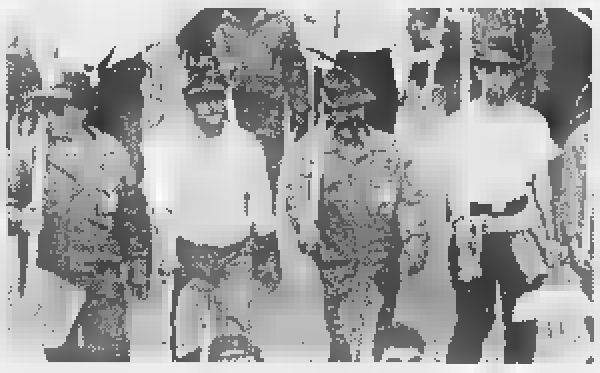
Il '98 saluta tra «rosse» e Medioevo

E Vercelli ritorna capitale della grande classica





Una mostra con le foto dei lettori de La Stampa ricorderà la visita del Pontefice. Le Ferrari invece [illegible] a Gattinara





A Vercelli [illegible] attesi diecimila alpini. Marilyn Horne prestigioso «Viotti d'oro»

Gli astri nascenti della musica e i veterani delle penne nere pronti ad invadere Vercelli, le [illegible] di Maranello in pole position accanto ai vini del Gattinarese. E non solo: la riscoperta del Medioevo delle abbazie, le nuove iniziative cui collabora anche *La Stampa*. L'ultimo scorcio dell'anno sarà ricco: di di emozioni, di protagonisti, di appuntamenti da non perdere.

ALPINI. Vercelli sarà invasa dalle p[illegible] nere il 26 e 27 settembre: è in programma [illegible] raduno del Primo raggruppamento dell'Ana, che unisce le sezioni di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La città delle Medaglie d'oro e del Beato don Secondo Pollo prepara un programma intenso per i suoi ospiti (sono attese diecimila penne nere): si parte sabato 26 con l'alzabandiera in piazza Alpini, e con la deposizione dei «fiori della pa[illegible]» raccolti nel giardino che unisce la terra di più Paesi del mondo, per arrivare alla messa in Duomo e al concerto della Fanfara Taurinense. Il giorno successivo, dalle 10, è il momento della grande e suggestiva sfilata lungo le vie della città.

VIOTTI D'ORO. Chi sarà il musicista [illegible] fama mondiale che riceverà quest'anno il prestigioso premio «Viotti d'oro»? L'organizzazione della Società del Quartetto non ha ancora scoperto le carte, anche perchè in queste settimane si stanno facendo le ultime scelte. La serata di gala è prevista per sabato 12 dicembre, al Teatro Civico di Vercelli. Invece tutto è pronto per il 49° Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti», che richiama giovani artisti da tutto il mondo. Il calendario prevede la sezione musica da camera dal 5 al 9 ottobre al Dugentesco, la sezione canto lirico dal 15 al 23 ottobre al Civico (finale con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino). La [illegible]zione di pianoforte sarà dal 30 ottobre al 8 novembre al Civico (finale con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai).

[illegible] SUL PAPA. E' già anche pronta al debutto la mostra delle fotografie che i lettori de *La Stampa* hanno scattato durante la storica visita del Papa a Vercelli: l'allestimento è curato con l'aiuto dell'Ascom e [illegible] club «Il Galletto» ed è ospitato nella sede dell'Associazione commercianti (in sala Levis), con ingresso da via Laviny 27. La mostra si apre lunedì, alle 18,15: sarà visitabile per l'intera settimana mentre la domenica successiva (alle 11) *La Stampa* [illegible]segnerà un riconoscimento a tutti i partecipanti. I vincitori invece [illegible] proclamati attraverso un referendum: [illegible] martedì pubblicheremo i tagliandi per il voto.

[illegible] Ancora l'Ascom perchè firma le animazioni lungo le strade di Vercelli, organizzate con l'aiuto del Comune e del Comitato manifestazioni. S'inizia proprio oggi, con un pomeriggio tutto dedicato ai bambini: dalle 16 alle 19,30, in piazza D'Azeglio e in [illegible] Libertà correrà il trenino, mentre si potrà giocare col «castello pazzerello» in piazza Risorgimento e in [illegible] ospedale. Sabato prossimo, al trenino, si aggiungono la sfilata storica del gruppo della Motta (che proporrà gli antichi mesteri) e [illegible] spettacolo di burattini in viale Garibaldi. E tra musica e folclore, è già pronto il calendario per l'intero mese di settembre.

ROSSE, RISO E VINO. Dopo il successo di maggio, le Ferrari concedono il bis. Domenica 11 ottobre le «rosse» di Maranello sfilano nel Gattinarese, toccando anche le province di Biella e Novara. L'iniziativa, che prende il nome [illegible] «Le Rosse, il Vino, il Riso - In viaggio nelle Terre [illegible] Nebbiolo del Nord Piemonte», è organizzata dall'Istituto Terre del Nebbiolo, dall'Agriturist provinciale e da *La Stampa*, che proporrà ancora il referendum dedicato alla «Vetrina più bella sulla Ferrari». Al tour parteciperanno una cinquantina di «rosse», che sfileranno lungo un percorso di circa 60 chilometri.

LIBRI. La cultura celebra un altro momento «doc» a fine ottobre: la libreria Dialoghi, accanto alla Facoltà di Lettere e Filosofia e all'associazione culturale «Il Ponte», presenta al Piccolo Studio vercellese «Favola delle ultime cose», il romanzo dedicato da Sergio Givone al mondo delle risaie. A fare gli onori di casa, il compositore Angelo Gilardino ed un docente universitario.

[illegible] DI [illegible] Tra misteri, meditazioni, leggende e [illegible]pori, si sviluppa tra settembre e novembre l'iniziativa turistica «Spiragli [illegible] medioevo» organizzata dalle Amministrazioni provinciali di Vercelli e di Novara e dalla Regione. Ovvero andar per castelli, abbazie, lungo colline e terre d'acqua, nell'alto Piemonte. A far da guida saranno gli esperti [illegible] Ar.Tur.O. (telefono 0161.212.616). La prossima meta verrà raggiunta domani. Il tema sarà «La nostra aria...», itinerario verso le gran[illegible] tra cenobi, principati e ca[illegible] rurali. Partenza alle 9,30 da Piazza D'Angennes. Tour in pullman tra San Genuario, Lucedio, alla Tenuta Darola, a Trino, a Camino ed a Crescentino.

A fine settembre sono attese diecimila penne nere

Lunedì [illegible] apre la mostra sulla visita del Pontefice

La maratona di rock e cabaret

Sfide tra artisti aspettando la prosa



Matteo Andreone (a sinistra) e Pongo, anime del concorso di cabaret (GREPPO)

Vignetta e cabaret, rock and blues, prosa. Altro? Gastronomia tipica, ad esempio. La lista s'allunga.

[illegible] La Famija Varsleisa aprirà i battenti della sede di via Vallotti per [illegible] manifestazione da sabato 26 settembre fino a domenica 11 ottobre (orari 16-19). Duecento disegnatori in rappresentanza di [illegible] nazioni, dai Paesi dell'Est al Canada. Verranno esposte [illegible] vignette scelte dalla giuria. La mostra potrebbe diventare itinerante.

[illegible] ROCK. Venticinque band sul palco di piazza Cavour si alterneranno dalle 14 fino a [illegible] fonda, domenica 13 settembre. Per le 19 ci sarà la premiazione «Vota il mito della scuola», referendum indetto dal nostro giornale. Finale con Tony e i Volumi. Raccolta fondi Pro Unicef. E la «Maratona» avrà [illegible] gemello che si chiama «Scuolé». Per mercoledì 30 settembre, sempre in piazza Cavour: gruppi giovanili suoneranno dalle [illegible] fino alle 20, [illegible] evento di «monsolomusica» [illegible] anche di informazione e prevenzione sulle droghe.

[illegible] L'assessorato alla Cultura del Comune sta organizzando con lo Stabile di Torino il calendario di quanto verrà presentato nei «segmenti» della stagione al Civico. Prosa in «Repertorio», con i classici, nei «Matinée» domenicali, con «I comici», «Gli inconsueti». E «Border-line», al [illegible] fuori dai soliti schemi. Anche se in primavera il Civico chiuderà per restauri, gli spettacoli proposti [illegible] saranno diminuiti. C'è grande attesa per il calendario comunale di «Sono solo canzonette!?», concerti con cantanti [illegible] richiamo. Intanto ci sarà uno spettacolo tra canzoni e letteratura dei «Sixties» alle 17,30 di sabato 19 settembre nel chiostro [illegible] Santa Chiara. Titolo «A trent'anni dal '68: la protesta giovanile negli Anni '60 tra musica e libri».

BLUES. Una new entry, tra le rassegne musicali: il primo «Vercelli Blues Festival» al Teatro Civico ideato da PromoVercelli. Alle 21 di mercoledì 7 saliranno [illegible] stage Peppe O'Blues & Hell's Cobra, Treves Blues Band e Brothers In Blues. Giovedì 8 ottobre, sempre alle 21, Innesco Blues Band, Nick Becattini [illegible] Serious Fun ed Electric Blu.

CABARET. Tra settembre ed ottobre, si snodano gli show itineranti del Concorso nazionale di cabaret «Città del Riso». Organizzato da «Polvere di riso», quest'anno segue una rotta anche oltre frontera. Tra le prossime date domani a Lesa e giovedì della prossima settimana a Novara. Alle 15,30 di sabato 3 ottobre, momento sportivo allo stadio Piola per l'incontro tra Smemoranda Comedians (comici) e Dinamo Rock (cantanti rock). Finale del cabaret alle 21,30 di domenica 11 ottobre al Civico.

[illegible] DEL RISO. Sabato 12, domenica 13 e lunedì 14 settembre (orario 11-17) alla Tenuta Castello di Desana si terrà la «Settima festa del riso italiano di qualità». Le ispirazioni quest'anno saranno i dolci di riso. A preparare [illegible] ricette, i Ristoranti della Tavolozza. I piatti [illegible] estesi a risotti, minestre, risi al forno che si sposeranno [illegible] ottimi vini. Domenica una giuria presieduta da Edoardo Raspelli, valuterà.

Servizi a cura di Giovanni [illegible] e Roberta Martini

IN BREVE

Vercelli

Tre ragazze nomadi bloccate dopo un furto

Fermate in via 4 novembre da una Volante tre ragazze nomadi, di cui una minorenne non imputabile, tutte residenti a Torino: sono T. Z. di 17 anni e D. S. di 18. Sono accusate di furto aggravato: passando da una finestra del retro, [illegible] entrate in una delle villette ma sono state notate da un vicino che ha telefonato al 113. Entrambe sono [illegible] state; [illegible] della minorenne, che ha solo 12 anni, non [illegible] stati adottati provvedimenti per via della sua tenera età. [w. ca.]

Vercelli

Marocchino guidava in stato di ebbrezza

Bloccato l'altra notte poco dopo le 22 in via Gioberti da [illegible] Volante il cui equipaggio aveva notato la «disinvoltura» con cui guidava, I. H. B., 32 anni, originario del Marocco e domiciliato in città, è risultato positivo al test dell'etilometro. Gli agenti gli hanno ritirato la patente e lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza. [w. ca.]

Borgosesia

Acqua, niente bollitura a Marasco e Sella

Non è più necessario far bollire l'acqua dell'acquedotto comunale nelle frazioni Marasco e Sella [illegible] Borgosesia. La revoca dell'ordinanza è giunta dopo le comunicazioni [illegible] laboratorio di analisi del Servizio di igiene di Vercelli in seguito ai prelievi di campioni effettuati a fine agosto che sono risultati rientrare nella norma. L'obbligo della bollitura dell'acqua persiste a Rozzo. [p. q.]

[illegible]a

Da oggi fino a domani la festa all'Alpe Campo

Prende il via oggi la tradizionale festa all'Alpe Campo di Sabbia. L'appuntamento tocca quest'anno la diciannovesima edizione. Dopo la messa, celebrata alle 11.30, la festa entra nel vivo con incontri gastronomici, musica e danza, il gran falò di stasera, per concludersi domani. [p. q.]

[illegible] Giuseppe

Oggi il gemellaggio col Comune [illegible] Ligornetto

E' tutto pronto per [illegible] gemellaggio con la località svizzera di Ligornetto, nel Canton Ticino. Stamane la delegazione elvetica è attesa a Rima per ufficializzare lo scambio culturale: alla cerimonia seguirà la visita nel museo gipsoteca [illegible] Pietro Della Vedova. E proprio nel ricordo dello scultore originario di Rima ha preso vita il gemellaggio fra i due centri: Ligornetto è il paese natale di Vincenzo Vela, che fu maestro dell'artista valsesiano. [p. q.]

Borgosesia

Gruppo Carnevale Caggi Amadi primo presidente

Un nuovo comitato entra nel Carnevale di Borgosesia: è quello di Caggi. La prossima edizione delle manifestazioni cittadine vedrà pertanto la partecipazione tra le maschere rionali, del Trotapian e della consorte. Presidente del neo comitato è Carlo Amadi. [p. q.]

Borgosesia: la rassegna si apre da sabato 12

Nuovo viale Rimembranze fra show e sfide sportive

BORGOSESIA. Nel rinnovato viale Rimembranze è iniziato il conto alla rovescia per la terza edizione [illegible] «Viviviale», la manifestazione che [illegible] spettacolo, cultura, sport e artigianato, nell'ottica di rilanciare l'immagine di questa zona di Borgosesia. Due i giorni su cui si struttura la rassegna, sabato 12 e domenica 13, sotto l'organizzazione del locale Comitato. La prima giornata sarà praticamente riservata a un appuntamento sportivo: il torneo di calcio dedicato alla memoria [illegible] Dario Castaldi. Giunta alla seconda edizione, la competizione metterà di fronte le squadre dei giovanissimi di Borgosesia, Juventus e Biellese: in mattinata le formazioni saranno ri[illegible] in municipio, quindi alle 15 l'inizio degli incontri che si dovrebbero svolgere al campo di San Secondo vista l'inagibilità (causa lavori) dell'impianto di [illegible] Marconi.

In serata, un p[illegible] assaggio [illegible] spettacoli musicali e gastronomici. Domenica già dal mattino viale Rimembranze sarà al centro dell'interesse: alle 8,45 la Fanfara dei bersaglieri segnerà l'apertura dei festeggiamenti con la sistemazione delle bancarelle dei prodotti artigianali. E nella stessa mattinata si ripete il felice connubio con l'attività sportiva.

Ben due gli appuntamenti: l'ultima prova del campionato regionale di pesca alla trota in torrente (che si terrà fra le 8 e le 11 nelle acque del Sesia) e la cicloturistica «Borgo in bici»: la gara non agonistica prenderà il via alle 9,30 per concludersi un paio d'ore più tardi con la premiazione.

Nel pomeriggio spazio al mercatino e agli spettacoli [illegible] la presenza [illegible] pittori e cartomanti. Sono previste anche esibizioni di calcio femminile, basket e karate. [p. q.]

La gara a Trino

Palio degli scacchi [illegible]

TRINO. Alle 14 sotto l'atrio del municipio in [illegible] Cavour si svolgerà la terza tappa della competizione provinciale «Palio degli scacchi», [illegible] i circoli di Biella, Crevacuore, Santhià, Vallemosso e Trino. Ogni scacchista giocherà 7 incontri semi-lampo (con 15 minuti di tempo), al termine dei quali verrà stilata [illegible] classifica individuale parziale. La classifica finale individuale sarà ricavata sommando i 4 migliori risultati ottenuti dai giocatori nei [illegible] tornei disputati. Il «Palio degli scacchi» (un bassorilievo in ceramica), sarà detenuto in via provvisoria per un [illegible] al primo circolo classificato, in base ai risultati ottenuti dai migliori 5 giocatori di ogni squadra. Sarà rimesso in palio l'anno successivo e assegnato definitivamente al circolo che per primo vincerà per tre volte la manifestazione. La quota di iscrizione è di 15 mila lire (5000 per gli under 16). [r. co.]

A Crescentino

[illegible] oggi il «Settembre Praiettese»

CRESCENTINO. Parte il «Settembre Praiettese». La manifestazione, organizzata da diversi anni dal Gruppo culturale rione Praiet e che si tiene in piazza Garibaldi, prende il via oggi e domani con l'ottava edizione della «Sagra del pesce».

Alle 19 in piazza Garibaldi, dopo la benedizione della maxipadella, si potrà mangiare nel grande «gazebo», mentre in serata alle 21 l'appuntamento è con «Cantando in piazza», festival canoro su basi musicali originali. Domenica è in programma l'esposizione del concorso fotografico «Memorial Volta a Campo», poi a pranzo [illegible] stand gastronomico a base [illegible] pesce. In serata si balla con Aurelio e la [illegible] orchestra.

Il 12 settembre si tiene la «Festa della [illegible]» e l'appuntamento si apre a partire dalle 19,30; seguirà la serata danzante [illegible] Daniele Comba e [illegible] sua orchestra. [l. d. c.]

L'unione col Canton del Verteillac

Fontanetto, festa per il gemellaggio

FONTANETTO PO. Una comitiva di 79 abitanti del «gemello» Canton del Verteillac è giunto ieri a Fontanetto p[illegible] l'incontro annuale. Fontanetto Po e Canton del Verteillac, un agglomerato di 17 comuni del Perigord, in Dordonia, sono gemellati: ufficialmente nel 2000 saranno 10 anni, anche se gli incontri iniziali risalgono a qualche tempo prima. Ogni [illegible] c'è un viaggio-scambio tra i due paesi: gli ospiti vengono sistemati nelle famiglie e le sistemazioni e le iniziative [illegible] organizzate dal comune e dal Comitato del gemellaggio, che negli ultimi tempi si è allargato con adesioni da famiglie di Vercelli, Desana, Crescentino e del Monferrato. Per la visita dei francesi è stato allestito un programma di intrattenimenti ed inoltre, come è tradizione, è stato dato un tema all'incontro: «Le problematiche agricole». Al loro arrivo gli ospiti saranno sistemati nelle famiglie, poi oggi il gruppo si ritroverà alle 9,30 in piazza San Rocco per la visita alla centrale, proseguendo al principato di Lucedio, pranzo a Vercelli e poi, nel pomeriggio, l'appuntamento è «Sulle orme della Via Francigena» attraverso le bellezze artistiche del capoluogo. E' in programma una tavola rotonda a Le Aie di Fontanetto [illegible] «La cooperazione in agricoltura, esperienze e prospettive a confronto». Domani giornata in paese [illegible] le iniziative della patronale e la cena di commiato. [l. d. c.]

Prima edizione di «Festa della vita»

Raduno benefico oggi a Quarona

QUARONA. Si svolgerà questa sera a Quarona la prima edizione della «Festa della vita», un appuntamento voluto e organizzato dall'associazione che si è costituita di recente allo scopo di raccogliere fondi per attrezzare maggiormente il reparto di immunoterapia dell'ospedale San Martino di Ge[illegible]. L'idea parte da Quarona perché proprio lì alcuni mesi fa [illegible] stato lanciato un appello per tro[illegible] potenziali donatori [illegible] midollo da trapiantare sul corpo di una giovane ragazza affetta da leucemia. La «Festa della vita» non è la prima tappa di questa raccolta di fondi: dopo il convegno di maggio sulla donazione degli organi era stata lanciata una sottoscrizione a premi che aveva permesso di raccogliere una buona somma di denaro. La serata, che si svolgerà nei locali dell'oratorio «Erminio Ragozza» di Quarona, prevede prima una cena preparata dagli uomini del locale gruppo alpini, quindi si proseguirà con giochi a premio e con le danze. Una parte della somma raccolta sarà destinata all'ospedale «Sant'Andrea», l'unico nosocomio della provincia dove sia possibile effettuare le analisi per verificare se il proprio midollo è compatibile con quello del paziente in attesa di trapianto. Chi volesse fare offerte senza partecipare alla festa può fare versamenti sul conto 525000 della filiale di Quarona della Biverbanca (Cab 44700, Abi 6090). [i. fo.]

E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Parole, musica e un buon vino Doc

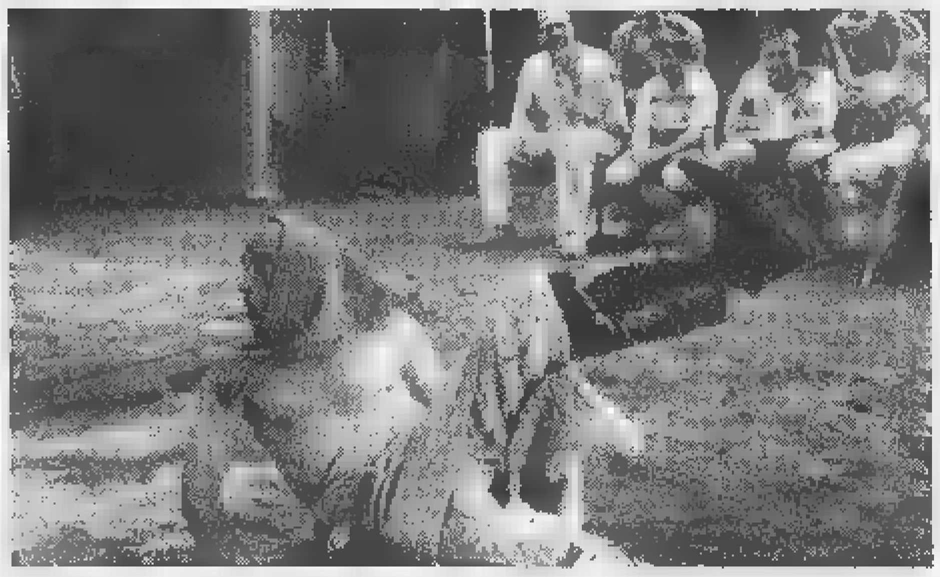
Appuntamenti a Guarene e Alba

GUARENE. E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour che ha raccolto complessivamente, in questa edizione, quasi quattromila spettatori.

Stasera l'appuntamento [illegible] Guarene si aprirà alle 21,30 con lo spettacolo «Pirame [illegible] Thisbé». Lo presenterà, nella cascina di Piedelmonte, la compagnia tedesca Ton und Kirschen che indosserà le maschere di Josephine Hayter [illegible] costumi di Larissa Sehkon per evocare il mito d'amore tramandato da Ovidio, su musiche di Klebba e Romero. Prima della rappresentazione la famiglia Pavesio offrirà ai protagonisti [illegible] aperitivo nella sua cascina.

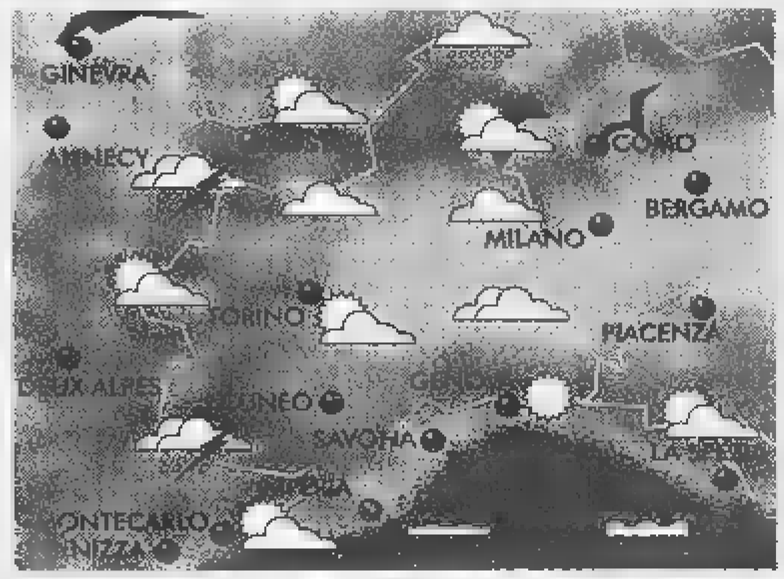
La seconda parte della serata si svolgerà sulla piazza del paese con i Virtuosi di San Martino che intrecceranno musica [illegible] parole in «Ciccio e altre storie». (ingresso agli spettacoli 15 mila intero, 10 mila ridotto, [illegible] mila per il doppio spettacolo). Infine a mezzanotte, Palazzo Re Rebaudengo ospiterà «La veglia [illegible] mezz'estate», a cui daranno [illegible] il cantautore cuneese Gian Maria Testa e lo scrittore Bruno Gambarotta. Si degusteranno i vini Doc di Langhe [illegible] Monferrato a cura di Arcigola Slow Food. (ingresso [illegible] prenotazione [illegible] mila lire).

Domani il Festival chiude ad Alba, che sarà invasa dal pomeriggio da suoni e dan[illegible] brasiliane dei Mitikosamba, alle 17,30, nel centro storico. Alle 21,30, in piazza del Duomo, ancora uno spettacolo internazionale con la compagnia francese Jo Bithume in «Hello, Mister Jo» e quindi la grande festa di chiusura sul tetto del Teatro Sociale. Informazioni al numero verde della Regione 167/329329. [v. p.]



Lo spettacolo «Pirame e Thisbé» sarà presentato a Guarene dalla compagnia tedesca Ton und Kirschen

IL WEEKEND



LA [illegible]

Con il susseguirsi delle perturbazioni [illegible] sull'Europa centrale, [illegible] sistema frontale si sta avvicinando alla catena alpina [illegible] condizioni [illegible] spiccata variabilità. Ancora quindi possibilità di annuvolamenti diffusi, più intensi sulle zone montane con probabili precipitazioni isolate di breve durata.

[illegible] D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibilità di nubi cumuliformi sul settore [illegible], associate [illegible] isolati piovaschi [illegible] durata. Temperature stazionarie. [illegible] da SW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con probabile nuvolosità cumuliforme durante il corso della giornata, associata a possibili piovaschi. Temperature nella norma con [illegible] delle [illegible]. Venti deboli da W.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Possibilità di annuvolamenti pomeridiani intervallati da brevi schiarite. Non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza lungo le valli.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - [illegible] Spezia). Generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso. La probabile nuvolosità interesserà le zone appenniniche. Temperature stazionarie. Venti da SW [illegible] mari poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Sereno intervallato da [illegible] menti [illegible] sui rilievi. [illegible] piovaschi pomeridiani isolati. Temperature [illegible] stagionale. Mari [illegible]. Venti deboli da SW.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Possibile nuvolosità alta e sottile in intensifica[illegible] nel pomeriggio. Non [illegible] esclusi isolati temporali serali lungo la fascia alpina. Temperature nella media. Umidità elevata.

■ LANGHE E MONFERRATO. Generalmente sereno con nuvolosità stratocumuliforme pomeridiana. Temperature stazionarie nella media stagionale. Brezze serali nelle zone [illegible] debole ventilazione in pianura.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui ri[illegible]. Qualche schiarita nel corso della giornata. Possibili piovaschi pomeridiani. Temperature stazionarie nella [illegible] stagionale. Venti deboli di brezza.

TENDENZA [illegible]

Continua l'alternanza di perturbazioni a periodi di cielo [illegible] che potrebbe determinare spiccate condizioni di variabilità su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Non si escludono per la settimana [illegible] trante piovaschi e temporali anche di [illegible]rte intensità mentre le temperature subiranno un leggero calo rispetto alla media stagionale. Possibilità di venti freschi da [illegible].

[A cura di Giorgio Minetti]

L'antico borgo dell'Acquese riscopre le [illegible] origini

A Cassine cena medievale con pellegrini e viandanti

CASSINE. Oggi e domani il borgo attorno alla chiesa di San Francesco riscopre le sue origini medievali. La festa si apre oggi alle 19,30 [illegible] la [illegible] d' [illegible] a Palazzo Zoppi (partecipare costa [illegible] mila lire, prenotare allo 0131-443.378). Nelle locande e taverne del paese (che [illegible] nell'Acquese), invece, si [illegible] con 25 mila lire: la prenotazione non è necessaria [illegible] l'atmosfera rievoca l'accoglienza [illegible] pellegrini e viandanti.

Le strade saranno illuminate dalle fiaccole e nelle botteghe rivivranno gli antichi mestieri.

Alle 22, spettacolo teatrale dedicato alla scoperta del Santo Graal: l'intero paese diventa un palcoscenico [illegible] accoglie l'imponente corteo di cavalieri che tornano dalle Crociate. Domani, sin dal mattino, il paese rivivrà la gioiosa atmosfera del giorno in cui il popolo [illegible] i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita [illegible] Cassine. Alle 10 le porte del borgo [illegible] apriranno a mercanti e uomini d'arme. Alle 10,30, arriveranno i gruppi storici medioevali del Piemonte, alla stessa [illegible] in municipio ci sarà il convegno «A tavola aspettando Colombo» e dalle 12,30 si potrà pranzare nelle osterie. Alle 15,30 sfilata del corteo storico, poi i cavalieri si cimenteranno in giochi d'arme. Alle 18, la premiazione. [se. c.]

A Caresana con il bollito un altro appuntamento in provincia di Vercelli

Lume di candela e profumo di menta

A Guardabosone la tradizionale festa delle erbe

VERCELLI. Le prime tenebre [illegible] questa sera avvilupperanno il centro storico di Guardabosone, in Valsessera, e tutte le luci elettriche resteranno rigorosamente spente. Così si ripete un rituale [illegible] ogni anno a settembre, vede antiche «lùm» e «lantèrni» [illegible] rischiarar le contrade dalle belle stradine di pietra e le case d'antan, in soffuse atmosfere. E tutto intorno si potrà «respirare» il buon odore emanato dalle erbe del vicino orto botanico intitolato a Carlo Bussi. Una penombra magica, per le «Giornate profumate di menta» organizzate dal Comune, oggi e domani con un programma saturo di suggestioni.

Rendez [illegible] nel piazzale davanti alla chiesa alle 19, mentre alle 20 [illegible] cenerà a lume di candela al circolo Terrieri [illegible] al ristorante Bellaria con menù affini e sopraffini. Il tema del convivio (a base essenzialmen[illegible] di erbe) è «La tradizione in tavola con le ricette di [illegible] Bianca». In cucina, come chefs, ecco gli allievi dell'Istituto Professionale «Ermenegildo Zegna» [illegible] Trivero.

Alle 21,15, le magie diventeranno teatrali. Ci saranno, dislocate negli angoli caratteristici del paese, animazioni della compagnia «Teatrando» di Biella, che annuncia in locandina: «Intrattenendovi nell'oscurità: improbabili incontri con "avanzi del palcoscenico"...». Alle 24 si snoderà per le viuzze di Guardabosone, una fiaccolata con gli artisti. Domani alle 10, mercatino, alle 14 show di artisti di strada, alle 16 esposi[illegible] di prodotti degli orti.

Invece a Caresana, nella Bassa vercellese, è per stasera e domani sera, in piazza Battisti, la prima edizione della «Sagra del bollito». I gourmets potran[illegible] cenare alle 19,30 con antipasti, primi a base di agnolotti e panisse. [illegible] clou ovviamente è il bollito misto: manzo, testina [illegible] lingua in salsa verde con contorni di patate lesse e giardiniera. [g. bar.]

Stasera ■ Magnano le famose Variazioni Goldberg

Prodigi per cembalo

La Jaccottet «riscopre» Bach



La concertista svizzera **Christiane Jaccottet** è la penultima ospite del Festival ■ musica antica di Magnano Stasera in San Secondo eseguirà al clavicembalo le celebri «Variazioni Goldberg» ■ Bach

MAGNANO. Ci sono almeno due motivi, per non perdersi il concerto di oggi del Festival di musica antica. Il primo ■ che in San Secondo, alle 21, suona la svizzera Christiane Jaccottet, ottima clavicembalista. Il secondo è che verranno eseguite le «Variazioni Goldberg» di Bach, vero capolavoro della musica di tutti i tempi.

La Jaccottet conosce molto bene l'opera del maestro di Eisenach, del quale ha inciso il repertorio integrale per cembalo. Insegnante al Conservatorio di Ginevra, ha alle spalle ■ lunga carriera, fatta di premi e di centinaia di esibizioni come solista ■ in ensemble da camera. Per il suo doppio concerto ■ Magnano (il primo è stato ieri sera), Christiane Jaccottet ha scelto una delle partiture più ■ e celebrate di Bach. Le *Golberg Variationen* sono nate come libro di studio, e Goldberg è appunto ■ nome dell'allievo per cui vennero composte. Appartengono all'ultima fase della vita ■ Bach (1742, otto anni prima della morte dell'autore), e soprattutto nel Novecento vennero riscoperte e apprezzate ■ per la loro perfezione.

Bach ■ frequentò molto ■ genere delle variazioni ■ un tema, ma con le «Goldberg» ha costruito un autentico monumento musicale. La leggenda racconta che Glenn Gould, il grande pianista canadese, le abbia suonate fino allo sfinimento, ipnotizzato dalla loro bellezza. E certo Gould non è stato il solo ad amare questo capolavoro di Bach, corteggiato anche dai compositori contemporanei ■ dodecafonici.

L'ingresso al concerto è libero, ma siccome i posti sono limitati, ■ bene prenotarsi telefonando allo 015-679260. Questo è il penultimo appuntamento col Festival di musica antica, che si conclude venerdì prossimo col recital del canadese Colin Tilney: al clavicordo, eseguirà pagine del Settecento austriaco e tedesco. Alla fine di agosto ■ sono conclusi i corsi di perfezionamento di musica ■ tica e quelli del coro estivo diretto da Giulio Monaco. [g. bu.]

Oggi a Vercelli

Lun-a Nova torna il folk nei rioni

VERCELLI. Per la rassegna «Rioninmusica», nell'ambito di «Folkermesse '98», questa sera terrà concerto al Canadà il gruppo Lun-a Nova. I musicisti, che all'origine si erano ispirati alla musica popolare dell'Italia settentrionale, della Francia ■ dell'Irlanda, si sono in seguito specializzati in musica piemontese. Hanno tenuto moltissimi concerti, suonando in piazze, teatri ■ festival folk, mentre nelle scuole hanno tenuto autentiche lezioni sulle sonorità etniche.

Lun-a Nova ha nel suo organico Mino Pareglio alla voce, cornamusa e plettri; Giorgio Delmastro alla voce, chitarra e percussioni, Anna Vella alla voce, Giorgio Baldazzi alla ghironda, Sergio Torchio alle ■cussioni, Nadia Ferone al flauto traverso e Diego Minetti al contrabbasso.

Il concerto di stasera inizierà alle 21. E' il penultimo degli eventi musicali vercellesi proposti da «Folkermesse '98», che in città terminerà con un ritorno al rione Cappuccini alle ■ di sabato 19 settembre. In quell'occasione ci sarà una performance del gruppo canavesano degli Umbra Gaia. [g.bar.]

In piazza Cavour

Ciocchetti Chitarra e note jazz



Il musicista di origine vercellese **Franco Ciocchetti** ha suonato per molti anni in Messico

VERCELLI. Come ogni sabato, anche stasera, sotto le stelle di piazza Cavour, si terrà un concerto della rassegna ideata da Gianni Dosio sotto il titolo di «Sere d'estate jazz». Alle 21,30 ci sarà il trio del chitarrista Franco Ciocchetti.

Di origine vercellese, Ciocchetti è conosciutissimo in Messico dove ha suonato per molti anni. Il suo repertorio ■ versatile ed ampio: dagli standard del jazz alla bossa nova, senza rinunciare alla musica italiana e a certe sfumature iberiche. Con Ciocchetti, saranno sullo stage Dino Contenti al contrabbasso ■ Paolo Franci■ alla batteria. [g. bar.]

Al Titty Twister

«Disciplina» in musica ■ Cigliano

CIGLIANO. Si inaugura stasera alle ■ la stagione del discobar «Titty Twister», gemello della discoteca «Due». Il party prevede di un insolito concerto-animazione dal titolo «Guarda che disciplina», proposto da MGZ (personaggio culto dell'underground nazionale, fondatore della band industriale sperimentale F.A.R.).

Le musiche, le programmazioni e gli arrangiamenti sono di Brainzuk, mentre alle chitarre apparirà Dome La Muerte, punta di spicco dei Ccm ■ dei Not Moving, ora parte integrante degli Hush. Ma non è tutto qui, in questo evento che si annuncia come «un balzo in avanti fra sonorità tecnologiche ■ melodie aliene, coreografie post-hollywoodiane e teatro trash-core». Ci ■ anche le «Signore», ovvero Barbara, Germana, Giangi, Grazia, Lucia, Patrizia ed altre «inquietanti» presenze che si alterneranno tra scenografie ■ balletti.

Lo spettacolo viene etichettato come «una terapia travolgente ed educativa». Insomma le sorprese, a questo punto, non mancheranno.

Alla consolle Tomaskarini dee jay. [g. bar.]

Santhià in pista

Fisarmonica C'è la Delli al Beverly



Orietta ■ è una virtuosa della «fisa»: guidava un'orchestra già a 14 anni

SANTHIA'. C'è l'orchestra di Orietta Delli, questa sera dalle 21,30, sulla pedana del Beverly Hills. E' ■ formazione che ha come leader una virtuosa di fisarmonica: già all'età ■ quattordici anni era a capo di un gruppo orchestrale. Orietta Delli, bolognese, ha partecipato ■ moltissimi concorsi e festival, ed ha preso parte ■ trasmissioni televisive come «Uno mattina» e «Ci vediamo un tv» con Paolo Limiti. Questa bella strumentista ha inciso dodici album ■ tra i suoi recenti hits c'è il brano di successo «La dea greca».

Il suo gruppo annovera in organico sette elementi. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Vanna Isaia al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera suonerà l'orchestra di Vanna Isaia. Dopo le 21,30.

Borgosesia

Il Festivalbier

Al parco Regis, per il «Festivalbier», stasera terrà concerto il gruppo Johnny O Clock. Ore 21.

Palazzolo

Città e polvere di riso

Il concorso nazionale di cabaret «Città del riso» sbarca stasera alle 21 in piazza Giovane Italia. In pedana Franco Neri, i Martelli Frax, Giovanna Lo Russo, Teo Guadalupi e i Pali e dispari.

Cigliano

La musica di La Lyre

In piazza Don Ferraris, stasera, concerto alle 21 della Musique Ouvriere La Lyre di Friburgo.

Borgomanero

Voci nuove, gran finale

Stasera (ore 21,30) in piazza Martiri si svolgerà la finale del concorso canoro «Stasera ci provo anch'io».

Valdengo

Tra liscio e grigliate

Stasera, alla Peschiera, si balla il liscio con Genio e i Pierrots. Al Jimmy's, invece, è prevista una grigliata per i patiti della dance e dei ritmi latini: la colonna sonora ■ affidata al dj Carlos Ugueto ■ allo staff del locale. Domani si torna ■ ballare di pomeriggio, con Mina Fassoli.

Cossato

Ritmi latini da premio

Musica latina, stasera al Cinecittà: nel locale di Cossato si esibiscono i giovani ballerini Giacomo Micalizzi e Alice Corda, finalisti ai campionati italiani di danza sudamericana.

Cavaglià

Ecco Duella e Patrucco

Domani alle 21, nella chiesa di San Francesco, sono in concerto Mario Duella (organo) e Fabrizio Patrucco (tromba). In programma pagine ■ di Haendel, Lucchesi, Telemann, Viviani, Charpentier ■ Stanley. La serata fa parte del primo festival «Storici organi del Biellese». L'ingresso ■ libero.

ROCK



■ «Man or Astroman?»: stasera al Babylonia la ■sica del futuro

PONDERANO. Dopo i Jesus Lizard, approdati al Babylonia giovedì, stasera tocca ■ un'altra band americana alternativa: i «Man or Astroman?», in bilico fra «surf» ■ musica elettronica. Il gruppo arriva dall'Alabama, e ricorda vagamente i «Devo» per la vena demenziale e i travestimenti. Galattici ■ siderali, i «Man or Astroman?» sono proiettati verso il futuro, dal quale dicono di essere dovuti tornare perché la loro musica era troppo «aliena e innovativa». Lo show è alle 22, e come band di spalla ci sono i Thee Stp di Arona. Il biglietto costa 25 mila lire. Intanto c'è attesa per il concerto degli Atrocity, dei Verk 80 ■ degli Heavenwood, in programma mercoledì (30 mila). Ma l'appuntamento del mese è domenica 13, con i tedeschi Rage e i Lingua Mortis. [g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Dottor Dolittle**, di ■ Thomas, con Eddie Murphy.

■. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. ■ ■ 4, di R. Donner, ■ Mel ■.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Paulie**, di J. Roberts, ■ Geena ■wiand. L. ■.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **The Patriot**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

■. Inf. tel. 015-253.89.27. **The hole - Il buco**, di Tsai Ming-Liang. Ore 22,15.

COSSATO [illegible]

■ CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. ■. 015-925.620. **Tita■**. ■: 21,30. Spettacolo unico. Or.: 21,30.

[illegible]

■. CHIUSO.

[illegible]

■. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. ■. tel. 015-767.323. **Blues Brothers, Il ■**. Lire 10.000/7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. ■.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

■. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Kundun**. Ore 21 spettacolo unico. L. 9000; ■.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. ■ spettacolo tel. 0161-69.633. **Arma letale 4**. Ap. ore 21,30; in. spet. ore 22,10. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo ■. 0161-69.633. **Il dottor Dolittle**. Ap. ■ 21,30, in. spet. ■ 22,10.

■. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo ■. 0161-69.633. **■ patriot**. Ap. ore 21,30, in. spet. ore 22,10.

VIOTTI. Inf. ■ tel. 0161-250.845. ■spettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon**. Ap.: 21,30, inizio spettacolo 22,10.

■ ■. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO CARDIERI. Via Parini 1. ■.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Oggi riposo.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■ MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale**. ■: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors**. ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty**. Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gorio 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'incantesimo del lago 3**. Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale**. Or.: 19; 20,50; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. ■. **Il grande Lebowski**. Or.: 18,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. ■ 5, t. 817.18.42. ■. Or.: 17,30; 21.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca**. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle**. ■: ■; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angelo rosso**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, ■ 541.283. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head)**. Or.: ■ 18,30; 20,30; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita ■■**. Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Le parole amore esiste**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Paulie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi**. ■: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. ■. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Domani ore 17 Piazzetta Reale: L'Opera Italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Marco Boemi. A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi, Donizetti. Inf. tel. 167.015475.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle ■ alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4853/810.4961.

Vigilia di esordio per le tre squadre della C2: nella Biellese c'è il ritorno di Koffi

Pro, a Motta la maglia di vice-Garlini

Borgo attende il placet sul tesseramento di Dan

Ventiquattr'ore al via del campionato [illegible] gli inevitabili mille problemi di organico per quasi tutte e tre le formazioni delle due province.

Pro a Fiorenzuola senza Garlini. Il «mastino» della difesa [illegible] vercellese [illegible] costretto a saltare l'esordio in campionato con la maglia bianca per una giornata di squalifica pendente dalla passata stagione quando vestiva la casacca dell'Alzano.

Poi nella lista degli assenti figura il nome di Ragagnin (sta recuperando la condizione dopo l'infortunio al ginocchio che si trascinava dalla passata stagione e il conseguente intervento chirurgico) mentre nell'elenco degli incerti è stato iscritto il nome di Beghetto.

Il giocatore sta recuperando [illegible] «pieni polmoni» la condizione (mercoledì nella partitella in famiglia è stato sfavillante) tanto che stamane Motta deciderà se aggregarlo [illegible] gruppo (è pressochè scontato) e portarlo eventualmente in panchina (decisione altrettanto possibile). Meno probabile [illegible] un suo utilizzo, ma questo dipenderà dall'andamento del match.

Quindi alla fine è probabile lo stesso schieramento di domenica a Biella con Albonetti che subentra [illegible] Garlini e Motta centrale difensivo.

Biellese, si rivede Koffi. Se ne era andato da Biella con destinazione Venezia quando era un ragazzino di belle speranze; ora a distanza di qualche anno Koffi ha fatto la sua ricomparsa nelle file laniere. Giovedì ha disputato la prima partitella dopo [illegible] lungo periodo di assenza ed è andato bene al punto che Sannino con ogni probabilità oggi deciderà di inserire il suo nome nella lista dei convocati per [illegible] big-match con lo Spezia dell'ex sampdoriano Salsano.

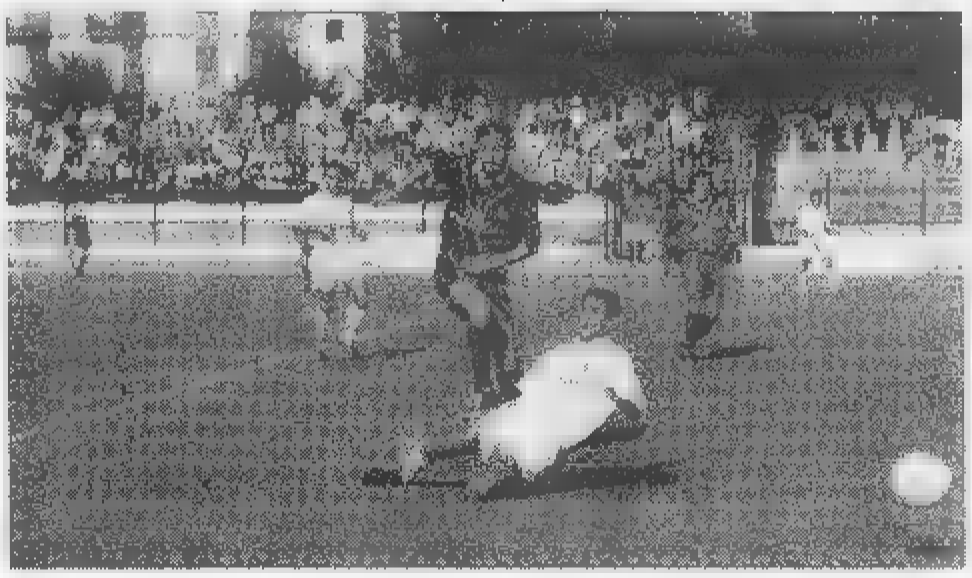
Ma soprattutto il dato più confortante arriva dalla condizione fisica del gruppo bianco-[illegible] che [illegible] apparso in netta ascesa. Ed [illegible] quel che ci vuole, visto che la Biellese è attesa davvero a una prova impegnativa contro [illegible] squadra che punta decisamente a [illegible] protagonista nella corsa al vertice.

Per quanto riguarda la formazione in linea di massima non sarà molto lontana da quella del derby con la Pro Vercelli: Mazzia ha assorbito i piccoli guai di inizio settimana e quindi sarà del match, come Garegnani. In avanti resta il dubbio su chi tra La Cagnina e Guidetti farà da spalla [illegible] Comi.

Il Borgo sulle spine per [illegible] tesseramento [illegible] Dan. Con Sannino out per un paio di mesi il club granata ha optato per l'ingaggio immediato di Dan. Martedì mattina tutta la documentazione era sul tavolo della commissione tesseramenti del-[illegible] Lega a Firenze che deve dare il suo placet.

«Siamo in attesa di minuto in minuto del fax che ci attesti l'avvenuto tesseramento del portiere - spiega Paolo Guidetti -. Purtroppo siamo capitati nella settimana che precede il via al campionato. Come noi un sacco di squadre ha presentato la documentazione per disporre [illegible] qualche giocatore e quindi i tempi burocratici [illegible] allungano. Speriamo che il fax di conferma ci arrivi in tempo in modo da schierare Dan a Pisa».

Il Borgo anche per questa prima trasferta è nei guai: tra i granata mancheranno di certo gli squalificati Paladin e Siazzu [illegible] gli infortunati Oddo e Pellegrini. Poi tra gli incerti figurano ancora Sironi, Simonelli e Pini. Come approccio al mondo dei prof non c'è male. [r. eyn.]



Dopo il derby [illegible] domenica (nella foto [illegible] Micheletti) Biellese e Pro si preparano, assieme al Borgosesia, all'esordio in C2 di domani. Tutte le squadre sono attese da match impegnativi

Cavaglià qualificato

In Coppa 4 gol al Viverone

VERCELLI. E' il Cavaglià [illegible] prima formazione a staccare [illegible] biglietto della qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. Ai bianconeri sono bastati due match per «demolire» la concorrenza di Biella Villaggio Lamarmora [illegible] Viverone.

Dopo aver espugnato il terreno dei lanieri il Cavaglià ha [illegible] il bis sul neutro di Santhià, superando 4-0 il Viverone. Al team di mister De Caroli è bastato un quarto d'ora per piegare la resistenza dei lacuali. Il primo gol è arrivato al 5' grazie ad Aimaro, quindi al 15' il raddoppio firmato da Spanu. Nella ripresa una punizione [illegible] ai venticinque metri di Guerrini ha fruttato il 3-0. Poker nel finale con una sfortunata autorete di Gentile.

Nel Cavaglià, già a buon punto nella preparazione, sono piaciute le prove dei giovani De Angelis [illegible] Malateste. Il girone si chiuderà domani con Viverone-Biella Villaggio, una sfida che non avrà più alcun valore.

E qualificazione centrata anche per il Cureggio «corsaro» sul green di Grignasco contro [illegible] Gattinara. I bianchi di Brustia riescono a rispondere solo con Cerello alle reti di Trentani e Colombo. A Romagnano, domenica, i vignaioli giocheranno solo per il prestigio.

Giochi aperti, invece, nel gi-[illegible] 15. Dopo il 2-2 tra Sparta-Cossatese si è chiusa in parità (1-1) anche la seconda sfida tra Val Mos e Sparta. Il gol dei lanieri è stato firmato da Metti. Decisivo [illegible] derby Cossatese-Val Mos di domani al Fila.

L'Omegna sbanca Gravellona (1-0), un risultato che obbligherà la Dufour a vincere nell'ultimo turno. Stesso discorso per il Trino, dopo il 3-1 esterno del San Carlo sul terreno del Monferrato. [p. m. f.]

Scuole Cristiane

Oggi il torneo dedicato a Navetta

VERCELLI. In campo nel ricordo di Gianluca Navetta. Quest'oggi, sul terreno di via Viviani le Scuole Cristiane organizzano il primo memorial dedicato a un giovane calciatore biancorosso scomparso tragicamente l'anno scorso.

«Non potevamo dimenticarci di Gianluca - spiega Gianni d'Elia, vice presidente delle Scuole -. E questa giornata di sport sarà interamente dedicata a lui [illegible] alla sua voglia [illegible] vivere».

Tre le formazioni impegnate nel torneo: Scuole Cristiane, Caresanese [illegible] Canadà le stesse che, nei prossimi anni cureranno il torneo. Il primo incontro è in programma alle 16 e vedrà di fronte le Scuole di mister Giardi e il Canadà. A seguire entrerà in [illegible] la Caresanese che affronterà la perdente della sfida d'apertura. Sempre i granata chiuderanno [illegible] ciclo d'incontri contro la squadra che avrà vinto la prima gara.

Proprio la Caresanese dovrebbe la favorita del torneo. Oltre a [illegible] l'unica compagine di Prima categoria (le Scuole militano in Seconda, mentre il Canadà di Fasano parte per vincere la Terza) l'undici di Bessi potrebbe vantare una miglior preparazione, dal momento che il campionato di Prima inizierà domenica 13 (mentre l'avvio degli altri tornei è previsto per l'ultima domenica di settembre).

Ma naturalmente la parte agonistica passerà in secondo piano al momento della premiazione. «In quell'occasione l'immagine di Gianluca Navetta supererà ogni altro aspetto - conferma D'Elia -. Nel corso della cerimonia, tra l'altro, un suo compagno intonerà [illegible] toccante canzone in ricordo dell'amico». [p. m. f.]

Pesistica donne

La Dal Nevo agli italiani Juniores

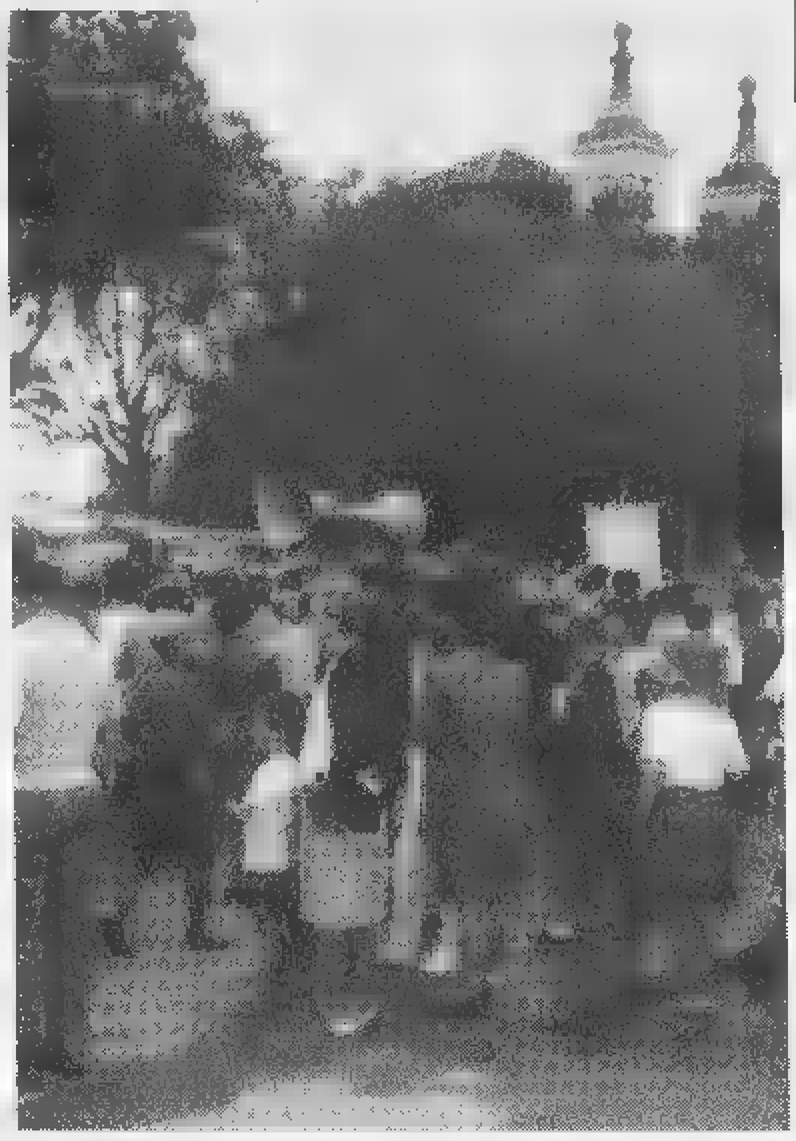


La biellese Micol Dal Nevo [illegible] prepara ai campionati italiani ed europei Juniores di sollevamento pesi

BIELLA. Micol Dal Nevo, nel raduno collegiale in svolgimento a Roma, sta rifinendo la preparazione in vista degli ultimi importanti impegni stagionali. Da sabato prossimo la pesista biellese sarà impegnata a Caltanissetta [illegible] campionati italiani Juniores, e dopo un breve ritorno a [illegible] dovrà prepararsi a rispondere alla chiamata in azzurro per gli europei Juniores, in programma a Sofia dal 5 all'11 ottobre. Per la portacolori della Pesistica biellese si tratta di un appuntamento molto importante, perchè dovrà confermare l'ottima prova, culminata con la medaglia [illegible] bronzo, fornita in marzo a Innsbruck nel corso degli europei assoluti.

Gli impegni, per l'allieva [illegible] Silvia Zonca, non subiranno rallentamenti: la Dal Nevo sarà presente ai campionati italiani assoluti con l'intento di conquistarsi un posto per i mondiali in programma a Lathi, in Finlandia, dal 10 al 15 novembre, dove dovrà vedersela con avversarie particolarmente agguerri-[illegible]. Il sollevamento pesi femminile infatti verrà inserito, per la prima volta, nel programma olimpico [illegible] Sidney, nel 2000, e questo ha fatto sì che [illegible] registrassero alcune prestazioni a dir poco sorprendenti, forse non sempre frutto del solo allenamento in palestra. [w. d. b.]





Una modella [illegible] degli ex voto (nella foto Murialdo) in mostra lo scorso anno a Bra [illegible] due immagini della processione per le celebrazioni della Madonna dei Fiori

E per la ricorrenza la Crb organizza una mostra dedicata a Eso Peluzzi

Bra celebra la Madonna dei Fiori

Martedì la messa con il cardinale Saldarini

BRA. Il santuario braidese, meta di preghiera e di riflessione per migliaia di pellegrini devoti alla Santissima Vergine Maria, celebra [illegible] questo periodo la festa dedicata alla Madonna dei Fiori, che si ripete dal 1336.

Monumento di arte, storia e culto, il Santuario ha sempre suscitato grande devozione. «Come ogni [illegible] la Novena di preghiera in preparazione [illegible] ricorrenza dell'8 settembre, sta coinvolgendo migliaia di braidesi - ricorda il rettore del santuario, don Michele Germanetto -; anche i pellegrinaggi sono diventati sempre più frequenti».

La Novena di preghiera s'era iniziata il 30 agosto, ribadendo lo «sdoppiamento» della messa serale, che [illegible] ormai troppo affollata. Dallo scorso anno, anzichè una funzione alle 20,30, ne sono state celebrate due, alle 20 e alle 21.



Oggi, come tutte le altre mattine, ci saranno messe alle 6, 7, 8 e 9. Nel pomeriggio, la funzione delle 16 è soprattutto dedicata ai pensionati; quella delle 17,30 verrà celebrata dal vescovo di Acqui monsignor Livio Maritano, che in questo periodo festeggia i cinquant'anni di attività sacerdotale. Stasera, la funzione delle 21 sarà in suffragio degli Alpini caduti [illegible] dispersi. Predicatori della Novena, padre Marino Moro e Antonio Visentin, dall'Ordine dei Domenicani, di Mantova.

«Quella [illegible] onore della Madonna dei Fiori è una ricorrenza seria e impegnativa, alla quale i braidesi sono profondamente legati» spiega il rettore del santuario braidese, don Michele Germanetto.

Martedì, la messa delle 9 (in precedenza ci saranno funzioni alle 6, 7 e 8) sarà celebrata dal vicario episcopale monsignor Oreste Favaro. Alle 10, le autorità cittadine parteciperanno, come sempre, alla messa votiva della comunità braidese, che sarà presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino. La processione, che s'inizierà alle 16, sarà guidata dal vescovo ausiliare di Torino Pier Giorgio Micchiardi.

La festa solenne dedicata alla Santissima Vergine Maria avrà un'appendice mercoledì prossimo, con la benedizione dei bambini (a partire dalle 14,30), a cui farà seguito il lancio [illegible] il cielo [illegible] migliaia di palloncini (con messaggio) e la funzione religiosa delle 18.

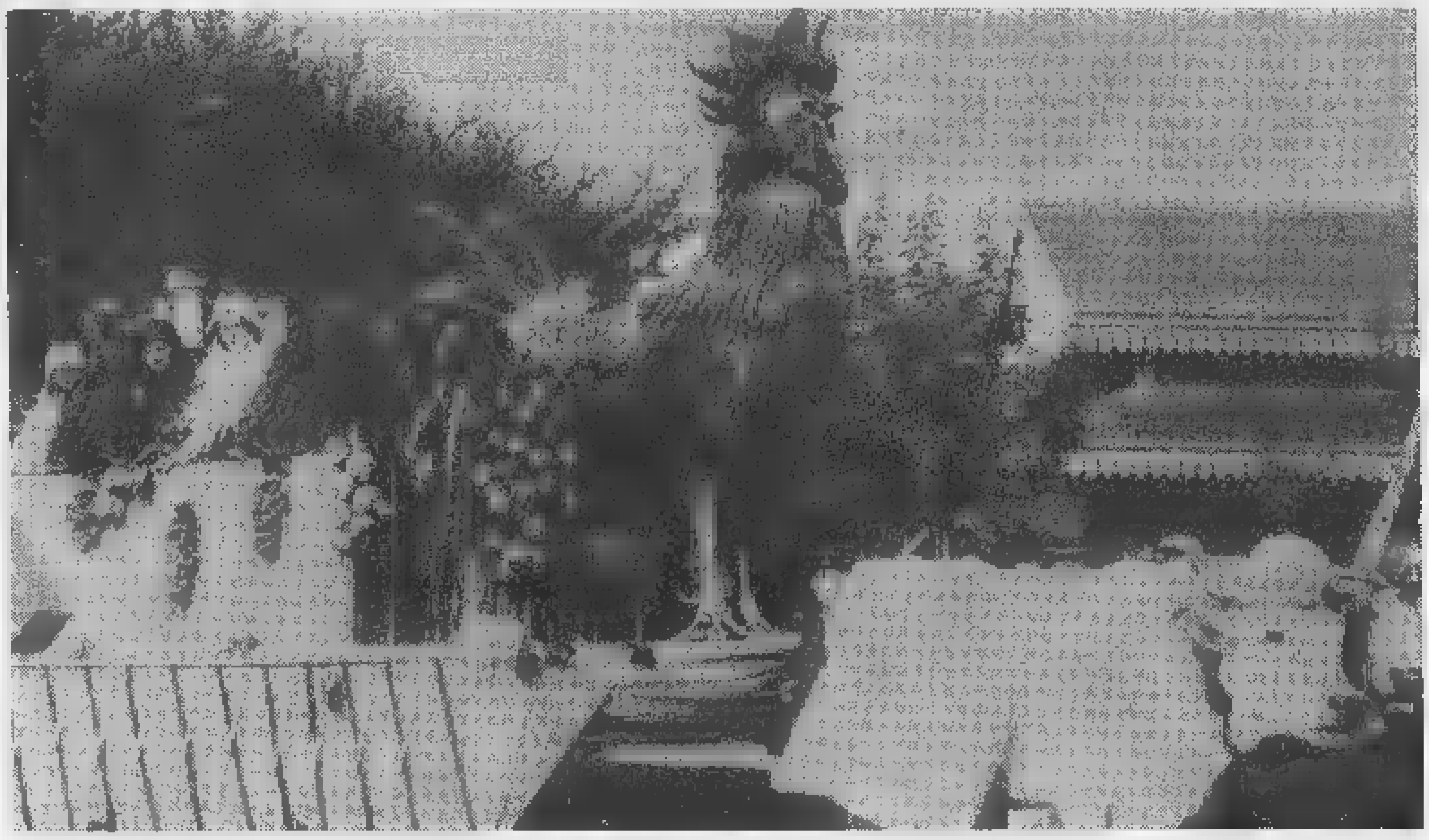
«Durante la Novena [illegible] preghiera - dicono al Santuario - tutte le funzioni sono frequentatissime sin dalle prime ore del mattino: molti hanno infatti conservato l'abitudine di andare in chiesa prima che in fabbrica [illegible] in ufficio, sottoponendosi di buon grado [illegible] una levataccia».

Nel primo giorno di Novena erano stati inaugurati [illegible] benedetti lo scivolo e il nuovo portale; erano anche state celebrate funzioni per gli ammalati (organizzata dall'Oftal di Bra) e in suffragio dei rettori defunti.

Martedì, a partire dalle 18,30, presso la Fondazione della Cassa [illegible] risparmio di Bra, via Principi di Piemonte 12, verrà anche inaugurata una grande mostra dedicata al pittore «delle Langhe» Eso Peluzzi.

«Da alcuni anni - dice Donatella Vigna, che presiede la Fondazione Crb - stiamo soprattutto cercando [illegible] valorizzare le opere di artisti locali [illegible] comunque legati al nostro territorio. Dopo le mostre dedicate a Gioachino Nogaris, agli ex-voto della Madonna dei Fiori e [illegible] Giovanni Piumati, che avevano avuto grande successo, abbia[illegible] puntato la nostra attenzione sull'attività artistica di Eso Peluzzi. Tele, disegni [illegible] incisioni - aggiunge l'avvocatessa Vigna - sono state raccolte presso collezionisti braidesi, attenti esensibili all'opera del grande maestro savonese, poi noto come "pittore delle Langhe"».

La rassegna [illegible] stata curata da Silvia Brizio, con la collaborazione di Rosella Fissore [illegible] resterà aperta al pubblico (ingresso gratuito) sino al 12 ottobre: dalle 15 alle 17 dal lunedì al venerdì; 16-19 sabato e domenica.



Due immagini, [illegible] d'epoca (sopra) e una attuale, della curiosa Sagra di **Gallo Grinzane** che quest'anno apre i festeggiamenti con una gara di auto radiocomandate

Nella frazione di Grinzane Cavour c'è la quarantanovesima fiera

Gallo sceglie il «re del pollaio»

Gli animali protagonisti in via Garibaldi

GRINZANE CAVOUR. Torna la «Fiera gallese», che giunge quest'anno alla quarantanovesima edizione, collocandosi [illegible] le più tradizionali delle Langhe. Organizzata dalla pro loco e dal Comune, prenderà il via oggi con una gara [illegible] auto radiocomandate al Centro sportivo Piana Gallo (ore 14). Domani la sagra vivrà [illegible] degli appuntamenti più importanti con una curiosa «fiera dei galli», che vedrà l'esposizione di [illegible] meno di [illegible] bellissimi [illegible] del pollaio»: faranno bella mostra di sè per tutto il giorno (ore 9-18) nella centrale via Garibaldi trasfor[illegible] per l'occasione in isola pedonale. La manifestazione, che giunge quest'anno alla quarta edizione ha riscosso sempre maggior interesse, ottenendo, nel '97, anche un riconoscimento dall'associazione «Arvangia» nell'ambito del premio «Carmelina Brovia». Il presidente della pro loco, Renato Topino, che ne è l'ideatore: «Invitiamo tutti coloro che possiedono uno o più galli a portarli alla fiera. Quest'anno possiamo anche contare sulla partecipazione del "Club 3C" sezione avicola». Il miglior pennuto verrà premiato [illegible] [illegible] galletto d'oro [illegible] sono in palio numerosi altri riconoscimenti nonchè «torrone del gallo» (Sebaste) per tutti. [illegible] festeggiamenti proseguiranno [illegible] il pranzo dell'amicizia con un menù tipico al



ristorante «Antica locanda del Centro» a prezzo contenuto concordato con la pro loco (prenotazioni allo 0173/262030).

Domani (domenica) sarà una giornata molto intensa. Nel pomeriggio (ore 17) si terrà una afilata di moda su auto d'epoca [illegible] cura del gruppo commercianti e artigiani gallesi con la partecipazione delle torpedo e sidecar del Clams (circolo auto e moto storiche delle Langhe). In serata concerto con «Gli angeli di strada» (piazzetta via Dell'Asilo, [illegible] 21,30, ingresso libero).

La fiera proseguirà lunedì con giochi per i bambini nel pomeriggio, mentre in serata la compagnia «Nostro Teatro» [illegible] Sinio presenterà la commedia «'N difet sol» di Oscar Barile (giardini comunali, ore 21).

L'inaugurazione della 49 ma fiera gallese del bestiame [illegible] del[illegible] meccanizzazione agricola avverrà martedì (ore 10) a cui farà seguito il tradizionale pranzo libero a tutti (ristorante Castello, prenotazioni al numero 0173/262172).

Con «Pirotecnic pizza sotto le stelle», [illegible] partire dalle ore 19, nei giardini comunali i maestri pizzaioli del «Bargiglio rosso» sforneranno pizze per tutti, cotte nel forno a legna. Danze e spettacolo pirotecnico concluderanno la serata.

«Le voci di Langa» saranno l'attrattiva di mercoledì [illegible] settembre (ore 21), mentre giovedì tornerà la tradizionale manifestazione «Per [illegible] notte il gallo canta [illegible] noi», una serata organizzata dai commercianti [illegible] artigiani gallesi con intrattenimenti e golosità in via Garibaldi, per l'occasione isola pedonale (a partire dalle [illegible] 19).

Infine, sabato 12, in piazza della Chiesa, [illegible] offerta dai giovani della leva 1980. Ancora da segnalare, nel castello, [illegible] mostra di antichi ricami che si potrà visitare dal 19 al 27 settembre. Il sindaco di Grinzane, Luigi Cabutto: «La fiera del settembre gallese [illegible] l'occasione per presentare il paese con le sue realtà».

Sponsor della fiera gallese è la Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour che non ha mai lasciato mancare il [illegible] sostegno [illegible] tutte le iniziative della Pro loco. Una novità [illegible] rappresentata dalla fusione tra l[illegible] banche di credito cooperativo di Gallo Grinzane, Diano e Vezza che hanno danno vita alla nuove «Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero». Sarà presto operativa nella nuova sede di Alba. Il direttore generale sarà Silvio Cosso (già direttore della banca di Gallo).

BENNET
FA SCUOLA
FINO AL 19 SETTEMBRE

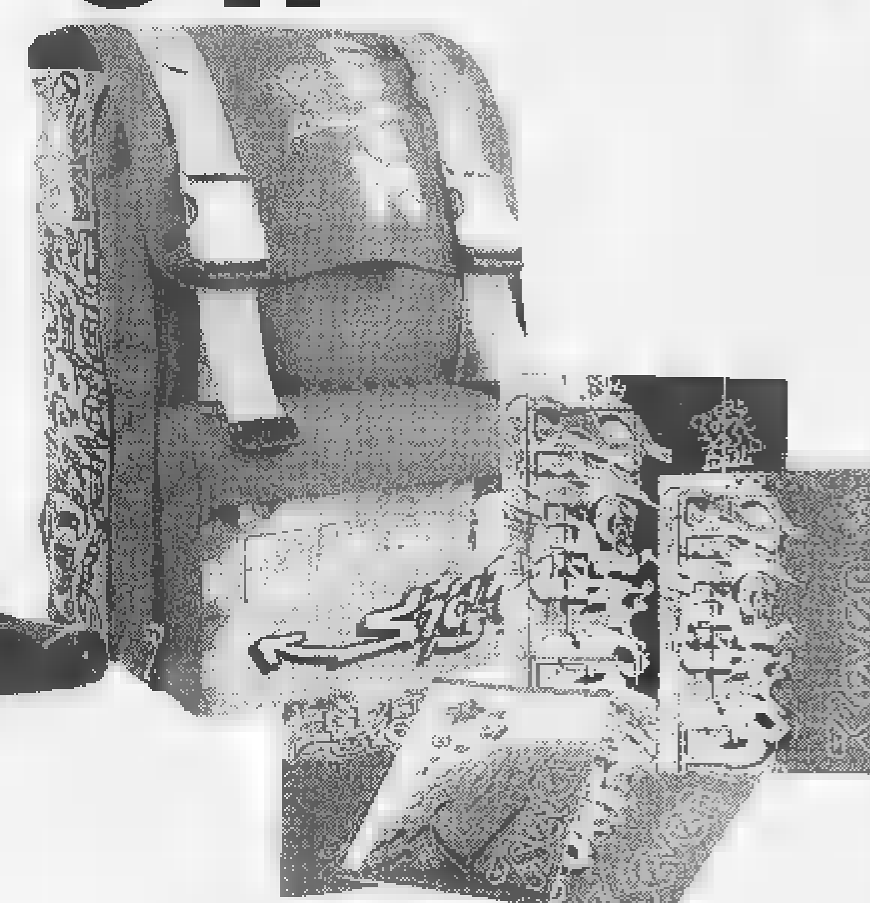
Alcuni esempi:



ZAINO SISSI + IMPERMEABILE
69.000



ZAINO SEVEN SIGN + 1 COPERTINA AD ANELLI 1 CARTELLETTA A 3 LEMBI 3 MAXI QUADERNI
84.000



MAXI QUADERNI *fogli 26* *conf. da 10*
6.900

SET DISEGNO JUNIOR SUPERSET *conf. da 120 pennarelli*
9.900



ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN) Centro Commerciale
MORTARA (PV) Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV) Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO) Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE



CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998 la nuova raccolta punti con fantastici premi. COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 19 SETTEMBRE 1998, SALVO ESAURIMENTO SCORTE COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 5 LEGGE 50 DEL 19/03/1980 IN DATA 30/06/1998.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31.12.1998. PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998. D.M.N. 6/121405 del 30/07/1998. PROT. N. 14258 del 31/07/98.

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino da sette mesi, è stata infranta [illegible] una crudele [illegible]: un pregiudicato di 35 anni [illegible] stato colpito, e poi freddato con [illegible] colpo di grazia, mentre giocava a carte con [illegible] amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario [illegible] Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta essere stato denunciato, [illegible] passato, per [illegible] impressionante serie [illegible] reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, estorsione. Era stato in carcere [illegible] svariate occasione: l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso un anno fa. Ma [illegible] obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, e due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi a firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo una ricostruzione resa difficile dalle scarse testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, il terzetto dei killer è arrivato a bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed [illegible] di questi ha puntato [illegible] revolver, probabilmente 38 special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo è rotolato in terra. Il suo assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo di grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad accorrere il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi a sua volta di sangue.

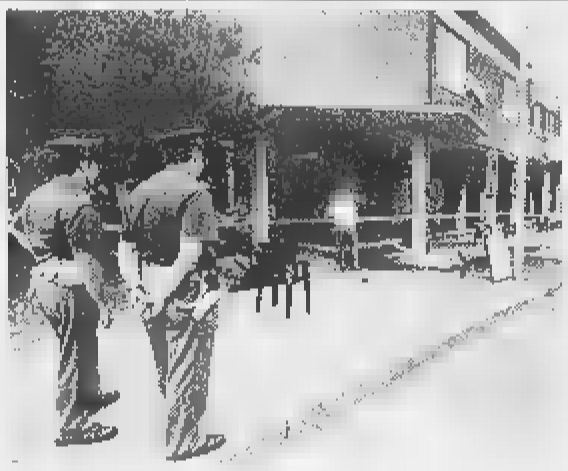
Quando la prima volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si è fatta alta, anche perchè Luigi Catania era personaggio conosciutissimo: una troupe televisiva, che cercava [illegible] riprendere il corpo riverso sul marciapiede, [illegible] stata minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano [illegible] trattenere rabbia [illegible] disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura [illegible] poche persone che ammettevano [illegible] avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale cominciata a 13 anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche mese dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del 29 luglio '77. L'età gli regala [illegible] «perdono giudiziale» di cui non fa tesoro: torna presto in carcere per furti, scippi [illegible] rapine. Nell'83 [illegible] macchia del tentato omicidio di un benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad [illegible] rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce di [illegible] in carcere. Qui viene accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, a colpi di forchetta. Vicende che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool e nè droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna in carcere nel '94 (per una storia di estorsioni) [illegible] poi di nuovo nell'agosto [illegible] '96 (condanna ad un anno, per cumulo pene). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) e fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi mesi - ha contrasti [illegible] la moglie, una Morabito di Bova Marina, proveniente da una famiglia considerata vicina alla 'ndrangheta. La donna lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

Angelo Conti





Luigi Catania e il bar dove è stato ucciso

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

[illegible]

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con il volto nascosto da uno calzamaglia, si sono presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato un taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si [illegible] fatti consegnare i contanti in cassa (il bottino si aggirerebbe intorno [illegible] 6 milioni) e sono fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato di averli visti salire su una Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco non hanno dato risultato.

IL CASO

DRAMMA FRA LE MURA DOMESTICHE

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto il coraggio di andare a denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione





Sopra Benedetto Bison, a fianco [illegible] fratello Lino: entrambi [illegible] hanno un'occupazione fissa

IL calvario durava da tredici [illegible]i: quando avevano bisogno di soldi minacciavano i genitori e [illegible] non erano accontentati li massacravano di botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito con un bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane [illegible] discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici e i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente di 36 e 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano di corso Taranto 195, un complesso di case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non ne possia[illegible] più» aveva raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, ex materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli avevano un unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo con la minima, in tutto un milione e mezzo il mese. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza o con le minacce».

Di loro si sono occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si è sposata ed è andata via da casa - hanno spiegato Elio Bison e la moglie -. Benedetto e Lino non lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni di lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie è stata spinta giù dalle scale [illegible] è rotta il femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato [illegible] incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non ne possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato [illegible] quell'indirizzo per riportare la calma [illegible] soccorso. Una storia che tutti conoscevano, che passava di bocca in bocca, ma di cui nessuno si è mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto e Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di [illegible] Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita con una gonna d'altri tempi e una maglietta sporca, con sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli sembrava già scomparso.

Con gli occhi lucidi ha ammesso le liti, ma per giustificare l'andatura vistosamente claudicante ha detto che era scivolata rassettando la casa: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiamata come teste davanti al giudice.

Giacomo Bramardo

IN BREVE

[illegible] sindaco restituisce [illegible] milioni [illegible] tasse



BORGOSESIA. Non è cosa di tutti i giorni che un sindaco decida di «restituire» 200 milioni di tasse ai suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio di raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base del preventivo, nelle casse comunali [illegible] finiti 200 milioni [illegible] più rispetto al costo effettivo. E allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse di una cifra variabile tra le 20 [illegible] le 30 mila lire. Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano sono già stati cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

Cercatori d'oro [illegible] gara [illegible] Piota

OVADA. Appuntamento [illegible] Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: è aperta a tutti. La competizione, che si può considerare una gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

[illegible] festeggia i primi vent'anni

BIELLA. Per celebrare i 20 anni di Ideabiella, la rassegna dei migliori tessuti italiani che si tiene due volte all'anno a Villa Erba sul lago di Como (in programma dal 27 al 30 settembre) gli imprenditori biellesi offriranno ai visitatori provenienti da tutto il mondo uno spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, con effetti di luce e fuochi d'artificio. La rappresentazione è fissata per la sera del 28 settembre.

Premio Langhe Ceretto [illegible] giornalista Nico Orengo



ALBA. Le bancarelle di una sagra di paese, [illegible] anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto on line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cer[illegible] di consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista [illegible] scrittore Nico Orengo (nella foto), autore di «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i 62 libri presentati da editori italiani e stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) a Orengo, la giuria ha segnalato un saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi di laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini di Pavia e Romano Villa di Genova.

Ospedali della Riviera disagi per i degenti

IMPERIA. Disagi in vista in tutti gli ospedali della provincia [illegible] Imperia. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per il 25 settembre. Per la sanità di Sanremo [illegible] dell'intera Riviera, purtroppo, si annuncia un «autunno rovente». I sindacati «accusano» i vertici dell'Usl 1 di ritardi contrattuali, disorganizzazione del lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

E' [illegible] schiacciato sotto il suo trattore

SAVONA. Dramma, ieri mattina, [illegible] Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, 63 anni, è morto schiacciato tra il trattore e la saracinesca del proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del mezzo agricolo. Sceso, si è avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, si è mosso percorrendo la discesa dinanzi al garage.

Le telecamere riprendono l[illegible] durante la rapina



CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati con un coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo [illegible] ricavare primi piani molto nitidi di [illegible]no dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto [illegible] volto con una sciarpa). La rapina è avvenuta giovedì mattina alla Bre-Cre di Castelletto Stura, tra Cuneo e Fossano. I due rapinatori si sono fatti consegnare 35 milioni dalla cassa, poi [illegible] fuggiti con una «Uno» blu. Chi ritenesse di avere riconosciuto nella foto il rapinatore e avesse informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri di Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), o di Morozzo (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

«Trofeo [illegible] Racing» [illegible] di [illegible]

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi [illegible]alla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani il «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come la Lancia «S4» e prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità di 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo osseo.

Perde la vita in Croazia [illegible] stato picchiato?

GENOVA. Un medico genovese di 44 anni, Riccardo Cetina, è morto in Croazia in seguito alle percosse di alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuta due giorni fa [illegible] un ristorante di Sibenik, una località balneare. Secondo una ricostruzione non ancora ufficiale Cetina, che si trovava in vacanza da solo, avrebbe reagito alla richiesta di mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.

Corso Fiorito [illegible] [illegible] ritorno atteso [illegible] tempo



VERBANIA. Dopo qualche anno di assenza, [illegible] caratteristico Corso Fiorito torna domani [illegible] proporsi come appuntamento di spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago di Pallanza la sfilata di otto grandi carri con le rappresentazioni dei Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici e sei complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano come ospiti la fanfara del Corpo [illegible] polizia penitenziaria, i «Promessi Sposi» di Lecco, «Città dei Trulli» [illegible] Alberobello. La sera, spettacolo musicale e sagra gastronomica tra i carri fioriti illuminati e spettacolo pirotecnico sul golfo antistante il lungolago. «Si tratta di [illegible] appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 5 Settembre 1998 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402 — 33

A Vicoforte, Cuneo, Saluzzo, Ormea, Monesiglio, Monterosso Grana e Neive

Un settembre con le grandi Fiere

Dopo l'agosto da «tutto esaurito» per il turismo

A conclusione di una straordinaria stagione estiva che, dopo anni di crisi, ha permesso di sfiorare il «tutto esaurito» nelle valli [illegible] della «Granda» hanno preso il via le tradizionali fiere di settembre. Nuova ragione di interesse [illegible] richiamo per turisti non solo italiani.

A **Vicoforte**, [illegible] domani a giovedì 10, [illegible] svolgerà la secolare «Fera d'la Madona», la fiera che porta intorno al santuario basilica ottocento bancarelle [illegible] un milione di visitatori. Accanto alla rassegna «storica», ci saranno anche un'esposizione commerciale (circa 80 stand) [illegible] l'area riservata agli animali.

Stamane, sulla piazza del Foro boario di **Saluzzo** inizierà invece la 51ª edizione della «fiera della meccanizzazione agricola», che resterà aperta al pubblico fino al 7 settembre, dalle [illegible] alle 23. Il programma dell'iniziativa può essere consultato anche su Internet, alla pagina www.cnnet.it/ saluzzoin/meccanica.Htm. In occasione della fiera della meccanizzazione agricola Saluzzo ospiterà anche una serie di importanti appuntamenti collaterali. Domani [illegible] lunedì, sempre nella piazza del Foro boario, [illegible] in programma la XXVI mostra regionale dei bovini di [illegible]a frisona italiana. Lunedì, dalle 8 alle 18, lungo le vie del centro storico, tradizionale fiera di San Chiaffredo.

In piazza d'Armi, a **Cuneo**, [illegible] aperti, fino a domenica 13 settembre, gli stand della «Grande Fiera d'Estate». Gli spazi espositivi sono dislocati sono una superfice coperta di 16 mila metri quadrati. Sempre a Cuneo, in frazione San Rocco Castagnaretta, ha preso il via ieri la 71ª edizione della sagra di San Sereno, protettore dei giardinieri [illegible] degli ortolani. La manifestazione entrerà nel clou sabato prossimo, alle 21, con l'inaugurazione della tradizionale mostra ortofrutticola. Sulla piazza della frazione verrà anche allestita un'esposizione di veicoli commerciali [illegible] autovetture. La sagra di San Sereno chiuderà i battenti mercoledì 16 settembre.

Ad **Ormea**, oggi e domani, in via Roma, si svolgerà la «Sagra della Raschera e del vino ormeasco»: degustazione [illegible] accompagnamento musicale in tre punti della strada. A **Monesiglio** oggi, alle 19, apertura [illegible] uno stand gastronomico nel parco del castello; l'iniziativa rientra nella serie di manifestazioni organizzate in occasione della festa di San Biagio: per tutta la settimana la Pro Loco ha organizzato appuntamenti di musica, moda, arte e gastronomia.

Sancto Lucio de Coumboscuro a **Monterosso Grana** ospita, in questo fine settimana, il tradizionale «Roumiage de setembre». Oggi, alle 10, sarà inaugurato il primo salone italiano di liuteria tradizionale; seguirà un incontro tra i suonatori di musica tradizionale delle Alpi occidentali. Alle 15,30, cottura [illegible] una forma di Parmigiano Reggiano in collaborazione con il Museo Etnografico della barchessa di Villa Aiola di Montecchio Emilia. A **Neive**, è in programma la sagra dell'uva. Oggi, alle 16, visita ai giardini del centro storico con degustazione di vini. Domani, alle 15, sagra dell'uva con esposizione di prodotti tipici locali, vini neivesi, «tumin del Mel». Seguirà, alle 15,30, esibizione degli sbandieratori.

ALTRI [illegible] ALLE PAGINE 36, 38 E [illegible]



Al Santuario di Vicoforte da domani a giovedì sono attese oltre ottocento bancarelle [illegible] centinaia di migliaia di visitatori e turisti

Cuneo

«Piazze e portici invasi da abusivi»

«Compra qualcosa»; «Ehi, amico, poco caro». Frasi del genere [illegible] ne sentono quasi ogni giorno [illegible] parcheggi e sotto i portici di [illegible] Nizza o piazza Europa. A sollevare [illegible] lumore e proteste di molti cuneesi è l'insistenza e, [illegible] certi casi l'arroganza, di alcuni venditori abusivi. Pag. 34

Saluzzo

Le Magistrali lanciano l'Sos

E' stata chiesta una nuova ispezione dell'ufficio [illegible] igiene dell'Asl 17 [illegible] locali dell'istituto magistrale «Soleri», in corso Piemonte. I medici [illegible] servizio dell'Asl dovranno illustrare la situazione al presidente della Provincia e al provveditore agli Studi. Pag. 35

Bra

Antico palazzo in grave degrado

Dopo l'ex caserma Trevisan e il Politeama, tocca al Palazzo Mathis di piazza Caduti subire «l'onta» delle transenne. Da qualche giorno cavalletti e nastro biancorosso fasciano il perimetro dello stabile. Pag. 37

Vino e cultura

Oggi ad Alba il premio Ceretto



[illegible] Orengo scrittore e responsabile dell'inserto «Tuttolibri» [illegible] «La Stampa»

ALBA. I barili delle acciughe, il carrettino del gelataio, trampolieri [illegible] saltimbanchi, il baraccone del tirasegno, le nuvole di zucchero filato, l'arneis [illegible] il torrone, il ritrattista e la cartomante: tutto questo e molto altro (anche «un'improvvisazione a sorpresa», promette l'invito) ci saranno oggi, dalle 17 in poi, alla tenuta La Bernardina di località San Cassiano, sulla «strada del vino» per Barolo, in occasione della cerimonia [illegible] consegna dell'ottavo «Premio Langhe Ceretto» per la cultura dell'alimentazione.

I padroni di [illegible], ideatori e sponsor del concorso letterario, i mitici «barolo brothers» Bru[illegible] [illegible] Marcello Ceretto, hanno fatto al solito le [illegible] in grande, convocando sull'aia della bella cascina tutto l'armamentario delle sagre [illegible] paese, ovvero delle «fetes d'antan», come annuncia l'invito che riproduce una mappa: al centro il palco della premiazione e intorno tante attrazioni «made in Langa», [illegible] banchetto delle nocciole a quello del moscato. Con il tocco francofilo del viognier prodotto alla Bernardina e l'«intrusione» avveniristica della telematica, tramite «Ceretto on line», il sito Internet dell'azienda, che proprio oggi avrà battesimo.

Un posto di rilievo nella festa toccherà alle acciughe e gli [illegible]ciugai, protagonisti del libro di Nico Orengo che si è aggiudicato [illegible] premio: «Il salto dell'acciuga», edito da Einaudi, un viaggio tra Piemonte, Liguria [illegible] Costa Azzurra, lungo le strade del sale, alla ricerca delle radici di miti, riti, sapori (con ipotesi inedite sull'origine della «bagna caoda»). La giuria ha inoltre segnalato il saggio [illegible] Laurence Ossipow «La cuisine du corps et de l'ame. Approche ethologique du végétarisme, du crudivori[illegible] et de la macrobiotique en Suisse», delle Editions de l'Institut d'Ethnologie [illegible] Neuchatel [illegible] dalle Editions de la Maison des Sciences de l'Homme di Parigi. Premiate anche le tesi di laurea, presentate da Francesca Donati, di Bologna, Alessandra Mancini, di Pavia, Romano Villa, di Genova. [g. n.]

Trentacinque milioni il bottino del «colpo» di giovedì in banca

Filmata rapina a Castelletto S. Carabinieri cercano un bandito

CASTELLETTO STURA. Le telecamere a circuito chiuso hanno ripreso tutte le fasi della rapina avvenuta giovedì alla Banca Regionale Europea («Bre»); gli inquirenti hanno [illegible] le foto dei due rapinatori. Uno, quello entrato per primo, ha agito a volto scoperto; il secondo, appena entrato in banca, si [illegible] coperto il volto [illegible] una sciarpa, e non è pertanto identificabile.

La rapina è avvenuta verso le nove; in quel momento nella banca c'erano i due impiegati della sede. I rapinatori hanno minacciato il personale con [illegible] coltello. Gli impiegati hanno messo sul bancone il contenuto delle casse (35 milioni) (le direzioni delle banche, per non far correre rischi [illegible] personale, danno disposizione di [illegible] opporre resistenza); i due banditi h[illegible] infilato le banconote in una borsa e sono usciti di corsa. Uno dei due [illegible] [illegible] messo alla guida della «Uno» blu che avevano parcheggiato all'esterno della banca, e [illegible] sono dileguati.

Sono stati gli stessi impiegati a lanciare l'allarme e [illegible] individuare la direzione dell'auto.



Uno dei fotogrammi ritrae [illegible] dei due rapinatori (l'altro aveva il viso mascherato) mentre entra in banca [illegible] Castelletto Stura

Immediato l'intervento dei carabinieri di Morozzo [illegible] Fossano; per la perlustrazione della [illegible] è stato attivato anche un gruppo [illegible] motociclisti [illegible] un elicottero dell'Arma.

Il magistrato che conduce l'inchiesta, affidata ai carabinieri di Fossano [illegible] di Morozzo, ha autorizzato alla diffusione della foto di uno dei due rapinatori (quello che ha agito [illegible] volto scoperto) nella speranza che qualcuno possa fornire indicazioni utili all'indagine.

Chiunque ritenga di aver riconosciuto [illegible] persona ripresa dalle telecamere interne alla banca, o è in grado di fornire informazioni utili all'indagine, «è pregato di scrivere, telefonare o presentarsi personalmente al Comando dei carabinieri [illegible] Fossano - Nucleo operativo radiomobile - (tel. 0172/695210-692510-691776; oppure al Comando provinciale dei carabinieri (0171-692123) o alla stazione di Morozzo 0171-772002». Gli inquirenti garantiscono la massima riservatezza nella gestione delle informazioni ricevute. [l. a.]

Mondovì, contenzioso Comune-gestori

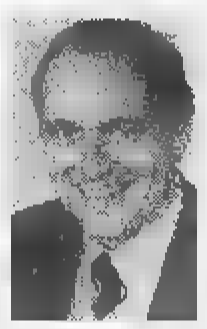
Senza riscaldamento la piscina resta chiusa

MONDOVI'. La centrale termi[illegible] della piscina comunale è stata posta sotto sequestro: senza riscaldamento, la struttura ri[illegible] chiusa. Il provvedimento restrittivo è stato deciso dalla Procura della Repubblica di Mondovì in seguito ai sopralluoghi compiuti dai vigili del fuoco [illegible] dall'Arpa, dopo la segnalazione fatta dal Comune nel mese di giugno.

Sembra che l'Amministrazione comunale [illegible] prescritto ai gestori dell'impianto, la Cooperativa Centro Nuoto di Vercelli, alcuni interventi di adeguamento, [illegible] compiuti. I controlli successivi hanno rilevato una «situazione di pericolo immediato [illegible] grave», legata sopratutto alla centrale termica, [illegible] portato l'autorità giudiziaria al sequestro.

Alla direzione della piscina di via Rosa Bianca spiegano: «L'impianto è chiuso per interventi di manutenzione già in progetto per settembre [illegible] ottobre. Niente fuori del normale».

Il sindaco Riccardo Vaschetti, invece, sostiene: «E' in corso un contenzioso con la Centro Nuoto, perché non siamo pienamente soddisfatti della gestione. Un anno fa avevamo deliberato la proroga del contratto, valida se ci fosse stata la [illegible] a norma. Così non è stato».



Il sindaco [illegible] Mondovì Riccardo Vaschetti

«Adesso faremo noi i lavori - conclude il primo cittadino -, [illegible] questo avrà ripercussioni sulla gestione. La Centro Nuoto avrebbe potuto intervenire in settembre [illegible] ottobre, durante la chiusura, mentre il Comune dovrà espletare tutta la procedura per il regolare appalto. Quindi si allungheranno i tempi». [p. s.]

Il sindaco annuncia servizi speciali di pattuglia nei posteggi del centro e vicino all'ospedale

«Piazze e portici invasi da abusivi»

Numerose proteste per l'aumento di venditori irregolari







Extracomunitari in [illegible] Nizza [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

CUNEO. «Compra qualcosa»; «Ehi, amico, poco caro»; «Scusa, hai dei pregiudizi nei confronti degli [illegible] tossici?»; «Hai un momento, ti posso fare una domanda?». Frasi del genere [illegible] ne sentono quasi ogni giorno nei parcheggi e sotto [illegible] portici di corso Nizza [illegible] piazza Europa. A sollevare malumore e proteste da parte di molti cuneesi è l'insistenza e, in certi casi l'arroganza di certi venditori abusivi, che avvicinano gli automobilisti e non «demordono», cercando di piazzare la mercanzia [illegible] chiedendo un compenso per aver indicato un posteggio libero.

Così da più parti, in Comune, sono giunte segnalazioni e richieste di interventi. Le zone maggiormente «battute» dai venditori abusivi sono piazza Cavalieri di Vittorio Veneto di fronte all'Inps, la strada che conduce all'ingresso principale dell'ospedale «Santa Croce», il piazzale della stazione ferroviaria, corso Giolitti, [illegible] portici di corso Nizza [illegible] piazza Europa e piazza Martiri della Libertà.

Qualcuno ha chiesto drastiche misure per allontanare i venditori e parcheggiatori abusivi; altri sollecitano un coordinamento fra Comune, forze di polizia e organizzazioni di volontariato. Agli «irregolari», poi, spesso si aggiungono anche coloro che avvicinano i passanti cercando di piazzare penne biro, stampe e libri presentandosi come rappresentanti di associazioni [illegible] tossicodipendenti o gruppi [illegible] sostegno dell'assistenza dei disabili.

Le segnalazioni e le proteste sono arrivate sul tavolo del sindaco che ha annunciato l'organizzazione di servizi mirati a limitare la presenza [illegible] «irregolari». Il problema è stato sollevato anche in via ufficiale da parte del rappresentante di Alleanza nazionale Giuseppe Lauria, che ha depositato in Comune un'interpellanza nella quale chiede controlli sulla regolarità amministrativa di vendita [illegible] la posizione nei confronti della legge sugli stranieri dei venditori.

«Effettivamente - [illegible] il sindaco [illegible]io Rostagno - il problema esiste e in certi momenti dell'anno aumenta sensibilmente la presenza di "abusivi". Per questo abbiamo in programma un piano d'intervento mirato per il contrasto di queste attività che non [illegible] consentite. Non c'è bisogno di firmare ordinanze che vietino [illegible] presenza sul territorio di queste persone. Qui è una questione [illegible] rispetto della normativa. Nei prossimi giorni inviterò il comandante dei vigili urbani a organizzare pattuglie nelle principali piazze [illegible] nelle [illegible] dove si sono segnalati spiacevoli episodi».

La maggior parte dei venditori (prevalentemente minorenni) [illegible] risultano domiciliati nel Cuneese, ma sono «pendolari»: arrivano al mattino dal Torinese alla stazione e si «distribuiscono» nei vari quartieri della città per poi riprendere il treno nel tardo pomeriggio. [g. p. m.]

[illegible] E RISORSE

E' ora di attualizzare gli antichi usi civici

La provincia di Cuneo su una superficie totale di oltre 690.000 ettari, dei quali circa 430.000 montani, ha [illegible] territorio gravato da usi civici per 106.654 ettari dei quali 105.572 vallivi. Sono molto estesi nella Valle Stura, Varaita e Maira. Il Comune con la maggior presenza di usi civici é Entracque, seguono Vinadio, Sambuco e Sampeyre.

Si tratta di un diritto [illegible] favore delle comunità, di origine molto antica, gravante su beni sia pubblici che privati. E' particolarmente presente nelle zone montane ed ha interessato nel tempo le esigenze esistenziali di uomini e armenti.

Vi é il legnatico che é il diritto al taglio della legna in boschi comunali per esigenze delle costruzioni. Il focatico riguarda invece il taglio e la raccolta del legname abbattuto, per il fuoco domestico. L'erbatico è la falciatura di erba da prati comuni, mentre il pascolo, il diritto più esteso, [illegible] a servizio delle mandrie comunitarie, nelle zone [illegible] alpeggio estivo. Ma vi sono anche diritti di pesca, presenti sia in pianura che in montagna, di caccia, di abbeveraggio delle mandrie monticanti, di passaggio sui tratturi.

Interessanti [illegible] i diritti per l'uso di prati pubblici [illegible] privati per l'effettuazione di fiere e di mercati, di sagre paesane, che si ritrovano in comuni del piano, della collina, per i depositi delle uve appena vendemmiate, nella montagna, per la sosta delle mandrie prima e dopo l'alpeggio estivo.

Vi [illegible] poi i diritti di fungatico, cioè di raccolta dei funghi, riservata ai locali, [illegible] avviene ad esempio nella proprietà comunitaria del Bragamondio fra Busca e Rossana. In tale zona vi è pure, da epoca immemorabile, il diritto alla «scopatura» delle betulle, cioè alla capitozzatura del tronco ad altezza delle braccia d'uomo, per ottenere la crescita di tanti rami, lunghi e flessibili, con i quali si fabbricavano le scope.

Gli usi civici sono regolati da una legge del 1927 (preceduta dal regio decreto del 1924) con un regolamento del '28 e una successiva normativa del '30.

Sono stati istituiti i Commissariati regionali per la regolamentazione [illegible] la liquidazione degli usi civici. La materia è ora di competenza delle Regioni. Prima di utilizzare per fini diversi (esempio edificazione, cave) terreni gravati da usi civici gli stessi, a secondo dei casi vanno liquidati [illegible] sospesi temporaneamente. Attualmente in base alla legge 431 del 1985 l'uso civico costituisce un motivo di tutela territoriale.

Essendo mutate le condizioni nelle quali tali diritti sono nati, la materia ha necessità di essere razionalmente riconsiderata, adeguandola alle esigenze attuali.

[illegible] Bignami

GRANDE CUNEO

Boves

Una mostra di antichi attrezzi agricoli

Oggi a Rivoira, festa [illegible] San Grato: alle 21, musica con gli «Alkimia». Domani mostra delle produzioni agricole e antichi attrezzi.

Montemale

I vincitori del concorso di fotografia



Sono stati consegnati i riconoscimenti [illegible] concorso di fotografia «Una giornata [illegible] Montemale» patrocinato da Primalpe-Costanzo Martini. Primo premio (bianco e nero) a Mario Fiorot; sezione colore a Maica Chieppa (Roccavione); diapositive a Piero Bonetto.

Boves

A Cerati giochi e polentata

Oggi, alle 19,30, con una polentata, inizi[illegible] [illegible] Cerati i festeggiamenti per Santa Filomena; domani alle 14,30 giochi popolari.

Caraglio

Si sposa un collaboratore de «La Stampa»

Oggi, alle 10,30, nella chiesa dei Salesiani a Varazze, [illegible] sposano Aldo Ribero, 34 anni, di Caraglio insegnante e collaboratore de «La Stampa» e Floriana Fazio, 30 anni, insegnante [illegible] collaboratrice del «Secolo XIX». Auguri dalla redazione cuneese de «La Stampa».

Alla Fondazione

I delegati del Comune nella Cassa

CUNEO. Nessun colpo di scena dell'ultim'ora nelle nomine dei rappresentanti comunali nella Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo: il sindaco Rostagno ha riconfermato Elvio Viano (ex primo cittadino [illegible] funzionario della Provincia) [illegible] Maurizio Grosso, mentre il terzo rappresentante dell'amministrazione sarà Ezio Falco, già vice sindaco e [illegible] alla Finanze nella passata legislatura. Falco subentra all'architetto Giuseppe Mondini.

Con la riconferma Elvio Viano rimane vice presidente della Fondazione della Cassa, incarico che rivestiva già da tempo. Grosso manterrà invece l'impegno [illegible] presidente del collegio dei sindaci. Il mandato dei rappresentanti del Comune nella Fondazione della Cassa era scaduto alla fine dello scorso anno, nel periodo di commissariamento del Comune. Il rappresentante del governo decise di rinno[illegible] l'incarico a Viano e Mondini, che con l'insediamento della nuova amministrazione hanno lasciato il mandato. [r. s.]

Ai carabinieri

Nuovo capo del reparto operativo



Il tenente colonnello Giovanni Ranauro dirigerà il comando provinciale [illegible] Ferrara

CUNEO. Scambio di consegne al comando provinciale dei carabinieri: il tenente colonnello Giovanni Ranauro, comandante del reparto operativo di Cuneo [illegible] prossimi giorni lascerà l'incarico nel capoluogo della «Granda» per andare a dirigere [illegible] comando provinciale dei carabinieri di Ferrara.

Al suo posto arriverà il maggiore Francesco Laurenti, proveniente da Padova, dove ha diretto la compagnia. Ranauro, 40 anni, [illegible] giunto nel Cuneese a settembre di quattro anni fa. In precedenza [illegible] stato [illegible] Vigevano e Palermo. [r. s.]

Domani [illegible] Caraglio

C'è [illegible] raduno delle famiglie Riba e Bima

CARAGLIO. Il capoluogo della Valle Grana ospita domani il tradizionale raduno annuale delle famiglie Riba e Bima. Il programma prevede, alle 9, la sfilata lungo le vie del centro storico del gruppo folcloristico di Limone. Alle 10,30, nella chiesa di San Giovanni sarà celebrata una messa solenne, nel corso della quale verranno ricordati: Enrico Riba, caragliese deceduto nel febbraio scorso all'età di cento anni, Bruna Riba, buschese, scomparsa a maggio, Maria Riba e Bartolomeo Riba, rispettivamente di Caraglio [illegible] Dronero. La giornata si chiuderà al ristorante «Il Quadrifoglio», con il pranzo dell'amicizia.

Secondo recenti ricerche storiche risulta che le famiglie Riba [illegible] Bima siano giunte nelle basse valli Grana [illegible] Maira verso il 1100. All'interno della chiesa di San Giovanni si può ammirare, nella navata [illegible] sinistra, un altare fatto costruire dalle due famiglie come ringraziamento per lo scampato pericolo della peste del 1629. [c. g.]

[illegible] AL GIORNALE

«Che [illegible] danno [illegible] prostitute?»

A me pare che a proposito della prostituzione si stia veramente esagerando. Il Comitato «Quartiere Gramsci» chiede di chiudere dalle 23 alle 5 alcune strade nelle quali abitano pochissi[illegible] famiglie (i cui bambini a quell'ora dovrebbero essere a letto da [illegible] pezzo), in cui ci sono attività artigianali [illegible] commerciali (che a quell'ora sono evidentemente chiuse) e dove c'è una fabbrica (i cui operai sono al lavoro).

Ma allora, che fastidio danno le prostitute? Se siete sposati perché negare la compagnia a chi [illegible] solo? Perché [illegible] permettete che offerta e domanda di sesso si incontrino?

Quando in America vigeva il proibizionismo, la gente non ha smesso di bere: pensate che ora la gente smetterà?

Lettera firmata, Cuneo

Pulizia delle strade [illegible] i francesi»

Un tempo, quando non c'erano ancora costose macchine, le strade di Cuneo venivano lavate con l'acqua con pompe ed autobotti [illegible], rinfrescando l'aria, lasciavano il manto stradale ripulito, tanto da permettere anche ai bambini di giocarci sopra (allora si poteva). Ancora oggi, nelle vicina e civile Costa Azzurra si usa questo metodo per pulire strade [illegible] piazze dopo i mercati.

Oggi, invece, almeno a Cuneo ci capita di essere svegliati alle 5 da «macchine spaziali» (immagino costosissime) che spazzolano l'asfalto aspirando soltanto terra e polveri, ma lasciando la sporcizia come prima, nonostante l'uso di prodotti che dovrebbero sostituire l'acqua.

Perché il Comune [illegible] decide di risparmiare ridandoci le belle sciacquate delle pubbliche vie?

Giuseppe Barale
Cuneo

[illegible] «pro Padania»

E' triste constatare quanto le strade della nostra provincia siano state imbrattate, sia sul manto stradale, sia sulla segnaletica, da scritte inneggianti alla cosiddetta «Padania» e alla Lega nord. Non credo che l'Amministrazione provinciale ne sia consapevole, ma molti cittadini ormai pensano che questi siano mezzi di propaganda legittima [illegible] le scritte si moltiplicano. Perché queste scritte [illegible] ancora state cancellate?

Perché viene permesso a qualcuno di imbrattare con bassa propaganda e talvolta con insulti le nostre strade?

Che impressione possono averne i turisti che passano le vacanze nella nostra provincia [illegible] «vocazione turistica»?

Se l'Amministrazione provinciale non dovesse riuscire a cancellare questi obbrobri, la nostra organizzazione si offre di farlo gratuitamente, contando su un forte volontariato giovanile, previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

Marco Bertorello
Segretario provinciale
Sinistra giovanile
Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible]: 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible]; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]va: 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; [illegible] 50.116; [illegible]mone: 928.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] 787.313; [illegible]cello: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] *Angelo*, corso [illegible] 48/D, tel. 692.416. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. [illegible]. [illegible] *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.
Mondovì: *Belbo*, [illegible] S.Agostino 9, [illegible].
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
[illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
[illegible] di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 465.311

[illegible] DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 690.246.

Il Consiglio dell'istituto «Soleri» ha chiesto una nuova ispezione dell'Ufficio Igiene dell'Asl

Le Magistrali di Saluzzo lanciano l'Sos

Non sono stati realizzati i numerosi lavori promessi

SALUZZO. E' stata chiesta una ■ ispezione dell'ufficio di igiene dell'Asl 17 ai locali dell'istituto magistrale «Soleri», in corso Piemonte. ■ medici del servizio dell'Asl dovranno illustrare la situazione al presidente della provincia ed ■ provveditore.

L'intervento è stato chiesto dal Consiglio d'istituto, nella ■ ultima seduta, svoltasi nei giorni scorsi.

«Ad oggi ■ è stato realizzato - è scritto nel comunicato ■ al termine della riunione - alcuno dei molti ■ indispensabili interventi, peraltro elencati dal presidente della provincia in una lettera del 30 luglio (cinque nuove aule, servizi igienici, installazione di un elevatore per i portatori di handicap, allestimento delle aule di informatica, fisica e scienze».

All'inizio dei lavori, provvisoriamente le classi del corso tradizionale saranno sistemate nella succursale di San Bernardino.

Il ■ preside dell'istituto magistrale «Soleri», Pietro Carlo Ghirardotti, che ha sostituito Aldo Alessando Mola, andato in pensione, ha scritto all'Amministrazione provinciale per sollecitare la realizzazione degli interventi. A lavori ultimati, le magistrali saluzzesi troveranno posto nella parte dell'ex caserma dell'Artiglieria da Montagna «Musso», abbandonando la succursale di San Bernardino. [g. ne.]



L'ingresso dell'istituto magistrale «Soleri» in corso Piemonte a Saluzzo

Pulmino per le Medie

«Sarà un pulmino del Comune a portare i ragazzi delle Medie alla scuola di Vernante. Lo abbiamo comunicato giovedì ai genitori dell'autogestione che, in maggioranza, hanno deciso di iscrivere i loro figli a Vernante, contribuendo così a salvarne la ■ staccata». Il sindaco di Limone, Piergiorgio Chiera interviene sulla vicenda della fine dell'esperienza dell'associazione «Artisin» per evitare il trasbordo ■ Vernante dei ragazzi delle prime due classi delle Medie: «In tutto - aggiunge Chiera -, compresa la terza, ■ 20 alunni. Uno di questi seguirà la famiglia a Boves, 17 andranno a Vernante sul nostro pulmino e solo due, per scelta dei loro genitori, scenderanno fino alla Media ■ fondo valle, a Borgo. Utilizzeremo pulmini appositi, che lasceranno i ragazzi davanti a casa». [r. s.]

Sky College Le iscrizioni

LIMONE. Verrà presentato mercoledì, alle 9, nella sala del Comune, lo Sky College che funzionerà nel centro sciistico della Val Vermenagna, in collegamento con il Liceo delle Scienze Sociali ad indirizzo sportivo, concesso dal ministero alle Magistrali di Cuneo. «Garantiremo - dice il preside Luigi Pellegrino - insegnanti ed orari di 30 ore settimanali di lezione, distribuite su ■ giorni, con sabato libero, due rientri pomeridiani ■ due allenamenti, gestiti dallo Sky College, realizzato da Comune, Coni ■ Fisi». Finora 22 gli iscritti al corso: ■ di Limone, 1 di Vernante, 5 di Roccavione; gli altri da Torino ■ Imperia. «Avremo comunque una buo■ presenza della vallata - commenta Domenico Clerico, capogruppo di maggioranza in Comune -. Potremo avere semiconvittori, che spenderanno per le attività tecniche di supporto circa 300 mila mensili, mentre i convittori dovranno agiungere le ■ dell'albergo in cui li collocheremo, quantificabili in 500 mila mensili». [f. r.]

Un tutto «a metà»

BOVES. Le scuole elementari di via Alba potrebbero riaprire ■ il tetto dell'edificio parzialmente scoperto? E' ciò che si domandano i consiglieri dell'opposizione, che hanno presentato al sindaco, Luigi Pellegrino, un'interpellanza per sapere «per quale motivo ■ dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico il lavori di rifacimento del tetto non siano terminati».

«Possiamo assicurare - dicono l'architetto del Comune, Lero Grasso, ■ l'assessore Beppe Peano - che i bimbi non avranno problemi e che, salvo alluvioni che blocchino i lavori, per lunedì 14 la copertura sarà terminata».

Il ritardo è dovuto ■ pastoie burocratiche circa lo smaltimento delle lastre di eternit (a base di amianto) per le quali è occorso un iter, attraverso l'Asl di Cuneo, che ha autorizzato la demolizione e il relati■ smaltimento in luoghi predisposti.

I lavori sono stati assegnati, con gara d'appalto, all'impresa «Carmec» di Palmanova Campana (Napoli). [b. s.]

DALLA ■

Saluzzo

Nominato ■ Consiglio della Fondazione «Bertoni»

E' stato nominato il Consiglio della Fondazione «Bertoni», ente che sostituisce Sala d'arte e Pro Saluzzo: Paolo Ansaldi, Silvio Fornetti, Ernesto Testa, Paolo Quaglia, Giovanni Romero, Alessandro Raineri, Angelo Demichelis, Roberto Comba e Silvio Bernardi. [g. ne.]

Carrù

Festa dell'anziano sotto l'ala di piazza Mercato

Domani, alle 17,30, sotto l'ala di piazza Mercato si svolgerà la «Festa dell'anziano», con merenda ■ premiazione dell'uomo e della donna più anziani presenti. [p. s.]

Moretta

Corsi per distribuire prodotti agro-alimentari

Stanno per iniziare i corsi di formazione per esperti nel settore della distribuzione di prodotti agro-alimentari. Le lezioni, riservate a venti studenti, si svolgeranno nella struttura provinciale dell'istituto lattiero-caseario di Moretta. L'iniziativa nasce da un accordo di collaborazione fra Provincia e Dimar spa. [g. ne.]

■o

Restaurata la tela della Madonna di Vico

Stasera, alle 20,30, nella cappella di San Giuliano, a Roata Chiusani, si inaugura il restauro della tela della Madonna di Vico, curato da «Centallo viva». Nella cappella l'originale sarà sostituito da una riproduzione di uguali dimensioni. [l. a.]

Trinità

Seicento milioni per il ■ bocciodromo

Il Comune spenderà 600 milioni per realizzare un bocciodromo sul terreno della parrocchia, vicino al viale, in piazza Colombo. Il progetto è stato affidato al tecnico comunale Daniele Musso. [l. a.]

■ne Vagienna

Denunciato bracconiere ■ sequestrato un fucile

Nei giorni scorsi un bracconiere è stato sorpreso dal Servizio di vigilanza e dalle guardie venatorie, con fucile ■ colpo in canna nella zona di San Bernardo. I carabinieri di Fossano hanno sequestrato arma e munizioni; l'uomo è stato denunciato. [l. a.]

Savigliano

Da domani una sola messa festiva vespertina

■ domani sarà celebrata un'unica ■ vespertina in città nella chiesa di Sant'Andrea, alle 18: riprende anche la celebrazione festiva delle 20,30 nella chiesa Beata Bonino in borgo Marene. [p. b.]

A Costigliole

Orefice rapinato e ferito

COSTIGLIOLE. Il titolare di un'oreficeria è rimasto ferito in una colluttazione con un malvivente, durante una rapina, avvenuta l'altro pomeriggio, in via Vittorio Veneto 68. Sono stati portati via una catenina e orecchini in oro. A fare le spese della rapina ■ ■ Renato Ballatore, titolare di un laboratorio orafo con negozio, in centro paese. Due persone a viso scoperto si sono presentate nel laboratorio. Uno dei rapinatori era armato con un coltello. Ha minacciato l'orefice, mentre il complice arraffava qualche gioiello. Ballatore ha reagito. Ne è sorta una colluttazione durante la quale l'orefice è rimasto ferito al volto. I rapinatori sono fuggiti ■ bordo di un'auto. I carabinieri ■ Costigliole hanno istituito posti di blocco, senza successo. Ballatore è stato soccorso e medicato. Guarirà in pochi giorni. Già nella notte fra l'1 ed il 2 luglio '92, il negozio era stato «visitato» da ladri che, però, disturbati, erano stati costretti ad abbandonare parte della refurtiva. [g. ne.]

Salita di Cherasco

Aria inquinata Interrog■ ■ Lega



Il consigliere provinciale della Lega Ivo Arnaudo

CHERASCO. Il traffico chilometrico quotidiano sulla provinciale per Santa Vittoria, in particolare sulla salita Bergoglio che porta a Roreto, provoca un elevato tasso di inquinamento dell'aria pericoloso per la salute degli abitanti. I consiglieri provinciali della Lega Nord Ivo Arnaudo e Marco Bugetti hanno rivolto una interrogazione al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, chiedendo che presto nella zona sia installata una postazione mobile di controllo dell'inquinamento, per studiare poi una soluzione. [g. d. m.]

Roma nega fondi per la messa in sicurezza

Tribunale di Mondovì difeso da 70 sindaci

MONDOVI'. Settanta sindaci insieme per difendere il tribunale di Piazza. Stavolta la battaglia non riguarda la soppressione degli Uffici giudiziari, ma quella del finanziamento per mettere in sicurezza ■ palazzo. Fondi che Mondovì attendeva da anni e che il ministero di Grazia e Giustizia ha annunciato non essere più disponibili.

Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato per lunedì sera, alle 19, nella sala delle Conferenze, ■ sottantina di colleghi primi cittadini del Monregalese ■ del Cebano. Insieme i sinndaci dovranno decidere quale strategia adottare per recuperare, almeno in parte, i soldi necessari.

Vaschetti spiega: «Il ministero ha esaurito i fondi per la ristrutturazione dei tribunali, quindi anche Mondovì ■ riceverà finanziamenti per il recupero del Palazzo di Giustizia. L'edificio necessita di una mes■ ■ norma in base alla legge 626: la sicurezza e gli altri interventi ■ recupero ■ ormai inderogabili».

Da Roma ■ una letterae stato comunicato nelle scorse settimane che per l'edilizia giudiziaria ■ rimasti nelle cas■ solo cinquanta miliardi, ■ fronte di richieste da tutta Italia pari a millecento miliardi. Fra le domande di finanziamento ci sono anche quelle di grandi città come Milano e Venezia, considerate «prioritarie».

Il problema verrà affrontato insieme agli altri sindaci del bacino su cui hanno competen■ gli uffici giudiziari monregalesi.

«La questione della ricerca dei fondi - aggiunge ancora Vaschetti -, almeno per le opere urgenti, è ai primi posti nell'agenda dell'Amministrazione comunale».

Dopo la riunione, gli amministratori saliranno a Piazza, per assistere allo spettacolo pirotecnico dei «Feu d'la Madona» proprio dal terrazzo di Palazzo di Giustizia, dove il Comune di Mondovì allestirà un rinfresco ■ organizzerà un concerto di musica classica. [p. s.]

Percorso fra ambientazioni classiche e soluzioni d'avanguardia

Design e arredamento di qualità

In Fiera 5500 metri dedicati alla casa

CUNEO. Ambientazioni classiche e soluzioni d'avanguardia. Il binomio proposto nell'area «Arredocasa» della «Grande Fiera d'estate» di piazza d'Armi a Cuneo ha centrato l'obiettivo: avvicinare il visitatore al mondo dell'arredamento invitandolo a scoprire il meglio della produzione e delle proposte per camere da letto, cucine, librerie, bagni, salotti e complementi d'arredo.

Nei 5500 metri quadrati di «Arredocasa» sono molte le «chicche». Innanzitutto la qualità: gli organizzatori della rassegna hanno puntato molto sulla cura dell'area e creato un «salotto» dove le ditte hanno studiato ambientazioni di prestigio. E la scelta è stata molto apprezzata dai visitatori e dagli stessi espositori. Molte delle aziende presenti in Fiera si so[illegible] già prenotate per l'edizione '99 della rassegna commerciale.

Non mancano poi le curiosità: da «Pisolo» (un coloratissimo sgabello si trasforma in letto grazie a un veloce sistema di pompaggio d'aria, pur garantendo la massima affidabilità dal punto di vista del riposo); alle sedie, poltrone e tavoli ergonomici; dagli appendiabiti con pulisci scarpe elettrico collegato; agli armadi circolari o i complementi d'arredo studiati dai più affermati designer. E poi gli spazi per le soluzioni personalizzate del settore notte oppure delle cucine o ancora le docce e vasche idromassaggio per un bagno rigeneratore.

«Arredo casa» è alla quarta edizione: la prima nel '95, dove la superficie espositiva era appena superiore ai 300 metri quadri. Di anno in anno lo spazio dedicato al piacere di arredare è cresciuto in modo esponenziale fino ad arrivare agli attuali [illegible] metri. E prima di entrare nell'area dedicata al mobile non si può tralasciare l'interessante quanto curiosa mostra dal titolo «La sedia del '900: colori e design»: un originale viaggio nella storia della sedia, dalle mitiche Thonet, alle creazioni cult di Frank Lloyd Wright e Le Corbusier.





L'allestimento dell'area dedicata ad «Arredocasa» sta riscuotendo apprezzamenti da parte dei visitatori e dagli stessi espositori molti dei quali si sono già prenotati per l'edizione '99



Soluzioni personalizzate di trenta aziende leader

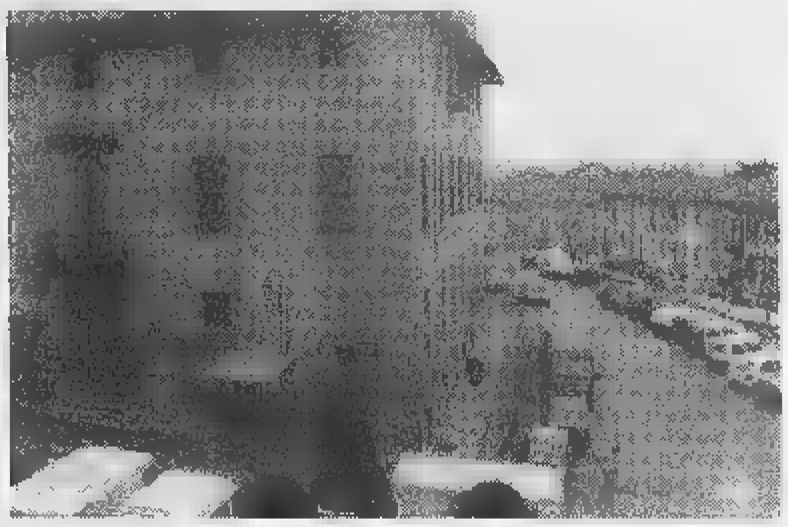
Sono trenta le ditte presenti nell'area «Arredocasa». Si tratta di aziende leader nel settore delll'arredamento e dei complementi d'arredo. Ecco l'elenco: Allena arredamenti; Ambrosino Paolo; Arkea; Arredacasa; Articeram; Casa&cucina-mobili; Centro del mobile F.lli Sereno; Dalmasso Marco; Dentrocasa; Divani & divani; Due Ponti; F.lli Bressano; F.lli Viglietti sas; Fim F.lli Villosio; Fuso arredamenti; Idroterm; Jolly Parquets; Manassero Mobili; Marchiò & Allasia; Martina Arreda la tua casa; Massimino Pier Vincenzo; Portas-Giraudo Mobili; Roche Bobois; Nuova Ciser Ceramica; Racca Mario, Elio & C; Rinaldi Bartolomeo [illegible] C; Senza Limiti; Serravalle decorazioni; Tomatis arredamenti; Vetraria di Giuliano G. & C.

Il Comune ha fatto transennare lo storico edificio

Inagibile antico palazzo

Bra, cresce il degrado del Mathis

[illegible] Dopo l'ex caserma Trevisan [illegible] dopo il Politeama - per ri[illegible] agli edifici pubblici -, tocca al Palazzo Mathis di piazza Caduti subire «l'onta» delle transenne. Da qualche giorno, cavalletti metallici e parecchi metri di nastro biancorosso fasciano il perimetro dello stabile all'angolo [illegible] l'«ala» di corso Cottolengo, davanti al municipio, che ne [illegible] proprietario da una quindicina di anni. [illegible] abbraccio dal significato non affettuoso ma sinistro per i braidesi che osservano l'accentuarsi del degrado dello storico edificio, già sede della Biblioteca, l'unico visibilmente malconcio in una piazza «tirata a lustro».



Palazzo Mathis di piazza Caduti: Il Comune è intenzionato a vendere l'immobile

La transennatura fa seguito [illegible] un'ordinanza con cui il sindaco Franco Guida ha dichiarato l'inagibilità del palazzo, «che non può essere abitato perché gli impianti, risalenti ad almeno mezzo secolo fa, non rispettano le attuali norme di sicurezza» spiega il responsabile dell'Urbanistica comunale, Pier Lucio Piffero. Con il trasloco degli ultimi inquilini - dirigenti [illegible] soci di una delle tante associazioni d'arma cittadine -, l'immobile è ormai completamente vuoto: la recinzione significa che è pericolante? «Non nel [illegible] [illegible] si temano cedimenti delle strutture murarie, solide nonostante l'aspetto precario dell'insieme - precisa l'ingegner Piffero -. Dal tetto, che è in pessime condizioni, potrebbero però staccarsi tegole o teste di camino: [illegible] questo il rischio segnalato dalle transenne».

Se [illegible] padrone di [illegible] fosse [illegible] privato, alla dichiarazione di inagibilità si sarebbe probabil[illegible] accompagnato l'ordine [illegible] provvedere all'esecuzione delle opere indispensabili [illegible] eliminare il pericolo. In questo caso, le cose [illegible] andate diversamente, non perché gli amministratori ignorino il dovere di rimediare al degrado, ma perché sembrano intenzionati [illegible] «liberarsi» dell'incombenza mettendo in vendita l'edificio (di fondazione medievale e forme barocche). Allo scopo la Giunta ha incaricato un professionista, l'arch. Giuseppe Carità, di sti[illegible] il valore dell'immobile, primo passo per l'avvio delle procedure dell'asta pubblica.

Della vendita del palazzo (acquistato per 50 milioni, negli Anni Ottanta, dalla famiglia Mathis, che ne affittava il «piano nobile» alla Biblioteca) si parla da tempo nell'ambito del piano finanziario per i lavori nel Politeama: i proventi della transazione servirebbero a coprire parte delle spese per il recupero del cinema-teatro. Ma sul fatto che il Comune rinunci a una possibile «sede di rappresentanza» prestigiosa e strategica ci sono delle perplessità.

Grazia Novellini

L'alluvione del '94 sarà un ricordo

Ciglìè inaugura ponte sul Tanaro

CIGLIE'. [illegible] domani l'alluvione sarà solo un ricordo. Con l'inaugurazione ufficiale del ponte Basili, domenica mattina, Ciglìè completerà la serie di interventi di ripristino affrontati dopo il disastro del '94. L'attraversamento si trova sul Tanaro e il fiume in piena, nella terribile notte di quasi quattro anni fa, gli procurò danni consistenti.

Il Comune si attivò dopo poche settimane per ripristinarlo, ma anche in questo caso, com'è accaduto a quasi tutti i paesi toccati dall'inondazione, andò a sbattere contro i muri innalzati dalla burocrazia.

Il sindaco Giuseppe Marengo ricorda: «Abbiamo dovuto superare varie vicissitudini prima di riuscire a sbloccare la pratica, ferma all'Autorità di bacino e nelle diverse sedi. Il progetto, poi, ha previsto la ricostruzione [illegible] un ponte molto più imponente di quello danneggiato, per ragioni di prevenzione». Dopo la posa delle travi e la [illegible] in sicurezza, Marengo e i suoi collaboratori si erano attivati perché il ponte dei Basili (che collega Ciglìè a Niella, attraversando la Fondovalle) potesse essere agibile al più presto. Gli abitanti della zona lo utilizzano già da qualche mese, ma l'inaugurazione ufficiale non [illegible] ancora stata organizzata.



Il sindaco di Ciglìè Giuseppe Marengo

«Cominciamo a passarci sopra - aveva detto la scorsa primavera il sindaco Marengo -, poi [illegible] tempo per preparare [illegible] grande festa, durante la bella stagione». L'occasione è arrivata, per festeggiare la fine [illegible] tutti i lavori di ricostruzione del dopo alluvione: strade, fognature, acquedotti, ma soprattutto il viadotto. L'appuntamento, domani, è previsto per le 11,30, sul piazzale ricavato nelle vicinanze dello stesso ponte, al quale si giunge seguendo le indicazioni stradali per i «Basili». La nuova opera sarà benedetta dal parroco, poi ci sarà la tradizionale «prima attraversata», con [illegible] autorità in testa al corteo.

Dopo [illegible] rinfresco, gli invitati si ritroveranno al ristorante «Il castello», per il pranzo conclusivo. Con il pensiero già rivolto qualche chilometro più a valle, a Bastia Mondovì, dove la domenica successiva sarà inaugurato il ponte di Bonde, l'ultimo dei due passaggi sul Tanaro a essere ricostruito e riaperto dopo i danni subiti nell'alluvione '94. [p. s.]

Alba

Arrestato dai carabinieri per tentato furto

Luan Llupe, 23 [illegible] albanese residente [illegible] San Donato Milanese ma domiciliato ad Asti, in corso Alessandria, [illegible] arrestato dai carabinieri per tentato furto. Con la complicità di [illegible] altro uomo, che è riuscito [illegible] dileguarsi, ma è stato identificato e denunciato, avrebbe cercato di rubare una «Mercedes» parcheggiata in via Rio Misureto. Avvertita da un cittadino, una pattuglia l'ha inseguito [illegible] bloccato in corso Torino mentre, a bordo [illegible] una «Dedra», si allontava dalla città. [g. n.]

Alba

«I love Politica» oggi e domani ad Altavilla

Oggi [illegible] domani la «Casa di spiritualità» di Altavilla ospita il raduno «I love Politica», organizzato dal ppi. Stamani, dalle 9,30, si alterneranno, fra gli altri, Gianfranco Maggi, segretario provinciale ppi, Luciano Rosso (ppi albese), il vescovo Sebastiano Dho, [illegible]ario Zoccatelli (Cisl confederale) e Franco Chittolina (funzionario della Cee). [r. s.]

Bra

Festa in rosso [illegible] dibattito e musica

Si tiene da oggi a lunedì, nell'area del mercato coperto di piazza XX Settembre, la quinta edizione della «Festa in rosso», organizzata dal circolo «Gramsci» [illegible] Rifondazione comunista. Oggi, alle 17, [illegible] in programma un dibattito sulle prospettive del centrosinistra, [illegible] la partecipazione di Sergio Soave, Beppe Andreis, Pasquale Cavaliere e Angelo Muzio; alle 21, concerto della «Marco Bonino Band». [g. n.]

Be[illegible]ele

Si consegnano i premi di Fedeltà all'Alta Langa

Oggi pomeriggio, alle 18, è in programma la cerimonia di consegna dei premi «Fedeltà all'Alta Langa». Ritireranno [illegible] riconoscimento Teresa Dalmazzone, [illegible] Belvedere Langhe; Hans Beat Ruedi, svizzero che [illegible] residente a Castino; e Giancarlo Obertino, di Monesiglio. [g. c.]

Attese quasi mille persone per il tradizionale appuntamento

Cantina Terre del Barolo in festa domani a Castiglione Falletto

CASTIGLIONE FALLETTO. Domani torna la tradizionale festa della Cantina «Terre del Barolo». All'appuntamento annuale prenderanno parte i cinquecento soci, le loro famiglie e [illegible]li amici dell'azienda, in tutto quasi mille persone. Dice [illegible] presidente Matteo Bosco: «Sarà un momento [illegible] festa e allegria, quasi un rito propiziatorio in vista della vendemmia, che prenderà il via nelle prossime settimane».

L'incontro di domani sarà anche l'occasione per presentare i primi dati dell'esercizio finanziario, chiuso il 31 agosto scorso. Ancora il presidente della Cantina: «Le vendite han[illegible] segnato un significativo incremento sia in Italia, sia all'estero, e il fatturato ha superato i quindici miliardi, con un [illegible]mento del venti per cento rispetto all'esercizio precedente».

Gli invitati saranno accolti in Cantina (la cooperativa è nata nel 1958 grazie alla sensibilità del maestro elementare Arnaldo Rivera) dal presidente e dagli amministratori.

Visiteranno i vari reparti dell'azienda: avranno così modo di vedere i nuovi lavori di ristrutturazione realizzati durante l'anno a completamento del consistente intervento [illegible] 1997.

Dopo l'aperitivo (ore 17), servito nell'ampio punto-vendita, seguirà, alle 19, la cena sociale allietata dal gruppo spettacolo di Mauro Cortese.

Al termine della festa il presidente darà appuntamento ai presenti per la metà di dicembre, quando verranno festeggiati i quarant'anni di fondazione della Cantina «Terre del Barolo». [g. fe.]

[illegible]

I giorni del moscato

Ricca agenda per la Festa del moscato d'Asti e dell'Asti che animerà oggi e domani le strade [illegible] paese. Stasera, alle 21, esibizione di moto trial in piazza S. Rocco. La giornata di domani si aprirà alle 11,30 con la rappresentazione dell'arrivo dei duchi Gonzaga sul sagrato della [illegible]esa; alle 15,30, sfilata [illegible] i gruppi di Mondovì, Savona, Albenga, Asti [illegible] Alba, animati da musici, giullari e menestrelli. In piazza Umberto, i produttori offriranno assaggi di vini e prodotti gastronomici. Alle 18, i duchi di Mantova premieranno la migliore uva [illegible] (oggi s'inizia la vendemmia). Alle 19, merenda sinoira e (ore 21) «Sognando i mari del Sud» sotto l'ala della piazza. [g. c.]



Il presidente della Cantina Matteo [illegible]

Nel santuario monregalese si concludono le celebrazioni mariane

Oggi i primi banchi a Vicoforte

La «Fera d'la Madona» dura cinque giorni

VICOFORTE. La tradizione tramanda che un cacciatore, sparando, colpì l'antico pilone della Madonna, che cominciò [illegible] sanguinare.

Fu questo prodigio [illegible] suscitare la profonda devozione che, ancora oggi, lega la gente al santuario di Vicoforte, maestoso tempio che fu costruito intorno al pilone del miracolo. Una basilica che, con la [illegible] enorme cupola ellittica, rappresenta il principale monumento artistico del Monregalese, ma soprattutto il [illegible] della religiosità della diocesi di Mondovì.

Per il santuario intitolato alla Regina Montis Regalis l'inizio di settembre significa celebrare la solennità della Natività di Maria: ricorrenza che i fedeli vivono ancora con profonda devozione e che non dimenticano. Decine di migliaia di pellegrini, fino a lunedì sera, visiteranno il luogo [illegible] culto, per la novena di preparazione e riflessione: stasera tocca a quelli provenienti dalla zona della diocesi denominata «Pianura», domani alla valle Bormida, lunedì alla Valle Tanaro.



Intorno alla Basilica [illegible] e profano [illegible] mescolano dando vita a quel contenitore di suoni, luci [illegible] colori che è la «Fera d'la Madona»

Momenti di preghiera ancora molto sentiti, nonostante nei secoli si siano loro sovrapposti aspetti economici [illegible] turistici di grande richiamo, [illegible] la «Fera d'la Madona».

Intorno alla festa della Natività sacro e profano si mescolano, dando vita [illegible] quell'incredibile contenitore di [illegible]ni, luci, colori, realtà diverse accostate quasi senz'ordine che è la fiera.

Anche [illegible] l'allestimento ufficiale delle bancarelle dovrebbe aver luogo solo oggi, già da metà settimana i prati intorno al santuario si sono riempiti via via di giostre, luna park, camioncini di ambulanti che, da un anno all'altro, prenotano il loro posto nella rassegna.

La «Fera d'la Madona» attira ogni anno quasi un milione di visitatori e rappresenta [illegible] degli appuntamenti fieristici all'aperto più importanti del Nord Ovest dell'Italia. Una manifestazione che resiste al tempo, da secoli, grazie alla semplicità della sua formula, che [illegible] anche il segreto del [illegible] successo.

La fiera comincerà domani e proseguirà fino al 10. Un prolungamento che non rappresenta un'innovazione perchè, [illegible] spiega [illegible] sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa, «quando la ricorrenza della Natività cade [illegible] martedì, come quest'anno 8 settembre, la tradizione vuole che [illegible] agganci la festa anche alla domenica precedente [illegible] quindi al lunedì».

Domenica 6, lunedì 7, dunque, poi martedì 8 ci sarà la festa della nascita di Maria, mercoledì [illegible] la data «storica» della fiera e giovedì 10 [illegible] cosiddetta «fieretta». Le bancarelle saranno circa ottocento: una ventina in più rispetto allo sco[illegible] anno, se verrà mantenuta fede a tutte le prenotazioni, grazie all'ampliamento delle [illegible] espositive voluto dall'amministrazione comunale, soprattutto lungo [illegible] Santuario.

«La fiera [illegible] può e non deve [illegible] cambiata di molto, perchè [illegible] rischierebbe di snaturarla e di farle perdere il suo fascino - sottolinea ancora il sindaco Massa - . Quindi non ci resta che cercare di migliorarla a ogni edizione. I nostri sforzi vanno dunque nella direzione dell'ampliamento e del perfezionamento delle [illegible] igieniche [illegible] di sicurezza e della vigilanza».

A chi [illegible] reca in fiera è d'obbligo fare due raccomandazioni: quella di prestare attenzione agli immancabili borseggiatori e quella di resistere alla tentazione di fermarsi [illegible] tavolino del «gioco del campanello», per non rimanere truffati. A garantire vigilanza e ordine ci penseranno un centinaio di uomini in divisa [illegible] borghese, fra carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani. Ci saranno [illegible] loro appoggio le stazioni mobili [illegible] Arma e Polizia, così come le ambulanze della Cri per il soccorso.

Oltre al gran mercato delle bancarelle, ai luna park [illegible] a qualche spettacolo itinerante, nell'area fieristica ci sarà anche il consueto spazio dedicato agli animali e curato dall'Associazione Provinciale Allevatori: in particolare, nell'ex mercato del cavallo si svolgerà la [illegible] provinciale di conigli iscritti a Libro Genealogico. Non mancheranno i sempre apprezzati cavalli di Merens e aveglinesi.

Ritorna anche l'esposizione commerciale, che, a differenza dello scorso anno, sarà all'aperto. E' prevista un'ottantina [illegible] stand, sulla destra salendo lungo via Vecchia.

Importante avvertenza non solo per chi [illegible] reca in fiera, [illegible] anche per gli automobilisti [illegible] passaggio. Per problemi di traffico, durante la rassegna rimangono chiuse le strade d'accesso all'area. Anche la statale [illegible] sarà interrotta dal bivio [illegible] la provinciale [illegible] oggi, a partire dalle 14, quindi domenica, martedì [illegible] giovedì, dalle 15,30 alle 19.

E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Parole, musica e un buon vino Doc

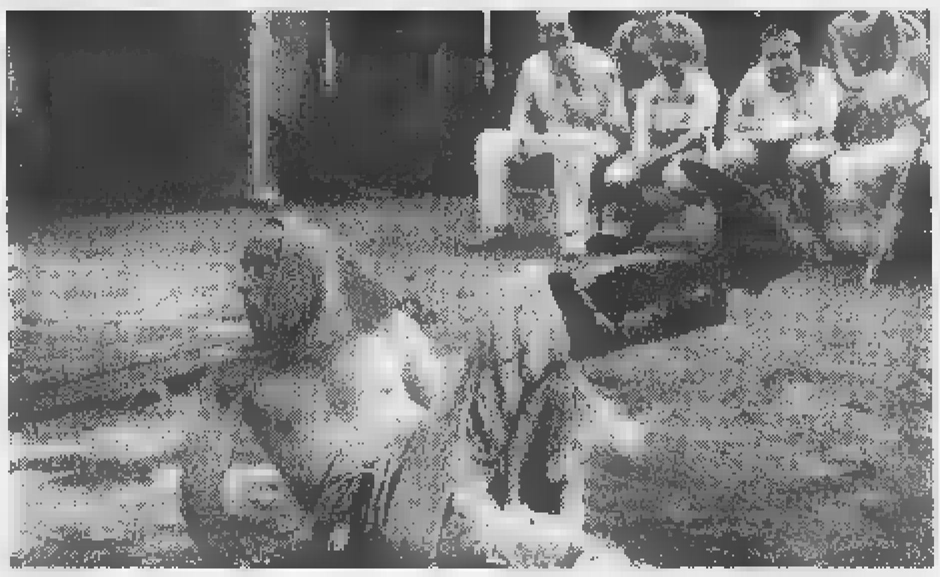
Appuntamenti a Guarene e Alba

[illegible] E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour che ha raccolto complessivamente, in questa edizione, quasi quattromila spettatori.

Stasera l'appuntamento a Guarene si aprirà alle 21,30 con lo spettacolo «Pirame e Thisbé». Lo presenterà, nella cascina di Piedelmonte, la compagnia tedesca Ton und Kirschen che indosserà le maschere di Josephine Hayter e i costumi di Larissa Sehkon per evocare il mito d'amore tramandato da Ovidio, su musiche di Klebba e Romero. Prima della rappresentazione la famiglia Pavesio offrirà ai protagonisti [illegible] aperitivo nella sua cascina.

La seconda parte della serata si svolgerà sulla piazza [illegible] paese con i Virtuosi di San Martino che intrecceranno musica e parole in «Ciccio e altre storie». (ingresso agli spettacoli 15 mila intero, 10 mila ridotto, 20 mila per il doppio spettacolo). Infine a mezzanotte, Palazzo Re Rebaudengo ospiterà «La veglia di mezz'estate», a cui da[illegible] il cantautore cuneese Gian Maria Testa e lo scrittore Bruno Gambarotta. Si degusteranno i vini Doc di Langhe e Monferrato a cura di Arcigola Slow Food. (ingresso [illegible] prenotazione 5 mila lire).

Domani il Festival chiude ad Alba, che sarà invasa dal pomeriggio [illegible] suoni e danze brasiliane dei Mitikosamba, alle 17,30, nel centro storico. Alle 21,30, in piazza [illegible] Duomo, ancora uno spettacolo internazionale con la compagnia francese Jo Bithume in «Hello, Mister Jo» e quindi la grande festa di chiusura sul tetto del Teatro Sociale. Informazioni al numero verde della Regione 167/329329. [v. p.]



Lo spettacolo «Pirame e Thisbé» sarà presentato a Guarene dalla compagnia tedesca Ton und Kirschen

L'antico borgo dell'Acquese riscopre le sue origini

A Cassine cena medievale con pellegrini e viandanti

CASSINE. Oggi e domani il borgo attorno alla chiesa di San Francesco riscopre le sue origini medievali. La festa si apre oggi alle 19,30 con la cena d'onore a Palazzo Zoppi (partecipare costa [illegible] mila lire, prenotare allo 0131-443.378). Nelle locande e taverne del paese (che è nell'Acquese), invece, si cena con 25 mila lire: la prenotazione non è necessaria e l'atmosfera rievoca l'accoglienza a pellegrini e viandanti.

Le strade saranno illuminate dalle fiaccole e nelle botteghe rivivranno gli antichi mestieri.

Alle 22, spettacolo teatrale dedicato alla scoperta del Santo Graal: l'intero paese diventa un palcoscenico e accoglie l'imponente corteo di cavalieri che tornano dalle Crociate. Domani, sin dal mattino, il paese rivivrà la gioiosa atmosfera del giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita a Cassine. Alle 10 le porte del borgo si apriranno a mercanti e uomini d'arme. Alle 10,30, arriveranno i gruppi storici medioevali del Piemonte, alla stessa [illegible] in municipio ci sarà il convegno «A tavola aspettando Colombo» e dalle 12,30 si potrà pranzare nelle osterie. Alle 15,30 sfilata del corteo storico, poi i cavalieri si cimenteranno in giochi d'arme. Alle 18, la premiazione. [se. c.]

A Caresana con il bollito un altro appuntamento in provincia di Vercelli

Lume di candela e profumo di menta

A Guardabosone la tradizionale festa delle erbe

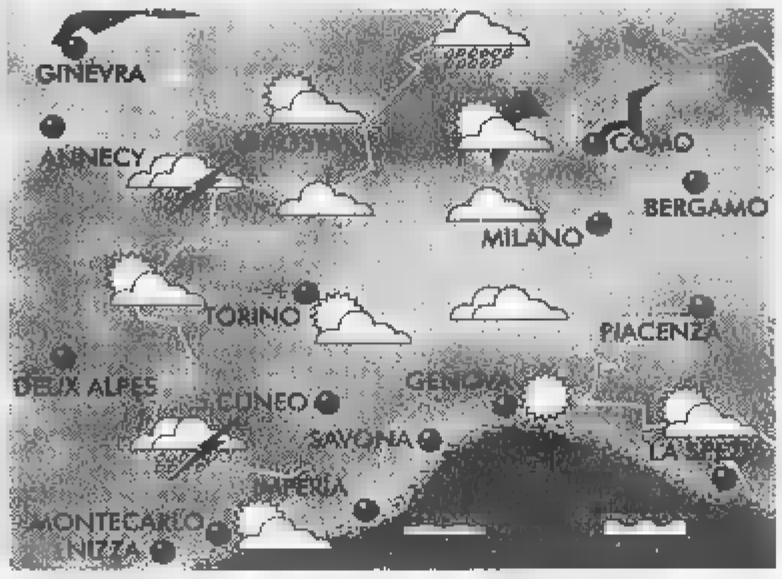
VERCELLI. Le prime tenebre di questa sera avvilupperanno il centro storico di Guardabosone, in Valsessera, e tutte le luci elettriche resteranno rigorosamente spente. Così si ripete un rituale che ogni anno a settembre, vede antiche «lùm» e «lantèrni» a rischiarar le contrade dalle belle stradine di pietra e le case d'antan, in soffuse atmosfere. E tutto intorno si potrà «respirare» il buon odore emanato dalle erbe del vicino orto botanico intitolato a Carlo Bussi. Una penombra magica, per le «Giornate profumate di men[illegible] organizzate [illegible] Comune, oggi e domani con un program[illegible] saturo di suggestioni.

Rendez vous nel piazzale davanti alla chiesa alle 19, mentre alle 20 si cenerà a lume di candela al circolo Terrieri e al ristorante Bellaria con menù affini e sopraffini. Il tema del convivio (a base essenzialmente di erbe) è «La tradizione in tavola con le ricette [illegible] nonna Bianca». In cucina, come chefs, ecco gli allievi dell'Istituto Professionale «Ermenegildo Zegna» di Trivero.

Alle 21,15, le magie divente[illegible] teatrali. Ci saranno, dislocate negli angoli caratteristici del paese, animazioni della compagnia «Teatrando» [illegible] Biella, che annuncia in locandina: «Intrattenendovi nell'oscurità: improbabili incontri con "avanzi del palcoscenico"...». Alle 24 si snoderà per le viuzze [illegible] Guardabosone, una fiaccolata con gli artisti. Domani alle 10, mercatino, alle 14 show di artisti di strada, alle 16 esposizione di prodotti degli orti.

Invece a Caresana, nella Bassa vercellese, è per stasera e domani sera, in piazza Battisti, la prima edizione della «Sagra del bollito». I gourmets potranno cenare alle 19,30 con antipasti, primi a base di agnolotti e panisse. Il clou ovviamente è il bollito misto: manzo, testina e lingua in salsa verde con contorni di patate lesse e giardiniera. [g. bar.]

IL [illegible]



[illegible]

Con il susseguirsi [illegible] perturbazioni [illegible] sull'Europa centrale, un nuovo sistema frontale si sta avvicinando alla catena alpina determinando condizioni di spiccata variabilità. Ancora [illegible] possibilità di annuvolamenti diffusi, più intensi sulle zone montane con probabili precipitazioni isolate di breve durata.

[illegible] D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibilità di nubi cumuliformi sul settore alpino, associate [illegible] isolati piovaschi di [illegible] durata. Temperature stazionarie. Venti deboli da SW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno [illegible] probabile nuvolosità cumuliforme durante il corso della giornata, associata a possibili piovaschi. Temperature nella norma con riduzione delle minime. Venti deboli da W.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Possibilità [illegible] annuvolamenti pomeridiani intervallati da brevi schiarite. Non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza lungo le valli.

[illegible]

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente [illegible] o poco nuvoloso. La probabile nuvolosità interesserà le [illegible] appenniniche. Temperature stazionarie. Venti da SW con [illegible] poco [illegible].
- RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona - Imperia). Sereno intervallato da annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi. Possibili piovaschi pomeridiani isolati. Tempe[illegible] nella media stagionale. Mari calmi o poco mossi. Venti [illegible] da [illegible].

PIANURA

- TORINESE E [illegible]. [illegible] nuvolosità [illegible] sottile in intensificazione nel pomeriggio. Non [illegible] esclusi isolati temporali serali lungo la fascia alpina. Temperature nella media. Umidità elevata.
- LANGHE E MONFERRATO. Generalmente sereno con nuvolosità stratocumuliforme pomeridiana. Temperature stazionarie nella media stagionale. Brezze serali nelle zone collinari e debole ventilazione in pianura.
- LAGHI E BIELLESE. Cielo [illegible] poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui rilievi. Qualche schiarita nel corso della giornata. Possibili piovaschi pomeridiani. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di brezza.

[illegible] INIZIO [illegible]

Continua l'alternanza di perturbazioni a periodi di [illegible] sereno che potrebbe determinare spiccate condizioni [illegible] variabilità su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Non si escludono per la settimana entrante piovaschi e temporali anche di forte intensità mentre le temperature subiranno un leggero calo rispetto [illegible] media stagionale. Possibilità di venti freschi da N-NW.

[A cura di Giorgio Minetti]

GIORNO E NOTTE

Monastero Vasco

Note e braciolata

Stasera, alle 20, appuntamento musical-gastronomico con note, spaghetti e braciolata sulla piazza del Municipio. Alle 21, danze con l'orchestra Nanni Bruno. [p. s.]

Centallo

Melodie occitane

Musiche occitane stasera, alle 21, a Roata Chiusani, in piazza dei Caduti, con i Rouvert. (Ingresso libero). Il concerto è organizzato per l'inaugurazione della tela della Madonna di Vico restaurata da Centallo viva, che si terrà alle 20,30, nella cappella di San Giuliano, a Roata Chiusani. [l. a.]

Cherasco

Recital pianistico

Appuntamento clou del «Trittico pianistico di settembre» stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Iffredo, dove l'organista Roberto Cognazzo presenterà, con il titolo «Pickwich, l'allegro juke-box del Novecento», una carrellata di celebri motivi che hanno accompagnato il secolo. L'ingresso al «concerto illustrato» è libero. [g. n.]

Mellea

Cena sulla piazza

Stasera, alle 21, in piazza, cena animata dall'orchestra «I record». [g. n.]

Saluzzo

Si prepara la commedia

La compagnia Primo atto del Teatro del Marchesato presenterà la commedia «Hello Denise», l'11/12/13/18/19 e 20 settembre alle 21, nella sala si piazza Vineis 11. Biglietto 10 mila lire. Prevendite allo 0175/43379. [g.ne.]

Priero

Balli nel parco

Stasera, alle 21, si balla nel parco della Rotonda. Domani, alle 16,30, spettacolo di farse piemontesi della compagnia «La Nigella». Seguirà, alle 21, una serata danzante. [p. s.]

Cuneo

C'è «Futura danze»

Nel tendone allestito a Madonna dell'Olmo stasera, alle 21, spettacolo di ballo del gruppo «Futura danze». Seguirà il liscio aperto a tutti e giochi. [v. p.]

Moretta

Va in scena il country

Si aprono oggi, alle 18, nell'area di via Pinerolo, le «Giornate country». Birra, carne alla griglia e musica in tema con il trio «Fabry e Bunny» sono gli ingredienti del pomeriggio, che proseguirà con giochi al punto e la stima del maialino. [r. s.]

Limone propone la sfida tra calvi, i Mambassa di scena ad Alba. Il Nuvolari offre i Subsonica

A Ceva con Donatello, Mal e Don Backy

Concerto-revival Anni Sessanta





I Subsonica (a sinistra) e Don Backy stasera sono protagonisti nella «Granda»

Al centro sportivo di Santa Margherita, stasera, alle 21, selezione musicale a cura di «Feel good production» e alle 22, concerto dei braidesi Mambassa.

BAROLO. «I Cannubi» ripropongono la Festa del vino '98. L'appuntamento è stasera (ore 22), nel dehor del locale langarolo con la Vito Vallicelli big band. Il noto batterista sarà inoltre affiancato dalla cantante americana Cheryl Porter, insignita nel '91 come migliore artista di Chicago, grazie alla sua straordinaria abilità vocale (ha collaborato con Tito Puente, Paquito De Olivera, Randy Brecker, Bob Mitzer, spaziando dal blues al jazz, dalla lirica al gospel).

BORGO. Al «Cabiria» stasera, dopo il trionfo di sabato scorso, il «dj» Sergio D'Angelo si esibirà con una notte di musica commerciale di ieri e oggi.

BUSCA. Stasera, in frazione San Chiaffredo, rock folk irlandese con gli «Tziganes» dalle 21,30.

CEVA. Stasera, alle 21,30, al «Grisù Beach», nel Parco della rotonda, ultimo dei grandi concerti dell'estate: protagonisti della serata Anni '60 sono Mal, Donatello e Don Backy. Ingresso 15 mila lire.

CAVALLERMAGGIORE. All'«Evita forever» stasera si balla con la commerciale di Ezio Vaccini dj, revival Anni '70/'80 con Moggi e house con Fabrizio Poli. Sorprese per tutti.

CUNEO. Al Nuvolari Libera Tribù stasera, alle 22 (ingresso 10 mila), sono di scena i «Subsonica»: sul palco del Parco della Gioventù saliranno cinque musicisti torinesi che hanno firmato singoli esplosivi come «Per un'ora d'amore».

LIMONE. A «La lanterna» stasera si sfidano i calvi che concorrono all'elezione di Mister Pelato '98. Iscrizioni allo 0171/927688-927945. In premio ai primi due classificati soggiorni per due persone. Speaker Pilù e Nadir.

MONTANERA. Al pub «Les artistes» il sabato sera è dedicato alla musica punk.

MORETTA. In piazza del Ricetto stasera (ore 21), danze e ritmi africani con i Ceddo. Biglietto 8 mila (5 mila per i soci della Compagnia del Birùn).

ROCCAVIONE. Stasera «Le Louvre» propone i successi più ballati dell'estate con la classifica top twenty e le anteprime dei brani per l'autunno. In consolle Free Willy dj, cocktail girl Manuela e Patricia.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera c'è la piramide dell'oro: in regalo cellulari e tanti premi. Musica di Claudio dj e Marco Canevari e animazione by Vanity.

SAMPEYRE. Alla discoteca «Sibilla», da stasera, l'ingresso è gratuito fino a Natale.

SANTA VITTORIA. Il «Secolo XIII» festeggia stasera il suo primo compleanno con gadget e sorprese. Continuano le serate medioevali nel parco con mangiafuoco, trampolieri, cartomanti. Nella sala new age con i tatuaggi e i massaggi Reiki.

Stasera in piazza

Un musical di Nicolaj per Fossano

FOSSANO. Stasera e domani la piazzetta di Borgo vecchio diventerà un'arena teatrale. Verrà messo in scena, alle 21, lo spettacolo «Ciau dehors», celebre musical di Aldo Nicolaj, in versione moderna.

Verranno presentate le canzoni della famosa rivista del Nicolaj, in due tempi, con testi e recitazione di Giovanni Mellano. La serata sarà condotta da Pinuccio Bellone e Mara Calvo. Saranno impegnati i cantanti: Giusy e Rosa Allocco, Donatella Barale, Remo Bonada, Betrice Calvo, Francesco Crudo, Donatella Fazio, Magda Fruttero, Bruno Gemesio, Pieranna Mana, Clare e Nicoletta Tavella, Cristina Viglietta. Il coro è quello di San Filippo.

Gli attori: Pino Agosta, Paolo Barbero, Piero Barolo, Bernardo Bedino, Marco Bellone, Gege Bergese, Lorenzo Bonacossa, Francesco Crudo, Gianfranco Ferrero, Anna Fiorito, Mario Giordana, Mario Grasso, Mattia Griva Zabert, Anna Martini, Mino Marro, Rina Mosso, Silvia Odasso, Lidai e Rosella Ravera, Mirella Ribero, Nuccio Rossi e Simona Sampò. Voce recitante Rina Grasso. Completano il cast i ballerini e l'orchestra. [n. c.]

FOSSANO



Gli sbandieratori si sfidano sotto le torri

FOSSANO. Stasera, in occasione del 30° anniversario della fondazione del Gruppo sbandieratori «Principi d'Acaja» si disputerà, nella suggestiva cornice di piazza Castello, l'incontro triangolare di bandiere. Alle 20,45 le formazioni muoveranno da diverse piazze cittadine sfilando per la centrale via Roma per convergere poi davanti al castello, dove inizieranno i giochi, valutati da una giuria federale, per aggiudicarsi il primo trofeo Principi d'Acaja-Città di Fossano. La sfida prevede le specialità singolo, coppia tradizionale, piccola e grande squadra. La manifestazione, a cui parteciperanno i gruppi storici di Fossano, Alba e Ventimiglia, è realizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'apporto della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano. Ingresso libero. [n. c.]

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

Cantano i Pooh

Stasera, alle 22,30, nella Salle des Etoiles dello Sporting, grande concerto con i Pooh, che interpreteranno i loro ultimi successi. Sulla scena da più di trenta anni, i Pooh sono stati eletti il miglior gruppo italiano. Replica dello spettacolo domani sera, alle stessa ora. Informazioni allo 0037792/163636.

NIZZA

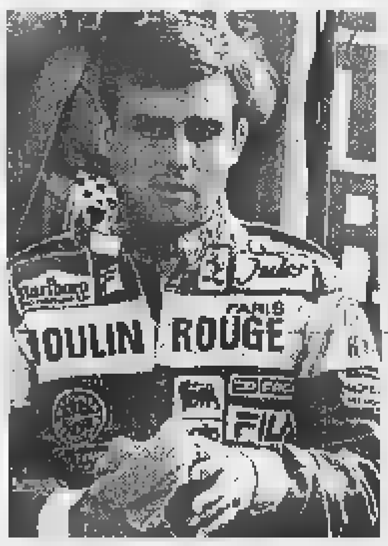
Festa della vigna

Domani, nei giardini del Cimiez, tradizionale «Fete de la vigne». Il programma prevede benedizione della fontana alle 10, con spettacolo di danze del gruppo «Lei Bigaradiè» e animazioni fino a sera. La degustazione dei vini locali è d'obbligo. Informazioni allo 0033493/883203.

CANNES

Giovani talenti

Stasera, alle 20, ai Canabiers, musica con i giovani talenti nell'ambito della manifestazione «Tremplins de la jeunesse», che permetterà ai due gruppi migliori di fare una registrazione. Informazioni 0033493/318178.



Il pilota Patrick Tambay

MENTONE

Rally d'epoca

Domani, alle 14, partenza del rally automobilistico del massiccio del Tanneron, riservato alle più belle vetture dal 1924 in poi. Fra i partecipanti, un nome di sicuro richiamo, l'ex pilota di F1 Patrick Tambay. Informazioni allo 0033493/404077.

Manuela Vico

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible]. Tel. 0171-693.554. **Armageddon.** Or.: 19; 22. Sab. e dom. 16; 19; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Arma letale 4.** Or. fer. 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Dottor Dolittle.** Or. fer.: 18; 20; 22. Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. «GRANDIS» (all'aperto). OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363 021. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20 e 22. Ingresso 10.000/7000

CORTILE LA MADDALENA. OGGI RIPOSO.

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Sesso e potere.** Or.: 21,15.

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]. Tel. 0171-262.211. **L'angolo rosso.** Or.: 20,30; 22,15.

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Armageddon.** Or. fer.: 19; 22. Fest.: 16; 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **[illegible] Doolittle.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. **L'angolo rosso.**

CANALE

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

[illegible]. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. **L'oggetto del mio desiderio.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-62.407. **Armageddon.** Or.: 19,30; 22.

[illegible]

[illegible] **Breakdown, la trappola.** Or.: 21,15

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. **L'urlo dell'odio.**

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [illegible]

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

ORMEA

[illegible]TONE. Tel. 0174-391.311. **Spice two.** Ore 21,15

SAMPEYRE

EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

ROBY. **Otto teste e una valigia.** Feriale ore 21; sabato e festivo ore 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Dottor Dolittle.** Or. 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.508. **Pioggia infernale.** Or.: 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] **Il tocco [illegible]** Or.: 20,30; 22,45.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Armageddon.** Or.: 19,30; 22.

RITZ. Tel. 0172.712.477. **Sex crimes, giochi pericolosi.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo [illegible] 27, t. 540.110. **Palsy Cinema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gozo 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19; 20,50; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 20,25; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Mulan.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02[illegible]. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Domani ore 17 Piazzetta Reale: L'Opera italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Marco Boemi. A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, [illegible] Verdi, [illegible]. Inf. tel. 167.015475.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turni rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 16, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Domani a Taggia spareggio di «balon»

Sfida da brividi per il campione



La Trasped Autostella del campione d'Italia Dogliotti I e della «spalla» Massone

CUNEO. Domani alle 15 nello sferisterio ligure di Taggia si disputerà il primo dei tre spareggi di qualificazione alle semifinali del campionato di serie A pallone elastico. Saranno di fronte l'Etlim Travel Pirero ed Aicardi e la Trasped Autostella di Dogliotti I e Massone. Incontro molto delicato soprattutto per il campione d'Italia Dogliotti I che rischia seriamente di essere tagliato fuori dalla lotta per il titolo italiano dopo gli ultimi risultati negativi. Il secondo spareggio in programma mercoledì alle 21 vedrà scendere in lizza Vacchetto che giocherà a Caraglio se lo sconfitto del primo incontro sarà Pirero o S. Stefano Belbo che a soccombere domani sarà Dogliotti I.

In B si conclude oggi la seconda fase con gli incontri dell'ultima giornata di ritorno. Alle 21 Ricca d'Alba il Credito Cooperativo di Diano di Isoardi riceve la Deterplast Ceva di Danna nello scontro fra la prima e la seconda della classifica; sul «neutro» Cortemilia Balocco dell'Acqua S. Anna di Torino affronterà Trincheri dell'Olio Isnardi. Riposa Terreno dell'Adriano Porfido di Roddino. Nel girone B oggi alle 16,30 a Taggia Ugo contro Gallarato e domani alle 15,30 a Mondovì Navoni contro Unnia. Riposa Bessone delle Pro Paschese già qualificato per gli spareggi per l'ammissione alle semifinali. [a. s.]

In Coppa

Promossi Fossanese e Olmo '84

DRONERO. Neanche la grinta della Pro Valle Maira ha fermato la scatenata Fossanese che ha firmato il secondo poker in altrettanti turni di Coppa. A brillare è stato ancora una volta Masante segno due volte, dopo la tripletta con Busca. La vittoria qualifica la Fossanese e rende inutile la sfida di stasera alle 20,45 con i «grigi» che ospitano la Pro, ma la gara sarà comunque sentita e combattuta.

Ha passato il turno anche l'Olmo '84 Donatello che ha espugnato (2-1) il campo di Mondovì. Il girone si chiude domani alle 16,30 con la sfida Pedona-Mondovì.

Tutto ancora da decidere negli altri gironi. Nel raggruppamento il favorito è il Bra che ha sconfitto 2-1 il Sommariva Perno con gol di Lavigna e Ferri, l'impegno di domani (16,30) a Sommariva Bosco carico di attese.«E' un derby storico che non si disputa tredici anni - dice Marco Pedussia, "ds" della Sommarivese - la differenza di valori è grande. Bra può vincere l'Eccellenza, noi cerchiamo salvarci in Promozione, ma non scendiamo in campo sconfitti».

Stasera alle 20,30 sarà Saluzzo-Cavallermaggiore a decidere il girone 30 entrambe le squadre (i granata hanno vinto con doppietta di Montalto) reduci dalla vittoria 2-1 sulla Saviglianese.

Oggi pomeriggio anticipo che per l'Albese che gioca alle 17 a Narzole. La formazione azzurra, dopo aver battuto nel primo confronto la Cheraschese BM2 per 4-0 affronta la Narzolese, fermata l'altra sera sullo 0-0 dai nerostellati con l'intenzione di superare il primo turno di Coppa. Nella seconda gara del girone Cheraschese e Narzolese hanno pareggiato 0-0. [r. s.]

SPORT

Tennis

Parolasport-Panasonic sui campi della Pedona

La quarta edizione della Tennis Cup «Parolasport-Panasonic Amico Shop Fratelli Giuliano» è alla volata finale. Oggi e domani sui campi del Tennis comunale Pedona a Borgo San Dalmazzo, c'è il master finale della rassegna riservata a giocatori categoria C e «Nc» maschili femminili. [r. s.]

Torneo

L'Uisp di Bra sperimenta il doppio arbitro

Un torneo calcio «sperimentale» con due arbitri. L'originale iniziativa dell'Uisp (Unione italiana sport per tutti), Comitato territoriale Bra-Cuneo Nord, che ha organizzato per oggi e domani il primo trofeo «Città di Bra». Sabato, negli impianti di viale Madonna dei fiori, si giocherà a partire dalle 14,30. Sono in programma (l'ingresso è gratuito) sfide a undici giocatori su due tempi di 20 minuti; le finali si disputeranno domenica mattina. [r. a.]

Baseball

Il Tortuga viaggi cerca la seconda vittoria

Una vittoria teste per Tortuga viaggi-Fossano e Bc Piacenza nella sfida inaugurale dei play-off del campionato italiano di serie B baseball: la squadra che si aggiudicherà tre partite su cinque, verrà promossa in A2. Sul «diamante» di Santa Lucia, i fossanesi hanno vinto (7-6) il primo incontro, poi hanno ceduto (15-6) alla forte compagine ospite. Oggi si giocherà Piacenza. [r. a.]

Auto

Una prova di regolarità domani Bernezzo

Dopo le verifiche di oggi domani, dal mattino, a Bernezzo è in programma il «II Trofeo rally e motori» una spettacolare prova di regolarità per vecchie glorie dei rally. [r. s.]

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino da sette mesi, è stata infranta da una crudele esecuzione: un pregiudicato di 35 anni [illegible] stato colpito, [illegible] poi freddato con un colpo di grazia, mentre giocava a carte con tre amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta essere stato denunciato, in passato, per una impressionante serie di reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, estorsione. Era stato in carcere in svariate occasione: l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso un anno fa. Ma [illegible] obbligato a restare in casa, ogni notte, da[illegible] 23 alle 6, [illegible] due volte al mese (il 15 ed [illegible] 30) doveva presentarsi a firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo una ricostruzione resa difficile dalle scarse testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, il terzetto dei killer è arrivato [illegible] bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato [illegible] revolver, probabilmente 38 special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo [illegible] rotolato in terra. Il suo [illegible] allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo di grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad [illegible] il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi a sua volta di sangue.

Quando la prima volante della polizia [illegible] arrivata sul viale ogni inseguimento [illegible] ormai impossibile. La tensione si [illegible] fatta alta, anche perchè Luigi Catania era personaggio conosciutissimo: [illegible] troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, è [illegible] minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia [illegible] disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano di avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale cominciata a [illegible] anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche mese dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del 29 luglio '77. L'età gli regala un «perdo[illegible] giudiziale» di cui [illegible] fa tesoro: torna presto in carcere per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia del tentato omicidio di [illegible] benzi[illegible] [illegible] Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce di nuovo in carcere. Qui viene accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, a colpi di forchetta. Vicenda che lo porta [illegible] nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool [illegible] nè droga: solo i [illegible] dici lo salvano da una overdose nel '92. Torna in carcere nel '94 (per [illegible] storia di estorsioni) [illegible] poi di [illegible] nell'agosto del '96 (condanna ad un anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) [illegible] fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi mesi - ha contrasti con la moglie, una Morabito di Bova Marina, proveniente da una famiglia considerata vicina alla 'ndrangheta. La donna lo lascia e torna [illegible] Calabria. Catania [illegible] sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

Angelo [illegible]

[illegible]

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con il volto nascosto da una calzamaglia, si s[illegible] presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato un taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare i contanti in [illegible] (il bottino [illegible] aggirerebbe intorno ai 6 milioni) e sono fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato [illegible] averli visti salire [illegible] una Fiat Uno sulla quale [illegible] attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco non hanno dato risultato.





Luigi Catania e il bar dove è stato ucciso

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

---

IL CASO

[illegible]

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto il coraggio di andare [illegible] denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione





Sopra Benedetto Bison, a fianco il fratello Lino: entrambi [illegible] hanno un'occupazione fissa

Il calvario durava da tredici anni: quando avevano bisogno di soldi minacciavano i genitori e se non erano accontentati li massacravano di botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito con un bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici [illegible] i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente di [illegible] e 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano [illegible] [illegible] Taranto 195, un complesso di case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non ne possia[illegible] più» aveva raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, ex materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli avevano un unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo con la minima, in tutto un milione e mezzo il [illegible]. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza [illegible] con le minacce».

Di loro si sono occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si [illegible] sposata ed è andata via da casa - hanno spiegato Elio Bison e la moglie -. Benedetto [illegible] Lino non lavorano, [illegible] sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi vola[illegible] le botte. Siamo pieni di lividi. Lo scorso anno, durante [illegible] lite, mia moglie è stata spinta giù dalle scale e si è rotta [illegible] femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non [illegible] possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, in tanti anni, [illegible] stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma o soccorso. Una storia che tutti conoscevano, che pas[illegible] di bocca in bocca, ma di cui nessuno si è [illegible]i voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto [illegible] Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di [illegible] Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita con una gonna d'altri tempi [illegible] [illegible] maglietta sporca, con sopra le date del tour [illegible] «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli sembrava già scomparso.

Con gli occhi lucidi ha ammesso le liti, ma per giustifica[illegible] l'andatura vistosamente claudicante ha detto che era scivolata rassettando la casa: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiumata come teste davanti al giudice.

Giacomo [illegible]

IN BREVE

Il sindaco restituisce [illegible] milioni [illegible]



[illegible]. Non è [illegible] [illegible] tutti i giorni che un sindaco decida di «restituire» [illegible] milioni di tasse ai suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio di raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base del preventivo, nelle casse comunali erano finiti 200 milioni [illegible] più rispetto al costo effettivo. E allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse di una cifra variabile tra le [illegible] e le 30 mila lire. Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano [illegible] già [illegible] cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

Cercatori d'oro in [illegible]

OVADA. Appuntamento a Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà [illegible] «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: è aperta a tutti. La competizione, che si può considerare una gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in [illegible] secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

Ideabiella festeggia i primi vent'anni

BIELLA. Per celebrare i 20 anni di Ideabiella, la rassegna dei migliori tessuti italiani che [illegible] tiene due volte all'anno a Villa Erba sul lago di Como (in programma dal 27 al 30 settembre) gli imprenditori biellesi offriranno ai visitatori provenienti da tutto il mondo uno spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, con effetti [illegible] luce e fuochi d'artificio. La rappresentazione è fissata per la sera del 28 settembre.



[illegible] Langhe Ceretto [illegible] giornalista [illegible] Orengo

ALBA. Le bancarelle di una sagra di paese, ma anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto on line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia [illegible] consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista e scrittore Nico Orengo (nella foto), autore di «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i 62 libri presentati da editori italiani e stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) a Orengo, la giuria ha segnalato un saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi [illegible] laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini di Pavia [illegible] Romano Villa di Genova.

Ospedali [illegible] disagi per i degenti

IMPERIA. Disagi in vista in tutti gli ospedali della provincie di Imperia. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per il 25 settembre. Per la sanità di Sanremo e dell'intera Riviera, purtroppo, si annuncia un «autunno rovente». I sindacati «accusano» i vertici dell'Usl 1 di ritardi contrattuali, disorganizzazione del lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

E' [illegible] sotto il suo trattore

SAVONA. Dramma, ieri mattina, [illegible] Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, 63 anni, è morto schiacciato tra il trattore e la saracinesca del proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del [illegible] agricolo. Sceso, si [illegible] avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, [illegible] è [illegible] percorrendo [illegible] discesa dinanzi al garage.

[illegible] riprendono i banditi [illegible] la rapina



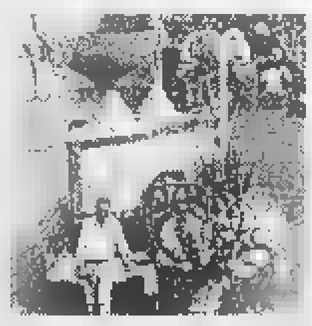
CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati con un coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo di ricavare primi piani molto nitidi di uno dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto il volto [illegible] una sciarpa). La rapina è avvenuta giovedì mattina alla Bre-Crc di Castelletto Stura, tra Cuneo [illegible] Fossano. I due rapinatori si [illegible] fatti consegnare 35 milioni dalla cassa, poi sono fuggiti con una «Uno» blu. Chi ritenesse di avere riconosciuto nella foto il rapinatore e avesse informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri di Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), o di Morozzo (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

«Trofeo 991 Racing» sulla [illegible] [illegible]i Pila

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani il «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come la Lancia «S4» e prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità di 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo osseo.

Perde la vita in Croazia E' stato picchiato?

GENOVA. Un medico genovese di 44 anni, Riccardo Cetina, è morto in Croazia in seguito alle percosse di alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuta due giorni fa in un ristorante di Sibenik, [illegible] località balneare. Secondo una ricostruzione [illegible] ancora ufficiale Cetina, che si trovava in vacanza da solo , avrebbe reagito alla richiesta di mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.



Corso Fiorito a Pallanza un [illegible] atteso da tempo

VERBANIA. Dopo qualche anno di assenza, [illegible] caratteristico Corso Fiorito torna domani [illegible] proporsi [illegible] appuntamento di spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago di Pallanza la sfilata [illegible] otto grandi carri con le rappresentazioni d[illegible] Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici [illegible] sei complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano come ospiti la fanfara del Corpo di polizia penitenziaria, i «Promessi Sposi» di Lecco, «Città dei Trulli» di Alberobello. La sera, spettacolo musicale e sagra gastronomica tra i carri fioriti illuminati e spettacolo pirotecnico sul golfo antistante il lungolago. «Si tratta di un appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.

Partecipano cento figuranti, sbandieratori e cavalieri

Castello torna al 1300

Oggi grande corteo storico e palio

DIANO CASTELLO. Il Ponente scopre il [illegible] cuore antico con il corteo storico «Castrum Diani», tradizionale appuntamento di fine estate che ricorda il glorioso passato [illegible] Diano Castello. Oggi sfileranno nel borgo gruppi in costume, danzatori, sbandieratori e anche cavalieri impegnati in singolar tenzone. La tredicesima edizione della «giostra medievale» proposta dall'associazione Amici del Castello è abbinata al 4° Palio, che vedrà la partecipazione di quattro contendenti, in rappresentanza dei vari rioni.

La grande festa avrà inizio alle 17, con una serie di visite guidate alla scoperta [illegible] centro storico, destinate [illegible] proseguire fino alle 20. Le manifestazioni saranno concentrate durante la serata. Quest'anno è prevista una novità. Alla taverna da «U Pippu», a partire dalle 19, sarà proposta cucina medievale accompagnata dal vino bianco che è il vanto della zona: il Vermentino, figlio di [illegible] vitigno arrivato dalla Spagna nel '300. L'enologo Zaccone lo definiva «l'unico vino in grado di [illegible] bevuto [illegible] le ostriche». Di sicuro, [illegible] Vermentino è versatile: può fare da aperitivo abbinato alla sardonaira, ma anche abbinarsi con il pesce e le troffie al pesto.

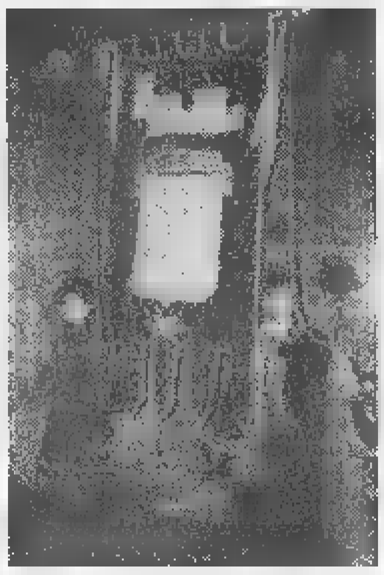
Il programma del corteo storico, che raccoglie cento figuranti, entra nel vivo alle 20. Il percorso parte da piazza Giudice, per snodarsi attraverso via Domenico Novaro, piazza della Chiesa, via Meloria, via al Convento, raggiungere via San Sebastiano e fare tappa allo sferisterio. In questa struttura con tribune, realizzata nell'immediato dopoguerra e ristrutturata nel '92, sfileranno le Compagne del centro storico, che prendono il nome dalle quattro antiche porte, ai quattro punti cardinali del paese: Mercato (ovest), San Pietro (est), Marina (sud) e Borgo 8nord). Ognuna sarà rappresentata da un cavaliere. Accanto alle Compagne, che alle 22,30 saranno protagonisti di una giostra finale, si esibiranno gli sbandieratori del Sestiere Ariveu di Ventimiglia. I figuranti comprendono il Gruppo Amici del Castello, la Medievale [illegible] Savona e protagonisti del Corteo storico di Taggia. Alle 23 è prevista la consegna del Palio «Castrum Diani», [illegible] drappo che rappresenta un grifone, simbolo della comunità dianese.

Aggiungono gli organizzatori: «Dalle 19 alle 22 si succederanno le rappresentazioni nelle vie del centro e alla Madonna dell'Assunta, in cui saranno ricostruite scene di vita medievale. Sono poi previste danze in costume nella cornice di piazza Antonio Massone, vicino all'oratorio di San Giovanni. Le strade saranno addobbate con bandiere, festoni, stemmi. Per aumentare la suggestione, il paese e la strada da frazione Varcavello saranno illuminate da torce».

L'associazione Amici del Castello è uno dei sodalizi locali che si adoperano per valorizzare le tradizioni di questa zona. Nato nell'82, conta un centinaio di iscritti e ha sede in piazza Assunta. Oltre al corteo storico, durante l'estate organizza la «Festa in ciassa», con danze e gastronomie nella grande piazza Matteotti, e ancora recite dialettali, concerti classici. Ha partecipato con uno stand alla Fiera dell'alimentazione mediterranea che si è tenuta a Imperia. Alla giornata medievale è presente un [illegible] gruppo, con tanto [illegible] gonfalone realizzato dal pittore dianese Scati.

Le proposte di Diano Castello sono comunque [illegible] tutto l'anno. La più prestigiosa è il Festival [illegible] teatro e musica, promosso dal Comune, che quest'anno è approdato alla sesta edizione: mostre [illegible] esibizioni hanno composto un ricco mosaico dal 16 al 27 luglio. E [illegible] ottobre ci sarà la mostra mercato dei funghi.





Sopra, il gonfalone del gruppo storico che rappresenta «Amici del Castello» l'associazione che organizza [illegible] corteo. A fianco, un particolare della sfilata che ricrea l'atmosfera [illegible] Medio Evo

UN PAESE RICCO DI STORIA



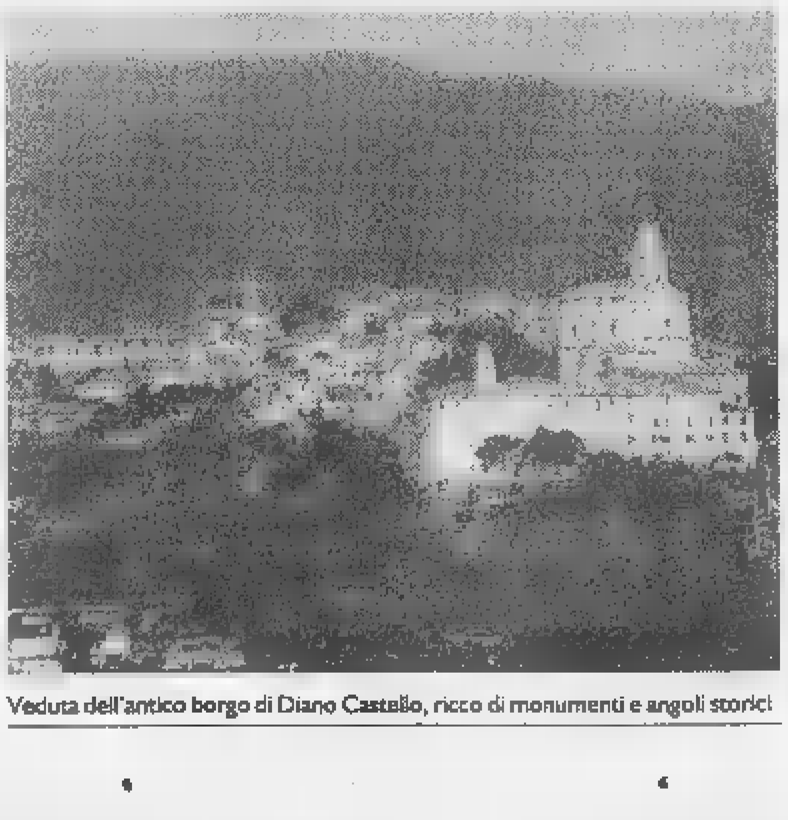
La [illegible]ifestazione è un vero «salto» nel Medio Evo

Il corteo storico (nella foto, una delle ultime edizioni) permette [illegible] curiosare in un borgo ricco di storia. Il «Castrum Diani» di Diano Castello, che domina una vasto territorio, era la «capitale» della comunità dianese. Sorse alle soglie dell'anno Mille come difesa dalle incursioni saracene e quindi, dopo essere stato sottomesso [illegible] Clavesana, divenne libero Comune. Nel 1284 gli abitanti dimostrarono il loro valore nella battaglia della Meloria, combattendo con Genova contro Pisa.

La caratteristica piazza dell'oratorio romanico di San Giovanni è stata recuperata da poco

Viaggio fra monumenti tutti da scoprire

Dalle torri saracene alla chiesa barocca, gli angoli da vedere



Veduta dell'antico borgo di Diano Castello, ricco di monumenti e angoli storici

DIANO CASTELLO. Da soli due mesi, un angolo del paese è tornato all'antico splendore: [illegible] la piazza davanti all'oratorio romanico [illegible] San Giovanni, del 1100. I lavori di recupero sono stati realizzati con fondi comunali, in collaborazione [illegible] la Sovrintendenza ai Beni ambientali. E' stato rifatto il muro [illegible] contenimento e risistemata la pavimentazione, per un costo di 200 milioni. La piazza accoglie [illegible] targa in marmo in memoria di monsignor Antonio Massone, originario di questa zona.

Questa è una delle tante soste possibili durante la visita a Diano Castello. Altro luogo caratteristico è il loggiato di piazza Quaglia, dove è raffigurato lo stemma con il grifone e i nomi dei borghi un tempo sottomessi. Sulle pareti, un pannello riproduce la pianta dell'agglomerato urbano ai tempi del Medio Evo. Resti delle fortificazioni di difesa sono ancora visibili, ad esempio in via delle Torri, anche se il rovinoso terremoto del 1887 ha fatto in parte crollare porte [illegible] mura. Esistono ancora i tre pozzi che rifornivano d'acqua tutto l'abitato, [illegible] il torrione vicino al Municipio un tempo era la prigione.

Lungo via Meloria si trova Palazzo del Comune, del '400, [illegible] un affresco che ricorda la battaglia. Il Portello di San Pietro, alla fine della via, introduce [illegible] via Marconi e al già citato oratorio di San Giovanni. Merita poi una visita l'imponente parrocchiale di San Nicolò, del periodo barocco. Percorrendo via Martiri, si arriva a pizza De Foresta e poi alla caratteristica piazza Cl[illegible] Qui c'è la chiesa romanica dell'Assunta, [illegible] pregevoli affreschi. Tutta da vedere anche frazione Varcavello, con la fontana che nel passato costituiva il centro della vita sociale.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 5 Settembre 1998 33 | Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Case, cinema, palasport e centro commerciale dove sorsero le prime industrie

Alla Fiumara un nuovo quartiere

Da lunedì in Comune l'esame del progetto

GENOVA. Lunedì prossimo, 7 settembre, inizierà [illegible] Palazzo Tursi, con la ripresa dei lavori del Consiglio, dopo la pausa estiva, il dibattito sul [illegible] Fiumara. Salvo colpi [illegible] scena dell'ultimo momento, i giochi sono fatti. Sull'area dove nacque l'industria ligure nel secolo scorso, sorgerà una sorta di quartiere nuovo a bonifica dei capannoni diroccati - in parte no - [illegible] abbandonati.

Ci [illegible] abitazioni civili, un centro di spettacolo con sale cinematografiche, il recupero d'un centro direzionale (è ancora incerto se l'Ansaldo lo vorrà recuperare per sè [illegible] no), un palazzetto dello Sport. Ci sarà anche un centro commerciale (non alimentare) e poi [illegible] prevista un'ampia area a verde con viali, panchine, eccetera accanto a [illegible] non estesa [illegible] dedica[illegible] all'attività marittima [illegible] portuale.

La scommessa oscilla sul pendolo che tocca due estremi: quello del risanamento e del recupero d'un'area del degradato Ponente genovese e quello, invece, del rischio di dar vita a una algida città deserta, con edifici come il palasport e il centro direzionale, entrambi dall'incerto destino. Civile operazione di doveroso restyling o bufala voluta a tutti i costi sulla base d'un progetto perverso, che ha perduto i pezzi nel [illegible] degli anni, a cominciare dalla mancata collocazione della Facoltà di Ingegneria? La maggioranza dell'Ulivo, dopo gli eccessi di polemiche dei giorni scorsi, orchestrati [illegible] Polo (e culminati ieri con [illegible] interrogazione parlamentare dell'on. Alberto Gagliardi), ha ricompattato le fila, anche [illegible] non sono in pochi a scrollare il capo.

La Fiumara, anche se non indigna a morte, non è una operazione che entusiasma soprattutto gli alleati dei Ds. Comunque i 31 della maggioranza (cui si aggiungeranno quasi certamente i 4 del gruppo [illegible] Adriano Sansa) la voteranno, al termine di un paio di sedute all'insegna dell'esasperazione verbale, anche in mancanza di alternative. E qui, forse, occorre rifarsi alle considerazioni distaccate di due «ulivisti» non dichiarati fautori del progetto come [illegible] vicesindaco Claudio Montaldo [illegible] l'assessore regionale all'urbanistica, Pablo Morchio. In realtà, gli enti locali - Regione [illegible] Comune - sono stati chiamati [illegible] decidere su un progetto frutto d'un accordo [illegible] privati (Ansaldo [illegible] Cooperative), un progetto coerente, del resto, col piano già messo a punto da Ugo [illegible]gnorini. Solo gli interessati pos[illegible] modificare il progetto magari inserendo nuovi soci [illegible] soggetti interessati, mentre gli enti locali possono, con precise motivazioni, porre limiti o correzioni di tiro, come del resto è stato fatto in particolare dalla Regione. Ma per modificare il progetto occorre investire e, [illegible] detto brutalmente, tirando fuori quattrini: un comportamento che [illegible] c'è stato nè da parte dell'invocata Autorità Portuale, nè [illegible] parte dei terminalisti o altri imprenditori. Lo stesso discorso vale per il progetto - certamente valido - dell'eurodeputato di Fi, Franco Malerba, che punta a un centro [illegible] smistamento di merci con grande nodo ferroviario riproposto ieri in sede di commissione.

Paolo Lingua



Il vicesindaco Claudio Montaldo

DE FERRARI

Ieri l'addio alla Borsa

Ha chiuso ieri in via ufficiale, anche se da oltre u[illegible] [illegible] di fatto era inattiva, la Borsa di Genova che fu la prima a essere realizzata in Italia (ancora ai tempi del Regno di Sardegna) e che, comunque, sino alla Prima guerra mondiale fu la più importante del Paese.

La Borsa di Genova, che aveva sede dell'imponente palazzo di Coppedè in piazza De Ferrari, [illegible] l'ultima italiana che chiude, con la sola eccezione di Milano.

I nove agenti di cambio ancora attivi e l'unica società di mediazione mobiliare opereranno d'ora innanzi solo nei loro uffici, presso i quali si rivolgerà la clientela. Nel palazzo dallo storico arredamento, che si vorrà cercare di preservare, si è riappropriato il proprietario, ovvero la Camera di Commercio che sembra intenzionata a installarvi una parte dei suoi uffici e forse lo «sportello europeo del cittadino».

Una decisione in via definitiva, per il momento, non c'è ancora. E' indubbio che, con la chiusura della Borsa, si modifica, [illegible] qualche modo, il «paesaggio» urbano della City enovese. La Bor[illegible] era infatti frequentata da accaniti investitori, da un mondo anche pittoresco e immediato che appartiene ormai [illegible] un altro tempo. [p. l.]

UNA GRANDE FESTA PER L'OSCAR DEL MARE

Premiati in piazza a Sanremo i protagonisti del turismo



Un pubblico interessato e divertito ha seguito l'Oscar del Mare, che ha visto a Sanremo la premiazione dei protagonisti dell'estate '98 in Liguria. Una magica notte di spettacolo, con un folto parterre [illegible] autorità, con spazi per musica e cabaret. Nella foto la premiazione della festa Hanoa Hanoa alla piscina dei Castelli.

ALLE PAGINE 35 E 37

IL CASO

[illegible]

La vittima è Riccardo Cetina, di 44 anni: l'oscuro episodio è avvenuto [illegible] Sibenik, non lontano da Spalato

Dentista genovese è ucciso in Croazia

Reagisce ai controlli della polizia e viene picchiato a sangue

GENOVA. Ucciso in [illegible] ristorante di Sibenik, mentre era in vacanza nella famosa località turistica della Croazia. Riccardo Cetina, 44 anni, un dentista genovese di 44 anni [illegible] studio in via Giovanni Torti, è deceduto nell'ospedale di Spalato dove [illegible] stato ricoverato dopo una violenta lite con dei poliziotti. Lunedì verrà effettuata l'autopsia: si sospetta che il decesso sia stato provocato da una emorragia cerebrale.

Ancora fitto il mistero sulle circostanze in cui è morto il professionista genovese, che non era sposato e trascorreva buona parte del [illegible] tempo con i genitori, nella loro casa di Quinto. Cetina, grande amante dei viaggi, erano arrivato nei giorni scorsi a Sibenik, [illegible] località turistica sul mare a due ore di viaggio da Spalato. Secondo le informazioni raccolte dal consolato italiano il dentista [illegible] in vacanza da solo. Non ci sarebbero quindi testimoni del tragico episodio accaduto nel ristorante.

Nella prima ricostruzione fornita dal ministero degli Interni croato, durante il pranzo [illegible] pattuglia di poliziotti sarebbe entrata nel locale e avrebbe chiesto i documenti al medico genovese. Riccardo Cetina avrebbe reagito a questa richiesta in maniera violenta provocando, a [illegible] volta, l'aggressione dei poliziotti che lo hanno colpito più volte. L'uomo ha perso conoscenza ed è stato ricoverato in un primo momento all'ospedale della cittadina: le sue condizioni gravissime ne hanno richiesto il trasferimento [illegible] Spalato dove è deceduto poche ore dopo.

Fino al tardo pomeriggio di ieri i genitori di Cetina e la sorella Virna, anche lei medico dentista, non erano stati ancora rintracciati. Secondo alcuni vicini [illegible] casa starebbero trascorrendo un periodo [illegible] vacanza in montagna.

Intanto ieri sera un medico indicato dal consolato italiano a Spalato ha effettuato una prima ispezione sul cadavere mentre il ministero degli Interni croato ha istituito [illegible] commissione di inchiesta di cui faranno parte anche due funzionari dell'ambasciata italiana. Ieri un rappresentante del Governo italiano ha raggiunto la cittadina e ha avuto [illegible] incontro con i funzionari del ministero. Oggi dovrebbe svolgersi u[illegible] sopralluogo nel locale in cui è avvenuto l'aggressione.

La notizia della morte del dentista è arrivata l'altra sera attraverso l'agenzia croata «Hina» che ha diffuso uno scarno comunicato del ministero degli Interni che ricostruiva la trage[illegible]a, ma senza chiarire i dettagli o indicare eventuali responsabilità.

Undici anni fa, mentre era in vacanza in Algeria, Riccardo Cetina era stato protagonista di un altro drammatico episodio: era stato fermato alla frontiera e quando gli agenti della dogana gli avevano contestato il possesso di una somma di denaro che non era stata dichiarata l'uomo aveva reagito ed era finito in carcere. Era stato liberato alcune settimane dopo, grazie alle pressioni dell'ambasciata italiana.

Solo il sopralluogo di oggi e l'audizione di eventuali testimoni potranno davvero chiarire le circostanze in cui il medico genovese è stato aggredito. Non si sa ancora con certezza quando l'uomo fosse arrivato nel paese [illegible] quali fossero i [illegible] progetti di permanenza. Sembra che si fosse sistemato in un albergo di Sibenik, ma ogni particolare potrà essere ricostruito solamente nelle prossime [illegible]. Intanto i Verdi chiedono ufficilamente chiarez[illegible] sull'episodio condannando la violentissima reazione della polizia croata. [m. c. c.]



Il dentista genovese Riccardo Cetina

ALTRE TRUFFE

In azione falsi funzionari

Due colpi dal bottino milionario a distanza di poche ore [illegible] la tecnica [illegible] sempre la stessa: si presentano [illegible] tecnici dell'Amga e, conquistandosi la fiducia del pensionato, entrano [illegible] casa [illegible] mentre uno dei due distrae la vittima, il secondo setaccia l'appartamento alla ricerca di d[illegible]. Giovedì pomeriggio una giovane coppia si è presentata nell'appartamento di una pensionata, in [illegible] Buenos Aires: i due hanno detto di essere tecnici dell'Amga [illegible] che dovevano effettuare alcuni controlli ma, eludendo la sorveglianza della donna, le hanno portato via i risparmi, circa 15 milioni. Ieri è stata la volta di una anziana coppia di Albaro: due ragazze, che indossavano due capelli con il logo dell'azienda, hanno bussato alla porta dell'abitazione. Mentre i due pensionati restavano in cucina con una delle due, la seconda [illegible] riuscita a raggiungere la camera da letto e a trovare tre milioni in contanti e alcuni gioielli. [m. c. c.]

La donna viveva da sola

La tv scoppia il fumo soffoca

[illegible]

GENOVA. Forse non si [illegible] nemmeno accorta [illegible] morire. I vigili del fuoco l'hanno trovata ancora distesa sul letto. Giuseppina Allerino, una pensionata di 90 che abitava a Sampierdarena, in via Malinverni, è stata soffocata dal fumo che [illegible] invaso [illegible] suo appartamento in seguito all'incendio provocato dallo scoppio del televisore. I vigili del fuoco sono stati avvisati alle 2,30 [illegible] notte da alcuni vicini di [illegible] che hanno visto il fumo fuoriuscire da [illegible] finestra della casa. Allarmati, hanno telefonatao al 115. Quando la squadra dei pompieri ha sfondato la porta [illegible] ingresso tutto l'appartamento era invaso da una nube densa. La pensionata, che viveva da sola, non ha avuto for[illegible] il tempo di rendersi conto di quanto [illegible]a [illegible]dendo. Le circtanze della sua morte verranno comunque ricostruite nei dettagli dai carabinieri [illegible] il cadavere di Giuseppina Allerino verrà sottoposto ad autopsia. [m. c. c.]

Operazione la notte scorsa, a Cornigliano arrestato un albanese

Via le «lucciole» dalla Foce

Dopo le numerose proteste degli abitanti della zona

GENOVA. Operazione antilucciole: la notte scorsa, durante un pattuglione compiuto alla Foce da polizia e vigili urbani, sono state fermate una ventina di ragazze albanesi che si prostituivano nelle strade della Foce. Dopo [illegible] breve «tregua», dovuta ai ripetuti controlli delle forze dell'ordine, il quartiere era tornato a popolarsi di sera di «lucciole» extracomunitarie, soprattuitto fra via Marconi e via Brigate Partigiane.

In seguito alle proteste degli abitanti della zona, che si [illegible] organizzati [illegible] un comitato [illegible] hanno più volte denunciato pubblicamente il fenomeno, [illegible] controlli [illegible] stati intensificati [illegible] punto che nei giorni scorsi alla Foce il [illegible] di «professioniste» inservizio si era notevolmente ridotto. L'altra notte c'è [illegible]o il [illegible] giro di vite. Una decin[illegible] [illegible] ragazze, che [illegible] [illegible]veva il permesso di soggiorno, sono state diffidate ad abbandonare il paese.

Era già stato espulso, ma era tornato clandestinamente in Italia un altro albanese: Bajran P, 36 anni, con precedenti per rapina, [illegible] stato arrestato lunedì pomeriggio dagli agenti [illegible] commissariato di Cornigliano.



Retata di prostitute alla Foce

L'uomo aveva tentato di molestare due genovesi di vent'anni, Cristina e Eleonora: una volta condotto nel commissariato, ha cercato di fugire ma è stato fermato dall'assistente capo Salvatore Viscuso, che lo ha affronatto in un violento corpo [illegible] corpo. L'albanese è stato immediatamente arrestato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale e lesioni: nella collutazione l'agen[illegible] ha riportato ferite guaribili in trenta giorni. Ma il magistrato dovrà decidere se accusarlo anche per le molestie nei confronti delle due ragazzine. Le aveva adocchiate sull'autobus della linea 18 cercando di toccarle. Appena scese dal bus, a Sampierdarena, le ragazze hanno chiamato il 113 e una pattuglia le ha raggiunte. Grazie alla descrizione fornita da Eleonora e Cristina, Viscuso ha rintracciato l'albanese, che era scappato [illegible] un altro autobus e lo aveva condotto nel commissariato dove è avvenuto il tentativo di fuga. [m. c. c.]

L'attuale presidente escluso dopo l'autogol delle categorie marittime

Garrone, candidatura «forte»

Il leader degli industriali alla Camera di commercio?

GENOVA. Dopo il cosiddetto autogol delle categorie marittime, che hanno inserito tra i grandi elettori del futuro presidente della Camera di Commercio soltanto gli armatori aderenti alla Confitarma, ma non spedizionieri [illegible] agenti marittimi (di questi ultimi [illegible] leader l'attuale presidente Gianni Scerni che vede così quasi certamente sfumata la [illegible] rielezione), si profila, riprendendo una voce consistente da molti mesi, la candidatura «forte» di Riccardo Garrone, da poco alla [illegible] dell'Assoindustria.

In effetti, salvo miracoli, il «ricontro» [illegible] è più possibile: d'altro canto le categorie economiche che puntano a designare il loro rappresentante senza mediazione politica (in passato gli operatori indicavano una terna ma chi decideva [illegible] il ministro dell'Industria) sono «autoreferenziate» dalla stessa legge e non [illegible] possibile capovolgerne il senso. Spiega l'assessore all'industria della Regione, Mario Margini, che dalle polemica è stato sempre distante: «Il peso degli armatori [illegible] legato alla legale iscrizione al registro navale d'un certo territorio. Quindi si sommano dipendenti molto più numerosi di quanti ce ne siano realmente, facendo lievitare il peso della categoria a scapito [illegible] altre. Ma la norma vale, a compensazione, per tutto il territorio. Forse occorrerebbe ripensare il criterio di base, ma questo è un compito del Parlamento».

Sulla stessa linea, nel ruolo accentuato di «notaio della Corona», il presidente della giunta Giancarlo Mori.

E' perplesso il presidente dei commercianti dell'Ascom, Paolo Odone, un tempo «grande elettore» [illegible] Scerni: «Forse potremmo far rientrare Scerni, per altre sue attività nella categoria dei commercianti. Ma lui stesso rifiuta l'escamotage. Però il suo pacchetto di voti si affievolisce. Occorrerebbe che le categorie economiche trovassero [illegible] strategia [illegible] fondo [illegible] un [illegible] forte». Su questa posizione, tutto sommato responsabile, sembra avanzare la candidatura di Garrone, che com'è noto è «super partes». [p. l.]



Il presidente Riccardo Garrone

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Tottoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gaspari 24; *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Rogia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 68; *Rizzolo*, via della Libertà 13; *Fieschi*, via Fieschi 56; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9; *Burlando*, piazza Senarega 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Igea*, via Acquarone 19; *Nazionale*, corso B. Aytes 158.

S. [illegible] - Marassi orario [illegible] *Martinelli*, piazza Giusti 26; *Unione Farmaceutica*, [illegible] Torti 26; *Frisone*, piazzale Parenzo 11; [illegible] **8,30-12,30:** *Imperiale*, via Donghi 12; *S. Siro*, via Galeazzo 1A; *Carlevaro*, [illegible] Robino [illegible] *Del Chiappazzo*, via [illegible] 86; [illegible] *Farmaceutica*, via Torti 129; *Manca*, via Fereggiano 103; *Ormea*, via Bonifacio 13; *Salus*, [illegible] Danno 224; **orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari [illegible]; *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via dei Mille 37; *Nervi*, via Casotti 20; *Massa*, [illegible] Laguslana 60; *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Campani*, via Obe[illegible] 69; **orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Sapeto*, [illegible] Sapeto 47.

[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161; *Dagnino*, via Struppa 146H.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G.B. Monti 23; *Lavrero*, via Sampierdarena 187; *Italiani*, via Giovanetti 87.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Comunale*, via S.G. Battista 42; tutte le altre fino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Centrale*, [illegible] Pastorino 62; *Santarosa*, via Teglia [illegible]; **orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Certosa*, via Jori 74.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167; *Internazionale*, via Sabotino 21; *Calvi*, via don G. Verità 49; *Mele*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30; **orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Multedo*, [illegible] 107.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono [illegible].

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 0185-74.056.

[illegible]
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA [illegible]GHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, t. 0185-287.189.

RAPALLO
Sant'Anna, [illegible] Mameli 316, telefono 0185-67.024.

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), telefono 0185-393.317.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.

[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. [illegible] tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. [illegible] **Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.432, [illegible]. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. [illegible]. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 289.511; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible]. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. [illegible] **Nei Comuni [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.107; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 59861; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; [illegible]. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: [illegible]5; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.276; Sori: 700.396.

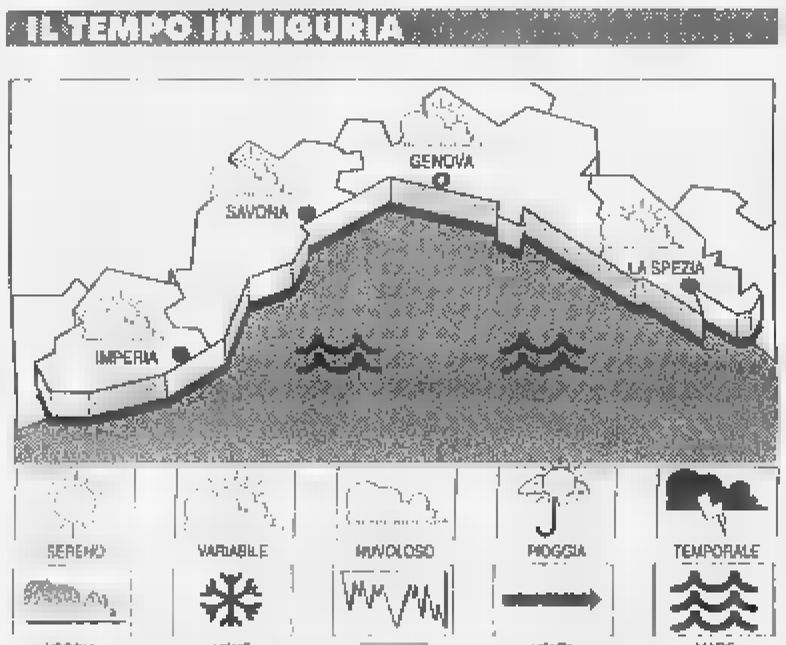
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

[illegible] FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** [illegible] 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.048. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con annuvolamenti diffusi, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani** miglioramento con cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura [illegible] lieve flessione e umidità in diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 23,8 °C; umidità rel. 83%; [illegible] 0 mm; vento Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo poco nuvoloso; mare mosso; press. bar. 1012 mb. (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **22**
Savona	max **26**	min **21**
Imperia	max **26**	min **21**

[illegible]O FA A IMPERIA
Max: **29**; min: **21**; temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,55 [illegible] tramonta alle 19,57. La **Luna** cala alle 5,25 e si leva alle 19,30 [illegible]ase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E A [illegible]
A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Paulie il pappagallo che parlava troppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Apri gli occhi**, regia A. Amenábar con [illegible]. Noriega, P. Cruz. Or.: [illegible]; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. [illegible]. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. [illegible]. 010-566.810. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Or.: 16,15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni).

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 1. Tel. 010-254.18.20. **Arma letale 4**, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; solo sabato 0,40.

[illegible] ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Paulie e il pappagallo che parlava troppo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo [illegible] 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] per sempre**, regia R. Attenborough [illegible] S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 solo sabato 0,40.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,40.

[illegible] - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **L'albero delle pere.** Or.: 14,15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. [illegible] regia M. Bay [illegible] B. [illegible]. Or.: 14,30; 17,05; 18,55; 19,55; 22,45; solo sabato 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Sliding doors**, regia P. Howitt con [illegible]. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; solo [illegible] 0,40.

[illegible] ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Il dottor [illegible]tle** regia [illegible]. Thomas con Eddie Murphy, C. W[illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo sabato [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Incantesimo del lago 3.** Or.: 15; 16,55; 18,50. **Sex crimes.** Or.: 20,30; 22,45; solo sabato 0,40.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **[illegible] delle pe[illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CORALLO 2. [illegible]. 010-586.419. **Il [illegible] dell'ortolano**, di P. Miró con E. Suarez, C. Gomez. Or.: 20,15; 22,30; sab-dom 15,45; 18; 20,15; 22,30 (aperto tutti i giorni).

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **L'età inquieta**, regia B. Dumont con D. Douche, [illegible]. Coltrea. Or.: 20,45; 22,30; sab-dom 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (chiuso il lunedì).

[illegible]. Tel. 010-561.691. **Amare per sem[illegible]**, regia R. Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale Congressi. Fiera di Genova. **Il destino**, regia Y. Chahine con N. [illegible] Cherif, L. Eloui.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Arma letale [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Sex Crimes**, regia J. McKoughton, con K. Bacon, [illegible]. Dillon. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Pioggia infernale.** regia M. Salomon, con [illegible]. Freeman, C. Slater. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'[illegible] Tel. 010-314.141. **Patsy Cline**, regia C. Kennedy [illegible] R. Roxburgh, M. Otto. Or.: 17,30; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 1. Tel. 010-582.461. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto tutti i giorni).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il dottor Dolittle. con Eddie Murphy. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 (aperto tutti i giorni).

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Ricominciare [illegible] vivere, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (aperto tutti i giorni).

[illegible]. Tel. 010-562.137. **Arma letale 4**, regia R. Donner, con M. Gibson, [illegible]. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **[illegible] 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.586; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

[illegible]

AMICI DEL CINEM[illegible]. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, [illegible]. 010-570.23.48. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet [illegible] Richard Gere, B. Ling. Ore 21.

FRITZ [illegible] Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. [illegible].

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
ARENA ESTIVA ITALIA. **[illegible] il potere**, regia B. Levinson [illegible] D. Hoffman, R. De Niro. Ore 21,30.

[illegible]
ARENA ESTIVA EDEN. [illegible]. 010-698.12.00. **The game**, regia M. Haneke, con S. Lothar, U. [illegible]. Ore 21,30.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Il grande Lebowsky**, regia J. Coel con J. Bridges, J. Goodman.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **L'[illegible] del lago 3.** Or.: 20,30; 22,30. Sab. Dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Or.: 16,10; 19,10; 22,20. L. 10.000; 7000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Arma letale 4**, regia R. Donner con [illegible]. Gibson, R. Russo. Or.: 20; 22,20; sab-dom 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Il dottor Do[illegible]**, con E. Murphy. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

[illegible]
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Ore 17,15; 19,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Il dottor [illegible]**, regia B. Thomas con E. Murphy, C. Wilson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 0185-41.505. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Or.: 19,55; 22,30. Sab-dom. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible]

CARLO [illegible]. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO [illegible] - Teatro [illegible] Corte. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - S. [illegible]. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA [illegible].

[illegible]. 010-839.589. RIPOSO.

[illegible] DELLA TOSSE - Sala Aldo [illegible] [illegible]. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - [illegible] Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

[illegible] - [illegible] Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). RIPOSO.

[illegible] - [illegible] Nasa. Telefono 010-510.731. Splanata dell'Acquasola. [illegible].

A [illegible]

SAVONA
[illegible] DEL [illegible] CHIUSO.

ASTOR. **[illegible] pericolosi.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Ore 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **Il dottor Do[illegible]e.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-825.714. **The patriot.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **[illegible] 4.** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-850.570. [illegible] Ore 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; [illegible].

[illegible] 019-836.63.22. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Il dottor Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Amare per sempre.** Ore 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-51.419. **Pioggia in[illegible]** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.957. **L'albero delle pere.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] Ore 21. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible] Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **L'albero [illegible]le pere.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **[illegible] 4.** Or.: 20,15; 22,30. L. [illegible]: 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il [illegible]e.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Pioggia infernale - [illegible] rain.** Or.: 20,30; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Sex crimes.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Arma [illegible] 4.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli [illegible].

ARISTON ROOF - [illegible] Tel. 0184-506.060. **Ricominciare a vivere.** Or.: 16; ult. 22,30. [illegible] 12.000; primi due spettacoli 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **[illegible] per sempre.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli [illegible].

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Paulie.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi [illegible] 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. 15,30; 16,50; 18,10: **L'incantesimo del lago 3.** Ore 20,30; 22,30; **[illegible] patriot** L. 12.000; primi due spettacoli 8000.



A Chiavari febbrili preparativi per ospitare degnamente Giovanni Paolo II

In centomila per il Pontefice

Ecco come sarà divisa piazza dell'Umanità

CHIAVARI. In questi giorni il traffico automobilistico per le [illegible]de di Chiavari rischia [illegible] paralisi in ogni momento. Per la visita del Papa viene rifatto il look a quasi tutte le strade, non solo quelle dove il Pontefice potrebbe passare quando arriverà venerdì alle 18 e poi sabato quando si recherà in piazza dell'Umanità per la [illegible].

I vigili sono tutti impegnati a risolvere situazioni di blocco stradale che i mezzi per l'asfaltatura delle strade provocano. Proseguono le riunioni tra i responsabili delle forze dell'ordine che stanno predisponendo il servizio di sicurezza in ogni parte della cittadina. All'ultimo vertice, avvenuto due giorni fa, ha partecipato anche il comandante della legione Liguria dei carabinieri, colonnello Maurizio Gualdi arrivato a Chiavari in elicottero.

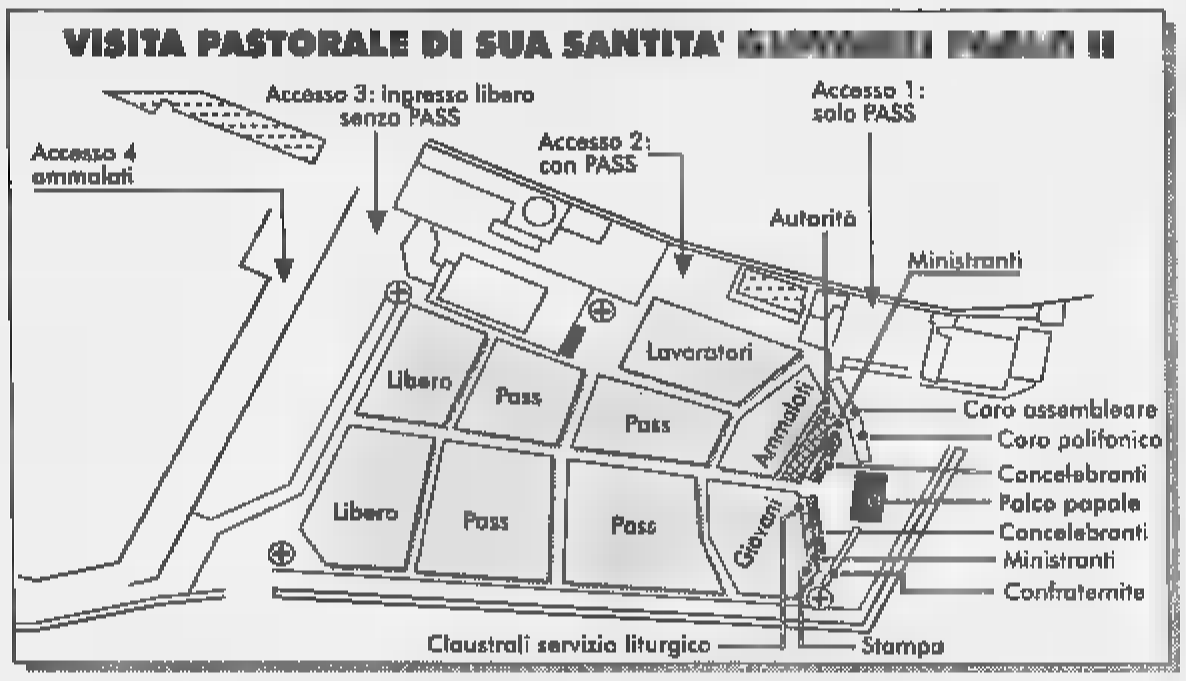
La grande colmata a mare [illegible] predisposta in modo, come si vede nella piantina, da poter ospitare [illegible] mila persone. Ci [illegible] posto per tutti, assicurano alla diocesi di Chiavari, basta richiedere i pass alle parrocchie [illegible] direttamente negli uffici predisposti alla Casa Marchesani in via Millo. Il problema non sarà il poter ospitare il grande [illegible] [illegible] fedeli che arriveranno da ogni regione confinante con la Liguria. Il grande problema è quello delle automobili. I chiavaresi dovranno sacrificarsi per almeno due giorni spostando le loro auto dalle strade del centro.

Mancherà [illegible] grande risorsa che [illegible] la colmata [illegible] [illegible] perchè anche l'attuale [illegible] destinata a parcheggio verrà delimitata per l'accoglimento dei pellegrini. Non rimane che la circonvallazione a monte, il parcheggio di via Mafalda di Savoia, la [illegible] [illegible] Sampierdicanne. In questi giorni la commissione diocesa[illegible] per la visita del pontefice darà altre notizie tra cui, quella più attesa, quale sarà l'itinerario che il Papa percorrerà [illegible] due volte che sarà a diretto contatto con i fedeli, oltre naturalmente il momento della messa sulla ex colmata.

Per ragioni di sicurezza vengono stabiliti alcuni percorsi alternativi che verranno resi noti all'ultimo momento, ma in linea di massima si sa che il Papa percorrerà, a bordo di [illegible] delle [illegible] protette da cristalli antiproiettile, il viale «delle Palme». Questo la sera [illegible] venerdì [illegible] quando arriverà, verso le 18, in elicottero e sbarcherà sul campo sportivo. Quello che i chiavaresi hanno sempre definito «viale delle Palme» è in realtà un viale composto da viale Arata e viale Tappani. E' stato asfaltato interamente e sono [illegible] rimesse le palme al posto di magnolie che [illegible] ormai concluso il loro ciclo. Il Papa arriverà davanti alla cattedrale, dove verrà eretto un piccolo palco, percorrendo il viale. In settimana si saprà [illegible] lo percorrerà tutto o solo viale Arata.

Non tutti i chiavaresi andranno sulla colmata per seguire la messa, che inizierà alle 9,30 di sabato [illegible]. Sono tanti, migliaia che vorrebbero sapere in anticipo quale sarà il percorso di Giovanni Paolo per attenderlo ai lati delle strade. Sono appunto d[illegible]e le volte che il Papa percorrerà le strade cittadine: l[illegible] sera di venerdì [illegible] quando arriverà dal campo sportivo [illegible] la mattina [illegible] sabato 19 quando andrà sulla grande piazza per la [illegible]. Sulla piazza ricavata sulla colmata ci [illegible] tutti i servizi indispensabili alla massiccia presenza di persone. Dai punti ristoro, ai mezzi di soccorso. Le ambulanze del comprensorio saranno tutte impegnate in presidi ai caselli autostradali e nei punti nevralgici della città. Il 118 sarà presente con un punto di pronto intervento. Dopo la cerimonia il Santo Padre partirà, nel primo pomeriggio, per Brescia dove [illegible] atteso nello stesso pomeriggio.

Giuliano Vignolo



Ecco come sarà suddivisa la vasta area della colmata a mare, ribattezzata piazza dell'Umanità, in occasione della visita del Papa

[illegible]

Il traffico

Due giornate con molti divieti

CHIAVARI. Tra tanta gioia in città per la visita del Papa anche qualche voce «fuori dal coro». Sono quelle di commercianti preoccupati per le notizie che danno una Chiavari blindata per due giorni. L[illegible] limitazioni al traffico, che sicuramente ci saranno venerdì 18 e sabato 19, penalizzeranno certamente chi pretende di andare [illegible] fare la spesa con l'auto.

Probabilmente nella maggior parte di strade del centro non si potrà circolare neppure con motocicli [illegible] verrà chiuso il casello autostradale. I commercianti che operano nell'isola pedonale di via Martiri della Liberazione non dovrebbero risentire della limitazione. Sul lungomare, specialmente nella zona dove viene costruito il silo sotterraneo, da tempo i negozi sono penalizzati. Tra coloro che operano in strade che verranno vietate al traffico non c'è aria di guerra: «La visita del papa - dicono - val bene una giornata di festa e il negozio chiuso». [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

Nuovo impianto di bowling contestato alla Lavagnina

Il consigliere Fabio Broglia ha presentato un'interrogazione [illegible] lavori in zona Lavagnina che sarebbero preliminari all'impianto di bowling. Broglia ricorda che alcuni residenti hanno presentato ricorso al Capo dello Stato contro la delibera che prevede il bowling. [g. vi.]

[illegible]

Rogo nel deposito [illegible] mobili danni per cento milioni

Cento milioni di danni è il bilancio dell'incendio divampato la notte scorsa in un deposito di mobili [illegible] Isorelle. Le fiamme si sono sviluppate in pochi minuti, alimentate dal materiale [illegible] legno che [illegible] trovava all'interno. Le indagini [illegible] condotte dai carabinieri. [m. c. c.]

[illegible]

Ecco i treni straordinari per la Sagra del fuoco

Per la festa della Madonna del Suffragio, il 7 e [illegible] settembre, le Ferrovie hanno organizzato treni straordinari. Lunedì 7 e martedì [illegible] da Savona, alle 19,22 con arrivo [illegible] Recco alle 21,08. Martedì [illegible] mercoledì da Recco per Genova alle 0,10; per Savona alle 0,35; Spezia alle 2,02. [g. vi.]

[illegible]

Superata soglia di attenzione per il biossido di azoto

Rientra l'allarme [illegible], ma giovedì le centraline della Provincia hanno registrato in corso Sardegna il superamento della soglia di attenzione del biossido di azoto. [m. c. c.]

LAVAGNA

In via Matteotti torna mercatino degli artigiani

Oggi e domani [illegible] via Matteotti si svolge il Mercatino degli artigiani e artisti. Gli stand sono allestiti sotto gazebi illuminati sino alle 23. [g. vi.]

[illegible]

Anche il presidente Mori al Santuario della Guardia

Giancarlo Mori [illegible] pellegrinaggio alla Madonna della Guardia. [illegible] presidente della Regione parteciperà oggi alla marcia fino al santuario, organizzata dalla Conferenza episcopale ligure presieduta dal cardinale Dionigi Tettamanzi. [m. c. c.]

CALVARI

Convegno sulle castagne all'Expo Fontanabuona

Questa mattina nell'ambito di Expo Fontanabuona si svolge il convegno «Castagne [illegible] castagni: segni del nostro passato». Alle 17 una tavola rotonda su «I nostri adulti: risorsa o problema?». [g. vi.]

[illegible]

La funicolare Sant'Anna rimarrà ferma tre giorni

La funicolare Sant'Anna resterà fuori servizio dal 6 all'8 settembre per alcuni lavori di manutenzuione e per i collaudi annuali. [m. c. c.]

Mentre il sindaco di Santa Margherita vuole proseguire lungo la strada del confronto

Portofino, oggi la nuova ordinanza

Allentati i divieti almeno nella riserva parziale

PORTOFINO. Sull'istituzione della [illegible] marina di Portofino si [illegible] discusso a Pisa, presso l'ente parco regionale San Rossore e l'altro ieri in Consiglio comunale [illegible] Santa Margherita. Il gruppo di opposizione «Uniti per Santa Margherita» ha presentato un ordine del giorno per ribadire [illegible] no deciso alla riserva marina, per chiedere il ritiro del provvedimento e le dimissione del ministro all'Ambiente Edo Ronchi.

Alberto Balsi, capogruppo [illegible] minoranza, ha detto che ogni confronto ormai [illegible] tradivo perchè il decreto è già stato emanato [illegible] «non si può tornare indiatro nonostante l'adozione di norme transitorie». Diversa la posizione della maggioranza: «Pur non condividendo il metodo che ha portato all'emanazione del decreto - ha detto il sindaco Angelo Bottino - è importante proseguire nel confronto iniziato con il ministero». L'unica posizione nettamente a favore del decreto [illegible] quella del repubblicano Franco Gardella che ha evidenziato l'importanza della tutela dell'ambiente.

Oggi la Capitaneria [illegible] porto emetterà la nuova ordinanza che dovrebbe allentare le disposizioni almeno nella parte di riserva parziale, dando la possibilità di transito [illegible] ancoraggio alle barche superiori ai sei metri e [illegible] centimetri [illegible] dover chiedere autorizzazioni alla Capitaneria di porto. A Pisa si è discusso della riserva di Portofino [illegible] nell'ambito del gruppo di lavoro sulle [illegible] marine protette costituitosi all'interno del Coordinamento nazionale dei parchi [illegible] delle riserve naturali. Un'associazione riconosciuta a livello internazionale. All'incontro hanno partecipato l'assessore regionale Egidio Banti, il direttore del parco di Portofino Carlo Repetto, il coordinatore dei pachi regionali liguri Massimo Caleo e il funzionario regionale Giovanni Diviacco.

Al termine della riunione è stata stilato un documento in cui, pur ribadendo l'importanza di andare avanti nella politica di tutela ambientale e quindi nell'istituzione dei parchi e delle riserve marine, sono state mosse alcune critiche al recente operato [illegible] ministro Ronchi. «Le decisioni inerenti i [illegible] parchi e le riserve marine - affermano al gruppo di lavoro - dovrebbero essere concordate tra ministero, Regione, enti locali e parchi interessati, prima e non dopo essere assunte».

In sostanza il gruppo di lavoro ha espresso «forte preoccupazione [illegible] disaccordo sulle modalità scelte da Ronchi nel perseguire obbiettivi che pure sono giusti e condivisibili». [g. vi.]

[illegible]

Portofino in miniatura

Una piccola Portofino, forse con evidenziati i limiti della riserva sul mare che la circonda, verrà ricostruita in un parco giochi ad Orlando in Florida. Oggi arriva [illegible] Portofino il consulente europeo degli Universal Studios di Orlando, Stanley Bielecki, che presenterà al sindaco Gianni Artioli [illegible] al direttore generale dell'Azienda di promozione turistica Giuseppe Sesto Rubino, il progetto del parco giochi «Le isole dell'avventura» che sarà inaugurato la prossima estate nella grande città degli Stati Uniti. Uno dei cinque grandi alberghi del complesso si chiamerà Portofino Bay Hotel, in omaggio ad una delle località più conosciute al mondo, luogo privilegiato da numerosi attori. Sarà un hotel a cinque stelle. Stando ad alcune notizie che [illegible] giunte [illegible] Portofino prima dell'arrivo di Bielecki, nel grande parco giochi verrà realizzato un Portofino in miniatura, con tanto di piazzetta e faro. La visita del consulente americano ha come scopo la promozione di iniziative tra la località ligure e il parco divertimenti. [g. vi.]

Arrestati dalla polizia in un alloggio

Erano in semilibertà vendevano cocaina

GENOVA. Di notte erano detenuti nel [illegible] di Marassi, di giorno spacciatori di droga. Marcello B. di 53 anni e Nicola G. di ventinove [illegible] stati arrestati dagli agenti del commissariato di Sestri Ponente con l'accusa di detenzione [illegible] droga al fine di farne commercio. Nell'appartamento di via Imperiale, a San Fruttuoso, che i due avevano preso in affitto per utilizzarlo nelle ore «libere», gli agenti avrebbero trovato tre etti [illegible] cocaina e l'attrezzatura necessaria per confezionare [illegible] dosi. Le indagini, che hanno portato all'arresto dei due detenuti in stato di semilibertà, erano iniziate alcune settimane fa quando gli investigatori aveva[illegible] notato il trasferimento periodico di alcuni tossicodipendente e piccoli spacciatori del ponente genovese verso San Fruttuoso. Seguendo i loro movimenti gli agenti hanno verifcato che spesso incontravano i due uomini dell'appartamento di via Imperiale. Negli ultimi tempi l'andirivieni sospetto si era fatto più intenso. Gli investigatori li avevano identificati e [illegible] scoperto che si trattava di due detenuti che godevano delle misure previste per i reati minori.

E' quindi scattata la perquisizione nell'alloggio di San Fruttuoso che ha portato alla scoperta della droga. Insieme alla cocacina sono stati trovati anche dei bilancini per preparare le dosi. L'inchiesta prosegue per verificare da chi i due acquistassero la cocaina e quali fossero gli spacciatori a cui era destinata. Gli agenti ritengono infatti che la coppia rivestisse [illegible] ruolo di primo piano nel mondo del mercato genovese degli stupefacenti.

I due pregiudicati dovevano scontare una condanna di alcuni mesi per furto, ma da qualche tempo godeva del regime di semilibertà, almeno fino all'altro giorno quando, questa volta scortati dagli agenti del commissariato di Sestri Ponente, sono stati costretti ad un rientro anticipato. E questa volta senza le uscite diurne, almeno per qualche tempo. [m. c. c.]

L'Assolapidei contestata: «Eppure riceve aiuti»

I sindacati all'attacco «Contratto non applicato»

CHIAVARI. Le organizzazioni sindacali tornano alla carica contro l'Assolapidei per chiedere il ripristino delle tutele contrattuali per i lavoratori del comparto ardesiaco. «A proposito di demagogia» è [illegible] titolo di una nota emessa da Cgil Cisl [illegible] Uil e dalle organizzazioni di categoria Fillea, Filca e Feneal, in cui viene ribadita l'intenzione di riprendere la campagna di denuncia nei confronti di Assolapidei.

[illegible] sindacati sostengono di non voler polemizzare [illegible] le argomentazioni arroganti [illegible] miopi di quanti all'interno dell'Assolapidei propugnano [illegible] chiusura di ogni dialogo [illegible] il sindacato, bensì rispondere con la verità dei fatti».

E i fatti secondo le organizzazioni sindacali sono i seguenti: l'Assolapidei non applica il contratto integrativo provinciale del settore lapidei, penalizzando i lavoratori addetti che di fatto usufruiscono di minori diritti salariali e normativi. L'Assolapidei rifiuta un confronto costruttivo sui problemi della sicurezza sul lavoro che per larga parte rimangono gravi ed irrisolti (due incidenti mortali dal 1997). Terzo punto: l'Assolapidei utilizza in modo consistente incentivi ed aiuti finanziari, dalla Regione [illegible] dalla Comunità europea. «Certamente questo è legittimo - dicono i sindacati - [illegible] lo è altrettanto il fatto che il sindacato si chieda [illegible] chieda alla istituzioni se [illegible] giusto che tali aiuti vadano ad imprese che [illegible] applicano il contratto di lavoro».

Infine sottolineano che il sindacato ha già dato esempio di agire in modo costruttivo. «Daremo tutti gli apporti per favorire lo sviluppo delle attività produttive e dell'occupazione. Non pensiamo assolutamente di fare demagogia se chiediamo il rispetto delle regole». [g. vi.]

La Regione ha approvato i piani urbanistici a sostegno del commercio

Finanziamenti a Sori e Rapallo

Commercio: varati stanziamenti per 14 miliardi

GENOVA. La Regione ha varato ieri finanziamenti per circa 14 miliardi - provenienti dai fondi comunitari [illegible] «Obiettivo 2» - a [illegible] comuni della Liguria. I fondi hanno una notevole importanza strategica perchè sono destinati a interventi di ristrutturazione dell'arredo urbano e dell'assetto ricettivo dei centri storici nel settore commerciale.

Si punta, infatti, a rivitalizzare il commercio di qualità in Comuni - molti dei quali caratterizzati da una prevalente funzione turistica - che già sono ricchi di storia e di arte. Questi i [illegible] Comuni che hanno già ottenuto il finanziamento che, del resto, è di poco inferiore alle richieste (circa 14 miliardi): Vezzano Ligure, Porto Venere e Arcola (La Spezia); Rapallo e Sori (Genova); Finale Ligure, Carcare, Millesimo, Albisola Superiore (Savona). Si va dalla punta massima di circa 2 milairdi di Rapallo, passando per il miliardo [illegible] 500 milioni circa di Finale Ligure e di Albisola e di Carcare, [illegible] ai 300 milioni di Millesimo.



L'assessore Mario Margini

Si tratta [illegible] realizzare pavimentazioni, di abbattere bar[illegible] architettoniche, di realiz[illegible] pedonalizzazioni e sistemi di parcheggi, oltre che di collo[illegible] verde, aiuole, nuove forme di illuminazione, eccetera.

Nella graduatoria [illegible] progetti stilati dalla Regione ci [illegible] altri undici Comuni (con due richieste di Genova per quartieri con finalità precise come Certo[illegible] e Sestri Levante). Tre domande [illegible] modifiche suggerite dalla Regione [illegible] sulla soglia del «placet»: Genova-Certosa, Cairo Montenotte e Sarzana. L'assessore Margini ha precisato che potrebbe essere possibile recuperare fondi non completamente impegnati dai «vincitori», in modo da recuperare altri Comuni che seguono immediatamente in graduatoria. Non c'è speranza invece per un blocco [illegible] Comuni [illegible] cui domande sono [illegible] dichiarate inammissibili. Ma si potrà rinviare [illegible] speranze al bilancio del prossimo anno. [p. l.]

La «carezza» di De Scalzi e le mille voci di Dottore e Lauretta per l'Oscar del Mare





A sinistra vengono consegnanti i riconoscimenti per una delle categorie votate dai lettori con il tagliando pubblicato sulla Stampa, Drink [illegible] Music. A destra la giovane savonese Emilù Gallanti





A sinistra Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls: la manifestazione di Sanremo si è aperta [illegible] una magistrale interpretazione di «Quella [illegible] della sera». A destra la premiazione della categoria Cultura

LA STAMPA

Liguria estate

Sabato 5 Settembre 1998

STELLE a SANREMO



Franco Malerba, primo astronauta italiano, con la Miss delle Miss, Jenny Penso



Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, riceve l'Oscar del mare speciale per l'ospitalità

L'applauso più lungo alla Liguria del turismo

SANREMO. «Vittorio De Scalzi [illegible] la storia dei New Trolls» intonano «Quella carezza della [illegible] [illegible] Sanremo scopre la magia dell'O[illegible] [illegible] Mare, il Gran Gala del turismo arrivato alla sua quinta edizione. E la «carezza» di De Scalzi si è trasformata nella notte in un caloroso abbraccio della città dei fiori ad [illegible] Oscar del Mare ospitato in una piazza San Siro gremita [illegible] pubblico e ospiti. Una grande festa che ha permesso di rivivere i momenti più intensi dell'estate [illegible] attraverso le mille voci di Claudio Lauretta [illegible] Marco Dottore, una coppia di presentatori di cui sentiremo [illegible] parlare, che hanno impresso alla serata, affidata alle cure del regista Luca Geltieri, un tono inimitabile.

Vicino [illegible] loro «Miss delle Miss Simpatia» Emilù Gallanti, di Savona, vestita con un abito [illegible] Ferrè della boutique Annamode di Sanremo, [illegible] poi ancora Jenny Penso [illegible] Morena Foco, rispettivamente «Miss delle Miss» [illegible] «Miss maglietta bagnata».

E l'altra sera, Sanremo ha finalmente svelato [illegible] mistero degli Oscar [illegible] Mare. Questi i vincitori del prestigioso riconoscimento. «Priamar 2000» di Savona ha avuto la meglio sulle «Vele d'Epoca» di Imperia per l'imprenditoria turistica, il «Festival delle Arpe» di Isolabona ha prevalso sulla «Scotto Academy» di Albissola per la musica classica. Per lo sport l'Oscar del mare è andato al «Torneo Carlin's Boys» di Sanremo e per gli spettacoli il «Palco sul mare» di Rapallo ha battuto la «Battaglia dei fiori» di Ventimiglia. Gli altri vincitori dell'Oscar del Mare '98 sono «Colpo di scena» di Andora per le rassegne di cabaret, l'«Agosto Medievale» di Ventimiglia per tradizione e folklore, la «Sagra [illegible] Pignurin» [illegible] Ospedaletti per le sagre, Baiardo (provincia di Imperia) per i Comuni, «Un autore per l'Europa» di Alassio per i concorsi, «Paolo [illegible] Barbara» [illegible] Sanremo per i ristoranti (scelti da Edoardo Raspelli), la «Festa Hanoa» della Piscina dei Castelli per l'originalità, il «Festival del Doppiaggio» di Finale Ligure per la cultura.

Protagonisti a Sanremo, anche i vincitori proclamati dai lettori [illegible] La Stampa, premiati dal referendum sull'Oscar del Mare pro[illegible] sulle pagine di «Liguria Estate». Una battaglia a colpi di tagliandi, entusiasmante fino all'ultimo giorno. Si tratta [illegible] Angelo Vinai, del «Bar Stazione» di Alassio per i baristi, [illegible] Franco Branco [illegible] i Dj, di «Daubaci» di Vado Ligure per i «Drink-music», [illegible] «U Brecche» [illegible] Alassio per le discoteche, dei «Bagni Aurora» di Savona per i bagni marini, di Giada Casarin per le cubiste, di Bruno dei bagni Aurora di Savona per i gelatai e dell'«Orchestra Francesco Zino» per i gruppi musicali.

Ma il Gala del turismo ha visto anche la consegna degli Oscar «speciali». [illegible] si è iniziato proprio da «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls» che hanno infiammato la piazza con le loro canzoni. Oscar speciale per il cabaret nuove proposte a Daniele Raco che si è esibito nell'esilerante monologo del «bancomat regionale», seguito poi da Renzo Sinacori, cabarettista ormai affermato, consacrato alla palestra del Festival del Cabaret di Mauro Giorcelli. Oscar speciale «Voce dell'estate '98» anche per Samantha Trovato, vincitrice del concorso «Voci nuove per Mina» che ha intrattenuto [illegible] pubblico con la forza trascinante di «Genova Blues». E per «Liguria nel Mondo» l'Oscar [illegible] Mare è andato all'astronauta Franco Malerba, primo italiano nello spazio. Premiati poi Massimo Morino, il più giovane direttore d'orchestra del Festival di San[illegible] [illegible] il «Mago Valery» che ha strabiliato [illegible] piazza con le sue illusioni. Oscar speciali, infine, alla Sanremese del mister Luigi Cichero, neo-promossa in C2, e al Comune di Sanremo, rappresentato sul palco dal sindaco Giovenale Bottini e dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, protagonista di una performance ca[illegible] sulle note di «Adesso tu» di Ramazzotti.

L'appuntamento con gli Oscar del Mare è per la prossima estate. Un'altra corsa entusiasmante per essere i migliori.

Giulio Gavino









Qui sopra il gruppo dei dj sul palco: è stata la categoria più votata [illegible] i tagliandi. A destra in alto Samantha Trovato, vincitrice del concorso Voci Nuove per [illegible]imi c[illegible] si è svolto [illegible] Albenga e proclamata come sempre «Voce dell'estate». A destra in basso il Mago Valery [illegible] più a lato la «strana coppia» formata da Claudio Lauretta e Marco Dottore

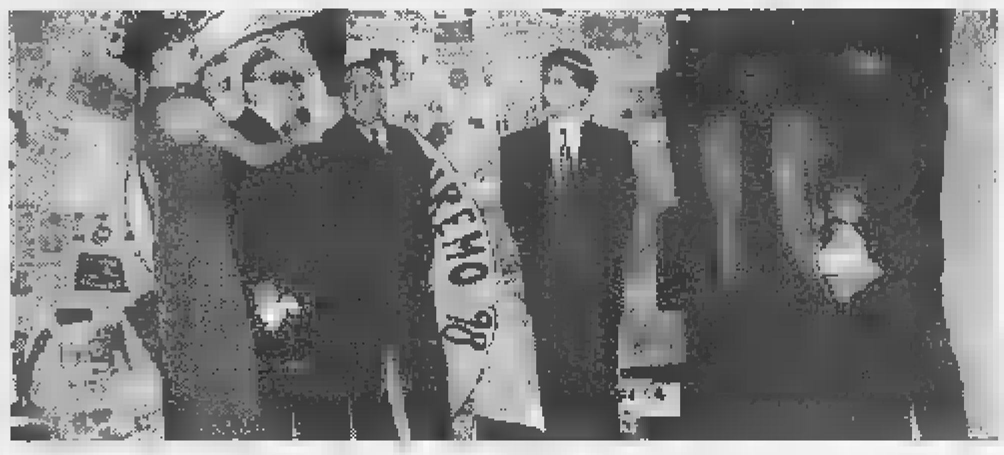
L'iniziativa organizzata dall'agenzia Eccoci con il Comune di Sanremo e La Stampa



A sinistra il momento di Priamar 2000 che ha vinto per l'Imprenditoria turistica Sul palco il sindaco di Savona Carlo Ruggeri [illegible] Anna Maggio di Radio Savona International Ruggeri [illegible] è detto molto soddisfatto per il risultato ottenuto dai «suoi» operatori e ha parlato del futuro turistico Sotto, il pubblico

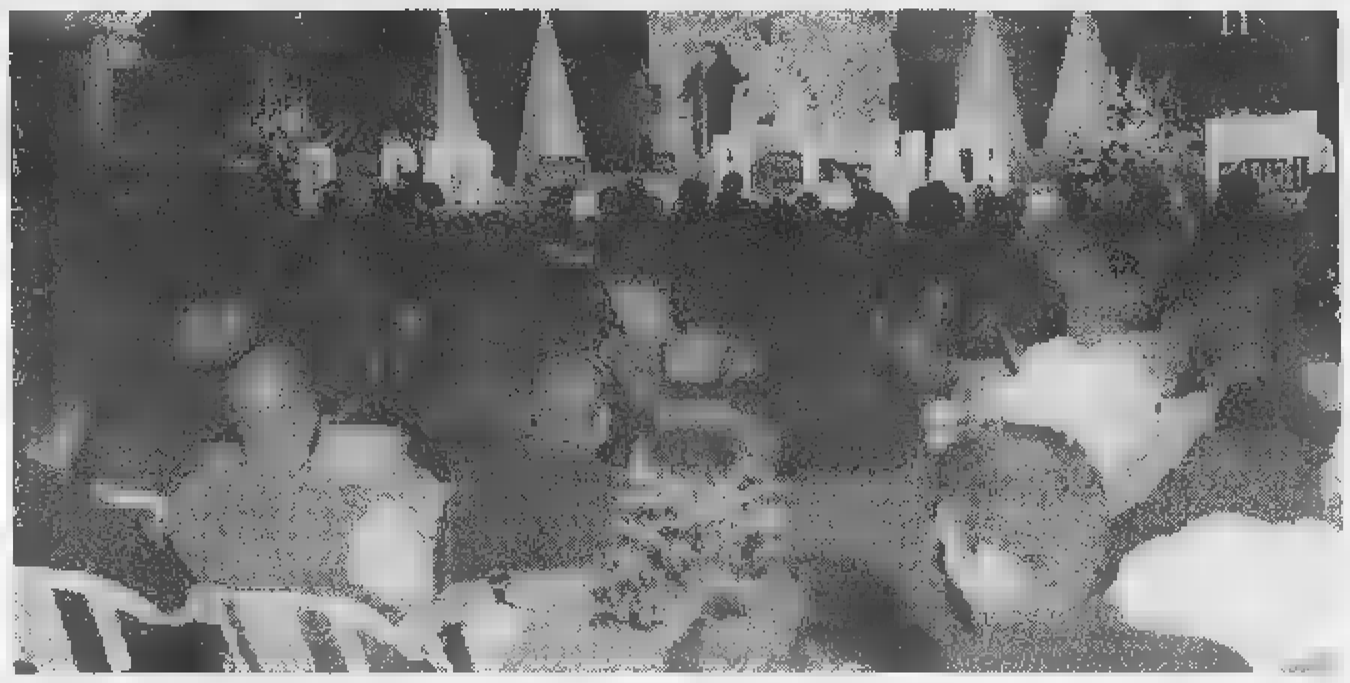


Morena Foco, 19 anni, eletta Miss maglietta bagnata. E' insegnante in una palestra di aerobica [illegible] funky





Sopra la premiazione della categoria Musica classica A sinistra Daniele Raco, di Savona chiamato all'Oscar del Mare per ritirare il premio del Cabaret Nuove proposte. Sotto Massimo Monni, genovese, il più giovane direttore d'orchestra del Festival





A sinistra [illegible] foto d'insieme delle orchestre [illegible] dei gruppi e sotto la consegna [illegible] premi per la categoria cubiste e cubisti



I tanti operatori che tengono alto il nome della Liguria

Tra la gente che lavora



Artisti, vallette, tecnici, uniti sul palco di piazza San Siro per accontentare le centinaia di persone accorse per la serata

A sinistra i baristi più bravi secondo i lettori della Stampa e a destra i titolari dei bagni marini



DA brillanti presentatori Claudio Lauretta e Marco Dottore si trasformano in Pavarotti [illegible] Zucchero, e in una nuvola di fumo regalano al pubblico una riuscitissima imitazione del celebre duetto: [illegible] uno dei momenti di spettacolo più alti della serata. Un guizzo da veri artisti. In piazza San Siro [illegible] gli applausi, appena il tempo di ringraziare e via con un'altra premiazione.

Ritmo, grande intensità, una scaletta ricca di ospiti importanti: [illegible] era facile raccogliere tanto in così poco tempo e in uno spazio pensato per altre occasioni. L'Oscar del Mare edizione '98 è riuscito nell'impresa, grazie alla disponibilità di tutti. Dal Comune di Sanremo, ospitale padrone di casa, agli operatori turistici giunti da tutta la Liguria, sino alle decine di persone - artisti, vallette, tecnici compresi - che si sono alternate sul palco.

La girandola in tutto [illegible] durata due ore e 46 minuti. Una serata che ad alcuni ha ricordato la fitta estate della Riviera, dove per tenere alto lo stendardo del turismo c'è sempre bisogno di tutti e [illegible] tutto. Un gelato, un bravo dj in discoteca, un angolo di spiaggia curato. Quindi, lo sport, le tradizioni, la cultura, ma anche un drink sfizioso oppure un sorriso che può arrivare indifferentemente dal barman, dalla cubista o nascere dalle verve di un cabarettista.

L'Oscar del Mare è un po' tutto questo e talvolta qualcosa di più, perchè come dimostrano decine di migliaia di schede inviate dai lettori e la platea di piazza San Siro, tocca i protagonisti del settore in uno dei tratti più tipici del carattere ligure: il confronto, la rivalità, se vogliamo, [illegible] campanile. Ma [illegible] lo scopo [illegible] crescere, fare meglio, vale la pena allora di accettare la gara, il grande gioco di classifiche e nomination, per poi trovarsi tutti insieme a brindare [illegible] canticchiare i motivi di «De Scalzi e a storia dei New Trolls». Dal cuore [illegible] Sanremo, sulle note dei Buio Pesto, si è rinnovato un messaggio. C'è una Liguria che non teme la sfida, foss'anche quella con i [illegible] trascorsi illustri. Ci [illegible] decine di operatori giovani e meno giovani che se [illegible] porti là sul palco ti sanno spiegare cosa fanno [illegible] di cos'hanno bisogno per lavorare. Gente che non trema. Forse potrà ridere di gusto come quando [illegible] sono esibiti i cabarettisti Renzo Sinacori [illegible] Daniele Raco, o sorridere come quando l'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti, si [illegible] trasformato [illegible] Ramazzotti e ha cantato. Potrà sognare, [illegible] ha fatto con l'astronauta Franco Malerba e il suo viaggio nello spazio. Ma i piedi resteranno ben per terra, le maniche rimboccate. Ognuno, idealmente, con il suo Oscar del Mare già esposto in bacheca.

Fulvio Damele



LE MOTIVAZIONI DEI 12 VINCITORI ISTITUZIONALI

- *Ristoranti*
  PAOLO E BARBARA SANREMO
  L'impegno, lo spirito di sacrificio, la passione, l'entusiasmo nel cuore di Sanremo. Paolo Masieri merita un premio perché la sua attività non si limita ai fornelli, ma lui coltiva quel pezzo d'orto che darà, almeno in parte, i prodotti per la cucina. Adopera il meglio dei prodotti, dall'olio extravergine ligure ai gamberoni ed al pesce stupendo di questo tratto di mare.

- *Imprenditoria Turistica*
  PRIAMAR 2000 SAVONA
  Con un pugno di milioni, ed è soprattutto questo che fa la differenza, e tante idee «Priamar 2000» ha animato per un'estate Savona restituendo alla città la sua storica fortezza diventata, e non è poco, un punto di riferimento per il turismo non solo cittadino.

- *Musica Classica*
  [illegible]
  A ISOLABONA
  Per l'originalità della proposta culturale, attraverso uno dei più antichi [illegible] musicali, in una cornice appropriata [illegible] quella del ristrutturato Castello dei Doria

- *Avvenimenti Sportivi*
  [illegible]
  SANREMO
  E' la grande vetrina del calcio giovanile. Al Comunale si è vista la sfida fra i ragazzi di [illegible] prestigiosi, nazionali [illegible] internazionali. Il Torneo del «Carlin's», dopo 41 anni, [illegible] il diventato uno dei principali appuntamenti dell'estate sanremese.

- *Spettacoli*
  PALCO SUL MARE DI [illegible]
  Un vero e proprio Festival di musica e canzoni dal vivo, con grandi artisti, fra le onde, applaudito da 70 mila persone. Promoter Max Garbarino.

- *Rassegne di Cabaret*
  COLPO DI SCENA ANDORA
  Il clou è stata Luciana Littizzetto ma tutti i personaggi che si sono succeduti sul palco andorese hanno portato una ventata di buon umore. Assieme alle rassegne di musica classica e di teatro quella di cabaret sta contribuendo a rilanciare l'immagine di Andora.

- *Tradizione & Folklore*
  [illegible]
  Un tuffo nel passato. Una manifestazione che appartiene alla tradizione ventimigliese e che si articola in una serie di appuntamenti sportivi e legati al folklore di un tempo lontano che rivive per animare l'estate della Città di confine

- *Sagre*
  SAGRA DEL PIGNURIN OSPEDALETTI
  In [illegible] notte sulla spianata al [illegible] Ospedaletti sono stati «bruciati» 4 quintali di pignurin, gustosi pesciolini [illegible] pescati nel mare della Riviera. Serata all'aperto con altre specialità gastronomiche marinare, l'orchestra, la musica e le danze. [illegible]

- *Comuni*
  [illegible]
  Un'estate di cultura e sorrisi con la mostra di Antonio Rubino, papà del Topolino italiano, e altri appuntamenti dedicati ai fumetti e alla musica jazz.

- *Cultura*
  FESTIVAL DEL [illegible] FI[illegible] LIGURE
  Le manifestazioni culturali hanno caratterizzato le ultime estati (ma anche gli inverni) finalesi. Tra le tante iniziative il Festival del doppiaggio è quella che più di altre ha ottenuto consensi anche perché «premia» una categoria artistica molto spesso dimenticata.

- *Originalità*
  FESTA HANOA-HANOA [illegible] PISCINA DEI CASTELLI
  Festa Hanoa-Hanoa alla Piscina dei Castelli dove si poteva entrare solo con canoa al seguito. Rappresentante Rudy Ciuffardi. Una delle tante follie che hanno caratterizzato la lunga estate nella «gettonatissima» discoteca della Riviera di Levante.

- *Concorsi*
  RASSEGNA DIALETTALE DI PIGNA
  Perché la 31ª edizione del Festival è stata quella della svolta, con l'introduzione di un sostanzioso premio allo spettacolo più professionale e l'apertura a nuove proposte, nell'intento di diventare un punto d'incontro delle culture dialettali e delle tradizioni

Un parterre molto ricco e adesso arriva Skipper



L'Oscar del Mare per gli avvenimenti sportivi è andato [illegible] torneo della Carlin's (sopra). Sotto, i ristoratori



SANREMO. Un parterre ricco di personalità e personaggi della vita pubblica della Liguria. L'O[illegible] del Mare edizione 1998, organizzato dall'agenzia Eccoci di Albenga con il Comune di Sanremo e La Stampa, [illegible] stato anche questo. L'elenco istituzionale e mondano [illegible] lunghissimo: Emilio D'Acunto, prefetto di Imperia; Vincenzo Indolfi, questore di Imperia; Rodolfo Venezia, questore di Savona; Gabriele Boscetto, presidente della Provincia di Imperia; Giovenale Bottini e Antonio Bissolotti, rispettivamente sindaco e assessore al Turismo del Comune di Sanremo; Carlo Ruggeri, primo cittadino di Savona; Giorgio Bornacin, senatore; Michele Gandolfi, delegato allo Sport di Sanremo; Egidio Buia, presidente della Croce Rossa sanremasca; Giancarlo Garassino, manager dell'Apt delle Palme; Romeo Giacon, presidente dell'Ascom di Sanremo; il comandante del porto di Sanremo Carlo Alberto Nebbia Colomba; il comandante dei carabinieri Pier Luigi Gabrielli; il dirigente del commissariato sanremasco Giuseppe Mastrogiovanni, oltre ad [illegible] nutrita delegazione di sindaci ed assessori delle province di Imperia, Savona, Genova.

Un parterre qualificato che ha seguito con tanti applausi le consegne dei riconoscimenti [illegible] le esibizioni degli ospiti. Il tutto ripreso dalle telecamere di «Skipper», che trasmetterà la serata sulle frequenze di Canale 7 [illegible] TN4. Ad accogliere autorità [illegible] pubblico, inoltre, i barman, gentili e professionali come sempre, dell'Aibes, che in Liguria hanno una qualificata rappresentanza. A rendere più suggestiva la serata, piazza San Siro, una piccola «conchiglia» dove, grazie anche [illegible] «Summertime», la stagione [illegible] stata più calda.

[illegible]
DOMANI [illegible] SERVIZI

Con La Stampa i coupons per le attrazioni della Liguria

Ultimi giorni per tuffarsi nei giochi delle Caravelle

CERIALE. Ancora discese «acquatiche» ■ relax per chiudere in bellezza l'estate 1998. Siamo alle ultime battute della stagione per il parco acquatico «Le caravelle» che prossimamente darà il suo arrivederci all'anno prossimo ■■ nuove entusiasmanti sorprese. In circa tre mesi di attività varie all'inter■■ della struttura cerialese, unica nel suo genere in Liguria, ■■■ passate ■ divertirsi, come ogni anno, migliaia di persone.

Il parco acquatico «Le caravelle» si trova in ■■ Sant'Eugenio 51, nell'immediato entroterra di Ceriale. Si tratta di una struttura a tema, estesa ■■ una superficie di 80 mila metri quadrati, che rievoca lo storico viaggio di Cristoforo Colombo. Tutti i giorni l'orario di apertura rimane dalle 10 alle ■. L'elenco delle attrazioni messe a disposizione dei visitatori con un unico biglietto di ingresso è altissimo e variegato. Ci sono piscine ad onde, con palline ■ per baby nuotatori e poi scivoli di ogni tipo (kamikaze, multipista, foam, toboga). Oltre all'Aquarun, al trenino itinerante e alle tre vasche idromassaggio a «Le caravelle» troviamo un campo da football ■■ sapone, il castello acquatico ■ quello magico, tre caravelle di 9 metri ciascuna, il Rio bravo ed il Rio cattivo, un fiume lento ed il suggestivo Antro di Huracan. A completare l'ampia offerta di divertimenti si aggiungono i servizi di ristorazione (self service, bar-paninoteca e zona pic nic), il bazar, chioschi, sala giochi e la discoteca Aquadance.

Continua intanto la promozione «Bimbi e...state con noi». Con il tagliando pubblicato da «La Stampa» in questa pagina un bambino dai 4 ai 12 anni, accompagnato da un adulto pagante, ha diritto all'ingresso gratuito. Basta presentare il coupon alle ■■■ del parco (non sono valide le fotocopie). Lo stesso tagliando dà diritto ad uno sconto del 15 per cento al Bazar di Porta Soprana.

Massimo Boero

In mostra a Badalucco
Picasso in ceramica e i Picassiani di Vallauris

Nelle Sale Espositive del Palazzo Comunale di Badalucco (IM) dal 5 al 27 settembre 1998 si terrà la mostra "Picasso in ceramica e i Picassiani di Vallauris".

[illegible]

Picasso in ceramica ... e i Picassiani di Vallauris

[illegible]

Nadine Botto: [illegible]

Patrick Boccarossa (Bocca Rossa): [illegible]

Roger Collet: [illegible]

Jean Derval: [illegible]

Louis Mathieu: [illegible]

Jean Marc Millet: [illegible]

Albert Thiry: [illegible]

Gilbert Valentin: [illegible]

Sul palco Sottotono, Lyricalz, Sab Sista, Marya e La Pina

Serata hip-hop a Genova

E a Santa l'ultimo concerto jazz

LA NOTTE

Un'altra «Mitica Notte» alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, nel centro storico genovese, con un omaggio [illegible] Giovanni Testori, [illegible] grande serata di musica hip-hop con i più famosi gruppi italiani al Teatro Tenda della Festa dell'Unità in Piazzale Kennedy, un bel concerto etno-jazz e new age in Piazza Caprera, [illegible] Santa Margherita, con Vincenzo Zitello all'arpa e Mario Arcari all'oboe, quest'ultimo musicista della band di Ivano Fossati, fra gli appuntamenti del sabato sera nel capoluogo ligure e in riviera di levante.

[illegible] Sabato sera musicale all'aperto con il duo Mauro e Silvia nel centro della Valle Scrivia.

[illegible] Grande serata hip-hop, alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità [illegible] una parata di big. Sul palco si alterneranno Sottotono, Lyricalz, Sab Sista, Marya e Left Side, Otr, La Pina e i Toyz in Effect, A.T.P.C., Bassi Maestro e Fuori Fase. Ingresso lire [illegible] mila. All'Arena del Ballo della Festa diessina serata di danze con l'orchestra Karisma, al piano bar musica dal vivo con i Sigma. Alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, nel centro storico, rassegna «Mitiche Notti». Alle 21, lettura di «Edipus», di Giovanni Testori, secondo appuntamento del ciclo «Il Teatro nel Museo», in collaborazio[illegible] con il Teatro di Genova di cui fa parte l'attore Sergio Romano protagonista della serata.

Ultimo appuntamento stagionale, al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare.Alle 21,30, proiezione del film «Il destino», di Youssef Chahine, con Nour El-Cherif, Laila Eloui, Mahmoud Hémeida. L'ingresso all'arena, con ampi posteggi gratuiti, è aperto dalle 19,30. Nell'area fieristica funzionano bar e pizzeria.

Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «L'uomo della pioggia», di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito, Claire Danes. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31.

Al cinema all'aperto nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, alle 21, «L'angolo [illegible], [illegible] Richard Gere. Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compreso un gelato [illegible] Tonitto [illegible] l'ingresso gratuito, [illegible] qualunque giorno [illegible] apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie». A Borzoli, nell'ambito dei festeggiamenti per i cinquant'anni della Croce Azzurra, serat di musica latino-americana con i Los Amigos. Aperta anche una mostra fotografica sul mezzo secolo di attività del sodalizio. Al disco club Makò, in Corso Italia, nuova serata con la rassegna 70 Mania, con i migliori dj genovesi degli anni Settanta e la diretta su Radio Babboleo con Lenny e Barattolo.





Il gruppo de La Pina si esibisce al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, Danny De Vito nel film «L'uomo della pioggia»

RECCO. Apertura dei festeggiamenti della Sagra del Fuoco, alle 21,in via Trieste, con una serata di ballo liscio e revival anni '60 e '70 con l'Orchestra Vittorio Borghesi. Domani [illegible] alle 21, in Piazza Nicoloso, [illegible] in programma il concerto dei Buio Pesto, ultima tappa dell'applauditissimo tour «Cosmolandia». Ingresso libero.

[illegible] **MARGHERITA.** Si conclude questa sera, alle 21, in piazza Caprera, la manifestazione Etno-Jazz. Sul palco il trio dell'arpista Vincenzo Zitello, con Federico Sanesi alle tablas e percussioni e Franco Parravicini alla chitarra. Ospite della serata, dedicata a un programma di [illegible] new age di ispirazione celtica, Mario Arcari, musicista di punta della band di Iva[illegible] Fossati. [m. b.]

Prosegue a Rapallo la mostra con le foto di Marilyn Monroe

Festival dei girasoli a Savignone A Palazzo Ducale c'è Wildlife

DA VEDERE

Fine settimana tutto floreale e naturalistico con la domenica a Savignone dedicata ai girasoli [illegible] le porte aperte all'Orto Botanico di Genova.

[illegible] Festival dei girasoli, domani, nel piccolo centro della Valle Scrivia, con esposizione di fiori e ortaggi, brindisi e sfilate in costume d'epoca,disponibili in Piazza della Chiesa. Alle 16, rappresentazione dei Fieschi davanti all'omonimo palazzo, con la partecipazione della Contrada della Tartaruga di Casella e il cantastorie Antonio Bigatto, [illegible] collaborazione con il Comune, con il contributo di Furpell [illegible] Gabbie di Savignone [illegible] la collaborazione di molti cittadini e villeggianti. Il Festival dei girasoli, a favore della Lega Tumori di Genova, sarà ripreso da una troupe di Trenta Ore per la Vita.

GENOVA. Visite guidate senza prenotazione, oggi e domani, all'Orto Botanico «Thomas Hanbury», in Corso Dogali, [illegible] [illegible] della Cooperativa Progetto Gias. Orario: dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 16,30. Ingresso lire 10 mila. Aperta nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale «Wildlife», una mostra del Museo di Storia Naturale di Londra a Genova. La mostra, patrocinata dal Comune [illegible] Genova e dal Ducale, presenta al pubblico le 100 migliori immagini di natura a livello mondiale, selezionate nell'ambito del [illegible] promosso dal Museo di Storia Naturale di Londra e della BBC inglese «Wildlife Photographer of the Year». Orario dalle 15 alle 21. Ingresso lire [illegible] mila. Aperti Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di [illegible] mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri [illegible] oggetti, un cantiere di costruzioni navali, [illegible] la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle [illegible]. Ingresso lire [illegible] mila, gruppi 7 mila lire.

BOGLIASCO. Sagra dell'asado, oggi [illegible] Sessarego, con stand gastromici. In serata, ballo liscio.

RAPALLO. Omaggio a Marilyn Monroe, con la mostra «24 artisti per un Mito», alla «Galleria», in via Venezia, 107. Esposte opere di Albertella, Ardito, Barberis, Biancardi, Bianchi, Bragalini, Canepa, Cassanelli, Donati, Foggetti, Gaietto, Gazzolo, Gentiluomo, Jacono, Lenti, Locci, Mariani, Mattioli, Nardo, Paracchini, Parer, Piazza, Poggi, Sanguineti. La mostra resterà aperta fino [illegible] 15 settembre. Grande esposizione di «falsi d'autore» nei saloni dell'Hotel Royal, sul lungomare [illegible] Rapallo, con opere «firmate» da Renoir, Monet, Gauguin, Degas, Lautrec, Van Gogh e molti altri. La mostra, a ingresso libero, è curata da Accademia Arte di Cremona di Daniele Ermes Dondè.

CALVARI. All'Expo della Fontanabuona, alle 21, recital del coro di bambini di Ri. [m. b.]



Omaggio di Rapallo a Marilyn Monroe

[illegible]

Convegno sulla viticoltura

Agricoltura, ambiente, turismo [illegible] braccetto, oggi [illegible] Riomaggiore, dove è in programma il convegno «Cinque Terre. Il paesaggio viticolo patrimonio dell'umanità per l'Unesco», promosso dalla Regione Liguria, dal Centro ricerche per la viticoltura di montagna (Cervim) [illegible] dall'Unesco. Un appuntamento molto importante per fare il punto su una delle zone più pregiate della Liguria, meta ogni anno di migliaia di ospiti, soprattutto stranieri. Ai lavori, che avranno inizio alle 9,30, nel castello medioevale di Riomaggiore, parteciperanno, fra gli altri, esperti, funzionari europei, ambientalisti e, per la prima volta, una rappresentante dell'Unesco, Regina Duringhello. Il convegno sarà concluso alle 13 dall'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti. [m. b.]

Avviato il conto alla rovescia per la maratona benefica televisiva sulle reti Mediaset condotta da Lorella Cuccarini

Tre giorni di festa a Genova per aiutare chi soffre

Parata di cantanti e musicisti all'Expo nell'ambito di «Trenta ore per la vita»

GENOVA. Conto alla rovescia per la maratona benefica televisiva sulle reti Mediaset «30 ore per la vita», [illegible] favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Promossa dall'Associazione italiana «Mille ore per la vita», ogni anno, per beneficiari diversi, la manifestazione punta, anche questa volta - e sicuramente l'obbiettivo sarà centrato - a raccogliere moltissimi fondi per aiutare la ricerca e la prevenzione contro il cancro. Una scelta, quella televisiva, che si è rivelata azzeccatissima per fronteggiare una vera e propria emergenza sanitaria di carattere sociale.

Anche Genova ha in programma una serie di manifestazioni in programma domenica 13, lunedì 14 e martedì 15 settembre, oltre a una lunga parata di cantanti e musicisti chiamati all'Expo per un maxiconcerto coordinato dalla «Flotta»-Ital Promotion di Massimo Morini che ieri mattina ha tenuto [illegible] conferenza stampa all'Expo con gli altri soggetti che partecipano alla festa benefica.



Lorella Cuccarini condurrà su Canale 5 [illegible] trasmissione «30 ore per [illegible] vita»

Fra gli artisti che saranno presenti nella lunga maratona benefica condotta da Lorella Cuccarini, ci saranno i New Trolls, i Buio Pesto, Claudia Pastorino, i Cavalli Marci, Paolo Fornaro, i Soggetti Smarriti, Bambi Fossati, i Rosa Tatuata, gli F40, Giangi Sainato, Settimo Benedetto Sardo [illegible] molti altri che si alterneranno lunedì e martedì sul palco del Porto Antico.

Gli organizzatori sono anche in attesa [illegible] una risposta da Bruno Lauzi, Sandro Giacobbe, Ricchi e Poveri, Sergio Alemanno, Federico Sirianni, Sensasciou, Singing Pub [illegible] da Francesco Baccini.

Gli altri eventi. Domenica 13 settembre il Club Ligure CIDA e i Lios di Arenzano [illegible] Cogoleto presenteranno «Mercedes Day», una sfilata di auto di ierie e di oggi, con partenza alle 10 dal Vecchio Molo Bistrot.

Lunedì 14, alle 21, al disco club Makò, in Corso Italia, presentazione della nuova Sampierdarenese, una delle più antiche società di calcio. Una iniziativa in collaborazione con la Federclub Blucerchiati e la partecipazione straordinaria di alcuni giocatori della Sampdoria. Sempre al Mako, lunedì sera, sono attesi Paolo Fornaro, Le Orme, I Sigma e altri artisti.

Martedì 15 settembre, cena di gala all'Hotel Sheraton dell'aeroporto [illegible] alle 23, concerto di Alberto Fortis.

Le manifestazioni genovesi [illegible] «Trenta ore per la vita» saranno presentate da Silvana Bonelli e Rubba l'Attore. La trasmissione di Mediaset, che prevede anche collegamenti con Genova sempre con la conduzione della bella e simpatica Lorella Cuccarini, sarà articolata in più programmi autonomi, in onda su reti di[illegible]. Negli anni passati il gradimento della maratona televisiva [illegible] stato notevole. Gli ascolti conseguiti sono stati sempre pari o superiori alla media delle emittenti, per un totale di 20 milioni di contatti nel corso del[illegible]lo gala finale, in onda [illegible] Canale 5. [m. b.]

La Caperanese a Ligorna: è il «clou» di oggi

Coppa Italia, scatta la seconda giornata

E domani c'è la Pro Recco

Debutta la squadra di Tanghetti
Il Villaggio è di scena a Bogliasco

Un singolare scherzo del destino, aiutato da un primo turno preparato con cura, fa sì che domani le quattro società del Levante ■ Eccellenza stiano a guardare. La seconda giornata di coppa Italia fa riposare Grassorutese, Sestri Levante, Entella ■ Sammargheritese che lo scorso week-end hanno o pareggiato in trasferta o vinto. Ancora più singolare che le società di Promozione siano tutte in trasferta con la sola eccezione della Pro Recco al debutto stagionale.

Nel girone 13 la squadra allenata da Tanghetti ospita al San Rocco alle 16 il Brugnato che domenica scorsa ha fermato l'Entella sullo 0-0. A proposito della società chiavarese è confermata la gravità della lesione ai legamenti del ginocchio destro di Gabriele Venuti. Il giovane mediano sinistro starà fuori per un lungo periodo. Pro Recco-Brugnato sarà un anticipo di quanto accadrà nel girone B di Promozione. I biancocelesti sono a corto di preparazione (hanno iniziato ad allenarsi soltanto 14 giorni fa) ma ■n dovrebbero sfigurare, contro ■ Brugnato che non appare molto rinforzato rispetto alla stagione scorsa.

Nel girone 11 il Villaggio va a far visita al Bogliasco (Comunale 16). La squadra di Gulino non ha alcuna velleità, lo 0-2 incassato dalla Sammargheritese la taglia fuori dal discorso qualificazione. Piuttosto il mister rapallese proverà altri giovani in attesa.. degli stranieri. Ospiti del Villaggio del Ragazzo di Don Nando Negri sono due argentini ventenni, il centrocampista Luciano Girelli e L'attaccante Juan Schiraldi, che nella scorsa stagione provarono con il Camaiore e che potrebbero rivelarsi come i salvatori della patria biancorossa. Nonostante la fusione con la Polisportiva di Terza Categoria i mezzi continuano a scarseggiare... La Sammargheritese non sfrutta il turno di riposo: Pertusi ha deciso di giocare oggi in amichevole a Da■ alle 16 contro la formazione locale.

Nel girone 14 il RivaSemba che ha bene impressionato nel derby d'esordio con il Sestri Levante (1-1), cerca di replicare al cospetto ■ Sesta Godano (Comunale 16). Il team guidato da Maurizio Pannozzo si confronta con un'avversaria di pari peso, una squadra sempre temibile quando gioca in casa. I calafati in versione sempre più «orientale» (accanto ad Abdel e Marsiglia in attacco potrebbe trovar posto il promettente Giuseppe Mohammed, classe 1981) hanno le qualità e l'entusiasmo per diventare la «mina vagante» del girone B di Promozione.

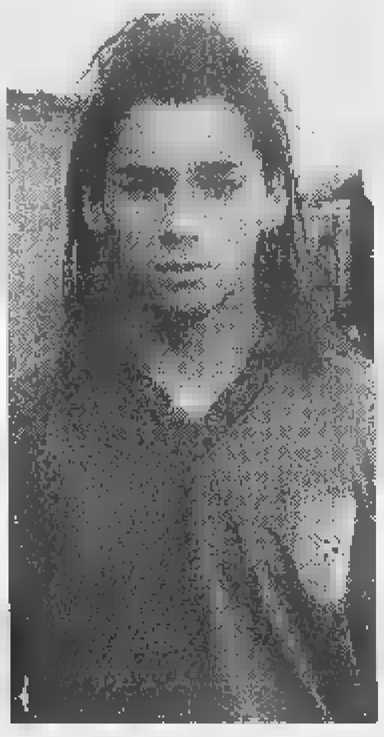
Danilo Sanguineti

Oggi comincia il secondo atto della Coppa Italia «regionale» di Eccellenza ■ Promozione: ■ in programma cinque incontri valevoli per i «triangolari» che fanno da prologo al torneo.

Girone ■ con Zinola (0)-Pietra Ligure (1), alle 20,30 al Levratto di Savona. Riposa la Loanesi (1); la chiusura avverrà con Loanesi-Zinola. Girone 7: alle 20,30 l'at■ derby genovese fra Rivarolese (0) e Bolzanetese (1): due delegazioni che hanno sempre seguito il pianeta calcio dilettanti con notevole entusiasmo. Derby vero, quindi, gustoso anticipo ■ quanto potrà rivedersi in campionato. Riposa la quotata Cairese (1), chiusura con Cairese-Rivarolese.

Il girone 8 offre Busalla (0)-Genoa club Mignanego (0), alle 16 a Busalla: padroni di casa favoriti, desiderosi di iniziare bene una stagione che non si annuncia facile. Nelle fila ospiti assente Ballestrino, squalificato per una giornata. Riposa la Nuova Audace (3); chiusura con Audace-Busalla. Girone 12 che registra l'incontro del sabato più atteso, quello fra Ligorna (0) e Caperanese (1, assente lo squalificato Boero) al campo Ligorna alle 16.

Il destino, beffardo, pone nuovamente ■ fronte due squadre che lo scorso anno si sfidarono in campionato con molte polemiche finali. I genovesi non riuscirono a capire l'atteggiamento assai deciso della Caperanese (prima di ritorno: i verdeblù di Stagnaro erano tranquilli, il Ligorna in lotta per il primato), ignari che le motivazioni di una «piccola» a volte riescono a riequilibrare l'eventuale differenza tecnica. Finì 1-1, con accenni di rissa in campo e sugli spalti. Riposa la Grassorutese (1); chiuderà Grassorutese-Ligorna. **[g. s.]**



Amaturo gioca nella Caperanese

Pallanuoto

Azzurri battuti in Coppa Latina

Secca sconfitta per l'Italia nella terza giornata della Coppa Latina a Bari: dopo i facili successi su Francia (12-5) e Brasile (10-4), gli azzurri di Pesci sono stati superati dalla Romania per 10-4 (3-0 3-0 2-1 2-3). Il nostro primo gol è arrivato sul parziale di 8-0 per i romeni, autore Buonocore... Poi nella quarta frazione, il 9-1 per la Romania e poi il 2° gol azzurro, di Onofrietti. Lo stesso centroboa ■ Savona subito dopo fallisce un rigore. Più preciso Buonocore (due reti personali nell'ultima frazione, una su rigore). Il passo falso non intacca comunque le speranze dell'Italia di approdare alla finalissima. Per centrare l'obiettivo, però, sarà obbligatorio non perdere la sfida ■ stasera alle 21 ■ la Spagna. Iberici che ieri han conquistato la terza vittoria consecutiva, battendo 12-3 la Francia. **[g. s.]**

Si corre il «Valli Imperiesi»: al via i migliori liguri

E' sempre ora di rally

La manifestazione ponentina scatta alle 8,30 e si conclude alle 18
Tre prove speciali da bissare: le caratteristiche, gli orari, i favoriti

Sarà un test importante, per il rallismo rivierasco, a poco più di un mese dal «mondiale» di Sanremo. Il Rally delle Valli Imperiesi, il ventisettesimo della serie, organizzato dalla Scuderia Imperia Corse, promette oggi una giornata di gara intensa ed interessante sulle strade dell'entroterra tra Imperia e il Col di Nava.

Alle 8,30 ■ stamane, dal complesso delle piscine comunali «Cascione» - dov'è sistemato il quartier generale della corsa - scatterà la prima dei ■ ottanta equipaggi della gara: con il n. 1 a partire sarà la Ford Escort Cosworth ■ Zambetta-Cadore reduci dal successo del Rally dell'Appennino. Dietro una buona concorrenza, tra cui Deila-Giachino, Balbo-Dutto, Scattolon-Vercesi, Saglio-Franchi: tutti equipaggi, sulla carta, con possibilità di essere protagonisti. Tra i locali, oltre al ritorno di «Artemio» sulle strade rivierasche, ■ attesi alla prova Ameglio-Marinotto e Schiavo-Donini (che possono aggiudicarsi proprio al «Valli Imperiesi» la Coppa Italia di gruppo N).

Si correrà per oltre ■ ore e mezzo. Dopo ■ via da Imperia ci saranno nove prove speciali che si svilupperanno su tre percorsi cronometrati da ripetere tre volte: Colle San Bernardo (9,42, 12,44 e 15,46), Ponte dei Passi (10,35, 13,37 ■ 16,39) e Ville (10,58, 14 e 17,02); Parchi assistenza sul piazzale dell'ex Euroemme a Pieve di Teco alle 9,11, 11,38 e 14,40 e sulla statale 28 tra il bivio saroika ■ ■ bivio Gazzelli alle 17,32; riordini sul piazzale dei Forti di Nava alle 12,16 e 15,18. Arrivo a Imperia alle 18. Le premiazioni si svolgeranno domani alle 11 nella sala consiliare del palazzo comunale. **[b. m.]**

GLI ISCRITTI: AL VIA ■ ■ EQUIPAGGI

1) Zambetta-Cadore (Escort Cos)
2) Barone-D'Esposito (Mazda 323)
3) Porro-Hefti (Subaru Impreza)
4) Ferreri-Roberti (Subaru I.)
5) Lanteri-Gaetani (Escort Csw)
6) Castelli (Ford Escort Csw)
7) Fuggetta-Cuneo (Ren. Clio)
8) Scattolon-Vercesi (Opel Vaux- ■ Astra)
9) Saglio-Fatichi (Renault Clio)
10) Deila Romeo-Giachino (Peugeot 30 Rally)
11) Damioli-Prioni (Ren. Clio)
12) Balbo-Dutto (Ren. Clio W.)
14) Ciceri-Pina (Opel V. Astra)
15) Pattacini-Belelli Kadett 16V)
16) Paolucci-Fulco (Ren. Clio)
18) Artemio-Putz (Fiat Bravo)
19) Panella-Garino (Golf GTI 8V)
20) Gaiaudo-Cirulli (Peu. ■ Gti)
21) Fracchia-Rizzo (Alfa R. 5)
22) Biga-Gianotto (Bmw M3)
23) Tarantino-Colombo (Clio W.)
24) Musti-Cuneo (Ren. Clio W.)
25) Ameglio-Marinotto (309 Gti)
26) Schiavo-Donini (R. Clio W.)
27) Saredi-Bailo (Honda Type R)
28) Lozza-Fiorendi (Astra G)
29) Canella-Gria (Ren. Clio W.)
30) Agnese-Allione (Esc. S2000)
31) Iberlis-Lanteri (309 I 16V)
32) Zaccaron-De Pellegrin (Clio)
33) Ghisolfo-Marango (309 R.)
34) Baracco-Borro (Ren. Clio W.)
35) Zenoni-Fiorincello (309 16V)
36) Gallo-Cambiaso (Astra)
37) Zappettini-Staltari (309 16V)
38) Malatesta-Gori (309 Gti 16V)
39) Mulas-Luon (309 Gti 16V)
40) Ultra-Mazzucco (R5 GT T.)
41) Barba-Arcino (R5 GT Turbo)
42) Cicognini-Fiore (Uno T. IE)
43) Leporace-Anz (R5 GT Turbo)
44) Daneri-Lanzarotti (R5 GT T.)
45) Colombo-Braco (Corsa GSi)
46) Brugo-Silvestri (Citr. Saxo)
47) Canevari-Gallizia (Corsa Gsi)
48) Gandolfo-Bogliacino (Felic.)
49) Maniello-Furlanetto (205)
50) Fiori-Gardo (Opel Corsa GSI)
51) Saccone-Boagno (Corsa GSI)
52) Orengo-Rosi (Corsa GSI)
53) Garbarino-Canevari (Corsa)
54) Rossello-Rozo (205 Rally)
55) Poggio-Pennino (206 XSI)
56) Griseri-Fenone (206 XSI)
57) Rolando-Barberis (205 R.)
58) Lanteri-Inguscio (205 Rally)
59) Aime-Zagoreo (205 Rally)
70) Derin-Boero (205 Rally)
71) De Marchi-Barsotti (205 R.)
72) Tomeo-Brea (Fiat Uno 80S)
73) Calì-Danna (205 Rally)
74) Paletta-Diamanti (Uno 70S)
75) Rapetti-Fertini (Fiat 500)
76) Angeli-Del Torto (Saxo VTS)
77) Porro-Arcani (Saxo VTS)
78) Orengo-Gallo (Civic VTI)
79) Ritondale-Belloni (Cors Gsi)
80) Tomaino-Venzano (106 R.)
81) Gesso-Novella (106 Rally)
82) Alberti-Boero (106 GTI)
83) Giribaldi-Fulcheri (106 R.)
84) Scordato-Fazzari (106 Rally)
85) Mondino-Formento (Corsa)
86) Giordano-Cavallaro (Corsa)
87) Giordano-Marrese (Corsa)
88) Colombo-Broccardi (Corsa)
89) Laco-Anessarette (Corsa Gsi)
90) Casale-Malinarich (106 R.)
91) Fasce-Parodi (106 Rally)
92) Pastorino-Campanella (106)
93) Pellerino-Gangi (106 Rally)
94) Balladore-Torazza (106 R.)
95) Fossati-Gambaro (205 Rally)
96) Banzi-Fabbri (205 Rally)
97) Lanteri-Calzia (205 Rally)
■ Chiozzone-Chiozzone (205)
99) Traversaro-Moruzzi (205 R)
100) Piras-Rattenni (205 Rally)
101) Grassano-Balbo (205 Rally)
102) Pecis-Colombo (205 Rally)
103) Cacciò-Serafini (Fiat 500S)



Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con [illegible] colpo di grazia dai killer

Assassinato [illegible] gioca al [illegible]

Era un vigilato speciale

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino da sette mesi, è stata infranta da [illegible] crudele esecuzione: un pregiudicato [illegible] 35 [illegible] è stato colpito, [illegible] poi freddato con un colpo [illegible] grazia, mentre giocava a carte con tre amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta [illegible] stato denunciato, in passato, per una impressionante serie di reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, estorsione. Era stato in carcere in svariate occasione: l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso un anno fa. Ma [illegible] obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, [illegible] due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi a firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo una ricostruzione [illegible] difficile dalle scarse testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, il terzetto dei killer [illegible] arrivato a bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono [illegible] in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato un revolver, probabilmente 38 special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo è rotolato in terra. Il [illegible] assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo di grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad accorrere il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si [illegible] gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, [illegible] coprendosi a sua volta di sangue.

Quando la prima volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si [illegible] fatta alta, anche perchè Luigi Catania [illegible] personaggio conosciutissimo: una troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, è stata minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso [illegible] riuscivano a trattenere rabbia [illegible] disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano di avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali [illegible] arresto. Una carriera criminale cominciata a 13 anni, co[illegible] una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche mese dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in pi[illegible] Castello la notte del [illegible] luglio '77. L'età gli regala un «perdo[illegible] giudiziale» di cui non fa tesoro: torna presto in carcere per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia del tentato omicidio di un benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce di nuovo in carcere. Qui viene accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio [illegible] due aggressioni, compiute [illegible] danni di altri detenuti, a colpi di forchetta. Vicenda che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool [illegible] nè droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna [illegible] carcere nel '94 (per [illegible] storia di estorsioni) e poi di [illegible] nell'agosto del '96 (condan[illegible] ad [illegible] anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) e [illegible] denuncia alla polizia, poi - negli ultimi mesi - ha contrasti con la moglie, una Morabito di Bova Marina, proveniente da una famiglia considerata vicina alla 'ndrangheta. La donna lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

Angelo Conti





Luigi Catania e il bar dove è stato ucciso

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

BANCA SELLA

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con il volto nascosto [illegible] calzamaglia, si sono presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato un taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare i contanti in cassa (il bottino si aggirerebbe intorno ai 6 milioni) e sono fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato di averli visti salire [illegible] Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco non hanno dato risultato.

IL CASO

DRAMMA FRA LE MURA DOMESTICHE

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto [illegible] coraggio di andare a denunciarli

[illegible] di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione



Sopra Benedetto Bison, a fianco il fratello Lino: entrambi non hanno un'occupazione fissa



IL calvario durava da tredici anni: quando avevano bisogno di soldi minacciavano i genitori e [illegible] non [illegible] accontentati li massacravano di botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre [illegible] 77 anni, spinta [illegible]iù per le scalo; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito con un bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia [illegible] coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici e i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente di 36 [illegible] 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano di [illegible] Taranto 195, un complesso di case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non ne possiamo più» aveva raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, ex materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli avevano un unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre [illegible] alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano [illegible] le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo [illegible] la minima, in tutto un milione [illegible] mezzo il mese. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto [illegible] lo prendono i nostri figli. Con la forza o con le minacce».

Di loro si [illegible] occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo [illegible] avanti da quando nostra figlia si è sposata ed è andata via da casa - hanno spiegato Elio Bison e la moglie -. Benedetto e Lino [illegible] lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, [illegible] noi siamo costretti [illegible] dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Si[illegible] pieni di lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie [illegible] stata spinta giù dalle scale e si è rotta il femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo ch[illegible] stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non [illegible] possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed [illegible] a conoscenza delle frequenti liti. [illegible] mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma [illegible]. Una storia che tutti conoscevano, che passava di bocca in bocca, ma di cui nessuno si è mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno [illegible] alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto e Lino. Le accuse sono [illegible] maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di corso Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita con una gonna d'altri tempi e una maglietta sporca, con sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli sembrava già scomparso.

Con gli occhi lucidi ha ammesso le liti, ma per giustificare l'andatura vistosamente claudicante ha detto che era scivolata rassettando la casa: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiamata come teste davanti al giudice.

IN BREVE

PI[illegible] LI[illegible]

Il [illegible] 200 [illegible]



BORGOSESIA. Non è cosa di tutti i giorni che un sindaco decida di «restituire» 200 milioni [illegible] tasse ai suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio di raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base del preventivo, nelle [illegible] comunali [illegible] finiti 200 milioni in più rispetto al costo effettivo. E allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse di una cifra variabile tra le 20 e le 30 mila lire. Rotti non [illegible] nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano sono già stati cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

Cercatori d'oro in [illegible] nel [illegible]

OVADA. Appuntamento [illegible] Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: è aperta a tutti. La competizione, che si può considera[illegible] gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

Ideabiella festeggia i primi [illegible]

BIELLA. Per celebrare i 20 anni [illegible] Ideabiella, la rassegna dei migliori tessuti italiani che si tiene due volte all'anno a Villa Erba sul lago [illegible] Como (in programma dal 27 al [illegible] settembre) gli imprenditori biellesi offriranno ai visitatori provenienti da tutto il mondo [illegible] spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, con effetti di luce e fuochi d'artificio. La rappresentazione è fissata per la sera del [illegible] settembre.

[illegible] Langhe Ceretto al giornalista [illegible] Orengo



ALBA. Le bancarelle di una sagra [illegible] paese, ma anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto on line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia di consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista [illegible] scrittore Nico Orengo (nella foto), autore di «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i 62 libri presentati da editori italiani [illegible] stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) a Orengo, la giuria ha segnalato un saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi di laurea (2 milioni) alle ricerche [illegible] tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini di Pavia [illegible] Romano Villa di Genova.

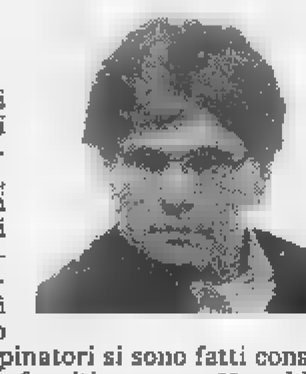
Ospedali della Riviera disagi [illegible]r i degenti

IMPERIA. Disagi in vista in tutti gli ospedali della provincia [illegible] Imperia. Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per il 25 settembre. Per la sanità di Sanremo e dell'intera Riviera, purtroppo, si annuncia un «autunno rovente». I sindacati «accusano» i vertici dell'Usl 1 di ritardi contrattuali, disorganizzazione del lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

[illegible] morto schiacciato [illegible] il [illegible]

SAVONA. Dramma, ieri mattina, [illegible] Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, 63 anni, è morto schiacciato [illegible] il trattore [illegible] la saracinesca del proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del mezzo agricolo. Sceso, si è avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, si è mosso percorrendo la discesa dinanzi al garage.

Le telecamere riprendono i [illegible] durante la rapina



CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati con un coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo [illegible] ricavare primi piani molto nitidi di uno dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto il volto con una sciarpa). La rapina [illegible] avvenuta giovedì mattina alla Bre-Crc di Castelletto Stura, tra Cuneo e Fossano. I due rapinatori si sono fatti consegnare 35 milioni dalla cassa, poi sono fuggiti [illegible] «Uno» blu. Chi ritenesse di avere riconosciuto nella foto il rapinatore e aves[illegible] informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri di Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), [illegible] di Mo[illegible] (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

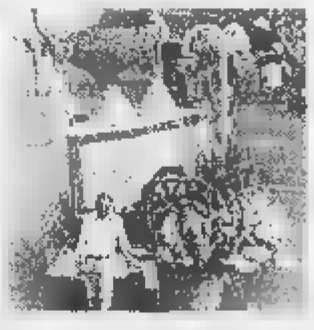
«Trofeo [illegible] Racing» sulla strada di [illegible]

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani il «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi [illegible] la Lancia «S4» e prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità di 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo osseo.

Perde la vita in [illegible] E' [illegible] picchiato?

GENOVA. Un medico genovese di 44 anni, Riccardo Cetina, è morto in Croazia in seguito alle percosse di alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuta due giorni fa in un ristorante [illegible] Sibenik, una località balneare. Secondo [illegible] ricostruzione non [illegible] ufficiale Cetina, che si trovava in [illegible] da solo, avrebbe reagito alla richiesta [illegible] mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.

Corso [illegible] un ritorno [illegible] tempo

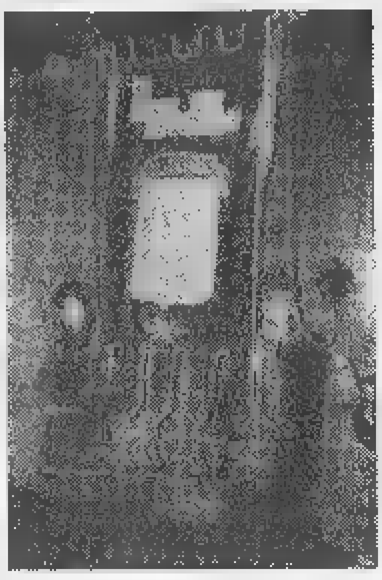


VERBANIA. Dopo qualche anno di assenza, il caratteristico Corso Fiorito torna domani [illegible] proporsi [illegible] appuntamento di spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago di Pallanza la sfilata di otto grandi carri con le rappresentazioni dei Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici e sei complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano come ospiti la fanfara del Corpo di polizia penitenziaria, i «Promessi Sposi» di Lecco, «Città dei Trulli» di Alberobello. La sera, spettacolo musicale [illegible] sagra gastromomica tra i carri fioriti illuminati [illegible] spettacolo pirotecnico sul golfo antistante il lungolago. «Si tratta di un appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.

ri e cavalieri

300

o e palio



Sopra, il gonfalone del gruppo storico che rappresenta «Amici del Castello» l'associazione che organizza il corteo. A fianco, un particolare della sfilata che ricrea l'atmosfera del Medio Evo

stival di teatro e musica, promosso dal Comune, che quest'anno è approdato alla sesta edizione: mostre ed esibizioni hanno composto un ricco mosaico dal 16 al 27 luglio. E a ottobre ci sarà la mostra mercato dei funghi.



o» nel Medio Evo

di curiosare in un borgo ricco di sto- territorio, era la «capitale» della co- alle incursioni saracene e quindi, dopo Nel 1284 gli abitanti dimostrarono il ova contro Pisa.

stata recuperata da poco

scoprire

ngoli da vedere

ni di difesa sono ancora visibili, ad esempio in via delle Torri, anche se il rovinoso terremoto del 1887 ha fatto in parte crollare porte e mura. Esistono ancora i tre pozzi che rifornivano d'acqua tutto l'abitato, mentre il torrione vicino al Municipio un tempo era la prigione.

Lungo via Meloria si trova Palazzo del Comune, del '400, con un affresco che ricorda la battaglia. Il Portello di San Pietro, alla fine della via, introduce a via Marconi e al già citato oratorio di San Giovanni. Merita poi una visita l'imponente parrocchiale di San Nicolò, del periodo barocco. Percorrendo via Martiri, si arriva a pizza De Foresta e poi alla caratteristica piazza Clavesana. Qui c'è la chiesa romanica dell'Assunta, con pregevoli affreschi. Tutta da vedere anche frazione Varcavello, con la fontana che nel p[illegible] costituiva il centro della vita sociale.

Uno sciopero generale è stato proclamato dai sindacati il 25 set[tembre]

Sanità verso un autunno rov[ente]

Il direttore generale Grasso respinge le a[ccuse]

SANREMO. Per la sanità in tutta la provincia si annuncia un autunno rovente. I sindacati, infatti, hanno proclamato per il prossimo 25 settembre uno «sciopero generale». A sottoscrivere il documento sono stati Carmela Lanzo (Fp-Cgil), Francesco Abbo (Fist-Cisl) [illegible] Antonio Liguori (Uil-Sanità). Le segretarie provinciali delle tre organizzazioni sindacali, nelle lettere inviate al presidente della Giunta regionale, all'assessore regionale alla Sanità, al prefetto di Imperia, [illegible] direttore generale Usl1 testualmente scrivono: «Si ritiene non esistano più le condizioni per un corretto prosieguo delle relazioni sindacali nè tantomeno la possibilità degli operatori della sanità [illegible] lavorare con la dovuta serenità [illegible] causa della continua emergenza dovuta alla [illegible] di personale, conseguente alla scarsità di finanziamenti».

Liguori, Abbo e Lanzo chiedono «la testa» dei dirigenti Usl. Nella lettera, infatti, parlano addirittura di «una prima giornata di sciopero» annunciando «l'organizzazione di una serie di incontri con prefetto, Provincia, Comuni e rappresentanti delle vario forze politiche di Imperia e della Regione, al fine di costringere l'attuale dirigenza alle dimissioni o gli organi competenti a provvedere alla [illegible] sostituzione».

La tensione tra sindacati e vertice Usl è alle stelle.

Nella lettera in cui si annuncia lo sciopero del 25 settembre Cgil, Cisl [illegible] Uil-Sanità muovono diverse «accuse» all'Usl1. Si va dai «ritardi alla deliberazione [illegible] inquadramento degli operatori OTA (personale assistenza tecnica)» ai circa 30 dipendenti della Clinica Athena «da mesi [illegible] stipendio», [illegible] «rischio radiologico» all'Organizzazione del lavoro, alla Mobilità, ai Provvedimenti disciplinari (i sindacati parlano addirittura di 'clima poliziesco'). In evidenza anche il problema della «Carenza di personale, la qualità dei servizi, la mancanza di medicinali, le lamentele dell'utenza».

Dicono Liguori, Abbo e Lanzo: «Tutto questo fa pensare ad un decadimento progressivo e generalizzato delle attività svolte dall'Usl1 imperiese. La nostra azione vuole salvaguar-

POLO PSICHIATRICO

Arriva il «no» di Bottini

Anche il sindaco Giovenale Bottini prende posizione sul piano dell'Usl per l'apertura di un «polo psichiatrico» in via privata Peiranze, in una delle più esclusive zone residenziali di Sanremo. Bottini si [illegible] ritrovato fra le mani la «patata bollente» appena tornato dalle vacanze. «Sono venuto [illegible] conoscenza della questione solo attraverso i giornali - dice -. Fra l'altro, mi risulta che la destinazione della struttura sia quella di Residenza sanitaria assistita. E, in ogni caso, non capisco per quale ragione la pratica non [illegible] stata portata all'attenzione della Conferenza dei sindaci. Mi riservo di documentarmi e di chiedere spiegazioni alla Regione e agli [illegible]sori competenti. E' comunque inopportuno che una simile struttura venga realizzata a Sanremo, specie in quella zona. Lo dico [illegible] voler fare gli interessi dei residenti, [illegible] nell'interesse di tutti, a comiciare dagli stessi pazienti e dei loro familiari». [g. mi.]

Ieri sera a Ventimiglia, grave l'esercente

«Troppi schiamazzi» e accoltella il barista

VENTIMIGLIA. Accoltellato vicino al suo bar da un abitante della palazzina di Ventimiglia in cui si trova il locale: è accaduto ieri sera intorno alle 21 al titolare del bar Kristal di via Giovanni XXIII 15, Gesuino Arceri, 43 anni, aggredito da Pietro Morello, 60 anni. Quest'ultimo da tempo contestava all'esercente il fatto di [illegible] sottoposto, per causa sua, a disagi che riteneva insopportabili. Tra i motivi delle lagnanze, i rumori provenienti dalla sala del biliardo e altri tipi di disturbi che continuavano fino a tarda sera.

Ieri [illegible] Morello ha dato in escandescenza, e quando ha visto Arceri rientrare nel bar, è sceso da casa e lo ha affrontato, prima con le parole e poi [illegible] un coltello a serramanico. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, Morello avrebbe sferrato tre coltellate al barista: all'addome, all'altezza del rene [illegible] alla [illegible] sinistri.

Alla drammatica scena ha assistito un gruppo di pe[illegible] esterrefatte, clienti del bar e anche passanti. La moglie di Arceri, che si trovava all'interno del locale, è uscita non appena ha sentito le grida del marito mentre l'aggressore, afferrata una bicicletta, l'ha scagliata addosso all'esercente, che tentava di inseguirlo: tentativo vano, però, perchè dopo un attimo il barista è caduto a terra, in una pozza di sangue.

Breve, nonostante tutto, l'accenno di fuga da parte dell'aggressore, bloccato all'incrocio tra via Turati [illegible] via Roma da alcune persone tra le quali un carabiniere che abita vicino e lo ha quindi preso in consegna.

Mentre l'esercente veniva trasportato con un'ambulanza all'ospedale dov'è stato ricoverato in gravi condizioni, Morello è stato portato in caserma.

Da notare che [illegible] giugno, nel bar Kristal era scoppiato un incendio doloso, da mettere forse in collegamento con il «racket dei videogiochi». [d. bo.]

Sanremo, prime sentenze nel procedimento pe[r]...

Droga a S. Martino, ...

Inflitti oltre ventisei anni nel r...

SANREMO. Ventisei anni e sette mesi di carcere per lo spaccio di droga a San Martino. E' pesante il bilancio delle condanne emesse ieri a Sanremo per cinque «pusher» finiti nel mirino della magistratura nell'ambito dell'operazione «Derby», il blitz dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che, la scorsa primavera, aveva permesso di stroncare i traffici illeciti nella zona delle case popolari di via Lamarmora. L'udienza si è svolta di fronte al gup Eduardo Bracco e al pubblico ministero Antonello Racanelli.

Si è trattato di un rito abbreviato, prima tranche del procedimento penale che ha già visto una serie di rinvii a giudizio [illegible] processo fissato [illegible] novembre in tribunale.

Nel capo d'imputazione una serie di singoli episodi di spaccio, decine, che avrebbero visto la «gang di San Martino» diventare uno dei centri privilegiati dello spaccio di droga [illegible] Sanremo tra l'autunno '97 e la prima[vera] [illegible] scorsa. Dall'eroina per passare alle pastiglie di ecstasy e alla cocaina.

Queste, in dettaglio, le pene inflitte dal giudice Bracco al termine di una camera di consiglio durata più di due ore: Savi[illegible] D'Elia, sei anni e due mesi di reclusione...

BADALUCCO

Volantini contro il ...

«Amministrazione + Pro Loco = mafia». [illegible] rie [illegible] volantini apparsi nei giorni scorsi a Ba[dalucco] nella notte davanti al Comune, nei parchegg[i] ... ne dei bar del centro del paese della Valle Ar[gentina] ... pesante) equazione ha immediatamente por[tato] ... parte dei carabinieri che, dopo aver seque[strato] ... hanno proceduto a una [illegible] d'interrogatori ... stero della contestazione, che, evidentement[e] ... ai politici e agli uomini che si occupano dell[a] ... mano Bianchi, sindaco [illegible] Badalucco, minim[izza] ... mo tranquilli. Queste sono soltanto stupidag[gini] ... riconducibile a polemiche e proteste visto ch[e] ... un clima di collaborazione». Ma i carabinie[ri] ... scoprire quantomeno il tipografo dei manife[sti] ...

Oggi e domani la cittadina «capitale» del prodotto alimentare, anche una gara di biglie per beneficenza

Diano rende omaggio alla pastasciutta

Bancarelle in via Genova, lo chef Zeffirino docente sulla piazza

DIANO MARINA. Si chiama «Diano... in Pasta», ed [illegible] la curiosa manifestazione che si tiene oggi e domani sulle strade della cittadina balneare, a cura dello Studio Bollani, della Famija Dianese e del Comitato Vivere un'Isola, che l'hanno organizzata con la collaborazione della Provincia di Imperia e [illegible] Comune di Diano Marina. E' una sorta di estemporaneo festival a difesa della pasta di grano duro, il più conosciuto (con la pizza) degli alimenti italiani, in cui l'Imperiese vanta solide, antiche tradizioni.

Non [illegible] caso, c'è anche il pastificio Agnesi, insieme ad altre due aziende (Pasta Zara di Treviso [illegible] Pasta Pagani di Rovato, Brescia), tra le industrie che sulle bancarelle [illegible] via Genova per due giorni esporranno un campionario della loro produzione. E, questo pomeriggio, in piazza Roma, in [illegible] spazio significativamente definito «Aula... magna», lo chef Gian Paolo Belloni, meglio conosciuto come Zeffirino, ambasciatore della gastronomia g[illegible] [illegible] ligure nel mondo (il suo pesto ha avuto degustatori illustri, dal presidente Pertini [illegible] Frank Sinatra), insieme alla dietista Sandra Berriolo [illegible] Albenga terrà due brevi incontri, alle 17,30 e alle 18,30, sul tema «Tutto quello che avreste voluto sapere sulla pasta».

Sarà l'occasione per dare una dimostrazione dal vivo di come [illegible] preparano certi succulenti primi piatti. Ai bambini, potenziali «gourmet» del domani, sarà dedicato uno spazio apposito: potranno liberare così la propria fantasia, giocando con la pasta dalle varie forme. E chissà che, tra di essi, non si nasconda il Gualtiero Marchesi o l'Alain Ducasse del Duemila.

Ma non [illegible] tutto, perchè «Diano... in Pasta» offre anche un momento di solidarietà concreta. In concomitanza [illegible] la manifestazione domenica mattina alle 10.30, sulla spiaggia comunale, scatta infatti un Torneo nazionale di biglie aperto ai soli giornalisti, che dovranno per l'occasione rinunciare all'uso della penna e dei computer di redazione, per dedicarsi ad un gioco che ha tuttavia uno scopo nobile. Attraverso questa competizione, saranno raccolti fon[di] [illegible] a favore dell'Associazione «Un cuore per i bambini» e dell'Istituto Gaslini [illegible] Genova. L'obbiettivo è quello di realiz[illegible] [illegible] Centro di cardiochirurgia a Bandra-Bombay, in India.

Bruno Viano

SAN BARTOLOMEO

Arriva la Festa del vento

Anche San Bartolomeo al Mare propone [illegible] fine settimana [illegible] animazioni «alternative». Parte oggi la terza «Festa del vento», promossa dal Comune in collaborazione con Rivierattiva, l'associazione che rende più viva l'estate in questo centro costiero. L'appuntamento è fissato per le 11, nella spiaggia comunale accanto al Molo di via della Resistenza: qui s'incontreranno i numerosi club di aquiloni, che [illegible]bito dopo organizzeranno esibizioni, giochi e «model vela». Alle 13, buffet di benvenuto. Dalle 15, torneranno le esibizione e verrà assegnato il premio «Torre Santa Maria» per originalità costruttiva e dimensioni. Alle 18, parte il premio «San [illegible] '98» per aquiloni acrobatici. Si prosgue domani, dalle 10, [illegible] costruzione [illegible] aquiloni «dal vivo» [illegible] prove di volo. Le prove ripartiranno alle 15. Per iscriversi alla Festa si può chiamare l'ufficio Iat (tel. 0183-400.200) o Rivierattiva (tel. 0183-290.213). [e. f.]

[porto] di Oneglia

[r]aduno

[...]la rovescia

[L]E MOSTRE

[...]ssage in città

[...]re che accompagneranno il raduno. [...] Garessio ospita «Titanic...a bordo!», [...]bienti e storia del transatlantico più [...]ti i tempi. L'esposizione prosegue fi[...]erà aperta più a lungo, dalle [illegible] alle 12 [...]ssimi giorni, fino alle 19 (ingresso a [...]otranno anche vedere bronzi di Ser[...] può visitare al Centro polivalente di [...]ca, transatlantici e carrette», con gli [...]ti che riscoprono il «mito del vapo[...] 15. Alle 18.30, nell'atrio del Rossi[...]mare» (fino al 15). Espongono i pitto[...]tro Badano, Silvana Cannas, Marisa [...]oce, Milly Rita Giovanelli, Franco [...]cora sculture [illegible] Salinuccio Giannelli [...]ini di navi realizzati da Piero Arbu[...] [e. f.]

[...] ranno rientrati all'ormeggio dopo aver partecipato alle regate, la banchina si animerà anche di spettacoli. Tutte proposte di grande attrattiva: dal concerto della Centro Storico Acoustic Band del [illegible] a quello di musica classica tenuto proprio dal pia[illegible] Leandro Bonelli il 10, dal cabaret di Mr. Forrest dello Zelig di Milano e dell'imitatore Duilio Martina (11) al tradizionale spettacolo di fuochi artificiali con musica (12), per finire il 13 con la sfilata di «Moda sot[illegible] le Vele».

Stefano Delfino

Il corpo arriva oggi dalla Francia, da definire i funerali

Trasferita a Imperia la salma di «Peo» Pedone

IMPERIA. Sarà trasferita oggi a Imperia la salma di Giuseppe Pedone, il radiologo di 37 anni morto nel tragico incidente stradale avvenuto a Laougè, sull'autostrada Tolosa-Narbonne. Il corpo sarà portato in giornata nella [illegible] mortuaria del cimitero. Non [illegible] ancora [illegible] stabilita la data del funerali, che dovrebbero tenersi al Duomo [illegible] Porto Maurizio (il giovane abitava in via Carducci 28, nel cuore del centro storico).

La scomparsa di Pedone, meglio conosciuto come «Peo» dagli amici, ha destato profonda commozione nel capoluogo. L'uomo stava tornando da una vacanza in Irlanda, quando la sua moto è stata urtata dall'auto guidata da [illegible] turista: non si era accorta dei segnali che indicavano un restringimento per lavori della carreggiata. Lo schianto è stato fatale per «Peo» e per il torinese che viaggiava con lui, Antonio Campia.

A piangere la scomparsa di Giuseppe, accanto ai genitori, Antonino e Rosalia Ines, e alla sorella Rosalba, anche [illegible] gran numero di colleghi, amici e conoscenti. «Peo», tecnico di radiologia all'ospedale [illegible] Imperia, era conosciuto anche per la [illegible] passione sportiva. Grazie al fisico atletico, alcuni anni fa aveva anche lavorato [illegible] bagnino in uno stabilimento di Porto Maurizio. Sono in tanti a ricordare il suo impegno come giocatore di pallavolo. Aveva giocato nella San Camillo, per poi passare a Primavera e Volley Imperia, approdando anche in C. Negli ultimi due anni, si [illegible] dedicato alla volley indoor, partecipando al campionato provinciale in una squadra mista di Sanremo. Pochi mesi fa, aveva affrontato la formazione di Imperia.

Lo ricordano con commozio[illegible] anche all'ospedale del capoluogo, dove svolgeva l'attività di tecnico da alcuni anni, in seguito al trasferimento da Bussana. Ieri, molti compagni di la[illegible] erano alla ricerca di notizie, costernati dopo aver saputo della tragedia. [e. f.]



Giuseppe Pedone, morto in Francia

DALLA CITTA'

Lucinasco, si amplia il «Museo Acquarone»

Due nuove sezioni al Museo «Lazzaro Acquarone» di Lucinasco: ad «Arte sacra», con pitture e sculture dal '400 al '700, si affiancano ora «Casa contadina» ed «Etnografica», inaugurate alla presenza del vescovo, mons. Mario Oliveri, e con l'intervento dello storico Gianni De Moro. Dice Giorgio Rossi, presidente della Pro Loco: «Lo sforzo per la realizzazione è stato corale, sostenuto da parte di tutti i cittadini, ed è durato ben dieci anni mentre la spesa è stata di un centinaio di milioni». [a. b.]

POLITICA

Socialisti Democratici eletto l'esecutivo

Il comitato direttivo imperie[illegible] dei Socialisti Democratici Italiani ha rafforzato le strutture organizzative. Coordinatore cittadino [illegible] Pier Paolo Ramoino, nell'escutivo eletti anche Piero Della Maria Bassan, Antonio Di Marco, Mario Donato, Giorgio Germi, Adolfo Ravani e Angelo Trincheri. A questi si affiancheranno Lino Mottola [illegible] Giovanni Corradi. [a. b.]

[...]eri in un alloggio di via Agnesi, sequestrate eroina e cocaina

[...] vicino al carcere: 5 arresti

[...]gazza imperiese e quattro extracomunitari



Maria Bevilacqua arrestata per spaccio [illegible] stupefacenti a Imperia insieme, nell'ordine da sinistra ai tunisini Jadel Azzabou e Ramezi Ayri e ai marocchini Salemi Sami e Raouf Benyammour; [illegible] stati sorpresi [illegible] carabinieri in un alloggio [illegible] Oneglia

[...] renne: [illegible] dagli accertamenti è risultato che [illegible] era vero.

Da qualche tempo, gli abitanti della zona avevano notato strani movimenti di giovani. I carabinieri hanno cominciato una serie [illegible] appostamenti, filmando da lontano alcune scene. A frequentare la casa della Bevilacqua (anche la sorella [illegible] stata coinvolta in vicende di droga) erano noti tossicodipendenti imperiesi. Si è quindi pensato che l'abitazione fosse [illegible] punto vendita. E l'altro pomeriggio, quando - dopo qualche giorno [illegible] rallentamento, forse per carenza di «materia prima» - l'attività è ripresa in modo intenso, i carabinieri hanno deciso di compiere il blitz.

Hanno fermato e identificato un paio di giovani, usciti dall'appartamento, che sono [illegible] segnalati alla prefettura. Quindi hanno fatto irruzione nell'alloggio, bloccando i quattro maghrebini e la ragazza, e setacciandolo da cima a fondo: sono stati scoperti 70 grammi di eroina allo stato puro e 10 di cocaina. C'erano anche materiali per [illegible] «taglio» e il confezionamento in dosi. In un cassetto, [illegible] stati trovati contanti per [illegible] milioni, probabile incasso della vendita. Il contatto con i clienti avveniva attraverso il telefono. Nella «centrale», infatti, [illegible] stati rinvenuti (e sequestrati) anche vari cellulari. [s. d.]

Imperiese [illegible] Treviso

Risponde [illegible] ed è [illegible]

TREVISO. Aveva risposto [illegible] annuncio su una rubrica per «cuori solitari» ma poi quell'uomo che appariva serio e gentile, e con il quale aveva accettato di convivere, l'avrebbe violentata. La vittima è una donna [illegible] 45 anni, [illegible] Imperia, che ha denunciato ai carabinieri Diego Pivetta, 53 anni, di Oderzo (Treviso) conosciuto tramite la posta di «Cronaca vera». L'uomo [illegible] stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale.

La storia aveva avuto inizio alcune settimane fa, grazie ad un annuncio che Pivetta aveva fatto pubblicare per trovare una donna interessata e fare la sua conoscenza. Dopo essersi incontrati [illegible] due hanno avviato un rapporto e l'imperiese ha accettato di trasferirsi presso il [illegible] amico. Una convi[illegible] [illegible] una decina di giorni, fino [illegible] che una notte, svegliatasi all'improvviso, la donna - secondo la denuncia - sarebbe stata violentata.

La donna ha esibito anche [illegible] certificato rilasciatole dal pronto soccorso dell'ospedale trevigiano, nel quale i medici avrebbero accertato escoriazioni compatibili con un rapporto sessuale violento. (Ansa).

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.876. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. [illegible] **Stefano [illegible] Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. [illegible] **Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

[illegible]: tel. [illegible]. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

Le farmacie restano aperte dalle [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, [illegible] Bonfante 64-68, [illegible] 0183-293723; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183/511.67.

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, [illegible] 0184/533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 146, tel. 0184/26.12.46.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.181.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. [illegible].07.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, [illegible] 0184/206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible] 0183/36.209.

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184/485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184/486.882.

[illegible] **di Taggia:** *Zegarso*, piazza [illegible] Taggesi, tel. 0184/475.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 0184/351.161.

EMERGENZA [illegible] **I numeri per l'emergenza** [illegible] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia** [illegible] serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero [illegible] gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. [illegible] 5381. **Bordighera:** 2751. **Castelnuovo:** 81.524.

[illegible] **MEDICA:** [illegible] e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] **ca montana:** tel. 408.100. [illegible] **odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **San[illegible]:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Dalla Riviera ai castelli

E' possibile partire dalla Riviera per vedere le bellezze di Langhe e Monferrato, che oggi e domani saranno all'insegna di «Castelli aperti», la rassegna promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e delle Regione Pimonte. Il castello di Cassine ospita la festa medievale. [a. b.]

La [illegible] della Vergine

Da domani a mercoledì, anche dal Ponente è possibile una visita al Santuario di Vicoforte di Mondovì, per [illegible] grande fiera della Natività della Santa Vergine. Saranno in esposizione vini, bestiame, prodotti agricoli, articoli di artigianato, macchine agricole. [a. b.]

[illegible] fiera di San Matteo

Sabato [illegible] si svolgerà a Mendatica la tradizionale Fi[illegible] di San Matteo. Saranno in esposizione per la vendita merci varie e capi di bestiame. [a. b.]

Il museo [illegible] arte sacra

E' aperto nei giorni festivi e, su prenotazione, in qualsiasi altro giorno della settimana, il Mu[illegible] dell'arte sacra di Lucinasco che ha aggiunto altre due sezioni. L'ingresso è libero. Per altre informazioni telefonare allo 0183-52534. [a. b.]

IMPERIA

I corsi della Sporting dance

Ripartono il 14 i corsi della Sporting dance, in via Mazzini a Porto Maurizio, tenuti da Luca Aschero. Sono previste lezioni di ballo liscio, danza latino-americana, jazz e tip tap, oltre a danze propedeutiche per bambini. Informazioni allo 0183-780.163. [a. b.]

ANNIVERSARIO

1995 1998

Domenico Marzocco

[illegible] famiglia [illegible] lo ricorda [illegible] rimpianto. Santa Messa, domenica 6 settembre ore 18 [illegible]rocchia Cristo Risorto.

— Ospedaletti, 5 settembre [illegible].

Sanremo, riprendono i lavori di Aamaie e Italgas lungo le strade del centro

Tregua finita: tornano i cantieri

E per Coldirodi primo «sì» al nuovo svincolo

SANREMO. La tregua estiva è finita: tornano i cantieri sulle strade di Sanremo. E con essi, i disagi per gli automobilisti. Da lunedì, infatti, scatta una serie di lavori per l'ammodernamento delle reti dei servizi principali (acqua, gas, luce, telefono). Intanto, dalla giunta è arrivato il primo «sì» per il collegamento diretto dello svincolo autostradale alla frazione Coldirodi, intervento richiesto dalla Circoscrizione per migliorare la viabilità del borgo collinare.

Lavori. Il Comune ha autorizzato Aamaie e Italgas a scavare, da lunedì, nella parte bassa di corso Mombello per completare i lavori d'installazione delle nuove condutture. Il cantiere comporterà l'eliminazione temporanea di parecchi parcheggi. «A lavori ultimati, si procederà al rifacimento della pavimentazione», dicono all'ufficio Viabilità di Palazzo Bellevue.

Ben più pesante, per le ricadute sul traffico, l'intervento previsto in corso Imperatrice, sempre a cura di Aamaie e Italgas. Il cantiere dovrebbe essere aperto entro un paio di settimane. E, inevitabilmente, comporterà forti rallentamenti della circolazione (probabile il ricorso al senso unico alternato).

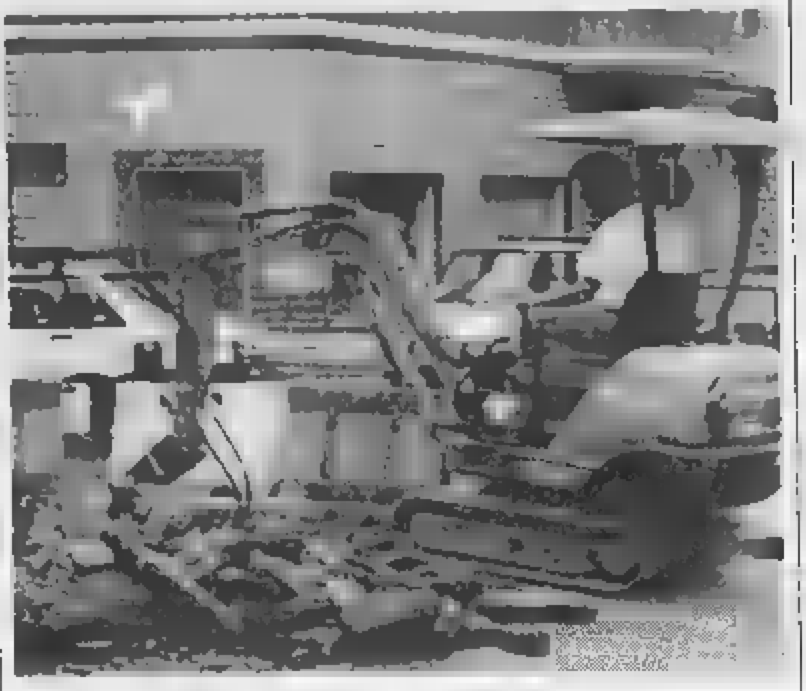
Intanto, l'ufficio Viabilità sta ultimando il progetto per il rifacimento della canalizzazione delle acque bianche, la sistemazione del marciapiede a monte e la riasfaltatura totale. Lavori per circa 2 miliardi e mezzo che serviranno soprattutto per eliminare le infiltrazioni d'acqua sotto la passeggiata e all'altezza degli stabilimenti balneari.

Per la metà di settembre, è previsto pure il rifacimento del manto d'asfalto in via Ruffini, mentre per la realizzazione del nuovo marciapiede di corso Inglesi, nel tratto compreso fra gli incroci con via Legnano e via privata Saranella, sono sorte difficoltà. «E' complicatissimo risalire a tutti i proprietari delle aree interessate dal progetto, per un'ingarbugliata situazione nelle procedure di accatastamento», spiegano in Comune.

Coldirodi. La giunta ha preso atto dello studio di fattibilità curato dall'ing. Michele Canevello. E ora, avvierà contatti con Anas e Autofiori per cercare di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per collegare Coldirodi direttamente allo svincolo. L'idea è quella di realizzare l'ingresso sfruttando un tratto di strada alla Colla, nella quale sarebbe poi necessario istituire il senso unico di circolazione in discesa. E in uscita dal casello, una rampa sfocerebbe in via Monte Ortigara, che corre parallela allo svincolo. Ovviamente, il traffico verrebbe limitato ai mezzi leggeri.

Isole pedonali. Stop all'«isola» notturna del porto vecchio, mentre proseguirà fino a martedì 15 la chiusura al traffico di via Matteotti dalle 20,30 all'una di notte. Il «salotto» della città verrà poi chiuso alle auto solo la domenica e nei giorni festivi, dalle 16,30 all'una.

Gianni Micaletto



Ruspe e martelli pneumatici tornano in azione da corso Mombello FOTO GATTI

Soccorsa tra la folla

Auto travolge una pensionata in piazza Eroi

SANREMO. Un'anziana è rimasta ferita ieri mattina in un incidente stradale avvenuto in piazza Eroi. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Emilia Stoinik, 70 anni, residente nella città dei fiori. La pensionata, secondo una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe stata investita da una Fiat «Uno» mentre stava attraversando la strada all'altezza della galleria Francia. La donna, ricoverata all'ospedale «Borea», ha riportato un trauma cranico e dorsale e contusioni in diverse parti del corpo. Sempre ieri, in strada San Martino si sono avute una serie di cadute dal motorino per la presenza di olio sull'asfalto, poi rimosso dai pompieri. [g. ga.]

In corso Francia

Case fatiscenti il sindaco ordina una «bonifica»

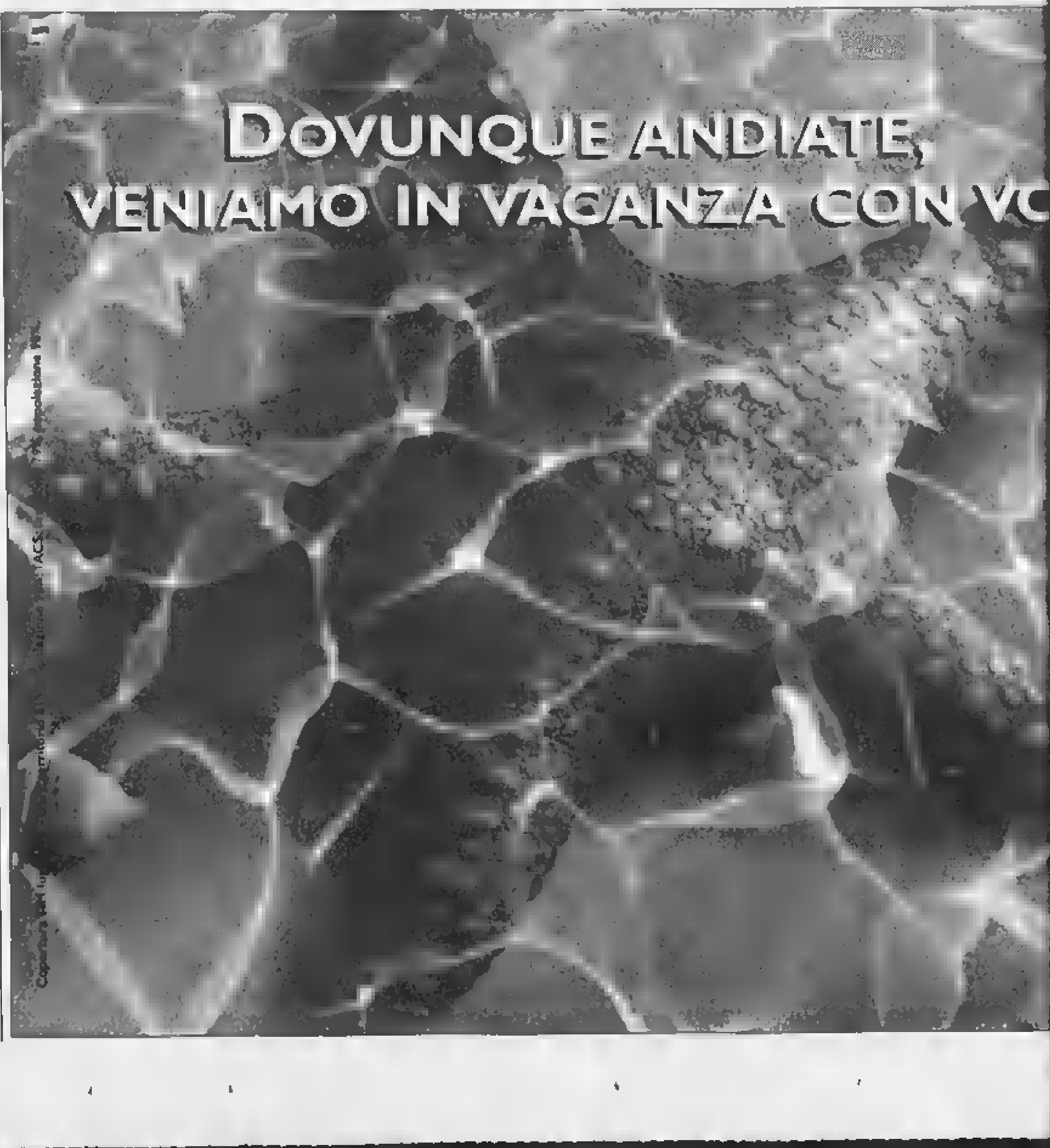
VENTIMIGLIA. E' imminente l'ordinanza del sindaco Giorgio Valfrè sulla «bonifica» delle case di corso Francia. L'altro giorno, durante i controlli dei carabinieri, le dimore fatiscenti si sono dimostrate, ancora una volta, la base ideale per possibili spacciatori di droga e per nascondere eroina o altri stupefacenti. La zona ha bisogno di una pulizia complessiva, per ripristinare condizioni igieniche-sanitarie accettabili, e per impedire l'accesso ai caseggiati attraverso muri o recinti. A Ventimiglia è stata svolta, fino ad ora, un'opera di bonifica nell'ex Hotel Lido, nell'ex ospedale e sulla sponda del fiume Roja. [d. bo.]

Siglato l'accordo

Presto in Comune uffici decentrati anche del Catasto

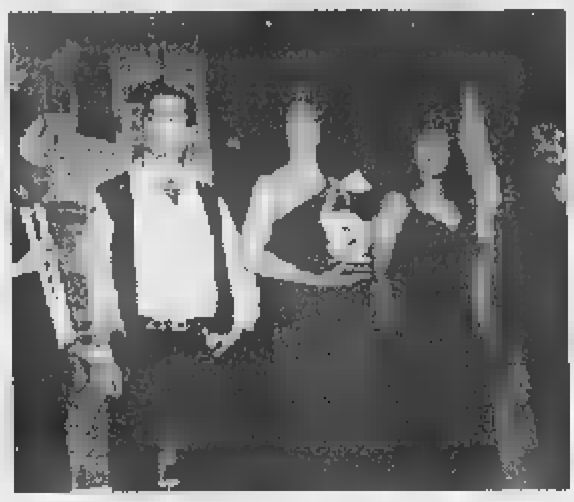
SANREMO. Sarà aperto al terzo piano di Palazzo Bellevue, il nuovo sportello decentrato del Catasto. Ieri, è stata sottoscritta la convenzione tra Comune e ministero delle Finanze per l'attivazione dell'importante servizio, che farà risparmiare tempo e denaro a tanti cittadini e professionisti ora costretti a recarsi nel capoluogo per sbrigare pratiche catastali. L'ufficio verrà attivato entro l'anno e sarà ubicato fra quelli dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici.

Inizialmente, si occuperà solo di visure catastali, ma in seguito l'attività sarà ampliata. Il servizio si affianca allo sportello che fornisce informazioni su posizioni contributive, Iva, Inps, Inail. [g. mi.]



le voci di Dottore e Lauretta per l'Oscar del Mare





A sinistra vengono consegnanti i riconoscimenti per una delle categorie votate ■ lettori ■ il tagliando pubblicato sulla Stampa, Drink ■ Music. A destra la giovane savonese Emilù Gallanti



A sinistra Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls: la manifestazione di Sanremo si è aperta con una magistrale interpretazione ■ «Quella ■ della ■. A destra la premiazione della categoria Cultura



LA STAMPA ●

Sabato ■ Settembre 1998
SV IM LV 36

Liguria estate

[S]TELLE [A SA]NREMO



Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, riceve l'Oscar del mare speciale per l'ospitalità

[Omag]gio alla Liguria del turismo







i vincitori proclamati dai lettori de La Stampa, premiati dal referendum sull'Oscar del Mare pro■ sulle pagine di «Liguria Estate». Una battaglia a colpi di tagliandi, entusiasmante fino all'ultimo giorno. Si tratta ■ Angelo Vinai, del «Bar Stazione» ■ Alassio per i baristi, ■ Franco Branco tra i Dj, di «Daubacis» di Vado Ligure per i «Drink-music», di «U Brecche» di Alassio per le discoteche, dei «Bagni Aurora» di Savona per i bagni marini, di Giada Casarin per le cubiste, di Bruno dei bagni Aurora di Savona per i gelatai e dell'«Orchestra Francesco Zino» per i gruppi musicali.

Ma il Gala del turismo ha visto anche la consegna degli Oscar «speciali». E ■ è iniziato proprio da «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls» che hanno infiammato la piazza con le loro canzoni. Oscar speciale per il cabaret nuove proposte ■ Daniele Raco che si è esibito nell'esilerante monologo del «bancomat regionale», seguito poi da Renzo Sinacori, cabarettista ormai affermato, consacrato alla palestra del Festival del Cabaret di Mauro Giorcelli. Oscar speciale «Voce dell'estate '98» anche per Samantha Trovato, vincitrice del concorso «Voci ■ per Mimì» che ha intrattenuto il pubblico con la forza trascinante di «Genova Blues». ■ per «Liguria nel Mondo» l'Oscar del Mare è andato all'astronauta Franco Malerba, primo italiano nello spazio. Premiati poi Massimo Morino, il più giovane direttore d'orchestra del Festival di San■ e il «Mago Valery» che ha strabiliato la piazza con le sue illusioni. Oscar speciali, infine, alla Sanremese del mister Luigi Cichero, neo-promossa in C2, e al Comune di Sanremo, rappresentato sul palco dal sindaco Giovenale Bottini e dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, protagonista ■ una performance canora sulle note di «Adesso tu» di Ramazzotti.

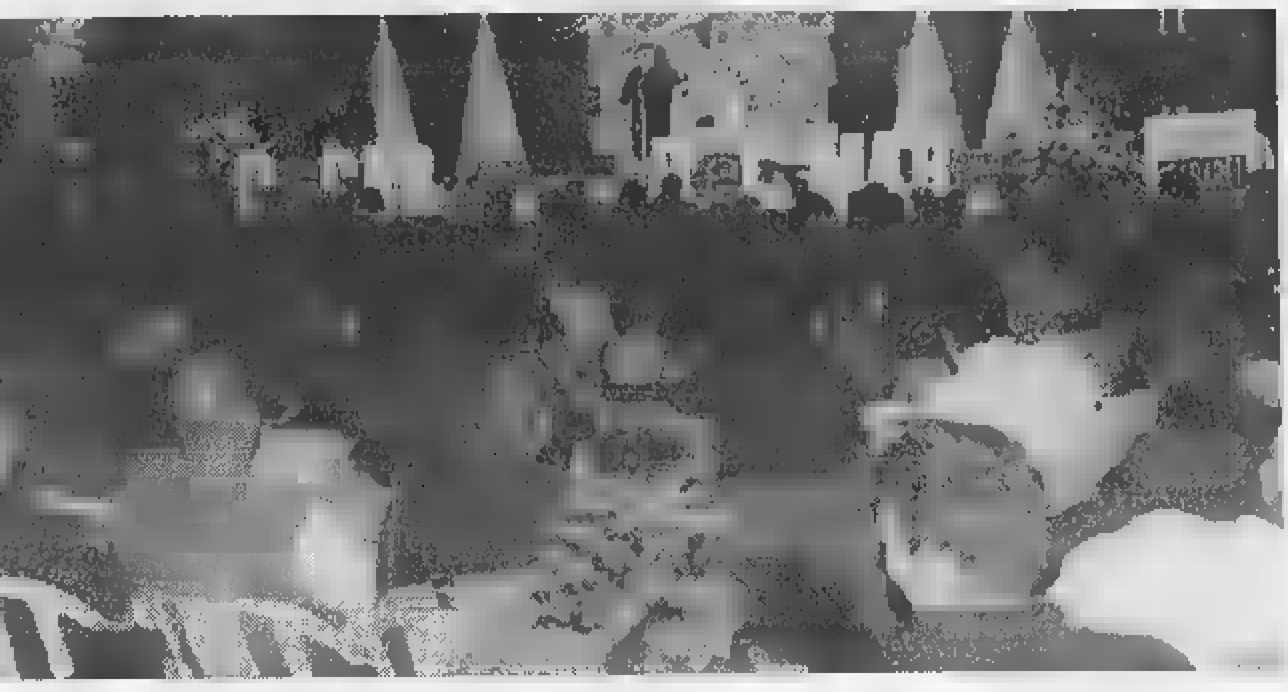
L'appuntamento ■ gli Oscar del Mare è per la prossima estate. Un'altra corsa entusiasmante per ■ i migliori.

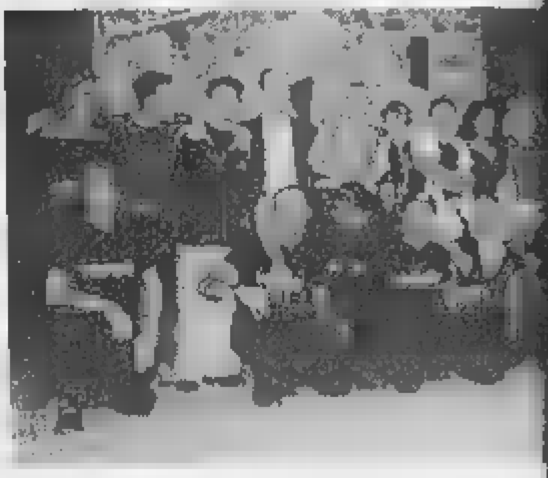
iniziativa organizzata dall'agenzia Eccoci con il Com





A sinistra il [illegible] Priamar [illegible] che ha vinto per l'imprenditoria turistica. Sul palco il sindaco di Savona Carlo Ruggeri e Anna Maggio [illegible] Radio Savona International. Ruggeri [illegible] è detto molto soddisfatto per il risultato ottenuto dai «suoi» operatori e ha parlato [illegible] futuro turistico. Sotto, il pubblico







Artisti, vallette, tecnici, uniti sul palco di piazza San Siro per accontentare le centinaia di persone accorse per la serata

A sinistra i baristi più bravi secondo i lettori della Stampa e a destra i titolari dei bagni marini



LE MOTIVAZIONI [illegible] 12 VINCITORI ISTITUZIONALI

Ristoranti
[illegible] E [illegible] SANREMO
L'impegno, lo spirito di sacrificio, la passione, l'entusiasmo nel cuore di Sanremo. Paolo Masieri merita [illegible] premio perché la sua attività non si limita ai fornelli, ma lui coltiva quel pezzo d'orto che darà, almeno in parte, i prodotti per la cucina. Adopera il meglio dei prodotti, dall'olio extravergine ligure ai gamberoni ed al pesce stupendo di questo [illegible] di mare.

Imprenditoria Turistica
[illegible] SAVONA
Con un pugno di milioni, ed è soprattutto questo che fa la differenza, [illegible] tante idee «Priamar 2000» ha [illegible] per un'estate Savona restituendo alla città la sua storica fortezza diventata, e non è poco, un punto di riferimento per il turismo [illegible] solo cittadino.

Musica Classica
FESTIVAL [illegible] A [illegible]
Per l'originalità della proposta culturale, attraverso uno dei più antichi strumenti musicali, in una cornice appropriata come quella del ristrutturato Castello [illegible] Doria.

Avvenimenti Sportivi
TORNEO [illegible]
E' la grande vetrina del calcio giovanile. Al Comunale si è vista la sfida fra i ragazzi di club prestigiosi, nazionali ed internazionali. Il Torneo [illegible] «Carlin's», dopo 41 anni, ormai, è diventato uno dei principali appuntamenti dell'estate sanremese.

Spettacoli
PALCO [illegible] DI [illegible]
Un vero e proprio Festival di musica e canzoni [illegible] vivo, con grandi artisti, fra le onde, applaudito da 70 mila persone. Promoter Max Garbarino.

Rassegne di Cabaret
[illegible] DI SCENA [illegible]
Il clou è stata Luciana Littizzetto ma tutti i personaggi che si sono succeduti sul palco andorese hanno portato una ventata di buon umore. Assieme alle rassegne di musica classica e di teatro quella di cabaret sta contribuendo a rilanciare l'immagine di Andora.

Tradizione & Folklore
AGOSTO [illegible] VENTIMIGLIA
Un tuffo nel passato. Una manifestazione che appartiene alla tradizione ventimigliese e che si articola in una serie di appuntamenti sportivi e legati al folklore di un tempo lontano che rivive per animare l'estate della Città di confine.

Sagre
SAGRA DEL PIGNURIN OSPEDALETTI
In una notte sulla spianata al mare di Ospedaletti sono stati «bruciati» 4 quintali di pignurin, gustosi pesciolini fritti pescati nel mare della Riviera. Serata all'aperto con altre specialità gastronomiche marinare, l'orchestra, la musica e la danza. Fino all'alba.

Comuni
BAIARDO
Un'estate di cultura e sorrisi [illegible] la mostra di Antonio Rubino, papà del Topolino italiano, e altri appuntamenti dedicati ai fumetti e alla musica jazz.

Cultura
[illegible]
Le manifestazioni culturali hanno caratterizzato le ultime [illegible] (ma anche gli inverni) finalesi. Tra le tante iniziative il Festival del doppiaggio è quella che più di altre ha ottenuto consensi anche perché «premia» una categoria artistica molto spesso dimenticata.

Originalità
[illegible] ALLA [illegible] DEI CASTELLI
Festa Hanoa-Hanoa alla Piscina dei Castelli dove si poteva entrare solo con canoa al seguito. Rappresentante Rudy Ciuffardi. Una delle tante follie che hanno caratterizzato la lunga estate nella «gettonatissima» discoteca della Riviera di Levante.

Concorsi
RASSEGNA DIALETTALE DI PIGNA
Perché la 31ª edizione del Festival è stata quella della svolta, con l'introduzione di [illegible] sostanzioso premio allo spettacolo più professionale e l'apertura a nuove proposte, nell'intento di diventare un punto d'incontro delle culture dialettali e delle [illegible]

[illegible] tanti operatori che teng

Tra la gent

DA brillanti presentatori Claudio Lauretta e Mar[illegible] Dottore [illegible] trasformano in Pavarotti e Zucchero, e in una nuvola di fumo regalano al pubblico [illegible] riuscitissima imitazione del celebre duetto: è [illegible] dei momenti di spettacolo più alti della serata. Un guizzo da veri artisti. In piazza San [illegible] scrosciano gli applausi, appena il tempo [illegible] ringraziare e via con un'altra premiazione.

Ritmo, grande intensità, una scaletta ricca [illegible] ospiti importanti: [illegible] facile raccogliere tanto in così poco tempo e in uno spazio pensato per altre occasioni. L'Oscar del Mare edizione '98 [illegible] riuscito nell'impresa, grazie alla disponibilità di tutti. Dal Comune di Sanremo, ospitale padrone di casa, agli operatori turistici giunti da tutta la Liguria, sino alle decine [illegible] persone - artisti, vallette, tecnici compresi - che si sono alternate sul palco.

La girandola in tutto è durata due [illegible] e 46 minuti. Una serata che ad alcuni ha ricordato la fitta estate della Riviera, dove per tenere alto lo standardo del turismo c'è sempre bisogno di

tutti e di [illegible] bravo dj [illegible] di spiaggia [illegible] sport, le [illegible] ma anche [illegible] pure un [illegible] re indiffer[illegible] man, dall[illegible] dalla verv[illegible]

L'Oscar [illegible] tutto ques[illegible] [illegible] più, per[illegible] decine di [illegible] viate dai [illegible] piazza San [illegible] gonisti de[illegible] tratti più [illegible] gure: il co[illegible] vogliamo, [illegible] lo scopo è [illegible] vale la pen[illegible] la gara, il [illegible] fiche e non [illegible] varsi tutti [illegible] canticchia[illegible] Scalzi [illegible] Trolls». D[illegible] sulle note [illegible] rinnovato [illegible] Liguri[illegible] da, foss'an[illegible] trascorsi [illegible] di operato[illegible] vani che s[illegible]

Un parterre molto r[illegible] e adesso arriva Ski[illegible]



L'Oscar del Mare per gli avvenimenti sportivi è andato [illegible] torneo della Carlin's (sopra). Sotto, i ristoratori



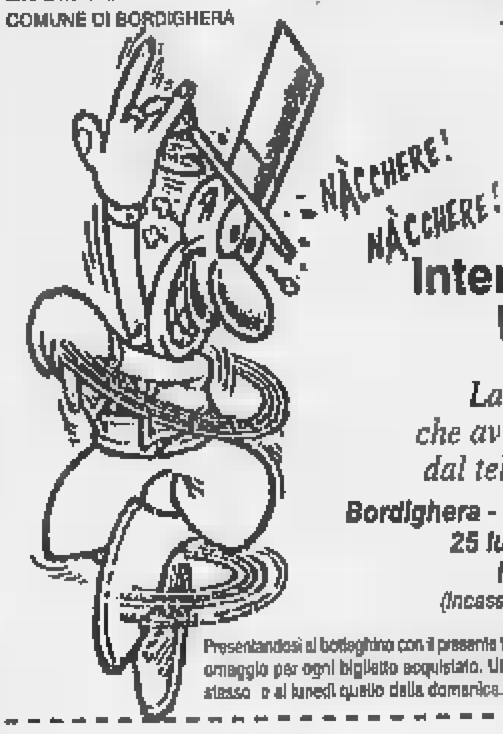
SANREMO. Un parterre [illegible] personaggi della vita pubbl[illegible] scar del Mare edizione 199[illegible] genzia Eccoci di Albenga [illegible] mo e La Stampa. [illegible] stato a[illegible] istituzionale e mondano è [illegible] D'Acunto, prefetto di Impe[illegible] questore di Imperia; Rodo[illegible] di Savona; Gabriele Bosc[illegible] Provincia [illegible] Imperia; Giov[illegible] nio Bissolotti, rispettivam[illegible] sore al Turismo del Comu[illegible] Ruggeri, primo cittadino di[illegible] nacin, senatore; Michele G[illegible] Sport di Sanremo; Egidio [illegible] Croce Rossa sanremasca; [illegible] manager dell'Apt delle P[illegible] presidente dell'Ascom di [illegible] te del porto di Sanremo [illegible] lomba; il comandante dei [illegible] Gabrielli; il dirigente del [illegible] masco Giuseppe Mastrog[illegible] nutrita delegazione di sind[illegible] province di Imperia, Savo[illegible]

Un parterre qualificato [illegible] ti applausi le consegne de[illegible] esibizioni degli ospiti. Il [illegible] camere di «Skipper», che [illegible] sulle frequenze di Canale [illegible] autorità e pubblico, inolt[illegible] professionali come sempre [illegible] guria hanno una qualifica[illegible] rendere più suggestiva la s[illegible] una piccola «conchiglia» [illegible] «Summertime», la stagion[illegible]

er le attrazioni della Liguria

per tuffarsi lle Caravelle

LA STAMPA SABATO 5 SETTEMBRE 1998 Organizzazione: Cesare Perfetto
COMUNE DI BORDIGHERA



Un sorriso per due

51° Salone Internazionale Umorismo

La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - 6 settembre
Ingresso: lire 5000
(incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso o al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
VALIDO IL SABATO 5 SETTEMBRE

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL SABATO 5 SETTEMBRE 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
SABATO 5 SETTEMBRE 1998

BADALUCCOARTE '98

Picasso

Sale Espositive
del Palazzo Comunale di Badalucco
SABATO 5 - DOMENICA 27 SETTEMBRE 1998
tutti i giorni dalle 15 alle 19 (escluso Lunedì)

Ingresso libero

COMUNE DI BADALUCCO — PROVINCIA DI IMPERIA ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI — AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI — COMUNITÀ MONTANA

SETTEMBRE 1998
XXVIII FESTIVAL DELLO STOCCAFISSO

Picasso in ceramica ... e i Picassiani di Vallauris

È certamente la prima volta che otto artisti della ceramica partono da Vallauris con il loro Maestro ideale, il grande Picasso, per un'esposizione collettiva. All'estero, per di più.

Una serie di ceramiche di Picasso, infatti, ed un numero ancor più nutrito di opere di otto artisti "picassiani", affermati creatori di ceramiche a Vallauris, sono esposte nelle Sale Espositive del Palazzo Comunale di Badalucco (IM) dal 5 al 27 settembre.

È stato proprio a Vallauris che Picasso ha incontrato la ceramica nel 1948, esattamente cinquant'anni orsono: e quest'anno la cittadina della Costa Azzurra festeggia l'evento con un "Omaggio a Picasso".

L'approccio con la ceramica per il grande artista spagnolo è stato quantomai fecondo, ed anche con questo materiale il suo genio ha trovato modo di esprimersi in maniera originalissima ed affascinante.

Ma chi sono i "picassiani" che espongono a Badalucco?

Ce lo spiega il curatore della mostra, Lorenzo Chiarlone.

Nadine Botto: "La giovane artista è essenzialmente pittrice. Anche quando fa ceramica, infatti lei, in questo caso, si definisce 'peintre sur faïence'. Impegnata anche come operatrice culturale, nel suo laboratorio di Vallauris, la versatile Nadine realizza opere ceramiche sia con decorazioni figurative, sia creazioni di chiara influenza picassiana, sia ottimi lavori su cui sperimenta la sua ricerca in tema di smalti e di accostamenti cromatici."

Patrick Boccarossa (Bocca Rossa): "Nelle ceramiche di Bocca Rossa l'armonia cromatica è esaltata da un forte segno gestuale che con essenzialità e sicurezza tratteggia forme (soprattutto umane) di notevole impatto e dalla spiccata creatività.

Il suo nuovo atelier a Vallauris si trova nei locali in cui a suo tempo lavorò Picasso."

Roger Collet: "Dall'età di 15 anni si dedica alla ceramica. A Vallauris lavora nel suo accogliente atelier, creando opere soprattutto al tornio, sulle quali appone decori in rilievo, impreziositi con smalti policromi. Per Collet sia la forma che la decorazione hanno un ruolo fondamentale nell'esecuzione dell'opera. Efficacissimi gli esiti tecnico-estetici delle sue ceramiche che ha già presentato in Francia, Svizzera, Germania, Portogallo, Italia e Giappone."

Jean Derval: "Prima di aprire un proprio laboratorio artistico ha lavorato presso l'atelier Madoura (allorché si lavorava alla produzione delle edizioni ceramiche di Picasso). Le opere di Derval propongono un'interessante sintesi tra scultura e pittura, e fin dagli inizi hanno riscosso il meritato successo. Numerose sono le installazioni ceramiche dell'artista in complessi architettonici di varie zone della Francia."

Louis Mathieu: "È nato a Vallauris nel '38. Qui apprese l'arte ceramica, la tecnica della lavorazione al tornio e dei decori a smalto, lavorando successivamente presso i diversi atelier. Dal '78 opera in proprio sotto l'insegna de 'Lou Pignatier'.

Accanto alla produzione di ceramiche artigianali (in questo campo Mathieu è impegnato a rinnovare l'antico stile delle ceramiche valorisiane utilizzando smalti tradizionali ed introducendo colorazioni innovative), si dedica alla creazione di pezzi unici di chiara valenza artistica con ricerche di effetti particolari nel campo degli smalti."

Jean Marc Millet: "Titolare, con la moglie Brigitte, dell'Atelier vallaurien 'Piquion', il giovane artista J. M. Millet presenta una sua originalissima ed apprezzata serie di personaggi africani."

Albert Thiry: "Con lui collabora la moglie Pyot, lavorando nell'atelier dove nascono manufatti rustici (piatti e vasi) realizzati con argilla e chamotte, dagli efficaci decori in rilievo e a smalto.

Fra le originali e apprezzate creazioni ceramiche di Thiry compaiono soprattutto divertenti personaggi (spesso zoomorfi) dalle venature umoristiche, patetiche o grottesche, che l'artista ha già esposto con successo a Parigi, Toledo e Tokio, oltre che a Vallauris ed in diversi altri centri di Francia e Germania."

Gilbert Valentin: "È originario di Nancy, dove è nato nel 1926; nel '46 ha scoperto la ceramica ed ha iniziato una lunga e felice carriera, contrassegnata da una grande competenza tecnica (soprattutto nell'uso degli smalti, che egli sa dosare ed accostare con maestria unica).

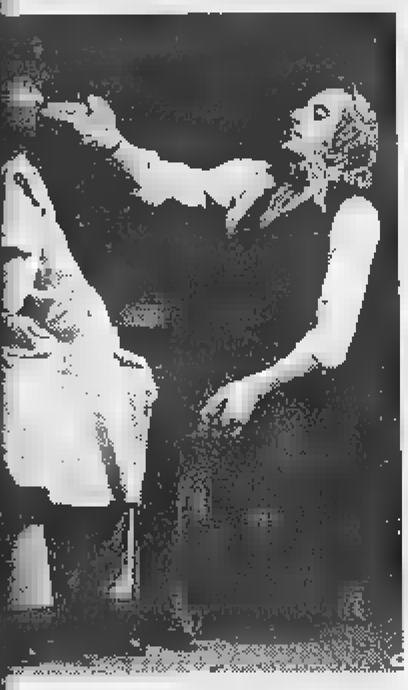
Amico di Picasso e di Jacques Cocteau, con la moglie Liliette è a Vallauris dal '50 gestisce l'atelier degli Archanges, dove oltre alla ceramica Valentin si dedica alla pittura, alla scultura e alla litografia.

Ha esposto con personali a Milano, Parigi, New York, Stoccarda, Granada, Ottawa, Stoccolma."

giovani talenti, boom di sagre

ci sono i Pooh

are a Bordighera



nto con l'humor di Zuzzurro e Gaspare

di gruppi musicali tradizionali. Si esibiranno Joyful Gospel Singers ■ Simon Stanciu.
BAIARDO Nuovi appuntamento alla Casa del Tè-atro: alle 21, «Un po' di Buzzati», ■ Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi.
■ Alle 22,30, alla spiaggia Magamà, concerto degli Starry Eyes, gruppo locale di glam rock, e festa di fine estate.
■ Grande conclusione per la rassegna Summertime, con l'omaggio al maestro san■ Demo Bruzzone, da po■ scomparso. Alle 21,30 in piazza Colombo, molti gruppi musicali, colleghi ■ amici ■ Bruzzone si esibiranno nel Creative Music Trittico, ovvero una serata di gusto afro-euro-americano, per promuovere gruppi emergenti. Sul palco anche Giulio Del Santo, collega ■ Bruzzone, che si esibirà in un preludio pianistico, ■ la Red Cat Combo di Freddy Colt.
■ Alle 21,30, al Palazzo del Parco, serata conclusiva dell'«Umorismo terapeutico», con Zuzzurro & Gaspare, Marco Presta & Antonello Dose, Ale & Franz, Laura Righi & Claudia Penoni. Ingresso a invito.
■ Festa di Liberazione con serata gastronomica ■ danzante, in località Bigauda, dalle 19.
MONACO Si conclude con i Pooh la stagione estiva dello Sporting d'Eté: i quattro musicisti propongono successi di ieri e ■ oggi. Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian offriranno uno spettacolo ricco di effetti elettronici e raggi laser. Si possono riascoltare brani quali «Tanta voglia di lei», «Dammi solo un minuto», «Uomini soli». Parte del ricavato verrà dato in beneficenza. Info: tel. 0037792/163636. [d. bo.]

Camporosso

vino a Pornassio

16-19; 21-23. Ingresso gratuito.
MONTALTO Ultima «passeggiata con la luna piena» della stagione per l'associazione Liguria da Scoprire. Si parte alle 21, seguendo la mulattiera che conduce fino alla Madonna dell'Acquasanta ■ quindi sul crinale della valle del Rio Carpasina. Si possono incontrare civette, assioli, ghiri ■ volpi, per una suggestiva camminata nei boschi, in compagnia dei suoni degli animali notturni. Il ritrovo è nei pressi del parcheggio all'inizio del paese. Da non dimenticare la torcia.
BADALUCCO Al Palazzo comunale, per Badalucco Arte 98, prende il via «La ceramica di Picasso e i Picassiani di Vallauris», dalle 15 alle 19.
PERINALDO Alle 16, al Circolo culturale Passerone, conferenza sul tema «Sedici secoli di libertà ■ San Marino».
■ Secondo Raduno equestre con rassegna «Cavallincampo '98, oggi e domani, nel maneggio dell'area Bigauda». Alle 20, passeggiata per il centro storico con benedizione di cavalli e cavalieri. Alle 21, cena e serata in compagnia, pernottamento sotto le stelle.
MONACO Nella Baia, Regata del Rendez-Vous di Settembre degli Assicuratori (anche domani). Al Museo Nazionale c'è l'esposizione di bambole e giochi del Giappone, con le collezioni del Museo delle Arti Decorative di Parigi.
■ Tradizionale festa della Vigna, oggi e domani, a Cimiez, per rinnovare i costumi ancestrali ■ gustare il vino del posto. Animazioni e degustazioni con entrata gratuita.
SAINT LAURENT Dalle 8, festa del Terroir nel borgo antico: 11a edizione di una manifestazione che vuole presentare i prodotti del territorio. Permette di scoprire le specialità e i prodotti artigianali derivati dall'agricoltura, l'orticoltura e l'allevamento.
ANTIBES Ai Cantieri Navali Opera continua il Salone internazionale di arte contemporanea Antibes Art, dalle 11 alle 19, con entrata libera.
■ In place des Arcades, 3° Incontro dei vasai.
■ Concorso di pesca ■ strappo. [d. bo.]

SAVONA

ALASSIO
■. Tel. 0182-640.263. **Il dottor Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; ■.

RITZ. 0182-640.427. ■**are** ■ **sempre.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
■. Tel. 0182-51.419. **Pioggia infernale.** ■ 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

■. Tel. 0182-50.987. **L'albero delle pere.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

MONGHETTO S. SPIRITO
■ ■. **Titanic.** Ore 21. Lire ■ 5000.

FINALE LIGURE
ARENA ■ Tel. 019-29.10. **Il dottor Dolittle.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

■. Tel. 019-692.910. **Armageddon.** Ore 20; 22,45. Lire 10.000; 8000.

Da domani mattina

■ borgo ■

CERVO. Il borgo medievale di Cervo si trasforma in ■ grande atelier all'aperto, per l'ottava edizione del concorso e mostra di pittura estemporanea «Luci, ombre ■ colori». L'iniziativa, che si svolgerà domani, è aper■ a tutti gli artisti italiani e stranieri. C'è anche ■ sezione speciale per giovani Under 14. L'incontro proposto dalla Pro loco Progetto Cervo, con ■ patrocinio di Comune, Apt e commercianti locali, prevede la convalida delle tele in piazza Dante: timbratura dalle ■ alle 12. I lavori andranno consegnati entro le 16. I nomi dei vincitori si sapranno alle 19.

Il primo classificato riceverà ■ premio di 700 mila lire, al secondo andranno buoni acqui■ per la stessa cifra e una medaglia d'oro. Sono previsti anche un trofeo per il quadro più votato ■al pubblico ■ premi destinati ■ primi tre giovanissimi. [e. f.]

Il rally scatta alle 8,30: l'arrivo della prima vettura alle 18

«Valli Imperiesi» al via

Tre prove speciali da bissare: Colle San Bernardo, Ponte dei Passi e Ville
Programma, orari, passaggi e favoriti. Con il numero 1 Zambetta e Cadore

GLI ISCRITTI: AL VIA 91 EQUIPAGGI

1) Zambetta-Cadore (Escort Cos)
2) Barone-D'Esposito (Mazda 323)
3) Porro-Helti (Subaru Impreza)
4) Ferrari-Roberti (Subaru I.)
5) Lanteri-Gaetani (Escort Csw)
6) Castelli (Ford Escort Csw)
7) Fuggetta-Cuneo (Ren. Clio)
8) Scattolon-Vercesi (Opel Vauxhall Astra)
9) Saglio-Fatichi (Renault Clio)
10) Della Romeo-Giachino (Peugeot 30 Rally)
11) Damioli-Prioni (Ren. Clio)
12) Balbo-Dutto (Ren. Clio W.)
14) Ciceri-Pina (Opel V. Astra)
15) Pattacini-Belelli Kadett 16V)
16) Paolucci-Fulco (Ren. Clio)
18) Artemio-Putz (Fiat Bravo)
19) Panella-Garino (Golf GTI 8V)
20) Galaudo-Cirulli (Peu. 20 Gti)
21) Fracchia-Rizzo (Alfa R. 5)
22) Biga-Gianotto (Bmw M3)
23) Tarantino-Colombo (Clio W.)
24) Musli-Cuneo (Ren. Clio W.)
25) Ameglio-Marinotto (309 Gti)
26) Schiavo-Donini (R. Clio W.)
27) Saredi-Ballo (Honda Type R)
28) Lozza-Fiorendi (Astra G)
29) Canella-Gnie (Ren. Clio W.)
30) Agnese-Allione (Esc. S2000)
31) Iberlis-Lantori (309 I 16V)
32) Zaccaron-De Pellegrin (Clio)
33) Ghisolfo-Marengo (309 R.)
34) Baracco-Borro (Ren. Clio W.)
35) Zenoni-Florincalio (309 16V)
36) Gallo-Cambiaso (Astra)
37) Zappettini-Staltari (309 16V)
38) Malatesta-Gori (309 Gti 16V)
39) Mulas-Luon (309 Gti 16V)
40) Ultra-Mazzucco (R5 GT T.)
41) Barba-Arcino (R5 GT Turbo)
42) Cicognini-Flore (Uno T. IE)
43) Leporace-Anz (R5 GT Turbo)
44) Danari-Lanzarotti (R5 GT T.)
45) Colombo-Braco (Corsa GSI)
■ Brugo-Silvestri (Citr. Saxo)
47) Canevari-Galizia (Corsa Gsi)
48) Gandolfo-Bogliacino (Felic.)
49) Mantello-Furlanetto (205)
50) Fiori-Gardo (Opel Corsa GSI)
51) Saccone-Boagno (Corsa GSI)
52) Orengo-Rosi (Corsa GSI)
53) Garbarino-Canevari (Corsa)
54) Rossello-Rozo (205 Rally)
55) Poggio-Pennino (206 XSI)
56) Griseri-Fenone (206 XSI)
57) Rolando-Barberis (205 R.)
58) Lanteri-Inguscio (205 Rally)
59) Aime-Zagoreo (205 Rally)
70) Darin-Boero (205 Rally)
71) De Marchi-Barsotti (205 R.)
72) Tomeo-Brea (Fiat Uno 60S)
73) Celi-Danna (205 Rally)
74) Patetta-Diamanti (Uno 70S)
75) Rapetti-Farlini (Fiat 500)
76) Angeli-Del Torto (Saxo VTS)
77) Porro-Arcani (Saxo VTS)
78) Orengo-Gallo (Civic VTI)
79) Riondale-Belloni (Cors Gsi)
80) Tomaino-Venzano (106 R.)
81) Gesso-Novella (106 Rally)
82) Alberti-Boero (106 GTI)
83) Giribaldi-Fulcheri (106 R.)
84) Scordalo-Fazzari (106 Rally)
85) Mondino-Formento (Corsa)
86) Giordano-Cavallaro (Corsa)
87) Giordano-Marrese (Corsa)
88) Colombo-Broccardi (Corsa)
■ Laco-Anassarette (Corsa Gsi)
90) Casale-Malinarich (106 R.)
91) Fasce-Parodi (106 Rally)
92) Pastorino-Campanella (106)
93) Pellerino-Gangi (106 Rally)
94) Balladore-Torazza (106 R.)
95) Fossati-Gambaro (205 Rally)
96) Banzi-Fabbri (205 Rally)
97) Lanteri-Calzia (205 Rally)
98) Chiozzone-Chiozzone (205)
99) Traversaro-Moruzzi (205 R)
100) Piras-Rattenni (205 Rally)
101) Grassano-Balbo (205 Rally)
102) Pacis-Colombo (205 Rally)
103) Cacciò-Serafini (Fiat 500S)

Sarà un test importante, per il rallismo rivierasco, a poco più di un mese dal «mondiale» di Sanremo. Il Rally delle Valli Imperiesi, il ventisettesimo della serie, organizzato dalla Scuderia Imperia Corse, promette oggi una giornata di gara intensa ed interessante sulle strade dell'entroterra tra Imperia e il Col di Nava.

Alle 8,30 di stamane, dal complesso delle piscine comunali «Cascione» - dov'è sistemato il quartier generale della corsa - scatterà la prima dei circa ottanta equipaggi della gara: ■ il n. 1 a partire sarà la Ford Escort Cosworth di Zambetta-Cadore reduci dal successo del Rally dell'Appennino. Dietro una buona concorrenza, tra cui Della-Giachino, Balbo-Dutto, Scattolon-Vercesi, Saglio-Franchi: tutti equipaggi, sulla carta, con possibilità di ■ protagonisti. Tra i locali, oltre al ritorno di «Artemio» sulle strade rivierasche, sono attesi Ameglio-Marinotto ■ Schiavo-Donini (che possono aggiudicarsi proprio al «Valli Imperiesi» la Coppa Italia di gruppo N).

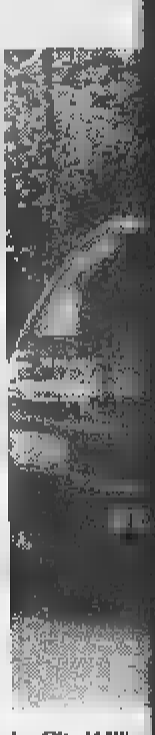
Si correrà per oltre nove ore e mezzo. Dopo il via da Imperia ci saranno nove prove speciali che si svilupperanno su tre percorsi cronometrati da ripetere tre volte: Colle San Bernardo (9,42, 12,44 e 15,46), Ponte dei Passi (10,35, 13,37 e 16,39) e Ville (10,58, 14 e 17,02); Parchi assistenza sul piazzale dell'ex Euroemme a Pieve di Teco alle 9,11, 11,38 e 14,40 e sulla statale 28 tra il bivio sarolka e ■ bivio Gazzelli alle 17,32; riordini sul piazzale dei Forti di Nava alle 12,16 e 15,18. Arrivo a Imperia alle 18. Premiazioni domani alle 11 alla sala consiliare di palazzo comunale. [b. m.]

Vela super

Leuzzi vola con «Antipolis»

SANREMO. Primo posto di classe per lo scafo sanremese «Antipolis» al Campionato Italiano assoluto I.M.S. d'altura, a Poltu Quatu sulla Costa Smeralda. La barca matuziana con Paolo Leuzzi al timone, già trionfatrice al Campionato West Liguria, ha confermato la sua affidabilità centrando, insieme al 5° posto assoluto di gruppo B, anche il primato relativo alle classi 4 e 5 del gruppo.

Una prova di tutto rilievo per la vela matuziana, arricchita anche dal 10° posto assoluto nel gruppo O, aperto solo a professionisti, di «Paul and Shark» di Beppe Zaoli (a sua volta sesto nella 1a classe del gruppo). Il campionato si è svolto in 5 prove «a bastone» e una regata d'altura nel canale tra le isole di Caprera e Maddalena e la Costa Smeralda con alcune prove, specie le prime due, caratterizzate da un vento fra 23 ■ 27 nodi che ha messo a dura prova gli equipaggi e le attrezzature degli scafi: numerosi ■ danni. Anche la regata d'altura, vinta da Chieffi su «Yah-Man» ha dovuto svolgersi ■ percorso ridotto (80 miglia) per il forte vento. L'equipaggio ■ «Antipolis» era composto da Cristina Raffaelli a prua, Stefano Panconesi alle drizze, Pier Carlo Molta albero e navigazione, Andrea Schneider e Lapo Galluzzi tailers, Filippo Kavafyan alla randa, Paolo Leuzzi al timone. [b. m.]



Le Clio William

Tom

Comp e «Mo

SANREMO. mondo ■ stesso giorn masini, san nale di can giorno qual gareggia pe sarà impegn diali a Szeg correrà il K ■ milanese Ma per lui, ■ ricor compie tren a Sanremo i

Una coinc ancor più s Se supererà li, domani masini, che dedicato al sare alla pa Barcellona italiano su Mondiali v dello scorso stessa ■ vinse l'arg

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia da

Assassinato mentre gioca al

Era un vigilato speciale

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino da sette mesi, è stata infranta da crudele esecuzione: pregiudicato di 35 anni è stato colpito, poi freddato colpo di grazia, mentre giocava carte con tre amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta essere stato denunciato, in passato, per una impressionante serie reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, estorsione. Era stato in carcere in svariate occasione: l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso anno fa. Ma era obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, e due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo una ricostruzione difficile dalle scarse testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, terzetto dei killer è arrivato a bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato un revolver, probabilmente 38 special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo è rotolato in terra. Il suo assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo di grazia, alla . Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad accorrere il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi a sua volta di sangue.

Quando la prima volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si è fatta alta, anche perchè Luigi Catania era personaggio conosciutissimo: una troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul ciapiede, è stata minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia e disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano di avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale cominciata a 13 anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche mese dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del 29 luglio '77. L'età gli regala un «perdono giudiziale» di cui non fa tesoro: torna presto in carcere per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia tentato omicidio di un benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce di nuovo in carcere. Qui viene accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, a colpi di forchetta. Vicenda che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool e nè droga: solo i medici lo salvano '92. Torna in una storia di nuovo nell'ag na ad anno Esce nel sette re, secondo gl liti traffici. morte (al cito alla polizia, po - ha contrasti Morabito di B niente da una ta vicina alla ' na lo lascia o tania è sfiorat ni sul sequest risulta comun

BANCA SELLA

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con il volto nascosto da una calzamaglie, si sono presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato un taglierino, l'unica arma in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare i contanti in cassa (il bottino si aggirerebbe intorno ai milioni) e fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato di averli visti salire su una Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco non hanno dato risultato.



La vittima, originaria di Crotone,
una lunga serie di guai con la giu
da poco più di un anno era uscit

IL CASO

DRAMMA

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto il coraggio di andare

Massacrati di botte dai

Pretendevano i soldi della pe





Sopra **Benedetto Bison**, a fianco il fratello **Lino**: entrambi non hanno un'occupazione fissa

Il calvario durava da tredici anni: quando avevano bisogno soldi minacciavano i genitori e se non erano accontentati li massacravano di botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito con un bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici e i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente 36 e 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano di corso Taranto 195, un complesso di case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non ne possiamo più» aveva raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, ex materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo con la minima, in tutto un milione e mezzo il mese. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza o con le minacce».

Di loro si sono occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si è sposata ed è andata da casa - hanno spiegato Elio Bison e la moglie -. Benedetto e Lino non lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni di lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie è stata spinta giù dalle scale e si è rotta il femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non ne possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma o soccorso. Una storia che tutti conoscevano, che passava boc cui nessuno cupare. Fin quando gli termine del nate dal pri suonato alla piano per a e Lino. Lo a trattamenti, ed estorsion

Ieri, il nell'alloggio 195 c'era Giuseppa R piccola, in una gonna maglietta s date del tou coraggio di sembrava g

Con gli o messo le liti re l'andat claudicante scivolata ra posizio che terrà a chiamata co giudice.

Gi

Partecipano cento figuranti, sbandieratori e cavalieri

Castello torna al 1300

Oggi grande corteo storico e palio

DIANO CASTELLO. Il Ponente scopre il suo cuore antico con il corteo storico «Castrum Dianis», tradizionale appuntamento [illegible] fine estate che ricorda [illegible] glorioso passato di Diano Castello. Oggi sfileranno nel borgo gruppi in costume, danzatori, sbandieratori [illegible] anche cavalieri impegnati in singolar tenzone. La tredicesima edizione della «giostra medievale» proposta dall'associazione Amici del Castello è abbinata al 4° Palio, che vedrà la partecipazione di quattro contendenti, in rappresentanza dei vari rioni.

La grande festa avrà inizio alle 17, con una serie di visite guidate alla scoperta del centro storico, destinate [illegible] proseguire fino alle 20. Le manifestazioni saranno concentrate durante la serata. Quest'anno è prevista [illegible] novità. Alla taverna [illegible] «U Pippu», a partire dalle 19, sarà proposta cucina medievale accompagnata dal vino bianco che è il vanto della zona: il Vermentino, figlio di un vitigno arrivato dalla Spagna nel '300. L'enologo Zaccone lo definiva «l'unico [illegible] in grado di essere bevuto con le ostriche». Di sicuro, il Vermentino [illegible] versatile: può fare da aperitivo abbinato alla sardenaira, ma anche abbinarsi [illegible] il pesce e le troffie al pesto.

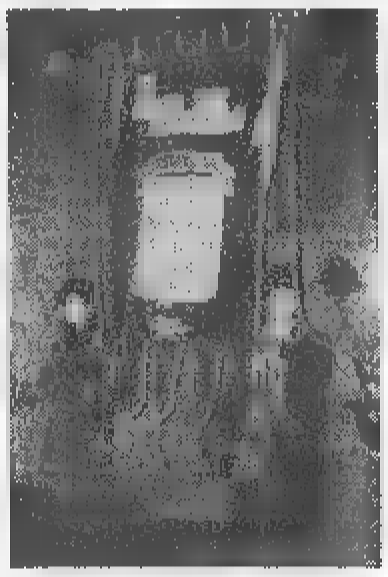
Il programma del corteo storico, che raccoglie cento figuranti, entra nel vivo alle 20. Il percorso parte da piazza Giudice, per snodarsi attraverso [illegible] Domenico Novaro, piazza della Chiesa, via Meloria, via al Convento, raggiungere via San Sebastiano e fare tappa allo sferisterio. In questa struttura con tribune, realizzata nell'immediato dopoguerra e ristrutturata nel '92, sfileranno le Compagne del centro storico, che prendono il nome dalle quattro antiche porte, ai quattro punti cardinali del paese: Mercato (ovest), San Pietro (est), Marina (sud) e Borgo (nord). Ognuna sarà rappresentata da [illegible] cavaliere. Accanto alle Compagne, che alle 22,30 saranno protagonisti di una giostra finale, [illegible] esibiranno gli sbandieratori del Sestiere Ariveu di Ventimiglia. I figuranti comprendono il Gruppo Amici [illegible] Castello, la Medievale di Savona e protagonisti del Corteo storico di Taggia. Alle 23 è prevista la consegna del Palio «Castrum Dianis», un drappo che rappresenta [illegible] grifone, simbolo della comunità dianese.

Aggiungono gli organizzatori: «Dalle 19 alle 22 si succederanno le rappresentazioni nelle vie del [illegible] e alla Madonna dell'Assunta, in cui saranno ricostruite [illegible] di vita medievale. Sono poi previste danze in costume nella cornice di piazza Antonio Massone, vicino all'oratorio di San Giovanni. Le strade saranno addobbate con bandiere, festoni, stemmi. Per aumentare la suggestione, il paese [illegible] la strada da frazione Varcavello saranno illuminate da torce».

L'associazione Amici del Castello è uno dei sodalizi locali che si adoperano per valorizzare le tradizioni di questa zona. Nato nell'82, conta un centinaio di iscritti e ha sede in piazza Assunta. Oltre al corteo storico, durante l'estate organizza la «Festa in ciassa», [illegible] danze e gastronomie nella grande piazza Matteotti, e ancora recite dialettali, concerti classici. [illegible] partecipato con uno stand alla Fiera dell'alimentazione mediterranea che si è tenuta a Imperia. Alla giornata medievale è presente un suo gruppo, con tanto di gonfalone realizzato dal pittore dianese Scati.

Le proposte di Diano Castello [illegible] comunque numerose tutto l'anno. La più prestigiosa è il Festival di teatro e musica, promosso dal Comune, che quest'anno è approdato alla sesta edizione: mostre ed esibizioni hanno composto [illegible] ricco mosaico dal 16 al 27 luglio. E a ottobre ci sarà la mostra mercato dei funghi.





Sopra, il gonfalone [illegible] gruppo storico che rappresenta «Amici del Castello» l'associazione che organizza il corteo. A fianco, un particolare della sfilata che ricrea l'atmosfera del Medio Evo

UN PAESE RICCO DI STORIA



La manifestazion[illegible] «salto» nel [illegible] Evo

Il corteo storico (nella foto, una delle ultime edizioni) permette di curiosare in un borgo ricco [illegible] storia. Il «Castrum Dianis» [illegible] Diano Castello, che domina una vasto territorio, era la «capitale» della comunità dianese. Sorse alle soglie dell'anno Mille come difesa dalle incursioni saracene e quindi, dopo essere stato sottomesso ai Clavesana, divenne libero Comune. Nel 1284 gli abitanti dimostrarono il loro valore nella battaglia della Meloria, combattendo [illegible] Genova contro Pisa.

La caratteristica piazza dell'oratorio romanico di San Giovanni è stata recuperata da poco

Viaggio fra monumenti tutti da scoprire

Dalle torri saracene alla chiesa barocca, gli angoli da vedere



Veduta dell'antico borgo di Diano Castello, ricco di monumenti e angoli storici

DIANO CASTELLO. Da soli due mesi, un angolo del paese è tornato all'antico splendore: è la piazza davanti all'oratorio romanico di San Giovanni, del 1100. I lavori di recupero sono stati realizzati con fondi comunali, [illegible] collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni ambientali. E' stato rifatto il muro di contenimento e risistemata la pavimentazione, per un costo di 200 milioni. La piazza accoglie una targa in marmo in memoria di monsignor Antonio Massone, originario di questa zona.

Questa [illegible] una delle tante soste possibili durante la visita [illegible] Diano Castello. Altro luogo caratteristico è il loggiato di piazza Quaglia, dove è raffigurato lo stemma [illegible] il grifone e i nomi dei borghi [illegible] tempo sottomessi. Sulle pareti, un pannello riproduce la pianta dell'agglomerato urbano ai tempi del Medio Evo. Resti delle fortificazioni di difesa sono ancora visibili, ad esempio in via delle Torri, anche se il rovinoso terremoto del 1887 ha fatto in parte crollare porte e mura. Esistono an[illegible] i [illegible] pozzi che rifornivano d'acqua tutto l'abitato, [illegible] il torrione vicino al Municipio un tempo era la prigione.

Lungo via Meloria si trova Palazzo del Comune, del '400, con [illegible] affresco che ricorda la battaglia. Il Portello di San Pietro, alla fine della via, introduce a via Marconi e al già citato oratorio di San Giovanni. Merita poi una visita l'imponente parrocchiale di San Nicolò, del periodo barocco. Percorrendo via Martiri, si arriva a piazza De Foresta e poi alla caratteristica piazza Clavesana. Qui c'è la chiesa romanica dell'Assunta, con pregevoli affreschi. Tutta da vedere anche frazione Varcavello, con la fontana che nel passato costituiva il centro della vita sociale.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 5 Settembre 1998 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Uno sciopero generale è stato proclamato dai sindacati il 25 settembre

Sanità verso un autunno rovente

Il direttore generale Grasso respinge le accuse

Per la sanità in tutta la provincia si annuncia un autunno rovente. I sindacati, infatti, hanno proclamato per il prossimo settembre uno «sciopero generale». A sottoscrivere il documento stati Carmela Lanzo (Fp-Cgil), Francesco Abbo (Fist-Cisl) e Antonio Liguori (Uil-Sanità). Le segreterie provinaciali delle tre organizzazioni sindacali, nelle lettere inviate al presidente della Giunta regionale, all'as- regionale alla Sanità, al prefetto Imperia, al direttore generale Usl1 testualmente scrivono: «Si ritiene non esistano più le condizioni per un corretto prosieguo delle relazioni sindacali nè tantomeno la possibilità degli operatori della sanità lavorare con la dovuta serenità causa della continua emergenza dovuta alla carenza di personale, conseguente alla scarsità di finanziamenti».

Liguori, Abbo Lanzo chiedono «la dei dirigenti Usl. Nella lettera, infatti, parlano addirittura di «una prima giornata di sciopero» annunciando «l'organizzazione di una di incontri con prefetto, Provincia, Comuni rappresentanti delle varie forze politiche di Imperia della Regione, al fine di costringere l'attuale dirigenza alle dimissioni o gli organi competenti a provvedere alla sostituzione».

La tensione tra sindacati vertice Usl alle stelle.

Nella lettera in cui si annuncia lo sciopero del 25 settembre Cgil, Cisl e Uil-Sanità muovono diverse «accuse» all'Usl1. Si va dai «ritardi alla deliberazione di inquadramento degli operatori OTA (personale assistenza tecnica)» ai circa 30 dipendenti della Clinica Athena «da mesi senza stipendio», dal «rischio radiologico» all'Organizzazione del lavoro, alla Mobilità, ai Provvedimenti disciplinari (i sindacati parlano addirittura di 'clima poliziesco'). In evidenza anche problema della «Carenza di personale, la qualità dei servizi, la mancanza di medicinali, le lamentele dell'utenza».

Dicono Liguori, Abbo Lanzo: «Tutto questo fa pensare ad un decadimento progressivo e generalizzato delle attività svolte dall'Usl1 imperiese. La nostra azione vuole salvaguardare i malati, offrire assistenza medica e servizi all'altezza, dare garanzie a chi lavora».

Da tempo c'è frizione tra l'Usl e settori del sindacato. Nel mese di agosto il direttore generale, Luciano Grasso, in una lettera inviata all'assessore regionale alla Sanità e al prefetto aveva già respinto al mittente accuse sospetti portati avanti da Lanzo-Porchia, Abbo e Liguori. «Si è pienamente disponibili - aveva scritto Grasso - a produrre ogni prova documentale sui temi che formano oggetto di contestazione». Grasso aveva inoltre sottolineato: «come atteggiamenti destabilizzanti e rappresentazioni di fatti non rispondenti al vero contribuiscano ad impedire l'auspica crescita aziendale rilevabile dall'andamento della gestione complessiva dell'Usl».

Chi ha ragione e chi torto?

Roberto

POLO PSICHIATRICO

Arriva il «no» di Bottini

Anche il sindaco Giovenale Bottini prende posizione sul piano dell'Usl per l'apertura di un «polo psichiatrico» in via privata Poiranze, in una delle più esclusive zone residenziali Sanremo. Bottini si è ritrovato fra le mani la «patata bollente» appena tornato dalle vacanze. «Sono venuto a conoscenza della questione solo attraverso i giornali - dice -. Fra l'altro, mi risulta che la destinazione della struttura sia quella Residenza sanitaria assistita. E, in ogni caso, non capisco per quale ragione la pratica non sia stata portata all'attenzione della Conferenza dei sindaci. Mi riservo di documentarmi e di chiedere spiegazioni alla Regione e agli assessori competenti. E' comunque inopportuno che una simile struttura venga realizzata Sanremo, specie in quella zona. Lo dico senza voler fare gli interessi dei residenti, ma nell'interesse di tutti, a comiciare dagli stessi pazienti e dei loro familiari». [g. mi.]

Premiati in piazza a Sanremo i protagonisti del turismo



Un pubblico interessato e divertito ha seguito l'Oscar del Mare, che ha visto a Sanremo la premiazione dei protagonisti dell'estate '98 in Liguria. Una magica notte di spettacolo, con un folto parterre di autorità, con spazi per musica e cabaret. Nella foto l'esclusiva dell'assessore Bissolotti che ha interpretato una canzone di Ramazzotti.

ALLE PAGINE 36 E 37

Ieri sera a Ventimiglia, grave l'esercente

«Troppi schiamazzi» e accoltella il barista

VENTIMIGLIA. Accoltellato vicino al suo bar da un abitante della palazzina Ventimiglia in cui si trova il locale: è accaduto ieri sera intorno alle 21 al titolare del bar Kristal di via Giovanni XXIII 15, Gesuino Arceri, 43 anni, aggredito da Pietro Morello, 60 anni. Quest'ultimo da tempo contestava all'esercente il fatto di essere sottoposto, per causa sua, disagi che riteneva insopportabili. Tra i motivi delle lagnanze, i rumori provenienti dalla sala del biliardo e altri tipi di disturbi che continuavano fino a tarda sera.

Ieri sera Morello ha dato in escandescenza, e quando ha visto Arceri rientrare nel bar, sceso da casa lo ha affrontato, prima le parole e poi un coltello a serramanico. Secondo una p ricostruzione dell'episodio, Morello avrebbe sferrato tre coltellate al barista: all'addome, all'altezza del rene alla coscia sinistri.

Alla drammatica scena ha assistito un gruppo persone esterrefatte, clienti del bar anche passanti. La moglie di Arceri, che si trovava all'interno del locale, uscita non appena ha sentito le grida del marito mentre l'aggressore, afferrata una bicicletta, l'ha scagliata addosso all'esercente, che tentava di inseguirlo: tentativo vano, però, perchè dopo un attimo il barista è caduto a terra, in una pozza di sangue.

Breve, nonostante tutto, l'accenno di fuga da parte dell'aggressore, bloccato all'incrocio tra via Turati via Roma da alcune persone tra le quali un carabiniere che abita vicino e lo ha quindi preso in consegna.

Mentre l'esercente veniva trasportato un'ambulanza all'ospedale dov'è stato ricoverato in gravi condizioni, Morello è stato portato in caserma.

Da notare che giugno, nel bar Kristal era scoppiato un incendio doloso, da mettere forse in collegamento con il «racket dei videogiochi». [d. bo.]

Sanremo, prime sentenze nel procedimento penale per l'operazione «Derby»

Droga a S. Martino, cinque condanne

Inflitti oltre ventisei anni nel rito abbreviato di ieri

SANREMO. Ventisei anni sette mesi carcere per lo spaccio di droga San Martino. E' pe- il bilancio delle condanne ieri a Sanremo per cinque «pusher» finiti nel mirino della magistratura nell'ambito dell'operazione «Derby», il blitz dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che, la primavera, aveva permesso stroncare i traffici illeciti nella zona delle popolari via Lamarmora. L'udienza si è svolta di fronte al gup Eduardo Bracco al pubblico ministero Antonello Racanelli.

è trattato di un rito abbreviato, prima tranche del procedimento penale che ha già visto una serie di rinvii giudizio con processo fissato a novembre in tribunale.

Nel capo d'imputazione una serie di singoli episodi di spaccio, decine, che avrebbero visto la «gang di San Martino» diventare dei centri privilegiati dello spaccio di droga a Sanremo tra l'autunno '97 e prima- vera scorsa. Dall'eroina per passare alle pastiglie di ecstasy alla cocaina.

Queste, in dettaglio, le pene inflitte dal giudice Bracco al termine di una di consiglio durata più due ore: Savino D'Elia, sei anni e due mesi di reclusione e 32 milioni di multa; Antonino Rinaldi, cinque anni, quattro mesi e milioni; Gianfranco Posco, quattro anni, dieci mesi e 28 milioni; Mario Rinaldi, quattro anni, due mesi e 28 milioni; Marco Rinaldi, tre anni, sette mesi, dieci giorni 24 milioni; Mario Rinaldi, due anni, sei mesi, venti giorni milioni mezzo.

Il magistrato ha concesso gli arresti domiciliari, in sostituzione della custodia in carcere, Marco Rinaldo e Mario Rinaldi. Gli altri imputati rimangono invece in cella.

Quella di ieri è stata anche la giornata delle discussioni del collegio difensivo formato dagli avvocati Luigi Patrone, Andrea Rovere, Bruno Di Giovanni e Alessandro Mager. Una «battaglia» che ha fruttato lievi riduzioni di pene rispetto alle richieste del pubblico ministero Racanelli.

Intanto, si dovrà attendere il 26 novembre per il processo in tribunale a carico degli altri imputati, tutti sanremesi, indagati nell'operazione «Derby». Si tratta di Marco Secci, Fabio Di Michele, Franco Palma, Nadia Zanella, Dino D'Alessandro, Alex Cipresso ed Emanuele Morteo. L'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. [g. ga.]

BADALUCCO

Volantini contro il Comune

«Amministrazione + Pro Loco = mafia». Questo testo di una serie volantini apparsi nei giorni scorsi Badalucco e disseminati nella notte davanti al Comune, nei parcheggi e di fronte alle vetrine dei bar del centro del paese della Valle Argentina. L'anonima (e pesante) equazione ha immediatamente portato a un'indagine da parte dei carabinieri che, dopo aver sequestrato i manifestini, hanno proceduto a una serie d'interrogatori mirati a svelare il mistero della contestazione, che, evidentemente, qualcuno ha mosso ai politici agli uomini che si occupano delle manifestazioni. Romano Bianchi, sindaco di Badalucco, minimizza l'accaduto: «Sia- tranquilli. Queste sono soltanto stupidaggini. L'episodio non è riconducibile a polemiche e proteste visto che da tempo si opera in un clima di collaborazione». Ma i carabinieri sembrano decisi a scoprire quantomeno il tipografo dei manifestini. [g. ga.]

Ieri a Bordighera

Lite per la multa vigile ferito barista nei guai

BORDIGHERA. Vigile finisce al Pronto per una multa contestata. La lite tra un barista che si era opposto all'intervento della polizia municipale e un giovane vigile, in servizio d'estate a Bordighera, ieri a mezzogiorno, in località Due Strade. Rocco Pianura, gestore del bar Blumoon di via Pasteur, è stato denunciato per «violenza a pubblico ufficiale». Anche lui è stato colpito, nel litigio, riportando lievi contusioni.

Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, Paolo Conte, 26 anni, Soldano, stava facendo una multa per divieto di sosta all'auto della moglie del barista, parcheggiata all'incrocio poco distante. Pianura, dopo aver contestato il verbale, avrebbe tirato schiaffo al vigile, e questi avrebbe risposto alla provocazione.

Sono poi intervenuti i colleghi del comando e l'agente stato trasportato al Pronto soccorso, per le lievi contusioni nello «scontro». [d. bo.]

Oggi e domani la cittadina «capitale» del prodotto alimentare, anche una gara di biglie per beneficenza

Diano rende omaggio alla pastasciutta

Bancarelle in via Genova, lo chef Zeffirino docente sulla piazza

DIANO MARINA. Si chiama «Diano... in Pasta», ed è la curiosa manifestazione che si tiene oggi domani sulle strade della cittadina balneare, a cura dello Studio Bollani, della Famija Dianese e del Comitato Vivere un'Isola, che l'hanno organizzata la collaborazione della Provincia di Imperia del Comune di Diano Marina. E' una sorta di estemporaneo festival a difesa della pasta di grano duro, il più conosciuto (con la pizza) degli alimenti italiani, in cui l'Imperiese vanta solide, antiche tradizioni.

Non a caso, c'è anche il pastificio Agnesi, insieme ad altre due aziende (Pasta Zara di Treviso Pasta Pagani Rovato, Brescia), tra le industrie che sulle bancarelle via Genova per due giorni esporranno un campionario della loro produzione. E, questo pomeriggio, in piazza Roma, in uno spazio significativamente definito «Aula... magna», lo chef Gian Paolo Belloni, meglio conosciuto come Zeffirino, ambasciatore della gestronomia genovese e ligure nel mondo (il suo pesto ha avuto degustatori illustri, dal presidente Pertini a Frank Sinatra), insieme alla diestista Sandra Berriolo di Albenga terrà due brevi incontri, alle 17,30 e alle 18,30, sul tema «Tutto quello che avreste volu- sapere sulla pasta».

Sarà l'occasione per dare una dimostrazione dal vivo di si preparano certi succulenti primi piatti. Ai bambini, potenziali «gourmet» del domani, sarà dedicato uno spazio apposito: potranno liberare così la propria fantasia, giocando con la pasta dalle varie forme. chissà che, tra di essi, non si nasconda il Gualtiero Marchesi o l'Alain Ducasse del Duemila.

Ma non è tutto, perchè «Diano... in Pasta» offre anche un momento di solidarietà concreta. In concomitanza con la manifestazione domenica mattina alle 10,30, sulla spiaggia comunale, scatta infatti un Torneo nazionale di biglie aperto ai soli giornalisti, che dovranno per l'occasione rinunciare all'uso della penna dei computer di redazione, per dedicarsi ad un gioco che ha tuttavia uno scopo nobile. Attraverso questa competizione, saranno raccolti fondi a favore dell'Associazione «Un cuore per i bambini» dell'Istituto Gaslini di Genova. L'obbiettivo quello di realizzare un Centro di cardiochirurgia a Bandra-Bombay, in India.

Bruno Viano

SAN BARTOLOMEO

Arriva la Festa del vento

Anche San Bartolomeo al Mare propone un fine settimana con animazioni «alternative». Parte oggi la terza «Festa del vento», promossa dal Comune in collaborazione con Rivierattiva, l'associazione che rende più viva l'estate in questo centro costiero. L'appuntamento fissato per le 11, nella spiaggia comunale accanto al Molo di via della Resistenza: s'incontreranno i numerosi club aquiloni, che subito dopo organizzeranno esibizioni, giochi e «model vela». Alle 13, buffet benvenuto. Dalle 15, torneranno le esibizione e verrà assegnato il premio «Torre Santa Maria» per originalità costruttiva e dimensioni. Alle 18, parte il premio «San Bart '98» per aquiloni acrobatici. Si prosgue domani, dalle 10, con costruzione di aquiloni «dal vivo» e prove volo. Le prove ripartiranno alle 15. Per iscriversi alla Festa si può chiamare l'ufficio Iat (tel. 0183-400.200) o Rivierattiva (tel. 0183-290.213). [e. f.]

Mancano quattro giorni al via, gli scafi anche nel porto di Oneglia

Vele, un inno per il Raduno

A Imperia è scattato il conto alla rovescia

IMPERIA. C'è persino un inno, composto appositamente per questa decima edizione del raduno delle «Vele d'epoca», una tappa storica per l'evento che, nato in sordina nell'86 [illegible] cresciuto [illegible] a diventare l'appuntamento di maggior prestigio nel Mediterraneo: si intitola «Vele e velieri sul mare», e lo ha composto il maestro Leandro Bonelli, insegnante al Conservatorio di Parma. Sarà proprio questo brano [illegible] inaugurare la manifestazione, che [illegible] aprirà mercoledì e durerà fino al 13.

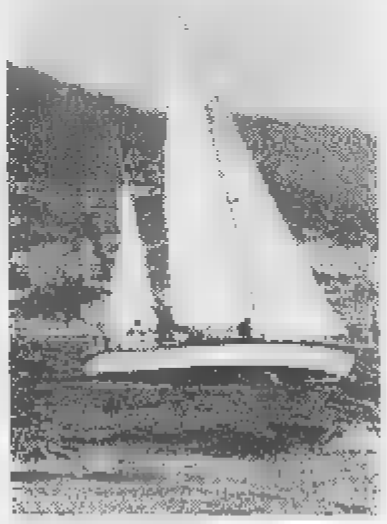
Il conto alla rovescia è giunto quasi agli sgoccioli, al via mancano ormai solo quattro giorni e in banchina fervono gli ultimi, febbrili preparativi. L'attesa è grande, lo merita l'avvenimento, che ha ormai acquisito un respiro internazionale: fanno rotta su Porto Maurizio (e, probabilmente, per [illegible] spazi, anche su Oneglia) imbarcazioni in arrivo da altre nazioni e anche da oltre Oceano, sta per giungere qui Olin Stephens, il novantenne progettista ameri[illegible] che è tra i maggior designer nautici [illegible] mondo, e da Newport - la città statunitense gemellata con Imperia - è annunciata una delegazione.

Al centro dell'attenzione, loro, le «regine dei mari». Al radu[illegible] sono iscritte in 120, in pratica il fior fiore della categoria. Sinora, la barca più «anziana» [illegible] Avel, un cutter ultracentenario, del 1896, progettato dal leggendario Charles Nicholson. E poi ci sarà anche Dorade, uno yawl del '29, [illegible] dell'italiano Gazzoni, considerato il primo yacth moderno, con il quale lo stesso Olin Stephens (con il fratello Rod) vinse la Fastnet del '31 e '33, la Transatlantica nel '31 [illegible] la Bermuda Race. Torneranno golette [illegible] Orion, classe 1910, Mariette (1915), Te Vega (1930) [illegible] Zaca (1929), che è stata dell'attore Errol Fkynn.

Si rivedrà Astra (1928), glorio[illegible] rappresentante della J-class, che ha scritto pagine importanti nella storia della Coppa America negli anni Trenta. E si rivedrà anche Creole, uno «schooner» del 1927, di proprietà della famiglia Gucci, che nel '[illegible] ha fat[illegible] da supporto alla sfida italiana della Coppa America, che ritorna al raduno per mettersi in passerella: è un tre alberi di oltre 65 metri (la più grande del raduno, a parte la nave scuola Palinuro), si favoleggia di rubinetterie d'oro a bordo, di quadri d'autore e di preziosi oggetti d'antiquariato. [illegible] così, per gli alti costi d'esercizio, pare che sia ora in vendita.

Sarà spettacolare, la presenza di tante «ammiraglie» affiancate [illegible] calata Anselmi. Ma alla sera, quando i levrieri del mare saranno rientrati all'ormeggio dopo aver partecipato alle regate, la banchina si animerà [illegible]he di spettacoli. Tutte proposte di grande attrattiva: dal concerto della Centro Storico Acoustic Band del 9 a quello di musica classica tenuto proprio dal pianista Leandro Bonelli il 10, dal cabaret di Mr. Forrest dello Zelig [illegible] Milano e dell'imitatore Duilio Martina (11) al tradizionale spettacolo [illegible] fuochi artificiali con musica (12), per finire il 13 con la sfilata di «Moda sotto le Vele».

Stefano Delfino



Imperia attende gli yacths d'epoca

[illegible]

Tre vernissage in città

Oggi s'inaugurano tre mostre che accompagneranno il raduno. Il Museo dell'Olivo di via Garessio ospita «Titanic...a bordo!», con la ricostruzione di ambienti [illegible] storia del transatlantico più bello e più sfortunato di tutti i tempi. L'esposizione prosegue fino al 18 ottobre, e oggi resterà aperta più a lungo, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22,30. Nei prossimi giorni, fino alle 19 (ingresso [illegible] 10 mila lire). Al Museo si potranno anche vedere bronzi [illegible] Sergio Unia. Sempre da oggi, si può visitare al Centro polivalente di piazza Duomo «Navi d'epoca, transatlantici e carrette», con gli acquarelli di Emanuela Tenti che riscoprono il «mito del vapo[illegible]. Orario 16-19,30, fino al 15. Alle 16.30, nell'atrio del Rossini, vernissage di «Amare il mare» (fino al 15). Espongono i pittori Bernardo Asplanato, Pietro Badano, Silvana Cannas, Marisa Contestabile, Guido Del Noce, Milly Rita Giovanelli, Franco Molinaro e Rino Prati. E ancora sculture di Salinuccio Giannelli e Davide Stefanolo, modellini di navi realizzati da Piero Arbustini e Pasquale Armenise. [e. f.]

Il corpo arriva oggi dalla Francia, da definire i funerali

Trasferita a Imperia la salma di «Peo» Pedone

[illegible] Sarà trasferita oggi a Imperia la salma [illegible] Giuseppe Pedon[illegible] il radiologo [illegible] 37 anni morto nel tragico incidente stradale avvenuto a Lacugè, sull'autostrada Tolosa-Narbon[illegible]. Il corpo sarà portato in giornata nella [illegible] mortuaria del cimitero. Non [illegible] ancora stata stabilita la data dei funerali, che dovrebbero [illegible] al Duomo di Porto Maurizio (il giovane abitava in via Carducci 28, nel cuore del centro storico).

La scomparsa [illegible] Pedone, [illegible]glio conosciuto come «Peo» dagli amici, ha destato profonda commozione nel capoluogo. L'uomo stava tornando da [illegible] vacanza in Irlanda, quando la [illegible] moto è stata urtata dall'auto guidata da una turista: non si [illegible] accorta dei segnali che indicavano un restringimento per lavori della carreggiata. Lo schianto è stato fatale per «Peo» e per il torinese che viaggiava con lui, Antonio Campia.

A piangere la scomparsa di Giuseppe, accanto ai genitori, Antonino e Rosalia Ines, e alla sorella Rosalba, anche un gran numero di colleghi, amici e conoscenti. «Peo», tecnico di radiologia all'ospedale di Imperia, [illegible] conosciuto anche per la sua passione sportiva. Grazie al fisico atletico, alcuni anni fa [illegible]va anche lavorato come bagnino in uno stabilimento di Porto Maurizio. Sono in tanti a ricordare il [illegible] impegno come giocatore di pallavolo. Aveva giocato nella San Camillo, per poi passare a Primavera e Volley Imperia, approdando anche in C. Negli ultimi due anni, si era dedicato alla volley indoor, partecipando al campionato provinciale in una squadra mista di Sanremo. Pochi mesi fa, aveva affrontato la formazione di Imperia.

Lo ricordano con commozione anche all'ospedale del capoluogo, dove svolgeva l'attività di tecnico da alcuni anni, in [illegible]guito al trasferimento da Bussana. Ieri, molti compagni di lavoro erano alla ricerca di notizie, costernati dopo aver saputo della tragedia. [e. f.]



Giuseppe Pedone, morto in Francia

[illegible]

Lucinasco, si amplia [illegible] «Museo Acquarone»

Due nuove sezioni al Museo «Lazzaro Acquarone» di Lucinasco: ad «Arte sacra», con pitture e sculture dal '400 [illegible] '700, si affiancano [illegible] «Casa contadina» ed «Etnografica», inaugurate alla presenza del vescovo, mons. Mario Oliveri, [illegible] con l'intervento dello storico Gianni De Moro. Dice Giorgio Rossi, presidente della Pro Loco: «Lo sforzo per la realizzazione è stato corale, sostenuto da parte di tutti i cittadini, ed [illegible] durato ben dieci anni mentre la spesa è stata di un centinaio di milioni». [a. b.]

[illegible]

Socialisti Democratici eletto l'esecutivo

Il comitato direttivo imperie[illegible] dei Socialisti Democratici Italiani ha rafforzato le strutture organizzative. Coordinatore cittadino è Pier Paolo Ramoino, nell'esecutivo eletti anche Piero Della Maria Bassan, Antonio Di Marco, Mario Donato, Giorgio Germi, Adolfo Ravani e Angelo Trincheri. A questi si affiancheranno Lino Mottola e Giovanni Corradi. [a. b.]



Il momento del blitz: una pattuglia porta via i giovani arrestati in via Agnesi

Blitz dei carabinieri in un alloggio di via Agnesi, sequestrate eroina e cocaina

Spaccio vicino al carcere: 5 arresti

Bloccata ragazza imperiese e quattro extracomunitari

IMPERIA. La centrale dello spaccio era in una casetta accanto al carcere: l'hanno scoperta i carabinieri, cinque persone (una ragazza imperiese e quattro extracomunitari) [illegible] arrestate, dall'alloggio alla cella il tragitto è stato brevissimo. E' accaduto a Oneglia, nell'abitazione in via Agnesi 12 - tenuta d'occhio da giorni dagli uomini del reparto operativo, ai quali era stato segnalato un insolito e sospetto andirivieni di persone - [illegible] stati sequestrati stupefacenti, attrezzature per tagliare [illegible] confezionare la droga [illegible] banconote per [illegible] milioni.

L'alloggio della Caritas era occupato da Pierangela Bevilacqua, 26 anni: la ragazza, con precedenti di droga, è finita [illegible] Marassi di Genova (a Imperia non c'è più la sezione femminile). In arresto anche i tunisini Jadel Azzabou, [illegible] anni, e Ramezi Ayri, 19 anni, e i marocchini Salemi Sami, 33 anni e Raouf Benyammour,e i marocchini Salemi Sami, 33 anni e Raouf Benyammour, 2? [illegible]nni, tutti privi di documenti. Ayri aveva dichiarato di essere minorenne: ma dagli accertamenti è risultato che non era vero.

Da qualche tempo, gli abitanti della zona [illegible] notato strani movimenti di giovani. I carabinieri hanno cominciato una serie di appostamenti, filmando da lontano alcune scene. A frequentare la casa della Bevilacqua (anche la sorella è stata coinvolta in vicende di droga) erano noti tossicodipendenti imperiesi. Si è quindi pensato che l'abitazione fosse un punto vendita. E l'altro pomeriggio, quando - dopo qualche giorno di rallentamento, forse p[illegible] carenza di «materia prima» - l'attività [illegible] ripresa in modo intenso, i carabinieri hanno deciso di compiere il blitz.

Hanno fermato e identificato un paio di giovani, usciti dall'appartamento, che sono stati segnalati alla prefettura. Quindi hanno fatto irruzione nell'alloggio, bloccando i quattro maghrebini e la ragazza, e setacciandolo da cima a fondo: sono stati scoperti 70 grammi di eroina allo stato puro e 10 di cocaina. C'erano anche [illegible]teriali per il «taglio» e il confezionamento in dosi. In [illegible] cassetto, sono stati trovati contanti per [illegible] milioni, probabile incasso della vendita. Il contatto con i clienti avveniva attraverso il telefono. Nella «centrale», infatti, sono stati rinvenuti (e sequestrati) anche vari cellulari. [s. d.]



Maria Bevilacqua arrestata per spaccio [illegible] stupefacenti [illegible] Imperia insieme, nell'ordine da sinistra ai tunisini Jadel Azzabou e Ramezi Ayri e ai marocchini Salemi Sami e Raouf Benyammour: tutti [illegible] stati sorpresi dai carabinieri in un alloggio di Oneglia

Imperiese a Treviso

Risponde [illegible]

TREVISO. Aveva risposto [illegible] un annuncio su una rubrica per «cuori solitari» ma poi quell'uomo che appariva serio e gentile, e con il quale [illegible] accettato [illegible] convivere, l'avrebbe violentata. La vittima [illegible] una donna di 45 anni, di Imperia, che ha denunciato ai carabinieri Diego Pivetta, [illegible] anni, di Oderzo (Treviso) conosciuto tramite la posta di «Cronaca vera». L'uomo è stato arrestato [illegible] l'accusa di violenza sessuale.

La storia aveva avuto inizio alcune settimane fa, grazie ad un annuncio che Pivetta [illegible] fatto pubblicare per trovare una donna interessata a fare la [illegible] conoscenza. Dopo essersi incontrati i due hanno avviato un rapporto e l'imperiese ha accettato di trasferirsi presso [illegible] amico. Una convivenza [illegible] decina di giorni, fino a che una notte, svegliatasi all'improvviso, la donna - secondo [illegible] denuncia - sarebbe stata violentata.

La donna ha esibito anche il certificato rilasciatole dal pronto soccorso dell'ospedale trevigiano, nel quale i medici avrebbero accertato escoriazioni compatibili con un rapporto sessuale violento. (Ansa).

[illegible] IL GIORNALE

«Chiusa [illegible] quel treno [illegible] con mia figlia»

Sono una mamma di 33 anni [illegible] bambina di [illegible]. Tornando da una vacanza a Vernante (Cn) il 27 agosto ho fatto parte di quel folto gruppo, soprattutto nonni e bambini, che si servono del treno di linea Breil-Tende, chiamato anche il trenino data la ridotta dimensione.

Partenza da Vernante ore 13,08, arrivo previsto [illegible] Sanremo, ultima fermata capolinea, alle 14,55. Perfetto orario, gentili i controllori: nulla da dire. Giunti a Sanremo tutti scendono, ognuno con i suoi ritmi in base alle proprie esigenze. Io viaggiavo con tre borsoni e la bimba: per l'ingombro e l'assenza di aiuto degli altri passeggeri, sono scesa per ultima.

Porto a terra i primi due borsoni, lasciando sulla piattaforma l'altro e mia figlia [illegible] distanza [illegible] metri. Uno sbuffo senza preavviso chiude a mannaia le porte elettriche, gettando nel panico la mia bimba di soli 3 anni, sempre così entusiasta di viaggiare sui treni. Presa dall'istinto materno, sentendo urlare [illegible] piangere mia figlia corro verso la cabina del macchinista, in assenza di personale [illegible] terra. Il treno aveva arrestato la sua corsa (fortunatamente) nel binario morto, dalla fontana prima di entrare in stazione.

L'unica porta che si apriva a mano era quella in testa, riesco [illegible] salire e corro da mia figlia, cercando senza esito di calmarla: conati di vomito e tremolio hanno il sopravvento. Lasciato il borsone, riprendo autocontrollo e cerco di uscire dalla sola porta apribile a mano, quella da dove [illegible] salita. Poteva finire lì la nostra disavventura, ma la porta [illegible] saldamente chiusa. Con due borsoni a terra [illegible] nessuno [illegible] dintorni anche [illegible] chiuse dentro al treno almeno eravamo insieme.

Sul lato binari vedo un controllore «donna», la quale mi invita alla calma, dicendomi che hanno staccato le batterie. Dopo alcuni minuti arriva un tipo in borghese con una chiave che apre la porta senza scalini. Ritengo sia stato un ingresso per merci, e con un salto riesco [illegible] toccare terra, fortunatamente [illegible] alta 1 metro e [illegible] e ginnica. Recupero ogni mia cosa senza aiuto alcuno, ma quello che è più doloroso, senza spiegazioni né scuse. Dalla mia bocca non esce nessuna parola, tanto meno alcun commento. Nel silenzio più assoluto vado al bar a telefonare [illegible] mio marito affinché ci venga a prendere.

Prima di chiudere ermeticamente le porte non sarebbe una grossa fatica percorrere tre carrozze e accertarsi che sul vagone non via siano ritardatari? La linea [illegible] usata in particolare da anziani, che paure simili non se le possono proprio permettere. E poi, se ci [illegible] bagagli sul marciapiede sotto l'uscita, è elementare che qualcuno sia ancora sul treno. Mia figlia salutava con la manina i treni da quando aveva 10 m[illegible]i, aspettandoli al passaggio a livello. Il più bel regalo era portarla anche per un breve tragitto in treno, in pellegrinaggio a Lourdes dormiva entusiasta e lo raccontava [illegible] tutti. Ora non lo fa più e dice solo: «Brutto treno». I bimbi hanno la fortuna di dimenti[illegible] in fretta, le mamme no!

Daniela Morello, Sanremo

Scrivere alla redazione [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. [illegible]: 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 20[illegible]. **Ospedaletti:** [illegible]. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. S.[illegible]. **Sanremo:** 0184-506.050. **Arma [illegible] Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] Sanremo: telefono 1674 81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 0183-29[illegible]; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183/611.67.

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 0184/533.029.

Farmacie che [illegible] reperibilità [illegible] provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184/26.12.46.

Camporosso: *Menassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sciolli*, corso [illegible] 16, tel. 0183/34.07.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible].133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel. 0184/485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184/486.862.

Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [illegible]. 0184/475.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184/351.161.

OSPED[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible] Imperia [illegible] [illegible]ve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il nume[illegible] è gratuito [illegible] non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7241. [illegible] 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. [illegible].

[illegible]ILI DEL FUOCO

[illegible] **urgenze:** 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Dalla Riviera [illegible]

E' possibile partire dalla Riviera per vedere le bellezze di Langhe e Monferrato, che oggi e do[illegible] saranno all'insegna di «Castelli aperti», la rassegna promossa dalle Province di Alessandria, Asti [illegible] Cuneo [illegible] delle Regione Pimonte. Il castello di Cassine ospita la festa medievale. [a. b.]

[illegible]

La Fiera [illegible] Vergine

Da domani a mercoledì, anche dal Ponente [illegible] possibile una visita al Santuario di Vicoforte di Mondovì, per la grande fiera della Natività della Santa Vergine. Saranno in esposizione vini, bestiame, prodotti agricoli, articoli di artigianato, macchine agricole. [a. b.]

MENDATICA

La [illegible] San Matteo

Sabato 19 si svolgerà a Mendatica la tradizionale Fiera [illegible] San Matteo. Saranno [illegible] esposizione per la vendita merci varie [illegible] capi di bestiame. [a. b.]

LUCINASCO

Il museo di arte sacra

E' aperto nei giorni festivi e, su prenotazione, [illegible] qualsiasi altro giorno della settimana, il Museo dell'arte [illegible] Lucinasco che ha aggiunto altre due sezioni. L'ingresso è libero. Per altre informazioni telefonare allo 0183-52534. [a. b.]

IMPERIA

I corsi della Sporting dance

Ripartono il 14 i corsi della Sporting dance, in via Mazzini [illegible] Porto Maurizio, tenuti da Lu[illegible] Aschero. Sono previste lezioni [illegible] ballo liscio, danza latino-americana, jazz e tip tap, oltre a danze propeduetiche per bambini. Informazioni allo 0183-780.163. [a. b.]

[illegible]

Domenico Marzocco

La famiglia tutta lo ricorda con rimpianto. Santa Messa, domenica 6 settembre ore [illegible] parrocchia Cristo Risorto.
— Ospedaletti, 5 settembre [illegible].

Sanremo, riprendono i lavori di Aamaie e Italgas lungo le strade del centro

Tregua finita: tornano i cantieri

E per Coldirodi primo «sì» al nuovo svincolo

SANREMO. La tregua estiva è finita: tornano i cantieri sulle strade di Sanremo. E con essi, i disagi per gli automobilisti. Da lunedì, infatti, scatta una serie di lavori per l'ammodernamen■ delle reti dei servizi principali (acqua, gas, luce, telefono). Intanto, dalla giunta è arrivato il primo «sì» per il collegamento diretto dello svincolo autostradale alla frazione Coldirodi, intervento richiesto dalla Circoscrizione per migliorare la viabilità del borgo collinare.

Lavori. Il Comune ha autorizzato Aamaie ■ Italgas a scavare, da lunedì, nella parte bassa di corso Mombello per completare i lavori d'installazione delle nuove condutture. ■ cantiere comporterà l'eliminazione temporanea di parecchi parcheggi. «A lavori ultimati, si procederà al rifacimento della pavimentazione», dicono all'ufficio Viabilità di Palazzo Bellevue.

Ben più pesante, per le ricadute sul traffico, l'intervento previsto in corso Imperatrice, sempre a cura di Aamaie e Italgas. Il cantiere dovrebbe essere aperto entro ■ paio di settimane. E, inevitabilmente, comporterà forti rallentamenti della circolazione (probabile il ri■ al senso unico alternato).

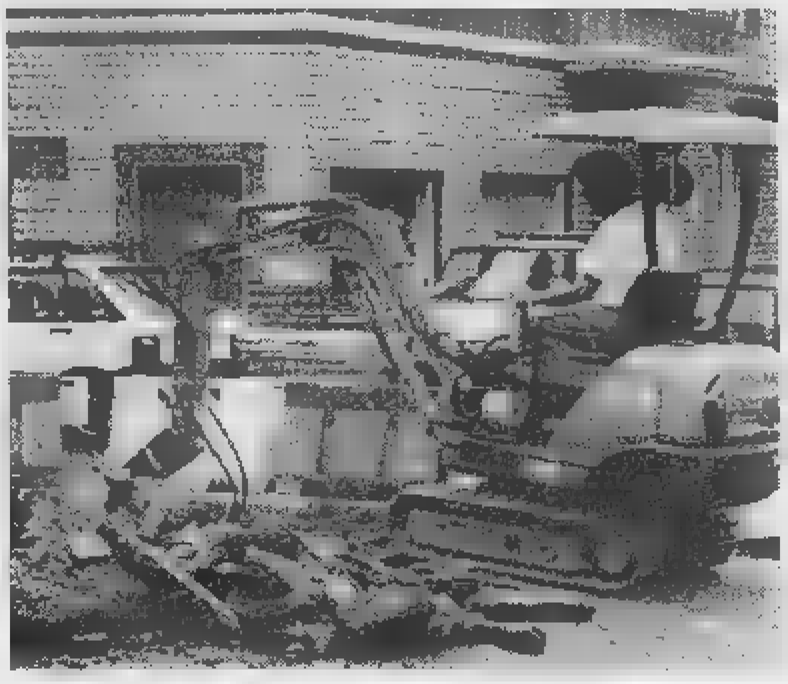
Intanto, l'ufficio Viabilità sta ultimando il progetto per il rifacimento della canalizzazione delle acque bianche, la sistemazione del marciapiede ■ monte e la riasfaltatura totale. Lavori per circa ■ miliardi ■ mezzo che serviranno soprattutto per eliminare le infiltrazioni d'acqua sotto la passeggiata e all'altezza degli stabilimenti balneari.

Per la metà di settembre, è previsto pure il rifacimento del manto d'asfalto in via Ruffini, mentre per la realizzazione del nuovo marciapiede di ■rso Inglesi, nel tratto compreso fra gli incroci con via Legnano ■ via privata Serenelle, sono sorte difficoltà. «E' complicatissimo risalire a tutti i proprietari delle aree interessate dal progetto, per un'ingarbugliata situazione nelle procedure di accastamento», spiegano in Comune.

Coldirodi. La giunta ha preso atto dello studio di fattibilità curato dall'ing. Michele Canevello. ■ ora, avvierà contatti con Anas e Autofiori per cercare di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per collegare Coldirodi direttamente allo svincolo. L'idea è quella ■ realizzare l'ingresso sfruttando un tratto ■ strada alle Colla, nella quale sarebbe poi necessario istituire il senso unico di circolazione in discesa. E in uscita dal casello, una rampa sfocerebbe ■ via Monte Ortigara, che corre parallela allo svincolo. Ovviamente, il traffico verrebbe limitato ai mezzi leggeri.

Isole pedonali. Stop all'«isola» notturna del porto vecchio, mentre proseguirà fino a martedì 15 la chiusura al traffico di via Matteotti dalle 20,30 all'una di notte. Il «salotto» della città verrà poi chiuso alle auto solo la domenica e nei giorni festivi, dalle 16,30 all'una.

Gianni ■



Ruspe e martelli pneumatici tornano in azione da corso Mombello (FOTO GATTI)

Soccorsa tra la folla

Auto travolge una pensionata in piazza Eroi

SANREMO. Un'anziana è rimasta ferita ieri mattina in un incidente stradale avvenuto in piazza Eroi. L'ambulanza della Croce Rossa ■ intervenuta per soccorrere Emilia Stoinik, 70 anni, residente nella città dei fiori. La pensionata, secondo ■ prime ricostruzione dei fatti, sarebbe stata investita da una Fiat «Uno» mentre stava attraversando la strada all'altezza della galelria Francia. La donna, ricoverata all'ospedale «Borea», ha riportato un trauma cranico ■ dorsale e contusioni in diverse parti del corpo. S■ ieri, in strada San Martino si sono ■ una serie ■ cadute dal motorino per la presenza di olio sull'asfalto, poi rimosso dai pompieri. [g. ga.]

In corso Francia

Case fatiscenti il sindaco ordina una «bonifica»

VENTIMIGLIA. E' imminente l'ordinanza del sindaco Giorgio Valfrè sulla «bonifica» delle case di ■ Francia. L'altro giorno, durante i controlli dei carabinieri, le dimore fatiscenti si sono dimostrate, ■ una volta, la base ideale per possibili spacciatori di droga e per nascondere eroina o altri stupefacenti. La zona ha bisogno di una pulizia complessiva, per ripristinare condizioni igieniche-sanitarie accettabili, e per impedire l'accesso ai caseggiati attraverso muri o recinti. A Ventimiglia è stata svolta, fino ad ora, un'opera di bonifica nell'ex Hotel Lido, nell'ex ospedale e sulla sponda del fiume Roja. [d. bo.]

Siglato l'accordo

Presto in Comune ufficio decentrato anche del Catasto

SANREMO. Sarà aperto al terzo piano ■ Palazzo Bellevue, ■ nuovo sportello decentrato del Catasto. Ieri, è stata sottoscritta la convenzione tra Comune e ministero delle Finanze per l'attivazione dell'importante servizio, che farà risparmiare tempo ■ denaro a tanti cittadini e professionisti ora costretti ■ ■ nel capoluogo per sbrigare pratiche catastali. L'ufficio verrà attivato entro l'anno e sarà ubicato fra quelli dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici.

Inizialmente, si occuperà solo di visure catastali, ma in seguito l'attività sarà ampliata. Il servizio si affianca allo sportello che fornisce informazioni ■ posizioni contributive, Iva, Inps, Inail. [g. mi.]

La decisione dopo l'incontro tra i sindaci e la Comunità

Depuratore in Val Nervia stop al progetto già pronto

DOLCEACQUA. Sospeso il progetto per il depuratore in Val Nervia. Dopo l'incontro convocato dalla Comunità Montana Intemelia e dei Comuni, che da tre anni stanno lavorando al progetto per costruire un depuratore al confine tra Camporosso e Dolceacqua (Dolceacqua, Isolabona e Rocchetta Nervina) il presidente della Comunità Fausto Marchetti ha affermato di sospendere la pratica, ormai arrivata al termine, «per verifi■ la soluzione migliore».

Sarà quindi dato incarico a un esperto ambientale ■ ■ ■ tecnico di valutare quale prog■ (depuratore o l'allaccio all'impianto di Vallecrosia?) avrebbe effetti meno negativi sul territorio ■ quale sarebbe il meno costoso. Non sono mancate le proteste dei Comitati che contestano il piano della Comunità Montana: tra il centinaio di presenti, in Comune, una parte ha accusato l'Amministrazione e ha ribadito l'economicità e ■ minor impatto del collegamento a Vallecrosia.

Il sindaco Franco Bianchieri ha ribadito la disponibilità ad accogliere i liquami dei tre Comuni, e quello di Apricale, Roberto Pizzio, ha dichiarato: «Il nostro depuratore funziona, ma siamo interessati a ■ soluzione comprensoriale per lo smaltimento delle fogne, unendosi al progetto della Comunità Montana. «Non è vero che l'allaccio a Vallecrosia sarebbe semplice ■ costerebbe solo 50 milioni: comporterebbe operazioni più complesse», dice Marchetti, secondo cui i costi dei due progetti sarebbero simili.

Ora i due progetti saranno valutati ■ comparati. «Chiediamo alla Regione di sospendere la variante al piano di smaltimento delle acque, ■ la rapida approvazione delle eventuali procedure di variante al piano, per non perdere altri tre anni», conclude Marchetti. A favore dell'allaccio è il consigliere regionale di An Nuccio Chiorico, che ■ evidenziato l'assenza all'incontro del consigliere regionale dell'Ulivo Luigi Collecchia.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Per ■ guasto ieri black-out telefonico ■ un'ora

Black-out telefonico all'ospedale ieri mattina. Tutte a vuoto le telefonate indirizzate al centralino. Ha invece funzionato regolarmente il servizio prenotazioni. Sono intervenuti tecnici ■ Telecom che hanno rimediato all'inconveniente. L'ospedale è rimasto isolato, almeno telefonicamente, per circa un'ora. [m. c.]

RIVA LIGURE

Aiuti del Comune a studentessa disabile

Anche un contributo del Comune, a ■ studentessa cieca, per continuare la scuola superiore ■ Sanremo. Succede a Riva Ligure dove la giunta ha stanziato 300 mila lire al mese (2 milioni ■ 700 mila l'anno) per l'accompagnamento della giovane. [m. c.]

SANREMO

Ingressi agevolati per ■ Sanremese in C2

Gli abbonati della Sanremese nella stagione '97/8 potranno entrare gratis, domenica, al Comunale, in occasione dell'esordio ■ C2. ■ «benfit» concesso dalla società permetterà ai più affezionati di seguire i biancoazzurri di Cichero contro l'Albinoleffe. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Secondo raduno alpino ■ Sant'Antonio di Trucco

Secondo raduno alpino intemelio domani a Trucco, in località Sant'Antonio. Questo ■ programma fissato dal «Gruppo tenente Cumina»: ore 10 raduno, 10,40 alzabandiera, 11 messa al campo, 11,45 deposizione ■ di alloro, 12 saluto del presidente della sezione, colonnello Arrigo Emanuelli. [d. bo.]

SANREMO

Pesca di beneficenza ■ la Comunità Masci

Anche quest'anno la Parrocchia della Mercede di San Martino, in collaborazione con la Comunità Masci, organizzerà, per il ■ e 27 settembre, una pesca ■ beneficenza. Venerdì 18 scout in divisa procederanno a una raccolta, negli androni dei condomini, di oggetti vari adatti all'iniziativa. [m. c.]

ROVERINO

Tornei ■ bocce in memoria di Bax ■ Lorenzi

Iniziano oggi e proseguono fino a martedì i festeggiamenti patronali di Roverino. Previsti tornei di bocce in memoria dei soci della locale Bocciofila, Francesco Bax e Lino Lorenzi. Martedì, pomeriggio di animazione per bambini con spettacolo di magia. [d. bo.]

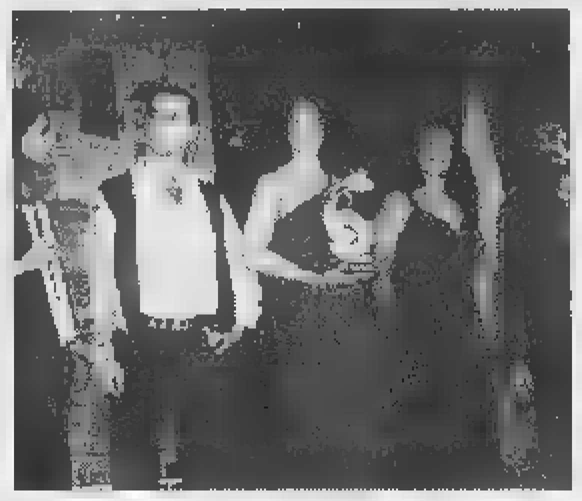
SANREMO

Per la medaglia le guardie ringraziano il sindaco

Un ringraziamento ufficiale è stato inoltrato all'Amministrazione comunale, in particolare ■ sindaco Giovenale Bottini e all'assessore Antonio Bissolotti, dalle guardie giurate Mario Furnari e Angelo Vivaldi. I vigilantes, che avevano sventato la rapina ad «Annamode», erano stati a loro volta premiati dal Comune. [m. c.]

La «carezza» di De Scalzi e le mille voci di Dottore e Lauretta per l'Oscar del Mare





A sinistra vengono consegnanti i riconoscimenti per una delle categorie [illegible] dai lettori con il tagliando pubblicato sulla Stampa, Drink & Music. A destra la giovane savonese Emilù Gallanti



A sinistra Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls: la manifestazione di Sanremo si è aperta con una magistrale interpretazione di «Quella carezza della sera». A destra [illegible] premiazione della categoria Cultura





LA STAMPA
Liguria estate
Sabato 5 Settembre 1998
SV | M | LV 36



STELLE a SANREMO



Franco Malerba, primo astronauta italiano, con la Miss delle Miss, Jenny Penso



Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, riceve l'Oscar del mare speciale per l'ospitalità

L'applauso più lungo alla Liguria del turismo

SANREMO. «Vittorio De Scalzi [illegible] la storia dei New Trolls» intona[illegible] «Quella carezza della sera» e Sanremo scopre la magia dell'Oscar del Mare, il Gran Gala del turismo arrivato alla sua quinta edizione. E la «carezza» di De Scalzi si è trasformata nella notte in un caloroso abbraccio della città dei fiori ad [illegible] Oscar del Mare ospitato in una piazza San Siro gremita di pubblico [illegible] ospiti. Una grande festa che ha permesso [illegible] rivivere i momenti più intensi dell'estate '98 attraverso le mille voci di Claudio Lauretta e Marco Dottore, una coppia di presentatori di cui sentiremo ancora parlare, che hanno impresso alla serata, affidata alle cure del regista Luca Galtieri, [illegible] tono inimitabile.

Vicino a loro «Miss delle Miss Simpatia» Emilù Gallanti, di Savona, vestita [illegible] [illegible] abito di Ferrè della boutique Annamode di Sanremo, [illegible] poi [illegible] Jenny Penso e Morena Foco, rispettivamente «Miss delle Miss» e «Miss maglietta bagnata».

E l'altra sera, Sanremo ha finalmente svelato il mistero degli Oscar del Mare. Questi i vincitori [illegible] prestigioso riconoscimen[illegible]. «Priamar 2000» di Savona ha avuto la meglio sulle «Vele d'Epoca» [illegible] Imperia per l'imprenditoria turistica, il «Festival delle Arpe» di Isolabona ha prevalso sulla «Scotto Academy» di Albissola per la musica classica. Per lo sport l'Oscar del [illegible] è andato al «Torneo Carlin's Boys» di Sanremo [illegible] per gli spettacoli il «Palco sul mare» di Rapallo ha battuto la «Battaglia dei fiori» di Ventimiglia. Gli altri vincitori dell'Oscar del Mare '98 [illegible] «Colpo di scena» [illegible] Andora per le rassegne di cabaret, l'«Agosto Medievale» di Ventimiglia per tradizione [illegible] folklore, la «Sagra del Pignurin» [illegible] Ospedaletti per le sagre, Baiardo (provincia di Imperia) per i Comuni, «Un autore per l'Europa» di Alassio per i concorsi, «Paolo e Barbara» di Sanremo p[illegible] i ristoranti (scelti da Edoardo Raspelli), la «Festa Hanoa» della Piscina dei Castelli per l'originalità, il «Festival del Doppiaggio» di Finale Ligure per la cultura.



Qui sopra il gruppo dei dj sul palco: è [illegible] la categoria più votata con i tagliandi. A destra in alto Samantha Trovato, vincitrice [illegible] concorso Voci Nuove per Mimì che si è svolto ad Albenga e proclamata [illegible] sempre «Voce dell'estate». A destra [illegible] basso [illegible] Mago Valery e più a lato la «strana coppia» formata [illegible] Claudio Lauretta [illegible] Marco Dottore







Protagonisti [illegible] Sanremo, anche i vincitori proclamati dai lettori de La Stampa, premiati dal referendum sull'Oscar del Mare promosso sulle pagine di «Liguria Estate». Una battaglia a colpi di tagliandi, entusiasmante fino all'ultimo giorno. Si tratta di Angelo Vinai, del «Bar Stazione» [illegible] Alassio per i baristi, [illegible] Franco Branco tra i Dj, di «Daubaci» di Vado Ligure per i «Drink-music», [illegible] «U Brecche» di Alassio per le discoteche, dei «Bagni Aurora» di Savona per i bagni marini, di Giada Caserin per le cubiste, [illegible] Bruno dei bagni Aurora di Savona per [illegible] gelatai e dell'«Orchestra Francesco Zino» per i gruppi musicali.

Ma il Gala del turismo ha visto anche la consegna degli Oscar «speciali». E si è iniziato proprio da «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls» che hanno infiammato la piazza c[illegible] le loro canzoni. Oscar speciale per [illegible] cabaret nuove proposte [illegible] Daniele Raco che [illegible] [illegible] esibito nell'esile[illegible] monologo del «bancomat regionale», seguito poi da Renzo Sinacori, cabarettista ormai affermato, consacrato alla palestra del Festival del Cabaret di Mauro Giorcelli. Oscar speciale «Voce dell'estate '98» anche per Samantha Trovato, vincitrice del concorso «Voci nuove per Mimì» che ha intrattenuto il pubblico con la forza trascinante [illegible] «Genova Blues». E per «Liguria nel Mondo» l'Oscar del Mare è andato all'astronauta Franco Malerba, primo italiano nello spazio. Premiati poi Massimo Morino, il più giovane direttore d'orchestra del Festival di San[illegible] e il «Mago Valery» che ha strabiliato la piazza con le sue illusioni. Oscar speciali, infine, alla Sanremese del mister Luigi Cichero, neo-promossa in C2, [illegible] al Comune di Sanremo, rappresentato sul palco dal sindaco Giovenale Bottini e dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, protagonista di una performance canora sulle note [illegible] «Adesso tu» di Ramazzotti.

L'appuntamento con gli Oscar del Mare è per la prossima estate. Un'altra corsa entusiasmante per [illegible] i migliori.

[illegible] Gavino

L'iniziativa organizzata dall'agenzia Eccoci con il Comune di Sanremo e La Stampa



A sinistra [illegible] momento [illegible] Priamar [illegible] che ha vinto per l'imprenditoria turistica. Sul palco il sindaco [illegible] Savona Carlo Ruggeri e Anna Maggio [illegible] Radio Savona International. Ruggeri si è detto molto soddisfatto per il risultato ottenuto dai «suoi» operatori e ha parlato del futuro turistico. Sotto, il pubblico



Morena Foco, 19 anni, eletta Miss maglietta bagnata. E' insegnante in una palestra di aerobica e funky





Sopra la premiazione della categoria Musica classica. A sinistra Daniele Raco, di Savona chiamato all'Oscar del Mare per ritirare il premio del Cabaret Nuove proposte. Sotto Massimo Morini, genovese, il più giovane direttore d'orchestra [illegible] Festival



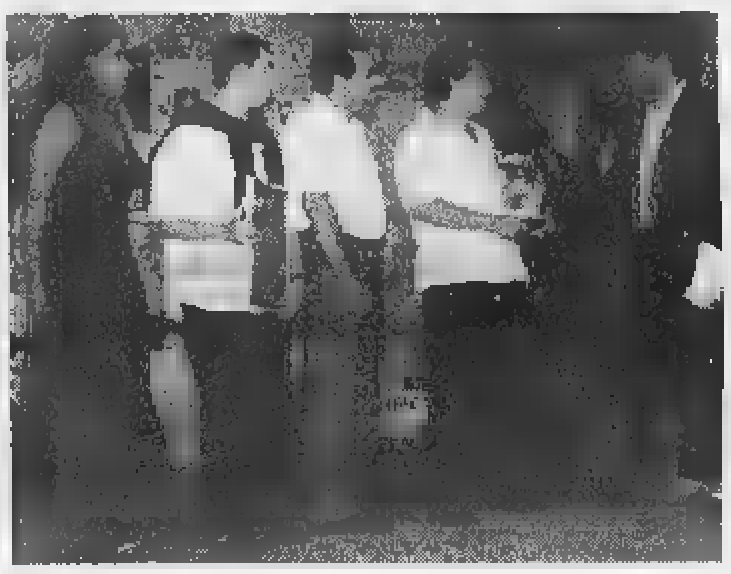


A sinistra una foto d'insieme delle orchestre e dei gruppi [illegible] sotto la consegna dei premi per [illegible] categoria cubiste e cubisti



I tanti operatori che tengono alto il nome della Liguria

Tra la gente che lavora



Artisti, vallette, tecnici, uniti sul palco di piazza San Siro per accontentare le centinaia di persone accorse per la serata



A sinistra i baristi più bravi secondo i lettori della Stampa e a destra i titolari dei bagni marini

DA brillanti presentatori Claudio Lauretta [illegible] Marco Dottore [illegible] trasformano in Pavarotti e Zucchero, [illegible] in una nuvola di fumo regalano al pubblico una riuscitissima imitazione del celebre duetto: è uno dei momenti di spettacolo più alti della [illegible]a. Un guizzo da veri artisti. In piazza San Si[illegible] scrosciano gli applausi, appena il tempo di ringraziare e via [illegible] un'altra premiazione.

Ritmo, grande intensità, [illegible] scaletta ricca di ospiti importanti: non era facile raccogliere tanto in così poco tempo e in uno spazio pensato per altre occasioni. L'Oscar [illegible] Mare edizione '98 è riuscito nell'impresa, grazie alla disponibilità di tutti. Dal Comune di Sanremo, ospitale padrone di casa, agli operatori turistici giunti da tutta la Liguria, sino alle decine di persone - artisti, vallette, tecnici compresi - che si sono alternate sul palco.

La girandola in tutto è durata due ore [illegible] 46 minuti. Una serata che ad alcuni ha ricordato la fitta estate della Riviera, dove per tenere alto lo standardo del turismo c'è sempre bisogno di tutti e di tutto. Un gelato, un bravo dj in discoteca, un angolo [illegible] spiaggia curato. Quindi, lo sport, le tradizioni, la cultura, ma anche un drink sfizioso oppure un sorriso che può arriva[illegible] indifferentemente dal barman, dalla cubista [illegible] nascere dalla verve di un cabarettista.

L'Oscar del Mare è un po' tutto questo e talvolta qualcosa di più, perchè come dimostrano decine di migliaia di schede inviate dai lettori [illegible] la platea [illegible] piazza San Siro, tocca i protagonisti del settore in uno dei tratti più tipici del carattere ligure: il confronto, la rivalità, se vogliamo, il campanile. Ma [illegible] lo scopo è crescere, fare meglio, vale la pena allora di accettare la gara, il grande gioco di classifiche e nomination, per poi trovarsi tutti insieme [illegible] brindare [illegible] canticchiare i motivi di «De Scalzi e a storia dei New Trolls». Dal cuore di Sanremo, sulle note dei Buio Pesto, si è rinnovato un messaggio. C'è una Liguria che non teme la sfida, foss'anche quella con i suoi trascorsi illustri. Ci sono decine [illegible] operatori giovani e [illegible] giovani che se li porti [illegible] sul palco ti sanno spiegare cosa fanno e di cos'hanno bisogno per lavorare. Gente che non trema. Forse potrà ridere [illegible] gusto [illegible] quando [illegible] esibiti i cabarettisti Renzo Sinacori e Daniele Raco, [illegible] sorridere [illegible] quando l'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti, si è trasformato in Ramazzotti e ha cantato. Potrà sognare, come ha fatto con l'astronauta Fran[illegible] Malerba e il suo viaggio nello spazio. Ma i piedi resteranno ben per terra, le maniche rimboccate. Ognuno, idealmente, con il suo Oscar del Mare già esposto in bacheca.

Fulvio Damele



LE MOTIVAZIONI DEI 12 VINCITORI ISTITUZIONALI

- *Ristoranti*
  PAOLO E BARBARA SANREMO
  L'impegno, lo spirito di sacrificio, la passione, l'entusiasmo nel cuore di Sanremo. Paolo Masieri merita un premio perché [illegible] sua attività non si limita ai fornelli, ma lui coltiva quel pezzo d'[illegible] che darà, almeno in parte, i prodotti per la cucina. Adopera il meglio dei prodotti, dall'olio extravergine ligure ai gamberoni ed al pesce stupendo [illegible] questo tratto [illegible] mare.
- *Imprenditoria Turistica*
  PRIAMAR 2000 SAVONA
  Con un pugno di milioni, [illegible] è soprattutto questo che fa la differenza, e tante idee «Priamar [illegible] ha animato per un'estate Savona restituendo alla città [illegible] sua storica fortezza diventata, e non [illegible] poco, un punto di riferimento per il turismo [illegible] solo cittadino.
- *Musica Classica*
  [illegible] ARPE A ISOLABONA
  Per l'originalità della proposta culturale, [illegible] uno dei più antichi strumenti musicali, in una cornice appropriata come quella del ristrutturato Castello dei Doria
- *Avvenimenti Sportivi*
  [illegible] CARLIN'S [illegible] SANREMO
  E' la grande vetrina del calcio giovanile. Al Comunale si è vista [illegible] fra i ragazzi di club prestigiosi, nazionali ed internazionali. Il Torneo dei «Carlin's», dopo 41 anni, ormai, è diventato uno dei principali appuntamenti dell'estate sanremese.
- *[illegible]pettacoli*
  PALCO SUL MARE DI [illegible]
  Un vero e proprio Festival di musica e canzoni dal vivo, con grandi artisti, fra le onde, applaudito da 70 mila persone. Promoter Max Garbarino.
- *Rassegne di Cabaret*
  COLPO DI SCENA ANDORA
  Il clou è stata Luciana Littizzetto ma tutti i personaggi che si sono succeduti sul palco andorese hanno portato una ventata di buon umore. Assieme alle rassegne di musica classica e di teatro quella di cabaret sta contribuendo a rilanciare l'immagine di Andora.
- *Tradizione & Folklore*
  AGOSTO MEDIOEVALE VENTIMIGLIA
  Un tuffo nel passato. Una manifestazione che appartiene alla tradizione ventimigliese [illegible] che si articola in una serie di appuntamenti sportivi e legati al folklore di un tempo lontano che rivive per animare l'estate della Città di confine
- *Sagre*
  SAGRA DEL PIGNURIN [illegible]
  In una notte sulla spianata al mare di Ospedaletti [illegible] stati «bruciati» 4 quintali di pignurin, gustosi pesciolini fritti pescati nel mare della Riviera. Serata all'aperto con altre specialità gastronomiche marinare, l'orchestra, la musica e le danze. Fino all'alba.
- *Comuni*
  [illegible]
  Un'estate di cultura e sorrisi con la mostra di Antonio Rubino, papà del Topolino italiano, e altri appuntamenti dedicati ai fumetti e alla musica jazz.
- *Cultura*
  [illegible] DOPPIAGGIO [illegible]
  Le manifestazioni culturali hanno caratterizzato le ultime estati (ma anche gli inverni) finalesi. Tra le tante iniziative il Festival del doppiaggio è quella che più di altre ha ottenuto consensi anche perché «premia» una categoria artistica molto spesso dimenticata.
- *Originalità*
  FESTA [illegible] ALLA PISCINA DEI CA[illegible]
  Festa Hanoa-Hanoa alla Piscina dei Castelli dove si poteva entrare solo con canoa al seguito. Rappresentante Rudy Ciuffardi. Una delle tante follie che hanno caratterizzato la lunga estate nella «gettonatissima» discoteca della Riviera di Levante.
- *Concorsi*
  RASSEGNA DIALETTALE DI PIGNA
  Perché la 31ª edizione del Festival è stata quella della svolta, con l'introduzione di un sostanzioso premio allo spettacolo più professionale e l'apertura a nuove proposte, nell'intento di diventare un punto d'incontro delle culture dialettali e delle tradizioni

Un parterre [illegible] ricco e adesso [illegible] Skipper



L'Oscar del Mare per gli avvenimenti sportivi è andato al torneo della Carlin's (sopra). Sotto, i ristoratori



SANREMO. Un parterre ricco di personalità [illegible] personaggi della vita pubblica della Liguria. L'Oscar del Mare edizione 1998, organizzato dall'agenzia Eccoci di Albenga con il Comune di Sanremo e La Stampa, è stato anche questo. L'elenco istituzionale [illegible] mondano è lunghissimo: Emilio D'Acunto, prefetto di Imperia; Vincenzo Indolfi, questore di Imperia; Rodolfo Venezia, questore di Savona; Gabriele Boscetto, presidente della Provincia di Imperia; Giovenale Bottini e Antonio Bissolotti, rispettivamente sindaco e assessore al Turismo del Comune [illegible] Sanremo; Carlo Ruggeri, primo cittadino [illegible] Savona; Giorgio Bornacin, senatore; Michele Gandolfi, delegato allo Sport di Sanremo; Egidio Buia, presidente della Croce Rossa sanremasca; Giancarlo Garassino, manager dell'Apt delle Palme; Romeo Giacon, presidente dell'Ascom [illegible] Sanremo; [illegible] comandan[illegible] del porto di Sanremo Carlo Alberto Nebbia Colomba; il comandante dei carabinieri Pier Luigi Gabrielli; il dirigente del commissariato sanremasco Giuseppe Mastrogiovanni, oltre ad [illegible] nutrita delegazione di sindaci ed assessori delle province di Imperia, Savona, Genova.

Un parterre qualificato che ha seguito con tanti applausi le consegne dei riconoscimenti e le esibizioni degli ospiti. Il tutto ripreso dalle telecamere di «Skipper», che trasmetterà la serata sulle frequenze di Canale 7 e TN4. Ad accogliere autorità e pubblico, inoltre, i barman, gentili e professionali come sempre, dell'Aibes, che in Liguria hanno una qualificata rappresentanza. A rendere più suggestiva la serata, piazza San Siro, una piccola «conchiglia» dove, grazie anche a «Summertime», la stagione è [illegible] più calda.

[illegible] Pezzini
[illegible] SERVIZI

Con La Stampa i coupons per le attrazioni della Liguria

Ultimi giorni per tuffarsi nei giochi delle Caravelle

CERIALE. Ancora discese «acquatiche» e relax per chiudere in bellezza l'estate 1998. Siamo alle ultime battute della stagione per il parco acquatico «Le caravelle» che prossimamente darà il suo arrivederci all'anno prossimo con nuove entusiasmanti sorprese. In circa tre mesi di attività varie all'interno della struttura cerialese, unica nel suo genere in Liguria, sono passate a divertirsi, come ogni anno, migliaia di persone.

Il parco acquatico «Le caravelle» si trova in via Sant'Eugenio 51, nell'immediato entroterra di Ceriale. Si tratta di una struttura a tema, estesa su una superficie di 80 mila metri quadrati, che rievoca lo storico viaggio di Cristoforo Colombo. Tutti i giorni l'orario di apertura rimane dalle 10 alle 19. L'elenco delle attrazioni messe a disposizione dei visitatori con un unico biglietto di ingresso è altissimo e variegato. Ci sono piscine ad onde, con palline e per baby nuotatori e poi scivoli di ogni tipo (kamikaze, multipista, foam, toboga). Oltre all'Aquarun, al trenino itinerante e alle tre vasche idromassaggio a «Le caravelle» troviamo un campo da football su sapone, il castello acquatico e quello magico, tre caravelle di metri ciascuna, il Rio bravo ed il Rio cattivo, un fiume lento ed il suggestivo Antro di Huracan. A completare l'ampia offerta di divertimenti si aggiungono i servizi di ristorazione (self service, bar-paninoteca e zona pic nic), il bazar, chioschi, sala giochi e la discoteca Aquadance.

Continua intanto la promozione «Bimbi e...state con noi». Con il tagliando pubblicato da «La Stampa» in questa pagina un bambino dai 4 ai 12 anni, accompagnato da un adulto pagante, ha diritto all'ingresso gratuito. Basta presentare il coupon alle casse del parco (non sono valide le fotocopie). Lo stesso tagliando dà diritto ad uno sconto del 15 per cento al Bazar di Porta Soprana.

Massimo Boero

In mostra a Badalucco
Picasso in ceramica e i Picassiani di Vallauris

Nelle Sale Espositive del Palazzo Comunale di Badalucco (IM) dal 5 al 27 settembre 1998 si terrà la mostra "Picasso in ceramica e i Picassiani di Vallauris".

Oltre ad una serie di opere ceramiche del Grande Maestro Picasso, sono esposte creazioni – sempre in ceramica – di otto artisti di Vallauris: Nadine Botto, Bocca Rossa, Jean Derval, Roger Collet, Louis Mathieu, Jean Marc Millet, Albert Thiry e Gilbert Valentin.

Vallauris è il centro della Costa Azzurra – già noto per la secolare produzione di ceramica artigianale – in cui Picasso ha avuto modo di cimentarsi con la creta, a partire dal 1948 (esattamente 50 anni or sono), e di creare la sua originalissima ed affascinante serie di opere [illegible], coinvolgendo il mondo artistico con le sue geniali intuizioni ed espressioni.

[illegible]

La mostra "Picasso in ceramica e i Picassiani di Vallauris" è aperta tutti i giorni – escluso il lunedì – dalle ore 15 alle 19, con ingresso libero.

Picasso in ceramica ... e i Picassiani di Vallauris

È certamente la prima volta che otto artisti della ceramica partono da Vallauris con il loro Maestro ideale, il grande Picasso, per un'esposizione collettiva all'estero, per di più [illegible]

Una serie di ceramiche di Picasso, infatti, ed un numero ancor più nutrito di opere di otto artisti "picassiani", affermati creatori di ceramiche a Vallauris, sono esposte nelle Sale Espositive del Palazzo Comunale di Badalucco (IM) dal 5 al 27 settembre.

È stato proprio a Vallauris che Picasso ha incontrato la ceramica nel 1948, esattamente cinquant'anni or sono [illegible] "Omaggio a Picasso".

[illegible]

Ma chi sono i "picassiani" che espongono a Badalucco?

Ce lo spiega il curatore della mostra, Lorenzo Chiarlone.

Nadine Botto: [illegible]

Patrick Boccarossa (Bocca Rossa): [illegible]

Roger Collet: [illegible]

Jean Derval: [illegible]

Louis Mathieu: [illegible]

Jean Marc Millet: [illegible]

Albert Thiry: [illegible]

Gilbert Valentin: [illegible]


FERRERO
Gran Caffé
DECAFFEINATO
IL PIACERE E L'AROMA
DI UN Gran Caffè GELATO
ANCHE DI SERA.
LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.
E DI GIORNO
FERRERO
Gran Caffé
Tutto il piacere di un Gran Caffè gelato.

Nel borgo di Cervo di scena giovani talenti, boom di sagre

Allo Sporting ci sono i Pooh

Zuzzurro e Gaspare a Bordighera

LA NOTTE

Tra le idee per uscire in Riviera e Costa Azzurra, c'è da segnalare [illegible] concerto dei Pooh allo Sporting d'Eté di Monaco.

ALASSIO Alla Capannina, dalle 23, discoteca [illegible] due piste: commerciale con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard, e ritmi latini con dj Rudy Mascheretti, animazione e musica dal vivo. All'Auditorium Simonetti, alle 21, rassegna «Waves: i suoni dal mondo» con il solista di arpa Alan Stivell che presenta il suo ultimo cd dal titolo I Donar. In piazzetta Arenella, in borgo Coscia, alle 21, concerto della Corale Alassina.

[illegible] Alla discoteca Ciak finale provinciale del concorso «Fotomodella dell'anno», che nel '97 aveva premiato Flavia Cannata. Presenta e canta Laura Campanelli, spogliarello maschile di Davide di Sanremo, spaghettata finale e dieci soggiorni omaggio [illegible] Tenerife per due persone. Sarà eletta anche Miss Fitness Center di Camporosso.

[illegible] Ancora un concerto [illegible] giovani solisti all'Oratorio di Santa Caterina. Alle 21, è prevista l'esibizione di tre pianisti. Il giapponese Ai Motohashi, primo prenio al concorso internazionale di Pinerolo nel '97, eseguirà tre Preludi e Fuga di Bach. Seguirà Irina Von Knebel, con altri brani [illegible] Bach (Suite francese n. [illegible] e Contrappunto su L'arte della Fuga). Ayako Kimura, primo premio [illegible] concorsi «Nuova Acropolis» [illegible] «Dvorak», si cimenterà in musiche di Schuman, Chopin, Albeniz e Liszt. Ingresso lire 10 mila.

SAN [illegible] Nell'Oratorio di Sant'Anna della frazione di Poiolo, alle 21,15, concerto dei Sassofonisti di Firenze, quattro giovani solisti premiati al con[illegible] Rovere d'Oro. L'iniziativa è del Comune con la collaborazione dell'associazione Cà de Puiò.

DIANO [illegible] In piazza di frazione Borganzo, alle 19, 8a sagra della polenta e cinghiale. Dalle 21, danze con Paolo Bertoli. Ingresso libero.

[illegible] MARINA In frazione Gorleri, alle 21, serata [illegible] ballo liscio per la festa di San Nicolò. In piazza Martiri, alle 21, concerto del Corpo Musicale Vertona di Bergamo (55 elementi e 4 voci liriche).

IMPERIA Al Duomo di Porto, alle 21, concerto dell'organista Mauro Cossu, per l'Estate leonardiana. Sagra in frazione Montegrazie: il ristorante all'aperto apre dalle 19. Si balla con l'orchestra Smeraldi.

[illegible] Alle 21, per il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», il quintetto Jazz Meet Classic in concerto.



[illegible] Palaparco di Bordighera appuntamento con l'humor di Zuzzurro e Gaspare

MENDATICA Nella Sala delle Carte, alle 21, «Alpi Marittime in Concerto»: Luciano Lanfranchi al pianoforte.

REZZO Ai giardini La Pagoda, alle 20,30, Festa di Nostra Signora Maria Bambina: oggi e domani serate danzanti.

CERIANA In piazza Marconi, alle 21, si apre «Musiche della Terra», 2° Festival internazionale di gruppi musicali tradizionali. Si esibiranno Joyful Gospel Singers e Simon Stanciu.

[illegible] Nuovi appuntamento alla Casa del Tè-atro: alle 21, «Un po' di Buzzati», con Lau[illegible] Dal Cin [illegible] Corrado Parodi.

[illegible] Alle 22,30, alla spiaggia Magamà, concerto degli Starry Eyes, gruppo locale di glam rock, e festa di fine estate.

[illegible] Grande conclusione per la rassegna Summertime, con l'omaggio al maestro san[illegible] Demo Bruzzone, da poco scomparso. Alle 21,30 in piazza Colombo, molti gruppi musicali, colleghi [illegible] amici di Bruzzone si esibiranno nel Creative Music Trittico, ovvero una serata di gusto afro-euro-americano, per promuovere gruppi emergenti. Sul palco anche Giulio Del Santo, collega di Bruzzone, che si esibirà in un preludio pianistico, [illegible] la Red Cat Combo di Freddy Colt.

[illegible] Alle 21,30, al Palazzo del Parco, serata conclusiva dell'«Umorismo terapeutico», [illegible] Zuzzurro & Gaspare, Marco Presta & Antonello Dose, Ale & Franz, Laura Righi [illegible] Claudia Penoni. Ingresso [illegible] invito.

[illegible] Festa di Liberazione [illegible] serata gastronomica e danzante, in località Bigauda, dalle 19.

MONACO [illegible] conclude con i Pooh la stagione estiva dello Sporting d'Eté: i quattro musicisti propongono successi di ieri e di oggi. Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian offriranno uno spettacolo ricco di effetti elettronici e raggi laser. Si possono riascoltare brani quali «Tanta voglia di lei», «Dammi solo un minuto», «Uomini soli». Parte del ricavato verrà dato in beneficenza. Info: tel. 0037792/163636. [d. bo.]

Cavalieri in sella per Camporosso

E con l'Ormeasco la festa del vino a Pornassio

DA VEDERE

Ancora voglia di sole e mare nel primo week-end di settembre, ma ci sono anche altre proposte per trascorrere [illegible] sabato divertente. Ecco la mappa di tutte le idee.

FINALE LIGURE «Burgum Finarii»: fiere di cose vecchie e mestieri di un tempo, anche domani.

[illegible] MARINA Al Palavela, prosegue la Biennale del Mare, con opere di tanti giovani scultori.

[illegible] Alle 13.30, dalla banchina di Porto parte la motonave Corsaro, per un nuovo viaggio sulla rotta delle balene, dei delfini e dei capodogli (prenotazioni allo 0183-280.110). «Festa nel parco» nell'ex [illegible] militare di via Littardi. Esibizioni di hip hop e freestyle con Area 51, Onda d'Urto [illegible] Aerosol Quest. Organizza il Centro La Talpa e l'Orologio.

[illegible] Il maneggio «Mulino Martino», lungo la strada che conduce al paeso, propone escursioni di pche ore e trekking di più giorni dalla Valle Prino fino al confine con la Francia. Informazioni e prenotazioni allo 0183-280.782 oppure allo 0368-3316358.



Il 2° Raduno e rassegna Cavallincampo, oggi e domani, nel maneggio dell'area Bigauda

[illegible] Nella frazione Villa, in località Castello, alle 16, Festa dell'uva e del vino, convegno degustazione dell'Ormeasco e dei prodotti tipici.

[illegible] Alla Società agricola di mutuo soccorso, s'inaugura la mostra [illegible] dipinti e piccole sculture in legno delle artiste tedesche Inge Vogel-Beermann e Ursula Bgnall. Orario 10-12; 16-19; 21-23. Ingresso gratuito.

MONTALTO Ultima «passeggiata con la luna piena» della stagione per l'associazione Liguria da Scoprire. Si parte alle 21, seguendo la mulattiera che cond[illegible] fino alla Madonna dell'Acquasanta e quindi sul crinale della valle del Rio Carpasina. Si possono incontrare civette, assioli, ghiri e volpi, per una suggestiva camminata nei boschi, in compagnia dei suoni degli animali notturni. Il ritrovo è nei pressi del parcheggio all'inizio del paese. Da non dimenticare la torcia.

[illegible] Al Palazzo comunale, per Badalucco Arte [illegible], prende il via «La ceramica [illegible] Picasso e i Picassiani di Vallauris», dalle 15 alle 19.

[illegible] Alle 16, al Circolo culturale Passerone, conferenza sul tema «Sedici secoli di libertà a San Marino».

[illegible] Secondo Raduno equestre con rassegna «Cavallincampo '98, oggi e domani, nel maneggio dell'area Bigauda». Alle 20, passeggiata per il centro storico con benedizione di cavalli e cavalieri. Alle 21, cena [illegible] serata in compagnia, pernottamento sotto le stelle.

MO[illegible] Nella Baia, Regata del Rendez-Vous di Settembre degli Assicuratori (anche domani). Al Museo Nazionale c'è l'esposizione di bambole [illegible] giochi del Giappone, con le collezioni del Museo delle Arti Decorative di Parigi.

[illegible] Tradizionale festa della Vigna, oggi e domani, a Cimiez, per rinnovare i costumi ancestrali [illegible] gustare il vino del posto. Animazioni [illegible] degustazioni con entrata gratuita.

SAINT LAURENT Dalle 8, festa del Terroir nel borgo antico: 11a edizione di una manifestazione che vuole presentare i prodotti del territorio. Permette di scoprire le specialità e i prodotti artigianali derivati dall'agricoltura, l'orticoltura e l'allevamento.

[illegible] Ai Cantieri Navali Opera continua il Salone internazionale di arte contemporanea Antibes Art, dalle 11 alle 19, con entrata libera.

VALBONNE In place des Arcades, 3° Incontro dei vasai.

GOLFE JU[illegible] Concorso di pesca a strappo. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **L'albero delle pere.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

DANTE. [illegible]. 0183-293.620. **Arma letale 4.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il dottor Dolittle.** [illegible]: 20,40; 22.30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Titanic.** [illegible]tacolo unico: [illegible] 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Pioggia infernale - Hard rain.** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

[illegible] [illegible]. 206.049. [illegible] **programmazione.** Spettacolo unico [illegible] 21,15.

DIANO MARINA

[illegible]. [illegible]. 495.930. **Ricominciare a vivere.** [illegible] 20,30; 22,40. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **Tre uomini e una gamba.** Spettacolo unico ore 20,45. L. [illegible]; rid. [illegible].

[illegible]

ESTIVO SCOGLIETTI. Nuova programmazione. L. 7000; 6000.

SANREMO

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. [illegible] **crimes.** Or.: 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; primi [illegible] spettacoli 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Arma letale 4.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli [illegible].

[illegible] **ROOF - [illegible] 2.** Tel. 0184-506.060. **Ricominciare a vivere.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Amare per sempre.** Or.: [illegible]; ult. 22,30. Lire 12.000; primi [illegible] spettacoli [illegible].

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. [illegible] **Dolittle.** [illegible]: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; primi due spettacoli 8000.

TABARIN. Tel. 0184-507 070. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Paulie.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; primi due spettacoli 8000.

ORFEO. [illegible]. 0184-682.333. 15,30; 16,50; 18,10: **L'incantesimo del lago 3.** Ore 20,30; 22,30: **The patriot** L. 12.000; primi due spettacoli [illegible].

SAVONA

ALASSIO

[illegible]. [illegible]. 0182-640.263. **Il dottor Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Amare per sempre.** Ore 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 6000; [illegible].

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Pioggia infernale.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **L'albero delle pere.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO

[illegible] **Titanic.** Ore 21. Lire [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 019-29.10. **Il dottor Dolittle.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-692.910. **Armageddon.** Ore 20; 22,45. Lire 10.000; 8000.

Da domani mattina

[illegible] Il borgo [illegible]

CERVO. Il borgo medievale di Cervo si trasforma in un grande atelier all'aperto, per l'ottava edizione del concorso [illegible] mostra [illegible] pittura estemporanea «Luci, ombre e colori». L'iniziativa, che si svolgerà domani, è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri. C'è anche una sezione speciale per giovani Under 14. L'incontro proposto dalla Pro loco Progetto Cervo, con il patrocinio di Comune, Apt e commercianti locali, prevede la convalida delle tele in piazza Dante: timbratura dalle 8 alle 12. I lavori andranno consegnati entro le 16. I nomi dei vincitori si sapranno alle 19.

Il primo classificato riceverà un premio di 700 mila lire, al secondo andranno buoni acquisto per la stessa cifra e una medaglia d'oro. Sono previsti anche un trofeo per il quadro più votato dal pubblico e premi destinati ai primi tre giovanissimi. [e. f.]

Il rally scatta alle 8,30: l'arrivo della prima vettura alle 18

«Valli Imperiesi» al via

Tre prove speciali da bissare: Colle San Bernardo, Ponte dei Passi e Ville
Programma, orari, passaggi e favoriti. Con il numero 1 Zambetta e Cadore

GLI ISCRITTI: **AL VIA**

1) Zambetta-Cadore (Escort Cos)
2) Barone-D'Esposito (Mazda 323)
3) Porro-Hetti (Subaru Impreza)
4) Ferrari-Roberti (Subaru L)
5) Lanteri-Gaetani (Escort Csw)
6) Castelli (Ford Escort Csw)
7) Fuggetta-Cuneo (Ren. Clio)
Scattolon-Vercesi (Opel Vauxhall Astra)
9) Saglio-Fatichi (Renault Clio)
10) Della Romeo-Giachino (Peugeot 30 Rally)
11) Damioli-Prioni (Ren. Clio)
12) Balbo-Dutto (Ren. Clio W.)
14) Ciceri-Pina (Opel V. Astra)
15) Pattacini-Beletti Kadett 16V)
16) Paolucci-Fulco (Ren. Clio)
18) Artemio-Putz (Fiat Bravo)
19) Panella-Garino (Golf GTI 8V)
20) Galaudo-Cirulli (Peu. Gti)
21) Fracchia-Rizzo (Alfa R. 5)
22) Biga-Gianotto (Bmw M3)
23) Tarantino-Colombo (Clio W.)
24) Musti-Cuneo (Ren. Clio W.)
25) Ameglio-Marinotto (309 Gti)
26) Schiavo-Donini (R. Clio W.)
27) Saredi-Bailo (Honda Type R)
28) Lozza-Fiorendi (Astra G)
29) Canella-Gria (Ren. Clio W.)
30) Agnese-Allione (Esc. S2000)
31) Ibertis-Lanteri (309 I 16V)
32) Zaccaron-De Pellegrin (Clio)
33) Ghisolfo-Marengo (309 R.)
34) Baracco-Borro (Ren. Clio W.)
35) Zenoni-Fiorincolto (309 16V)
36) Gallo-Cambiaso (Astra)
37) Zappettini-Staltari (309 16V)
38) Malatesta-Gori (309 Gti 16V)
39) Mulas-Luon (309 Gti 16V)
40) Ultra-Mazzucco (R5 GT T.)
41) Barba-Arcino (R5 GT Turbo)
42) Cicognini-Fiore (Uno T. IE)
43) Leporace-Anz (R5 GT Turbo)
44) Daneri-Lanzarotti (R5 GT T.)
45) Colombo-Braco (Corsa GSI)
46) Brugo-Silvestri (Citr. Saxo)
47) Canevari-Gallizia (Corsa Gsi)
48) Gandolfo-Bogliacino (Felic.)
49) Mantello-Furlanetto (205)
50) Fiori-Gardo (Opel Corsa GSI)
51) Saccone-Scagno (Corsa GSI)
52) Orengo-Rosi (Corsa GSI)
53) Garbarino-Canevari (Corsa)
54) Rossello-Rozo (205 Rally)
55) Poggio-Pennino (206 XSI)
56) Griseri-Fenone (206 XSI)
57) Rolando-Barberis (205 R.)
Lanteri-Inguscio (205 Rally)
69) Alme-Zagorao (205 Rally)
70) Derin-Boero (205 Rally)
71) De Marchi-Barsotti (205 R.)
72) Tomao-Brea (Fiat Uno 60S)
73) Cali-Danna (205 Rally)
74) Patetta-Diamanti (Uno 70S)
75) Rapetti-Fertini (Fiat 500)
76) Angeli-Dal Torto (Saxo VTS)
77) Porro-Arcani (Saxo VTS)
78) Orengo-Gallo (Civic VTI)
79) Ritondale-Belloni (Cors Gsi)
80) Tomaino-Venzano (106 R.)
81) Gesso-Novella (106 Rally)
82) Alberti-Boero (106 GTI)
83) Giribaldi-Fulcheri (106 R.)
84) Scordato-Fazzari (106 Rally)
85) Mondino-Formento (Corsa)
86) Giordano-Cavallaro (Corsa)
87) Giordano-Marrese (Corsa)
88) Colombo-Broccardi (Corsa)
89) Laco-Anassarelte (Corsa Gsi)
90) Casale-Malinarich (106 R.)
91) Fasce-Parodi (106 Rally)
92) Pastorino-Campanella (106)
93) Pellerino-Gangi (106 Rally)
94) Balladore-Torazza (106 R.)
95) Fossati-Gambaro (205 Rally)
96) Banzi-Fabbri (205 Rally)
97) Lanteri-Calzia (205 Rally)
98) Chiozzone-Chiozzone (205)
99) Traversaro-Moruzzi (205 R)
100) Piras-Rattenni (205 Rally)
101) Grassano-Balbo (205 Rally)
102) Pecis-Colombo (205 Rally)
103) Cacciò-Serafini (Fiat 500S)

Sarà un test importante, per rallismo rivierasco, poco più di un mese dal «mondiale» di Sanremo. Il Rally delle Valli Imperiesi, il ventisettesimo della serie, organizzato dalla Scuderia Imperia Corse, promette oggi una giornata di gara intensa ed interessante sulle strade dell'entroterra tra Imperia e il Col di Nava.

Alle 8,30 stamane, dal complesso delle piscine comunali «Cascione» - dov'è sistemato il quartier generale della corsa - scatterà la prima dei circa ottanta equipaggi della gara: con il n. 1 partire sarà la Ford Escort Cosworth di Zambetta-Cadore reduci dal successo del Rally dell'Appennino. Dietro una buona concorrenza, tra cui Della-Giachino, Balbo-Dutto, Scattolon-Vercesi, Saglio-Franchi: tutti equipaggi, sulla carta, possibilità di essere protagonisti. Tra i locali, oltre al ritorno di «Artemio» sulle strade rivierasche, sono attesi Ameglio-Marinotto e Schiavo-Donini (che possono aggiudicarsi proprio al «Valli Imperiesi» la Coppa Italia di gruppo N).

Si correrà per oltre nove ore e mezzo. Dopo il via da Imperia saranno nove prove speciali che si svilupperanno su tre percorsi cronometrati da ripetere tre volte: Colle San Bernardo (9,42, 12,44 e 15,46), Ponte dei Passi (10,35, 13,37 e 16,39) e Ville (10,58, 14 17,02); Parchi assistenza sul piazzale dell'ex Euroemme a Pieve di Teco alle 9,11, 11,38 e 14,40 e sulla statale 28 tra il bivio sarolka e il bivio Gazzelli alle 17,32; riordini sul piazzale dei Forti di Nava alle 12,16 e 15,18. Arrivo a Imperia alle 18. Premiazioni domani alle 11 alla sala consiliare di palazzo comunale. [b. m.]

Vela super

Leuzzi vola con «Antipolis»

Primo posto di classe per lo scafo sanremese «Antipolis» al Campionato Italiano assoluto I.M.S. d'altura, a Poltu Quatu sulla Costa Smeralda. La barca matuziana Paolo Leuzzi al timone, già trionfatrice al Campionato West Liguria, ha confermato la sua affidabilità centrando, al 5° posto assoluto gruppo B, anche il primato relativo alle classi 4 e del gruppo.

Una prova di tutto rilievo per la vela matuziana, arricchita anche dal 10° posto assoluto nel gruppo O, aperto solo a professionisti, di «Paul and Shark» di Beppe Zaoli (a sua volta sesto nella la classe del gruppo). campionato si svolto in 5 prove «a bastone» una regata d'altura nel canale tra le isole di Caprera e Maddalena e la Costa Smeralda con alcune prove, specie le prime due, caratterizzate da un vento fra 23 e 27 nodi che ha messo a dura prova gli equipaggi e le attrezzature degli scafi: numerosi i danni. Anche la regata d'altura, vinta da Chieffi su «Yab-Man» ha dovuto svolgersi su percorso ridotto (80 miglia) per il forte vento. L'equipaggio di «Antipolis» era composto da Cristina Raffaelli a prua, Stefano Panconesi alle drizze, Pier Carlo Molta albero e navigazione, Andrea Schneider Lapo Galluzzi tailers, Filippo Kavafyan alla randa, Paolo Leuzzi al timone. [b. m.]



Le Clio Williams saranno protagoniste

Tommasini

Compleanno e «Mondiali»

SANREMO. Campionato del mondo e compleanno, nello stesso giorno. Per Paolo Tommasini, sanremese della Nazionale di canoa, oggi non un giorno qualunque. L'atleta che gareggia per le Fiamme Gialle, sarà impegnato nelle gare mondiali a Szeged in Ungheria, dove correrà il K2 200 in coppia con il milanese Ezio Caldognetto. Ma per lui, oggi ci sarà anche una ricorrenza particolare: compie trent'anni essendo nato a Sanremo il settembre 1967.

Una coincidenza che renderà ancor più significativa la gara. Se supererà batterie e semifinali, domani avrà le finali. Tommasini, che giovanissimo si era dedicato al nuoto prima di passare alla pagaia; olimpionico Barcellona 92, pluricampione italiano su varie distanze, ai Mondiali vanta la performance dello scorso anno quando, sulla stessa distanza, con Bonomi, vinse l'argento. [b. m.]

Ciclismo: vince l'asso dell'Ostanel

Lo «Scalatore» a Luigi Pompei

VERDEGGIA. I piazzamenti nelle ultime gare lo avevano indicato tra i «big» della stagione, Luigi Pompei, alfiere dell'Ostanel ha confermato le previsioni e ha vinto la prova finale del Trofeo dello Scalatore, manifestazione cicloamatoriale organizzata dalla Federazione ciclismo.

Sul percorso di 28 chilometri, da Badalucco a Verdeggia, Pompei ha subito dato battaglia, inerpicandosi senza difficoltà sulle dure salite, contrastato da altri grimpeur di classe, tra i quali Michele Grillo, Carmelo Cirino Andrea Sarri.

L'atleta sanremese ha poi allungato il passo e ha chiuso vittorioso davanti Rossano Donati (Bici & Bike) e Carmelo Cirino (Bowling), davvero strepitoso, vincitore della Fascia B.

La classifica finale del Trofeo dello Scalatore 1998 ha premiato i seguenti atleti. Sport Junior: Dario Battaglia (Cicli Santysiak); Sport senior: Rossano Donati (Bici & Bike); Master 1: Flavio Ginestra (Team Ferraro); Master 2: Carmelo Cirino (Bowling); Master 3: Michele Grillo (Ciclistica Ospedaletti); Master 4: Oliviero Ginestra (Ostanel); Seconda Serie fascia C: Marcello Cirulli (Grosso Sport); fascia D: Marco Romita (Dopolavoro Ferroviario); Donne: Luisa Palagi (Grosso Sport); Società: Ostanel Sanremo.

Ciclismo giovanile. Ottima trasferta in provincia di Alessandria per le squadre del ponente. A Tassarolo, infatti, il corridore della Sanremese 1904, Pastorino, ha ottenuto un importante successo in una gara Allievi di chilometri, mentre si sono piazzati nei primi dieci anche Gazzano (Ciclistica Arma) e Stuani (Us Caramagna), pronti a regolare oltre 60 agguerriti concorrenti. [l. a.]

A Savona

Giro Provincia Oggi la partenza

Oggi pomeriggio il circuito di Ferrania sarà teatro delle prime due tappe del 24° Giro della Provincia di Savona dell'Udace. Cicloamatori giunti da ogni provincia limitrofa si daranno battaglia lungo curve e rettilinei per aggiudicarsi la prima maglia rosa, intitolata alla memoria di Mario Mastroianni.

Per gli sportivi amanti del ciclismo amatoriale (che, come è ormai noto, nei 50 km compete con i professionisti) un intenso spettacolo, con questa trafila: alle 11,30 presso il Circolo Imation di Ferrania Club distribuzione dei numeri gara, alle 13,15 partenza del primo concorrente per il prologo a cronometro di km 6,8 (due giri del circuito), con intervallo di un minuto fra ogni concorrente. In ordine scatteranno Seconda Serie, Supergentlemen, Debuttanti, Donne, Cadetti, Gentleman, Seniores, Juniores e Veterani. Con ottimismo gli organizzatori prevedono la partenza della seconda tappa alle 15,15 se gli iscritti supereranno i 200 certamente ci vorrà uno slittamento di orario che valutato come attorno alle 16.

Il via al circuito di velocità in due settori: settore con Seconda Serie, Supergentlemen, Donne e Gentlemen, giri da percorrere 12 per km 40,8. Settore due: ora prevista le 17; al via Debuttanti, Cadetti, Juniores, Seniores, Veterani. Una tappa ad alta velocità da gareggiare sempre in testa. [n. d. m.]

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale

La malavita [illegible] ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava [illegible] Torino da sette mesi, [illegible] stata infranta da una crudele esecuzione: un pregiudicato di 35 anni è stato colpito, e poi freddato con un colpo di grazia, mentre giocava a carte con tre amici di fronte al bar [illegible] viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta essere stato denunciato, [illegible] passato, per una impressionante serie di reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, estorsione. Era stato in carcere in svariate occasione: l'ultimo periodo di detenzione [illegible] l'aveva concluso un anno fa. Ma [illegible] obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, e due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi a firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo una ricostruzione [illegible] difficile dalle scarse testimonianze che la Squadra Mobile [illegible] sinora potuto raccogliere, il terzetto dei killer è arrivato a bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato [illegible] revolver, probabilmente 38 special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo è rotolato in terra. Il suo assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo di grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi [illegible] accorrere il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna [illegible] è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi a sua volta di sangue.

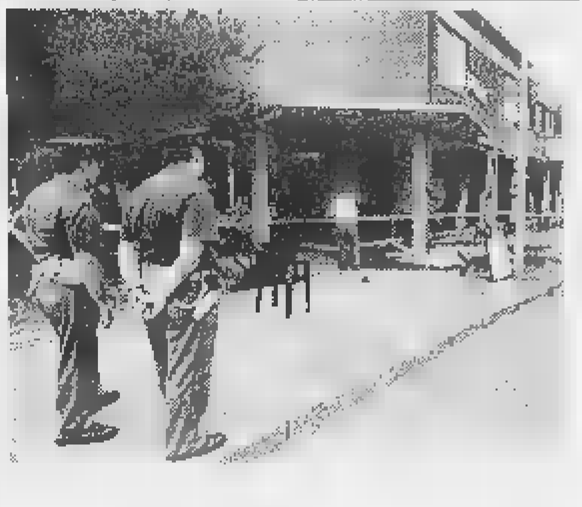
Quando la prime volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si è fatta alta, anche perchè Luigi Catania era personaggio conosciutissimo: una troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, è stata minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia e disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura [illegible] poche persone che ammettevano [illegible] avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale cominciata a 13 anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche mese dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello [illegible] notte del 29 luglio '77. L'età gli regala un «perdono giudiziale» di cui non [illegible] tesoro: torna presto in [illegible] per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia del tentato omicidio di un benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce di [illegible] va in carcere. Qui viene accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, a colpi di forchetta. Vicenda che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool e [illegible] droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna in carcere nel '94 (per una storia di estorsioni) [illegible] poi di nuovo nell'agosto del '96 (condanna ad un anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve [illegible] di [illegible] (al citofono) [illegible] fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi mesi - ha contrasti con la moglie, una Morabito [illegible] Bova Marina, proveniente da una famiglia considerata vicina alla 'ndrangheta. La donna lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

Angelo [illegible]





Luigi Catania e il bar dove è stato ucciso

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

BANCA SELLA

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con [illegible] volto nascosto da una calzamaglia, si sono presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato un taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si [illegible] fatti consegnare i contanti in cassa (il bottino si aggirerebbe intorno ai 6 milioni) [illegible] sono fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato [illegible] averli visti salire su una Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco non hanno dato risultato.

IL CASO

[illegible]AMMA [illegible] LE MURA DOMESTICHE

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto il coraggio di andare [illegible] denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione





Sopra **Benedetto Bison**, a fianco il fratello **Lino**: entrambi [illegible] hanno un'occupazione fissa

IL calvario durava da tredici anni: quando avevano bisogno [illegible] soldi minacciavano i genitori e se non erano accontentati li massacravano [illegible] botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito [illegible] un bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici e i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto [illegible] Lino Bison, rispettivamente di 36 [illegible] anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano di corso Taranto 195, un complesso di case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non [illegible] possiamo più» aveva raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, [illegible] materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli avevano un unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo con la minima, in tutto un milione [illegible] mezzo il mese. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto [illegible] resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza o con le minacce».

Di loro si sono occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si è sposata ed è andata via da casa - hanno spiegato Elio Bison [illegible] la moglie -. Benedetto e Lino non lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. [illegible] Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni di lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie [illegible] stata spinta giù dalle [illegible] e si è rotta il femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato un incidente, che era caduta. Questa volta [illegible] hanno sfregiato tirandomi [illegible] bicchiere. Adesso non ne possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella [illegible] popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, [illegible] tanti anni, [illegible] stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma o soccorso. Una storia che tutti conoscevano, che passava [illegible] di bocca in bocca, ma di cui nessuno si [illegible] mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto e Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di corso Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita con una gonna d'altri tempi e una maglietta sporca, con sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli sembrava già scomparso.

Con gli occhi lucidi ha ammesso le liti, ma per giustificare l'andatura vistosamente claudicante ha detto che era scivolata rassettando la [illegible]a: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiamata come teste davanti al giudice.

Giacomo Bramardo

IN BREVE
[illegible]

Il [illegible]co restituisce [illegible] milioni di tasse



BORGOSESIA. Non è cosa di tutti i giorni che un sindaco decida di «restituire» 200 milioni di tasse ai suoi concittadini. Succede [illegible] Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio [illegible] raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base del preventivo, nelle casse comunali erano finiti 200 milioni in più rispetto al costo effettivo. [illegible] allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse di una cifra variabile tra le 20 e le 30 mila lire. Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano [illegible] già stati cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

Cercatori d'oro in gara [illegible]

OVADA. Appuntamento a Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open [illegible] pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: è aperta a tutti. La competizione, che si può considerare una gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

[illegible] festeggia i primi vent'anni

BIELLA. Per celebrare i 20 anni di Ideabiella, la rassegna dei migliori tessuti italiani che si tiene due volte all'anno a Villa Erba sul lago di Como (in programma dal 27 al 30 settembre) gli imprenditori biellesi offriranno ai visitatori provenienti da tutto il mondo uno spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, con effetti di luce e fuochi d'artificio. La rappresentazione è fissata per la sera del 28 settembre.



Premio Langhe Ceretto al giornalista Nico Orengo

ALBA. Le bancarelle di una sagra di paese, ma anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto [illegible] line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia [illegible] consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista e scrittore Nico Orengo (nella foto), autore di «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i 62 libri presentati da editori italiani e stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) a Orengo, la giuria ha segnalato un saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegna[illegible] i riconoscimenti riservati alle tesi di laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini di Pavia [illegible] Romano Villa di Genova.

Ospedali della Riviera disagi per i degenti

IMPERIA. Disagi in vista in tutti gli ospedali della provincia di Imperia. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per il 25 settembre. Per la sanità di Sanremo e dell'intera Riviera, purtroppo, si annuncia un «autunno rovente». I sindacati «accusano» i vertici dell'Usl 1 di ritardi contrattuali, disorganizzazione del lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

E' morto schiacciato [illegible]o il suo [illegible]

SAVONA. Dramma, ieri mattina, [illegible] Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, 63 anni, è morto schiacciato tra il trattore [illegible] la saracinesca del proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del mezzo agricolo. Sceso, si è avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, si è mosso percorrendo la discesa dinanzi al garage.

Le telecamere riprendono i [illegible] rapina



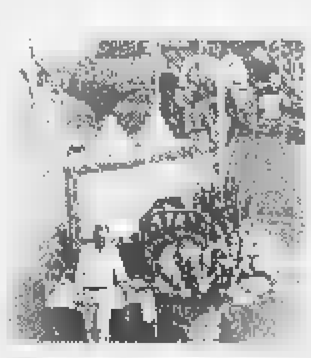
CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati con un coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo [illegible] ricavare primi piani molto nitidi di uno dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto il volto [illegible] una sciarpa). La rapina è avvenuta giovedì mattina alla Bre-Crc di Castelletto Stura, tra Cuneo e Fossano. I due rapinatori si sono fatti consegnare 35 milioni dalla cassa, poi sono fuggiti [illegible] una «Uno» blu. Chi ritenesse di avere riconosciuto nella foto il rapinatore e avesse informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri [illegible] Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), o di Morozzo (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

«Trofeo [illegible] Racing» sulla strada di [illegible]

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani [illegible] «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come la Lancia «S4» e prototipi che per[illegible] un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità di 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo osseo.

Perde [illegible] vita [illegible] Croazia E' stato picchiato?

GENOVA. Un medico genovese [illegible] 44 anni, Riccardo Cetina, è morto in Croazia in seguito alle percosse di alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuta due giorni fa [illegible] ristorante di Sibenik, una località balneare. Secondo una ricostruzione non ancora ufficiale Cetina, che si trovava in vacanza da solo, avrebbe reagito alla richiesta di mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.



Corso Fiorito a Pallanza un ritorno atteso [illegible] tempo

VERBANIA. Dopo qualche anno di assenza, il caratteristico Corso Fiorito torna domani a proporsi come appuntamento di spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago di Pallanza la sfilata di otto grandi carri [illegible] le rappresentazioni dei Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici [illegible] sei complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano come ospiti la fanfara [illegible] Corpo di polizia penitenziaria, I «Promessi Sposi» di Lecco, «Città dei Trulli» di Alberobello. La sera, spettacolo musicale e sagra gastronomica tra i carri fioriti illuminati e spettacolo pirotecnico sul golfo antistante il lungolago. «Si tratta di un appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.


SEMPRE APERTI!
● SETTEMBRE
● OTTOBRE
● NOVEMBRE
AUTUNNO 1998.
Aperti tutte le Domeniche!
Semaforo verde per tutti i nostri clienti!
Go!
Nei mesi di Settembre, Ottobre e Novembre il Centro Commerciale sarà aperto tutte le Domeniche con orario continuato: 9.00 - 19.00
AXEL
LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
coop
ALBENGA
Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Garessio
A 500 DAL CASELLO AUTOSTRADALE
ARIA CONDIZIONATA
promo sport

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

In arrivo «verbali» dai controllori Acts. Parcometri in piazza del Popolo

Ausiliari, 1200 multe in un mese

I vigili urbani: «Non è un dato eclatante»

SAVONA. Milleduecento multe in un mese. Volendo [illegible] pricesi, 1119 dal 3 agosto al 2 settembre. Togliendo i giorni festivi, una media di cinquanta contestazioni al giorno.

E' il primo bilancio dell'avvento degli «ausiliari al traffico», quei quattro signori in borghese che si vedono girare nei parcheggi cittadini con una fascia blu al braccio, muniti di blocchetto dei verbali, e piglio severo. Tanto che l'altroieri una delegazione di automobilisti, una ventina circa, [illegible] andata a lamentarsi con l'assessore al Traffico Piero Casaccia per la valanga di multe che gli si è riversata addosso in questi ultimi giorni. Dal colloquio è emer[illegible] nuovamente l'ipotesi di un «pass» per i residenti, che permetta loro di posteggiare anche nelle [illegible] a disco [illegible] nei parcometri senza l'incubo dell'ausiliario dietro l'angolo.

Al Comando della polizia municipale, però, queste 1200 contestazioni vengono quasi minimizzate. Dice il vicecomandante, «Non [illegible] da leggersi come un dato eclatante. Si tratta di una media di una cinquantina di multe al giorno, considerato che gli ausiliari non prendono servizio nei giorni festivi. E considerato altresì che gli ausiliari possono intervenire per contestare soltanto determinate infrazioni ai divieti di sosta, quelle in barba alla segnaletica verticale e orizzontale, oppure i [illegible] di sosta in seconda fila...».



Una valanga di multe a Savona: i residenti chiedono il «pass» per la sosta in centro

Significa, in sintesi, che una media di cinquanta multe al giorno non è poi così straordinaria, se si pensa che i quattro ausiliari, divisi su due turni, si occupano soltanto di controllare i divieti di sosta [illegible] non hanno da espletare tutti quegli altri compiti che gravano su un agente di polizia municipale.

Occhio, dunque, automobilista. Anche perchè d'ora in poi ci saranno in giro anche altri cinque ausiliari, controllori dell'Acts, che potranno mettere pure loro mettere mano al blocchetto delle multe per soste e transiti (corsie riservate ai bus) abusivi. Dietro le quinte, poi, anche l'avvento dei parchimetri in piazza del Popolo: per Roberto Nicolich della Lega «occasione poco originale della giunta per reperire denaro fresco» e «per tartassare ancora gli automobilisti».

Fabio Pozzo

Bus troppo cari

Il Comune chiede una riduzione

SAVONA. «Autobus troppo cari». Il monito arriva dall'assessore al Traffico di Rifondazione comunista Piero Casaccia che ritiene il sistema di trasporto pubblico poco concorrenziale rispetto all'automobile.

Nell'incontro che si è svolto in Comune nei giorni scorsi con i vertici dell'Acts, Casaccia ha posto con decisione il problema tariffario: «I provvedimenti che adotterà il Comune per diminuire il traffico in centro e favorire il trasporto pubblico sono importanti ma non decisivi. Per recuperare terreno l'Acts dovrà per forza ridurre le tariffe. Non possiamo pretendere che i savonesi sopportino i disagi legati al mezzo pubblico se viaggiare in corriera significa spendere di più [illegible] arrivare in ritardo. Accanto al Piano del traffico, alle zone riservate ai residenti e alle altre misure che [illegible] adottate, l'Acts dovrà proporre una riduzione del costo del biglietto e [illegible] miglioramento del servizio».

Per quanto riguarda [illegible] potenziamento dei servizi l'azienda consortile ripropone il bus navetta che dovrebbe collegare il centro città [illegible] alcuni parcheggi periferici. Il vero problema sarà la riduzione del prezzo dei biglietti. Sinora infatti l'Acts aveva supplito al calo di passeggeri con l'aumento dei biglietti. Uno strumento quasi inevitabile per far quadrare i conti, visto che gli utenti sono calati anche per via dell'impoverimento demografico.

Intanto l'assessore al Traffi[illegible] ieri mattina ha ribadito l'intenzione di concedere al più presto un «pass» che consenta ai residenti di sostare nella zona disco senza dover subire le contravvenzioni. «Intendiamo dare una risposta in tempi rapidissimi a questo problema - dice Casaccia -. Come sta avvenendo a La Spezia, ritengo che i pass debbano essere gratuiti [illegible] al massimo che si debba pagare una tariffa una tantum al momento del rilascio del contrassegno».

[e. b.]

UNA GRANDE FESTA

[illegible]

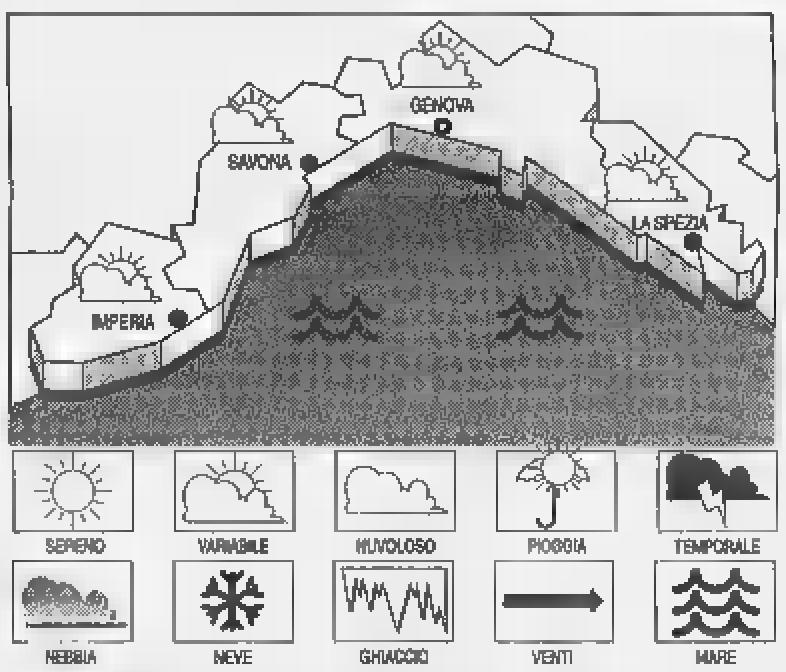
Savona e la sua provincia hanno fatto la parte del leone



Un pubblico interessato e divertito ha seguito l'Oscar del Mare, che ha visto a Sanremo la premiazione dei protagonisti dell'estate '98 in Liguria. La provincia di Savona ha fatto la parte del leone. Molto rappresentata anche Savona città, con i bagni Aurora (due Oscar del Mare, nella foto), Priamar 2000, il bar Benzi e altri.

ALLE PAGINE 36 E 37

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con annuvolamenti diffusi, vento moderato, mare mosso, temperature stazionarie. **Tempo previsto per domani** miglioramento con cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperature in lieve flessione e umidità in diminuzione.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 23,8 °C; umidità rel. 83%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo poco nuvoloso; mare mosso; press. bar. 1012 mb. (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 25	min 21
Imperia	max 26	min [illegible]

UN ANNO FA [illegible]

Max: 29; min: 21; temp. mare 23 °C

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,57. La **Luna** cala alle 5,26 e si leva alle 19,30 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Era appena rientrato dai campi. Inutili anche i soccorsi arrivati con l'elicottero

Schiacciato e ucciso dal suo trattore

Pensionato di 63 anni a Cosseria: freni fuori uso?

COSSERIA. Dramma, ieri mattina, a Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, 63 anni, pensionato, residente in via Adua, [illegible] morto dopo [illegible] rimasto schiacciato tra il trattore e la saracinesca del proprio garage.

Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del mezzo agricolo, [illegible] Same modello «Delfino 35», che trainava un piccolo carro, per posteggiarlo all'interno del box. Sceso, si [illegible] avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, il cui freno forse non era stato bloccato in maniera corretta, si è mosso percorrendo la discesa dinanzi al garage. Questione di pochi istanti e il carro ha travolto il pensionato intrappolandolo contro la serranda.

La moglie, che era in casa, si è immediatamente accorta di quanto accaduto. In preda al panico ha avvertito i vicini che hanno subito dato l'allarme.



Il trattore che ha causato il mortale infortunio; nel riquadro Eugenio Carlo Giribaldi

Tempestivo l'intervento dei militi della Croce Rossa e dei carabinieri di Cengio, e dei vigili del fuoco del distaccamento cairese. Sono stati i volontari della pubblica assistenza a rimuovere il trattore per liberare il pensionato e a prestargli i primi soccorsi. Hanno anche tentato di rianimarlo con massaggi cardiaci.

Viste le gravissime condizioni e per accelerare le operazioni di soccorso è stato allertato anche il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova e il mezzo aereo è arrivato poco dopo con un medico a bordo. Anche lui ha fatto il possibile per strappare Giribaldi alla morte, ma purtroppo, nonostante i disperati tentativi, non c'è stato nulla da fare.

Il pensionato [illegible] morto poco prima di mezzogiorno. Dopo l'arrivo del medico legale [illegible] di quello del servizio «118», il [illegible] corpo è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte. Sino a ieri sera la data dei funerali non era ancora stata fissata.

Eugenio Carlo Girbaldi, che per lungo tempo ha vissuto [illegible] Cengio-Genepro, dopo la pensione, nel '94, si era trasferito con la moglie a Cosseria, in una villetta di via Adua, nel centro del paese. Per hobby si dedicava all'agricoltura e ieri mattina, come ogni giorno, [illegible] tornato a casa dopo il lavoro [illegible] campi. Ma una tragica fatalità ha messo fine alla sua esistenza.

Lucia Barlocco

E i primari dovranno scegliere fra l'ospedale e le cliniche convenzionate

Troppe ricette, medici «multati»

Una trattenuta in busta paga per 12 ospedalieri

SAVONA. Trattenute in busta paga per i medici che avevano prescritto troppi farmaci e diffida ai primari che lavorano in clinica. Nel frattempo la Cgil prende le difese della mensa ospedaliera.

TRATTENUTE. Brutta sorpresa per una dozzina di medici ospedalieri che in busta paga si vedranno trattenere i [illegible]di corrispondenti alle prescrizioni improprie. Si tratta [illegible] un gruppo di sanitari che aveva sbagliato i quantitativi delle ricette, assegnando ai pazienti un [illegible] di flaconcini [illegible] confezioni di medicinali superiori al [illegible]tito. L'Asl in passato aveva chiesto la restituzione delle somme corrispondenti alle medicine prescritte in eccesso dai medici di famiglia. Analoga operazione di recupero ora è stata avviata ai danni dei sanitari ospedalieri, con trattenute dirette in busta paga. Non si tratta [illegible] cifre astronomiche ma alcuni troveranno uno stipendio più «magro» di centinaia di mila lire. Il provvedimento è destinato a suscitare malumore in cors[illegible] perchè molti medici si sentono perseguitati dagli amministratori.

CLINICHE. Dopo l'esposto presentato dal Tribunale del malato contro i medici che effettuano attività professionale sia in ospedale, sia nelle cliniche convenzionate, il direttore generale Davide Amodeo ha deciso di prendere provvedimenti: «Ben venga l'iniziativa del Tribunale del malato perchè consentirà di fare chiarezza in un settore che dalla legge era già ben disciplinato ma che forse poteva prestarsi [illegible] interpretazioni [illegible] da parte di medici poco informati. In realtà sia la legge del 1991, sia il Consiglio di Stato nel 1995 hanno ribadito che i dipendenti dell'Asl non possono prestare servizio nelle strut[illegible] accreditate. Abbiamo invitato tutti i sanitari a interrompere l'attività nelle cliniche. Anche le strutture convenzionate dovranno segnalare la presenza di dipendenti Asl pena la perdita dei finanziamenti pubblici». C'è il pericolo che i medici più famosi p[illegible] optare solo per la sanità privata.

MENSA. I sindacalisti della Cgil difendono la mensa dell'ospedale. «L'azienda Pedus subentrata alla Camst è di livello nazionale - afferma Mario Recagno - utilizza solo prodotti di qualità. Inoltre già da tempo l'azienda utilizza [illegible] procedure per la certificazione della qualità dei servizi offerti. La professionalità delle maestranze [illegible] certificata. Non vogliamo dire che non esistano problemi ma addebitare ad altri situazioni e carenze proprie della struttura interna dell'ospedale non serve a nessuno. Non basta de[illegible] eventuali lacune per avere la coscienza pulita ma oc[illegible] individuare percorsi, strumenti e mezzi per evitare i disservizi. Occorre evitare le gare al massimo ribasso e accelerare i tempi di pagamento delle ditte».

[e. b.]

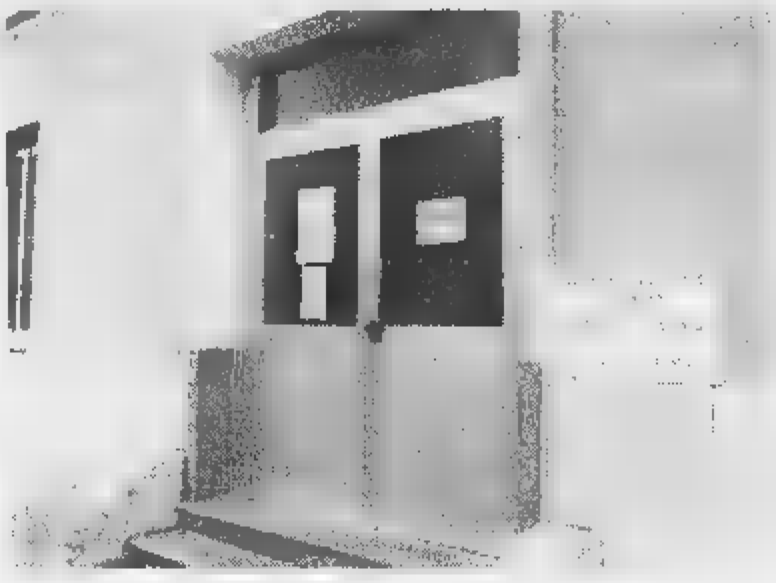
Disagi per le Magistrali a causa dei lavori in corso. La protesta della preside

Le scuole riaprono lunedì 21

Università: i corsi risultano tutti confermati

SAVONA. Il 21 settembre ricominciano le elezioni per le scuole e l'università. Un rientro generalizzato dalla vacanze per tutti gli studenti savonesi che saranno alle prese [illegible] problemi e novità.

[illegible] Tutti i corsi del primo anno s'inizieranno il 21 settembre ma per le iscrizioni ci sarà tempo sino al 30 settembre. Malgrado il calo demografico, gli studenti che frequentano il polo tecnico dell'ex caserma anche quest'anno dovrebbero essere almeno un migliaio. Tutti confermati i corsi. Gli studenti possono scegliere fra il diploma in Scienze turistiche [illegible] Economia e commercio e quelli in Ambiente e risorse, Chimica, Infrastrutture, Logistica di Ingegneria. La facoltà di Ingegneria offre anche il biennio del corso di laurea tradizionale e l'intero corso di Ingegneria gestionale. Intanto il 15 settembre alle 9,30 all'ex Bligny il preside della facoltà di Ingegneria Alfredo Squarzoni incontrerà gli studenti. Resta il solito dilemma di Medicina: non è ancora chiaro se prenderà il via il diploma di Scienze infermieristiche malgrado siano già state raccolte 35 iscrizioni.



Le lezioni al Polo universitario di Legino prenderanno il via il 21 settembre

SUPERIORI. Lavori in corso alle magistrali «Della Rovere». L'anno scolastico prenderà il via con grave disagio per studenti e professori. La preside Gabriella Viganego ha inviato [illegible] dura lettera di protesta all'amministrazione comunale sollecitando la conclusione dei lavori. La Leon Pancaldo del Nautico è invece rimasta senza comandante e sono state avviate le trattative [illegible] il ministero della Pubblica istruzione per ottenere un nuovo capitano.

MEDIE. Verso la definizione l'organico delle scuole. Borgio Verezzi avrà una classe in più così come Cengio e Andora. A Sassello e Mioglia verranno eliminate le pluriclassi. Problemi quanto riguarda gli insegnanti [illegible] sostegno. Dovrebbero invece trovare conferma le sperimentazioni musicali e i corsi per gli studenti-lavoratori.

[illegible] Tutta da giocare la partita degli accorpamenti. In base alla nuova legge dal prossimo anno potranno sopravvivere solo le scuole con almeno [illegible] alunni. A Savona solo Scientifico, Magistrali, Ragioneria e Itis possono vantare un [illegible] iscritti sufficiente. Per gli altri istituti si profilano alleanze forzate. Analoghi problemi per elementari e medie. [e. b.]

Varata «Genius of the Lamp»

Wally Yacht ha calato in acqua la prima barca «nata» a Savona

SAVONA. Varata «Genius of the Lamp», la prima creazione savonese di Wally Yacht. La grande barca a vela è stata calata in acqua ieri pomeriggio nella zona dei cantieri Campanella dove si stava ultimando l'allestimento e in seguito verrà ormeggiata nel Cù De Beu. E sempre in questi giorni [illegible] preso il via negli ex magazzini della cellulosa la costruzione della prossima imbarcazione di Wally, il colosso delle nautica che ha scelto Savona per avviare un nuovo polo di produzione.

«Da ieri il Genius of the Lamp è stato calato in mare dopo un accurato intervento di ristrutturazione - afferma il presidente della Provincia Alessandro Garassini - Nei magazzini della cellulosa sono in costruzione le strutture portanti dello scafo della prossima barca [illegible] Wally. La Provincia punta con forza alla creazione [illegible] polo per la cantieristica da diporto di cui Wally Yacht è solo il primo tassello. Se altre operazioni imprenditoriali andranno a buon fine, avremo molti occupati in questo settore. E' un'opportunità da giocare sino in fondo».

I problemi per la creazione del polo della nautica tuttavia non mancano. La Port Authority nei mesi scorsi av[illegible] ricevuto [illegible] richieste. Per Wally la soluzione è arrivata grazie ai magazzini della cellu[illegible] la delibera è passata solo dopo parecchie polemiche in Comitato portuale. Resta da sistemare l'Azimut, altro colos[illegible] della nautica che aveva fatto domanda. La Port Authority sta verificando gli spazi a disposizione e la compatibilità con le aziende che già operano a Savo[illegible] in questo settore. Le aree più appetibili sono quelle dove opera la società Campanella, la cui [illegible] scadrà solo nel 2001. I tentativi di far accorda[illegible] le varie società a convivere nelle stesse [illegible] andati a vuoto. Per non perdere altre opportunità, la Port Authority sta stringendo i tempi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Operazione «S. Vito»: [illegible] a Savona

Un arresto anche a Savona nell'ambito dell'operazione «S. Vito», che ha visto finire in manette [illegible] persone, accusate di far parte di un'organizzazione che avrebbe avuto base nel Brindisino e avrebbe trafficato in stupefacenti e immigrati. I carabinieri del Nucleo operativo di Savona hanno [illegible] Michele [illegible] Leonardis, 44 anni, di San Vito dei Normanni. [f. p.]

[illegible]

E' fermato con la droga a [illegible] di giustizia

Gli uomini della volante e della mobile hanno denunciato un trentenne savonese, Andrea D., trovato in possesso di un grammo e mezzo di eroina. Il giovane è stato visto nascondere un involucro sotto il porticato del Palazzo di giustizia, di fronte all'ingresso dell'Ordine degli avvocati. Quando è tornato a penderlo, c'erano [illegible] aspettarlo gli agenti. [f. p.]

[illegible]

Ladri rubano portafogli negli spogliatoi [illegible]

Ladri in azione ieri negli spogliatoi del supermercato Sidis di piazza Leon Pancaldo. Sono stati rubati due portafogli, appartenenti al personale, che contenevano [illegible] e 100 mila lire. I furti sono stati denunciati in Questura. [f. p.]

[illegible]

Principio d'incendio, forse in azione piromani

I vigili del fuoco sono intervenuti la scorsa [illegible] a Stella San Giovanni per un principio d'incendio boschivo. I pompieri hanno spento le fiamme in un'ora. Le [illegible] del rogo potrebbero essere dolose. [f. p.]

[illegible]

In corso [illegible] apre il negozio «Lorenzi»

La prossima settimana verrà inaugurato il [illegible] negozio di abbigliamento «Lorenzi» in [illegible] Italia 231, nei locali un tempo occupati da «Sperati». Si tratta di una ditta specializzata in camicie, maglie, cravatte, giacconi, pantaloni e accessori per uomo. La cerimonia si svolgerà sabato 12 settembre alle 11,30. [e. b.]

[illegible]

«A Parco [illegible] vagoni [illegible]

Il Consiglio comunale di Savona discuterà sulla presenza dei 16 vagoni coibentati con l'amianto che si trovano a Parco Doria. Il caso è stato sollevato dal consigliere del Gruppo Gervasio, Silvia Bottaro che chiede chiarimenti sull'eventuale pericolosità rappresentata dalle carrozze ferroviarie. [e. b.]

Chiesta la concessione al Comune per il '99

L'Arci vuol gestire le spiagge libere

SAVONA. L'Arci vuol gestire le spiagge libere di Savona. L'associazione ha presentato domanda all'amministrazione di Palazzo Sisto proponendo l'istutizione di spiagge libere attrezzate come avviene già in numerosi Comuni del comprensorio.

La proposta è stata formulata nei giorni scorsi e ovviamente riguarda la prossima stagione balneare. L'iniziativa dell'Arci potrebbe porre rimedio a una situazione di grave degrado che si trascina da decenni. Le spiagge comunali sono infatti abbandonate, piene di rifiuti, detriti, siringhe. Il Comune periodicamente affida all'Azienda per la tutela ambientale la pulizia del litorale ma si tratta di interventi che servono solo a eliminare i pericoli più gravi. Di fatto ampi tratti del litorale savonese restano quasi sempre in precarie condizioni e [illegible] offrono una buona accoglienza ai turisti.

L'Arci e l'associazione Pandora hanno quindi chiesto al Comune di poter allestire a livello sperimentale alcune spiagge attrezzate dove verranno dispensati almeno i servizi fondamentali ai bagnanti. L'iniziativa prevede la pulizia quotidiana del litorale, l'installazione di alcune docce e di alcune cabine per consentire ai bagnanti di cambiarsi. In cambio di questa assistenza minima, le tariffe sarebbero molto basse. La manutenzione delle spiagge consente anche di evitare il fenomeno dell'erosione che interessa gran parte del litorale.

In altri Comuni, da Celle a Bergeggi, le spiagge attrezzate hanno dato ottimi risultati, consentendo di risolvere problemi di pulizia e sicurezza. Oltretutto queste iniziative presentano anche un risvolto occupazionale perchè la gestione delle spiagge viene affidata a cooperative che utilizzano giovani disoccupati. L'amministrazione comunale e in particolare l'assessore ai Lavori pubblici Casaccia dovrà pronunciarsi su questa richiesta che tuttavia coincide con il programma elettorale. [e. b.]

E' l'autore del monumento alla Resistenza dell'Oltreletimbro

Fabbri ricoverato al S. Paolo

Il celebre artista colto da un malore

SAVONA. Agenore Fabbri, il grande artista toscano fedelis[illegible] di Albissola Marina, da alcune settimane è ricoverato al S. Paolo, in seguito a un malore. Tra i tanti visitatori, nonostante l'invito dei medici a non affaticarlo, il sindaco Carlo Ruggeri, che si è recato anche a salutare Renzo Aiolfi, l'ex direttore del Chiabrera, ricoverato a sua volta a Valloria in seguito a una caduta.

Fabbri a Savona è conosciuto, in particolare, per essere l'autore del monumento alla Resistenza di Piazza Martiri della Libertà. Fu inaugurato il 25 aprile del 1975 con una solenne cerimonia alla quale presero parte le rappresentanze ufficiali delle forze armate dei Paesi che sconfissero i nazi-fascisti: Usa, Urss, Francia e Inghilterra.

Agenore Fabbri è uno dei grandi vecchi di quel che è rimasto dell'originale colonia artistica albisolese, quella che dagli Anni Trenta in poi si è stretta attorno alla figura di Tullio d'Albisola nei laboratori della ceramica.



Lo scultore Agenore Fabbri

E lo scultore Fabbri, che di anni ne ha 87, ad Albissola è arrivato per la prima volta, proveniente da Firenze, nel 1932, su invito di Ivos Pacetti. Era poco più che ventenne e ricco di idee.

Poi la fabbrica di Tullio Mazzotti, l'incontro con i futuristi, Marinetti e gli altri. Quindi l'esperienza alla cooperativa Stovigliai e lì la prima scultura in ceramica, la «Donna sdraiata». L'inizio di una produzione artistica vastissima, [illegible] mostre in ogni parte del mondo che lo hanno consacrato come [illegible] dei più apprezzati scultori italiani.

Agenore Fabbri, che abitualmente vive a Milano, ama trascorrere le sue estati ad Albissola Marina dove ormai tutti [illegible] solo gli vogliono bene, ma lo considerano uno di casa. Ed è stato proprio in questi giorni di soggiorno nel «paese dei vasai» che il noto scultore ha avuto necessità di farsi ricoverare al San Paolo.

Nelle fabbriche di ceramica albisolese l'artista, nonostante l'età avanzata, continua infatti a realizzare le [illegible] opere [illegible] estremo vigore creativo. Sono «nudi», «cavalli», «figure», i temi a lui più consueti. [i. p.]

Messa in basilica

Giornata del malato al Santuario

[illegible] Giornata del malato domani al Santuario della Mi[illegible]. Il programma prevede accoglienza davanti alla locanda del Santuario, [illegible] alle 11 in basilica celebrata da don Celestino Lorenzini e pran[illegible] alle 12,30. Oggi invece una settantina di sacerdoti della diocesi andrà in pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia.

Intanto nei prossimi giorni molte parrocchie cambieranno la guida spirituale. Don Giorgio Barbacini è il nuovo responsabile di Luceto al posto di don Luigi Delfino, scomparso alcuni mesi fa. Domani cambio della guardia anche a Quiliano e Roviasca fra don Gianluigi Caneto e Domenico Venturetti. Sabato 12 settembre farà il [illegible] ingresso a Segno don Emilio Damele e anche don Alessandro Capaldi entrerà nella nuova parrocchia di Sant'Ermete.

Il 4 ottobre, infine, don Gianluigi Caneto sostituirà a Calice Ligure don Costantino Bianchi che si occuperà invece di Rialto e Vene. [e. b.]

Opere sociali

Difficoltà per la nomina della Pistone

SAVONA. Paola Pistone forse sarà costretta a rinunciareb alla presidenza delle Opere sociali. Poichè il San Martino in questo periodo è rimasto senza direttore sanitario, la responsabilità dell'ospedale più grande d'Europa è interamente sulle spalle del manager savonese. Paola Pistone, che pure ha gestito la sanità di Savona per trent'anni, sarebbe in difficoltà a mantenere i due incarichi. Tutto questo senza contare le critiche e le forti pressioni politiche a cui è stato sopposto il sindaco Ruggero per aver scelto Paola Pistone al di fuori degli schemi.

La dottoressa Pistone potrebbe forse entrare solo nel Consiglio di amministrazione in attesa di terminare il mandato al San Martino alla fine del 1999. Potrebbe quindi verificarsi una «staffetta» [illegible] uno dei componenti del Consiglio di [illegible]strazione. Una decisione verrà presa nei prossimi giorni. Imminente anche le nomine per Acts, Consiglio Fondazione Carisa e Authority. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Esportazioni [illegible] Carisa?

Ho appreso, con non poca preoccupazione, leggendo la pagina finanziaria del 19 agosto, i dati relativi alle banche che, nel corso del '97, hanno maggiormente finanziato l'esportazione di armi. Si legge che, oltre alla Banca Commerciale Italiana, al primo posto nella classifica dei finanziatori con ben 560 miliardi, ed al San Paolo (316 miliardi), è presente il Monte dei Paschi di Siena che per 190 miliardi ha finanziato l'esportazione di armi, superando il Credito Italiano nella graduatoria. Questo mi ha fatto subito ricordare quanto ho letto recentemente sulle banche no profit, sul loro obbligo a non destinare i soldi dei clienti per finanziare scopi antisociali e immorali al solo fine di trarne profitto, come fanno invece le grandi banche. Siamo purtroppo a conoscenza del fatto che il profitto è una giustificazione economicamente plausibile che sta alla base, [illegible] causa primaria, del mercato del sesso, della droga, della pedofilia, degli organi umani e del mercato delle armi. L'atto di finanziare l'esportazione [illegible] è paragonabile al gesto del pilota che preme il pulsante su un bombardiere, non avendo la cognizione immediata delle conseguenze della [illegible]ne. Anche noi clienti, nascondendoci dietro alla giustificazione della ricerca del maggior tasso di interesse a tutela dei risparmi frutto delle nostre fatiche, siamo colpevoli di quanto accade e di ciò che viene fatto con i nostri soldi. Così anche la Carisa, [illegible] morale fondato dalla chiesa di Savona, dovrebbe seguire questa strada? Gli amministratori della fondazione Carisa dovrebbero destinare, quindi, il denaro derivante dal mercato delle armi per finanziare, magari, opere sociali utili alla collettività? Trovo tutti ciò un immorale controsenso. Penso che solo una fondazione di banca possa [illegible] comproprietaria di un'altra fondazione di banca, perché soggetta anch'essa ai controlli della collettività locale cui deve destinare i propri proventi.

I savonesi, la collettività locale, dovranno vigilare affinché i loro soldi non vengano destinati a scopi riprovevoli al solo fine del profitto. L'amato profitto di pochi non deve costituire un carissimo prezzo da pagare per molti. Non c'è [illegible] in grado di comprare una coscienza pulita.

Massimiliano Giugurta, Savona

I nuovi parcometri [illegible] sotto accusa

Quanto prima il parcheggio di piazza del Popolo diventerà tutto a pagamento. Le ragioni addotte per giustificare questa decisione, tenacemente voluta dalla civica amministrazione, non possono qui, per ragioni di spazio, essere dibattute [illegible] per una, ma a mio parere [illegible] opinabili ed alquanto speciose; più che altro presentano un aspetto punitivo per tutti coloro che hanno necessità del parcheggio e fortemente lesivo per i [illegible] abbienti. In effetti si tratterà di un nuovo odioso balzello da aggiungere a quelli che già affliggono la nostra vita quotidiana. Altri Comuni, tipo Vado e Varazze godono di ampi parcheggi gratuiti; perché Savona vi deve rinunciare? Spero che i savonesi non si accontentino dei soliti sterili mugugni, ma facciano sentire il loro dissenso.

Ezio Castelli, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n. v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

[illegible] di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Ferrera*, c. Italia 153, tel. 827.202. *Nani*, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473. *Saettone*, via Paleocapa 147, tel. 813.724.

E in appoggio: *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 861.923; *Farina*, via Giuria, tel. 827.498; *San Francesco*, [illegible] Tardy e Benech [illegible] tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]O

Nazionale, via V. Veneto 3, tel. 640.606.

[illegible]

Comune, via Don Isola, tel. 51.701.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

[illegible]

Stella Maris, corso [illegible] 152, tel. 480.243.

[illegible]

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

CERIALE

Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.

FINALE LIGURE

Aschelli, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690.623.

LOANO

Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible]

[illegible]

Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-746.936.

SPOTORNO

Cittiniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE

N. S. del Soccorso, via Battisti 125.

VADO LIGURE

Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 88.02.81.

VARAZZE

Trincheri, corso Matteotti 45, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA e [illegible]

NATI. Ylenia Quiliano. Lorenzo Cagna.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Iolanda Repole, 60 anni, via Don Minzoni 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Giuseppe. Pierino Bistolfi, 80 anni, Vado Ligure, via Manzoni 17. Trasporto diretto stamane alle [illegible]. [illegible] Perrone, [illegible] anni, Giusvalla, località Colla 1. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 9.

[illegible] AMMINISTRATIVA. [illegible] Comune [illegible] bandito un concorso da vicecomandante [illegible] Polizia municipale. Sempre l'amministrazione di Palazzo [illegible] sette istruttori con laurea in giurisprudenza o titolo equivalente e due posti [illegible] istruttore [illegible] contabile. Infine il Comue [illegible] bandito un concorso per [illegible] posti [illegible] funzionario amministrativo.

● L'Unione degli studenti in collaborazione [illegible] la Camera del lavoro organizza il mercatino del libro usato nella sede [illegible] Cgil [illegible] via [illegible] I libri [illegible] ritirati a partire dall'11 [illegible] e poi verranno messi in vendita dal 14 al 25 settembre. Questo l'orario, dalle 15,30 alle 18,30 dal martedì al venerdì. Al [illegible] lo sportello è aperto anche il mattino dalle [illegible] alle 12.

DA NON PERDERE

[illegible]

Bancarelle nel centro storico

Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Oggi le bancarelle con libri, dischi, riviste e oggetti vari [illegible] in via Aonzo, piazza del Vescovado e piazza Chabrol. Domenica, invece, i banchi saranno sotto i portici di via Paleocapa. [e. b.]

[illegible]

Fisco e disoccupazione

«Fisco e disoccupazione». E' il tema dell'incontro organizzato da Forza Italia che si terrà questa sera alle 21 alla discoteca Ai Pozzi di Loano. Saranno presenti Alfredo Biondi, Enrico Nan e Claudio Scajola. Si tratta della manifestazione che segna l'inizio delle operazioni del Polo in vista della campagna elettorale per le Provinciali. [a. r.]

BORGHETTO

Mercatino in piazza Libertà

Mercatino dell'artista oggi dalle [illegible] 17 alle ore 23 e domani in piazza Libertà a Borghetto. Organizza l'associazione «Lo Schizzo». [a. r.]

Bocciato l'autosilo e alcuni piani di Via compreso quello di Cengio

Si al rifacimento dei centri storici

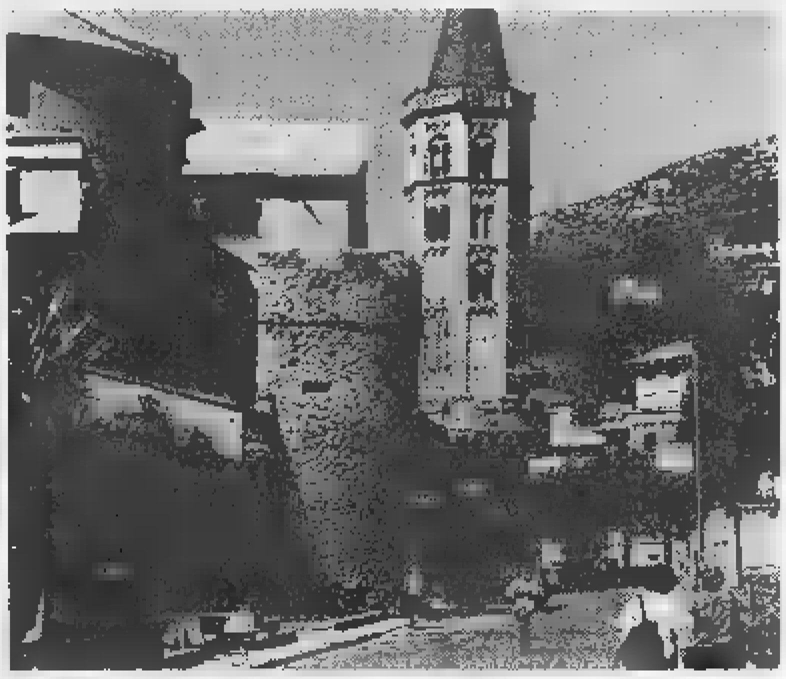
Finale, la Regione finanzia cinque progetti

FINALE L. La Regione Liguria finanzia, con 11 miliardi su 14 di spesa, il recupero di molti centri storici ma «boccia» il progetto del «Via» [illegible] Finalmarina. [illegible] no della Regione è in particolare sull'autosilo di piazza Donatori [illegible] Sangue che costerebbe troppo (4 miliardi) per realizzare «soli» 150 posti auto. Finale per altro beneficerà di un contributo di 1400 milioni (su un [illegible] complessivo di 2 miliardi) per la sistemazione di 4 piazze di Finalborgo e di una [illegible] Varigotti.

L'intervento finanziario [illegible] via Fieschi riguarda anche i Comuni [illegible] Vezzaro Ligure, Arcola, Portovenere, Albisola Superiore, Carcare, Millesimo, Rapallo [illegible] Sori. Spiega l'assessore regionale Mario Margini: «Con finanziamenti pro capite che variano da 300 milioni a poco più di 2 miliardi, [illegible] comuni potranno realizzare [illegible] pedonali, procedendo alla sistemazione di vie e pizze, recuperando fabbricati, razionalizzando spazi e viabilità. Il tutto per favorire il settore del commercio che usufruirà successivamente anche di interventi privati». Per [illegible] «Via» la Regione interviene con la copertura dell'80 per cento delle opere pubbliche previste.

«Per la prima volta esistono contributi mirati alla tutela e alla rivitalizzazione delle piccole e medie imprese con questi primi progetti [illegible] dalla Regione al Progetto Obiettivo [illegible] Europeo», commenta Bruno Suetta della Confesercenti di Savona.

A Finale saranno in particolare realizzati [illegible] progetti che prevedono la nuova pavimentazione, l'illuminazione pubblica e la sistemazione di altrettante piazze. Si tratta di piazza del Tribunale, Milite Ignoto, Porta Testa e slargo Annunziata [illegible] Finalborgo e di piazza del Molo [illegible] Varigotti. Bocciato l'autosilo di Marina che doveva essere il punto di partenza per il Centro integrato di Via, uno dei primi della Liguria. Circa 120 attività commerciali hanno già aderito al consorzio che con i posteggi doveva sorgere in tutta Marina.



I centri storici di Finale otterranno i finanziamenti regionali

Commenta il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Siamo soddisfatti perchè [illegible] le piazze che andremo a sistemare faremo un altro salto di qualità. C'è rammarico per la bocciatura dell'autosilo. Contiamo di attingere in seguito ad altri finanziamenti per non far cadere questo progetto che vuole trasformare tutto il centro di Marina in un grande [illegible] commerciale, molto qualificato».

Ad Albisola Superiore arriveranno circa 1500 milioni per la pavimentazione e la pedonalizzazione di gran parte delle vie centrali e delle zone limitrofe. La stessa [illegible] è stata stanziata dalla Regione per il centro storico [illegible] Carcare. Trecento invece i milioni per Millesimo che realizzerà la passeggiata pedonale lungo l'argine del fiume Bormida con il conseguente interramento [illegible] rete fognaria attualmente appesa alle [illegible] medioevali.

Nella graduatoria dei finanziamenti potrà in seguito rientrare l'analogo progetti presentato da Vado Ligure, bocciato invece quello di Cengio. Le polemiche, a questo punto, non mancheranno da parte di molti comuni.

Augusto Rembado

A Pietra

Promozione con la Tim

PIETRA L. Saranno [illegible] mila le carte telefoniche [illegible] il logo e il simbolo [illegible] Pietra Ligure [illegible] saranno messe in distribuzione entro la fine dell'anno. Si tratterà [illegible] schede da collezionare oltre che da utilizzare per le telefonate. A differenza che in passato quando le schede vennero messe in circolazioni fuori Liguria, in particolare in Piemonte, nel prossimo caso le schede [illegible] poste in vendita in città.

L'uscita ufficiale è prevista per il [illegible] dicembre prossimo giorno della rievocazione storica [illegible] del Confuoco. Sulle schede ci sarà infatti anche il simbolo del «Confogu». «I collezionisti possono già fare le loro prenotazioni presso il nostro ufficio turi[illegible]. Abbiamo scelto schede del valore [illegible] 5 mila lire per ridurre [illegible] minimo i costi di coloro che hanno questo hobby», spiega il sindaco Giacomo Accame. L'amministrazione comunale [illegible] Pietra si è fatta promotrice anche di un'altra iniziativa, la realizzazione di medaglie commemorative, anche in oro, del nuovo millennio.

Intanto affiorano altre polemiche sulle scelte della giunta [illegible] le manifestazioni. Nel mirino dei contestatori anche i [illegible] milioni per il teatro alternativo rappresentato nei cantieri navali: tre serate per 450 spettatori costerebbero al Comune circa [illegible] milioni. **[a. r.]**

Scattati i primi interrogatori. Pattuglione della polizia

Blitz Albenga, s'indaga su chi affitta le «alcove»

SAVONA. La polizia non abbassa la guardia sul fronte della prostituzione. L'altra [illegible] gli uomini delle volanti, con i colleghi del Nucleo prevenzione crimine, hanno passato al setaccio l'Aurelia tra Vado e Albisola. Proseguono intanto le indagini dei carabinieri dopo gli arresti di Albenga.

PATTUGLIONE. Sono state controllate quattordici prostitute (in [illegible] parte albanesi): tredici so[illegible] state denunciate perchè prive di documenti. Sono state inoltre segnalate alla prefettura due savonesi, di 32 e 34 anni, che [illegible] alcuni grammi di hashish. Un extracomunitario [illegible] stato denunciato: fermato per un controllo, ha aggredito gli [illegible].

[illegible] DI ALBENGA. Sono stati interrogate ieri le prime quattro persone delle otto arrestate dai carabinieri di Albenga nel blitz coordinato dal procuratore Vincenzo Scolastico che ha sgominato [illegible] presunta organizzazione che avrebbe gestito decine di lucciole (dell'Est) sui marciapiedi dell'Aurelia tra Ceriale [illegible] Albenga. Oggi seguiran[illegible] altri quattro interrogatori, tra i quali quello di Luigi Caprino, 45 anni, di Albenga.

Quest'ultimo, italoargentino, secondo i carabinieri si sarebbe occupato [illegible] far [illegible] in Italia le ragazze, con la promesse di un lav[illegible] e di trovare loro alloggio. Nell'inchiesta ci sono 25 indagati, quasi tutti bulgari [illegible] albanesi, che si occupavano di sorvegliare le ragazze, [illegible] ritirare l'incasso. Non mancherebbero [illegible] di minacce e violenze, per convincere le lucciole [illegible] farsi «proteggere», a cambiare zona. Le indagini riguarderebbero anche l'ambiente degli affittuari degli alloggi che erano stati messi a disposizione alle ragazze. **[f. p.]**

Foto a bambini

A Savona il pm apre un'inchiesta

SAVONA. Allarme pedofili: [illegible] stata aperta un'inchiesta dalla procura della pretura sugli episodi che hanno visto diversi stranieri fotografare bimbi sulle spiagge del Savonese.

Il caso più recente riguarda Spotorno. Alcuni genitori hanno richiesto l'intervento dei vigili segnalando la presenza di ambulanti intenti [illegible] fotografare i loro figlioletti. Due casi distinti, uno su una spiaggia libera, l'altro in prossimità dei Bagni Lord Nelson. I vigili hanno fermato tre cittadini del Bangladesh; altri sono riusciti [illegible] scappare, pare quelli che [illegible] la macchina fotografica.

Ma anche dalla Questura di Savona ci sono state segnalazioni alla magistratura. Giorni fa gli uomini della volante avevano fermato un marittimo pakistano che faceva fotografie sull'arenile di Albisola. Gli era stato sequestrato [illegible] rullino, era stato sviluppato: avrebbe immortalato, tra tante banali vedute turistiche, anche alcune ragazzine. E sempre la polizia, in precedenza, si era imbattuta in altri cittadini del Bangladesh, che fotografavano sulle spiagge savonesi.

Episodi forse marginali, ma da non trascurare. L'organizzazione [illegible] pedofili via Internet sgominata in questi giorni con l'operazione «Cattedrale», maneggiava anche foto di bimbi rubate sulle spiagge. **[f. p.]**

LOANO

Treu e Cofferati al convegno dei sindacalisti della Cgil

Il ministro del lavoro Tiziano Treu e il segretario della Cgil Sergio Cofferati hanno partecipato ieri al convegno dei sindacalisti lombardi svoltosi a Loano. Tra i temi trattati quello dell'occupazione. **[a. r.]**

ANDORA

Dopo sei anni al radar va in pensione Carbone

Domani, dopo più di 6 anni di attività, il colonnello Giovanni Carbone lascerà il comando del Distaccamento dell'Aeronauti[illegible] militare di Capo Mele e della 115 Squadriglia radar. Rimarrà in forza il capitano Luciano Pastorelli. **[m. br.]**

ANDORA

Un incidente ha ucciso la pensionata in stazione

E' morta per un tragico incidente Giuseppina C., 76 anni, travolta giovedì dal Ventimiglia Venezia [illegible] stazione. La pensionata si stava recando a Villa Faletto (Cn) al funerale di [illegible] cugina. Un improvviso cambio di marciapiede le [illegible] costato la vita. **[m. br.]**

Sulla presenza di ozono interrogazione in Comune

E' rientrato l'allarme ozono che per giorni ha interessato Carcare, Cairo e Cengio. Dai dati del Centro operativo provinciale la qualità dell'aria è stata giudicata «accettabile». **[l. b.]**

Arnaldo Bagnasco di «Valbormida Unita» prepara il convegno di fine [illegible]

«Basta coi burocrati di partito»

Cairo: replica al vetriolo all'analisi del ds Mina

CAIRO M. Strali contro Mario Mina segretario locale dei ds che, facendo un'analisi sulla situazione amministrativa di Cairo, dopo aver promosso la giunta-Belfiore, ha dichiarato, riferendosi ad Arnaldo Bagnasco di «Valbormida unita», [illegible] essere «perplesso sulla spontaneità di certi comitati che nascono a pochi mesi dalle elezioni».

A lanciarli è proprio Bagnasco, presidente del Comitato per la sicurezza stradale che replica: «Dichiarazioni che dimostrano mancanza di sensibilità verso chi [illegible] si adopera da anni con il Comitato per migliorare la viabilità - e i risultati sono sotto gli occhi di tutti grazie alla collaborazione con la Provincia e l'Anas - e da un po' di tempo con "Valbormida unita"».

Prosegue: «Cerchiamo [illegible] dare un contributo dicendo basta a gente come i burocrati di partito. Il Comitato non è nato a pochi mesi dalle elezioni, [illegible] anni che opera e solo Mina non se ne [illegible] accorto. E' troppo semplice liquidare tutto in tal modo e le sue dichiarazioni denotano cattiva memoria [illegible] bieco opportunismo».

Frasi al vetriolo in attesa del convegno di «Valbormida unita» in programma entro fine mese. Dice ancora Bagnasco: «Quello che intendiamo fare non solo [illegible] Cairo, [illegible] in tutta la Val Bormida lo decideremo in quell'occasione». Ma non è tutto, perchè Bagnasco fa un'analisi della situazione cairese. Spiega: «Mina si è detto soddisfatto [illegible] ha promosso la giunta-Belfiore per come amministra. Sin qui nulla [illegible] strano, se Mina fosse un semplice cittadino, ma essendo il segretario del partito della Belfiore pare che il suo giudizio sia un po' di parte».

Per [illegible] presidente [illegible] «Valbormida unita», poi [illegible] fare alcune considerazioni visto che Mina non ha tenuto conto della disoccupazione, della continua perdita di servizi, della qualità dell'acqua, della storia infinita della piscina e del palazzetto dello sport, un'autentica cattedrale [illegible] deserto».

E Arnaldo Bagnasco conclude: «Senza contare [illegible] viabilità interna, il trattamento riservato agli alberi [illegible] condizioni in cui versano le [illegible] scuole [illegible] piazza della Vittoria, il castello e il convento». **[l. b.]**

Penne [illegible] a Calizzano

Foto e cartoline sugli alpini in mostra

CALIZZANO. Una mostra di centinaia di foto e cartoline relative alle vicende del corpo degli alpini per celebrare degnamente la 24ª Giornata della riconoscenza alpina.

La mostra, che si aprirà domani nei locali delle [illegible] scuole [illegible] piazza Vittorio Veneto è organizzata dalla locale sezione Anpi ed [illegible] impreziosita da reperti inediti, che spaziano dalle gare di sci alla spedizione in Libia, provenienti dalla collezione privata [illegible] Lorenzo Barberis, da anni appassionato ricercatore.

Una rassegna, quindi, che racconta la vita del corpo mili[illegible] forse più amato dagli italiani, dall'inizio del secolo ai giorni nostri, [illegible] che, proprio per la quantità [illegible] la qualità della documentazione, non è solo un momento di folklore e di ricordo, ma un appuntamento dalla rilevante valenza storica. **[m. ca.]**

Cairo e l'ex ministro

Interrogazione di [illegible] Costa sull'ospedale

CAIRO M. Un'interrogazione al ministro della Sanità affinchè «si attivi in modo che ai valbormidesi sia dato di [illegible] quali siano le reali intenzioni della Regione e degli altri organi competenti sul futuro dell'ospedale cairese, onde anche porre rimedio a tutte le disfunzioni che ne impediscono [illegible] corretto funzionamento».

A presentare la richiesta l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa che sottolinea [illegible] «l'entroterra ligure-savonese è una vasta zona geografica nettamente distinta e non assimilabile alla Riviera ligure o al Basso Piemonte», aggiungendo poi come «il suo vasto bacino di utenza sanitarie non può essere dirottato verso altre strutture».

Costa chiede, in parole povere, che la Regione parli chiaro una volta per tutte, spiegando i [illegible] progetti alla gente e non solo ad una ristretta cerchia di amministratori. **[m. ca.]**

Calasanzio di Carcare

[illegible] per le polemiche [illegible]

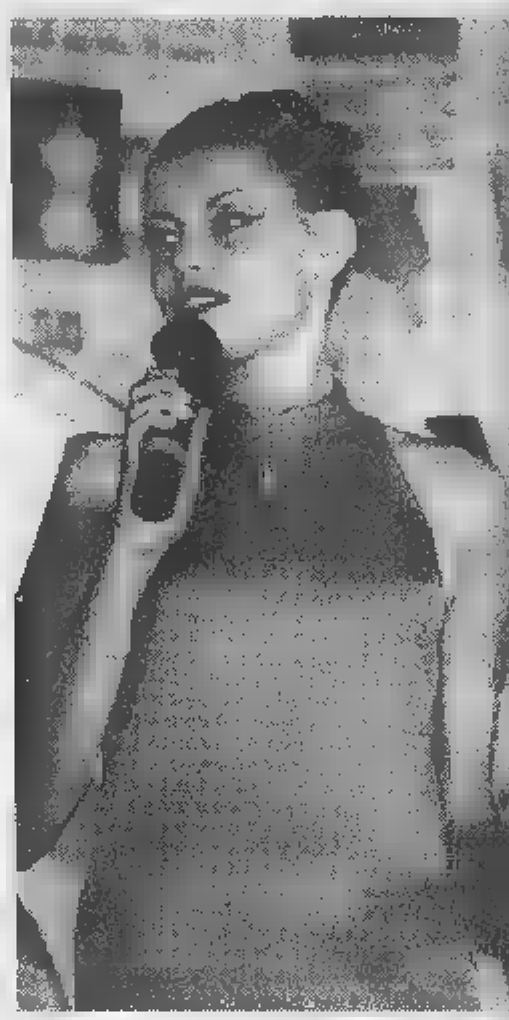
CARCARE. Il Biondino approda al Liceo Calasanzio. Matteo Abbindi, figura tra [illegible] più contro[illegible] della Resistenza, recentemente riportato alla ribalta dal libro di Fulvio Sasso «Il Biondino, eroe o sanguinario?», edito dal Grifl, sarà infatti al centro una serata. Spiega il preside Renato Pancini: «Ad ottobre proporremo una serie di incontri sulla storia contemporanea, dai campi di concentramento, per i quali prenderemo spunto dal volume dell'editrice "Le Stelle" sulle memorie dei deportati valbormidesi alla lotta partigiana. Ritengo appropriato un dibattito su un uomo che, ad oltre 50 anni di distanza, continua a suscitare polemiche e controversie. Polemiche che non nascono dal libro [illegible] Sasso, ritenuto unanimamente corretto, ma dal suo protagonista e da tutte quelle ferite ancora aperte che pesano su quegli anni». **[m. ca.]**

La «carezza» di De Scalzi e le mille voci di Dottore e Lauretta per l'Oscar del Mare





A sinistra vengono consegnanti i riconoscimenti per [illegible] delle categorie [illegible] dai lettori con il tagliando pubblicato sulla Stampa, Drink & Music. A destra la giovane savonese Emilù Gallanti



A sinistra Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls: la manifestazione [illegible] Sanremo si [illegible] aperta [illegible] una magistrale interpretazione di «Quella [illegible] della [illegible]. A destra la premiazione della categoria Cultura



LA STAMPA
Liguria estate
Sabato 5 Settembre 1998
SV IM LV 36

STELLE a SANREMO



Franco Malerba, primo astronauta italiano, con la Miss delle Miss, Jenny Penso



Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, riceve l'Oscar del mare speciale per l'ospitalità

L'applauso più lungo alla Liguria del turismo

SANREMO. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» intona[illegible] «Quella carezza della sera» e Sanremo scopre la magia dell'Oscar del Mare, il Gran Gala del turismo arrivato alla sua quinta edizione. E la [illegible] di De Scalzi [illegible] è trasformata nella notte in un caloroso abbraccio della città dei fiori ad un Oscar del Mare ospitato in una piazza San Siro gremita di pubblico e ospiti. Una grande festa che ha permesso di rivivere i momenti più intensi dell'estate '98 attraverso le mille voci di Claudio Lauretta [illegible] Marco Dottore, una coppia [illegible] presentatori di cui sentiremo ancora parlare, che hanno impresso alla serata, affidata alle cure del regista Luca Galtieri, un tono inimitabile.

Vicino [illegible] loro «Miss delle Miss Simpatia» Emilù Gallanti, di Savona, vestita con un abito di Ferrè della boutique Annamode di Sanremo, [illegible] poi ancora Jenny Penso e Morena Foco, rispettivamente «Miss [illegible] Miss» e «Miss maglietta bagnata».

E l'altra sera, Sanremo ha finalmente svelato [illegible] mistero degli Oscar del Mare. Questi i vincitori del prestigioso riconoscimento. «Priamar 2000» di Savona ha avuto la meglio sulle «Vele d'Epoca» di Imperia per l'imprenditoria turistica, il «Festival delle Arpe» di Isolabona ha prevalso sulla «Scotto Academy» di Albissola per la musica classica. Per lo sport l'Oscar del mare è andato al «Torneo Carlin's Boys» di Sanremo e per gli spettacoli il «Palco sul [illegible] di Rapallo ha battuto la «Battaglia dei fiori» di Ventimiglia. Gli altri vincitori dell'Oscar del Mare '98 [illegible] «Colpo di scena» di Andora per le rassegne di cabaret, l'«Agosto Medievale» [illegible] Ventimiglia per tradizione e folklore, la «Sagra del Pignurin» [illegible] Ospedaletti per le sagre, Baiardo (provincia di Imperia) per i Comuni, «Un autore per l'Europa» di Alassio per i concorsi, «Paolo e Barbara» [illegible] Sanremo per i ristoranti (scelti da Edoardo Raspelli), la «Festa Hanoa» della Piscina dei Castelli per l'originalità, il «Festival del Doppiaggio» di Finale Ligure per la cultura.







Qui sopra il gruppo dei dj sul palco: è [illegible] la categoria più votata con i tagliandi. A destra in alto Samantha Trovato, vincitrice del concorso Voci Nuove per Mimì che si è svolto ad Albenga e proclamata [illegible] sempre «Voce dell'estate». A destra in basso il Mago Valery e più a lato la «strana coppia» formata da Claudio Lauretta e Marco Dottore



Protagonisti [illegible] Sanremo, anche i vincitori proclamati dai lettori de La Stampa, premiati dal referendum sull'Oscar del Mare promosso sulle pagine di «Liguria Estate». Una battaglia [illegible] colpi di tagliandi, entusiasmante fino all'ultimo giorno. Si tratta di Angelo Vinai, del «Bar Stazione» di Alassio per i baristi, di Franco [illegible] tra i Dj, [illegible] «Daubaci» di Vado Ligure per i «Drink-music», di «U Brecche» [illegible] Alassio per le discoteche, dei «Bagni Aurora» di Savona per i bagni marini, di Giada Casarin per le cubiste, [illegible] Bruno dei bagni Aurora di Savona per i gelatai e dell'«Orchestra Francesco Zino» per i gruppi musicali.

Ma il Gala del turismo ha visto anche la consegna degli Oscar «speciali». E si è iniziato proprio da «Vittorio [illegible] Scalzi e la Storia dei New Trolls» che hanno infiammato [illegible] piazza con le loro canzoni. Oscar speciale per il cabaret nuove proposte a Daniele Raco che si è esibito nell'esilerante monologo del «bancomat regionale», seguito poi da Renzo Sinacori, cabarettista ormai affermato, consacrato alla palestra del Festival del Cabaret di Mauro Giorcelli. Oscar speciale «Voce dell'estate '98» anche per Samantha Trovato, vincitrice del concorso «Voci nuove per Mimì» che ha intrattenuto il pubblico con la forza trascinante [illegible] «Genova Blues». E per «Liguria nel Mondo» l'Oscar del Mare è andato all'astronauta Franco Malerba, primo italiano nello spazio. Premiati poi Massimo Morino, il più giovane direttore d'orchestra del Festival di Sanremo e il «Mago Valery» che ha strabiliato la piazza [illegible] illusioni. Oscar speciali, infine, alla Sanremese del mister Luigi Cichero, neo-promossa in C2, e al Comune di Sanremo, rappresentato sul palco dal sindaco Giovenale Bottini [illegible] dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, protagonista di una performance canora sulle [illegible] di «Adesso tu» di Ramazzotti.

L'appuntamento con gli Oscar del Mare è per la prossima estate. Un'altra [illegible] entusiasmante per essere i migliori.

[illegible]

L'iniziativa organizzata dall'agenzia Eccoci con il Comune di Sanremo e La Stampa



A il momento Priamar 2000 che ha vinto per l'Imprenditoria turistica. Sul palco il sindaco di Savona Carlo Ruggeri e Anna Maggio di Savona International. Ruggeri si è detto molto soddisfatto per il risultato «suoi» operatori e ha parlato futuro turistico. Sotto, il pubblico



Morena Foco, 19 anni, eletta Miss maglietta bagnata. E' insegnante in palestra di aerobica e funky





Sopra la premiazione della categoria Musica classica. A sinistra Daniele Raco, di Savona chiamato all'Oscar del Mare per il premio del Cabaret Nuove proposte. Sotto Massimo Morini, genovese, il più giovane direttore d'orchestra del Festival





A sinistra una foto d'insieme delle orchestre e dei gruppi e sotto la consegna dei premi per la categoria cubiste e cubisti



I tanti operatori che tengono alto il nome della Liguria

Tra la gente che lavora



Artisti, vallette, tecnici, uniti sul palco di piazza San Siro per accontentare le centinaia di persone accorse per la serata

A sinistra i baristi più bravi secondo i lettori della Stampa e a destra i titolari dei bagni marini



DA brillanti presentatori Claudio Lauretta e Marco Dottore si trasformano in Pavarotti e Zucchero, e in una nuvola di fumo regalano al pubblico una riuscitissima imitazione del celebre duetto: dei momenti di spettacolo più alti della serata. Un guizzo da veri artisti. In piazza San Siro scrosciano gli applausi, appena il tempo di ringraziare e via con un'altra premiazione.

Ritmo, grande intensità, una scaletta ricca di ospiti importanti: non era facile raccogliere tanto in così poco tempo e in uno spazio pensato per altre occasioni. L'Oscar del Mare edizione '98 è riuscito nell'impresa, grazie alla disponibilità di tutti. Dal Comune di Sanremo, ospitale padrone di casa, agli operatori turistici giunti da tutta la Liguria, sino alle decine di persone - artisti, vallette, tecnici compresi - che si sono alternate sul palco.

La girandola in tutto è durata due ore e 46 minuti. Una serata che ad alcuni ha ricordato la fitta estate della Riviera, dove per tenere alto lo stendardo del turismo c'è sempre bisogno di tutti e di tutto. Un gelato, un bravo dj in discoteca, un angolo di spiaggia curato. Quindi, lo sport, le tradizioni, la cultura, ma anche un drink sfizioso oppure un sorriso che può arrivare indifferentemente dal barman, dalla cubista o nascere dalla verve di un cabarettista.

L'Oscar del Mare è un po' tutto questo e talvolta qualcosa di più, perchè come dimostrano decine di migliaia di schede inviate dai lettori e la platea di piazza San Siro, tocca i protagonisti del settore in uno dei tratti più tipici del carattere ligure: il confronto, la rivalità, se vogliamo, il campanile. Ma se lo scopo è crescere, fare meglio, vale la pena allora di accettare la gara, il grande gioco di classifiche e nomination, per poi trovarsi tutti insieme a brindare e canticchiare i motivi di «De Scalzi e a storia dei New Trolls». Dal cuore di Sanremo, sulle note dei Buio Pesto, si è rinnovato un messaggio. C'è una Liguria che non teme la sfida, foss'anche quella con i suoi trascorsi illustri. Ci sono decine di operatori giovani e meno giovani che ti porti là sul palco ti sanno spiegare cosa fanno e di cos'hanno bisogno per lavorare. Gente che non trema. Forse potrà ridere di gusto come quando si sono esibiti i cabarettisti Renzo Sinacori e Daniele Raco, o sorridere come quando l'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti, si è trasformato in Ramazzotti e ha cantato. Potrà sognare, come ha fatto con l'astronauta Franco Malerba e il suo viaggio nello spazio. Ma i piedi resteranno ben per terra, le maniche rimboccate. Ognuno, idealmente, con il suo Oscar del Mare già esposto in bacheca.

Damele



LE MOTIVAZIONI DEI 12 VINCITORI ISTITUZIONALI

Ristoranti
PAOLO E BARBARA SANREMO
L'impegno, lo spirito di sacrificio, la passione, l'entusiasmo nel cuore di Sanremo. Paolo Masieri merita un premio perché la sua attività non si limita ai fornelli, ma lui coltiva quel pezzo d'orto che darà, almeno in parte, i prodotti per la cucina. Adopera il meglio dei prodotti, dall'olio extravergine ligure ai gamberoni ed al pesce stupendo di questo tratto di mare.

Imprenditoria Turistica
PRIAMAR 2000 SAVONA
Con un pugno di milioni, ed è soprattutto questo che fa la differenza, e tante idee «Priamar 2000» ha animato per un'estate Savona restituendo alla città la sua storica fortezza diventata, e non è poco, un punto di riferimento per il turismo non solo cittadino.

Musica Classica
Per l'originalità della proposta culturale, attraverso uno dei più antichi strumenti musicali, in una cornice appropriata quella del Castello dei Doria.

Avvenimenti Sportivi
CARLIN'S SANREMO
E' la grande vetrina del calcio giovanile. Al Comunale si è vista la sfida fra i ragazzi di club prestigiosi, nazionali ed internazionali. Il Torneo del «Carlin's», dopo 41 anni, ormai, è diventato uno dei principali appuntamenti dell'estate sanremese.

Spettacoli
PALCO SUL MARE DI RAPALLO
Un vero e proprio Festival di musica e canzoni dal vivo, con grandi artisti, fra le onde, applaudito da 70 mila persone. Promoter Max Garbarino.

Rassegne di Cabaret
COLPO DI SCENA ANDORA
Il clou è stata Luciana Littizzetto ma tutti i personaggi che si sono succeduti sul palco andorese hanno portato una ventata di buon umore. Assieme alle rassegne di musica classica e di teatro quella di cabaret sta contribuendo a rilanciare l'immagine di Andora.

Tradizione & Folklore
AGOSTO MEDIOEVALE
Un tuffo nel passato. Una manifestazione che appartiene alla tradizione ventimigliese e che si articola in una serie di appuntamenti sportivi e legati al folklore di un tempo lontano che rivive per animare l'estate della Città di confine

Sagre
SAGRA OSPEDALETTI
In una notte sulla spianata al mare di Ospedaletti sono stati «bruciati» 4 quintali di pignurin, gustosi pesciolini fritti pescati nel mare della Riviera. Serata all'aperto con altre specialità gastronomiche marinare, l'orchestra, la musica e le danze. Fino all'alba.

Comuni
Un'estate di cultura e sorrisi con la mostra di Antonio Rubino, papà del Topolino italiano, e altri appuntamenti dedicati ai fumetti e alla musica jazz.

Cultura
FINALE LIGURE
Le manifestazioni culturali hanno caratterizzato le ultime estati (ma anche gli inverni) finalesi. Tra le tante iniziative il Festival del doppiaggio è quella che più di altre ha ottenuto consensi anche perché «premia» una categoria artistica molto spesso dimenticata.

Originalità
FESTA HANGA-HANGA ALLA PISCINA DEI CASTELLI
Festa Hanga-Hanga alla Piscina dei Castelli dove si poteva entrare solo con canoa al seguito. Rappresentante Rudy Ciuffardi. Una delle tante follie che hanno caratterizzato la lunga estate nella «gettonatissima» discoteca della Riviera di Levante.

Concorsi
RASSEGNA DIALETTALE DI PIGNA
Perché la 31ª edizione del Festival è stata quella della svolta, con l'introduzione di un sostanzioso premio allo spettacolo più professionale e l'apertura a nuove proposte, nell'intento di diventare un punto d'incontro delle culture dialettali e delle tradizioni

Un parterre molto ricco e adesso arriva Skipper



L'Oscar del Mare per gli avvenimenti sportivi è andato al torneo della Carlin's (sopra). Sotto, i ristoratori

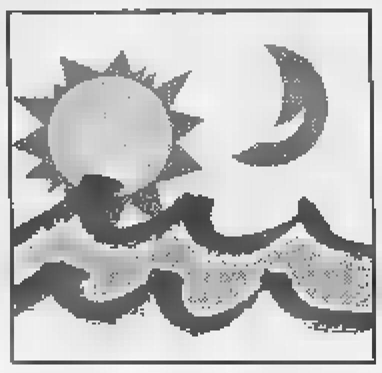


SANREMO. Un parterre ricco di personalità e personaggi della vita pubblica della Liguria. L'Oscar del Mare edizione 1999, organizzato dall'agenzia Eccoci di Albenga con il Comune di Sanremo e La Stampa, è stato anche questo. L'elenco istituzionale e mondano è lunghissimo: Emilio D'Acunto, prefetto di Imperia; Vincenzo Indolfi, questore di Imperia; Rodolfo Venezia, questore di Savona; Gabriele Boscetto, presidente della Provincia di Imperia; Giovenale Bottini e Antonio Bissolotti, rispettivamente sindaco e assessore al Turismo del Comune di Sanremo; Carlo Ruggeri, primo cittadino di Savona; Giorgio Bornacin, senatore; Michele Gandolfi, delegato allo Sport di Sanremo; Egidio Buia, presidente della Croce Rossa sanremasca; Giancarlo Garassino, manager dell'Apt delle Palme; Romeo Giacon, presidente dell'Ascom di Sanremo; il comandante del porto di Sanremo Carlo Alberto Nebbia Colomba; il comandante dei carabinieri Pier Luigi Gabrielli; il dirigente del commissariato sanremasco Giuseppe Mastrogiovanni, oltre ad una nutrita delegazione di sindaci ed assessori delle province di Imperia, Savona, Genova.

Un parterre qualificato che ha seguito con tanti applausi le consegne dei riconoscimenti e le esibizioni degli ospiti. Il tutto ripreso dalle telecamere di «Skipper», che trasmetterà la serata sulle frequenze di Canale 7 e TN4. Ad accogliere autorità e pubblico, inoltre, i barman, gentili e professionali come sempre, dell'Aibes, che in Liguria hanno una qualificata rappresentanza. A rendere più suggestiva la serata, piazza San Siro, una piccola «conchiglia» dove, grazie anche a «Summertime», la stagione è stata più calda.

Pezzini

DOMANI ALTRI



Con La Stampa i coupons per le attrazioni della Liguria

Ultimi giorni per tuffarsi nei giochi delle Caravelle

CERIALE. Ancora discese «acquatiche» [illegible] relax per chiudere in bellezza l'estate 1998. Siamo alle ultime battute della stagione per il parco acquatico «Le caravelle» che prossimamente darà il suo arrivederci all'anno prossimo con nuove entusiasmanti sorprese. In [illegible] tre mesi di attività varie all'interno della struttura cerialese, unica nel suo genere in Liguria, sono passate [illegible] divertirsi, come ogni anno, migliaia di persone.

Il parco acquatico «Le caravelle» si trova in via Sant'Eugenio 51, nell'immediato entroterra di Ceriale. Si tratta di una struttura [illegible] tema, estesa su una superficie di [illegible] mila metri quadrati, che rievoca lo storico viaggio [illegible] Cristoforo Colombo. Tutti i giorni l'orario di apertura rimane dalle 10 alle 19. L'elenco delle attrazioni [illegible] a disposizione dei visitatori [illegible] un unico biglietto di ingresso [illegible] altissimo [illegible] variegato. Ci sono piscine ad onde, con palline e per baby nuotatori [illegible] poi scivoli [illegible] ogni tipo (kamikaze, multipista, foam, toboga). Oltre all'Aquarun, al trenino itinerante e alle tre vasche idromassaggio [illegible] «Le caravelle» troviamo un campo da football su sapone, il castello acquatico e quello magico, tre caravelle di 9 metri ciascuna, [illegible] Rio bravo ed il Rio cattivo, un fiume lento ed il suggestivo Antro di Huracan. A completare l'ampia offerta di divertimenti si aggiungono i servizi di ristorazione (self service, bar-paninoteca e zona pic nic), il bazar, chioschi, sala giochi [illegible] la discoteca Aquadance.

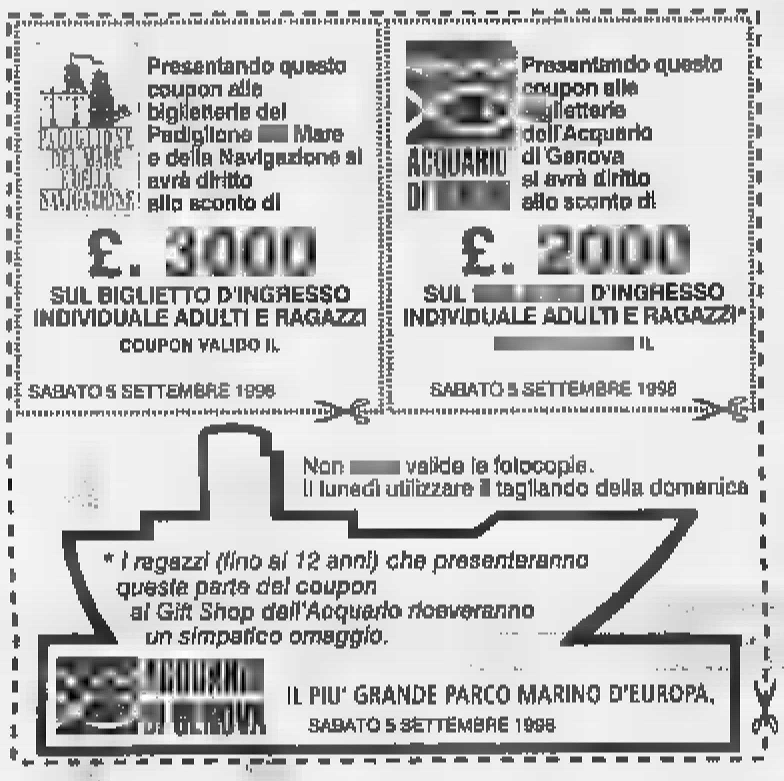
Continua intanto la promozione «Bimbi e...state con noi». Con [illegible] tagliando pubblicato da «La Stampa» in questa pagina un bambino dai 4 ai 12 anni, accompagnato da un adulto pagante, ha diritto all'ingresso gratuito. Basta presentare [illegible] coupon alle casse del parco (non sono valide le fotocopie). Lo stesso tagliando dà diritto ad [illegible] sconto del 15 per cento al Bazar di Porta Soprana.

Massimo Boero









In mostra a Badalucco
Picasso in ceramica
e i Picassiani di Vallauris

Nelle Sale Espositive del Palazzo Comunale di Badalucco (IM) dal 5 al 27 settembre 1998 si terrà la mostra "Picasso in ceramica e i Picassiani di Vallauris".

Oltre ad una serie di opere ceramiche del Grande Maestro Picasso, sono esposte creazioni – sempre in ceramica – di otto artisti di Vallauris: Nadine Botto, Bocca Rossa, Jean Derval, Roger Collet, Louis Mathieu, Jean Marc Millet, Albert Thiry e Gilbert Valentin.

Vallauris è il centro della Costa Azzurra – già noto per la secolare produzione di ceramica artigianale – in cui Picasso ha avuto modo di cimentarsi con la creta, a partire dal 1948 (esattamente [illegible] anni or sono), e di creare la sua originalissima ed affascinante serie di opere [illegible] coinvolgendo il mondo artistico con le sue geniali [illegible] ed espressioni.

È stato proprio grazie a Picasso che la ceramica di Vallauris ha avuto un nuovo impulso creativo e promozionale. [illegible]

[illegible]

BADALUCCOARTE '98



Sale Espositive
del Palazzo Comunale di Badalucco
SABATO 5 - DOMENICA 27 SETTEMBRE 1998
Tutti i giorni dalle 15 alle 19 (escluso Lunedì)

Ingresso libero

COMUNE DI BADALUCCO · PROVINCIA DI IMPERIA ASSESSORATO AL TURISMO · AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI · COMUNITÀ MONTANA ARGENTINA



Picasso in ceramica
... e i Picassiani di Vallauris

È certamente la prima volta che otto artisti della ceramica partono da Vallauris con il loro Maestro ideale, il grande Picasso, per un'esposizione collettiva. All'estero, per di più.

Una serie di ceramiche di Picasso, infatti, ed un numero ancor più nutrito di opere di otto artisti "picassiani", affermati creatori di ceramiche a Vallauris, sono esposte nelle Sale Espositive del Palazzo Comunale di Badalucco (IM) dal 5 al 27 settembre.

È stato proprio a Vallauris che Picasso ha incontrato la ceramica nel 1948, esattamente cinquant'anni or sono: [illegible] "Omaggio a Picasso".

L'approccio con la ceramica per il grande artista spagnolo è stato quanto mai fecondo ed anche con questo materiale il suo genio ha trovato modo di esprimersi in maniera originalissima ed affascinante.

Ma chi sono i "picassiani" che espongono a Badalucco?

Ce lo spiega il curatore della mostra, Lorenzo Chiarlone.

Nadine Botto: "La giovane artista è essenzialmente pittrice. Anche quando fa ceramica. Infatti lei, in questo caso, si definisce 'peintre sur faïence'. [illegible]"

Patrick Boccarossa (Bocca Rossa): "Nelle ceramiche di Bocca Rossa l'armonia cromatica è esaltata da un forte segno gestuale [illegible] creatività.

Il suo nuovo atelier a Vallauris si trova nei locali in cui a suo tempo lavorò Picasso."

Roger Collet: "Dall'età di 15 anni si dedica alla ceramica. A Vallauris lavora nel suo accogliente atelier, creando opere soprattutto al tornio, [illegible] Francia, Svizzera, Germania, Portogallo, Italia e Giappone."

Jean Derval: "Prima di aprire un proprio laboratorio artistico ha lavorato presso l'atelier Madoura [illegible]"

Louis Mathieu: "È nato a Vallauris nel '38. [illegible]"

Jean Marc Millet: "Titolare, con la moglie Brigitte, dell'Atelier valorisiano 'Piquitou', il giovane artista J. M. Millet presenta una sua originalissima ed apprezzata serie di personaggi africani."

Albert Thiry: "Con [illegible] collabora la moglie Pyrel, [illegible] Parigi, Tolosa e Tokio, oltre che a Vallauris ed in diversi altri centri di Francia e Germania."

Gilbert Valentin: "È originario di Nancy, dove è nato nel 1928, [illegible] Amico di Picasso e di Jacques Cocteau, [illegible]

Ha esposto con personali a Milano, Parigi, New York, Stoccarda, Ginevra, Ottawa, Stoccolma."


Voglia di scuola, saltami addosso!
Il ritorno in classe è più allegro con i nuovi grembiuli, gli zainetti e l'abbigliamento Seven, gli ultimissimi modelli Nike e tanti, tanti jeans.
E poi la scuola più bella da indossare.
EGO
Mode e modi di essere
Vado Ligure SV
ORARI DI APERTURA
1ª Domenica del mese

Lap dance a La Sosta, rock al Giuditta e alla Piazzetta

Sabato tra cabaret e live

A Savona il mago Gabriele Gentile

LA NOTTE

Musica dal vivo, cabaret, revival, liscio. Questi gli appuntamenti della notte.
Discobar live sulla terrozza dell'Orizzonte. Animazione e musica al Mister Pub. Discoteca al Boschetto i «Dada Group».
S. Karaoke al ristorante Oliveto.
Musica Anni '60 '70 al bagni Sirena.
L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero all'Hurricane Cocktail.
DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero.
Discoteca al King al Fantasque. Ritrovo al Dobro.
Ritrovo al Green Pub.
Ritrovo birreria The Killer's Inn.
SAVONA. A La Playa Club serata con il prestigiatore Gabriele Gentile. Al Pirata Marco Zoccheddu. Piano bar al Baretto.
VADO L. Al Daubeci in spiaggia musica da ballare al Boombastic con festa della birra.
ORCO F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.
L. Ritrovo al St. Patrick. Discobar al Baquito. Piano bar al Vittoria.
BORGIO V. Ritrovo al Cappero e al Mulino Club.



Si balla ancora all'aperto nelle discoteche savonesi

Live del Wojtyla Sunrise al Giuditta Rockcaffè.
L. Danze La Tenda. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Revival al Malibù. «Lap Dance» La Sosta Pub. Discobar In Out. Ritrovo allo Wave. Karaoke al Dolphin's. Live alla gelateria Stagnaro.
Spazio live al Movida. Karaoke al Poseidon. Liscio-revival al Saitta e al Manhattan. Ritrovo al Doria's.
TOIRANO. Ritrovo a la Piazza Pub e al Blade Runners.
Dance all'Oasi. Musica al Jammin'. Live del «Premiato Cotonificio» alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi alla Città Vecchia e al John Smith Pub, al Rock Banck Caffè.
Al Caos musica ed animazione. Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live). Discoteca dance house all'U'Brecche.
Animazione musica all'Onda. Alla discoteca La Suerte dj Marco e Fulvio.
Orchestra al Ciak. Dancing ai bagni Lido. Ritrovo alla Casa del Priore. [a. r.]

Ultimi balli sotto le stelle

Verso la chiusura le discoteche che hanno animato l'estate '98

SAVONA. La discoteca Camilla, di località Voze a Noli, è la prima fra i grandi discoteche estive del savonese ad andare in ferie. Questa sera non si suona più sulle tre piste della collina. A Noli ha già chiuso i battenti, in piena stagione, il Moghi Beach, locale estemporaneo in riva al mare. Fra poco tempo riapre invece il Moghi nella sua sede «invernale» e «naturale» in via per Garessio ad Albenga, al Polo 90.

La prima quindicina settembre segna sempre la fine dell'estate per i grandi spazi sotto le stelle, poche le eccezioni. Ultimo appuntamento '98, dalle 22, alla maxidiscoteca Ai Pozzi di via Silvio Amico a Loano: grande spazio alla dance di Human dj. Ultimi due appuntamenti stagionali anche allo Sporting Club di località San Bernardino. Doppio sabato sulle due piste e in piscina, oggi e il 12 settembre, con la dance commerciale da ballare per tutti i gusti. A Finale sono già chiusi Scotch, Mirò e Covo. Chi prolunga la stagione è la discoteca Capannina di Alassio: l'ultimo appuntamento è fissato il 19 settembre prossimo. Prima di quella data si balla ancora oggi e domani e i prossimi due venerdì e sabato, con ampio spazio al settore latino con scuola di ballo. Verso la chiusura (sabato 12) anche la discoteca La Suerte di Laigueglia Le Vele di Alassio.

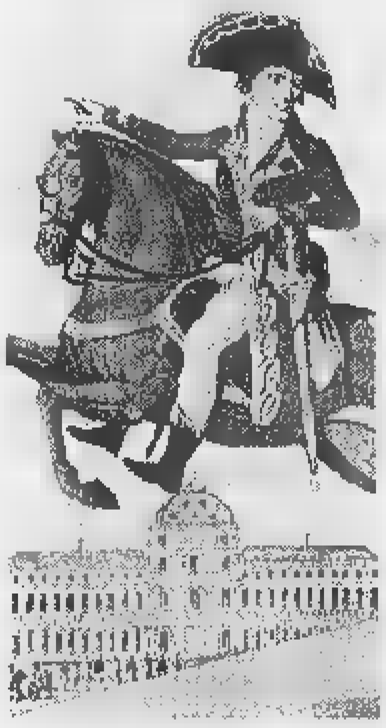
Naturalmente fine stagione anche per i «locali» realizzati all'interno di stabilimenti balneari. Fra questi i bagni Nettuno di Borgio. Altre discoteche hanno già ripreso l'orario autunnale. Il Gilda di Varazze resta aperto con continuità mercoledì sabato la domenica, con da domani la novità della musica dal vivo. Tra l'autunno e la primavera, oltre ai locali tradizionali (Thenax di Celle altri) potrebbero esserci novità per i locali, soprattutto cambio di gestioni generi per discoteche e discobar. [a. r.]

DA VEDERE

A Peagna i libri di Liguria, a Pietra il teatro d'avanguardia

Loano, la guerra continua

La rievocazione storica napoleonica



Napoleone «dilaga» Loano

DA VEDERE

Rievocazione storica della «Battaglia Loano», mostra mercato Calice Quiliano, teatro d'avanguardia Pietra, mostre di antichi giochi a Mallare, concerto classico a Borghetto.
MIOGLIA. Oggi e domani la sagra del bollito.
A Bragno festa dell'Unità con gastronomia.
Mostra mercato libri antichi nella Confraternita. Alle 21 concerto della banda Sant'Ambrogio. Nella chiesa di San Sebastiano mostra di vecchi giochi giocattoli.
MURIALDO. Nell'area del campo sportivo polentata e in serata liscio-revival con i Brav'Om.
Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.
Rassegna del Buzzetto nell'area del palasport con gastronomia, vino e ballo.
«Lex Nouveaux Trouvères», musica medioevale dalle 21 in piazza Chiappella.
L. Mostra-mercato con 80 stands artigianali, commerciali e gastronomici, ballo all'aperto mostre d'arte.
FINALE L. «Viaggio alla ricerca della creatività» dalle 19 a Castelfranco mostra e seminario. Concerto della Banda Maria Pia alle 21 in piazza San Giovenni. Mercatino dell'antiquariato Finalborgo. Dalle 10 alle 19 i «Pittori nei Carruggi» a Marina.
BORGIO V. La banda Monteverdi alle 21 in piazza Molle.
L. Tutto esaurito per la replica dello spettacolo di teatro d'avanguardia «Itaca, il viaggio, la guerra, il volo» della Compagnia Pippo Delbono: tre rappresentazioni, ogni dalle 21, all'interno (al coperto) dei cantieri Rodriguez. «Spiritual Songs» in piazza XX Settembre alle 21.
LOANO. Rievocazione della «Battaglia napoleonica di Loano»: dalle 10,30 apertura del campo, scontri, perquisizioni ed arresti sino alla sfilata storica (ore 21).
Inaugurazione alle 18,30 al Kursaal della mostra collettiva di arti figurative del Circolo Salotto Blu.
SS. Concerto classico di fisarmonica del maestro Alberto Fantino in località Madonna della Guardia alle 21. Festa della birra per tre giorni, sul lungomare. Mercatino dell'Artista in piazza della Libertà dalle 17.
CERIALE. Prosegue «Libri di Liguria» a Peagna: oggi anche la sagra dei turchi.
BALESTRINO «Gastronomia e storia» con serata danzante dalle 18 nel centro storico.
BOISSANO. Polentata fine stagione in piazza Molle: gastronomia e ballo.
Festa di Sant'Antonino, gastronomia e ballo all'aperto.
Gastronomia con ballo all'aperto di «Francesca i e Top Secret».
ALASSIO. Corale Alassina in piazza Arenella alle 21.
LAIGUEGLIA. Visite guidate, nel pomeriggio, a cura di Amnesty International. [a. r.]

ALASSIO

Biamonti verso l'Europa

Francesco Biamonti, autore «Le parole la notte» (Einaudi), ha vinto la quarta edizione del premio letterario «Un autore per l'Europa», organizzato dal Comune di Alassio. Biamonti, al termine delle votazioni dei nove italianisti europei che compongono la giuria, era arrivato, con 49 punti, a pari merito con Cesare De Marchi («Il talento», Feltrinelli). Ma le preferenze espresse dalla giuria popolare (che assegna il per cento dei voti) hanno f pendere la bilancia a favore del romanziere ligure. Dopo stato battuto al «Premio Viareggio» da Giorgio Pressburger lo scrittore di San Biagio della Cima ha vinto il più prestigioso premio letterario della Liguria. Biamonti ancora finalista al Premio Campiello. La cerimonia di assegnazione del premio, che avrà luogo il 12 settembre. Una antologia di brani «Le parole la notte» verrà letta dall'attore Massimo Popolizio vincitore del «Veretium». [r. sr.]

IMPERIA

SAVONA
ARENA DEL MARE. CHIUSO.

ASTOR. **Giochi pericolosi.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000;

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Ore 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **The patriot.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **Arma letale 4.** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63,22. PER FERIE.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Il dottor Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10,000; 6000; 5000.

. 0182-640.427. **per pre.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Pioggia infernale.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **delle pere.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. **nic.** Ore 21. 8000; 5000.

ABBA. Tel. 019.504.234. **Ancora più scemo.** Ore 20; . L. 8000; 6000.

ARENA ORSINA. Tel. 019-29.10. **Il dottor le.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

Tel. 019-692.910. **Armageddon.** Ore 20; 22,45. Lire 10.000; 8000.

Titanic. Ore 21. Lire ;

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Armageddon.** Ore 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. **Un topolino sotto sfratto.** Ore 21. Lire 10.000; 5000.

KING. **La vita è bella.** Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

Tre uomini e una gamba Ore 21. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. Ore 15,15; 17,50; 20,25; 23. Lire 12.000; 10,000.

2. Tel. 019-97.249. **Il dottor Do le.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 21,10; 22,50. Lire 12.000; 10.000.

ROMA. **potere.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

R. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

E. Tel. 0183-63.871. **L'albero delle pere.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

Tel. 0183-293.620. **Arma letale 4.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0184-43.440. **Titanic.** Spettacolo unico: 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. **Ricominciare a vivere.** Ore 20,30; 22,40. L. 10,000; rid. 7000.

SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **uomini e ga** Spettacolo unico ore 20,45. L. 8000; rid.

ESTIVO SCOGLIETTI. **programmazione.** L. 7000;

Biancoblù a Celle, questa sera Zinola-Pietra

Il Savona «lievita» anche per la Coppa

Stasera alle 20,30 lo Zinola esordisce in Coppa Italia incontrando il Pietra per il secondo turno del girone che comprende anche la Loanesi che ha impattato (1-1) col Pietra sabato scorso. I riflettori (si fa per dire) sono invece puntati sull'«Olmo» di Celle, dove domani alle 16,30 il Savona cercherà di cancellare l'allarmante sconfitta rimediata a Sampierdarena contro i locali di Arduino e Cremonesi.

Ma è parere unanime che mai una sconfitta sia giunta così propizia: dirigenti e tifosi si sono resi conto delle difficoltà che la prossima Eccellenza riserverà ai biancoblù. Il terzino Trasco si è beccato un turno di squalifica, al suo posto Ferraro metterà in campo un giovane, visto che Cappanera soffre la velocità, mentre al centro è un baluardo. Esordirà il «centrale» Giuseppe Troisi, che ha un palmarès di 8 anni in C1 e 6 in C2.

«E' uno dei pezzi forti che ho chiesto, - dice Ferraro - per il resto attendiamo buone nuove, certo la sconfitta di domenica scorsa ha messo in allarme tutto l'ambiente. Più di un tifoso, venendo via da Sampierdarena, reclamava rinforzi...». Il via vai sul campo d'allenamento non si è fermato ma chi arriva, se è di valore, per scendere in Eccellenza vuole tanti soldi: ed è difficile possano esser concessi.

E' il caso dell'altro centrocampista Fertoni, giunto dal Sud Tirolo, e poi dell'ennesimo croato: per ora ci si limita ad attendere tempi migliori. Certo, per formare una squadra di Eccellenza in grado di vincere il campionato, bisognerebbe fare come la Sampierdarenese, che per conquistare la Promozione ha allestito una formazione da categoria superiore. [n. d. m.]

CASO-BACIGALUPO

Unico stadio «blindato»?

Elio Giulivi, presidente Lega Dilettanti, ha un bel coraggio: senza remore, invita le società a giocare in campi «aperti». Cioè, senza recinzione. L'esordio, domenica scorsa a Guanzate: derby col Mariano, in campo oltre 500 tifosi mescolati sotto due bandiere. Non è successo nulla e l'esperimento, di per sé rischioso, delicato e di difficile attuazione, è andato in porto. Per domani ne sono previsti altri, a Casale (girone A), Montecchio (B), Santalucia (C), Ladispoli e Castelsardo (F), Rende e Viterbese (H), Mazara del Vallo (I). Il tutto mentre la Commissione di vigilanza continua a blindare il Bacigalupo: per le partite del Savona «solo» da 300 a 600 spettatori, mentre la «giusta causa» del prefetto sarebbe per incontri di altra portata. La soluzione pare semplice: sì al Savona per l'Eccellenza, «no» se arrivassero Juve e Milan. Ma alla «commissione», chi lo spiega che Juve e Milan non fanno l'Eccellenza? [n. d. m.]

A Ferrania scatta il «Giro»

Cicloamatori: oggi e domani le prime due tappe della corsa

Oggi il circuito di Ferrania sarà teatro delle prime due tappe del 24° Giro della Provincia Udace. Cicloamatori giunti da ogni provincia limitrofa si daranno battaglia per aggiudicarsi la maglia rosa, intitolata alla memoria di Mario Mastroianni.

Per chi segue il ciclismo amatoriale (che, come è ormai noto, nei 50 km compete con i professionisti) un intenso spettacolo, con questa trafila: alle 11,30 al Circolo Imation di Ferrania Club distribuzione dei numeri di gara, alle 13,15 partenza del primo concorrente per il cronoprologo di km 6,8 (due giri del circuito). Nell'ordine scatteranno Seconda Serie, Supergentlemen, Debuttanti, Donne, Cadetti, Gentleman, Seniores, Juniores e Veterani. Gli organizzatori prevedono la partenza della seconda tappa alle 15,15 ma se gli iscritti supereranno i 200 certamente ci vorrà uno slittamento di orario: il via alle 16? Ci sarà un circuito di velocità in due settori: settore uno con Seconda Serie, Supergentlemen, Donne e Gentlemen, giri da percorrere 12 per km 40,8. Settore due: partenza prevista le 17; al via Debuttanti, Cadetti, Junior, Senior, Veterani. [n. d. m.]



Marenco è il d.s. del debuttante Zinola

Pallanuoto

Azzurri battuti in Coppa Latina

Secca sconfitta per l'Italia nella terza giornata della Coppa Latina a Bari: dopo i facili successi su Francia (12-5) e Brasile (10-4), gli azzurri di Pesci sono stati superati dalla Romania per 10-4 (3-0 3-0 2-1 2-3). Il nostro primo gol è arrivato sul parziale di 8-0 per i romeni, autore Buonocore... Poi nella quarta frazione, il 9-1 per la Romania e poi il 2° gol azzurro, di Onofrietti. Lo stesso centroboa del Savona subito dopo fallisce un rigore. Più preciso Buonocore (due reti personali nell'ultima frazione, una su rigore). Il passo falso non intacca comunque le speranze dell'Italia di approdare alla finalissima. Per centrare l'obiettivo, però, sarà obbligatorio non perdere la sfida di stasera alle 21 con la Spagna. Iberici che ieri hanno conquistato la terza vittoria consecutiva, superando 12-3 la Francia. Il meccanismo prevede infatti un girone con tutte e sei le iscritte ad affrontarsi in match di sola andata, e domani le finali in base ai piazzamenti nel girone: 5°, 3° e 1° posto. [g. s.]

Senza copertura, Rari Nantes verso la scomparsa

Piscina? Una bomba

Ecco come sarebbe l'eventuale «diaspora» del team di pallanuoto Mistrangelo: «Una soluzione a tempi brevi, o sarà davvero la fine»

SAVONA. «Un destino così sarebbe eccezionalmente penalizzante. Per la società, e sul piano tecnico e sportivo. Magari anche affrontabile nell'immediato, ma insostenibile col passare degli anni. Tutto sommato, la vedo abbastanza male». E' il commento di Claudio Mistrangelo, tecnico ma anche «anima» della Rari Nantes Athena Savona, all'ormai probabile decisione della Fin di imporre alle società di A1 di pallanuoto la piscina coperta. Il che equivarrebbe, per la Rari, all'esilio forzato.

Deciderà, è noto, il consiglio federale del 14-15 settembre. Il quale dovrà pronunciarsi anche sulla formula del massimo campionato (retrocessioni sì o no?), e dell'inizio del torneo (28 novembre?). Cosa verrà fuori, difficile prevederlo. Ma certo la mannaia del «no» a vasche come corso Colombo è lì, pronta a calare. Alla faccia del fatto che anche altri rischino: quali possono esser considerate davvero vasche «coperte»? Forse che Recco è tranquilla, col suo «pallone» taglia-pubblico? E Civitavecchia, vasca in pratica irregolare? E Bologna, dove se mettono la copertura non entra gente? E Roma, col mitico Foro Italico bocciato dalla Lega Europea? Forse che giallorossi e Lazio potranno con chissà quali deroghe giocare lì, mentre l'Athena dovrà andare a Imperia?

Un vero casino, come e più di sempre. Aggiungiamo che, dopo la «cacciata» da parte del Cus D'Annunzio, persino il Pescara campione d'Italia non sa bene quali acque trovare (e indicare alla Fin), ed ecco un quadretto da pistola alla tempia. Possibile che proprio adesso la Federnuoto voglia imporre il pugno di ferro? Proprio adesso che, tra l'altro, la guerra Consolo-Barelli per il controllo della federazone infuria, con tanto di arruolamenti di società, personaggi, leghe e quant'altro?

Mistrangelo per adesso non può che guardare in casa sua: «Da anni, è noto, si ventila o si minaccia il problema. Eccolo scoppiare. Non dovrebbe essere una sorpresa per nessuno... Non ho idea se ci siano responsabilità, qui a Savona. Se sì, ognuno se le prenda. Quel che non è discutibile, alla lunga, è che nessuno ha fatto nulla. Prendiamo atto, andiamo avanti. Forse, anche 'non molto' avanti. Emigreremo? Forse. Pace, lo abbiamo già fatto in passato». La chiosa, il tecnico non la offre. E allora proviamo ad intuirla. Addio Mistrangelo, addio Rari. Addio, perché cara Savona hai infine dimostrato che, sotto sotto, non te ne fregava niente. Era una moda, è passata. Potrebbe scoppiare altrove, questa moda. Forse ad Imperia?

Roberto Baglietto


Claudio Mistrangelo guida il Savona

Coni polemico

Speranza duro «Mai interpellati»

SAVONA. La probabile, imminente decisione della Fin di non concedere deroghe per le piscine scoperte, desta ovvia preoccupazione negli ambienti sportivi savonesi. Il presidente del Coni savonese, Lelio Speranza: «La Fin probabilmente non ha tenuto conto delle difficoltà che questa società ha incontrato, anche per la copertura di corso Colombo è una decisione che l'amministrazione di Savona si trascina da 15 anni... Il Comune non ci ha mai interpellati per chiedere qualcosa in merito alla copertura, o alla costruzione di una nuova piscina coperta. Al contrario di quel che han fatto comuni limitrofi...».

Per il delegato provinciale della Fin, Ambrogio Zaro, il trasferimento della Rari ad Imperia, sarebbe una cosa gravissima per lo sport savonese: «Questa tegola proprio non ci voleva, ed è arrivata in un momento delicato. Un vero peccato, per la città. Dover giocare le gare in trasferta significherebbe dover incorrere in altre spese. Sono comunque convinto che la Fin alla fine sarà meno severa: prevedo, e spero, in una deroga».

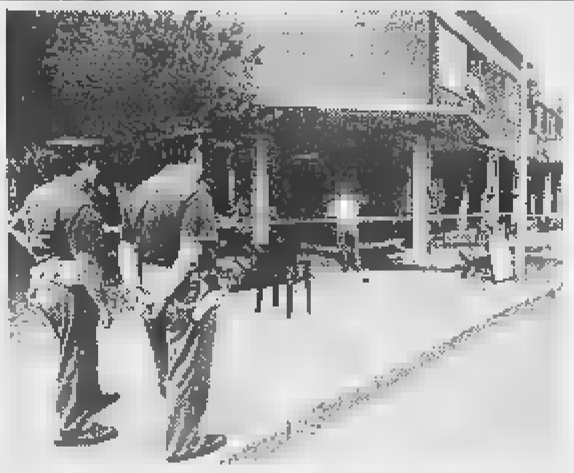
Capitan Paolo Petronelli non crede invece negli «sconti»: «Se la Fin ha deciso, non credo tornerà indietro. Ed io voglio affermare che i giocatori sono pronti a qualsiasi sacrificio, pur di disputare un buon campionato. Anche se dovessimo giocare tutta la stagione lontano da Savona». [r. p.]


RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
883
O' NEILL
ASICS
CHAMPION
GEOX
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
KID LAND
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
CACAO
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '98
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale





Luigi Catania e il bar dove è [illegible] ucciso

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino da sette [illegible]i, è stata infranta da [illegible] crudele esecuzione: [illegible] pregiudicato di 35 anni è stato colpito, e poi freddato con un colpo di grazia, mentre giocava [illegible] carte con tre amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima [illegible] chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta essere stato denunciato, in passato, per una impressionante [illegible] di reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, estorsione. Era [illegible] in carcere in svariate occasione: l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso [illegible] anno fa. [illegible] era obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, [illegible] due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi [illegible] firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo una ricostruzione [illegible] difficile dalle scarse testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, il terzetto [illegible] killer è arrivato [illegible] bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato un revolver, probabilmente 38 special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo è rotolato in terra. Il su[illegible] assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo di grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra I primi ad accorrere il fratello Enzo e la madre Concetta Feudàle. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, [illegible] coprendosi a sua volta di sangue.

Quando la prima volante della polizia [illegible] arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si è fatta alta, anche perchè Luigi Catania [illegible] personaggio conosciutissimo: una troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, è stata minacciata [illegible]ai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia [illegible] disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano di avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, con ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il suo faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale cominciata a 13 anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche mese dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme [illegible] altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del [illegible] luglio '77. L'età gli regala un «perdono giudiziale» di cui non fa tesoro: torna presto in carcere per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia del tentato omicidio di un benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce di nuovo in carcere. Qui viene accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, [illegible] colpi di forchetta. Vicenda che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool e nè droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna in carcere nel '94 (per una storia di estorsioni) e poi di nuovo nell'agosto del '96 (condan[illegible] ad un anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) e fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi mesi - ha contrasti [illegible] la moglie, una Morabito di Bova Marina, proveniente da una famiglia considera[illegible] vicina alla 'ndrangheta. La don[illegible] lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

Angelo Conti

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

BANCA SELLA

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con il volto nascosto da una calzamaglia, si [illegible] presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato un taglierino, l'unica «arma» in grado di superare I sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare i contanti in [illegible] (il bottino [illegible] aggirerebbe intorno ai [illegible] milioni) e sono fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato di averli visti salire su una Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco non hanno dato risultato.

IL CASO

DRAMMA FRA LE MURA DOMESTICHE

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto il coraggio di andare [illegible] denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione





Sopra **Benedetto Bison**, a fianco il fratello **Lino**: entrambi non hanno un'occupazione fissa

Il calvario durava da tredici anni: quando avevano bisogno di soldi minacciavano i genitori e [illegible] non [illegible] accontentati li massacravano di botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito con un bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi [illegible] chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane [illegible] discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici [illegible] i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente di 36 e 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano di corso Taranto 195, un complesso di ca[illegible] popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non [illegible] possia[illegible] più» aveva raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, ex materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli avevano un unico obiettivo: [illegible] denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo [illegible] la minima, in tutto un milione e mezzo [illegible] mese. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza o [illegible] le minacce».

Di loro si sono occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si è sposata ed è andata via da casa - hanno spiegato Elio Bison [illegible] la moglie -. Benedetto e Lino non lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni di lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie è stata spinta giù dalle scale e si [illegible] rotta il fe[illegible]. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso non [illegible] possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. Ma mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma o soccorso. Una storia che tutti conoscevano, che passava di bocca in bocca, ma di [illegible] nessuno [illegible] è mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli uomini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto [illegible] Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, [illegible] giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di [illegible] Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita con una gonna d'altri tempi [illegible] una maglietta sporca, con sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare I figli sembrava già scomparso.

Con [illegible]li occhi lucidi ha ammesso le liti, ma per giustificare l'andatura vistosamente claudicante ha detto che [illegible]ra scivolata rassettando la casa: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiamata come teste davanti al giudice.

Giacomo Bramardo

[illegible] BREVE

[illegible]



[illegible] restituisce [illegible] milioni di [illegible]

BORGOSESIA. Non [illegible] di tutti I giorni che [illegible] sindaco decida di «restituire» 200 milioni di tasse ai suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio di raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base del preventivo, nelle casse comunali erano finiti 200 milioni in più rispetto al costo effettivo. E allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse di una cifra variabile tra le 20 e le 30 mila lire. Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano sono già [illegible] cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che [illegible] affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che serviranno per altri «sconti» nel '99.

Cercatori d'oro in gara [illegible]

OVADA. Appuntamento a Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione [illegible] terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: è aperta a tutti. La competizione, che si può considerare [illegible] gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio di sabbia fornito dagli organizzatori.

[illegible] festeggia I primi vent'anni

BIELLA. Per celebrare i 20 anni di Ideabiella, la rassegna dei migliori tessuti italiani che si tiene due volte all'anno a Villa Erba sul lago di Como (in programma dal 27 al 30 settembre) gli imprenditori biellesi offriranno [illegible] visitatori provenienti da tutto il mondo uno spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, con effetti di luce e fuochi d'artificio. La rappresentazione è fissata per la sera del 28 settembre.



Premio Langhe Ceretto [illegible] giornalista Nic[illegible] Orengo

ALBA. Le bancarelle [illegible] [illegible] sagra di paese, ma anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto [illegible] line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia di consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista e scrittore Nico Orengo (nella foto), autore di «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i [illegible] libri presentati da editori italiani [illegible] stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) [illegible] Orengo, la giuria ha segnalato [illegible] saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi di laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini di Pavia e Romano Villa di Genova.

Ospedali [illegible] disagi per i degenti

IMPERIA. Disagi in vista in tutti gli ospedali della provincia di Imperia. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per il 25 settembre. Per la sanità di Sanremo e dell'intera Riviera, purtroppo, si annuncia un «autunno rovente». I sindacati «accusano» i vertici dell'Usl 1 [illegible] ritardi contrattuali, disorganizzazione del lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

E' morto schiacciato sotto il suo trattore

SAVONA. Dramma, ieri mattina, [illegible] Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, [illegible] anni, è morto schiacciato tra il trattore e la saracinesca del proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del mezzo agricolo. Sceso, si è avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, si [illegible] mosso percorrendo la discesa dinanzi al garage.



Le telecamere riprendono i banditi durante [illegible] rapina

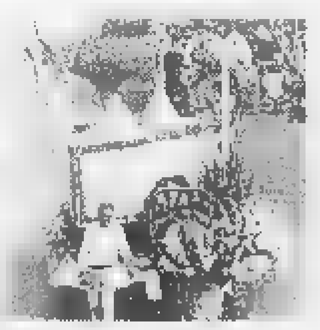
CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati con un coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo di ricavare primi piani molto nitidi di uno dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto il volto con una sciarpa). La rapina è avvenuta giovedì mattina alla Bre-Cre di Castelletto Stura, tra Cuneo e Fossano. I due rapinatori si [illegible] fatti consegnare 35 milioni dalla cassa, poi sono fuggiti con una «Uno» blu. Chi ritenesse di avere riconosciuto nella foto il rapinatore e aves[illegible] informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri di Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), [illegible] di Morozzo (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

«Trofeo 991 Racing» sulla [illegible] di Pila

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote [illegible] pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani [illegible] «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con [illegible] stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come la Lancia «S4» e prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità di 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo osseo.

Perde [illegible] vita in Croazia E' [illegible] picchiato?

GENOVA. Un medico genovese di 44 anni, Riccardo Cetina, [illegible] morto in Croazia in seguito alle percosse [illegible] alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuto due giorni fa in un ristorante di Sibenik, una località balneare. Secondo una ricostruzione non ancora ufficiale Cetina, che si trovava in vacanza da solo , avrebbe reagito alla richiesta [illegible] mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.



Corso Fiorito [illegible] Pallanza un ritorno atteso da tempo

VERBANIA. Dopo qualche anno di [illegible] senza, [illegible] caratteristico Corso Fiorito torna domani a proporsi come appuntamento [illegible] spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago di Pallanza la sfilata di otto grandi carri con le rappresentazioni dei Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici [illegible] sei complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano come ospiti la fanfara del Corpo di polizia penitenziaria, i «Promessi Sposi» di Lecco, «Città dei Trulli» di Alberobello. La sera, spettacolo musicale e sagra gastronomica tra i carri fioriti illuminati e spettacolo pirotecnico sul golfo anti[illegible] il lungolago. «Si tratta di un appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 5 Settembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
N. 33

Domodossola ha vissuto minuto per minuto il primo giorno di libertà dell'imprenditrice rapita

In attesa, poi l'abbraccio: «Ciao, Alessandra»

Campane a festa, visite e tanti fiori per il ritorno a casa

DOMODOSSOLA. Campane a festa, alle sette di ieri mattina. Poi, una sfibrante giornata d'attesa. Niente, a confronto di 226 giorni di prigionia. Ieri sera, alle 19,40, Alessandra [illegible] finalmente tornata a casa sua. Ad accoglierla mamma e papà, il fratello David, il nipotino Lorenzo, il suo cagnolino. Fuori dal cancello, la ressa di cronisti, fotoreporter, curiosi. Tutti contenti, tutti soddisfatti. Una città sollevata: s'è tolta come un peso.

Una città svegliata dal suono delle campane, [illegible] distesa. Don Armando Bartolotti, il parroco del Badulerio è stato fra i primi a sapere della liberazione. Era[illegible] le cinque quando il sacerdote ha sentito suonare il campanello della parrocchia. Fuori città l'arciprete don Gianfranco Tabarini, alcuni dipendenti della «Italsempione» si sono rivolti a don Armando: «Alessandra è libera. Lo dica alla gente. Suoni le campane, lo faccia sapere a tutta la città».

Lui non ci ha pensato due volte. Avuta dalla Tv la confer[illegible] dell'avvenuta liberazione, ha atteso le [illegible] poi ha liberato le campane. La notizia, intanto, veniva battuta da tivù e radio.

Ma in via Ida Braggio, le luci di casa Sgarella erano accese dalle due di notte. «Abbiamo ricevuto la telefonata di Alessandra alle due» racconta più tardi il fratello David.

Alle [illegible] [illegible] mattina David è lì, davanti al cancello: parla ai primi cronisti in attesa. Dentro, in [illegible] Sgarella, ci sono papà [illegible] mamma di Alessandra. Loro hanno preferito evitare i giornalisti. La strada che porta alla villa, viene chiusa al traffico ed ai curiosi, ancora pochi. Casa Sgarella è protetta dai vigili urbani e Polizia.

Tra i primi ad arrivare sono il questore del Vco, Antonio Baranello, ed il prefetto Vittorio Balestra. S'intrattengono per mezz'ora. «Una visita di cortesia» dice il questore Baranello. Poi è la volta del sindaco Mariano Cattrini, dell'assessore Paolo Bologna, [illegible] vicepresidente della provincia, Paolo Ravaioli.

Poi, al campanello di [illegible] Sgarella suonano ripetutamente la postina, Luciana Melis, ed i garzoni di alcuni fiorai. I telegrammi si accumulano, come i mazzi di rose e gigli. Manifestazioni di stima [illegible] soddisfazione che la valle ha voluto esternare [illegible] clamore con compostezza. «Devo ringraziare Domo e l'Ossola per la loro solidarietà - [illegible] David Sgarella -. Grazie ai giornalisti locali: non ci hanno soffocato o assillato. Sono stati momenti difficili, spe[illegible] [illegible] primo mese, quando non avevamo notizie di Alessandra. Adesso è finita».

C'è anche padre Michelangelo. Manca invece don Gianfranco Tabarini, all'estero. Lui è stato uno dei promotori del pellegrinaggio [illegible] della fiaccolata per la Sgarella. La settimana scorsa aveva scritto un pezzo «profetico» sul «Popolo dell'Ossola». Titolo: «Se tace la stampa è bene che parli il cuore».

La notizia che Alessandra tornerà nella sua casa di via Braggio si sparge ben presto. Per accoglierla si tappezza la città. Le associazioni di «Insie[illegible] per un dono», che [illegible] luglio avevano collaborato all'organizzazione del pellegrinaggio a Re, hanno fatto stampare centinaia di manifesti con la foto di Alessandra sotto la quale spicca un «Grazie» a caratteri cubitali. «E' una gioia indescrivibile - dice Fabrizio Comaita dell'associazione -. Non ci [illegible] parole per manifestare la nostra soddisfazione».

Col passare delle ore via Braggio si riempie di gente. Giornalisti e truope televisive «assediano» la villa. I domesi invece restano a casa, attaccati alle tivù. Ma c'è chi si avventura fino [illegible] due passi dai cancelli. Avanza una donna, è una mamma. «Mia figlia era in coma - dice com[illegible] - l'ha salvata padre Pio. Ed io, quando Alessandra [illegible] stata rapita ho pensato ai suoi genitori e ho pregato padre Pio per loro. Ecco, il miracolo è avvenu[illegible]. Poi mette nelle mani del cronista [illegible] busta con dentro un'immagine del frate [illegible] Pietrelcina: «La dia alla mamma di Alessandra, lei capirà».

Ren[illegible]



Alessandra Sgarella è tornata nella sua casa di Domodossola [FOTO PAOLO FALCIOLA]

LE INTERVISTE

ALLE DUE LA TELEFONATA

[illegible]

Cattrini: «E' il segno che esiste la giustizia»

La grande gioia è esplosa alle 2 di notte dopo la telefonata di Alessandra dalla Calabria

DOMODOSSOLA

ERANO le due quand'è giunta la telefonata. Mia sorella ha chiamato verso quell'ora. Una telefonata breve, la linea s'interrompeva spesso. Mi ha detto che era libera e stava bene. Di più non siamo riusciti a parlarci. Per noi è stata una gioia immensa».

Parla lentamente, [illegible] calma David Sgarella, [illegible] fratello di Alessandra. «Non so quando potrò riabbracciarla ma l'importante è che adesso sia stata liberata. Sono stati lunghi mesi, momenti difficili. Ma anche dopo l'arresto dei presunti rapitori i contatti si sono fatti flebili» aggiunge. Si capisce che ha voglia di parlare, di scaricare la tensione accumulata per nove mesi, il tempo che è durato questo lungo sequestro. Più tardi partirà poi per Milano dove riabbraccerà Alessandra.

Sono passate da poco le nove quando sul cancello [illegible] casa si affaccia anche Alessandro Sgarella, il padre della rapita. Non fa commenti, lui: due parole



Nella foto mamma Franca riceve fiori
Tanti i domesi che ieri hanno inviato mazzi di rose e gigli alla famiglia

con un anziano domese che gli stringe la mano, poi rientra chiudendosi il cancello dietro le spalle.

E' stato questo il breve contatto dei cronisti [illegible] la famiglia Sgarella che rimarrà chiusa nella casa di via Ida Braggio per tutta la giornata, in attesa dell'arrivo della figlia.

A far visita agli Sgarella arri[illegible] anche il sindaco di Domo, Mariano Cattrini; l'assessore Paolo Bologna e il vicepresidente della Provincia, Paolo Ravaioli. Una visita breve, ma «intensa». Cattrini è visibilmente commosso. «Sono ancora tesi, stremati dalla lunga attesa di vedere liberata la loro figlia; molti dalle prigioni nella Locride non sono tornati - ammette il sindaco all'uscita -. Ma ora c'è la felicità della liberazione. Una [illegible] che tutta la città aspettava. Abbiamo atteso tanto questo giorno, godiamocelo non senza prima aver ringraziato le forze dell'ordine per quello che hanno fatto: è [illegible] segno che [illegible] giustizia c'è. Vedremo di organizzare qualche manifestazione».

[illegible] casa Sgarella, ieri, non poteva mancare padre Michelangelo. Il popolare cappuccino s'era addirittura offerto ai rapitori, in cambio di Alessandra. «Ho subito detto una messa di ringraziamento - dice il frate -. Poi sono andato negli studi di radio San Francesco, la nostra emittente, [illegible] ho dato la bella notizia alla città. Spero proprio che questo sia l'ultimo rapimento». [re.ba.]

«[illegible] [illegible] [illegible]a famiglia»

In via Braggio la solidarietà dell'Ossola e delle Istituzioni

DOMODOSSOLA. Tra i primi ad accorrere nella villa della famiglia Sgarella, il sindaco Mariano Cattrini. «I genitori di Alessandra - dichiara all'uscita - mi pregano di ringraziare tutti per la partecipazione e la solidarietà dimostrata in questi snervanti [illegible]. In un comunicato diffuso più tardi, Cattrini ricorda come Domodossola ha vissuto queste giornate [illegible] attesa: «La nostra città ha sofferto e sperato in silenzio, simbolicamente stretta alla famiglia di Alessandra». Poi, a nome dell'Amministrazione civica, dei Sindaci [illegible] tutte le Valli dell'Ossola, delle Istituzioni Civili [illegible] Religiose che [illegible] sono stretti attorno al Municipio, il sindaco esprime «la più ampia e commossa esultanza per la liberazione di Alessandra».

Parole di ringraziamento anche alla magistratura e alle forze dell'ordine «per il difficile impegno profuso in questa odiosa vicenda». Per martedì prossimo alle 21 [illegible] convocato, con una seduta straordinaria che si terrà al teatro Galletti, il Consiglio Comunale: «Vogliamo dare modo - spiega Cattrini - ad ogni cittadino di esprimere la propria soddisfazione ed [illegible] proprio augurio alla famiglia Sgarella».

E ieri, dopo una riunione in municipio il Comitato «Insieme per un Dono», che raggruppa numerose associazioni di volontariato, ha programmato una messa di ringraziamento da tenersi nella Collegiata domenica alle 18. A celebrarla sarà il vescovo di Novara monsignor Renato Corti. Mercoledì, invece, per festeggiare il ritorno di Alessandra [illegible] terrà un concerto; la sede è da stabilire.

Ad esprimere il compiacimento della Provincia del Vco per l'esito positivo della vicenda, è il vice presidente Paolo Ravaioli.

Domani [illegible] Collegiata messa con il Vescovo Martedì Consiglio comunale aperto



Un'immagine del padre di Alessandra nella casa di via Ida Braggio ieri mentre parla con investigatori e amici

Con lui sono accorsi in via Braggio, dove risiedono gli Sgarella, il prefetto Vittorio Balestra ed il questore Antonio Baranello. Riporta la propria solidarietà anche il frate cappuccino padre Michelangelo che si era offerto ai rapitori in cambio di Alessandra. Un telegramma ai genitori è giunto dal presidente della Regione Enzo Ghigo: «Abbiamo iniziato questa giornata - è il messaggio - con la bella notizia del ritorno ai propri affetti di vostra figlia Alessandra. A nome del governo regionale, vi prego di volerLe esprimere il nostro sentimento di amicizia e umana solidarietà». [f. ru.]

E' alla firma dei vertici dell'ente nazionale per le strade il decreto d'inizio lavori

Anas: «Via alla tangenziale Sud»

L'annuncio riferito dal sindaco in Consiglio

NOVARA. Forse è davvero la volta buona. L'Anas ha annunciato l'avvio dei lavori per il quarto lotto della tangenziale che collegherà la Bicocca con Lumellogno attraverso il quartiere Sud.

L'ha comunicato ieri mattina il sindaco Gianni Correnti in apertura del consiglio comunale: la notizia gli era stata riferita il giorno precedente dal prefetto Vincenzo Pellegrini informato direttamente dal presidente dell'ente nazionale, Giuseppe D'Angiolino, della firma del decreto.

I lavori di costruzione dei sei chilometri di circonvallazione novarese devono essere eseguiti dall'impresa Marcoli «già in preallarme da tempo», come ha detto ieri il sindaco. «Quindi - ha concluso Correnti - ho fiducia si sia alla fine di questo travaglio».

All'inizio di agosto il primo cittadino novarese aveva inviato una lettera al presidente dell'Anas rilevando come «la realizzazione della tangenziale sia divenuta vitale, irrinunciabile e improcrastinabile per decongestionare il traffico cittadino e supportare lo sviluppo economico del territorio. Il progetto del lavoro è allo stadio esecutivo e altrettanto disponibile e immediatamente utilizzabile è il finanziamento».



Dovrebbero riprendere presto i lavori della strada adesso «ferma» alla Bicocca

Il sindaco quindi concludeva: «Richiedo senza ulteriore indugio che sia disposto l'immediato inizio dei lavori. In alternativa mi riservo ogni azione anche, ovviamente, alla luce del codice penale». Adesso il via libera ci dovrebbe, finalmente, [illegible].

Sempre in tema di traffico Correnti ha annunciato la firma, proprio ieri mattina, di un'ordinanza che impone lo spegnimento dei motori delle auto ai passaggi a livello, alla stazione e nello spazio per la revisione dei veicoli e in ogni sosta. Il provvedimento era stato sollecitato dai Verdi in un'interrogazione sul tema dell'inquinamento.

Molti i temi ambientali sollevati proprio dal consigliere Pietro Bertinotti. Il Verde ha denunciato che il Comune avrebbe omesso di mettere a ruolo i [illegible] di depurazione degli anni '96 e '96 per gli scarichi in fogna di acque emunte da pozzi privati: «Secondo i miei calcoli, si sono persi così quattro miliardi».

Barbara Cottavoz

Liceo classico resta autonomo

Il ministro ha consentito la deroga all'accorpamento con l'artistico

NOVARA. Il classico «Carlo Alberto» non sarà accorpato al liceo artistico. Ieri un messaggio del ministro Luigi Berlinguer ha invitato il provveditore agli studi Pietro Cataldo a ritenere derogato il principio dell'unificazione delle due scuole. L'ha comunicato il sindaco Gianni Correnti durante il consiglio comunale. La questione dell'autonomia dello storico istituto, comunque, si riproporrà l'anno prossimo alla luce della nuova organizzazione scolastica.

Capitolo digestore. «Entro quattro mesi sarà [illegible] in funzione la linea di compostaggio della frazione umida». Il consigliere Verde Pietro Bertinotti ha [illegible] noto che è stato assegnato l'appalto europeo presentando l'interrogazione in cui chiedeva all'amministrazione di costituirsi parte civile nel procedimento avviato sullo smaltitore di via Mirabella.

Il sindaco ha confermato: «Il Consorzio dei comuni ha già deliberato di costituirsi e sarà assistito da due legali già nell'udienza preliminare [illegible] prossimo novembre».

Ieri in consiglio si è parlato anche di ospedale psichiatrico. L'assessore ai servizi sociali Adriano Mattera ha precisato che il Comune si dovrà far carico di quattrodici dei ventuno disabili ospiti in viale Roma. Di questi tre farebbero capo all'Asl del Vco «che però - ha detto l'assessore - [illegible] ha ancora risposto all'invito del Comune di lasciarli a Novara».

Il sindaco Gianni Correnti si è impegnato a portare in discussione «nell'arco di breve tempo» una relazione sui progetti dell'amministrazione circa la sistemazione futura degli handicappati [illegible]. L'Asl 13 [illegible] ne occuperà [illegible] alla fine dell'anno. Sul tema [illegible] stato presentata un'interrogazione dai due consiglieri del ppi Rago e Laccisaglia e un ordine del giorno dalla Lega che ieri ha ribadito la richiesta di un dibattito ampio in consiglio. [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

«Non svendete il riso» è la parola d'ordine

E' già emergenza. Le operazioni di raccolta del riso si sono iniziate da pochi giorni, ma il mercato è sotto il segno dell'orso.

Borse a picco, sulle principali piazze di contrattazione (Novara, Vercelli, Pavia e Mortara). Non c'entra l'effetto rublo, ma siamo di fronte a una caduta di prezzi più grave di quella toc[illegible] nella precedente campagna. Gli agricoltori sinora hanno spuntato 50-55 mila lire il quintale, in altre parole 10 mila lire in meno rispetto alla quotazione prevista dall'intervento comunitario.

Nella risicoltura è allarme [illegible]o. Non è stato sufficiente diminuire la superficie e neppure invertire la tendenza nelle scelte varietali (l'Indica più apprezzato ha recuperato ettari sullo japonica). Così come la diminuzione della quantità non garantisce una maggiore tranquillità. Insomma, meno riso, meno resa anche per ragioni climatiche (il grande caldo ha favorito gli attacchi di «brusone»), minor guadagno.

Durante la visita alle prove di confronto varietale organizzata dal settore agricoltura di Novara della Regione, diretta da Ettore Rigamonti, l'attenzione si è immediatamente spostata sul difficile momento attraversato dai risicoltori. Presenti gli stati generali novaresi del settore (Coldiretti, Unione agricoltori, Cia), con tutti i direttori e i presidenti. Ma anche il presidente della Provincia Paolo Cattaneo e il sindaco di Novara, Gianni Correnti. Da ognuno di loro il richiamo alla situazione di crisi, la disponibilità a intervenire. Poi il messaggio dell'Associawione produttori risicoltori associati: «Nonostante sembri ormai certo che la produzione di quest'anno sia decisamente inferiore a quella della scorsa campagna, i segnali che stanno arrivando dal mercato [illegible] molto negativi. Per non [illegible] costretti a svendere il risone, organizziamo asieme l'offerta del nostro prodotto sul mercato».

E Giuseppe Ferraris, che parla in rappresentanza dell'associazione, è ancora più categorico: «Le nostre aziende sono a rischio, non [illegible] al di sotto del prezzo d'intervento. Non cediamo alle industrie». Subito due riunioni per valutare la situazione e formulare proposte: mercoledì [illegible] settembre alle 21 alla Fondazione Agraria; venerdì 11 a Palazzo Longoni di Borgolavezzaro. Le prime mosse: reperimento di magazzini in tutta l'Italia settentrionale per organizzare il pre-intervento, in altre parole stoccare il prodotto e concentrare l'offerta.

La visita alle prove ha [illegible] in rilievo alcuni risultati raggiunti [illegible] nuove varietà. Fra queste, i tipi «Waxy» di natura cerosa, utilizzato per uso industriale. In particolare l'«Italmochi», il cui chicco ha un'elevatissima presenza di amilopectina nella composizione dell'amido.

[illegible] Quaglia

Arrestato dai carabinieri a Vicolungo, il complice è fuggito

Entrano a rubare nella cascina e in auto travolgono il padrone

NOVARA. Due rumeni entrano in una cascina per rubare, convinti che sia disabitata, ma si trovano faccia a faccia con la padrona di casa che chiama in aiuto marito e figlio. Dopo un movimentato inseguimento, concluso con l'investimento in auto del marito (per fortuna niente di grave, solo 5 giorni di prognosi) arrivano i carabinieri che arrestano uno dei due ladri.

E' accaduto l'altro pomeriggio a Vicolungo. A finire in manette è stato F.F., 18 anni, [illegible] sato di violazione domiciliare, tentato furto aggravato, lesioni personali e guida senza patente. L'altro rumeno è riuscito a fuggire. I due sono entrati nell'abitazione, mettendo tutto a soqquadro. Poi sono saliti di sopra e hanno trovato la padrona di casa. Si [illegible] inventati una scusa, di voler riempire d'acqua una bottiglia di plastica. La donna li ha invitati a uscire, e ha chiamato marito e figlio. I due sono scappati nel cortile, salendo a bordo di un'auto e partendo, anche il padrone di casa ha tentato di fermarli ed è stato investito. Intanto la moglie aveva avvertito il 112 che ha inviato sul posto una pattuglia: l'auto è stata bloccata a un centinaio di metri, ma uno dei due è riuscito a dileguarsi. F.F. è stato processato per direttissima: la condanna è di 1 anno e 10 mesi, convertita in un provvedimento di espulsione.

Ragazzini terribili in azione: dopo avere rubato al mattino pennarelli, oggetti di cartoleria e Coca Cola in un supermercato del centro, ed essersi beccati una denuncia perchè sorpresi dalle commesse, il pomeriggio due giovani novaresi si [illegible] introdotti nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio: mentre il maggiorenne, 18 anni appena compiuti, prendeva una Bibbia, il minorenne la scarabocchiava col pennarello con disegni osceni. I due poi hanno appiccato fuoco al leggio, a due messali e ai paramenti sacri. Subito dopo sono arrivati i carabinieri di Novara e per il diciottenne A.C. è scattato l'arresto con l'accusa di danneggiamento aggravato e incendio, mentre il minorenne è stato nuovamente denunciato a piede libero ed affidato ai genitori. Sempre i carabinieri del radiomobile hanno tratto in arresto un marocchino di 40 anni, A.H., residente a Novara, che lunedì notte avrebbe aggredito sull'Allea un rappresentante di Varese e sotto la minaccia di un coltello a serramanico si sarebbe fatto consegnare un portafoglio contenente i documenti e 100 mila lire. Una denuncia a piede libero è stata invece effettuata dal nucleo dei carabinieri in congedo: bloccato un giovane di Novara, di cui non sono state fornite le generalità, malato di Aids in fase avanzata, che aveva tentato di scippare la borsetta ad una signora che stava passando nei giardini pubblici di via Oxilia in bici.

Il giovane è sospettato di essere l'autore di vari scippi messi a segno nelle ultime due settimane con la stessa tecnica: si apposta nei parchi pubblici ed attende il transito di persone che mettono le borse nel cestino della bici, strappa la borsa e si dilegua. [r. s.]

A Galliate, giovedì sera stava ripulendo la stufa della cucina

Donna ustionata è grave

Investita dalla bottiglia di alcol esplosa

GALLIATE. Una giovane donna è rimasta gravemente ustionata, giovedì sera, dall'esplosione di un contenitore di alcool col quale stava pulendo la stufa in cucina.

Lorena Chierici, 32 anni, si trova ricoverata adesso al Centro grandi ustionati di Torino. La vampata di fuoco l'ha ustionata sul 25 per cento del corpo ed in particolare al viso, alle braccia ed al petto. I medici si sono riservata la prognosi ma la donna dovrebbe cavarsela.

L'incidente domestico è avvenuto giovedì sera nell'abitazione di Lorena Chierici, a Galliate, in via Varzi 15. Attraverso le prime indagini e testimonianze raccolte carabinieri è stato possibile ricostruire l'accaduto. La giovane donna pare stesse riassettando la cucina quando si sarebbe avvicinata ad una stufa, ancora calda, per ripulire la parte superiore. Aveva in mano un contenitore di plastica [illegible] alcuni litri di alcool. Quando il liquido è venuto a contatto con la superficie calda, s'è sviluppata una fiammata che ha fatto esplodere il contenitore ed ha investito in pieno la donna.

I vicini hanno udito le invocazioni d'aiuto ed hanno dato tempestivamente l'allarme. Così da Novara è intervenuta un'ambulanza del «118». Un medico ha prestato le prime cure alla donna ustionata trasferendola poi al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore. Qui i medici l'hanno sottoposta ad una particolare terapia per limitare e contenere i danni provocati dal fuoco. Poi, ieri mattina, la decisione di trasferirla nel reparto specializzato di Torino con l'eliambulanza. [r. a.]

A VIGEVANO

Due feriti gravi in uno scontro

Una ragazza di Cilavegna e un immigrato [illegible] sono rimasti feriti in modo gravissimo in uno «frontale» avvenuto [illegible] mattina alle 8,50 sulla provinciale tra Vigevano e Gravellona. Elena Gagliani, 27 anni, residente in via Campana 158/f, stava recandosi al lavoro a Vigevano al volante della sua Punto quando un furgone Peugeot J5 con a bordo tre cittadini rumeni, che procedeva in senso opposto, ha invaso la [illegible] corsia di marcia. Le [illegible] sono al vaglio della polizia municipale: non si esclude un guasto meccanico. Lo scontro è stato violentissimo. La ragazza, estratta dai vigili del fuoco, dopo le prime [illegible] all'ospedale di Vigevano è stata trasferita a Pavia, in rianimazione, dove è ricoverata in prognosi riservata. Anche uno dei passeggeri del furgone, Coloran Dragan, 47 anni, è in prognosi riservata, ma a Vigevano, in chirurgia. Il conducente, Sorin Dragan, [illegible] anni, se la caverà in un mese, mentre l'altra passeggera, Maria Dragan, 45 anni, guarirà in 10 giorni. [c. br.]

IN BREVE

Novara

Domani giochi e musica per i bambini sull'Allea

Gioca d'anticipo con una giornata tutta dedicata ai più piccoli la manifestazione benefica «Trenta ore per la vita». Domani in viale IV Novembre sull'Allea c'è la «Festa dei bambini e della mela». Alle 11 si esibiscono del ragazze del twirling novarese poi dalle 15 ancora sport, musica, giochi del circo, pesca di beneficenza e merenda con le mele di Sozzago. L'iniziativa prosegue nel prossimo week-end: quest'anno la raccolta di fondi è a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori. [b. c.]

Novara

Giletti all'inaugurazione del «Balloon express shop»

Sarà Massimo Giletti, conduttori del programma «I Fatti vostri» su RaiDue, a far da padrino all'inaugurazione del «Balloon express shop». L'appuntamento è per le 17 di oggi nel nuovo negozio di via Biglieri 4/E che proporrà la «balloon art». Si tratta di un [illegible] modo di inviare auguri che ha riscosso ampio successo negli Usa: si potranno mandare ai festeggiati composizioni di palloncini colorati con le indicazioni più svariate. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

A Verbania non sono [illegible] i [illegible]

La sera del 14 agosto si è svolta a Pallanza la manifestazione del Palio remiero. Anche quest'anno vi ho partecipato tifando per i miei colori da buon verbanese. Come spesso accade, ancora una volta, durante la manifestazione, ho rimpianto il vecchio lungolago, ma tant'è, in questa democrazia il parere del cittadino non è [illegible] preso in esame; non è questo però che voglio significare. La voglia di scriverle è scaturita dal grave disagio subito per tornare ad Intra da Pallanza quella sera: ho impiegato un'ora e mezzo e forse più. Risulta più che evidente la leggerezza nell'agire del sindaco di Verbania nel proporre ed autorizzare la modifica del senso unico su via Vittorio Veneto, dimostratasi assolutamente fallimentare. L'amministrazione di Verbania, città a vocazione turistica, dopo la rotonda spartitraffico in pieno centro, gli innumerevoli semafori, dislocati un po' ovunque, i vigili appioppa-multe allo scader del secondo, ha così provveduto all'affondo finale sul povero turista o cittadino automobilistico.

Marco Contesini, Verbania

Il degrado di Omegna al ritorno dalle ferie

Dopo una bellissima vacanza nella Francia del Nord-Ovest dove tutto era lindo e fiorito, è stato un vero piacere tornare a [illegible] a fare una passeggiata a piedi fino in centro a Omegna. Con gioia ho camminato di nuovo sui marciapiedi tutti rotti per le strade cittadine con tanti buchi e sporcizia, macchine e ca[illegible] fermi ovunque nel [illegible] di sempre.

In periferia la situazione è decisamente migliorata. Le erbacce [illegible] veramente alte e rigogliose lungo tutti i muri con qualche rovo qua e là che si allunga solitario in mezzo all'asfalto, visto che gli «operatori ecologici» passano [illegible] volta ogni 4 anni, per la campagna elettorale e strappano solo i fiori cresciuti per sbaglio lontano dai giardini. Ma per fortuna che adesso c'è il Forum e il ponticello della pista ciclabile sullo Strona (inquinato?) dietro la Bialetti... che presto faranno la stessa fine di tutto il resto! (E chi in bicicletta non può andare non sa [illegible] si dovrà perdere...).

Erica Regis, Crusinallo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. [illegible]; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. [illegible]: tel. 0323.405.000-556.000-55.81.81/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163.41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.78.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.06.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: [illegible]1.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.98.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

FARMACIE

A **Novara:** Vescovile, p. Battisti, 1 tel. 0321.62.33.88 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Madonna *Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 0321.45.27.81 (ap.. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alberti*, via G. Mazzini 13, tel. [illegible].

[illegible] Valli, via Gramsci, 80 tel. 0321.72.82.60.

Paruzzaro: Vallini, via Marconi, 2 tel. [illegible]00.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331.97.23.58.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322.81.463.

Barengo: Vetrò, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321.99.72.96.

Verbania (Pallanza): Giussani, v.l. Azari, 76 tel. 0323.55.83.42.

Bee: *Nevoni* (su Ghiffa/Cavinelli), via Farinet, 20 tel. 0323.56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323.61.439.

Trontano: Calderara, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324.24.24.03.

Pallanzeno: Guerra, via Sempione, 54 tel. 0324.51.932.

Macugnaga: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324.65.057.

DA NON PERDERE

Fotografia

Isola, lago e monti a Villa

Si è inaugurata al Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola la mostra fotografica «L'isola, il lago e la montagna», realizzata dall'Ecomuseo Cusius in collaborazione [illegible] il Touring Club Italiano e la Provincia del Vco. L'esposizione rimarrà aperta sino al 27 settembre tutti i giorni dalle 17,30 alle 23,30

[re. ba.]

Inaugurazioni

Sede della Cri a Antrona

Domani alle 10 a Antrona s'inaugura, nella frazione di Schieranco, la sede della locale Croce Rossa. La cerimonia è promossa dal Comitato della Croce Rossa di Domo. Il programma prevede anche il pranzo che va prenotato allo 0324/248757. [f. r.]

Teatro

Si recita in dialetto

Il Festone '98 della frazione Cameriano di Casalino prevede per le 21 di oggi al tendone allestito nel campo sportivo una commedia teatrale presentata dalla compagnia dialettale «Cui da Camarion».

[r.l.]

Musica

Betty Curtis ai Santini

Betty Curtis è l'ospite d'onore della festa dei Santini, a Bolzano Novarese. La cantante si esibirà alle 21; è aperto lo stand gastronomico.

[m.g.]

Solidarietà

[illegible] per Bartolomeo

Le specialità della «briosca» verranno servite stasera a Borgomanero, sotto il tendone di San Bernardo. Il ricavato della manifestazione andrà al centro di accoglienza Casa Bartolomeo.

[m.g.]

[illegible]le

Specialità a Recetto

Lo stand gastronomico nel parco del Ricetto per la Sagra della Spalla a Recetto aprirà i battenti alle 16 di oggi per le merenda in compagnia. Alle 21 veglionissimo con l'orchestra «Latte di Suocera». [r.l.]

Patronale

C'è festa «Al me' pajs»

Organizzata dall'Associazione «Al me' pajs» di Casalvolone nella tensostruttura di piazza Castello c'è la festa patronale. Dalle 19 di oggi funziona uno stand di piatti tipici, alle 21 festival del liscio con l'orchestra Tony Spada. [r.l.]

[illegible]ca

Note [illegible] l'Antincendio

Il complesso musicale «Gli amici di Lollipop» allieterà stasera al festa dell'Associazione Antincendi Boschivi di Prato. Nel piazzale Europa c'è uno stand gastronomico.

[m.g.]

[illegible]ione

In montagna con le guide

La proposta delle guide alpine dell'Agai per domani prevede l'ascensione alla Punta della Rossa (2888 metri). Informazioni allo 0323/581.882. [r. l.]

Non sono incoraggianti le previsioni di Confartigianato per il trimestre

Artigiani: meglio il Vco di Novara

Preoccupa l'aumento del costo del lavoro

NOVARA. Si prevede un trimestre difficile per l'artigianato novarese, mentre nel Vco le prospettive sono decisamente più incoraggianti.

E' quanto emerge dall'ultima indagine congiunturale elaborata dalla Confartigianato, una radiografia dettagliata [illegible] situazione economica del comparto artigianale nelle due province.

Le note meno liete arrivano dalla provincia di Novara: le previsione di produzione segnalano forte diminuzione per gli autoripatori ed i panificatori, flessione anche per metalmeccanici, laboratori per la lavorazione del legno ed acconciatori. Soltanto tessili ed [illegible]gliamento prevedono [illegible] aumento di produzione e ordini.

Significativa l'assenza [illegible] investimenti per i prossimi [illegible] mesi, comune a tutte le categorie, così come le difficoltà negli incassi: il settore edili è quello che lamenta le maggiori difficoltà a ritirare le spettanze, seguito dalle categorie [illegible] trasporto merci, del legno e dei tessili. A preoccupare gli artigiani è in particolare il carnet ordini decisamente troppo breve; nel settore della panificazione, dell'abbigliamento e degli autoripatori tutti gli ordini si esauriscono in un mese. Da qui il no, con pochissime eccezioni, alle possibilità di nuove assunzioni.

Il quadro [illegible] più sereno nel Vco, [illegible] cominciare dalle previsioni di ordini, [illegible] aumento fra gli [illegible], nel legno e nelle categorie minori; nella nuova provincia nei comparti del trasporto merci e della lavorazione del legno ci sono prospettive [illegible] investimenti [illegible] anche la situazione del ritardo negli incassi è meno preoccupante. Il carnet degli ordini per il Vco si prolunga sino a tre mesi, ma anche in questo caso le aziende sono molto prudenti e non prevedono nuove assunzioni a causa degli alti costi.

L'artigianato segnala una situazione di sofferenza: da cosa dipende? «Non c'è molta fiducia nella rapida attivazione della recente legge sulla subfornitura» risponde Mario Galli, presidente regionale [illegible] Confartigianato. «I ritardi nei pagamenti costringono i subfornitori [illegible] diventare finanziatori dei loro committenti e del fisco. Questa situazione deve finire, perchè priva le imprese artigiane di risorse che potrebbero essere indirizzate ad investimenti in tecnologie avanzate ed in formazione».

Perchè le aziende non assumono? «La preoccupazione di aumenti del costo del lavoro, legata alla riduzione per legge dell'orario a 35 ore, ha condizionato negativamente le imprese».

Cosa si deve fare per cambiare la situazione? «Per promuovere la ripresa economica il Go[illegible] deve [illegible] provvedimenti di sostegno alle imprese, riducendo la pressione fiscale [illegible] gli oneri contributivi. Le impre[illegible] artigiane dovrebbero essere aiutate per l'assunzione [illegible] gio[illegible]i apprendisti [illegible]do i costi della formazione complementare [illegible] la riduzione del salario d'ingresso».

[illegible] Giordani



[illegible] prospettano tempi difficili per autoriparatori e carrozzieri [illegible]

Commercianti

«Troppe tasse e poche vendite»

NOVARA. Autunno difficile anche per il commercio, con gli esercenti che lamentano un'eccessiva pressione fiscale [illegible] stasi nelle vendite.

E' il presidente della Confcommercio, Renzo Bordoni, ad illustrare la situazione: «Il periodo dei saldi estivi - dice Bordoni - ha messo anche quest'anno la classica pezza a una stagione che si è rivelata, per molti operatori, ancora fiacca. Nonostante qualche segnale di ripresa, le vendite al dettaglio continuano infatti [illegible] segnare il passo. Dati recenti segnalano un aumento del fatturato nel settore commerciale, [illegible] netto dell'inflazione, di appena lo 0,8 per cento rispetto al medesimo periodo dello scorso anno».

[illegible] maggiori difficoltà vengo[illegible] denunciate dai piccoli esercizi e dai settori dell'abbigliamento, calzature e casalinghi. Alla parsimonia negli acquisti si aggiungono gli aumenti fiscali: «Negli ultimi sei anni - osserva Bordoni - le imposte locali hanno avuto un aumento del 125%; c'è stato l'aumento delle tariffe pubbliche, e soprattutto, come verifichiamo in città, l'aumento dei trasporti, della nettezza urbana e dei servizi al pubblico». Una situazione, dice Bordoni, non più sostenibile, [illegible] preannuncia la presentazione di un documento che conterrà proposte concrete per il rilancio di Novara. [m. g.]

Borgo, ascolta le proteste della città

La Sciora Togna «difensore civico»

[illegible] La Sciora Togna chiede [illegible] ufficio tutto per sè, dove i cittadini possano rivolgersi per esprimere le loro osservazioni [illegible] lamentele. La maschera cittadina oggi alle 16,30 arriverà alla stazione ferroviaria con la fidata Carulèna, poi attraverserà i corsi in carrozza e sul palco [illegible] piazza Martiri riceverà le chiavi della città dal sindaco Pier Luigi Pastore per governare per [illegible] settimana Borgomanero.

Come tutte le maschere che si rispettino anche la Sciora Togna ha le sue richieste da avan[illegible] all'amministrazione. «Do[illegible] tante sfilate in cui si è limitata a parlare in 'burbanellu' ed a distribuire caramelle - dice l'architetto Walter Nicolini, ex [illegible], che presta il volto alla maschera - è venuto il momento di farsi sentire: al sindaco chiedo che mi metta a disposizione per una settimana un ufficio in Comune, dove la gente possa venire a raccontare quello che non va o che vorrebbe fosse fatto».

Insomma, visto che a Borgomanero non c'è ancora il difen[illegible] civico, la Togna vuole supplire a questa [illegible]. Quali problemi metterà al centro dei suoi discorsi? «In primo luogo la viabilità - continua Nicolini - , perchè [illegible] il problema fondamentale della città. [illegible] poi parlerò anche [illegible] certe strade che vanno sistemate e della pulizia che deve essere assolutamente migliorata».

La Sagra ha mezzo secolo, e da altrettanti anni la Sciora Togna arriva sola, accompagnata dalla Carulèna: l'anno scorso erano arrivate anche due nipoti, per la verità molto carine. Ci saranno anche quest'anno?

«Purtroppo [illegible] - si rammarica la maschera -. Contavo di rinnovare la tradizione portando la 'parentela' della Sciora Togna, [illegible] non siamo riusciti ad organizzare [illegible] tempo l'iniziativa. Sarà per l'anno prossimo».

Quali novità introdurrebbe la Sciora Togna nella festa dell'Uva? «Costituirei un comitato permanente, come avviene ad Omegna per la festa di San Vito. E' l'unico modo per organizzare una grande manifestazione e per riportare la Sagra ai tempi d'oro. E poi occorre che i borgomaneresi, a cominciare dagli imprenditori, siano più coraggiosi, si lascino coinvolgere direttamente nelle manifestazioni». Oggi la Sagra offre un mare di iniziative: piscina aperta dalle nove per dimostrazioni sub gratuite; [illegible] «12 per un'ora» di atletica al campo sportivo; mostra equina e bovina al Foro Boario; giochi popolari in piaz[illegible] Aldo Moro alle 14,30 [illegible] mercatino dell'antiquariato nei corsi; dalle 15, in piazza Martiri, sarà possibile arrampicarsi sulla parete artificiale allestita dal Cai, e stasera alle 21 finale di «Stasera ci provo anch'io», che avrà [illegible] madrina la finalista di miss Italia, Federica Contalbrigo, di Lesa. [m.g.]



Walter Nicolini è [illegible] Sciora Togna

IN [illegible]

[illegible]

Oggi presidio leghista contro [illegible] «lucciole»

Oggi un presidio della Lega contro le «lucciole»: in via Gallarate, in un punto in cui [illegible] solito sono le prostitute. Poi alle 19 alla festa del Carroccio, sempre in via Gallarate, tavola rotonda sull'immigrazione. Intervengono la segretaria della Lega Maria Grazia Nichetti, i parlamentari Sergio Vedovato (Ds) e Vittorio Tarditi (Fi), il capogruppo leghista a Novara Roberto Cota [illegible] il segretario [illegible] circoscrizione Giuseppe Sala. Modera il capogruppo del Carroccio in Provincia Emilio Zenoni. [m. p. a.]

Cerano

Domani la biblioteca intitolata [illegible] don Stoppa

Domani alle 18 s'inaugura la biblioteca comunale dedicata allo storico don Angelo Stoppa. Il taglio del nastro [illegible] in viale Marchetti 1. [b. c.]

Trecate

Il Comune vuole un'area per il polo sportivo

Un'area per costruire un nuovo polo sportivo: [illegible] Comune vuole acquistare il terreno [illegible] fianco della piscina sulla strada per Romentino. Sono [illegible] mila metri quadrati e costano 735 milioni. Se ne discuterà nel prossimo Consiglio comunale. [b. c.]

Garbagna

O[illegible]i si [illegible] premio «Il Garbegnese»

Entra nel vivo la sagra della Madonna di Campagna. Dalle 18,30 in piazza saranno accolti i nove «remiginis» quindi [illegible]guirà la consegna di cinque borse di studio. Poi verrà [illegible]segnato il riconoscimento «Il Garbegnese» [illegible] un sodalizio, distintosi in paese per le attività benefiche e ricreative. Dalle 21 sotto al tendone danze con [illegible] complesso I Digital. Domani alle 11,30 gemellaggio tra la Pro Loco [illegible] quella di Garbagna, [illegible] provincia di Alessandria. [r. l.]

L'area ospiterà aziende medio piccole di rubinetti [illegible] valvolame

Fontaneto, con l'autostrada arriva la zona industriale

FONTANETO D'AGOGNA. L'autostrada Voltri-Sempione attrae le aziende nella zona di Fontaneto ed il paese si dota di una nuova area industriale.

E' già in fase di avanzata realizzazione la nuova zona industriale attrezzata che si estende nella frazione [illegible] San Martino, tra Fontaneto, Cressa e Borgomanero, a ridosso del casello autostradale [illegible] A26.

L'area è suddivisa in due lotti ed ha un'ampiezza di circa [illegible] mila metri quadrati: l'idea di realizzare la zona industriale, dice il sindaco di Fontaneto, Luigi Pelosini, è nata proprio dal passaggio dell'autostrada Voltri-Sempione.

«Le imprese della zona, che [illegible] molto attiva sotto il profilo industriale, hanno necessità di [illegible] collegamento rapido con l'autostrada, perciò abbiamo avuto molte sollecitazioni dagli imprenditori: le abbiamo rac[illegible]lte - spiega il sindaco - ed abbiamo scelto un terreno di circa [illegible] mila metri quadrati nella frazione di San Martino, proprio a ridosso dell'autostrada».

L'area ospiterà aziende di dimensioni medio-piccole, del settore della rubinetteria, del valvolame e dell'indotto. I lavori sono stati suddivisi in due lotti: «Quelli del primo lotto sono già in corso - precisa Pelosini - e il terreno [illegible] già stato venduto all'ottanta per cento. Stiamo attrezzando l'area con le infrastrutture: strade, parcheggi, fognature, rete elettrica e telefonica».

Secondo il sindaco, «nel giro di un anno [illegible] mezzo al massimo, parecchie imprese saranno già operative; infatti hanno già ottenuto la concessione edilizia». E per il secondo lotto? «Qui i tempi sono più lunghi perchè questa parte è vicina all'Agogna [illegible] ci sono normative specifiche. Entro la fine del mese [illegible]proveremo il progetto esecutivo, che poi invieremo in Regione». [m. g.]



[illegible] sindaco [illegible] Fontaneto Luigi Pelosini «stiamo realizzando le infrastrutture»

Festa di Ornavasso

[illegible] dopo i restauri

ORNAVASSO. Si apre [illegible] un evento storico culturale la Festa del Boden. Oggi alle 16 il presidente delle Provincia del Vco, Giuseppe Ravasio, inaugura infatti al Forte Castello le opere di restauro conservativo della «linea Cadorna». Il [illegible] ripristino coincide con l'80° anniversario delle fine della Prima Guerra mondiale. Poi, decollerà la festa che fino al 13 settembre, accanto al programma religioso del santuario, proporrà un fitto cartellone di danze, spettacoli [illegible] manifestazioni sportive. Stasera in piazza Bianchetti è di scena Walter Rocca con la [illegible] orchestra. Fra gli appuntamenti [illegible] spicco, il concerto-revival che il cantante Mal terrà domani alle 21 assieme all'orchestra di Luca Frencia. [r. s.]

Trovata svenuta a letto

[illegible] 19 [illegible]

DOMODOSSOLA. E' ricoverata in gravi condizioni, per arresto cardiocircolatorio, una ragazza [illegible] 19 anni. La giovane, che fa la commessa in un noto negozio del centro, è stata trovata priva di conoscenza nel [illegible] letto.

A farne la scoperta la madre che si era recata nella sua ca[illegible] per svegliarla: vedendo che la ragazza [illegible] nessuna reazione ha chiamato subito il medico. Trasportata al san Biagio la giovane [illegible] ricoverata in rianimazione [illegible] sottoposta [illegible] terapia intensiva.

Il [illegible] ha ripreso a battere ma la speranza di mantenerla in vita sono appese [illegible] un filo. Sconosciute le cause [illegible] hanno determinato l'arresto cardiocircolatorio. La notte prima la commessa era andata a dormire, dopo aver trascorso alcune [illegible] con gli amici, [illegible] accusare malesseri. [f. r.]

Oggi pomeriggio

S'inaugura [illegible] biblioteca

OLEGGIO CASTELLO. Oggi alle 16 s'inaugura la nuova [illegible]blioteca in vicolo Torrazza 4. «Per me [illegible] per tutta l'amministrazione - dice il sindaco Italo Rossi - [illegible] motivo [illegible] grande soddisfazione vedere realizzato uno dei progetti più importanti del nostro programma. Voglio ringraziare tutti per la generosa collaborazione prestata».

«Spero - aggiunge Rossi - [illegible] i locali diventino presto troppo piccoli per ospitare tutti coloro che [illegible] utilizzare il servizio. Non avrà solo carattere culturale: sarà anche occasione per ritrovarsi [illegible] discutere i problemi e confrontare le idee per migliorare la vita». La bibliote[illegible] potrà essere raddoppiata utilizzando i locali adibiti ad archivio. All'inaugurazione sono presenti anche i bambini della scuola elementare vincitori del Premio di poesia. [s. b.]

Ricordano Wagner

[illegible] la [illegible] l'Europa

FORMAZZA. Ieri, al passo del Gries, l'antica via [illegible] walser e dei commercianti verso l'Europa, [illegible] stata posata una lapide per ricordare il passaggio [illegible] musicista Richard Wagner. Poi la serata musicale [illegible] oggi, [illegible]pre allo storico albergo della Cascata del Toce, si apriranno i lavori del convegno internazionale «Gries, una via per l'Europa». Con l'assessore regionale Ettore Racchelli interverranno storici e studiosi fra i quali il professor Luigi Zanzi, Enrico Rizzi, Annibale Salsa vice presidente nazionale [illegible]i Cai, Peter Arnold presidente internazionale dei walser e Jean Francois Bergier del politecnico di Zurigo. Il progetto ambizioso [illegible] quello di recuperare la vecchia via dei mercanti creando lungo il percorso [illegible] proprio circuito storico-culturale. [r. a.]

Sono 2 giovani detenuti

E' [illegible]

VERBANIA. E' rinviato al 18 settembre il processo ai verbanesi Paola Viglino e Gerardo Russo, 27 e 31 anni, già noti alle forze dell'ordine, attualmente detenuti. Devono rispondere di [illegible] in rapina impropria.

Erano stati arrestati il 20 agosto dopo che [illegible] sottratto il portafoglio ad una cliente nel supermercato Coop [illegible] Intra. Inseguiti da un [illegible] messo, erano stati bloccati sul piazzale del supermarket dall'appuntato dei carabinieri della sezione giudiziaria Giovanni Caschili che in quel momento si trovava nelle vicinanze. Il rinvio del processo si [illegible] reso necessario dopo che il tribunale ha respinto la richiesta di congrui termini del difensore di fiducia Gabriele Pipicelli, che ha dismesso il mandato. Termini concessi al difensore d'ufficio, Ferdinando Brocca. [a. r.]

Verbania, febbrile attesa per la suggestiva sfilata di domani sul lungolago

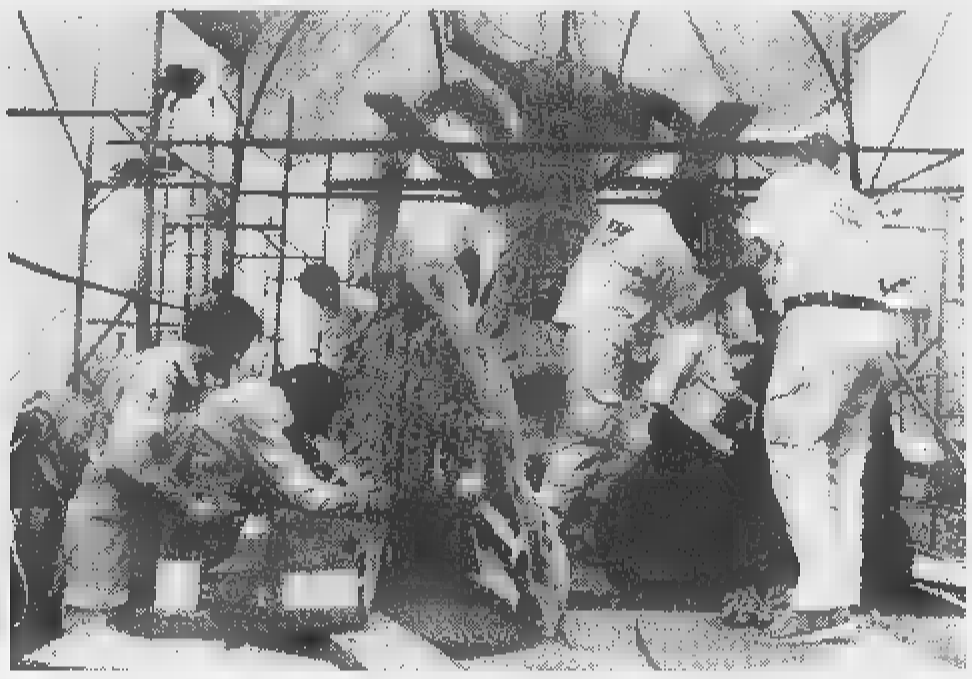
Corso fiorito pronto al debutto

Carri dedicati alla città e a 7 Paesi europei

[illegible]. Alla vigilia della sfilata in programma dalle 15 [illegible] domani sul lungolago di Pallanza, il Corso Fiorito vive i suoi momenti meno noti ma più importanti.

[illegible] queste [illegible] infatti vengono completati nella massima segretezza i grandi carri rivestiti da centinaia di migliaia di fiori che testimonieranno l'estro [illegible] l'abilità dei floricoltori che [illegible] sono artefici e susciteranno l'ammirazione del pubblico. Per la verità l'impegno è iniziato già da parecchio: prima si [illegible] dovuto elaborare il progetto, poi preparare con l'aiuto di volontari e artigiani la struttura con l'impiego di profilati di ferro, tubi, [illegible] metallica, compensato, cartapesta e altro materiale leggero per facilitare il trasporto delle grosse composizioni.

Il momento più delicato resta però quello conclusivo, cioè [illegible] rivestimento [illegible] i fiori, che per ovvie ragioni [illegible] può essere eseguito che nell'imminenza della sfilata. «Per tale operazione - spiega Luciano Ardizzoia, presidente del Comitato Corso Fiorito e dell'Orticola Verbanese - si seguono diverse tecniche. Su strati lisci si procede mediante incollature; per i fiori [illegible] calice lungo occorre invece il fissaggio con spilloni o con pinzette che li collegano alle maglie della sottostante rete [illegible]talliche».



Il Corso Fiorito vive i suoi momenti [illegible] noti ma più importanti. In queste ore infatti vengono completati nella massima segretezza i grandi carri (nella foto, eccone uno) rivestiti da centinaia di migliaia di fiori

L'accostamento di varietà floreali e di colori è lasciato alla sensibilità di ciascuno, per ottenere gli effetti più suggestivi. Quest'anno i carri sono dedicati alla città di Verbania e a sette Paesi europei (Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Italia, Spagna, Svizzera): così nei laboratori i fiori stanno dando vita ad u[illegible] inedita e gigantesca torre Eiffel, [illegible] delicati ventagli spagnoli, [illegible] tanti altri elementi simbolici dei vari Paesi.

Le ditte floricole impegnate nella esecuzione dei carri sono Fiori Bianchi, Fratelli Ratti, Fratelli Savioli, Verbanese di Angelo Bianchi, Flavio, Vittorio e Alex Fuccinecco.

Alla realizzazione collaborano le associazioni Orticola Verbanese, Circolo Susello, A Ghif i gh'in, Verbania Pro Verbania, Pro loco, Piazza [illegible] Vila, Gruppo Alpini Intra, Croce Verde.

Al pubblico verrà offerta un'occasione in più per poter ammirare da vicino e «toccare» queste grandi composizioni.

Infatti dopo la sfilata tutti i carri verranno posizionati in varie parti della passeggiata del lungolago; alla sera saranno illuminati [illegible] costituiranno una inedita scenografia per i concerti e la sagra gastronomica in programma, fino al suggestivo spettacolo pirotecnico di chiu[illegible].

Sergio Ronchi

Il programma

Sfilata al via nel pomeriggio

VERBANIA. La giornata del «Corso Fiorito» si apre alle 10 con [illegible] esibizioni di gruppi folcloristici nelle vie [illegible] Intra, Pallanza e Suna. La sfilata prende il via alle 15 sul lungolago di Pallanza, che viene percorso prima nella direzione Villa Giulia - largo Tonolli e poi in quella opposta per l'intero pomeriggio. Gli otto carri fioriti dedicati ai Paesi europei vengono intervallati da 10 gruppi folk e 6 bande musicali che si esibiscono in tre diversi punti lungo il tracciato.

Alla sera, dalle 21, i carri illuminati vengono disposti in vari punti del lungolago e fanno da scenografia ai concerti di tre gruppi musicali [illegible] alla sagra gastronomica con cucina tipica locale. Infine, alle 23, il grande spettacolo pirotecnico di chiusura sul lago. L'intera manifestazione è gratuita e per tutta la giornata il lungolago sarà chiuso al traffico. Apposite indicazioni facilitano l'[illegible] ai parcheggi. [s. r.]

L'assemblea poi incontri [illegible] Novara [illegible] Roma

Settimana decisiva per il futuro Girmi

OMEGNA. La prossima setti[illegible] sarà cruciale per il futuro dei lavoratori della Girmi. Lunedì mattina, dalle undici a mezzogiorno, i dipendenti dell'industria cusiana famosa per i suoi piccoli elettrodomestici, si riuniranno in assemblea per analizzare la situazione venutasi a creare all'indomani dell'incontro a Roma presso [illegible] Ministero del Lavoro. «Dopo un'approfondita discussione - dice Luca Caretti della Fim-Cisl - ci è stato comunicato che in sede ministeriale si [illegible] valutando la possibilità di dare un'interpretazione meno restrittiva dell'attuale normativa sugli ammortizzatori sociali ai quali la Girmi non può più accedere. La nostra speranza - ribadisce Caretti - è che si possa eventualmente strappare un altro periodo di cassa integrazione straordinaria». Periodo che dovrebbe servire alle parti, proprietà della Girmi, sindacati e forze politiche e sociali, per studiare un nuovo piano di ristrutturazione aziendale che sia meno tramatico di quello presentato dall'azienda [illegible] giugno [illegible] che prevede [illegible] esuberi ed il trasferimento degli uffici a Milano. «Un piano di ristrutturazione che significa semplicemente lo smantellamento dello stabilimento [illegible] Cireggio - dice, indignato, Franco Chiodi della Fiom-Cgil - è chiaro che una simile prospettiva viene vista da tutti, nel Cusio, come [illegible] vera e propria calamità». Il calendario degli incontri per i prossimi giorni è piuttosto fitto. Per martedì mattina le parti sono [illegible] nuovamente convocate all'Ufficio Provinciale del lavoro [illegible] Novara, poi ancora, il 22 settembre, a Roma per l'incontro che dovrebbe essere risolutivo. «Il Governo dovrebbe presentare un decreto legge che garantisca il prolungamento della Cassa Integrazione - dicono [illegible] i sindacalisti della Fim, Fiom [illegible] Uilm del Vco - [illegible] ciò non fosse possibile la situazione della Girmi diventerebbe drammatica».

Dal 27 settembre scatterebbe la mobilità per metà dei dipendenti. [v. a.]

Regione paga indennizzi Ddt

Arrivano i soldi per i pescatori

[illegible] Buone notizie per i pescatori professionisti del lago Maggiore costretti all'inattività dal luglio '96 in seguito al fermo della pesca disposto dal ministro Edo Ronchi per l'inquiamento del lago da Ddt. Nei giorni scorsi, infatti, la Regione ha disposto i mandati di pagamento degli indennizzi deliberati a suo tempo a favore dei pescatori danneggiati dall'emergenza.

«Siamo generalmente soddisfatti dei rimborsi ricevuti - afferma il vice presidente della Cooperativa Pescatori Professionisti Lago Maggiore, Pier Battista Ruffoni - anche [illegible] nel frattempo molti pescatori del Verbano hanno [illegible] la loro attività. Ognuno dei 24 professionisti che fanno parte della cooperativa ha ricevuto in media [illegible] mila lire mensili relativi a [illegible] mesi di inattività calcolati fino al 31 dicembre dell'anno scorso».

«Il fermo della pesca di agoni e coregoni è tuttora vigente - aggiunge Ruffoni - [illegible] quindi per noi le cose non sono certo migliorate. Ben vengano dunque tutte le provvidenze che, a quanto ci risulta, la Regione Piemonte intende mantenere a nostro favore».

Per far fronte ai disagi dei pescatori in seguito al [illegible] Ddt, si [illegible] attivati ripetutamente nelle loro sedi di competenza l'allora consigliere regionale (oggi assessore) Ettore Racchelli ed il parlamentare Marco Zacchera. Quest'ultimo aveva sollecitato [illegible] più riprese i ministeri competenti ad adeguare la normativa italiana [illegible] quella europea al fine di risolvere il problema della pesca nel lago Maggiore. [a. r.]

Verbania, trappola al ristorante

Ancora in carcere i due estorsori

VERBANIA. Rimangono in carcere a disposizio[illegible] dell'autorità giudiziaria i due giovani siracusani tratti in arresto mercoledì sera a Pallanza dai carabinieri del nucleo operativo [illegible] radiomobile della Compagnia [illegible] Verbania [illegible] la pesante accusa di estorsione. L'ha disposto il gip del tribunale dopo aver convalidato le misure cautelari a loro carico.

Sebastiano Valente [illegible] Massimo Motta, 27 e 26 anni, residenti rispettivamente [illegible] Solarino e Priolo Gargallo (Sr), hanno lavorato per qualche tempo a Verbania alle dipendenze di un giovane imprenditore titolare di un'azienda per la manutenzione di macchine industriali. Dopo [illegible] stati licenziati, per motivi [illegible] ancora resi noti, hanno continuato ad alloggiare in un noto albergo pallanzese in cui si erano sistemati sin dal loro arrivo sul lago Maggiore.

[illegible] presto però hanno preso a tempestare di telefonate minatorie, con chiaro intento estorsivo, l'ex datore [illegible] lavoro che, esasperato dalle gravi minacce ricevute, ha [illegible] al corrente dei fatti i carabinieri. Su intimazione dei suoi due ex dipendenti si è quindi recato vicino all'albergo per consegnare loro una forte [illegible] di denaro. Ma dalla sala ristorante le fasi dell'appuntamento sono state seguite dai carabinieri, camuffati da comuni turisti e apparentemente impegnati in una allegra spaghettata. Non appena Valente e Motta hanno preso a malmenare l'imprenditore i militari sono entrati in azione ed in pochi istanti [illegible] hanno bloccati e tratti in arresto. [a. r.]



E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Parole, musica e un buon vino Doc

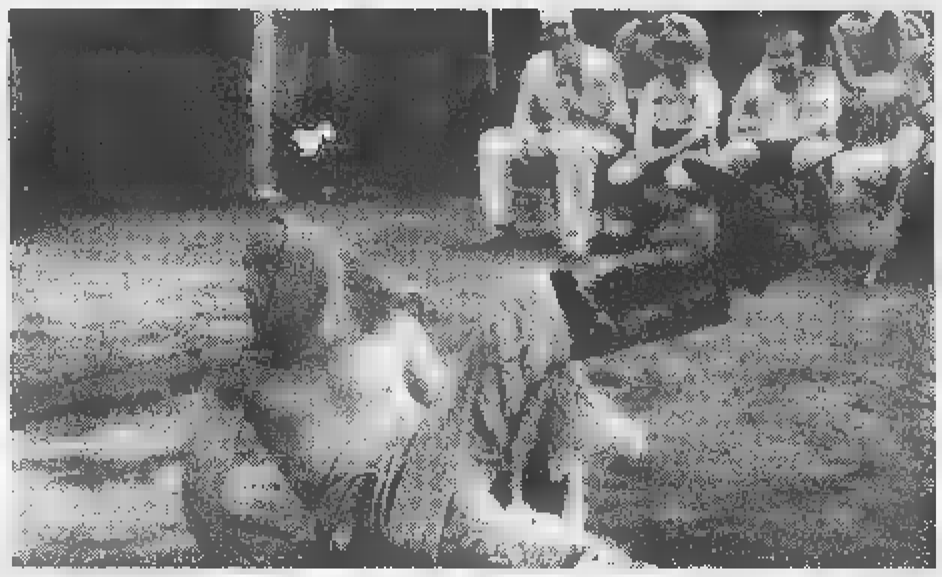
Appuntamenti a Guarene e Alba

GUARENE. E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour che ha raccolto complessivamente, in questa edizione, quasi quattromila spettatori.

Stasera l'appuntamento a Guarene si aprirà alle 21,30 con lo spettacolo «Pirame e Thisbé». Lo presenterà, nella cascina [illegible] Piedelmonte, la compagnia tedesca Ton und Kirschen che indosserà le maschere di Josephine Hayter e i costumi di Larissa Sehkon per evocare il mito d'amore tramandato da Ovidio, su musiche di Klebba e Romero. Prima della rappresentazione la famiglia Pavesio offrirà ai protagonisti un aperitivo nella sua cascina.

La seconda parte della serata si svolgerà sulla piazza del paese con i Virtuosi [illegible] San Martino che intrecceranno musica e parole in «Ciccio e altre storie». (ingresso agli spettacoli 15 mila intero, 10 mila ridotto, 20 mila per [illegible] doppio spettacolo). Infine a mezzanotte, Palazzo Re Rebaudengo ospiterà «La veglia di mezz'estate», a cui daranno voce il cantautore cuneese Gian Maria Testa e lo scrittore Bruno Gambarotta. [illegible] degusteranno i vini Doc di Langhe e Monferrato a cura di Arcigola Slow Food. (ingresso su prenotazione 5 mila lire).

Domani il Festival chiude ad Alba, che sarà invasa dal pomeriggio da suoni e danze brasiliane dei Mitikosamba, [illegible] 17,30, nel centro storico. Alle 21,30, in piazza del Duomo, ancora uno spettacolo internazionale con la compagnia francese Jo Bithume in «Hello, Mister Jo» e quindi la grande festa di chiusura sul tetto del Teatro Sociale. Informazioni al numero verde della Regione 167/329329. **[v. p.]**



Lo spettacolo «Pirame e Thisbé» sarà presentato a Guarene dalla compagnia tedesca Ton und Kirschen

L'antico borgo dell'Acquese riscopre le sue origini

A Cassine cena medievale con pellegrini e viandanti

CASSINE. Oggi e domani il borgo attorno alla chiesa di San Francesco riscopre le [illegible] origini medievali. La festa si apre [illegible] alle 19,30 con la cena d'onore a Palazzo Zoppi (partecipare costa [illegible] mila lire, prenotare allo 0131-443.378). Nelle locande e taverne del paese (che è nell'Acquese), invece, si cena con 25 mila lire: la prenotazione non è [illegible] e l'atmosfera rievoca l'accoglienza a pellegrini e viandanti.

Le strade saranno illuminate dalle fiaccole e nelle botteghe rivivranno gli antichi mestieri.

Alle 22, spettacolo teatrale dedicato alla scoperta del Santo Graal: l'intero paese diventa un palcoscenico e accoglie l'imponente corteo di cavalieri che tornano dalle Crociate. Domani, sin dal mattino, il paese rivivrà la gioiosa atmosfera del giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita a Cassine. Alle 10 le porte del borgo si apriranno [illegible] e mercanti e uomini d'arme. Alle 10,30, arriveranno i gruppi storici medioevali del Piemonte, alla stessa ora in municipio ci sarà il convegno «A tavola aspettando Colombo» e dalle 12,30 si potrà pranzare nelle osterie. Alle 15,30 sfilata del corteo storico, poi i cavalieri si cimenteranno in giochi d'arme. Alle 18, la premiazione. **[se. c.]**

A Caresana con il bollito un altro appuntamento in provincia di Vercelli

Lume di candela e profumo di menta

A Guardabosone la tradizionale festa delle erbe

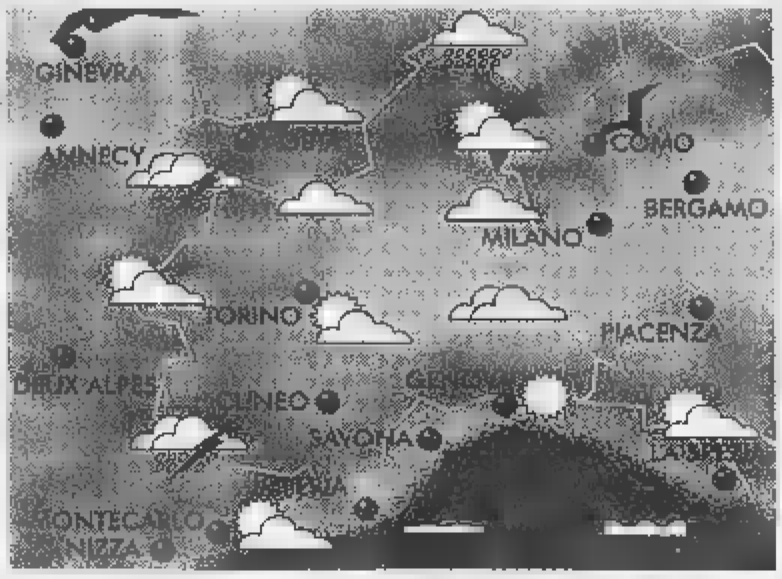
VERCELLI. Le prime tenebre di questa [illegible] avvilupperanno il centro storico [illegible] Guardabosone, in Valsessera, e tutte le luci elettriche resteranno rigorosamente spente. Così si ripete un rituale che ogni anno a settembre, vede antiche «lùm» e «lantèrni» a rischiarar le contrade dalle belle stradine di pietra e le case d'antan, in soffuse atmosfere. [illegible] tutto intorno si potrà «respirare» il buon odore emanato dalle erbe del vicino orto botanico intitolato a Carlo Bussi. Una penombra magica, per le «Giornate profumate di menta» organizzate dal Comune, oggi e domani con un programma [illegible] saturo di suggestioni.

Rendez vous nel piazzale davanti alla chiesa alle 19, mentre alle 20 si [illegible] a lume [illegible] candela al circolo Terrieri e al ristorante Bellaria con menù affini e sopraffini. Il tema del convivio (a base essenzialmente di erbe) [illegible] «La tradizione in tavola con le ricette di nonna Bianca». In cucina, come chefs, ecco gli allievi dell'Istituto Professionale «Ermenegildo Zegna» di Trivero.

Alle 21,15, le magie diventeranno teatrali. Ci saranno, dislocate negli angoli caratteristici del paese, animazioni della compagnia «Teatrando» di Biella, che annuncia in locandina: «Intrattenendovi nell'oscurità: improbabili incontri con "avanzi del palcoscenico"...». Alle 24 si snoderà per le viuzze di Guardabosone, una fiaccolata con gli artisti. Domani alle 10, mercatino, alle 14 show di artisti di strada, alle 16 esposizione di prodotti degli orti.

Invece a Caresana, nella Bassa vercellese, è per stasera e domani sera, in piazza Battisti, la prima edizione della «Sagra del bollito». I gourmets potranno cenare alle 19,30 con antipasti, primi a base [illegible] agnolotti e panisse. Il clou ovviamente è il bollito misto: manzo, testina e lingua in salsa verde con contorni di patate lesse e giardiniera. **[g. bar.]**

IL **WEEKEND**



Con il susseguirsi delle perturbazioni atlantiche sull'Europa centrale, un nuovo sistema frontale si sta avvicinando alla catena alpina determinando condizioni di spiccata variabilità. Ancora quindi possibilità [illegible] annuvolamenti diffusi, più intensi sulle zone montane con probabili precipitazioni isola[illegible] di breve durata.

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibilità di nubi cumuliformi sul settore alpino, associate ad isolati piovaschi di breve durata. Temperature sta[illegible]. [illegible] deboli da SW.
- [illegible] CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con probabile nuvolosità cumuliforme durante il corso della giornata, associata a possibili piovaschi. Temperature nella norma con riduzione delle minime. Venti deboli da W.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Possibilità di annuvolamenti pomeridiani intervallati da brevi schiarite. Non si escludono [illegible] temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza lungo le valli.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso. La probabile nuvolosità interesserà le zone appenniniche. Temperature stazionarie. Venti da SW con mari poco mossi.
- RIVIERA [illegible] [illegible]TE (Savona - Imperia). Sereno intervallato da annuvola[illegible] termoconvettivi sui rilievi. Possibili piovaschi pomeridiani isolati. Temperature nella media stagionale. Mari calmi o poco mossi. Venti deboli da SW.

PIANURA

- [illegible] E VERCELLESE. Possibile nuvolosità [illegible] e [illegible] in intensifica[illegible] nel pomeriggio. Non sono esclusi isolati temporali serali lungo la fascia alpina. Temperature [illegible] [illegible] Umidità elevata.
- LANGHE E MONFERRATO. Generalmente sereno [illegible] nuvolosità stratocumuliforme pomeridiana. Temperature stazionarie nella media stagionale. Brezze [illegible] nelle [illegible] collinari e debole ventilazione in pianura.
- LAGHI E BIELLESE. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui rilievi. Qualche schiarita nel corso della giornata. Possibili piovaschi pomeridiani. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti [illegible]boli di [illegible].

Continua l'alternanza [illegible] perturbazioni a periodi di [illegible] sereno che potrebbe determinare spiccate condizioni di variabilità su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Non si escludono per la settimana entrante piovaschi e temporali [illegible] forte intensità mentre le temperature subiranno un leggero calo rispetto alla media stagionale. Possibilità [illegible] venti freschi da N-NW.

(A [illegible] Giorgio Miaetti)


Make It A
BLOCKBUSTER
Night
BLOCKBUSTER
TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE
OGGI DALLE 17.00 ALLE 24.00
CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 167
Tessere gratis, musica e sorprese per tutti.
MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.
BLOCKBUSTER

Domani pomeriggio Orta inaugura il 41° Settembre Musicale di San Giulio

Armonie di note a casa Tallone

Sull'Isola suona il duo Pigato-Cremonte



Protagonisti del concerto inaugurale, il violoncellista **Matteo Pigato** e il pianista vigevanese **Paolo Wolfango Cremonte** eseguiranno le variazioni [illegible] Beethoven su [illegible] mozartiano, la Sonata op. 99 di Brahms e la sonata op. 65 di Chopin. In alto, [illegible] pianista [illegible] **Katarina Krpan**



ORTA. E' una tradizione da rispettare, nata 41 anni or sono, quando il maestro Cesare Augusto Tallone, creatore [illegible] pianoforti [illegible] alta qualità, volle aprire, ogni domenica pomeriggio, le porte della sua bella [illegible] all'Isola di [illegible] Giulio, per offrire buona musica a quanti lo desiderassero. Iniziarono così i concerti del «Settembre Musicale» che, anche dopo la scomparsa dell'ideatore, continuarono sotto la direzione artistica della figlia Elisa Tallone [illegible] Fiorella Coppo, suscitando crescenti consensi.

Domani (tutti i concerti iniziano alle 16,30) apriranno la nuova stagione il violoncellista Matteo Pigato e il pianista vigevanese Paolo Wolfango Cremonte: [illegible] tratta di due giovani esecutori già favorevolmente segnalati dalla critica. Eseguiranno le variazione di Beethoven su un tema mozartiano, la sonata op. 99 in fa maggiore di Brahms e la sonata op. [illegible] in sol minore di Chopin.

Il secondo appuntamento in cartellone è fissato per domenica 13 con la pianista [illegible] Katarina Krpan, vincitrice di importanti rassegne internazionali e allieva del maestro Jean-Francois Antonioli, più volte applaudito a Orta. Eseguirà [illegible] repertorio dedicato ai valzer nobili [illegible] sentimentali di Maurice Ravel, una selezione ricca di effetti romantici e suggestivi.

Un altro eccellente pianista [illegible] esibirà domenica 20: si tratta di Federico Porcelli, più volte premiato nei concorsi in Italia [illegible] Francia, collaboratore col Teatro Donizetti di Bergamo, ottimo camerista e compositore: in programma alcuni momenti musicali di Schubert, la ballata op. 10 della «Edward» [illegible] Brahms, tre notturni di Fauré e, per concludere, alcune «Images» di Debussy fra cui il celebre «Poisson d'or».

Il concerto conclusivo (27 settembre) [illegible] affidato a due [illegible]tentici talenti e cioé i gemelli, ora trentenni, Davide e Daniele Trivella, allievi di Arturo Colombo, virtuosi nel repertorio [illegible] quattro mani [illegible] per due pianoforti, reduci da importanti successi nella sala Gaveau di Parigi, all'Umanitaria di Milano, all'Opera di Bordeaux, alla Wiener Saal di Salisburgo. Eseguiranno musiche di Schubert [illegible] di Mozart per concludere con un'ampia selezione delle danze ungheresi di Brahms che si prestano assai bene per esaltare la tecnica interpretativa degli esecutori.

L'ingresso, com'é nella tradizione instaurata dal maestro Tallone, é gratuito. La rassegna, organizzata dalla Pro loco, si avvale del patrocinio della Regione, del Comune di Orta e dell'agenzia turistica locale che può fornire informazioni e programmi (tel. 0322-911937).

Romolo Barisonzo

MOSTRE E ARTISTI

Corradin a Vogogna dal Brasile con amore



Opera di Inos Corradin (particolare)

AGENDA di fine estate ricca di appuntamenti con l'arte. Oggi [illegible] 18 lo Studio d'arte Lanza di via Rigola a Intra di **Verbania** inaugura la personale del pittore gallaratese Giorgio Bongiorni, presentata da Fabrizia Buzio Negri, che firma anche il ricco catalogo: resterà aperta fino al [illegible] ottobre in orario 16-19 dal martedì al sabato.

Vernissage, domani alle 16, anche al Mulino Vecchio di **Bellinzago**, dove Stefano Sevegnani presenta «Ciotole [illegible] pianeti», suggestive installazioni: è visitabile fino al 24 settembre fra le [illegible] le 12 dal lunedì al venerdì, [illegible] sabato anche dalle 14,30 alle 17,30 e la domenica 10,30-18,30. Una collettiva di pittura, promossa dalla Pro loco, [illegible] aprirà domani all'oratorio San Rocco di **Vaprio d'Agogna**, dove rimarrà esposta fino al 13 settembre (orari: 17-19 [illegible] 20,30-22, feriali; 16-19 [illegible] 20,30-22 festivi [illegible] prefestivi).

«Abstracta» è il titolo della personale che l'artista Ghinga [illegible] appena inaugurato nella sala Gaddo al Sacro Monte Calvario di **Domodossola**: presenta disegni, sculture [illegible] «logos» fino al [illegible] settembre, visite fra le 15 e le 18 dal lunedì al sabato; la domenica anche al mattino, dalle 10,30 alle 12. Il pittore Giuseppe Casalloni [illegible] da oggi al 13 settembre nella chiesa di San Rocco ad **Ornavasso**, durante la festa del Boden (orari: 10,30-12 e 16,30-22,30). Al Vechio Muinicipio [illegible] **Santa Maria Maggiore** si possono ammirare fino al 27 settembre opere del fotografo Besana [illegible] del pittore Alessandro Giozza.

«Omaggio a Vogogna» è il titolo della grande antologica, patrocinata dal Comune, con cui il maestro Inos Corradin, [illegible] anni, torna nel paese natale con un atto d'amore. Artista di fama internazionale, fino al 13 settembre (orari 16-19 e 21-23, sabato [illegible] domenica anche al mattino dalle 10 alle 12) Corradin espone tele e serigrafie che raccontano il suo straordinario percorso creativo dagli anni '50 a oggi. Corredano la rassegna, a cura di Carla Surian, catologo e monografie pubblicati da Edas [illegible] testi firmati anche dallo scrittore Ferdinando Camon. A **Baveno** opere di Silvia, Elena, Rachel [illegible] Germana sono esposte fino all'11 settembre nella collettiva di pittura e scultura allestita nella sala consiliare del municipio. Alla galleria Excalibur di **Stresa** prosegue con successo la grande mostra di Arnaldo Pomodoro, nella quale il maestro romagnolo presenta la serie calcografica dei «Sogni», sculture in bronzo e bassorilievi (visite fino al 10 settembre, 10-12,30 e 15,30-19,30, da martedì a domenica). A **Cannobio** opere in pietra, marmo [illegible] bronzo dello scultore Max Squillace sono esposte a tutto il 30 settembre (16-18,30, feriali; 10-13 e 17-19 festivi) in «La luce [illegible] l'ombra», allestita al Palazzo della Ragione. [p. ben.]

Virtuosi russi oggi al Coccia



La pianista russa Tatiana Sarkissova stasera [illegible] Coccia

NOVARA. Ricco cartellone [illegible] musica classica per il week end. Dopo l'entusiasmante concerto dei Solisti Veneti a Villadossola e il recital del pianista Maurizio Zanini, tenuto ieri nella parrocchiale di Baveno, oggi le «Settimane» di Stresa si prendono un pausa per poi ripartire domani a Villa Francesca [illegible] il Quartetto [illegible] Fiesole. Per gli appassionati stasera non mancano comunque appuntamenti di richiamo. [illegible] 1° Festival internazionale di **Novara**, organizzato dal Comune con la città gemellata di Coblenza [illegible] la direzione artistica di Romeo Tudorache, stasera alle 21 il Teatro Coccia ospita [illegible] secondo concerto con altre tre stelle del firmamento mondiale: il violinista Grigori Zhislin, il violoncellista Mark Drobinsky [illegible] la pianista Tatiana Sarkissova eseguiranno il «Trio éléegiaque» di Rachmaninov, il «Trio n.2» di Sostakovich e il «Trio op.50» di Caikovskij. Biglietti in vendirta a 15 [illegible] 20 mila lire.

A **Veruno** stasera alle 21 nella chiesa di Santa Maria Assunta si esibisce il [illegible] composto dal soprano Rosella Giorgio e dall'arpista Vittorio Valenta: presentano un suggestivo [illegible] vario programma che comprende brani di musicisti dal Cinquecento sino [illegible] primi del Novecento. Sempre stasera alle 21 [illegible] a **Ghemme** nella chiesa parrocchiale la festa «La Vija '98» propone [illegible] concerto del Festival internazionale organici storici della Valsesia. Suona il maestro finlandese Kalevi Kiviniemi. Domani alle [illegible] nel giardino Gianoli spettacolo [illegible] danze popolari con i «Crossing over». A **Viganella**, in valle Antrona, per [illegible] festa di Santa Maria oggi alle 17 la chiesa parrocchiale ospita «Rustica Musica. Organisti popolari tra Ossola [illegible] Vallese», concerto in memoria [illegible] Aramndo [illegible] Dante che vedrà esibirsi Roberto Bassa all'organo [illegible] Franzetti. [r. s.]

Guida agli avvenimenti della nottata nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Gli Articolo 31 ospiti al «Celebrità»

E al «Torky'o» festa di fine estate con la Panicucci



Un gruppo amatissimo dai giovani gli **Articolo 31** sono ospiti della nottata alla discoteca Celebrità di Trecate

TRECATE. Un gruppo amatissimo dai giovani e capostipite del genere rap sarà ospite della nottata al «Celebrità». Sono gli «Articolo 31», attesi nel privè dopo mezzanotte. Saranno accompagnati dalla cantante Chase, protagonista di alcuni single di successo dell'estate '98.

[illegible] **SESIA.** «Valeriooo Party» alla «Pepitas» con magliette in tema in omaggio. Deejay Gigi delirio e Stefano, cartomante Andrea, vocalist Aldo.

[illegible] Gli «X Vai», capitanati da Jean Merech alias lo zingaro, suonano dalle 24 alla discoteca «Le Cave». Propongono tanto buon rock anni '70 e altro.

CUREGGIO. Dalle 21,30 in località Piano Rosa di Cureggio alla 18ª festa campestre ballo liscio [illegible] l'orchestra I Cusiani.

PISOGNE. Covers italiane in compagnia dei «Frenesia», dalle [illegible] sul palco del [illegible] pub «Bulldog».

[illegible] Per una notte la «Rocchetta» si trasforma in Luna Park, tra nuvole di zucchero filato, previsioni delle cartomanti e altri giochi coinvolgenti.

[illegible] L'orchestra di Miky Ferrara per la serata musical-danzante del «Mirage». Al terzo piano discoteca. Dalle 21,30.

LESA. Un deejay che propone dal vivo tutti i generi che vanno per la maggiore, dalla techno alla trance al jungle: [illegible] «Lokomotive», di [illegible] dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».

BELGIRATE. Buffet gastronomico scandinavo al chiar di luna sulla terrazza [illegible] lago dell'«Hotel Milano». Atmosfera romantica ricreata dalle magiche note del piano bar dalle 21.

[illegible] Musica d'atmosfera [illegible] cena sulla terrazza del ristorante «Bel Sit». L'appuntamento è fissato per stasera alle 20 con il repertorio proposto da Angelo.

STRESA. Rock internazionale sulla terrazza dell'«Idrovolante Caffè» dalle 22 in compagnia della band «Wine Spirit».

VERBANIA. Liscio, latinoamericano e revival con l'orchestra Gerard, di scena al dancing «Music Hall».

VERBANIA. Concerto con la cantante cubana Alina Izquierdo [illegible] Dennis Torres a «El Alma [illegible] Cuba», Havana bar in via De Bonis a Intra.

[illegible] Si balla stanotte all'«Eddy's Cafè» discobar con i mix di Luca Di Leo [illegible] Jacopo. Dalle 23.

CANNOBIO. Festa di chiusura dell'estate '98 al «Torky'o» con [illegible] madrina d'eccezione: Federica Panicucci, biondissima presentatrice [illegible] animatrice di Radio Deejay. Direzione artistica [illegible] cura di Mephisto.

A CURA DI **Marco Piatti**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625 686. **Arma letale 4.** Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000; rid. [illegible]; merc. fer. 8000

ARALDO. Telef. 0321-474.625 **L'albero delle pere**, [illegible] Valeria Golino. Or.: 20,30; 22,30. Fer. Fest. e pref. 12.000/8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627 676. **Il dottor [illegible]**, [illegible] Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000, [illegible]; mart. fer. e sab. pom. 8000

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Armageddon**, con Bruce Wilis. Or.: 19,35; 22,30. Feriale, festivi [illegible] prefestivi L. 12.000; 8000. Martedì feriali e sabato pomeriggio L. [illegible].

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Ricominciare a vivere**. Or.: 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000. Lunedì feriali L. 8000; 5000.

CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731. **L'angolo rosso**, con Richard Gere. Or.: 21,30 (Ap. cortile ore 21). Lire 10.000; [illegible].

S. [illegible]. Tel. 0321-465.484. **L'oggetto [illegible] mio desiderio.** Di [illegible]. Hytner. Or.: [illegible] 22,30. L. 10.000; [illegible] Mart. [illegible]. [illegible].

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

SAN CARLO. Tel. 0322 24.05.66. **Pioggia infernale**, con Morgan Freeman. [illegible].: 20, 22. L. 10.000; rid. 5000.

[illegible]

[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **[illegible] letale 4**, con [illegible] Gibson. Or.: 20; 22,15. Lire [illegible], 7000; merc. fer. 7000; 5000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **[illegible]geddon**, [illegible] Bruce Willis. Or.: 19,40; 22,15. L. 11.000; 8000. Merc. fer. [illegible].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **The patriot**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; [illegible]. Fer. 8000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Informazioni si segreteria telef. al n. 0324-240.853. **[illegible] letale 4**, con Mell Gibson. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - [illegible] Corsino. Informazioni [illegible] segreteria telef. al n. 0324-240.853. **Sex crimes - Giochi pericolosi**, con Kevin Bacon. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] 1 - [illegible] 1. Tel. 0324-242.046. Inf. [illegible] segr. telefonica. **Armageddon**, con Bruce [illegible]. Or.: 20, 22,30. L. 10.000; [illegible]

CINE 1 - Sala [illegible]. Tel. 0324-242.046. Inf. [illegible] segr. telefonica. **Il dott. [illegible]** [illegible] Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. **L'angolo rosso** con Richard Gere. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

CINE TEATRO. [illegible]. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Blues brothers il mito**. Or.: 20; 22.

[illegible] **Sesso e potere**. Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible]

TRECATE

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli [illegible] numero [illegible] segr. telefonica 0321-777.122. **Pioggia infernale**. Or.: 20; 22,15.

VERBANIA

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al [illegible] segr. tel. 0323-401.940. **The patriot**, con Steven Segal. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Inform. e prezzi spettacoli [illegible] numero [illegible] segr. telefonica 0323/40.19.40. **Armageddon**, con Bruce Willis. Or.: [illegible]; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al [illegible] segr. 0323 40.19 40. **[illegible] letale 4**, [illegible] Mel Gibson. Or.: [illegible] 22,30.

[illegible] **(PALLANZA).** Tel. 0323-501.964. [illegible] PER LAVORI.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty**. Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Il bacio del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. [illegible]. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'incantesimo del lago 3**. Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale**. Or.: 19; 20,50; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic**. Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angolo rosso**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KINO v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**. Vel. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head)**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Paulie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1. Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Domani ore 17 Piazzetta Reale: L'Opera italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti dal Marco Boemi! A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi. [illegible] Inf. tel. [illegible].

AUDITORIUM [illegible] (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, [illegible] bati e domeniche compresi. Per [illegible] 810.4653/810.4961.

LE TRAME [illegible] FILM

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia co[illegible] scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati [illegible] più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh [illegible] mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

[illegible] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di [illegible]chael Bay («The rock») racconta di [illegible] enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per [illegible] esplodere.

[illegible] Commedia. Allontanato dalla famiglia [illegible] bambina [illegible] è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie si mette alla ricerca della sua amica.

[illegible] DELLE [illegible] Drammatico. [illegible] Mostra di Venezia, il nuovo film [illegible] Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti da parte del quattordicenne Siddharta.

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con [illegible] animali.

PIOGGIA INFERNALE. Azione. [illegible] film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia [illegible] un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia [illegible] piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.

SEX [illegible] - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si [illegible] dall'accusa di [illegible] violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.

BLUES [illegible] IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni [illegible]: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte [illegible] sono cambiate e decide di rimettere insieme [illegible] band.

ANCORA PIU' [illegible] Comico. Jeff Daniels è un attore chiamato a sostituire un incapace avvocato.

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano [illegible] Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza [illegible] cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. [illegible] best seller di John Grisham, la storia di un avvocato idealista che [illegible] oppone [illegible] potente [illegible] corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui [illegible] l'astro nascente Matt Damon, dirige Francis Ford Coppola.

WILL [illegible] RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare [illegible] Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti [illegible] Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

[illegible] IL MISTERO [illegible] CITTA' PERDUTA. Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo eroe della giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere la sua terra adottiva dall'assalto [illegible] un gruppo [illegible] spietati mercenari. Lui è Casper Van [illegible].

HONG KONG: COLPO SU COLPO. Azione. Nella Hong Kong prossima a passare sotto l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, un [illegible] si oppone a un'organizzazione [illegible] terroristi che mette in pericolo la pace [illegible] mondo. Lui [illegible] Jean Claude Van Damme.

Coppa Italia, due squadre di Promozione hanno debuttato alla grande

Vaprio e Cureggio già promosse

Domani l'ultimo turno con sfide decisive

NOVARA. Sono andate in porto giovedì sera tutte le partite della seconda giornata del primo turno di Coppa Italia. Domani (inizio ore 16,30) le gare della terza giornata, che qualificherà solo le vincenti di ciascun girone. Due formazioni hanno già ottenuto il visto per il secondo turno: sono Vaprio e Cureggio, entrambe di Promozione. Tutta [illegible] da decidere, invece, la sorte degli altri gironi. Vediamo la situazione nei dettagli.

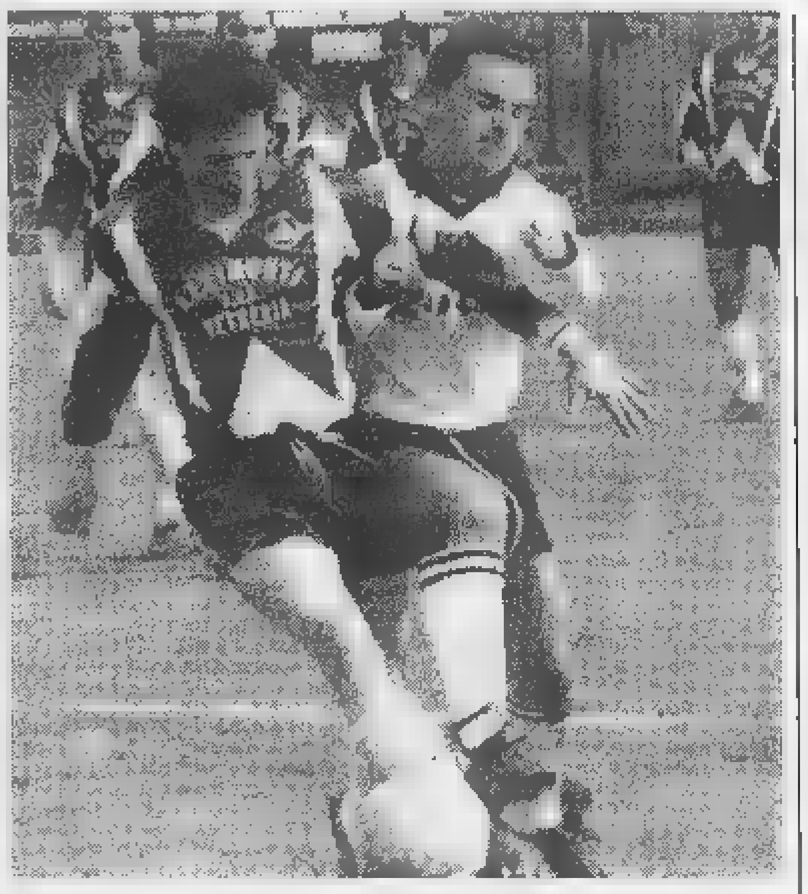
■ GIRONE 15. A Valle Mosso, la Sparta [illegible] Cassone pareggia [illegible] Curcio (60') il gol che i vercellesi realizzano con Metti alla mezzora. Sparta in testa con [illegible] punti, Cossatese e Val Mos 1. Poche probabilità di qualificazione per i novaresi, domani si disputa Cossatese-Val Mos.

■ [illegible] 16. Lotta accanita tra Cerano e Vignalebiandrate [illegible] nulla [illegible] fatto per il risultato. Lo 0-0 favorisce comunque il Cerano che [illegible] la vistosa vittoria (0-5) ottenuta a Trecate resta al comando con 4 punti, seguito da Vignale con 1 e Trecate 0. Domani c'è Vignale-Trecate.

■ [illegible] 17. E' finita 0-0 tra Caltignaga e Romentinese e la nuova classifica è la seguente: Romentinese 2, Galliate [illegible] Caltignaga 1. Domani c'è Galliate-Caltignaga, chi vince passa.

■ [illegible] Il Cureggio di Antonelli non sembra trovare ostacoli. Vince anche a Gattinara per 1-2 [illegible] reti di Trentani (26') e Colombo (40'), mentre Cerello (70') realizza per i vercellesi. Domani l'inutile Romagnano-Gattinara.

■ [illegible] 19. Vaprio alla grande, due partite 6 punti. Dopo lo 0-3 di Momo è arrivato per la squadra di Massimo Monti il 2-1 sul Barengo che non lascia [illegible] alle avversarie. Domani si disputa Barengo-Momo (a Sizzano) e sarà pura accademia.



Sono andate in porto giovedì sera tutte le partite della seconda giornata di Coppa

■ GIRONE 20. La Sunese passa a Varallo Pombia: 1-2, autoreti di Banchieri (20') e Frattini (45'), poi decide Cotti (68'). Classifica: Sunese 3, Oleggio e Varalpombiese 1. Decisiva la sfida Sunese-Oleggio.

■ [illegible] 21. Sorpresa a Castelletto dove il Borgomanero si fa bloccare sul 2-2. Alla doppietta di Andreolli (30' e 75') i ticinesi rispondono con Donnarumma (52' e 85' [illegible] rigore). Classifica: Borgomanero 4, Castellettese 1, Briga 0. Domani Briga-Castellettese. La squadra di Castiglioni si qualifica [illegible] vince con più di 6 gol di scarto.

■ GIRONE [illegible]. L'Omegna di Michele Bertolino comincia bene vincendo a Gravellona (1-0, gol di Ferrario al 75'). Classifica: Omegna 3, Gravellona e Dufour 1. Gravellona out, Omegna dentro se non perde con la Dufour.

■ GIRONE 23. Al «Curotti» di Domo è 0-0 tra Villa e Crevolamasera e chi gode [illegible] la Cannobiese, in testa con 3 punti. Domani Cannobiese-Virtus Villa, dove è favorita la squadra [illegible] Roberto Belli. [s. bot.]

SPORT FLASH

Calcio

Giocatore [illegible] Paruzzaro squalificato fino al 2000

Pesante provvedimento disciplinare per il calciatore Mirco Riva. In gara per la formazione «Mavericc Paruzzaro» si [illegible] reso protagonista di uno spiacevole episodio al torneo [illegible] Invorio, dove «espulso per condotta violenta, spingeva ripetutamente l'arbitro e successivamente lo colpiva con un calcio ad un ginocchio». Il giudice sportivo Pierino Pauletto lo ha squalificato fino al 31 dicembre dell'anno 2000. [s. b.]

[illegible]

Domani [illegible] Prato Sesia la [illegible] di Frà Dolcino

Si disputa domani mattina a Prato Sesia la [illegible] di Frà Dolcino valida per la «Gamba d'oro». Tracciato di 10 chilometri con minigiro di 3, partenza alle 9, organizza il Gruppo Sportivo Fulgor. [s. b.]

[illegible]

Al via il campionato «Malpensa Cup» giovani

Il primo campionato di calcio provinciale giovanile «Malpensa Cup» riservato a pulcini, esordienti e giovanissimi, organizzato dalla Società sportiva scuola calcio Sant'Alessandro di Gallarate verrà inaugurato domani alle 17 con una amichevole tra le giovanili di Varese e del Legnano. Le 40 squadre che parteciperanno alla manifestazione sportiva gareggeranno invece sabato 26 e domenica 27 settembre. [r. l.]

In palio tra le 5 piemontesi di C2

Nasce il trofeo «Radio Azzurra»

NOVARA. Con l'avvicinarsi della nuova stagione sportiva, si rimette in moto anche la macchina organizzativa delle emittenti radiotelevisive locali. Da segnalare l'iniziativa di Radio Azzurra, voce ufficiale anche per quest'anno (il 23 esimo consecutivo, [illegible] fedeltà da record) del Novara calcio.

Con il patrocinio del Coni, dell'Unione nazionale veterani dello sport e del Panathlon, la radio di Ugo Ponzio lancia il Trofeo Radio Azzurra - Consorzio tutela gorgonzola. L'idea, di rinnovare lo «spirito campanilistico» dello sport piemontese, è di Gianfranco Capra.

Si tratta di una manifestazione legata al campionato di calcio di C2, quello cioè in cui militano le cinque squadre piemontesi, Novara, Alessandria, Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia. Il trofeo sarà assegnato tenendo conto solo dei risultati degli scontri diretti, tutti «derbyssimi» con la formula identica al campionato: 3 punti per le vittorie, 1 per il pareggio e 0 per le sconfitte. Ogni squadra giocherà otto scontri diretti. Contemporaneamente al Trofeo Radio Azzurra, nasce anche il Trofeo Silvio Piola. Sarà assegnato al miglior [illegible] delle cinque squadre piemontesi. A far testo, i gol segnati nei derby.

Ma verrà ricordato anche un altro grande campione azzurro, il portiere Angelo Caimo: il trofeo Caimo sarà assegnato al portiere meno battuto delle piemontesi, sempre durante le sfide dirette. Per poter essere classificato, l'estremo dovrà [illegible] presente in campo in almeno 5 delle 8 partite disputate da ogni squadra.

Radio Azzurra conferma la sua presenza a fianco dello sport cittadino: sarà esclusivista oltre che delle radiocronache del Novara calcio, anche del Borgosesia, dell'hockey e, grande novità, della Cimberio Borgomanero neopromosso in [illegible].



Ugo Ponzio, titolare di Radio Azzurra

Dalle radio alle tv. Invariato il palinsesto di VideoNovara, TeleRitmo e TeleBiella del gruppo Odeon: la domenica «Tuttorisultati» di Mino Carizzoni e «1,2,3 Sport» con Marcello Sanzo; il lunedì «Zona mista» con Fabrizio Leonardi e il martedì «Tuttobici-Udace» di Giovanni Marmina. Sta per essere ultimato il palinsesto di Altaitalia che conferma il Tg Sport di Daniele Zara, ogni sera alle 20, 22 e 0,35.

Al via il 20 settembre i programmi sportivi di Vco Azzurra: ogni domenica Marcello Perugini condurrà «Oggi Gol» (ore 19,30 e 22,30). Il lunedì Luca Spriano presenterà «Off-Side» (alle 20, 23,15 e replica martedì alle 13). Ogni giorno, in coda al Tg, un'ampia pagina sportiva, con un approfondimento il lunedì sera. Previsto anche un settimanale dedicato al mondo dei motori, curato da Vincenzo Amato. [m. p.]

A Borgomanero

Un weekend all'insegna dello sport

BORGOMANERO. Week end all'insegna dello sport a Borgomanero e Gozzano.

Oggi a Borgomanero, dalle 7 alle 19, nello stadio di via Matteotti si svolgerà la staffetta «Dodici per un'ora», organizzata dalla Cecca. Al mattino verrà aperta la piscina, a disposizione gratuitamente per dimostrazioni sub. Domani sarà la volta del concorso ippico, organizzato da «La Capuccina» di Cureggio, nel parco di Villa Marazzo a partire dalle otto. Alle 9,30 prenderà il via la quinta edizione del «Trofeo Comune di Borgomanero», corsa ciclistica organizzata dal Gruppo Sportivo Piemontesi Pavimenti. Ancora ciclismo nel pomeriggio, quando alle 14 si disputerà il trofeo «Città di Borgomanero» organizzato dal Velo club. Lunedì, alle 20,30, allo stadio di via Matteotti, gara di calcio benefica tra amministratori e vip della città.

A Gozzano oggi prende il via la Festa dello sport: alle 14 al laghetto di Pogno l'Associazione Canne Iridate ha organizzato una gara di pesca. Mercoledì alle 21 si svolgerà allo stadio comunale «D'Albertas» un incontro di calcio organizzato dall'Associazione Calcio Gozzano. Giovedì alle 21 sono di scena ginnastica e karatè: al Palazzetto dello Sport, organizzata dal Csi di Gozzano, si terrà una dimostrazione di atleti locali.

Venerdì 11, alle 21, prenderà il via all'oratorio «Don Bertoli» il torneo di ping pong; sabato al Palazzetto, alle 17,30 si disputerà un incontro di pallavolo tra Csi Gozzano e Pallavolo Omegna. Le manifestazioni si chiuderanno domenica 13 alle 15, sul piazzale delle Poste, con l'esibizione di roller blade degli atleti del gruppo «Adrenalinea» di Briga Novarese. [m. g.]

TRIATHLON

E' la prima volta che si svolge in Italia la gara più massacrante

Gli «ironmen» di tutto il mondo domani si sfidano a Mergozzo

MERGOZZO. La tivù ha portato le immagini girate alle Hawaii della più massacrante gara ovvero il Triathlon «Ironman distance». Domani una manifestazione simile (unica eccezione è il paesaggio) prende il via sulle rive del lago. L'organizza per la prima volta in Italia Zeppelin Triathlon Team con Axioma Servizi per lo Sport e richiama a Mergozzo atleti di tutto il mondo.

Si devono cimentare in un vero e proprio tour de force: prima una nuotata di 3.800 metri su un percorso triangolare di 1,9 chilometri da ripetere due volte. Quindi, bicicletta per 180 chilometri in quattro momenti su un circuito lungo [illegible] chilometri che attraversa Premosello, Vogogna, Pieve Vergonte, Megolo, Vogogna e Piedimulera. Infine una maratona ovvero 42 chilometri e 195 metri, ripetendo a quattro riprese un anello di 10 chilometri e mezzo.

Tra i temerari che prendono parte alla prova c'è anche il cusiano Giuseppe Principe detto Prinz, una «vecchia» conoscenza dell'ambiente dello sport estremo, forse l'unico triatleta italiano ancora in attività dal 1982, anno in cui la triplice specialità attecchì nella penisola.

«Pur avendo alle spalle oltre duecento partecipazioni a gare di triathlon - dice Prinz, 46 anni, - non ho mai affrontato una distanza Ironman. Nel 1994 però ci sono andato vicino vincendo la coppa del mondo a Nizza portando a termine 3 mila metri di nuoto, 120 chilometri di bicicletta e 30 di corsa. Parallelamente alla lunghissima distanza si può partecipare anche al cosiddetto il più breve 'olimpico' ma in tale frazione ho già raccolto un'ottima soddisfazione nel '96 classificandomi 8° ai mondiali messicani di Cancun».

Nato come nuotatore, Prinz nel corso degli anni ha migliorato soprattutto la pedalata, settore nel quale accusava le prestazioni più modeste: «Con il nuoto non ho mai avuto problemi. Detengo dal 1978 il record di attraversamento [illegible] lago d'Orta: 13,5 chilometri coperti in 3 ore e 55 minuti. Anche la corsa resta [illegible] mio punto forte. Tutti i recuperi in gara li ho concretizzati così».



Giuseppe Principe detto Prinz ha alle spalle oltre [illegible] gare di triathlon

Prinz non avrebbe avuto preoccupazioni se in calendario ci fosse stata anche un tratto di gara dedicato alla [illegible]: «Il kayak è stata [illegible] mia prima pazzia. Nell'80 ho disceso il Rodano dalla Svizzera a Marsiglia; nel 1982 partendo da Arona [illegible] giunto a Venezia, percorrendo Ticino e Po».

Domani mattina alle 5, insieme agli altri atleti, Prinz entra nel clima pre-gara, con l'apertura dei cancelli di accesso alla zona cambio. Alle 6,45 è previsto il briefing con gli «in bocca al lupo» di rito mentre alle 7 al porticciolo di Mergozzo viene dato il via alla prova Ironman. Segue due ore più tardi la partenza del triathlon olimpico articolato su 1,5 chilometri di nuoto, [illegible] di ciclismo e 10 di podismo. Il tempo limite sarà di sedici ore. [r. l.]

[illegible]

In pedana anche Dal Soglio alla due-giorni di prove

Da oggi le stelle italiane brillano al «Città di Novara»

NOVARA. Le stelle dell'atletica brillano al «Meeting Città di Novara». Oggi e domani torna al campo «Gorla» di viale Kennedy [illegible] kermesse di gare organizzate dalla Libertas [illegible] enti e sponsor cittadini. La prima prova è alle 15.

Tra gli atleti più illustri in gara si registra Paolo Dal Soglio, il carabiniere vicentino che di recente ha «lanciato» la palla di ferro al quinto posto dei campionati Europei di Budapest. Dal Soglio, da anni ai vertici dell'atletica italiana e uno dei punti di forza del team, è a Novara per la terza volta consecutiva.

Erano in Ungheria anche il velocista milanese Andrea Colombo, finalista della sfortunata 4x100 italiana e il discobolo vicentino Diego Fortuna che in questi giorni hanno annunciato la loro presenza, salvo problemi dell'ultima ora, al meeting novarese.

E' annunciata la partecipazione di una marciatrice della squadra azzurra. A fianco dei campioni nazionali gareggeranno le promesse dell'atletica locale e gli amatori delle società cittadine.

La tabella di marcia della due-giorni di gare prevede l'avvio oggi alle 15 con i 100 amatori, quindi marcia e concorsi e il clou, alle 17,40, con il getto del peso maschile che vede in pedana, appunto, Dal Soglio. La conclusione della prima parte delle prove è fissata alle 19.

Domani alle 15 scattano i 600 Giovanissimi mentre alle 15,30 cominciano le batterie dei 100 piani maschili dedicati alla memoria dell'atleta Giovanni Ghiselli. le finali di questa specialità [illegible] 18,30.

[illegible] 16,30 [illegible] di domani debuttano gli atleti del disco maschile e quindi le prove delle staffette 4x100 per i giovani velocisti. [b. c.]

Il delitto alla Falchera, l'uomo freddato con un colpo di grazia dai killer

Assassinato mentre gioca al bar

Era un vigilato speciale

La malavita ha ucciso, ieri pomeriggio alla Falchera. La pax criminale, che regnava a Torino da sette mesi, è stata infranta da una crudele esecuzione: un pregiudicato di 35 anni è stato colpito, e poi freddato con un colpo di grazia, mentre giocava a carte con tre amici di fronte al bar di viale Falchera 70.

La vittima si chiamava Luigi Catania, 35 anni, originario di Crotone, pregiudicato, vigilato speciale. Risulta stato denunciato, in passato, per impressionante serie di reati: omicidio, tentato omicidio, rapina, armi, estorsione. Era stato in carcere in svariate occasione: l'ultimo periodo di detenzione l'aveva concluso un anno fa. Ma era obbligato a restare in casa, ogni notte, dalle 23 alle 6, e due volte al mese (il 15 ed il 30) doveva presentarsi a firmare al Commissariato Barriera di Milano.

L'omicidio alle 15,40. Secondo una ricostruzione resa difficile dalle testimonianze che la Squadra Mobile ha sinora potuto raccogliere, il terzetto dei killer è arrivato a bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, forse una Uno. Sono scesi in due, a volto scoperto, ed uno di questi ha puntato un revolver, probabilmente special, contro Luigi Catania, sparando quattro volte. Colpito al petto, l'uomo è rotolato in terra. Il assassino allora si è avvicinato e gli ha inferto il colpo di grazia, alla nuca. Poi la fuga, senza incontrare opposizione. Fra i primi ad accorrere il fratello Enzo e la madre Concetta Feudale. L'anziana donna si è gettata sul corpo del figlio, abbracciandolo teneramente, e coprendosi a sua volta di sangue.

Quando la prima volante della polizia è arrivata sul viale ogni inseguimento era ormai impossibile. La tensione si è fatta alta, anche perchè Luigi Catania era personaggio conosciutissimo: una troupe televisiva, che cercava di riprendere il corpo riverso sul marciapiede, è stata minacciata dai presenti. Intanto alcuni dei fratelli dell'ucciso non riuscivano a trattenere rabbia e disperazione, spaccando alcune suppellettili.

A fatica la polizia ha poi riportato l'ordine, avviando in Questura le poche persone che ammettevano di avere visto qualcosa.

Il movente dell'omicidio sta, ogni probabilità, nel passato dell'ucciso. Il faldone, in Questura, è spesso quando tre vocabolari: centinaia di rapporti, segnalazioni, denunce, verbali di arresto. Una carriera criminale cominciata a 13 anni, con una denuncia per armi (porto di coltello). Ma appena qualche dopo, a 14 anni, Luigi Catnia è fermato, insieme ad altri 4 ragazzi del quartiere, per l'omicidio del taxista Primo Angelino, 41 anni, ucciso a coltellate in piazza Castello la notte del 29 luglio '77. L'età gli regala un «perdono giudiziale» di cui non fa tesoro: torna presto in carcere per furti, scippi e rapine. Nell'83 si macchia del tentato omicidio di un benzinaio di Borgaro, «colpevole» soltanto di aver reagito ad una rapina innaffiando di carburante i malviventi.

Intanto Catania sperimenta le prime estorsioni, e finisce di nuovo in carcere. Qui viene accusato di far parte di una banda di killer, considerata inizialmente responsabile di un omicidio e due aggressioni, compiute ai danni di altri detenuti, a colpi di forchetta. Vicenda che lo porta a nuove, inevitabili condanne. Dal '91 torna libero, giusto in tempo per dedicarsi al contrabbando, che pratica nella zona di Porta Palazzo. Non disdegna nè alcool e nè droga: solo i medici lo salvano da una overdose nel '92. Torna in carcere nel '94 (per una storia di estorsioni) e poi di nuovo nell'agosto del '96 (condanna ad un anno, per cumulo pena). Esce nel settembre '97 per tornare, secondo gli investigatori, ai soliti traffici. Riceve minacce di morte (al citofono) e fa denuncia alla polizia, poi - negli ultimi - ha contrasti con la moglie, una Morabito di Bova Marina, proveniente da una famiglia considerata vicina alla 'ndrangheta. La donna lo lascia e torna in Calabria. Catania è sfiorato anche dalle indagini sul sequestro Celadon, dal quale risulta comunque estraneo.

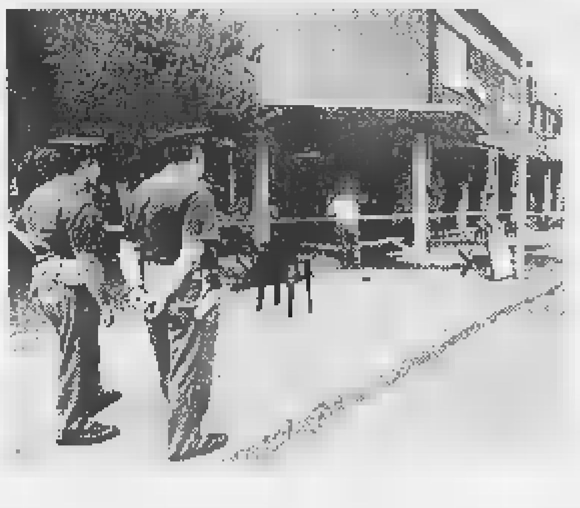
Angelo

BANCA SELLA

Assalto con il taglierino

CASTIGLIONE. Rapinatori in azione ieri mattina nel piccolo centro ai piedi della collina. Due malviventi, entrambi con il volto nascosto da una calzamaglia, si sono presentati nell'agenzia della Banca Sella in piazza Vittorio Veneto 1. Una volta all'interno dell'ufficio, hanno sfoderato un taglierino, l'unica «arma» in grado di superare i sensori della bussola blindata.

Erano le 10,45. Gli sconosciuti hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare i contanti in cassa (il bottino si aggirerebbe intorno ai milioni) e fuggiti. Alcuni testimoni hanno raccontato di averli visti salire su Fiat Uno sulla quale li attendeva un terzo complice. Le ricerche dei carabinieri si sono rivelate inutili: tutti i posto di blocco non hanno dato risultato.





Luigi Catania e il bar dove è ucciso

La vittima, originaria di Crotone, aveva avuto una lunga serie di guai con la giustizia: da poco più di un anno era uscito dal carcere

---

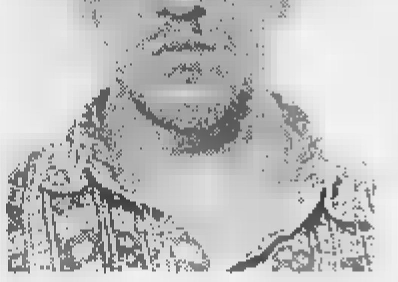
IL CASO

DRAMMA FRA LE MURA DOMESTICHE

Picchiati da anni, i genitori non avevano mai avuto il coraggio di andare a denunciarli

Massacrati di botte dai figli

Pretendevano i soldi della pensione





Sopra **Benedetto Bison**, a fianco il fratello **Lino**: entrambi non hanno un'occupazione fissa

IL calvario durava da tredici anni: quando avevano bisogno di soldi minacciavano i genitori e se erano accontentati li massacravano di botte. Una violenza cieca che una volta è costata la frattura del femore alla madre di 77 anni, spinta giù per le scale; un'altra lo sfregio al volto del padre, colpito con un bicchiere.

Quest'ultima aggressione ha però fatto trovare all'anziana coppia il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto ai carabinieri.

I militari hanno lavorato due settimane con discrezione, raccogliendo testimonianze tra i vicini di casa, gli amici e i parenti della coppia. Poi, l'altra mattina, per Benedetto e Lino Bison, rispettivamente di 36 e 34 anni, entrambi disoccupati, sono scattate le manette.

Incensurati, i fratelli fuori dalle pareti domestiche tenevano un comportamento irreprensibile. La loro furia si scatenava solo nel piccolo alloggio al secondo piano di corso Taranto 195, un complesso di case popolari.

«E' una vita d'inferno, maresciallo, mi creda. Ci picchiano di continuo. Va avanti così dall'85: adesso non ne possiamo più» aveva raccontato due settimane fa il padre Elio, 71 anni, ex materassaio, nella stazione dei carabinieri. Le violenze dei due fratelli avevano un unico obiettivo: il denaro della pensione dei genitori per pagarsi birre e alcolici nei bar e nelle «piole» dove consumavano le loro giornate.

«Mia moglie ed io viviamo la minima, in tutto milione e mezzo il mese. Ma a parte gli spiccioli per mangiare, tutto il resto ce lo prendono i nostri figli. Con la forza o con le minacce».

Di loro si sono occupati il capitano Rosario Castello e il tenente Vico Salvatori, della compagnia Oltredora. «Questo incubo va avanti da quando nostra figlia si è sposata ed è andata via da casa - hanno spiegato Elio Bison e la moglie -. Benedetto e Lino non lavorano, sono sempre in giro. Chiedono soldi, e noi siamo costretti a dare quel poco che abbiamo. Se diciamo di no, spaccano mobili, piatti, tutto quello che capita loro in mano. E poi volano le botte. Siamo pieni di lividi. Lo scorso anno, durante una lite, mia moglie è stata spinta giù dalle scale e si è rotta il femore. Ma all'ospedale lei li ha difesi, dicendo che era stato un incidente, che era caduta. Questa volta mi hanno sfregiato tirandomi un bicchiere. Adesso possiamo più».

Per due settimane i militari hanno fatto accertamenti nella casa popolare. Tutti sapevano ed erano a conoscenza delle frequenti liti. mai nessuno, in tanti anni, è stato chiamato a quell'indirizzo per riportare la calma o soccorso. Una storia che tutti conoscevano, che passava di bocca in bocca, ma di cui nessuno si è mai voluto occupare. Fino all'altra mattina, quando gli ini in divisa, al termine delle indagini coordinate dal pm Malagnino, hanno suonato alla porta del secondo piano per arrestare Benedetto e Lino. Le accuse sono di maltrattamenti, lesioni aggravate ed estorsione.

Ieri, il giorno dopo l'arresto, nell'alloggio di corso Taranto 195 c'era l'anziana mamma, Giuseppa Rizzuto. Una donna piccola, indifesa, vestita con una gonna d'altri tempi e una magliotta sporca, sopra le date del tour di «Zucchero». Il coraggio di denunciare i figli sembrava già scomparso.

Con gli occhi lucidi ha ammesso le liti, ma per giustificare l'andatura vistosamente claudicante ha detto che era scivolata rassettando la casa: una posizione, probabilmente, che terrà anche quando sarà chiamata come teste davanti al giudice.

Giacomo Bramardo



IN BREVE

Il s di tasse



BORGOSESIA. Non è di tutti i giorni che un sindaco decida di «restituire» 200 milioni di tasse ai suoi concittadini. Succede a Borgosesia, dove Corrado Rotti (nella foto), fatti i conti sul servizio di raccolta rifiuti del '97, si è accorto che sulla base del preventivo, nelle casse comunali erano finiti 200 milioni in più rispetto al costo effettivo. E allora ecco la soluzione: per il '98 ogni famiglia borgosesiana vedrà «scontata» la bolletta delle tasse di una cifra variabile tra le 20 e le 30 mila lire. Rotti non è nuovo ad iniziative del genere: nel centro valsesiano sono già stati cancellati i balzelli sulle tende parasole dei negozi e sulle griglie che si affacciano sulle strade comunali. Inoltre la «caccia» agli evasori (pochi per la verità) ha fruttato altri 40 milioni che servi per altri «sconti» nel '99.

Cercatori d'oro in gara

OVADA. Appuntamento a Silvano d'Orba, nell'Ovadese, domani, per i cercatori d'oro. Qui si svolgerà il «campionato piemontese open di pesca dell'oro», valido per la Coppa Italia '98. La manifestazione si terrà nell'ultimo tratto del torrente Piota: è aperta a tutti. La competizione, che si può considerare una gara di abilità, consiste nel recuperare scaglie d'oro contenute in un secchio sabbia fornito dagli organizzatori.

festeggia i primi

BIELLA. Per celebrare i anni di Ideabiella, la rassegna dei migliori tessuti italiani che si tiene due volte all'anno a Villa Erba sul lago di Como (in programma dal 27 al 30 settembre) gli imprenditori biellesi offriranno ai visitatori provenienti da tutto il mondo uno spettacolo ispirato alla fantasia che caratterizza la moda italiana, con effetti di luce e fuochi d'artificio. La rappresentazione è fissata per la sera del settembre.

Langhe Ceretto giornalista Nico Orengo



ALBA. Le bancarelle di una sagra di paese, ma anche le finestre sul «villaggio globale» del sito Internet «Ceretto on line», accoglieranno oggi alle 17, sull'aia della tenuta La Bernardina, gli invitati alla cerimonia consegna del Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione. Sarà proclamato vincitore del concorso il giornalista e scrittore Nico Orengo (nella foto), autore di «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), scelto fra i 62 libri presentati da editori italiani e stranieri. Oltre ad attribuire il premio (15 milioni) a Orengo, la giuria ha segnalato un saggio di Laurence Ossipow sulla cucina vegetariana in Svizzera e assegnato i riconoscimenti riservati alle tesi di laurea (2 milioni) alle ricerche di tre giovani studiosi: Francesca Donati di Bologna, Alessandra Mancini Pavia e Romano Villa di Genova.

Ospedali disagi per i degenti

Disagi in vista in tutti gli ospedali della provincia di Imperia. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato uno «sciopero generale» per il 25 settembre. Per la sanità di Sanremo e dell'intera Riviera, purtroppo, si annuncia un «autunno rovente». I sindacati «accusano» i vertici dell'Usl 1 di ritardi contrattuali, disorganizzazione del lavoro, carenza di personale, tagli ingiustificati e chiedono le «dimissioni dei dirigenti». L'Asl respinge tutto.

E' morto schiacciato sotto il trattore

SAVONA. Dramma, ieri mattina, a Cosseria. Eugenio Carlo Giribaldi, 63 anni, è morto schiacciato tra il trattore e la saracinesca del proprio garage. Erano circa le 11, quando l'uomo, tornato dal lavoro nei campi, ha raggiunto la propria abitazione. Ha spento il motore del mezzo agricolo. Sceso, si è avvicinato alla saracinesca per aprirla, ma in quel momento il trattore, si è mosso percorrendo la discesa dinanzi al garage.

Le riprendono i durante la rapina



CASTELLETTO STURA. Sono entrati in banca minacciando gli impiegati un coltello. Le telecamere a circuito chiuso hanno filmato la scena, consentendo di ricavare primi piani molto nitidi di dei due rapinatori (il secondo, appena entrato nel locale, ha coperto il volto con una sciarpa). La rapina è avvenuta giovedì mattina alla Bre-Crc di Castelletto Stura, tra Cuneo e Fossano. I due rapinatori si sono fatti consegnare 35 milioni dalla cassa, poi fuggiti con una «Uno» blu. Chi ritenesse di avere riconosciuto nella foto il rapinatore o avesse informazioni da fornire agli inquirenti, può telefonare ai carabinieri di Fossano (tel. 0172/695210, 692510; 691776), o di Morozzo (0171/772002), oppure al Comando provinciale (0171/692123).

«Trofeo 991 Racing»

AOSTA. Sfida tra bolidi a quattro ruote a pochi passi dalla cabinovia per Pila. Aosta ospita domani il «Trofeo 991 Racing» sul piazzale dell'impianto di risalita che collega la città con la stazione sciistica. E' prevista la partecipazione di bolidi come la Lancia «S4» e prototipi che percorreranno un tracciato di 700 metri, dove le auto raggiungeranno velocità 140 kmh. Saranno anche raccolti fondi per le donazioni di midollo osseo.

Perde la vita in Croazia E' stato picchiato?

GENOVA. Un medico genovese 44 anni, Riccardo Cetina, è morto in Croazia in seguito alle percosse di alcuni poliziotti. L'episodio sarebbe avvenuta due giorni fa in un ristorante di Sibenik, una località balneare. Secondo una ricostruzione non ufficiale Cetina, che si trovava in vacanza da solo, avrebbe reagito alla richiesta di mostrare i documenti. Sull'intera vicenda sta indagando la magistratura.

Corso Fiorito a un ritorno da tempo



VERBANIA. Dopo qualche anno di assenza, il caratteristico Corso Fiorito torna domani a proporsi come appuntamento di spicco della stagione turistica verbanese. Nel pomeriggio dalle 15 è in programma sul suggestivo lungolago Pallanza la sfilata di otto grandi carri con le rappresentazioni dei Paesi europei eseguite dai floricoltori locali. Alla manifestazione partecipano anche dieci gruppi folcloristici e sei complessi bandistici. Con gruppi locali, sfilano ospiti la fanfara del Corpo polizia penitenziaria, i «Promessi Sposi» di Lecco, «Città dei Trulli» di Alberobello. La sera, spettacolo musicale e sagra gastronomica tra i carri fioriti illuminati e spettacolo pirotecnico sul golfo antistante il lungolago. «Si tratta di un appuntamento che speriamo possa coinvolgere molti turisti» spiegano gli organizzatori.


BENNET
FA SCUOLA
FINO AL 19 SETTEMBRE
Alcuni esempi:
ZAINO SISSI + IMPERMEABILE
69.000
ZAINO SEVEN SIGN +
1 COPERTINA AD ANELLI
1 CARTELLETTA A 3 LEMBI
3 MAXI QUADERNI
84.000
MAXI QUADERNI
fogli 26
conf. da 10
6.900
SET DISEGNO JUNIOR SUPERSET
conf. da 120 pennarelli
9.900
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale
bennet
UN MONDO DI BENE
Club
CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 19 SETTEMBRE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 30/06/1998.

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 5 Settembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

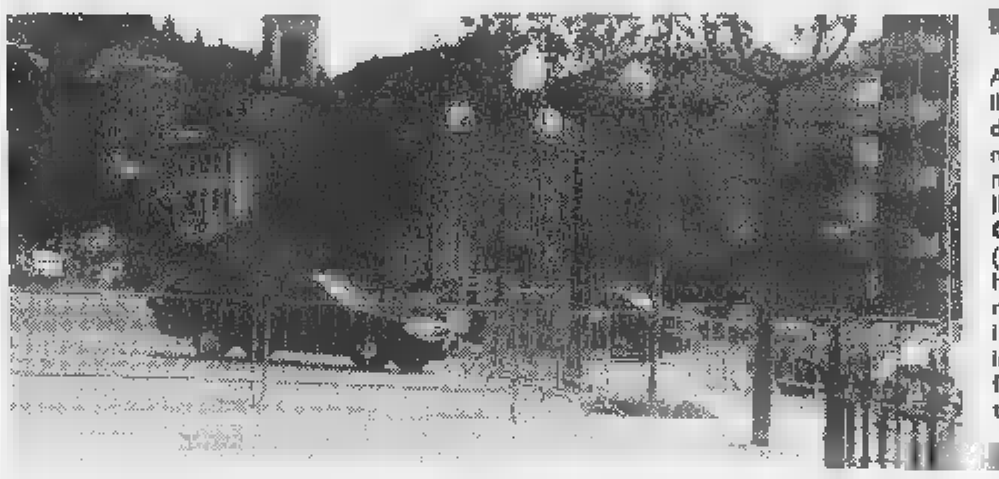
Borgo, il servizio rifiuti costa meno del previsto e Rotti restituisce i soldi

Rimborsati 200 milioni di tasse

Le famiglie risparmieranno 30 mila lire

BORGOSESIA. Raccolta rifiuti, ecco lo sconto: l'amministrazione restituirà quest'anno le [illegible] incassate in eccesso dai contribuenti nel 1997. Un ribasso sostanzioso, pari a circa [illegible] 12 per cento delle entrate relative al servizio della nettezza urbana.

Che un servizio [illegible] debba «fruttare» al Comune lo prevede la legge, [illegible] sindaco di Borgosesia è convinto che pochi colleghi in questi casi scelgano la strada della restituzione ai cittadini. «I sistemi ci sono, [illegible] inutile nasconderlo, per evitare di abbassare i costi. Ma questo non rientra nella nostra logica. Nel '97 in base all'autodenuncia dei cittadini abbiamo incassato circa 200 milioni in più rispetto alla somma spesa; quindi questi soldi saranno restituiti nel '98 sottoforma di "sconto" sulla tassa. Ogni famiglia risparmierà dalle 20 alle 30 mila lire. L'anno scorso il servizio



A Borgosesia il servizio di raccolta rifiuti nel '97 è costato meno del previsto Il sindaco **Corrado Rotti** (a destra) ha deciso [illegible] restituire i 200 milioni in più sotto forma di minori tasse

[illegible] costato sul miliardo e novecento milioni».

Ma se questo passaggio è imposto dalla legge, qual è la novità? «Il discorso è semplice - risponde il primo cittadino borgosesiano -: in questi casi è sempre possibile trovare un sistema per evitare di dover ricorrere ai rimborsi oppure alle diminuzioni dei costi. Chi è pratico del mestiere sa bene che si può fare: il nostro modo di pensare va però nella direzione opposta. Non ci interessa "fregare" la popolazione. Come in passato abbiamo attuato questa soluzione per restituire l'Iciap versata in esubero, adesso praticheremo uno sconto sulla raccolta rifiuti».

L'amministrazione Rotti non è comunque nuova a iniziative di questo genere: solo pochi mesi [illegible] aveva abolito una serie [illegible] tasse che rasentavano quasi il ridicolo ma che comunque un po' ovunque sono in vigore. Ad esempio è stato annullato il balzello sulle tende parasole dei negozi e quello sulle griglie delle abitazioni private [illegible] si affacciano sulle strade comunali.

In merito all'imposizione sulla raccolta dei rifiuti Rotti precisa che secondo lui non è giusto il sistema di calcolo (in merito ai metri quadri delle abitazioni e non tenendo conto delle persone che vivono nelle case), ma che questo ha comunque portato a un introito maggiore del previsto.

«Noi [illegible] sottostimato le possibile entrate, invece il corretto comportamento dei borgosesiani ci ha permesso non solo di coprire il costo del servizio ma pure di risparmiare dei soldi» commenta ancora Rotti.

[illegible] non è tutto. Altre sconti



[illegible] previsti per il '99. Pochi mesi fa sono infatti scattati gli accertamenti che hanno permesso [illegible] scovare gli evasori. E [illegible] città si è scoperta leale: pochi i contribuenti che hanno cercato di «fare i furbi». «Per la maggior parte - precisa il sindaco - si è trattato di persone che avevano sbagliato i conteggi. Pochissimi gli evasori totali». Nonostante ciò [illegible] stati recuperati ulteriori 40 milioni che saranno restituiti nel '99.

Ivan Fossati

[illegible] O PIANO

Politica

Consulente, il sindaco risponde [illegible] Borasio

Gabriele Bagnasco [illegible] ci [illegible] agli attacchi del leghista Francesco Borasio sulla questione del consulente da 42 milioni per le aree verdi cittadine. Il primo cittadino di Vercelli contrasta duramente passo passo la tesi del consigliere comunale e replica seccamente alle accuse. A PAG. 34

Eventi [illegible]

L'anno si chiude tra «rosse» e cultura

L'ultimo scorcio del '98 è ricco di eventi in provincia, a cominciare dal raduno vercellese degli alpini del Primo raggruppamento dell'Ana (sono attesi in diecimila) per passare all'attesa assegnazione del Viotti d'oro ai protagonisti della musica classica. Nel Gattinarese, ad ottobre, sfileranno invece le Ferrari, per il bis del gemellaggio tra «Le Rosse, il Vino e il Riso». Da non dimenticare, lunedì pomeriggio all'Associazione commercianti, l'apertura della mostra dedicate alle fotografie scattate dai lettori de La Stampa durante la visita a Vercelli [illegible] Giovanni Paolo II. A PAG. 35

L'arcivescovo ha firmato i trasferimenti. Don Pasteris torna dal Kenia per Serravalle

Da ottobre cambiano 15 parroci

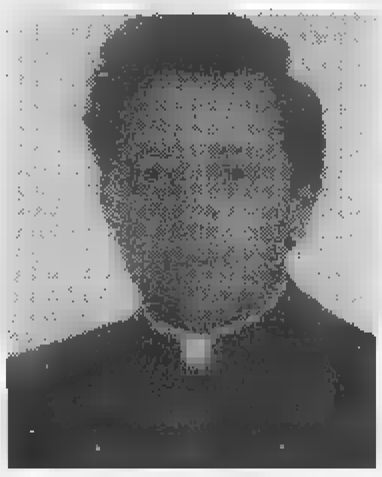
Don Stragiotti da Gattinara alla radio diocesana

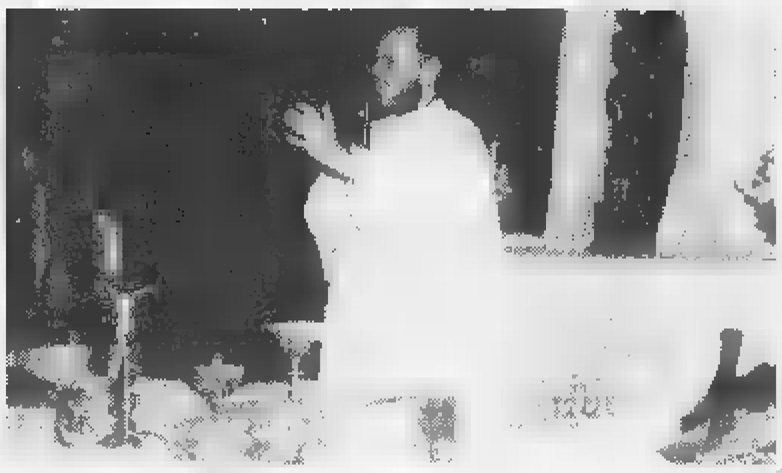
VERCELLI. Sono una quindicina le parrocchie della diocesi eusebiana interessate ai trasferimenti di parroci e sacerdoti. L'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, ha ufficializzato [illegible] nuove nomine [illegible] incarichi pastorali che diventeranno esecutive entro ottobre.

Una delle novità più rilevanti riguarda Gattinara. Don Mauro Stragiotti lascia, dopo cinque anni, per motivi di salute. A reggere la parrocchia di San Pietro è stato chiamato monsignor Franco Givone, 53 anni, missione ad Isiolo, dov'era vicario generale della diocesi. Come vice parroco è stato nominato don Paolo Perrone. Il santuario [illegible] Grado a Gattinara, inoltre, avrà [illegible] di consacrate sotto la guida spirituale di don Tonino Guasco.

Don Mauro Stragiotti sarà in[illegible] il delegato arcivescovile per la radio diocesana.

Ritorno dal Kenia (Merti) anche per don Luciano Pasteris, nuovo parrocco [illegible] Serravalle Sesia. A don Pasteris, in collaborazione con monsignor Givo-





Don **Franco Givone** (a sinistra) subentrerà a don **Mauro Stragiotti** (sopra) nella guida della parrocchia di Gattinara

ni, verrà affidato il Centro missionario diocesano, mentre don Giuseppino Ferrarotti continuerà ad occuparsi dell'amministrazione.

Gli altri spostamenti: don Enzo Capellino, lascia le parrocchie [illegible] Costanzana, Rive e Pertengo per assumere la guida pastorale di Candia Lomellina. A Costanza [illegible] Rive arriverà don Carlo Dionisotti, parrocco di Cozzo Lomellina dove subentrerà don Rinaldo Verdelli.

A Desana don Antonio Venchi lascia, per raggiunti limiti d'età a don Savino Casamassima, 38 anni, parroco di Palazzolo.

Don Luciano Pedrola, direttore della Caritas diocesana è il nuovo parroco di Caresanablot mentre ad Asigliano [illegible] Pertengo s'insedierà don Nicola Negro.

Don Elio Grossi sarà il nuovo parroco di Formigliana, don Giuseppe Pellegrino [illegible] stato nominato parroco [illegible] Oldenico, mentre don Eligio Pertusati sarà il nuovo parroco [illegible] Palazzolo.

Alle 16,30 la Soprintendenza presenta i risultati delle ricerche

Pobietto, per un giorno «rivive» la necropoli di 3500 anni fa

TRINO. Incontro pubblico oggi alle 16,30 sui «tumuli alla gran[illegible] [illegible] Pobietto: la necropoli dell'età del bronzo di Morano sul Po». L'iniziativa è promossa dal ministero per i Beni culturali ed ambientali tramite la Soprintendenza archeologica del Piemonte), dal Comune di Morano, dalla città e dai Lions di Casale.



Oggi alla Grangia di Pobietto è in programma la conferenza sull'antica necropoli

Oggi dunque, sempre alla grangia di Pobietto, saranno presentati i risultati delle ricerche di recupero sui reperti della necropoli ritrovata [illegible] Pobietto (termineranno in autunno) da parte del gruppo della Soprintendenza ai beni archeologici.

E' previsto l'intervento dei sindaci di Morano e Casale, Paolo Migliavacca e Riccardo Coppo e dell'ex presidente dei Lions di Casale Vincenzo Porta.

Ma dove andranno a finire le 50 urne funerarie, risalenti al 1500 A.C., rinvenute in ottimo stato a Pobietto?

Il sindaco di Casale Riccardo Coppo ha affermato che, in ac[illegible]rdo con la Soprintendenza, i reperti ritrovati a Pobietto, in territorio di Morano, in provincia di Alessandria, saranno portati in una sezione archeologica ricavata nel Museo di Casale.

L'associazione culturale «Tridinum» però non è d'accordo con Coppo. «Trino non è da considerarsi solo città, ma area culturale e forse anche etnica - spiega una nota -, come dimostrano gli studi condotti ormai da decenni sul suo territorio. Pobietto si trova tuttora nell'antica diocesi di Vercelli ed appartiene all'Ospedale S.Andrea di Vercelli [illegible] Trino si trova nelle immediate vicinan[illegible] del luogo del ritrovamento. Per questo l'Associazione ritiene gratuita la volontà di portare le urne [illegible] Casale». **[r. co.]**

Le donne, bloccate alla stazione, non avevano il permesso di soggiorno

Santhià, «blitz» contro i clandestini I carabinieri denunciano 23 africane

SANTHIA'. Dopo il blitz antilucciole dell'altro giorno che si è concluso con otto denunce, i carabinieri hanno fatto scattare nuovi controlli in tutta la provincia. E così sono state scoperte altre 23 extracomunitarie senza i documenti d'identità ed i permessi necessari per il soggiorno in Italia. Le donne sono state bloccate alla stazio[illegible] di Santhià mentre [illegible] in attesa del treno che le avrebbe portate [illegible] Chivasso e a Torino. Altre ragazze extracomunitarie, invece, da Santhià [illegible] solite raggiungere il vicino Biellese. L'operazione dei carabinieri è partita intorno alle 19,30 e ha impegnato numerosi militari. Qualche nigeriana alla vista delle forze dell'ordine ha tenta[illegible] anche la fuga, ma è stata bloccata nel giro di pochi minuti. Tutte le ragazze, che hanno un'età fra i 20 [illegible] i 30 anni e sono africane, [illegible] state fotosegnalate [illegible] denunciate ai sensi della legge 40 del '98: saranno quindi obbligate a lasciare l'Italia quanto prima.

La retata di lunedì [illegible] era, invece, estesa lungo alcune strade statali dove le lucciole sono solite incontrare i clienti, strade che i carabinieri assicurano essere lontane dai centri abitati. I blitz sono stati fatti a Santhià, Arborio, Formigliana, Buronzo e Quinto. In provincia, comunque, stando al giudizio delle for[illegible] dell'ordine il fenomeno-prostituzione non ha raggiunto livelli preoccupanti. **[g. mo.]**

SERRAVALLE

Sgombero per i nomadi

SERRAVALLE. Un gruppo di nomadi che si era abusivamente insediato con le proprie roulotte sul greto del fiume Sesia è stato fatto sgomberare dal territorio comunale di Serravalle. L'azione [illegible] stata intrapresa dal sindaco Gianluca Buonanno ed eseguita dagli agenti della polizia municipale. I nomadi, [illegible]na ventina circa, si erano sistemati [illegible] alcuni giorni in uno spiazzo al di sotto del ponte sul Sesia che collega la sponda [illegible] Serravalle [illegible] quella di Grignasco, dove già avevano sostato poco più di un mese fa. Privi di una qualsiasi autorizzazione, e dopo la proteste di alcuni cittadini, sono stati fatti allontanare: «L'area è quindi stata ripulita dai cantonieri comunali - spiega il primo cittadino - in quanto l'immondizia abbandonata [illegible] già parecchia». **[p. q.]**

A Creta la nuotatrice si aggiudica la Coppa Comen e trionfa nella prova individuale e nel doppio

Una vercellese regina del «sincronizzato»

La tredicenne Eleonora Stero fa tris ai campionati europei

VERCELLI. Il sogno nel cassetto resta [illegible] presenza ai giochi olimpici; la realtà invece parla d'un presente roseo e un futuro dorato, d'oro come le medaglie conquistate da Eleonora Stero alla «Coppa Comen», autentico campionato europeo giovanile di nuoto sincronizzato che si è disputato a Creta.

In Grecia, terra di magie e leggendarie imprese sportive, la «sincronette» vercellese ha conquistato il primo posto nella classifica per Nazioni, bissando poi il [illegible] nel «doppio» (Coppa Open) unitamente alle compagne di squadra Federica Adinolfi [illegible] Beatrice Spaziani. Non solo: nella sua categoria (ragazze nate nell'85) Eleonora Stero è risultata la migliore sbaragliando [illegible] campo nella prova degli obbligatori (la russa, seconda, è finita lontano): una prestazione praticamente perfetta grazie alla quale le azzurre si sono «aggrappate» per imporsi a squadre e nel doppio.

E le formazioni presenti all'isola di Creta erano decisamente qualificate: dalla Russia, autentica nazionale guida nel «sincro» a Canada e Israele, tutte formazioni che vantano una tradizione in questa specialità natatoria.

Una crescita costante quella di Eleonora Stero, nata agonisticamente nelle vasche del Centro Nuoto [illegible] tesserata per la Sincro Seregno. E un'esperienza, quella nella «Coppa Comen» che, senz'altro, non potrà che arricchire il già notevole bagaglio tecnico della tredicenne vercellese. «Così come mi sono servite le due settimane di "ritiro" a Roma con le mie compagne - sottolinea la neo campionessa europea -. Oltre a cemen[illegible] [illegible] gruppo, abbiamo capito l'importanza di essere una [illegible] squadra dove il successo collettivo è più importante della gloria personale». **[p. m. f.]**



El[illegible] **Stero** (a destra) ha conquistato una serie di prestigiosi risultati

Da Bagnasco una replica secca al leghista Borasio

Aree verdi, il sindaco «difende» il consulente



Il sindaco Gabriele Bagnasco ed il consigliere leghista Francesco Borasio

VERCELLI. Se l'attacco del leghista Francesco Borasio era tagliente, non di meno lo è quella del sindaco Gabriele Bagnasco, in merito alla consulenza da 42 milioni affidata ad un esperto di Torino che [illegible] curerà delle aree verdi cittadine.

L'esordio è al calor bianco: «Replico perché non mi paiono più tollerabili i ricorrenti tentativi del consigliere Borasio di confondere le idee ai cittadini dando interpretazioni tenden[illegible] e dicendo mezze verità». [illegible] ancora: «Credo che sarebbe dovere di un amministratore pubblico comportarsi più seriamente».

Nello specifico Bagnasco prima contesta la definizione «un consulente per tagliare l'erba» ed enumera i compiti affidati a Claudio Bianchi Muschio, dottore in agraria («figura professionale di cui il Comune non dispone»): «I problemi sollevati [illegible] paiono quattro: [illegible] controllo delle malattie degli alberi cittadini, l'aggiornamento del censimento del patrimonio verde pubblico, il controllo dell'attività delle ditte che hanno l'appalto per la manutenzione del verde, il supporto tecnico per la progettazione degli interventi straordinari previsti in Parco Kennedy, Parco Camana, [illegible] di S. Andrea, centro di via Montebello e altri». «Evidentemente - commenta Bagnasco - nulla a che vedere con [illegible] taglio delle erbacce».

Il costo della consulenza, secondo il sindaco, è stato ampiamente ammortizzato già solo dal lavoro di progettazione svolto, che, se affidato indipendentemente, avrebbe comportato spese maggiori. Circa l'utilizzo dei quasi 43 milioni per migliorare la manutenzione delle aree verdi cittadine, Bagnasco fa notare che «il [illegible] del "taglio dell'erba" e quello della consulenza, come ben sa qualunque amministratore, so[illegible] assolutamente indipendenti e non alternativi perché non solo hanno scopi diversi, ma fanno capo [illegible] due capitoli di bilancio diversi, per cui non si possono usare i soldi destinati ad una [illegible] per un'altra».

Ma Borasio, partendo dal caso Bianchi Muschio, aveva allargato il discorso a quello che ha definito «sistematico ricorso alle consulenze esterne che ormai abbondano in ogni settore» [illegible] sembrerebbero dimostrare «l'impossibilità dell'apparato comunale [illegible] svolgere i propri compiti». Un'accusa che il sindaco respinge senza indugio: «Non è affatto vero che al Comune di Vercelli abbondino le consulenze; nel 1997 sono state solo 3, quindi sicuramente inferiori a quelle utilizzate dalla maggior parte degli altri Enti pubblici».

Franco Cottini

Sara, Mercurio e Saturno disponibili dalla prossima campagna di semina

Riso, ok le tre nuove qualità

Hanno superato la fase di sperimentazione



La Sardo piemontesi sementi ha presentato le ultime qualità di riso che saranno immesse sul mercato per la prossima campagna di [illegible]ina

VERCELLI. La Sardo piemontese sementi, con sede a Vercelli, cooperativa di rilievo in Italia [illegible] all'estero nella produzione e nella commercializzazione di sementi di riso, ha messo in mostra i suoi ultimi gioielli.

Sono stati ben cinquecento i visitatori dei campi sperimentali, cinque ettari situati nel territorio del Comune di Sali Vercellese, e delle aziende dei [illegible] produttori dove si è potuto constatare l'ottimo stato delle colture da seme nell'imminen[illegible] della prossima raccolta.

Particolare interesse hanno suscitato tra i tecnici [illegible] gli operatori le nuove varietà [illegible] riso Sara, Mercurio e Saturno che potranno essere disponibili già dalla prossima campagna risicola.

I ricercatori e i tecnici di cui si avvale la Sapise, due dei qua[illegible] sono cinesi, hanno svolto nel [illegible] un accurato lavoro di sperimentazione su oltre tremila linee varietali, allo scopo di ottenere [illegible] miglioramento dell'attuale materiale sementiero disponibile.

«Speciale attenzione viene riservata - spiega il direttore della coperativa, Gianlorenzo Mezza - alle linee varietali che abbiano geneticamente fissata la particolarità di resistere alle malattie [illegible] quindi possano offrire maggiore affidabilità, [illegible] dover ricorrere [illegible] trattamenti fungicidi. Un altro filone di ri[illegible] tende a ottenere varietà di riso [illegible] caratterisiche particolari, richieste dall'industria di trasformazione con cui la Sapise mantiene stretti rapporti».

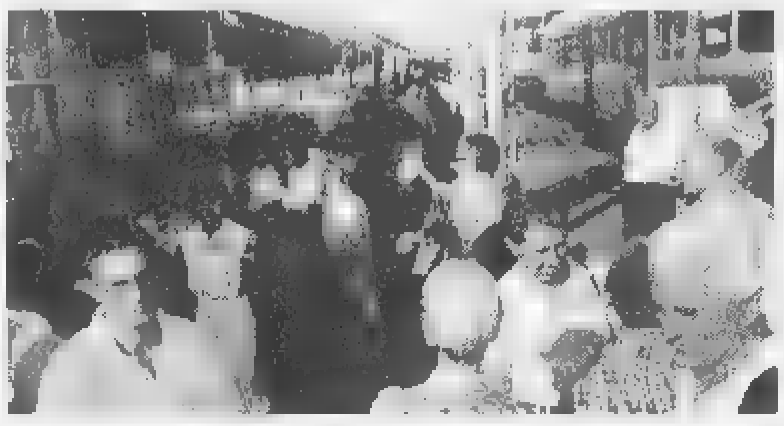
Apprezzamenti all'attività della Cooperativa presieduta da Antonio Dellarole, produttore di Trino, [illegible] arrivati dall'as[illegible] provinciale dell'agricoltura Norberto Julini: «Le difficoltà del settore del riso potranno essere superate [illegible] la capacità tecnica dimostrata dai risicoltori italiani sarà accompagnata da unione di intenti e spirito di collaborazione. La Provincia dedica [illegible] particolare attenzione al "Distretto del riso", di cui [illegible] è fatta promotrice nei mesi scorsi, che potrebbe essere un utile strumento per contribuire alla salvaguardia [illegible] una coltivazione vitale per un'ampia zona e che serve pure per la difesa del territorio, altrimenti molto più esposto alle calamità naturali».

E il miglioramento della coltivazione e della produzione del riso, meglio adattabile all'ambiente e indirizzata alle richie[illegible] del mercato [illegible] ai gusti [illegible] consumatore, inizia proprio dal lavoro di selezione sulle sementi.

Enrico Sacco

Domenica 13 settembre con l'arcivescovo

L'Oftal organizza la giornata lourdiana



L'Oftal aveva organizzato, ad agosto, il pellegrinaggio in treno a Lourdes

VERCELLI. Dopo il successo organizzativo del pellegrinaggio diocesano a Lourdes (nella foto di Greppi, la partenza dalla stazione [illegible] l'arcivescovo Masseroni), l'Oftal vercellese organizza per domenica 13, a Vercelli, la Giornata lourdiana diocesana. Si parte dal 10 al 12 con un «triduo di preparazione», in Duomo: ogni sera, alle 21, [illegible] celebrata [illegible] messa con predicazione mariana. Domenica, la giornata lourdiana [illegible] aprirà alle 9,30 con l'accoglienza degli ammalati in Seminario. Alle 11 sono previste le recite del Rosario, con meditazione, e dell'Angelus. Dopo il pranzo, alle 14 ci sarà un «momento [illegible] amicizia», a cura dei giovani della sezione diocesana. Alle 17, la messa celebrata dall'arcivescovo Enrico Masseroni, con la Schola Cantorum San Sereno di Biandrate. [e. d. m.]

Ad Asigliano

Sommozzatori Oggi debutto il «Fusetti»

ASIGLIANO. Il Nucleo vercellese dei sommozzatori Fipsas intitolato a Massimo Fusetti sceglie la prima lezione del corso regionale per operatore tecnico di protezione civile, che ha organizzato al lago Ripalta, per presentarsi ufficialmente al pubblico e alle autorità. L'appuntamento è in programma oggi alle 11 e farà da «intermezzo» alla lezione iniziata già di primo mattino.

Il corso, di primo livello, [illegible] organizzato in collaborazione con il Centro nazionale di addestramento sommozzatori di prote[illegible] civile «Silvano Rossi» di Milano e proseguirà, con incontri nei weekend, fin[illegible] al 20 settembre.

Il raduno dei partecipanti, stamane, [illegible] fissato alle 7,30, la prima prova pratica è invece alle 10. La lezione terminerà alle 18,30, dopo aver parlato anche di nodi, di assistenza da terra [illegible] da barca e di legislazione. Domani si riprende, sempre dalle 7,30. Gli appuntamenti successivi sono il 12 ed il 13 ed ancora il 19 e il 20. [p. m. f.]

Tagliata la corrente

Ascensore fermo per la bolletta non pagata

VERCELLI. Per [illegible] bolletta non pagata [illegible] condominio di 8 piani è rimasto un paio di giorni [illegible] l'ascensore fermo: l'azienda dei servizi municipalizzati aveva tagliato la corrente.

[illegible] condominio è in [illegible] Bormida: un gruppo di inquilini spiega che nell'ultima assemblea condominiale l'amministratrice aveva fatto presente che c'era una bolletta in sospeso, ma che avrebbe provveduto al più presto a pagarla.

Senonchè nel frattempo la donna è stata ricoverata in ospedale e l'Aasm, per il sicuro, ha tagliato i fili. «Prima di togliere la corrente - protestano gli inquilini - l'azienda avrebbe dovuto avvertirci; e poi [illegible] qualche condomino non paga, non [illegible] giusto che agli altri venga interrotto un servizio pubblico».

Indignati com'erano, hanno presentato denuncia ai carabinieri della pg di via Conte rosso ipotizzando un'interruzione di un pubblico servizio e un'appropriazione indebita. Intanto però gli ascensori [illegible] stati riattivati. [w. ca.]

Indaga la Stradale

Tir rapinato del carico di un miliardo

VILLARBOIT. Aggredito, legato [illegible] rapinato un camionista inglese, J. C. [illegible] 49 anni, mentre dormiva in cuccetta in un'area di sosta della «A 1» in località San Martino di Parma: il bottino sfiora [illegible] miliardo di lire.

E'accaduto l'altra notte. Il Tir [illegible] carico con 18 tonnellate di filo di rame in bobina, vestiario e calzature. L'autista è stato svegliato bruscamente dal sonno, imbavagliato e immobilizzato nella [illegible] cuccetta [illegible] cui stava dormendo. Una volta che si sono impossessati dell'autotreno, i ladri sono ripartiti puntando verso Nord e ad un certo punto hanno trasbordato il camionista facendolo salire su una vettura; infine l'hanno scaricato nell'area di sosta di Novara Nord della «A 4 Torino Milano», all'altezza di Galliate.

Da qui il camionista ha chiamato la «Stradale» [illegible] Villarboit: naturalmente il suo autotreno e l'intero carico sono scomparsi.

Delle indagini si sta occupando la pg della «Stradale» del comando provinciale di via Quagliotti. [w. ca.]

Lunedì e martedì all'istituto Agrario

Scuola e autonomia 2 giornate di studio



[illegible] provveditore agli Studi Carlo Raimondo introdurrà [illegible] due giornate [illegible] aggiornamento

VERCELLI. Il nuovo provveditore agli Studi, Carlo Raimondo, si presenta alla città [illegible] un importante convegno di aggiornamento sulla scuola che si svolgerà lunedì [illegible] martedì all'istituto agrario «Galileo Ferraris» di piazza della Vittoria. Il tema [illegible] «La cultura dell'autonomia per rinnovare la scuola» e l'organizzazione [illegible] a cura del Nucleo di supporto all'autonomia del Provveditorato..

Le due giornate di aggiornamento saranno centrate su due temi ancora più specifici: la prima, quella di lunedì 7, sarà dedicata appunto alla «cultura dell'autonomia», la seconda (martedì) alla «cultura della progettazione». Il provveditore Raimondo introdurrà i lavori sia di lunedì sia di martedì.

Lunedì mattina, [illegible] inizio alle 9,15, le relazioni saranno svolte dal professor Marco Masuelli, preside torinese, dal professor Umberto Capra, ricercatore universitario, da Rosalia Ferrero, ispettore tecnico della Sovrintendenza scolastica regionale, da Graziella Ansaldi, altro ispettore della Sovrintendenza, e dal professor Luciano Balzaretti, esperto sula «dispersione scolastica», della media Lanino di Vercelli.

[illegible] giorno dopo parleranno in[illegible] il professor Giuseppe Fumarco, tecnico dell'Irrsae e il professor Adalberto Codetta Raiteri, esperto sull'educazione alla salute e sulla promozione del successo formativo del Provveditorato di Vercelli.

I pomeriggi delle due giornate saranno riservati alla presentazione di progetti sull'automia e all'analisi della modulistica ministeriale. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] venerdì caos al parcheggione

Si vede che le ferie sono terminate. Basta andare al parcheggione il martedì [illegible] il venerdì mattina, i giorni di mercato. Auto lasciate qua e là, sovente in mezzo alla strada, oltre che circolano [illegible] destra e a sinistra alla ricerca di un posto.

Insomma il più delle volte, vista l'esperienza degli scorsi mesi, un mezzo disastro anche perchè ci [illegible] i soliti «furbi» che non trovano di meglio che lasciare la propria vettura lungo il vialone d'ingresso, creando le inevitabili difficoltà.

[illegible] tutto questo poi si aggiunge la presenza degli extracomunitari che appena scendi dall'auto dopo aver faticosamente trovato [illegible] spazio libe[illegible] ti pedinano assillandoti con la richiesta di dar loro mille lire (e rivolgendoti qualche frase poco simpatica, nella loro lingua, se tu ti rifiuti).

Non sarebbe quindi il [illegible] che i vigili urbani, così bravi [illegible] punire con una bella multa anche chi supera di una quindicina di minuti il limite concesso dal disco orario la vigilia [illegible] Ferragosto con la città semideserta (è capitato al sottoscritto), regolassero il traffico al parcheggione già di buon'ora il martedì [illegible] il venerdì. Personalmente li ho visti intervenire solo a metà mattina, quando la frittata era già confezionata.

Lettera firmata, Vercelli

«Teatro deserto [illegible] la musica [illegible]

Vercelli è davvero una strana città, ricca di critici, che si ritengono esperti conoscitori di ogni genere di musica, ma sicuramente [illegible] di curiosi. Lo spettacolo che giovedì sera si è tenuto al Civico è la dimostrazione lampante di quanto affermo. La società del Quartetto ha ospitato il Safri Duo, una coppia di virtuosi danesi [illegible] abilità davvero straordinarie che si è esibita al teatro di via Monte di Pietà.

Il gioco di marimbe e percussioni ha dato vita ad una serata entusiasmante, che aveva suscitato consensi ed applausi in tutto il mondo: peccato che [illegible] Vercelli il teatro fosse mezzo deserto. Un'occasione perduta.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) [illegible]1; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno [illegible] apertura obbligatoria dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamate con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, [illegible] Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), telefono 392.070.

Lignana: *Dottoressa Poj*, corso Giuseppe [illegible] 1, telefono 314.330.

Santhià: *Comunale*, [illegible] Nuova Ita[illegible] 167, telefono 94.388.

[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 6, telefono (0163) 511.93.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] PUBBLICI

[illegible] telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; [illegible] telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

DA NON PERDERE

Mostra alla Sema

I pittori galiziani

Prosegue alla sala della Società Operaia di Villata [illegible] mostra dei pittori galiziani Rodriguez, Colmeiro e Maside. In orari da martedì [illegible] sabato, dalle 21 alle 23, il lunedì dalle 16 alle 23.

Gemellaggio

Tra Rima e Ligornetto

Per oggi a Rima il Comune organizza la festa [illegible] gemellaggio, nel nome dell'arte dello scultore Pietro Della Vedova, con Ligornetto (Canton Ticino). La cerimonia è prevista in Municipio per [illegible] 11,30. Alle 13 raduno in piazza con degustazione di prodotti tipici.

Feste

Gli immigrati a Trino

Al campo sportivo di Trino, oggi e domani, il circolo «L'Immigrato» organizza l'annuale festa. Padiglioni per la cena tipica e serate danzanti. Domani alle 10 si terrà un incontro sulla storia ed i problemi dell'immigrazione. [g. bar.]

A Sant'Agata si presenta il nuovo gonfalone

E oggi alle 10 Santhià viene promossa «città»

SANTHIA'. Sarà un grande giorno per la città, che potrà chiamarsi, proprio con tutti i crismi, «città», ad ogni effetto. Dopo il riconoscimento ottenuto [illegible] un decreto del presiden[illegible] della Repubblica, [illegible]ggi si [illegible] lebra l'evento, ufficialmente, con una serie di iniziative, sotto la guida del sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia.

Il cerimoniale di presentazio[illegible] alla popolazione ed alle autorità del nuovo gonfalone del Comune «Città [illegible] Santhià» è previsto, nella chiesa della Collegiata di Sant'Agata, alle 18. Verrà officiata una funzione religiosa durante la quale il vessillo verrà benedetto.

In serata (l'appuntamento è previsto per le 21) le manifestazioni si sposteranno in piazza Roma, dove terranno concerto belle realtà locali come la Banda cittadina, il Corpo dei pifferi e tamburi, il coro de «I Goti'c». Diretti rispettivamente da Fio[illegible] Vescovo, Teresio Berri e Mario Gauna. Il repertorio, naturalmente, spazierà [illegible] musiche e canti della tradizione santhiatese.

Commentano a Santhià: «Il titolo decretato dal presidente Scalfaro è per noi un [illegible] estremamente importante, che la nostra... città, meritava veramente».

Che Santhià meritasse tale titolo è innegabile, dal momento che ha sempre avuto un ottimo rilievo nel panorama nazionale. Tutto questo, grazie anche [illegible] personaggi di spicco che hanno saputo sempre valorizzare le loro origini. Tra i tanti, possiamo restare alla citazione del critico d'arte Mario Pistono e del maestro Arturo Sacchetti, prestigioso compositore e organista di valore. E non bisogna dimenticare le tradizioni, conservate a Santhià, attraverso il Carnevale, uno dei più belli d'Italia. [g. bar.]

Le principali manifestazioni in calendario: dal Viotti d'oro al nuovo raduno delle Ferrari

Il '98 saluta tra «rosse» e Medioevo

E Vercelli ritorna capitale della grande classica

Gli astri nascenti della musica ■ i veterani delle penne nere pronti ad invadere Vercelli, le ■ di Maranello in pole position accanto ai vini del Gattinarese. E non solo: la riscoperta del Medioevo delle abbazie, le nuove iniziative cui collabora anche *La Stampa*. L'ultimo scorcio dell'anno sarà ricco: ■ di emozioni, di protagonisti, ■ appuntamenti da ■ perdere.

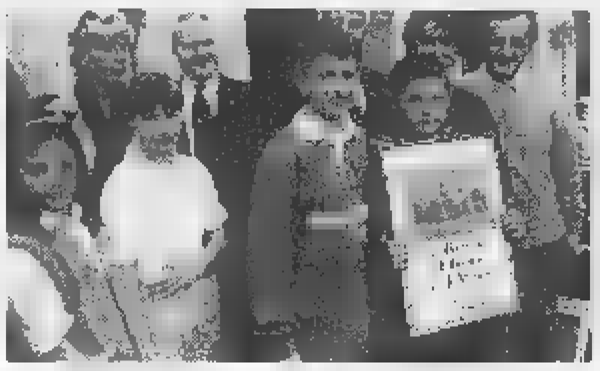
■ Vercelli sarà invasa dalle penne nere il 26 ■ 27 settembre: è in programma il raduno del Primo raggruppamento dell'Ana, che unisce le sezioni di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La città delle Medaglie d'oro e del Beato don Secondo Pollo prepara un programma intenso per i suoi ospiti (sono attese diecimila penne nere): si parte sabato 26 con l'alzabandiera in piazza Alpini, e ■ la deposizione dei «fiori della pace» raccolti nel giardino che unisce la terra di più Paesi del mondo, per arrivare alla messa in Duomo e al concerto della Fanfara Taurinense. Il giorno successivo, dalle 10, è il momento della grande e suggestiva sfilata lungo le vie della città.

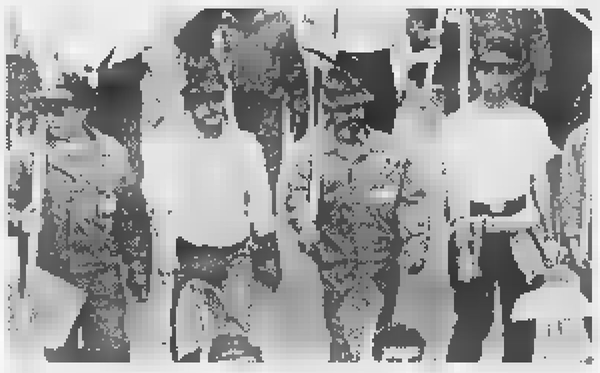
VIOTTI D'ORO. Chi sarà il musicista di fama mondiale che riceverà quest'anno ■ prestigioso premio «Viotti d'oro»? L'organizzazione della Società del Quartetto non ha ancora scoperto le carte, anche perchè in queste settimane si stanno facendo le ultime scelte. La serata di gala ■ prevista per sabato 12 dicembre, al Teatro Civico di Vercelli. Invece tutto è pronto per il 49° Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti», che richiama giovani artisti da tutto ■ mondo. Il calendario prevede la sezi■ musica da camera dal 5 al 9 ottobre al Dugentesco, la sezione canto lirico dal 15 al 23 ottobre al Civico (finale con l'Orchestra ■ Teatro Regio di Torino). La sezione ■ pianoforte sarà dal 30 ottobre al ■ novembre al Civico (finale ■ l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai).

■ ■ **PAPA.** E' già anche pronta al debutto la mostra delle fotografie che i lettori de *La Stampa* hanno scattato durante la storica visita del Papa ■ Vercelli: l'allestimento ■ curato con l'aiuto dell'Ascom e del club «Il Galletto» ed è ospitato nella sede dell'Associazione commercianti (in sala Levis), con ingresso da via Laviny 27. La mostra si apre lunedì, alle 18,15: sarà visitabile per l'intera settimana mentre la domenica successiva (alle 11) *La Stampa* consegnerà un riconoscimento a tutti i partecipanti. I vincitori invece saranno proclamati attraverso un referendum: da martedì pubblicheremo i tagliandi per il voto.



Una mostra con le foto dei lettori de La Stampa ricorderà la visita del Pontefice. Le Ferrari invece sono a Gattinara







A Vercelli sono attesi diecimila alpini. Marilyn Horne prestigioso «Viotti d'oro»

■ Ancora l'Ascom perchè firma le animazioni lungo le strade di Vercelli, organizzate con l'aiuto del Comune e del Comitato manifestazioni. S'inizia proprio oggi, con un pomeriggio tutto dedicato ai bambini: dalle 16 alle 19,30, in piazza D'Azeglio e in corso Libertà correrà il trenino, mentre si potrà giocare col «castello pazzerello» in piazza Risorgimento e in zona ospedale. Sabato prossimo, al trenino, si aggiungono la sfilata storica ■ gruppo della Motta (che proporrà gli antichi mestieri) e uno spettacolo di burattini in viale Garibaldi. E tra musica ■ folclore, ■ già pronto il calendario per l'intero mese di settembre.

■ **RISO** ■ ■ Dopo il successo di maggio, le Ferrari concedono il bis. Domenica 11 ottobre le «rosse» di Maranello sfilano nel Gattinarese, toccando anche le province di Biella e Novara. L'iniziativa, che prende il nome ■ «Le Rosse, il Vino, il Riso - In viaggio nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte», è organizzata dall'Istituto Terre del Nebbiolo, dall'Agriturist provinciale e da *La Stampa*, che proporrà ancora il referendum dedicato alla «Vetrina più bella sulla Ferrari». Al tour parteciperanno una cinquantina ■ «rosse», che sfileranno lungo un percorso di circa ■ chilometri.

■ La cultura celebra ■ altro momento «doc» a fine ottobre: la libreria Dialoghi, accanto alla Facoltà di Lettere e Filosofia e all'associazione culturale «Il Ponte», presenta al Piccolo Studio vercellese «Favola delle ultime ■», il romanzo dedicato da Sergio Givone al mondo delle risaie. A fare gli onori di casa, il compositore Angelo Gilardino ed un docente universitario.

■ ■ ■ Tra misteri, meditazioni, leggende e sapori, si sviluppa tra settembre e novembre l'iniziativa turistica «Spiragli ■ medioevo» organizzata dalle Amministrazioni provinciali di Vercelli e di Novara ■ dalla Regione. Ovvero andar per castelli, abbazie, lungo colline e terre d'acqua, nell'alto Piemonte. A far da guida saranno gli esperti ■ Ar.Tur.O. (telefono 0161.212.616). La prossima meta verrà raggiunta domani. Il tema sarà «La nostra aria...», itinerario verso le grange tra cenobi, principati ■ case rurali. Partenza alle 9,30 da Piazza D'Angennes. Tour in pullman tra San Genuario, Lucedio, alla Tenuta Darola, ■ Trino, a Camino ed a Crescentino.

La maratona di rock e cabaret

Sfide tra artisti aspettando la prosa

Vignette ■ cabaret; rock and blues, prosa. Altro? Gastronomia tipica, ad esempio. La lista s'allunga.

BIENNALE INTERNAZIONALE ■ ■ ■ La Famija Varsleisa aprirà i battenti della sede di via Vallotti per la manifestazione da sabato 26 settembre fino a domenica 11 ottobre (orari 16-19). Duecento disegnatori in rappresentanza di 34 nazioni, dai Paesi dell'Est al Canada. Verranno esposte ■ vignette scelte dalla giuria. La mostra potrebbe diventare itinerante.

■ ■ Venticinque band sul palco di piazza Cavour si alterneranno dalle 14 fino ■ notte fonda, domenica 13 settembre. Per le 19 ci sarà la premiazione «Vota il mito della scuola», referendum indetto dal nostro giornale. Finale con Tony e i Volumi. Raccolta fondi Pro Unicef. E la «Maratona» avrà ■ gemello che si chiama «Scuolé». Per mercoledì 30 settembre, sempre in piazza Cavour: gruppi giovanili suoneranno dalle 9 fino alle 20, un evento di «nonsolomusica» ma anche di informazione ■ prevenzione sulle droghe.

STAGIONE TEATRALE. L'assessorato alla Cultura del Comune sta organizzando con lo Stabile di Torino il calendario di quanto verrà presentato nei «segmenti» della stagione al Civico. Pro■ in «Repertori», con i classici, nei «Matinée» domenicali, con «I comici», «Gli inconsueti». E «Border-line», al di fuori dai soliti schemi. Anche se in primavera ■ Civico chiuderà per restauri, gli spettacoli proposti non saranno diminuiti. C'è grande attesa per il calendario comunale di «Sono solo canzonette!?», concerti con cantanti di richiamo. Intanto ci sarà uno spettacolo tra canzoni e letteratura dei «Sixties» alle 17,30 di sabato 19 settembre nel chiostro di Santa Chiara. Titolo «A trent'anni dal '68: la protesta giovanile negli Anni '■ tra musica e libri».



Matteo Andreone (a sinistra) e Pongo, anime del concorso di cabaret

BLUES. Una new entry, tra le rassegne musicali: il primo «Vercelli Blues Festival» al Teatro Civico ideato da PromoVercelli. Alle 21 di mercoledì 7 saliranno ■ stage Peppe O'Blues & Hell's Cobra, Treves Blues Band e Brothers In Blues. Giovedì ■ ottobre, sempre alle 21. Innesco Blues Band, Nick Becattini ■ Serious Fun ed Electric Blu.

■ Tra settembre ed ottobre, si snodano gli show itineranti del Concorso nazionale di cabaret «Città del Riso». Organizzato da «Polvere di riso», quest'anno segue una rotta anche oltre frontera. Tra le prossime date domani ■ Lesa e giovedì della prossima settimana a Novara. Alle 15,30 ■ sabato ■ ottobre, momento sportivo allo stadio Piola per l'incontro tra Smemoranda Comedians (comici) ■ Dinamo Rock (cantanti rock). Finale del cabaret alle 21,30 di domenica 11 ottobre al Civico.

■ ■ **RISO.** Sabato 12, domenica 13 e lunedì 14 settembre (orario 11-17) alla Tenuta Castello di Desana si terrà la «Settima festa del riso italiano di qualità». Le ispirazioni quest'anno saranno i dolci di riso. A preparare le ricette, i Ristoranti della Tavolozza. I piatti saranno estesi ■ risotti, minestre, risi al forno che ■ sposeranno con ottimi vini. Domenica una giuria presieduta da Edoardo Raspelli, valuterà.

Servizi a cura di Giovanni Barberis e Roberta Martini

A fine settembre sono attese diecimila penne nere

Lunedì si apre la mostra sulla visita del Pontefice

IN BREVE

Vercelli

Tre ragazze nomadi bloccate dopo un furto

Fermate in via 4 novembre da una Volante tre ragazze nomadi, di cui una minorenne non imputabile, tutte residenti a Torino: sono T. Z. di 17 anni e D. S. di 18. Sono accusate di furto aggravato: passando da una finestra del retro, sono entrate in una delle villette ma sono state notate da un vicino che ha telefonato al 113. Entrambe sono state arrestate; a carico della minorenne, che ha solo 12 anni, non sono stati adottati provvedimenti per via della ■ tenera età. [w. ca.]

■

Marocchino guidava in ■ di ebbrezza

Bloccato l'altra notte poco dopo le 22 in via Gioberti da una Volante ■ cui equipaggio aveva notato la «disinvoltura» con cui guidava, I. H. B., 32 anni, originario del Marocco ■ domiciliato in città, è risultato positivo al test dell'etilometro. Gli agenti gli hanno ritirato la patente e lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza. [w. ca.]

Borgosesia

Acqua, niente bollitura ■ Marasco ■ Sella

Non è più necessario far bollire l'acqua dell'acquedotto comunale nelle frazioni Marasco e Sella di Borgosesia. La revoca dell'ordinanza è giunta dopo ■ comunicazioni del laboratorio di analisi del Servizio di igiene di Vercelli in seguito ai prelievi di campioni effettuati a fine agosto che ■ risultati rientrare nella norma. L'obbligo della bollitura dell'acqua persiste a Rozzo. [p. q.]

Sabbia

Da oggi fino ■ domani la festa all'Alpe Campo

Prende il via oggi la tradizionale festa all'Alpe Campo di Sabbia. L'appuntamento tocca quest'anno la diciannovesima edizione. Dopo la messa, celebrata alle 11.30, la festa entra nel vivo con incontri gastronomici, musica ■ danza, il gran falò di stasera, per concludersi domani. [p. q.]

■ San Giuseppe

Oggi il gemellaggio ■ol Comune di Ligornetto

E' tutto pronto per il gemellaggio con la località svizzera di Ligornetto, nel Canton Ticino. Stamane la delegazione elvetica è attesa a Rima per ufficializzare lo scambio culturale: alla cerimonia seguirà la visita nel museo gipsoteca di Pietro Della Vedova. E proprio nel ricordo dello scultore originario di Rima ha preso vita il gemellaggio fra i due centri: Ligornetto è ■ paese natale di Vincenzo Vela, che fu maestro dell'artista valsesiano. [p. q.]

Borgosesia

Gruppo Carnevale Caggi Amadi primo presidente

Un nuovo comitato entra nel Carnevale di Borgosesia: ■ quello di Caggi. La prossima edizione delle manifestazioni cittadine vedrà pertanto la partecipazione tra le maschere rionali, del Trotapian ■ della consorte. Presidente del neo comitato è Carlo Amadi. [p. q.]

Borgosesia: la rassegna si apre da sabato 12

Nuovo viale Rimembranze fra show e sfilate sportive

BORGOSESIA. Nel rinnovato viale Rimembranze è iniziato ■ conto alla rovescia per la terza edizione di «Viviviale», la manifestazione che unisce spettacolo, cultura, sport e artigianato, nell'ottica di rilanciare l'immagine ■ questa zona di Borgosesia. Due i giorni ■ cui si struttura la rassegna, sabato 12 ■ domenica 13, sotto l'organizzazione del locale Comitato. La prima giornata sarà praticamente riservata ■ un appuntamento sportivo: ■ torneo di calcio dedicato alla memoria di Dario Castaldi. Giunta alla seconda edizione, la competizione metterà di fronte le squadre dei giovanissimi di Borgosesia, Juventus e Biellese: in mattinata le formazioni saranno ricevute in municipio, quindi alle 15 l'inizio degli incontri che si dovrebbero svolgere al campo di San Secondo vista l'inagibilit■ (causa lavori) dell'impianto di via Marconi.

In serata, un primo assaggio di spettacoli musicali ■ gastronomici. Domenica già dal mattino viale Rimembranze sarà al centro dell'interesse: alle 8,45 la Fanfara dei bersaglieri segnerà l'apertura dei festeggiamenti con la sistemazione delle bancarelle dei prodotti artigianali. ■ nella stessa mattinata si ripete il felice connubio con l'attività sportiva.

Ben due gli appuntamenti: l'ultima prova del campionato regionale di pesca alla trota in torrente (che si terrà fra le ■ e le 11 nelle acque del Sesia) ■ la cicloturistica «Borgo in bici»; la gara non agonistica prenderà ■ via alle 9,30 per concludersi un paio d'ore ■iù tardi con la premiazione.

Nel pomeriggio spazio al mercatino e agli spettacoli con la presenza di pittori e cartomanti. Sono previste anche esibizioni di calcio femminile, basket e karate. [p. q.]

La gara ■ Trino

Palio degli scacchi Una competizione fra i circoli

■O. Alle 14 sotto l'atrio del municipio in corso Cavour si svolgerà la terza tappa della competizione provinciale «Palio degli scacchi», con i circoli ■ Biella, Crevacuore, Santhià, Vallemosso ■ Trino. Ogni scacchista giocherà 7 incontri semi-lampo (con 15 minuti di tempo), al termine dei quali verrà stilata una classifica individuale parziale. La classifica finale individuale sarà ricavata sommando i 4 migliori risultati ottenuti dai giocatori nei 5 tornei disputati. Il «Palio degli scacchi» (un bassorilievo in ceramica), sarà detenuto in via provvisoria per un anno, al primo circolo classificato, in base ai risultati ottenuti dai migliori 5 giocatori ■ ogni squadra. Sarà rimesso in palio l'anno successivo e assegnato definitivamente al circolo che per primo vincerà per tre volte la manifestazione. La quota ■ iscrizione è ■ 15 mila lire (5000 per gli under 16). [r. co.]

A Crescentino

[illegible]

CRESCENTINO. Parte ■ «Settembre Praiettese». La manifestazione, organizzata da diversi anni dal Gruppo culturale rione Praiet e che si tiene in piazza Garibaldi, prende il via oggi ■ domani con l'ottava edizione della «Sagra del pesce».

Alle 19 in piazza Garibaldi, dopo la benedizione della maxi-padella, si potrà mangiare nel grande «gazebo», mentre in serata alle 21 l'appuntamento ■ con «Cantando in piazza», festival canoro su basi musicali originali. Domenica è in program■ l'esposizione del concorso fotografico «Memorial Volta e Campo», poi a pranzo e a cena ancora stand gastronomico ■ base ■ pesce. In serata si balla con Aurelio e la sua orchestra.

Il 12 settembre si tiene la «Festa della rana» e l'appuntamento si apre ■ partire dalle 19,30; seguirà la serata danzante con Daniele Comba ■ la ■ orchestra. [l. d. c.]

L'unione col Canton del Verteillac

Fontanetto, festa per il gemellaggio

FONTANETTO PO. Una comitiva di 79 abitanti del «gemello» Canton del Verteillac è giunto ieri a Fontanetto per l'incontro annuale. Fontanetto Po e Canton del Verteillac, un agglomerato di 17 comuni del Perigord, in Dordonia, ■ gemellati: ufficialmente nel 2000 ■ 10 anni, anche se gli incontri iniziali risalgono a qualche tempo prima. Ogni anno c'è un viaggio-scambio tra i due paesi: gli ospiti vengono sistemati nelle famiglie e le sistemazioni ■ le iniziative sono organizzate dal ■ ■ dal Comitato del gemellaggio, che negli ultimi tempi si è allargato con adesioni da famiglie di Vercelli, Desana, Crescentino e del Monferrato. Per la visita dei francesi è stato allestito un programma di intrattenimenti ed inoltre, come è tradizione, è stato dato un tema all'incontro: «Le problematiche agricole». Al loro arrivo gli ospiti saranno sistemati nelle famiglie, poi oggi il gruppo si ritroverà alle 9,30 in piazza San Rocco per la visita alla centrale, proseguendo al principato di Lucedio, pranzo a Vercelli e poi, nel pomeriggio, l'appuntamento è «Sulle orme della Via Francigena» attraverso le bellezze artistiche del capoluogo. E' ■ programma una tavola rotonda ■ Le Aie di Fontanetto su «La cooperazione in agricoltura, esperienze ■ prospettive a confronto». Domani giornata in pa■ con le iniziative della patronale e la cena di commiato. [l. d. c.]

Prima edizione di «Festa della vita»

Raduno benefico oggi a Quarona

QUARONA. Si svolgerà questa sera ■ Quarona la prima edizione della «Festa della vita», ■ appuntamento voluto ■ organizzato dall'associazione che si è costituita ■ recente allo scopo di raccogliere fondi per attrezzare maggiormente il reparto di immunoterapia dell'ospedale San Martino ■ Genova. L'idea parte da Quarona perché proprio lì alcuni mesi fa ■ stato lanciato un appello per tro■ potenziali donatori di midollo da trapiantare sul corpo di una giovane ragazza affetta da leucemia. La «Festa della vita» non ■ la prima tappa di questa raccolta di fondi: dopo il convegno di maggio sulla donazione degli organi era stata lanciata una sottoscrizione a premi che aveva permesso ■ raccogliere una buona somma di denaro. La serata, che si svolgerà nei locali dell'oratorio «Erminio Ragozza» di Quarona, prevede prima ■ cena preparata dagli uomini del locale gruppo alpini, quindi si proseguirà con giochi a premio ■ con le danze. Una parte della somma raccolta sarà destinata all'ospedale «Sant'Andrea», l'unico nosocomio della provincia dove sia possibile effettuare le analisi per verificare ■ il proprio midollo è compatibile con quello ■ paziente in attesa di trapianto. Chi volesse fare offerte senza partecipare alla festa può fare versamenti sul conto 625000 della ■ di Quarona della Biverbanca (Cab 44700, Abi 6090). [l. fo.]



RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
O' NEILL
CHAMPION
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
KID LAND
CACAO
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
883
ASICS
GEOX
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '98
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Grazie all'intesa lo scalo biellese sarà agibile ai voli commerciali





Il direttore dello scalo biellese **Franco Smerieri** è il regista dell'intesa Malpensa grazie alla quale l'aeroporto laniero (a sinistra) potrà aprire ai voli commerciali

Alleanza Cerrione-Malpensa

Per il sistema di guida degli aerei

BIELLA. Il piano di salvataggio dell'aeroporto di Biella-Cerrione sta per fare un piccolo ma importante passo avanti: lo scalo sarà finalmente dotato di un sistema di guida automatica per consentire ai velivoli un avvicinamento sicuro alla pista lungo un «sentiero» tracciato da apposito segnale.

L'operazione si è resa possibile tramite una convenzione con l'aeroporto di Malpensa: la base aveva bisogno di un «segnale» dal Biellese per coprire da tutti i punti l'avvicinamento allo scalo. E ha scoperto che Biella un impianto da omologare. L'apparecchio però era spento perchè, con il ridimensionamento delle aspettative dell'impianto laniero e le difficoltà di bilancio, la Sace era restia a compiere ulteriori investimenti che potevano rivelarsi improduttivi.

Ora, invece, in base all'accordo preliminare, Malpensa si è accollata tutte le spese di omologazione e gestione del sistema. Proprio l'altro giorno si sono concluse le operazioni di controllo compiute per una settimana da un'équipe di specialisti su un aereo apposito: l'apparecchiatura è valida anche se ha bisogno di una piccola revisione. Tutto pronto quindi per l'accordo con il quale l'impianto passerà a Malpensa.

«Ma prima vogliamo essere ben sicuri che l'operazione non causerà un traffico aereo a bassa quota sul Biellese - spiega il direttore dell'aeroporto Franco Smerieri -. Inoltre chiediamo che Malpensa assegni a Biella un proprio segnale per la procedura di atterraggio. In questo modo, anche se sarà necessaria una speciale deroga per via della recinzione troppo vicina alla pista, lo scalo di Cerrione potrà essere aperto ai voli commerciali». Il particolare non è di secondaria importanza in quanto l'aeroporto di Biella è stato recentemente inserito in un elenco di scali secondari che potrebbero ospitare voli charter di pellegrini in occasione del Giubileo. E con il sistema di guida l'aeroporto sarebbe agibile a tutti gli effetti. **[m. al.]**

Tutti gli appuntamenti di oggi e domani nel Biellese

E' festa fra cene tipiche e «concerti di fontane»

BIELLA. Sono le «cene itineranti» a dominare il week-end delle feste e delle sagre, che continuano in molte località. Ecco una guida agli appuntamenti di oggi e domani.

A **Tollegno** stasera comincia «Tollegnogioca '98», che debutta all'insegna della buona tavola: dalle 19, via Garibaldi si trasforma in ristorante all'aperto, dove cenare assaggiando le specialità degli otto rioni. La colonna sonora è offerta dalla banda «La curva» di Santhià, e ci saranno pure comici, trampolieri e giocolieri. In piazza si balla invece con la discoteca mobile «Number One».

Anche **Gaglianico**, stasera, propone una itinerante: l'appuntamento è a Savagnasco, dove la Pro loco ha allestito alcuni stand gastronomici in portoni, cortili e piazzette. Il raduno è alle 19, e il percorso è diviso a tappe: si va dall'aperitivo alla pasta, per proseguire con polenta e cinghiale, frittata, pizza, spiedini di pesce e dolci. Alle 21 si balla in piazza. In caso di pioggia, la cena è rinviata di una settimana.

In pianura prosegue la Festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca della Serra. Stasera l'appuntamento è a **Cavaglià**, per la presentazione del Palio dei rioni che si svolgerà la settimana prossima. Alle 20,30 suonerà la banda musicale di Zimone, e l'Enoteca offrirà un assaggio di vini e spaghettata. Domani ci si sposta a **Viverone**, alla Cella di San Michele: sempre alle 20,30, è in concerto la banda di Alice Castello. Saranno proiettati alcuni video sulla Festa dell'uva dell'anno scorso. Martedì una nuova degustazione di vini ad Anzasco, e sabato prossimo, a **Roppolo**, le prove ufficiali della corsa delle botti, che si svolge il giorno dopo.

Occhieppo Inferiore saluta invece l'edizione '98 di «Saute bala canta o cor». Stasera c'è un concerto, che sarà seguito dalla proclamazione degli «Occhieppesi doc» dell'anno. Domani alle 9, in piazza Prebenda, comincia invece la mostra mercato della patata tipica della valle Elvo e dei prodotti locali. Alle 12 l'inaugurazione del percorso botanico con piante aromatiche e officinali. Dalle 14,30 «non stop» di spettacoli per grandi e piccini nelle vie e nei cortili. Gran finale con **Masserano**, dove si segnala un appuntamento da non perdere: stasera in piazza c'è il «concerto delle fontane», un suggestivo spettacolo a base di getti d'acqua e giochi di luce. **[r. mo.]**



La corsa delle botti a Roppolo, uno degli appuntamenti più attesi di settembre

La giunta risponde all'attacco di An su scarsa manutenzione e cartelli illeggibili

«Strade dimenticate? Non è vero»

La Provincia: pronti 5 miliardi per la Valle Cervo

BIELLA. Le strade della Valle Cervo sono abbandonate, attacca An. E la Provincia risponde che non è vero: c'è un progetto da 5 miliardi che renderà sicura la Biella-Piedicavallo, le bitumature si fanno e presto si penserà anche ai cartelli.

Assenti la presidente Silvia Marsoni e l'assessore Renzo Maggia, la difesa spetta al vicepresidente Roberto Mezzalama, che ha chiesto lumi all'ufficio tecnico: «L'allarme mi pare ingiustificato. Delmastro aveva annunciato che a settembre sarebbe andato all'assalto delle amministrazioni dell'Ulivo, e credo che lo stia facendo». Il deputato di An, con due colleghi consiglieri provinciali, ha presentato un'interrogazione che assomiglia a un dossier, e che racconta di cartelli illeggibili, arrugginiti e rovinati dai vandali. «Non tutti quei segnali sono nostri - ribatte Mezzalama -. non nego che il problema esista: alcune indicazioni sono vecchie e indecorose. Ma bisogna tener presente che noi puntiamo alla sistemazione definitiva della strada». In sostanza, prima che ai cartelli bisogna pensare alla carreggiata, che va resa più solida sistemando parapetti, muri e ponti. «Il progetto definitivo sarà pronto a ottobre - continua l'assessore -, e i lavori sono previsti nel '99». Nel frattempo, si cercherà di rimediare: la Provincia farà un'ordinanza per far togliere i cartelli pubblicitari abusivi, che creano confusione. «Poi verificheremo ci condizioni di pericolo - spiega Mezzalama -: per ordinare eventuali interventi-lampo». Il nuovo codice stradale, oltretutto, impone procedura molto lenta per cambiare i segnali: la Provincia spiega che bisogna presentare un piano concordato coi Comuni, e che ci sono molte difficoltà organizzative. Conclude Mezzalama: «Non credo che si possa parlare di "abbandono", e anche per altre strade, come quella della galleria Rosazza, la Provincia s'è impegnata a fondo». **[g. bu.]**



La strada provinciale della Valle Cervo, finita nel mirino di An per i cartelli arrugginiti e indecorosi. Ora la giunta Marsoni risponde alle accuse dei consiglieri di opposizione [MICHELETTI]

Dal 17 due mesi di lezioni gratuite all'oratorio

Imparare il volontariato. Via ai corsi di Occhieppo

OCCHIEPPO INFERIORE. La Caritas zonale e la Comunità montana della Bassa valle Elvo organizzano un corso gratuito per la formazione del volontariato. Le lezioni cominceranno giovedì 17, e si concluderanno il 19 novembre.

Il primo incontro è in programma nella parrocchia di San Rocco di Mongrando, mentre i successivi si terranno presso l'oratorio parrocchiale di Occhieppo Inferiore.

Sono molti i temi che verranno affrontati durante i due mesi di corso. L'incontro del 17 settembre è dedicato all'«impegno cristiano» (con don Giovanni Perini, direttore della Caritas diocesana); il 23 tocca allo stile comunicativo, con lo psicologo e psicoterapeuta Luciano Mondin; il 1° ottobre si parla di «Accoglienza dell'alterità ed empatia», sempre con il dottor Luciano Mondin; l'8 ottobre di «Disagio sociale: intervenire?», l'assessore ai servizi sociali di Biella Flavio Como.

Il 12 e il 15 ottobre si tratta il tema dell'organizzazione dei servizi: gli operatori si incontreranno con il presidente della Comunità montana Bassa valle Elvo, Franco Verdoia. Il ottobre torna don Perini, per parlare di «Vizi e virtù della carità». Il tema del 5 novembre è invece «Il volontariato oggi», con un intervento del vicedirettore della Caritas diocesana Raffaella Boraine. Il 12 novembre i corsisti si occupano di «Competenze e ruoli del volontariato», ancora con Raffaella Boraine; il 19 novembre si tirano le conclusioni, con don Giovanni Perini e Franco Verdoia.

Il corso prevede dodici ore di tirocinio (la data è ancora da stabilire). Per le iscrizioni si può telefonare a questi numeri (la sera o all'ora dei pasti): 666026, 63310 o 666324 (prefisso 015). **[d. sa.]**

Danni per 10 milioni

BIOGLIO. Un incendio, provocato forse da un corto circuito, è divampato l'altra in una di via Roma, bruciando alcuni elettrodomestici, l'impianto elettrico e una decina di metri quadrati del tetto di un ripostiglio annesso all'abitazione. Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato danni più gravi.

Ad accorgersi di quanto stava succedendo in di Tonina Dalessandri, in quel momento assente, stati alcuni vicini, che hanno avvisato i carabinieri e i pompieri. La scintilla potrebbe essere partita dallo scaldabagno, a c di un improvviso guasto. I sospetti dei vigili del fuoco si però appuntati anche sulla lavatrice, e ora si farà una perizia per stabilire le dell'incendio. Seriamente danneggiati anche i del ripostiglio. I danni potrebbero superare i dieci milioni. **[f. p.]**

La serata in biblioteca

Mongrando

MONGRANDO. La biblioteca comunale organizza per sabato 26, nel suo salone, una serata con il gruppo folk degli «Scent Peij», che ha appena realizzato il suo primo compact disc.

Conosciuti come i musicanti «di terracotta», perchè ocarine fatte di questo materiale, gli «Scent Peij» hanno innalzato alla dignità di strumenti musicali oggetti come tegole, vasi, campane, piatti e altre suppellettili (sempre di terracotta). Il gruppo è composto da Guido e Raffaele Antoniotti, Michele Moricchini e Daniele Alberello. A Mongrando la band presenterà «Viaggio immaginario», di una giornata (dal mattino alla sera) in giro per l'Europa, con alcuni veloci «passaggi» in Africa ed in Oriente. L'itinerario consentirà di scoprire i suoni e le tradizioni musicali dei vari Paesi del mondo, fra ninne e canzoni. **[d. sa.]**

E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Parole, musica e un buon vino Doc

Appuntamenti a Guarene e Alba

GUARENE. E' tutto nella «Granda» il gran finale del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour che ha raccolto complessivamente, in questa edizione, quasi quattromila spettatori.

Stasera l'appuntamento a Guarene si aprirà alle 21,30 con lo spettacolo «Pirame e Thisbé». Lo presenterà, nella cascina di Piedelmonte, la compagnia tedesca Ton und Kirschen che indosserà le maschere di Josephine Hayter e i costumi di Larissa Sehkon per evocare il mito d'amore tramandato da Ovidio, su musiche di Klebba e Romero. Prima della rappresentazione la famiglia Pavesio offrirà ai protagonisti un aperitivo nella sua cascina.

La seconda parte della serata si svolgerà sulla piazza del paese con i Virtuosi di San Martino che intrecceranno musica e parole in «Ciccio e altre storie». (ingresso agli spettacoli 15 mila intero, 10 mila ridotto, 20 mila per il doppio spettacolo). Infine a mezzanotte, Palazzo Re Rebaudengo ospiterà «La veglia di mezz'estate», a cui daranno voce il cantautore cuneese Gian Maria Testa e lo scrittore Bruno Gambarotta. Si degusteranno i vini Doc di Langhe e Monferrato a cura di Arcigola Slow Food. (ingresso su prenotazione 5 mila lire).

Domani il Festival chiude ad Alba, che sarà invasa dal pomeriggio da suoni e danze brasiliane dei Mitikosamba, alle 17,30, nel centro storico. Alle 21,30, in piazza del Duomo, ancora uno spettacolo internazionale con la compagnia francese Jo Bithume in «Hello, Mister Jo» e quindi la grande festa di chiusura sul tetto del Teatro Sociale. Informazioni al numero verde della Regione 167/329329. [v. p.]



Lo spettacolo «Pirame e Thisbé» sarà presentato a Guarene dalla compagnia tedesca Ton und Kirschen

L'antico borgo dell'Acquese riscopre le sue origini

A Cassine cena medievale con pellegrini e viandanti

CASSINE. Oggi e domani il borgo attorno alla chiesa di San Francesco riscopre le sue origini medievali. La festa si apre oggi alle 19,30 con la cena d'onore a Palazzo Zoppi (partecipare costa 80 mila lire, prenotare allo 0131-443.378). Nelle locande e taverne del paese (che è nell'Acquese), invece, si cena con 25 mila lire: la prenotazione non è necessaria e l'atmosfera rievoca l'accoglienza a pellegrini e viandanti.

Le strade saranno illuminate dalle fiaccole e nelle botteghe rivivranno gli antichi mestieri.

Alle 22, spettacolo teatrale dedicato alla scoperta del Santo Graal: l'intero paese diventa un palcoscenico e accoglie l'imponente corteo di cavalieri che tornano dalle Crociate. Domani, sin dal mattino, il paese rivivrà la gioiosa atmosfera del giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita a Cassine. Alle 10 le porte del borgo si apriranno a mercanti e uomini d'arme. Alle 10,30, arriveranno i gruppi storici medioevali del Piemonte, alla stessa ora in municipio ci sarà il convegno «A tavola aspettando Colombo» e dalle 12,30 si potrà pranzare nelle osterie. Alle 15,30 sfilata del corteo storico, poi i cavalieri si cimenteranno in giochi d'arme. Alle 18, la premiazione. [se. c.]

A Caresana con il bollito un altro appuntamento in provincia di Vercelli

Lume di candela e profumo di menta

A Guardabosone la tradizionale festa delle erbe

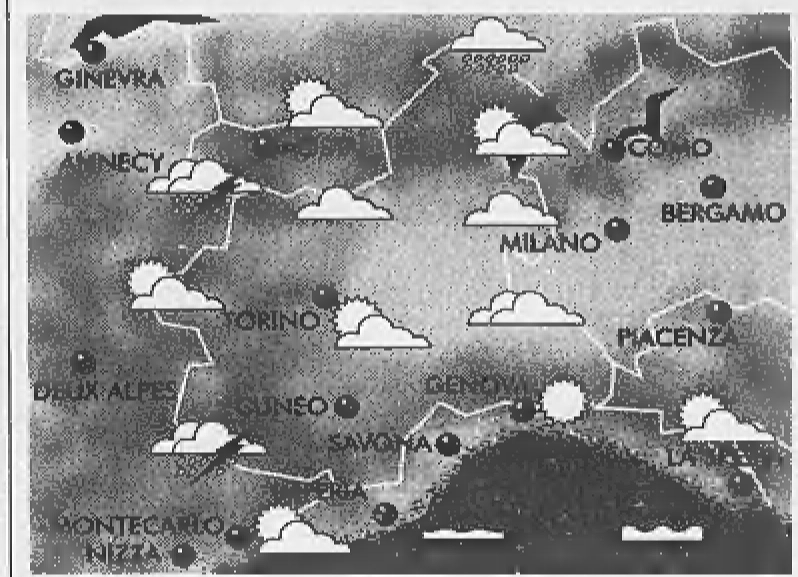
VERCELLI. Le prime tenebre di questa sera avvilupperanno il centro storico di Guardabosone, in Valsessera, e tutte le luci elettriche resteranno rigorosamente spente. Così si ripete un rituale che ogni anno a settembre, vede antiche «lùm» e «lantèrni» a rischiarar le contrade dalle belle stradine di pietra e le case d'antan, in soffuse atmosfere. E tutto intorno si potrà «respirare» il buon odore emanato dalle erbe del vicino orto botanico intitolato a Carlo Bussi. Una penombra magica, per le «Giornate profumate di menta» organizzate dal Comune, oggi e domani con un programma saturo di suggestioni.

Rendez vous nel piazzale davanti alla chiesa alle 19, mentre alle 20 si cenerà a lume di candela al circolo Terrieri e al ristorante Bellaria con menù affini e sopraffini. Il tema del convivio (a base essenzialmente di erbe) è «La tradizione in tavola con le ricette di nonna Bianca». In cucina, come chefs, ecco gli allievi dell'Istituto Professionale «Ermenegildo Zegna» di Trivero.

Alle 21,15, le magie diventeranno teatrali. Ci saranno, dislocate negli angoli caratteristici del paese, animazioni della compagnia «Teatrando» di Biella, che annuncia in locandina: «Intrattenendovi nell'oscurità: improbabili incontri con "avanzi del palcoscenico"...». Alle 24 si snoderà per le viuzze di Guardabosone, una fiaccolata con gli artisti. Domani alle 10, mercatino, alle 14 show di artisti di strada, alle 16 esposizione di prodotti degli orti.

Invece a Caresana, nella Bassa vercellese, è per stasera e domani sera, in piazza Battisti, la prima edizione della «Sagra del bollito». I gourmets potranno cenare alle 19,30 con antipasti, primi a base di agnolotti e panisse. Il clou ovviamente è il bollito misto: manzo, testina e lingua in salsa verde con contorni di patate lesse e giardiniera. [g. bar.]

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Con il susseguirsi delle perturbazioni atlantiche sull'Europa centrale, un nuovo sistema frontale si sta avvicinando alla catena alpina determinando condizioni di spiccata variabilità. Ancora quindi possibilità di annuvolamenti diffusi, più intensi sulle zone montane con probabili precipitazioni isolate di breve durata.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibilità di nubi cumuliformi sul settore alpino, associate ad isolati piovaschi di breve durata. Temperature stazionarie. Venti deboli da SW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con probabile nuvolosità cumuliforme durante il corso della giornata, associata a possibili piovaschi. Temperature nella norma con riduzione delle minime. Venti deboli da W.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Possibilità di annuvolamenti pomeridiani intervallati da brevi schiarite. Non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza lungo le valli.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno e poco nuvoloso. La probabile nuvolosità interesserà le zone appenniniche. Temperature stazionarie. Venti da SW con mari poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Sereno intervallato da annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi. Possibili piovaschi pomeridiani isolati. Temperature nella media stagionale. Mari calmi o poco mossi. Venti deboli da SW.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Possibile nuvolosità alta e sottile in intensificazione nel pomeriggio. Non sono esclusi isolati temporali serali lungo la fascia alpina. Temperature nella media. Umidità elevata.
- LANGHE E MONFERRATO. Generalmente sereno con nuvolosità stratocumuliforme pomeridiana. Temperature stazionarie nella media stagionale. Brezze serali nelle zone collinari e debole ventilazione in pianura.
- LAGHI E BIELLESE. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui rilievi. Qualche schiarita nel corso della giornata. Possibili piovaschi pomeridiani. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di brezza.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Continua l'alternanza di perturbazioni a periodi di cielo sereno che potrebbe determinare spiccate condizioni di variabilità su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Non si escludono per la settimana entrante piovaschi e temporali anche di forte intensità mentre le temperature subiranno un leggero calo rispetto alla media stagionale. Possibilità di venti freschi da N-NW.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

Stasera a Magnano le famose Variazioni Goldberg

Prodigi per cembalo

La Jaccottet «riscopre» Bach

MAGNANO. Ci sono almeno due motivi, per non perdersi il concerto di oggi del Festival di musica antica. Il primo è che in San Secondo, alle 21, suona la svizzera Christiane Jaccottet, ottima clavicembalista. Il secondo è che verranno eseguite le «Variazioni Goldberg» di Bach, vero capolavoro della musica di tutti i tempi.

La Jaccottet conosce molto bene l'opera del maestro di Eisenach, del quale ha inciso il repertorio integrale per cembalo. Insegnante al Conservatorio di Ginevra, ha alle spalle una lunga carriera, fatta di premi e di centinaia di esibizioni come solista e in ensemble da camera. Per il suo doppio concerto a Magnano (il primo è stato ieri sera), Christiane Jaccottet ha scelto una delle partiture più amate e celebrate di Bach. Le *Golberg Variationen* sono nate come libro di studio, e Goldberg è appunto il nome dell'allievo per cui vennero composte. Appartengono all'ultima fase della vita di Bach (1742, otto anni prima della morte dell'autore), e soprattutto nel Novecento vennero riscoperte e apprezzate per la loro perfezione.

Bach non frequentò molto il genere delle variazioni su un tema, ma con le «Goldberg» ha costruito un autentico monumento musicale. La leggenda racconta che Glenn Gould, il grande pianista canadese, le abbia suonate fino allo sfinimento, ipnotizzato dalla loro bellezza. E certo Gould non è stato il solo ad amare questo capolavoro di Bach, corteggiato anche dai compositori contemporanei e dodecafonici.

L'ingresso al concerto è libero, ma siccome i posti sono limitati, è bene prenotarsi telefonando allo 015-679260. Questo è il penultimo appuntamento col Festival di musica antica, che si conclude venerdì prossimo col recital del canadese Colin Tilney: al clavicordo, eseguirà pagine del Settecento austriaco e tedesco. Alla fine di agosto si sono conclusi i corsi di perfezionamento di musica antica e quelli del coro estivo diretto da Giulio Monaco. [g. bu.]



La concertista svizzera **Christiane Jaccottet** è la penultima ospite del Festival di musica antica di Magnano Stasera in San Secondo eseguirà al clavicembalo le celebri «Variazioni Goldberg» di Bach

Oggi a Vercelli

Lun-a Nova torna il folk nei rioni

VERCELLI. Per la rassegna «Rioninmusica», nell'ambito di «Folkermesse '98», questa sera terrà concerto al Canadà il gruppo Lun-a Nova. I musicisti, che all'origine si erano ispirati alla musica popolare dell'Italia settentrionale, della Francia e dell'Irlanda, si sono in seguito specializzati in musica piemontese. Hanno tenuto moltissimi concerti, suonando in piazze, teatri e festival folk, mentre nelle scuole hanno tenuto autentiche lezioni sulle sonorità etniche.

Lun-a Nova ha nel suo organico Mino Pareglio alla voce, cornamusa e plettri; Giorgio Delmastro alla voce, chitarra e percussioni, Anna Vella alla voce, Giorgio Baldazzi alla ghironda, Sergio Torchio alle percussioni, Nadia Perone al flauto traverso e Diego Minetti al contrabbasso.

Il concerto di stasera inizierà alle 21. E' il penultimo degli eventi musicali vercellesi proposti da «Folkermesse '98», che in città terminerà con un ritorno al rione Cappuccini alle 18 di sabato 19 settembre. In quell'occasione ci sarà una performance del gruppo canavesano degli Umbra Gaia. [g.bar.]

In piazza Cavour

Ciocchetti Chitarra e note jazz



Il musicista di origine vercellese **Franco Ciocchetti** ha suonato per molti anni in Messico

VERCELLI. Come ogni sabato, anche stasera, sotto le stelle di piazza Cavour, si terrà un concerto della rassegna ideata da Gianni Dosio sotto il titolo di «Sere d'estate jazz». Alle 21,30 ci sarà il trio del chitarrista Franco Ciocchetti.

Di origine vercellese, Ciocchetti è conosciutissimo in Messico dove ha suonato per molti anni. Il suo repertorio è versatile ed ampio: dagli standard del jazz alla bossa nova, senza rinunciare alla musica italiana e a certe sfumature iberiche. Con Ciocchetti, saranno sullo stage Dino Contenti al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria. [g. bar.]

Al Titty Twister

«Disciplina» in musica a Cigliano

CIGLIANO. Si inaugura stasera alle 22 la stagione del discobar «Titty Twister», gemello della discoteca «Due». Il party prevede un insolito concerto-animazione dal titolo «Guarda che disciplina», proposto da MGZ (personaggio culto dell'underground nazionale, fondatore della band industriale sperimentale F.A.R.).

Le musiche, le programmazioni e gli arrangiamenti sono di Brainzuk, mentre alle chitarre apparirà Dome La Muerte, punta di spicco dei Ccm e dei Not Moving, ora parte integrante degli Hush. Ma non è tutto qui, in questo evento che si annuncia come «un balzo in avanti fra sonorità tecnologiche e melodie aliene, coreografie post-hollywoodiane e teatro trash-core». Ci saranno anche le «Signore», ovvero Barbara, Germana, Giangi, Grazia, Lucia, Patrizia ed altre «inquietanti» presenze che si alterneranno tra scenografie e balletti.

Lo spettacolo viene etichettato come «una terapia travolgente ed educativa». Insomma le sorprese, a questo punto, non mancheranno.

Alla consolle Tomaskarini dee jay. [g. bar.]

Santhià in pista

Fisarmonica C'è la Delli al Beverly



Orietta Delli è una virtuosa della «fisa»: guidava un'orchestra già a 14 anni

SANTHIA'. C'è l'orchestra di Orietta Delli, questa sera dalle 21,30, sulla pedana del Beverly Hills. E' una formazione che ha come leader una virtuosa di fisarmonica: già all'età di quattordici anni era a capo di un gruppo orchestrale. Orietta Delli, bolognese, ha partecipato a moltissimi concorsi e festival, ed ha preso parte a trasmissioni televisive come «Uno mattina» e «Ci vediamo un tv» con Paolo Limiti. Questa bella strumentista ha inciso dodici album e tra i suoi recenti hits c'è il brano di successo «La dea greca».

Il suo gruppo annovera in organico sette elementi. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Vanna Isaia al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera suonerà l'orchestra di Vanna Isaia. Dopo le 21,30.

Borgosesia

Il Festivalbier

Al parco Regis, per il «Festivalbier», stasera terrà concerto il gruppo Johnny O Clock. Ore 21.

Palazzolo

Città e polvere di riso

Il concorso nazionale di cabaret «Città del riso» sbarca stasera alle 21 in piazza Giovane Italia. In pedana Franco Neri, i Martelli Frax, Giovanna Lo Russo, Teo Guadalupi e i Pali e dispari.

Cigliano

La musica di La Lyre

In piazza Don Ferraris, stasera, concerto alle 21 della Musique Ouvriere La Lyre di Friburgo.

Borgomanero

Voci nuove, gran finale

Stasera (ore 21,30) in piazza Martiri si svolgerà la finale del concorso canoro «Stasera ci provo anch'io».

Valdengo

Tra liscio e grigliate

Stasera, alla Peschiera, si balla il liscio con Genio e i Pierrots. Al Jimmy's, invece, è prevista una grigliata per i patiti della dance e dei ritmi latini: la colonna sonora è affidata al dj Carlos Ugueto e allo staff del locale. Domani si torna a ballare di pomeriggio, con Mina Fassoli.

Cossato

Ritmi latini da premio

Musica latina, stasera al Cinecittà: nel locale di Cossato si esibiscono i giovani ballerini Giacomo Micalizzi e Alice Corda, finalisti ai campionati italiani di danza sudamericana.

Cavaglià

Ecco Duella e Patrucco

Domani alle 21, nella chiesa di San Francesco, sono in concerto Mario Duella (organo) e Fabrizio Patrucco (tromba). In programma pagine di Haendel, Lucchesi, Telemann, Viviani, Charpentier e Stanley. La serata fa parte del primo festival «Storici organi del Biellese». L'ingresso è libero.

ROCK ALTERNATIVO A PONDERANO



«Man or Astroman?»: stasera al Babylonia la musica del futuro

PONDERANO. Dopo i Jesus Lizard, approdati al Babylonia giovedì, stasera tocca a un'altra band americana alternativa: i «Man or Astroman?», in bilico fra «surf» e musica elettronica. Il gruppo arriva dall'Alabama, e ricorda vagamente i «Devo» per la vena demenziale e i travestimenti. Galattici e siderali, i «Man or Astroman?» sono proiettati verso il futuro, dal quale dicono di essere dovuti tornare perché la loro musica era troppo «aliena e innovativa». Lo show è alle 22, e come band di spalla ci sono i Thee Stp di Arona. Il biglietto costa 25 mila lire. Intanto c'è attesa per il concerto degli Atrocity, dei Verk 80 e degli Heavenwood, in programma mercoledì (30 mila). Ma l'appuntamento del mese è domenica 13, con i tedeschi Rage e i Lingua Mortis. [g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Dottor Dolittle**, di B. Thomas, con Eddie Murphy.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Arma letale 4**, di R. Donner, con Mel Gibson.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Paulie**, di J. Roberts, con Geena Rowland. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **The Patriot.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **The hole - Il buco**, di Tsai Ming-Liang. Ore 22,15.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **Titanic.** Or.: 21,30. Spettacolo unico. Or.: 21,30.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Blues Brothers, Il mito continua.** Lire 10.000/7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

BOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Kundun.** Ore 21 spettacolo unico. L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Arma letale 4.** Ap. ore 21,30; In. spet. ore 22,10. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Il dottor Dolittle.** Ap. ore 21,30, in. spet. ore 22,10.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **The patriot.** Ap. ore 21,30, in. spet. ore 22,10.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon.** Ap.: 21,30, Inizio spettacolo 22,10.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Oggi riposo.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.028. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 16; 17,30. **Pioggia infernale.** Or.: 19; 20,50; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 335.2057. **L'angelo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible] **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Paulie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Domani ore 17 Piazzetta Reale: L'Opera italiana e il Risorgimento. Concerto dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Marco Boemi. A.C. Antonacci sop., G. Sabbatini ten., R. Servile bar. Musiche di Rossini, Bellini, Verdi, Donizetti. Inf. tel. 167.015475.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Vigilia di esordio per le tre squadre della C2: nella Biellese c'è il ritorno di Koffi

Pro, a Motta la maglia di vice-Garlini

Borgo attende il placet sul tesseramento di Dan

Ventiquattr'ore al via del campionato con gli inevitabili mille problemi di organico per quasi tutte e tre le formazioni delle due province.

Pro a Fiorenzuola senza Garlini. Il «mastino» della difesa vercellese è costretto a saltare l'esordio in campionato con la maglia bianca per una giornata di squalifica pendente dalla passata stagione quando vestiva la casacca dell'Alzano.

Poi nella lista degli assenti figura il nome di Ragagnin (sta recuperando la condizione dopo l'infortunio al ginocchio che si trascinava dalla passata stagione e il conseguente intervento chirurgico) mentre nell'elenco degli incerti è stato iscritto il nome di Beghetto.

Il giocatore sta recuperando a «pieni polmoni» la condizione (mercoledì nella partitella in famiglia è stato sfavillante) tanto che stamane Motta deciderà se aggregarlo al gruppo (è pressochè scontato) e portarlo eventualmente in panchina (decisione altrettanto possibile). Meno probabile è un suo utilizzo, ma questo dipenderà dell'andamento del match.

Quindi alla fine è probabile la stesso schieramento di domenica a Biella con Albonetti che subentra a Garlini e Motta centrale difensivo.

Biellese, si rivede Koffi. Se ne era andato da Biella con destinazione Venezia quando era un ragazzino di belle speranze; ora a distanza di qualche anno Koffi ha fatto la sua ricomparsa nelle file laniere. Giovedì ha disputato la prima partitella dopo un lungo periodo di assenza ed è andato bene al punto che Sannino con ogni probabilità oggi deciderà di inserire il suo nome nella lista dei convocati per il big-match con lo Spezia dell'ex sampdoriano Salsano.

Ma soprattutto il dato più confortante arriva dalla condizione fisica del gruppo bianconero che è apparso in netta ascesa. Ed è quel che ci vuole, visto che la Biellese è attesa davvero a una prova impegnativa contro una squadra che punta decisamente a essere protagonista nella corsa al vertice.

Per quanto riguarda la formazione in linea di massima non sarà molto lontana da quella del derby con la Pro Vercelli: Mazzia ha assorbito i piccoli guai di inizio settimana e quindi sarà del match, come Garegnani. In avanti resta il dubbio su chi tra La Cagnina e Guidetti farà da spalla a Comi.

Il Borgo sulle spine per il tesseramento di Dan. Con Sannino out per un paio di mesi il club granata ha optato per l'ingaggio immediato di Dan. Martedì mattina tutta la documentazione era sul tavolo della commissione tesseramenti della Lega a Firenze che deve dare il suo placet.

«Siamo in attesa di minuto in minuto del fax che ci attesti l'avvenuto tesseramento del portiere - spiega Paolo Guidetti -. Purtroppo siamo capitati nella settimana che precede il via al campionato. Come noi un sacco di squadre ha presentato la documentazione per disporre di qualche giocatore e quindi i tempi burocratici si allungano. Speriamo che il fax di conferma ci arrivi in tempo in modo da schierare Dan a Pisa».

Il Borgo anche per questa prima trasferta è nei guai: tra i granata mancheranno di certo gli squalificati Paladin e Siazzu e gli infortunati Oddo e Pellegrini. Poi tra gli incerti figurano ancora Sironi, Simonelli e Pini. Come approccio al mondo dei prof non c'è male. [r. eyn.]



Dopo il derby di domenica (nella foto di Micheletti) Biellese e Pro si preparano, assieme al Borgosesia, all'esordio in C2 di domani Tutte le squadre sono attese da match impegnativi

Cavaglià qualificato

In Coppa 4 gol al Viverone

VERCELLI. E' il Cavaglià la prima formazione a staccare il biglietto della qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. Ai bianconeri sono bastati due match per «demolire» la concorrenza di Biella Villaggio Lamarmora e Viverone.

Dopo aver espugnato il terreno dei lanieri il Cavaglià ha concesso il bis sul neutro di Santhià, superando 4-0 il Viverone. Al team di mister De Caroli è bastato un quarto d'ora per piegare la resistenza dei lacuali. Il primo gol è arrivato al 5' grazie ad Aimaro, quindi al 15' il raddoppio firmato da Spanu. Nella ripresa una punizione dai venticinque metri di Guerrini ha fruttato il 3-0. Poker nel finale con una sfortunata autorete di Gentile.

Nel Cavaglià, già a buon punto nella preparazione, sono piaciute le prove dei giovani De Angelis e Malateste. Il girone si chiuderà domani con Viverone-Biella Villaggio, una sfida che non avrà più alcun valore.

E qualificazione centrata anche per il Cureggio «corsaro» sul green di Grignasco contro il Gattinara. I bianchi di Brustia riescono a rispondere solo con Cerello alle reti di Trentani e Colombo. A Romagnano, domenica, i vignaioli giocheranno solo per il prestigio.

Giochi aperti, invece, nel girone 15. Dopo il 2-2 tra Sparta-Cossatese si è chiusa in parità (1-1) anche la seconda sfida tra Val Mos e Sparta. Il gol dei lanieri è stato firmato da Metti. Decisivo il derby Cossatese-Val Mos di domani al Fila.

L'Omegna sbanca Gravellona (1-0), un risultato che obbligherà la Dufour a vincere nell'ultimo turno. Stesso discorso per il Trino, dopo il 3-1 esterno del San Carlo sul terreno del Monferrato. [p. m. f.]

Scuole Cristiane

Oggi il torneo dedicato a Navetta

VERCELLI. In campo nel ricordo di Gianluca Navetta. Quest'oggi, sul terreno di via Viviani le Scuole Cristiane organizzano il primo memorial dedicato a un giovane calciatore biancorosso scomparso tragicamente l'anno scorso.

«Non potevamo dimenticarci di Gianluca - spiega Gianni d'Elia, vice presidente delle Scuole -. E questa giornata di sport sarà interamente dedicata a lui e alla sua voglia di vivere».

Tre le formazioni impegnate nel torneo: Scuole Cristiane, Caresanese e Canadà le stesse che, nei prossimi anni cureranno il torneo. Il primo incontro è in programma alle 16 e vedrà di fronte le Scuole di mister Giardi e il Canadà. A seguire entrerà in scena la Caresanese che affronterà la perdente della sfida d'apertura. Sempre i granata chiuderanno il ciclo d'incontri contro la squadra che avrà vinto la prima gara.

Proprio la Caresanese dovrebbe la favorita del torneo. Oltre a essere l'unica compagine di Prima categoria (le Scuole militano in Seconda, mentre il Canadà di Fasano parte per vincere la Terza) l'undici di Bessi potrebbe vantare una miglior preparazione, dal momento che il campionato di Prima inizierà domenica 13 (mentre l'avvio degli altri tornei è previsto per l'ultima domenica di settembre).

Ma naturalmente la parte agonistica passerà in secondo piano al momento della premiazione. «In quell'occasione l'immagine di Gianluca Navetta supererà ogni altro aspetto - conferma D'Elia -. Nel corso della cerimonia, tra l'altro, un suo compagno intonerà una toccante canzone in ricordo dell'amico». (p. m. f.)

Pesistica donne

La Dal Nevo agli italiani Juniores



La biellese **Micol Dal Nevo** si prepara ai campionati italiani ed europei Juniores di sollevamento pesi

BIELLA. Micol Dal Nevo, nel raduno collegiale in svolgimento a Roma, sta rifinendo la preparazione in vista degli ultimi importanti impegni stagionali. Da sabato prossimo la pesista biellese sarà impegnata a Caltanissetta nei campionati italiani Juniores, e dopo un breve ritorno a casa dovrà prepararsi a rispondere alla chiamata in azzurro per gli europei Juniores, in programma a Sofia dal 5 all'11 ottobre. Per la portacolori della Pesistica biellese si tratta di un appuntamento molto importante, perchè dovrà confermare l'ottima prova, culminata con la medaglia di bronzo, fornita in marzo a Innsbruck nel corso degli europei assoluti.

Gli impegni, per l'allieva di Silvia Zonca, non subiranno rallentamenti: la Dal Nevo sarà presente ai campionati italiani assoluti con l'intento di conquistarsi un posto per i mondiali in programma a Lathi, in Finlandia, dal 10 al 15 novembre, dove dovrà vedersela con avversarie particolarmente agguerrite. Il sollevamento pesi femminile infatti verrà inserito, per la prima volta, nel programma olimpico a Sidney, nel 2000, e questo ha fatto sì che si registrassero alcune prestazioni a dir poco sorprendenti, forse non sempre frutto del solo allenamento in palestra. [w. d. b.]